LA STAMPA

ANNO 131. N. 348. MARTEDI' 23 DICEMBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681111. TX 221121. ... ROMA: V. BARBERINI 50 ... MILANO: P.ZZA CAVOUR 2 ... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80 ... USA: LA STAMPA (USPS 684-250) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY ... SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29 ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Cresce l'attesa del taglio dei tassi

L'inflazione cala più del previsto

ROMA. L'inflazione cala più del previsto, il carovita è tra i più bassi in Europa. L'aumento rispetto al dicembre '96 è stato dell'1,5 per cento; in novembre era stato dell'1,6. La media annua '97 è 1,8, valore identico a quello previsto per la Germania. Intanto, sui mercati finanziari i tassi di interesse italiani a 10 anni con un nuovo record si sono portati ieri a soli 0,35 punti da quelli tedeschi, allineandosi quasi con quelli spagnoli: si legge in queste cifre che la moneta unica è una certezza. I dati di ieri vengono dalle 11 città del campione Istat. Milano, Torino, Napoli e Bologna hanno prezzi stabili rispetto a novembre; Genova e Firenze in calo dello 0,1, Palermo e Venezia in aumento di altrettanto. «Se saranno confermati dalla media nazionale - commenta il ministro Ciampi - si tratta di un risultato eccezionale». Ora cresce l'attesa del mercato per le mosse del governatore Fazio: secondo gli analisti le condizioni tecniche per una discesa del tasso di sconto ci sono tutte. Lepri A PAG. 2

I PERICOLI VENGONO DA ORIENTE

NELLA giornata di ieri, l'indice della Borsa di Tokyo è caduto sotto quota 15 mila; l'agenzia Moody's ha declassato il debito pubblico della Corea, della Malaysia e dell'Indonesia all'infamante livello dei «titoli spazzatura»; in tutta l'Asia, le notizie di grandi fallimenti dichiarati si alternano alle informazioni su grandi fallimenti temuti e probabilissimi. La ricchezza finanziaria di coloro che hanno investito nel miracolo delle «tigri» si è più che dimezzata in pochi mesi.

Dietro questa arida cronaca tecnica si cela una realtà allarmante: siamo di fronte a una crisi piuttosto grave del capitalismo, una crisi solo apparentemente lontana, imprudentemente sottovalutata, che già si sta traducendo in ordini cancellati e produzione mancata per le imprese, europee e americane, che esportano a Oriente; e che potrebbe tradursi in forti difficoltà non solo per le banche giapponesi, un gran numero delle quali sono ormai in zona di pericolo, ma anche per non pochi istituti di credito di altri Paesi avanzati.

Il tutto si aggrava, settimana dopo settimana, senza che esista alcuna istituzione mondiale in grado di contrastare questa tendenza e viene stemperato nell'indolente atmosfera natalizia di un Occidente che si compiace della sua bassa inflazione e di un'Italia giustamente soddisfatta del giudizio positivo nei suoi confronti rilasciatole dal Fondo Monetario.

E' vero, l'Italia sta migliorando, la moneta unica si avvicina ma occorre rendersi conto che, anche se l'Europa ne risulta solo scarsamente interessata da un punto di vista diretto, in tre mesi il mondo ha perso il sorriso e l'economia globale ha cambiato volto. Non siamo di fronte al fal-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

La protesta della Confartigianato per la riforma pensioni

E' il giorno dell'ingorgo

Tir e taxi a passo di lumaca per 3 ore



La colonna dei camion che ha paralizzato Cuneo durante la prova di «Tir-lumaca»

ROMA. «Scusate il ritardo», recita il manifesto della Confartigianato che annuncia per oggi l'operazione-lumaca, che coinvolge migliaia di automezzi: giganti della strada, furgoncini e taxi provocheranno disagi, renderanno difficile la vita agli italiani che corrono a far regali o verso le località delle vacanze. Il rischio di rimanere bloccati in fila dietro la marcia dei «Tir lumaca», per chi si muove dalle 9 alle 12 di oggi su alcuni tratti di strade e autostrade, è molto alto. E allora le scuse della Confartigianato non basteranno agli italiani intrappolati in coda. Aderiscono anche alcune delegazioni di taxi, anche se le auto in servizio non rallenteranno, ma diffonderanno via radio un messaggio ai clienti ricordando i motivi dell'agitazione. Una rivolta contro la legge finanziaria che, secondo la Confartigianato, ha «scippato» ai lavoratori autonomi 1297 miliardi dalla loro gestione pensionistica per destinarli al fondo dei lavoratori dipendenti. Corbi e Martini A PAG. 3

UNA VITA AL VOLANTE

«La mia maratona sull'asfalto»



TORINO. «Faccio duecentomila chilometri l'anno», racconta un «padroncino», parlando della sua vita di stress: «Sempre fuori di casa, e dei 30 milioni di fatturato mensile alla fine ne restano in tasca appena due». Beccaria A PAG. 3

IL DOPO MANDELA

SUD AFRICA SEMPRE PIU' NERO

SIMUNYE, noi siamo uno, disse il presidente Nelson Mandela quando nel 1994 ebbe inizio l'era della fusione, della fratellanza fra bianchi e neri dopo tanti anni di apartheid in Sud Africa. Nel 1996 l'ambiziosa Costituzione appena stilata soprattutto dall'Anc, ma un Anc memore innanzitutto delle paure dei bianchi e delle tragiche lotte tribali recitava: il Sud Africa appartiene a tutti coloro che ci vivono, uniti nella loro diversità. Il garante di queste parole così impegnative è il vecchio leader che aveva trascorso 27 anni in cella per affermare la parità fra bianchi e neri, e che aveva saputo trasformarsi da rivoluzionario in uomo di Stato, trasformare in speranza la paura dei bianchi di essere semplicemente spazzati via dalla furia vendicativa degli oppressi, e che aveva costruito un'isola di speranza nell'oscuro arcipelago del continente africano. Sembra incredibile adesso che Mandela se ne sia andato con parole di rancore, parlando nel suo discorso di commiato di «leopardi che non hanno cambiato pelle»; di personaggi che «non sanno rinunciare ai privilegi della supremazia», accusando la stampa di attaccare troppo aggressivamente l'Anc, predicando alla folla che alcuni gruppi di aiuto internazionale, specie quello americano, lavorano di fatto contro il governo. Un linguaggio aggressivo, soprattutto subalterno, nel senso di una cultura della rivendicazione e dell'antagonismo che è stata una delle grandi cause della rovina dell'Africa intera.

Il discorso di Mandela, che avrebbe potuto, consegnando la fiaccola a 79 anni, seguitare ad incarnare quell'immagine di superiore grandezza che ben si conviene ad un grande vecchio come lui, secondo molti osservatori è stato ispirato, se non proprio scritto, come moltissimi altri interventi di Mandela dal suo successore Thabo Mbeke. Mandela nelle sue poetiche camicie di broccato e Mbeke in giacca e cravatta sono da anni uno la controfaccia dell'altro. Mbeke che ha studiato alla Sussex University ed è un campione dell'ascesa politica, ha usato il partito comunista sudafricano per una rapida e

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

«Ma si deve restituire il maltolto». D'Ambrosio: colpo di spugna alle porte. Nato, è polemica con Rifondazione

Violante: nel '99 amnistia per Tangentopoli

D'Alema boccia i referendum sulla giustizia chiesti da Borrelli

ROMA. Il tema giustizia è sempre al centro del dibattito. Il presidente della Camera, Luciano Violante, interviene su due aspetti-chiave. Il primo: l'amnistia per Tangentopoli. Violante sostiene che il problema verrà probabilmente posto subito dopo le riforme e cioè nel 1999. Con una pregiudiziale: che corruttori e corrotti restituiscano il maltolto. Il secondo aspetto: Violante sostiene che «bisogna usare delle autorizzazioni all'arresto di un parlamentare con enorme prudenza». Su riforme e giustizia Massimo D'Alema dal canto suo si dice contrario ai referendum separati caldeggiati invece dal capo del Pool, Borrelli. La giornata ha segnato altresì l'aprirsi della polemica sulle basi Nato, innescata dall'intervista di Cossutta a «La Stampa». In mattinata Prodi ha riunito gli esponenti dell'Ulivo, presente anche Bertinotti. Ne è uscito l'impegno su lavoro, scuola e Sud. Ceccarelli, Colonnello, Martini Molinari e Rampino ALLE PAG. 2, 5 E 7

IL BRACCIO DI FERRO

LA «vulgata» del giorno racconta che il vero *vertice* dell'Ulivo, quello riservato solo alle persone che contano, si è svolto in una tarda serata della scorsa settimana, più precisamente mercoledì. Lì, lo stato maggiore del centro-sinistra avrebbe deciso di consigliare prudenza a Di Pietro e, sempre lì, la cosiddetta «fase due», cioè quella dello sviluppo che dovrebbe seguire il risanamento, sarebbe stata accolta per la prima volta nel lessico prodiano.

Forse questa versione è il solito «boato», una voce inventata da qualcuno per prendere in giro e far infuriare i 19 partecipanti all'*assemblea* ulivista che si è svolta ieri a Palazzo Chigi, quella che doveva tranquillizzare coloro che soffrono della sindrome dell'escluso. Forse no. Di certo c'è che mancavano solo il panettone e lo spumante per trasformare la riunione di ieri in un tranquillo pranzo natalizio da dopo-lavoro ministeriale. Ordinaria amministrazione tranne che su un punto: quel «no» di Massimo D'Alema a chi chiede che ci siano diversi referendum confermativi sulla proposta di riforma varata dal Parlamento e non uno solo come previsto dalla legge istitutiva della Bicamerale.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Cirio, proscioglimento per Prodi

Nessun abuso d'ufficio nella vendita decisa dal premier allora presidente Iri

di Francesco Grignetti A PAGINA 6

Generali, via al blitz sull'Amb

Aumento di capitale di 3950 miliardi Mediobanca promuove Arpe al vertice

di Ugo Bertone e Valeria Sacchi A PAGINA 21

«Vigili, togliete gli orecchini»

Milano, un ultimatum del sindaco «Cinque giorni per tagliare i capelli»

SERVIZIO A PAGINA 18

Torino, sconcertante risultato d'un sondaggio tra i bambini: qual è il più grande desiderio per il '98?

«Babbo Natale, caccia gli immigrati»

SE fosse come sembra, il sondaggio sarebbe spaventoso: avremmo nelle principali città italiane un razzismo esteso tra i nostri bambini. Interpellati davanti ai supermercati di giocattoli, molti (19 su cento a Torino) indicano come cosa più desiderata per l'anno nuovo, «meno extracomunitari nelle città». Spesso, ciò che i bambini dicono non è ciò che i bambini pensano, ma ciò che pensano i loro genitori. I bambini dicono quel che sentono dire in casa. Allora, come spia di una voglia dei genitori che calino i problemi collegati agli extracomunitari, il sondaggio è attendibile. Ci sono temi sui quali gli adulti nascondono o rovesciano il loro pensiero. Sondare i bambini sul razzismo non serve a conoscere i bambini, ma può servire a conoscere i loro genitori.

Scuole con bambini cinesi o maghrebini o centro-africani o indiani o filippini ormai ce ne sono in molte città. Il bambino che entra in una classe multirazziale, prova un forte aumento di interesse: non un istinto di fuga, di separazione, di difesa. I bambini di quell'età sentono il mondo come un mistero, ma il principale mistero è che ci siano bambini di altre razze: incontrarli è un divertimento, non uno spavento. E quando un bambino dice in famiglia: «Nella mia classe ci sono due ragazzi neri», vuol dire: «Sono in una scuola importante: ho il mondo in aula». I nostri insegnanti erano abituati a sapere che una classe mista (bambini con bambine) rende più di una classe solo maschile o solo femminile. Adesso fanno un'altra scoperta: la classe multirazziale rende più della classe monoetnica. C'è più curiosità, più confronto, più sorprese. E' immensa la differenza tra le scuole dei figli e quelle dei padri. Quelle dei figli sono mondiali, quelle dei padri non erano nemmeno nazionali: erano regionali o locali o rionali o paesane. Il problema nasce da qui: sulle piccole basi locali che hanno avuto, gli adulti si trovano a dover reggere l'altezza dei problemi multirazziali in cui vivono. Non ce la fanno. Quel 19 per cento che vorrebbe meno extracomunitari, sono adulti, gli adulti che sfogano in casa la difficoltà di adattarsi a un mondo che volevano diverso. Allora, quel 19 non è esagerato. Anzi, è bugiardo per difetto. Perché alla domanda: «Vuoi meno extracomunitari nella tua città?» molti non avranno risposto, perché sa confusamente di razzismo. E' giunto il momento di usare con più cautela l'accusa di razzismo. Le città scoppiano di problemi, specialmente quelle dove si è svolto il sondaggio, Roma, Napoli, Verona, e anzitutto Torino. Invece di dire che gli abitanti vivono male perché non si adattano alla storia e sono razzisti, bisognerebbe cominciare ad attenuare i problemi, e guidare la storia invece di subirla. «Migliorate la città - dicono i cittadini - e miglioreremo anche noi». Poiché le città sono effettivamente e rapidamente peggiorate, credo che bisogni partire da esse.

Ferdinando Camon

SERVIZI IN CRONACA

Ordine del giorno favorevole alla cura anticancro votato a larga maggioranza

Il metodo Di Bella in ospedale

Dal Senato arriva il via libera alla sperimentazione

ROMA. Il metodo elaborato dal professor Luigi Di Bella per la cura del cancro potrebbe avere il via libera per la sperimentazione nelle strutture sanitarie pubbliche. E' questo l'esito di un ordine del giorno approvato dal Senato (149 voti favorevoli e 6 contrari). Al documento, presentato dal ccd al collegato alla Finanziaria, dopo alcune modifiche, hanno aderito prima i Verdi e poi gli altri partiti della maggioranza. Anche Di Pietro ha manifestato il proprio consenso aggiungendo la sua firma all'ordine del giorno. A PAG. 18

Sorpresa a dicembre, il carovita cala ancora. Ciampi esulta, ma da Fazio non arrivano segnali

Inflazione «modello Europa» (+1,5%)

Governo e imprese premono su Fazio: abbassi i tassi

ROMA. Inflazione tra le più basse in Europa, deficit dentro i limiti europei, tassi a lungo termine europei: la fine del '97 è in Italia tutta nel segno di Maastricht. A sorpresa, contro le previsioni di tutti i centri di ricerca, l'indice del costo della vita in dicembre è rimasto fermo. L'aumento rispetto al dicembre '96 è risultato dell'1,5%; in novembre l'aumento annuo era stato dell'1,6%. La media annua '97 è +1,8%, valore identico a quello previsto per la Germania. Intanto, sui mercati finanziari i tassi di interesse italiani a 10 anni, con un nuovo record si sono portati ieri a appena 0,35 punti da quelli tedeschi, allineandosi quasi con quelli spagnoli: si legge in queste cifre che la moneta unica europea è una certezza.

I dati di ieri vengono dalle 11 città del campione Istat. Milano, Torino, Napoli e Bologna hanno prezzi stabili rispetto a novembre; Genova e Firenze in calo dello 0,1%, Palermo e Venezia in aumento di altrettanto. «Se saranno confermati dalla media nazionale - commenta il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi - si tratta di un risultato eccezionale». Le nuove cifre spingono il governo a riesaminare il «piano di convergenza» presentato all'Unione europea, in vista dell'importante esame del 19 gennaio a Bruxelles: i traguardi possono diventare più ambiziosi. Anche di questo si è parlato in una riunione sulla moneta unica ieri a Palazzo Chigi, tra Romano Prodi, Lamberto Dini, Ciampi e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Ma è proprio verso Fazio che la positiva sorpresa dell'inflazione rischia di creare qualche problema. Il governatore aveva sconsigliato l'aumento dell'Iva dal 1° ottobre perché temeva (in ampia compagnia) che mettesse a rischio il contenimento dell'inflazione. Ora, a tre mesi di distanza, si constata che a fronte di un effetto teorico dell'Iva calcolato nello 0,7% in più rispetto alla tendenza normale dei prezzi, l'incremento del costo della vita da allora è stato dello 0,8% in tutto. Sul mercato, dicono gli analisti, le condizioni tecniche per un ribasso del tasso di sconto ci sono tutte. E la legge finanziaria '98 giungerà al traguardo, con ogni probabilità, stasera.

«E' legittimo attendersi un calo del tasso di sconto» dichiara il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. C'è tensione tra governo e Banca d'Italia. Più che i tempi del calo del tasso di sconto (che è di esclusiva responsabilità della Banca d'Italia) concerne la moneta unica (argomento sul quale decide il governo). Voci confidenziali dei palazzi romani imputano a Fazio una sorta di resistenza passiva contro l'euro. Sia come sia, sta lavorando a pieno ritmo il non ufficiale «comitato dei quattro» che ha riferito alla riunione a Palazzo Chigi: è formato dal segretario generale della Farnesina Umberto Vattani, dal consigliere diplomatico di Prodi Roberto Nigido, dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi e dal funzionario generale della Banca d'Italia Fabrizio Saccomanni.

Sul tasso di sconto, non tacciono invece imprese e sindacati. L'immagine del «regalo di Natale» che si attende dalla Banca d'Italia compare in più di una dichiarazione. «Favorirebbe la ripresa degli investimenti e l'occupazione» sostiene la Confcommercio. «Quali siano le ragioni che impediscono il ribasso non è lecito saperle - commenta con asprezza la Cisl nella persona del segretario confederale Natale Forlani - perché il governatore le cambia di volta in volta»: si tratta dell'inflazione, della legge finanziaria, del deflusso di capitali, del costo del lavoro, delle 35 ore, o di che altro?



Carlo Azeglio Ciampi

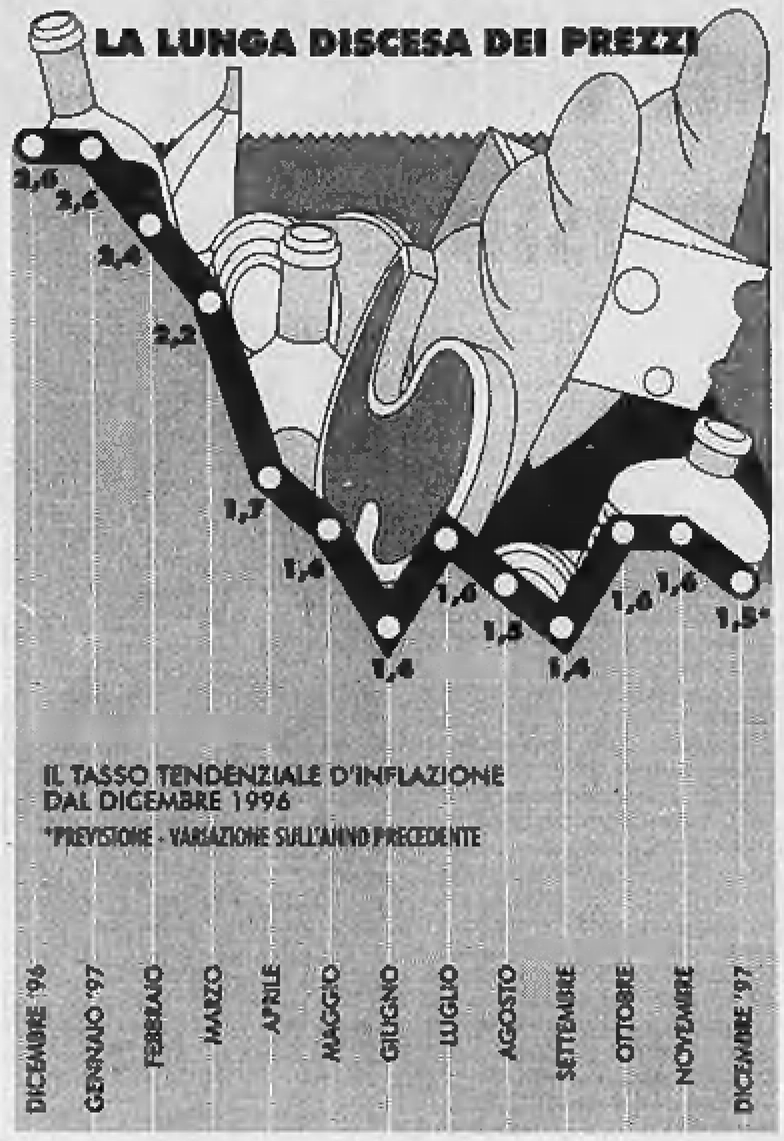
«Se il governatore non abbasserà ora - dice l'industriale Guidalberto Guidi, che in Confindustria è consigliere incaricato del Centro Studi - comincerò a impensierirmi, perché evidentemente è a conoscenza di qualche elemento preoccupante di cui non siamo al corrente». Non dispiace tuttavia agli industriali l'ipotesi che Fazio sia ora preoccupato dal costo del lavoro, e attenda di capire l'andamento di alcuni importanti rinnovi contrattuali. Se fosse così, il tasso di sconto potrebbe rimanere fermo per un mese ancora, o più. Qualora la decisione scattasse oggi, o verso l'Epifania, il calo sarebbe tra 0,5 e 0,75 punti.

Stefano Lepri

FONDO MONETARIO

«Italia più brava di Francia e Germania»

WASHINGTON. L'Italia centra il parametro per entrare nell'Unione Monetaria, Germania e Francia lo mancano, anche se per poco. Per la prima volta in un documento ufficiale, il Fondo Monetario accredita il raggiungimento del fatidico 3% nel rapporto deficit/Pil da parte dell'Italia a fine 1997: lo fa nel dossier che aggiorna il «World Economic Outlook» di fine settembre alla luce della crisi asiatica, diffuso ieri a Washington. Nelle previsioni contenute nel rapporto, l'Italia centra in pieno il bersaglio, mentre Germania e Francia si fermano entrambe al 3,1%. A settembre, il Fmi aveva indicato il disavanzo tedesco al 3,1% e quelli italiano e francese al 3,2%. Nell'aprile scorso, l'edizione primaverile dell'Outlook aveva messo i «Big Three» dell'Europa tutti sullo stesso piano, al 3,3%. L'Italia ottiene dunque dal Fmi la seconda revisione al ribasso nell'arco di meno di otto mesi. Quanto al 1998, una tabella del documento pone al 3% il rapporto disavanzo/Pil di Italia e Francia ed al 2,9% quello della Germania.



Prodi: ora aggrediamo la disoccupazione

Ma al vertice di maggioranza non si parla di «35 ore»

ROMA. L'affollatissimo vertice «ulivista» di Palazzo Chigi è finito ormai da due ore, Massimo D'Alema sta per rientrare a Botteghe Oscure, ma quando vede i cronisti in attesa, non li evita. Anzi distilla così la sua ironia sulfurea: «Sono sempre stato scettico sui vertici... E' la formula che non mi piace. Tuttavia questa riunione è venuta bene...». Come dire: caro Prodi, stavolta non è andata male, ma nel futuro meno vertici facciamo e meglio è.

Il giudizio in chiaroscuro di D'Alema riflette in gran parte la realtà di un vertice di maggioranza nel corso del quale i leader di partiti e partitini del centro-sinistra hanno sì concordato sulle priorità suggerite da Prodi per la fase-2 del governo (lotta alla disoccupazione, scuola, Mezzogiorno), ma hanno volutamente glissato su tutti i temi-caldi: Di Pietro, la nascita di un «parlamentino» dell'Ulivo, l'esame dettagliato del disegno di legge sulle 35 ore. Troppi «galli nel pollaio» per sviscerare argomenti spinosi, visto che erano ben 15 i leader di partito presenti, oltre ai quattro padroni di casa: Prodi, Veltroni, Micheli e Parisi.

Eppure, da un vertice apparentemente così sbiadito, sono emerse due novità destinate a pesare nei prossimi mesi. La prima è il nuovo timore di D'Alema: che la richiesta di referendum multipli sulla Bicamerale, possa portare ad un affossamento delle riforme. D'Alema ha cominciato a dirlo nel vertice di ieri («Sono assolutamente contrario alla moltiplicazione dei referendum»), forse anche per lanciare un messaggio a Di Pietro, casomai fosse tentato - come lo sono i suoi amici della Rete e il verde Pecoraro Scanio - a cavalcare questa battaglia.



Il presidente Romano Prodi

La seconda novità è il consolidarsi di un fenomeno affiorato già da qualche settimana: Prodi, forte dei successi del suo governo, ha acquisito una sicurezza di sé e un piglio che finiscono per condizionare anche l'andamento di vertici come quello di ieri: «Ho visto un Prodi particolarmente "in palla" - racconta il socialista Enrico Boselli che con il premier ha avuto nel passato qualche screzio - un Prodi che ha guidato la riunione con grande sicurezza». E la leadership di Prodi in qualche modo ha trovato conferma nell'episodio che ha chiuso il vertice. Erano le 13,31, Fausto Bertinotti stava magnificando la legge sulle 35 ore, quando nello studio sono entrati due funzionari di Palazzo Chigi. In mano un dispaccio dell'agenzia Ansa con un titolo eloquente: Vicenda Cirio, Prodi prosciolto. Il presidente del Consiglio ha subito comunicato la lieta novella ai presenti e a quel punto è partito un coro di «complimenti» che ha chiuso la riunione.

E che la leadership di Prodi si stia sempre più consolidando lo conferma, sia pure indirettamente, la decisione di D'Alema di rendere nota nei dettagli - e proprio ora - la sequenza che portò alla candidatura di Prodi a Palazzo Chigi. Lì «ce lo abbiamo messo noi - racconta D'Alema al *Financial Times* -. Andai a chiedergli di candidarsi nella sua casa di Bologna e lui pensò che io fossi matto». Come dire: se Prodi vive felicemente a Palazzo Chigi, lo deve in buona parte al segretario del pds.

E che Prodi possa restare ancora a lungo al suo posto lo ha confermato il vertice di ieri. Dopo il rinvio di una settimana fa (Prodi aveva considerato fondate le obiezioni dell'escluso Boselli), alle 10,35 di ieri si sono ritrovati nello studio del capo del governo - e ci sono restati per tre ore - ben 15 leader di partiti della maggioranza. Oltre a D'Alema per il pds, Marini per il ppi, Bertinotti per Rifondazione, Manconi per i Verdi, Dini per Rinnovamento italiano, Boselli per il Si e Spini per i laburisti, c'erano anche il socialdemocratico Schietroma, il repubblicano La Malfa, l'ex segretario del pri Bogi, il repubblicano (dell'Unione democratica) Maccanico, la coordinatice del Movimento per l'Ulivo Magistrelli, il sindaco di Palermo il retino Orlando, il comunista unitario Guerra, il cristiano-sociale Carniti.

Nel corso del vertice gli unici duetti si sono consumati sui conflitti sociali (Bertinotti a Prodi: «Ma non li devi sottovalutare» e Prodi: «Non ho sottovalutato niente, ma alcuni conflitti sono reazioni all'opera di modernizzazione»); sulle 35 ore (Bertinotti a Prodi: «Nella tua relazione non c'è traccia»). E quanto alla nascita di un Comitato nazionale di coalizione, sono cominciate a circolare ipotesi. Ne dovrebbero far parte i segretari politici, i rappresentanti di sindaci e presidenti di provincia e regione, uno o più portavoce dei gruppi parlamentari. Se ne riparlerà al prossimo vertice.

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

PERICOLI DA ORIENTE

limento del mercato (anzi, è proprio il mercato a far esplodere le contraddizioni e le debolezze intrinseche dei regimi protezionistici e autoritari dell'Asia) ma al fallimento di «questo» mercato, di un sistema mondiale di scambi finanziari, cresciuto senza regole, con molti silenzi e qualche complicità. Basti pensare che l'assenza di coordinamento e la leggerezza dei controlli hanno reso possibile che certe imprese coreane ricevessero 100 lire di finanziamento per ogni lira di capitale e che serissimi organismi di certificazione fino a un paio di mesi fa affermassero con sicurezza che i titoli coreani non presentavano alcun rischio e che certe imprese giapponesi, oggi fallite, erano invece sanissime.

Che cosa succederà ora? Le «tigri» ferite dell'Oriente, con le loro monete ridotte a carta straccia, sono in grado, almeno per un poco, di praticare prezzi stracciati. Possono invadere Europa e America con televisori, automobili, prodotti elettronici a metà prezzo; anche le merci giapponesi, già competitive, potranno avere forti ribassi. E' però difficile immaginare che Europa e Stati Uniti accettino di veder soffrire le proprie industrie e chiudere fabbriche efficienti senza prendere misure difensive. Al di là di nobili parole sulla libertà dei commerci, sono altamente probabili forme di protezionismo contro l'assalto di prodotti così pericolosamente e, in un certo senso, artificiosamente a buon mercato. I mercati che si erano aperti, favorendo l'uscita dalla miseria di circa 2 miliardi di persone, rischiano ora di chiudersi.

Non solo i televisori, le auto e i prodotti elettronici asiatici ma anche le fabbriche che li producono si possono, oggi, comprare con pochissimi soldi. E' però assai difficile pensare che Paesi estremamente gelosi delle proprie identità nazionali, come la Corea, la Malaysia e lo stesso Giappone consentano, senza batter ciglio, alla calata dei «barbari» occidentali, soprattutto americani, in quella che il primo ministro malaysiano, Mahatir, ha già chiamato una nuova forma di colonialismo. Alla possibile chiusura occidentale nei confronti delle merci asiatiche potrebbe far riscontro una chiusura asiatica nei confronti dei capitali occidentali: ne deriverebbe il congelamento dello sviluppo mondiale in un clima di crescente tensione politica internazionale.

E' molto difficile uscire da una situazione di questo tipo, ma forse una soluzione si può ancora trovare. Occorre fornire ai Paesi in difficoltà (Giappone compreso) garanzie finanziarie di gran lunga più robuste di quelle finora fornite. Tali garanzie avrebbero l'effetto di far recuperare, almeno in parte, il terreno perduto alle monete asiatiche, attenuando gli effetti distruttivi di un cambio impazzito, e dovrebbero avere, come contropartita, il ricambio della classe politica e dell'élite finanziaria dei Paesi in difficoltà.

Un'economia globale, in altre parole, ha bisogno di una strategia economica globale; in questo declinare del 1997, però, nessuno stratega di calibro sufficiente sembra comparire all'orizzonte.

Mario Deaglio

Imposta regionale per indennizzare chi abita vicino agli scali

Tassati anche i jet rumorosi

ROMA. Basta con gli aerei che lasciano una scia di rumore insopportabile per quegli sfortunati che abitano nelle immediate vicinanze di uno scalo, sia Fiumicino, Caselle o Malpensa. Sta per arrivare un'imposta regionale che «tasserà» il fracasso molesto dei jet più vecchi e acusticamente inquinanti. E' l'ultima novità della legge Finanziaria, approvata ieri in commissione Bilancio del Senato, nella stesura modificata alla Camera, e attesa nell'aula di Palazzo Madama per la votazione finale stasera.

Come ha spiegato il sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Valerio Calzolaio, la nuova normativa risponde a una semplice esigenza: tutelare, anzi risarcire, le amministrazioni locali e i cittadini residente nei pressi degli aeroporti con le orecchie straziate dai «decibel» di troppo imponendo alle compagnie aeree colpevoli di utilizzare apparecchi troppo vetusti e rumorosi.

«Il governo aveva fatto presente che se tale proposta fosse stata presentata congiuntamente avrebbe espresso parere favorevole - ha ricordato Calzolaio -. Così è avvenuto, tutti i gruppi sono d'accordo e l'impegno è stato mantenuto dal governo». In concreto, questo sta a significare che entro il termine di un anno (ma il sottosegretario spera già per la prossima primavera) i ministeri dell'Ambiente, delle Finanze e dei Trasporti stileranno congiuntamente un regolamento per determinare le modalità di accertamento e di riscossione della nuova imposta.

Ma a quanto ammonterà la nuova tassa? «Dovremo deciderlo con gli altri ministeri competenti - prende tempo Calzolaio - ma certo dovrà essere abbastanza dissuasiva da convincere le compagnie a non continuare più ad utilizzare aerei eccessivamente rumorosi». Questa imposta aggiunge, infatti, un altro tassello ai provvedimenti di tutela della salute per le popolazioni più prossime agli scali aerei: le procedure standard anti-rumore, la revisione periodica per l'omologazione acustica degli apparecchi e le limitazioni ai voli aerei notturni.

Il sottosegretario Calzolaio ha infatti ricordato che entro sei mesi saranno definitivamente vietati tutti i voli notturni, ad eccezione naturalmente del traffico sui due scali intercontinentali di Fiumicino e della Malpensa. Lo stop ai decolli e agli atterraggi inizia alla mezzanotte e finisce alle sei del mattino. Ma già si progetta un anticipo alle undici di sera, in ossequio alle direttive europee.

La prossima imposta si aggiunge ai diritti di approdo e di partenza già compresi dalle disposizioni vigenti. La nuova tassa servirà agli assessorati regionali per interventi di sovvenzione o indennizzo alle amministrazioni e agli abitanti.

In pratica, spiega Calzolaio, tutti gli aeroporti dovranno essere dotati di un'apparecchiatura radar che valuterà con estrema precisione la «rumorosità» degli aerei. Con i fondi resi disponibili dalla nuova tassa, sarà possibile alle amministrazioni in accordo con le società di gestione degli scali aeroportuali la verifica e l'eventuale modifica della lunghezza delle piste, la loro dislocazione per attenuare l'inquinamento acustico. Per giungere addirittura alla eventuale «dislocazione» delle case poste più a ridosso degli aeroporti. [r. r.]

Mancino sulle riforme

«Troppi 400 senatori Il loro numero deve essere ridotto»

ROMA. «Sono favorevole a una riduzione del numero dei parlamentari, ma l'integrazione, prevista dalla Bicamerale, di 200 senatori con altri 200 seggi (quelli dei rappresentanti delle regioni) mi sembra che porti a un numero eccessivo per l'aula di palazzo Madama». E' questo il parere del presidente del Senato, Nicola Mancino, che, nell'incontro con i giornalisti parlamentari, ha parlato soprattutto delle riforme istituzionali. Mancino ha invitato la stampa a una maggiore attenzione alle proposte del Senato sulla materia, non per una difesa corporativa, ma perché il confronto sarà inevitabilmente bicamerale. Vorremmo un ordinamento armonico, senza conflitti tra poteri. E che nel dibattito sulle riforme sia fatta valere l'opinione dei singoli parlamentari. Le funzioni del Senato dipenderanno dall'armonizzazione del rapporto tra i due rami del Parlamento, sapendo che il "bicameralismo perfetto" sarà abolito». [Asca]

L'ex direttore del Tg1

Volcic nel gruppo Sinistra democratica Ma pensa a Di Pietro

ROMA. Il neo senatore Demetrio Volcic, eletto nelle votazioni suppletive di Gorizia aderisce, come indipendente, al gruppo della Sinistra Democratica-Ulivo, ma guarda con attenzione alle iniziative di Antonio Di Pietro per un gruppo dell'Ulivo. «Questa decisione - spiega l'ex direttore del Tg1 - è frutto anzitutto della volontà di dare continuità all'impegno politico del compianto senatore Bratina. Seguirò con molta attenzione e interesse l'evolversi del dibattito - dice Volcic pensando alle iniziative di Antonio Di Pietro - sulla prospettiva della costituzione di un gruppo unico dell'Ulivo, riservandomi in tal senso ogni ulteriore decisione». «Benvenuto nel nostro gruppo» è il saluto di Cesare Salvi, capogruppo della SD, che aveva invitato l'ex corrispondente della Rai da Mosca ad aderire al gruppo da lui guidato. Salvi parla di «soddisfazione» per l'adesione di Demetrio Volcic, «personalità autorevole, stimata e indipendente». [Agi]

Una lettera a Scalfaro

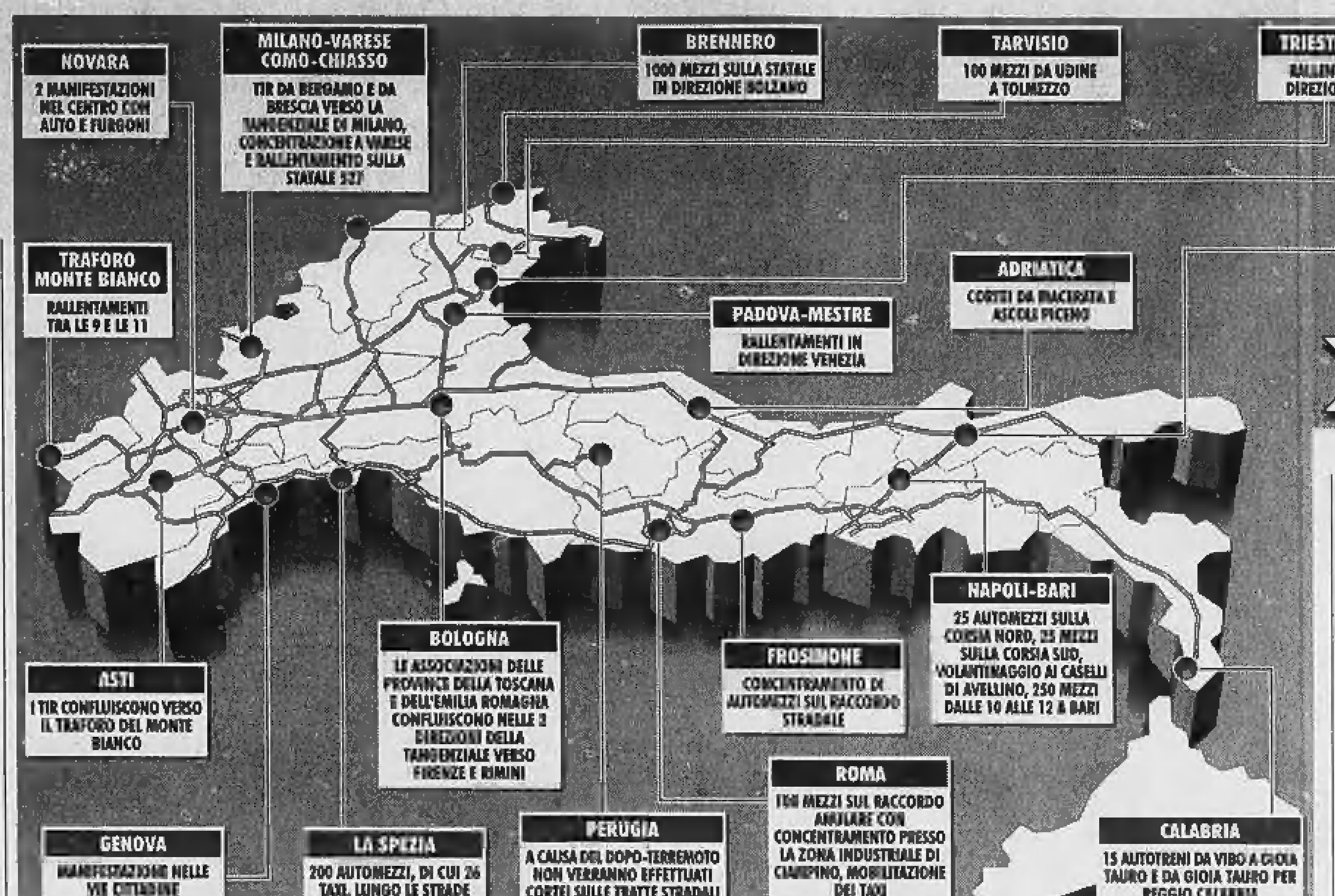
Polo e Lega contro il procuratore capo di Roma Vecchione

ROMA. Quaranta parlamentari del Polo e della Lega contro il procuratore capo di Roma Salvatore Vecchione: una lettera, e la copia di un'interrogazione, sono state inviate al Presidente della Repubblica e al vice presidente del Csm per chiedere di verificare alcuni provvedimenti presi dal procuratore nei confronti del pm Giuseppe Pititto. I parlamentari chiedono al presidente del Consiglio e al ministro di Grazia e giustizia se non ritengano indispensabile intervenire con la massima urgenza in relazione a due episodi che «se veri, sarebbero estremamente gravi»: il primo riguarda la vicenda Ilaria Alpi, l'altro un fascicolo di indagine sul Pci-Pds in cui è coinvolto Massimo D'Alema. Nel documento si fa riferimento al provvedimento del 16 giugno, con cui Vecchione ha revocato a Pititto l'incarico per lo svolgimento delle indagini sull'omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3020 del 13/12/1996
La tiratura di Lunedì 22 Dicembre 1997 è stata di 482.401 copie

La Confartigianato chiede scusa agli automobilisti che potranno rimanere imbottigliati



La trappola dei «Tir lumaca»

Oggi la protesta, molti viaggi a rischio

ROMA. «Scusate il ritardo», recita il manifesto della Confartigianato che annuncia per oggi l'iniziativa dei Tir e dei taxi «lumaca». Migliaia di mezzi - dai giganti della strada ai piccoli furgoncini, fino ai taxi - renderanno difficile la vita agli italiani che corrono a far regali e si mettono in moto verso le vacanze. Il rischio di rimanere bloccati in fila dietro la marcia dei «Tir lumaca», per chi si muove dalle 9 alle 12 di questa mattina su alcuni tratti di strade e autostrade, è molto alto. E allora le scuse della Confartigianato non basteranno agli italiani intrappolati in coda.

Aderiscono all'operazione «lumaca» anche alcune delegazioni di taxi, anche se le auto in servizio non rallenteranno, ma diffonderanno via radio un messaggio ai clienti ricordando i motivi dell'agitazione.

Una rivolta contro la legge finanziaria che, secondo la Confartigianato, ha «scippato» ai lavoratori autonomi 1297 miliardi dalla loro gestione pensionistica per destinarli al fondo dei lavoratori dipendenti. Una manovra estremamente pericolosa, secondo il presidente della Confartigianato Ivano Spallanzani. «La categoria - spiega - paga attualmente il 15 per cento di contributi previdenziali, ma con l'aumento per il 1998 dello 0,8 per cento e con un incremento annuo dello 0,2 per cento arriverà ad un versamento pari al 19». Inglobando dipendenti ed autonomi, che hanno caratteristiche del tutto diverse, secondo Spallanzani, il rischio è di arrivare per l'artigianato ad una contribuzione omogenea del 27 per cento. Cifre che - avverte - «rappresenterebbero la fine della categoria o il dilagare del lavoro nero e sommerso».

I motivi per protestare oggi sono molti, assicura la Confartigianato. «Il mondo della piccola impresa - dice ancora il presidente - è stato chiamato a concertare quando i giochi erano fatti. Allo sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese sono state date risorse infinitesimali». Secondo Spallanzani, che chiede al governo di sedere di nuovo insieme a un tavolo di trattativa, «mancano all'appello 390 miliardi». «I 125 miliardi ad Artigiancassa - spiega - sono davvero poca cosa rispetto ad un fabbisogno di 515 miliardi per il 1998, e bastano a fatica a soddisfare le richieste di finanziamento dei primi mesi del prossimo anno».

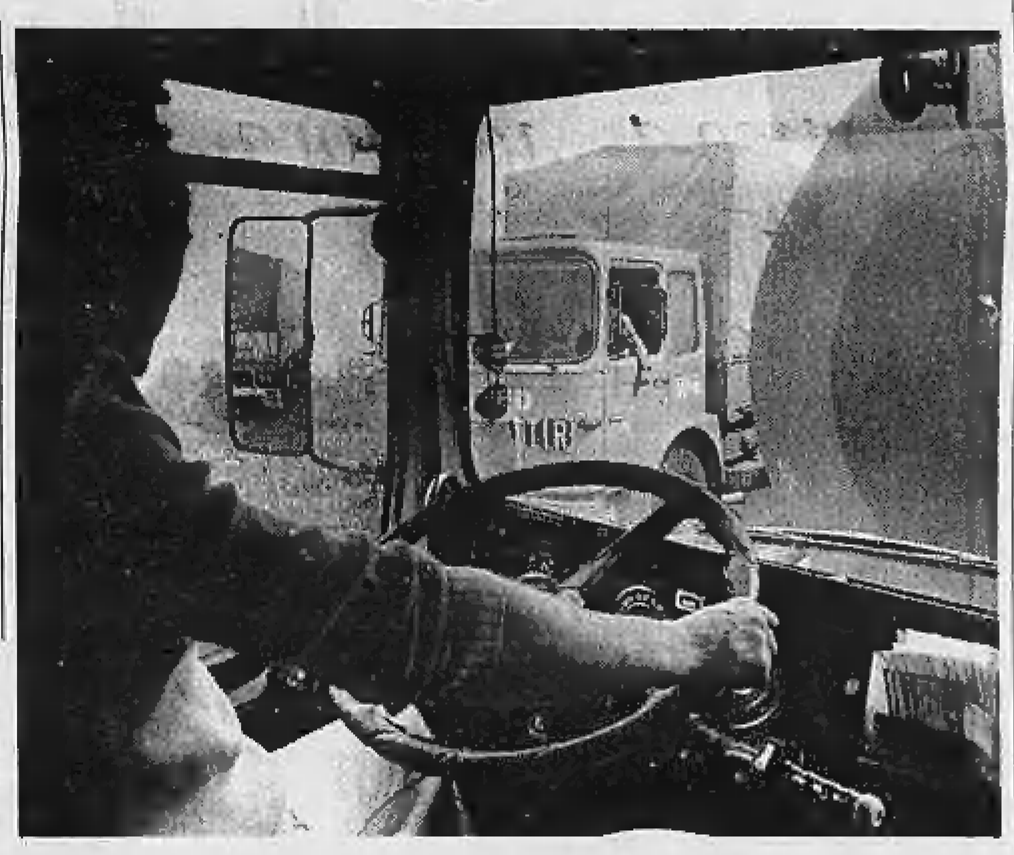
Ma la tecnica della marcia al rallentatore sulle principali arterie stradali non sembra essere molto popolare. Gli italiani già ieri telefonavano a tutti i numeri possibili per conoscere le zone a rischio «coda» come il Traforo del Monte Bianco, la statale del Brennero in direzione Bolzano, la statale Adriatica e l'autostrada Napoli-Bari.

Il presidente Spallanzani cerca di tranquillizzare gli animi assicurando che i disagi non saranno poi molti: «Non bloccheremo l'Italia con i Tir. La nostra iniziativa, limitata a poche ore della mattinata proprio per creare il minor disagio possibile ai cittadini, vuole essere soltanto una libera e civile manifestazione di dissenso contro provvedimenti che colpiscono gravemente lo sviluppo dell'artigianato e l'occupazione».

Ma c'è anche chi, tra i lavoratori autonomi, non è d'accordo con la protesta. Le due consorelle della Confartigianato, Cna e Casa, hanno preferito dare forfait. «Ci hanno lasciati soli - dice Spallanzani - anche se fino a giovedì eravamo tutti d'accordo. Qualcuno ha pensato che un ordine del giorno fosse sufficiente a far rientrare la protesta. Ma in tempo di Finanziaria un ordine del giorno non si nega proprio a nessuno. In una sola giornata ne sono stati approvati ben 10. Prima di fidarci vogliamo vedere i fatti».

Non partecipa all'operazione «lumaca» neanche la Fai, Federazione autotrasportatori italiani. I motivi del dissenso - spiega un comunicato - sono da ricondurre al tentativo strumentale di usare la forza dell'autotrasporto per conseguire obiettivi ad esso estranei».

Maria Corbi



I Tir protestano contro i tagli della Finanziaria

Allevatori, 100 denunce

A Cuneo, per i blocchi sulle linee ferroviarie

SAVIGLIANO. Dopo il blocco dei treni, gli scioperi della fame per mucche e allevatori, i cortei, le polemiche con la Curia che ha vietato le messe al campo, per i «Cobas del latte» arrivano le denunce. Oltre cento sono al vaglio della Procura della Repubblica a Saluzzo, presentate dagli agenti della questura di Cuneo. L'ipotesi di reato è uguale per tutti: «Interruzione di pubblico servizio». Ovvero «aver bloccato il transito dei treni sulla linea Torino-Savona il 20 novembre». Gli avvisi di garanzia sono arrivati a uomini e donne, proprietari di allevamenti e cascine dislocate tra Fossano, Savigliano, Cuneo e Torino.

«Preoccupati? Siamo sicuramente molto più tranquilli di quelli che hanno truffato, denunciando quote di latte che non hanno mai prodotto. Quelli che hanno messo tutti in difficoltà, costringendoci a protestare» ha replicato, deciso, Denis Macro, dei Comitati spontanei. «Aspettiamo che il magistrato ci chiami e spiegheremo le nostre ragioni. Che sono molte e trasparenti. Se abbiamo occupato i binari dei treni è per difendere il lavoro, le aziende, le nostre famiglie», sostengono, sicuri di essere nel giusto, il centinaio di allevatori che, anche ieri, presidiavano il «campo base» nel Saviglianese.

Fra i trattori, cumuli di neve, tendoni provvisori dove sono ricoverate alcune mucche e ci si ripara dal freddo, è stato issato un albero di Natale. «Resteremo qui per Natale, Capodanno e, se servirà ancora per mesi», assicurano gli allevatori dei «Cobas cuneesi».

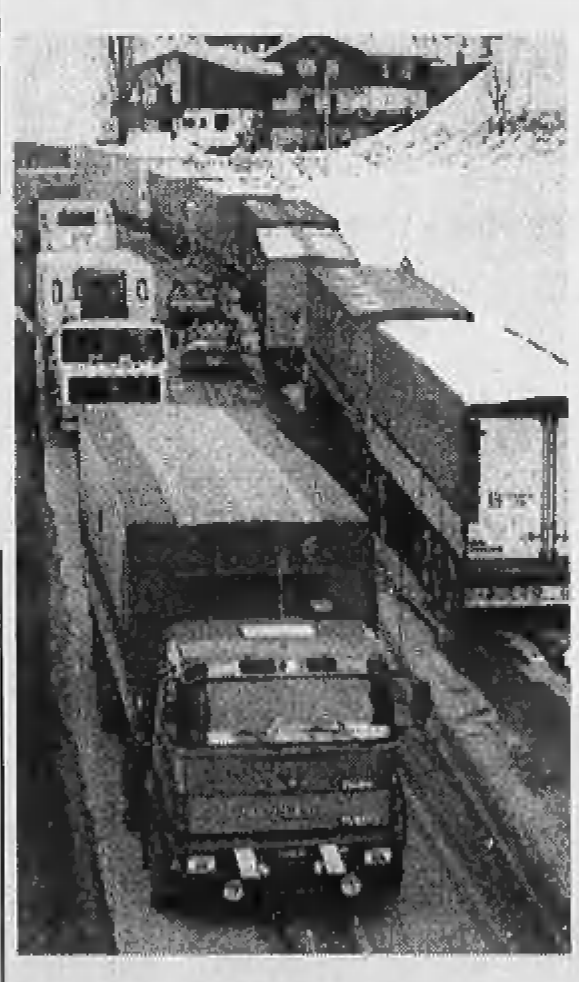
Gli episodi di cui dovranno rispondere iniziarono il 20 novembre, quando gli allevatori - che da una settimana avevano allestito il presidio ai margini della ferrovia Torino-Savona, all'altezza della località Apparizione di Savigliano - decisero di occupare i binari, obbligando i dirigenti delle stazioni di Savigliano e Fossano a bloccare i treni. Passeggiate, sit-in e anche un pranzo sui binari. Ma senza incidenti, senza scontri con i poliziotti accorsi in forze da tutto il Piemonte in tenuta «anti-sommossa». Niente liquame, nessuna ingiuria. La trattativa fu serrata e alla fine Franco Robasto, «leader» del Movimento della «Granda», dichiarò sospesa la protesta. Iniziarono gli scioperi della fame: un allevatore per ogni mucca (che simbolicamente continuano).

Sull'occupazione dei binari la Procura della Repubblica di Saluzzo ha aperto un'inchiesta: le indagini sono seguite da Stella Caminiti, lo stesso magistrato che qualche anno fa suscitò un vero «terremoto» all'interno del mondo agricolo (mille agricoltori piemontesi denunciati) dando il via all'inchiesta sulla «truffa della soia»: decine di miliardi di contributi ottenuti dalla Cee dichiarando una produzione di soia che si dimostrò solo virtuale.

Gianni Martini

PERSONAGGIO

UNA VITA AL VOLANTE



Il «Tir lumaca» colpirà dalle 9 alle 12 di questa mattina su alcuni tratti di strade e autostrade

«La mia maratona sull'asfalto»

Un padroncino: faccio 200 mila chilometri l'anno

> *«Ci pensionano a 65 anni, ma tanti sono già distrutti quando arrivano a 60 con la vista che si è abbassata e i riflessi appannati»*

> *«Tolte le cambiali per il mezzo, il gasolio, i pedaggi, i pranzi, la manutenzione, assicurazione e bollo in tasca restano 2 milioni al mese»*

DAVANTI l'autostrada, dietro 16 metri di camion frigorifero che valgono 500 milioni. Bruno Finetti si è svegliato a mezzanotte per bruciare il migliaio di chilometri da Torino a Bari. Ha 5 giorni, 120 ore, per la sua missione: portare l'uva del Sud a Madrid e tornare carico di verdura spagnola. In tutto 6100 chilometri al galoppo, anzi a 90 all'ora sorvegliato dal limitatore elettronico. «E' la mia vita. Vita da Tir frigorifero».

Trentasette anni così, «padroncino» in giro per il mondo, «senza mai fermarsi»: «Faccio 200 mila chilometri l'anno. Quante volte è il tragitto dalla Terra alla Luna?». A Bari si arriva verso le 8 del mattino, «poi ci vuole quasi tutta la giornata a caricare l'uva: devono toglierla dal deposito, pesarla, fare le cassette... Riparto la sera e il mattino dopo sono già a Ventimiglia. Prima di notte alla frontiera tra Francia e Spagna. Alla fine del terzo giorno sono finalmente a Madrid e scarico subito. Appena albeggia punto il camion su Almeria e dopo un 6-700 chilometri riempio il frigo: 40 tonnellate di peperoni, zucchini, pomodori e meloni. Potrei arrivare anche a 43, ma la legge spagnola e francese non lo permette. Dietro-front e entro 24 ore devo arrivare a Torino, altrimenti c'è la multa per ogni ora in più di ritardo. Sono i committenti che ci obbligano a questa vita. Mai distrarsi, combattere con il sonno, le gomme che a un certo punto rischiano di scoppiare».

E quando dorme signor Finetti? «Cinque, sei ore per notte e un pisolino dopo pranzo, in cuccetta. Quando si riesce a dormire. In certi posti ti bussano ai vetri i gay in cerca di compagnia e non sa quante volte ti arrivano le coppiette, lei e lui. Pensano che il camionista è un tipo un po' porco. L'importante è tenere i finestrini sempre chiusi, anche d'estate, perché nelle piazzole ci sono i rapinatori con lo spray che anestetizza e ti rubano le gomme o il carico. Adesso quasi tutti ci siamo messi l'antifurto, ma è sempre meglio stare cabina contro cabina. Però, se continua così, chiederemo il porto d'armi come i nostri colleghi americani. Per difendersi non basta più il palanchino, quello che si usa per tirare le corde dei carichi».

A Finetti non andava di stare chiuso tra quattro mura e si è ritrovato imprigionato a un volante, anzi nel suo «trattore», come si dice in gergo. «A mia moglie Ornella bisognerebbe mettere l'aureola, dico sul serio. Non mi vede quasi mai. E pensi che questo non è considerato un lavoro usurante! Ci mandano in pensione a 65 anni, ma io ne conosco di padroncini che a 60 sono già distrutti, con la vista che s'è abbassata, il colesterolo a mille, i riflessi che non sono più quelli di un ragazzo. Finisce che all'esame ti declassano la patente e sei rovinato. Come fai ancora a pagare le cambiali del camion?». Cambiali da 8-10 milioni al mese, a cui sommare il gasolio, i pedaggi, i pranzi, le cene, la manutenzione, più i 10 milioni di assicurazione annuale e i 2 milioni e mezzo di bollo. «Dei 30 milioni di fatturato mensile, ne restano in tasca 2 netti. E vogliono alzarci i contributi per una pensione che, se va bene, è di 900 mila lire».

Cambiali, una dannazione. «Quando hai finito di pagarle, sono passati 5-6 anni e il camion ha sul groppone 1 milione e passa di chilometri ed è da sostituire. Bisognerebbe disfarsene dopo 3, ma è chiaro che nessuno lo fa. Comunque, appena è tuo lo devi rivendere. Il concessionario ti dà una novantina di milioni e ricominci da capo, sei giorni la settimana. Bella vita, eh?». Nove ore di guida al giorno, 10 ore 2 volte la settimana, come prevede la legge, come registra il tachigrafo. Il tempo a volte non passa, «anche quando hai sentito tutte le cassette e allora parli al cv, la radio, e parli al telefonino. C'è anche chi s'è preso il satellitare. Mi scolo litri d'acqua certi giorni, perché mi viene la gola secca a furia di parlare. Io sono "Canguro" e so sempre tutto di una strada prima ancora di arrivarci. "Luci blu" vuol dire che c'è la polizia davanti e "barriera" in codice è posto di blocco. E' il nostro notiziario 24 ore su 24. Però, se ti blocchi per un guasto, non è più come una volta, quando si fermavano in 5 o 6 per aiutarti. I tempi di consegna così rigidi ci hanno trasformato».

Nei 6100 chilometri della missione verdura fresca capita che «Radio camionista» crepiti di bestemmie e di allarmi, di «quelli lì dovrebbero sbatterli dentro!». «Ci sono austriaci o belgi che appena arrivano in Italia vanno come pazzi, a 120 all'ora, tanto sanno che qui è un porto di mare, che i controlli ci sono quando ci sono. Truccano il tachigrafo. Invece, quando arriviamo noi alla frontiera francese, ci bloccano e sono esasperanti: vogliono vedere permessi, libretti, revisioni, i dischi della velocità degli ultimi 9 giorni. Non si fidano. E la polizia aspetta il dopocena per la prova del palloncino. Due bicchieri e sequestrano il mezzo. La Francia è così. Per fortuna che ci sono dei ristoranti con la porticina del club: le ragazze servono in topless e ti chiedono se vuoi compagnia. Non stanno agli svincoli».

Prima o poi Finetti, 57 anni, lascerà tutto al figlio, di 35. «Quando è in viaggio, ho il cuore in gola. Per fortuna che ci sono i cellulari. Per lui avrei preferito altro, ma gli è entrato qualcosa nel sangue. Forse, vuole vedere il mondo come me: quest'estate stavo in Olanda alle 10 di sera, con il sole ancora alto sulla strada e il mare agitato. Sono cose che non si dimenticano». «Si vede che a tuo figlio non fa effetto lo stress», dice l'amico Francesco Del Boca: «Quando arrivo a casa, succede: mi metto a pensare al viaggio del giorno dopo, ai tempi, alla merce, alle bolle d'accompagnamento, all'anticipo dell'Iva, agli automobilisti che ti mandano a quel paese, al fatto che uno diventa il camionista perché non vuole avere legami sulla testa. Anche quando non guido sono sempre lì, al mio volante, nella giungla d'asfalto».

Gabriele Beccaria



Il marchio a fuoco del Grana Padano non tutela solo un prodotto unico: tutela milioni di consumatori. È la prova che le materie prime, i metodi di lavorazione, le irripetibili condizioni ambientali in cui nasce, sono rispettate. Così stabiliscono la legge italiana e quella della Comunità Europea, e così anche le leggi della natura. Le stesse che da un secolo ci tramandano una bontà inconfondibile. GRANA PADANO. BUONO PER LA VITA.

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GRANA PADANO.

Il presidente della Camera: ma chi era rimasto coinvolto dovrà restituire il «maltolto»

Violante: Tangentopoli, nel '99 amnistia

«Cautela nell'autorizzazione all'arresto di deputati»

ROMA. Prudenza nel rilasciare autorizzazioni all'arresto dei parlamentari, «per non compromettere l'integrità del plenum parlamentare». E' questo l'invito del presidente della Camera Luciano Violante, il quale ieri ha scelto di rilasciare un'intervista al quotidiano di Giuliano Ferrara, *Il Foglio*, per intervenire, sia pure senza fare nomi, nel caso di Cesare Previti, per il quale tra breve la stessa Camera dovrà decidere se rilasciare o meno l'autorizzazione all'arresto.

Ma c'è di più: Violante ha anche raccontato che, a suo parere, è alle viste un'amnistia. «Io credo - ha detto - che al termine del processo delle riforme costituzionali, presumibilmente nel '99, la questione dell'amnistia si porrà. Ma senza la restituzione di quello che giornalisticamente viene definito "il maltolto", niente amnistia. Sulla cancellazione della pena non si rompe l'unità sociale di un Paese, ma sull'ingiusto premio dell'illegalità, sulla mancata restituzione delle ricchezze illecite, si possono fondare drammatiche rotture sociali».

Il ragionamento di Violante, espresso in un'intervista piuttosto articolata, è che la mondializzazione dell'economia ha finito per deresponsabilizzare gli Stati e la politica: oggi la «prevalenza» del penale sul politico è un fenomeno internazionale, perché l'economia globalizzata ha ridotto il governo politico dei sistemi-Stato a qualcosa di periferico, locale, con tempi di decisione barocchi. La magistratura, invece, pensa e decide rapidamente, ha potere formale e sostanziale, e fa quel che crede giusto per garantire l'azione penale.

«La politica deve riscoprire nel principio di responsabilità il giusto antidoto alla penalizzazione universale del sistema». In questo quadro, in una cornice di valutazioni «esquisitamente politiche ed istituzionali», come le ha definite lo stesso Violante, e che mirano a restituire alla politica «la capacità di difendere se stessa, e la magistratura, dalle supplenze improprie», il presidente della Camera ha poi lanciato il suo invito alla prudenza in materia di arresto dei parlamentari. Anche perché «ormai i processi contro i parlamentari si fanno comunque, senza autorizzazione veruna».

La presa di posizione di Violante è tanto più importante in quanto, nella stessa giornata di ieri, il presidente del Senato Nicola Mancino, che nella «gerarchia» dei vertici dello Stato figura come numero due, aveva rilasciato sulla stessa materia dichiarazioni di tutt'altro tenore.

> Mancino: «Non sarà la Carta costituzionale a risolvere il rapporto tra politica e giustizia ma piuttosto le leggi ordinarie»

«Fino a quando le leggi sono queste - ha dichiarato Mancino ai giornalisti - la magistratura si trova di fronte all'obbligatorietà dell'azione penale e di fronte alla sua funzione di giudice imparziale. Il Parlamento è un organo costituzionale sovrano, può modificare le leggi, ma non nel senso di contenere l'azione della magistratura». Il contesto della dichiarazione di Mancino è di riferimento alle riforme costituzionali, più volte minacciate da Berlusconi.

«Non sarà la Carta costituzionale a risolvere il rapporto politica-giustizia, saranno le leggi ordinarie e sarà la capacità di contenersi all'interno delle due aree, quella propria della politica e quella propria della magistratura» ha detto Mancino. Il pensiero del presidente del Senato è ancor più divergente da quello del presidente della Camera su un altro punto: per Mancino, «la carta costituzionale può solo affermare principi, saranno le leggi ordinarie a disciplinarli». Considerazione difficile da contestare: ma tuttavia Violante pensa e dice con chiarezza che la politica deve riprendere il proprio ruolo, e che l'amnistia, una volta varate le riforme, serve proprio a questo.

Le dichiarazioni di Mancino, ieri, hanno suscitato la pronta reazione di Enrico La Loggia. Il colonnello di Berlusconi in Senato ha chiesto pubblicamente a Mancino di «precisare meglio il proprio pensiero». Ovvero, La Loggia contesta che il Parlamento non possa fermare la magistratura. La polemica, dunque, non accenna a scemare. Massimo D'Alema, dopo essere stato a colazione dal Capo dello Stato, ha ribadito la posizione ufficiale di Botteghe Oscure: piani separati per politica e magistratura. Suscitando ancora una volta le ire di La Loggia, «una posizione deludente, a questo punto sulle riforme c'è un macigno». Ma proprio da Forza Italia, dai deputati Bonaiuti, Calderisi, Frattini e Rebuffa, ieri è venuto l'invito a «fare presto e bene le riforme, respingendo qualsiasi interferenza con le iniziative giudiziarie». Il quadrumvirato di moderati anche ieri ha preso posizione, nell'evidente tentativo di bilanciare le sortite tranchantes di colonnelli berlusconiani e di Berlusconi stesso.

Antonella Rampino





A sinistra il presidente della Camera Luciano Violante. A destra il procuratore aggiunto di Milano Gherardo Colombo

«Colpo di spugna alle porte»

D'Ambrosio: facciano anche prima ma la corruzione non è ancora finita

MILANO. «Si prepara un'amnistia di dimensioni storiche, epocali. E non perché sia finita la corruzione». Sorride il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Ma è un sorriso amaro. Ascolta al telefono le dichiarazioni del presidente della Camera Luciano Violante rilasciate oggi al *Foglio* di Giuliano Ferrara che parlano di una futura amnistia «con restituzione del maltolto» e invitano il Parlamento «ad utilizzare le autorizzazioni con enorme prudenza». E conviene che il messaggio, per questa parte, è rivolto al caso di Cesare Previti. Ma su questo punto, D'Ambrosio, rifiuta ogni commento: «Nemmeno una parola, questo è il momento in cui noi dobbiamo star zitti. Non dobbiamo né vogliamo assolutamente dare la sensazione di voler forzare il Parlamento, del quale ho il massimo rispetto. Il Parlamento è sovrano e deciderà nel modo migliore possibile, qualsiasi decisione esso prenda. E noi ci atterremo alla lettera».

> «Non ci sono altre strade per evitare la paralisi della giustizia»

Sulla seconda parte dell'intervista di Violante, dove il presidente della Camera parla di una possibile amnistia dopo le riforme, «nel '99 presumibilmente», D'Ambrosio è invece più loquace. «Rispetto a Violante, prevedo che l'amnistia potrà farsi anche prima, forse già nel '98. D'altronde - spiega - l'ho già ripetuto altre volte: l'amnistia si farà e non sarà certo perché nel nostro Paese il fenomeno della corruzione si sia estinto».

E allora, perché, dottor D'Ambrosio?

«Semplicemente perché rischieremo un collasso della giustizia. Tutto qui».

In che modo, scusi?

«Se con l'avvento del giudice unico, la cui entrata in vigore è prevista per il prossimo giugno, non interverranno altre riforme strutturali - e si va dai problemi logistici a una ridistribuzione del personale - nel giro di tre o quattro mesi ci sarà una paralisi e quindi assisteremo necessariamente a un'amnistia di proporzioni storiche».

Anche nel caso di una «amnistia condizionata», cioè con la restituzione del maltolto come propone il presidente Violante?

«Non so, mi sembra difficile, anzi improbabile che qualcuno restituisca il maltolto. E poi come si dovrebbe fare?».

Pessimista?

«No, semplicemente realista».

Che proposta farebbe?

«Se vogliono mettere fine agli scontri tra magistratura e politica, invece di pensare alle amnistie, sarebbe molto più onesto reintrodurre la vecchia formula della richiesta di autorizzazione a procedere. Così anche i politici si prenderebbero le loro responsabilità. I colpi di spugna, comunque li si voglia chiamare, sono disastrosi per la certezza del diritto e l'esercizio della giustizia che si basa, appunto, sulla certezza della pena». [p. col.]

«VILIPENDIO»: CONDANNATO VAURO

ROMA. Il vignettista del *manifesto* Vauro è stato condannato a tre mesi di reclusione per vilipendio alla religione cattolica. La pena, sospesa con la condizionale, è stata comminata dalla X sezione del Tribunale penale di Roma, al quale si era rivolto un privato cittadino per una vignetta apparsa sul quotidiano comunista il 5 novembre del '95. Prendendo spunto dall'invito fatto da Zucchero in televisione a praticare l'autoerotismo, Vauro aveva disegnato Gesù in croce che diceva: «Io nemmeno volendo...». Il pm, Pier Filippo Laviani, aveva chiesto sei mesi. Pronto il commento di Vauro: «Si vede che ora che gli ex comunisti sono diventati buonisti, i preti sono diventati cattivisti». Meno ironico il giudizio del vignettista del «Corriere della Sera», Emilio Giannelli: «E' un errore clamoroso. Si continua a non capire che i confini della satira non sono quelli della religione. Se avesse parlato colui che era in croce non avrebbe emesso la stessa sentenza». Solidale anche Altan, penna satirica dell'«Espresso»: «Questa condanna è un'assurdità. Sono vicino al mio collega». Il cardinale Ersilio Tonini si dice invece «profondamente addolorato per la sofferenza che gliene viene. Certo non canto vittoria». «Non c'è dubbio però - dichiara il vescovo emerito di Ravenna - che alcuni valori devono essere protetti dalla legge». [r. i.]

E D'Alema corregge Borrelli

«Un solo referendum sulla Bicamerale, non tre»

Il leader pds «Per votare su più quesiti occorre una legge costituzionale» Ma i giuristi contestano

DALLA PRIMA PAGINA

IN poche parole il segretario del pds ha chiuso la porta a chi vuole che i cittadini siano chiamati a votare in maniera distinta l'elezione diretta del presidente e le modifiche all'ordinamento giudiziario. «Io - ha spiegato - sono assolutamente contrario ad una moltiplicazione dei referendum. Politicamente è sbagliato e, comunque, sarebbe necessaria una legge costituzionale».

Il che equivarrebbe - per essere chiari - a mettere in archivio la bicamerale.

Quel «no» non è cosa di poco conto perché è rivolto a uno schieramento che mette insieme il procuratore Borrelli, il teorico del partito dei giudici Paolo Flores D'Arcais, i giustizialisti di Camera e Senato e, probabilmente, lo stesso Di Pietro. A cui vanno aggiunti tutti coloro che per un motivo o per l'altro vogliono silurare la proposta della bicamerale come Cossutta («quella di proporre più referendum è una proposta sacrosanta, ne vedremo delle belle»).

Ma, a parte gli altri, quel «no» è indirizzato in particolar modo a quei magistrati che non accettano ancora l'idea di un Parlamento che riformi l'amministrazione della giustizia. Tant'è che malgrado diversi partecipanti alla riunione di ieri smentiscano, per qualcuno D'Alema avrebbe reso più chiaro il suo pensiero usando queste parole: «I giudici facciano il loro mestiere, noi facciamo il nostro».

Insomma, è un altro esempio di quel principio dei «piani distinti» con cui il segretario del pds cerca di districarsi in quella pericolosa ragnatela che mette insieme le riforme riguardanti la giustizia e le questioni giudiziarie, una ragnatela che finora ha reso la politica inerme di fronte al sempre maggiore potere dei giudici. Dice D'Alema: I magistrati indaghino su Previti e Berlusconi, li processino, il Parlamento vari in libertà le riforme, anche quelle che riguardano l'ordinamento giudiziario.

Un discorso che non fa una piega sul piano teorico ma, per non avere brutti risvegli, bisogna essere consapevoli che, appunto, è valido solo in teoria. In pratica, purtroppo, non è ancora così. Altrimenti non si spiegherebbero molte delle interferenze che stanno ostacolando il cammino delle riforme in Parlamento. E' bizzarro, ad esempio, motivare - come fa il pool di Milano - l'affrettata richiesta di rinvio a giudizio di Berlusconi come un atto dovuto in chiusura d'inchiesta e, contemporaneamente, chiedere la custodia cautelare per Previti con l'argomentazione che potrebbe intralciare le indagini. Ma questa inchiesta è davvero chiusa o no? I magistrati continueranno ad indagare ancora o no? O, invece, i giudici di Milano vogliono solo che Previti rimanga chiuso in galera da qui al processo? E se il loro intento è questo, al di là del personaggio che non è simpatico e non è uno stinco di santo e delle disquisizioni sulla legittimità di un simile provvedimento, si rendono conto della controversia che aprono nelle aule parlamentari? O forse vogliono che in una Camera impegnata nelle riforme divampi la polemica? O, ancora, puntano a ingenerare confusione nell'opinione pubblica, magari a dare l'idea che modificare l'ordinamento giudiziario e rifiutare l'arresto di Previti sia più o meno la stessa cosa?

Probabilmente la verità è questa anche se D'Alema dirà che non è d'accordo, che i «due piani sono distinti». E qualche dubbio che quel principio - almeno nel presente - sia giusto solo sul piano teorico, debbono averlo avuto anche i vertici istituzionali del nostro paese. Gli ultimi interventi del capo dello Stato e l'uscita di oggi del presidente della Camera sulle pagine del Foglio sembrano nascere dal timore che quei «due piani» si confondano e non solo per colpa dei politici. Luciano Violante anche se non tira in ballo direttamente Previti richiama, infatti, tutti «alla prudenza» quando si affronta il caso di una richiesta d'arresto per un parlamentare. Osserva che si tratta di «una valutazione squisitamente politica e istituzionale». E, infine, ammette che «al termine del processo di riforme costituzionali» si porrà anche la questione dell'amnistia.

Ebbene, preso alla lettera Violante - al di là degli scopi reconditi che potrebbero nascondersi dietro la sua sortita - per una volta afferra il toro per le corna e dà la fotografia esatta della situazione. Perché i due piani siano distinti bisogna riportare tutto alla normalità e non è certo normale chiedere la custodia cautelare per un parlamentare in attesa di giudizio. Né che un giudice intervenga fuori dal Parlamento e qualche ex magistrato dentro per interrompere o contrastare il processo costituente (chiedere più referendum sulla proposta finale che uscirà da Camera e Senato significa più o meno questo).

Ora si può affrontare il problema apertamente come ha fatto in questa occasione Violante. Oppure di nascosto, come fa D'Alema lasciando libertà di coscienza ai propri parlamentari, magari puntando sul fatto che alla fine la richiesta di arresto nei confronti di Previti, in un modo o nell'altro, sarà respinta. L'unica cosa che non si può permettere, però, chi vuole davvero condurre in porto le riforme, è il non avere l'esatta percezione dello scontro in atto o negarne l'evidenza. Si rischia di passare per illusi o, peggio, per furbi ma, soprattutto, di essere imprevidenti. Nessuna corporazione, nessun organo dello Stato rinuncia tranquillamente al potere che si è conquistato, per cui si può essere sicuri fin d'ora che di *interferenze* del genere da qui al varo delle riforme ce ne saranno tante.

Augusto Minzolini



Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

COSSIGA

«Spero che la commissione finisca male»

ROMA. Senatori e deputati italiani, seguendo l'esempio dei padri conciliari, dovrebbero «mettere da parte» le proposte approvate dalla Bicamerale e ricominciare da capo. A suggerirlo è il senatore Francesco Cossiga, intervenuto ieri alla presentazione del libro «Alla scuola della verità», edito dai Paolini per celebrare i 70 anni di Joseph Ratzinger. «Anche il Concilio Vaticano II - ha spiegato l'ex presidente della Repubblica - ebbe una sua Bicamerale, che fece una bruttissima fine, così come mi auguro - ha continuato - che la faccia anche da noi». E quale fosse questa Bicamerale, Cossiga l'ha spiegato subito dopo: «Erano i lavori preparatori, che speditamente i padri conciliari misero da parte». Presentando il volume Francesco Cossiga ha espresso anche un duro giudizio sulle pretese di alcuni teologi che vorrebbero democratizzare la Chiesa. «La Chiesa con la democrazia - ha detto - non c'entra niente». L'ex Presidente, autore anch'egli di un capitolo del libro, ha raccontato poi come sia nata la sua amicizia per Ratzinger. «Una particolare posizione in cui venni a trovarmi nel mio Paese - ha ricordato - mi rese possibile conoscerlo di persona, e non mi meravigliai di aver avuto l'impressione di averlo conosciuto da tempo: forse perché al di là della scienza del teologo e dell'autorità della posizione ecclesiastica, fu facile scoprire l'autenticità dell'uomo, l'amabile fraternità del cristiano e la particolare caritatevole premura di quello che ai miei tempi e con semplicità si chiamava un po' brutalmente "un prete"». [Agi]

Partirà a gennaio

Al via la rete radiofonica parlamentare

ROMA. Il Consiglio di amministrazione della Rai ha deciso, nella riunione di ieri, l'avvio della rete radiofonica parlamentare prevista dal contratto di servizio. Le trasmissioni cominceranno con la riapertura delle Camere prevista per il 12 gennaio. La rete parlamentare sarà realizzata utilizzando le frequenze già opzionate dalla Rai (come aveva detto il direttore generale Franco Iseppi nell'ultima audizione alla Commissione parlamentare di vigilanza) che consentiranno di svolgere il servizio con una copertura inferiore del 20% rispetto a quella di Radio Radicale. La nuova rete radiofonica dovrebbe raggiungere una copertura del 60% e toccare tutti i grandi centri. Per quanto riguarda la trattativa con Radio Radicale, non c'è stata una conclusione positiva. [Agi]

Doppia indennità

Truffa, assolto a Bologna Boselli (Si)

BOLOGNA. Per il raddoppio dell'indennità di carica attraverso «fittizie» assunzioni, sono sotto processo in Pretura a Bologna l'ex vicesindaco e due ex assessori di Bologna e il presidente di una Usl, rinviati a giudizio con l'accusa di tentata truffa aggravata, tutte precedenti al '93. Si tratta dell'ex presidente socialista della Giunta Emilia Romagna Enrico Boselli, attuale segretario del Si, degli ex assessori Claudio Sassi (Pci-Pds), ora presidente del Centro agroalimentare bolognese, e Nicola Sinisi (Psi), del presidente della Usl 24 di Budrio, assieme a dirigenti di imprese accusati di avere simulato con loro rapporti di lavoro inesistenti: la Mapier Building Construction quando Boselli era vicesindaco, la Stargil Italia con Sassi, Radio Informazione e poi la Sigel di Milano con Sinisi. Il processo è stato aggiornato al 13 gennaio. [Ansa]

L'accusa riguardava la cessione del colosso alimentare nel '93 quando il leader dell'Ulivo era presidente dell'Iri

Caso Cirio, Prodi prosciolto

Il giudice: non ci fu abuso d'ufficio



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. Romano Prodi può tirare un sospiro di sollievo: il giudice per le indagini preliminari Eduardo Landi ha deciso che «il fatto non sussiste». Il presidente del Consiglio è stato prosciolto da ogni accusa formulata dal pm Giuseppa Geremia. Secondo la magistratura romana da parte dell'ex presidente dell'Iri non ci fu concorso in abuso d'ufficio, né conflitto di interessi, nella vendita delle aziende alimentari pubbliche (Cirio, Bertolli e De Rica) alla società Fisvi. Una privatizzazione che risale al 1993 e che Prodi ha sempre rivendicato come esemplare.

La notizia del proscioglimento arriva al premier direttamente a Palazzo Chigi, a fine mattinata, mentre è in corso il vertice di maggioranza con i 18 leader alleati. «Durante la riunione è arrivata la notizia del proscioglimento del presidente del Consiglio e tutti abbiamo espresso la nostra soddisfazione per la conclusione della vicenza», racconterà uscendo il repubblicano Giorgio La Malfa. «Molta soddisfazione», aggiunge Mauro Guerra, comunisti unitari.

E lui, il protagonista? «Non commento questioni giudiziarie», la laconica risposta di Prodi ai giornalisti.

La tesi d'accusa partiva da una contestazione: Romano Prodi, al momento della privatizzazione della Cirio, era presidente dell'Iri, ma era anche legato con contratto di consulenza alla multinazionale alimentare Unilever. Ora, siccome la Unilever si dimostrò essere la vera regista dell'operazione di acquisizione (comprando la Bertolli e sostenendo la Fisvi), la pm Geremia ne faceva discendere un'ipotesi di conflitto d'interessi. Quanto all'ipotesi dell'abuso d'ufficio, sempre secondo la pubblica accusa, l'intero consiglio di amministrazione dell'Iri aveva commesso reato aiutando la società acquirente con procedure di favore. Fin qui le accuse. Ma il gip Landi ha deciso in tutt'altra direzione.

Tanto per cominciare, riferendosi al presunto conflitto di interessi, il gip ha accolto la tesi della difesa: Romano Prodi, nel momento in cui divenne presidente dell'Iri, lasciò il suo incarico di consulente esterno della Unilever. Quanto alle procedure di vendita, nessun trattamento di favore. E quindi nessun abuso d'ufficio. Così ha deciso Landi. Così avevano suggerito i periti del tribunale, chiamati mesi fa a scandagliare l'affare-Cirio in tutti i suoi aspetti.

Inutile dire che gli avvocati difensori di Prodi, ieri, al termine dell'udienza preliminare, erano più che raggianti. Diceva Paola Severino: «Naturalmente per un avvocato c'è una grande soddisfazione quando il suo assistito è prosciolto. In questo caso la soddisfazione è particolare, visto che la totalità degli accertamenti ha dimostrato la convenienza per l'Iri, la completa linearità e correttezza dell'operazione in conformità alle regole del diritto». Le faceva eco Giuseppe De Luca: «Questa decisione sta a dimostrare che l'innocenza di Prodi è di così solare evidenza da far ritenere inutile il dibattimento».

La vicenda giudiziaria in pratica si è esaurita tutta sulla questione del prezzo. La pm Geremia era convinta che il gruppo alimentare pubblico era stato svenduto e che la Fisvi era stata aiutata in tutte le maniere. Prodi e l'intero consiglio di amministrazione dell'Iri, al contrario, sostenevano che il prezzo era più che congruo. Alla fine il gip Landi ha incaricato un gruppo di esperti di valutare il prezzo e le procedure di vendita. E quelli hanno stabilito: «Il prezzo fu congruo. Le delibere Cipe seguite con regolarità». Ci furono semmai le «anomalie» di una fidejussione bancaria ridotta da 40 a 5 miliardi e contestualmente di un interesse abbattuto al 6 per cento. Ecco, tutte queste condizioni secondo il pm Geremia non erano regolari. Secondo la difesa di Prodi, invece, la vendita fu più che regolare e lo Stato ebbe a guadagnarci. «In pochi mesi - ha spiegato l'avvocato Severino - il prezzo di vendita lievitò a favore dell'Iri di ben 92 miliardi rispetto alla migliore delle offerte a trattativa privata e di 181 miliardi rispetto all'asta pubblica iniziale».

Il premier: «Non faccio commenti su provvedimenti giudiziari»

Insieme a Prodi, ieri sono stati prosciolti anche Carlo Savero Lamiranda, presidente della società Fisvi, e i cinque ex consiglieri di amministrazione Iri Mario Draghi, Paolo Ferro Luzzi, Giuseppe Glisenti, Antonio Patroni Griffi e Roberto Poli. Da parte del pm Geremia, nessun commento: «In assenza di una sentenza, non si possono fare commenti. Sulla base degli atti, invece, si possono non tanto fare osservazioni, quanto eventualmente adire le vie giudiziarie. Deciderò se ricorrere in appello solo dopo aver letto la sentenza del gip».

Francesco Grignetti

LA PROCURA DI BRESCIA

«Processate l'ex giudice Poppa»

BRESCIA. I sostituti procuratori Fabio Salamone e Silvio Bonfigli hanno chiesto il rinvio a giudizio dell'ex procuratore aggiunto di Milano Ilio Poppa, accusato di abuso d'ufficio continuato in relazione alla conduzione della prima inchiesta sul crac della Maa Assicurazioni. Nell'ambito dello stesso procedimento i magistrati bresciani hanno inoltre chiesto il rinvio a giudizio dell'ex comandante dei vigili urbani di Milano Eleuterio Rea e di sei ex collaboratori della Maa, fra i quali Osvaldo Rocca, accusati di ricettazione, mentre hanno avanzato richiesta di archiviazione nei confronti degli stessi e dell'ex titolare della Compagnia Giancarlo Gorrini per quanto riguarda l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione e alla truffa. L'inchiesta, inizialmente affidata al sostituto procuratore milanese Giovanna Ichino, era stata trasmessa per competenza alla procura di Brescia in seguito al coinvolgimento di Poppa. A provocare la riapertura delle indagini sul fallimento Maa, l'esposto presentato nel giugno '95 dal commissario liquidatore, che aveva scoperto un ammanco superiore a quello emerso nel corso dell'inchiesta milanese che portò alla condanna a 3 anni di reclusione, del solo Gorrini. [Agi]

Il Financial

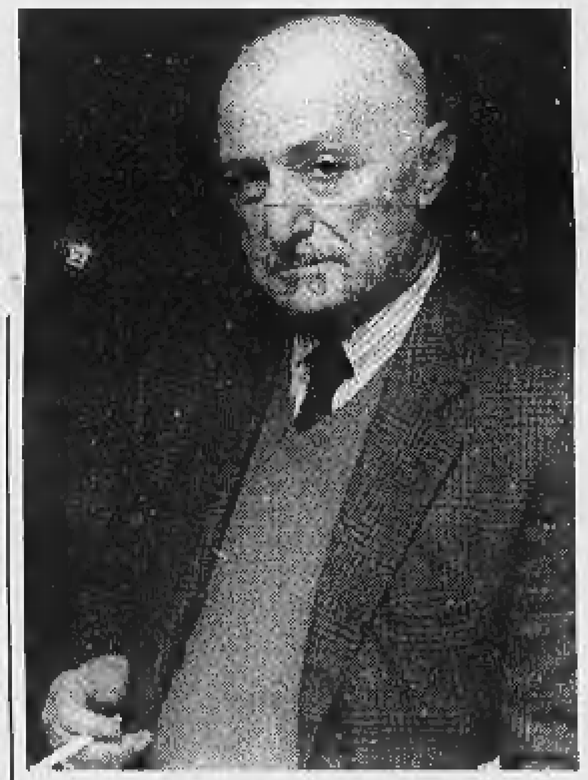
«E' D'Alema l'uomo nuovo»

LONDRA. Se Romano Prodi si considera colui che porterà l'Italia in Europa, Massimo D'Alema, «uno dei cervelli più formidabili della politica italiana», scrive il *Financial Times*, si considera l'uomo che porterà il Paese nel XXI secolo, e non fa dimenticare a nessuno chi è il vero architetto del cambiamento». «C'era un barone di Lecce - riferisce il *Financial* riprendendo D'Alema in un'intervista-profilo - che andava al club a giocare a carte. Non si sedeva mai a capotavola. Quando gli chiesero di farlo rispose solo: "Dove siedo io là sta il capotavola". E se D'Alema parla così va capito, avendo dovuto affrontare un "dilemma davvero italiano" quando il pds è diventato il più forte partito politico ma la necessità di creare un governo di larga base ha imposto una figura accettabile ai più come Prodi». «Ce l'abbiamo messo noi là - dice D'Alema - sono andato a chiederglielo a casa sua a Bologna. Credeva fossi matto». «L'alto profilo di Prodi e le lotte di potere all'interno del governo» sono solo «problemi minori», continua il *Financial*, per D'Alema che è stato «scosso» solo dalla battaglia sul caso Telecom Italia. «Stiamo privatizzando ma non abbiamo ancora fatto abbastanza per creare un vero mercato finanziario - dichiara D'Alema - non abbiamo meccanismi di garanzia per i piccoli azionisti o regole per le aziende quotate». [Ansa]

Dopo la «sparata» sui Bot di Bonn. Il professore: cerca alleati in Forza Italia

«La Padania, colonia tedesca»

Vertone conferma: è il vero obbiettivo di Bossi



Il professor Saverio Vertone parlamentare di Forza Italia

SARA' soltanto una battuta, di quelle che il Senatùr distribuisce durante i suoi comizi, ma l'invito di Bossi a ritirare i titoli di Stato italiani per passare «che so, a quelli tedeschi» e - beninteso - «a non pagare più tasse» questa volta non è stato archiviato come la solita provocazione a uso e consumo leghista.

«Per battere il centralismo un'idea ci sarebbe...», aveva esordito domenica il leader a Milano. Ed è proprio su quell'idea che il giorno dopo Rifondazione esige chiarimenti. «Altro che Padania libera, vuole trasformare le regioni del Nord Italia in colonia germanica: chi c'è dietro...?», si domanda Marco Rizzo, responsabile del Prc per l'informazione. Altro che Padania, incalza: «Bossi promuove un criminale di completo asservimento ad un'altra sovranità».

Preoccupazioni fondate o la solita fantapolitica? Comunque vada a finire, la «sparata» di Bossi ha già ottenuto il suo scopo. «Gli investitori italiani non opereranno scelte di carattere ideologico per i loro investimenti in titoli di Stato, la loro unica bussola sono i rendimenti», dichiara Francesco D'Onofrio, ccd.

Insomma, il dibattito é aperto. Ed in questo clima di nervosismo crescente viene da pensare alla denuncia affidata ai giornali da Saverio Vertone - opinionista e senatore di Forza Italia - non più tardi di qualche settimana fa. In una intervista a «Limes», aveva sottolineato il favore con cui società finanziarie e organizzazioni culturali della Germania guarderebbero alla debolezza dei Paesi che la circondano. Al punto da finanziare i movimenti e i guppi separatisti che operano sul territorio dei partner europei, Italia compresa. Denuncia poi ribadita in una intervista alla «Stampa».

«Tengo a precisare che anche il generale Gallois, uno dei massimi esperti di politica estera francese, è intervenuto sullo stesso numero di "Limes" - commenta Vertone, tornando sull'argomento. - In quell'occasione aveva fatto un'analisi circostanziata della volontà da parte della Germania riunificata di rompere l'unità delle altre nazioni, citando l'Ecmi (European Center for minorities issues)». Come a dire, aggiungeva Gallois, che i tedeschi perseverano nel proporsi come federatori di Stati, in linea con una storia ed una vocazione imperiali. «Non è un caso che l'unico Paese compatto e privo di spinte separatiste oggi sia proprio la Germania», commenta l'opinionista. Ora poi ci sono elementi nuovi. A ben vedere, infatti, per il senatore anche il recente richiamo di Bruxelles contro un presunto eccesso di egemonia tedesca nella costituenda Unione europea potrebbe essere letto in questo senso: «Lo vedo come un capitolo della lotta sorda che contrappone Jospin a Kohl dopo l'indebolimento del patto franco-tedesco che in una prima fase aveva portato all'esclusione di Italia e Spagna dall'Ue. Ma ci sono indizi che l'asse fra i due Paesi si sta di nuovo rafforzando. E l'Inghilterra, per il momento, è ancora fuori dalla porta».

«Se il 10 per cento lo seguisse lo Stato farebbe bancarotta»

«Il punto d'accordo fra i due partiti può essere l'attacco alla magistratura»

Ribadisce di non essere un investigatore, Vertone, e invita all'uso rigoroso del condizionale. Ma sostiene di disporre di buoni elementi per non ritornare sulle sue posizioni: «Ormai sono diventato una specie di antenna... Dopo quella intervista ho parlato con Mancuso e mi sono letto le carte sulla denuncia fatta da Miglio prima di andarsene dalla Lega sbattendo la porta. Allora non ci furono iniziative da parte della magistratura ma cosa vuole, eravamo nel '94, in pieno clima da ribaltone...».

Anche l'ultima uscita di Bossi in tema di Bot e disobbedienza fiscale potrebbe inscriversi, per Vertone, in questa cornice di manovre sotterranee, di ammiccamenti più o meno consapevoli ed espliciti alle presunte velleità maturate oltreconfine. «Perché mai ha detto queste cose soltanto adesso? - riflette -. Sembra quasi che voglia confermare le mie ipotesi». Insomma, cui prodest? Certo é che le letture possono essere diverse, qualcuna tutta interna al nostro Paese. «Magari a scatenare un'inchiesta giudiziaria senza precedenti per dimostrare che tanto la Lega quanto Forza Italia sono vittime di una persecuzione da parte dei magistrati - ipotizza ancora Vertone -. Il suo interlocutore nel partito del Cavaliere potrebbe essere proprio la corrente di "Forza Nord". Stiamo parlando di una trentina di deputati in tutto ma, considerato il disorientamento del Polo, anche loro potrebbero fare la differenza... e in Parlamento c'è un clima che potrebbe anche preludere ad un riavvicinamento di questo genere». Ecco perché il senatore sollecita una risposta strettamente politica e culturale al Carroccio, evitando un ricorso alla magistratura che potrebbe fare il gioco della Lega. Al di là di quelle che possono essere le provocazioni leghiste, tipo quella sui Bot. «Come dice Bossi, basterebbe che un dieci per cento di contribuenti ritirasse i suoi Bot per mandare in bancarotta lo Stato - prefigura Vertone -. Il centralismo non ne uscirebbe sconfitto, come credono i leghisti, ma si creerebbe un clima di instabilità che non so dove potrebbe portarci».

Alessandro Mondo

BOCCASSINI A ROMA

Interrogato Pazzi (ex Consob)

MILANO. Interrogatorio in trasferta, a Roma, per Ilda Boccassini. Il magistrato del pool di Mani pulite che ieri mattina nella capitale ha sentito l'ex presidente della Consob Bruno Pazzi, già inquisito per la vicenda Enimont e nel crack del finanziere Florio Fiorini.

Al centro della deposizione di Pazzi il lodo Mondadori, su cui da tempo hanno messo gli occhi i magistrati del pool. In particolare, da Pazzi Ilda Boccassini ha voluto sapere come mai nel gennaio '91, quando era ancora presidente della Consob, sosteneva di essere certo che la battaglia di Segrate, alla fine, sarebbe stata vinta da Silvio Berlusconi. Questo mentre era ancora in corso la lotta per il controllo della Mondadori, quando non era certo che Berlusconi uscisse vincitore. E che - soprattutto - non erano ancora state prese quelle decisioni da parte dei giudici romani, su cui indaga il pool. [r. m.]

Rifondazione insiste: sciogliere l'Alleanza atlantica, via le basi dalla Penisola. Il pds: nuove funzioni

«No alla Nato? Così l'Italia non è credibile»

Fini contro Bertinotti: duro colpo al governo Prodi

ROMA. Sul futuro della Nato, Fausto Bertinotti si schiera con Armando Cossutta: «Bisogna scioglierla e allontanare le basi americane dall'Italia». Ma, mentre dal centrodestra tutti s'affannano a bollare come «eretica» la sortita di Rifondazione, tra le file dell'Ulivo i neocomunisti raccolgono qualche consenso esplicito (e la Quercia cerca di gettare acqua sul fuoco). «Siamo per lo scioglimento della Nato, perché non c'è nessuna ragione, semmai ve ne sia stata, perché quest'alleanza militare viva - incalza Bertinotti -. Siamo perché il territorio nazionale venga riguadagnato alla sua sovranità e quindi le basi americane vengano allontanate».

Replica Gianfranco Fini, leader di an: «E' una posizione incompatibile con la politica estera del governo Prodi di cui il prc è parte determinante. Un duro colpo alla credibilità internazionale dell'Italia». E annuncia battaglia in Parlamento, dove Mirko Tremaglia presenterà una mozione: «Servirà a porre fine a questa ambiguità e costringere ogni forza della maggioranza ad assumersi le proprie responsabilità», spiega Fini.

Anche Forza Italia parte lancia in resta. «Mi sembra di sentire i discorsi di Togliatti degli Anni 50 - sostiene l'azzurro Enrico La Loggia -. Noi siamo nettamente contrari e ci auguriamo che il governo chiarisca la sua linea sulla politica estera». «Prodi è servito - aggiunge il cdu Mario Tassone -. Alla ripresa dei lavori parlamentari, il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri devono affrontare questa problematica; il confronto non può essere eluso». Francesco D'Onofrio, ccd: «Bertinotti è persona seria e il suo attacco alla Nato non va sottovalutato. La sua proposta ricorda i vecchi slogan comunisti che inneggiavano al Patto di Varsavia. Qualche volta la nostalgia fa brutti scherzi».

Aria diversa si respira, invece, in casa della maggioranza. Un'agenzia di stampa ricorda che un anno fa era stato proprio il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni a sostenere, in un'intervista pubblicata su *Limes*, che vincolo transatlantico e ruolo della Nato sono «essenziali», ma «si può benissimo pensare a ridefinire ruolo e presenza delle basi americane e della Nato in Italia». E Umberto Ranieri, responsabile Esteri del pds, pur giudicando «anacronistici» i giudizi espressi da Cossutta, invita Fini a «riflettere sul ruolo che ha oggi l'Italia, prima di rendere dichiarazioni avventate»: «Con il governo Prodi, dopo anni di ripiegamento su se stesso e di appannamento del profilo della politica estera, il nostro Paese si è riconquistato un ruolo serio e credibile. Un ruolo apprezzato dai nostri alleati e più in generale dalla comunità internazionale».

Il discorso è aperto e, nell'Ulivo, c'è chi «si rammarica per la superficialità e la sfrontatezza con cui Rifondazione tratta questa delicata materia» (Gerardo Bianco, presidente ppi) e chi si schiera invece subito per lo scioglimento dell'Alleanza atlantica. E' il verde Paolo Cento, secondo il quale «il progressivo smantellamento delle basi militari in Italia non è un tabù». Ma il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi, la pensa in modo contrario: «L'uscita dalla Nato non è all'ordine del giorno - sostiene -; né, tanto meno, è questione degna di esser messa all'ordine del giorno».

Tuttavia, Falco Accame, ex presidente della commissione Difesa, sembra dar ragione a quanti chiedono di rimettere in discussione la dislocazione delle basi nel nostro Paese, attualizzando il confronto: «Se gli Usa manterranno ferme le loro posizioni sulle mine antiuomo, la tematica dello statuto delle basi Nato si riproporrà come già era stato posto nella seduta parlamentare del 2 agosto del 1995».

A scanso di equivoci, Botteghe Oscure mette anche i puntini sulle i: «Quella di cui oggi si parla non è la vecchia Nato degli equilibri di potenza - osserva Ranieri -, bensì la nuova Nato della partnership paneuropea. L'allargamento della Nato non si propone di accrescere la sicurezza di una parte dell'Europa a spese della sicurezza degli altri, ma di consolidare la stabilità generale». [m. tor.]

AVIANO

Il sindaco: Cossutta sbaglia

AVIANO. Smantellare la base militare americana di Aviano? La richiesta del presidente di Rifondazione Armando Cossutta non trova affatto d'accordo la giunta «rosso-civica» del paese friulano, guidata dal sindaco indipendente ex pci Gianluigi Rellini e dal vicesindaco del prc Valentino De Piante. «Ad Aviano, su ottomila cittadini, duemila sono americani e alla vicina base Usa se ne contano ben novemila. Da un punto di vista economico - afferma il primo cittadino - se gli americani decidessero o fossero costretti a chiudere e andar via, per noi il colpo sarebbe davvero duro: questo è un dato certo e difficilmente contestabile». «Certo - prosegue il sindaco - se ad Aviano si producessero mine antiuomo, il "prezzo" economico passerebbe in secondo piano. Ma anche ponendo la questione su un piano più strettamente politico, io, pacifista e di sinistra, ritengo che lo smantellamento non sia la strada più giusta da seguire». [Adnkronos]



A sinistra il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti



Qui sopra il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Sarà il «nodo» estivo

Gli accordi con gli Usa ridiscussi entro il '98

ROMA. Sul territorio italiano si trovano due tipi diversi di basi militari straniere, quelle della Nato e quelle degli Stati Uniti d'America, governate da differenti regimi giuridici.

Nel primo caso si tratta di strutture il cui status rientra negli accordi fra i partner dell'Alleanza, come ha confermato la recente ristrutturazione dei comandi che ha toccato le basi di Verona e Napoli, assegnando competenze relative ad un «Fronte Sud» destinato ad includere la neo-entrata Ungheria. Nel secondo caso, le basi americane esistono in forza di accordi bilaterali. Questo significa che per chiudere le basi Nato l'Italia dovrebbe uscire dall'Alleanza, mentre per «cacciare gli yankee» bisognerebbe denunciare le intese esistenti.

Quest'ultimo tema, sollevato dall'intervista di Armando Cossutta alla «Stampa» di ieri, è di stretta attualità perché nell'anno 1997-1998 sono in scadenza gli accordi sulle principali installazioni americane: Aviano, Sigonella e La Maddalena.

Ad Aviano, oggi sede del 31esimo stormo di caccia, l'aviazione degli Stati Uniti arrivò nel 1955. Sigonella - nota per essere stata teatro del braccio di ferro fra carabinieri e marines sulla cattura del commando palestinese che sequestrò l'Achille Lauro nell'ottobre 1985 - divenne una base Usa il 15 giugno del 1959 in esecuzione di un accordo siglato il 25 giugno 1957. Più recente invece La Maddalena, in Sardegna. La super-segreta base dei sottomarini Usa venne installata con un accordo del 1972 stipulato dall'allora presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, con l'amministrazione repubblicana del presidente Richard Nixon. Tutti e tre gli accordi in Italia rientrano nella «diplomazia segreta», ovvero sono stati sottoscritti dal governo sotto forma di «accordi amministrativi» senza passare per il Parlamento. A differenza che negli Stati Uniti, dove il Congresso li ha esaminati ed approvati. Nella «Library» di Capitol Hill non è difficile accedere ai testi, fatti salvi eventuali «accordi esecutivi» che la legislazione Usa consente al governo di stipulare.

Se la richiesta di Cossutta di uscire dalla Nato e cacciare le basi Usa fa parte del bagaglio politico-ideologico di Rifondazione, altrettanto non si può dire per quella di portare gli «accordi segreti» davanti al Parlamento. Il vicepremier Walter Veltroni su *Limes* dell'ottobre 1996 chiese di affrontare l'argomento in «modo accorto ed equilibrato». Anche il politologo Sergio Romano e l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga hanno ripetutamente sollevato il caso, pur con cautela. Il filo comune fra i vari interventi è un testo del costituzionalista Giovanni Motzo, che all'inizio degli anni Ottanta avanzò per primo la richiesta di rendere gli scambi di note Usa-Italia «ostensibili», ovvero tali da essere noti al pubblico. La questione è fra le più delicate. E non solo per il precedente di Sigonella o le fratture Ulivo-Rifondazione. «Una discussione parlamentare sulle basi - osserva un diplomatico italiano - porrebbe come primo problema la nostra adesione nel 1975 al Trattato di non proliferazione, che ci impedisce il controllo ed il possesso delle armi nucleari». Ovvero: l'eventuale estensione della sovranità italiana alle basi Usa impedirebbe ogni accesso ed uso di armi nucleari. Ma c'è dell'altro: dopo 50 di permanenza nella Nato, non è semplice separare nettamente attività Nato e Usa sul nostro territorio.

Gli accordi dovrebbero essere rinnovati nel corso del 1998, forse entro l'estate. Prima di allora l'argomento dovrebbe essere discusso all'interno del nuovo organismo diplomatico-militare di «consultazioni rafforzate» fra Italia e Stati Uniti, istituito nel gennaio 1996 e denominato «High Level Defence Working Group». [m. mo.]

INTERVISTA

IL VICEMINISTRO DEGLI ESTERI

«Uscire sarebbe un errore»

Fassino: ma discuterne si può



A sinistra il vice ministro degli Esteri Piero Fassino

ROMA

PIERO Fassino è il sottosegretario agli Esteri per gli Affari Europei. Armando Cossutta si dice contrario all'allargamento ad Est della Nato e mette in dubbio la permanenza delle basi alleate in Italia. Domandiamo a Fassino che effetto avrà questa posizione sulla politica estera del governo dell'Ulivo.

«L'opinione di Cossutta non può mutare la politica estera del governo - risponde -. Rifondazione sostiene da tempo queste tesi, ma ciò non ha influito sulle scelte internazionali del nostro Paese. L'Italia è all'interno di alleanze strategiche e di difesa nelle quali è parte attiva. Cossutta e Rifondazione ne devono prendere atto. In politica estera non esistono mediazioni o compromessi. Nella Nato, come nell'Unione Europea, nella Ueo e nell'Osce si sta dentro o si sta fuori. Tutte queste alleanze sono fondate su un saldo rapporto di cooperazione fra Stati Uniti ed Europa. Questa è la bussola della nostra politica estera».

Dunque le basi Nato in Italia non sono in discussione?

«No, le basi Nato nel nostro Paese non sono "anacronistiche" come afferma Cossutta. Perché negli ultimi due anni hanno garantito il sostegno logistico ai 60 mila uomini impegnati a difendere la pace in Bosnia. Ripensare la Nato è giusto, chiedere di uscirne no. D'altra parte la Nato di oggi non è già più quella di dieci anni fa. Nei Consigli Atlantici di Berlino '96 e di Madrid '97 sono state ridefinite le coordinate strategiche di un'Alleanza che non è più l'organizzazione di una parte dell'Europa contro l'altra, ma si avvia ad essere un'istituzione di sicurezza di tutto il continente».

Rifondazione ha avanzato una richiesta chiara: tutelare la nostra sovranità nazionale non rinnovando gli accordi in scadenza per le basi Usa in Italia. Cosa farà il governo?

«Quando verrà il momento l'Italia discuterà con gli Stati Uniti il rinnovo degli accordi in scadenza per le basi militari, mettendo al corrente il Parlamento di ogni passaggio. Fra Italia e Stati Uniti vi sarà un confronto fra alleati consapevoli che l'alleanza è il cardine delle loro relazioni. L'obiettivo sarà il rafforzamento del legame transatlantico fra Paesi democratici e del sistema di sicurezza nel continente. A partire da questi punti fermi verificheremo come procedere nella direzione più opportuna».

Quindi è d'accordo con Cossutta sulla necessità di portare in Parlamento gli accordi militari fra Roma e Washington che, dal dopoguerra, sono rimasti segreti?

«E' naturale che il Parlamento debba essere informato di tutti gli atti relativi alle basi militari ed agli accordi siglati. Come avviene nel caso di tutti gli altri accordi internazionali. Che riguardino gli Stati Uniti o meno».

Cossutta definisce «anacronistica» la Nato e chiede all'Italia di guardare più verso le Nazioni Unite.

«Il progetto di dotare le Nazioni Unite di un vero e proprio esercito per la pace è di lunga prospettiva. Nell'immediato i caschi blu dell'Onu, come si è visto in Bosnia, non dispongono di strumenti di coercizione e di intervento efficaci come quelli della Nato. La realtà dimostra che 60 mila uomini della Nato in Bosnia difendono una pace che ha posto fine ad una guerra che in 4 anni ha causato 80 mila morti. Tutti i Paesi dell'Europa Orientale e Sud Orientale vogliono aderire alla Nato perché vi vedono la condizione della loro stabilità, sovranità, indipendenza. Dovrebbe pur dire qualcosa che in Ungheria l'adesione all'Alleanza sia stata guidata da un governo di sinistra e sancita con un referendum nel quale l'85 per cento degli ungheresi ha detto sì. D'altra parte è caduto il Muro di Berlino e non vi sono più i contrasti ideologici che hanno diviso l'Europa. Oggi la Nato va vista come una struttura per la sicurezza di tutti e la stessa Russia con l'accordo di Parigi del maggio scorso ha sottoscritto un accordo di partnership».

Rifondazione legge in maniera diversa l'esempio della Bosnia. Ritiene che l'intervento della Nato sia avvenuto a scapito delle Nazioni Unite per rafforzare la presenza Usa in Europa.

«Non è esatto, perché in Bosnia la Nato è intervenuta dopo due anni, nel corso dei quali si è potuta verificare l'inefficacia dell'azione dei caschi blu. A mio avviso l'errore di Cossutta è di vedere gli eserciti alla vecchia maniera, solo come strumento di guerra. Le forze armate possono essere invece anche strumento di pace, garanzia di stabilità politica. La Bosnia è un esempio, ma lo sono anche l'Albania e il Mozambico, due Paesi dove i nostri soldati hanno contribuito al ristabilimento della pace e della democrazia».

Maurizio Molinari



Qui sopra il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta

I comunisti e gli americani: sembrano tornati i tempi delle feroci battaglie del Migliore contro «lo straniero»

La rivincita di Togliatti

ROMA

FUORI l'Italia dalla Nato, fuori la Nato dall'Italia: ragguardevole pezzetto d'antiquariato politico da usarsi, ancorché polveroso, per qualsiasi evenienza di tipo meta, trans, neo o post-comunista...

Togliatti è vivo, in ogni caso, e oggi lotta insieme a Cossutta e Bertinotti contro l'Alleanza atlantica. Fu proprio il capo comunista, in effetti, il primo a intimare al governo di non concedere mai basi militari «allo straniero». Era il 18 marzo del 1949, al termine di una delle più dure battaglie parlamentari. Interrotto da un democristiano noto per una certa debolezza alcolica, Togliatti replicò con crudele sarcasmo: «Onorevole collega, le auguro che una clausola segreta del patto non ci imponga di sostituire il vino con la Coca Cola». Dopo aver adattato un brano di Sallustio per dimostrare che l'adesione alla Nato era «un delitto che supera la mente di tutti», il Migliore si rivolse anche alle mamme e ai bimbi ignari del pericolo. E concluse: «Salvate l'avvenire d'Italia!».

A quasi mezzo secolo di distanza, Cossutta e Bertinotti appaiono meno motivati. Non è la prima volta che se ne escono con questa storia della Nato, del suo «superamento» (dizione comunista anni Settanta) o «scioglimento». Variabili le motivazioni, si va dal richiamo della foresta alla più aggiornata esigenza di visibilità. Nel mezzo, l'idea che il patto di Varsavia non c'è più, quindi...

In genere, questo anti-atlantismo di ritorno ha effetti limitati; anche perché, come ebbe a spiegare Occhetto ai generali del quartier generale di Bruxelles: «Nessuno in Europa crede che Bertinotti riesca a portar via l'Italia dalla Nato».

Con Togliatti, invece, era diverso. E non solo perché una larga fetta di dc (Dossetti, Gronchi) e laici (Orlando e Nitti) erano schierati su posizioni neutraliste. Dietro al pci si avvertiva il peso dell'Unione Sovietica, che della Nato era il nemico fondante: la lotta dei comunisti italiani era dunque una necessità strategica, se non un obbligo. Fatto sta che nella grande battaglia per «ributtare a mare» le basi, il pci impegnò se stesso con una tale capacità propagandistica da permettere in qualche modo all'odierno Cossutta di campare di rendita.

Migliaia di comunisti bastonati e imprigionati, da Montecitorio a Comiso, sempre per via della Nato, «gendarme planetario», «principale sostegno al capitalismo nell'Europa occidentale». L'indipendenza nazionale sventolata patriotticamente come una bandiera contro «l'asservimento allo straniero», e il drammatico martellamento sui disagi che l'alleanza procurava alle popolazioni.

Non a caso il presidente di Rifondazione ha parlato l'altro ieri di «sovranità limitata», aggiungendo i rumori «assordanti» degli aerei di Aviano, i prezzi alti e perfino i giovani sposati che non riescono a trovare casa. Ebbene, anche senza entrare nel merito delle argomentazioni cossuttiane - su cui peraltro anche sindaco e vicesindaco della locale giunta rossa hanno a che ridire - un po' sembra di tornare ai primi anni Settanta.

La Nato come un'organizzazione anti-nazionale, segreta, spaventosa. «Il Carso disseminato di mine atomiche» titolava l'*Unità*. Oppure: «I missili minacciano i tesori di Aquileia», dove per via delle servitù militari non solo era vietato proseguire gli scavi archeologici, ma non si potevano più alzare muri, costruire strade, piantare alberi. In Friuli, per la sezione Stampa e Propaganda del pci, i vincoli bloccavano ogni possibilità di sviluppo economico.

Mentre la Sardegna era ormai «la portaerei del Mediterraneo»: prove di sbarco di marines, sperimentazione di «ordigni di morte» per il Vietnam, aerei Phantom, sottomarini atomici Polaris, espropri truffaldini, strade dissestate, pastori deportati, pescatori bombardati. «L'isola trasformata in un immenso campo militare contro la volontà di pace e di rinascita del popolo sardo». Per non dire dei protocolli segreti, e degli slogan che ritmavano: «Il fascismo/ è pagato/ dai padroni/ e dalla Nato»...

Fino a quando, con un coraggio e una preveggenza che ancora colpiscono, Berlinguer dichiarò che si sentiva più tranquillo «sotto l'ombrello della Nato». Era il 1976. Il Togliatti di ieri era lontano, il Cossutta di oggi anche.

Filippo Ceccarelli



Palmiro Togliatti feroce avversario della Nato A destra: Enrico Berlinguer



Berlinguer nel '76: l'ombrello dell'alleanza mi dà tranquillità

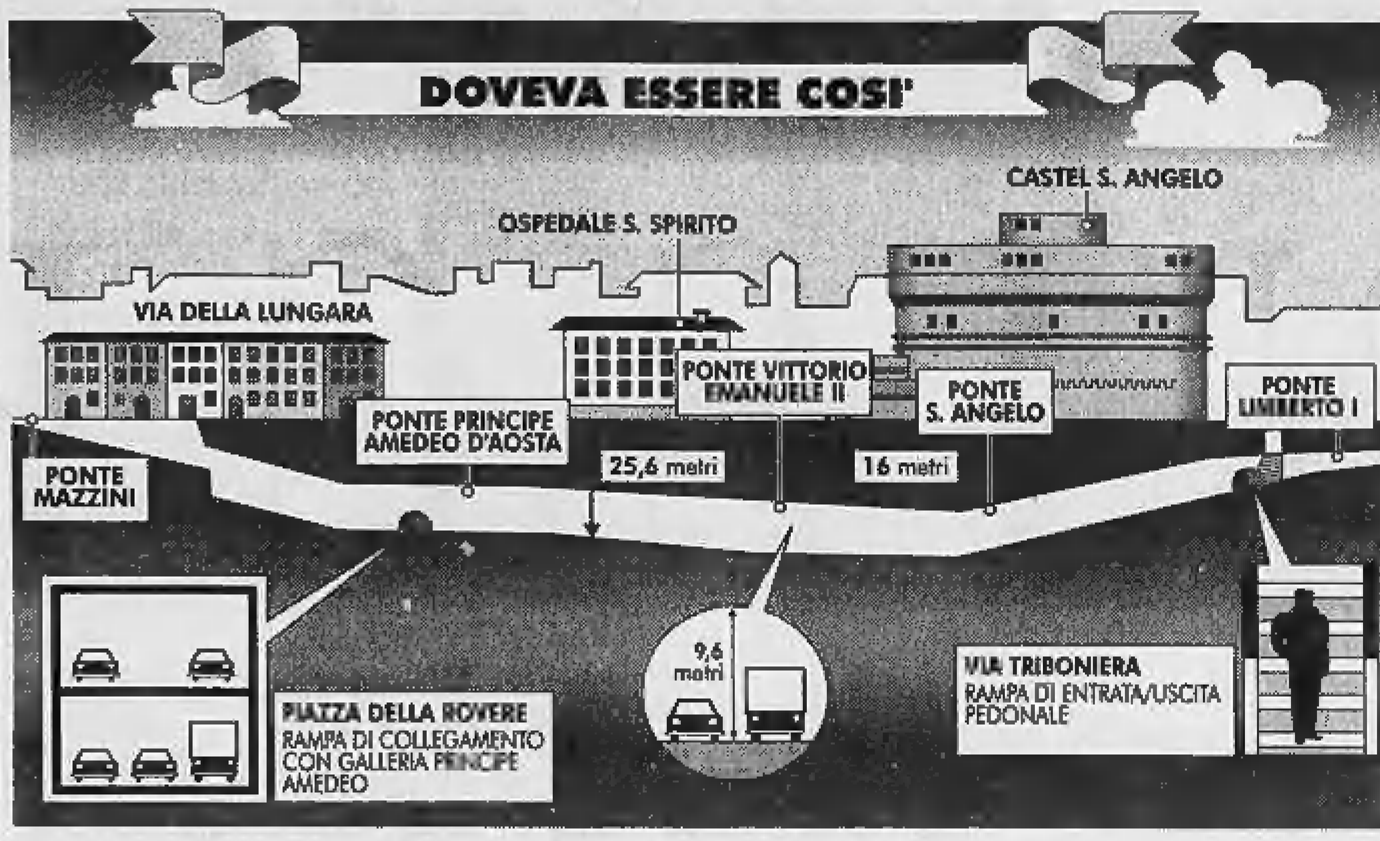
Il tunnel di Castel Sant'Angelo sarebbe costato 150 miliardi. Il sindaco: li spenderemo per altre opere

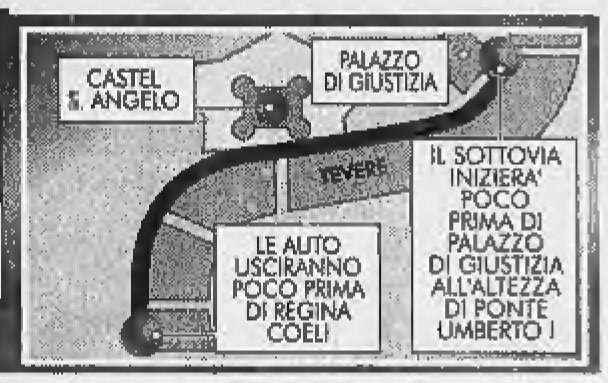
Giubileo, bocciato il sottopasso

Rutelli: ormai non faremmo più in tempo



Il sindaco di Roma Francesco Rutelli





ROMA. Doveva essere l'opera-simbolo del Giubileo. E' diventata la prima, illustre vittima di Rutelli in versione commissario del governo per l'Anno Santo. La decisione è stata annunciata ieri sera, dopo un vertice a Palazzo Chigi e una riunione fiume in Campidoglio: il sottopasso di Castel Sant'Angelo non si farà. Non c'è più tempo.

E, a questo punto, non c'è nemmeno più la voglia di scrivere altre puntate di una telenovela che rimbalza da quasi un anno tra pareri discordi, polemiche illustri, intoppi burocratici. Adesso tutti si dicono soddisfatti. Anche il sindaco-commissario che, pure, fino a qualche tempo fa si dichiarava convinto paladino del tunnel e che ora rivendica almeno il primato di una decisione netta in un'Italia abituata alla politica del rinvio.

Ma i veri vincitori sono gli esponenti del «fronte del no» che vedono riconosciuta la sostanza della loro campagna: tanto valeva lasciar perdere subito. Avevano ragione Alberto Ronchey, Guido Ceronetti, Carlo Ripa di Meana e molti altri che, con argomenti spesso diversi, hanno sempre sostenuto l'inutilità, la pericolosità o l'inopportunità di questa opera annunciata, promessa e, finalmente, sepolta ancora prima di nascere. Anche Antonio Di Pietro, che da ministro dei Lavori pubblici espresse dubbi sui cantieri del Giubileo, ieri avrà avuto la sua parte di soddisfazione, anche se ha preferito non commentare. Ed è soddisfatto il professor Adriano La Regina, sovrintendente ai Beni archeologici, che a più riprese aveva espresso le sue riserve in considerazione dei danni che lo scavo avrebbe potuto provocare al castello costruito sul mausoleo dell'imperatore Adriano.

Proprio l'ultimo parere del sovrintendente La Regina, accolto dagli avvocati di Stato membri del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, ha decretato la morte del progetto. La Regina aveva dato il suo sì per quel che riguarda la salvaguardia dei reperti archeologici, dal momento che il tracciato del tunnel era stato spostato più in profondità per evitare di intaccare i basamenti dei torrioni. Ma aveva chiesto nuove perizie a proposito del pericolo crolli. Fra l'altro, nessuno ha mai calcolato il peso del castello e i problemi statici che lo scavo più in profondità del sottopasso avrebbe comportato. A questo punto, Francesco Rutelli, da due settimane commissario del governo per il Giubileo, ha capito che il vero rischio era perdere ancora del tempo.

Almeno tre mesi per le nuove verifiche tecniche. Magari altri due mesi per l'inevitabile ricorso del «comitato del no». E, alla fine, nella migliore delle ipotesi, la prospettiva di poter cominciare i lavori oltre ogni tempo massimo. La legge che ha stanziato 3500 miliardi per il Giubileo, infatti, prevede che le opere siano realizzate entro il dicembre del 1999 in modo da essere utilizzabili dai pellegrini italiani e stranieri che, nel 2000, dovrebbero invadere Roma a milioni. Meglio chiudere la partita adesso che essere travolti a metà del guado con una grande parte dei soldi già spesi. Ecco perché Rutelli, ieri mattina, ha chiesto al vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, al ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, e al sovrintendente Adriano La Regina, un chiarimento definitivo. Il vertice di Palazzo Chigi, però, per ammissione di un comunicato ufficiale, è stato «interlocutorio».

Come dire che la decisione finale è tornata a Rutelli nella sua doppia veste di sindaco di Roma e di commissario per il Giubileo. «Credo di interpretare il mandato di commissario straordinario del governo come un compito di responsabilità e di chiarezza. Ciò esige che si dica subito, pubblicamente, che l'opera non potrà essere pronta per il dicembre '99», è stato il verdetto di Rutelli. Meglio fermarsi, dal momento che finora sono state spese per i primi sopralluoghi appena delle briciole degli oltre 150 miliardi previsti per l'opera. Un'altra non decisione si sarebbe potuta trasformare in un boomerang micidiale. «Non posso tenere in sospeso la città ancora per settimane», ha detto Rutelli.

Con i soldi del sottopasso saranno realizzate altre opere tra le tante che il Campidoglio era stato costretto ad accantonare per mancanza di finanziamenti. In fondo, fanno notare i collaboratori del sindaco, il sottopasso non era che uno degli impegni di infrastrutture per l'Anno Santo. Nemmeno il più importante, visto il rapporto tra il totale degli investimenti - 3500 miliardi - e il costo - 150 miliardi - del sottopasso. L'isola pedonale attorno a Castel Sant'Angelo e a via della Conciliazione che porta a San Pietro si farà comunque. Senza tunnel. Con una rivoluzione del traffico stradale. Proprio come chiedevano le personalità del «fronte del no». E come da tre mesi già avviate per consentire i sondaggi tecnici. Senza particolari ingorghi e senza spendere una lira.

Enrico Singer

TV SATELLITARE

Presto un disegno di legge

ROMA. Un disegno di legge per «incentivare l'installazione di antenne collettive per la ricezione della televisione satellitare»: lo preannuncia il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, in una intervista a «Media Duemila», la rivista di comunicazione e informazione elettronica diretta da Giovanni Giovannini. Nell'intervista il sottosegretario sostiene che «i computer devono entrare nelle scuole e nelle case degli italiani e che la tv digitale deve diffondersi: abbassare l'Iva sul decoder potrebbe essere un modo per incentivarne la diffusione». Vita parla anche di liberalizzazione delle Tlc, di semplificazione degli iter burocratici e si sofferma sulla tv pubblica: «Oggi questa Rai è in crisi - dice Vita -. Il passaggio alla tv digitale impone dei cambiamenti che permettano all'azienda di essere parte attiva del nuovo modello della comunicazione». [Ansa]

Indaga la Procura

«300 autisti in nero per il Comune»

ROMA. «Sapevamo che erano in corso accertamenti e siamo lieti che alcuni nodi vengano finalmente al pettine». Lo afferma, in una nota, il direttore generale del Comune di Roma Pietro Barrera a proposito dell'inchiesta sugli autisti che lavorano «in nero» per il Comune di Roma. «Da molti decenni - afferma Barrera - è prevista nei contratti di appalto una clausola che obbliga l'impresa che vince l'appalto a mettere a disposizione a proprie spese vettura con autista per gli spostamenti dei tecnici del Comune impegnati nella direzione e nel controllo dei lavori appaltati». Questa, per Barrera, è «una soluzione razionale e comprensibile, alla luce dell'immenso territorio comunale in cui sono disseminati i cantieri». A giudizio del direttore generale del Comune è però evidente che «le imprese debbono mettere in regola i lavoratori utilizzati come autisti, assicurando loro condizioni normative e retributive dignitose».

Nel corso delle indagini, è stato appurato che gli autisti sono passati a lavorare da impresa a impresa e il loro comportamento professionale si è configurato come quello dei liberi professionisti, che emettono quindi fatture Iva senza avere normale posizione contributiva nè da parte delle imprese nè da parte del Comune, i cui dirigenti tuttavia continuano ad utilizzarli. L' indicazione del nome dell'autista di volta in volta dato alle imprese vincitrici di appalto, veniva fatto dai dirigenti del dodicesimo dipartimento, denunciati ora dall'Ispettorato del Lavoro.

Della vicenda si è anche occupato il Codacons, che denuncia una situazione «insostenibile» per i circa 300 «padri di famiglia», i quali pur lavorando da anni per il Comune (in alcuni casi anche da 20 anni) «si ritrovano con una situazione contributiva uguale a zero». Nel corso delle indagini sono stati fatti numerosi pedinamenti e interrogatori. Gli autisti, spesso, si sono trincerati dietro un ostinato silenzio, ma alcuni hanno confermato di essere stati sottoposti a pressioni e che per questo non hanno mai pensato di fare una denuncia. [Ansa]

OGGI FINISCE L'INVERNO.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO CHE INCOMINCI A PAGARE FRA 90 GIORNI.

**Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 20.750.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada); anticipo L. 5.750.000, 22 rate mensili da L. 681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.*

Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 gennaio.

Lubrificazione specializzata

www.fiat.com



INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Il Presidente ai leader bosniaci: non possiamo fare da guardiani alla pace in eterno, il futuro è in mano vostra

La famiglia Clinton a Sarajevo

Annullata all'ultimo la visita ad Aviano

NOSTRO SERVIZIO

Decine di migliaia di persone hanno accolto ieri a Sarajevo [illegible] Clinton, per la prima volta in visita ufficiale nella capitale bosniaca. [illegible] ritorno era previsto un discorso [illegible] militari Usa della base di Aviano, che però [illegible] stato annullato avendo fatto l'aereo presidenziale in territorio italiano solo uno scalo tecnico.

Accompagnato dalla first lady avvolta in una lunga mantella rossa e dalla figlia Chelsea, dall'ex senatore repubblicano Bob Dole e consorte, dal segretario di [illegible] Madeleine Albright, da generali e congressmen, Clinton [illegible] arrivato in città dopo [illegible] percorso il famigerato viale dei cecchini. Acclamato [illegible] folla, festeggiato dai bambini che sventolavano le bandierine americane, il Presidente si è recato al Museo della Terra dove lo aspettavano i tre membri della Presid[illegible]za collegiale bosniaca: il musulmano Izetbegovic, il serbo Krajisnik [illegible] il croato Zubak. Dopo un incontro a porte chiuse da cui è trapelato poco, Clinton ha parlato anche con Bilja[illegible] Plavsic, la presidente della Republika Srpska, mostrando così apertamente di appoggiare la lady di ferro di Banja Luka, rivale dei leader serbo-bosniaci di Pale, seguaci di Karadzic.

Subito dopo Clinton ha voluto fare una passeggiata nel vecchio centro di Sarajevo. Si è fermato più volte per strada a parlare [illegible] la gente. «Grazie», gli ha sussurrato una donna con le lacrime agli occhi stringendo forte [illegible] sua mano. Attimi di

> C'erano anche il suo rivale Bob Dole con [illegible] delegazione del Congresso e la Albright

commozione anche per Hillary e Chelsea che hanno potuto vedere da [illegible] le distruzioni della guerra [illegible] sentire le sofferenze degli abitanti di Sarajevo. Dopo aver acquistato qualche souvenir, la famiglia presidenziale si è fermata in un baretto a prendere un caffè.

«Il mondo vi guarda. [illegible] mondo è con voi, ma la scelta è vostra. Il vostro futuro dipende da voi e non dagli americani, dagli europei [illegible] da chiunque altro. Noi siamo qui perché voi avete deciso [illegible] mettere fine alle sofferenze [illegible] ai massacri, [illegible] siete voi che dovete cambiare [illegible] destino e il futuro della Bosnia», ha detto il Presidente americano nel suo messaggio al popolo di Sarajevo e della Bosnia. Nel Teatro Nazionale [illegible] Sarajevo, dove l'Orchestra sinfonica [illegible]lla capitale ha suonato per lui, Clinton si è rivolto alle massime autorità bosniache. Ma a differenza della Plavsic, [illegible] rappresentante [illegible]bo della Presidenza collegiale bosniaca Krajisnik non ha partecipato alla cerimonia. Il discorso di Clin[illegible] amplificato dagli altoparlanti è stato ascoltato dalla folla radunatasi davanti al teatro. «Vi ringraziamo perché la vostra volontà di pace ha vinto il suono delle armi», ha detto il Presidente americano che ha sottolineato la responsabilità dei leader bosniaci, serbi e croati che han[illegible] firmato gli accordi di pace di Dayton. «Adesso dovete trasformare il documento firmato in realtà e impegnarvi per la cosa giusta: una Bo[illegible] unica costituita [illegible] due entità. [illegible] questo avrete [illegible] pieno aiuto degli Usa e della comunità internazionale. Quelli che rifiuteranno questo aiuto si isoleranno da soli». Nell'incontro a porte chiuse [illegible] i dirigenti nazionali Clinton è stato sicuramente molto più duro, usando probabilmente gli stessi argomenti [illegible] Dayton, dove [illegible] sorpresa, due anni fa, le tre parti hanno firmato la pace che poche ore prima sembrava irraggiungibile.

Nelle prime ore del pomeriggio Clinton e il suo seguito sono partiti a bordo dell'aereo presidenziale alla volta di Tuzla, a Nord della Bosnia, dove sono stazionate le unità americane della Sfor. Dopo aver visitato l'accampamento [illegible] Presidente [illegible] è rivolto [illegible] soldati. «Camminando oggi per le strade di Sarajevo ho chiesto alla gente che cosa possono fare gli Stati Uniti per loro. Tutti all'uni[illegible] mi hanno risposto: rimanete, rimanete [illegible] in Bosnia. L'America [illegible] fiera di voi», ha detto il Presidente [illegible] suoi uomini ringraziandoli per [illegible] loro sacrificio.

Clinton, che ha cenato [illegible] i soldati prima di ripartire, ha voluto visitare le truppe in Bosnia alla vigilia di Natale, per [illegible] loro i messaggi e i regali delle famiglie. [illegible] scopo principale del viaggio, [illegible] [illegible] settimana dalla decisione di prolungare [illegible] tempo indefinito [illegible] missione militare in Bosnia, è convincere l'opinione pubblica americana della necessità [illegible] mantenere i soldati americani sul posto. «Guardate quanto è già stato fatto, ma quanto c'è ancora da fare», è stato il messaggio lanciato [illegible] Presidente.

Ingrid Badurina





Bill, Hillary e Chelsea Clinton nel teatro di Sarajevo Qui a fianco il [illegible] presidente serbo, Milan Milutinovic

Vince l'uomo di Milosevic

Milutinovic eletto presidente Ma Seselj accusa: una truffa

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La Serbia ha un Presidente. Dopo tre tentativi falliti per l'insufficiente affluenza alle urne, nel ballottaggio di domenica Milan Milutinovic, attuale ministro degli Esteri jugoslavo, è stato eletto presidente. Uomo di fiducia di Milosevic, socialista appoggiato dal blocco della sinistra unita, Milutinovic ha ottenuto il 58 per cento dei voti contro il 38 per cento di Vojislav Seselj, capo del partito radicale serbo noto per il suo estremismo nazionalista. La vittoria di Milutinovic è stata annunciata ieri mattina nella sede del partito socialista serbo, dove il neopresidente [illegible] stato festeggiato a champagne. Poche ore dopo è stata la commissione elettorale statale [illegible] confermare il risultato delle elezioni, convalidando il voto in quanto il 50,53 per cento degli aventi diritto al voto si è recato alle urne. Ma la reazione dei radicali di Seselj è stata immediata: «Nel Kosovo c'è stata una grave violazione delle leggi. C'è stata una grossa frode elettorale». I radicali non contestano [illegible] fatto che Milutinovic abbia ottenuto più voti di Seselj, ma affermano che ancora una volta l'affluenza alle urne è stata insufficiente. Secondo i loro calcoli avrebbe votato soltanto il 48 per cento degli elettori. In base alle leggi elettorali serbe il voto sarebbe quindi nullo. Dicono che i socialisti hanno truffato soprattutto nel Kosovo dove hanno riempito le urne di voti falsi. «Ci sono stati inoltre numerosi casi [illegible] cui la gente ha votato senza documenti, nel nome di qualcun altro». Non solo, [illegible] nel Kosovo undici rappresentanti radicali sono stati arrestati dalla polizia di Milosevic, insieme [illegible] [illegible] trentina [illegible] membri delle commissioni elettorali locali, tutti attivisti radicali che Seselj ha mandato nel Kosovo proprio per controllare le eventuali [illegible]nipolazioni del voto [illegible] parte del[illegible] autorità ufficiali fedeli al regime di Milosevic. «I nostri osservatori [illegible] stati maltrattati e fisicamente aggrediti», sostengono i seguaci di Seselj, che dal loro quartier generale hanno annunciato che richiederanno al Parlamento serbo la costituzione di una commissione statale che dovrà stabilire la frode elettorale in base alle prove che hanno raccolto. Dragan Todorovic, portavoce di Seselj, ha mostrato ai giornalisti un documento secondo cui in uno dei seggi elettorali del Kosovo due settimane fa hanno votato soltanto 65 persone, mentre domenica, a detta delle autorità ufficiali, [illegible] sarebbero recate alle urne ben millecinquecento persone.

La televisione di Stato sostiene infatti che nel Kosovo si è votato regolarmente. «Alle urne si sono recati anche gli albanesi», dice l'emittente ufficiale di Belgrado. «Pura falsità», risponde Fehmi Agani, un[illegible] dei leader della Lega Democratica del Kosovo, il più grande partito degli albanesi che costituiscono il 90 per cento della popolazione [illegible] questa regione. A detta della Lega Democratica gli albanesi hanno boicottato il voto di domenica [illegible] tutte [illegible] altre elezioni indette da Belgrado nel 1989, anno in cui Milosevic ha abolito l'autonomia della regione.

Anche l'Osce ha riscontrato irregolarità nelle elezioni presidenziali serbe, dichiarandole «sostanzialmente viziate». Secondo gli osservatori di questa organizzazione [illegible] [illegible] stati tentativi di manipolazione dell'affluenza alle urne nel Kosovo. Inoltre i mass media serbi hanno apertamente favorito il candidato di Milosevic, dandogli tutto lo spazio necessario, mentre Seselj è stato emarginato. [i. b.]

Il secondo no di Okinawa

Rifiutata anche la base galleggiante Usa

NEW [illegible] Yankee go home. Ce l'avevano messa tutta i governi americano e giapponese per convincere gli abitanti di Okinawa che la nuova base «galleggiante» progettata per amistare i movimenti degli aerei e degli elicotteri americani [illegible] una buona cosa. Loro, testardi, in un referendum tenuto domenica, con [illegible] maggioranza del 54 per cento hanno detto [illegible] [illegible] tutto: alle minacce di non vedere una lira dal governo per lo sviluppo della loro isola; alle lusinghe di grandi opportunità economiche connesse [illegible] la pre[illegible] americana e alle promesse dei soldati medesimi, mandati [illegible] centinaia «porta a porta» a spiegare che loro [illegible] civili vogliono bene [illegible] che non c'è ragione di non andare d'accordo.

L'idea della base galleggiante [illegible] nata l'anno scorso ed era sembrata uno splendido espediente per trasformare una sconfitta in un affare. La sconfitta era stata che, in seguito a un terribile fatto di violenza carnale (tre soldati americani aveva rapito [illegible] ripetutamente violentato una ragazzina giapponese), [illegible] sollevazione popolare aveva costretto Tokyo e Washington a promettere pubblicamente che la base chiamata Futunna Air Station, dove quei tre militari prestavano servizio, sarebbe stata chiusa entro sette anni. L'espediente era che nell'accordo appositamente firmato le due parti si impegnavano a trovare, prima della scadenza dei [illegible] anni, una soluzione «alternativa».

Ebbene, la soluzione alternativa è stata quella di concepire la base galleggiante - circa un chilometro e mezzo per quasi 300 metri - da sistemare al largo [illegible] Nago, la città presso la quale si trova ora la Futunna Air Station. Il governo giapponese era contento perché in questo modo la «mescolanza» fra soldati [illegible]ricani e cittadini [illegible] Okinawa sarebbe stata ridotta al minimo; i militari americani erano contenti perché la costruzione di quella base galleggiante costituiva una «sfida tecnologica». Oltre tutto, la ricerca delle soluzioni sarebbe stata affidata ai giapponesi (che dovevano anche pagare per la costruzione), ma il «brevetto» di quelle soluzioni sarebbe stato degli americani, che avrebbero potuto utilizzarlo altrove.

Senonché, ecco che quando si scopre che nell'accordo dell'anno scorso c'è quella «clausola aggiuntiva», quelli di Okinawa cominciano a gridare all'imbroglio. Il problema, dicono, non è [illegible] i militari stanno sull'isola o su una piattaforma artificiale poco lontana dalla costa, ma che Okinawa costituisce l'uno per cento del territorio giapponese mentre ospita i due terzi dei 47.000 soldati americani presenti in Giappone. Così si decide di tenere il referendum. Per legge non può essere vincolante, ma il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto, convinto che le minacce, le lusinghe e le pro[illegible] gli daranno [illegible] vittoria [illegible] cui spazzare via una volta per tutte quei rompiscatole dei protestatari, si impegna pubblicamente [illegible] rispetta[illegible] la volontà degli elettori.

Ora, Hashimoto [illegible] stretto fra l'impegno preso con gli americani [illegible] quello assunto con la pubblica opinione. E gli americani cercano di consolarsi dicendo che i giapponesi li amano. Sono solo quelli di Okinawa, unico luogo dove durante [illegible] Seconda Guerra Mondiale si combatté [illegible] per casa», che continuano a non sopportarli.

Franco [illegible]



Le [illegible] Usa a Okinawa [illegible] nuovo al centro [illegible] aspre polemiche in Giappone

Al Cairo, l'accordo dopo una lunga mediazione. Ma i migiurtini se ne vanno

Somalia, l'abbraccio degli ex nemici

Aidid e Ali Mahdi firmano la pace

IL CAIRO. Incontro di pace fra [illegible] ex nemici. Con un'energica stretta di mano e un abbraccio caloroso, i due rivali storici Hussein Aidid e Ali Mahdi Mohamed hanno avvalorato le firme che avevano appena apposto in calce alla «Dichiarazione del Cairo», sintesi dell'accordo finalmente raggiunto tra le fazioni somale dopo 40 giorni di negoziati ininterrotti [illegible] 7 anni di conflitti.

Il 15 febbraio - [illegible] questa la nuova data, dopo quella «mancata» del 20 dicembre scorso, annunciata in un primo momento - 465 delegati, scelti su base [illegible] clan, si riuniranno a Baidoa, l'ex città della morte, per la Conferenza nazionale di riconciliazione [illegible] che dovrebbe far nascere un governo transitorio. Questo il punto principale dell'accordo che, stilato in otto cartelle, è stato firmato in [illegible] copie e depositato presso [illegible] il governo egiziano, l'Onu, la Lega Araba, l'Organizzazione dell'Unità africana (Oua), l'Organizzazione della conferenza islamica (Oci), il Movimento dei paesi non allineati e l'Igad (Autorità intergovernativa per lo sviluppo).

«C'è un'atmosfera di cauto ottimismo - ha commentato un diplomatico occidentale - ma certo di ottimismo evidente». «Solo il tempo dirà se quello che abbiamo fatto qui è buono. Che il mondo ci ascolti - ha enfatizzato al termine della cerimonia Hussein Aidid -. Non [illegible] saranno più sparatorie né uccisioni. Non ci saranno più fazioni né "signori della guerra", non ci sarà più la divi[illegible]. Gli ha fatto [illegible] Ali Mahdi: «Siamo arrivati al Cairo come due gruppi opposti: adesso siamo un solo gruppo».

Aidid ha anche stigmatizzato le «forze che fino [illegible] que[illegible] momento hanno lavorato, primo, per provocare dubbi e, secondo, per creare distorsioni se non oltraggiose bugie su questo accordo».

Il «Fronte nazionale unificato», di cui hanno parlato i due firmatari dell'accordo, dovrà trasformarsi in un impegno collettivo delle popolazioni della Somalia per la creazione di un «Governo nazionale transitorio» che dovrebbe durare tre anni, [illegible] un'eventuale estensione per altri due, capeggiato da un primo ministro, e di una «Assemblea nazionale costituente» che sarà composta da 189 membri.

A garantire l'unità di intenti della Conferenza di riconciliazione, annunciata [illegible] Baidoa per il 15 febbraio, sarà costituita una «Forza di sicurezza congiunta», mentre tutte le milizie saranno acquartierate [illegible] zone predeterminate. «Creeremo una commissione di coordinamento - hanno annunciato Aidid [illegible] Ali Mahdi - che preparerà quella Conferenza. Non si tratterà di [illegible] comitato [illegible] congiunto, né di fazioni né [illegible] clan. Cercheremo di essere un fronte unico». «Non possiamo aspettarci di essere d'accordo [illegible] ogni questione - ha concluso Aidid [illegible] [illegible] battuta - neanche due sposi lo sono, ma possiamo aspettarci di risolvere pacificamente le questioni che ci dividono».

Malgrado la «Dichiarazione» lanci un appello all'unità nazionale, sembra per ora escluso che a Baidoa [illegible] secessionista Somaliland, l'ex Somalia britannica Somaliland manderà propri esponenti.

Il presidente separatista, Mohamed Ibrahim Egal, ha proclamato che mai la sua Repubblica si riunirà [illegible] la Somalia un tempo italiana.

L'intesa non è inoltre stata sottoscritta da due capi-fazione migiurtini appartenenti ai Darod, [illegible] da etnia del Paese, territorialmente abbastanza contigui al Somaliland. C'è quindi il rischio che una vasta area somala, a nord e nord-est, resti terra di nessuno in balia dei signori locali, e che l'accordo stesso (raggiunto grazie alla mediazione di Egitto e Lega Araba) nasca minato. [Ansa-Agi]


Mohamed Aidid (sinistra) e Ali Mahdi: al Cairo hanno firmato la difficile intesa

VIETNAM

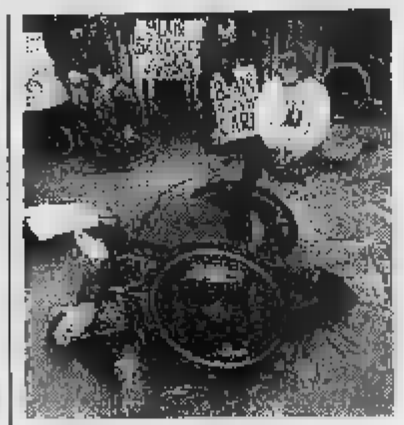
Kennedy voleva il ritiro

WASHINGTON. Oliver Stone aveva ragione. La tesi del suo «Jfk», cioè che ad ammazzare John Kennedy fu l'apparato militare-industriale, ha trovato una «prova» in un documento segreto «liberato» ieri. E' un [illegible] del 4 ottobre 1963, un me[illegible] e mezzo prima della sua morte, in cui il generale Maxwell Taylor, capo di stato maggiore generale, dà ordine (per volere del Presidente) di predisporre il ritiro «totale» dal Vietnam «entro il 31 dicembre 1965». Kennedy morì il 22 novembre. Lyndon Johnson disse ai comandanti di chiedere a Saigon «più attività» contro l'esercito del Nord, tenendo in considerazione le «reazioni internazionali». [f. p.]

Il premier: vado avanti [illegible] con gradualità

Blair stretto d'assedio per i tagli ai disabili

Incidenti davanti a Downing Street Lanci di vernice rossa, alcuni fermi


La protesta dei disabili a Downing St.

LONDRA. Vernice rossa contro i cancelli [illegible] Downing Street: i disabili protestano contro il governo laborista che vuole tagliare i sussidi di invalidità. «Il sangue di Blair» [illegible] [illegible] didascalia sul selciato che conduce alla residenza del primo mini[illegible]. «Tony, Tony, vergognati», hanno intonato prima [illegible] buttarsi giù dalle sedie a rotelle. E' arrivata la polizia e ha tagliato le manette di quelli che si erano incatenati ai cancelli. Chi si rifiutava di muoversi è stato portato in commissariato.

[illegible] rabbia [illegible] disabili non sembra guastare il Natale [illegible] Blair, che definisce «insensata» l'insinuazione secondo cui il giro di [illegible] [illegible] sussidi si scontri [illegible] la [illegible] fede cri[illegible]. Con un articolo sul «Daily Mail» per difendere «i cambiamenti, che sono sempre duri», il primo ministro si è mosso per contenere i danni provocati da una lettera riservata del ministro della Pubblica Istruzione, David Blunkett, pubblicata da un giornale domenicale. Blunkett, che [illegible] cieco, [illegible] diceva «preoccupato per i tagli a quei disabili che non possono lavorare o possono solo trovare un lavoro pagato poco». Ma secondo «Evening Standard», il ministero della Sicurezza sociale [illegible] in possesso di statistiche che dimostrerebbero come dieci miliardi di sterline (30 mila miliardi di lire), pari al 40 per cento del totale dei sussidi di invalidità, vadano a finire in case con un reddito superiore [illegible] media. Su questa cifra, [illegible] miliardi e mezzo di sterline (10 mila e 500 miliardi di lire) andrebbero [illegible] quel 25 per cento di famiglie [illegible] il reddito più alto [illegible] Paese, che guadagnano cioè oltre 20 mila sterline l'anno (oltre 60 milioni di lire). E' facile prevedere che questi numeri, che dovrebbero essere resi pubblici tra un mese, saranno l'arma più affilata di Blair.

Mentre [illegible] congetture sulle proposte del governo si fanno più cupe, Blair assicura: «Nessun disabile [illegible] persona in difficoltà rimarrà [illegible]za sussidio». Ma non lascia dubbi sulla sua intenzione di andare avanti con [illegible] riforma dello [illegible] sociale. [illegible] cambiamenti saranno introdotti [illegible] sensibilità: me ne faccio garante», dice. [illegible] dimostranti davanti a Downing Street, che fanno parte dei Disabled People's Direct Action Network, [illegible] ne sono convinti. [m. c. b.]

Una vittima accidentale dopo 1200 suicidi

Cade dal Golden Gate muore bimba di 2 anni

WASHINGTON. Tragedia [illegible] San Francisco: una bimba di due anni è caduta [illegible] Golden Gate mentre con i genitori passeggiava sul mitico ponte sulla baia californiana.

La piccola Gauri Govil, di Fremont in California, è scivolata attraverso un'apertura sul ponte, tra il marciapiede del passaggio pedonale [illegible] la ringhiera. E' stata dichiarata morta dopo l'arrivo in ospedale dopo un volo nel vuoto di oltre 60 metri.

L'incidente è avvenuto l'altroieri pomeriggio; ieri le autorità di San Francisco hanno ordinato rigorosi controlli d'urgenza sul ponte: dal 1937, l'anno in cui fu inaugurato, oltre 1200 persone si sono uccise buttandosi dal Golden Gate, ma la piccola Gauri [illegible] stata l'unica vittima di una caduta accidentale.

Gauri stava facendo una passeggiata con i genitori e il fratellino di quattro anni. E' corsa in avanti ed è scivolata. Invano il padre ha tentato di afferrarla in extremis: la bimba gli è sfuggita ed è precipitata nel vuoto andando [illegible] sfracellarsi su una stradina non asfaltata sotto l'estremità settentrionale del ponte.

L'apertura fatale, [illegible] una trentina di centimetri, corre lungo tutta la lunghezza del Golden Gate: era parzialmente nascosta alla vista degli adulti da un muretto d'acciaio che serve come spartitraffico tra il passaggio pedonale e la corsia di auto dirette a Nord.

«Nessuno aveva mai immaginato che un bimbo ci sarebbe potuto passare attraverso», ha dichiarato Marvin Giacomini, uno dei tecnici responsabili delle strutture del Golden Gate.

L'incidente ha portato a riesaminare le condizioni di sicurezza sul ponte.

«Faremo il possibile perché un caso simile non [illegible] ripeta», ha detto Giacomini.

Con una lunghezza [illegible] quasi tre chilometri, il Golden Gate è uno dei simboli di San Francisco. [Ansa]

Creata [illegible] struttura più snella, completato il nuovo organigramma della Farnesina

Cooperazione delle tangenti, addio

Come sarà l'aiuto allo sviluppo post-Mani pulite

ROMA. Sarà un'Agenzia a guidare [illegible] riforma della Cooperazione allo sviluppo targata Ulivo, che si propone di essere «più agile, decen[illegible] [illegible] senza sprechi»: questo è scritto [illegible] su bianco nel testo della [illegible] legge preparata dalla Farnesina, approvata dal Consiglio dei ministri e ora solo in atte[illegible] della firma del presidente della Repubblica, Scalfaro. Rino Serri, sottosegretario agli Esteri con delega alla Cooperazione, si augura di «poter arrivare all'approvazione della legge entro luglio». Se così [illegible], la legge finanziaria per il '99 [illegible] [illegible] via alla [illegible] struttura, che vuole chiudere [illegible] capitolo legato agli scandali di Tangentopoli. Serri ha comunque detto che «il governo è pronto a un aperto confronto in Parlamento», dove la maggioranza ha già presentato cinque diversi progetti di legge e l'opposizione ha avanzato le sue contro-proposte [illegible] Lega [illegible] An. «Miriamo ad avere [illegible] [illegible] che vada oltre la maggioranza» ha precisato il sottosegretario agli Esteri che si è rammaricato per «il ritardo di sei [illegible]» nel varo della riforma «dovuto per metà alla crisi che ha investito il governo».

La riforma ruota attorno all'«Agenzia per l'aiuto pubblico allo sviluppo». Un'ente autonomo, guidato da un presidente (scelto dalla Farnesina) e da [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] 5 membri (3 scelti dalla Farnesina, 2 dal ministero del Tesoro). Il ministero degli Esteri manterrà il controllo politico, ovvero deciderà dove destinare gli aiuti in base alla Finanziaria. E alla Corte dei conti spetterà il controllo tecnico finale. [illegible] tutto il resto - ovvero la parte operativa degli aiuti - sarà di competenza esclusiva dell'Agenzia. «In questa maniera - ho spiegato ieri Rino Serri - acquisteremo efficacia e rapidità, garantendoci anche dagli episodi di corruzione». Anche perché [illegible] 100 dipendenti - contro gli attuali 513 della Direzione Cooperazione della Farnesi[illegible] - la nuova struttura sarà più snella.

La strategia della cooperazione per il Duemila avrà tre perni. Primo: il decentramento, ovvero [illegible] sarà più solo governativa ma permetterà un maggiore coinvolgimento di Comuni, Regioni e consorzi vari. Secondo: il volontariato, consentendo alle Organizzazioni non governative ampi margini nella gestione dei loro programmi, anche con possibilità di revisioni. Terzo: le joint-venture, che [illegible] Cooperazione mira a favorire nelle zone più difficili, come l'Africa. In tutto sotto l'ombrello di un forte raccordo fra Farnesina e ministero del Tesoro. L'intesa fra Lamberto Dini e Carlo Azeglio Ciampi - vera chiave politica della riforma - va ben oltre la nomina del Cda dell'Agenzia perché gli aiuti verranno gestiti [illegible] armonia con le scelte sulla politica del debito nei confronti [illegible] Terzo Mondo e sui crediti di aiuto che - salvo eccezioni - saranno slegati dall'utilizzo di merci e servizi «made in Italy».

[illegible] punto debole della riforma, [illegible] previsto, è quello [illegible] fondi. L'Italia è ultima [illegible] classifica in Europa per gli [illegible] alla cooperazione. Nel 1997 ammontavano a 534 miliardi, nel 1998 saranno 84 di più. Il primo aumento dopo il tracollo di Tangentopoli, ma [illegible]ra ritenuto «non sufficiente» dagli addetti ai lavori che sperano di poter tagliare la soglia [illegible] 1000 miliardi. La Farnesina potrà però contare su una nuova voce, che confluirà nei fondi per la cooperazione: gli «aiuti alimentari» per i quali l'Italia, [illegible] recente conferenza di Londra, ha stanziato 50 miliardi di lire. Serri pensa di ricorrervi per far fronte alle necessità più urgenti [illegible] l'alluvione in Somalia».

E' comunque prevedibile che l'Agenzia «più snella e trasparente» porterà con il tempo anche [illegible] ridisegnare i nostri [illegible] al Terzo Mondo. Al momento la lista dei Paesi a cui «doniamo» si apre con il Mozambico (110 miliardi), la Bosnia (104 miliardi), e l'Etiopia (103 miliardi). Seguono Albania (70), Eritrea (48), Senegal (47), Anp (46) con Egitto, Niger ed Angola fanalini di coda. Proprio oggi la Farnesi[illegible] [illegible] una raffica di promozioni ai gradi di ministri di prima e seconda classe e di ambasciatore. Sono più di [illegible] i diplomatici interessati dai movimenti. Si tratta di promozioni definite «equilibrate» negli ambienti dello Sndmae [illegible] sindacato dei diplomatici) e nel [illegible]gno dell'intesa fra Dini e Fassino. [m. mo.]

Sondaggio della Ap

Morte di Diana E' la notizia dell'anno

NEW YORK. Nell'anno della scomparsa di madre Teresa e del leader cinese Deng Xiaoping, dell'allargamento della Nato ai Paesi ex comunisti dell'Est europeo, della deposizione del dittatore dello Zaire Mobutu, della crisi finanziaria delle [illegible] «tigri» asiatiche, insomma nel 1997 la notizia più importante [illegible] [illegible] è stata la morte della principessa Diana di Galles in una Mercedes, nel tunnel dell'Alma il 31 agosto a Parigi, insieme con il suo compagno Dodi Fayed e l'autista Henri Paul.

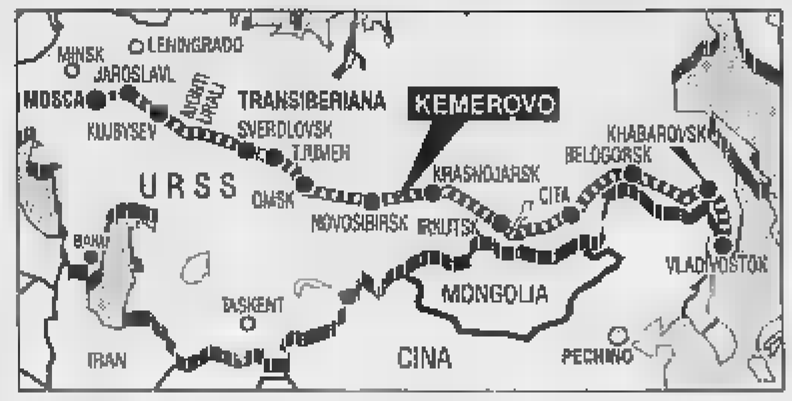
E' il responso del sondaggio svolto dall'agenzia Associated Press tra 119 testate in 43 Paesi. La scelta si fonda sull'interesse suscitato nel pubblico. Sono stati i giornalisti ad indicare la morte di Lady Di come il fatto a più alto impatto mediatico dell'anno. La scelta si fonda sull'interesse suscitato nel pubblico dalle notizie. Nessun dubbio, pertanto, sul primato della scomparsa della principessa, che si è collocata al primo posto con 906 punti; seconda il ritorno di Hong Kong alla Cina, [illegible] 529 punti. [Agi]

I «musi neri» della regione di Kemerovo chiedono i salari non pagati da quasi un anno



Un giorno da incubo sulla Transiberiana

La ferrovia bloccata dai minatori



MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per tutta la giornata [illegible] ieri un migliaio di minatori (le fonti ufficiali dicono 250) ha bloccato la più romantica e galata delle ferrovie del mondo: la Transiberiana. A temperature che in questa stagione scendono normalmente sotto i trenta gradi, nella Siberia occidentale, subito al di là degli Urali, sino a ieri [illegible] erano fermi sui binari ben nove treni passeggeri e quattordici convogli merci.

L'intera regione mineraria di Kemerovo, Novokuznetsk, quasi tutto il bacino del Kuzbass, sono in agitazione sempre più dura. E' proprio in una di queste miniere di carbone che [illegible] d'un mese fa 67 minatori hanno perduto la vita in uno dei più gravi incidenti minerari della storia russa. E l'esasperazione è alta.

I minatori chiedono infatti [illegible] luna. Cioè che gli [illegible] paghino i salari che non ricevono da mesi. L'indebitamento medio delle imprese (quasi tutte ancora di fatto statali) nei confronti dei minatori del bacino del Kuzbass è di dieci mesi. Cioè, mediamente quella gente non prende salari da quasi un anno. In termini monetari significa che lo Stato deve circa mille miliardi di rubli. Che in lire significa 290 miliardi circa.

Ai minatori della miniera di Anzhero-Sudzhensk hanno promesso di dargli 100 mila dollari purché si levino dai piedi. E a tarda sera li hanno convinti. Altre azioni di protesta erano in corso nella cittadina di Novokuznetsk e in un'altra miniera, denominata Abashevskaja, i lavoratori hanno deciso un'altra forma [illegible] protesta: [illegible] uscire all'aperto e proclamare lo sciopero della fame.

Sembra singolare, ma lo sciopero della fame [illegible] diventando [illegible] delle forme più comuni di protesta in Russia. Al momento presente, secondo nostri dati, sono in simultaneo sciopero della fame all'incirca [illegible] persone sparse [illegible] molte regioni. La causa? Quasi sempre la stessa: mancato pagamento dei salari [illegible] degli stipendi. Il fatto è che la gente non ha molto da scegliere tra forme di protesta pacifica. Il potere [illegible] fa il pesce in barile, i sindacati indipendenti non esistono, i partiti neppure. La società [illegible] è fragile come un grissino. Non restano che le misure estreme. E finché è sciopero della fame è [illegible] una faccenda tranquilla.

Il blocco della Transiberiana dimostra che qua e là la situazione [illegible] diventando inquieta. Ieri, non casualmente, il primo vicepremier Boris Nemtsov ha annunciato solennemente che entro domani il governo chiuderà i debiti [illegible] tutti i dipendenti del pubblico impiego, versando finalmente gli «11,3 trilioni che rimangono da pagare». In lire sarebbero 330 miliardi. Tutto (quasi) bene. Se non fosse che proprio l'altro ieri l'ex ministro delle Finanze Aleksandr Lifshitz, oggi vice dell'amministrazione presidenziale, è andato in tv per invitare il governo a non fare [illegible] gioco [illegible] tavolette. «L'indebitamento dello Stato verso il pubblico impiego - ha detto chiaro e tondo - non è di 11 trilioni di rubli, ma di 21 e passa».

Quindi la dichiarazione [illegible] Nemtsov equivale a dire che le promesse di Boris Eltsin nella campagna elettorale del 1996 non [illegible] mantenute neanche alla fine del 1997. L'anno scorso un milione di minatori entrarono in sciopero tutti insieme per [illegible] giorno, poi si fecero convincere dalle promesse. Adesso [illegible] Banca Mondiale ha promesso un nuovo prestito di 750 milioni di dollari per ristrutturare (cioè chiudere) una parte delle miniere più improduttive. Ma il governo potrebbe fare quello che ha già fatto in passato: usare il prestito per pagare [illegible] parte dei salari e contenere la rabbia, lasciando le cose come stavano prima. In attesa [illegible] un prestito nuovo.

[illegible] Chiesa

Nove treni passeggeri e quattordici merci fermi [illegible] una temperatura di 30 gradi sotto zero

Il governo promette: avrete i soldi. A tarda sera i dimostranti accettano di andarsene



Le protesta [illegible] minatori senza stipendio in Russia [illegible] fanno sempre più frequenti

Eltsin resuscita

«Sono guarito, al lavoro» Ma i dubbi aumentano

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin afferma di essersi perfettamente ripreso dal suo «raffreddore acuto» e promette di tornare oggi al Cremlino. Lo ha annunciato lo stesso Presidente russo ieri. Ma la decisione di zar Boris ha preso alla sprovvista il Cremlino che solo domenica scorsa aveva annunciato che sarebbe rimasto alla casa di cura «Barvikha», dove [illegible] ricoverato da 12 giorni, ancora per qualche giorno. Poi nei programmi del Presidente era previsto un periodo di due settimane «per riprendersi completamente», che avrebbe dovuto durare fino alla metà di gennaio.

Eltsin ha annunciato la [illegible] guarigione ieri durante un incontro alla casa di cura con il premier Cernomyrdin. La tv russa ieri ha mostrato un Presidente sorridente e tranquillo, apparentemente in forma: «La malattia non ha lasciato traccia».

I collaboratori di Eltsin hanno cautamente confermato la [illegible] dichiarazione. In effetti, ha detto il portavoce presidenziale, il padrone del Cremlino «brucia dalla voglia di riprendere il lavoro» e anche di «giocare [illegible] tennis».

Ma l'agenda del leader russo per oggi e per i prossimi tre giorni per il momento è vuota e non sono previsti impegni di alcun tipo. Il 26 dicembre è però prevista la «tavola rotonda» con diverse forze politiche sulla proprietà privata sulla terra, rinviata proprio a causa del «raffreddore».

Dal resto, Eltsin aveva già promesso di uscire dalla clinica giovedì scorso, davanti alle telecamere. Ma il giorno dopo - un caso senza precedenti - il suo portavoce ha tranquillamente smentito il ritorno del suo capo al lavoro. Aggiungendo però che se il Presidente decide qualcosa «è estremamente difficile resistere».

Non è chiaro se il prolungamento del ricovero di Eltsin è dovuto solo a un'eccessiva cautela dei dottori oppure dietro c'è qualche motivo più serio. Fin dall'inizio del ricovero del Presidente russo per «acuta infezione respiratoria» pochi avevano creduto alla diagnosi ufficiale.

Secondo le indiscrezioni che circolavano a Mosca Eltsin sarebbe rimasto vittima di un violento spasmo cerebrale. E [illegible] parla sempre più insistentemente del fatto che il Presidente non sia pienamente in possesso delle sue capacità mentali.

Anna Zafesova

Torna la guerra cecena

Raid contro i soldati russi in Daghestan

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Tre anni dopo lo scoppio della guerra cecena la tensione attorno alla ribelle Repubblica caucasica [illegible] alta. Ieri notte [illegible] gruppo di guerriglieri indipendentisti ha attaccato le caserme russe sul territorio del Daghestan. Una battaglia durata 14 ore, nella quale hanno perso la vita 4 persone e altri 5 militari [illegible] rimasti in ostaggio dei terroristi.

Il raid dei ceceni è iniziato alle 2 di notte [illegible] lunedì e aveva come obiettivo un reggimento della 36ª divisione corazzata dell'esercito russo, dislocata nella città di Buinaksk, a pochi chilometri dal confine [illegible] la Cecenia. Dopo due [illegible] combattimento i militari [illegible] riusciti a respingere l'offensiva, uscendone però con gravi danni: bruciati due carri armati, cinque automobili e diverse cisterne di benzina.

E' evidente che non si trattava di una sortita casuale, ma di un'operazione ben preparata: trovandosi in difficoltà i guerriglieri - una quarantina, secondo le testimonianze - hanno chiamato via radio un camion e sono scappati lasciandosi alle spalle una città in fiamme. Il fuoco ha distrutto anche la centrale elettrica e ora Buinaksk è al buio.

I militari russi sono riusciti a raggiungerli in prossimità della frontiera e a incendiare il camion. I terroristi però [illegible] riusciti a catturare un pullman pieno di passeggeri e a proseguire verso le montagne. Arrivati al confine, hanno lasciato andare le donne prese in ostaggio, tenendosi prigionieri cinque poliziotti. I militari russi hanno tentato inutilmente di fermare gli attaccanti, ma con il calar del buio e della nebbia hanno dovuto arrendersi.

Nello scontro i russi sono riusciti a catturare il comandante ceceno Khandeev, «generale» dell'esercito indipendentista di Grozny. Ma dopo poche ore è stato rilasciato per insistenza delle autorità daghestane che temono rappresaglie dai loro irrequieti vicini.

Ma l'attacco di Buinaksk non è [illegible] episodio isolato. Nella giornata di ieri un gruppo di uomini armati - presumibilmente ceceni - ha assaltato un altro posto di blocco russo nelle vicinanze. E sempre ieri i militari sono riusciti appena in tempo a sventare un tentativo di minare [illegible] ponte ferroviario a Kizliar, sempre nei pressi della frontiera cecena.

[a. z.]

Eccidio all'ufficio tasse

Commando spara e ruba gli accertamenti

MOSCA
DAL NOSTRO [illegible]

Non pagare le tasse è lo sport nazionale russo. Quando l'evasione non risulta garantita al cento per cento, resta l'assalto armato contro gli esattori. Ovvero contro la polizia fiscale (da noi sarebbe la Guardia di Finanza) che non accetta di farsi corrompere o non subisce le minacce di morte. Esattamente ciò che è accaduto ieri notte, alle quattro, nell'edificio della polizia fiscale del distretto centrale di Mosca.

Tre banditi con maschere nere e in divisa nera (si presume guardie del corpo di qualche grosso «businessman») hanno sfondato le porte di un fatiscente edificio sulla via Sadovo-Karetnaja, a quattro passi dal Circo Vecchio. E hanno sparato sui due poliziotti di guardia, che pare stessero dormendo. Uno è morto sul colpo, l'altro è rimasto ferito. A lui si deve questo racconto. I [illegible] sono quindi andati diritti verso alcune casseforti, le hanno fatte saltare e si [illegible] portati via documentazione a quanto pare essenziale.

Ieri sera i canali tv hanno mostrato le immagini degli uffici svaligiati. Sangue a terra, dove c'era il morto. Porte e serrature crivellate di colpi. Ma grande ordine sulle scrivanie. Perfino le foto dei bambini e delle signore mogli dei funzionari erano tutte al loro posto, come i temperamatite e le boccette d'inchiostro. Il che significa che i tre giovanotti mascherati andavano a colpo sicuro. Sapevano chi era il poliziotto scomodo e quale la cassaforte da svaligiare.

Ora [illegible] è chiaro del tutto se questo episodio possa essere considerato una prova della maggiore intraprendenza delle autorità fiscali russe, oppure se [illegible] una prova della formidabile impunità degli evasori. Il Fondo Monetario Internazionale ha dato atto al primo vicepremier Ciubais di avere raccolto un po' più di tasse dell'anno scorso e gli ha promesso altre rate del prestito internazionale per premiarlo della sua indefessa fatica. Ma resta il fatto desolante che il gettito previsto dal budget non è stato coperto che per poco più della metà. E non certo perché in tutti gli uffici delle tasse arrivino i banditi. Visto che i primi che mentono sulle dichiarazioni dei loro reddito sono proprio Boris Eltsin, Viktor Cernomyrdin, Anatolij Ciubais e Boris Nemtsov, cioè i primi quattro responsabili della Russia. Figuriamoci gli altri.

[g. c.]

Sequestrato il patrimonio della famiglia dell'imprenditrice milanese presa 12 giorni fa

Donna rapita, bloccati i beni

Angoscia per Alessandra

MILANO. Si prepara un Natale [illegible] angoscia e di attesa per la famiglia di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice di 39 anni sequestrata [illegible] casa, in viale Caprilli, 12 giorni [illegible]. Da ieri pomeriggio infatti tutto il patrimonio della famiglia, quasi [illegible] trentina di conti correnti bancari, società sparse per la penisola, immobili vari, è stato posto sotto sequestro conservativo. Una decisione presa [illegible] giudice delle indagini preliminari Guido Salvini su richiesta dei pm Alfredo Robledo [illegible] Alberto Nobili, a scopo preventivo: dai banditi, con una strate[illegible] psicologica ben collaudata, non sarebbe arrivato ancora alcun segnale. Ma a partire da oggi, ogni eventuale trattativa diventerà più difficile, condizionata ormai dal provvedimento vincolante della magistratura. Per acquistare o vendere qualsiasi cosa, per emettere un assegno o cambiare contanti, d'ora in poi Pietro Vavassori, marito della donna scomparsa, dovrà sottoporre una richiesta al giudice. L'ordinanza per il blocco dei beni, valutati intorno [illegible] 200 miliardi, è «un passo obbligato», hanno spiegato ieri i magistrati, previsto dalla legge del '91 sui sequestri di persona e attuato nonostante, giurano gli inquirenti, a casa Sgarella [illegible] [illegible] arrivate [illegible] richieste di riscatto o supportate da prove concrete.

[illegible] meglio, non siano arrivate telefonate di richieste giudicate «attendibili». In questi giorni infatti, polizia e carabinieri hanno svolto nel massimo riserbo un lavoro febbrile attuando decine di perquisizioni e vagliando numerose segnalazioni (tutte [illegible] riscontri negativi), oltre ad analizzare alcuni [illegible] anonimi e telefonate di «sciacalli». Infine sono stati interrogati diversi dipendenti della Italsempione e vari autotrasportatori che gravitano intorno all'attività dell'azienda. Ciò nonostante, il provvedimento preso [illegible] lascia supporre che gli investigatori abbiano individuato una pista importante che ovviamente deve essere seguita nel massimo riserbo. L'ipotesi accreditata [illegible] più insistenza porterebbe sulle tracce di famiglie della 'ndrangheta calabrese considerate molto forti sul territorio milanese e in particolare nella [illegible] dell'hinterland tra Cornaredo e Vittuone dove si trovano i principali depositi della società dei coniugi Vavassori-Sgarella.

Per ora [illegible] sa soltanto che l'ordinanza sul blocco dei beni, [illegible] anche a parenti e conviventi della [illegible]miglia [illegible] notificata [illegible] tutti gli istituti di credito interessati, è [illegible] decisa con l'accordo ufficioso del marito di Alessandra Sgarella, Pietro Vavassori, il quale avrebbe fornito agli uomi[illegible] delle Fiamme Gialle, che si sono occupati di monitorare il patrimonio dei coniugi, tutti gli estremi bancari italiani ed esteri dei loro conti. Da oggi quindi, [illegible] lo stesso giudice Salvini ad amministrare nei fatti le finanze della società dei Vavassori, [illegible] Italsempione, florida azienda di import-export con sede a Cornaredo e filiali [illegible] tutt'Italia.

Finora gli elementi su cui si basa l'inchiesta sono quelli noti: il ritrovamento, per terra, nell'androne della palazzina dove abitava Alessandra Sgarella, di un paio [illegible] occhiali e [illegible] [illegible] quotidiano appartenuti alla donna; la testimonianza di [illegible] vicina di casa che ha raccontato di aver sentito intorno alle 19 di giovedì 11 dicembre, nel momento cioè in cui sarebbe avvenuto il sequestro, delle grida di aiuto; infine [illegible] testimonianza di alcuni abitanti del quartiere, che avrebbero notato nel pomeriggio dello stesso giorno movimenti [illegible] au[illegible] e personaggi considerati «sospetti». Finora [illegible] [illegible] [illegible] queste scarse indicazioni ha prodotto risultati apprezzabili. E da dodici giorni Alessandra Sgarella sembra essere scomparsa nel nulla.

Paolo Colonnello

Dai banditi che tengono in ostaggio la donna non sarebbe giunta nessuna telefonata

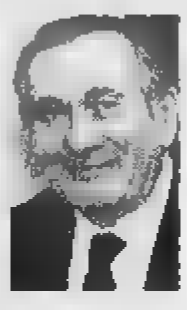




Accanto, l'automobile di Alessandra Vavassori posteggiata davanti a [illegible]. A sinistra, la donna rapita

NELLE MANI DELL'ANONIMA

Prigioniero da 6 mesi



L'imprenditore Giuseppe Soffiantini [illegible] stato rapito a Manerbio, nel Bresciano, lo [illegible] 17 giugno. A ottobre un tentativo di catturare la banda era fallito, [illegible] un ispettore dei Nocs era morto. A fine novembre c'era stato l'ultimo appello della famiglia ai sequestratori: «Abbiamo i soldi, dateci la prova che [illegible] vivo». I rapitori avrebbero chiesto 11 miliardi [illegible] riscatto, e dato come ultima scadenza per le trattative il giorno 20 dicembre. Alla famiglia era anche stato recapitato un lembo di orecchio del rapito, un macabro messaggio che [illegible] sconvolto moglie [illegible] figli di Soffiantini [illegible] li aveva indotti a fare l'ultimo appello. Ora si attende l'esito della trattativa.

Lo steward scomparso



Un rapimento anomalo, quello di Angelo Carmassi, [illegible] anni, capo steward dell'Alitalia appena andato in pensione. Davanti alla moglie olandese, il 7 dicembre, viene trascinato via dalla sua casa di montagna, a Campaegli, paesino tra Abruzzo [illegible] Lazio. Un testimone dice che la banda [illegible] composta da 4 slavi. Carmassi pareva conoscerli, e da qui parte la pista del rapimento per usura, o per regolamento di conti. Il patrimonio della vittima, valutato in un miliardo, pare esiguo per interessare l'Anonima. I rapitori lasciano un numero di telefono a cui chiamare, ma risulta inesistente. E poco dopo scompare anche la giovane colf polacca di casa Carmassi.

In servizio da 18 anni nel Novarese

Molestava i bambini in manette un parroco

Scoperto dopo denuncia a Telefono Azzurro
Lui si difende: quei piccoli hanno frainteso

NOVARA. La storia del parroco che, nell'ora di catechismo, allungava le mani sulle bambine, in paese [illegible] conoscevano in tanti. E' arrivata fino al telefono azzurro. Si [illegible] mossi i carabinieri. [illegible] state sufficienti poche indagini per [illegible] precisi riscontri. Alcuni genitori, che [illegible] ricevuto le confidenze dei figli, hanno [illegible] la forza di denunciare la [illegible] confermando i sospetti.

Così la scorsa settimana per don Giuseppe Sacco, detto Pino, 63 anni, è scattato l'arresto. Il provvedimento di custodia cautelare è stato emesso dal Gip di Novara Piero Bossi su richiesta del pm Marina Caroselli. L'accusa è di quelle infamanti: violenza sessuale.

Succede [illegible] Briga Novarese un centro industriale del Medio Novarese, alle porte del lago d'Orta. Un paese ricco, che non [illegible] disoccupazione: ha più occupati nell'industria dei suoi 2500 abitanti. Prosperano rubinetterie e industria meccanica leggera. Qui don Pino era arrivato come parro[illegible] 18 anni fa proveniente dalla Valstrona.

Il provvedimento è stato notificato al sacerdote in una casa di riposo per il clero di Miasino, un centro poco distante sulle alture del Cusio. Si trova lì, insieme [illegible] sacerdoti anziani e malati, dall'ottobre scorso dopo che la Curia di Novara, informata dell'inchiesta aperta dalla magistratura, aveva pensato bene di allontanare don Pino dal paese. Alle funzioni religiose ha provveduto don Gianni, [illegible] parroco di Bolzano Novarese. Adesso è salito addirittura il segretario del Vescovo [illegible] Novara.

Venerdì scorso, don Pino è stato interrogato dal Gip alla presenza del difensore, l'avvocato Giromini di Borgomanero. Il sacerdote nega ovviamente ogni addebito. La mette sul ridere. Dice che i suoi atteggiamenti [illegible] stati fraintesi dai bambini. Che lui scherzava. Eppu[illegible] le denunce degli scolari sarebbero chiare, inequivocabili. Atteggiamenti sconvenienti in canonica, nel [illegible] [illegible] singolari lezioni individuali, così come durante l'ora di catechismo per preparare ragazzi di elementari [illegible] medie alla cresima. Una storia che andava avanti da qualche anno.

[illegible] per niente diversi genitori [illegible] portato i loro figlioli a Gozzano per il catechismo, la prima comunione e la Cresima. E lui, don Pino, [illegible] accusare pubblicamente il parroco di Gozzano, don Carlo Grossini di «rubargli» i ragazzi. Le sue «sparate» dal pulpito, la domenica, hanno fatto epoca, a Briga e nel circondario. Almeno quanto hanno fatto scalpore gli [illegible]ticoli pepati contro la «struttura diocesana» che don Pino, personaggio almeno singolare, pubblicava sul bollettino parrochiale che lui stesso componeva su [illegible] vecchia linotype.

Sacerdote un po' chiacchierato, in verità, don Sacco lo è sempre stato anche quando insegnava nelle scuole pubbliche in valle Strona ed [illegible] parrocchia a Montebuglio, prima di [illegible] trasferito [illegible] Briga. Allora però, si diceva, fosse noto il suo debole per le donne.

Spiritoso, sarcastico, colto [illegible] un pizzico di megalomania, don Pino [illegible] diviso il paese. Dopo che sul [illegible] [illegible] s'erano [illegible] anche [illegible] voci di attenzioni particolari nei confronti dei bambini, erano rimasti in pochi dalla sua parte. Qualche genitore aveva anche affrontato il sacerdote per ottenere spiega[illegible] ma senza avere soddisfazione. Adesso, a Briga, di questa brut[illegible] storia, che in molti conoscono, [illegible] vuol parlare. E non solo [illegible] pudore.

Renato Ambiel

Abolite anche le gite scolastiche e menzione di demerito per chi darà la maturità

«Occupate? A tutti 4 in condotta»

Foggia, la punizione del preside per mille liceali

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro [illegible] condotta e niente gita scolastica: [illegible] due delle contromisure decise da Maurizio Mauriello, preside del liceo scientifico Alessandro Volta, contro [illegible] lunga vacanza degli studenti.

L'occupazione dell'istituto, uno dei più grandi della città, s'è conclusa martedì ma fino [illegible] ieri mattina solo una classe di quinta, sui mille studenti, s'è presentata. Un fatto che ha provocato l'ira del capo dell'istituto.

Al consiglio di classe proporrà, oltre al quattro in condotta per tutti - anche per [illegible] studenti più bravi e per quelli che [illegible] hanno partecipato all'occupazione - un taglio delle vacanze e dei giorni festivi, per recuperare le ore di lezi[illegible] perdute. E non è finita: gli studenti dell'ultimo anno arriveranno alla maturità con una menzione di demerito, che non potrà non influire sulla votazione finale.

«La scuola è un luogo di regole e di [illegible] - precisa il preside - con le occupazioni è stato violato l'articolo [illegible] del codice penale, ma la polizia, a differenza [illegible] altre città, [illegible] ha sgomberato le aule».

Per Mauriello è evidente che le occupazioni [illegible] una scusa per saltare le lezioni, visto che chi non ha occupato ha preferito restarsene a casa, complici le famiglie, anche quando sarebbe potuto tornare fra i banchi. «Non ha senso - aggiunge Mauriello - mandare alle famiglie il conto dei danni provocati dai figli a scuola e poi abolire il sette in condotta. Il ministro deve intervenire per spezzare questo rituale annuale: l'unico modo per farlo [illegible] penalizzare gli studenti che si assentano. Il fatto è che della scuola, ormai, tutti se ne fregano: qui, al liceo scientifico Volta, vi sono attrezzature per le attività integrative (valore quaranta milioni di lire) mai utilizzate. Per molti studenti, soprattutto per quelli che vengono a fare l'occupazione con il telefonino in tasca [illegible] il corso di ripetizione al pomeriggio, venire qui è solo un diversivo». [a. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPO MANDELA

calcolata ascesa. La sua visione è interamente «black african», i suoi 55 anni ne fanno un leader dalla prospettiva molto lunga, e il suo curriculum ricorda quello di Robert Mugabe dello Zimbabwe: soave, intelligente, morbido nei toni, [illegible] intellettualmente intollerante, con [illegible] atteggiamento verso i media per cui solo una setti[illegible] fa ha suggerito la pratica orwelliana [illegible] mandare una velina al gi[illegible] o tutti i notiziari delle stazioni televisive visto che «i media minano gli sforzi della rivoluzione». Mbeke non somiglia a Mandela; e tuttavia è preoccupante l'ultimo inedito abbraccio del leader storico del Sud Africa con Gheddafi e [illegible] Winnie Mandikizela Mandela: sono indizi [illegible] [illegible] svolta che ripropone il tema del Sud Africa in [illegible] luce meno speciale, più continentale.

«Mummy» Mandela infatti in nove giorni di udienze di fronte alla Commissione per la Verità e la Riconciliazione, l'invenzione del marito per consentire al proprio Paese di elaborare il passato [illegible] delitti e persecuzioni sia razziali che etniche, carica secondo il suo stile di gala e di oro, ha dato uno spettacolo [illegible] arroganza [illegible] di indifferenza morale tipicamente dinastica, ha dato di idioti e [illegible] psicolabili a coloro che testimoniavano [illegible] storia della [illegible] gang di guardie [illegible] corpo, dette Mandela united football club che stabilirono un vero e proprio regno del terrore a Soweto, culminato nella tortura e nell'assassinio del quattordicenne Stompie Seipei. E dopo queste udienze, Winnie Mandela si [illegible] presentata fra grandi applausi alla Convenzione dell'Anc, tra sostenitori estremisti e tribali, pronta a gareggiare se non oggi come vicepresidente, alle elezioni del 1999.

Il programma economico dell'Anc ha [illegible] tono liberale e moderno, tanto da incoraggiare gli investitori bianchi, e in generale gli investitori stranieri; pure, un'occhiata [illegible] quotidiani di Johannesburg dà un'idea di quanto [illegible] difficile la vita normale. Nei primi mesi del 1997, 67 persone al giorno [illegible] state uccise in rapine, [illegible] salti [illegible] scopo sessuale, scontri fisici vari. Da quando la polizia sudafricana dal '94 ha perso il [illegible] aspetto autoritario e abominevolmente razzista, alcune organizzazioni criminali hanno penetrato questo corpo statale, e oggi agiscono dal di dentro, vanificando [illegible] lotta al crimine. Nel frattempo un'affermative action molto decisa si è rivelata in parte autolesionista: [illegible] è [illegible] che per fortuna si [illegible] creando una borghesia nera, [illegible] anche vero che c'è stata una promozione forzata di dirigenti, che ha creato difficilissimi problemi di esperienza, differenza di salario fra neri e bianchi [illegible] favore dei neri, [illegible] quel che è peggio assunzioni e promozioni [illegible] valanga fra cugini, mogli, mamme e sorelle. E poiché il governo vede di buon occhio [illegible] ridistribuzione del lavoro, si è tenuto a disposizione dei neri un numero molto più alto [illegible] posti di quello previsto dalla legge.

Questo potrebbe funzionare se gli investitori non si spaventeranno troppo, [illegible] [illegible] si creerà di rimbalzo una miseria pronta a ritorcersi contro i più poveri e me[illegible] protetti; se non si riapriranno i conflitti etnici, e soprattutto se non si costruirà passo dopo passo [illegible] situazione politica autorita[illegible] secondo il costume africano. Per ora, l'unico pensiero [illegible] speranza è quello [illegible] milione e 200 mila case nei villaggi che hanno ricevuto la luce elettrica e l'acqua, così le donne non sono costrette [illegible] percorre chilometri e chilometri con la giara sulla te[illegible]. Il vecchio Mandela ha concluso il suo turno, come tanti altri grandi, raggiunta la vecchiaia ci lascia in balìa del futuro, sperando che [illegible] si tratti [illegible] un destino già scritto nelle foreste [illegible] continente.

Fiamma Nirenstein

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro [illegible]
A funerali [illegible] lo annunciano la moglie **Nelda**, i figli **Filippo** con **Silvia**, **Consuelo**, **Leonardo** con **Silvia**, **Fabrizio** con **Daniele**, **Riccardo** con **Emanuela**, la sorella **Ada** con le figlie.
— **Torino**, 20 dicembre 1997.

I nipoti **Francesco**, **Virginia**, **Emilio**, **Lisandro**, **Arturo**, **Jacopo**, **Galileo**, **Alvise**, **Marcello** e **Pietro** ricordano con tanto amore il loro caro nonno **SANDRO**.

Dario e **Francesca**, **Giorgio** e **Riniera**, **Achille** e **Laura** con le loro famiglie sono affettuosamente [illegible] e [illegible] ed ai suoi figli nel ricordo del caro **SANDRO**.

Maria Rosanna Carabelli con **Stefano** e **Patrizia** ricorderanno sempre il [illegible] amico [illegible].

Ha raggiunto la pace [illegible] la
PROF. DOTT.SSA
Antonella Bo Signoretto
A funerali avvenuti desolati l'annunciano il marito **Marco** con **Luisa**, i genitori [illegible] **co** e **Olga**, la sorella **Alessandra** con **Massimo** e **Ludovico**, parenti tutti. Messa di trigesima venerdì 16 gennaio, ore 18, parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

Laura Moretti Cuccolini è affettuosamente vicina ai cugini.

Rosalba e **Patrizia** sono vicine ai cugini Olga e Domenico partecipando con grande affetto alla grave perdita della cugina **ANTONELLA**.

Wilma Ruspa Farina stringe forte forte i suoi cugini per la grave perdita della [illegible] figlioccia
[illegible] Bo Signoretto
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

Renzo e **Marina Ruspa** con i figli si uniscono al grande dolore di Olga e Domenico per la prematura perdita della figlia **ANTONELLA**.

[illegible] e **Andreina Ruspa**, **Anita** [illegible] e famiglie partecipano al grande dolore.

Cristianamente è mancata
[illegible] Savin ved. Caretti
maestra
Lo annunciano il figlio **Sanlo** con **Ada**, **Enrico** [illegible] ed **Eleonora**, nipoti e parenti tutti. I funerali a Vidracco martedì 23 c.m. alle ore 15
— **Vidracco**, 21 dicembre 1997.

Partecipano **Ughetta**, [illegible] e **Lorenzo**.

Presidente, **Consiglio** [illegible] e [illegible] del **Rotary Club** [illegible] **Cuorgnè** partecipano al dolore per la scomparsa di
[illegible] Savin
madre e nonna dei soci [illegible] Enrico Caretti.
— **Cuorgnè**, 22 dicembre 1997.

E' andata in cielo a raggiungere il [illegible]
Prassede [illegible] ved. Migliore
[illegible] 85
Ne danno il triste annuncio i figli **Giuliana**, **Renato**, nipoti, bisnipoti tutti.
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

I genitori, [illegible] e i fratelli [illegible] l'annuncio della prematura [illegible] del loro amato
[illegible] Longo
I funerali avranno luogo a data da destinar[illegible].
— **Airasca**, 22 dicembre 1997.

Osvaldo e **Lucia Ricci**, **Maurizio Colon...** e famiglie profondamente colpiti per la perdita di **FEDERICO** si uniscono al grande dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Carasso
Appe e **Consiglio Direttivo**
Fratelli Bertino Fiolin
Eredi Borgnino
Fratelli Ferro Garel snc
Ditta Ferro Giacomo
Frutta Castelvecchio
Pv Effevi srl
Giaccone Giovanni snc
Gasia Ottavio e Enrico
Ditta Guillaume
Il Jolly
La Pralpina
Fratelli Lentini sas
Famiglia Quirico
Ramondo srl
Ditta Settebello srl
Sbuerdo Pier Matteo
Torino Frutta
Franco Torretta
— **Torino**, 22 dicembre [illegible].

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Società Ferrero S.p.A.** si associano al grande dolore del sig. Piercarlo Sibona, Consigliere di Amministra[illegible] [illegible] Società Ferrero S.p.A. per la scomparsa [illegible] madre signora
Assunta Sobrero [illegible] Sibona
— **Alba**, 22 dicembre 1997

Michele e **Maria Franca Ferrero** con i figli **Pietro** e **Giovanni** partecipano al grande lutto del sig. Piercarlo Sibona, Consigliere [illegible] Amministrazione [illegible] Società Ferrero [illegible] p.A per la dolorosa scomparsa della madre signora
Assunta Sobrero ved. Sibona
— **Monaco**, 22 dicembre 1997.

I **Collaboratori** [illegible] della **Società** del **Gruppo Ferrero** si uniscono al grande dolore del sig. Piercarlo Sibona per [illegible] dolorosa scomparsa della madre signora
Assunta [illegible] ved. Sibona
— **Amsterdam**, 22 dicembre [illegible].

Carlo [illegible]
Un uomo e il suo trombone hanno dato all'arte musicale tutto ciò che era possibile, lasciando a **Giovanni**, **Riccardo**, **G. Carlo**, **Gilberto**, **Lelio**, **Giuseppe**, **Rodolfo**, **Gianni**, **Giorgio**, **Paolo** un bagaglio di valore inestimabile.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Consiglio di Amministrazione, **Direzione**, **Gruppo Anziani** e **personale** dell'**Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente Quadro
geom. Gabriele Ghiggini
— **Torino**, [illegible] dicembre 1997

La **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e i **colleghi tutti** dell'**Alenia Aerospazio Divi[illegible] Spazio S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Dall'Anese per la scomparsa del caro congiunto
dott. Giovanni Dall'Anese
stimato collaboratore che tanta energia ed entusiasmo ha profuso per la crescita delle attività spaziali in Alenia.
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

La **Direzione** e i **dipendenti tutti** dell'**Alenia Aerospazio Divisione Aeronautica**, partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del
dott. Giovanni [illegible]
— **Torino**, 22 dicembre [illegible].

Il tempo dell'attesa è finito;
[illegible] Michele B[illegible]
ha anticipato la venuta di Gesù andandogli incontro. Ne danno l'annuncio **don Luigi** e i cugini. Funerali a Casalgrasso martedì 23 ore [illegible] e a Casalis ore 14,30.
— **Torino**, 21 dicembre 1997.

E' tornato al Padre celeste un galantuomo d'altri tempi
prof. [illegible] Cortese
[illegible] della Repubblica
decorato al Valor Militare
Lo annunciano con infinito dolore e rimpianto la moglie **Valentina**, il figlio **Giuliano** con **Giovanna**, le nipotine **Monica** con **Pino** e **Manuela**. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Sanero per le amorevoli [illegible]. Per orario funerali telefonare al 48.58.18.
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

Nini Domichelis è affettuosamente vicina a Valentina e Giuliano.

Ti [illegible] affetto **Paris**.

Tina, **Alberto**, **Michela Mosca** partecipano [illegible] all'inconsolabile [illegible] Valentina e Giuliano.

Condomini, **Inquilini**, **Custode** e l'**Amministratore del Condominio di via Juvarra 16 bis** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro congiunto
CAV. PROF.
Clemente Cortese
— **Torino**, 22 [illegible] 1[illegible].

Elisa e **Pietro**, nel ricordo [illegible] prof. **CLEMENTE** sono affettuosamente [illegible] e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari
Omero [illegible]
[illegible] Magg. Carabinieri
[illegible] lo annunciano la moglie **Gio[illegible]**, i figli **Giovanni** e **Maria Grazia** con le rispettive famiglie. Funerali il giorno 24 dicembre ore 11,45 nella parrocchia Assunzione Maria Vergine (Lingotto - via Nizza 355).
— **Torino**, 21 dicembre 1997.

Franco, **Roberta** con **Matteo**, **Vittoria**, **Gabriella** con **Lorella** sono vicini a Grazia e famiglia.

Serenamente è mancata
Renata [illegible] ved. [illegible]
Lo annuncia a funerali avvenuti la figlia **Silvia** coi famigliari tutti. **Andrea** e **Alfredo** ricorderanno sempre la carissima [illegible] Renata.
— **Torino**, 23 dicembre [illegible]

Beppe e **Mimo Segoloni** sono vicini alla loro cara Silvia per la perdita della cara **MAMMA**.

Ci ha lasciati
[illegible] Fioravanti
Lo annunciano la moglie **Rita Savio**, i figli **Barbara** con **Elettra**, **Marco**, la sorella **Delia**, il fratello **Elio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 dicembre ore 10 Madonna delle Rose.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

Direzione e **Collaboratori della Società Idea S.r.l.** partecipano al lutto che ha colpito il sig. Andrea Bruno per la scomparsa del padre signor
Carlo [illegible]
— **Como**, 23 dicembre 1997.

E' mancato
Francesco [illegible]
Lo annunciano le figlie, il genero, nipote, la figlioccia **Rosamaria** con **Piercarlo**, la cognata. Funerali mercoledì 24 dicembre 1997 [illegible] 11,45 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 23 [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] è vicino al dolore delle figlie per la perdita del **PAPA'**, validissimo collaboratore [illegible] ditta

Improvvisamente è mancato
Luigi Crivello
anziano Lancia
Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, gli adorati nipoti, parenti [illegible]. Funerali mercoledì 24 [illegible] 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora.
— **Torino**, 21 dicembre 1997.

E' mancato
Guido [illegible]
[illegible]
L'annunciano la figlia **Giuliana** con il [illegible] **Dario Martinelli**, i nipoti. Funerali [illegible] 23 c. ore 8,15 nella parrocchia Gesù Operaio, via Tollegno.
— **Torino**, 22 dicembre 1997.

Ditta e **dipendenti Fontana S.p.A.** si uniscono al dolore della sig.ra Anna per la scomparsa della sua cara mamma
Lucia [illegible] ved. Marocco
— **Nichelino**, 22 dicembre 1997.

Le famiglie **Bongiovanni** e **Fontana** partecipano con affetto al dolore di Anna per la perdita della [illegible]

ANNIVERSARI

[illegible] 1997
Rosina Boria in Rossi
[illegible] Rossi
Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto.
— **Aosta**, 23 dicembre 1997.

[illegible] 1997
Italo [illegible]
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

[illegible] [illegible]
Giovanni [illegible]
Ricordandoti sempre.

1994 [illegible]
Fernanda Chiorando [illegible] Caposio
Grazie per l'amore che hai donato a noi tutti. I tuoi cari.

1947 1997
Giuseppina Barroero Caraglio
è sempre viva e presente nel cuore delle sue figlie.
— **Torino**, 23 dicembre 1997.

6 MARZO 1997
Cristina Domina in Di Felice
Buon Natale e Felice Anno Amore, [illegible] e compagna di avventure e di battaglie, di sconfitte e di vittorie, di gioie e di dolori.
Buon Natale e Felice Anno mia sposa, sposa in vita e sposa in morte, sposa adorata della mia solitudine, sposa adorata nella mia solitudine.
Dove Tu, io, ricordi?
Ora Ti bacio, Ti abbraccio, e stai su di morale. Non piangere, anzi non piangiamo.
Ci è stato concesso di vivere, non di invecchiare insieme, ma non sarà sempre così, vedrai. A reentirci.
Buon Natale e Felice Anno Amore. Claudio.

Cede la cinta di un antico convento, tra le vittime una donna al settimo mese di gravidanza

Strage a Napoli per un muro crollato

Perdono la vita in tre, cinque feriti

NAPOLI. La casa è lì, dove forse non avrebbe [illegible] dovuto venir su: a pochi metri dal muro che incombe dall'alto [illegible] adesso uno squarcio apre come una ferita, lasciando in bilico alberi e cespugli. Casa e muro erano separati da una stradina che ora [illegible] c'è più, sepolta da un cumulo di [illegible] fangosa e di pietre. E non c'è più neppure la cucina, schiacciata dalla frana. Intorno al tavolo sedevano in otto, tutti componenti [illegible] una stessa famiglia riunita per il pranzo. [illegible] bilancio finale è duro: tre sono i morti e cinque i feriti, e fra le vittime c'è una giovane donna al settimo mese di gravidanza. I medici hanno tentato di salvare almeno il bambino, ma il suo piccolo [illegible] aveva già smesso di battere.

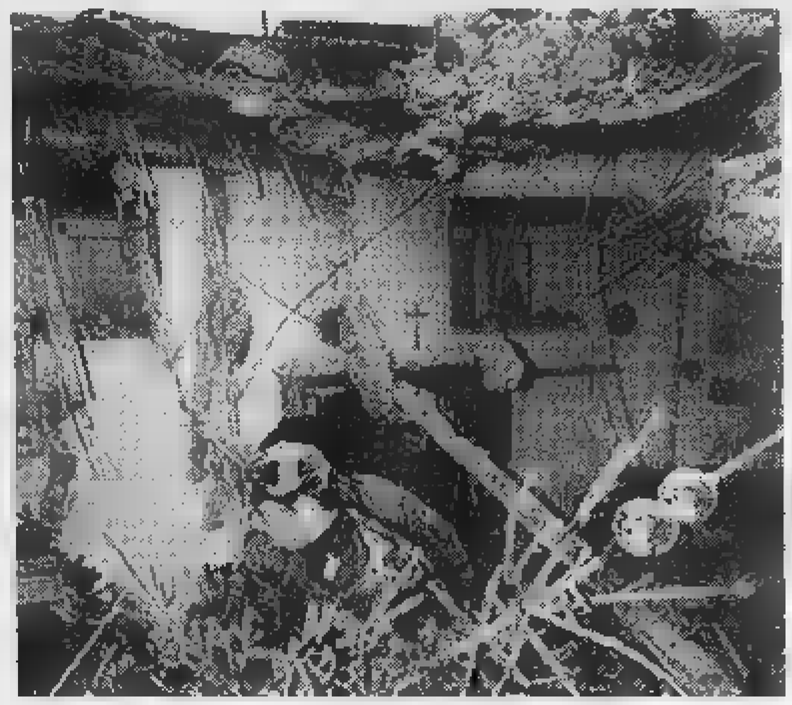
Sì, le piogge, il maltempo. [illegible] di quel che [illegible] accaduto ieri pomeriggio a Lettere, [illegible] paese alle pendici dei monti Lattari, [illegible] Castellammare di Stabia e Sorrento, è agli uomini che si deve soprattutto chiedere il conto. In [illegible] terra martoriata dall'abusivismo edilizio, punteggiata [illegible] costruzioni non finite, rustici [illegible] i mattoni senza intonaco, da muri puntellati, strade transennate, un giorno [illegible] arriva la tragedia. Arriva alla vigilia di Natale e precipita nel lutto una famiglia di contadini, togliendo la vita a Liberato Guidone, 60 anni, al genero, Antonio Paolillo, 25 anni, alla figlia Luisa di 23, in attesa di un bambino. Sono salve per miracolo la moglie dell'agricoltore, Rosa Ruocco, 53 anni, le altre quattro figlie, Giulia, 31 anni, Teresa, di 29, Anna, [illegible] anni, [illegible] Maria Rosaria, di 16. Sono state tirate fuori dalle macerie [illegible] accompagnate all'ospedale di Castellammare di Stabia, prima ancora che i vigili del fuoco recuperassero i corpi delle tre vittime. Su di loro si [illegible] abbattuto il muro di contenimento di [illegible] seicentesco convento delle suore domenicane di clausura, già puntellato nel tratto prospiciente [illegible] corso principale [illegible] paese, proprio di fronte al municipio.

[illegible] abusiva la palazzina circondata dagli orti [illegible] dai campi: realizzata agli inizi degli Anni 90, era in attesa di condono. La pratica, una delle oltre mille presentate a Lettere, aveva sospeso per il momento l'ordi[illegible] di abbattimento del Comune. E [illegible] licenza è anche l'altra costruzione, duecento metri più avanti, tirata [illegible] dal fratello di Liberato Guidone, Mario, che ha visto la frana [illegible] che adesso a casa non può più mettere piede. Pure lui aspetta il condono. E sulle opere eseguite nel fondo privato confinante con l'antico monastero pende un altro contenzioso: la madre superiora [illegible] presentato una diffida nei confronti dei proprietari per i lavori di sbancamento con cui [illegible] stata aperta la stradina cieca che porta ai due villini.

Le incessanti piogge degli ultimi giorni hanno gonfiato la terra, il [illegible] vetusto quanto il convento è piombato giù. L'intera area è stata posta sotto sequestro in attesa di rilievi disposti dal pm della Procura di Torre Annunziata, Vincenzo Ferrigno, che dovrà accertare le responsabilità dell'accaduto. «Ho sentito un boato, abbiamo provato a scappare, ma dopo pochi attimi [illegible] stati sommersi dalle pietre e dai detriti». Giulia Guidone parla dal suo letto d'ospedale dove è sotto osservazione. La sorella Luisa si era sposata un anno fa e con il marito muratore aveva vissuto per alcuni mesi [illegible] Siena. Era stata proprio lei [illegible] spingere per un ritorno a casa, oppressa dalla nostalgia per la famiglia. La coppia viveva in una frazione di Lettere, ma passava l'intera giornata nella palazzina dei Guidone. Ricorda adesso quei lunghi momenti di terrore, la madre, Rosa: «Ho sentito [illegible] uno scoppio [illegible] mia figlia che mi urlava di scappare. Poi non ho sentito più nulla e non ce l'ho fatta, no, tutto mi è franato intorno».

Mariella Cirillo





Sopra, Luisa Guidone. A destra, l'albero [illegible] Natale nella casa sventrata dal crollo del muro di cinta

La rabbia del sindaco

«Mani legate da troppi vincoli E' colpa delle soprintendenze»

NAPOLI. Per il sindaco di Lettere, Giuseppe Comentale, non ci [illegible] dubbi: «Una disgrazia annunciata».

Perché?

«Dopo i disastri dello scorso anno furono promessi interventi, [illegible] parlò tanto di quanto bisognava fare. Ma non è stato fatto niente, non [illegible] sono stati provvedimenti regionali».

Il territorio è segnato dall'abusivismo edilizio: n[illegible] le pare il problema principale?

«Sì, ci sono molte [illegible] abusive, [illegible] la questione non è tanto questa. Paghiamo il fatto che questo è un pae[illegible] antico. I vincoli delle Soprintendenze ci h[illegible] imbalsamato».

Quali interventi si aspettava?

«Un [illegible] fa inviammo [illegible] dossier alla Regione sul rischio frane a Lettere, [illegible] niente è cambiato. E la provinciale, unica via di collegamento, è transennata per uno smottamento. Teoricamente dovrei vie[illegible] il transito ai mezzi pesanti, ma [illegible] in paese non sarebbero mai arrivati neppure i camion dei vigili [illegible] fuoco. Un anno fa fu chiusa per frana una strada in penisola sorrentina. Là, terra di benestanti, fu riaperta in un [illegible]. Qui, dove vivono morti di fame, di mesi ne abbiamo aspettati cinque. Ho mandato [illegible] dossier al prefetto, era stata fissata [illegible] riunione per venerdì, poi l'han[illegible] rinviata». [m. c.]

L'accusa di un padre

«Ho perso mia figlia 23 mesi fa per negligenza nei controlli»

NAPOLI. «Domani fanno [illegible] mesi che è successa [illegible] disgrazia, e di Stefania hanno [illegible] alcuni resti, ma non [illegible] certi se siano proprio di lei». La «disgrazia» è quella di Secondigliano, 23 gennaio 1995, [illegible] voragine che si spalancò in mezzo ad una strada e inghiottì 11 persone, tra cui Stefania Bellone, 23 anni. Il padre Vincenzo aspetta che da Roma gli confermino se i resti sono di sua figlia, e ieri commentava: «Penso [illegible] dietro c'è sempre la mano degli uomini. E non il destino, che decide di far succedere queste cose. Invece [illegible] proprio [illegible] volontà degli uomini, soprattutto di quelli che devono fare i controlli. Anche questa [illegible]ria di Lettere... Ma come è possibile che [illegible] possa fare qualcosa prima, perché non succedano nuove disgrazie?». Secondo Bellone servono «controlli, [illegible] persone competenti incaricate di farli. Perché i Comuni non fanno verifiche? I tecnici comunali devono farle. Credo che all'origine di tutto ci sia l'incompetenza. Tutte le volte è la stessa storia: [illegible] pioggia che inzup[illegible] il terreno, il crollo di un costone, [illegible] di un muraglione, [illegible] la terra travolge case [illegible] uomini. O una voragine che si apre [illegible] dentro [illegible] spari[illegible] mia figlia. Qui c'è qualcosa che non va più bene». [r. cri.]

IN BREVE

Sospettato [illegible]

BERGAMO. Ha tentato di uccidersi impiccandosi Adriano Spinelli, [illegible] muratore di Nembro [illegible] per l'omicidio di Maria Catena Alberio, [illegible] donna strangolata in una stanza d'albergo di Comenduno di Albino il 14 dicembre. Spinelli ha tentato [illegible] uccidersi l'altro ieri ma la notizia [illegible] stata resa nota ieri dal suo avvocato. L'uomo ha legato alle sbarre di una finestra della cella una corda ottenuta annodando insieme alcune lenzuola, con la quale ha cercato di impiccarsi. Ma è stato subito soccorso. Ieri sera [illegible] stato riportato in carcere perché ristabilito: è sorvegliato a vista dalle guardie. Secondo [illegible] suo legale il gesto conferma che Spinelli è disperato perché ritiene di essere tenuto ingiustamente in prigione. La donna - secondo la [illegible] versione - gli avrebbe proposto un gioco erotico e lui le aveva messo attorno al collo un paio di fuseaux. D'improvviso si era accasciata sul letto morta e il muratore, preso dal panico, era scappato. Venne arrestato tre giorni dopo. [s. s.]

Uccide un secondino [illegible] costituisce

CAGLIARI. Agguato mortale ieri [illegible] a Tortolì, la cittadina del Nuorese dove abita Silvio Melis. L'agente della polizia penitenziaria Marcello Fois è stato ucciso [illegible] colpi di pistola mentre passeggiava con Wanda Serra, 38 anni, rimasta ferita. Alle spalle dei due è apparso [illegible] uomo con indosso un giubbotto di pelle nera e i capelli rasati che ha esploso numerosi colpi con [illegible] pistola calibro 7,65 contro la guardia carceraria. Marcello Fois è deceduto sul colpo mentre Wanda Serra, rimasta ferita fortunatamente [illegible] modo non grave da un proiettile, è stata accompagnata all'ospedale civile di Lanusei. Un'ora dopo l'autore dell'omicidio si è costituito al commissariato: si chia[illegible] Giuseppe Sogus. Il movente potrebbe essere la gelosia. [c. g.]

Il procuratore Guariniello: anche nei caveau è stata trovata una notevole quantità di nicotina e di benzene

«Indifesi contro il fumo passivo»

Inchiesta al Sanpaolo: non fa rispettare i divieti



Nuovi problemi legati al fumo negli uffici del San Paolo

TORINO. Il Sanpaolo, la prima banca italiana per la raccolta del risparmio, è da alcuni giorni anche la prima azienda italiana ad essere investita da un procedimento penale (formalmente aperto nei confronti del suo vertice) per [illegible] mancato rispetto del divieto [illegible] fumare nei propri locali.

Raffaele Guariniello, procura[illegible] aggiunto presso la pretura, ha nominato una squadra di consulenti chimici e li [illegible] spediti nella sede storica dell'istituto di credito torinese a rilevare [illegible] in quegli ambienti si respira «aria salubre in quantità sufficiente - ricorda il magistrato - come stabilisce la legge 626 [illegible] 1994 sulla sicurezza dei lavoratori, entrata in vigore per le norme anti-fumo dal 1° gennaio scorso».

La relazione degli esperti non ha lasciato dubbi a Guariniello: è inquinata l'aria che si respira nel palazzo che si affaccia [illegible] via Monte [illegible] Pietà. Inquinata da fu[illegible] di sigaretta. E non solo: nel caveau dove i clienti scendono a mettere al sicuro pellicce e altri preziosi, oltre alla presenza di nicotina è stata rilevata una notevole quantità di benzene. Componente cancerogeno delle sigarette, ma non in dosi tali da giustificare la concentrazione scoperta nel [illegible] [illegible] piano sotto il livello del marciapiede.

E allora? I consulenti del magistrato hanno individuato la causa dell'insolito inquinamento nel sistema di ventilazione che immette nel sotterraneo l'aria inquinata dal traffico automobilistico della vicina strada. Per Guariniello è stata la prova che non è sufficiente dotare di impianti di aerazione i luoghi di lavoro per ripulirli dell'aria viziata e rendere quegli ambienti sufficientemente salubri. E così sono scattate le «prescrizioni» notificate al Sanpaolo dall'azienda sanitaria della zona: «Attrezzatevi di impianti adeguati nel [illegible] l'aria».

[illegible] basta. Primo imputato resta il mancato rispetto del divieto di fumare. I consulenti chimici hanno sparso i loro strumenti di rilevazione in parecchi uffici. Ed è [illegible] che si fuma anche dove lavorano solo non fumatori. In quei locali si [illegible] serragliano» di nascosto [illegible]ti tabacco-dipendenti. E lascia[illegible] tracce [illegible] loro passaggio.

Tracce di nicotina aspirata a pieni polmoni e in grado di danneggiare i fumatori passivi in modo più grave - secondo la relazione consegnata a Guariniello - [illegible] i fumatori [illegible] e sono del genere tranquillo. Così classificato in base allo scarso numero di boccate a sigaretta. Il contrario, insomma, del fumatore nervoso che aspira continuamente, respira e fa respirare ai presenti una quantità minore dei 3800 composti chimici presenti nel fumo. Fra cui - chiosa Guariniello - molti sono cancerogeni.

Dopo le cause civili-pilota di dipendenti del Sanpaolo e della *Stampa*, si è arrivati nel dicembre scorso alla sentenza della Corte Costituzionale che ha blindato la successiva entrata in vigore delle norme sulla salubrità dell'aria nei luoghi di lavoro. «Ed è agevole comprendere che il fumo impedisce [illegible] raggiungere quest'obiettivo», ha concluso Guariniello.

Nel procedimento penale [illegible] magistrato contesta la violazione di tre obblighi: divieto di fumare, che il datore deve far rispettare non solo affiggendo cartelli n[illegible] luoghi [illegible] lavoro, ma vigilando concretamente (secondo obbligo). Terzo: i lavoratori fumatori si devono a loro volta adeguare. I riflessi penali scattano per tutti: mesi di arresto, secondo la gravità del caso, o ammenda di alcuni milioni. Per conto proprio, l'azienda può [illegible] con il licenziamento la recidività nel fumo dei dipendenti più riottosi a rispettarne il divieto.

Caso estremo, ma, intanto, il Sanpaolo ha due [illegible] per mettersi in regola con l'aria salubre [illegible]i suoi uffici. [illegible] rispetterà la prescrizione, pagherà solo un'ammenda. Diversamente, finirà in pretura.

Alberto Gaino

IL CASO

UNA TERRA FERITA

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO



I bambini di una tendopoli di Foligno

Raccolti dai lettori oltre due miliardi, interventi anche per la ricostruzione di poliambulatori

Terremoto, un aiuto moltiplicato per tremila

La sottoscrizione di Specchio dei tempi per le popolazioni colpite

E' un terremoto che [illegible] muore mai. Con scosse che, pur sempre più episodiche, [illegible] incoraggiano le speranze di gente che, in queste settimane, è anche duramente provata dalle condizioni meteorologiche, con freddo, vento gelido, neve. «Specchio dei tempi» ha continuato senza interruzioni l'intervento a sostegno delle popolazioni terremotate, grazie allo slancio dei lettori che hanno versato 2 miliardi e [illegible] milioni. Sono così [illegible] oltre tremila [illegible] persone, rimaste senza tutto, che [illegible] ricevuto un contributo dalla solidarietà privata. E mentre continua l'intervento a favore delle famiglie, stanno prendendo forma anche le opere finanziate grazie alla stessa sottoscrizione. A Cerreto di Spoleto è pressoché completato il poliambulatorio della Valnerina, una moderna struttura prefabbricata dotata di sei ambienti-visita, sala d'aspetto, doppi servizi, locale segreteria. Il vecchio poliambulatorio, pesantemente lesionato, era stato dichiarato inagibile proprio all'indomani del [illegible]. Da allora persone anziane dovevano sottoporsi a pesanti trasferimenti per usufruire di visite e cure.

Un secondo ambulatorio è in fase di ultimazione anche a Serravalle del Chienti, dove oltre mille persone sono costrette a vivere in container, tende e roulotte. Qui i lavori erano partiti [illegible] un po' di ritardo perché il Genio Militare aveva prima dovuto approntare l'area sulla quale costruire, ricavata sbancando una collina. A Serravalle (il Comune che ospita un centro annientato come Col[illegible]) «Specchio dei tempi» ha pianificato altri interventi, di sostegno alle attività comunali [illegible] alle singole famiglie. Qui l'altitudine media è superiore ai 1000 metri ed il termometro scende ogni notte di parecchi gradi sotto zero: molte persone, anche giovani, sono finite all'ospedale per bronchiti, broncopolmoniti, pericarditi.

A Foligno, la Fondazione Specchio dei tempi è poi riuscita a risolvere i problemi di una comunità di bambini handicappati [illegible] si [illegible] improvvisamente vista privare del locale dove i piccoli venivano accuditi da un gruppo di volontari.

A Valtopina, su segnalazione della Croce Rossa, gli inviati della Stampa sono intervenuti per dotare cinque famiglie di pastori di strutture prefabbricate che [illegible] [illegible] loro di trascorrere l'inverno in quota, accanto alle stalle con le mandrie. Proprio l'impossibilità dei pastori a vivere nei campi attrezzati è un problema che assume spesso toni drammatici.

[illegible] giorni scorsi gli inviati della Stampa sono tornati nella zona di Colfiorito dove esistono alcune piccole realtà, come le frazioni Pisenti e Rio, in cui la collocazione dei container pesanti ha subito ritardi. Qui è stato consegnato un aiuto tangibile ad una ventina di famiglie che sono rimaste lì, accanto alle loro case diroccate. In altre aree, invece, i container hanno mostrato la loro inadeguatezza alla temperatura rigida: per motivi di condensa nelle pareti e nel soffitto, si sono verificati spesso fenomeni fastidiosi di intensa umidità, sino ad una sorta di pioggia dal soffitto. Unico modo per contrastare il fenomeno è l'impiego di deumidificatori, che la Fondazione ha contribuito ad acquistare.

La strada verso la ripresa, prima ancora di quella verso la normalità, appare ardua ed incerta. Umbria e Marche continuano così la loro sfida al sisma [illegible] a quelle «sgrullate» (come le chiamano pittorescamente da queste parti) che, anche se in diminuzione, spengono l'ottimismo e fanno apparire ancora incerto il domani.

Angelo Conti

Votato a larga maggioranza il sì alla terapia negli ospedali

Dal Senato via libera a Di Bella

«Si sperimenti la cura anticancro»

ROMA. Il metodo elaborato [illegible] professor Luigi [illegible] Bella per la [illegible] [illegible] cancro potrebbe aver presto il via libera per la sperimentazione nelle strutture sanitarie pubbliche. E' l'esito di un ordine [illegible] giorno approvato dal Senato dopo un acceso dibattito, conclusosi [illegible] 149 voti favorevoli e sei contrari.

Il documento, presentato dal gruppo [illegible] Ccd (primo firmatario D'Onofrio) e approvato dall'aula nel [illegible]rso della discussione dell'art. 32 del disegno di legge collegato alla Finanziaria, impegna il governo «a far [illegible] entro il 31 gennaio prossimo l'entità complessiva dei fondi sinora destinati alla ricerca sul cancro, per valutare l'adozione di misure idonee alla sperimentazione del metodo Di Bella».

Il dibattito [illegible] stato serrato [illegible] ha impegnato per 40 minuti l'aula: l'iniziale formulazione parlava di «misure nazionali [illegible] regionali» ma è poi stata modificata. Dopo la modifica hanno aderito al documento prima i Verdi e poi gli altri partiti della maggioranza, mentre Antonio Di Pietro ha voluto manifestare [illegible] proprio consenso aggiungendo [illegible] firma all'ordine [illegible] giorno. «Con questo documento - [illegible] detto Roberto Napoli, vicepresidente dei senatori del Ccd e responsabile per la Sanità del partito - il governo accetta la sperimentazione [illegible] [illegible]do». Intanto i Nas stanno chiedendo la collaborazione dei pazienti di Di Bella per consultare le cartelle cliniche.

Nel conflitto tra favorevoli e contrari, [illegible] Saccomanno, assessore alla Sanità della Puglia, sta dalla parte del professor Di Bella. «E' giusto - dice - che gli ammalati [illegible] tumore abbiano gratis la somatostatina. Ed è opportuno che si valuti il metodo Di Bella secondo nuovi criteri». Con l'obiettivo «di trovare una soluzione che sconfigga l'ipocrisia» [illegible] permetta [illegible] Regioni di fornire gratis il farmaco, Saccomanno [illegible] ha chiesto al Coordinamento delle conferenze degli assessori regionali alla Sanità [illegible] convocare durante le vacanze di Natale i 7 componenti [illegible] Cuf, la Commissione unica del farmaco, designata dal ministero [illegible] indicazione regionale. L'assessore propone un incontro con Di Bella. «Sarebbe opportuno che vi fosse la Cuf al completo».

Medico, Saccomanno dice [illegible] [illegible] «un'ipocrisia [illegible] [illegible] nascondere dietro un problema che non si è in grado di affrontare. Ci sono colleghi che parlano di risultati positivi. L'esame delle cartelle cliniche potrebbe non [illegible] l'unico. Allora incontriamo Di Bella [illegible] diamo gratis la somatostatina, che ai dosaggi adottati non [illegible] nociva e viene venduta in altre nazioni. Altrimenti riuscirebbero a procurarsela solo i ricchi e salterebbe il diritto alla salute».

Scatenata [illegible] due provvedimenti di Carlo Madaro, il pretore di Maglie che ha imposto all'Asl Lecce 2 di somministrare a due ammalati di cancro il farmaco Etazene, la polemica sul metodo Di Bella [illegible]tinua a raccogliere voci contrastanti. Per Teresa Petrangolini, segretario del Tribunale per i diritti del malato, è «contro gli interessi degli utenti il comportamento di Di Bella che rifiuta ogni controllo». Denuncia il pericolo di [illegible] speculazione che potrebbe scaturire [illegible] scadenza del brevetto detenuto dall'azienda Serono, con una corsa al business. Farmindustria replica: «Intervento fuori luogo», e informa che con la Finanziaria '98 i prezzi dei farmaci, una volta scaduto il brevetto, [illegible]ranno decurtati del [illegible] rispetto alla media europea. **[t. a.]**

Convivere con la chemioterapia

In un manuale consigli per sentirsi meglio

ROMA. Più della malattia, fa paura l'ignoranza della malattia stessa, quel sentirsi inermi e totalmente in balia degli eventi. Dev'essere stato, più [illegible] [illegible], questo il principio che ha ispirato un oncologo torinese, Giorgio Vittorio Scagliotti, a scrivere un libro diretto [illegible] malati [illegible] tumore. «Saperne di più per sentirsi meglio» è infatti un testo distribuito gratuitamente [illegible] pazienti seguiti [illegible] [illegible] [illegible] cura pubblici.

«Mi sono [illegible] conto - dice Scagliotti - che spesso i malati [illegible] i loro familiari si sentono soli nel dover affrontare la nuova condizione che deriva dalla chemioterapia che, come ogni altra forma di terapia medica, determina una serie di effetti collaterali. Ed è importante imparare ad affrontarli nel modo corretto». Il manuale è redatto in linguaggio semplice [illegible] diretto, [illegible] interviene assolutamente nel rapporto medico-paziente, né vuole dare indicazioni terapeutiche», [illegible] il medico avverte, ma costituisce un utile [illegible] [illegible] migliorare la qualità della vita di chi si trova [illegible] dover fare i conti con una pesante sofferenza fisica e psicologica.

I temi affrontati sono diversi. Si spiega che cosa sia la chemioterapia e quali siano i più comuni effetti collaterali, quali inappetenza, nausea, vomito, disidratazione, eruzioni cutanee, caduta dei capelli. Per ogni effetto ci sono i consigli su che cosa fare e che cosa evitare.

Nel caso dell'inappetenza, Scagliotti spiega che «di solito è transitoria [illegible] compare soltanto nei giorni successivi al trattamento». Che fare? «Mangiare nella quantità desiderata - risponde l'oncologo - pensare [illegible] cibo come a una parte fondamentale della terapia; fare pasti piccoli e frequenti; mangiare cibi freddi o a temperatura ambiente per ridurre gli odori e il gusto troppo forti». Che cosa evitare? Due[illegible] soprattutto: sforzarsi di mangiare ed evitare che l'appetito diventi il punto centrale del rapporto fra il paziente e la sua famiglia.

Altro tema [illegible] colpisce dolorosamente il [illegible] d'identità del paziente [illegible] chemioterapia: la caduta dei capelli. L'oncologo avverte che «i capelli ricresceranno al termine della chemioterapia», ma propone alcuni accorgimenti tesi [illegible] migliorare la qualità della vita e a rendere [illegible]no brutta l'esperienza. Aggiunge che, per l'assunzione di alcuni farmaci, è addirittura possibile arrestare la caduta dei capelli, utilizzando speciali copricapi monouso o applicando una sciarpa molto aderente. L'ultimo capitolo è dedicato alla ricerca: «Non si tratta[illegible] i malati [illegible] [illegible] ogni trattamento è stato ampiamente controllato in studi preliminari». **[d. dan.]**

Milano: continua la guerra tra sindaco e «ghisa»

Ultimatum di 5 giorni anche alle agenti: «In servizio con gonne più sobrie e gioielli meno appariscenti»



Vigili urbani in servizio a Milano. Tra i «ghisa» e il sindaco è sempre più braccio di ferro

Albertini: «Basta vigili capelloni e con orecchini»

MILANO. Non si ferma la guerra tra i vigili urbani e il sindaco Gabriele Albertini. I primi hanno regalato al loro «nemico» una bottiglia di acido muriatico. Il secondo, attraverso il nuovo comandante dei vigili Antonio Chirivi, ha deciso di far applicare alla lettera [illegible] regolamento municipale.

E allora basta, come vuole il regolamento - articolo 45 - ai «ghisa» con l'orecchino e i capelli lunghi. Analogo invito, a vestiti più sobri e gioielli meno appariscenti, è stato fatto alle vigilesse. Che d'ora in poi, per [illegible] [illegible]de di Milano, dovranno [illegible] capelli raccolti a coda [illegible] cavallo, pena non meglio precisati «provvedimenti disciplinari». Cinque giorni per mettersi in regola, [illegible] l'ultimatum piovuto sulle [illegible] dei vigili attraverso una disposizione scritta. Cinque giorni per tagliare zazzere indiscrete, montagne di riccioli. E togliere gli orecchini che, sembra di capire, disonorano l'«immagine» del corpo. Municipale, naturalmente.

Non è la prima volta che si cerca [illegible] far applicare il regolamento che impone un certo decoro [illegible] «ghisa». Altre volte, molte altre volte, erano scoppiate polemiche. Mezze rivolte, che [illegible] consigliato i prede[illegible]ri del comandante Chirivi [illegible] del sindaco Albertini a lasciar perdere. Adesso no, adesso che c'è in ballo il braccio di ferro per quelle storie di straordinari, organici, [illegible]menti - fino a 900 mila lire al mese - per chi è disposto a tornare in strada, adesso che i Cobas si sono messi alla testa della protesta scavalcando il sindacato, la storia dei capelli lunghi assume altra importanza.

«Sono stato richiamato al rispetto del regolamento, mentre ero di guardia davanti al comando di piazza Beccaria», [illegible] Roberto Miglio dei Cobas dei vigili che ieri sera, in occasione della seduta del Consiglio comunale, si è messo davanti a Palazzo Marino insieme a un centinaio di suoi colleghi [illegible] fischietti e tamburi. «Ho 5 giorni di tempo per tagliarmi i capelli, hanno mandato [illegible] circolare a tutti», aggiunge l'agguerrito leader dei Cobas - barba e capelli non cortissimi - che già il 7 dicembre, con razzi [illegible] petardi, [illegible] davanti a Palazzo Marino in occasione del Macbeth alla Scala.

In attesa di vedere [illegible] forbice selvaggia entrerà in azione, a tre giorni dal Natale i vigili hanno pensato a un regalo per il sindaco: [illegible] bottiglia di acido muriatico, regolar[illegible] incartata con allegata lettera di spiegazione, lasciata alla portineria di Palazzo Marino. «Questa bottiglia servirà al sindaco, durante le feste, per iniziare a sciogliere [illegible] corpo dei vigili», ironizza Roberto Miglio dei Cobas. Che prende alla lettera alcune dichiarazioni del sindaco, che [illegible] momento più forte della vertenza - prima dell'accordo firmato con i soli sindacati ufficiali - si era lamentato. Dicendo: «[illegible] va avanti così, sciolgo il corpo dei vigili».

Intanto nella guerra sindaco-Cobas interviene la magistratura: ieri il pretore Anna Maria Gerli ha dato ragione all'amministrazione civica. Dopo la terza causa, il Comune ha avuto due volte ragione contro una dei vigili, che hanno già presentato un nuovo esposto. **[r. m.]**


Da tempo immemore seguendo
la stella cometa si arriva in posti
al sole, si sta in buona compagnia
e ci si sente da dio.
Buone Feste.
Lufthansa

Un sondaggio sui desideri femminili: il 92 per cento non aspira più ai modelli maschili

«Vorremmo rinascere donne»

«E al potere preferiamo la libertà»

ROMA. Addio «invidia del pene»: la donna non aspira più a modelli maschili perché si piace, è soddisfatta della propria vita e della sua appartenenza sessuale, tanto che nel 92 per cento dei casi vorrebbe rinascere donna. Aspira però ad avere più tempo per se stessa, stipendi equiparati a quelli degli uomini, pari opportunità di carriera e orari di lavoro flessibili. Sono questi i desideri femminili emersi da un sondaggio del mensile «Glamour» (da ieri in edicola), realizzato da «La metropoli» su oltre 800 donne fra i 25 e i 45 anni.

Le donne si dicono soddisfatte della propria vita (60 per cento), ma cambierebbero senz'altro qualcosa. Una su quattro dice di avere poco tempo (il 17 per cento ne vorrebbe di più per sé), il [illegible] per cento reclama pari opportunità nel lavoro. [illegible] più tempo, [illegible] buona parte [illegible] intervistate (15 per cento) lo dedicherebbe al partner, ai figli o alla famiglia, l'11 per cento alla cura del proprio corpo, l'8 per cento allo studio».

Il potere, che interessa soltanto [illegible] 6 intervistate [illegible] cento, è visto come un riconoscimento sociale e un mezzo per realizzare i propri progetti. Con più denaro, le donne sono [illegible] che avrebbero maggiore autonomia (33%) e una prova del loro [illegible] (29%). I sentimenti non sembrano avere un grosso peso: soltanto il [illegible] dice di sentire la mancanza di rapporti migliori con gli uomini, rapporti che sarebbero favoriti da un migliore dialogo (18%), da passione ed erotismo (17%), e dalla complicità (16%).

Nel lavoro, le donne chiedono più posti (32%), stipendi e carriere alla pari di quelli maschili (30%). La richiesta di più tempo per se stesse è vista dalla sociologa Marina Piazza - intervistata da «Glamour» - come «una grande conquista, la caduta di [illegible] stereotipo che vuole le donne sempre disponibili a [illegible] in secondo piano. Si ha fame di tempo e l'unico modo per recuperarne un po' è inventarsene [illegible] nuovo, meno rigido». E poi il potere: «E' visto - dice Rossana Venneri, responsabile dell'area finanza della Banca del Salento - come mezzo per raggiungere obiettivi, per esempio, la parità con gli uomini. Il potere in sé è sinonimo di spregiudicatezza, rappresenta tutto il peggio che abbiamo vissuto a livello politico e sociale».

Secondo un quarto delle intervistate, i cambiamenti [illegible] possibili attraverso le leggi, anche se solamente il 13% sente la necessità di eleggere più donne in Parlamento.

Il ministro Livia Turco sostiene che andrebbe «modellata una società [illegible] ritmi [illegible] esclusivamente [illegible] maschili. Finché non scioglieremo questo nodo e non saremo capaci di fare delle cordate, come fanno i nostri colleghi, sarà difficile aprire la strada a grandi cambiamenti». [illegible] nel sondaggio le donne danno più peso all'impegno in prima persona che a quello collettivo, la psicanalista Silvia Vegetti Finzi è convinta che [illegible] unione, senza collaborazione non si vada da nessuna parte.

Infine un [illegible] dal premio Nobel Rita Levi Montalcini: «Le nostre enormi potenzialità stanno finalmente venendo alla luce. La mia illimitata fiducia nel genere femminile mi fa credere che il destino dell'umanità sia sempre più nelle nostre mani». [r. cri.]



ALLE DONNE MANCA:
- TEMPO [illegible]
- SOLDI 22%
- PARI OPPORTUNITA' DI LAVORO [illegible]
- MIGLIORI RAPPORTI CON GLI UOMINI 16%
- ORGANIZZAZIONE SOCIALE PIU' ATTENTA ALLE LORO ESIGENZE [illegible]
- POTERE 6%

SE AVESSERO PIU' TEMPO LO USEREBBERO PER:
- SE STESSE [illegible]
- PARTNER, FIGLI, FAMIGLIA 15%
- AMICIZIE, VITA SOCIALE 12%
- VIAGGIARE 12%
- CURA DEL CORPO, SPORT 11%
- RIPOSARSI 10%
- ATTIVITA' CULTURALI [illegible]
- AGGIORNAMENTO, STUDIO 8%
- VOLONTARIATO [illegible]

[illegible] E':
- PIU' IMPIEGO [illegible]
- RETRIBUZIONI E CARRIERE EQUIPARATE AGLI UOMINI 30%
- PIU' POSSIBILITA' DI IMPIEGHI QUALIFICATI [illegible]
- ORARI FLESSIBILI 15%

PER MIGLIORARE I RAPPORTI CON GLI UOMINI CI VORREBBE
- PIU' DIALOGO 18%
- PIU' PASSIONE/EROTISMO 17%
- PIU' COMPLICITA'/INTESA 16%
- PIU' ATTENZIONE 12%
- PIU' INTIMITA' [illegible]
- PIU' PROGETTUALITA' 10%

RINASCEREBBE DONNA [illegible]
NO 8%

FONTE: GLAMOUR - LA METROPOLI

Bocciati i modelli maschili, il rapporto con il partner avrebbe bisogno di più dialogo ed [illegible]

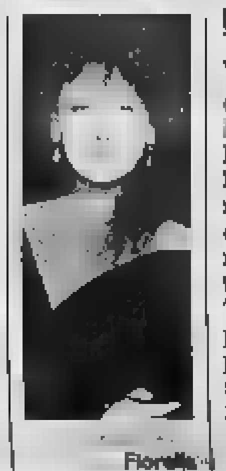
LA CANTANTE E LA SCRITTRICE

FI[illegible]

«Ridateci il tempo»

«Io mi ritengo due volte fortunata: faccio un lavoro che mi piace e ho molto tempo per [illegible]». Fiorella Mannoia commenta così uno dei risultati emersi dal sondaggio sulle donne del mensile «Glamour». «Il tempo è una grande ricchezza - spiega la [illegible] -. A [illegible] cede di trascorrere un anno sotto pressione per realizzare un disco, promuoverlo, andare in tournée. Dopo, però, posso fermarmi. Mi ha commosso, tempo fa, la lettera a un quotidiano di una ragazza costretta a leggere in metropolitana il finale di un libro». Sul futuro delle donne, Mannoia ammette di essere «costretta ad accettare il principio della proporzione delle quote». «Ma - aggiunge subito - il mio orgoglio lo respinge. Ho gioito nel vedere che Emma Bonino è stata eletta "donna dell'anno" da un settimanale. Credo che si sia meritata il titolo non in quanto donna, ma per la sua attività di commissaria europea». Per avere un miglior rapporto con gli uomini, le protagoniste del sondaggio vorrebbero più dialogo e più erotismo. Fiorella Mannoia aggiunge due ingredienti: complicità e stima, «altrimenti l'amore finisce».

I sogni, infine. «Belle speranze» è il titolo del suo ultimo disco. Belle [illegible] per le donne? «Senz'altro, ma belle speranze che anche gli uomini possano condividere. L'Italia si trova in mezzo a un guado: la speranza è che sapremo uscirne». [s. man.]



Fiorella Mannoia, cantante di «Quello che le donne non dicono»

LIDIA RAVERA

«Uomini, che fiasco»

«Il desiderio delle donne? Avere il nuovo degli uomini». Lidia Ravera, giornalista e scrittrice, lancia un macigno contro il muro dell'orgoglio maschile. «Oggi si assiste a [illegible] omogeneizzazione dei sessi e a un lento, incalzante tendere verso il "neutro". Le donne soffrono, perché hanno bisogno di temperamento erotico e di atmosfera amorosa. C'è un'esigenza femminile di un nuovo gioco dei ruoli, che non sia più quello di lui sopra e di lei sotto, ma in cui comunque il maschio faccia il maschio e la femmina la femmina». E non basta. «I Peter Pan sono una tragedia. Continuo a ricevere lettere di giovani donne che si lamentano dei loro partner, incapaci di assumersi responsabilità sulla durata di una relazione e sulla realizzazione di un progetto».

Sul desiderio di maggior tempo libero, il giudizio è altrettanto lapidario: «Una richiesta sincera e sentita. Le donne oggi sono impegnate su tre fronti: il lavoro, che è l'acquisizione più recente; la famiglia e l'assistenza ai figli piccoli e agli anziani, ruolo storico che non mi pare affatto tramontato; la cura della bellezza, che costa un [illegible] ro crescente di [illegible] con il passare degli anni. Senza dimenticare che il tempo femminile, in famiglia, goda di meno rispetto di quello maschile. Poco importa se lei lavora alla pari o più di lui: se un figlio ha bisogno di qualcosa, difficilmente busserà alla porta del padre». [s. man.]



La giornalista e scrittrice Lidia Ravera critica gli uomini «Peter Pan»

Approvata in Usa

Una pillola contro la calvizie

WASHINGTON. Basta lozioni e shampoo speciali, contro la calvizie basterà una pillola, la prima che promette a chi ne assume una al giorno di far ricrescere i capelli e di arrestarne la caduta. Il farmaco, prodotto dalla Merck and Co. e battezzato «Propecia», è stato approvato dalla Fda (Food and drug administration), l'ente federale americano per il controllo di cibi e medicine, e potrà pertanto [illegible] messo in commercio negli Usa. Una terapia mensile costerà tra i 45 e i 49 dollari.

La casa farmaceutica non promette miracoli. Nessuno dei soggetti che l'hanno provata è guarito completamente dalla calvizie né in tutti i casi si sono registrati gli [illegible] sperati. Nelle ipotesi migliori, dopo un anno «Propecia» (che è indicata soltanto per l'alopecia maschile) fa spuntare di nuovo ciuffi di capelli, lasciando pelato un quarto del cranio, come testimoniano fotografie [illegible] prima e dopo il trattamento. E' già qualcosa per i [illegible] milioni di calvi censiti soltanto in America. Le statistiche sottoposte alla Fda dicono che al 30 per cento degli uomini prestatisi ai test sono ricresciuti i capelli in modeste quantità, a un altro [illegible] per cento invece sono tornati abbondanti. Nei casi restanti, «Propecia» non ha fatto effetto.

La pillola è a base di finasteride, lo stesso principio attivo utilizzato in un farmaco molto diffuso per l'ingrossamento della prostata, il «Proscar». I ricercatori della Merck and Co. hanno sviluppato il «Propecia» dopo che si [illegible] registrati episodi di aumento dei capelli nei malati trattati con il «Proscar». Sono diverse però le dosi di finasteride: 5 milligrammi per la prostata, soltanto uno per la calvizie.

Il farmaco funziona inibendo l'attività dell'ormone maschile testosterone, che in [illegible] casi promuove una diminuzione dei follicoli dei capelli. Ma c'è una controindicazione. Il trattamento (una pasticca al giorno) nel 2 per [illegible] dei pazienti ha provocato [illegible] diminuzione del desiderio sessuale. [r. cri.]

E il ministro Turco [illegible] un programma di aiuti per Tirana da venti miliardi

«Albanesi, missione compiuta»

Napolitano: poche centinaia ancora da rimpatriare

ROMA. L'emergenza albanesi è conclusa. I 77 campi di accoglienza [illegible] stati tutti chiusi. I profughi sono stati rimpatriati. La cooperazione con il governo di Tirana è ormai decollata. Oggi la ministra Livia Turco attiverà 12 programmi di aiuto umanitario per un totale di 20 miliardi di investimento. Questo il bilancio dell'operazione Albania, illustrato ieri dai ministri Giorgio Napolitano e Livia Turco.

Il ministro dell'Interno ha smentito le voci secondo cui i clandestini albanesi sarebbero ancora almeno [illegible] mila. «Sono stati circa 2 mila - ha detto - quelli che hanno fatto perdere le loro tracce subito dopo l'arrivo. Di questi 1700 sono stati rimpatriati a settembre. Stiamo ora verificando quanti siano sfuggiti alle ultime fasi dei rimpatri ma non si tratta che di qualche centinaio di persone. Salvo questi, dunque, possiamo dire che in Italia non ci [illegible] più profughi albanesi: o [illegible] stati rimpatriati o hanno ottenuto il permesso di soggiorno».

Quanto all'avvenire, ha detto Napolitano «la politica italiana per l'immigrazione non potrà essere che una sola [illegible] nei confronti di flussi straordinari che del fenomeno strutturale e ormai permanente: contrasto all'immigrazione clandestina e cooperazione allo sviluppo come valvola di contenimento dei flussi di immigrati. Il nuovo ddl sull'immigrazione - ha affermato ancora il ministro dell'Interno - è esplicito sull'importanza di aiutare i paesi in via di sviluppo a patto che si impegnino a regolare i flussi di immigrazione verso l'Italia e a scoraggiare le partenze irregolari».

Quanto agli aiuti umanitari diretti verso l'Albania, la ministra Turco ha detto che i primi 12 progetti che andrà lei stessa ad inaugurare oggi, sono diretti a tre categorie particolarmente esposte: le donne, i bambini e i disabili.

I progetti interesseranno varie aree del paese, dalle città più grandi alle [illegible] rurali, «dove, in particolare - ha spiegato Livia Turco - le donne hanno bisogno di conoscere i propri diritti e di essere informate sui rischi di un trasferimento in Italia che si trasforma spesso in riduzione in schiavitù. Prevenire, dunque, il traffico delle donne fornendo loro possibilità di lavoro in patria e contrastando la povertà attraverso attività imprenditoriali e di formazione». I progetti di aiuto in favore dei minori, invece, hanno lo scopo di prevenire l'abbandono e l'immigrazione clandestina. Gli strumenti adottati [illegible] sostegni alle famiglie in difficoltà, aiuti in favore della scolarizzazione e realizzazione di case-famiglia per quelli «a rischio». In tutto i minori assistiti saranno 2.500. [r. r.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]

Il Bianco vince giocando 1) 33-28, 16x27; 2) 28x30, 25x43; 3) 38x49, 27x38; 4) 49-[illegible], 38x40; 5) 45x3 e [illegible]. Un [illegible] interessante

[illegible]

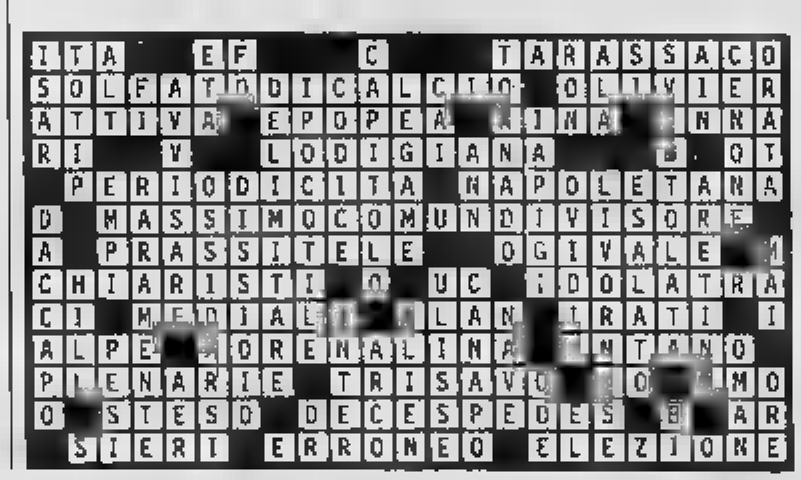
La posizione si è verificata nel torneo di Ampuriabrava (Spagna) 1997. Il Bianco ha giocato 1. Tc3:c6 e il Nero ha abbandonato. La minaccia principale è T:a6.

[illegible]

Io arbitrai il 1° e il 3° g[illegible]. Ci furono 16 partite il 1° giorno (da 32 a 16 giocatori), 8 il 2° (da 16 a 8 giocatori), 4 il terzo (da 8 a 4), 2 il 4° (da 4 a 2); [illegible] del 5° giorno a parte, ci furono un totale di 16+8+4+2=30 incontri. Siccome [illegible] arbitrati il doppio di Ivana il mio totale doveva essere 20 e quello di Ivana 10. Fra le varie combinazioni di numeri di partite, solo 16 e 4 (cioè 1° e 3° giorno) danno per totale 20.

[illegible]

Schema a destra 11 lettere: ammirazione, emigrazione; 10 lettere: migrazione; 9 lettere: immigrati, immigrato; 8 lettere: ammirati, ammirato, emigrati, emigrato, rigatino, rigatone, rigatoni, trazione; 7 lettere: amenità, amenti, amento, emirati, emirato, migrati, migrato, razione; 6 lettere: amenti, amento, amimia, anitra, armena, armene, armeni, ar[illegible], azione, girati, girato, gratin, immane, immani, mantra, mirati, mirato, otaria, rigati, rigato, vitone; 5 lettere: amene, ameni, ameno, atona, atone, atoni, emiri, grati, [illegible]lo, irati, irato, manta, manti, manto, [illegible], menti, mento, mirti, mirto, notai, tarma, terme, vinta, vinto. Totale 66 parole. Schema a sinistra 9 o più lettere: azzuffata, azzuffati, funzionali, funzionalità, funzionari, funzionati, insufflata, insufflati, nazionali, nazionalità, razionali, razionalità, razionata, razionati, riannodata. Totale 15 parole.



[illegible] (5,2,5,11): [illegible] sedia - B,I lische - R,MI tori = MOSSE DI ABILI SCHERMITORI.

[illegible]

La combinazione finale corretta è: A G B [illegible].

[illegible]

La studentessa di lettere segue il [illegible] di poesia, lo studente [illegible] 37 è iscritto al secondo anno e il [illegible] di Azzurri è Vincenzo. Ecco comunque gli abbinamenti completi: è iscritto al 1° anno di medicina Vincenzo Azzurri, stanza 38, corso di fotografia; al 2° di biologia Claudio Bianchi, [illegible] 37, [illegible] d'inglese; al 3° di ingegneria Lina Neri, stanza 39, corso di teatro; al 4° di lettere Fabiola Marroni, stanza 40, [illegible] di poesia; al 5° di architettura Irma Rossi, stanza 36, corso di scacchi.

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



SOLE, [illegible] POCO. Ancora una giornata di tempo incerto [illegible] da domani inizierà un miglioramento che culminerà nella giornata di Natale [illegible] il sole su gran parte della penisola. Dopo la modesta perturbazione in transito sulle regioni centro meridionali, interverrà [illegible] pressione e l'aria più [illegible] ma meno umida a sgombrare i cieli dagli ultimi residui nuvolosi. Un nuovo deterioramento del tempo però è atteso [illegible] giornata di Santo Stefano. **[illegible] per dopodomani.** Il Natale sereno o cielo poco nuvoloso su gran parte del territorio. Solo [illegible] orientale, Calabria ionica e Basilicata [illegible] presenti residui nuvolosi.



OGGI. Da Ovest [illegible] verso le regione occidentali frange nuvolose, più consistenti sulle due isole maggiori e regioni centro-meridionali tirreniche, con piogge locali. Piogge possibili anche in Liguria. Nel resto del territorio [illegible] poco nuvoloso a variabile. Nebbie [illegible] pianure del [illegible].



DOMANI. Per le regioni settentrionali giornata di sole, nebbie a parte. Regioni centrali: alternanza di schiarite e parziali annuvolamenti con tendenza al prevalere delle prime. Al Sud annuvolamenti e locali piogge, più probabili su Sicilia, Calabria e Basilicata, ma [illegible] tendenza a miglioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	6	Bologna	2	7	Bari	8	17
Bolzano	np	np	Firenze	10	12	Napoli	9	14
Verona	5	8	Pisa	9	14	Potenza	4	8
Trieste	10	11	Ancona	5	10	S.M. Leuca	12	16
Venezia	6	10	Perugia	5	15	R. Calabria	11	18
Milano	5	8	Pescara	2	14	Palermo	12	17
Torino	-1	10	L'Aquila	1	10	Catania	9	18
Cuneo	[illegible]	8	Roma Urbe	9	15	Messina	13	17
Genova	[illegible]	16	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	10	16
Imperia	8	16	Campobasso	4	9	Cagliari	8	17

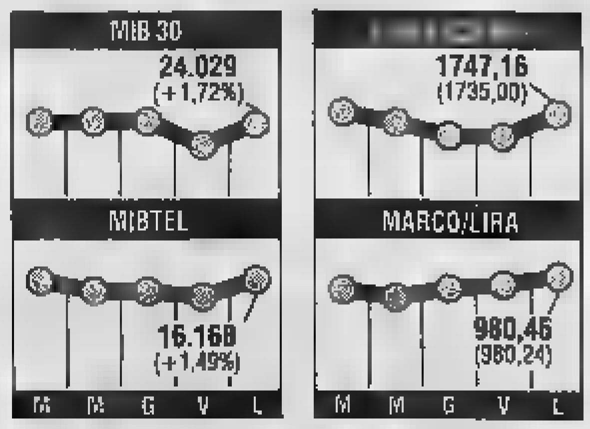
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	6	nuvoloso	Lisbona	12	16	nuvoloso
Atene	10	15	variabile	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	23	34	variabile	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino	0	3	pioggia	Madrid	8	12	pioggia
Bruxelles	[illegible]	5	nuvoloso	Montreal	-16	-10	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	3	nuvoloso	Mosca	-10	-9	variabile
Budapest	[illegible]	7	nuvoloso	New York	-3	3	nuvoloso
Buenos Aires	18	21	pioggia	Nizza	8	13	variabile
Copenaghen	0	2	nuvoloso	Parigi	[illegible]	6	nuvoloso
Dublino	8	10	pioggia	Pechino	-6	3	variabile
Francoforte	2	2	pioggia	Praga	-2	5	nuvoloso
Gerusalemme	7	14	variabile	Rio de Janeiro	24	38	variabile
Ginevra	2	6	sereno	Sofia	1	5	nuvoloso
[illegible]	-11	[illegible]	[illegible]	Sydney	[illegible]	32	sereno
Johannesburg	15	25	variabile	Tokyo	8	8	nuvoloso
Il Cairo	9	20	nuvoloso	Varsavia	-1	2	nuvoloso
Istanbul	10	16	pioggia	Vienna	2	5	sereno


Disponibile in due versioni a Lit. 480.000
L'orologio: l'ultima creatura di Dodo.
Pomellato
Concessionari Dodo-Pomellato

Nasce colosso elettrico Usa

Sta per nascere [illegible] nuovo colosso nel settore elettrico statunitense: l'American Electric Power Co. (Aep) ha annunciato l'intenzione di acquistare la Central [illegible] South West Corp. in uno scambio azionario valutato 6,6 miliardi [illegible] dollari (circa 11.200 miliardi di lire). L'operazione, [illegible] andrà in porto, creerà un colosso del settore con una capitalizzazione [illegible] mercato pari a 28,1 miliardi di dollari, 4,6 milioni di utenti negli Stati Uniti e oltre 4 milioni di utenti esteri (tra Cina, Gran Bretagna, Brasile e Messico). Le due società operano in aree contigue, senza sovrapposizioni. Ogni azione della Central sarà scambiata per 0,6 azioni della Aep. Al termine dell'operazione, la Central dovrebbe possedere circa [illegible] 40% della nuova società. Il consolidamento derivante dall'acquisizione potrebbe portare al licenziamento di 1300 dipendenti [illegible] ad un risparmio di 2 miliardi di dollari in 10 anni, soprattutto grazie alla riduzione delle divisioni amministrative.



Polizze vita record (+44,1%)

Si rafforza la crescita della raccolta premi per le assicurazioni vita. Nei primi nove mesi dell'anno, secondo i dati Isvap, i premi [illegible] ammontati a oltre 23.300 miliardi con [illegible] crescita [illegible] 44,1% rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno mentre a tutto il terzo trimestre del '96 il rialzo era [illegible] del 17%. Sempre nei primi nove mesi i premi emessi dalle assicurazioni danni ammontano [illegible] miliardi con un aumento del 6,3% sull'analogo periodo dello [illegible]. Le rc auto segnano +7,8%, mentre per gli altri segmenti del ramo danni il settore auto rischi diversi segna +5,9% rispetto al +3,9% dello scorso anno. Rallenta, invece, la crescita del ramo infortuni che nei primi 9 mesi segna un +3,2% contro il +6% dello scorso anno, incendio (+2,2%, +12% nel '96) [illegible] diversi (+6,5%, +14,8% nel '96). Tornando alle assicurazioni vita, i premi di tariffa ammontano a oltre 11 mila miliardi, quasi il doppio dello scorso anno.

L'operazione costerà 8300 miliardi. Il Leone salirà anche al 4% del mercato francese

Le Generali pronte a prendere l'Amb

Deciso un aumento di capitale per 3950 miliardi

MILANO. Un aumento di capitale per quasi [illegible] mila miliardi (3950, per l'esattezza) per finanziare il blitz, benedetto da Allianz, [illegible] Amb, la compagnia tedesca che consentirà alle Generali [illegible] balzare al terzo posto in Germania. La campagna dei cento giorni, dall'attacco sferrato [illegible] Agf il 13 ottobre alla pace di Aquisgrana (sede di Amb), si chiude così, «con piena soddisfazione» per il consiglio di amministrazione [illegible] Leone [illegible] Trieste. Tutti contenti? Facile pensare che, sotto l'apparente tranquillità, le attenzioni dei consiglieri di Generali fossero tutte per lo [illegible] in Mediobanca, punto di riferimento storico del colosso assicurativo italiano. Quali possono essere gli effetti [illegible] siluramento di Gerardo Braggiotti, sicuramente tra i protagonisti della partita Agf? Nulla [illegible] ufficiale, ovviamente, trapela su questo fronte [illegible] passa inosservato il fatto che Gianfranco Gutty e Antoine Bernheim, rispettivamente amministratore delegato e presidente della compagnia, percorrano assieme a Vincenzo Maranghi, amministratore di Mediobanca (tutti [illegible] tre sorridenti) nel [illegible] della City il tratto [illegible] strada che separa via Filodrammatici da piazza Cordusio, quartier generale milanese delle Generali: un buon modo per comunicare ai mass media che i pretesi dissensi sulla campagna di Francia ai vertici della compagnia [illegible] esistono, così [illegible] l'intesa [illegible] Mediobanca [illegible] piena e indiscussa.

Il messaggio è stato prontamente recepito dalla Borsa. E così, dopo lo scivolone iniziale, Mediobanca è passata da [illegible] perdita [illegible] 2% abbondante a un guadagno della stessa entità, preceduta dalla Comit, [illegible] rialzo, addirittura, [illegible] 4,76%. E le Generali? La compagnia, dopo [illegible] avvio riflessivo, ha tenuto senza difficoltà quota 42 mila, un livello che rende appetibile, almeno a giudicare dalle prime reazioni degli analisti, il prezzo delle nuove azioni. All'assemblea delle Generali, fissata per il prossimo 10 gennaio, sarà infatti proposta l'emissione [illegible] 4 nuove azioni ogni 25 vecchie al prezzo di 28 mila (2 mila di valore nominale più [illegible] 26 mila a titolo di sovrapprezzo).

In qu[illegible] modo le Generali ra[illegible] 3.950 miliardi di lire che andranno ad aggiungersi ai 4 mila miliardi di liquidità già [illegible] cassa. Con questi capitali le Generali intendono acquisire almeno l'80% dell'Amb, la compagnia che nel '96 [illegible] raccolto premi per 16 miliardi di marchi, il 7,2% del mercato, raggiungendo l'obiettivo di controllare sul [illegible] tedesco poco meno [illegible] mila miliardi di premi, ovvero l'8 [illegible] mercato complessivo e il 10% del ricco mercato vita.

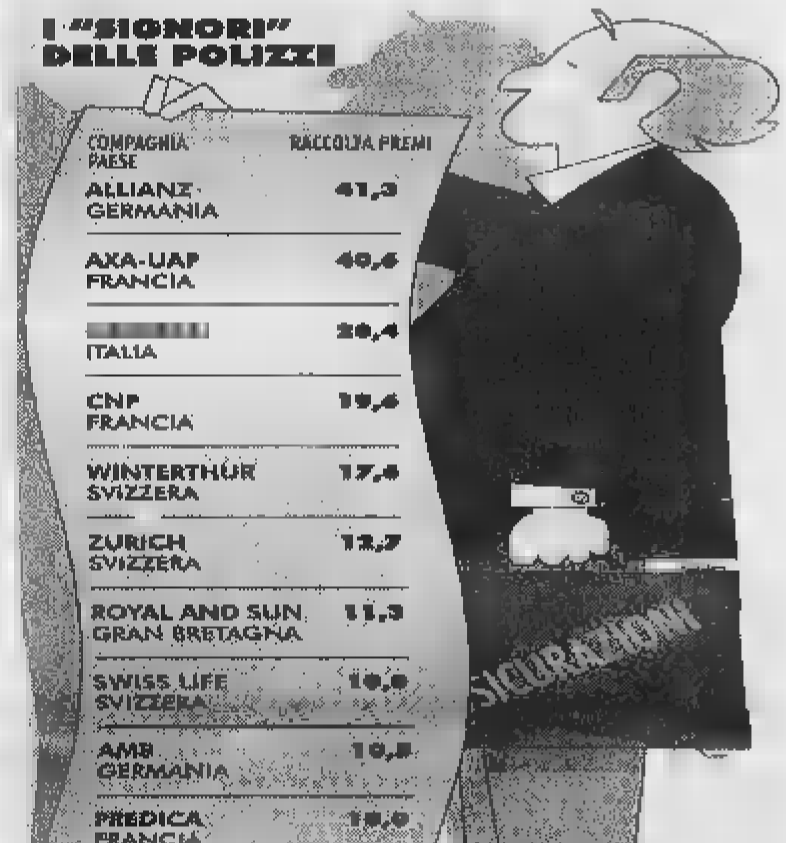
L'operazione comporterà, infatti, una spesa di circa 8300 miliardi di lire, in parte rilevando al prezzo di 210 marchi per azione [illegible] (il 20% in più dei prezzi di Borsa dell'ultimo trimestre) i titoli posseduti da Agf e Allianz (il [illegible] e [illegible] 5%, rispettivamente), in parte lanciando un'Opa sul 40% del capitale. Ma lo shopping non finirà qui. Le Generali, pur non raggiungendo l'obiettivo [illegible] una presenza consistente in Francia, saliranno al [illegible] mercato transalpino grazie all'acquisto [illegible] tre compagnie del gruppo Athena, Gpa Vie, Gpa [illegible] e Proxima (con un esborso [illegible] 1500 miliardi), mentre Amb cederà a sua volta [illegible] controllata olandese alla Agf.

Al termine della complessa campagna franco-tedesca, insomma, le Generali crescono su un mercato difficile quale quello tedesco [illegible] hanno ancora numerose munizioni [illegible] spendere in altri blitz dato che ai soci riuniti in assemblea verrà chiesta anche l'autorizzazione [illegible] emettere prestiti obbligazionari, in una [illegible] più volte, per [illegible] mila miliardi di lire. La compagnia, quindi, sembra in condizioni finanziarie per partecipare, da sola o in abbinata con qualche alleato, alla prossima gara per la privatizzazione della Gan, la compagnia francese presto messa all'asta dal governo Jospin. [illegible] Bernheim, rinunciando alla guerra su Agf, forse ha acquisito qualche merito agli occhi dell'esecutivo.

Ugo [illegible]



Vincenzo Maranghi (Mediobanca), Antoine Bernheim e Gianfranco Gutty (Generali) a passeggio [illegible] Milano



«E' sereno su Mediobanca» Archiviato il caso Braggiotti

MILANO. Mediobanca archivia l'«affare Braggiotti» e si prepara a nominare responsabile dell'area finanza Matteo Arpe, uno dei vicedirettori che affiancavano Braggiotti nel Servizio tesoreria, capital market e consorzi. La nomina potrebbe essere annunciata oggi stesso o domani. A confermare che il rapporto con l'ex allievo prodigio dell'amministratore delegato Vincenzo Maranghi [illegible] chiuso definitivamente, e che i vertici della banca d'affari sono ben decisi a voltar pagina.

All'istituto di via Filodrammatici, investito dal ciclone della rottura con il giovane segretario generale costretto alle dimissioni dopo l'ennesimo scontro con Maranghi, la preoccupazione di sopire le mille illazioni seguite alla vicenda è comunque evidente. Lo [illegible] presidente Francesco Cingano non si sottrae ai cronisti che lo intercettano all'uscita del consiglio Generali del pomeriggio, e commenta «Il cielo è sereno. Da noi a Mediobanca le [illegible] sempre serene, perché [illegible] fatte bene».

E sempre Cingano, arrivando la mattina a Mediobanca per la riunione del comitato esecutivo di «ordinaria amministrazione» (secondo la formula di rito), smentisce qualsiasi ipotesi [illegible] aumento di capitale per l'istituto.

Dura due ore il comitato, e alla fine Cingano e il vicepresidente Antoine Bernheim (che è anche presidente delle Assicurazioni Generali) escono per spostarsi [illegible] metri più in là, dove li attende il consiglio straordinario della compagnia triestina, convocato per approvare l'accordo con Allianz [illegible] Agf e a[illegible] l'entità dell'aumento di capitale.

Sono le due e mezzo [illegible] pomeriggio, e i consiglieri del Leone [illegible] convocati per le tre. L'unico piccolo brivido fino a quel momento era arrivato da Piazza Affari che, in apertura, mandava al ribasso del 2,8% l'azione di via Filodrammatici. Brivido passeggero, perché poi la ripresa del listino spingerà al recupero il titolo che chiudeva [illegible] rialzo del 2,13%.

> Via Filodrammatici vuole voltare pagina
> Pronta la nomina di Matteo Arpe come nuovo capo dell'area Finanza

In Mediobanca finisce il comitato esecutivo e una sorpresa aspetta i cronisti. Bernheim percorre i cento metri che lo separano [illegible] dalla sede delle Generali in piazza Cordusio scortato dall'amministratore delegato di Generali, Gianfranco Gutty, e sotto braccio all'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi, il «vincitore» del braccio di ferro con Gerardo Braggiotti. Le bocche sono cucite, ma i volti sono insolitamente sorridenti, a sottolineare un'intesa perfetta.

Una passeggiata inaspettata [illegible] inusuale (è abitudine di Bernheim di andarsene alla chetichella) che sembra studiata apposta per fugare le mille ipotesi di scontro (Bernheim [illegible] sempre stato considerato vicino a Braggiotti) o comunque di malumore per l'improvvisa tempesta che ha portato all'allontanamento del segretario generale. Insomma, [illegible] chiuso.

Ma sarà veramente chiuso? Ieri le solite voci a sensazione, subito smentite, davano Guido Rossi dimissionario dal consiglio delle Generali. Al consiglio Rossi non ha presenziato, [illegible] era assente «giustificato» da tempo. All'interno [illegible] Mediobanca qualcuno però segue Braggiotti e se [illegible] va. Ad esempio Roberto Notarbartolo di Villarosa, uno dei vicedirettori generali del Servizio Tesoreria, legato a Braggiotti anche da vincoli di amicizia personale. Le prossime settimane diranno se le onde lunghe del [illegible] Braggiotti» si esauriscono qui, o riservano altre sorprese.

Valeria Sacchi

FISCO

Con l'inizio del 1998 altre norme contro l'elusione, mentre si armonizza la base imponibile

Stop a barche e auto «invisibili» alle tasse

Slitta di qualche giorno l'arrivo dei nuovi modelli Iva semplificati

ROMA. Con il prossimo anno [illegible] Fisco lancia l'escalation antielusione. Il 1997, infatti, porterà via con sé un nutrito blocco di norme che hanno finora lasciato spazio a coloro che mimetizzavano nei bilanci aziendali automobili, ville, appartamenti e barche oppure a chi faceva passare come regali di Natale esentasse, preziosi doni che superavano il valore di mezzo milione di lire. Stop a tutto ciò: con il primo gennaio del nuovo anno entreranno infatti in vigore due decreti legislativi molto importanti, la riforma delle detrazioni Iva e del reddito imponibile, che renderanno impossibili questi aggiramenti alle spalle [illegible] Fisco.

DETRAZIONI IVA. Il primo decreto, varato dal governo quest'estate, prevede che i contribuenti con l'abitudine [illegible] fare i furbi appena inizierà il 1998 non potranno più intestare [illegible] società di comodo case, automobili, yacht [illegible] quant'altro utilizzano per fini personali [illegible] non per la propria attività professionale. Il provvedimento, che comporterà [illegible] l'altro maggiori incassi per l'erario nell'ordine di 600 miliardi nel periodo 1998-'99, rivede la disciplina delle detrazioni Iva e [illegible] esclude gli acquisti destinati esclusivamente ad attività estranee all'esercizio professionale [illegible] di impresa e che quindi non [illegible] soggette ad imposta. Ad esempio se un imprenditore viaggia per fini personali su una barca intestata alla sua azienda non potrà più farla passare come mezzo di produzione e di conseguenza dovrà pagare le tasse sul natante.

ARMONIZZAZIONE BASI [illegible] Il secondo de[illegible] legislativo, che entrerà sempre in vigore [illegible] prossimo primo gennaio, riguarda invece l'armonizzazione, la semplificazione e la razionalizzazione [illegible]e disposizioni fiscali e previdenziali sui redditi da lavoro dipendente e i relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro.

> Sanità: sono modificati i limiti dei contributi per l'assistenza facoltativa
> Sale il tetto per il Tfr

Le disposizioni riguardano principalmente le somme che non concorrono a formare il reddito da lavoro dipendente e i compensi in natura. Ecco alcuni casi.

[illegible] Sono modificati i limiti alla [illegible] concorrenza dei contributi per l'assistenza sanitaria facoltativa.

LIQUIDAZIONI. Cade il limite del 4 per cento delle retribuzioni di base per il Tfr ed è portato da 5 a 7 milioni il limite massimo.

TICKET PASTI. Le indennità di mensa fino all'importo di 10.240 lire non concorrono a formare [illegible] reddito.

[illegible] Il regime fiscale di favore previsto per le azioni offerte al dipendente da parte della società in cui lavora varrà anche per i titoli di [illegible]ietà controllate o controllanti.

[illegible] Fino ad [illegible] valore che non supera le [illegible] mila lire i compensi in [illegible] non [illegible] ranno a formare il reddito. Ovvero fine dei regali di Natale costosi ed esentasse.

E, tornando all'Iva, il ministero delle Finanze informa i contribuenti che i nuovi modelli per le dichiarazioni saranno a disposizione solo fra qualche giorno. Le numerose modifiche normative [illegible] h[illegible] infatti pe[illegible] la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale che approva i modelli di dichiarazione annuale Iva entro il termine previsto del 20 dicembre.

[v. cor.]

SALVATAGGI

Il sindaco chiama a raccolta la città. Prima intesa sul contenzioso Efim

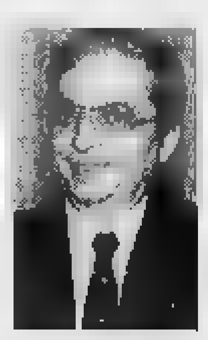
Genova si mobilita per l'Ansaldo

Musso lascia gli incarichi operativi nel gruppo

GENOVA. Oggi l'amministratore [illegible] Finmeccanica Alberto Lina incontra i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm per un confronto sulle prospettive dell'Ansaldo [illegible] sui 50[illegible] esuberi dell'azienda, il punto cruciale della trattativa azienda-sindacati interrotta dopo l'esautorazione d[illegible] capo azienda Bruno Musso e il passaggio dei poteri allo stesso Lina.

Ora Genova minaccia la rivolta; per impedire lo smembramento dell'Ansaldo, il sindaco Beppe Pericu ha annunciato d'essere pronto a mobilitare la città: «Entro la prima decade di gennaio - ha detto in consiglio comunale - Fi[illegible]nica dovrà pronunciarsi sulle istanze prioritarie che noi poniamo: la salvaguardia dell'integrità dell'azienda, la preservazione del sito produttivo e il mantenimento [illegible] livelli occupazionali [illegible] delle professionalità esistenti».

Mercoledì, vigilia di Natale, Pericu incontrerà a Genova Alberto Lina, il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, [illegible] la presidente della Provincia, Marta Vincenzi. E il sindacato apprezza l'impegno di Pericu: «Nella diffe[illegible] dei ruoli ci siam[illegible] trovati d'accordo con il sindaco sull'ipotesi di una mobilitazione della città» ha spiegato Piero [illegible] della Uilm.



Bruno Musso lascia tutti gli incarichi operativi nel gruppo Ansaldo

Resta la preoccupazione per un iter che presenta molti aspetti incomprensibili, secondo Massa: [illegible] sostituzione di Musso con Lina significa in pratica l'uscita di scena dei coreani della Daewoo «sponsorizzati da Prodi e Burlando attra[illegible] Musso e l'aumento delle quotazioni della cordata Fiat - Gec Alsthom?». Sull'Ansaldo, secondo il rappresentante [illegible] Uilm, «grava l'ombra minacciosa della vicenda Italimpianti, scorporata in tante società [illegible] poi vendute [illegible] diversi acquirenti».

Bruno Musso, intanto, ha deciso di lasciare le cariche ricoperte nelle società operative che fanno capo all'Ansaldo. Una nota Finmeccanica spiega che il manager intende riservare completamente il suo impegno «in collaborazione con [illegible] vicepresidente [illegible] amministratore delegato Alberto Lina» ai negoziati per la ricerca delle alleanze strategiche.

E Finmeccanica ha raggiunto ieri [illegible] Efim (grazie anche ai buoni uffici del Tesoro) un accordo sui crediti che chiude il contenzioso aperto al momento della cessione delle aziende della difesa ex Efim.

[r. e. s.]




CONTE DI CAVOUR
BRUT RISERVA
CONTE DI CAVOUR
BRUT RISERVA

Oggi il governo libera alcune frequenze per sperimentare il Dcs

Telefonini, tutti [illegible]

Maccanico pensa al quarto gestore

ROMA. Il conto alla [illegible] per l'arrivo dei nuovi telefonini Dcs 1800 è cominciato. Oggi, infatti, il consiglio dei ministri libererà una [illegible] di frequenze finora utilizzate dalle forze armate in due città, Roma e Milano, nel[illegible] quali partirà la sperimentazione operativa dei nuovi telefonini che si affiancheranno ai Tacs e ai Gsm, Tim e Omnitel, le due società che gestiscono reti di cellulari [illegible] che, quindi, hanno già la concessione per la telefonia mobile, potranno, così, dar inizio alla fase sperimentale in gennaio dopo che oggi il governo avrà stabilito le proced[illegible] [illegible] seguire.

Come noto, nel servizio Dcs 1800 ai due operatori attuali dovrà affiancarsi in primavera anche un terzo gestore. Anzi, [illegible] ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico ha anticipato ieri che, [illegible] tutto va bene», la terza licenza sarà assegnata entro marzo e ha precisato che la scelta degli advisor che dovranno selezionare tra i concorrenti alla gara sarà fatta nei primi giorni del '98 e non entro fine anno. Ma sul fronte-gestori potrebbero esserci novità: il numero potrebbe salire [illegible] tre a quattro. A ventilare l'aumento degli operatori in campo [illegible] stato lo stesso Maccanico che, interrog[illegible] sull'ipotesi che [illegible] circolata in questi giorni, ha detto di «non escludere nulla». «La gara è per la terza licenza - ha precisato - ma [illegible] il [illegible] è in grande espansione [illegible] c'è molto [illegible] [illegible] parte degli operatori». In ogni caso, «la scelta di affidare due licenze anziché una dovrà essere valutata dagli advisor».

I fatti [illegible] ieri hanno, però, provocato la reazione di Picienne, la società formata da Mediaset, British Telecom, Telenor, Ina, Bnl e Italgas [illegible] candidata alla gara (in contrapposizione con Wind, società formata da Enel, Deutsche Telekom e France Telecom). Elserino Piol, responsabile [illegible] Picienne, si è detto «sorpreso e meravigliato del completo cambiamento dello scenario competitivo ipotizzato a suo tempo, che prevedeva [illegible] constestualità tra le date di partenza del terzo gestore e l'avvio del servizio [illegible] parte [illegible] Tim [illegible] Omnitel». E ha proseguito dicendo che, «se [illegible] [illegible] [illegible] solo di vera sperimentazione, ci auguriamo che tale facoltà venga data anche a Picienne Italia, insieme alle relati[illegible] frequenze, in modo tale che possa partire analogamente agli altri operatori [illegible] la sperimentazione». Quanto [illegible] quarto gestore, Piol ha detto di non capire «come sia possibile, visto che [illegible] ci sono frequen[illegible] disponibili».

La gara entra nel vivo. E proprio ieri l'Enel ha approvato la costituzione della holding destinata ad [illegible]sumere il 51% [illegible] Wind. Un'iniziati[illegible] - dicono alla società elettrica - con la quale «l'Enel prosegue nel processo di valorizzazione del proprio patrimonio e dei propri asset, dei quali la rete di telecomunicazioni rappresenta uno degli aspetti più rilevanti». Intanto, ieri l'Eni è entrata ufficialmente in Albacom, la società per la telefonia fissa costituita dal gruppo petrolifero con British Telecom, Mediaset e Bnl. La ratifica dell'ingresso è avvenuta con la nomina a presidente di Dario Cifoni, ex vice presidente e amministratore delegato dell'Agip. Il consiglio di amministrazione di Albacom ha anche eletto Enzo Concina vicepresidente [illegible] riconfermato Giuliano Venturi, che guida [illegible] società dall'aprile scorso, [illegible]stratore delegato.

[illegible] IN LISTA

- **WIND.** L'Enel ha convocato l'assemblea che dovrà costituire ufficialmente Wind, di cui fanno parte Enel, Deutsche Telekom e France Telecom. La cordata italo-tedesca si candida [illegible] gestire sia la telefonia fissa che quella mobile, con un occhio sempre attento anche all'evoluzione del Dect.
- **PICIENNE.** A contendere il mercato a Wind c'è [illegible] consorzio Picienne (Mediaset, British Telecom, Telenor, Ina, Bnl e Italgas) il cui ingresso in campo è avvenuto non senza alcune polemiche. Picienne diventerà una società solo quando uscirà il bando di gara.
- **RAI.** Interesse infine, a sorpresa, [illegible] venuto dalla Rai, che avrebbe in corso contatti con la Vistacom (società di tlc di Hong Kong) [illegible] con la Itainvest (ex Gepi).



Il ministro Maccanico

L'Enel dà il via a Wind Dario Cifoni (ex Agip) presidente di Albacom

Il Consiglio [illegible]: [illegible] ragione [illegible]

«Omnitel non aveva la copertura per il Gsm»

ROMA. Il Consiglio [illegible] Stato dà ragione a Tim contro ministero delle Comunicazioni e Omnitel: non erano esatti i dati di partenza del Gsm. Il ministro Agostino Gambino, [illegible] sostanza, avrebbe autorizzato l'avvio commerciale del [illegible] da parte del secondo gestore Omnitel (più precisamente Olivetti Pronto Italia), quando copriva appena il 36,3% del territorio e [illegible] il 41%, [illegible] dichiarava. E Tim, confortato dalla sentenza, si appresta a chiedere i danni: si parla [illegible] mille miliardi, un conto salato che potrebbe essere presentato alla concorrenza [illegible] allo stesso ministero.

La sentenza arriva a due anni dallo scontro Tim-Omnitel [illegible] via libera al secondo gestore [illegible] datato 7 dicembre): [illegible] sesta sezione [illegible] Consiglio punta l'indice sul ministero sottolineandone [illegible] censurabilità del comportamento», che trova conferma «nei dati emersi in questa sede, a seguito dell'istruttoria disposta dalla Sezione, in esito alla quale risulta provato che alla data del 7 dicembre 1995 [illegible] copertura, [illegible] parte di Opi, del territorio nazionale, [illegible] [illegible] [illegible] sotto la percentuale dichiarata».

E cita i dati della relazione conclusiva del 24 giugno 1997, deposi[illegible] dall'amministrazione: secondo il metodo di calcolo nazionale Planet, l'indice [illegible] copertura [illegible] era sufficiente. Anche se [illegible] metodo non era disponbile, continua la sentenza, il ministero doveva rimediare e «fa[illegible] ricorso tempestivo [illegible] tutte le ulteriori metodologie di verifica». Giudi[illegible] duro sull'amministrazione dello Stato [illegible] «non può ritenersi estranea alla posizione di vantaggio assunta [illegible] Opi nei confronti dell'altra concessionaria».

Il riconoscimento delle buone ragioni di Tim non avrà alcun effetto pratico sul sistema operativo che regola il mercato Gsm. Ma apre la strada, ha già annunciato Gaetano Guerreri, capo dell'ufficio legale Tim, alle richieste di risarcimento danni [illegible] verrà «utilizzata in tutte le [illegible] che Omnitel ci ha proposto [illegible] avrà anche effetti sicuramente sul[illegible] vicenda [illegible] misure compensative e sul ricorso pendente ancora davanti al tribunale di primo grado della Comunità europea». E il direttore generale di Tim, Giorgio Marelli, conferma: «Appare evidente, [illegible] questo punto, [illegible] danno commerciale derivato a Tim. E' altresì confermata la legittimità [illegible] la lungimiranza [illegible] comportamento di Tim che ha acconsentito a concedere il roaming [illegible] Omnitel a partire dal marzo 1996».

La replica di Omnitel sottolinea che la sentenza ha respinto il ricorso di Tim in merito al roaming dando ragione ad Omnitel e al ministero, riconoscendo corretta la copertura dichiarata: «Tim [illegible] rifiutato di dare il roaming e vi [illegible] stata obbligata da [illegible] decisione del ministero». [b. g.]



Vito Gamberale

OLIVETTI [illegible]

Monsignor Bettazzi

Il vescovo di Ivrea conferma la stima [illegible] De [illegible]

TORINO. Difese Carlo De Benedetti nel momento dell'arresto (novembre '93) con un intervento che fece scalpore, oggi ribadisce: «Restano tutte quante le ragioni che mi spinsero a dire quelle co[illegible]. Il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi torna [illegible] parlare dei suoi rapporti con l'Ingegnere in un'intervista alla «Sentinella del Canavese». «Lo difesi quando fu arrestato - ricorda - ed era un modo [illegible] sottolineare la [illegible] lealtà, [illegible] fronte ad altre situazioni in cui i vertici hanno lasciato andare in prigione i dipendenti».

«De Benedetti - [illegible]iunge il vescovo - nei momenti [illegible] burrasca ha affermato: [illegible] qualcuno deve andare in prigione per le vicende della società, allora tocca [illegible] me. Ed è stato di parola».

Monsignor Bettazzi sostiene poi che De Benedetti e le sue società hanno dovuto patire ostilità molto forti [illegible] governi passati: «Parlo del [illegible] Sme, [illegible] quello della Mondadori [illegible] sono convinto che i missili che hanno colpito le vicende [illegible] di De Benedetti, come quella [illegible]lga, siano partiti dall'Italia. Poi niente commesse fino [illegible] quando [illegible] ha pagato tang[illegible] Se diciamo che l'Olivetti avrebbe potuto stare [illegible] galla senza [illegible]ni, se De Benedetti [illegible] fosse occupato solo dall'azienda, non va dimenticato quanto ho detto».

La crisi delle banche abbatte il Nikkei del 3,37%. In calo anche Hong Kong e Seul. Milano in ripresa

Un lunedì nero per Tokyo

Ma Wall Street salva le Borse europee

MILANO. La febbre gialla non contagia le Borse occidentali. Il deciso calo fatto segnare dalla piazza di Tokyo ha portato [illegible] sé le principali pi[illegible] asiatiche, ma in Europa è riuscito solo a rendere più nervoso l'avvio di una giornata alla fine decisamente positiva. Su tutto ha fatto premio l'attivismo di Wall Street che, con una partenza lampo, ha trainato al rialzo i listini di vecchio Continente. Milano ha recuperato le perdite di venerdì, chiudendo in guadagno dell'1,49 per cento (indice Mibtel) una seduta animata soprattutto dai titoli della squadra Mediobanca.

E sì che in partenza il bollettino della notte non faceva sperare nulla di buono. In [illegible] quadro [illegible] pessimismo assoluto, gli operatori giapponesi si trovano a correre [illegible] un triste Natale, con un percorso [illegible] ribasso ieri misurato da un Nikkei crollato del 3,37 per cento. L'indice si è inabissato scendendo [illegible] quota 14.799,40 yen, lasciando sul terreno 515,49 punti, [illegible] una perdita che si aggiunge a quelle di venerdì (-5,71 per cento) [illegible] giovedì (-2,29 per cento). E' la prima volta che si va al di sotto dei 15.000 punti dal luglio 1995.

Dopo il collasso della importante società di trading alimentare Toshoku, ora è diffusa la paura che possano seguire altri fallimenti. [illegible] sistema bancario, alle prese con [illegible] disperato tentativo di migliorare il rapporto fra impieghi e capitale, continua a non lasciarsi sfuggire [illegible] per continuare [illegible] restringere [illegible] credito a piccole e medie imprese alimentando [illegible] clima negativo. Ieri hanno sofferto in particolar modo le società bancarie, che annaspano ancora in una valanga di crediti inesigibili. Fra tutte, la maggiore creditrice della Toshoku, la Sakura Bank [illegible] stata punita anche dall'annuncio che la società di rating Moody's [illegible] considerando un declassamento del suo credito. Il viceministro per l'Industria e il Commercio internazionali (Miti) Osama Watanabe invita alla calma e accusa [illegible] la speculazione. Ma questo non basta [illegible] quietare gli animi; ed insufficienti si sono alla fine dimostrati i provvedimenti di rilancio dell'economia varati la [illegible] settimana da Tokyo. Intanto anche sul mercato valutario lo yen è sotto pressione: in assenza di interventi della banca centrale ha superato [illegible] cambio di 130 yen nei confronti del dollaro statunitense.

Il temuto «principio del domino» ha colpito duro nel Sud-Est asiatico. La Borsa di Hong Kong ha chiuso la mattinata con una flessione dell'1,80 per cento: l'indice Hang Seng che aveva aperto con un calo dell'1,20 per cento ha continuato [illegible] scendere chiudendo per l'intervallo di [illegible] giornata a quota 10.216,58, con 187,23 punti in meno rispetto a venerdì (quando il calo era stato del 3,24 per cento).

Significativo anche [illegible] scivolone [illegible] Seul, che ha lasciato sul terreno l'uno per cento anche per effetto del declassamento del debito [illegible] valuta estera del Paese deciso da Moody's. La società [illegible] rating ha fra l'altro abbassato il voto di altre Tigri come la Malaysia, la Thailandia e l'Indonesia. E' stato rivisto il giudizio anche [illegible] decine [illegible] banche [illegible] finanziarie di questi quattro Paesi.

Alla fine anche a Wall Street l'atmosfera si è fatta [illegible] euforica. Dopo il decollo a «+50», il Dow Jones guadagnava lo +0,26 per cento (20 punti [illegible] quota 7776) a [illegible] giornata. Poi nel primo pomeriggio il margine si è assottigliato. Il rally iniziale [illegible] stato attribuito alla prosecuzione della corrente di ricoperture cominciata venerdì scorso in chiusura. Gli [illegible]quisti si sono concentrati sui titoli tecnologici. L'inversione [illegible] tendenza, secondo alcuni analisti, [illegible] è attribuibile a nessuna specifica notizia, ma piuttosto [illegible] una [illegible] di sostegno all'ondata [illegible] acquisti in un clima condizionato dalle preoccupazioni per l'evoluzione della crisi asiatica. [r. e. s.]

CONTRATTI

Ferrovie, si tratta a oltranza

ROMA. Trattativa non-stop sul rinnovo contrattuale dei ferrovieri. Riuniti [illegible] Villa Patrizi, sede delle Ferrovie, azienda e sindacati sono [illegible] impegnati tutta la notte ancora su più tavoli tecnici per giungere ad un testo d'intesa. Oggi è considerato dai sindacati un giorno decisivo per lo sviluppo della trattativa. L'imminente festività natalizia potrebbe infatti indurre le parti [illegible] stringere i tempi [illegible] giungere ad [illegible] conclusione. Restano, però, - secondo quanto si è appreso dai sindacati - ancora aperte alcune questioni; fra queste i modelli di organizzazione del lavoro e la flessibilità. Il Comu critica [illegible] ipotesi di «smantellamento totale dell'orario di lavoro» ed annuncia che se le posizioni rimarranno tali non sottoscriverà l'eventuale accordo perchè - precisa - «le norme non sono chiare e l'obiettivo è quello [illegible] rendere i lavoratori subalterni». La Uiltrasporti ribadisce invece il dissenso sulla «campagna stampa sfascista» contro le Ferrovie italiane, «alimentata» anche da «continue e imprecise dichiarazioni» [illegible] Burlando.



Scambi frenetici e pessimismo sulle [illegible] asiatiche

AUTOMOBILE

Verranno prodotte a Nizhny Novgorod 150 mila vetture l'anno fra Palio Weekend, Siena e Marea

Firmato l'intesa Fiat con i russi della Gaz

Il programma prevede investimenti per 1500 miliardi di lire

MOSCA. E' stato firmato tra Fiat e Gaz il protocollo che dà il via libera alla joint-venture per la produzione e la vendita [illegible] automobili per il mercato russo. Saranno prodotte complessivamente 150 mila vetture all'anno dei modelli Palio Weekend, Siena (che è la Palio a tre volumi) e Marea. Fiat [illegible] Gaz partecipano complessivamente nella misura dell'80%. La quota residua, del 20%, testimonia la partecipazione della Bers (Banca europea per l'Est) che interviene [illegible] un finanziamento di 240 milioni di dollari. Gli investimenti in programma ammontano a 850 milioni di dollari (circa 1500 miliardi [illegible] lire). La società, [illegible] sede [illegible] Nizhny Novgorod (430 chilometri ad Est di Mosca) occuperà circa 4000 persone ed avrà a regime una capacità produttiva [illegible] 150.000 vetture l'anno. L'inizio dell'attività è previsto per la fine del 1998 e prevede la produzione, con un elevato livello di integrazione locale, la vendita e l'assistenza dei tre modelli di vetture Fiat.

Il protocollo è stato sottoscritto a Mosca da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, e da [illegible]ikolai Pughin, presidente della Oao Gaz, alla presenza [illegible] Reinhard Schmoelz, rappresentante della Bers. La costituzione [illegible] società mista vera e propria sarà firmata nella prima metà di febbraio 1998 durante la visita ufficiale del presidente Boris Eltsin in Italia. I partecipanti alla joint-venture si sono rivolti alla Bers [illegible] essendo riusciti [illegible] risolvere i problemi finanziari e assicurativi con le banche italiane. L'effetto trainante dell'investimento si farà sentire anche su altre [illegible]prese italiane. «E' la logica di globalizzazione delle attività Fiat - ha detto Cantarella - costituendo in [illegible] Pae[illegible] un sistema produttivo integrato. Oltre [illegible] Fiat entreranno nel progetto Russia aziende [illegible] Teksid, Marelli e altre ancora».



L'amministratore delegato [illegible] Fiat, Paolo Cantarella (a sinistra) con Nikolai Pughin dopo [illegible] firma a Mosca dell'accordo [illegible] la Gaz

Fusione difficile

[illegible] è [illegible] fra Bnl e Ina

ROMA. Si complica la strada dell'operazione di integrazione Bnl-Banco Napoli. A conferma delle difficoltà che incombono sul progetto (tutti sono d'accordo di farla presto [illegible] hanno pareri diversi [illegible] «come realizzarla») ieri è stato rinviato il consiglio di amministrazione della Bnl previsto per oggi. Una riunione che [illegible] slittata in attesa di un chiarimento tra i presidenti [illegible] e Ina. E' la riprova che i diversi orientamenti espressi nei giorni scorsi all'interno [illegible] consiglio [illegible] strazione della holding Banco di Napoli non hanno trovato ancora il giusto terreno [illegible] incontro. Non è escluso, a questo punto, che [illegible] vicenda possa approdare sul tavolo del ministro del Tesoro. [illegible] ieri fonti del ministero hanno sostenuto che saranno i consigli di Bnl e Banco di Napoli a decidere sui tempi di fusione. Sottolineando, però, che nell'unica riunione svoltasi venti giorni fa al Tesoro tutti i soggetti interessati convennero sulla ne[illegible]ità di procedere in tempi rapidi alla fusione. La stessa posizione, cioè, [illegible] dal presidente Bnl Mario Sarcinelli.

E oggi il consiglio di amministrazione della Bnl avrebbe dovuto riprendere in mano [illegible] dossier per approvarlo definitivamente e dissipare i rischi [illegible] una crisi dovuta alle perplessità del presidente. [illegible] banchiere, infatti, non è [illegible] tutto convinto sulla bontà del percorso di integrazione tratteggiato nel progetto «Idea» [illegible] Davide Croff, Lino Benassi [illegible] Federico Pepe, amministratori delegati [illegible] Bnl, Ina e Banco [illegible] Napoli. Finora, gli attori della vicenda si sono dichiarati, almeno a parole, propensi «ad approfondire il progetto [illegible] disponibili a ragionarci sopra», anche se, nella sostanza, tutti sperano che alla fine Sarcinelli lo avalli. [illegible] management di Ina, Banco [illegible] Napoli [illegible] Croff sono favorevoli a un'integrazione industriale dei due istituti «lenta [illegible] graduale» che accompagni quella giuridica (che potrebbe avvenire anche subito e su questo anche Sarcinelli e il Tesoro sono d'accordo), il presidente di Bnl spinge per una fusione per incorporazione del Banco Napoli nella Bnl, con l'Ina in posizione di partner finanziario. Una soluzione, secondo Sarcinelli, che non pregiudicherebbe gli investimenti portati avanti da [illegible].

IL PUNTO DEI MERCATI

Un Btp ancora da record

VENERDI' la borsa è scesa di riflesso ai mercati asiatici e oggi abbiamo recuperato quanto perso grazie a Wall Street». Paolo Barbieri, responsabile azionario di Banca Akros, descrive così l'andamento della Borsa che, dopo una partenza in sordina, ha accelerato nel pomeriggio, portando [illegible] Mibtel in chiusura al massimo giornaliero di 16.168 punti (+1,49%). Una volta verificata la tenuta di Wall Street, la rapidità del rialzo [illegible] stata accentuata dall'attesa per la possibile riduzione [illegible] tassi da parte della Banca d'Italia, che alcuni si aspettano entro la fine dell'anno. A rendere il contesto ancora più positivo è il proseguire della corsa del Btp decennale sul Liffe. A fine mattinata il contratto [illegible] marzo aveva registrato [illegible] nuovo massimo di 116,38. L'ultimo prezzo di 116,23 ha fatto registrare un progresso di altri 4 centesimi rispetto al record di venerdì.

Ancora una volta le blue chips hanno guidato il movimento, con il Mib30 che ha guadagnato l'1,72% a 24.029 punti, mentre meno brillante è risultato il Midex (+1,31% [illegible] 15.831). L'accelerazione finale non è comunque stata accompagnata da un incremento significativo [illegible] scambi (1154 miliardi). «Il mercato ha voglia di denaro, anche [illegible] i volumi ridotti hanno amplificato [illegible] movimento», ha spiegato Barbieri, secondo il quale [illegible] continuato l'afflusso di ordini dall'estero, che hanno interessato buona parte dei valori guida. Il mercato ha puntato sui temi che avevano movimentato già le ultime sedute, soprattutto sui finanziari che sembrano offrire migliori spunti speculativi. Il rialzo più cospicuo è quello [illegible] gnato dalla Comit che, realizzata in avvio per le incertezze di scenario determinate nella galassia [illegible] Nord dall'uscita da Mediobanca di Gerardo Braggiotti, hanno via [illegible] incrementato i progressi terminando a 5740 lire (+4,46%). Più restie a riprendersi dai valori deboli d'apertura le Mediobanca, che si sono accodate al rialzo solo nel finale terminando a 13.400 (+2,13%). In flessione le Credit (-0,69%) e le Generali (-0,38%), salgono [illegible] nuovi massimi Alleanza (+1,93%), Ambroveneto (+2,86%) [illegible] Ina (+3,96%). In ripresa nel finale anche Imi (+0,54%) [illegible] Sanpaolo (+1,78%).

Il mercato si [illegible] invece mostrato più prudente nei confronti dei titoli guida, ad eccezione di Tim che ha nuovamente ritoccato il massimo dell'anno portandolo a 7930 lire, prima [illegible] chiudere [illegible] 7863 lire (+2,89%). Meno brillanti le Telecom (+0,85% a 10.846 lire), le Fiat (+0,54%) [illegible] Eni, che perdono lo 0,14% a 9751. L'interesse del mercato si [illegible] concentrato su altri temi, ad esempio [illegible] Olivetti (+3,08%) che non ha risentito [illegible] decisione del Consiglio [illegible] Stato [illegible] accogliere il ricorso della Tim contro la sentenza del Tribunale amministrativo regionale che aveva bocciato il primo ricorso contro i nullaosta del ministero delle Poste per la commercializzazione del Gsm di Omnitel e per il *roaming*. In tensione anche per Premafin (+5,16%), mentre per quanto riguarda gli assicurativi Sai salgono le risparmio (+4,78%) mentre frenano le ordinarie (+0,23%). In rialzo le Toro (+6,9% [illegible] 21.255 lire il prezzo rettificato) che da ieri quota [illegible] i diritti connessi all'aumento [illegible] capitale.

ECONOMIAFLASH

Orangina da Pernod a Coca Cola per 5 miliardi di franchi

Coca Cola rafforza ulteriormente la sua presenza in Francia comprando dal gruppo Pernod Ricard per 5 miliardi di franchi Orangina, un'aranciata che detiene l'8,5% del mer[illegible] francese delle bibite. Con Orangina il gigante [illegible]cano porterà al 54,5% la sua quota di mercato [illegible] soft drinks in Francia.

Fusioni [illegible] riorganizzazione per Luxottica [illegible] controllate

Fusioni [illegible] riorganizzazione dell'assetto finanziario in vista per la Luxottica. Il gruppo che fa capo a Leonardo del Vecchio ha infatti convocato per il 22 gennaio prossimo le assemblee della capogruppo Luxottica e delle controllate Persol e La Meccanoptica Leonardo. Per tutte e tre le [illegible]cietà il primo punto all'ordine del giorno è l'approvazione [illegible] progetto di fusione, mentre per la sola Luxottica sono previste anche «eventuali modifiche statutarie».

[illegible] aiuti [illegible] S. [illegible]

Sarà destinata alle popolazioni colpite dal terremoto in Umbria e Marche la prima iniziativa [illegible] beneficenza di SanPaolo fondi, legata [illegible] fondi etici della banca. Una parte dei ricavi (50 milioni [illegible] lire) ottenuti attraverso i fondi del sistema etico verranno destinati al centro operativo della Caritas di Nocera Umbra.

Alla Züst Ambrosetti [illegible] Ambrosetti-Stracciari

Nuovo assetto societario per «Ambrosetti-Stracciari», corriere nazionale nato lo [illegible] gennaio dalla fusione tra il settore messaggerie nazionali della «Züst Ambrosetti Trasporti Internazionali spa» e la «Stracciari srl». La Züst Ambrosetti, già proprietaria [illegible] 50%, rileverà, infatti, la restante quota sino ad oggi detenuta dalla francese «Geodis-Stracciari srl», assumendo così il controllo della società.

Il gruppo Euphon [illegible] capitale e acquista il [illegible] della Gr Video

Il Gruppo Euphon di Torino, leader in Italia nei servizi per la comunicazione aziendale, il broacasting televisivo [illegible] l'home video, ha aumentato [illegible] capitale [illegible] a quattro miliardi di lire. Lo ha annunciato la società torinese, sottolineando anche di avere acquisito il 40% della Gr Video.

All'Unità verrà applicato [illegible] contratto [illegible] solidarietà

L'accordo per il risanamento dell'Unità, dopo l'intesa raggiunta nei giorni scorsi, [illegible] stato firmato dall'azienda e dal sindacato dei giornalisti questa sera nella sede della Federazione editori giornali. L'accordo prevede l'applicazione, per la prima volta in un'azienda giornalistica, del contratto di solidarietà.

Entrano nuovi soci

[illegible] in consiglio Marchini e Longo

ROMA. Si alza oggi il sipario sulla «nuova» Banca di Roma con l'avvicendamento - in seno al consiglio di amministrazione convocato per il pomeriggio - dei rappresentanti dei nuovi azionisti in luogo dei dimissionari Piero Ciucci, Renato Cassaro e Tommaso Vincenzo Milanese, che fino a ieri rappresentavano gli interessi dell'ex socio Iri.

Secondo quanto si è appreso infatti i tre manager Iri hanno già formalizzato la loro uscita; ne prenderanno il posto due rappresentanti della Toro (uno potrebbe essere Antonio Longo, l'ex presidente dell'Ania e [illegible] al vertice della Roma Vita, [illegible] compagnia congiunta Banca di Roma-Toro), ed [illegible] terzo «esponente del mondo industriale».

[illegible] «nuovo [illegible] della banca capitolina [illegible] si esaurirà comunque nella semplice rotazione dei consiglieri, ma passerà anche attraverso l'iniezione di mezzi freschi da parte di altri investitori che [illegible] hanno partecipato alla prima fase di mercato. E' il caso del costruttore romano Alfio Marchini che, secondo quanto si apprende, dovrebbe entrare [illegible] socio nel capitale della banca [illegible] quota dello 0,30%.

Toro (8,3%), Eda (2%) e soci arabi a parte (8,2%), il resto del «parterre» azionario al [illegible]mento è ancora circoscritto dal più assoluto riserbo: molte le voci (da George Soros al Kio, dalla British Petroleum Fund ai Fondi britannici Fleming, Tudor o Gartmore) ma finora [illegible] conferma. Spetterà alla riunione di oggi sciogliere le ultime riserve.

L'ipotesi di nuovi «ingressi» nel capitale [illegible] stata ventilata dallo stesso Geronzi che aveva parlato di «altri soggetti interessati alla banca».

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 21100-21300; La Comica Assicurazioni 2150; Norditalia Assicurazioni 350; Data Base 2050; Banco Napoli ord. 1/1/98 1180-1200.

WARRANT. Calcemento 850-898; Banco Ambroveneto ord. 1130-1180; Banco Ambroveneto risp. 420-434.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 884,62 (+0,60%); Bruxelles (Bel-20) 2391,52 (-2,55%); Francoforte (Dax) 4043,02 (-1,02%); Hong Kong (Hang Seng) 10172,47 (-2,24%); Londra (Ft-se100) 5018,20 (-0,03%); Madrid (Generale) 615,56 (+0,10%); Parigi (Cac 40) 2866,98 (+1,56%); Sidney (Generale) 2503,40 (-0,97%); Tokyo (Nikkei) 14799,40 (-3,40%); Zurigo (Swiss Market) 6049,00 (+0,98%); New York (Dow Jones) 7.819,31 (+0,81%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1747,56	1740,05
Ecu	1939,70	1939,81
Marco tedesco	980,15	[illegible]
Franco francese	292,90	293,00
Sterlina	2910,42	2902,06
Fiorino olandese	870,06	870,58
Franco belga	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	11,583	11,590
Corona danese	257,29	257,46
Lira irlandese	2541,07	2538,64
Dracma	6,227	6,231
Escudo portoghese	9,588	9,592
Dollaro canadese	1218,47	[illegible]
Yen giapponese	13,382	13,535
Franco svizzero	1210,47	1212,54
Scellino austriaco	139,35	139,46
Corona norvegese	239,52	239,38
Corona svedese	224,02	224,40
Marco finlandese	324,17	323,56
Dollaro australiano	1138,62	1135,03

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,100	6,180
Call	6,140	6,270
T/N	6,120	6,200
S/N	6,120	6,290
1 Settim.	6,120	6,200
2 Settim.	6,140	6,200
1 mese	6,083	6,160
2 mesi	5,980	6,010
3 mesi	5,920	[illegible]
6 mesi	5,620	[illegible]
9 mesi	5,320	5,400
12 mesi	5,180	5,260

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Apiscorsalde Mansi	8900	4,23
Banca Pop. Comm. Industria	26850	2,87
Banca Pop. Crema	64300	2,38
Banca Pop. Cremona	12800	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	80000	1,26
Banca Pop. Intra	15700	0,00
Banca Pop. Lodi	13600	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8410	0,11
Banca Pop. Siracusa	16600	0,00
Banca Pop. Novara	10100	0,99
Banca Pop. Sondrio	32100	0,62
Banca Prov. Napoli	1400	3,70
Terme di Bognanco	—	—
Cals. Varese	—	—
Italia Ass.	13850	0,00
Napoletana Gas	7000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Crediwest	—	—
Falance priv.	—	—
Frette	5120	0,00
Zerowatt		
Ciberlife	—	—
Ferrovie Nord Milano	1115	1,45
Ifis priv.	1180	0,00
Brugg Ind.		—
Ai Edificale		
Ai Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Milano	[illegible]	[illegible]
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (Lire)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-12-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-01-98	32	99,466	6,250
[illegible]	60	99,068	5,830
[illegible]	92	[illegible]	5,730
30-04-98	122	[illegible]	5,780
[illegible]	151	97,701	[illegible]
[illegible]	183	97,220	5,600
[illegible]	214	[illegible]	5,450
[illegible]	245	96,475	5,440
30-09-98	275	[illegible]	5,410
[illegible]	290	95,813	5,365
16-11-98	322	[illegible]	[illegible]
15-12-98	351	[illegible]	[illegible]

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 128.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	120.000 - 130.000
Marengo it.	113.000 - 124.000
Marengo sv.	102.000 - 110.000
Marengo fr.	98.000 - 112.000
Marengo b.	98.000 - 112.000
Marengo a.	98.000 - 112.000
20 dollari	121.000 - 136.000
10 $ liberty	440.000 - 505.000
4 ducati Austria	290.000 - 320.000
100 corone Austria	450.000 - 520.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	512.000 - 560.000
50 pesos Messico	597.000 - 650.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	22-12	19-12	[illegible]
Alleanza	18.750	[illegible]	-200
Banca di Roma	[illegible]	1.520	[illegible]
Benetton	27.563	27.825	-262,5
Bulgari	[illegible]	9.050	[illegible]
Cir	1.350	[illegible]	0
Comit	5.435	5.448	-12,5
Compart	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credit	[illegible]	5.270	-160
Edison	[illegible]	10.285	0
Eni	9.753	9.925	-171,57
Fiat	5.010	5.075	-65
Fiat Priv.	2.590	2.620	-30
Fiat Rnc	2.768	2.768	0
Gemina	655	660	-5
Generali	41.620	41.810	-190
Ifi priv.	19.300	19.450	-150
Imi	19.650	20.035	-384,5
Ina	3.238	3.251	-13,74
Italgas	[illegible]	[illegible]	-12,5
Mediobanca	13.050	13.520	-469,6

Azioni	22-12	19-12	Varaz.
[illegible]	[illegible]	1.490	[illegible]
[illegible]	998	[illegible]	-2,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli	[illegible]	[illegible]	-48
Ras	18.100	18.288	-187,5
Rinascente	12.970	12.970	[illegible]
S. Paolo To	18.500	18.600	-100
Sai	10.700	10.700	0
Telecom	10.802	10.875	-72,9
Telecom Rnc	[illegible]	6.890	315,3
Tim ord.	7.751	7.627	123,68
Tim Rnc	4.307	[illegible]	87

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chiu.	Min.	Max.
Mar. 98	[illegible]	24.380	23.750	24.445
Giu. 98	[illegible]	24.470	23.970	[illegible]
Set. 98	0	[illegible]	0	0

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	19-12	18-12
[illegible]	[illegible]	[illegible]

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° settembre 1997 e termina il 1° settembre 2004.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I CCT possono [illegible] prenotati presso gli sportelli delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **29 dicembre**. L'importo minimo di prenotazione è pari a lire 5 milioni. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° settembre 1997; all'atto del pagamento **(2 gennaio 1998)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Ciascun prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. Il certificato globale può essere frazionato e le relative spese sono a carico del richiedente.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- I CCT sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

IL [illegible] DI [illegible] PARTENZA SPRINT



La vita è bella, il nuovo film di Benigni, è in testa agli incassi del primo weekend natalizio, [illegible] miliardi 983 milioni. Al secondo posto *A spasso nel tempo II* dei Vanzina, al terzo *Hercules* [illegible] Disney.

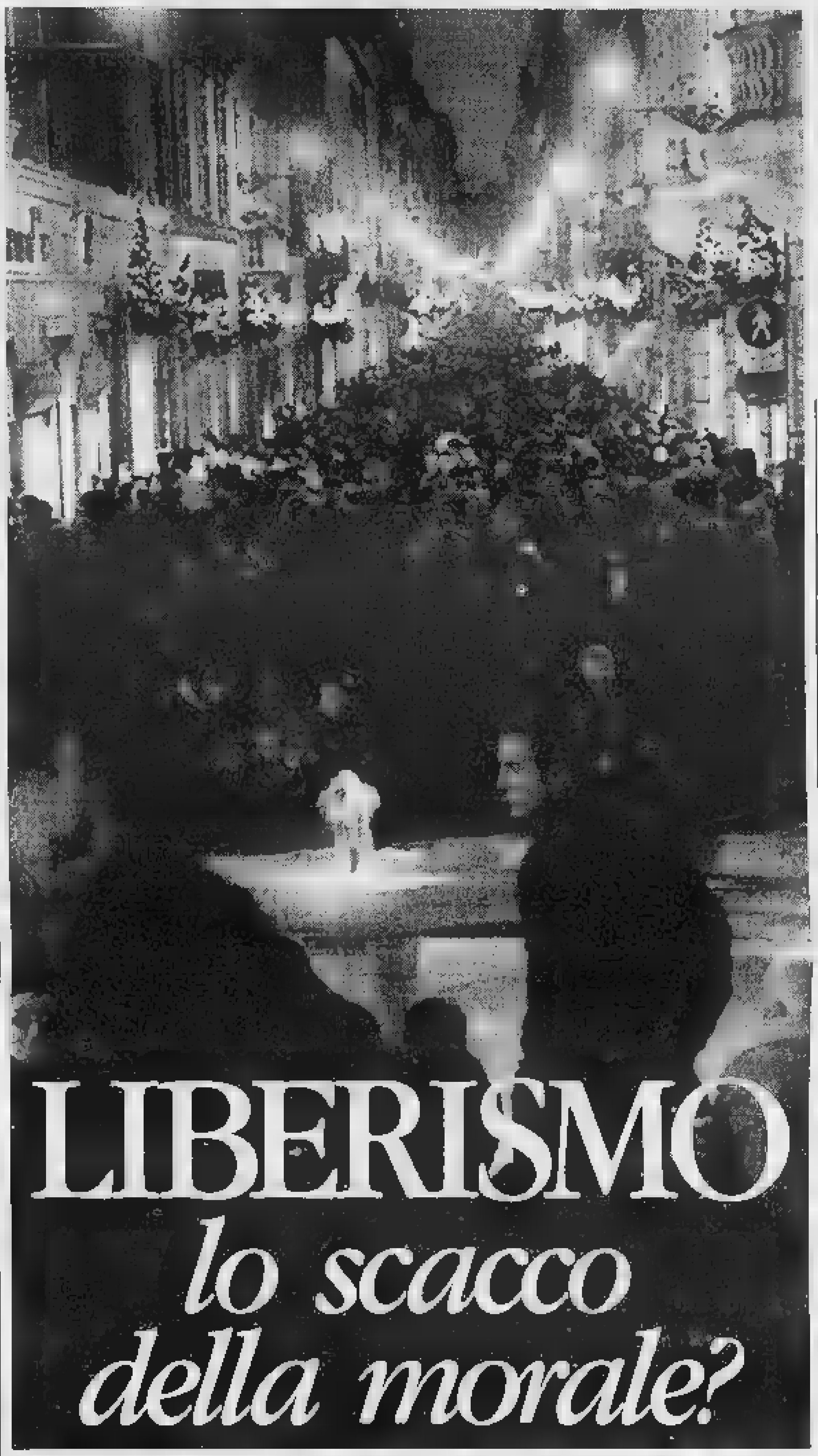


[illegible] '97

Lady Diane sulla copertina di *Specchio*. Il nuovo numero del settimanale, da sabato in edicola, sarà [illegible] dedicato all'anno che [illegible] conclude, con una carrellata sui fatti e sui volti, mese per mese.

Dopo la denuncia del cardinale Martini, nell'intervista alla «Stampa», la risposta degli intellettuali che propugnano il libero mercato





LIBERISMO *lo scacco della morale?*





A lato Marcello Pera, sopra Dario Antiseri. A sinistra il cardinale Martini, al centro un'immagine della folla romana [illegible] si accalca in via Condotti per le ultime spese natalizie

NON è certo la prima volta che la cultura cattolica ha messo in rapporto il relativismo morale che affligge la società contemporanea e la libertà di mercato propugnata dal liberismo. [illegible] nell'omelia pronunciata dal cardinale Carlo Maria Martini il giorno di Sant'Ambrogio e soprattutto nel lungo colloquio con Igor Man che l'arcivescovo di Milano ha tenuto sulle colonne della *Stampa* di domenica, l'accento posto sulla connessione tra l'indebolimento dei vincoli etici tradizionali indotto dalla secolarizzazione delle società «laiche» e la tendenza alla mercificazione di ogni ambito della vita [illegible] ha acquistato una tonalità emotiva molto particolare. Fino al punto di indicare nell'«individualismo» radicale la sorgente principale di vere e proprie perversioni tanto sul terreno dell'etica sessuale che in quello dei comportamenti in «campo economico e sociale».

Sostiene infatti il cardinal Martini rispondendo [illegible] Man: «Vi è chi, in no[illegible] della morale, combatte posizioni libertarie sull'etica individuale, [illegible] fa notare che non si può dare spazio [illegible] comportamenti anomali ad esempio nel campo della [illegible]lità, dell'ostensione ed esaltazione della violenza, della liberalizzazione della droga eccetera senza doverne pagare le conseguenze, anche sociali, con fatti abnormi». E, fin [illegible]i, sembra che l'arcivescovo di Milano non [illegible] discosti dalla robusta diffidenza che [illegible] pensiero cattolico ha sempre nutrito per quei modelli di comportamento che [illegible] l'individuo e l'assoluta autonomia della sfera individuale come unità di misura e che, nell'esaltazione libertaria di ogni [illegible]malia» e di ogni trasgressione rispetto ai codici consacrati dalla tradizione, [illegible] a giustificare quelli che il cardinal Martini, con singolare severità, definisce, «fatti abnormi». Ma è nel legame che l'arcivescovo Martini stabilisce [illegible] i «fatti abnormi» [illegible] l'as[illegible] di etica da lui intravista nel liberismo che si annida un argomento destinato [illegible] suscitare contrarietà nell'ala più liberista del liberalismo: «La corrente che così ragiona e [illegible] questo è detta conservatrice, non [illegible] rende ahimè conto che una deriva liberistica [illegible] campo economico e sociale ha la stessa (deplorata) matrice nei comportamenti morali individuali». E così conclude: «Sotto la spinta di tale comune logica individualistica dei diritti privati [illegible] della conservazione dei privilegi di coloro che ne godono già, si determina [illegible] conseguente affievolimento di vigore nel sostenere i diritti sociali di quanti ancora [illegible] li hanno».

Pera: assurdo, è come stabilire un rapporto fra i peccati di [illegible] prete e gli articoli della fede cattolica

«E' permesso, con tutto il rispetto, dissentire [illegible] umile cattolico dalle argomentazioni [illegible] Sua Eminenza cardinale Martini?». Dario Antiseri, cui il permesso di dissentire (del resto, richiesto dalla *Stampa*) è ovviamente accordato, [illegible] rettore della Luiss, è un cattolico strenuamente «liberista» che in pas[illegible] ha promosso la traduzione delle opere fondamentali [illegible] Karl Raimund Popper e negli ultimi anni quelle di Ludwig von Mises e Friedrich von Hayek e soprattutto crede che non la predicazione solidaristica [illegible] «la diffusione del benessere [illegible] la creazione della ricchezza, dunque la libertà [illegible] mercato, offrono l'opportunità di misurare [illegible] solidarietà». Dice Antiseri: «Con tutto il rispetto, questo legame [illegible] i comportamenti sessuali "abnormi" [illegible] la libertà di mercato io non riesco a vederlo. [illegible] poi vorrei chiedere al cardinale Martini, mio vecchio amico: è preferibile dividere in maniera diseguale la ricchezza [illegible] un mondo di libertà e di pace oppure dividere sempre [illegible] comunque in maniera diseguale la miseria in [illegible] mondo di [illegible]pressione dove chi [illegible] obbedisce non mangia?».

Che c'entra tutto questo, professor Antiseri, [illegible] il rapporto stabilito dal cardinal Martini tra lo spazio accordato ai «comportamenti anomali nel campo della sessualità» e il radicalismo liberista che difende l'assoluta intangibilità della libertà di mercato? «C'entra - risponde Antiseri - e spiego perché». Prego. «As[illegible] a Novack, l'autore dell'*Etica cattolica e lo spirito del [illegible]pitalismo* pubblicata in Italia da Comunità, possiamo dire che l'economia di [illegible] non apre le porte del Paradiso ma certamente senza economia di mercato si entra senza possibilità di scampo nell'inferno dei Lager e dei gulag. Voglio dire che l'economia di mercato ha il merito storico di aver creato ricchezza [illegible] benessere per il maggior numero delle persone e che chi non ha voluto ammettere questo, uccidendo la libertà di mercato, ha contribuito anche a uccidere la libertà individuale».

Anche Gennaro Malgieri, direttore del *Secolo d'Italia*, non condivide il pensiero espresso dal cardinale Martini. Malgieri, come rappresentante di [illegible] posizione «conservatrice» («Non [illegible] individualista, e credo nel valore virtuoso della comunità»), non nutre simpatia alcuna per le «posizioni libertarie sull'etica individuale» richiamate dal cardinale, [illegible] come alleato politico dei liberisti non si sente colpito dalla denuncia dell'arcivescovo [illegible] Milano che mette [illegible] connessione l'individualismo nella sfera dei comportamenti morali e sessuali [illegible] quello che [illegible] realizza nella sfera dei comportamenti economici e sociali. «Il relativismo etico non è una categoria politica e ideologica, bensì una categoria morale che trascende posizioni politiche e opzioni ideologiche», sostiene Malgieri che ospita nel primo numero da pochi giorni in libreria della rivista da lui diretta, *Percorsi*, un ampio reportage sulla destra repubblicana americana, dove appunto coesistono l'individualismo libertario e liberista più spinto e più antistatali[illegible] con un conservatorismo impegnatissimo nella difesa della morale tradizionale.

Antiseri: la libertà economica [illegible] apre le porte del Paradiso, ma negarla conduce all'inferno dei gulag

«Del resto - aggiunge Malgieri - è molto problematico anche stabilire un rapporto tra individualismo e relativismo etico. Nell'800 due filosofi grandissimi come Nietzsche [illegible] Stirner hanno elaborato un sistema di pensiero etichettabile come "individualista" senza cadere [illegible] nella tentazione del relativismo etico. Anzi. E, al contrario, un sostenitore radicale del radicalismo etico come Wilhelm Reich non per questo non ha potuto abbracciare le tesi di un'ideologia collettivista».

Certo, le considerazioni del cardinale Martini vanno al cuore dei dilemmi che agitano l'etica liberale. E se in passato Daniel Bell aveva espresso il dubbio, nelle *Contraddizioni culturali del capitalismo*, che lo sviluppo dell'economia di mercato avrebbe gradualmente eroso quella piattaforma di virtù «borghesi» di morigeratezza e [illegible] autocontrollo che ha consentito la nascita e il consolidamento dello «spirito capitalistico», l'arcivescovo di Milano colpisce una delle più profonde contraddizioni della filosofia liberista: come sostenere il valore assoluto del mercato senza mettere [illegible] discussione le basi etiche che tengono insieme [illegible] corpo sociale? Marcello Pera, laico e liberale intransigente, non accetta quello che gli appare un «assurdo concettuale contenuto nelle argomentazioni di Carlo Maria Martini. Assurdo concettuale perché non si possono accostare ambiti così distanti come i modelli di comportamento sessuale e il ta[illegible] di maggiore [illegible] minore liberismo nelle politiche economiche dei governi. E' come se io volessi stabilire una relazione tra gli eventuali peccati commessi da un prete o da una suora con gli articoli di fede della religione cattolica, ossia due grandezze [illegible]commensurabili». [illegible] Antiseri, cattolico e liberista, ha un timo[illegible]: «L'avversione delle gerarchie ecclesiatiche per i principi dell'economia di mercato perpetua l'idea sbagliata che ci sia un'incompatibilità radicale tra il [illegible]o e il pensiero cattolico. Invece - dal Rosmini convinto che "la proprietà costituisce una sfera intima della persona, di cui la persona è il centro", al don Luigi Sturzo che giustificava la sua difesa della libera iniziativa economica sulla convinzione che "l'economia [illegible] Stato non solo è antieconomica ma comprime la libertà" - esiste un robusto filone cattolico che fa della difesa del libero mercato uno dei [illegible] presupposti irrinunciabili». L'idea che si p[illegible]sano individuare segreti legami tra il liberismo e i «fatti abnormi» nel «campo della sessualità» certamente oscura gli esiti teorici della scuola di pensiero cattolico indicata [illegible] Antiseri. Ma dimostra che il liberismo [illegible] è affatto, come sovente viene detto, l'unico orizzonte accettato [illegible] Oriente come in Occidente. La storia non è finita. [illegible]' soltanto ricominciata.

[illegible]uigi Battista

Uno studioso tedesco [illegible] un'affascinante [illegible] discussa teoria storica

Tibet, il segreto dei faraoni

Nella cultura dei lama tracce dei miti egizi

SI prenda un Aurel Stein e lo si mescoli con un po' di Adolf Erman, si aggiunga [illegible] pizzico [illegible] Christian Jacq e il meno possibile [illegible] Heinrich Harrer. [illegible] impasti bene [illegible] tutto, avendo cura che il composto [illegible]n si afflosci in un Lobsang Rampa o si rapprenda in un Peter Kolosimo. Si [illegible] bene al calore di una ponderosa bibliografia scientifica e si presenti [illegible] un buon repertorio di fotografie e illustrazioni. Ecco servito un libro dal sottile sapore esotico: *Tracce d'Egitto in Eurasia*, di Siegbert Hummel (edizioni Ananke, a cura [illegible] Guido Vogliotti). La tesi appena stravagante della raccolta [illegible] saggi è che la salma del [illegible], bendata come una mummia egizia in un sarcofago del Turkestan (la riprodusse Albert [illegible] Coq negli Anni Venti) potrebbe essere il simbolo di un'influenza culturale molto più profonda di quanto non si [illegible]spetti.

L'ottantanovenne Hummel è uno strano pastore evangelico con [illegible] vocazione del topo [illegible] biblioteca: sinologo, tibetologo, egittologo, ha diretto il museo etnografico di Lipsia, prima di essere cacciato per scarsa accondiscendenza allo spirito del socialismo di Honecker. Il tallone di ferro comunista gli proibirà i viaggi all'estero e i convegni, aprirà la sua posta, impedirà ai figli [illegible] frequentare le scuole statali e infine lo spedirà [illegible] fare il pastore in uno sperduto villaggio ai confini [illegible] la Cecoslovacchia. Nonostante queste difficoltà, grazie a pochi amici che tennero per lui i rapporti [illegible] il mondo, Hummel è riuscito dagli Anni [illegible] [illegible] oggi a pubblicare oltre [illegible] articoli su riviste internazio[illegible] di orientalistica.

Hummel, perseguitato dal regime della Ddr, ha dedicato la vita all'orientalistica

Il suo approccio comparativo, che lascia talora scettici gli esperti delle varie discipline intrecciate, è comunque caratterizzato dalla prudenza: dove un talento letterario saprebbe inventare storie alla Borges, lui si barcamena con un linguaggio un po' ingessato, da università, avvertendo scrupolosamente il lettore ogniqualvolta (spesso) si agitino pure ipotesi. Ciò [illegible] toglie che importanti tibetologi [illegible] Per Kvaerne abbiano trovato stimolante il [illegible] lavoro.



Un lama tibetano

Il parallelo più immediato tra la civiltà [illegible] piramidi e quella dei ciöten è [illegible] Libro dei morti: entrambe le culture descrivono uno [illegible] intermedio tra la fine della vita e l'inizio della rinascita, uno stato periglioso attraverso cui il defunto può essere aiutato sia dalla conoscenza maturata nel corso [illegible] vita dei testi sacri, sia dalla lettura di brani del Libro dei morti compiuta dai vivi. «Per gli egizi come per i tibetani - scrive Hummel - il passaggio attraverso lo stato intermedio comporta pericoli e orrori, ma può essere favorevolmente influenzato, in Egitto con parole magiche, in Tibet con l'aiuto di un Bodhisattva [illegible] di un lama, sebbene anche qui la pratica religiosa della parola, tra l'altro come mantra, sia importante per lo stato post mortem». Certo, la concezione del destino ultraterreno dell'anima è diversa nei due popoli, ma le affinità strutturali colpiscono: la presenza della scimmia nel giudizio dei morti, le cerimonie di apertura degli occhi e della bocca per il magico richiamo alla vita, la pratica del ritrovamento di scritture sacre nascoste.

I contatti avvennero attraverso l'Afghanistan tra il XX e il XII secolo prima di Cristo

D'altra parte, fa notare Hummel, i racconti della morte e della sepoltura del mitico [illegible] tibetano Gri-gum-btsan-po ricalcano fedelmente il mito di Osiride: «Sia Osiride [illegible] Gri-gum vengono uccisi dal loro avversario grazie all'uso di mezzi magici. Il loro corpo viene chiuso in una cassa e gettato in acqua. Il fatto che in Tibet la fanciulla che trova la cassa sia [illegible] [illegible] delle [illegible] si rispecchia nel mito egizio, in cui [illegible] corpo di Osiride viene riportato [illegible] terra da [illegible] coccodrillo. Iside e la moglie di Gri-gum danno alla luce un figlio [illegible] segreto e in modo miracoloso. In [illegible] versione del racconto tibetano, il bambino è chiamato "figlio del cadavere", proprio [illegible] l'egizio Horus che, concepito [illegible] Iside, si posa in forma di sparviero sul cadavere [illegible] Osiride. Entrambi i figli uccidono l'avversario del padre e cercano il corpo del genitore per seppellirlo».

Ma come giunse [illegible] mitologia egizia nell'isolato Tibet? Hummel congettura che l'influenza sia passata tra il XX e il XII seco[illegible] a. C., attraverso i regni che occupavano l'attuale Afghanistan, piuttosto che lungo la via dell'India.

Affascinante credere che il passato remoto ebbe il suo villaggio globale dove una rete precaria di contatti umani irradiò mitologie da un continente all'altro, dal Nilo [illegible] Pamir: così intrigano questi saggi di Hummel, anche se [illegible] volte ci [illegible] perde sul confine [illegible]la fantasia.

Claudio Gallo

IL CASO. Johann Sebastian superstar: oratori e messe dominano i concerti delle festività

Bach, canta luterano il Natale cattolico



Carlo Maria Giulini in gennaio il maestro dirigerà a Torino l'Orchestra Nazionale della Rai nella «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi



Così David Levine vede Johann Sebastian Bach il suo «Oratorio di Natale» è [illegible] eseguito alla Filarmonica Romana

Giulini: «Comunica il senso della collettività che compie un rito di misteriosa potenza»; Kuijken: «La sua dimensione del sacro è di stupefacente semplicità»

UN musicista luterano, partecipe della vita religiosa e dell'organizzazione liturgica [illegible] suo tempo, ha [illegible] le musiche sacre diventate ormai [illegible] riferimento anche per i Paesi cattolici. Constatiamo che non ci sono Natali e Pasque [illegible] Bach. I suoi Oratori, le sue Passioni, [illegible] e Cantate accompagnano le nostre celebrazioni rituali dove - come ci ricorda il disincanto dei sociologi e [illegible] richiamo accorato dei sacerdoti - il sacro, sopraffatto dal profano mercantile, stenta a ritrovare se stesso. Bach [illegible] ricorda il possibile protagonismo, anche [illegible] la sua musica viene fruita del tutto al di fuori del contesto d'origine.

Clamoroso l'esempio dell'*Oratorio di Natale*: concepito in sei parti distinte per *accompagnare*, in chiesa, [illegible] cerimonie comprese fra il Natale e l'Epifania, [illegible] [illegible] normalmente proposto in un'unica esecuzione. Evento-monstre di due ore e mezzo di musica che ascoltiamo in una sala da concerto, lontani dalla celebrazione religiosa, seduti, infine applaudendo, mai pregando, [illegible] nemmeno cantando; eppure, nonostante lo sradicamento semantico, una sensazione che non sarà improprio definire sacra arriva [illegible] nettissima.

«La forza [illegible] Bach è nell'afferrare e riproporci come naturale, immediata [illegible] dimensione [illegible] sacro, [illegible] coglierla senza enfasi, con stupefacente semplicità», dice Sigiswald Kuijken. Il maestro belga, alla guida della Petite Bande, ha proposto per l'Accademia Filarmonica Romana una versione dell'*Oratorio di Natale* di rara concentrazione e trasparenza: la voce dell'Evangelista, resa dal [illegible] Christoph Prégardien, sapeva dire lo sgomento e [illegible] speranza, esprimeva la vastità di quell'annuncio e di quel mistero così come possono apparire al più puro - se uno ancora ne esistesse - degli uomini. E quando [illegible] soprano ha cantato l'aria «Flöst, mein Heiland», si è creato quell'effetto di dilatazione della percezione che [illegible] musica, e pochi altri mezzi, può raggiungere: la sognante dolcezza della [illegible] femminile trova, nel coro, l'eco di un'altra voce sola che le risponde, mentre dall'orchestra il canto [illegible] un oboe insiste su quella stessa cellula melodica.

Un'*aria*: nel 700 luogo musicale deputato alle più vertiginose invenzioni dei virtuosi dell'opera in musica, viene qui restituito al suo aspetto più immateriale: aria, *aer*, soffio della voce. Come ogni artista che domina e trasforma la materia che impiega, Bach usa un richiamo subito riconoscibile dal suo pubblico e lo adatta al diverso ambito di consumo, al testo che in quell'occasione deve essere [illegible] Un percorso che, [illegible] rileva Alberto Basso, si impone tuttavia dei limiti: «Bach non applicò mai per composizioni profane pagine che erano state create per una destinazione sacra: il sacro non poteva [illegible] abbassato al livello del profano, mentre ciò che era profano poteva essere innalzato al livello del sacro». E lo fu infinite volte, secondo la tecnica della parodia che scambiava compianti funebri e auguri per il compleanno di personaggi influenti, annunci di nascite celesti e inni per festeggiare un qualche nuovo principe. Questa confusione, che si spiega con la necessità, per l'ispirazione, [illegible] fare i conti [illegible] l'urgenza implacabile delle scadenze professionali (anche Rossini ne sarà campione), fidava sul primato della musica, capace di adeguarsi e insieme inverare le circostanze che [illegible] chiamata a celebrare. Una dimostrazione perfino provocatoria l'ha voluta offrire, in questi stessi giorni prenatalizi, un maestro bachiano come Gustav Leonhardt. All'Accademia di Santa Cecilia ha eseguito la Cantata *Schwingt freudig euch empor* (Bwv 36c) che ha conosciuto cinque stesure: tre sacre e due profane, adattandosi sempre [illegible] diverse circostanze. Il pubblico milanese che affolla i concerti della Società del Quartetto dedicati all'esecuzione integrale delle Cantate avrà ormai affinato l'orecchio e saprà, come in un gioco, rico[illegible] le autocitazioni.

«Non dimentichiamo l'aspetto corale della musica sacra», ricorda Carlo [illegible] Giulini, [illegible] a gennaio dirigerà a Torino l'Orchestra Rai nella *Messa da requiem* di Giuseppe Verdi. «Bach comunica questa immagine della collettività che [illegible] riconosce in un rito del quale intravede la misteriosa potenza. Questo sa fare anche Mozart nel suo *Requiem*, Beethoven, nella *Missa* [illegible]*lemnis*, Brahms nel *Requiem tedesco*. La dimensione [illegible] [illegible] [illegible] mai estranea ai grandi compositori».

L'abbandono melodico dei solisti incontra l'architettura della gran[illegible] costruzione corale, l'individuo riconosce la comunità come parte di sé e suo possibile ordine. E' questa [illegible], così lontana [illegible] [illegible] quotidiano, che ascoltiamo come il richiamo [illegible] una civiltà perduta, a spiegare il primato di Bach?

Sandro Cappelletto

Inediti in cd

Michelangeli cori popolari di montagna

TRENTO

IL Benedetti Michelangeli più segreto, un aspetto poco noto della sua vita nella musica: lo raccontano un libro e un disco che vengono presentati oggi nel Castello del Buon Consiglio. Per la prima volta le 19 armonizzazioni di canti popolari italiani scritti dal maestro per il Coro della S.A.T. di Trento sono state tutte riunite in un compact-disc, distribuito dall'etichetta Appassionato. Un rapporto professionale che inizia nel dopoguerra e prosegue ininterrotto fino alla scomparsa del musicista [illegible] [illegible]5, ma anche la sto[illegible] di un'amicizia: quella con Silvio Pedrotti, per oltre mezzo secolo animatore e direttore di quel coro. Una vicenda raccontata dal figlio Mauro, in [illegible] volume che riporta quei testi e quelle musiche e si avvale anche di un appassionato saggio di Gian Paolo Minardi, attento a ricostruire questo percorso così singolare, [illegible] possibile dall'amore del maestro per le valli trentine e [illegible] loro cultura e dall'intelligente concezione del proprio lavoro [illegible] parte dei musicisti della S.A.T.

[illegible] canti [illegible] *Luciamaria* o *La pastora e il lupo*, l'intervento di Michelangeli crea frequenti polifonie, chiede agli interpreti improvvise mutazioni nell'intensità dell'emissione, inventa fermate repentine, lunghi *legati*, lascia emergere intensi episodi solistici creando un'animata drammaturgia: non dunque operazioni distratte - semmai Michelangeli [illegible] fosse stato capace - ma idee, che venivano poi discusse con i Pedrotti «quasi - ricorda oggi Silvio - avesse, lui!, bisogno della nostra approvazione prima [illegible] licenziare un [illegible] lavoro».

E a Silvio Pedrotti viene oggi consegnato il primo premio S.A.T. La commissione artistica della Fondazione - formata da Renato Dionisi, Angelo Foletto, Andrea Mascagni - ricorda quanto il maestro trentino abbia [illegible] il gusto della scoperta, attraverso lo studio delle tradizioni musicali [illegible] radice [illegible] colta, anima del nostro canto popolare».

[s. cap.]

FATTI E [illegible]

Zeri denuncia in tv e salva due quadri

CAMERINO. Si apre oggi nel convento di San Domenico la pinacoteca civica intitolata a Girolamo di Giovanni. Dopo la denuncia [illegible] Federico Zeri nella trasmissione *Non solo Assisi* [illegible] Nino Criscenti (domenica sera su Raidue), il museo si arricchisce di due quadri di Valentin De Boulogne. [illegible] tele, nonostante la chiesa di Santa Maria in Via sia stata seriamente danneggiata dal terremoto, non erano ancora state tolte. Dopo l'accorato intervento dello storico dell'arte in tv, i quadri [illegible] stati posti al sicuro.

Morta Denise Levertov poetessa americana

SEATTLE. E' morta a 74 anni, per complicazioni di un linfoma, Denise Levertov, prolifica poetessa americana, traduttrice e saggista. Dal 1946 sono oltre 20 i volumi di versi [illegible] lei pubblicati, fino all'ultimo, *Sands of the* [illegible] (Sabbie del pozzo), uscito nel 1996. [illegible] in Inghilterra, [illegible] sposò con [illegible] fante da sbarco statunitense dopo la guerra, Mitchell Goodman, con il quale si trasferì negli Usa. [Agi]

[illegible] [illegible] filosofici [illegible] [illegible] [illegible] a Cosenza

COSENZA. Inaugurata ieri la sede regionale calabrese dell'Istituto italiano per gli Studi filosofici. Direttore scientifico sarà Nuccio Ordine. La Regione Calabria ha predisposto un primo finanziamento per borse di studio, traduzioni e edizioni di opere di autori meridionali che hanno [illegible] un grande peso nella cultura europea, come Campanella e Telesio. Per l'inaugurazione si è svolto un [illegible] su «La cultura e la ricerca per l'Europa», con Michèle Gendreau-Massaloux, Ilya Prigogine, Biagio De Giovanni, Gerardo Marotta, Nuccio Ordine, Nicola Adamo, Giuseppe Frega, Giacomo Mancini, Giuseppe Nisticò, Marco Minniti.

I 50 [illegible] [illegible] festa all'Arco di Tito

ROMA. Oggi alle 19, nel piazzale di fronte all'Arco [illegible] Tito nel Foro Romano, inaugurazione delle celebrazioni per i 50 anni di Israele. Saranno presenti il Presidente della Repubblica Scalfaro, Walter Veltroni, Lamberto Dini, [illegible] vicepremier israeliano Moshe Katzav, il rabbino capo Elio Toaff, Francesco Rutelli, l'ambasciatore Yehuda Illo.

[illegible] AL GIORNALE

Il blitz dell'esattore. Il cashmere non è di destra né di sinistra

La forza pubblica sequestra comunque

Immaginatevi polizia e un funzio[illegible] in abito civile che fanno irruzione in una casa, fanno razzia di mobili, che caricano [illegible] un [illegible] per una [illegible] ben definita destinazione, bofonchiano vaghe norme di legge a motivazione di tutto ciò, che trascinano via con la forza quando la padrona si oppone alla sottrazione [illegible] un antico pezzo [illegible] mobilio, spingendola sull'orlo di un attacco di cuore. Richieste spiegazioni si apprende che il truce funzionario è un esattore della Con.Ri.T. (Servizio della riscossione dei tributi - Concessione della Regione autonoma Val d'Aosta). Esiste una legge che autorizza gli enti pubblici a rivalersi su qualunque bene si trovi nel luogo dove un loro debitore risulta anagraficamente residente. E' un po' un gioco d'azzardo: vince chi non si fa trovare, perde chi ha [illegible] proprie cose sulla casella sbagliata. La forza pubblica può insomma sequestrare in quel luogo i beni di chiunque: dell'amico, [illegible] famigliare e del locatore che ha [illegible] sfortuna [illegible] ospitare [illegible] debitore insolvente, persino quando sia già avvenuto [illegible] sfratto. Così i poliziotti si affrettano a carpire i migliori mobili esistenti nell'appartamento e sconsigliano dal chiamare in aiuto avvocato e familiari comproprietari. «Non serve», dice il capo. Devo dire che il finale è piuttosto banale: si [illegible] che sotto qualunque cielo i soldi aggiustano quasi tutto. Libretto degli assegni alla mano, firmai io stessa, figlia della povera donna di questa storia, maltrattata come ho descritto, un assegno di due milioni di lire per saldare i debiti di un ex-inquilino sfrattato, che già a noi dovrebbe parecchio denaro di morosità, unico mezzo per salvare i miei mobili di famiglia. La legge è iniqua, quanto meno gravemente carente nello stabilire i casi e le norme di applicazione, ma altrettanto grave è che i pubblici poteri agiscano in modi incivili verso inermi cittadini nel pieno dei loro diritti.

[illegible] Paletti, Aosta

Falce, [illegible] e pulloverino

Carissimo onorevole Fausto Bertinotti, abbiamo appreso che Lei possiede un pullover in cashmere (ricevuto in regalo) e ne siamo onorati. Purtroppo abbiamo anche saputo che Lei [illegible] ama [illegible] definito «comunista in cashmere». La cosa ci addolora poiché il cashmere, ben lungi dall'essere una colpa, è un piacere culturale prima che tattile. Tutto [illegible] Lei - voce, gesti, modi ispirati a [illegible] garbato understatement - ne avrebbe fatto un testimonial ideale. Ed è per noi una spiacevole rinuncia. Tuttavia ci permettiamo [illegible] [illegible] che:

1. Prima di Lei Palmiro Togliatti e Giorgio Amendola - «naturalmente» eleganti per comportamento oltre che per guardaroba - apprezzavano senza sensi [illegible] colpa questa fibra nobile, duratura e rassicurante.
2. Il cashmere è vita e sostentamento per tanti piccoli e grandi lavoratori in Cina così come sigari [illegible] gran pregio e rhum di alta gamma lo [illegible] per i lavoratori di Cuba a Lei sicuramente cari.
3. Il fatturato del sistema moda italiano (56.000 miliardi l'anno - 1997) è a sua volta fonte inequivocabile di sicuro salario per i lavoratori italiani.
4. [illegible] premio Nobel Dario Fo [illegible] ha ritenuto disdicevole unire all'impegno politico l'impegno nel recupero del suo cappotto di cashmere smarrito in [illegible] Eco.

Luciano Donatelli, Milano
presidente Cashmere Club di Moda Industria

Niente canone se il tv è spento

Da qualche tempo mi domando [illegible] il [illegible] che [illegible] paga ancora alla Rai, [illegible] per l'abbonamento alla televisione o al televisore. Nel primo caso, il canone è valevole solo [illegible] l'apparecchio in funzione, momento indispensabile perché si abbia la televisione, altrimenti, venendo a mancarne per qualsiasi motivo l'uso, [illegible] non sarebbe dovuto [illegible] stante perdurasse il possesso dell'aggeggio. Questo principio appare discutibile visto che [illegible] Rai insiste a voler punire gli inadempienti giungendo, per gli opportunisti, a mi[illegible] addirittura il pignora[illegible] mobiliare; nel secondo caso (abbonamento al televisore), l'apparecchio spento o guasto non estingue il [illegible]: la sua presenza materiale [illegible] sufficiente a renderlo operante. Perché? Non si tratterebbe di abbonamento bensì di [illegible] [illegible] possesso. Ma per essere tale [illegible] [illegible] un atto notarile, [illegible] per l'auto, [illegible] un televisore si può acquistare anche da [illegible] privato (parente, amico o conoscente), senza alcuna forma di garanzia. E allora?

Un tempo per le auto, c'era il bollo [illegible] circolazione, e l'inadempiente veniva multato solo [illegible] [illegible] vigile lo sorprendeva a circolare per le vie della città; mancando però la flagranza, l'utente non era perseguibile, pur risultando possessore di auto.

Parimenti, tornando alla Rai, l'abbonato ribelle, non facendosi sorprendere a circolare per le vie dell'etere, non dovrebbe essere perseguibile, pur continuando a possedere il televisore. La tecnica, però, non consente l'operazione sorpresa [illegible] non grazie a segugi abili e numerosi (meglio cimici ausiliarie), disposti a origliare di sera alle porte (o nei salotti) degli incriminati, specie [illegible] sprovvisti incautamente [illegible] cuffia, per beccarli in flagranza di... ascolto.

Armando Ferraro, Napoli

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, «Si rende conto che c'è molta gente che parla male [illegible] Di Pietro perché quel giorno fatale non lasciò perdere Mario Chiesa?», sono parole sue. Io sono tra quelli per alcuni motivi ben definiti. Il primo [illegible] questi risiede in quegli scheletri nell'armadio piccoli per un comune cittadino, solo di cani pechinesi, invece enormi, addirittura di dinosauro per un magistrato che deve essere, come [illegible] moglie di Cesare, al di sopra di ogni sospetto. Il secondo nel fatto che i risultati della frana provocata dalla caduta di quel sasso sono stati del tutto irrisori...

Ing. G. Bordoni, Torino



Disonestà pianta inestirpabile

GENTILE Ingegnere, con quella domanda, [illegible] andato a colpo sicuro. Perché ormai, dopo tanta corrispondenza, ho sempre qualche esitazione a interpretare il geroglifico della sua firma e [illegible] [illegible] neppure sicuro se lei stia a Torino o altrove, mi pare ormai di conoscere un poco il [illegible] modo di pensare e di reagire agli eventi. «La grande montagna di Tangentopoli ha partorito [illegible] solo piccolo topolino», lei scrive, gentile Ingegnere, «il povero Cusani, mentre, invece, chi ha colpe ben più gravi delle sue si sta godendo in piena libertà il frutto degli illeciti, [illegible] solo di tipo amministrativo, ma anche e soprattutto penali, commessi. E [illegible] mi riferisco in particolare ai coniugi Poggiolini e a De Lorenzo che rappresentano un caso addirittura patologico. Ma c'è di più e di ben più grave! Le vicende che prendon le mosse dal caso Chiesa avrebbero potuto, anzi dovuto - altrimenti che significato avrebbe avuto porre l'accento sulla Questione Morale? - rappresentare per [illegible] Paese una specie di catarsi, in conseguenza della quale ogni cittadino si sarebbe fatto un esame di coscienza e, dopo aver recitato [illegible] mea culpa, avrebbe riportato il suo atteggiamento e conseguentemente il suo comportamento, entro la legalità. Ma questo non è affatto accaduto e tutto è continuato più o meno [illegible] prima, tant'è vero - e non sono il solo a dirlo, ma gli organi d'informazione - che ci troviamo, e da tempo, in una Tangentopoli 2. E gli avvisi di garanzia, come l'essere indagato, non rappresentano più un qualcosa di cui vergognarsi, ma un qualcosa di cui andar fiero quasi si trattasse di una benemerenza, di una medaglia al valore, di un titolo in più per vincere gare e pubblici concorsi ai quali uno partecipa addirittura per riscuotere i suffragi dei cittadini...».

E' stata la magistratura a sciupare la grande occasione? O è impossibile estirpare la disonestà da questa Patria sì bella e perduta?

Oreste [illegible] [illegible]

Ma quegli stranieri non sono [illegible]

Tra le molte deprimenti notizie, [illegible] questi ultimi tempi in particolare, anche quella degli stranieri che vogliono «sistemarsi» [illegible] noi è [illegible] vicenda che non può certo tranquillizzarci.

Sulla testata di uno o più giornali è stata [illegible] la parola «cacciati». Orbene, [illegible] bisogno di approfondirne [illegible] significato, è d'uopo chiarire che si può usare quando si caccia uno da casa sua a da quella dove [illegible] stato invitato. Qui si tratta soltanto di farli ritornare a casa loro e, tantomeno, non cacciati da dove non [illegible] certo stati invitati.

Sembra che, al contrario [illegible] altre nazioni, il nostro territorio sia valicabilissimo e, con astuzia, ci portano le [illegible] [illegible] a partorire per avere cittadini italiani. Così vitto, alloggio e cure tutto gratis, a chi non contribuisce certamente per il nostro Paese già abbastanza oberato anche da piaghe costose e terribili [illegible] racket, droga, prostitu[illegible] ecc.

Per cui [illegible] soltanto [illegible] si caccia» nessuno, ma si esorta a leggi più serie e severi interventi affin[illegible] non esista neppure la necessità del rientro.

Ada Perolfi, Sanremo

Islam, perché tacciono le femministe?

Rimango sorpreso dal fatto che i movimenti delle femministe italiane che in passato hanno fatto manifestazioni contro alcuni governi dittatoriali, colpevoli di non rispettare i diritti umani, non manifestino contro quei governi islamici più integralisti che [illegible] le loro leggi calpestano i sacrosanti diritti delle donne. [illegible] una sola persona si permette di criticare il comportamento degli integralisti islamici corre il rischio di venire ucciso (è per questo motivo che mantengo l'anonimato), invece se la critica venisse fatta da un gran [illegible] [illegible] cittadini, riuniti per esempio in un corteo, questi non dovrebbero [illegible] rischi [illegible] alcun genere.

Lettera firmata

François Furet e la dem[illegible]

Nel mio editoriale «Una destra senza modelli», pubblicato ieri in prima pagina, è apparso un errore che falsava una citazione da François Furet. La frase giusta, riferendosi a un vecchio vagheggiamento ideologico socialista, suonava così: «Separare democrazia e capitalismo, conservare l'una e cacciare via l'altro, anche se formano insieme una medesima storia». La frase sbagliata diceva invece: «Separare democrazia e socialismo» ciò che ovviamente distorceva completamente il senso della frase di Furet.

Enzo Bettiza

Ma Sabine Hass era malata

Nella recensione, pubblicata ieri (22/12), del concerto Rai in cui è stato eseguito il Terzo atto del *Sigfrido*, è stata indicata erroneamente la cantante Sabine [illegible] al posto di Carol Yahr, che l'ha sostituita all'ultimo momento a [illegible] di una indisposizione. [illegible] ne [illegible] so con i lettori.

[p. gal.]

Le lettere vanno inviate a:
[illegible]
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Nuova biografia dell'attore

Wayne, il cuore dell'America

IN un sondaggio sulla popolarità dei divi cinematografici americani, svoltosi nel 1995, John Wayne, che pure era morto da sedici anni, risultò [illegible] primo posto, battendo nell'ordine Clint Eastwood e Mel Gibson. Una popolarità *post mortem* che fa riflettere, essendo mutati profondamente il costume e [illegible] mentalità, [illegible] gusto e l'ideologia; ed essendo mutato anche, in maniera sensibile, [illegible] cinema hollywoodiano.

Partendo da questa constatazione si muove Garry Willis nel suo recentissimo libro *John Wayne. The Politics of Celebrity* (Faber & Faber). Prolifico autore di libri sulla storia e sulla società americana, Willis ha ripercorso la carriera cinematografica di John Wayne per cogliere gli aspetti caratteristici dei suoi personaggi, le componenti «mitiche» della sua presenza sullo schermo, che ne hanno determinato il [illegible]. E più ancora la permanenza di questo mito oggi, in un periodo che pare molto [illegible] e diverso [illegible] quello attraversato dagli Stati Uniti negli anni in cui Wayne [illegible] andò affermando come l'eroe western per antonomasia.

E' interessante notare che, nonostante egli abbia lavorato nel cinema già alla fine degli Anni Venti e si sia fatto notare per l'interpretazione [illegible] di *Il grande sentiero* di Raoul Walsh nel 1930 - personaggio che, secondo Willis, è la prima forte caratterizzazione [illegible] quello che sarebbe diventato in seguito -, solo nel [illegible] *Ombre rosse* di John Ford, dopo una lunga serie di western minori realizzati nel decennio, Wayne diventa [illegible] divo. E dire che in quel film era uno [illegible] pagati del cast, che comprendeva Thomas Mitchell, Andy Devine, Claire Trevor, con una paga tripla o quadrupla. Ma *Ombre rosse*, film a basso costo, [illegible] grandi attori, fu il capolavoro di Ford, che volle deliberatamente fare un «film d'arte» scontrandosi con la produzione. [illegible] questo clima artistico condizionò la presenza stessa di Wayne, la [illegible] apparizione nel film fu definita «una delle più sensazionali entrate in [illegible] di tutta la [illegible] del [illegible]. Eroe [illegible] archetipico, ma atipico, [illegible] dice Willis, [illegible] personaggio [illegible] Ringo divenne [illegible] simbolo dell'uomo [illegible] West che incarnava le qualità migliori dell'americano medio. Il volto, il corpo, le movenze, la [illegible] nata gli conferirono una statura da protagonista, in un film che, invece, era costruito su un gruppo di personaggi, nessuno dei quali emergente.

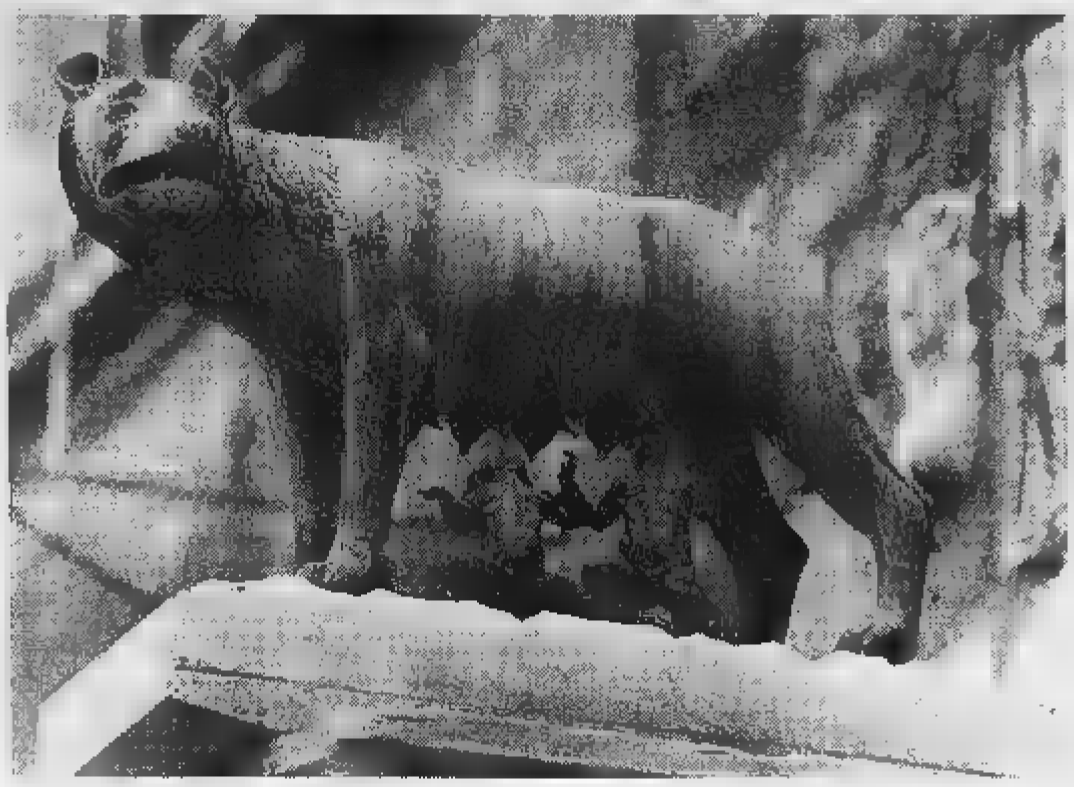
Ed è con Ford - nei grandi western degli anni seguenti, da *Fort Apache* a *Sentieri selvaggi* a *L'uomo che uccise Liberty Valance*, e in un film [illegible] *L'uomo tranquillo* - che Wayne acquista definitivamente un posto di primo piano (sebbene, secondo Willis, le [illegible] caratteristiche del personaggio, più [illegible] turo e complesso, siano state create da Howard Hawks in *Il fiume rosso*). [illegible] questa fase, che copre [illegible] gli Anni Cinquanta, i personaggi che egli interpreta definiscono sempre meglio i contorni di [illegible] eroe-antieroe, [illegible] cui molti americani si riconobbero. Paladino della giustizia, dell'onore, difensore [illegible] bandiera e delle tradizioni dell'America, umano e comprensivo, disposto a sacrificarsi per il bene della comunità, Wayne riscopre quelle qualità nazionali che erano [illegible] negli anni della Guerra Fredda e della guerra di Corea. Il suo americani[illegible] diventa anticomunismo esacerbato. Partecipa alle campagne [illegible] sinistra, condivide il maccartismo, si [illegible] passato [illegible] eroe della seconda guerra mondiale, lui che [illegible] rimasto a casa, imboscato. [illegible] dirige e interpreta *La battaglia di Alamo* (1959) e *I berretti verdi* (1968), apologia dell'intervento americano in Vietnam.

Il fatto è che il pubblico tende a identificare John Wayne con i personaggi che interpreta, e il suo mito [illegible] a dismisura. Anche perché nei film della tarda maturità, come i [illegible] western diretti da Howard Hawks *Un dollaro d'onore*, *El Dorado* e *Rio Lobo* e l'ultimo suo *Il pistolero* di Don Siegel, egli crea una sorta di eroe stanco, molto umano, fragile, melanconico e un po' autoironico. Un eroe che riassume in sé il [illegible] cinema precedente, consegnan[illegible] generazioni future. Le quali lo preferiscono [illegible] oggi ai nuovi attori e divi che popolano il cinema hollywoodiano contemporaneo.

Gianni Rondolino

Intervista con l'archeologo Andrea Carandini: i suoi studi rivoluzionano la storia della città

C'è anche un picchio nell'albero genealogico dell'Urbe. E gli scavi hanno portato alla luce resti di sacrifici umani





Non è più la Lupa la madre dei romani

Sopra la Lupa, secondo [illegible] tradizione allattò Romolo e Remo, fondatori della città. A destra l'archeologo Andrea Carandini

ROMA

ROMOLO è squartato, come Osiride. I senatori ne portano via ciascuno un pezzo e lo seppelliscono segreta[illegible] le pare che [illegible] re squartato sia una cosa inventata nel quarto secolo?». Andrea Carandini, il più brillante archeologo italiano, versa il tè reggendo il vassoio in bilico sulle ginocchia aguzze e contemporaneamente evoca con voce pacata realtà mitiche, cucite con [illegible] filo fatto «di materia incandescente», [illegible] lui chiama la sua nuova teoria sull'origine di Roma.

«Troviamo - dice - un'immane serie di re squartati sia nelle grandi religioni, sia nell'ideologia. Nell'Egitto dei faraoni come nel [illegible] di Dioniso. Per non dire che anche [illegible] papi si seppelliva la "coratella" qui vicino, al Quirinale. Mentre le viscere separatamente, nella chiesa della fontana di Trevi. Nel caso di Romolo, [illegible] i senatori [illegible] i rappresentanti delle curie, una reliquia [illegible] è stata seppellita in cia[illegible] di Roma».

Il nuovo libro di Carandini giace sul tavolino. *La nascita di Roma* (Einaudi) è dedicata ai primordi e alla fondazione dell'Urbe alla luce delle nuove evidenze archeologiche scoperte dall'autore in dieci [illegible] di scavi, quando [illegible] aveva [illegible] idea di arrivare [illegible] all'VIII né [illegible] IX secolo a.C..

[illegible] nasce la [illegible] convinzione della storicità della figura di Romolo?

«Se appena non ci fosse stato, l'avrebbero immediatamente sostituito: ha dietro di sé [illegible] serie [illegible] attributi tremendi: è un bandito, rapisce le donne, uccide il fratello, [illegible] squartato, appunto... Se la figura di Romolo fosse [illegible] creata in età ellenistica, francamente [illegible] sarebbe inventato qualcosa di un po' più eleg[illegible]

Siamo abituati ad associare la nascita di Roma con una lupa. Perché, invece, sul suo libro c'è un picchio?

«I demoni primi dei latini erano due, Pico e Fauno. Pico è il picchio, che è il simbolo del temporale e del fulmine, ma anche la scure, che con lo stesso schianto secco abbatte il legno. Fauno è il capro e contemporaneamente, lo dice la radice stessa della parola, è lo sgozzatore, il lupo».

Carandini delinea una immagine della prima Roma come società pre-storica, i cui archivi vanno ricercati non nelle fonti scritte ma [illegible] reperti [illegible] un profondo rimosso, sottoterra o negli strati dell'inconscio collettivo.

Professor Carandini, la storia di questo libro comincia da uno scavo in cui lei [illegible] cercava la [illegible] di Romolo, ma se mai quella di Cicerone.

«Solo che [illegible] case tardorepubblicane sono comparse delle case molto più antiche, della fine del VI secolo. E poi siamo scesi ancora più giù e a [illegible] certo punto sono emersi dei tufi di tipo diverso. E c'era un grande fossato che precipitava giù. Abbiamo cominciato a scavarlo, naturalmente al contrario, come capita nello scavo, ma rimettendo le cose in ordine e diritte: il primo di questi muri [illegible] terzo quarto dell'VIII secolo».

Quindi la sua nuova ricostruzione di Roma arcaica presuppone intanto l'assoluta filologia della ricostruzione stratigrafica.

«Certo, e senza precedenti in que[illegible] cuore nevralgico del Palatino e per un'estensione di un ettaro».

Gli strati profondi [illegible] scavo...

«Ci siamo accorti che un quartiere protourbano fatto di capanne [illegible] stato raso al suolo per costruire [illegible]. [illegible] distrugge un quartiere per costruire un muro di fortificazione! Ma [illegible] grande fortuna è stata che ci siamo trovati non solo davanti a un muro, ma [illegible] fronte a una porta, di questo muro, e a un deposito, che chiaramente non era una tomba, perché si trovava sotto [illegible] soglia della porta».

Un sacrificio umano?

«Quello che noi chiameremmo [illegible] deposito [illegible] fondazione, che ha l'aspetto di un sacrificio [illegible] e simbolico e reale. Poi abbiamo potuto constatare l'abbandono di questo muro, e di [illegible] le tracce di particolari rituali che fanno pensare appunto a sacrifici umani: [illegible] bambino e anche [illegible] adulto sepolti sulla cresta rasata del muro. Il che riporta al mito di Remo».

Lei pensa addirittura a una memoria rituale della sua uccisione?

«Alla memoria [illegible] sul muro, il muro [illegible] circondato da elementi rituali, e poi ci sono la porta, il fossato, delle capanne di guardia o di culto ai lati della porta e poi zone di rispetto dove sono [illegible] eliminate le capanne più antiche: chiaramente, un forte segno di discontinuità».

Dopodiché?

«Dopodiché ha inizio una serie [illegible] altri muri: vede, questi muri non duravano molto a lungo, perché [illegible] fatti anche di [illegible]ali come l'argilla, che non potevano durare più di uno o due generazioni. Abbiamo quindi una serie di muri sempre con [illegible] stesse caratteristiche, il fossato, la porta, le capanne di guardia, lo spazio di rispetto, per duecento anni, fino ad arrivare alla metà del sesto secolo. A questo punto il muro è stato, nella sua maggior parte, abbandonato, e abbiamo un'altra grande soluzione di continuità che corrisponde perfettamente all'allargamento delle mura di Servio Tullio».

Dunque l'archeologia si salda con la tradizione mitica o in qualche modo isola invece la storia, restituendo la fondazione di Roma a modalità e cronologie su cui si ritiene per lo più azzardato se [illegible] quasi fantastico, fantarcheologico, azzardare ipotesi.

«Purtroppo gli storiografi [illegible] occupano di storiografia, cioè si occupano di quelle società che hanno, appunto, una storia scritta. Ma la Roma dell'età arcaica è stata [illegible] di quelle società "fredde", come l'Egitto faraonico, che ricordano miticamente».

Lei ha trattato Roma arcaica [illegible] antropologo più ancora che da archeologo.

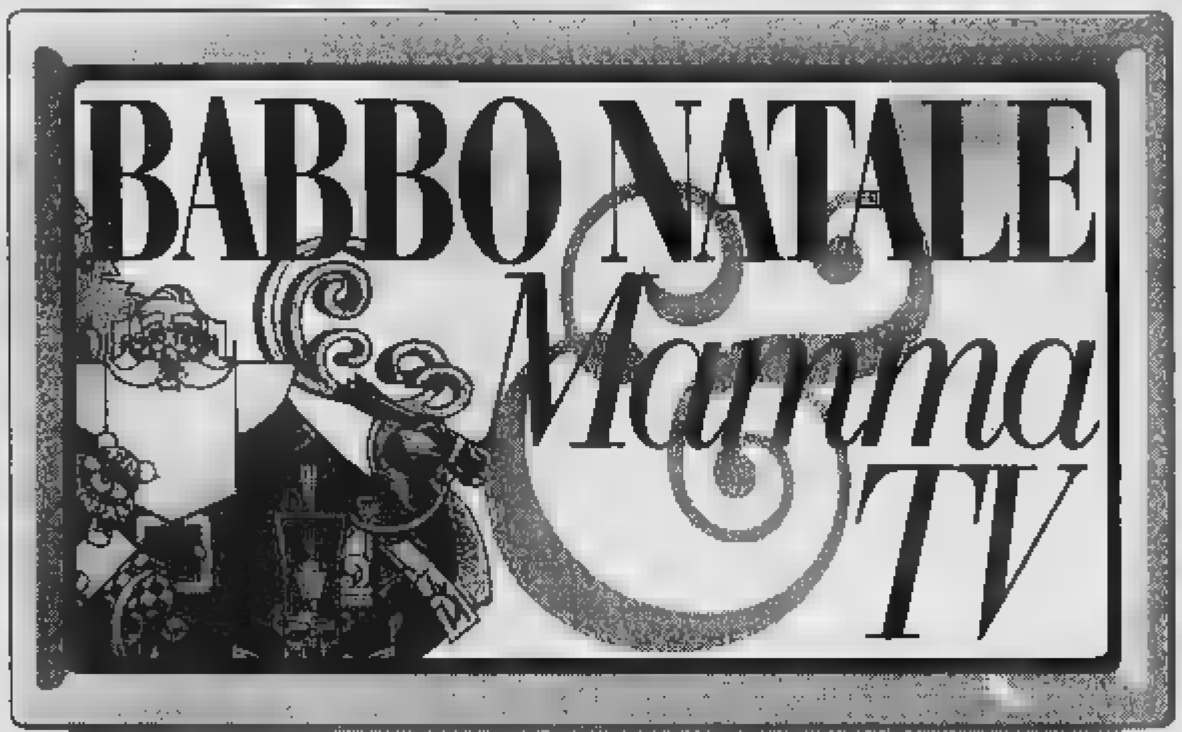
«Da antropologo, da archeologo e poi ovviamente da [illegible]co, perfettamente consapevole di tutto il travaglio della critica storica, e infine da storico delle religioni. Io [illegible] pretendo affatto di avere la verità [illegible] tasca. Io dico semplicemente che bisognerebbe [illegible] ed abituarsi a pensare che accanto a storie che ricostruiscono le origini di Roma tenendola imprigionata nel IV o nel VI secolo ve ne [illegible] anche un'altra che possa risalire [illegible]'epoca più antica, la [illegible], e che deb[illegible] convivere insieme. Poi tesserà chi avrà più filo per tessere».

Silvia Ronchey

I giorni di festa davanti al video [illegible] sfida totale tra musica e giochi



Riccardo [illegible] dirige l'orchestra e il [illegible] della Scala [illegible] musiche di Vivaldi



Quest'anno più concerti di classica [illegible] poi la saga del Maggiolino Disney



Una scena tratta dal film «Herbie il maggiolino sempre più matto»

PROGRAMMI per famiglia durante le feste, perché le scuole sono chiuse e i pupi [illegible] intrattenuti. Con in Rai un occhio in più alla cultura per non dispiacere Siciliano, che se no litiga con Iseppi e a Mediaset un occhio in più all'attualità che piace tanto a Maurizio Costanzo, megadirettore galattico di Canale 5. Per il resto ordinaria [illegible]nistrazione [illegible] qualche stravaganza per i più intellettuali, i più irridenti, quelli che neanche davanti al Natale permettono al loro cuore di ammorbidirsi.

[illegible] Quest'anno ce ne [illegible] di più e [illegible] più belli. Ovunque. [illegible]. La [illegible] del [illegible] alle 22,40 la prima parte di quello di Natale, la seconda andrà in onda il 26 alle 12,35: direttore Roberto Abbado, orchestra della Rai, sede prescelta [illegible] sempre Assisi, [illegible] la basilica danneggiata dal sisma, [illegible] la sala di frate Elia. Il



Charlie Chaplin

giorno di Natale [illegible] Scala, alle 12,30, dopo la benedizione papale Urbi et orbi, Riccardo Muti dirige l'orchestra e il coro della Scala su musiche di Vivaldi, Ver[illegible] e il cantico di Frate sole con la voce recitante di Sandro Lombardi. Il 31, per la fine dell'anno, alle 22,30, di nuovo da Assisi, il concerto «La notte degli angeli» voluto da Lucio Dalla e presentato da Milly Carlucci: tra gli artisti oltre a Dalla, il cantautore De Gregori, il soprano Cecilia Gasdia, i danzatori Tap Dogs e un gruppo vocale americano specialista in gospel. Il 1° gennaio da Vienna, a mezzogiorno, il tradizionale concerto di Capodanno diretto da Zubin Mehta su musiche degli Strauss. Il [illegible] gennaio, infine, dal chiostro di Santa Chiara a Napoli alle 9,35 concerto dell'Epifania con Al Bano e Romina, Teresa De Sio, la Gasdia e Gragnaniello. [illegible] Il 25, alle 22,55, Placido Domingo, Riccar[illegible] Cocciante, Helmut Lotti e Sarah Brightman in concerto dal municipio di Vienna. [illegible] [illegible]

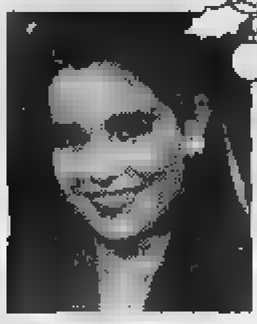
Concerto la sera [illegible] 24, alle 21, intitolato «Natale in Vaticano»: appuntamento con le diverse culture musicali condotto da Cristina Parodi. Il 26, alle 16,45, quinta edizione [illegible] Trieste di «Piccoli Mozart», gara per giovani talenti musicali, sotto la guida di Mike Bongiorno.

[illegible] Crisi o [illegible] crisi resiste adattandosi, questo che è un tipico spettacolo televisivo fatto di tante cose tenute insieme da un filo conduttore che per le feste, spesso, può essere anche un circo. [illegible] L'appuntamento più importante, è ovvio, trattandosi dei miliardi della Lotteria, è quello con «Fantastico» del duo Magalli-Carlucci, la sera della Befana [illegible] gennaio. La vigilia di Natale alle 23,10 attesa della mezzanotte con Maria Teresa Ruta dall'Antoniano di Bologna con il coro dei bambini e tanti ospiti. Sabato 3 gennaio, alle 20,40, «Serata magica» da Sanremo [illegible] Silvan, Anna Falchi e l'astrologo Branko che esamina il futuro segno per segno. [illegible]. Grande [illegible] per «Furore», il karaoke condotto da Greco, che ritorna trionfalmente al venerdì, dagli studi di Napoli con Peppino di Capri e i neo-melodici, a partire dal 26 dicembre in prima [illegible]ta, dopo il clamoroso boom della passata stagione. Il 28 dicembre in prima [illegible] «Mix di Anima mia» gran revival in onore di Fabio Fazio e del [illegible] programma dell'anno. Il primo gennaio, poi, per il secondo anno consecutivo riappare «L'almanacco delle profezie», [illegible] per chi [illegible] crede al linguaggio delle stelle ideata da Marco Giusti. E [illegible] 5 gennaio,



Milly Carlucci

lunedì, dopo il doppio «Derrick» replica de «I Disokkupati», sitcom degli [illegible] «Avanzi» appena finita. [illegible]. Il 27, alle 20,30, il circo Medrano, antica famiglia circense con i migliori animali che si possano trovare in Italia. [illegible] 5. Alle 21 del giorno di Na-



Cristina Parodi

tale Rita Dalla Chiesa presenta «Canzoni sotto l'albero», [illegible] gara tra dieci canzoni italiane. Sabato 27 «Il meglio e il peggio del-

I varietà giocano le carte più forti «Fantastico» punta sulla Lotteria Per Fazio un mix di «Anima mia» Bonolis animerà il Capodanno

la Corrida» che [illegible] proprio [illegible] varietà, ma quasi. Mercoledì [illegible] «Beato Capodanno», edizione speciale di «Beato tra le donne» con Bonolis, per far l'alba in compagnia. Il 1° gennaio, alle 21, un numero unico di «Buona domenica» con Maurizio Costanzo e compagni a parlar dei fatti che verranno. Sabato 3 gennaio, alle 21, da Foligno, altro centro come Assisi colpito dal terremoto, «Una città per cantare», spettacolo di beneficenza che segna il ritorno di Fiorello. [illegible] 1. Il 26, alle 20,45, «Regalo di Natale» con il circo americano di [illegible] Togni, presentato da Alessia Marcuzzi ed Enrico Papi. Venerdì 2 gennaio, invece, in prima serata, «Il



Jovanotti

meglio di Scherzi a parte» con la coppia [illegible] Lopez e Lello Arena. [illegible] Il 30 dicembre, alle 20,45, «Tipi top» di Alessandro Cecchi Paone e Lorenza Mario: festa semiaziendale per premiare gli artisti Mediaset.

[illegible]. Cartoni, film per bambini, film classici, n[illegible] proposte, favole antiche, pellicole comiche e quant'altro a pioggia o a pacchetti su tutte le reti. [illegible]. E' partita la mattina del 23, alle 14,25 [illegible] piccola [illegible] dedicata a Herbie e il suo Maggiolino, fatta di quattro titoli. Il 24, alle 21,15 «La spada nella roccia», film d'animazione sulla leggenda di [illegible] Artù. Il 25, alle 14,40, «Thumbelina-Pollicina», cartone animato per i più piccini ispirato alla favola di Andersen. Alle 20,40 dello [illegible] giorno «Le avventure di Huck Finn» firmato da Disney e, a seguire, uno dei capolavori di Charlot «Luci [illegible] città». Il 27 dicembre, dopo mezzanotte, «Regalo di Natale» di Pupi Avati con Diego Abatantuono e Carlo Delle Piane. Il 29 [illegible] «Ben Hur» con Charlton Heston, kolossal bi-



Paolo Bonolis

blico che neanche la Bibbia di Ettore Bernabei è riuscita a far dimenticare. Il 31, in prima serata, il film d'animazione «Robin Hood», mentre il 2 gennaio tocca a «Pagemaster» con il piccolo Macaulay Culkin, il divetto più famoso degli Usa. Il 3, dopo [illegible]

zanotte, «Luci della ribalta» di Charlot. [illegible]. Il 24 il film del giorno è «Il giardino segreto», ultima versione del famoso romanzo inglese della Burnett. Il 31 [illegible] novità italiana: «L'anno prossimo vado a letto alle 10», commedia che sfotte chi ha la mania a Capodanno di tirar l'alba. Dal 22, infine, alle 20, è arrivato sulla seconda rete «Lupo Alberto», primo cartone tutto italiano ad andare in onda. [illegible] Il 24, intorno a mezzanotte, «La febbre dell'oro», altro classico di Charlot, molto rispolverato per le feste. Il 26, in seconda serata, appare «La rosa purpurea del Cairo», un gioiellino di Woody Allen [illegible] Mia Farrow. Il 28, [illegible] non perdere, «Balla coi lupi», con [illegible] Kevin Costner consacrato dagli Oscar. [illegible] 5. Il 29, alle 21, torna «Ghost», commovente, pu[illegible] troppo, storia d'amore tra Demi Moore e Patrick Swayze,



Alessia Marcuzzi

mentre il 30 «La famiglia Addams 2» con Anjelica Houston, Raul Julia e Christopher Lloyd. Il 28, su Italia 1, al mattino ci sarà la favola del «Principe Schiaccia[illegible]» e la [illegible] «Edward, mani di forbice». Il 27 «Tom e Jerry».

[illegible] Lo è il dietro le quinte di «Hänsel e Gretel» dal teatro Valle di Roma, in onda alle 23,40 [illegible], su [illegible] il «Geo e Geo» per bambini di Licia Colò su [illegible], la notte di Natale, in prima serata. «L'albero di Natale», mediometraggio su Jovanotti che incide l'ultimo cd, [illegible] Tmc2, la sera della vigilia, alle 21. L'intervista a Renzo Arbore sui suoi oggetti di culto, dalla 500 Giuseppina alla pasta napoletana, prevista [illegible], il giorno di Natale alle 22,15. «La befana vien di notte» di Gianni Ippoliti trasmessa il 5, su[illegible], dai tetti di Roma, [illegible] in su a cercare la vecchia con la scopa che scende dal cielo.

[illegible] Robiony

Biagi e il ragazzo Gesù

Il 24 sera a «Speciale il Fatto»

MILANO. Il 24 dicembre, sera della vigilia di Natale, Enzo Biagi proporrà lo «Speciale il Fatto» intitolato «Inchiesta sul ragazzo Gesù». Il popolare giornalista, settantasettenne, è stato in Israele per ritrovare, oggi, le atmosfere, le sensazioni e i personaggi che possano aiutare a capire e scoprire, in [illegible] terre d[illegible] è passata la storia e dove tuttora si vivono drammi e speranze, il mistero di Gesù. Nel racconto Biagi compare in video solo poche volte nei trentuno minuti della durata dello speciale.



Enzo Biagi

La realizzazione è stata del curatore Ennio Chiodi, la consulenza di monsignor Gianfranco Ravasi e la regia di Loris Mazzetti. Durante la trasmissione interverranno lo stesso Ravasi in qualità di biblista, l'astrofisico Corrado Lamberti, padre Paolo Garuti docente di Nuovo Testamento all'Ecole Biblique di Gerusalemme, padre Michele Piccirillo archeologo e direttore del museo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme e padre Claudio Bottini docente di esegesi biblica a Gerusalemme.

«Era [illegible] tempo - ha detto Biagi - che volevo indagare, [illegible] cronista, su quello che aveva fatto il bambino, il ragazzo adolescente Gesù. Quello che ci è stato tramandato sulla gioventù del Messia è stato scritto dagli apocrifi ma non sulle Sacre Scritture. Spero che trasmettendo queste immagini nel giorno della vigilia di Natale la gente ne ricavi notizie e curiosità che forse non sapeva». Il giornalista ha fatto parlare chi ha studiato e studia la vita di Gesù da tutta una vita e ne ha spiegato così i perché scientifici e teologici. «D'altra parte il personaggio - ha aggiunto ancora Biagi - merita di [illegible]re conosciuto meglio anche perché nessuno ha superato fino a [illegible]i i messaggi che ci ha dato». Il giornalista ha anche raccontato come il cielo di Gerusalemme sia davvero carico di quell'atmosfera che ti fa sentire in un posto diver[illegible] dagli altri. Addirittura poi, sull'entusiasmo di quanto scoperto e con l'assoluto appoggio del direttore Tantillo, Biagi ha preannunciato un'inchiesta da realizzare nei primi mesi del novantotto.

«Vorrei fare lo stesso tipo di lavoro che ho portato a termine [illegible] "Inchiesta sul ragazzo Gesù", riportando alla ribalta il p[illegible] subito da Gesù e conclusosi con la f[illegible] frase di Ponzio Pilato. Credo sarà interessante indagare anche in quel senso». Tornando allo speciale che vedremo la sera della vigilia e che i cronisti hanno potuto visionare in anteprima, [illegible] detto che l'inchiesta parte da una serie di interrogativi. Quando è nato esattamente Gesù? Dove e [illegible] viveva la [illegible] famiglia? Chi incontrava e come vivevano i suoi amici? Era obbediente o capriccioso? A questi e ad altri interrogativi Enzo Biagi risponde con la calma del grande giornalista sempre e comunque distaccato dalle cose perché, dice lui, «quella che raccontiamo è una storia importante trattata [illegible] la tecnica dell'inchiesta».

Luca [illegible]

Per ordine del tribunale la compagnia di Corsini perde la commedia di Frayn

Spegnete «Rumori fuori scena»

Chiusura dopo 2200 recite: diritti non pagati

ROMA. Di [illegible] si può morire. La compagnia Attori e Tecnici di Attilio Corsini è stata costretta a mandare in soffitta la commedia di Michael Frayn «Rumori fuori scena», da lei [illegible] in [illegible] nel 1983 e da allora mai abbandonata. In quattordici anni, e con un cast più volte variato, lo spettacolo è stato recitato per duemila e duecento [illegible] una delle creazioni più longeve del teatro italia[illegible]. [illegible] tale era il successo, perché questa fine coatta? Proprio perché «Rumori fuori scena» si è dimostrato un irresistibile passepartout teatrale, [illegible] grimaldello buono per tutti i gusti, capace di [illegible] alle risate anche le mutrie più severe. E' tale la sua fragranza comica, che la coppia formata da Zuzzurro e Gaspare non ha esi[illegible] a impadronirsi del mecca[illegible] dirompente di questa commedia in commedia e a metterla in scena. Direte: com'è possibile la concomitanza? Per un po' i due spettacoli sono vissuti (bene) l'uno indipendentemente dall'altro; finché, l'altra sera, si sono trovati contrapposti e concorrenti a Catania. Quello di Corsini allo Stabile, quello di Zuzzurro e Gaspare al Metropolitan. La verosimile, reciproca tolleranza non [illegible] più sopportabile. Chi doveva chiudere?

Ha chiuso Corsini perché non aveva più i diritti di rappresentazione. Secondo l'agente italiana di Frayn, Maria Teresa Petruzzi, Corsini li aveva chiesti per il primo anno di recite, poi basta. Ufficialmente la commedia era libera, poteva [illegible] ceduta a chiunque ne fa[illegible] richiesta. Strada aperta perciò a Massimo Chiesa, produttore di Zuzzurro e Gaspare, i [illegible]li, oggi, autorizzati a portare in scena l'opera. E' la legge. Corsini ha fatto buon viso. Ha accolto l'ingiunzione del Tribunale, ha pagato a Massimo Chiesa una sorta di penale per completare le recite catanesi e giù il sipario.

L'opera appartiene a Zuzzurro e Gaspare Le due ditte a Catania negli stessi giorni



Un'immagine da «Rumori fuori scena»

Forse Corsini ha pec[illegible] di distrazione, forse di disinformazione, forse ha chiesto troppo alla stella matta e immateriale dei teatranti. Tuttavia è innegabile che «Rumori fuori scena», royalties a parte, è uno spettacolo profondamente suo. E' stato lui a propiziarne il successo italiano, lui a creare una cifra stilistica con cui l'opera di Frayn usciva dai cardini e deflagrava in una miriade di vizi attoriali, in una costellazione di debolezze e di vanità, arrivando a lambire col tempo la soglia della creazione originale. Ora è la fine. [illegible] non siamo sicuri che Corsini sia del [illegible] dispiaciuto. Quel testo aveva più volte logorato la compagnia, l'aveva sfinita, l'aveva quasi portata al delirio fuori scena. Ora si chiude. Grazie al diri[illegible] d'autore, domani comincia [illegible] nuova vita.

[illegible]

«Baby revolution» esce il 29 e anticipa il suo terzo album «Campi di popcorn»

Grignani rinasce «made in Usa»

Band americana per il cd registrato a New York

[illegible]. E' il giovane maledetto di casa nostra, Gianluca Grignani. Partito poco più che adolescente da un preistorico Sanremo di soli tre anni fa, con il non secondario aiuto di una bella presenza e l'ausilio di una voce battistiana colpì al cuore migliaia di ragazzine. Erano i tempi di «Destinazione Paradiso» e di buoni sentimenti appena un po[illegible] inquieti o inquietanti. Che sembrano oggi lontani anni luce: perché il personaggio s'è [illegible]tto inquieto vero, e insofferente delle etichette che gli avevano cucito addosso; ha dato segni di intemperanza e di sregolatezza. Le adolescenti hanno cominciato la ritirata.

Con irruenza giovanile non [illegible]vra di coraggio, ha ripudiato poi la propria immagine vincente nel marketing, passando da [illegible] mila copie vendute del primo disco alla metà della metà della metà della metà (più molte molte altre metà) [illegible] secondo, «La fabbrica di plastica», [illegible] meno leccatino. Il terzo album è in arrivo: s'intitola «Campi di popcorn» e uscirà a fine gennaio. Nel frattempo, come da regola per chi è stato baciato almeno una volta dalla gloria, esce il 29 dicembre un singolo, «Baby Revolution»: [illegible] brano di chiara discendenza vaschiana e però anche ispirato ad una dimensione rock dell'e[illegible]poca ruggente.



Gianluca Grignani

«Scusami, scusami se puoi/se non sono esattamente come tu mi vuoi...» recitano le parole, certo autobiografiche. Che Grignani stia combinando altri guai? La casa discografica lo segue da vicino, prima o poi potrebbe riesplodere (ma finalmente alla propria maniera). Il nuovo disco è stato registrato a New York addirittura sotto la protezione del protettore di Patti Smith, Jay Healy. La band che lo accompagna è tutta americana, la sua strada tutta in salita. Ma Gianluca non sembra badarci tropp[illegible] nei mesi scorsi lo abbiamo incontrato mentre scorrazzava allegro per il backstage del premio Tenco, o seguiva i dibattiti al Salone del Disco. Dice la sua etichetta: «La sua rivoluzione è fatta di viaggi, ricerca, curiosità, conflitti interiori». Proprio così in genere si matura. Se si è anche fortunati, naturalmente. [m. v.]

TIVU' & TIVU'

Zeri in viaggio tra i calcinacci la desolazione dopo i Gremlins

FEDERICO Zeri, elmetto protettivo giallo sulla [illegible]sta e incedere lento e affaticato, ha visitato con Nino Cri[illegible] e [illegible] i telespettatori di Raidue i luoghi del terremoto nel programma intitolato «Non solo Assisi». [illegible] un viaggio allucinante [illegible] quello del professore, che si ritrovava immancabilmente [illegible] i piedi calcinacci [illegible] detriti, e continuava, [illegible] tutto, e stupirsi, ad [illegible] allibito per l'incuria con la quale vengono trattati i nostri tesori d'arte. Che tra l'altro non sono nemmeno catalogati. La trasmissione era dolorosa, faceva male al cuore vedere i disastri provocati dalla natura sull'opera dell'uomo, e l'opera dell'uomo che [illegible] soltanto non riesce a rimediare, ma peggiora lo stato delle cose. Un programma di denuncia, [illegible] e scabro come voleva l'argomento, aiutato persino dalla mancanza [illegible] pubblicità introduttiva: appena terminati i «Gremlins», subito Zeri. Anche in televisione, però, come nella vita, all'arte servirebbero maggiori investimenti. Bisognerebbe crederci di più e realizzare programmi che usino a loro vantaggio la tecnologia. Sarebbe bello che si [illegible] l'arte come un varietà, contando sul gradimento del pubblico, e spendendoci dei soldi.

Puntata natalizia per «Mai dire gol» su Italia 1, con una rispolverata di tutti i personaggi della precedente edizione, dal conte Uguccione al mago Gronzo. Il calcio ha ridato solidità al [illegible] quest'anno presentato, oltre ai tre della Gialappa's, da Claudio Bisio e Gioele Dix. Bisio imita Dario Fo con grande arguzia, Daniele Luttazzi fa senza paura ironia su tutto, compresi, compresissimi, i programmi Mediaset. Ugualmente aleggia sulla trasmissione [illegible] [illegible] di «déjà-vu», ma forse è [illegible] fatto soggettivo, è un'impressione che si consolida quando si guarda tanta tv. Due milioni e mezzo di telespettatori.

[illegible] Canale 5, invece, oltre 5 milioni [illegible] di persone p[illegible] «I misteri di Cascina Vianello». La «sit-com» con Vianello e la Mondaini quest'anno [illegible] complica [illegible] s'impegna a tingersi di giallo, colore quest'anno tanto di moda. Altro che «déjà-vu», qui. L'immutabile coppia continua a ripetere i suoi luoghi comuni, che in quanto tali so[illegible] ormai diventati un genere, una categoria dello spirito televisivo: e che a Vianello, come ben sappiamo, stanno rendendo nuovi allori, anche presso [illegible] Rai.

L'altra sera la vicenda si dipanava su due filoni fondamentali: [illegible] gara di maiali e un omicidio. Un maiale, tal Budino, viene allevato amorevolmente da Vianello perché diventi il più grasso di tutti [illegible] vin[illegible] la gara, ma la Mondaini lo fa perdere, preparandogli un pastone altamente lassativo. Sul fronte omicidio, [illegible] coppia riuscirà, naturalmente, a dipanare la [illegible]. Un bel giovanotto si sposa per interesse e, nello [illegible] giorno del matrimonio, viene ucciso. Mentre il maresciallo Andrea Roncato pensa [illegible] mangiare (in parallelo col maiale, [illegible] senza gara), i due scoprono un giro di usura, di corna e di fughe. Alla fine scoprono pure l'assassino, che [illegible]no poi tre assassine. Un piccolo giallo di famiglia, tormentato dalla pubblicità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E Aladino vince ancora

IL RITORNO DI JAFAR
1994, [illegible] 20,50, su Raiuno; dur. 66'

Via alle programmazioni natalizie. Questo lavoro prodotto dalla Walt Disney è diretto da Toby Shelton. Sono le avventure dell'astuto e imprendibile Aladino. La storia continua raccontando la voglia [illegible] vendetta [illegible] suo irriducibile avversario, il malvagio visir Jafar. Questi è uscito dalla magica lanterna dove era stato rinchiuso per imprigionare le sue cattive intenzioni per sempre. Fugge il perfido, ma non ha fatto i conti con il pappagallo Jago sempre in equilibrio tra un feroce sarcasmo e una innegabile bontà.

IL NOSTRO PICCOLO ANGELO
1996, alle 20,50, su Raidue; dur. [illegible]

Regia di Antonio e Andrea Fazzi [illegible] Chiara Caselli, Jochen Horst. [illegible] (Caselli) [illegible] Flavio (Horst) sono due giovani coniugi che lavorano nella medesima azienda informatica. Hanno una bimba [illegible] cinque anni. Un brutto giorno la bambina giocando cade e si fa male. Viene ricoverata ma per lei non [illegible] sarà più niente da fare. La mamma straziata dal dolore tenta [illegible] uccidersi. Ma per fortuna dei genitori [illegible] telespettatori la piccola ritornerà, [illegible] angelo.

[illegible]
1980, alle 23,10, su Retequattro; dur. 105'

Diretto da Alberto Sordi, con lo stesso Sordi, [illegible]wi[illegible] Fenech, Catherine Spaak, Rossano Brazzi, Valeria Valeri, Victoria Zinny. Oppresso dalle lamentele e rivendicazioni [illegible] moglie (Valeri), amante (Spaak) e cameriera, [illegible] maturo dirigente Enrico Menotti (Sordi), spera, con l'acquisto del robot-inserviente Caterina, di avere risolto i suoi problemi con le donne. Ma un [illegible] al femminile può dimostrarsi geloso se compare in [illegible] una rivale.

BAD GIRLS
1994, alle 20,45, su Italia 1; dur. 99'

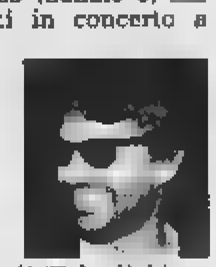
Di Jonathan Kaplan [illegible] Madeleine Stowe, Mary Stuart Masterson, Andy MacDowell, Drew Barrymore. Quattro prostitute scappano dalla casa in cui lavorano dopo che una di loro ha ucciso un cliente, ma...

007 UNA CASCATA DI DIAMANTI
1972, alle 20,30, [illegible] Tmc; dur. 122'

Di Guy Hamilton con Sean Connery, Jill St. John, Charles Gray, Lana Wood, Jimmy Dean, Bruce Cabot. Sulle tracce di un misterioso furto di [illegible]amanti Bond è costretto [illegible] sventare un piano criminale che prevede la distruzione di tutto l'apparato militare delle grandi potenze. Connery qui sembra non credere più in quello che fa e il film ne risente.

ANTENNA

[illegible]
Alessandro Cecchi Paone svela i trucchi [illegible] maghi e prestigiatori (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35), serata finale della *Festa del disco* (Canale 5, [illegible] 21), Jovanotti in concerto a *Night Express* (Italia 1, ore 23,10), Andrea Bocelli canta dal vi[illegible] (Raitre, alle 22,55), Elio e le Storie Tese a *Com'è* (Telepiù bianco, [illegible] chiaro, ore 19,30). *Chi l'ha visto?* indaga [illegible] un operaio scomparso due anni fa in Toscana (Raitre, alle 20,30).



AMERICA
I genitori di Amanda Smalles, 21 anni, morta nel '96 in un incidente d'auto su una strada della West Virginia, hanno fatto [illegible] al programma tivù *Storie vere della polizia autostradale*. La ragazza fu investita da un ubriaco inseguito da una macchina della polizia. A bordo della volante c'era anche un cameraman che durante la corsa urlò all'agente: «Go get him!» («Vallo a prendere»). La voce, registrata, è alla base della [illegible] intentata dai genitori della ragazza. Il poliziotto dice di aver fatto solo il suo dovere e di non essere stato influenzato dall'operatore. Tuttavia [illegible] storia di Amanda ha riacceso le polemiche sui programmi dal vero. Le televisioni americane spendono miliardi nella ripresa in diretta, di fatti di sangue. [illegible] troupes sono spesso [illegible] bordo delle volanti durante gli inseguimenti [illegible] a ogni rapina si le[illegible] [illegible] volo gli elicotteri delle reti locali che sperano di poter filmare un epilogo tragico.

[illegible]
La contea [illegible] Clark, responsabile dei matrimoni di Las Vegas, ha messo su Internet un archivio con i nomi di tutti quelli che si [illegible] sposati dall'84 [illegible] oggi (www.co.clark.nv.us). Motivo: in centinaia telefonavano ogni giorno per sapere [illegible] la notte prima si erano sposati davvero.

[illegible]
Una ricerca di Glenn Sparks, professore di comunicazione della Purdue University (Indiana), rivela che il [illegible] per cento degli americani crede nei fantasmi, il 45 per cento negli extraterrestri. Secondo Sparks la televisione sarebbe responsabile di almeno il dieci per cento delle convinzioni della gente sul paranormale.

[illegible]
Degli ottantomila abbonati alla pay per view, il 31,2 per cento va alla Juventus (quasi 23 mila abbonati). Al secondo posto l'Inter, che grazie a Ronaldo è passata dai 7049 abbonati di giugno ai 14.040 di dicembre. Seguono Milan, Napoli, Roma.

[illegible]
Natalia Estrada si è sentita arrivata («Anche se non si arriva mai da nessuna parte») quando i giornalisti hanno cominciato a telefonarle per avere la sua opinione su vari argomenti.

MARINI
Valeria Marini ama gli abiti pieni [illegible] lustrini [illegible] paillettes («Sì, mi piace luccicare»). Per Capodanno sceglierà un vestito «rigorosamente lungo, con trasparenze [illegible] spacchi».

[illegible]
L'ultimo dell'anno Alessandro Cecchi Paone indosserà uno smoking nero [illegible] blu notte.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bocelli

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7 (260656); 11,30 (205033); 13,30 (40110); 18 (32009); 20 (76743); 22,30 (87803); 24 (66703);

- 6 — Euronews, attualità (36626)
- 6,15 Il Mondo di Quark, documenti (7403255)
- 6,45 Unomattina, attualità (3037472)
- 7,35 TGR Economia, attualità (6269865)
- 9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (3000101)
- 10 — Baby - Il segreto della leggenda perduta, film avventura (Usa, 1985). Regia di Billy W.L. Norton (421694)
- 11,35 Verdemattina, rubrica (4960385)
- 12,30 TG1 Flash, attualità (99654)
- 12,35 La signora in giallo, telefilm (4756014)
- 13,55 TG1 Economia, attualità (8560472)
- 14,05 Fantastico più, gioco (3658588)
- 14,25 Un maggiolino tutto matto, film commedia (Usa, 1969). Regia di Robert Stevenson (7639472)
- 16,15 Solletico, varietà ragazzi (2031052)
- 17,50 Oggi al Parlamento, attualità (5256945)
- 18,10 Primadituttto, attualità (258472)
- 19,45 Colorado, gioco (2042507)
- 20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (1614385)
- 20,40 Il Fatto, attualità (5184694)
- 20,50 Aladdin - Il ritorno di Ja[illegible], film avventura (USA, 1994). Regia di Toby Shelton (715304)
- 22 — Topolino, cartoni (694)
- 22,35 Overland 2, rubrica (3621930)
- 23,20 Effetto cinema, rubrica (735697)
- 0,25 Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa, rubrica (3672144)
- 0,30 Rai Educational: Tempo, rubrica (1706540)
- 0,55 Rai Educational: Filosofia, rubrica (85957578)
- 1 — Sottovoce, rubrica (1766078)
- 1,20 Attenti a quei tre, rubrica (7392366)
- 1,50 Il giornalino di Gianburrasca, sceneggiato (7133660)
- 2,55 Milleluci, rubrica (70836862)
- 4 — Cinquetti - Bramieri, musicale (1466966)
- 4,25 Patty Pravo, musicale (389673)
- 4,40 Catene invisibili, film drammatico (Italia, 1942). Regia di Mario Mattioli, con Alida Valli, Carlo Ninchi

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (8406568); 13 (1365); 18,15 (5876052); 20,30 (52435); 24 (527);

- 6,4[illegible] Rassegna Stampa Sociale, attualità (3036014)
- 7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (78436)
- 7,05 La Pimpa, cartoni (8080082)
- 7,15 Banane in [illegible], cartoni (5884781)
- 7,20 Classic cartoon, cartoni (6618217)
- 7,25 Pingu, cartoni (8018930)
- 7,40 Tre gemelle e una strega, cartoni (6392436)
- 8,05 Pingu, cartoni (2699365)
- 8,10 Popeye, cartoni (2696668)
- 8,15 Silvester and Tweety, cartoni - "Bingo" (5906101)
- 8,35 Pingu, cartoni (2612236)
- 8,40 Kamillo Kromo, cartoni (15206656)
- 9,15 Babar, cartoni (4243694)
- 9,35 Lassie, telefilm (8348472)
- 10 — Quando si ama, soap opera (93491)
- 10,20 Santa Barbara, [illegible] opera (7861782)
- 11 — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (13266)
- 11,30 Anteprima I fatti vostri, attualità (4439)
- 12 — I fatti vostri, varietà (92588)
- 12,30 TG2 Salute, attualità (40164)
- 13,45 TG2 Costume e Società, attualità (58[illegible]9)
- 14 — Ci vediamo in Tv, rubrica. Con Paolo Limiti (3056236)
- 16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (900679)
- [illegible],30 La cronaca in diretta, attualità (4150743)
- 17,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (953472)
- 18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (6456781)
- 18,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (3784365)
- 19,05 Il Commissario Rex, telefilm (3302043)
- 19,55 Lupo Alberto, cartoni (8002439)
- 20,50 Il nostro piccolo angelo, film drammatico (Italia, 1996). Regia di A. e A. Frazzi (363966)
- 22,45 Tim Burton's nightmare before Christmas, film animazione (USA, 1993) (372743)
- 0,20 Neon Cinema, rubrica (7707862)
- 0,35 Oggi al Parlamento, rubrica (2319415)
- 0,50 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (2347298)
- 1 — Appuntamento al cinema, rubrica (1718569)
- 1,35 Incontro con [illegible]mini di spettacolo, rubrica (6833347)
- 1,50 Mi ritorni in mente replay musicale (5250144)
- 2,30 Diplomi universitari a distanza, rubrica. Lezione 19 F[illegible] alle ore [illegible] (13740786)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (4811410), 12 (46630); 14,20 (283856); 19 (34743); 22,30 (58256); 0,30 (7477756);

- 6 — TG3 Morning [illegible] (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (23694)
- 8 — TG3 Speciale, attualità (6148)
- 8,30 Ombre dell'alto Po, documenti (7365)
- 9 — Figlio di ignoti, film drammatico (Usa, 1951). Regia di William Keighley (412646)
- 10,30 Rai Educational Epoca, attualità (7149)
- 11 — Rai Educational Tema: [illegible] di [illegible] millennio, attualità (16526)
- 12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9583472)
- 12,20 Telesogni, rubrica (318578)
- 13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (6439)
- 13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità (1526)
- 14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (43630)
- 14,50 TGR Leonardo, attualità (7656977)
- [illegible] — TGR Metropoli, attualità (8875)
- 15,30 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (26149)
- 15,40 Sci: Sprintissimo di Natale, sport (4027594)
- 16,10 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (9795386)
- 17 — In viaggio verso Geo, documenti (32762)
- 17,10 Geo & Geo, documenti (4424472)
- 18,30 Un posto al sole, soap opera (9762)
- 19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (705897)
- 19,55 TGR Regione Italia, attualità (580946)
- 20,10 Blob. Di tutto [illegible] più, [illegible]rietà (8071033)
- 20,30 Chi l'ha visto?, attualità (20946)
- 22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (2634136)
- 22,55 Andrea Bocelli dal [illegible] Una notte in Toscana musicale (6516385)
- 23,55 Magazzini Einstein, [illegible] per la mente, rubrica (8471236)
- 1,10 Mio cugino il reverendo Bobby, film drammatico. Regia di Jonathan Demme (2266673)
- 2,30 Prove tecniche di trasmissione

CANALE 5

Tg5: 6 (4334052); 8 (5362507); [illegible] (7830); 20 (40630); 1 (4873786); 2,45 (12638631); 5,30 (7665027);

- 6,45 Trinità e il bambino... e adesso tocca a noi, film commedia (Italia, 1994). Regia di E.B. Clucher, con [illegible]eart Zikler, Keith Neubert (5113120)
- 10,45 Speciale Film: Tre uomini e una gamba, rubrica (4620386)
- 11 — I Robinson, telefilm (5876)
- 11,30 Otto sotto un tetto, telefilm - "Non è mai troppo tardi" (6085)
- 12 — La Tata, telefilm - "Un sinistro all'orecchio destro" (9694)
- 12,30 Norma e Felice, telefilm - "Arsenico e vecchi sberleffi" (6101)
- 13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (79781)
- 13,45 Fantaghirò 2, sceneggiato (86935297)
- [illegible],30 Un papà per Natale, film commedia (Usa, 1993). Regia di [illegible] Larry, [illegible] Gregory Harrison, Olivia Newton John (5501386)
- 18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (5718410)
- 20,35 Striscia la notizia, varietà. Con [illegible] Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (790568)
- 21 — Festa del [illegible]o, varietà. Con Pippo Baudo (4784256)
- 23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (3103014)
- 1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La [illegible] dell'insorgenza (5513724)
- 1,45 L'ora di Hitchcock, telefilm - "Rapporto dall'inferno" (9892153)
- 3,15 Missione impossibile, telefilm - "Chico" (8453231)
- 4,15 La guerra [illegible] mondi, telefilm - "Il cristallo verde" (8014706)
- 5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 [illegible]; 18,30 (71410);

- 6,10 Il mio amico Ricky, telefilm - "Lulu' è tornata in città" (7550439)
- 6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (24470743)
- 9,20 La bella e la bestia, telefilm - "Benché gli amanti si perdano" - 1a parte (2150694)
- 10,20 Un biglietto in due, film commedia (Usa, 1987). Regia di John Hughes, con Steve Martin (6311217)
- 12,20 Studio sport, rubrica sportiva (6662466)
- 12,50 Fatti e misfatti, attualità (9827761)
- 12,55 Ciao [illegible] e cartoni animati, va[illegible] ragazzi (8628052)
- 13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (65666)
- 13,25 Telepanzane, varietà ragazzi (6814217)
- 14 — I Simpson, cartoni (13101)
- 14,25 Colpo di fulmine, varietà (973491)
- 15 — Fuegol, varietà (5236)
- 15,25 Sweet Valley High, telefilm - "Sogni di Natale" (6323)
- 16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (38472)
- 16,30 Sailor Moon, cartoni (18007)
- 16,55 Prove su strada [illegible] Bim Bum Bam, vari[illegible] ragazzi (6306410)
- 17 — Re Artù, cartoni (49659)
- 17,25 Ambrogio, Uan e gli altri, varietà ragazzi (8294675)
- 17,30 Hercules, telefilm (36878)
- [illegible] Studio sport, rubrica sportiva (5308149)
- 19 — Melrose Place, telefilm - "Campo minato" (1217)
- 20 — Sarabanda, varietà [illegible]
- 20,45 Bad girls, film western (USA, 1994). Regia di Jonathan Kaplan (659304)
- 22,35 Dilio e Wally, varietà. Con Gene Gnocchi (4495149)
- 23,10 Night Express: Jovanotti - Musicale (1844472)
- 0,10 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (258637)
- 0,20 Star Trek, telefilm (1866144)
- 1,20 Il bambino che amava il Natale, film drammatico (Usa, 1990). Regia di Athur Allan Seidelman (9523434)
- 3,20 Street Justice, telefilm - "Parole d'onore" (3837182)
- [illegible] cinque del q[illegible] piano, telefilm (6662892)
- 5 — Time Trax, telefilm - "Il tesoro sommerso"

RETE 4

Tg4: 11.30 (4714236); 13.30 (166); [illegible]8,55 (203465);

- 6 — Un amore [illegible] nonno, telenovela (9288410)
- 6,50 Un bambino di nome Gesù, sceneggiato (2929675)
- 8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (9075694)
- 8,50 Vendetta d'amore, telenovela (7651385)
- 9,20 Amanti, telenovela (4673439)
- 9,50 Peste e corna, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (2470472)
- 10 — Regina, telenovela (7912)
- 10,30 La moda di m[illegible] (R), rubrica (48323)
- 11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (7439217)
- 13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (9781)
- 14,30 Sentieri, soap opera (877659)
- 16 — Il piccolo colonnello, film commedia (USA, 1935). Regia [illegible] David Butler, con Shirley Temple, Lionel Barrymore (8635830)
- 17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (42914[illegible])
- 19,30 [illegible] Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (98168)
- 19,35 L'isola del tesoro, cartoni - "La grotta di Babele" (144166)
- 20,[illegible]5 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - "Che vin[illegible] il migliore!" (781859)
- 20,35 La macchina del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (64653168)
- 23,10 Io e Caterina, film commedia (VF, 1980). Regia di Alberto Sordi, [illegible] Alberto Sordi, Edwige Fenech (7727304)
- 1,30 TG4 Rassegna Stampa, attualità (2674250)
- 1,50 Peter Strohm, telefilm - (6451095)
- 2,40 Wings, telefilm - "Il rivale di Joe" (4132608)
- 3 — Peste e corna (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (1396502)
- 3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (4113873)
- 3,20 Rubi, telenovela (6173231)
- 4,20 Antonella, telenovela (8907182)
- 5,10 Perla nera, telenovela (7068906)
- 5,30 Lasciati [illegible], telenovela

TMC [illegible]CARLO

Telegiornale: 8,30 (5372120); 12,45 (3102174); 19,25 (488014); 22,45 (2180474); 1,50 (4468618);

- 7 — Sally la maga, cartoni (8120)
- 7,30 I ragazzi della prateria, telefilm [illegible]
- 8,00 La [illegible] degli elefanti, film avventura (Gran Bretagna, 1937). Regia di Zoltan Korda, con Sabu, Bruce Gordon (8425168)
- 10,55 Hitchcock e il suo doppio, telefilm (54940859)
- 12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (82[illegible])
- 13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (4992697)
- 13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (1580965)
- 14 — I Re del sole, film avventura (USA, 1963). Regia [illegible] Jack Lee Thompson, [illegible] Yul Brynner, George Chakiris (311743)
- 16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e [illegible] Cuneo (3169856)
- 18,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini [illegible] [illegible] Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: "Charlie" e "Ranma" (4426025)
- 19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (434033)
- 20,15 Gulp, attualità - Cose strane dal mondo (5140743)
- 20,30 Agente 007 una cascata [illegible] diamanti, film avventura (GB, 1972). Regia di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill [illegible]. John (3683255)
- 23,15 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri. (7344410)
- 23,20 Olympo: come vivono gli Dei, rubrica sportiva. Con Martina Colombari (6209659)
- 0,05 I fucilieri del Bengala, film avventura (Usa, 1954). Regia di Laszlo Benedek, con Rock Hudson, Arlene Dahl (2008521)
- 2,05 Dottor Spot (R), rubrica. Con Lillo Perri (95963618)
- 2,10 Tappeto Volante (R), va[illegible]. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- 5,10 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 2,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,[illegible] [illegible]; 9,08 Radiouno Musica; 10,08 Italia no, I[illegible] sì; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 13,28 Doppiando, doppiando; 14,08 Lavori in corso; 15,22 Bolmare; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; 22,41 Bolmare; 22,46 Oggi al Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio [illegible] Enzo Biagi; 7,16 Vivere la fede; 8,08 Macheoreè?; 8,50 Ho sposato l'America; 9,10 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 aciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Singoli; 14,32 Punto d'incontro; 16,36 Punto Due; [illegible] Caterpillar; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Buoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache del Parlamento.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina: Saper vivere; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Radiotre Suite; 20 Concerto di Natale.

TMC 2 [illegible]

- 7 — Caffè Arcobaleno, musicale (4033410)
- 7,45 Clip to Clip, rubrica (8018491)
- 8,30 Colo[illegible], Musicale ([illegible]5781)
- 12 — Caffè Arcobaleno, [illegible] (809576)
- 13 — Arrivano i Nostri, rubrica (730149)
- 13,30 Clip to Clip, rubrica (185946)
- 14,05 Coloradio, musicale (1130439)
- 15 — Help, musicale (760656)
- 18 — Coloradio, musicale (687878)
- 18,15 Airwolf, telefilm (3983101)
- 19,15 Coloradio, musicale (7823168)
- 19,30 Altromondo - Otherworld, rubrica (634945)
- 19,45 Coloradio, musicale (651507)
- 20 — The Lion Network, rubrica (526385)
- [illegible] Roxy Bar, musicale (8804472)
- 22 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (708762)

TELE + [Nero]

- 10,05 Una chiamata dall'inferno, film thriller (8815236)
- 11,[illegible] Secret agent, film azione (1018[illegible]149)
- 13 — Almost perfect, telefilm (4929[illegible])
- 13,34 Zona: Magazine calcio (R) in chiaro, rubrica sportiva (405012781)
- 14,35 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (696236)
- 15,10 Dimmi di sì, film drammatico (80275[illegible])
- 17,20 Per amore di Vera, film commedia (5478502)
- 19 — Coming Up, attualità (601120)
- 19,0[illegible] Spin city - In chiaro, telefilm (287236)
- 19,30 Com'è: Magazine Teens - in chiaro, rubrica (811694)
- 20,10 High incident - in chiaro, telefilm (3104101)
- 21 — Balto, film animazione (1646615)
- 22,15 Ritratti d'autore, rubrica (262965)

TELE + [Bianco]

- 9,45 Othello, film drammatico [illegible]
- 11,45 [illegible] Kid 4, film azione (2844304)
- 13,25 [illegible] fortuna, Mr. Stone, film commedia (5659630)
- 15,05 Altaville, documenti [illegible]
- 16 — Spin city, telefilm (115697)
- [illegible] Bugsy, film poliziesco (10620410)
- [illegible] Bruno aspetta in macchina, film commedia [illegible]
- 20 — Almost perfect, telefilm (732472)
- 20,30 Dieci, velenosi serpenti, documenti (482526)
- [illegible] Confidenze a uno sconosciuto, film giallo (7910743)
- 22,05 Terremoto nel Bronx, [illegible] azione (3323694)
- 0,20 The near room, film thriller

MTV / RETE A

- 6 — Kickstart, [illegible]
- 9 — Shopping Club, [illegible]
- 10 — Mtv Mix, rubrica
- 12 — New Italiana: Neffa, musicale
- 12,30 Mtv Greatest Hits, musicale
- 13,30 Pop Up Videos, rubrica
- 14 — Hit List Uk, attualità
- 15 — Non stop Hits, attualità
- 17,00 Select Mtv, musicale
- 18 — [illegible] Hot, musicale
- 19 — News & N[illegible] attualità
- [illegible] Pop Up Videos, musicale
- 20 — Hit [illegible] Uk, musicale
- [illegible] — David Bowie Live From [illegible] 10 spot, [illegible]
- 22 — Mtv Live, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; C[illegible] 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

La vita dello scrittore nel film di Gilbert, con un bravo Fry

Wilde, sensibile masochista

Dalla quasi normalità domestica fino ai lavori forzati per sodomia



Stephen Fry nella parte di Wilde offre al pubblico un'interpretazione ispirata suggerendo un [illegible] di natura poetica sensibile e masochista

PER introdurci a una delle personalità più spregiudi- [illegible] e importanti dell'800, il regista Brian Gilbert gioca [illegible] contropiede. Infatti, tralasciando infanzia, adolescenza e studi, «Wilde» (1854-1900) comin- [illegible] dal viaggio americano ('82-'83), mostrando a sorpresa il futuro astro dei salotti letterari londinesi nella cornice di [illegible] scenario western; e riattacca sul matrimonio con la dolce Costanza ('84) e la successiva nascita dei due figli, cosicché lì per lì sembra che dello scrittore simbolo dell'orgoglio gay ante litteram lo sceneggiatore Julian Mitchell voglia paradossalmen- [illegible] dimostrare la «normalità». Ma presto a turbare la routine familiare di Wilde interviene l'incontro erotico con il canadese Robert Ross; e [illegible] il rapporto con il nobile Alfred (Bosie) Douglas, bello e narciso, di cui Oscar si innamora perdutamente. Fino al punto di non ritorno del processo per diffamazione da lui stesso promosso contro l'odioso padre del giovane amante; e conclusosi, com'è noto, con la condanna a due anni di lavori forzati per sodomia. Basato sulla reputata biografia [illegible] Richard Ellmann, il film conduce il protagonista [illegible] successo alla rovina sullo scivolo di un'impeccabile confezione, [illegible] creditando la tesi che Wilde si sia quasi volontariamente immolato per amore, coerenza morale nonché irlandesità. Certo non si riflette appieno la scintillante genialità che ha consegnato il grande dublinese alla Storia. Tuttavia l'ispirata interpretazione [illegible] Stephen Fry (che la bella [illegible] italiana curata da Masolino D'Amico non tradisce) fa da centro emotivo, suggerendo dell'uomo i sottotoni [illegible] natura poetica, sensibile e masochista.

Alessandra Levantesi

WILDE
[illegible] Brian Gilbert
con Stephen Fry, Jude Law
Vanessa Redgrave
G. B. 1997, drammatico
cinema **Olimpia** [illegible] di Torino
President, Odeon di Milano
Nuovo Olimpia, Archimede e **Intrastevere** di Roma

Operazione a una spalla

[illegible]

ROMA. Vigilia di Natale sotto i ferri del chirurgo per Fabrizio Frizzi. Il conduttore di «Domenica in» sarà operato oggi in un ospedale bolognese alla clavicola [illegible], fratturata circa un mese fa in un incidente di moto. Le speciali fasciature applicate alla spalla dopo l'incidente non sono riuscite a favorire la saldatura della frattura. [illegible] tutto andrà bene, Frizzi potrebbe essere dimesso [illegible] tempo di record e trascorrere il Natale [illegible]. «Il buon momento professionale - ha detto Frizzi - mi hanno aiutato a gestire [illegible] maggiore serenità il problema della salute. Per domenica vedremo, ora è il momento degli scongiuri».

Hollywood: per cancro

E' [illegible]

NEW YORK. Dawn Steel, la prima donna a dirigere una delle maggiori case di produzione di Hollywood, è morta sabato al Cedar-Sinai Medical Center di Los Angeles. Aveva 51 anni. Due anni fa le era stato diagnosticato un tumore al cervello. La Steel cominciò a lavorare a Hollywood nei primi Anni 70 con un incarico nel settore commerciale della Paramount. Fece una rapida [illegible]-era: presidente per la produzione di film divenuti famosi come «Flashdance», «Footloose», «Top Gun», «Gli intoccabili», «Attrazione fatale». Unica donna a dirigere uno dei maggiori studios quando assunse l'incarico più alto alla Columbia.

«Summer Night City»

[illegible] gli [illegible] dagli [illegible]

LOS ANGELES. S'intitola «Summer Night City», il musical prodotto e interpretato dagli Abba. Lo spettacolo conterrà una ventina di canzoni del gruppo svedese simbolo degli Anni Settanta. Ad annunciare il progetto, che [illegible] conterà la storia della band, è stato Bjorn Ulvaeus, uno dei due leader della band assieme a Benny Andersson, anch'egli coinvolto nel progetto.

Il musical dovrebbe esordire a Londra nella primavera del 1999. Attualmente i due musicisti [illegible] desi [illegible] impegnati nella lavorazione dello spettacolo teatrale «Kristina from Duvemala».

PLATEA [illegible]

Poli e «I viaggi di Gulliver» a Torino Nomadi per i terremotati delle Marche

Esecuzione [illegible] «Messiah» di Haendel [illegible] al Teatro degli Animosi di Carrara nella [illegible] di Mozart. Con il Coro di Praga e i solisti Emily [illegible] Evers, Jennifer Lane, Charles Daniels, Davide Baronchelli, sul podio Andrew Parrott. Si replica domani a **Firenze**.

Al Teatro Carignano di **Torino**, dal 26, [illegible] viaggi [illegible] Gulliver» [illegible] Ida Omboni e Paolo Poli che recita e firma pure la regia. Al Teatro Alfieri, sempre il 26, l'operetta di Franz Lehar «La vedova allegra», [illegible] Maria [illegible] Congia, Maria Carla Ferri, regia di Massimo Bagliani.

«Faust Argentino» è il titolo dello spettacolo in scaletta dal 26 al Teatro Della Corte [illegible] **Genova**. Interprete e regista Alfredo Arias, [illegible] Marilù Marini.

Aldo Giuffrè interprete e regista di [illegible] medico dei pazzi» dal 26 al Teatro Ghione di **Roma**. Il [illegible] di Eduardo Scarpetta apre le celebrazioni dedicate al centenario della nascita di Totò. Fino al 31 gennaio al Teatro Euclide [illegible] in scena la commedia brillante «Ci vediamo...all'alta marea», adattamento e regia di Vito Boffoli. Al Teatro Colosseo Ridotto, «Il viaggio», progetto e regia di Walter Manfrè. Al Teatro Eliseo proseguono le repliche di «Non ti pago» di Eduardo De Filippo, interpretazione e regia di Carlo Giuffrè.

Sempre dal 26 al Teatro Donizetti di **Bergamo** va in scena «Madame Lupin» di Maria Pacome, con Valeria Valeri, regia di Gastaldi.

Al Teatro Alighieri di **Ravenna**, dal 26, «I ventidue infortuni [illegible] Mor Arlecchino» di Marco Martinelli, con Pierangela Allegro, Laurent Dupont, regia di Michele Sambin.

Concerto di Natale [illegible] 26 al Teatro Ferrini di **Caraglio** (Cuneo), con l'esecuzione da parte dell'Orchestra Sinfonica di Bacau diretta da Ovidiu Balan di opere di Dvorak, Brahms, Borodin.

Nella Cappella Palatina della Reggia Vanvitelliana, il 26, concerto dell'Orchestra da Camera di Ca- [illegible] diretta da Antonino Cascio. Soprano Francesca Russo Ermolli.

Gianfranco Iannuzzo interprete e autore di «C'è un uomo in mezzo al mare» dal 27 al Teatro Manzoni di **Milano**. Collaborazione a testo e regia di Pino Quartullo.

Riapre il 27 il Teatro Dovizi di Bibbiena con uno spettacolo che prevede la partecipazione del soprano Anna Caterina Antonacci, Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Musiche eseguite da Opera Barocca Ensemble diretta da Sandro Volta, regia di Pier Luigi Pizzi.

Il Festival Internazionale di Cortometraggi «Lo sbarco dei Corti» si svolge dal 27 [illegible] 30 a **Positano**. Quattro le sezioni, giuria presieduta da Ettore Scola.

La Compagnia Teatri del Vento presenta «Par-delà terres et mers» dal 29 al Teatro Vittorio Emanuele di **Messina**.

Nancy Brilli e Margaret Mazzantini recitano in «Manola», testo della stessa Mazzantini diretto da Sergio Castellito dal [illegible] all'Arena del Sole di **Bologna**.

«Wim Wenders nel [illegible] tempo» è il titolo della rassegna cinematografica in programma fino a febbraio al Cineclub Edison di Parma. Tra le iniziative collaterali si segnala la mostra fotografica con materiale dello stesso regista e Donata Wenders.

[illegible] - **Nomadi** oggi a Ravenna, 25 S. Severino Marche (Macerata), [illegible] Longarone (Belluno). **Scisma** il [illegible] a Rimini. **Le Voci Atroci** [illegible] a Palermo, domani a Catania. **Banco del Mutuo Soccorso** il 27 a BorgoValsugana (Trento). **Afterhours** il 26 a Rimini. **Bluvertigo** il 27 a Faenza.

Fu nel Musichiere

E' [illegible] il [illegible] Bacilieri

BOLOGNA. E' morto nella sua casa di Bologna, all'età di 72 anni, il cantante Paolo Bacilieri, famoso negli Anni Cinquanta e Sessanta; [illegible] qualche mese era sofferente di cuore. Nato nel 1925 a Jolanda di Savoia, in provincia di Ferrara, Bacilieri aveva raggiunto il successo negli Anni Cinquanta grazie alla radio e alla televisione, allora agli inizi.

Bacilieri divenne noto per aver partecipato al programma radiofonico «Il motivo in maschera» con Lelio Luttazzi e, soprattutto, per aver preso parte, in sostituzione [illegible] Johnny Dorelli, alla trasmissione televisiva «Il musichiere» dove proponeva, assieme alla cantante Nuccia Bongiovanni e all'orchestra diretta da Gorni Kramer, i quiz musicali condotti da Mario Riva.

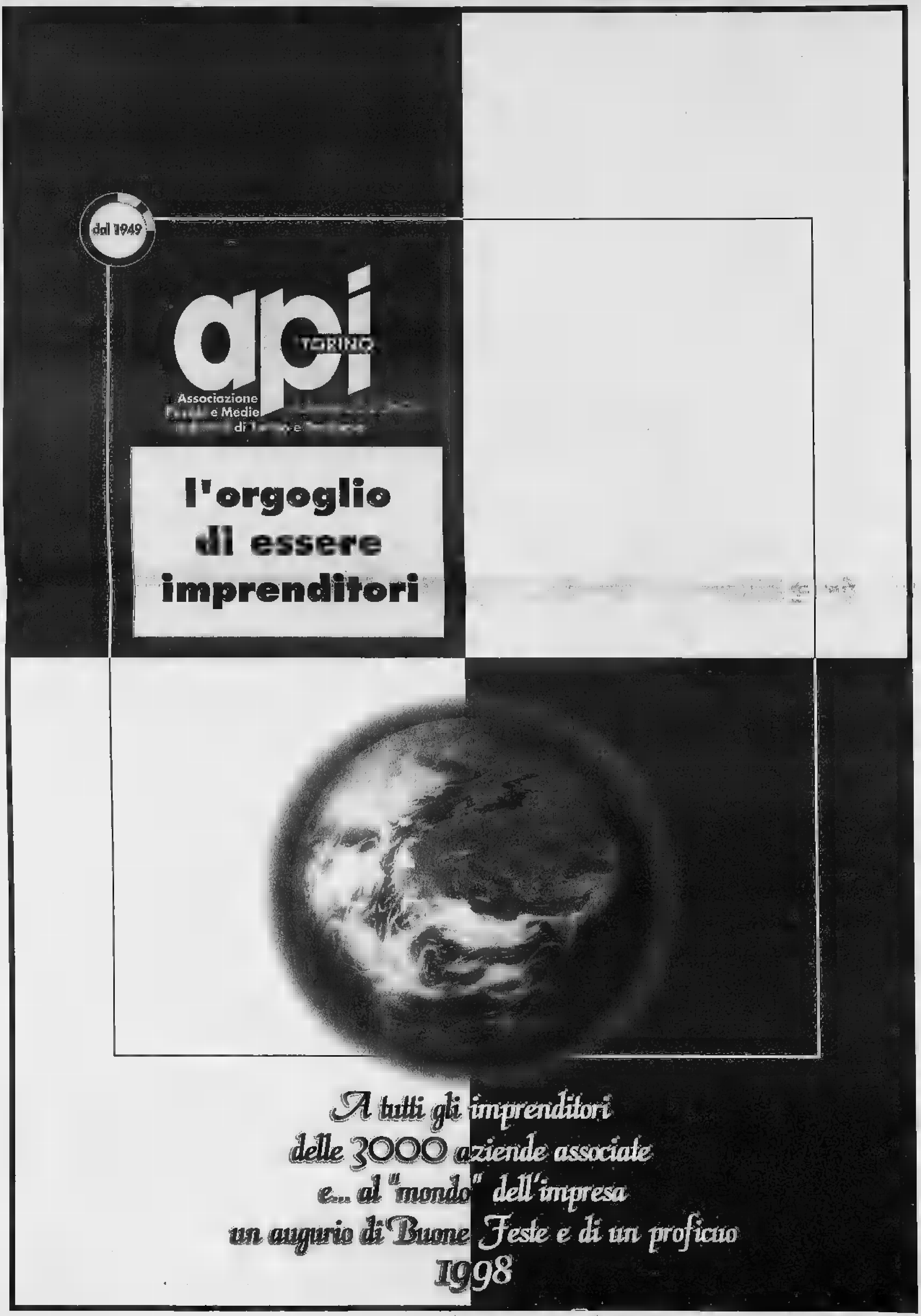
Tra i successi interpretati da Bacilieri, «Piccolissima serenata», «Fantastica», «Quando una ragazza» e il celeberrimo «Domenica è sempre domenica», sigla di chiusura del programma di Riva; nel 1957 arrivò al ter- [illegible] posto della hit parade con il [illegible] «La ragazza col montgomery».

Dopo aver diretto un noto night club a Riccione negli Anni Settanta, aveva ripreso la sua attività di vocalist riproponendo in chiave jazzistica i grandi successi di Frank Sinatra e Tony Bennett, esibendosi con Romano Mussolini e Lino Patruno.

Lo scorso anno [illegible] preso parte al festival del jazz di San Marino assieme a Carlo Loffredo e Minnie Minoprio.

[s. n.]




dal 1949
api
TORINO
Associazione
e Medie
di
l'orgoglio
di essere
imprenditori
A tutti gli imprenditori
delle 3000 aziende associate
e... al "mondo" dell'impresa
un augurio di Buone Feste e di un proficuo
1998

Edmundo: Firenze, sono grande

SAN PAOLO. «Nella Fiorentina voglio diventare il migliore del mondo». Parole [illegible] Edmundo (foto), dopo la conquista del titolo brasiliano col Vasco [illegible] Gama. «Quest'anno sono [illegible] capocannoniere - ha aggiunto -, ho giocato meglio di Roberto Carlos, ma lui è stato indicato come miglior giocatore solo perché milita in un campionato che ha maggiore risonanza internazionale. Il torneo italiano [illegible] notoriamente difficile, ma sarà [illegible] buon trampolino di lancio per farmi riconquistare la Nazionale». Il centravanti ingaggiato da Cecchi Gori (e soprannominato «O animal»), [illegible] teme di fallire: «Negli ultimi 5 anni ho vinto 5 titoli brasiliani, per riuscirci ci vuole talento [illegible] anche f[illegible] spero di portare fortuna alla Fiorentina. Presto festeggerò lo scudetto anche con i tifosi viola. Dio mi ha dato la classe, non la sprecherò: la mia missione nel mondo è [illegible] la gente».



Tre tifosi arrestati a Brescia

BRESCIA. Tre arrestati, un denunciato [illegible] piede libero, sei agenti contusi e medicati in ospedale: questo il bilancio degli incidenti avvenuti dopo Brescia-Roma, quando gruppi di tifosi locali hanno lanciato sassi e altri oggetti contro le forze dell'ordine, che hanno risposto [illegible] alcune cariche di alleggerimento. Gli arrestati sono Giuseppe Collalti, [illegible] 25 anni, residente a Brescia; Lorenzo Leonardi, [illegible] anni, di Arco di Trento [illegible] Glauco Borio di 20 anni, bresciano. Sono accusati di resistenza aggravata a pubblico ufficiale, come un altro bresciano, minorenne, denunciato [illegible] piede libero.

Denunciati anche due romanisti: il primo è stato trovato in possesso di due coltelli al controllo della polizia al casello di Brescia Ovest; l'altro, già diffidato dal frequentare gli stadi, con l'obbligo di fir[illegible] al commissariato durante la partita, è [illegible] fermato alle stazione di Brescia.

OGGI [illegible] TV

12,15	Rai Sport N[illegible]	[illegible]
12,20	Studio sport	Italia1
14,30	Zak, magazine sport Trendy	[illegible]
[illegible]	Tmc Sport	Tmc
15,40	Sci. Sprintissimo di Natale	Raitre
18,20	Rai Sport Sportsera	Raidue
18,55	Studio Sport	[illegible]
19,55	Tmc Sport	Tmc
[illegible]	Rai Sport notizie	Raiuno
23,00	Olympo	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,[illegible]	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,50	Rai sport Notte sport	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Martedì [illegible] Dicembre 1997 35

Inter e Juve pesano le imprese dei loro fuoriclasse, in attesa del confronto di S. Siro

RONALDO & DEL PIERO I signori dello scudetto

MILANO. Tutto è straordinario nella favola di Ronaldo e della sua carriera d'oro, lo stipendio, la Scarpa [illegible] adesso anche il Pallone. [illegible] vinto [illegible] 21 anni, [illegible] margine così schiacciante: 1[illegible] punti. Non [illegible] singolare è il momento, [illegible] picco sulla prima caduta dell'Inter [illegible] campionato [illegible] l'ennesima medaglia [illegible] valore, la coppa delle Confederazioni in Arabia, Brasile sei Australia zero, tripletta [illegible] Ronaldo, tripletta di Romario. [illegible] ancor più maliziosa, [illegible] data [illegible] consegna: il 4 gennaio [illegible] San Siro, la sera di Inter-Juventus, Ronaldo contro Del Piero.

Da Riad, il Fenomeno si dice orgoglioso: «Essere [illegible] il primo brasiliano a conquistarlo, è questa [illegible] cosa che, più di ogni altra, [illegible] riempie [illegible] gioia. [illegible] dedico all'Italia: [illegible] comunque, più all'Inter che al Barcellona. Il passato non conta. Hanno scelto me perché ho scelto voi, il vostro campionato, [illegible] vostro calcio. Dentro, sento [illegible] grande fuoco: la gen[illegible] dimentica che ho appena 21 anni». Vacanze [illegible] Rio, [illegible] la diletta Susana, [illegible] poi, a fine mese, il rientro alla base per preparare l'operazione Juventus: «A Udine si può perdere. Non è il caso di fare drammi. Per quanto [illegible] so, la squadra [illegible] bene». Il suo [illegible] è stato semplicemente fantastico: Coppa delle Coppe, coppa di Spagna, capocannoniere della *Liga*, coppa America, coppa delle Confederazioni, Scarpa d'oro, Pallone d'oro, primo posto in serie A. Il tutto, [illegible]llona, Brasile e Inter. «A gennaio [illegible] Fifa mi proclamerà miglior giocatore dell'anno, come nel [illegible] Chiamatele emozioni».

E adesso, [illegible] con il resto: lo scudetto, i Mondiali. Ronaldo non recita. Ronaldo è. Che gli dei (e i procuratori) [illegible] lo conservino così il più a lungo possibile.

Massimo Moratti era a Udine, domenica. Mai successo [illegible] sconfitta lo lasciasse così indifferente [illegible] riflessi [illegible] classifica e così in pace con [illegible] («Troppo bravo, finalmente ho trovato l'uomo giusto, il rinnovo del contratto rimane una formalità»). Parla [illegible] Ronaldo, il presidente. «Ma avete visto che razza di gol, il secondo all'Australia? Un esterno destro da urlo. Sono sincero: da una parte, non nutrivo dubbi sull'esito globale dell'investimento [illegible] sul fatto che, alla lunga, ci avrebbe ripagato di tutto (se no, mica mi sarei bu[illegible] in una simile avventura); dall'altra, [illegible] sì, temevo in un rodaggio più complicato. Felicissimo di essere stato smentito. Di Ronaldo, mi ha piacevolmente sorpreso lo spirito di adattamento, il pudore di chi, pur sapendo di essere il primo della classe, non lo fa mai pesare. In questo, la gestione di Simoni si è rivelata preziosa». Sotto l'albero, incombe la Juventus. Un punto, uno solo, separa la capolista dai campioni in carica. Moratti lucida il moschetto: [illegible] sfida giusta, ideale, per poter misurare quanto vale l'Inter e quanto la Juve. Ci guarderemo negli occhi. Sarà una notte memorabile».

Ronaldo, lui, ha molto gradito la lettera del presidente e il fax [illegible] compagni («Ora che hai vinto il Pallone d'oro, restiamo in attesa [illegible] tanti lingottini»). In undici giornate di campionato, ha siglato nove gol. E per il Brasile, nell'anno solare, addirittura quindici. Per strapparlo al Barcellona, l'Inter ha sborsato 48 miliardi, più tre [illegible] mancia impostale dalla Fifa. L'onorario è di sei miliardi a stagione, fino al Duemiladue. Al resto, pensano gli sponsor. La sua pelata e il suo talento hanno fatto impennare abbonamenti e merchandising. Ronaldo [illegible] una miniera. E Del Piero? In tempi non sospetti, il Fenomeno [illegible] era così espresso: [illegible] allegria, merita la Nazionale».

Il 4 gennaio, a San Siro, giocheranno [illegible] e forse decideranno, Inter-Juventus dopo averla [illegible] ed esplorata per due settimane. La carta ci [illegible] un sogno, una poesia. Ronaldo in soccorso dell'Inter ferita. [illegible] Piero in sella all'ippogrifo juventino. Vale la p[illegible] di lasciarsi andare.

Roberto Beccantini

C'E' [illegible]

INTER		JUVENTUS	
[illegible] FA [illegible]	PERCHE' FA MALE	PERCHE' FA BENE	[illegible] MALE
Le vacanze consentiranno a Ronaldo di tirare il fiato e, più in generale, di smaltire acciacchi (Sartor) e infortunati (Fresi). Il 4 gennaio Simoni avrà tutti i titolari, tranne Kanu e Mezzano, inclusi i grandi assenti di Udine (Ronaldo, impegnato col Brasile a Riad; Moriero e Simeone, squalificati). Ripresa degli allenamenti sabato. Il 30 dicembre, amichevole con l'Acireale a Palermo.	[illegible] prima sconfitta in campionato, l'Inter attraversa un buon momento. Ecco perché lo staff tecnico avrebbe gradito non perdere il ritmo. E poi le pause, soprattutto quelle legate al Natale e Capodanno, si trascinano spesso scorie inesplorabili. Simoni ne sa qualcosa: da quattro stagioni (tra Cremonese, tre volte, e Napoli, una) perde regolarmente la prima dell'anno.	Dalla partita col Manchester del 10 dicembre, Lippi ha allentato i ritmi e con la sosta ha concesso 4 giorni di riposo, più il prossimo lunedì. Una buona occasione per rifiatare e recuperare almeno Deschamps oltre a Montero, di ritorno dagli impegni in Arabia con l'Uruguay. La settimana corta servirà a Zidane e Peruzzi, acciaccati, e a Davids per acclimatarsi meglio.	Sulla spinta dell'inattesa qualificazione in Champions League e del riavvicinamento all'Inter, la Juve ha ritrovato entusiasmo e gioco: la sosta arriva a interrompere un momento psicologicamente felice per i bianconeri. Accadde anche l'anno scorso, quando alla ripresa del campionato gli juventini andarono a Parma per il big match del torneo e persero 1-0.

Il brasiliano: «E' stata Milano a farmi più grande»



Un plebiscito per l'interista, mentre fanno discutere [illegible] voti assegnati ai nostri campioni

Pallone d'oro: le briciole di Casa Italia

Dal plebiscito pro Ronaldo (222 punti su 255; primo per 38 giurati [illegible] cinquantuno, ignorato [illegible] quattro) alle briciole italiane; Vieri decimo, Zola quindicesimo, Del Piero diciannovesimo, Peruzzi ventinovesimo, Ferrara trentatreesimo.

Come tutti i premi assegnati dai giornalisti, il Pallone d'oro di *France Football* fa discutere i giornalisti. L'anno scorso, Sammer precedette Ronaldo. Apriti cielo. La giuria italiana [illegible] composta da Sergio Di Cesare della *Gazzetta dello Sport* e [illegible] sottoscritto. Questo il nostro voto: 1) Ronaldo; 2) Raul; 3) Zidane; 4) Luis Enrique; 5) Vieri.

Anche noi, dunque, abbiamo escluso Del Piero dal podio. Condizionato da non lievi infortuni, il suo 1997 non è stato eccezionale. Da «primi dieci»; nella migliore delle ipotesi, ma non da «primi cinque». Straordinario fu il suo 1996, suggellato dalla pennellata di Tokyo e, più terra terra, dal massimo dei punti (cinque) nella nostra scheda. Sarà [illegible] deprecabile coincidenza, ma lo juventino non figura nemmeno fra i finalisti del World Player of the Year, il premio patrocinato dalla Fifa [illegible] riservato al miglior giocatore dell'anno. In lizza sono rimasti Ronaldo (vincitore designato), Zidane, B[illegible]kamp e Roberto Carlos. Qui, i giornalisti [illegible] c'entrano: decidono i commissari tecnici. E allora?

E' facile, per chi vota, sconfi[illegible] nel ridicolo. [illegible] è non meno [illegible] per chi giudica chi vota, specialmente se elegge, a unità di misura, il telecomando. L'Italia ha pagato [illegible] coppe mancate [illegible] Juventus e Inter, nonché gli spareggi riparativi in ambito mondiale. Dietro a Ronaldo, emerge la semina spagnola di Capello: Mijatovic, Roberto Carlos, Raul, Seedorf, Hierro, tutti pilastri del «suo» Real, oltre che delle rispettive Nazionali. Per la cronaca, l'ultimo pallone d'oro dell'Inter è stato Lothar Matthaeus, nel 1990. (ro. be.)



Zinedine Zidane si è classificato al terzo posto, dietro al montenegrino del Real Madrid Mijatovic e davanti a Bergkamp, rinato nell'Arsenal

LA [illegible] ZIDANE 3°, VIERI 10°

1. RONALDO (Brasile/Barcellona e Inter)	punti	[illegible]
2. MIJATOVIC (Jugoslavia/Real Madrid)	punti	72
3. [illegible] (Francia/Juventus)	p[illegible]	63
4. BERGKAMP (Olanda/Arsenal)	punti	53
5. ROBERTO CARLOS (Brasile/Real Madrid)	punti	47
6. MOELLER (Germania/Borussia Dortmund)	punti	[illegible]
7. RAUL (Spagna/Real Madrid)	punti	35
8. SCHMEICHEL (Danimarca/Manchester Utd)	punti	19
9. KOHLER (Germania/Borussia Dortmund)	punti	17
10. SAMMER (Germania/Borussia Dortmund)	punti	16
VIERI (Italia/Juventus e Atletico Madrid)	punti	16

12. **Djorkaeff** (Francia/Inter) punti 15; 13. **Luis Enrique** (Spagna/Barcellona) punti 14; 14. **Figo** (Portogallo/Barcellona) punti 12; 15. **Balakov** (Bulgaria/Stoccarda) e **ZOLA** (Italia/ Parma e Chelsea) punti 11; 17. **Deschamps** (Francia/Juventus) e **Seedorf** (Olanda/Real Madrid) punti 10; 19. **Beckham** (Inghilterra/Manchester United), **DEL PIERO** (Italia/Juventus) e **Shearer** (Inghilterra/Newcastle) punti 9; 22. [illegible] (Spagna/Real Madrid) punti 8; 23. **Batistuta** (Argentina/Fiorentina) punti 7; 24. **Thon** (Germania/Schalke 04) punti 6; 25. **Juninho** (Brasile/Middlesbrough e Atletico Madrid), **Paulo Sousa** (Portogallo/Borussia Dortmund) e **Thuram** (Francia/Parma) punti 5; 28) **Giggs** (Galles/Manchester United) punti 4; 29. **Bierhoff** (Germania/Udinese), **PERUZZI** (Italia/Juventus) e **Rai** (Brasile/Paris Sg) punti 3; 32. **Ikpeba** (Nigeria/Monaco) punti 2; 33. **Blanc** (Francia/Barcellona e Marsiglia), **FERRARA** (Italia/Juventus), **Rivaldo** (Brasile/Deportivo La Coruna e Barcellona) e **Skammelsrud** (Norvegia/Rosenborg) punti 1. Votati: 36 su 50. Non votati: 14 (fra i quali Chiesa, Crespo, Inzaghi e Pagliuca).

LE PAGELLE

[illegible]		[illegible]
[illegible]	FORZA FISICA	9,5
8,5	PROGRESSIONE	10
8	[illegible]	8
9	[illegible]	9
8	[illegible]	8,5
6,5	COLPO DI [illegible]	7
9	SENSO TATTICO	7
8,5	FIUTO [illegible] GOL	9,5
9	CARATTERE	8
75	TOTALE	76,5

«Io, l'anti-Fenomeno»

Alex: a lui il premio a me il campionato

TORINO. Non [illegible] se deve mettersi a ridere. E allora Del Piero glissa sulla classifica del Pallone d'Oro che, tranne Ronaldo e il piazzamento di pochi altri, è una barzelletta, non soltanto da quest'anno. «Essere secondo [illegible] diciannovesimo [illegible] cambia le cose - dice lo juventino -. Conta soltanto il primo posto. L'anno scorso arrivai quarto e non lo ricor[illegible] nessuno». S'è messo l'anima in pace. Probabilmente lo considera l'ennesimo sgarbo di una categoria, i giornalisti, con la quale ha perso il feeling dei bei tempi perché nella Juventus si aggira un virus inattaccabile persino dagli scienziati alla Di Bella: [illegible] morbo del perseguitato. E' più scostante, scontroso. Agli amici, Del Piero ha confidato di sentirsi troppo nel [illegible]. «Non mi perdonano nulla, una partita sballata come a Rotterdam e mi ammazzano». Vige [illegible] teoria del complotto quasi le critiche non fossero una parte [illegible] gioco proprio come il tiraemolla con la società per il rinnovo del contratto. La Juve nicchiava, [illegible] è più disposta ad avvicinarsi alle sue condizioni: la trattativa [illegible] sbloccando [illegible] l'annuncio della firma pare sia [illegible] questione [illegible] settimane, entro la fine di gennaio.

Per Alex [illegible] Talentino il momento è fortunato: [illegible] in Europa solo nove giudici l'hanno indicato tra i cinque migliori calciatori dell'anno, in tutto [illegible] mondo [illegible] multinazionali che lo coprono di [illegible] in vista dei Mondiali. Ha girato per l'Adidas uno spot presentato a Marsiglia: l'hanno vestito da giocatore di calcio fiorentino e, naturalmente, segna un gol con una pennellata in stile Pinturicchio. Ieri, invece, Del Piero è volato a Siviglia, dove la Pepsi ha approntato il set del film pubblicitario per Francia '98: un'occasione per aumentare il [illegible] in banca e rivedere Vieri, che recita con lui. Se non è il calcio champagne degli anni platiniani, anche con Del Piero qualche bollicina [illegible] assicurata.

«Non h[illegible] bisogno di sapere dal Pallone d'oro se l'annata è stata buona [illegible] - dice il bianconero -. Io sono soddisfatto. L'anno scorso segnai il gol a Tokyo e [illegible] la Coppa dei Campioni: le giurie ne furono condizionate. Se avessi rivinto la Coppa i giudizi sarebbero stati diversi, la rete [illegible] Monaco non è bastata. Tuttavia è giusto che il premio sia andato a Ronaldo». Evita gli slogan facili, tipo «a lui il Pallone, a me lo scudetto», [illegible] è normale che ci pensi. Finora i due Fenomeni si sono incrociati una volta, l'8 maggio a Lione, e lo juventino segnò due gol per l'Italia al Brasile. Ronaldo ne fece uno [illegible] fornì a Romario un assist decisivo per il 3-3. Una sostanziale parità. «Ronaldo lo rispetto - dice Del Piero -; attorno a lui c'è un [illegible] enorme [illegible] non soltanto calcistico: perdipiù è brasiliano e fin dall'inizio della carriera l'hanno individuato [illegible] l'erede di Pelé e di quei grandissimi campioni. Io lo [illegible] poco. Mi dicono che [illegible] intelligente, simpatico [illegible] per niente presuntuoso. Se [illegible] certi momenti provo fastidio a parlarne non è per colpa sua, ma per tutto [illegible] battage che gli hanno creato intorno: è noioso che da sei mesi mi chiedano sempre [illegible] lui».

Adesso però deve sopportare [illegible] raffronto. Il campionato si proietta su Inter-Juve, che passerà per i loro piedi. «Siamo giocatori diversi: lui è un centravanti e io no, anche [illegible] sto segnando più che in passato. Non ne sono stupito. L'anno scorso ero arrivato a otto quando mi infortunai e rimasi fuori per parecchio tempo. Ho avuto fiducia anche quando mi arrivavano le critiche, c'era troppa [illegible]fidenza e forse [illegible] stato [illegible] vittima di [illegible] scetticismo che non riguardava me [illegible] alcune scelte [illegible] società. [illegible] momento più critico [illegible] alle spalle. L'eliminazione [illegible] Champions League avrebbe potuto mandarci in tilt [illegible] campionato: [illegible] c'è [illegible]tusiasmo e bisogna [illegible] ottimisti».

Intanto la Juve ha fatto passi avanti, non soltanto per i gol delle due punte. La sorpresa [illegible] Davids. C'erano molti motivi per temere che non si ambientasse: l'abbraccio caloroso [illegible] cui gli juventini hanno festeggiato il gol inutile con l'Empoli (e che non era neppure suo) dimostra che l'olandese ha trovato il gruppo che non aveva al Milan. Il valore del suo acquisto si moltiplica.

[illegible] **Ansaldo**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. ; **ALBA,** c.so Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442643-442544; **AOSTA,** loc. Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 581192-573888; **GENOVA,** via Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **ZANO,** via Corvino 13, t. ; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273971-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. ; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2830855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7206111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; via Lincoln 19, t. 6235100; **CAL** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Fontana 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501553-501556; p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 81; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono re a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte al globale.

DELLE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.790
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, o : il doppio. Neretti urgenti, : il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. a tutti. A proprietari auto telefonando la. No spese anticipate. Da anni serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395.
"PRESTITI"
011 581.7821 corso Re Umberto 67 To.

AFFARONE gravi salute vendo patrimonio immobiliare valore L. 6 miliardi a L. 4 miliardi. perditempo. Se interessati Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

norma di legge finanziamenti veloce qualsiasi importo. Consulvenete Spa 0422 / 426.378 - 422.527 (cdas 229441).



FUNCOTEX Spa (U.I.C. 5091) prestiti anche a firma. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia 15 - Tel. 434.4203 - 434.4626.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende , bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.15014.

AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede da pesca prima cintura Sud incasso L. 120 milioni anticipo L. 15 milioni. Rif. 7420.

ACTIVA 642.758 cede azienda produzione legno cuneese ottimi impianti 900 fatturato L. 2.700.000. Rif. 7336.

ACTIVA 642.758 cede colorificio cornici carte da parati Torino Ovest splendida posizione 4 vetrine. Rif. 7295.

ACTIVA 642.758 cede dischi musicassette zona Parella XIV L. milioni anticipo L. milioni. Rif. 7314.

cede intimo vicinanze piazza Massaua tab. IX X XIV incasso L. 70 milioni anticipo milioni. 7343.

cede laboratorio produzione vendita pellicce borse San Paolo trentennale con muri. Rif. 7325.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante 4 posti prima cintura incasso L. 110 milioni anticipo L. 30 milioni. Rif.

ACTIVA 642.758 cede mini market posizione splendida tabelle I VI XIV 200 mq incasso L. 950 milioni. Rif.

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere uomo vicinanze Avigliano 2 posti lavoro 40 mq anticipo L. 10 milioni. Rif.

pescheria Torino Nord unica in impianti e nuovi anticipo L. milioni. Rif. 7446.

ACTIVA 642.758 pub posizione golfo Diano Marina 130 mq anticipo L. 80. Rif. 7341.

centro storico prima cintura quattro vetrine giro L. 500 milioni, vendesi. Tel. 0336 726.253.

ristorante oltre 100 posti, grosso centro , ampio parcheggio, cede trattando. 11 598.771.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

tubista industriale provata esperienza veramente capace. Telefonare allo 011 911.1687 ore ufficio.

PUBBLICI

LOCALE pubblico signore/a per clienti. Si richiedono referenze, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CONCESSIONARIA Crocchia Scavarda per potenziamento con provata. Per appuntamento telefonare al N 220.3822 Sig. Cerrano.

IMPRESA Volpiano cerca impiegato gestione magazzino e ufficio acquisti. Indispensabile ed uso. Scrivere: Publikompass 5332 - 10100 Torino.

, cerca geometra con esperienza pluriennale cantiere, capace, no professionisti. Tel. 011 473.2858 orario ufficio.

TECNICI

fotografo esperto mille esente provincia di Cuneo. Tel. 0174 42.590 ore ufficio.

SOFTWARE HOUSE cerca: analista programmatore Cobol Cics DB2; analista programmatore C /C++ ; programmatore Acces. Richiedesi professionalità, esperienza. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino

AFFERMATA ed efficiente struttura alberghiera (Riviera di Ponente) collaboratore/trice promozionale esterno per incremento ricerca clientela per soggiorni lunghi e lunghi. Compenso a provvigioni. Tel. 0360 530.238.

pr naturali ricerca agenti plurimandatari erboristeria zona d'Aosta. Scrivere a Publikompass - Via Carducci - 20123 Milano.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ricerca persona automunita e prendersi cura clienti industriali artigianali in zona. Affiancamento e guadagno elevato da subito. Informazioni 1670 - 148.23.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA esperienza pluriennale fatture segreteria contabilità uso PC. Tel. 011 250.503.

esperienza pluriennale commercialisti pratica adempimenti fiscali dichiarazioni contabilità. Tel.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. SERIM 562.9801 libero ristrutturato piano 4° camera cucina bagno termoascensore L. 118 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Dante collina) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni camera armadi.

A. SERIM 562. Parella Lessona angolare sala 2 camere cucina bagno balconi L. 245 milioni.

A. SERIM 562.9801 pressi Giordano signorile ampio 2 camere cucina biservizi 3 arie.

A. SERIM libero via Pio VII, stesso 5° piano ampi tinello cucinino bagno stabile del '73 con portineria.

A. SERIM libero Montevideo (Mercati Generali) cucina bagno piano 1° L. 170 milioni.

tinello cucinino L. 95 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

da L. 45 camera cucina servizi zona Regio Parco termoascensore rate pari affitto. Tel. 812.5640.

AFFARE ultimo alloggio mq 90 soggiorno cucina 2 pressi corso Marconi. Tel. 812.

CASA pressi Robilant libera 2 alloggi di mq e 150 mansarda mq 50 cortile mq 140. Serim 562.

CORSO Francia Borgata Paradiso salone camere biservizi terrazzo verandato. Elite 505.917.

Cuoco prestigioso alloggio ingresso studio cucina cantina. Tel. 562.2777.

I.G.I. 683.5440 Sebastopoli ristrutturato 6° piano soggiorno 3 camere cucina bagno sottotetto mq 100 L. 345 milioni.

I.G.I. 683.5440 Traiano pressi ascensore ampio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 174 milioni.

I.G.I. Mirafiori 5° piano ascensore 2 arie finemente ristrutturato ingresso camera cucinino bagno veranda.

I.G.I. 683.5440 S. Rita attico panoramicissimo ristrutturato soggiorno con cottura 2 camere bagno terrazzo verandabile.

PIAZZA Statuto piano ingresso salone 3 cucina tripli servizi. Grimaldi Elite 505.917.

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917.

VIA Don Prinotti alloggio ingresso cucina bagno cantina. Tel. 562.2777.

VIA ROMA
10, vendonsi ultimi appartamenti e uffici. Tel. 562.9227.

stabile ottime condizioni ingresso tinello cucinino bagno L. 63. 505.917.

TORINO

COLLEGNO elegante palazzina ultimo alloggio mq 135 ampio parco box finiture accurate da vedere. Tel. 405.2828.

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione 400 mila mq villa schiera/singola panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permute. Tel. 812.5640.

ORBASSANO casetta indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 683.5440.



LIGURIA

Spirito milioni soggiorno cucina servizi balcone e mt dal mare. Tel. 0182 992.599.

AFFARE solo L. 150 milioni a Ceriale per ampio bilocale 6 posti letto già arredato balcone posto auto condominiale. Tel. 0182 992.161.

L. 95 milioni in villa mansarda da ultimare 50 mq abitabili. Tel. 0182 471.239.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare da L. 138 milioni. Tel. 019 675.640.

sulla prima collina rustico su due piani mq con giardino occasione L. 150 milioni. Tel. 0183 404.011.

PIETRA ordinatissimo camera cucina servizi arredato postauto L. 165 milioni. Studiocase 019 612.643.

100 mt bilocale balcone ordinato arredato occasione L. 168 milioni. Fondocasa 019 615.951.

COSTA

centro residence lusso mono/bi/trilocali da L. 56 milioni. Mutui fino al 70%. Interim 011 599.782.

AFFARE centro in costruendo mono/bi/tri FF. mila prenotazione 2%. Bellimmobil 011 771.

pressi 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 617.7687.

Francia in prossimità della spiaggia, Casinò e Palais des Festivals vendesi superbo appartamento 140 mq. decorato (affresco murale) più terrazzo sul tetto con pergolato di 35 mq. quattro (salone camino), lussuosamente, 3 bagni (jacuzzi), possibilità garages. Prezzo milioni FF.. Tel. 00334.93. - 00334.93.60.00.25

CAP MARTIN Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. Italgest 0184 448.072.

COSTA Juan Les Pins monolocale solo da tinteggiare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel.

GOLFE residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 617.7687.

confine appartamenti, complesso residenziale, vista mare L. 135 milioni, tel. 0143 78.906.

NIZZA centro residenziale nuovi Belle Epoque: bilocale da FF. mila - trilocale da FF. 810 mila. Ideale investimento o seconda casa. Sofeggiall. Tel. 0033 493.262.300.

NIZZA mare in nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. milioni. ISIT 617.7687.

LOCALI UFFICI

ALPIGNANO capannone industriale recente 2300 mq cortile 1600 mq possibilità dividere in 2/3 lotti. Caruso 405.0005.

LA CASSA capannoni artigianali mq 600 totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 316.6278.

LOCALI piano terra e seminterrato da mq 110 a 500 cortile privato adatti vari usi pressi via Bologna. Tel. 812.5640.

vicinanze ottimo locale magazzino ufficio 75 mq libero L. 90 milioni. Inv. Imm. Tel. 562.8283.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

media dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. No perditempo. Sig. Loren 617.8000.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mono/bilocali stabile di-screzione. Di Salvatore 581.

TORINO

SANSICARIO Residence. 19 stagione e festività raffinato 4 posti letto a referenziati. Tel. 832.2681 - 0337 201.799.

affitto gennaio L. mila, L. 520 mila. Agenzia Edilriviera 0182 870 355.

NATALE Capodanno Ligure Matthias Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti letto. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RIVOLI Arnaud e di via Piol affittasi ufficio 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Telefonare 011 957.2644 orario 15/19.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

alloggi e ville vuoti e arredati fuori Torino per clientela selezionata. Tel.

cerca alloggio e Torino e na, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abc

AUTOVEICOLI

A. massima zione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 617.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888. Torino.

acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

vendo Mercedes E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 738.1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Albergo Somiso Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

Marina Hotel Verde gran veglione di fine anno L. 95 mila compreso. Per soggiorni di più giorni L. 60 mila pensione completa. Albergo omnicomfort. Tel. 019 487.283.

CASA di riposo Torino , ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

Hotel 485.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO Villa Arancio *** 0183 497.304 comforts scelta menù parking, Natale 4 giorni L. 300 mila.

Hotel Corallo *** sul mare 5, Silvestro pensione e cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 760 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

Capodanno in internet con musica dal vivo a laigueglia Hotel Delfino *** fronte mare http://www.onda.it/hdelfino/index.htm.

albergo tranquillo, terrazze, centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 508.924.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero verde

MATRIMONIALI

AGENZIE AB- & La certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.





INTERVISTA

LE PAGELLE DEL TERZO INCOMODO

Parla il tecnico dell'Udinese, che ha affrontato le due grandi rivali

«Inter, che voglia matta»

Zaccheroni: ma la Juve è più esperta



I successi conquistati [illegible] timone dell'Udinese hanno fatto diventare Zaccheroni (nella foto) il tecnico più corteggiato [illegible] lui non si monta [illegible]

UDINE

IO nella lotta per lo scudetto, io arbitro del campionato, io artigiano cesellatore di [illegible] miracolo, io stracorteggiato a dicembre [illegible] preso a giugno: pensieri che volano nella testa di Alberto Zaccheroni, allenatore del momento della squadra del momento, il giorno do[illegible] la grande vittoria sull'Inter che ha riaperto il campionato e che ha definitiva[illegible] posto sotto gli occhi di tutti [illegible] passaggio a Nord-Est per lo scudetto. Ormai la sua Udinese è alla ribalta. Quell'inzuccata di Bierhoff che ha interrotto [illegible] cammino dell'Inter ha catapultato una squadra, una città [illegible] una regione nel cuore [illegible] calcio che conta. E Zaccheroni [illegible] gusta a piccoli sorsi il [illegible].

Il tecnico apre l'album di fotografie dell'impresa friulana e si diverte a fare da arbitro (salomonico) [illegible] grande sfida del 4 gennaio: Inter-Juventus. La prima l'ha battuta, con la seconda ha perso pesantemente senza grandissime colpe e subendo un torto arbitrale conclamato. «Sono due [illegible]dre che si equivalgono - commenta il tecnico dell'Udinese -, rappresentano [illegible] meglio del calcio italiano in questo [illegible]to. Nell'Inter mi ha impressionato la compattezza, la voglia di vincere e la convinzione che mette in campo per raggiungere il risultato pi[illegible] [illegible] visto questo gruppo di grandissimi campioni aiutarsi nelle cose più piccole. E' impressionante e ci ha messo in difficoltà, non consentendo di sviluppare la solita mole di gioco che la mia squadra produce in casa propria. Di solito andiamo al tiro molte volte, ma domenica non siamo mai riusciti a distenderci [illegible] per smarcare un uomo davanti a Pagliuca. La Juve, [illegible] è una squadra di grande mentalità, una compagine abituata [illegible] tempo a combattere per i massimi traguardi. Ha [illegible] grande gruppo con dei grandi giocatori e un tecnico per il quale ho grandissima stima, ma mi ha un po' frenato in quelle due partite di Coppa dei Campioni contro [illegible] Kosice e il Feyenoord. Due gare giocate non da Juventus. Per questo motivo penso che, nella lotta-scudetto, vincerà chi [illegible] serverà più voglia, più fame fino a maggio. E l'Inter di questo periodo ha la fame di chi sta a digiuno da un po'».

«Sono i nerazzurri ora ad avere fame, il loro digiuno dura da parecchio»

«Però i bianconeri sanno a memoria come si deve lottare per grandi traguardi»

Sull'ideale scacchiera [illegible] Inter-Juventus, il tecnico bianconero prova anche a vedere quali sono le pedine fondamentali per vincere: «Premetto subito - sottoli[illegible] Zaccheroni - [illegible] sbilancio sul risultato, ma posso [illegible] certezza affermare che Ronaldo può essere la variabile dell'incontro. Lui è l'unico giocatore in Italia che può fare la differenza nell'arco di una stagione. Ma per quanto riguarda la partita secca, in campo [illegible] ne saranno molti il 4 gennaio. I due attaccanti della Juventus, solo per fare [illegible] pio, [illegible] fra questi: Del Piero è un talento straordinario ed è in forma strepitosa, Inzaghi è [illegible] che vede la porta come pochi, anzi [illegible] pochissimi altri attaccanti in circolazione. Forse segn[illegible] meno i centrocampisti bianconeri, ma con quei due davanti si [illegible] che [illegible] così. E Lippi è stato bravissimo a sfruttare le caratteristiche dei due ragazzi che ha a disposizione». Un pronostico secco proprio non esce dalla bocca del tecnico [illegible] Cesenatico: [illegible] scudetto [illegible] si [illegible] e [illegible] si perde il [illegible] gennaio - sentenzia -. Verranno più avanti le sfide decisive, ma è certo che ora il discorso per il titolo [illegible] a due voci: quella della Juve e quella dell'Inter».

E il terzo incomodo [illegible] bianconero e friulano. «Neanche per scherzo - sottolinea ancora Zaccheroni -, anche se da oggi lascio sognare i tifosi. Vado in controtendenza rispetto al passato, ma solo perché sono sicuro che la gente friulana, orgogliosissima di questa Udinese, [illegible] perderà mai il senso della misura. Io, nel frattempo, mi godo le soddisfazioni che mi stanno dando questi ragazzi. Ora l'Udinese [illegible] sotto gli occhi di tutti, ma [illegible] deve perdere i valori tecnici e umani che le hanno permesso di essere una delle squadre che han fatto più punti e più gol nel 1997. Ora viene il difficile: bisogna mantenersi a questi livelli solo cercando di migliorarsi».

«Poi finiamola di parlare [illegible] mercato - è la conclusione di Zaccheroni - e del [illegible] contratto. Credo che le scelte matureranno in aprile, l'ho ripetuto più volte. Ma [illegible] detto che la mia ambizione personale di poter allenare una grande squadra debba coro[illegible] per forza il prossimo anno. In questo laboratorio-Udinese mi diverto parecchio e mi tolgo più di qualche sfizio. Lavoro con i giovani e li vedo crescere: [illegible] per questo che faccio il tecnico professionista da molti anni». Zaccheroni l'artigiano ha in serbo altre sorprese.

Francesco Facchini

Kluivert paga per tutti?

MILANO. Milan indietro tutta. Il deludente pareggio col Bologna ha quasi cancellato quanto [illegible] buono [illegible] squadra aveva fatto nelle ultime giornate (in [illegible] gare [illegible] conquistato gli stessi punti [illegible] capolista Inter). I tifosi sono preoccupati e Capello pensa [illegible] prima epurazione; quella di Patrick Kluivert, che invece di migliorare peggiora e domenica sera ha [illegible] litigato con i tifosi. L'olandese ieri è volato ad Amsterdam per smaltire la rabbia, ma è ormai scontato che appena Weah, [illegible] questi giorni in Liberia a curarsi il mal [illegible] schiena, [illegible] pronto, farà coppia col nuovo arrivato Ganz. Capello cercherà inoltre di dare alla difesa un [illegible] assetto, per riportare Desailly a centrocampo in sostegno di Albertini. Se ne riparlerà venerdì, quando il tecnico ha fissato la ripresa per preparare l'amichevole [illegible] domenica prossi[illegible] contro l'Hapoel in Israele, dove potrà finalmente schierare [illegible]che gli altri acciaccati Ziege e Cruz, oltre a Leonardo che arriverà direttamente dal Brasile. [n. sor.]

KLINSMANN AL TOTTENHAM



«[illegible] Boskov [illegible] [illegible] d'accordo»

GENOVA. La notizia si è diffusa all'improvviso in mattinata, proveniente dall'Inghilterra: il Tottenham Hotspur ha acquistato Jurgen Klinsmann (nella foto Ansa da Londra mostra la nuova maglia). E' stato il presidente Sugar a dare per primo l'annuncio per tv: «Jurgen sta completando le visite mediche e speriamo di farlo esordire al più presto: molto dipenderà dalle formalità burocratiche che vanno espletate con la federazione italiana. Purtroppo ci sono [illegible] mezzo le vacanze natalizie e quindi la pratica potrebbe andare un po' a rilento». Il club blucerchiato ha taciuto fino quasi alle 13, quando è stato diramato un breve comunicato: «La U.C. Sampdoria informa che il calciatore Jurgen Klinsmann si è trasferito al Tottenham Hotspur». Il presidente Mantovani ha commentato attraverso l'agenzia Ansa: «E' stato un piacere conoscerlo, [illegible] come calciatore che come uomo, in futuro potremo anche ritrovarci, chissà...».

«Con Boskov proprio non andavo d'accordo», ha detto Klinsmann nella sua prima conferenza stampa a Londra. E Boskov, da Genova, ha risposto: «Mi spiace, ma [illegible] uno ha dei problemi e altri ne crea, è meglio che vada via. Rinforzi? Promuoverò [illegible] prima squadra Paco Soares, il giovane brasiliano della Primavera. E' un fenomeno. Comunque i nostri problemi sono in difesa, [illegible] in attacco». (d. b.)

Scendono a 70

Magistrati nello sport: un taglio

ROMA. Crisi superata (per ora) tra sport e Csm per i magistrati «prestati» come giudici o inquirenti alle [illegible] discipline. Un immediato taglio secco all'organico, un'ulteriore sforbiciata per la prossima stagione e il problema [illegible] [illegible] per ora risolto come il Consiglio superiore della magistratura aveva chiesto. Da circa 230 a 70 (restano 4 inquirenti contro [illegible] e [illegible] giudicanti) i «prestiti» concessi alla giustizia sportiva. Un taglio che rischia di suscitare polemiche tra gli stessi magistrati (essere «licenziati» non piace a nessuno) [illegible] sarà lo stesso Csm a decidere sui nomi di una lista che verrà presentata lunedì dal Coni.

Ieri la Commissione, guidata dall'avvocato Fumagalli, ha trovato una soluzione garantita al 99,9 per cento. Manca solo l'ufficializzazione del Plenum. «Preso atto delle dichiarazioni del presidente del Coni - è scritto sulla delibera - la Commissione decide [illegible] riconvocarsi per l'8 gennaio per prendere in [illegible] l'elenco e la concessione di una proroga [illegible] sottoporre al Plenum del giorno successivo». Sui numeri la decisione è presa. Ora si prepara battaglia sui nomi.

«Il Coni vive grosse difficoltà, possiamo farcene carico, ma l'importante è che con il tempo [illegible] arri[illegible] all'eliminazione totale degli incarichi di giustizia sportiva ai magistrati». Così il consigliere del Csm, Sandro Pennasilico, prende posizione specificando anche che «i settanta indicati dal Coni dovranno avere le carte in regola. Cioè non devono essere stati colpiti da provvedimenti disciplinari e devono provenire [illegible] uffici [illegible] quali la loro sottrazione di energie al lavoro non sia particolarmente drammatica». Infatti proprio [illegible]l'attività inquirente (con giudici impegnati dal calcio [illegible] trasferte di diversi giorni) si erano appuntati gli strali di chi era contrario ai prestiti al mondo dello sport. [p. ser.]

Malumori dopo la sconfitta contro la Salernitana che ha riproposto il problema del portiere

Il [illegible] Toro ha le spalle [illegible]

Sul banco degli imputati c'è il numero 1



Luca Pastine ha quasi 27 anni: è tornato dal Genoa

TORINO. E così, dopo oltre due mesi, [illegible] Torino si ritrova a fare i conti con i contraccolpi psicologici che reca ogni sconfitta. Sconfitta [illegible] più amara dalle vittorie in trasferta di Cagliari e Verona. C'è malumore, c'è delusione nella Reja band, E, anche disappunto per la [illegible] con la quale sono stati graziosamente donati i tre punti alla Salernitana.

Disappunto che sulle labbra [illegible] Pastine diventa sfogo alquanto ingenuo [illegible] rivelatore di un senso di colpa: [illegible] [illegible] [illegible] i tacchetti giusti sarebbe finita diver[illegible] te... Eh sì, ve lo dico [illegible], se avessi potuto usare i tacchetti da 19 [illegible] 21 millimetri [illegible] partita sarebbe andata in altro modo».

Ma, [illegible] [illegible] permessi [illegible] chetti così lunghi? «In Europa no, quelli della Uefa li controllano. In B [illegible] accade. Il fatto è che [illegible] abbiamo ordinati ma non li [illegible] mo: [illegible] quei tacchetti [illegible] sarei rimasto impantanato nel fango di Salerno». E, sottinteso, avrei para[illegible] i gol. O, almeno il primo.

Premesso che la [illegible] dei tacchetti «antisconfitta» è imputabile solo a Pastine stesso perché ormai ciascun giocatore calza [illegible] scarpe del proprio sponsor personale ed è [illegible] compito (del giocatore) preoccuparsi che lo strumento di lavoro sia perfetto, premesso [illegible] è tutto da dimostrare che con scarpette meglio attrezzate le due reti sarebbero state scongiurate.

L'alibi di Pastine ripropone un problema irrisolto: quello dell'adeguatezza dei portieri torinisti. Il titolare delle ultime 8 partite o Casazza, che custodì la porta nelle prime 7 domeniche, [illegible] all'altezza? Le rispettive prestazioni mai sono state entusiasmanti, nessuno dei due ha fatto [illegible] una partita. Reja, dopo lo 0-4 con [illegible] Venezia, giubilò Casazza. Colpevole non certo della sciagurata sconfitta, [illegible] colpevole di esserci stato an[illegible] nel precedente 0-4 di Verona.

Pastine, come del [illegible] il suo predecessore, qualche intervento d'applausi l'ha fatto, anche [illegible] [illegible]lerno, ad esempio, è stato bravissimo subito, al 2', nel deviare una conclusione quasi a colpo sicuro di Ricchetti. Però, stando al racconto di chi c'era, a Monza non fu inappuntabile sul gol che significò il pareggio dei brianzoli. [illegible] sicuro, sbagliò delle grosse a Reggio Calabria, [illegible] trattenendo una non impossibile punizione tramutò tre punti in [illegible]. Anche [illegible] Lido Vieri lo difende «Non ha colpe particolari», non ci è parso [illegible] da responsabilità sul gol [illegible] Di Vaio e sulla punizione di Tedesco. Sicuramente lo pensa lo stesso Pastine, [illegible] suo appigliarsi [illegible] tacchetti fantasma la dice lunga.

Certo, non si può buttare la croce solo sui portieri, ma è fuor di dubbio che qualche punticino i loro [illegible] sono costati. Che cosa accadrà adesso? Tornerà Casazza?

Si difende Pastine: «Con i tacchetti giusti non sarebbe finita così male»

Staremo a vedere; in ogni caso la scelta di Reja non è facile dato che i due hanno dimostrato d'equivalersi in positivo [illegible] in negativo. Se Pastine è più bravo tra i pali, l'altro ha miglior colpo d'occhio [illegible] traversoni lunghi, [illegible] Casazza [illegible] rado fa la paratissima l'altro, pur facendola incappa talora in indecisioni fatali che [illegible] prestazioni più che buone. La società tornerà sul mercato? Improbabile, e insensato visto che cosa offre il panorama, anche [illegible] si sussurro di Fontana (Atalanta) che tanto ha fatto, [illegible] meglio [illegible] ha fatto, finché Mondonico l'ha confinato [illegible] panchina tornando a puntare su Pinato. Reja potrebbe anche optare per la [illegible] più clamorosa [illegible] impopolare: strappare dai dorati allenamenti Biato che, grande e grosso com'è, almeno «riempie» la porta più degli attuali titolare [illegible] [illegible]. Biato lavora insieme [illegible] Pastine e Casazza essendo sotto contratto [illegible] a giugno (nessuno l'ha cercato e così è rimasto a libro paga): è inviso alla Maratona, di [illegible] si rammentano poche prodezze e non pochi svarioni. Improbabile anche l'ipotesi Biato, ma essendo nel cal[illegible] la sorpresa di [illegible]..

Chiudiamo annunciando che domani alle 18, nello spiazzo davanti [illegible] ciò che [illegible] del Filadelfia, i tifosi hanno organizzato una bicchierata per dire addio allo stadio che a gennaio le ruspe demoliranno del tutto.

Claudio [illegible]

[illegible]	SOCIETA'	TECNICO SUBENTR.	TECNICO SOSTIT.
VI	GENOA	**MASELLI**	[illegible]
VI	MONZA	**BOLCHI**	RADICE
VII	TORINO	**REJA**	SOUNESS
IX	PERUGIA	**BIGON**	[illegible]
IX	REGGIANA	**VARRELLA**	ODDO
XVI	GENOA	**BURGNICH**	MASELLI

N.B. Tarcisio Burgnich, friulano 59enne, non [illegible] una novità in casa Genoa: sempre in serie B aveva già guidato i rossoblù nel 1984-85 e nel 1985-86, stagione quest'ultima nella quale venne [illegible]to da Perotti dopo 34 giornate. [illegible] campionato scorso Burgnich era sulla panchina del Foggia.

RIBALTONE

ESONERATO [illegible]



Claudio Maselli torna al settore giovanile senza fare polemiche



Tarcisio Burgnich allenò [illegible] Genoa già nel 1986 [illegible] fu esonerato da Spinelli

Genoa [illegible]: [illegible] Burgnich

«E' solo [illegible] problema di testa»

Ha pagato anche il tecnico che aveva sostituito Salvemini; decisivi i due gol subiti al 90' a Treviso

GENOVA. Il presidente Massi[illegible] Mauro giura [illegible] spergiura che no, «nella scelta di sostituire Claudio Maselli [illegible] Tarcisio Burgnich [illegible] c'entra la sconfitta di Treviso, l'avere subito due gol negli ultimi tre minuti. [illegible] avessimo dovuto prendere una decisione sull'onda del momen[illegible] emotivo, allora qualcosa sarebbe accaduto già da tempo. Mi sembra che dopo [illegible] 4-0 di Verona in molti [illegible] avessero suggerito di cambiare tecnico... Esistono mille sfaccettature in una decisione di questo tipo». Sarà vero, ma è fin troppo facile supporre che [illegible] Maselli avesse gestito meglio domenica scorsa la rete di Kallon, [illegible] nel finale [illegible] gara [illegible] spezzettato il gioco con qualche sostituzione tatti[illegible], se insomma fosse riuscito [illegible] ritornare da Treviso con i tre punti, questa mattina sarebbe ancora [illegible] l'allenatore del Genoa e [illegible] Burgnich.

Invece c'è stato il ribaltone. Dopo Salvemini [illegible] toccato a Maselli, l'uomo buono [illegible] tutti i momenti difficili, scontare sulla propria pelle gli insuccessi e le turbe psicologiche del Genoa. Maselli dopo i freddi ringraziamenti [illegible] rito («una chance gli andava data per rispetto», ha commentato l'azionista [illegible] maggioranza Gianni Scerni), [illegible] ne è ritornato al [illegible] settore giovanile [illegible] polemiche anche se, forse, questa bocciatura gli brucia un po' più delle precedenti. La patata bollente è passata nelle mani del sergente [illegible] ferro Burgnich: «Quest'anno ho visto il Genoa diverse volte. E' una squadra di valore, con tanti giocatori di categoria superiore. Mancano però l'entusiasmo e la determinazione fondamentali per affrontare [illegible] campionato lungo e difficile come quello di [illegible] B. Non c'è purtroppo molto tempo, bisogna ri[illegible] al più presto sulla [illegible] da maestra, perché la classifica piange. E' fondamentale, [illegible] prattutto, vincere in [illegible].

Burgnich ha firmato un contratto fino a giugno, con opzione per l'anno prossimo. «L'ho [illegible] [illegible] allenatore quando g[illegible] a Catanzaro - ha ricordato Mauro - [illegible] i [illegible] metodi, [illegible] che [illegible] [illegible] uomo di grande carattere, esperienza [illegible] professionalità, cioè le qualità migliori per tirare fuori il Genoa da questo momento difficile. Per lui parlano anche gli almanacchi, non ha mai combinato disastri ovunque sia andato. Era granitico in campo, lo [illegible] anche in panchina, un uomo tutto di un pezzo che non accetta compromessi». Per il tecnico friulano si tratta di un ritorno [illegible] Genova. Era stato Burgnich, infatti, il primo allenatore ad essere esonerato dall'ex presidente Spinelli, nel maggio '86: «Erano altri tempi. Ora [illegible] tutto cambiato, mi auguro [illegible] rimanere qui a lungo e di riportare il Genoa in [illegible] A e anche in Coppa Uefa, come ha fatto Osvaldo Bagnoli. La squadra ha bisogno di serenità, chiedo ai tifosi [illegible] po' [illegible] comprensione, di stringersi attorno [illegible] giocatori, specialmente agli ultimi arrivati. Molti [illegible] rendendo al di sotto dei loro livelli abituali, [illegible] un problema psicologico [illegible] fondo».

Mauro esclude, a breve, di tornare sul mercato: «Lo spogliatoio non [illegible] spaccato. Questa squadra ha bisogno di ritrovar[illegible] [illegible] gruppo; come voglia di giocare. Lo dico da due mesi e mezzo, adesso mi [illegible] rotto le scatole. Aspetto di vedere i risultati».

Damiano Basso

SPORT [illegible]

▪ [illegible] DALLA [illegible] Il Napoli potrà evitare la B [illegible] i giocatori si sottoporranno a sedute di psicoterapia: lo sostiene Giuseppe Cirillo, balzato agli onori della cronaca per un corso di «aggiornamento [illegible] tecniche di seduzione». Ha scritto [illegible] società, candidandosi alla guida psicologica della squadra.

▪ [illegible] [illegible] SOLO [illegible] Lo stadio Cibali di Catania sarà vietato alle squadre cittadine fino al [illegible] gennaio, data dell'amichevole Italia-Slovacchia. [illegible] Comune ha dispo[illegible] lavori di «riqualificazione» del manto erboso. Atletico Catania (C1) e Catania (C2) dovranno cercarsi un'altra sede temporanea.

▪ [illegible] [illegible] Davanti [illegible] Cesare Maldini, il Camerun, rivale dell'Italia [illegible] Mondiali, è stato sconfitto per 2-0 in amichevole dall'Egitto. In Austria, il [illegible] della Nazionale Herbert Prohaska ha confessato: «Voglio allenare in Italia. Ci sono almeno 10 squadre che mi piacerebbero». In Cile il Colo Colo ha vinto il 21° titolo.

▪ [illegible] [illegible] Il difensore dell'Inter Mezzano è stato operato di ernioplastica in una clinica [illegible] Como. Rientro fra 40 giorni.

▪ **SILIPO AL SIENA.** Il Siena (C1/A) ha esonerato Enrico Nicolini [illegible] assunto, al suo posto, Fausto Silipo.

▪ [illegible] [illegible] La fiamma olimpica destinata ai Giochi Invernali [illegible] Nagano '98 [illegible] partita dalla Grecia con destinazione Tokyo.

▪ [illegible] [illegible] [illegible] Settantacinque studenti romani, vincitori [illegible] un [illegible] promosso dalla Ferrari, hanno visitato gli stabilimenti [illegible] Maranello.

▪ **TOMBA INVITA [illegible]** [illegible] Dieci bambini bosniaci [illegible] ospiti all'Abetone [illegible] «Pinocchio sugli sci», [illegible] [illegible] gennaio. L'iniziativa è di Alberto Tomba nella sua veste di ambasciatore dell'Unicef.

▪ **CICLISMO, [illegible] GAZZETTA.** Un calendario-annuario per intenditori, da collezione: l'iniziativa, col patrocinio Gazzetta dello Sport, è partita dedicando il primo numero, del 1998, a Fausto Coppi. Il campionissimo rivive negli articoli di Colombo, Roghi, De Martino, [illegible], [illegible], nelle belle foto d'epoca, nelle ricche statistiche. Il «calendario di Coppi» (nato per iniziativa del Consorzio Turistico Novi-Gavi, con sede in via [illegible] [illegible] a [illegible] Ligure) riporta anche il pal[illegible] completo delle corse dispu[illegible] quest'anno.


GRANDI OFFERTE NATALE 97
OBIETTIVO PHOTOSHOW
Shooting the moving life
CANON EOS 5000 L. 495.000
CANON EOS 50 L. 1.230.000
NIKON F 50 OFFERTISSIMA
NIKON F 70 OFFERTISSIMA
CANON EOS 50E L. 1.450.000
CANON EOS 5 CORPO L. 1.442.000
CANON EOS 1N CORPO A PARTIRE DA L. 3.498.000
NIKON F 90X CORPO L. 1.900.000
NIKON FM2 N CORPO L. 1.211.000
MINOLTA DYNAX 500 si L. 679.000
MINOLTA DYNAX 500 si super L. 795.000
MINOLTA DYNAX 800 si CORPO L. 1.480.000
NIKON NIKKOR AF 24-120 OFFERTISSIMA
LEICA R7 CORPO L. 4.500.000
LEICA R6-2 CORPO L. 4.800.000
LEICA R8 CORPO L. 4.900.000
LEICA M6 CORPO L. 4.900.000
YASHICA L. 328.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 L. 219.000
Far vivere un Sogno, da oggi, non è più un privilegio
Nikon
FINANZIAMENTO 12 MESI
F5
CONTAX G2
CONTAX T2 L. 1.599.000
CONTAX AX CORPO
YASHICA FX3 BORSA
YASHICA 109MP ZOOM 35-70
PENTAX Z-70 L. 639.000
PENTAX MZ-50 L. 672.000
PENTAX MZ-10 L. 784.000
MINOLTA L. 396.000
MINOLTA RIVA ZOOM 115 EX L. 434.000
MINOLTA RIVA ZOOM 140 EX L. 569.000
PENTAX MZ-5 L. 930.000
PENTAX MZ-5N L. 981.000
PENTAX MZ-5N ZOOM 28-70 L. 1.139.000
OLYMPUS MJU ZOOM L. 299.000
OLYMPUS IS-200 L. 683.000
OLYMPUS MJU II L. 270.000
ROLLEI PREGO 70 L. 387.000
ROLLEI PREGO 90 L. 578.000
ROLLEI PREGO 145 L. 625.000
CANON IXUS 240 L. 547.000
CANON IXUS 290 L. 644.000
CANON IXUS L-1 L. 395.000
SAMSUNG SLIM ZOOM L. 285.000
SAMSUNG FINO 70S L. 225.000
SAMSUNG FINO 105S L. 318.000
FUJI FOTONEX 250 L. 389.000
FUJI FOTONEX 300 L. 549.000
FUJI FOTONEX 400 L. 699.000
PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO
FINANZIAMENTI IN SEDE: 1ª RATA APRILE 1998
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA
EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
C.SO SIRACUSA 196 - 311 04 56
P.ZZA CARLO FELICE 33 tel.011.562 94 52 - 562 93 98
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA
gli unici ad offrirvi:
OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE
È FACILE
Fininconsumo

Veleni, ripicche e sospetti scuotono la Coppa del Mondo

IL [illegible]

22	[illegible] GARE REGOLARMENTE DISPUTATE	
4 RINVIATE	[illegible] **MOUNTAIN** (SuperG e Paral. femm.)	**VAL [illegible]** (SuperG e Gigante femm.)
10 ANNULLATE	**WISTLER [illegible]** (Discesa e SuperG mas.) **VAL [illegible]** (SuperG e Gigante femm. e Discesa mas.)	**VEYSONNAZ** (Discesa e SuperG femm.) **[illegible] GARDENA** (2 Discese mas.) **[illegible] DI [illegible]** (Slalom mas.)
3 RECUPERATE	[illegible] (SuperG e [illegible] femm.)	**VAIL** (Discesa mas.)
5 LE GARE DA RECUPERARE	[illegible] 2 Discese 1 SuperG 1 Slalom	**FEMMINILE** 1 SuperG



Tomba polemico: «Avevamo gareggiato in condizioni ben peggiori» [REUTERS]

Lo sci fa lo slalom nel caos

Gara annullata, giallo a Campiglio

Ufficialmente la colpa è della pista ma Tomba accusa: «Hanno voluto colpire il Trentino» Moser chiede i danni?

MADONNA DI CAMPIGLIO. La Coppa del Mondo di sci [illegible] nella bufera. Ma non si [illegible] solo di un problema meteorologico. Dopo gli annullamenti di molte gare, i rinvii, ieri [illegible] saltato anche lo slalom della «3-Tre». [illegible] è chiaro, però, [illegible] soppressione della gara sia stata determinata [illegible] condizioni della pista, in verità [illegible] perfette, o dalla volontà da parte [illegible] una fazione della Federazione Internazionale di colpire Madonna di Campiglio.

I fatti. Nei giorni scorsi a Campiglio è caduto oltre un metro [illegible] neve. Il fondo del tracciato dello slalom nel canalone Miramonti, che [illegible] ben preparato, ha ceduto in parte. Gli organizzatori hanno lavorato freneticamente. [illegible] ieri mattina si è capito che c'erano dei problemi. La partenza della prima manche è stata ritardata alle 11. Ma già alle [illegible] e mezzo la giuria ha [illegible]iato: slalom annullato.

Il giallo. Normalmente per consolidare la neve [illegible] sali e acqua. Quando il fondo si presenta poco compatto vengono utilizzati altri componenti chimici. [illegible] difficoltà, gli uomini della «3-Tre» hanno chiesto aiuto. Guenther Hujara, il tedesco responsabile delle prove di Coppa maschili, ha consigliato di provare il Ptx-311, prodotto austriaco che cementa la neve troppo morbida. [illegible] abbiamo comperato quintali - ha raccontato Michele Stefani, responsabile della preparazione del tracciato - e lo abbiamo sparso nella parte alta. Prima ha funzionato, ma dopo [illegible] sotto il primo strato [illegible] neve si è formata una specie di poltiglia. Si sprofondava. Nella parte bassa, trattata con acqua e solfato, la pista teneva».

I precedenti. Nella vicenda bisogna inserire alcuni elementi «politici». Nella riunione per preparare i calendari [illegible] Coppa, la Fis, Hujara in testa, [illegible] deciso di raggruppare in futuro il maggior numero di gare in poche località, cancellando le altre. Ed era stato deciso che [illegible] si sarebbero disputati gli slalom di Sestriere e Madonna [illegible] Campiglio. Le proteste della federazione italiana erano state immediate. E la Fisi ha tolto l'incarico di tenere i rapporti internazionali al vicepresidente Helmuth Adams, altoatesino, [illegible] aver tradito gli interessi italiani.

Le accuse. Ieri [illegible] squadra [illegible] Tomba per primo, ha protestato per l'annullamento. Il bolognese, dopo aver chiesto scusa con un megafono ai 10 mila tifosi presenti, è stato come al solito esplicito. «Io volevo gareggiare - [illegible] detto -. In alcuni casi abbiamo sciato in condizioni ben peggiori. Ma non hanno voluto. Si poteva fare almeno un tentativo, far scendere una decina di concorrenti. Poi saremmo stati noi stessi a dire se si poteva continuare. Invece hanno inteso colpire Campiglio». L'ex campione di ciclismo Francesco Moser, assessore [illegible] turismo della Provincia di Trento, ha ventilato [illegible] chiedere i danni alla Fis. [illegible] sostiene che molte squadre erano già a [illegible] della decisione di voler annullare lo slalom. Sykora, pettorale n. 1, 15 minuti prima del [illegible] ancora al traguardo.

La difesa. Hujara ha replicato: «Tomba è uno showman. Era il 3. [illegible] gli fosse stato assegnato [illegible] pettorale più alto forse sarebbe stato [illegible] primo a protestare. Mancavano le condizioni di sicurezza per gli atleti, per [illegible] regolarità della gara».

Conclusioni. La Fisi [illegible] il presidente Valentino e il responsabile del Comitato Organizzatore Morghen hanno preferito smorzare i toni polemici. «Nostro obiettivo - ha dichiarato quest'ultimo - è quello di conservare la gara. Per assurdo, l'annullamento ci permetterà di riparlare [illegible] calendari al prossimo congresso Fis».

Resta tuttavia l'impressione che si sia trattato di una congiura contro Campiglio. Si vedrà nelle gare che verranno, in situazioni analoghe, se sarà usata la medesima severità. [r. sc.]

F1: Fisichella critico sulle nuove regole

E Schumi oggi scopre la Ferrari più stretta

Oggi la nuova Ferrari, la monoposto che affronterà il Mondiale di F1 del 1998, scenderà per la prima volta in pista. La notizia non è ufficiale, ma tutto fa supporre che in giornata Michael Schumacher nel circuito di Fiorano [illegible] compiere i primi giri alla vettura, che dovrebbe essere nera, cioè [illegible] colore della fibra [illegible] carbonio con la quale [illegible] costruiti telaio e carrozzeria, ancora con la «pelle» da verniciare. Il pilota tedesco, così come i tecnici di Maranello, attende con impazienza questo primo test, anche se sarà impossibile avere subito valutazioni precise. In effetti [illegible] tratterà solo di un collaudo per vedere che tutto funzioni [illegible] ci si aspetta nella complessa macchina.

La Ferrari sarà l'ultima scuderia, in pratica, a provare un'auto [illegible] le caratteristiche imposte dai regolamenti del prossimo anno. La carreggiata più stretta [illegible] centimetri, i freni meno efficaci, le gomme scolpite al posto delle slick. Diversi team hanno già percorso molti chilometri con vetture adattate, specialmente la Williams che [illegible] i suoi collaudatori aveva iniziato a girare già nella scorsa primavera. Ma bisogna dire che Maranello ha lavorato già parecchio nelle simulazioni con il computer e soprattutto ha provato particolari della nuova vettura sulla F310B. E, in ogni caso, sarà comunque seconda solo alla Benetton nel portare in pista la monoposto '98.

La squadra anglo-italiana, infatti, la scorsa settimana aveva fatto debuttare nella pista di Stowe la B198, guidata da Giancarlo Fisichella. Il giovane romano è stato il primo pilota in assoluto a condurre un'auto con le nuove caratteristiche tecniche, anche se il test è stato avversato dalla pioggia e [illegible] non ha mai fatto più di un paio di giri di seguito perché il suo compito era quello di controllare il funzionamento della monoposto.

«Le mie sensazioni - [illegible] Fisichella - sono limitate a una conoscenza superficiale. Sono stato costretto a utilizzare pneumatici da bagnato, ragion per cui non ho potuto provare [illegible] gomme scolpite che sotto certi aspetti saranno la novità più importante del '98, visto che le coperture sono [illegible] spesso determinanti per i risultati delle [illegible] L'abitacolo della vettura è leggermente più ampio e questo in teoria dovrebbe favorire il confort del pilota. Ma la differenza dal passato non è enorme».

La Federazione ha varato i nuovi regolamenti nell'intento [illegible] migliorare lo spettacolo dei Grand Prix, aumentando le possibilità di sorpasso. [illegible] può pensare che questo obiettivo [illegible] stato raggiunto? «E' difficile - dice Fi[illegible] - dare [illegible] risposta adesso. Certamente le vetture saranno più difficili da guidare, per cui in teoria dovrebbero [illegible] esaltati il coraggio, la tecnica, le capacità di controllo del driver. In pratica non so dare una risposta precisa. Una cosa è certa: queste auto [illegible]no molto [illegible] belle [illegible] vedere di quelle degli anni passati. In un certo senso, viste le dimensioni ridotte, sembra quasi di essere su una Formula 3. L'unica cosa che non cambia è il motore, sempre molto potente. Dovremo attendere i primi confronti nei test di gennaio per capire bene [illegible] potrà succedere».

Sinora, fra i piloti che hanno provato gomme scolpite e carreggiate strette, il più critico è stato Jacques Villeneuve. Il campione [illegible] mondo per avere pesantemente polemizzato con le decisioni della Fia è stato richiamato ufficialmente. [illegible] ha continuato a sostenere, con parole meno dure, che si tratta di un passo indietro e che soprattutto lo scopo di incrementare lo show non sarà raggiunto.

Anche Schumacher, per quanto ha potuto intuire, non è apparso molto convinto. I giochi però sono fatti e non si potrà più tornare indietro.

E, alla fine, avrà ragione - come sempre è capitato in F1 - chi avrà realizzato la vettura migliore. Ogni squadra, [illegible] sotto, crede di avere in mano [illegible] armi vincenti.

Cristiano Chiavegato


Fisichella: Che differenza col passato

BASKET

Primo rivale il Brasile

La [illegible] bis [illegible] esperimenti [illegible]

MILANO. Sono partiti ieri da Linate per Madrid i cestisti azzurri che parteciperanno al Torneo di Natale: [illegible] affronteranno il Brasile (17,15), domani il Real Madrid (19), giovedì la Nuova Zelanda (17,15). Esentati Bonora, Myers, Abbio, Fucka e Frosini, infortunati De Pol, Ruggeri, Scarone, Saccardo e Di Giuliomaria, [illegible] valutare a fine [illegible] anno Pittis e Rusconi, il gruppo è composto da Pozzecco, Basile, Sambugaro, Meneghin, Miau, Tonolli, Galanda, Marconato, Chiacig, Benini, Damiao e Foiera.

Il campionato, fermo fino a domenica 4 gennaio, ha intanto fatto registrare ancora alti indici di interesse: oltre 1 milione di audience tv per Varese-Benetton dell'altro ieri su Raidue (share 5,83), incassi saliti del 23,9%, in A1 netto incremento di spettatori (9,4%).

La Kinder Bologna capolista pare invece [illegible] riscuotere più la simpatia del greco Dimitri Papanikolau, che avrebbe firmato per [illegible] anni con l'Olympiakos Pireo. Infine David Rivers, play dell'altra bolognese Teamsystem, è stato eletto miglior giocatore europeo dalla Federbasket internazionale.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 23 Dicembre 1997 [illegible] 39 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Stamane la protesta degli artigiani contro il governo, aderiscono i tassisti

Tir a passo di lumaca anche in città

Da piazza Galimberti alla tangenziale Sud

Venti Tir [illegible] passo [illegible] lumaca in città per protestare contro un «governo che continua [illegible] penalizzare gli artigiani». Partiranno stamattina alle 9,30 da piazza Galimberti, di fronte ai Mercati Generali, seguiti da un corteo di furgoni e taxi che sulla portiera sfoggeranno adesivi [illegible] cui campeggia la scritta: «Andiamo piano oggi per non fermarci domani».

L'iniziativa (che in tutt'Ita[illegible] coinvolgerà oltre 3 mila bisonti della strada) [illegible] promossa dalla Confartigianato, ma [illegible] ha ricevuto l'adesione di Cna e Casa, le altre due, più importanti organizzazioni sindacali.

Alla polemica velocità di 20 chilometri l'ora (massimo 30) l'esercito subalpino di autoarticolati si muoverà dalla [illegible] dei Mercati Generali per raggiungere corso Corsica, corso Giambone, piazza Pitagora e corso Orbassano. Da lì il corteo si sposterà sulla tangenziale per darsi appuntamento a Trofarello (barriera simbolica [illegible] tutta la battaglia degli autotrasportatori, perchè impedisce loro di usufruire libe[illegible] della tangenziale senza pagare un pedaggio).



A Torino, a differenza di molte altre città italiane, la manifestazione non dovrebbe comportare gravi disagi per il traffico: «Il percorso è molto decentrato - spiegano alla centrale operativa dei vigili urbani - e anche la quantità [illegible] Tir coinvolti [illegible] abbastanza limitata». Aggiunge [illegible] presidente della Confartigianato di Torino e provincia, Giuseppe Scaletti: «Non [illegible] nostra intenzione [illegible] disagio alla cittadinanza, [illegible] certamente durante la protesta qualche problema alla viabilità si potrà creare. Purtroppo gli artigiani non hanno avuto scelta: di fronte all'arrogante sordità di un governo che non mantiene la parola data e che continua [illegible] penalizzare gli artigiani [illegible] stato inevitabile passare [illegible] metodi che avremmo preferito non usare». Così la Confartigianato. Ma la Cna e la Casa, le altre due maggiori organizzazioni sindacali che ne pensano di questa manifestazione? In un comunicato diffuso ieri continuano a definirla inopportuna: «Soprattutto [illegible] Finanziaria approvata [illegible] [illegible] lavori parlamentari conclusi». E aggiungono: «L'operazione lumaca risulta fuori luogo anche in base ai risultati finora ottenuti: dal ripristino dei 57 anni di età rispetto ai 58 per le pensioni di anzianità fino all'approvazione dell'ordine d[illegible] giorno che impegna l'esecutivo a riaprire il tavolo di confronto sul Welfare, rifinanziamento dell'Artigiancassa». Cna e Casa concludono: «A questi risultati se ne aggiungono altri ottenuti all'interno della Finanziaria che pur [illegible] essendo del tutto soddisfacenti rappresentano un primo, positivo effetto dell'azione delle confederazioni. Ecco perchè mantenere in piedi og[illegible] l'operazione lumaca minimizzerebbe quanto [illegible] stato ottenuto finora».

Secondo i rappresentanti della Confartigianato, invece, questi risultati, evidentemente, non sono ancora sufficienti: e per questo stamane, [illegible] tutt'Italia, organizzeranno [illegible] mega-protesta in grado di paralizzare il traffico dell'intera nazione.

[illegible] Poggio

IN PRIMO PIANO

Il serial killer davanti al giudice



Franco Fuschi, il serial killer alla sua prima apparizione in pubblico e Luisa Duodero, l'armaiola di Susa imputata con il figlio Andrea Torta di traffico d'armi, hanno gareggiato in rivelazioni esplosive. In aula i giudici hanno vissuto una mattinata assediati da accuse a ripetizione. E una avrebbe valenza politica. «Mio marito mi aveva spiegato che il maresciallo Tessari era uomo dei servizi. Quando Fuschi mi fece vedere un tesserino, mi raccontò che lavorava per quelli là e mi propose di vendergli armi [illegible] esplosivi, andai da Tessari a tastargli il polso. E il maresciallo mi tranquillizzò. "Venda pure", disse. Il maresciallo e don Fiardi mi fecero capire che quel commercio illegale [illegible] armi doveva servire a sputtanare la Lega e i movimenti secessionisti».

[illegible] Gaino A PAG. 41

Usciti dopo il colpo alla Crt di via Pietro Micca, hanno trovato una «gazzella» dei carabinieri e si sono arresi

Rapinano la banca, ma vengono subito arrestati

In manette due «pendolari del crimine» appena giunti da Catania

Non conoscevano Torino. [illegible] rapinatori «pendolari» arrivati da Catania per mettere a segno il [illegible]po di Natale hanno scelto bene la banca, la ricca agenzia 37 della Cassa di Risparmio di Torino (che vanta fra i clienti numerosi magistrati), ma hanno sbagliato l[illegible] zona mettendosi in azione in via Pietro Micca. Per di più a mezzogiorno e nell'affollatissimo clima natalizio.

Tecnicamente [illegible] hanno commesso [illegible] minimo [illegible] sono entrati [illegible] viso scoperto e con i taglierini in mano, hanno compiuto con calma il rituale giro delle casse «alleggerendo» anche l'unica cliente, colta nel fatidico momento [illegible] conteggio [illegible] denaro prima del versamento. Poi, messi circa 25 milioni in un sacchetto, sono usciti in strada, peraltro subito inseguiti da un paio di passanti.

Fuori, in via Pietro Micca, proprio in quel momento [illegible] transitando una gazzella del Nucleo Radiomobile dei carabinieri. «Proprio impegnata nel servizio di contrasto alle rapine - ha spiegato il maggiore Valerio Genovese del Reparto Operativo - che sotto Natale subiscono sempre un'impennata».

I militari, notato il trambusto, hanno voluto vederci chiaro. E sono scesi impugnando le mitragliette. I malviventi hanno capito in un attimo di non avere possibilità di fuga: si sono fermati, hanno alzato le mani [illegible] sono stati ammanettati. Questo mentre intorno alla banca [illegible] assiepavano centinaia di persone, distratte per un attimo da questo «fuori programma». L'intervento dei militari si è risolto in pochi minuti, con buona pace dei curiosi che hanno così potuto riprendere immediatamente lo shopping.

In caserma, i carabinieri sono passati alla delicata fase dell'identificazione. Gli arrestati hanno subito [illegible] di chia[illegible] Guglielmo Quattrocchi e Antonino Spati, entrambi di 23 anni, il primo incensurato ed il secondo [illegible] piccoli precedenti, nati e residenti a Catania. Subito dopo [illegible] [illegible] chiusi in [illegible] assoluto mutismo: impossibile sapere quando [illegible] come erano arrivati, quali siano stati i loro «appoggi» torinesi, quali i loro immediati programmi.

Il fenomeno dei rapinatori «pendolari» è una costante della storia criminale della nostra città: ogni [illegible] vengono catturate bande che, provenienti da grandi centri del Sud (soprattutto Catania e Napoli) mettono a segno colpi per ripartire subito dopo. Sconosciuti alle nostre forze dell'ordine, questi malviventi hanno il vantaggio di poter agire a volto scoperto. E' infatti difficile, almeno sino ad oggi, poter giungere alla loro identificazione attraverso i filmati. Ma presto non sarà più così; i carabinieri si stanno infatti dotando di un sofisticato software che, [illegible] volta [illegible] possesso di un'immagine, potrà automaticamente compararla con le foto segnaletiche presenti sulla banca dati del ministero dell'Interno, che viene ogni giorno alimentata da tutti i comandi Arma e da tutte le questure d'Italia. E allora sarà finalmente la fine per i pendolari del crimine. **[a. con.]**

ULTIMA ORA

Agguato di fronte all'ospedale

Sparatoria ieri alle 22,30 in corso Svizzera di fronte all'ospedale per le malattie infettive Amedeo di Savoia. Un cittadino extracomunitario, di cui non sono [illegible] [illegible] note le generalità, perché trovato privo di documenti, è stato gravemente ferito con un colpo sparato, con ogni probabilità, [illegible] un fucile a pallettoni. L'uomo si trovava sulla sua automobile e, secondo una prima ricostruzione degli uomini della Questura, sarebbe stato affiancato [illegible] un'altra vettura su cui viaggiava chi voleva colpirlo. Tutto [illegible] accaduto in una manciata di secondi, dall'auto in corsa [illegible] partiti alcuni colpi che hanno forato la portiera e ferito l'uomo [illegible] pene. Gli aggressori, ovviamente, si sono dileguati subito dopo aver sparato. La vittima dell'attentato [illegible] stata ricoverata all'ospedale Maria Vittoria dove è stata operata d'urgenza. La prognosi è [illegible] riservata.



A sinistra Antonino Spati



A destra Guglielmo Quattrocchi

SONDAGGIO

Bambini

Stranieri? «No, grazie»

Sorpresa: i ragazzini dagli 8 ai 14 anni (in un sondaggio davanti a un supermercato dei giocattoli) chiedono un '98 [illegible] meno extracomunitari». Seguono [illegible] nella graduatoria, «meno giorni di scuola» e «un aumento dei programmi tv per noi».

G. Pa[illegible] A PAG. [illegible]

[illegible]

Regio

E' bufera sul teatro

I sindacalisti del Teatro Regio chiedono le dimissioni del Cda, del direttore artistico Carlo Majer [illegible] del direttore tecnico Silvano Cova. «In tanti anni [illegible] Regio è ancora all'8° posto nella distribuzione dei fondi statali; la pianta organica è la più bassa d'Italia».

A. Caruso A PAG. 40

VOLANTINO

Studenti

«L'insegnante ci molesta»

In un volantino gli studenti [illegible] Primo Liceo Artistico citano «nuovi [illegible] raccapriccianti episodi di molestie sessuali da parte [illegible] alcuni professori verso numerose studentesse». Il preside: «Ho invitato [illegible] denunciare fatti e protagonisti. Nessuno s'è fatto vivo».

M. Valebrega A PAG. [illegible]



- **SEGRETERIA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi [illegible] anonimi
- **FAX:** 555.306. Sempre in funzione. Testi non oltre [illegible] 10 righe
- **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Probabile furto [illegible] commissione, il «tesoro» destinato all'alto antiquariato

Rubano la porta della biblioteca

Di notte a Vigone: 3 quintali, in rovere del '600

Tre quintali, un [illegible] [illegible] settanta per 2,40, in legno di rovere, data di costruzione intorno al 1680. Il portale a due battenti della stori[illegible] biblioteca Luisia di Vigone è stato rubato l'altra notte da un gruppetto [illegible] sconosciuti che, con ogni probabilità, [illegible] agito su commissione. «Ladri professionisti» hanno sentenziato i carabinieri. Con ragione, considerato che il bottino, [illegible] [illegible] autentica «chicca» per il [illegible] dell'antiquariato d'élite, anche per i due eleganti rosoni intarsiati sui battenti.

Vigone per questo furto c'è rimasta male. Davanti quella porta, in via Umberto I, sotto i portici dell'austero palazzo Balme, sono passati [illegible] anni della storia di questo vivace Comune, che ades[illegible] conta [illegible] abitanti ed un'anima contadina. In quella biblioteca, ora in qualche modo oltraggiata, è ospitato un patrimonio storico di raro valore, con 10 mila volumi [illegible] sono dono, risalente alla fine del '600, [illegible] famiglia Lui[illegible]. Questa pose [illegible] curiosa condizione, [illegible] oggi [illegible]: [illegible] fra quelle mura non entrasse mai [illegible] libro di teologia.

Cosa [illegible] successo l'altra notte? «In biblioteca c'era stata una riunione durata sino a tardi - spiega l'assessore Claudio Valfrè - ed è probabile che i ladri si siano fatti chiudere nell'androne, da dove hanno potuto cominciare più agevolmente lo smontaggio del portale. Un'operazione che non deve essere stata né facile né breve. Per trasportare i due battenti è stato probabilmente usato [illegible] grosso furgone. Sono stati fortunati perché la [illegible] [illegible] centrale, proprio accanto all'ufficio postale [illegible] [illegible] fronte alla chiesa del Gesù».

Il sindaco, Giovanni Truccone, allarga le braccia: «A Vigone questi furti non sono una novità: tempo fa sparì un bel portone da un palazzo privato e più recentemente qualcuno ha sottratto le ante della sagrestia della basilica di [illegible] Maria del Borgo. Certo che il portale della biblioteca era un pezzo della nostra storia».

Già, ma quanto può valere sul mercato alternativo? Difficile stabilirlo ma i carabinieri [illegible] convinti che si sia trattato di un furto [illegible] commissione, voluto da qualche mercante truffaldino e compiuto da qualche banda di zingari, da tempo «specializzati» in queste imprese. Dal canto loro i carabinieri, che nelle ultime 24 ore hanno dovuto constatare anche il saccheggio di una cappella isolata in una frazione di Cesana (asportati oltre a dipinti, candelabri ed [illegible] voto, panche [illegible] inginocchiatoi), continuano a ricordare a Comuni e parrocchie di effettuare riprese fotografiche di qualsiasi oggetto d'arte in loro possesso. Con le «scannerizzazioni» [illegible] immagini e le comparazioni elettroniche, [illegible] possibili [illegible]che attraverso internet, la vita dei ladri d'arte [illegible] sta facendo sempre più dura.

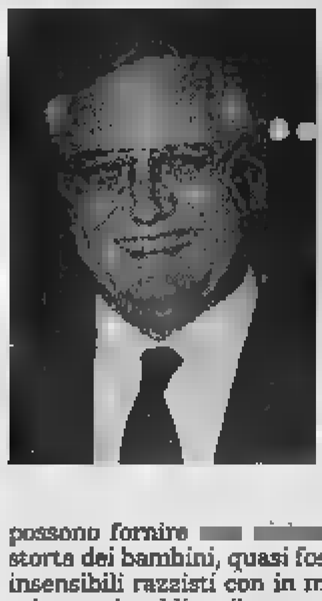
Angelo Conti

E nei panni di Santa Klaus vedrebbero Castellani, poi Del Piero e Giovanni Agnelli

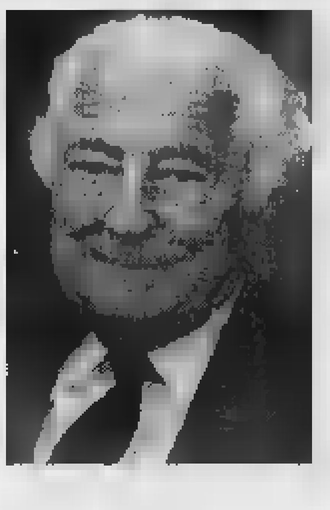
«Regalo di Natale? Meno immigrati»

Sondaggio tra 500 bambini torinesi

Il sindaco Valentino Castellani (sotto) e (da sinistra) il calciatore Alessandro Del Piero e l'Avvocato Giovanni Agnelli







Intervistati ragazzini tra 8 e 14 anni «Al primo posto nei loro desideri hanno il potere [illegible] la ricchezza»

CHE COSA DESIDE[illegible] DI PIU' PER IL '[illegible]	
• TORINO CON MENO EXTRACOMUN[illegible]	19%
• MENO GIORNI DI SCUOLA	16%
• PIU' PROGRAMMI TV PER BAMBINI	14%
• MENO LADRI E SPACCIATORI	11%
• PIU' LAVORO PER MAMMA E PAPA'	11%
• MENO TASSE	10%
• PIU' FELICITA' PER TUTTI	8%
• PIU' AMICI	4%
• ALTRO O NON RISPONDE	7%

QUALE PERSONAGGIO VEDRESTI VESTITO DA BABBO NATALE?	
• IL SINDACO VALENTINO CASTELLANI	23%
• IL CALCIATORE ALESSANDRO DEL PIERO	20%
• L'AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI	17%
• IL CARDINALE GIOVANNI SALDARINI	14%
• IL COMICO PIERO CHIAMBRETTI	10%
• ALTRI (FAZIO, BONOLIS, VILLAGGIO, ECC.)	16%

Sondaggio effettuato su 500 bambini torinesi da 8 a 14 anni dalla Klaus Davi davanti ai magazzini Toys'R'Us (presente almeno un adulto)

E' il sindaco Valentino Castellani il personaggio torinese che i bambini vorrebbero vedere vestito da Babbo Natale, seguito dall'attaccante della Juventus Alessandro Del Piero. Fin qui, forse, nulla di strano: il simbolo del potere più vicino ai cittadini e un campione del gioco più popolare. Ma quando la domanda [illegible] sui desideri per l'anno che verrà, arrivano le sorprese. I ragazzini dagli 8 ai 14 anni (e il campione [illegible] già rappresentativo, cinquecento interviste davanti al supermercato dei giocattoli «Toys'R'Us» di Nichelino) chiedono un '98 «con [illegible] extracomunitari», un'aspirazione da paure metropolitane. Seguono, nella graduatoria, sogni decisamente più infantili, come [illegible] giorni di scuola» [illegible] [illegible] aumento dei programmi tv per noi», ma ci sono anche necessità tipicamente adulte, come [illegible] ladri e spacciatori, più lavoro per [illegible] ma e papà, [illegible] tasse».

Quanto ai doni sotto l'albero, ecco un'altra botta [illegible] pedagogisti ed esperti dell'infanzia: dopo i giocattoli (25%), compare la nuova [illegible] frusciante banconota da [illegible] mila lire (20%), «così possiamo comprarci quello che vogliamo». E poi tanti «status symbol» del benessere: il cellulare (19%), un'automobile (17%), vestiti firmati (10%), Internet (9%) e Cd-Rom (5%).

Si dirà, i sondaggi [illegible] sempre pericolosi, anche sotto Natale, [illegible] possono fornire [illegible] [illegible] distorta dei bambini, quasi fossero insensibili razzisti con in mente soltanto i soldi [illegible] il potere. In realtà, di fronte [illegible] questi dati sono rimasti stupiti anche all'agenzia milanese che li ha raccolti in [illegible] Italia per conto della grande catena di magazzini tutti dedicati ai giocattoli.

Rispetto alle altre città, a Torino [illegible] vince la paura degli extracomunitari, che invece nella media tra Brescia, Milano, Roma, Caserta, Verona, Firenze, Napoli, Salerno [illegible] Pescara si piazza soltanto al secondo posto nelle richieste per un '98 [illegible]. Klaus Davi, l'esperto in comunicazione che dà [illegible] [illegible] all'agenzia, [illegible] [illegible] a questo tipo di questionari-choc (si avvale della consulenza [illegible] Vera Slepoj, presidente della Fip, Federazione italiana psicologi), spiega: «Il razzismo in Italia sta crescendo e la diffidenza [illegible] la diversità viene tra[illegible] ai giovani. E' anche colpa dei media, che creano la paura per spacciatori albanesi, pro[illegible] senegalesi, ladri marocchini. I messaggi di integrazione che vengono dalla scuola vengono così vanificati».

[illegible] assonanza [illegible] questo clima da «capro espiatorio» contro i diversi, quasi i bambini vivessero in un romanzo di Daniel Pennac, c'è anche l'accoppiata Del Piero-Castellani come Babbi Natale torinesi più credibili, seguita dall'Avvocato Giovanni Agnelli. Personaggi in cui si mischiano potere e ricchezza, «mediaticamente famosi», commentano gli analisti dell'agenzia. Unica consolazione per i buonisti [illegible] [illegible] amanti del «politically correct», il piazzamento [illegible] quarto posto del cardinale Giovanni Saldarini, «il cui indice di gradimento tra i più piccoli sembra essere piuttosto [illegible] elevato, perché "aiuta i poveri"».

Gigi [illegible]

Ancora la minaccia di scioperi



L'orchestra del Regio: lo stipendio di un violinista di fila al primo impiego si aggira intorno ai 2 milioni e [illegible] [illegible] [illegible] massimo degli scatti [illegible] supera i [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Sotto, il sovrintendente Giorgio Balmas

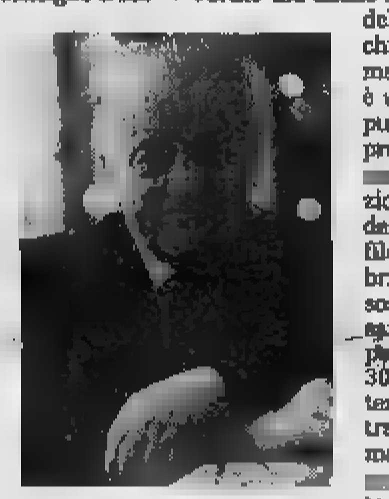
Bufera sul teatro Regio «Intervenga il sindaco»

Sindacato contro amministratori A rischio le «prime» della stagione

Una raffica di scioperi sospesi all'ultimo momento, prima che fosse paralizzata l'attività [illegible] teatro. E un malcontento che da strisciante sembra diventato palese. Giorni difficili al Teatro Regio, e il sovrintendente Giorgio Balmas ha chiesto l'intervento del sindaco. I problemi sono [illegible] ordine sindacale interno, di rivendicazione nazionale, legati alla complessa trasformazione dell'Ente lirico in Fondazione (problema [illegible] agli altri [illegible] enti lirici), [illegible] anche [illegible] contrapposizione politica, il che non favorisce certo la soluzione d'una controversia che si protrae ormai da vari mesi, senza risultati apprezzabili.

Che si sia giunti ad [illegible] frattura netta non ci sono più dubbi: i sindacati riuniti, che dopo un tempestoso scontro con il consiglio d'amministrazione dell'ente e la successiva mediazione del sovrintendente Giorgio Balmas, hanno sospeso lo sciopero che coinvolgeva l'ultima recita delle «Nozze [illegible] Figaro» e i due [illegible] natalizi di oggi e domani, lanciano precise accuse, chiedono le dimissioni del Cda, le dimissioni del direttore artistico Carlo Majer [illegible] del direttore tecnico Silvano Cova, sottolineano che in tanti anni di inutili sacrifici [illegible] Teatro Regio è [illegible] all'8° posto nella distribuzione dei fondi statali; che la pianta organica [illegible] la più bassa d'Italia, «persino - precisa il flautista Elio Sosso - dei Teatri di Cagliari e [illegible] Trieste; che lo stipendio [illegible] un violinista [illegible] fila al primo impiego si aggira intorno ai 2 milioni e che un musicista col massimo degli scatti non supera i [illegible] milioni e 300 mila lire. Ma non si pensi che la vertenza sindacale riguardi soltanto l'aspetto economi[illegible] integrativo fermo ancora al febbraio del '97. L'art. [illegible] [illegible] legge 367 sulla trasformazione degli enti lirici in Fondazioni prevede che l'erogazione dei fondi venga fatta in base a una pianta organica di sviluppo triennale, quindi sul numero dei dipendenti, dell'orchestra, del corpo di ballo, dei lavoratori tutti. Cosa ha fatto [illegible] [illegible]glio d'amministrazione del Regio? [illegible] proposto una pianta organica [illegible] [illegible] dipendenti, [illegible] cui 97 orchestrali più [illegible] jolly: [illegible] coristi e gli altri divisi tra tecnici e amministrativi. Il che vuol dire darsi la zappa sui piedi. L'organico orchestrale più funzionale d'Italia è quello del Carlo Felice di Genova con 114 strumentisti. Inoltre al Regio non c'è [illegible] [illegible] sun accordo sindacale previsto dal con[illegible] nazionale [illegible] lavoro».

Il sovrintendente Giorgio Balmas si [illegible] in [illegible] posizione sicuramente scomoda. [illegible] [illegible] transigo - dice - sulla mia condizione culturale. Io credo che i lavoratori non siano persone cui negare sempre tutto per principi economici. Certo [illegible] gli si può concedere il cento per cento, ma discutere a un tavolo delle trattative si può e si deve fare. Per questo ho chiesto a Valentino Castellani di incontrare i sindacati del Regio [illegible] solo [illegible] sindaco di Torino ma anche [illegible] presidente del teatro. Sia chiaro, naturalmente, che la mia è una posizione di pura mediazione. I problemi ci sono e [illegible] di facile soluzione. Il bilancio del Regio vive sul filo [illegible] [illegible] equilibrio instabile, ma sostanzialmente è sano. Io ho cercato perfino di ottenere 300 milioni per intervenire nel contratto integrativo, ma [illegible] ben poca [illegible] servono soltanto a stemperare le tensioni».



Lei crede che [illegible] si scada in una bega politica? «Io, ripeto, mi sento impegnato a far ragionare le parti. Bisogna tornare al tavolo delle trattative. E dico anche che sinda[illegible] [illegible] consiglio d'amministrazione devono [illegible] a fondo i problemi del teatro. Certo, tutto questo può essere buttato in politica, [illegible] spero che la ragione prevalga».

Aggiunge il flautista Sosso: «Il Regio [illegible] bilancio non ha previsto neppure un fondo per affrontare il contratto integrativo. Anche per questo, ma soprattutto per l'incapacità di farsi valere a Roma, rischiano di saltare tutte [illegible] "prime" della stagione».

Ma non è tutto: in questo clima avvelenato, c'è anche il pericolo che Carlo Majer lasci il Regio e prenda in considerazione una delle offerte che gli vengono dai teatri europei. E allora, la situazione sarebbe sicuramente più grave.

Armando Caruso

LE REAZIONI

[illegible]

«Sono condizionati dai genitori»

Gli esperti: loro non temono gli extracomunitari

MA che succede ai bimbi torinesi e di tutta Italia? Sono davvero così insensibili, come [illegible] definisce il [illegible]porto dei venditori di balocchi? La psicologa Vera Slepoj, che dal suo studio di Padova ha supervisionato i dati, preferisce essere prudente. «Ci sono molte interpretazioni possibili - dice - ma [illegible] convinta che il sondaggio sia coraggioso: dobbiamo rifletterci tutti. I desideri dei bambini sono stati raccolti in modo empirico, eppure l'indagine mette in luce come i valori della omologazione non siano affatti passati i[illegible] modo profondo».

La presidente degli psicologi italiani è convinta che la paura degli extracomunitari nei ragazzi tra [illegible] [illegible] 14 anni sia un riflesso di quella delle famiglie. «E' positivo - aggiunge Slepoj - che lo dicano, che ne [illegible] consapevoli. Per noi che lavoriamo [illegible] i bambini non è una novità. Al primo posto nelle loro ansie ci so[illegible] i ladri, mentre sappiamo che i criteri di identificazione, cioè quello che viene accettato [illegible] respinto dagli adulti, sono assimilati molto in fretta».

E' la stessa sensazione che provano, sia pure con un po' di stupore e di disagio, due scrittori per l'infanzia torinesi, che [illegible] scono bene i bambini, in quanto anche insegnanti elementari: Guido Quarzo e Angelo Perosino. «Io ho avuto in classe alunni extracomunitari - dice Perosino, autore di una ventina di libri per ragazzi, insegnante alla "Anna Frank" in Barriera di Milano - e per [illegible] sono stati [illegible] una fonte di ricchezza. Tutti li hanno accettati senza problemi. Quanto ai dati del sondaggio, credo che siano influenzati dai genitori. Sicuramente in prima elementare nessuno ha pregiudizi, semmai possono comparire soltanto quando sono più grandicelli, in quinta».

In uno dei 26 libri scritti da Guido Quarzo - «Amico di un altro pianeta», della Mondadori, [illegible] Anna Vivarelli -, [illegible] racconta [illegible] storia [illegible] un ragazzino nomade che entra in una seconda media e scombussola i rapporti con gli altri studenti, fino a che nasce una bella amicizia tra [illegible] dei «normali» e lo zingaro. Ecco perché il maestro Guido Quarzo, che insegna proprio a Nichelino, dove [illegible] sede il grande magazzino «Toys 'R' Us», presso [illegible] quale sono state fatte le interviste, non crede che i ragazzini possano aver elaborato [illegible] soli questa intolleranza. Poi [illegible] corregge: «Ma non mi sembra neppure così preoccupante, né le risposte mi stupiscono. Riprendono quello che h[illegible] sentito in casa, e identificano nei "diversi" da loro la causa [illegible] tutte le paure». Bambini assolti, dunque? Gli esperti sembrano dare una interpretazione tranquillizzante, anche se avvertono: non sottovalutate il rischio.

(g. pa.)

IL [illegible] DELLA [illegible]OGA

«Attenzione a questo tipo di indagini»

«Non credo che i bambini torinesi identifichino da soli nel sindaco Castellani il Babbo Natale ideale: ne sarei contenta, per lo meno non lo considerano [illegible] "cattivo"...». Già, il problema [illegible] quanto possa essere attendibile il sondaggio. La sociologa della famiglia Chiara Saraceno, avanza qualche dubbio. [illegible] concetto è: ai bambini è stato offerto un ventaglio di risposte che [illegible] ha influenzati. «In realtà ai ragazzi intervistati - aggiunge la sociologa - sono state poste domande non omogenee: diminuire i giorni [illegible] scuola [illegible] stato un sogno infantile di tutti, b[illegible] diverso dal problema degli extracomunitari. Chiarito questo, va detto che non c'è nulla di male [illegible] porre un ventaglio [illegible] risposte [illegible] un quesito». Sottolinea Chiara Saraceno: «Di fronte all'alternativa [illegible] desideri [illegible] bambini e preoccupazioni adulte, molti scelgano proprio queste ultime. Uno su cinque non vuole gli extracomunitari: la stessa percentuale, credo, degli adulti. Non bisogna criminalizzare chi ha queste paure, come si è fatto per la reazione del quartiere Santa Rita contro il dormitorio per i senza tetto. E' sbagliato dipingere costoro co[illegible] razzisti e fascisti, occorre invece capire perché la pensano così e cercare [illegible] evitare che Torino diventi una città sempre più divisa e depressa».



La sociologa Chiara Saraceno

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 23 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di nuvolosità variabile con addensamenti sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie dense. Venti: deboli variabili.

[illegible] TEMPERATURE IN [illegible]	
MASSIMA	7,9
MINIMA	-2,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56,1 mm
MEDIA (1913-1984)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	11,2	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	9,8	31 dicembre 1989

[illegible]			
MASSIMA	7,2	MINIMA	4,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti; [illegible] alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 29 minuti; cala domani alle ore 13 e 16 minuti

MERCURIO: si trova nella [illegible] meridionale della costellazione di Ofiuco.

VENERE: a 50,7 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: [illegible] come Deneb, la [illegible] Alfa del Cigno

GIOVE: bastano 55 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

SATURNO: osservabile nella prima parte della notte come stella luminosa

IL FENOMENO: da ieri notte e fino a domani notte si dovrebbe registrare la massima attività [illegible] le meteore appartenenti allo sciame delle Ursidi.

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre [illegible]
- Luna nuova 29 dicembre ore 18

Specchio dei tempi

«Ben venga l'iniziativa di intitolare [illegible] via al "[illegible] di maggio"» - «Garantiti i parcheggi per handicappati [illegible] Molinette» - «Per agevolare le ricerche degli elicotteri precipitati» - «Troppo lo straordinario?»

Un lettore [illegible] scrive:

[illegible] appreso [illegible] ramm[illegible] che personaggi che hanno fatto parte per anni della commissione toponomastica di Torino, hanno una visione della storia travisata dalla solita storiografia ufficiale. Si dimentica, [illegible] esempio, l'esempio di Umberto II durante la guerra di Liberazione: la presenza del principe di Piemonte, dal giugno del '44 luogotenente generale del Regno, a fianco degli alleati e dei reparti del Corpo di liberazione del ricostituito Regio Esercito al Sud, ha motivato la resistenza di milioni di italiani che si trovavano in condizioni disastrose per aver tenuto fede al giuramento prestato.

[illegible] dimentica l'eroico volo [illegible] ricognizione compiuto da Umberto II sulle linee nemiche nella battaglia di Monte Lungo, volo che gli fece meritare la più alta onorificenza militare americana che egli rifiutò, affermando di avere compiuto solament[illegible] il proprio dovere [illegible] italiano e [illegible] soldato.

[illegible] Umberto II trapelava un amor [illegible] patria di non comune vigore. Un amor di patria pre[illegible] con il perdurare dell'esilio anche dopo la morte, essendogli stata negata la sepoltura al Pantheon di Roma insieme agli altri re d'Italia. Ben venga dunque l'iniziativa dei colleghi della circoscrizione San Salvario di intitolare [illegible] [illegible] al "Re di maggio" nella sua Torino, città che vide proprio nei Savoia il primo motore dell'Unità d'Italia».

Enrico Ottonello

Il commissario dell'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista di Torino» ci scrive:

«Si fa riferimento [illegible] lettera di Alessio Moro volta a segnalare le problematiche connesse al parcheggio dell'auto per [illegible]zienti sottoposti a regime dialitico. Le motivazioni sono da ricercare in una serie [illegible] problematiche derivanti dall'apertura di [illegible] [illegible] [illegible] hanno prodotto [illegible] solo disagi nella viabilità interna ma hanno anche impedito l'opera di rimo[illegible] [illegible] veicoli posteggiati nelle aree riservate agli invalidi. Il nuovo piano dei parcheggi interni, scattato il [illegible] dicembre, ha ridotto i posti auto per personale medico e del comparto, e non è più consentito l'accesso in ospedale al raggiungimento del numero massimo di parcheggi disponibili. Tutto ciò impedisce che i parcheggi destinati a portatori [illegible] handicap, il cui numero è rimasto invariato, vengano occupati da non aventi diritto».

Segue la firma

Un lettore [illegible] [illegible]:

«Il ritrovamento dell'eliambulanza dell'Azienda sanitaria locale 3 di Salerno dopo 24 ore dalla precipitazione del 21 novembre di quest'anno nel territorio [illegible] Corleto Monforte, del Siai Marchetti [illegible] dell'Aeronautica militare italiana dopo più di un giorno dalla precipitazione dell'8 agosto [illegible] quest'an[illegible] sui rilievi attorno a Latina, e di altri aeromobili ritrovati addirittura dopo alcuni mesi, evidenzia l'utilità e la necessità [illegible] installare a bordo degli aeromobili (aeroplani, elicotteri, ecc.) l'equipaggiamento Elt.

«Il sistema Emergency Locator Transmitter (Trasmettitore di posizione di emergenza), alimentato [illegible] proprie pile, invia automaticamente [illegible] continuamente, con un dispositivo che "sente" l'accelerazione di impatto contro il terreno, un [illegible]gnale radio sulla frequenza di emergenza 121,5 Mhz, captato da stazioni fisse [illegible] mobili [illegible] da satelliti.

«Il Sar (Search and Rescue) di Monte Venda, ente logistico per il coordinamento dei soccorsi, dopo appropriata decodifica dei segnali, in breve tempo (massi[illegible] 2 ore) [illegible] le coordinate geografiche del punto [illegible] caduta dell'aeromobile.

«Inoltre [illegible] radiogoniometro, imbarcato sui mezzi di ricerca, permette di arrivare con precisione sul luogo dell'incidente.

«Con un costo globale di installazione [illegible] L. 1.500.000 e di manutenzione successiva (sostituzione biennale delle pile) di L. 250.000 sarebbero risparmiate ore costose di ricerca militare e civile e sarebbe attuato un soccorso tempestivo per i sopravvissuti».

Francesco Di Blasi

Un lettore ci scrive:

«Nelle officine Atm in via Manin nei reparti Carrozzeria e Verniciatura [illegible] [illegible] arrivati ad una situazione di [illegible] di straordinario [illegible]e in molti ritengono eccessivo. Per ogni lavoratore si arriva alle 60-70 [illegible]re al mese, con turni stressanti. Ma di assunzioni non se ne parla, con buona pace dei lavoratori che vedono lievitare la loro busta paga, ma [illegible] grande amarezza di chi cerca, disperatamente, un posto di lavoro.

«Tutto ciò mentre al governo [illegible] discute ancora delle 35 ore alla settimana, e sui benefici della produzione [illegible] sulle vetture revisionate».

Segue la firma

I 35 consiglieri del centro-destra sottoscrivono un documento di fiducia a Ghigo

Regione, il Polo si concede un mese

La soluzione della crisi rinviata a gennaio

Rinvio alla fine [illegible] gennaio dell'elezione del presidente del Consiglio regionale e di tutto l'ufficio di presidenza e contestuale rimpasto della giunta. Esercizio provvisorio del bilancio 1998. Rifondazione comunista [illegible] Lega Nord annunciano due ricorsi al Tar e al Capo dello Stato. Si possono sintetizzare così le conseguenze del documento sottoscritto dai [illegible] consiglieri [illegible] Polo che ha chiuso ieri [illegible] [illegible] convulsa riunione del Consiglio regionale.

Il punto di parten[illegible] di quelle diciannove righe è uno: trentacinque consiglieri rinnovano la loro fiducia nel presidente, anzi sottoscrivono che la sua carica [illegible] l'unica [illegible] non [illegible] [illegible]ssa in discussione. Di fatto, però, la condi[illegible] perché si possa realizzare il rafforzamento è la seguente: verifica complessiva del quadro [illegible]la giunta e dell'ufficio di presidenza del Consiglio [illegible] entro gennaio 1998 con l'impegno al riequilibrio [illegible] base al principio della rappresentatività [illegible] visibilità delle tre componenti, cioè Forza Italia-Mppe, an-Federalisti, Centro.

Insomma, la situazione che [illegible] portato allo stallo politico in que[illegible] ultime settimane [illegible] congelata. Certo, adesso il presidente Ghigo ha un margine [illegible] tempo più lungo per trovare una soluzione alla crisi dei rapporti dentro il Polo ma ha dovuto accettare il ricorso all'esercizio provvisorio [illegible] il conseguente ritardo nell'avvio [illegible] riforma dell'ente visto che i contratti dei nuovi direttori generali non potranno partire [illegible] primo gennaio. E Ghigo deve anche fare i conti [illegible] un quadro politico mutato. La federazione di Centro (ccd, cdu, pensionati e Angeleri) per ora si è dimostrata compatta (ha eletto portavoce Mariangela Cotto) [illegible] è in grado di parlare un unico linguaggio. Il dato nuovo [illegible] [illegible] altro: per la prima volta il gruppo regionale di Forza Italia (compresi gli assessori) viaggia nella stessa direzione: la conquista di spazi di autonomia politica anche nei confronti di Ghigo [illegible] la decisione di non pagare ulteriori prezzi (in termini di posti) all'unità della coalizione. Il documento, poi, riconosce un ruolo alle segreterie dei partiti che saranno coinvolte in «periodiche riunioni per la verifica della linea politica».

[illegible] Ghigo dovrà anche tenere in considerazione il rapporto con i singoli consiglieri soprattutto nel caso decida p[illegible] [illegible] ampio rimpasto che potrebbe creare non pochi scontenti (Goglio, Bodo, [illegible] anche Majorino e Masaracchio). Non solo. Restano alcune zone d'ombra. Deorsola e Angeleri, ad esempio, non volevano sottoscrivere quella parte di documento in cui si parla proprio del «rafforzamento [illegible] Ghigo». Montabone, Picchioni e Benso lo hanno firmato per ultimi. E il presidente [illegible] Consiglio parla di «documento pleonasti[illegible]. Dentro il Polo, almeno in questa fase, il ruolo del Mppe sembra appannato, legato alle decisioni di Ghigo e [illegible] [illegible] le rivendicazioni di spazio del Centro e le ostilità dichiarate di Forza Italia.

Intanto le opposizioni cantano vittoria. Pds (Riba e Marengo), ppi (Saitta), socialisti (Spagnuolo) e verdi (Cavaliere) parlano di un documento che «autocertifica la crisi della maggioranza e l'incapacità della giunta [illegible] governare [illegible] testimonia, per la prima volta nella storia della Regione, il ricorso all'esercizio provvisorio». Chiezzi (Rifondazione) e Rosso [illegible] Farassino (Lega) vanno oltre e minacciano il ricorso al Tar e al Consiglio di Stato se il Consiglio regionale voterà l'esercizio provvisorio: «Lo Statuto - spiegano - [illegible] primo atto [illegible] Consiglio dopo la scadenza dell'Ufficio di presidenza impone la sua rielezione. Dunque non [illegible] può votare l'esercizio provvisorio. Chiederemo l'annul[illegible] [illegible] tutti gli atti».

Maurizio Tropeano



Sconcertanti rivelazioni al processo dove, per la prima volta, compare il serial killer Fuschi

Il mistero delle armi sparite

«I Servizi volevano usarle per infangare la Lega»

E' stato [illegible] show. E non solo di Franco Fuschi, alla sua prima apparizione in pubblico da quando si è [illegible] serial killer. Anche Luisa Duodero, l'armaiola di Susa imputata con il figlio Andrea Torta di traffico d'armi, [illegible] gareggiato in rivelazioni importanti [illegible] scoppio ritardato. Nell'aula della prima corte d'appello, austera e polverosa, i giudici hanno vissuto [illegible]a mattin[illegible] assediati dalle accuse a ripetizione. E una avrebbe valenza politica, [illegible] [illegible]. Parla la donna, messa in piega e abbigliamento da madama, ma non il temperamento. E dice: «Mio marito mi [illegible] spiegato che [illegible] maresciallo dei carabinieri di Susa, Germano Tessari, era uomo dei servizi. Quando Fuschi mi fece vedere un tesserino, mi raccontò che lavorava per quelli là e mi propose di vendergli armi ed esplosivi, andai da Tessari a tastargli il polso. E il maresciallo mi tranquillizzò. "Venda pure", disse». E' solo la premessa. Ecco il piatto forte secondo l'imputata: «Il maresciallo [illegible] don Piardi mi fecero capire che quel commercio illegale [illegible] armi doveva servire a sputtanare la Lega e i movimenti secessionisti. Dissero: "Così come abbiamo fatto per il terrorismo rosso"».

Verosimile: Tessari [illegible] stato [illegible] collaboratore di Dalla Chiesa. [illegible] in sette [illegible] non una delle 397 pistole cedute illegalmente dall'ar[illegible]ria [illegible] [illegible] di Susa è ricomparsa in abitazioni [illegible] militanti leghisti, ritrovate [illegible] Tessari e dal prete con la P38, così come l'ha descritto Andrea Torta. La donna non ha rivelato quando avrebbe ricevuto la confidenza dei due. Il suo [illegible], Mauro Carena, al termine dell'udienza, ha precisato: «[illegible]ra il 1990 e il '91». Comunque, c'è già qualche deputato leghista pronto a scaldarsi.

Dura e decisa, Luisa Duodero ha riferito di intimidazioni ricevute dal parroco di Susa, il già citato don Giampiero Piardi («un prete politicizzato») e di carabinieri che volevano proteggere Tessari. Per il resto: Fuschi ordinava, pagava in anticipo le [illegible] e le ritirava. «Tranne una parte. Per alcune si presentarono persone mai viste. Dicevano: "Sono qui per prendere la pistola prenotata e [illegible] pagata". Io capivo».

Le contraddizioni con Fuschi cominciano qui. Il serial killer la racconta così, prendendola da lontano: «Venni a sapere [illegible]al mio collega Mario Ferraro che c'erano uomini del Sisde (Tessari, Guccione, Caramellino e il loro capo-zona a Torino) implicati negli attentati ai tralicci Enel del Canavese. Dal 1984, dopo una perquisizione a [illegible] in [illegible] mia, Tessari [illegible] capito che io la sapevo lunga. E divenni [illegible] suo informatore totale. Trafficavo già con la Brown Bess, quando [illegible] maresciallo mi chiese di contattare Andrea Torta per i Servizi e di lanciargli la proposta di vendere loro armi [illegible] intestare a persone inesistenti. Torta mi rispose: "Sono già a posto". Io acquistai una settantina [illegible] pistole come massimo. E [illegible] rivendetti alla malavita». Le altre?

Ferraro è il dirigente Sismi trovato impiccato al portasciugamani del bidè di casa sua, a Roma. Fuschi lo cita a ripetizione: «Mi levai [illegible] giro [illegible] armi, perché Ferraro mi avvisò che stava indagando [illegible] quel traffico, che vi erano coinvolti uomini del Sisde e che [illegible] cosa pote[illegible] diventare pericolosa per me». Fuschi è frenetico e riesce a sorprendere ancora il pm Gabriella Viglione, dopo aver riempito migliaia di pagine di verbale. Infila l'ultima novità di cronaca nel traffico d'armi («Tessari, Guccione [illegible] Caramellino si servivano di agen[illegible] investigative torinesi. A [illegible] risulta perché me [illegible] ha detto Ferraro») [illegible] tenta di leggere l'ennesimo memoriale contro l'ex maresciallo. «Tessari non sapeva del [illegible] rapporto con Ferraro, [illegible] il [illegible] suo erro[illegible] [illegible] avermi denunciato».

Ma, allora, chi ritirò [illegible] rimanenti 330 pistole alla Brown Bess fra [illegible] 1990 e il '92? Fuschi fa capire: [illegible] fini di [illegible] scompiglio nelle istituzioni 300 o 1000 [illegible] [illegible] fanno differenza». Ma non precisa come Luisa Duodero. Il vero mistero è che delle 397 pistole vendute illegalmente in quei due anni dall'armeria [illegible] sono state ritrovate appena una dozzina in covi [illegible] malavitosi.

[al. ga.]



Il serial killer **Franco Fuschi** al [illegible] arrivo ieri [illegible] corte d'appello dov'è stato interrogato nel processo contro i titolari dell'armeria «Brown Bess» di Susa

---

Ma nessuno conferma i fatti che si sarebbero verificati in una sezione del Primo Liceo Artistico

La «molestia sessuale» denunciata nel corteo

L'accusa sul volantino distribuito fra gli studenti che manifestano

Molestie sessuali al Primo Liceo Artistico? Lo sosteneva [illegible] volantino studentesco, secondo il quale in quella scuola si sarebbero verificati «[illegible] e raccapriccianti episodi di molestie sessuali da parte di alcuni professori verso numerose studentesse». Storia greve, forse esagerata, ma con [illegible] fondamento. [illegible] preside [illegible]useppe Bertello: «Ho avuto segnalazioni qualche tempo fa. [illegible] chiesto di mettere nero [illegible] bianco fatti, [illegible] e cognome. Per poter intervenire. Nessuno si [illegible] fatto vivo». [illegible] nessuna delle ragaz[illegible] accetta di raccontare [illegible] di essere citata. La classe che forse è maggiormente coinvolta, convocata ieri dal preside, ha detto di non essere al corrente del volantino. Ma altre ragazze confermano «toccatine sul sedere, linguaggio che fa arrossire, apprezzamenti da osteria».

[illegible] storia ricalca quella vissuta un paio d'anni fa all'Ada Gobetti. Fra il Primo Artistico di via Carcano e l'istituto professionale di via Figlie dei Militari sembra dipanarsi un filo diretto. Il volantino infatti è stato distribuito sabato durante la manifestazione di solidarietà con una studentessa dell'Ada Gobetti non riammessa (dopo un anno di lontananza e con richiesta di iscrizione tardiva) [illegible] ripetere per la terza volta la classe quinta. Quella ragazza all'Artistico ha una sorella che frequenta, per la [illegible] volta, la classe prima. Nel '95 la [illegible] [illegible] [illegible] stata scagliata nei confronti di docenti dell'Ada Gobetti. Senza alcuna prova o denuncia oltre la maldicenza.

E adesso all'Artistico? La protesta mira, in realtà, contro [illegible] solo docente. Una collega: «Qualcuna delle mie allieve si era confidata. Le ho invitate ad andare dal preside». Un'altra professoressa: «Ho sentito parlare di molestie durante le agitazioni».

Il preside Giuseppe Bertello, arrivato qui [illegible] settembre, è dispiaciuto e cauto: «Se solo avessi una denuncia precisa potrei tutelare i ragazzi e il nome di questa scuola. [illegible] tutto quanto so [illegible] riconduce ad un'eccessiva famigliarità. E [illegible] anche di qualche scatto d'ira, che trascina, anche [illegible] [illegible] dovrebbe, [illegible] gridare frasi poco eleganti quando i ragazzi sembrano più svogliati del solito».

Il preside ha parlato [illegible] il professore sul quale sembrano orientarsi i sospetti. Lui ha negato, ammettendo soltanto di lasci[illegible] trascinare dalla rabbia. Di essere comunque vittima della sua mal accettata severità. Ricorda il pre[illegible] che questa scuola [illegible] particolare: «Finita la lezione frontale i docenti passa[illegible] fra i banchi a correggere i lavori. O addirittura lavorano insieme studenti [illegible] insegnanti. Vicini. Qualcuno può aver frainteso». Il preside Bertello, comunque, ha parlato chiaro nel collegio docenti per ricordare una serie di regole di vita all'interno della scuola. «Il liceo artistico deve uscire dalla sua fama romantica di genialità e sregolatezza. E' una scuola che prepara artisti, ma anche tecnici. E nella scuola i comportamenti devono essere corretti da entrambe le parti, nel rispetto [illegible] professori [illegible] degli studenti». Ripete convinto: «Se scoprissi con denunce e certezze che qualcuno allunga le mani, sbatterei fuori subito quella persona».

Maria Valabrega



Il preside del Primo Liceo Artistico **Giuseppe Bertello**

Da tutto il Piemonte

La polizia rimpatria 37 albanesi

Ennesima operazione di polizia, in tutto il Piemonte, per rintracciare e rimpatriare cittadini albanesi immigrati clandestinamente nel nostro Paese. Trentasette le persone fermate, la maggior parte ragazze. Tutte accompagnate a Torino e trasferite [illegible] pomeriggio [illegible] Brindisi [illegible] dove [illegible] immediatamente rimpatriate. Nella nostra città sono state fermati tre pregiudicati [illegible] dieci ragazze, [illegible] prostitute, [illegible] sere trascorse in corso Unità d'Italia.

[illegible] Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) in una lettera al questore denuncia [illegible] sacrificio costante» di una settantina di colleghi che hanno dovuto scortare gli albanesi. [illegible] contesta la data del servizio che «rovina [illegible] imminenti fe[illegible] natalizie a numerosi colleghi che per l'ennesimo volta dovranno affrontare un lungo e gravoso viaggio alla volta di Brindisi». Fa eco il Siulp, il sindacato unitario: «C'è disagi[illegible] [illegible] personale deve usufruire di ferie e riposi natalizi».

Il 40 per cento dei torinesi è in affitto, ma circa 10 mila alloggi restano vuoti

«Troppe tasse sugli immobili»

Gli inquilini chiedono una legge di riforma

Le tasse sugli immobili sono troppe. E a dirlo non sono i padroni di casa. Sono gli inquilini. Che chiedono a gran voce una legge [illegible] riforma: l'unico strumento - per il Sicet-Cisl - capace [illegible] sbloccare [illegible] mercato delle locazioni, oggi congelato perché «la casa [illegible] ormai [illegible] come fosse un bene [illegible] consumo, anziché [illegible] bisogno primario di ogni cittadino». Dopo le 200 mila firme raccolte in tutt'Italia da Cgil, Cisl e Uil su una proposta di legge rimasta lettera morta, adesso il Sicet [illegible] di riaccendere l'attenzione sul problema [illegible] [illegible] lettera aperta ai parlamentari del collegio torinese. Perché, a forza di p[illegible] disattese, siamo di nuovo in emergenza. Il 31 gennaio [illegible] scadran[illegible] [illegible] mila sfratti. E per il Sicet [illegible] facile immaginare che, [illegible] di provvedimenti risolutivi, assisteremo all'ennesima proroga. Siamo stufi di provvedimenti-tampone».

A parlare [illegible] il segretario del Sicet Giovanni Baratta e quello della Cisl Franco Panzella. Spiegano che i desiderata di una larga fetta di inquilini e proprietari non [illegible] possono in alcun modo incontrare. Gli uni «non hanno denaro per pagare le 6-700 mila lire al mese che ormai chiedono tutti», gli altri «hanno diritto a [illegible] minimo di guadagno: [illegible] detratte [illegible] tasse, [illegible] possono scendere sotto quelle cifre». Il Sicet ha fatto i conti in tasca agli affittuari: «Su 100 famiglie torinesi, 40 [illegible] in affitto. Chi può pagare, firma contratti con i patti [illegible] deroga. [illegible] chi guadagna due milioni al mese, [illegible] ce la fa: le sei, settecento mila diventano, [illegible] riscaldamento e spese fisse, un milione. Troppo. Secondo dati Cnel, il canone incide [illegible] Torino per il 45% del reddito, mentre la media nazionale [illegible] del 32».

Il motivo della sproporzione con le altre città? «Gli alloggi di edilizia popolare - dice Baratta - [illegible] troppo pochi. Nell'ultimo bando (del '95) erano state pre[illegible] 11 mila richieste e ad oggi sono stati assegnati meno di 1500 appartamenti». Ma [illegible] basta. «Le case [illegible] proprietà di enti previdenziali, che garantiscono canoni bassi, in città [illegible] appena 2774. A Milano [illegible] 11.620, a Roma 51.775. C'è comunque [illegible] disparità enorme».

I NUMERI DELL'EMERGENZA-CASA (*)
[illegible] mila famiglie vivono in affitto
11 mila domande pendenti di alloggi popolari
10 mila unità immobiliari sfitte
5 mila sfratti pendenti (**)
30 mila appartamenti popolari occupati (**)
2700 alloggi occupati di enti previdenziali

(*) Stima Sicet diffusa ieri.
(**) Questo dato riguarda Torino e Provincia.

Se tra inquilini e proprietari il matrimonio [illegible] impossibile, insomma [illegible], per il Sicet hanno ragione entrambi. Ma domanda ed offerta non potranno incontrarsi finché non cambierà la legge. La proposta dei sindacati è stata presentata da tempo: «Siamo molto delusi - dicono Baratta e Panzella -: la riforma era tra gli impegni di programma [illegible] governo Prodi, e tra le 200 mila firme che abbiamo raccolto con Sunia e Uniat (Cgil e Uil) c'era l'Ulivo al completo, D'Alema in testa. Invece, è passato un anno e mezzo ed è rimasto tutto come prima». [illegible] risultato è che, a fronte delle 11 mila domande di alloggi popolari, a Torino ci sono, secondo il Sicet, [illegible] 10 mila case sfitte». La ricetta per sbloccare il mercato degli affitti? «Occorre ridurre la pressione fiscale, abbassando l'Irpef o l'Ici, e consentire gli sgravi solo ai proprietari che registrino i contratti d'affitto. In questo modo sparirebbe anche [illegible] "nero", che in questo [illegible] settore è gigantesco, e [illegible] ridurrebbero le [illegible] sfitte». Per [illegible] Sicet, bisogna parallelamente «consentire agli inquilini [illegible] detrarre parte degli affitti dal 730, cosa che consentirebbe sia - ancora una volta - di sconfiggere l'evasione, sia di pagare canoni un pochino più alti». Secondo Baratta e Panzella «è inammissibile che alcuni sfratti, in città, durino anche 9 anni. Significa privare un cittadino di [illegible] suo diritto». Ma [illegible] altrettanto impensabile [illegible] le famiglie più povere per la strada». L'obiettivo irrinunciabile è arrivare a una riforma di legge entro giugno. «Mobiliteremo tutte [illegible] categorie - promette Panzella -: combattere [illegible] [illegible] [illegible] interesse di tutti, anche perché canoni così alti privano le famiglie di ogni risorsa disponibile per altri consumi. Nell'anno 2000, inoltre, scadranno tutti i contratti stipulati con i patti in deroga, nati nel '92-'93. [illegible] possiamo [illegible]ivare [illegible] quella data nella deregulation che oggi caratterizza il settore. E, [illegible] una modifica organica, le [illegible] [illegible] potranno che peggiorare ancora». [g. fav.]

Assessore Alfieri

«Il turismo come rilancio della città»



Fiorenzo Alfieri

«Torino [illegible] piena di risorse, e farlo sapere [illegible] un progetto di salvezza irrinunciabile». Così l'assessore al turismo Fio[illegible] Alfieri ha presentato le sue idee per il decollo [illegible] Torino come città di [illegible]zione turistica, con un [illegible] «un [illegible] che attiri [illegible] milione e [illegible]o [illegible] visitatori l'anno». Alfieri, in occasione dello scambio di auguri tra gli operatori del settore, ha puntato l'indice sui limiti culturali della città, che non riesce a dare [illegible] sé l'immagine giusta: «Qui non c'è esperienza e tradizione, e non si può lasciare tutto come è, le [illegible] persone, le stesse modalità, sennò [illegible] si cambia»? [illegible] allora spazio a nuove figure, magari consulenti esterni, «come l'ex sindaco [illegible] Barcellona, Pasqual Maragall, ora docente di "Marketing urbano" all'università di Roma».

Ieri ha portato [illegible] suo saluto anche il sindaco Castellani, per dire che [illegible] Alfieri c'è identità [illegible] vedute e soprattutto che «il turismo è una linea di sviluppo della città». Di grande opportunità ha parlato il sottosegretario Piero Fassino, che ha ribadito gli impegni del governo per [illegible] strategia nazionale».

Ma nel corso dell'incontro [illegible] emersi anche gli ostacoli alla realizzazione dei grandi progetti. Luigi Chiabrera, membro del consiglio di amministrazione della neonata Azienda turistica regionale, ha parlato della paralisi «dovuta alla crisi politica in corso in Regione, e al budget di 10 miliardi con i quali non si può fare molto». Altra nuova figura [illegible] l'Azienda turistica locale: «Abbiamo solo 390 milioni e potremo [illegible]eg[illegible] 4 a 5 persone, contro le 80 di Lione», ha detto Alfieri, prima di presiedere, nel pomeriggio, la prima riunione dell'Atl. Oggi anche l'Atr dovrebbe eleggere il suo direttore.

Ieri al Colosseo

L'Unitre ha 20 anni di attività

L'Università [illegible] Terza Età ha compiuto vent'anni. [illegible] realtà la ricorrenza cadeva nel 1995» precisano gli organizzatori. [illegible] [illegible] comunque bello ritrovarci per ricordare il lungo cammi[illegible] sino ad oggi compiuto». Non solo. L'appuntamento di ieri al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71/A è servito a presentare il libro «Cultura e Umanità Unitre», una raccolta di scritti, poesie, disegni dei numerosi docenti.

Per [illegible] struttura di Torino, pioniera in Italia e una delle più affollate (oltre [illegible] iscritti) del mondo, c'erano anche altri significati da mettere in rilievo. «In particolare il messaggio che viene [illegible] [illegible] persone, giovani e meno giovani» spiega Bruno Legger. «L'Unitre [illegible] frequenta per il piacere di imparare e di stare insieme. [illegible] non sono cose [illegible] poco conto anche tenendo conto che non c'è l'ansia di chi parte alla conquista di qualcosa, di [illegible] posto nella vita».

Gli iscritti hanno accolto la proposta dell'Università della Terza Età solo per il soddisfacimento di una propria esigenza, del desiderio di migliorare nonostante tutto e tutti. Aggiunge Andreina Levi: «Non per nulla i libri didattici sono banditi. Si va alle lezioni con lo spirito dell'antica "Universitas", per ascoltare e poi discutere insieme per capire».

Il [illegible] [illegible] tanto [illegible] sta anche in queste caratteristiche oltre che nella miriade di proposte del programma dei corsi. C'è di tutto, dal «Laboratorio [illegible] canto gregoriano» allo sport. E non mancano le attività volontaristiche dell'Accademia di Umanità, presente in ospedali e musei. O i laboratori pratici dove gli iscritti possono esercitarsi nella pittura, nel taglio, nella confezione e [illegible] tante altre attività.

La manifestazione del Colosseo ha voluto dire tutto senza tante cerimonie e con molta semplicità. E forse per questo è [illegible] accolta [illegible] entusiasmo da tanti, docenti e allievi. «Sottolineando ancora una volta il cuore e l'anima dell'homo socialis tipico dei torinesi».

La polemica sollevata da An irrompe nell'ultimo Consiglio comunale dell'anno

Lo scambia-siringhe in corso Vittorio

Installato nella zona più calda dello spaccio

Ultima seduta di Consiglio comunale del '97, ieri sera, ed ultime polemiche, [illegible] aula e fuori. Anzi, soprattutto fuori, [illegible] appena [illegible] capogruppo di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia, fa sapere al vicesindaco Domenico Carpanini di aver presentato un'interpellanza in Consiglio regionale, all'assessore alla Sanità, D'Ambrosio (pure lui di An) sul furgone «scambia siringhe» installato dall'Usl numero uno, diretta dal [illegible]rio Dario Cravero, all'angolo tra i corsi Vittorio Emanuele e Massimo D'Azeglio, ossia in [illegible] dei punti caldi dello spaccio nel quartiere San Salvario.

Immediata la protesta della Circoscrizione, guidata da Cesare Formisano e preoccupazione del vicesindaco [illegible] il quale, verbalmente, assicura che oggi chiederà lumi al professor Cravero e all'Azienda sanitaria competente. Osserva: «Mettere un camper scambia siringhe [illegible] quella zona, [illegible] sbagliato. Soprattutto adesso, quando anche l'Usl di Porta Palazzo [illegible] pensando [illegible] trasferire il servizio in postazioni mobili per arrecare il minor disagio possibile ai residenti». Favorevole, invece, il verde Viale, fautore della legalizzazione delle droghe leggere, che sottolinea quanto questi distributori siano utili alla popolazione, anche perché garantiscono l'igiene e l'incolumità di chi li utilizza.

In Sala Rossa, intanto, si [illegible] concluso il dibattito (dopo tre sedute di ostruzionismo del Polo) sui comitati spontanei e sulle sedi che [illegible] loro assegnate: complessivamente 23. L'opposizione, Alleanza nazionale (con Ghiglia), Forza Italia, con Alessandro Cherio, il cdu, con Mauro Battuello, non ha partecipato [illegible] voto. Mentre Ventriglia (sempre di An) ha annunciato di voler dare testimonianza [illegible] il suo [illegible] contrario ad una delibera che tenta [illegible] esautorare circoscrizioni «elette democraticamente». Favorevoli, invece Viale (verdi), Rosolen (Rifondazione), Tranfaglia (pds) e, ovviamente, l'assessore Eleonora Artesio.

Infine, ancora Sagat. In [illegible] la [illegible] d'indagine per individuare eventuali responsabilità nella vicenda che [illegible] portato [illegible] declassamento dell'aeroporto. Battuello, del cdu, ha presentato un emendamento per far salire il numero di componenti [illegible] 7 a 9. In tal modo sarebbe rientrato anche il verde Viale. Poi l'emendamento è [illegible] ritirato e Viale [illegible] è astenuto per protesta contro l'esclusione [illegible] [illegible] partito.

IN BREVE

■ [illegible] Nei giorni 24 e 31 dicembre, lo sportello verbali e [illegible] dei vigili urbani, di via Bazzi 13; osserverà l'orario [illegible] - 12,30, [illegible] la consueta apertura pomeridiana.

■ [illegible]. Ecco il programma dell'Atm per le feste. Il 25 dicembre servizio festivo: il mattino, dalle 7 alle 12,30, [illegible] ultime partenze dei capilinea alle 12,45; il pomeriggio, dalle 14,45 alle 19,30, ultima partenza alle 19,45. Viaggiano solo al mattino: 5 e 68. Non viaggiano: 14b, 16, 33b, 39, 54, 62b, 73, 74. Il [illegible] e 31 dicembre, il servizio serale (dopo le 20) subi[illegible] modifiche. Non viaggiano: 4, [illegible], 12, 14b, 16, 17, 31, 33b, 34, 35, 36, 39, 40, 43, 44, 45b, 46b, 46 navetta, 51, 52, 53, 54, 56, 57 e navetta, 58b, 59b, 62, 62b, 65, 66, 68, 71, 73, 74, 75, 77, 78, 79. Il primo gennaio sarà effettuato normale servizio festivo.

■ [illegible] Orario dei musei civici per le feste: [illegible] dicembre [illegible] - 13; 25: chiuso; [illegible]: 9 - 19; 31 dicembre e 1 gennaio chiuso; [illegible] gennaio, [illegible] - 19. Il borgo medievale rimarrà aperto tutti i giorni, 9 - 19.

■ **SOLIDARIETA'.** La giunta della Provincia di Torino darà 10 milioni ciascuno, in [illegible] di Natale, alle associazioni Arco, Sermig, Gruppo Abele e Centro Torinese Solidarietà.

■ **CROCE ROSSA.** Prima elezione dei rappresentanti provinciali della Croce [illegible] italiana, dopo gli anni del commissariamento. Per [illegible] provincia di Torino [illegible] stati nominati Tonino Calvano (Torino), Guido Gonella (Moncalieri), Anna Ricci Tos (Torino).

■ [illegible] Alessandro Bonsignori, 37 anni, tossicodipendente, residente a Castiglione Torinese in via Torino 63, l'altra sera è stato rinvenuto cadavere in un alloggio ammobiliato di piazza Vittorio Veneto 2, nel centro [illegible] Settimo, dove si era trasferito da qualche tempo in seguito alla separazione. Il giovane si è tolto la vita impiccandosi nel bagno.

■ **PETIZIONE.** Il «Comitato di Solidarietà delle Vallette», promosso da Rita Fusi, ha avviato una petizione per sollecitare il Comune a realizzare una piazza nei pressi della scuola Leopardi e [illegible] chiudere che vengano finiti i lavori [illegible] parco giochi per bambini. Avviati in primavera, avrebbero dovuto finire per Natale, ma la [illegible]denze non è stata rispettata.

Bilanci di fine '97 per imprenditori e sindacati, la Fiom: stop allo straordinario

«Lavoro, un anno a rischio»

Gli industriali: temiamo 35 ore, fisco e tassi

La ripresa finalmente è arrivata; peccato che 35 ore, pressione fiscale (Irap compresa) e costo del denaro rischino di [illegible] la festa dell'industria torinese. Così - in [illegible] sintesi - il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, commenta l'annata che si conclude e tratteggia le prospettive del '98.

Ma da un'altra parte di mondo del lavoro arrivano commenti differenti. Per il segretario Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, il '98 dovrà [illegible] l'anno della riduzione dell'orario e, se limiti ci sono alla ripresa, questi arrivano dalle mancate politiche industriali del governo, dallo «smantellamento» in corso di aziende importanti qu[illegible] l'Olivetti» e dall'incertezza sul futuro di Dea e Alenia.

Devalle ha scritto una lettera agli associati; sostiene che per l'industria [illegible] il '97 «si chiude in un clima economico migliore rispetto a quello di un anno fa; le previsioni per il primo trimestre 1998 sono incoraggianti e confermano il consolidamento della ripresa, con produzioni e ordini previsti in aumento dalla maggioranza delle imprese e favorevoli prospettive anche sui mercati esteri». [illegible] «su questa situazione congiunturale incombono incertezze e problemi, che riguardano la questione delle 35 ore, il livello del costo del denaro e la pressione fiscale».

Se le [illegible] ore arrivano per legge Devalle paventa [illegible] maggior costo del lavoro del 10-15 [illegible]. E lancia un monito: la riduzione condizionerà «i rinnovi dei contratti in discussione». Dice: «In pratica [illegible] si possono che seguire due strade: accordi brevi o clausole che prevedano, qualora dovessero intervenire variazioni coatte di costi durante la durata [illegible] contratto, che questi vengano automaticamente ricompresi in quelli convenuti».

E dato che il '98 sarà anche l'anno in cui si metterà a punto la piattaforma per il contratto dei metalmeccanici è evidente che Cremaschi non apprezzi troppo l'ipotesi Devalle. Spiega: «Quelle degli imprenditori sono obiezioni di principio. Il contratto collettivo serve a recuperare il potere di acquisto. E poi voglio ricordare che ogni anno i metalmeccanici recuperano il 3% di produttività; in 4 anni fa il 12%».

Il segretario Fiom annuncia che sono tre gli obiettivi per il '98. Il primo è aumentare la sindacalizzazione della categoria che ora è molto bassa: Fim-Fiom-Uilm, Fismic, Ugl e Cobas messi [illegible] raccolgono solo il 30% dei lavoratori meccanici. Il secondo tema sarà quello della tutela della salute sui luoghi di lavoro; il terzo la riduzione dell'orario. E questo [illegible] vuol [illegible] solo [illegible] ore per legge e per contrattazione, ma lotta allo straordinario. Cremaschi: «Si lavora ancora 46-47-48 ore; siamo il Paese europeo con il maggior ricorso allo straordinario perché alle imprese conviene. [illegible] il patto non scritto impresa-lavoratori, che porta a un incremento salariale, [illegible] categoria non [illegible] lo possiamo più permettere. Ridurre lo straordinario [illegible] primo contratto di solidarietà da realizzare per difendere l'occupazione».

E se Devalle ritiene che anche il '98 possa andare bene, Cremaschi teme la fine degli incentivi alla rottamazione. Dice: «C'è [illegible] un [illegible] enorme di vendite [illegible] cui hanno beneficiato anche produttori esteri. In Italia si producono 1.600.000 auto, se ne vendono 800 mila in più; siamo l'unico Paese che [illegible] più auto di quelle che fa, si deve invertire questa situazione».

[illegible]




Da sinistra, il presidente degli industriali Devalle e il leader della Fiom, Cremaschi

Devalle: il costo del denaro deve scendere a breve termine
Cremaschi teme il dopo-incentivi

Incontro a Roma fra Enav e Civilavia

Caselle chiuso E' fumata nera

Nulla di fatto per la riclassificazione dell'aeroporto di Caselle. Enav e Civilavia, i due enti competenti, si rimpallano le responsabilità e la riunione di ieri al ministero dei Trasporti, annunciata da più parti come «risolutiva», [illegible] ha avuto alcun esito. Se ne riparlerà lunedì 29, il 45° giorno di declassamento. E l'aeroporto intanto resta dimezzato.

L'incontro di ieri a Roma ha registrato l'ennesimo conflitto di competenze [illegible] fra Enav e Civilavia sugli aiuti visuali luminosi. Un unico risultato per la Sagat: l'autorizzazione esplicita dal capo servizio aeroporti, Bruno Salvi, a fare i lavori preliminari (già incominciati il 19 scorso) per il monitoraggio minimo delle luci.

Nei prossimi giorni il presidente Pennella e l'amministratore delegato Boccardo, accompagnati dal sindaco Castellani e da un consulente legale, avranno un incontro - da loro richiesto - con il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, il magistrato che ha aperto un'indagine sulla sicurezza in aeroporto.

Nel frattempo si è appreso che nel [illegible] dell'assemblea degli azionisti svoltasi venerdì scorso, le nove pagine della relazione del Collegio sindacale - velatamente critica sulla gestione degli investimenti per la sicurezza [illegible] scalo negli ultimi anni - [illegible] state contestate vivacemente dai vertici della Sagat e da alcuni azionisti.

Fra le altre cose è stato negato che, [illegible] sostiene il Collegio sindacale, già il 6 febbraio scorso, in [illegible] seduta del consiglio di amministrazione, si parlò di «rischio concreto di declassamento», elemento peraltro suffragato da vari documenti. I revisori affermano anche che la «violazione» delle raccomandazioni [illegible] (l'Aviazione civile internazionale) «potrebbe costituire [illegible]vanza dei principi di normale prudenza, diligenza e perizia che dovrebbero sempre essere tenuti presenti dall'organo amministrativo».

Gianni Bisio

Forza Italia

Scanderebech Il nuovo segretario

Deodato Scanderebech, 46 anni, consigliere regionale, ingegnere, specializzato in organizzazione, è il nuovo segretario cittadino di Forza Italia. L'ha eletto il primo congresso del partito dopo due giorni di votazioni, a cui hanno partecipato circa 1100 iscritti su 1700. Scanderebech ha battuto sul filo di lana Pier Giorgio Patriarca, consigliere comunale, superandolo per una quarantina di preferenze. Il che fa emergere lo scontro esistente nel partito-movimento creato da Silvio Berlusconi; [illegible] spaccatura sottolineata dalla ripartizione degli eletti nelle istituzioni (avevano diritto per statuto a cinque voti più uno): [illegible] a favore di Patriarca, 44 per il [illegible] segretario.

Alla vigilia Patriarca pareva favorito. Anche perché, con lui, c'era tutto, o quasi, il «management» del partito. Tanto che Scanderebech, nell'ambito dello staff di vicolo [illegible] Lorenzo, veniva considerato un «outsider». L'unico convinto di vincere, come sempre «solo contro tutti», era lui, Deodato Scanderebech, l'uomo venuto alla ribalta nelle elezioni del 1995. Allora, nonostante il cognome difficile da trascrivere sulla scheda, conquistò il seggio con un lusinghiero numero di preferenze. Exploit ripetuto alle comunali della scorsa primavera, quando il [illegible] candidato, Gabriele Moretti, ha fatto l'en plein ottenendo oltre seimila voti di preferenza.

Scanderebech domenica, dalla tribuna della sala conferenze del Museo dell'Automobile, aveva ringraziato polemicamente gli avversari con nomi e cognomi, ora minimizza. «Dobbiamo lavorare per rilanciare il movimento fra la gente», dice e presenta il suo progetto, quello che [illegible] illustrato in più di un'assemblea. Con lui, fra i sostenitori, c'è Agostino Angelori. E, probabilmente, visti i risultati, amministratori e «capi» di club e circoli azzurri che non si [illegible] mai esposti.

A sostegno di Patriarca c'è, invece, il gruppo dirigente del partito. Anche se, durante il congresso, il portavoce regionale Roberto Rosso [illegible] si è espresso a favore di nessuno.

L'Usl alla Regione: serve una sostituzione temporanea

Il pediatra va in pensione In rivolta 500 famiglie

Disagi per le famiglie dei 500 bambini fino a 6 anni che abitano nella Circoscrizione 8 San Salvario-Cavoretto-Borgo Po, e da alcuni giorni hanno perso il pediatra dell'Usl. Uno dei cinque medici è andato in pensione, e le famiglie rimaste [illegible] dottore di fiducia sono costrette a rivolgersi al medico di un'altra Circoscrizione perché i restanti quattro pediatri hanno già raggiunto il [illegible] massimo di pazienti consentito per ogni distretto. Diversi genitori hanno protestato all'Usl 1 da cui dipende il servizio, e espresso il loro malcontento anche attraverso i giornali.

Il dottor Bernardino Tartaglia, coordinatore dell'Usl, spiega: «Pur sapendo che la dottoressa sarebbe andata in pensione in questo periodo, non è stato possibile prevederne la sostituzione immediata, in quanto la legge non ci consente superamenti del limite di pazienti per numero di medici, e i medici rimasti nel nostro distretto si occupano già di più bambini di quanto potrebbero». «Per aggirare l'ostacolo del numero chiuso - conclude il dottor Tartaglia - abbiamo proposto innanzitutto alla Regione la modifica delle regole con l'innalzamento da 800 a mille bambini del tetto massimo di pazienti per medico, e in virtù di ciò abbiamo chiesto la sostituzione temporanea [illegible] dottoressa in pensione. Ma i tempi sono purtroppo lunghi».

Presentata interrogazione urgente a Palazzo Lascaris

Protesta dei medici del 118 I verdi chiedono un'indagine

Una commissione di indagine per chiarire i problemi del «118». L'ha chiesta ieri con un'interrogazione urgente in Consiglio regionale il gruppo dei verdi democratici. Dopo la denuncia delle rappresentanze sindacali di base sulla [illegible] di medici a bordo delle ambulanze denominate «Tango» durante alcuni turni «caldi» di Natale e Capodanno, i verdi chiedono spiegazioni: «Perché non si è mai saputo nulla prima d'ora? Quali provvedimenti s'intendono adottare per migliorare il servizio?». Sul fronte della programmazione di [illegible]tale e di Capodanno, intanto, so[illegible] state garantite le coperture [illegible] «Tango [illegible] nella sede dei vigili del fuoco. «Restano ancora un paio di turni scoperti - spiega Francesco Enrichens, responsabile del "118" - ma non dovremmo [illegible] difficoltà a organizzare pure quelli».

Stasera alle 21, nella sede delle rappresentanze sindacali di base, in [illegible] Matteotti 34, si ridiscuterà della questione. Enrichens commenta: «Comprendo le istanze dei medici, ma le contrattazioni e le regole del lavoro si fanno a livello nazionale». [illegible]badisce inoltre che «con polemiche del genere si distruggono purtroppo gli sforzi di tre anni e un'organizzazione [illegible] nulla che è un esempio per tutte le altre regioni d'Italia». Enrichens ricorda infine che da gennaio cambierà tutto: «Avremo 60 medici e 500 infermieri professionali per le ambulanze».

Pagamenti difficili

Mutui Sanpaolo in ritardo le [illegible]

I titolari di un mutuo Sanpaolo, con scadenza di pagamento [illegible] la rata semestrale a fine dicembre, e che [illegible] hanno ancora ricevuto a casa il tagliando, dovranno rivolgersi a una filiale della banca per [illegible] duplicato, o pagare direttamente agli sportelli della banca. Infatti ad alcuni clienti i tagliandi non [illegible] arrivati a casa. Il [illegible]paolo comunica che ha spedito l'ultima «tranche» il 5 dicembre, [illegible] che le Poste lo recapitano in un tempo variabile tra i 10 e i 30 giorni. Chi non lo ha [illegible] ricevuto, e deve partire per le vacanze, può effettuare il pagamento della rata del mutuo anche [illegible] il tagliando originale, rivolgendosi agli sportelli Sanpaolo.

Un'annata eccezionale per i club di Settimo, Santena, Caselette e Torino

Il judo [illegible] parla piemontese

Conquistato anche il Torneo delle Regioni

Il judo torinese ricorderà piacevol[illegible] questo '97, un anno sfavillante di successi che hanno riconfermato gli atleti cresciuti sotto la Mole come i migliori d'Italia. L'ultimo trofeo arrivato in [illegible] bacheca già piena di coppe e medaglie è stato quello del Torneo delle Regioni, conquistato domenica ad Ostia a spese della Sicilia (uguali punti in classifica, ma isolani penalizzati per un maggior numero di atleti in gara).

Molto bene è andato il gruppo maschile, trainato dalla vittoria nei 70 kg di Francesco Bruyere, dai secondi posti di Alessandro [illegible] Gianni (kg 65), Danilo Mantovani (kg 60) e Marco Caudana (55 kg), tutte colonne dell'Akiyama Settimo, e dai bronzi di Cristian Mangani (50 kg) e Fulvio Boscarato (kg 86) della Dragone Santena, oltre ai piazzamenti di Marco Favaro (kg 78) del Caselette e David Dinasta (kg +86) del Centro Ginnastica. Ancora meglio però ha fatto il team femminile, [illegible] gli ori delle settimesi Francesca Congia (kg [illegible]) e Valentina Aloisi (kg 61), della torinese Erika Freddo (kg 72), il terzo posto di Elisabetta Lopez (kg 50) e il quinto di Laura Gussolo (kg 52). Proprio le ragazze hanno spinto al vertice della graduatoria il Piemonte e sono risultate determinanti per stoppare la Sicilia, la regione che insieme al Lazio detta legge da qualche anno nelle classifiche nazionali.

Sempre nel weekend è giunto il successo del Centro Ginnastico Torino nel torneo nazionale a tre pesi. Dunque un vero trionfo a conferma dei risultati di tutta la stagione, come la convocazione nella Nazionale a squadre seniores della giovanissima e ormai più che promettente Francesca Congia, che ha riportato a Settimo un bronzo europeo, e la promozione in A1 del Centro Ginnastico Torino, la vittoria del titolo italiano assoluto kg 56 di Laura Zimbaro e il tricolore per società assegnato per il secondo anno consecutivo all'Akiyama Settimo.

«Per un gruppo non appartenente [illegible] Forze Armate è un traguardo che ha del miracoloso - dice Pierangelo Toniolo, direttore tecnico settimese -. I giovani sono la nostra forza, ormai possiamo competere a livello nazionale ed europeo senza temere figuracce. Bisogna invece lavorare di più sul settore seniores maschile, perché la [illegible] è agguerrita e va oltre il discorso della qualità dei soggetti. Ci vogliono finanze che [illegible] tutte le società possono permettersi».

I problemi di bilancio non sembrano invece toccare più di tanto l'altra trave portante del movimento judoistico torinese, il Centro Ginnastico Torino, che schiera tra le sue file gli azzurri Francesco Giorgi (olimpico ad Atlanta) e Nicola Galante. Il salto nella massi[illegible] serie dopo appena [illegible] di purgatorio tra i cadetti ha [illegible] il direttore tecnico Fabrizio Marchetti: «Torino ha sempre avuto una buona tradizione nelle arti marziali, quindi non potevamo lasciarci schiacciare dai gruppi sportivi militari senza tentare di ostacolarli. Il discorso impostato [illegible] i nostri atleti è a lunga scadenza. Giorgi e Galante [illegible] le nostre punte ma dietro di loro ci [illegible] ottimi giovani». Sgrezzati dal coach Di Benedetto e dal preparatore atletico Frassinelli, i [illegible] Abate, Fois, Fiorini, Cerami, Malandrino, Vinassa e Bartolotta hanno mantenuto le attese. È difficile sarà cercare un conferma nel '98.

Silvia [illegible]

[illegible] CALCIO [illegible]

Torneo Caduti di Superga

S'inizia oggi presso il campo di corso Lombardia (ore 17,30) il 24° [illegible] intitolato ai Caduti di Superga, riservato alla categoria dei giovanissimi e organizzato dalla società Lucento. Alla manifestazione partecipano alcuni fra i principali club dilettantistici della provincia di Torino. Si misureranno in campo i giovani calciatori di Madonna di Campagna, San Mauro, Alpignano, Barcanova, Chieri, Lascaris, Rivoli, Nizza Millefonti, Gabetto, Vanchiglia, Sporting Torino, Venaria, Salus, Ivest, Borgaro e Lucento. Sabato sono in programma (ore 10) i quarti di finale, mentre domenica si disputeranno le semifinali in mattinata (ore 10) e le finali nel pomeriggio (ore 15). La vincente del torneo Caduti di Superga parteciperà dal [illegible] al [illegible] gennaio '98 al 17° Memorial Tappari che, sempre sul campo di corso Lombardia, vedrà impegnate anche le rappresentative di Torino, Juventus, Pro Vercelli, Biellese e Lucento.

Salita ai vertici in una sola stagione

[illegible] per la torinese Romeo podista quasi per caso

Si può cominciare a praticare uno sport quando [illegible] si è più adolescenti e [illegible] addirittura a sognare la maglia azzurra? Si direbbe proprio di sì, a giudicare dalla storia di Irene Romeo, 27enne to[illegible], insediatasi in breve tempo fra le migliori podiste piemontesi.

Irene scoprì la corsa 4 anni fa, in un villaggio turistico in Sicilia. Un podista amatoriale la convinse, insieme con altri giovani, a mantenere la linea facendo un po' di moto. La soluzione più comoda ed [illegible] era naturalmente la corsa, specialità tuttavia che Irene aveva sempre trovato monotona e poco creativa. Da ragazza si era invece dedicata al volley ed aveva poi praticato il tennis, passione ereditata dal papà che a 70 anni sa ancora distinguersi fra i veterani.

La corsa, tuttavia, finì per affascinarla quando si legò affettivamente a un giovane [illegible]. Ogni mattina, in sua compagnia, Irene andava ad allenarsi lungo i viali di Parco Ruffini. All'inizio si [illegible] più che altro di semplice jogging, quasi un pretesto per chiacchierare con altri podisti dilettanti mentre il suo ragazzo macinava chilometri. Del resto le generose forme della graziosa Romeo rubavano l'occhio ma non lasciavano certo trasparire grandi qualità podistiche. Invece l'anno scorso c'è stata la svolta, dopo un incontro casuale, proprio al Parco Ruffini, con Gianni Pedrini, apprezzato podista già del Cus Torino e ora della Turin Marathon.

Del resto lungo i viali intorno al Palasport non è difficile incontrare ottimi corridori in allenamento come Bruno Santachiara, Nicola Ciaravella o il marocchino Abderrahim Zitouna. Con l'aiuto di Pedrini e tanti modelli illustri da imitare, Irene ha così cominciato a fare sul serio e i risultati [illegible] arrivati quasi subito. Dopo alcuni piazzamenti nei cross regionali, la [illegible] ha sfiorato l'exploit nell'ultima Stratorino, quando è giunta 3ª ma dopo essere caduta nel finale mentre lottava con Grazia Cammalleri (poi 1ª) e Sara Ferroglia (2ª). Pochi mesi dopo, però, si è rifatta dominando il Giro delle Colline. «Purtroppo passerò il Natale a riposo - dice la Romeo, che domenica ha vinto la classifica seniores del Campionato Regionale di campestre -. Ho male ai tendini di Achille, ma per il '98 punto a un altro salto di qualità». C'è da crederle, a giudicare dalla straordinaria crescita di rendimento che ha [illegible] puto realizzare in un solo [illegible].

Giorgio Viberti



Irene Romeo nel 1997 è arrivata terza nella Stratorino e prima nel Giro delle Colline

SPORT [illegible]

[illegible]. Il Valpellice ha presentato ricorso per la squalifica di una giornata al suo campo, che sabato dovrebbe ospitare i Falchi di Boscochiesanuova in un match determinante per i playoff. Il provvedimento fa seguito al lancio di un disco che ha colpito l'arbitro al termine dell'incontro con il Bergamo.

SCI. Si disputa oggi sulle piste del Sestriere [illegible] slalom gigante valido per il circuito regionale Trofeo [illegible] Crt, riservato ai nati tra il 1978 e il [illegible].

[illegible] Nella gara indoor giovanile dai 18 metri, disputatasi a Rivoli, primi ex aequo Alberto Alciati (Astarco Club Asti) e Fiammetta Scarzella (Arcieri Iuvenilia Torino). Da segnalare il nuovo record italiano di categoria a squadre juniores femminile compound, ottenuto da Scarzella, Repetti e Cristiani che hanno realizzato 1592 punti.

[illegible] Domenica prossima il nuovo anno podistico si aprirà con il tradizionale Cross dell'Amicizia a Cafasse, [illegible] 5 km non competitiva: il via alle 9,45 da località Gianoglio.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Campionato regionale [illegible] di [illegible] a Torino (partecipanti 750). Senior: 1. Luca Barzaghi (Cover); 2. Galeasso (Turin Marathon); 3 Bernardi[illegible] (Cover); 4. Della Mora (Biella); 5 Brignone (Cus To); 6 Santachiara (Cus To); 7 Raiola (Cus To); 8 Avalle (Valvaraita); 9. [illegible] (Cus To); 10. Accate (Bra). Junior masch.: 1. Marco Corino (R. Chiusani); 2. Simionato (Canavesana); 3 Pizzo (Cus To); Senior femm. 1. Irene Romeo (Turin Marathon); 2. Albertini (Cus To); 3. Taglialem (Bellinzago). Junior femm.: 1. Cristina Pozzo (Biella); 2 Roberto (Sisport) 3 Cavallera (Cus To). Promesse femm. 1. Elena Bonanno (Sisport); 2. Osperno (Cus To); 3. Messano (Sisport). Allievi: 1. Valerio Gulli (Pinerolo); 2 Picco (Canavesana); 3. Lantermino (Valvaraita). Allieve: 1. Elena Romagnolo (Zegna); 2. Lanza (Stronese); 3 Ronzani (Zegna). Cadetti: 1. Andrea Garbaldo (Savigliano); 2 Armando Moreno (Valvaraita); 3 Armando [illegible] (idem). Cadette: 1 Michela Beltrando (Sobrero); 2 Tarditi (Valvaraita); 3 [illegible] (Lasalle). Ragazzi: 1. Alfredo Macri (Savigliano); 2 Custodero (Lasalle); 3 Bani (Lasalle). Ragazze: 1 Vanessa Valloggio (Borgomanero); 2 Petracca (Pinerolo); 3. Putetto (Sanfront). Esordienti 1. Marco Reale (Chieri) 2 Clot (3S); 3. Alemanni (Ovadese). Esordienti femm.: 1 Sveva Griffa (Nichelino); 2 Moschella (Bra); 3 Zunino (Ovadese)

Trofeo Cross Parco Colonnetti per Amatori (part. 100). Senior: 1. Enrico Galliano (Gspt); 2 Ferrero (Tranese); 3. Rolando (Revello); 4 Peano (Cbr); 5. Minore (T. Rosso). MM40: 1. Arcieri (Cbr); 2 Bianco (Forno); 3 Martignoni (Bastino). MM45 1. Giammanco (Sangano); 2. Scorteghin (Avis); 3. Aschieris (Susa). MM50 1 Cericola (Cumiana); 2. Fadda (Buschese); 3 Alesso (idem). MM55: 1 Bassi (Turin Marathon); 2 Marino (Lanzo); 3 Giacobbe (Tulo). MM60: 1 Magnaretti (Ott Stefano); 2 Balascio (Rivoli); 3 Vallaro (Bastino). TF: 1 Cammalleri (Tranese). MF35: 1 Fresson (Cumiana); 2 Pellegrino (Buschese). [illegible] 1 Stroppiana (Cumiana); 2. Migliore (Buschese); 3. Lazzarino (Cerutti). [illegible] 1. Gatti (Cumiana); Marchetto (Buschese); 3 Danielis (Bastino). Classifica per società, maschile: 1. Valvaraita punti 127; 2. Canavesana 125; 3. La Salle Giaveno 104; 4. Cus To 94; femminile: 1 Valvaraita 118; 2 Sanfront 106. 3 Cus To [illegible] 4 La Salle Giaveno 85

[illegible]

Serie D (11ª giornata). Girone A: Icap Cuneo-Custom Leumann 91-68 (Caprio 25, Siciliano 18); Boxer Chieri-Tecnocar Kolbe To 78-80; Asti '88-Age 222 To 103-86; Kappadue To-Michelin To [illegible]. Ferrero Borsi Ceva-Aresio Pinerolo 82-78 (De Gangi 26, Cora 25. Listo 17); Olimpic Atlavir Rivalta-Susesport 88-72; 3R Grugliasco-Invernizzi Moretta rinv. al 18/1, Progetto Beinaschese-Ediligas Alpignano 50-74. Classifica: Cuneo 22; Tecnocar 20; Aresio 18; 3R, Michelin, Olimpic e Susa 12; Ediligas, Ferrero, Progetto e Custom 10; Age e Asti '88 8; Invernizzi 6; Boxer 2; Kappadue 0. Girone B: Kai[illegible] Chivasso-Asso di Picche Casale 102-90; AS Casale-Trecate 72-78; Frogs Vc-Novara Nord 100-[illegible] (Nicoli 18, Salvalaggio 12). Novi-Dravelli 71-51, Montalto Dora-Executive Biella 85-66; Tib Pino Torinese-Castelnuovo Scrivia 87-70; Cigliano-Veloces Vc 69-64 (Vannucchi 19, Sarrocco 21); Bosi Druentina-Gattinara 86-65. Classifica: Bosi e Trecate 20. Frogs 18; Castelnuovo, Cigliano ed Executive 14; Casale, Kairos, Novara Nord e Tib 12; Montalto 8; Novi e Veloces 6; Asso di Picche e Gattinara 4; Dravelli 0

[illegible]rie C [illegible]ile (2ª di ritorno). Girone A: Zucca Vercelli-Casale 77-55. Gonzaga-Grugliasco 51-44; Michelin To-Issa No 58-46; Zst Biella-Vco 60-50 (Merlo 14, Massarelli 19). Classifica. Zst 18; Zucca 14; C[illegible] 10. Gonzaga e Michelin 8; Issa, Grugliasco e Vco 4. Issa e Zucca una gara in meno. Girone B: Omicron Junior Rivoli-Cuneo 62-55; Chieri-Iper[illegible] Moncalieri rinv.; Kolbe Torino-In Rete Energia Torino 38-82 (Lascala 11, Guerci 16); Korelin Bra-Gandhi '77 Torino 43-58 (Alberti 19. Della Pozza 20). Classifica: Cuneo 16; Omicron 14; Iperstore e Gandhi 10; Chieri e Inrete 8; Korelin 4. Kolbe 0

Juniores Eccellenza (4ª giornata): Cierre Asti-Hydro Plast Novara 56-72; Cimberio Borgomanero-Kappa Torino 72-77; Cus Torino-Bilab Biella 90-81 (Nania e Ogliaro 33, Fiton 22); Cdm Moncalieri-Montalto Dora 75-72 (Beccaria 19, [illegible] 17). Classifica: Hydro Plast, Kappa e Bilab 6; Cierre, Cimberio e Cus 4; Cdm 2; Montalto Dora 0.

[illegible] (4ª di ritorno). Girone A: Kappa Torino-Bellucci Moncalieri 79-69 (Luino 22, O'Amelio 21); Cus Torino-Cierre Fossano 69-79; Mar[illegible] Trapella Studio Torino-Ipsa Collegno 72-115 (Saglia 31, Digifico 21); Cierre Fossano-Ipsa Collegno 86-97, recupero (Bussotti 18, Brizzi 34). Classifica: Ipsa 18; Cus e Kappa 12; Bellucci e Fossano 6; Marco Trapella Studio 0

[illegible] Eccellenza (8ª giornata). Derthona-Cus Torino 83-86; Biella-Moncalieri 75-83; Asti Ginnastica To-Cimberio Borgomanero [illegible] (Beninati 19, Guenzi 24); Ipsa Collegno-Junior Casale 87-84. Classifica: Asti Ginnastica, Borgomanero e Cus 10; Ipsa 8; Moncalieri e Derthona 4; [illegible] 2; Biella 0.

Promozione [illegible] (7ª giornata). Girone A: Beppe Viola To-Parella To 81-59; Allotreb To-Usac Rivarolo n.p.; [illegible] Volpiano-Pgs Mondo I To 43-57. Azzurra To-Basket Club '96 To 43-68; Pol Venaria-Olivetti Ivrea 67-72; Vallée d'Aoste-Grimaldi San Mauro 62-47. Classifica: Olivetti 14. Basket Club 12. Vallée d'Aoste 10; Allotreb 8; Azzurra, Beppe Viola, Grimaldi, Usac e Venaria 6; Parella e Pgs Mondo I 4; Volpiano [illegible]. Girone B: Saturnio Santenese-Gasp Moncalieri 58-74, recupero; Asp Ciriè-Saturnio Santenese 69-47; Gasp Moncalieri-Avigliana rinv. al 13/02; Alber Team Grugliasco-Galimberti To 73-75. Pall. Rivalta-Musinè Pianezza 61-80; Crocetta To-Pall. Orbassano 77-68; Pol. Rivoli-Giordana Lombardi To 66-80. Classifica: Musinè 12; Avigliana. Gasp e Galimberti 10. Ciriè e Lombardi 8; Orbassano e Saturnio 6; Alber Team Grugliasco e Ri[illegible] 4; Crocetta e Rivoli 2. Girone C: Asti '86-Basket Chieri 85-46; Barracuda To-Teneroni Al 68-46. Virtus Fossano-Pgs Auxilium Bra 66-57; New Basket Cuneo-Cestistica [illegible] 58-77; Computer Uno Al-Basket Dogliani rinv. al 3/3; Alter [illegible] Piossasco-Olicar Bra 76-74 (Centelli e Lenzi 14, Beltrami 25, Contato 21). Classifica: Olicar Bra, Alter e Asti '86 12; Barracuda 10; Chieri, Computer Uno, Albese e Fossano 6; Teneroni 4; Cuneo, Dogliani e Auxilium Bra 2

[illegible]

Finale regionale [illegible] Asti. Categoria B: [illegible] Mario Manassero (Spitfire Torino). Categoria C: 1 Bruno Finino (Crash Team Roletto Torino); 2. Fabio Pallex (Pink Panthers Torino); 3 Alessandro Biglia (Team 77 Torino). Categoria D: 1 Giovanni Carboni (Team 77 Torino). 2. Carmine De Concilis (Bulldog Torino). Categoria A: 3. [illegible] Salmaso (Deagostini Torino). Categoria D: 1 Laura Cavazzini (Bowlers Bees Torino).

[illegible]

Torneo Giocando [illegible] Bebbe [illegible], organizzato dal Borgata Lesna. Pulcini 86, finale primo e secondo posto: Pro Collegno-Borgata Cenisia 2-0. Pulcini 87: finale primo e secondo posto: Cit Turin-Vanchiglia 4-0.

[illegible] A CINQUE

Serie [illegible] (15ª giornata): Angolana-Rinaldi Padova 3-5, Cus Chieti-Milano 1-1, Palermo-Augusta 1-0. Ficuzza-Lazio 1-3, Pomezia-Torino 5-4; Palmanova-Bnl Roma 2-5; Jesina-Akragola 6-3; Prato-Reggio Calabria 3-6; Roma-Genzano 3-6. Classifica: Milano, [illegible] 38; Palermo 27; Lazio 26; Torino, Prato 25; [illegible] Chieti 23.

FOOTBALL [illegible]

[illegible] Football League, girone eliminatorio (ultima giornata): Corsari Albenga-Blacks Torino 0-6. Classifica: Knights Alessandria 10. Blacks Torino [illegible] Albenga 4; Aosta 2

GINNASTICA RITMICA

Serie C a Biella (2ª giornata). 1. La Marmora; 2. Nonese; 3. Augusta Praetoria

HOCKEY GHIACCIO

Serie B (11ª giornata): Como-Valpellice 3-0; Chiavenna-Lariana 6-2; Varese-Boscochiesa 3-12; Civetta-Bergamo 3-5. Classifica: Como 31; Boscochiesa 24. Bergamo 22; Valpellice 21. Chiavenna 18; Varese 8; Civetta 3; Lariana 1

[illegible]

Torneo delle Regioni a [illegible]. Femminile, kg 48: 1. F. Congia (Akiyama Settimo); kg 52: 5. L. Gussolo (Akiyama Settimo); kg [illegible] 3. E. Lopez (Akiyama Settimo). kg 61: 1. V. Aloisi (Akiyama Settimo). [illegible] 72: 1. E. Freddo (Akiyama To). Maschile. kg [illegible] 3. C. Mangani (Dragone Santena); kg 55: 2 M Caudana (Akiyama Settimo); kg 60 2 D. Mantova[illegible] (Akiyama Settimo); kg 65: 2 [illegible] Di Gianni (Akiyama Settimo); kg 71: 1. F. Bruyere (Akiyama Settimo); kg 78: 5. M. Favaro (Caselette); kg 86: 3 F. Boscarato (Dragone Santena); kg +86: 5. D. Dinasta (Centro Ginnastico To). Classifica per regioni: 1 Piemonte

Torneo nazionale a squadre tre pesi a Ostia. Centro Ginnastico To (Abate, Fiorini, Giorgi, Bartolotta).

[illegible]

Campionati regionali di categoria, prima prova di qualificazione, Femminile, 50 sl: 1 M Putignano (Rari Nantes To) 27"9; 2 T. Fischetti (Centro Nuoto To) 28"3; 3. V Cavalli (id) 28"6; 200 dorso: 1 M Magnaneo (Riverolo) 2'21"3; 2. A Biancofiore (Sisport) 2'21"4; 5 D Baravalle (id) 2'31"3; 100 farfalla: 1. E. Burro (R.N. To) 1'06"5; 2. P. Cammarata (Dino Rora) 1'09"6; 3 [illegible] De Felice (id) 1'11'00, 400 [illegible] 1 A. Biancofiore (Sisport) 5'10"1. 2 S. Cavallo (id) 5'17"5. 3. F Amitrano (C.N. To) 5'19"4. 200 sl 1 L. La Piana (R.N. To) 2'10"6; 2. D. Piccioni (D. Rora) 2'11"6; 3. T Fischetti (C.N. To) 2'11"8, 200 farfalla: 1. C Alluto (Sisport) 2'25"3; 3. S. Beltrami (C.N. To) 2'33"6; 4 P Cammarata (D Rora) 2'33"8; 200 [illegible] 1. E. Pralle (D Rora) 2'42"6; 2. D Nivol (R.N To) 2'48"6; 3. M. Nivol (id) 2'49"01; 200 misti 1 Balordi (Verbania) 2'34"3, 2 M. Magnaneo (Riverolo) 2'34"5. 3 D De Felice (D Rora) 2'37"6; 400 sl: 1. Mearo (Cuneo) 4'23"9; 2 L La Piana (R.N To) 4'30"5; 3. C Alluto (Sisport) 4'40"2. 100 dorso: 1 M Magnaneo (Riverolo) 1'05"5; 3. M. Micelotta (R.N. To) 1'10"5; 3. F. Benzin (Sisport) 1'10"5, 100 rana: 1. M. Nivol (R.N To) 1'17"6; 3. A Ferrero (C.N To) 1'19"4. 4 L Savelters (D Rora) 1'19"8, 100 sl: 1. T [illegible] (C.N. To) 1'00"2; 2 D. Piccioni (D. Rora) 1'01"6; 3. M Putignano (R.N To) 1'01"6. 800 sl 1 Riva (Derthona) 9'24"2. 2 F. La Scala (Team Piemonte) [illegible]"5; 3. F. Amitrano (C.N. To) 9'55"9. Maschile, 50 sl 1 R. Renna (C.N To) 24"5; 3. A. Buosi (R.N. To) 25"00. 4 M. Anselmino (Sisport) 25"2; 200 dorso: 1. L. Vassallo (R.N To) 2'05"2; 2 [illegible] Valente (D. Rora) 2'09"2; 3 G. Benedetto (C.N To) 2'11"2; 100 farfalla: 1. A. Borgialli (R.N To) [illegible]"6. 2 A Beccari (id) 59"00; 3 P. V[illegible] (D Rora) [illegible]"4. 400 misti 1 L. Vassallo (R.N To) 4'37"2: 2. P Barrera (Sisport) 4'48"9; 3. F. Jacazio (D. Rora) 4'54"6. 200 sl 1 A. Beccari (R.N. To) 1'53"2; 2. A. Buosi (id) 1'57"1. 3 R. Renna (C.N To) 1'58"1; 200 farfalla: 1. P. Verraz (D Rora) 2'11"1; 2. L. Vassallo (R.N To) 2'15"6; 3. J. Borghese (id) 2'21"1; 200 rana 1. F. Fornaris (R.N To) 2'23"1; 2. M. Caspon (C.N. To) 2'31"7; 4. S. Megetto (Canavesana) 2'37"6; 200 misti: 1. A. Beccari (R.N To) 2'08"6; 2. L. Vassallo (id) 2'12"9; 3. A. Buosi (id) 2'16"9; 400 sl: 1. M Sierra (Sisport) 4'10"3; 2 R Renna (C.N To) 4'13"6, 3 [illegible] Onadi (id) 4'18"9; 100 dorso: 1 A Valente (D Rora) 1'00"00; 2. M Burzio (Sisport) 1'00"6; 3. G. Bene[illegible] (C.N. To) 1'01"7; 100 rana: 1. F Fornaris (R.N. To) 1'06"00; 2. F. Fulgori (D Rora) 1'06"4; 3 L. Ceretti (id) 1'10"1; 100 sl: 1 A Valente (D Rora) 53"6; 2 R. Renna (C.N. To) 54"2. 3 P Scattareggia (Sisport) 54"4; 1500 sl: 1. P. Barrera (Sisport) 17'02"9; 2. [illegible] Onadi (C.N. To) 17'13"3; 3. D. Pautasso (Sisport) 17'22"6.

[illegible]

Serie B femminile (5ª giornata): Cassano-Rivalta 16-8. Classifica: Coccaglio, Aosta 8; Rivalta, Cassano 6; Rescaldina, San Martino 4.

PALLAVOLO

[illegible] C (9ª giornata), maschile. Girone A: [illegible] Lanzo-Saluggia 1-3; Savigliano-Condove 3-0; Supermercati-Trisfera 3-0; Polimatica-Palmar 1-3; Annibale-Meneghetti 3-2; Pastamania-Villar Perosa 1-3; Parella-Bressano 0-3. Classifica: Palmar 18; Supermercati, Savigliano, Bressano 14. Meneghetti 12. Villar, Annibale 10; Trisfera 8; Valli di Lanzo, Saluggia, Condove 6; Parella 4; Polimatica. Pastamania 2. Girone B: Erbaluce-Altiora 2-3; Ovada-Chivasso 0-3. Mangiaben-Olimpia 2-3; Strambino-Altea 3-2; Giletti-Alessandria 3-2. Ice Box-Valentino 1-3. Classifica: Giletti 18; Alessandria 16. Caluso. Valentino 12. Olimpia. Altiora 10. Chivasso 8. Altea. Strambino 6; Ovada. Mangiaben, La Salle 4; Ice Box 2. Femminile. Girone A: Ibiesse-Scolastica 2-3; Ovada-Dinamica Rivolo 3-1; Arabes-Futura 0-3; Credito-Collegno 1-3; Security-Asti 1-3; Villanova-Carignano 3-0. Classifica: Ovada 18; Credito, Dinamica, Futura 14; Collegno 10; Ibiesse, Asti 8; Security, Arabes 6; Villanova 4; Scolastica, Carignano 2.

[illegible] D (9ª giornata). Maschile. Girone A: Gianni Scurato-Acqui 3-0; Borgo Vc-Bruzolo 2-3; Novi-Ossola 1-3; Trecate-Musinè 1-3; Novara-Crusinallo 3-1. San Giak-Pavic 3-1. Classifica: Scurato 18; San Giak 16; Musinè 14, Novara, Pavic, Acqui, Trecate 10; Ossola 8; Bruzolo, Crusinallo 4; Borgo Vc, Novi 2. Girone B: Arti e Mestieri-Tigers 1-3; Corio-Acli 3-0; Donatello-Asti 3-0; Colle Ito-Gaglianico 3-2; Grinzane Cavour-Châtillon 3-2. [illegible] Scavino-Diplo 1-3. Classifica: Donatello, Tigers 16; Diplo 14; Cavour, Colle Ito 12; Châtillon 10; Corio, Arti e Mestieri 8; Gaglianico [illegible] Asti 4; Acli [illegible] Garelli 0. Femminile. Girone A: Raffles-Piossasco 0-3. Mondovì-Condove 0-3; Valentino-La Folgore 1-3; Derthona-Spendibene 3-1. Volvera-La Salle 0-3. Gaglianico-Villar Perosa 3-2. Olm. Gen. Impianti-Bodrero 3-2. Classifica: La Folgore, [illegible] Perosa 16; Piossasco 14; Bodrero, Mondovì, Valentino 12; La Salle, Olm 10; Gaglianico, Derthona 8; Condove 6; Raffles 2; Spendibene, Volvera 0. Girone B: Musinè-Villanova 3-0. Galliate-Fortitudo 3-0; Blindo Office-Casale 3-0; Occhieppese-Brandizzo 3-1; Borgomanero-Splendor 3-0; Astra Fiat Arona-Sanmartinese 1-3; Omegna-Trecate 3-1. Classifica: Galliate 16. Musinè, Sanmartinese 14; Blindo Office, Borgomanero, Casale, Brandizzo, Omegna 12; Arona 8, Villanova 6; Splendor 4; Trecate, Occhieppese 2; Fortitudo 0. Girone C: Cambianese-Mokaor 1-3; Lione-Montalto 3-0; Meneghetti-Cavour 3-1; Caselle-Nus 1-3: Lingotto-Superconto 3-0; Cogne-Asti 3-2; Torino-Venaria 1-3. Classifica: Nus 18; Mokaor 16; Venaria 14; Lingotto, Cambianese, Lione 12; Torino, Cogne 10; Cavour, Asti 8; Meneghetti, [illegible] 4; Montalto 2; Superconto 0

Prima Divisione (8ª giornata). Maschile. Girone A: Sportidea-Lasalliano 3-0; Chivasso-Sant'anna 2-3; Gassino-Borgofranco 1-3; Pianezza-New York To 3-0; Accossato-Palmar 2-3; Nichelino-K2 2-3. Classifica: P[illegible] 16; Lasalliano, Borgofranco 12, Sportidea, Nichelino 8; Chivasso, [illegible] York, Palmar, Accossato, Sant'Anna 6; Gassino. K2 4. Girone B: Kappa-La Salle 3-1; Pino Torinese-Stella Rivoli 1-3. S. Paolo-Parella 3-0; Polimatica-Meneghetti 3-1; Free Volley-Collegno n.p.. San Mauro-Bricherasio 0-3. Classifica: Kappa 14; Polimatica, Bricherasio 12. Meneghetti, [illegible] Rivoli, S. Paolo 10; Free Volley 8. La Salle 6; S. Mauro, Parella 4; Collegno Pino Tor.se 2. Femminile. Girone A: Antares Airasca 3-1; De Tommasi-Perosa 0-3; Team To-Pianezza 0-3; Erbaluce-Santena 3-0. Collegno-Alpignano rinv.; Moncalieri-Apers To 1-3. Classifica: Erbaluce, Perosa 14, Antares, Collegno 12; Alpignano 10; Pianezza, Airasca, Santena 8; Apers 6; Team To 2; De Tommasi. Moncalieri 0. Girone B: Giaveno-Lilliput 3-1; Tuxedo-Reba 3-1; Brunese-Ars 3-0; S. Paolo-S. Grato 3-1; Riverolo-Trisfera 3-1; Venaria-Pastamania 0-3. Classifica: Pastamania 14. Brunese, Riverolo, Trisfera 12; Tuxedo 10; S. Paolo 8, Giaveno, S. Grato, Venaria 6; Ars, Lilliput 4; Reba 0. Girone C: Valsusa-Polimatica 3-2; Dopolavoro-Leinì 1-3; Argo-Leo Chieri 3-1; Tonengo-S. Maurizio 1-3; Almese-Poirino 2-3. Carrara-K2 3-0. Classifica: S. Maurizio 16, Tonengo, Leinì 14; Car[illegible] 10. Dopolavoro, Poirino, Almese 8; Valsusa, Argo 6; Polimatica 4, Leo 2; K2 0

Seconda Divisione (8ª giornata). Maschile. Girone A: Bardonecchia-Silicar 3-0; Mondoerre-Pinerolo 3-1; Sagittario-Villafranca 3-1; S. Giorgio-S. Paolo 3-2; Montanaro-Caselle 0-3; Voluntas-Nova [illegible] 2-3. Classifica: S. Giorgio 14; Silicar Bardonecchia 12; Caselle, S. Paolo, Nova Sina 10. Sagittario, Mondoerre 8; Pinerolo, Montanaro 4; Villafranca, Voluntas 2. Girone B: Luserna-Carignano 3-0; Michelin-Erbaluce 3-1, Musinè-Volpianese 3-1. Trisfera-Tigers 3-0; Body System-Allotreb 3-0. Classifica: Musinè 14; De Tommasi, Luserna, Body 12; Trisfera 10; Michelin Tigers [illegible] Volpianese 4; Allotreb 2, Erbaluce, Carignano 0. Femminile. Girone A: Leo Chieri-Oulx 1-3. Valentino-Valledora 3-1; Albiano-Fortitudo 3-1; Lasalliano-Sagittario 0-3; Tigers-Valsusa 3-0; Piscinese-Candiolo 2-3. Classifica: Oulx 16; Albiano, Sagittario 14; Candiolo 12; Valsusa Tigers 10; Leo, Valentino 6; Fortitudo, Valledora 4; Piscinese, Lasalliano 0. Girone C: Allotreb-Carrara 1-3. Koinè-Nova Siria rinv.. Volvera-Volley [illegible] 3-2; Stella Rivoli-Orbassano 3-1; Caselle-Parella 3-1. Mappano-Valdocco n.p.. Classifica: Nova Siria 14. Stella Rivoli, Koinè, Volvera 12; Valdocco, Volley '95 10; Parella 6; Orbassano, Mappano. Carrara. Caselle 4; Allotreb 0.

Juniores (9ª giornata). Maschile. Girone A: Arti e Mestieri-Parella 3-0; Kappa-Erbaluce 3-0; Valli di Lanzo-Body System 2-3. Classifica: Kappa 18; Body. Valli di Lanzo 12; Nova Siria, Arti Mestieri 8; Caluso 2; Parella 0. Girone B: Trisfera, Sagittario 3-0. Nichelino-Valsusa 3-0. Panifici Riuniti-Valentino 0-3. Classifica: Trisfera 18; Valentino 14; Nichelino 10; Panifici 6; Valsusa 2; Sagittario 0. Girone C: Kappa2-Borgofranco 3-0; La Salle-San Giak 3-0; Polimatica-Tigers 3-0. Classifica: Polimatica, Tigers 14; La Salle 12; San Giak 4; Borgofranco 2; Kappa2 0. Femminile. Girone A: Ottica Barra-Antares 2-3. Avis Cafasse-Ibiesse 3-1; Venaria-Riverolo 0-3. De Tommasi-Alpignano 3-0. Classifica: De Tommasi, Avis 13; Ibiesse, Antares 12; Riverolo 10; Ottica Barra [illegible] Venaria 2; Alpignano [illegible]. Girone B: Valledora-Piscinese 0-3; Villar Perosa-Nova Siria 2-3; Collegno-Trisfera 1-3. Classifica: N[illegible] 14; Piscinese 12; Villar Perosa 10; Trisfera, Collegno 6; Valledora 0. Girone C: La Folgore-La [illegible] 3-0; Borgofranco-Sportidea 3-0; San Giak-Time Volley 0-3. Classifica: La Folgore 16; Borgofranco, Team Volley 10; La Salle 8; Sportidea 4; San Giak 0.

[illegible]

Campionato italiano [illegible], Coppa dei campioni a Milano. Femminile. Kg 60: 1 L. Picat Re (Gym Club Ciriè); 2. P. Bosca (Centro Nubret To). Maschile. Kg 60: 2. L. Pellegrino (Nubret). Kg 70: 2. M. Minniti (Les Artes). Kg 75: 4. F. Sgarbi (Nubret); 5. F. Penno (Ciriè). Over 40: 1. M. Scirè (Nubret).

SCI

39° Challenge Sportimen [illegible] snowboard, slalom gigante a Bardonecchia. [illegible] 1 S. Schiari (Phiocca Team) 1'23"60; 3. S. Bonino (Milanesio) 1'30"63; 4 G. Jacob (Phiocca Team) 1'32"42; 5. A. Olivero (id) 1'52"30. Femminile: 1 S. Capietti (Milanesio) 2'02"7; 2 F. Valentini (37 Bardonecchia) 2'07"00. Classifica per società: 1 Phiocca Team

ProCarver a Sestriere. Maschile: 1 S. Mantegazza. 2. A Barcella; 4. P. Loratti; 5 E. Barotti

Trofeo Prima [illegible] a Sansicario, slalom gigante. Femminile. Baby: 1 G. Vota (Bussoleno) 43"14; 2 A. Venuti (None) 50"39; 3 F. Ricupero (Stella Alpina) 1'11"23. Cuccioli: 1 C Usseglio (Sangone) 40"12; 2. S. Bosco (id) 42"42; 3. E. Tarabra (None) 47"49. Ragazze: 1. C Usseglio (Sangone) 44"93; 2. V Du (id) 45"03; 3. [illegible] Usseglio (id) 46"08. Allieve: 1 S. Carbonati (K2) 42"84; 2. C Paviolo (Sangone) 45"93; 3 S. Re (id) 46"90. Giovani: 1. R. Paviolo (Sangone) 42"40; 2. S Piano (Stella Alpina) 43"48; 3. E Gotta (id) 43"77. Dame: 1. V Bechis (S. Alpina) 43"66; 2. L. Bettini (None) 48"35; 3. A Borromeo (Sci To) 49"32. Seniores: 1. M Cerrato (Stella Alpina) [illegible]"69, 2 L. Fornelli (Bussoleno) 42"36; 3. G. Martan Perolino (Joyful) 42"84. [illegible]schile. [illegible]y: 1. P. Borio (K2) 36"47; 2. D Specchio (Stella Alpina) 46"09; 3. L. Melchior (None) 48"01. Cuccioli: 1. E. Martoglio (Sangone) 37"69; 2. M. Usseglio (id) 45"89; 3. A. Rosa Clot (id) 45"94. Ragazzi: 1. M. Portigliatti (Sangone) 42"99; 2 A Vota (Bussoleno) 44"27; 3. A Carbonati (K2) 44"34. Allievi. 1. F. Bosco (Sangone) 42"01; 2. [illegible] Ughetto (id) 42"24; 3 C. Richaud (None) 44"16. Giovani: 1 M Bosco (Sangone) 40"93; 2. F. Pognant Gros (Bussoleno) 41"16; 3. F [illegible] (Stella Alpina) 41"54. Veterani: 1. G. Settanino (None) 41"31; 2. A. Belluco (Centro Sci To) 41"43; 3. J. Paulon (None) 43"60. Amatori: 1. P. Bellone (Bussoleno) 40"30, 2 P. Nante (None) 40"92; 3. L. Bechis (Stella Alpina) 41"20. Pionieri: 1. E. Zanaboni (Centro Sci To) 44"16. 2. G. Casu (Stella Alpina) 44"18; 3 R. Broisse (id) 44"59. Classifica a squadre: 1 Sangone; 2. None; 3. Stella Alpina; 4. K2, 5. Bussoleno.

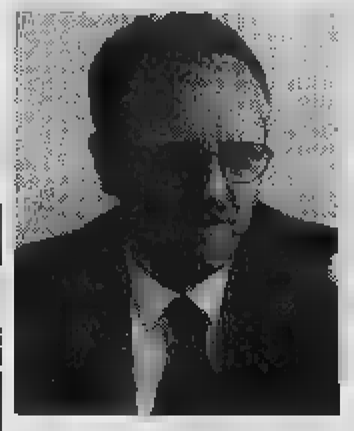
Con l'arrivo del giudice unico, dal 20 febbraio cambia la geografia delle sedi giudiziarie

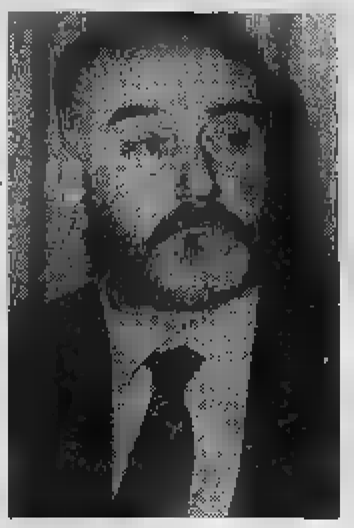
Preture, chiudono Chieri e Avigliana

E in Canavese cancellate Rivarolo, Cuorgnè e Strambino

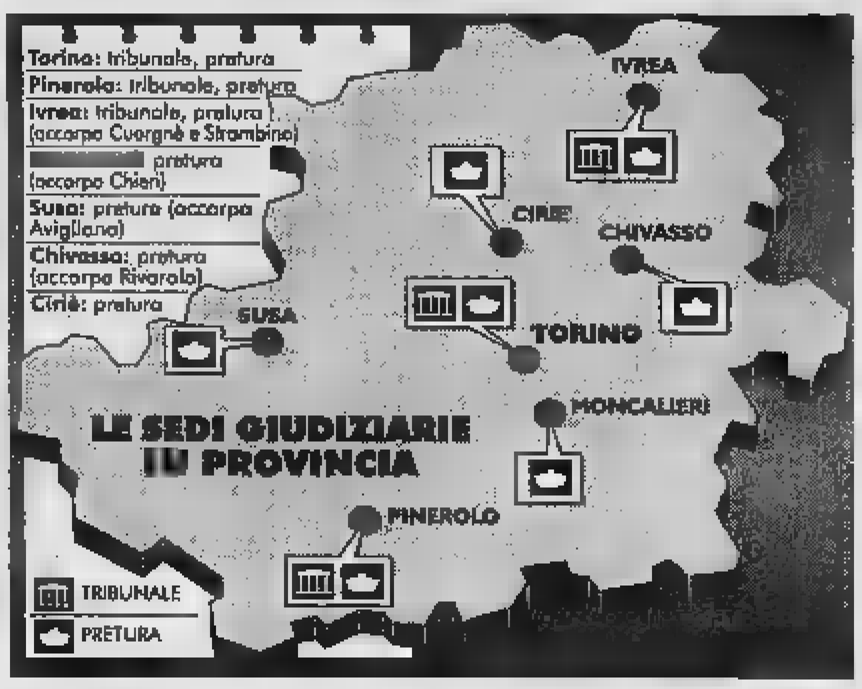
Tagli in arrivo per le preture della provincia con l'arrivo del giudice unico, in base allo schema del decreto legislativo che «cancella» in tutt'Italia 249 sezioni pretorili staccate. Entro il 20 febbraio saranno emanati i provvedimenti definitivi, l'entrata [illegible] vigore è prevista per l'estate prossima. La pretura di Chieri [illegible] accorpata a Moncalieri, quella di Avigliana [illegible] Susa. In Canavese, la pretura di Rivarolo [illegible] accorpata a Chivasso, [illegible] quelle di Strambino e Cuorgnè vanno con Ivrea. Immediate le reazioni di sindaci e addetti ai lavori, con in testa gli [illegible] [illegible] pretura di Chieri? Un'oasi [illegible] efficienza nel caos delle altre strutture d[illegible] giustizia». Tutti d'accordo, [illegible] avvocati della zona, nel contestare la decisione [illegible] accorparla con Moncalieri. «E' [illegible] provvedimento che danneggia l'amministrazione della giustizia, dove al massimo le sentenze arrivano dopo [illegible] anno. Ciò significa penalizzare non solo gli operatori, ma anche i cittadini», dice l'avvocato Luigi Sodano. Dello [illegible] parere [illegible] collega Giovanni Tarrocchione: «Siamo al paradosso. Qui a Chieri non mancano i casi, [illegible] ci sono poche pratiche pendenti perché il pretore Giorgio Gianetti lavora a un [illegible] intensissimo». Anche il sindaco [illegible] Chieri, Aldo Vergnano, critica gli effetti della riforma [illegible] ministro [illegible] Grazia e Giustizia: «Questa decisione significa impoverimento della città, perché costringerà gli abitanti di tutta la zona a [illegible] maggiore mobilità, anche per [illegible] giustizia in tempi ragionevoli».

Per decenni la pretura di Avigliana è stato un punto di riferimento per gli abitanti della [illegible] Val di Susa e Val Sangone, ed ora in base [illegible] [illegible] disposizioni verrà spostata nella sede di Susa. [illegible] notizia non è piaciuta [illegible] sindaco di Avigliana [illegible] Castagneri: «Da una delle più importanti città delle Valli - dice Castagneri - stiamo diventando il fanalino di coda». In questo ultimo decennio [illegible] stato perso l'ufficio delle imposte e del registro, e l'ufficio di collocamento: «Ora però vogliamo una compensazione, con una [illegible] distaccata dell'ufficio delle entrate, di collocamento e [illegible] potenziamento del [illegible]vizio del giudice di pace». In [illegible] ad Avigliana rimarrà solo il giudice di pace per risolvere i piccoli problemi. La sede giudiziaria della città [illegible] due laghi era considerata dai legali, una [illegible] più funzionali: nell'arco di ogni [illegible] venivano discusse in media 350 cause civili, [illegible] penali e 100 cause di lavoro. Osserva il pretore Nicola Fuiano: «L'accorpamento [illegible] Avigliana [illegible] [illegible] [illegible] contribuirà sicuramente a snellire le pratiche e il maggior disagio sarà per i cittadini [illegible] Giaveno e della Val Sangone. [illegible] situazione [illegible] agevolata solo se sarà dato maggior potere al giudice di pace». [illegible] sindaco nei prossimi giorni prenderà posizione nelle sedi competenti e si appellerà ai parlamentari per ottenere il potenziamento dei servizi indispensabili per i cittadini.





Sopra [illegible] Vergnano (Chieri) e a fianco [illegible] Castagneri



Sindaci e avvocati: «Il provvedimento penalizza un gran numero [illegible] cittadini»

Anche se erano nell'aria da tempo, [illegible] Canavese, questi accorpamenti non hanno mancato di suscitare polemiche. N[illegible] sono passati neppure [illegible] anni, infatti, [illegible] quando a Cuorgnè e Strambino si investirono centinaia di milioni per acquistare e ristrutturare gli [illegible]bili oggi occupati dagli uffici pretorili. «Si fa di tutto - commenta Matteo Garetto, primo cittadino strambinese - per [illegible] ogni tipo di servizio nella propria città, e poi dobbiamo vederli sparire». Da Cuorgnè, il sindaco Giancarlo Vec[illegible] Cavalot annuncia battaglia: «Essere accorpati a Ivrea [illegible] un disservizio grave, soprattutto per coloro che abitano nelle nostre valli. Chi [illegible] queste trasformazioni dovrebbe prima parlare [illegible] chi vive ed opera [illegible] territorio».

Ha suscitato qualche sorpresa, invece, l'accorpamento di Rivarolo con Chivasso. «Avremmo preferito Ciriè - dice il sindaco [illegible] Gaetano -, più affine a noi per dimensione [illegible]ciale e culturale. Chivasso ha un respiro più metropolitano, anche se è più facilmente raggiungibile per chi non ha l'automobile». La trasferta a Chivasso, però, sarebbe solo una soluzione temporanea: l'attuale mandamento della pretura rivarolese, infatti, potrebbe in futuro essere accorpato al giudice unico di Ivrea.

«Ci [illegible] buone possibilità - aggiunge Gaetano -, ma ci vorrà almeno [illegible] anno». Una tale soluzione sarebbe gradita anche all'ombra delle [illegible] torri», dove da tempo [illegible] lotta per [illegible] tribunale la cui competenza abbracci tutto [illegible] territorio canavesano.

Nell'Usl 8

Gli esami si prenotano per telefono

Sarà sufficiente una telefonata per prenotare esami diagnostici e visite specialistiche: dal 29 dicembre, nei quattro distretti [illegible]nitari dell'Usl 8, verranno abolite le code agli sportelli. E' una novità importante che coinvolge Moncalieri, Nichelino, Chieri e Carmagnola: l'azienda sanitaria 8, la più popolata del Piemonte, è tra le prime della regione ad attuare [illegible] servizio di prenotazione telefonica. I cittadini potranno chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12 (Carmagnola: 96.92.903, [illegible]ri: 94.11.762, Moncalieri: 69.30.410, Nichelino: 62.74.991). E dovranno tenere a portata di mano l'impegnativa del medico per riferire i dati indicati sul documento: l'addetto fisserà il giorno e l'ora della prestazione desiderata. «Rimangono fuori dalla prenotazione telefonica solo le prestazioni che, a [illegible] della loro specificità, richiedono un rapporto diretto tra l'operatore dell'Usl e il cittadino - ha precisato Pietro Panarisi, direttore sanitario dell'Azienda 8 -. Ad esempio gli esami di fisiatria».

Accesso diretto, dal 29 dicembre, senza necessità di prenotazione, per gli esami di laboratorio (sangue, urine) anche a Chieri: il servizio [illegible] già attivo a Moncalieri, Nichelino e Carmagnola. [c. odd.]

BIANCA [illegible]

■ VIA [illegible] L'Accordo [illegible] Programma per il recupero architettonico-urbanistico di via Zuretti [illegible] [illegible] firmato ieri in Regione. Ciò significa che in futuro la strada [illegible] risulterà più [illegible]tale nel Piano regolatore. L'area così «privatizzata» passa all'Azienda ospedaliera che prevede, [illegible] una specifica Concessione edilizia, la realizzazione [illegible] una struttura di collegamento tra il S. Anna e il Regina Margherita. Si è trattato del primo passo, quello dell'assenso politico, che avvia di fatto il procedimento amministrativo. Ma tutto è pronto per garantire ai cittadini tempi brevi. Nell'ex via Zuretti è prevista in due anni [illegible] costruzione di una palazzina [illegible] tre piani (costo di oltre 11 miliardi di lire).

■ [illegible] Prezzi invariati a dicembre rispetto al [illegible] precedente. A rilevare il dato è il servizio prezzi del Comune. La crescita annua è invece dell'1,7%. Nei singoli capitoli, si registrano lievi aumenti per alimentazione, abbigliamento, mobili e ricreazione (+ 0,1), e [illegible] diminuzione per i trasporti (- 0,1%).

■ [illegible] Legambiente e Ciesse organizzano la raccolta degli alberi dopo Natale, per ripiantarli. Punti di raccolta: Legambiente, ai Murazzi e via Pergolesi e all'Univer[illegible].

■ ABORTO. Nove «centri di aiuto della vita» del Piemonte hanno distribuito volantini davanti all'ospedale Mauriziano, in occasione del ventennale della legge 194 sull'interruzione di gravidanza.

■ [illegible] Alcuni studenti dell'Itas di Pianezza hanno organizzato, per oggi, [illegible] banchetto di vendita dei loro prodotti. I ricavati saranno devoluti per istituire borse [illegible] studio per ragazzi di Sarajevo. L'iniziativa [illegible] nata nell'ambito dell'autogestione della scuola, cominciata il 9 dicembre.

■ [illegible] Un nuovo mensile a Moncalieri, portavoce del mondo cattolico: il primo numero di «Protagonisti», diretto da Claudio Risso, esce il 24 dicembre e sarà distribuito gratuitamente con il settimanale «Il Mercoledì».

■ ALPIGNANO. [illegible] perso il controllo della sua Peugeot 205, sulla statale 24 [illegible] Alpignano, ed è finita in [illegible] fosso. Tania Lardori, 21 anni, Rivoli, strada Scaravaglio 101/25, è ricoverata per politrauma all'ospedale Molinette.

■ [illegible] Paura, [illegible] pomeriggio, in via Santa Giulia, per un incendio in [illegible] alloggio al numero 38. Nessun ferito, ma per circoscrivere le fiamme sono dovute intervenire diverse squadre dei vigili del fuoco.

■ [illegible] Hanno cominciato a litigare furiosamente, poi dalle parole sono passati alle mani, fino a quando lei lo ha accoltellato al fianco sinistro. Un uomo di 39 anni, Danilo Bigano, residente a Rivalta in piazza Bionda 4, è finito all'ospedale di Rivoli ferito dalla convivente. Marina Cristini, 37 anni, è stata denunciata per «lesioni personali».

Accuse di corruzione, per le informazioni sottratte alle banche sui loro clienti

Privacy violata, indagati due vigili

Nell'inchiesta sulle agenzie di investigazione

Spuntano [illegible] [illegible] vigili urbani fra gli indagati dell'inchiesta sulle agenzie di investigazioni accusate di aver violato la legge sulla privacy e di [illegible] vi riuscite co[illegible]pendo pubblici ufficiali. I due vigili - uno è un ufficiale - sono fra costoro. La notizia d[illegible] loro coinvolgimento è trapelata perché, nei giorni scorsi, è [illegible] perquisito l'ufficio giudiziario dove lavorano, alla sezione dei giudici per le indagini preliminari della pretura. Al momento, non si sa se i [illegible] [illegible] stati trasferiti, come lo [illegible] [illegible] Bernardo Bonanni, maresciallo [illegible] Guardia di Finanza. Per quest'ultimo sono chiare anche le accuse mossegli dal pm Gabriella Viglione: l'essersi lasciato corrompere e l'aver abusato, in altre circostanze, del proprio ruolo e funzioni per passare informazioni riservate ad alcune agenzie.

Vuol dire che, per il pm, il sottufficiale non avrebbe sempre violato [illegible] legge in cambio di denaro. D'altronde, gli [illegible] [illegible] difensori, gli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto [illegible] Sensi, minimizzano: «Il maresciallo è realmente [illegible]to di [illegible] intascato piccole somme». [illegible] [illegible] altri? Fra i venti o quasi indagati, oltre a Bonanni e ai due vigili urbani, ci sarebbero altri pubblici ufficiali. Tutti coinvolti nel solo traffico di informazioni riservate?

C'è un aspetto dell'inchiesta ancora sottotraccia, che però il [illegible] di associazione per delinquere contestato a una parte degli accusati fa intuire: la pos[illegible] che si sia andati oltre la sottrazione [illegible] dati personali dagli uffici giudiziari, dal centro di elaborazioni dati del Viminale e dall'anagrafe tributaria.

Le indagini della sezione di pg della Polizia di Stato, [illegible] [illegible] vicequestore Sal[illegible] Perrone, sembrano tutt'altro che concluse dopo [illegible] perquisizioni [illegible] [illegible] dicembre all'Ics, all'Argus Investigation, all'Abacus e in agenzie di altre città collegate alle prime. C'è la questione delle informazioni sottratte a più banche sul conto [illegible] loro clienti: com'era p[illegible]bile che alcune agenzie ottenessero notizie dettagliate su conti correnti [illegible] cittadini, [illegible] e mutui [illegible] tratti da costoro [illegible] più istituti [illegible] credito ricorrendo a un solo informatore?

Almeno [illegible] chiaro che c'è [illegible] una [illegible] di regolamento di conti fra agenzie. Prova ne è il piccolo dossier sulle disponibilità economiche [illegible] Alberto Mellano: in questura dirige l'ufficio amministrativo che rilascia anche le autorizzazioni agli «007» privati.

I padroni [illegible] dossier [illegible] sono collezionisti [illegible] informazioni. Come non è lo [illegible] [illegible] stato Raffaele Guccione, agente del Sisde che ha abbandonato il servizio dopo [illegible] stato coinvolto nell'*affaire* Fuschi e ricomparso come socio occulto dell'Ics (lui e non un figlio, [illegible] era [illegible] dalle prime indiscrezioni, [illegible] ricevuto un avviso [illegible] garanzia). Guccione si [illegible] semplicemente messo [illegible] proprio? [al. ga.]

Settantasei gli imputati

[illegible] «Cartagine» Chiesti sei ergastoli

Con la richiesta di sei ergastoli e [illegible] altre condanne per quasi seicento anni di reclusione, i magistrati della Procura di Torino hanno concluso [illegible] loro requisitoria al processo «Cartagine», il più grande dibattimento sulla criminalità organizzata in Piemonte, dopo quello degli Anni 80 sul [illegible] [illegible] catanesi. Al vaglio della [illegible] d'assise vi sono [illegible] posizioni [illegible] 76 imputati, quasi tutti legati alla malavita calabrese, e una trentina di omicidi maturati nell'ambito della guerra tra bande. Il processo [illegible] le [illegible] nel marzo [illegible] '94, dopo la cosiddetta «Operazione Cartagine», che consentì, a Borgaro, [illegible] maxi-sequestro di cinque tonnellate [illegible] cocaina prove[illegible] dal Brasile. Le indagini permisero di smantellare le bande che, a cavallo [illegible] gli Anni 80 e 90, avevano gestito a Torino [illegible] traffico della droga e [illegible] totonero. Uno dei filoni di [illegible] portò [illegible] tesoriere dell'ex presidente brasiliano Fernando Collor de Mello, «Pc» Farias, morto in circostanze misteriose nel '96.

Venaria, in caserma

[illegible] all'ospedale

Credeva fosse [illegible] bottiglia d'acqua: l'ha arraffata e ne ha bevuto [illegible] sorso. Invece [illegible] ammoniaca e solo per fortuna Andrea Corrias, un militare di 19 anni, residente a Druento in via Velasco 11/2, [illegible] è morto avvelenato. [illegible] giovane, [illegible] forza [illegible] primo reggimento logisti[illegible] Monviso di Venaria, ha avuto la prontezza di vomitare il liquido. Dopo un primo ricovero a Venaria, [illegible] stato curato nel reparto di otorinolaringoiatria delle Molinette: oggi verrà ricoverato all'ospedale militare e interrogato dai superiori. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra [illegible] nei bagni della [illegible] [illegible] via Montrassino, dove Corrias, da aprile, presta servizio di leva come fante. «Mi [illegible] alzato dal letto intorno a mezzanotte - [illegible] [illegible] il ragazzo ai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Venaria dove gli è stata praticata una lavanda gastrica - e ho raggiunto il bagno: avevo sete, ho visto che c'era una bottiglietta [illegible] [illegible] litro e [illegible] quella ho bevuto».

Spettacoli brillanti prevalgono sui palcoscenici in questa settimana

Il Gulliver secondo Paolo Poli

Il capolavoro di Jonathan Swift dal 26 al Carignano
All'Alfieri domina l'operetta con Maria Rosa Congia

Sotto l'albero, c'è un palcoscenico carico di sorrisi e levità. E, soprattutto, dell'ironia, eleganza e fiabesca inventiva di Paolo Poli, protagonista de «I viaggi di Gulliver».

[illegible] Proprio il capolavoro di Jonathan Swift, rivisitato da Poli e da Ida Omboni, diretto dallo stesso Poli che ne è interprete con Pino Strabioli, sarà in scena dal 26 dicembre (ore 20,45, biglietti a 39mila lire) al 4 gennaio. Per chiudere l'anno in arguzia e leggerezza, un [illegible] a bordo della fantasia dello scrittore irlandese, che con la sua favola amara esplorò vertici e voragini, gigantismo e nanismo dell'umanità. Ma è un viaggio «alla Poli», quello cui il pubblico è invitato: percorso tra assunti e strutture spettacolari che tradizionalmente governano l'artistica creatività dell'attore-autore toscano. Tra arguta irriverenza, spunti di meditazione e riferimenti all'attualità, che si concretizzano raffiche di battute e aforismi, si ripercorre l'«amena odissea del baldo capitano», tra bellicosi lillipuziani e giganti, che trattano come un giocattolo il medico-viaggiatore Lemuel Gulliver. E ancora, tra isole volanti popolate da scienziati folli e radure dove scorrazzano cavalli parlanti. Un itinerario nei confini dilatati della meraviglia, ma anche in un paesaggio virtuale che allude a quello reale: così, Poli rilegge un classico, troppo spesso relegato nello «scaffale» della letteratura per i ragazzi. La scenografia è di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le maschere di Gabriella Saladino, le coreografie di Claudia Lawrence. Nel ruolo di Gulliver, Pino Strabioli, duetta con il suo autore, Swift, nei cui settecenteschi panni si cala l'indiavolato Poli.



Qui a fianco Maria Rosa Congia interprete dell'operetta «La vedova allegra» di Lehar all'Alfieri. Nella foto grande Paolo Poli e Pino Strabioli nel «Gulliver» che andrà in scena al Carignano



E al Fregoli debutta questa [illegible] la Compagnia di Molino-Biletta

FREGOLI. La Compagnia Molino-Biletta debutta questa sera con «Achille Ciabotto, medico condotto», commedia di Amendola e Corbucci, che vide Macario protagonista, nel '71 al Carignano. Lo spettacolo, diretto da Giorgio Molino (pure interprete con Annamaria Biletta e altri) è ambientato in un ambulatorio di provincia, dove un medico condotto si prende cura di un variegato campionario di umanità.

ALFIERI. Dal 26 al 28, la Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia in «La vedova allegra» di Franz Lehar. Un superclassico, per i fans dell'operetta, sempre sedotti dal fascino della vedova Hanna Glavary.

[illegible] Dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio, nella sala di piazza Massaua, si rievocano prodezze danzerine del tempo che fu, con «Un tempo era la sala danze Gay», spettacolo comico-musicale di Gianni Versino, con Beppe Pollone, Laura Conti e Sergio Benzi.

PEROSA ARGENTINA. Nel teatro di Grugliasco (piazza Matteotti 39), dal 26 al 28 alle 21,15, l'Accademia degli Attori con Sergio Chiorino in «Provaci ancora, Sam!» di Woody Allen. Proprio il mitico Bogart insegna all'impacciato protagonista i trucchi della seduzione efficace.

[illegible] Nel [illegible] di via Brandizzo, dal 27 dicembre al 4 gennaio, Margherita Fumero in «Ridere per ridere», spettacolo diretto da Pier Giorgio Gili e dedicato ad una ricognizione della comicità, da varietà ad avanspettacolo e farsa.

ALFA TEATRO. «E' arrivato un bastimento carico di...» è il titolo della rivista di Augusto Grilli, interpretata da Carlotta Josetti e Carlo Vitale e diretta da Cesare Goffi, in scena dal 27 al 30. Giro del mondo alla ricerca di danze, musiche e comiche macchiette. [sl. fr.]

I concerti a Torino e nella provincia

Miscela di suoni in una «Cascina»



Jon Josanu si esibisce a Moncalieri

Oggi alle 16,30 al Piccolo Regio concerto natalizio per gli ospiti [illegible] di riposo e delle comunità alloggio, oltre che per i centenari torinesi. E' un'iniziativa del Comune e impegna i fiati del Gruppo Strumentale Classico diretto da Piero Musso in trascrizioni da opere, valzer di Strauss e melodie natalizie. Intanto al Teatro Regio si replica due volte lo spettacolo «Lo Schiaccianoci», cioè l'esecuzione in forma di concerto della suite dal balletto di Ciaikovskij, con la direzione di John Mauceri e gli interventi di Marisa Fabbri, che narrerà la fiaba da cui il lavoro è tratto: per questa sera alle 21 c'è il tutto esaurito, qualche possibilità rimane per domani alle 15. Numeri telefonici 8815.241 e 8815.242. Nella Cascina Marchesa di corso Vercelli 131 oggi alle 21,15 serata double-face: musiche classiche, da film, natalizie con il Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese diretto da Maurizio Mallen, e brani jazz, rock, reggae interpretati da cantanti lirici. Tel. 443.5658. Appuntamenti anche fuori Torino [illegible]ra. Ad Almese, nella chiesa parrocchiale, alle 21 Coro Mater Ecclesiae diretto da Silvano Bertolo, con Roberto Bertero all'organo e i cantanti Anna Rotti, Giuliana Bertolo, Giancarlo Franchini e Giuseppe Gloria. Ed è presentato come concerto natalizio anche quello nella collegiata di S. Maria della Scala (piazza Vittorio Emanuele II) a Moncalieri: alle 21 l'Orchestra Filarmonica della Repubblica Moldava esegue Mozart (Sinfonia n. 40) e Haydn (Sinfonia n. 49 e un [illegible] per violoncello, con il solista Jon Josanu).

Giovedì, giorno di Natale, si segnalano due proposte organistiche per la celebrazione della Messa. Alle 10,30, nella chiesa torinese della Misericordia in via Barbaroux, Paola Dipietromaria in Haendel, Le Bègue e Corelli: a Ivrea, in San Lorenzo, musiche di Bach alle 11,30 e alle 18. [l. o.]



DOVE andiamo

[illegible] La chiesa di San Cassiano di Grugliasco ospita stasera alle 21 un concerto di musica vocale e strumentale: ne sono protagonisti il gruppo Argamus guidato da Adolfo Conrado e le corali InCanto e Nuova Resonanza, dirette rispettivamente da Luigi Canestro e Alberto Conrado.

In città, concerto di Natale con il Coro di voci bianche dell'Associazione Arturo Benedetti Michelangeli questa sera alle 21,30 in piazza Palazzo di Città.

[illegible]. Seconda sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, per le sorelle Suburbe e Guido Castiglia nello spettacolo «Concerti per le [illegible] ovvero il peggio del meglio special». S'inizia alle 20,45, i biglietti d'ingresso costano 25 mila lire (ridotti a [illegible] mila lire).

La Compagnia Torino Spettacoli [illegible] questa sera al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, lo spettacolo di prosa «Non aprire la porta scorrevole» con Beppe Braida nel ruolo di protagonista della storia incentrata sulle vicissitudini di un uomo abbandonato dall'innamorata. La regia è di Filippo [illegible]. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano [illegible] mila lire. Repliche sino al giorno 11 gennaio '98. Con questo spettacolo si apre la rassegna «Indizi - Vetrina di Teatro Contemporaneo» comprendente testi inediti nel panorama teatrale italiano.

[illegible] Si ride questa sera al [illegible] Gharsi, via Tripoli 37, con il cabarettista Norberto Midani mattatore dello spettacolo dal titolo «Cosa farò da piccolo?». Appuntamento alle 22, ingresso libero.

MUSICA dove

[illegible] Per gli appassionati di jazz, appuntamento questa sera all'«Art Cafè [illegible] Massimo» (via San Massimo 46a) con l'Alessandro Maiorino Trio in [illegible] Giorgio Li Calzi alla tromba, Riccardo Ruggieri al pianoforte e Alessandro Maiorino al contrabbasso cominciano a suonare alle ore 21.

La fusion dei Freelance per il [illegible] tecò «live» al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22): ospite, Claudio Pascoli.

Al «Jammin' Murazzi» (Murazzi Diaz, ore 22,30), jam session con i [illegible] Cattivi; jam session anche allo «Spleen» (via Gaudenzio Ferrari 3/d, ore 22) e al «Didgeridoo» (via Massari 240/6, ore [illegible]) rispettivamente Dino Contenti e Paolo Narbona. Il blues de I Fantastici 4 è di scena al «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22), i Cuore Latino suonano al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22), il rock degli [illegible] Sonic Tribe al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Fuori città si segnala il concerto della rock band Chimera all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22).

[illegible] Si replica questa sera alle ore 21,30 al Teatro Carignano il concerto benefico eseguito dalla Mdv Gospel Choir.

NEI LOCALI. S'intitola «Luna Nera» la serata da ballare al «Rock City» (corso Dante 2, ore 22,30), «Soft» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/f, ore 22), «Smoking Party» al «Target» (via Carlo Alberto 12/i, ore 22,30). I successi latinoamericani caratterizzano la serata al «Mary [illegible]» (via Montanaro 66, ore 22), «La Gilda [illegible] Fantastico» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 69, ore 22). Al «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano dalle 21,30 i brani portati al successo da Egberto Gismondi.

Due gli appuntamenti per il [illegible] sera al «Reddocks» (via Valprato 68): s'inizia alle 20 con una cena a base di piatti sudamericani, si prosegue alle 23 con le danze e la musica dal vivo.

Un cambio di serata per l'ormai consueto appuntamento con «Il salotto di Mao» allo «Storyville» (via San Massimo 14): invece di domenica, infatti, il programma poi in onda su radio Torino Popolare viene registrato questa sera a partire dalle ore 22,30.

[illegible]. Sono in corso al Teatro di Torino, piazza Massaua, le prevendite dei biglietti per il concerto di Teresa De [illegible] in programma giovedì 22 gennaio 1998 alle 21,15. I tagliandi costano [illegible] mila lire per la poltronissima, 25 mila per la poltrona in platea e in galleria (da aggiungere i [illegible] di prevendita). Inoltre, il Teatro di Torino annuncia per il [illegible] febbraio il concerto di Ron (biglietti a 40 e 30 mila lire), il 12 marzo Francesco Baccini (tagliandi a 30 e 25 mila lire) e il 30 marzo il ritorno a Torino di Pierangelo Bertoli (30 e [illegible] mila lire il prezzo dei biglietti).

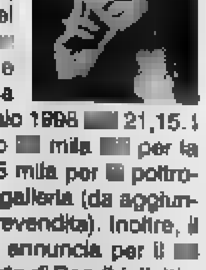


Foto: Teresa De Sio

Domani notte si festeggerà la sacra Natività: tre sindaci del Canavese si travestiranno da Re Magi

Saldarini benedice il presepe di Porta Nuova

Le statuine snodabili si sono ispirate al Settecento napoletano

Atmosfera solenne ieri pomeriggio nell'atrio centrale di **Porta Nuova**: il cardinale Giovanni Saldarini ha benedetto ieri [illegible] il presepe (allestito dai ferrovieri) con statuine snodabili e ispirato al Settecento napoletano (rimarrà esposto in stazione sino al 10 gennaio). Alla cerimonia hanno assistito circa 500 persone. Si è pure esibito il coro della Curia Vescovile con un repertorio di canti natalizi.

Ma è nella notte di Natale che i presepi si animano. Strade e piazze di città e paese diventano palcoscenici all'aperto dove rivive il miracolo della nascita di Gesù. E' quasi una pièce teatrale la «Veglia» in programma domani alle 22,30 nella **parrocchia Santi Apostoli** in via Togliatti 35: la drammatizzazione della Natività, scritta da Aldo Longo e Vincenzo Gamna che ne [illegible] anche la regia, offre un viaggio a ritroso nel tempo con il coinvolgimento della gente di Mirafiori. Nel parco della **Villa del Sacro Cuore** a **Pecetto Torinese**, si svolge il presepe vivente organizzato dalla Pro Loco che vede impegnati circa 80 figuranti e un cospicuo numero di animali veri: lungo un percorso guidato, vengono rappresentate scenette di vita quotidiana e antichi mestieri. L'inizio è alle 21,30 di domani. Nella culla, una femminuccia: Federica Paisio di otto mesi. Nell'adiacente parrocchia, alle 23,15, canti natalizi con la Corale Santa Maria della Neve; a mezzanotte, [illegible] cantata in costume; all'uscita, vin brulé e cioccolata calda. Presepe vivente - domani alle [illegible] - anche nella frazione **Tedeschi di Leinì**. Saranno [illegible] i personaggi che animeranno le trenta casupole dislocate lungo un tracciato di [illegible] metri. Verso la mezzanotte, Giuseppe e Maria - seguiti dai figuranti in corteo - giungeranno alla grotta per dare inizio alla recita. Tra le più importanti rappresentazioni del territorio, la natività in costume della frazione **Mastri**, tra Rivarolo e Bosconero (è la decima edizione): coinvolge gli stessi abitanti che trasformano l'intero borgo in una Betlemme nostrana. Domani sera, dalle 21,30 si aprono le botteghe con distribuzione di assaggi di vin brulé e panettone; la rievocazione s'inizierà alle 23: nella parte dei Re Magi i sindaci di Rivarolo (Edoardo Gaetano), Bosconero (Pier Luigi Rosa Cardinal) e Feletto (Gianfranco Saccoman) uniti in un ideale gemellaggio fra i tre Comuni che hanno giurisdizione su Mastri. Alle 24, il «cast» di attori raggiungerà in corteo la parrocchia dei Santi Angeli Custodi per [illegible]. L'iniziativa è a scopo benefico: l'utile sarà devoluto ai terremotati di Umbria e Marche; i doni raccolti nella capanna andranno agli orfanelli della Casa di San Giovanni XXIII di Torino. Sacre rappresentazioni la notte [illegible] vigilia anche a **Usseglio** (Presepe vivente sotto la neve); **Buriasco** (200 figuranti con le fiaccole); **Carmagnola**, nelle frazioni Cavalleri (titolo: «Il cammino verso Betlemme») e Tuninetti; **Vauda Canavese** e **Moncucco Torinese**.



Il cardinale Saldarini ieri pomeriggio ha benedetto il presepe allestito dai ferrovieri nell'atrio centrale della stazione di Porta Nuova. Nella foto, l'arcivescovo di Torino in un momento della cerimonia d'inaugurazione

Elena Del [illegible]

Con tessere Aiace

Come andare in un cinema a prezzi ridotti

Al cinema a prezzo scontato. Si apre oggi nella sede in Galleria Subalpina [illegible] la vendita delle [illegible] tessere Aiace per il 1998. Costano 22 mila lire, 19 mila ai ragazzi sino ai 25 anni e per i pensionati, 12 mila per gli «under 12». La tessera consente ai possessori di andare al cinema pagando meno, in pratica tra le 7 e le [illegible] mila lire. Questa riduzione vale tutti i giorni nelle sale di Torino e provincia aderenti all'Aiace (Centrale, Adua, Empire, King, Kong, Massimo Uno, Studio Ritz, Agnelli, Universal di Chieri, Cinecittà di Chivasso, Abcinema di Ivrea, King Kong Castello di Moncalieri), il martedì e [illegible]ledì in tutti i locali cittadini, e il giovedì e venerdì in parte di [illegible]si. Inoltre, le [illegible] diritto a prendere parte alle iniziative Aiace ed a usufruire di sconti nelle librerie, nelle videoteche e nei negozi di cinema convenzionati. La sede dell'Aiace è aperta il pomeriggio (ore 15,30-18,30) dal martedì al venerdì. Ulteriori informazioni allo 011/53.89.62. [d. ca.]

Fumetti e manifesti nelle vetrine dei negozi

Le immagini dei ricordi in via Madama Cristina

Illustrazioni e fumetti non possono certo riqualificare da soli un quartiere assediato dai problemi, ma un piccolo contributo possono darlo anche loro. Così - dall'incontro tra la Circoscrizione [illegible] Salvario, l'Associazione Commercianti di via Madama Cristina, l'Atif e l'Osservatorio regionale giovanile del fumetto - è nata l'idea delle **Immagini in vetrina**. Una mostra originale, ospitata non in uno spazio delimitato, ma in tutti i negozi della via: 116 pannelli di grande formato per oltre 400 immagini offerte all'occhio del pubblico in una lunga esposizione dalle finalità artistiche e commerciali, con gli interessati letteralmente «costretti» a guardare insieme disegni e vetrine.

Le mostre di via Madama Cristina, aperte fino all'8 gennaio, in realtà sono due: la prima, «Natale di carta», presenta circa duecento disegni tratti da illustrazioni del secolo scorso, copertine di giornali, pagine a fumetti. «Un modo diverso di pensare alle feste di fine [illegible] - dicono all'Atif, l'Associazione torinese Immagine e fumetto - ma anche una possibilità per osservare l'evoluzione della grafica e del gusto degli italiani, dalla fine dell'Ottocento a oggi». La seconda esposizione, «Lo sport nell'illustrazione italiana», è [illegible] realizzata per il Museo dell'Illustrazione di Ferrara, di cui l'Atif ha assunto da qualche tempo la direzione artistica. «Si tratta di una serie di immagini a colori, riprese da pubblicità e riviste d'epoca - spiegano i promotori - che mettono in evidenza una delle grandi evoluzioni sociali del nostro secolo: la trasformazione dello sport da fenomeno d'élite a cultura popolare».

Tutte le tavole esposte, originali e riproduzioni, non sono in vendita. [g. tib.]

FORCHETTA [illegible]
Prosegue nelle [illegible] di Torino e della provincia la vendita del [illegible] di gastronomia «La forchetta curiosa» a [illegible] di Edoardo Ballone. Si acquista con La Stampa al prezzo di 7 mila lire.

[illegible] GATTO
Ultimo giorno del «Bazar di Natale», in via Bertola 63, organizzato dall'Associazione «Mondo gatto». E' un'iniziativa per raccogliere fondi che permettano ai volontari di continuare a salvare e curare i gatti abbandonati fino al momento dell'adozione. E' aperto dalle 10 alle 20.

[illegible]
[illegible] 12 alla scuola media Nazario Sauro, in via Cassini 94, durante il tradizionale incontro con gli allievi e i genitori per gli auguri natalizi, la preside, Ortensia [illegible] Barbarino, annuncerà il risultato dell'iniziativa «Solidarietà natalizia» realizzata dai ragazzi: sono stati raccolti 4 milioni. La somma verrà inviata alla scuola media «F. Mari» di Nocera Umbra, resa inagibile dal terremoto.

ALLA TESORIERA
[illegible] 17,30 nello spazio espositivo [illegible] Tesoriera, in corso Francia 192, inaugurazione della mostra «Mestieri delle Vallate piemontesi: dalla Val Pellice alle Valli di Lanzo» di Felice Cortese, con [illegible] e immagini pittoriche. Verrà anche presentato il volume «Mestieri delle Vallate Piemontesi» di Felice e Giovanni Cortese. La mostra sarà aperta sino al 30 dicembre con orario 10-12 e 15-18 (escluso il 25 dicembre). Informazioni allo 011/778.76.29.

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]
Questa sera alle 20,30 allo Spleen, in via Gaudenzio Ferrari 3/d, [illegible] Saini presenterà i libri di Ivano Palladino «Viaggi» e «Piccole storie». Informazioni allo 011/812.27.62.

[illegible]
Dalle ore [illegible] alla discoteca Epic di Borgaretto, in via [illegible] Libertà 1, manifestazione organizzata dal Comune con l'Arci intitolata «Arti in di[illegible]», kermesse con musica hip hop, performance di ballo, pittura, graffiti e video-arte. L'ingresso è libero. Ulteriori informazioni rivolgendosi allo 011/349.94.24.

PRANOTERAPIA
Al centro Bios Salus, in via Carlo Alberto 29, si sta organizzando l'incontro con gli esperti di pranoterapia, aperto al pubblico, in programma il 12 gennaio alle 17. [illegible] gennaio cominceranno anche i corsi di pranoterapia, con frequenza settimanale, al mattino e al pomeriggio. Per maggiori informazioni, occorre rivolgersi allo 011/562.13.53.

[illegible]
Prosegue alla libreria «Libromastro», in via Principe Amedeo 46/e, la mostra bibliografica «Rari e preziosi», con volumi [illegible] dei grandi stampatori, da Tallone [illegible] ni di poesia «In Carta,Linda». Fino al 10 gennaio, ingresso libero.

[illegible]
Dal [illegible] gennaio all'Associazione «Arte Y Flamenco», in via Principessa [illegible] 3, si terrà un seminario di flamenco condotto dal maestro [illegible]nolo Marin. Iscrizioni, rivolgendosi allo 011/658.789.

[illegible]
Alle ore [illegible] al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, i giovani della Scuola di Danza del Teatro Nuovo mettono in scena, per lo spettacolo natalizio, «Il piccolo Mozart». Informazioni più dettagliate allo 011/650.02.11

[illegible]
Alla [illegible] Carlina, in piazza Carlina 17/a, prosegue sino al 31 dicembre la mostra dal titolo «Segni, forme, colori del '900». Orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

[illegible]
Stasera, ore 21, nel Salone Pluriuso «Falconieri» a San Giorgio Canavese, l'Associazione [illegible] di Leila, in collaborazione con il Comune, organizza una serata di beneficenza dal titolo «Aspettando il Natale». Si esibiranno gruppi musicali, tra [illegible] uno che eseguirà gospels. Ingresso a offerta libera. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/798.288.

[illegible]
Domani, ore 20,30, nella sede della Chiesa di Scientology in via Bersezio 7 verrà celebrato il Sermone di Natale. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/281.586.

CULTURA ARABA
Al [illegible] Aziza, in corso Regina Margherita 238, sono aperte le iscrizioni per i corsi di egittologia e di lingua e cultura araba. Sono tenuti da Alfredo Luvino e Younis Tawfik. Il [illegible] di egittologia comincerà l'8 gennaio, quello di lingua araba il 16. Per informazioni [illegible] 011/488.320 (lunedì e mercoledì dalle ore 17 alle 22,15).

SUONO DEL COLORE
Alla Galleria Ecodiforme in via Bogino 10/f prosegue sino al [illegible] dicembre la mostra di trenta [illegible] dell'artista Vincenzo Fiorito, [illegible] è [illegible] scenografo. In occasione di «Suono del colore»; nei giorni scorsi, è stato presentato il cd di R[illegible] De Vita «Milly voce notturna», con brani tratti da un recente spettacolo della cantante napoletana.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. [illegible]18.

RITROVI

[illegible] 447.7171. [illegible] festa. d.j.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma 21,00 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie". [illegible] E' in [illegible] prevendita biglietti Veglionissimo 31/12/97. Tel: 669.9580.
DU PARC: 521.5275. Oggi e domani riposo. Giovedì sera (Natale) ore 21 Minivegila Natalizia, venerdì ore 15,15 e 21 con Rox.
GARDENLU': Str. Valsalice 4 tel. 660.3443. Ore 15 Mini.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097. 15 d.j.
[illegible] 661.4841. Ore [illegible].

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB: 838.331 A. Bocconcelli.
ARTE 15: corso Siccardi 15. Cantatore, Guttuso, Paulucci, Tabusso, Levi, Menzio, Maggi, Sassu, Migneco, Ne[illegible]lo.
DAVICO: Giudo Bertino.
MANINI ARTE: Maestri del '900 via Della Rocca 28 lun. e festivi aperto.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti russi «Gleb Savinov».
SANT'AGOSTINO: Arte "In" Torino.

[illegible] PIEMONTESE

ARTEINCORNICE: Vittorio Sodo.
[illegible] Signoretto vetri.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
[illegible]: Segni forme colori del '900.
MICRO: Collettiva Natale.
[illegible] Grafica italiana del [illegible].

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [illegible]
Sede centrale 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 58.401
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Poste e Telegrafi [illegible] via [illegible] 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica perm.** S. Anna 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; [illegible] 763.[illegible].
INFER[illegible]
Aaldo 54.04.69; **Aair** 857.84.49; **Al**[illegible] 22.94.80; [illegible] 83.01.56; **Alpi** 69.96.96; [illegible] 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldel** 50.23.96; [illegible] 771.29.80; [illegible] 433.83.57; **Spl** [illegible]; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sledo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.59.16 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro le malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 617.05.30; **Informa**[illegible] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; [illegible] (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Ampeca** (cancro) 436.03.52; [illegible].144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] **Insieme** 590.225; **Salute donna** [illegible] **S.O.S. donna** [illegible] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** [illegible]; [illegible] **Rosa** [illegible]; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-63.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 668.00.63. **Ass.** [illegible] (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Centro munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 612.28.94
[illegible]
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.08.55
[illegible] 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram [illegible]
[illegible] **Superga** 898.0211
[illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli [illegible]; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orms 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno;
Agip, p. [illegible] Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monce Best,** corso Trieste.
EDICOLE [illegible] C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. [illegible] 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c.** [illegible] **Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. Vitt. Emanuele 182/184; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 32; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/a; c.** [illegible] **Margherita 69 bis; c. U. Sovietica 36; v. V. Carrera** [illegible]**; c. Garibaldi 14; v. Genova 84; v. S. Francesco da Paola 10.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

[illegible]

A [illegible] NEL [illegible] - L'AVVENTURA [illegible] Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart. (Faro, Vittoria)

[illegible] Commedia. Ancora un ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si [illegible] Liperi ed insegna in una scuola romana. (Nazionale 1)

LA CASA DEL SI'. [illegible] drammatica. Opera prima del giovane [illegible] indipen[illegible] Mark Waters, descrive l'impatto di Leslie [illegible] la bizzarra famiglia benestante del [illegible] Marty. Nel cast, l'emergente attrice statunitense Parker Posey e l'ex interprete di «Beverly Hills 90210» Tori Spelling. (Lillipul)

CI SARA' LA [illegible] A [illegible] Commedia drammatica. Caso cinematografico in Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veisset si svolge negli anni '70 e racconta la storia di una famiglia numerosa (sette figli) guidata [illegible] un'energica contadina. (Chaplin 2)

DELITTO [illegible] BIANCA. Thriller. Il cadavere di [illegible] donna viene rinvenuto all'interno della Casa Bianca: indagano un investigatore della squadra omicidi (Wesley Snipes) e un agente segreto (Diane Lane). (Cristallo)

[illegible] Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) [illegible] sapere che è un poliziotto infiltrato. [illegible] la macchina da [illegible] il versatile regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale»). (Studio Ritz)

[illegible] FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono un cameraman e un giornalista al [illegible] per lavoro. Sul posto incontrano il «ciclone» Lorena Forteza. (Etoile)

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film [illegible] regista del fortunato «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. (Erba, Nazionale 2)

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle [illegible] il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni animati [illegible] Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. (Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo rosso)

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è esatta. (Lux)

IL [illegible] DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di [illegible] anni, non avessero trovato l'anima gemella. [illegible] ventottesimo [illegible] lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a [illegible] unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). (Ambrosio 1, Arlecchino)

MISTER BEAN L'ULTIMA [illegible]. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio [illegible] to da Rowan Atkinson, in «missione» negli [illegible]. Campione d'incassi in mezzo mondo. (Ideal, Club)

IL QUINTO [illegible]. Fantascienza. New York, anno 2259. [illegible] Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'atletica extraterrestre (l'ex modella [illegible] Jovovich) cercherà di salvare la Terra dalla distruzione. E' l'ultimo lavoro del regista francese [illegible] («Nikita», «Leon»). [illegible]

RIEN NE VA PLUS. Commedia drammatica. Questo cinquantesimo film di Claude Chabrol s'incentra sulle attività di [illegible] modesti [illegible] di provincia (Isabelle Huppert e [illegible] Serrault) [illegible] commettono l'errore di imbattersi in una potente organizzazione criminale. (Massimo Uno)

[illegible] GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. (Centrale)

[illegible] IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia [illegible] celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. (Adua, [illegible] Romano, [illegible] Chaplin)

[illegible] E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo li vede impegnati in un lungo viaggio dal Nord al Sud, tra mille vicissitudini. Al loro fianco l'immancabile Marina Massironi, presenza fissa di «Mai dire gol». (Ambrosio 3, Olimpia 1)

[illegible] E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato [illegible] Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la [illegible] la prigionia in un [illegible] di concentramento nazista. (Eliseo, Empire, Lux)

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). (Olimpia 2)

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opposto a un pericoloso magnate dei media. Il terribile nemico è interpretato da Jonathan Pryce («Evita», «Regeneration»). (Ambrosio 2, Fiamma)

Tony Mazzara interprete al Tangram Teatro del celebre monologo [illegible] Süskind

C'è l'anima in quel contrabbasso

La vita in perdita di un uomo piccolo piccolo

«Il contrabbasso» di Patrick Süskind è uno dei pezzi che negli ultimi anni, e non solo in Italia, il teatro ha eseguito con più frequenza. E si spiega. Nella forma del monologo, [illegible] naturalismo, simbolismo e grottesco, si spalanca uno dei più sconvolgenti, tragici e insieme ilari paesaggi umani che sia dato di vedere. Ciò che Süskind scaglia sul palcoscenico è una vita in cerca di giustificazione. Un uomo, un musicista di secondo piano e verosimilmente di seconda qualità, [illegible] se [illegible] attraverso lo strumento che suona, il contrabbasso. La confessione è mascherata, si apre con il [illegible] delle caratteristiche e [illegible] virtù dell'oggetto, con la descrizione [illegible] suo suono, che non ha parentele, è unico sia nella gravità sia nella potenza. Ma, a poco a poco, è come se la voce del narratore tremasse, s'incrinasse, deviasse dalla frase principale (il contrabbasso) alle sue innumerevoli subordinate. Le quali altro non sono che la vita magra dell'uomo, il suo destino [illegible] dominato da uno strumento così ingombrante che, quasi [illegible]to [illegible] anima, gli inibisce la carriera, non gli propizia la socialità né la seduzione. Il rapporto con quel [illegible] di legno e di corde diventa a questo punto rabbioso, istiga alla ribellione e forse, pensa il nostro uomo, attraverso la ribellione sarà possibile far innamorare la fa[illegible] cantante...

Bellissimo. Anche Toni Mazzara pensa che «Il contrabbasso» sia bellissimo. E infatti lo recita da parecchio tempo. Diretto da Michele Di Mauro e accompagnato in scena dal musicista Massimo Bindi, grazie al quale il monologo si cambia in duetto, Mazzara interpreta il [illegible]to con una adesione prevalentemente viscerale. Ne fa una creatura svilita, [illegible] da presentarcelo in mutande e canottiera in una stanza con le pareti coperte dalle rastrelliere su cui sono adagiate innumerevoli bottiglie di birra. Il bere è un elemento da cui non si deve prescindere, evidentemente; ha la stessa rilevanza della musica, intesa come entità astratta, come attività spirituale sedimentatasi nei secoli. E Mazzara va all'assalto di questo fortilizio minaccioso (che poi è la vita esterna) [illegible] una foga crescente. Se all'inizio ha l'aria di un impiegatuccio colto in un momento di abbandono e di confidenza, alla fine è una furia, un demone distruttivo e forse autodistruttivo. Nella nuovissima sala del Tangram Teatro, in via Don Orione, ha ottenuto un caldo [illegible].

[illegible]



Tony Mazzara alle prese col «Contrabbasso» di Suskind spettacolo che l'attore interpreta da lungo tempo

PRIME VISIONI

LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Sette anni in Tibet regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] 400 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. Il matrimonio del mio migliore amico di P. J. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; [illegible] 5000; Sera 12.000; Cinecard 10.000

AMBROSIO [illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] Il domani non muore mai con P. Brosnan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; Sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Tre [illegible] gamba, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. [illegible] Cinec. 5000; Sera 12.000; Cinec. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Il matrimonio del mio migliore [illegible] con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Hercules, cartone animato. Orario 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 8000 sera 11.000.

CENTRALE * Via C. Alberto 27, tel. 5[illegible]10. La seconda guerra civile americana, di Joe Dante, con [illegible] Bridges. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [illegible] sera 11.000. [illegible]

[illegible] V. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. Sette anni in Tibet regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. Ci sarà la neve a [illegible]? con Dominique Reymond, Daniel Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11 [illegible]

[illegible] c. G. [illegible] 105, tel. 232.029. Mr. Bean - L'ultima [illegible] M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Gobo 6, tel. 650.71.00. Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca, di Dwight Little, con Wesley Snipes, Diane Lane, Alan Alda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] Cartone animato di John [illegible] Ron Clements. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. [illegible]00 sera 11.000.

[illegible] GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Sette anni in [illegible] regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. La vita è bella di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. La vita è bella di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. Aiace 8000.

[illegible] 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] d'artificio, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

[illegible] c. Moncalieri 241 tel. 661.5447.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Facciamo fiesta, regia A. Longoni con Lorena Forteza, Alessandro Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. A spasso nel tempo, [illegible] continua [illegible] Vanzina, con [illegible] Boldi, Christian De Sica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. 007 Il domani non muore mai, con P. Brosnan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] via Po 21, tel. 812.5[illegible]. Il quinto elemento regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [illegible].000. Aiace 8000.

[illegible] * via S. Teresa, tel. 534.614. Ipotesi di complotto, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. Aiace 8000.

LILLIPUT via [illegible] 15 bis, tel. 537.100. La casa del sì, regia Mark Waters. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. Rien ne va plus, regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

[illegible] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. Auguri professore, di R. Milani con S. Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible]

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. Fuochi d'artificio, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. [illegible] [illegible] uomini e una gamba, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 [illegible].

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. [illegible] Wilde con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] PROSSIMA APERTURA.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Sette anni in Tibet regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Donnie [illegible] regia Mike Newell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. A spasso nel tempo - L'avventura continua, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible]

[illegible] v. Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. [illegible] Men in black di B. Sonnenfeld. Giovedì, venerdì, sabato e domenica. Ingresso 8000; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000

[illegible] via Nizza [illegible], telefono 669.76.66. RIPOSO. Domani [illegible]

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 433.74.74. RIPOSO. Riapertura 6 gennaio Men in black di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO

[illegible] corso Giulio Cesare [illegible] 284.134. Natale, S. Stefano, sabato e domenica [illegible] e la pesca gigante, di Walt Disney. [illegible] 15; 17,30; 19; 20,30; 22

CARDINAL MASSAIA [illegible] via [illegible] Massaia 104. Riposo. Prossimamente il 3 e il gennaio La freccia azzurra, film italiano di animazione

[illegible] v. Brandizzo 65, [illegible] 284.028 [illegible] e 28 [illegible] Le nuove avventure di Charlie, cartoni animati e Face off con J. Travolta, N. Cage. [illegible] ridotto 5000; [illegible] 2 film a scelta 10.000

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. OGGI CHIUSO. Venerdì 26/12 L'incantesimo del lago 2 e Il segreto del castello, cartoni animati a colori. Ore 15; 17.

[illegible]

[illegible] via Sacchi [illegible] Telefono 562.1293. [illegible] cotta per depravazione, con Lilli Carati, Rocco Tano. Orario apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. [illegible], [illegible] 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. Vergognose tabbre proibite, con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni.

ARCO-[illegible] corso Principe Oddone 31. Telefono 464.621. Le ragazze [illegible] Grand Hotel - Top shooting 134, [illegible] Dallis. Or.: fer. ap. 10,30, ult. [illegible] Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.23.85. Sodoma piaceri proibiti, [illegible] Barbarella. Or.: feriali ap. stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24

[illegible] via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. [illegible] e la signora, con Maeva. Or. apertura 10,30, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. Lassparis e [illegible] - [illegible] 69, con L. Sanclair. Or. feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] corso Regina Margherita 123, Telefono [illegible] Uno... Tutti... Sex erotic, con Lea Martini e Tania La [illegible] viere. Orario apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.785. Scarface duro e potente, con Sofia Ferrari, Mark Davis. [illegible] 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. Sogno [illegible] per signora, con [illegible] Dell, [illegible] Malone. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible], rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Telefono 749.2907. Turbamenti di una sel[illegible] con Simona Valli e B. Clarck. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] FRANÇAIS via Pomba [illegible], telefono 562.33.13. Aperto dalle 9 alle [illegible].

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. V. Montebello 8, telefono 817.10.46. RIPOSO.

[illegible] TRE. [illegible] Montebello 8, telefono 817.10.46. RIPOSO.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Hercules

[illegible]CHIA
SABRINA: 007 Il domani non muore mai

BUSSOLENO
NARCISO: 007 Il domani non muore mai

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Hercules

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Teatro

CESANA TORINESE
S. SICARIO: A spasso nel tempo

[illegible]
SPLENDOR: A spasso nel tempo
UNIVERSAL: La vita è bella

CHIVASSO
CINECITTA': Sette anni in Tibet
MODERNO: La vita è bella
[illegible]: non pervenuto

[illegible]
[illegible] La vita è bella

[illegible]
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: domani: 007 Il domani non muore mai
[illegible] domani: L'avvocato del diavolo
STAZIONE: Sette anni in Tibet
[illegible] LUCE: Hercules

CUORGNE'
[illegible] Hercules
PERONA: A spasso nel tempo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: La vita è bella

IVREA
[illegible] Hercules
POLITEAMA: La vita è bella

LEINI'
[illegible] riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: Hercules

NONE
EDEN: non pervenuto

PIANEZZA
LUMIERE: Hercules

PINEROLO
[illegible]
RITZ: L'avvocato [illegible] diavolo
MULTISALA ITALIA [illegible] Il matrimonio [illegible] mio migliore amico
MULTISALA [illegible] 500: [illegible] vita è [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: La vita è bella

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Hercules

SESTRIERE
FRAITEVE: Facciamo fiesta

SUSA
CENISIO: Hercules

TORRE PELLICE
TRENTO: Mr. Bean

VALPERGA
AMBRA: La vita è bella

[illegible]
[illegible] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21. Concerto di Natale. La Favola dello Schiaccianoci, musica di Piotr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce recitante. Bigl. esauriti. Replica domani ore 15. Biglietteria ore 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 16,30 Concerto di Natale. Strumenti a fiato del Gruppo Strumentale classico di Torino diretti da Piero Musso. Musiche di Rossini, J. Strauss e melodie tradizionali natalizie. Ingresso riservato agli anziani ospiti degli istituti di riposo comunali. Tel. [illegible] 5924/5833.

[illegible] C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca: continua la camp. abbon., spett. da febbraio 1998: Claustrofobia, del Living Theatre/Alfieri. A seguire Il Pellicano, di A. Strindberg, regia M. Missiroli; Aspettando, da Beckett e [illegible] Teatri Uniti; Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. Inf. [illegible].

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 27 e 28 dicembre la comp. Alfa Folies pres. E' arrivato un bastimento... rivista comico musicale di A. Grilli con Carlotta Josetti, reg. Cesare [illegible]. Teatro ragazzi il 28/12 ore 16 la comp. [illegible] Grilli pres. La brocca fatata. Sono aperte le prenotazioni per la [illegible] di Capodanno. [illegible] inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. 43° Festival dell'Operetta: venerdì ore 20,45, sabato [illegible] 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30. [illegible] Bagliani e Mariarosa Congia in La [illegible] allegra di Franz Lehar. Bigl. tutti i giorni [illegible] continuato 9/19

[illegible]. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: Katarina Martinez, Rebecca Ramada, Eva Crystall. Novità. Precede film. Ingresso vietato [illegible] anni [illegible] Or. film 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 [illegible] di Capodanno. Manuela Tamietti e Gianpiero Perone pres.: Very Easy. Spettacolo comico[illegible]. Brindisi di mezzanotte, giochi e [illegible]. Posto unico num. L. 60.000. La prevendita riprende sabato 27/12 ore 16/19 cassa teatro.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [illegible]. Via Nizza [illegible]

[illegible] RAI. P.za Rossaro [illegible]

[illegible] P.zza Carignano 6. T.S.T. venerdì 26/12 ore 20,45 la Comp. Paolo Poli presenta I viaggi di Gulliver, interpretato e diretto da Paolo Poli. Bigl. T.S.T. via Roma [illegible] or. 12/19. Il 25/12 riposo. Tel. 517.6246.

[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 12 al 17 gennaio '98 ore 21 Sidney Theatre company in Tap [illegible]. Inf. prevendita [illegible] teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034

[illegible] Corso [illegible] 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Torino Spettacoli presenta: [illegible] aprire la porta scorrevole con Beppe Braida, Elena Ghiaurov, [illegible] Filippo Crivelli. Tel. 9-13 e 17-22

[illegible] Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Comp. Marionette Lupi [illegible] ogni [illegible] e il 26/12 ore [illegible] Gianduja al circo della [illegible]. Ore 16,30 Cappuccetto Rosso. La comp. C.S.D. presenta per bambini Tips tip... fiocchi di neve nei giorni 20-21-22-23-27-28 ore 17.[illegible] Prenot. e informaz. anche per le repliche scolastiche 9-13 e 14,30-18,30

[illegible] GIUSEPPE VERDI. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 Il peggio del meglio special - Concerti per le feste con Le sorelle Suburbe e Guido Casaglia. Ingresso alla prima L. 15.000. Repliche fino al 6 gennaio. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 53.20.87. Cafè Procope ore 22.30 concerto di Ivano Nicolini. Ingresso libero

PICCOLO [illegible] P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 21,15. La Comp. comica Giorgio Molino e Annamaria Biletta pres.: [illegible] senza condotta, due tempi di Amendola e Corbucci, con G. Molino, A. M. Biletta, G. Baudino, R. Pellegrini, R. Miniero, P. Bellotruti, C. Barbarotto, C. Alosa, F. [illegible] il Grasso, le piccole Annalisa e Anastasia.

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 50.0211. R. De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Caniello, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianini, M. Facciuto. La via del cuore, fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri - 23 febbr. ore 10. Inf. tel. 650.0253 - 650.0254.

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111. RIPOSO

PENNA BAR. V. Pomba 7, t. 812.73.95. [illegible] domani spettacoli [illegible] vivo con l'erotismo di Teodora. Il porno di O'Neil e il debutto nell'hard della sconvolgente Asia Mori. Novità assoluta - Table dance. Orario spett. 17,45 e 23,45. Ingr. viet. ai minori di 18 anni.

TEATRANZA ARTERRANA. Via [illegible] 9 (Moncalieri). Metropolitana 3 - Progetto Giovani Resistenze gennaio '98: Il torto [illegible] Castaldo, [illegible] regia Enrico Fasella. Inf. al 645.740

[illegible] P. Massaua 9. [illegible] 26/12 ore 21 la comp. Teatro di Torino presenta [illegible] tempo era la mia dance floor due tempi comico musicali di Gianni Versino. Con Beppe Polleo, Laura Conti, Sergio Bozzi. 31/12 serata prolungata L. 55.000. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803

TEATRO MASSIMA. Via Cardinal [illegible] 104, tel. 257.881. RIPOSO. Il 31/12 Capodanno a teatro, la comp. Maurizio Messina pres. due atti di G. Feydeau Il professore di pianoforte e Il papà ha preso il purgante. Seguiranno i festegg. e per [illegible] ass. cult. Ipogrifo pres.: brani musical, canzoni napoletane, arie del '700 e '800. Posto numerato L. 50.000.

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Dal 27/12 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in Ridere per ridere uno spettacolo di Pier Giorgio Gili. Repliche fino al 4 gennaio 1998. Il 31 dicembre serata prolungata. [illegible] pren.: dalle 17 alle 20 cassa teatro.

[illegible] 4, Settimo T.se. Dal 13 al 18/1 Teatro Settimo presenta Anteprima di [illegible] animali - Il [illegible] e la [illegible] con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valcepina, A. Violaté, M. [illegible]. Prog. L. Diana, R. Taranco, A. Zamboni. [illegible] e pren. tel. [011] 897.1745; 897.0631

[illegible] Primo spettacolo del '98: sabato 10 gennaio Spiritello San Matteo [illegible] ... [illegible] Posto unico [illegible]

TEATRO L. [illegible]. Circ. cult. New Age, via Ventimiglia 201. P. del Lavoro, tel. 663.5870. Il 24-25-26 dicembre ore 17 la comp. New Age pres. Lo spirito di Natale, favola per [illegible] dal romanzo di C. Dickens con [illegible] e Federica Valenti. Per tel. 663.58.70.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18 Good grief; 19,10 Braccio di ferro; 19,35 Magic [illegible] super Cam; 20 TG9; 20,30 Intrigo - La spiaggia dei giorni; 21,30 La lunga notte; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; [illegible] Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 K 9000: Un poliziotto a quattro zampe; 22,30 Funari 7; 22,55 Seven show; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO: 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie...all news; 20,15 Cartaserte; 20,30 Cuore bianconero; 22 Telesport; 22,30 Videonotizie; 23 Auto expò.

PRIMANTENNA: 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21,30 Supersea; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Speciale Oscar del Valley; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda spoal; 20,30 La caduta dell'impero; 21 Al lupo al lupo; 22,30 Herocastle & Mc. Cormic; 23,30 Electric blue.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 20,45 Tutto toro; 22,45 Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG time notiziario.

QUINTA RETE: 18,09 Affari e dintorni; [illegible] Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa bis; 20,30 Pierino la peste alla riscossa; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Spettacolo notturno. 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Radiodays; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale, 20 Territorio italiano, 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 T-Time; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Safety zone.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale. 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale; [illegible] Le auto della settimana.

[illegible] RETE: 18,30 Tv [illegible] Le macchine del tempo; 19,34 TG 8; 19,50 Made in Italy; 20 Torino magica Antares (R); 20,30 Spick piatuni d'assalto; 22,30 Vetrina di Natale; 22,50 TG 8; 23,01 Auto d'oggi; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; [illegible] Il paese di Cuccagna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Clarissa; 19 Auto d[illegible]; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 21 Ercole l'in[illegible]; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo

TELESUBALPINA: 18,40 Novena; 19 Pietre vive; [illegible],30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Novena; 21,35 Le due signore di Grenville; 22,30 Speciale Teleau; 23 Il regionale.

TAI 8: 18,40 Novena; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20,10 Il menestrello; 20,25 TG locale; 20,40 Novena; 21 Punti di vista; 21,35 Le due signore di Grenville; 22,30 Speciale Teleau; 23 TG locale; 23,20 La buona notizia.

E21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Obbiettivo lavoro; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Podismo e sport; 22,15 [illegible] vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Trider G7; 20,40 Il ranch delle tre campane; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini Beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. [illegible].020). Or.: 10-13; 15-19

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382): Orario Lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.[illegible]). Lunedì, [illegible] venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE ([illegible]). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono [illegible]). [illegible] 9-13 e ore 15-18. [illegible] 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[illegible] Tutti i giorni 9-20. La Rocca [illegible] domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [illegible] (telefono [illegible]). [illegible] «Il Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-17. [illegible] Informazioni tel. 458.38.75.

CASTELLO [illegible] (telefono 640.71.07). Giovedì 9-13; sabato, domenica 9-13 e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «[illegible] del lavoro - Architettura industriale in fotografia» dal 19/12 al 25/1/98.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2/98. Da martedì a domenica [illegible]. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «[illegible]» per il Castello», e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». Fino 18/1/98.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. d'Italia [illegible], 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «[illegible]». Fino al 11/1/98.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 10, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lun. chiuso.

MUSEO [illegible] (via [illegible]). [illegible] 9-14, sab. dom. 14-18 su prenotazione.

MUSEO [illegible] (via [illegible] 30 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì [illegible] e 14,45-19,15. [illegible] 8,30-19,15. Mostra: «[illegible]». Fino 8/2/98. [illegible] al 21/12.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, t. 562.1147). [illegible] 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lun. chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenot. Visite guidate (15-17) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Tutti i giorni 10-18; lun. 14-18. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al [illegible]

[illegible] (via [illegible] 7, [illegible] 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 38, t. 517.1666). Or.: tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.98.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3/98.

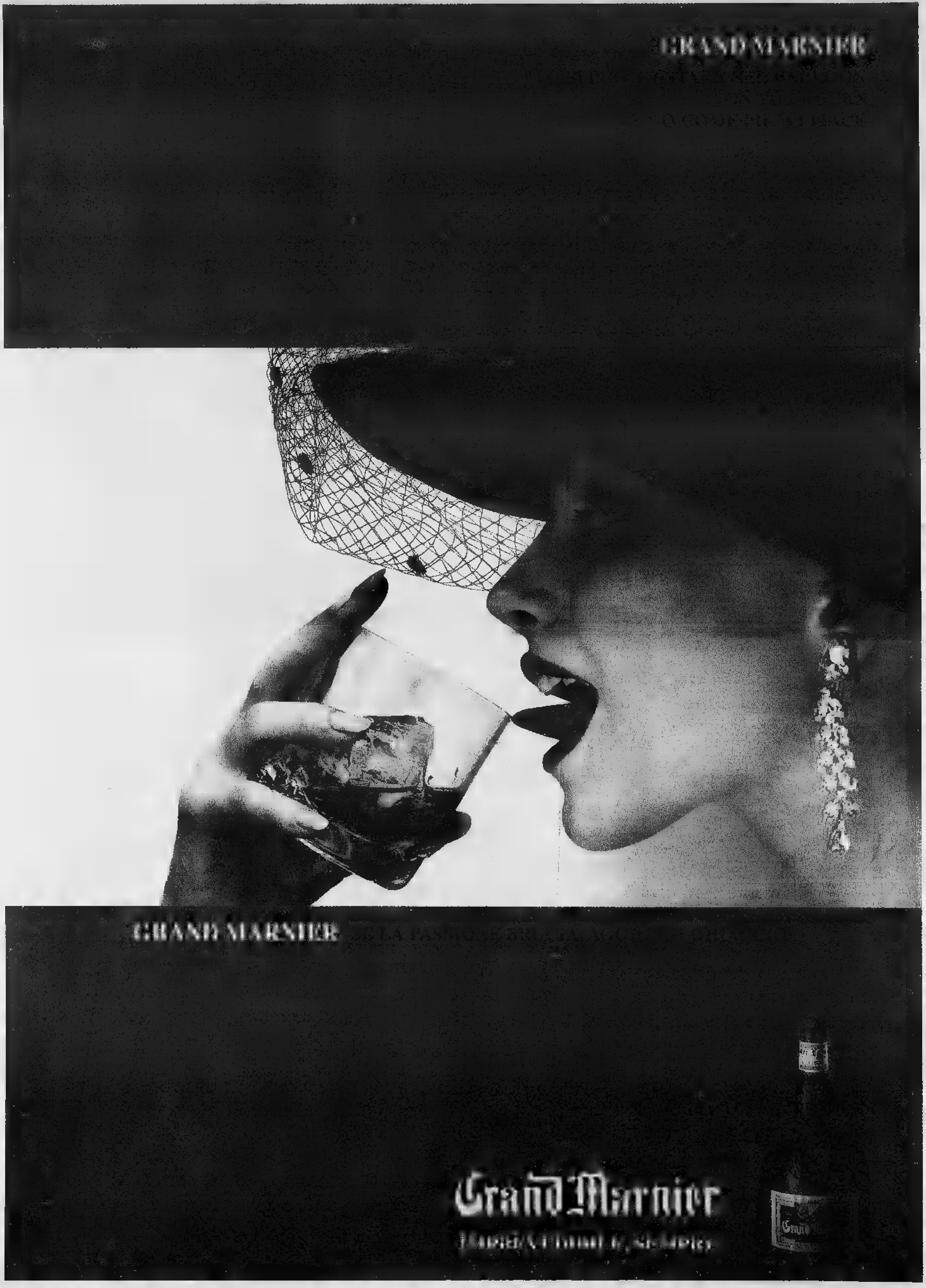
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, tel. 576.62.05): aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 147.80.22.11). Mostra: «Pompei - Pitture e [illegible] la mostra per la prima volta in Italia». Fino 11/1/98. [illegible] tutti i giorni 10-20. Lun. chiuso. Inf.: [illegible], t. 434.79.34

PROMOTRICE DELLE ARTI (v.le [illegible] 11, 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «[illegible]» la mostra dei [illegible]. [illegible] 18/1/98.


GRAND MARNIER
GRAND MARNIER
Grand Marnier

LA STAMPA

ANTENNE SATELLITARI

SPECIALE

Pastiglie Leone Torino dal 1857

Puntate la parabola: si aprirà una finestra su un mondo tutto nuovo

E la tv «trasloca» sul satellite

Nel 2010 avremo solo programmi spaziali

**L'arrivo della tv digitale apre un'era nuova
Ora c'è spazio per centinaia di canali specialistici trasmessi da satellite: film [illegible] 1ª visione, concerti e partite in diretta
[illegible]' l'ennesima sfida tra network: [illegible] tra 12 [illegible] si rottameranno le vecchie antenne**

Per milioni di antenne si sta avvicinando l'ora della rottamazione. Saranno sostituite in gran parte da [illegible] parabole satellitari. Entro il 2010 il trasloco dovrà essere completato: per quella data la quasi totalità dei programmi televisivi arriverà dall[illegible]spazio.

La televisione via satellite non è una novità assoluta. In Italia esistono già circa un milione di parabole installate. Ma gli apparecchi [illegible] ricezione a cui sono attualmente collegate (ricevitori) risultano generalmente vincolati a una tecnologia in via [illegible] superamento. Ricevono infatti, in massima parte i tradizionali segnali «analogici». La vera novità [illegible] prossimi anni è rappresentata invece dall'ingresso sul [illegible]cato di nuovi canali «digitali».

Può sembrare una sottigliezza tecnica, ma la differenza è sostanziale. La tecnologia digitale, infatti, non solo [illegible] di inviare un segnale più nitido, [illegible] migliorare la qualità del suono, [illegible] moltiplicare il numero di canali audio e di arricchire l'informazione fornita, ma con [illegible] tv digitale diventa anche possibile, ed [illegible] questo l'aspetto veramente rivoluzionario, moltiplicare l'offerta. Una volta puntata la parabola in direzione di un satellite si apre una finestra da cui potranno entrare migliaia di programmi diversi.

In una «banda di frequenza» dove, fino a oggi, trovava posto un solo canale tv, ora ce ne stanno almeno otto. In pratica è come se, riducendo la dimensione [illegible] auto, si potessero trasformare le vecchie arterie provinciali in superautostrade a 12 corsie.

I canali satellitari inoltre [illegible] in grado di raggiungere tutto il territorio, incluse le località attualmente «coperte» in modo inadeguato dai ripetitori [illegible] Rai e delle reti private.

Nel nuovo scenario è destinata [illegible] mutare radicalmente anche [illegible] tipologia dei programmi televisivi disponibili e quella dei fornitori. La cosiddetta soglia di ingresso per chi vuole entrare nel «business» televisivo, grazie alla tv digitale via satellite, infatti, si è ridotta drasticamente.

Attualmente la costruzione di [illegible] rete televisiva provvista di un'adeguata catena di ponti radio in grado di coprire coi suoi segnali tutto il territorio nazionale comporta investimenti nell'ordine di centinaia di miliardi di lire.

Ma una volta [illegible]he la maggior parte degli italiani si sarà dotata di antenne paraboliche e di ricevitori digitali il costo delle infrastrutture necessarie per trasmettere un canale televisivo scenderà a [illegible] o 4 miliardi di lire anno. Non [illegible] speculazioni: la cifra corrisponde, già oggi, all'esborso necessario per inviare un segnale tv digitale su satellite (uplink) e per affittare una quota di transponder sufficiente [illegible] diffonderlo in tutta Italia.

La nuova offerta televisiva, quindi, è destinata a dare spazio a decine di canali cosiddetti «tematici» dedicati ai singoli sport, agli spettacoli, all'educazione, alla cultura, eccetera. In parte questo tipo di programmi è già oggi alloggiato [illegible] satelliti. Attualmente chi ha iniziato ad avventurarsi nello «zapping satellitare» sia analogico che digitale può trovare infatti:

- canali specializzati gratuiti che si autofinanziano (ad esempio «Telepace»);
- canali che si finanziano con la pubblicità, quali [illegible] esempio la Cnn o le reti tradizionali [illegible] Rai, [illegible] Mediaset, dei maggiori network stranieri nonché alcu[illegible] reti più specializzate;
- singoli canali specializzati a pagamento ai quali occorre abbonarsi. Sono, per ora, pressoché esclusivamente canali erotici;
- pacchetti [illegible] programmi [illegible] pagamento (chiamati in gergo «bouquets») che offrono una scelta più [illegible] meno ampia di canali tematici (film, musica, sport, news, documentari eccetera). In particolare in Italia viene già venduto il nuovo pacchetto digitale [illegible] Telepiù. Questo comunque è il quadro di uno scenario ancora in fase [illegible] transizione: il match decisivo infatti non è ancora iniziato. Ma [illegible] sugli spalti che in campo già predomina una notevole confusione.

Gli utenti che intendono attrezzarsi con le apparecchiature necessarie per ricevere i nuovi canali si [illegible] infatti in evidente difficoltà. L'offerta prevalente di programmi è tuttora legata alle tecnologie tradizionali.

In queste condizioni è meglio comprare un ricevitore analogico e avere immediatamente accesso a un menu già ricco e [illegible]solidato? O conviene dotarsi fin d'ora di un ricevitore digitale sperando che la transizione si compia in tempi rapidi? Il problema [illegible] reso [illegible] più complesso dalla molteplicità di stan[illegible] [illegible] loro incompatibili dei decodificatori, cioè delle «scatole» da collegare ai ricevitori che sono necessarie [illegible] ricevere i programmi a pagamento.

Nel campo di gioco le cose non vanno meglio. I protagonisti, cioè i grandi network, non hanno [illegible] scelto le strategie definitive da adottare. In generale sono consapevoli del fatto che in futuro la quota complessiva di offerta televisiva finanziata dagli introiti pubblicitari è destinata a calare. Ma di quanto? Del 20, del 30 o del 50 per cento? E soprattutto inquanto tempo avverrà questo processo? Com'è meglio procedere: difendendo il vecchio terreno di gioco o attaccando [illegible] quello nuovo?

Anche l'arbitro si trova in evidenti difficoltà: a fronte [illegible] previsioni elettrizzanti sul grande salto tecnologico [illegible] culturale che [illegible] prospetta nei prossimi anni, sulle nuove opportunità di lavoro che possono aprirsi in un'Italia coperta di parabole e imbrigliata dalle fibre ottiche il Governo deve [illegible] stabilire le regole e promuovere i servizi comuni senza i quali il grande match non può partire. O può farlo esclusivamente con le carte truccate.



Dalla cultura al rock: c'è posto per tutti

I canali di Rai Sat inaugurano l'era delle tv tematiche

Esistono due Rai: c'è quella fin troppo invadente dei Magalli, delle Parietti, di Fantastico o Sanremo, che vive come tutte le reti tradizionali, [illegible] [illegible] quotidiana sui giornali, di spot, di guerra [illegible] «audiences».

Ma in parallelo in un'apposita ala del centro di [illegible] Rubra particolarmente votata [illegible] bit [illegible] alle [illegible] tecnologie, tra computer, videoserver, hard disc e montagne di cassette sta facendo le sue prove anche una seconda Rai: quella dei canali tematici [illegible] dei programmi interattivi destinati [illegible] satellite e al cavo.



Un pezzo [illegible] questa nuova realtà può essere già visitata da chi è attrezzato per ricevere i primi [illegible] canali tematici [illegible] Rai Sat dedicati [illegible] ragazzi, alla cultura e ai programmi [illegible] formazione. Sono tra i pochi canali «in chiaro», accessibili gratuitamente a chi dispone di ricevitorie digitali. I contenuti sono ricavati dall'immenso archivio Rai arricchito dai contributi risultanti da appositi accordi con reti tematiche estere (il britannico History Channel, il canale tedesco Arte ed altri) nonché [illegible] produzioni dell'ex «Dipartimento Scuola Educazione».

Prossimamente [illegible] questi tre canali [illegible] ne aggiungeranno un quarto, dedicato interamente alle news italiane ed internazionali e un quinto destinato alle minoran[illegible] etniche che vivono [illegible] Italia.

Per [illegible], gli obiettivi che orientano i primi passi della Rai in direzione della nuova televisione «tematica» appaiono pienamente in sintonia [illegible] la vocazione di un «servizio pubblico»: l'utente non paga (bastano, per ora, gli introiti del canone). Rai supporta la crescita culturale e civile del Paese. Così facendo contribuisce a promuovere lo sviluppo di una base sufficientemente consistente di utenti per la televisione digitale da satellite.

Come tutte le missioni anche questa non si propone solo scopi umanitari. Rai sancisce, in questo modo, il proprio diritto a un posto di primo piano quando, [illegible] prossimi anni, [illegible] mercato televisivo entrerà in fibrillazione, con il graduale emergere della concorrenza che vedrà da un lato i nuovi servizi a pagamento («bouquet» di programmi, singoli canali tematici, accessi interattivi) e dall'altro le reti tradizionali, cosiddette «generaliste», ad accesso gratuito, che possono offrire news, varietà, sport, cinema reggendosi [illegible] budget pubblicitari.

Il trapasso tra questi due mondi, con caratteristiche molto diverse, [illegible] da tempo oggetto di speculazione da parte degli «scenaristi» della multimedialità, della comunicazione pubblicitaria e del marketing.

Del resto anche il telespettatore avveduto si è già reso conto che alcuni appuntamenti particolarmente attesi [illegible] le partite di calcio in diretta o i film [illegible] prima visione sono scomparsi [illegible] palinsesti delle reti, per confluire nell'offerta a pagamento di Telepiù.

Uno degli scenari preannunciati è quindi il seguente: a mano a [illegible] che i teleutenti si doteran[illegible] di ricevitori digitali e di antenne satellitari le tradizionali televisioni «generaliste» offriranno sempre di meno. Chi vorrà accedere a programmi e avvenimenti di qualità dovrà pagare.

[illegible] succederà proprio così? In realtà non è detto che un pubblico abituato ad avere gol e film gratis sia disponibile a spendere consistenti cifre per «comprarli». Lo dimostrerebbe il fatto che il succes[illegible] di Telepiù in Italia non ha raggiunto livelli comparabili [illegible] quelli dell'analogo «Canal Plus» in Francia.

Secondo i «massmediologhi» italiani [illegible] realtà, questo accade perché le televisioni «generaliste» italiane (Rai 1, Rai 2 [illegible] Rai 3, le re[illegible] Mediaset, ecc.) se confrontate con le analoghe reti estere, offrono programmi particolarmente attraenti. Dispongono [illegible] introiti pubblicitari particolarmente elevati e possono continuare [illegible] contendersi le audience offrendo avvenimenti e programmi attraenti.

Un'altra variabile è quindi rappresentata dai comportamenti degli utenti pubblicitari: finché saranno disposti a comprare gli spazi sulle reti «generaliste» nelle quantità e ai prezzi attuali, l'annunciato declino è rimandato.

Secondo i «massmediologhi» italiani [illegible] realtà, questo accade perché le televisioni «generaliste» italiane dispongono di introiti pubblicitari particolarmente elevati.

In realtà [illegible] è in grado di prevedere oggi quale sarà la strategia vincente. Probabilmente entrambe. Per questo, molto empiricamente, Rai, Mediaset, Cecchi Gori hanno deciso di entrare tutti assieme in Telepiù digitale, suddividendosi il controllo dell'unica pay tivù italiana: così, [illegible] [illegible] quando il cambiamento ci sarà, potranno controllarne i tempi e i modi. [illegible] almeno così sperano.

Dialogo tra un venditore di parabole e uno spettatore

Pochi sanno che in Italia, oggi, non si potrebbero ricevere canali stranieri

Spettatore: m'è giunta notizia che a [illegible] di un'antenna che chiamano «parabola» e di un ricevito[illegible] [illegible] oggi possibile ricevere migliaia di immagini televisive d'ogni parte del mondo. Lei che [illegible] esperto [illegible] codeste faccende mi può certamente illuminare riguardo all'acquisto [illegible] apparecchiature necessarie.

Venditore: Vuole un ricevitore analogico o digitale?

Spet.: Lei mi confonde. Io desidererei ricevere semplicemente i programmi che [illegible] codesti satelliti.

Ven.: sì, ma i canali che può ri[illegible] sono o analogici o digitali. E i relativi ricevitori sono differenti. La tecnologia digitale [illegible] sicuramente quella più attuale, anche se l'offerta di programmi, [illegible]prattutto se gratuiti, è, al momento, ridotta.

Spet.: Lei mi pone [illegible] fronte a una difficile scelta. [illegible] [illegible] comprendo bene le ragioni di codesta differenza. Ma dobbiamo guardare al futuro: sarò un teleutente digitale.

Ven.: che decodificatore desidera applicare? Irdeco? Seca? Smartcrypt? Syster? Eurocrypt? Videocrypt?

Spet.: mi scusi?

Ven.: immagino che Lei, oltre ai programmi gratuiti, desideri ricevere anche i programmi a [illegible]mento. Quindi le occorre un decodificatore in cui inserire la carta d'abbonamento dei servizi per cui ha sottoscritto.

Spet.: sono [illegible] cittadino [illegible]peo. Mi [illegible] [illegible] decodificatore utilizzato dalle televisioni europee.

Ven.: mi complimento con lei. Vedo che [illegible] molto bene informato. Si riferisce certamente alla «common interface» europea. Purtroppo però si [illegible] più che altro [illegible] un concetto, o, come dire... di un'aspirazione. Ma non è un prodotto che ho in catalogo.

Spet.: comprendo anche se resto stupito. Tuttavia [illegible] un vero peccato ciò che Lei mi [illegible] Ho udito ad esempio che esistono programmi di grande interesse trasmessi da satelliti chiamati «Astra», «Hispasat», «Intelsat», «Thor». Ho potuto constatare di persona, esaminandone i cataloghi, che propongono una grande quantità di film, sport, programmi musicali, telenovelas, trasmissioni per ragazzi, cartoni animati, e, mi scusi, anche qualche programma leggermente «osé».

Ven.: ma Lei [illegible] [illegible] [illegible] può ricevere canali stranieri?

Spet.: sicuramente questa volta [illegible] Lei che si sbaglia. Probabilmente non è informato del fatto che siamo in Europa e che da poco abbiamo conquistato un mercato libero, anzi un mercato unico...

Ven.: [illegible] sono informato, [illegible] resta il fatto che per un problema [illegible] diritti di trasmissione [illegible] [illegible] [illegible]pyright Lei in Italia [illegible] può [illegible]dere [illegible] questi servizi. Naturalmente può aggirare l'ostacolo ricorrendo ai numerosi espedienti adottati dai nostri concittadini: da quelli meno legali, come le carte pirata, a quelli semilegali come gli abbonamenti intestati ad amici stranieri. Ma in questo [illegible] agisce a Suo rischio. Lei in Italia può [illegible] a pagamento solo Telepiù. Quindi le consiglio [illegible] di farsi noleggiare il decodificatore [illegible]eca, fornito [illegible] Telepiù, [illegible] di [illegible]quistare un decodificatore Irdeco, che consente di ricevere D+ il bouquet digitale di Telepiù.

Spet.: ho sentito parlare bene [illegible] [illegible] codesto «bouquet» [illegible] Lei dice, ma Le confesso che sono un po' deluso: credevo che la scelta fosse più vasta e soprattutto più libera. Ma, mi consenta, [illegible] Italia esistono numerosi [illegible] agguerriti imprenditori televisivi, privati e pubblici, i quali certamente non intendono ritrarsi dall'avvincente sfida dei nuovi servizi televisivi a pagamento via satellite. Quali novità ci stanno riservando costoro?

Ven.: che io sappia nessuna. Si stanno soltanto mettendo d'accordo per comprare Telepiù.

Spet.: Lei non cessa di stupirmi. Mi figuravo che il desiderio di competere li avrebbe orientati a un approccio meno «consociativo» come si usa dire di questi tempi. La prego però di togliermi a questo punto un'ulteriore curiosità: chi sarà il primo condottiero di codesta cordata? La Rai? Il cavalier Berlusconi?

Ven.: Telecom.

Spet.: questa volta sono [illegible] che Lei si confonde. L'impresa che mi ha testé citato opera nel campo della telefonia.

Ven.: non mi confondo affatto. Telecom è [illegible] gruppo provvisto di grande liquidità [illegible] quindi può garantire i capitali necessari a finanziare l'operazione. Inoltre Telecom [illegible] intende lasciarsi sfuggire un'opportunità così importante come [illegible] controllo della futura piattaforma digitale.

Spet.: ancora un termine oscuro... Lei non vuole lasciare che io comprenda!

Ven.: e Lei pretende che io Le spieghi in due parole un concetto estremamente complesso che [illegible] [illegible] ben chiaro neppure a coloro che lo utilizzano quotidianamente. Diciamo che la piattaforma è il sistema attraverso cui transiteranno in futuro le trasmissioni digitali a pagamento via satellite destinate al pubblico italiano.

Spet.: ma Lei mi sta parlando in pratica di un nuovo monopolio?

Ven.: e Lei vuole sapere troppe cose... A questa domanda non saprei proprio risponderLe. Ma questo ricevitore lo vuole sì [illegible] no? Forse Le occorre anche un'antenna? Gliene posso offrire [illegible] decine in catalogo: ha solo l'imbarazzo [illegible] scelta!

IL SOMMARIO

Informazioni, business, sport, film, documentari, musica, cultura, curiosità e luci rosse

Divertiamoci con lo «zapping» spaziale

Ma attenti all'effetto-vetrina dei canali digitali

L'accesso a canali gratuiti è molto ampio per chi dispone di ricevitori analogici. La situazione è diversa per chi, invece, è in possesso di un ricevitore digitale. In questo caso l'offerta è concentrata prevalentemente su pacchetti a pagamento (i cosiddetti «bouquets») provenienti dai differenti satelliti.

Il problema è ulteriormente aggravato, dalla situazione kafkiana in cui viene a trovarsi l'utente italiano il quale, per un contorto problema di diritti d'autore, in teoria, non potrebbe abbonarsi a servizi a pagamento (non importa se digitali o analogici) diversi quelli italiani, cioè da Telepiù D+ e da alcuni canali a luci.

Alcuni rivenditori di tivù satellitari alimentano però da anni un disinvolto mercato nero di smart card «pirata» che danno accesso ai servizi esteri a pagamento più conosciuti come Sky Channel ed altri. Un espediente più ortodosso è quello di acquisire legalmente le smart card dei canali stranieri intestandole ad amici/amiche che risiedono all'estero.

Attenzione anche all'«effetto vetrina». Può capitare di individuare canale digitale diversi programmi tematici interessanti e apparentemente accessibili: ma le garanzie che l'offerta rimanga gratuita poche.

RETI TV NAZIONALI. I maggiori broadcaster europei (pubblici e privati) inviano i loro programmi anche via satellite. Si possono generalmente vedere «in chiaro» (cioè gratis). Si riceve anche la Nbc statunitense (da non perdere il talk show di Jay Leno, ogni sera alle 22).

Eutelsat 13° Est. Italia: Rai 1, Rai 2, Rai 3. Gran Bretagna: Bbc World. Usa: Nbc. Francia: Tv5, La Cinquième. Spagna: Tve. Germania: Deutsche Welle e altre minori. Altri Paesi: Rtp (Portogallo), Polonia 1, Polsat e altre reti polacche, Ert (Grecia), e Tv Dubai in arabo, Trt Int (Turchia).

Astra 19,2° Est. Germania: Ard, Zdf, Deutsche Welle, Sat 1 e numerose reti regionali. Altri Paesi: Cnc (Cina). Telecom 8° Ovest. Francia: Tf1, France 3. Intelsat 1° Ovest. Francia: France 3.

SOLO ... E NEWS. L'offerta di news channel digitali è piuttosto ricca e varia. Tra i molti appuntamenti possibili è forte- raccomandabile quello con Larry King Cnn. Eutelsat 13° . Euronews (in italiano). Bbc World. Tve canal 24 horas (Spagna). Arab News Network. Astra 19,2° N-Tv news. Cnn international. Sky news.

Chi ha dimestichezza con l'informazione finanziaria avrà la sorpresa di trovare Bloomberg anche in formato televisivo: uno schermo suddiviso in quadri multipli riporta contemporaneamente i dati delle Borse di tutto il mondo, headline di notizie economico-finanziarie, eccetera. Al centro dell'immagine uno speaker legge i notiziari. Per 6 ore al giorno è in onda un'edizione italiana curata dall'Ansa.

Astra 19,2° Est. Bloomberg (italiano e inglese). Cnbc. Eutelsat 13° Est. European Business News. Asian Business news.

BAMBINI. Purtroppo la programmazione «gratuita» per bambini è molto limitata anche se facendo zapping sui vari network trasmessi via satellite si possono in- piacevoli sorprese. Ad esempio Bugs Bunny è offerto tutte le domeniche mattina dalla Tv dell'Oman su Arabsat 26° Est. Anche Rtl (Astra 19,2° Est) trasmette diversi cartoni animati alla mattina e nel primo pomeriggio. Astra a 19,2° Est: Cartoon network. A pagamento: nei «bouquet» di Skychannel si trovano diversi canali per bambini, compreso Disneyworld.

SPORT. I grandi appuntamenti, soprattutto per il calcio, ormai tutti a pagamento. Gli zapper più sofisticati riescono a captare nella cosiddetta banda C (che richiede però l'impiego di una parabola almeno metri di diametro) le riprese di servizio in diretta della Rai. Sono in genere Eutelsat a 60° Est. Su Eurosport sono accessibili gratuitamente invece la Froula uno e molti sport minori.

Eutelsat, 13° Est: Eurosport (parzialmente in italiano). Astra a 19,2° Est: Dsf (in tedesco). A pagamento: nell'offerta Skychannel ci sono i canali sportivi.



Dall'offerta gratuita generalmente escluse le prime visioni. L'offerta di Tnt comunque si estende dai classici degli Anni fino agli Anni 70. Gratis, ma fino a quando non si sa...

Astra 19,2° Est: Tnt classic (in inglese). A pagamento: nei «bouquet» di Skychannel (Astra a 19,2° Est) ci sono diversi canali a pagamento. Sono Sky Screen 1 e 2, UK Gold, Bravo, Paramount.

Una vera «chicca» sono i canali utilizzati dalla Nasa Tdrs a 41° Ovest e diversi satelliti Intelsat nonché quelli della Mir a 16° Ovest (ma il satellite è in orbita inclinata e va seguito con motorizzata). Riportano le immagini in diretta provenienti dalle missioni spaziali. Attenzione: per captarli oc- «paraboloni super» di almeno 4 metri. A colori e di ottima qualità le immagini degli -cani, un po' violacee e frequentemente disturbate quelle dei russi. Sono due stili agli antipodi ma l'emozione è equivalente.

Astra 19,2° Est «Space night» della Br bavarese trasmette immagini spettacolari delle diverse missioni spaziali.

Eutelsat, a 13° Animal Planet Astra a 19,2° Est. A pagamento: Discovery channel incluso nel bouquet Skychannel).

Thor 0,8° ovest. A pagamento: National Geographic Television.

LUCI Sono tutti a pagamento a differenza di quanto avviene per gli altri servizi, ci si può abbonare al canale singolo senza dover acquistare interi «bouquets». Adult channel e Playboy hanno una programmazione «soft» mentre Rendez-vous è decisamente «hard».

Astra 19,2° Est: Adult channel, Playboy. Eutelsat 13° Est: Rendez-vous.

L'offerta può essere segmentata «classi d'età». Programmazione «giovane» per Mtv a Viva. Più tradizionale per Onyx, VH1 e il secondo canale di Viva. Ricchissima la disponibilità di canali radio. Eutelsat 13° Est: Onyx, Viva e Viva 2; Astra 19,2° Est. A pagamento: Mtv è nel bouquet di Skychannel che dispone anche di ricca programmazione radio.

CULTURA. Arte è canale co-prodotto dalle tivù francese e tedesca e offre programmi diversi e di ottimo livello. Su Astra 19,2° Est lo si riceve in tedesco e Eutelsat 13° sia in tedesco che in francese.

Fashion Tv (moda) su Eutelsat 13° Est. Diversi canali di televendita in inglese su Astra 19,2° Est.

Il vero piacere dello «zapping» consiste nell'effettuare, casualmente, gli incontri più inattesi. Alcuni esempi: lezioni boxe per bambini alla domenica mattina (Eutelsat 16° Est, televisione del Marocco), lezioni di yoga (Metro tv a 68,5° Est, in «banda C» e occorre parabola adeguata). Macarena in arabo su Art music (Arabsat Est). Televendite prodotti dimagranti italiani in Russia su (40° Est) dove ci si può imbattere anche in un goffo remake di Macao in versione moscovita.

Agosto 1993: i golpisti minacciano il Cremlino. Sono in funzione due telecamere: una della Reuters che riprende in strada i carri armati che avanzano e sparano. Una, abbandonata dai coraggiosi reporter di Cnn, che riprende l'interno del Parlamento e i calcinacci che crollano.

Altro scenario: Guerra del Golfo. Graduati in divisa, impeccabili rispondono alle interviste dei nostri reporter. Sembrano tutti in gita scolastica, proprio come nei telefilm. La realtà va cercata altrove: ad esempio Kuwait Tv o sui canali di servizio dell'Arab Satellite Broadcasting Union (Arabsat 31° Est). E' un'altra visione. Scompaiono i Rambo: le immagini mostrano migliaia di persone, disperate, che fuggono in tutte le direzioni...

Commenta Gianluca Costella un giornalista di Eurosat, esperto di radio, tivù e satelliti che da -ni esplora le immagini provenienti dallo spazio: «lo "zapping satellitare" è il modo migliore di rendersi conto del provinciali- delle nostre televisioni e dell'autocensura effettuata dai telegiornali. Consente di guardare l'attualità e le immagini che provengono da tutto il mondo occhi più obiettivi...».

Attualmente Costella collabora a una trasmissione Odeon Tv («vitù televisione alla rovescia») che riporta ogni settimana alcune delle immagini più insolite «catturate» dallo spazio.

La sua è visibilmente una passione. Ma chiunque può captare se non altro i canali di servizio dei maggiori network che trasmettono in diretta le immagini riprese dalle telecamere, prima che vengano montate. A 21,5° Ovest esempio si trovano i canali usati da Cnn e dalla Reuters. I 6 canali analogici delle reti affiliate alle Ebu (European Broadcaster Union) sono invece a 7° Est (occorre però un decodificatore Sis che costa circa 200 mila lire). A 18.5° Ovest si captano infine i canali di servizio Rai e Mediaset che trasmettono anche quando la diretta è terminata. Il divertimento è assicurato. Ad esempio si trovano tutti i «fuori onda» di Paolo Brosio... oppure l'impeccabile sindaco Orlando che, concluso il faccia a faccia, si congeda dall'avversario insultandolo... oppure ancora le mogli imbufalite di «Chi l'ha visto» che insultano i mariti invocati poco prima con appelli strazianti. Il tenero ritorno» della diretta si trasforma, dietro le quinte, in minacciose espressioni del tipo «se mi capita tra le mani quel f... è scappato con una p...».

Gli indirizzi vanno in orbita

Maxiantenne per carpire canali di servizio



I satelliti per le trasmissioni tivù sono collocati in un'orbita specifica che consente loro di ruotare attorno alla Terra restando «immobili» rispetto alla Terra. E' chiamata «fascia di Clarke» e si trova a mila chilometri di altezza. Le posizioni orbitali vengono assegnate ai diversi operatori da un apposito organismo internazionale che ha diviso il cielo in tanti piccoli parallelogrammi. In ogni posizione possono stazionare fino a satelliti, provvisti, ciascuno di decine di canali analogici e digitali caratterizzati, ciascuno, da una specifica frequenza.

Nel loro insieme i canali sono distribuiti all'interno di una determinata «banda di frequenze». Quelle attualmente utilizzate sono due: la «banda Ku» (da 10,7 a 12,75 gigahertz) e la «banda C» (da 3,7 a 4,2 gigahertz). Con una normale antenna parabolica da 60/85 cm di diametro (e relativo convertitore) si ricevono in genere tutte le frequenze in banda Ku. Per ricevere anche la banda C occorre un'antenna di maggiore diametro. La banda C è ampiamente utilizzata dalle reti televisive per i cosiddetti «canali di servizio» per inviare le immagini ai centri di produzione. Rappresenta quindi un appassionante terreno di caccia per gli «zappisti satellitari».

Siccome le parabole degli utenti (soprattutto quelle condominiali) devono essere orientate in una posizione specifica un aspetto strategico è oggi rappresentato dagli «indirizzi» geosatellitari. Eutelsat ad esempio ha collocato i suoi satelliti a 13°, 10°, 16° e 7° Est dedicando ciascuna posizione a determinate aree geografiche. Accade così che alcune «posizioni» diventino più prestigiose e frequentate di altre. Naturalmente il supportato dagli operatori televisivi per «affittare» un ripetitore di canale («transponder») in una posizione particolarmente ambita cresce in modo corrispondente, un po' come avviene per i negozi situati nelle strade di più intenso traffico commerciale. Ad esempio il di un «transponder» su uno dei satelliti Eutelsat a 13° Est supera di circa un terzo quello di altre posizioni vicine.

E' in questa posizione collocati la maggior parte dei canali analogici e digitali che «servono» l'Italia tra cui quelli di Telepiù digitale, della Rai, di Mediaset ma anche ad altri network, ad esempio la Telepiù greca. Sempre allo stesso indirizzo (senza spostare la parabola) è stato parcheggiato recentemente anche il satellite Hot Bird 3 con il secondo canale della Tv ungherese, di quella greca, slovena, croata e svizzera. Nel 1998 sempre allo stesso indirizzo prenderà posto un nuovo inquilino; il satellite Hot Bird 4 in cui sarà alloggiata la nuova «piattaforma italiana».

Spostando l'antenna a 19,2 Est si trovano i satelliti Astra indirizzati Germania, Gran Bretagna e in generale al Nord Europa.

Resta da chiedersi se nei prossimi anni si satureranno le strade del cielo. L'ipotesi appare quanto mai improbabile soprattutto quando si sarà definitivamente imposta la tecnologia digitale.

Ogni satellite, già oggi, è in grado, di «alloggiare» una ventina di «bouquet» digitali, ciascuno con 8 canali. In pratica ogni «indirizzo» potrà contenere un migliaio di canali digitali. Gli utenti dotati di parabole «multifeed», cioè in grado di ricevere *contemporaneamente* i segnali provenienti da due o più posizioni orbitali, potranno quindi scegliere, in futuro, da un menu di 2 o 3 mila canali.

i progressi della tecnologia consentiranno compressione sempre più spinte dei canali, con la prospettiva di poter utilizzare le bande di frequenza in modo più efficiente e di aumentare il numero di programmi si possono ricevere da ciascuna posizione. Questo è però il futuro. Oggi l'utente deve confrontarsi con uno scenario in transizione. Innanzitutto deve decidere se vuole dotarsi di un ricevitore analogico o digitale. Deve anche stabilire se mantenere la parabola in direzione fissa, perché ha già scelto la posizione orbitale che gli interessa e se deve acquistare un'antenna «multifeed» (con corrispondente ricevitore) perché le posizioni che lo interessano sono due o più. Se prevede di fare zapping satellitare si prepari a spendere... Dovrà investire in un'antenna motorizzata di grande diametro in grado di ricevere la banda C e dotarsi di doppio ricevitore, canali analogici e uno per i digitali. Ma il divertimento è assicurato.



Le «pagine gialle» per il satellite

In edicola l'annuario sui canali in banda Ku e C

In edicola si trova anche l'*annuario* della rivista *Eurosat* che fornisce una vera messe di informazioni. In particolare:

1. Sono riportati tutti i satelliti e i canali tv e radio in banda Ku e in banda C con le indicazioni essenziali: la posizione satellitare, la lingua in cui trasmettono, le frequenze dei segnali (comprese quelle che si leggono sul ricevitore). Naturalmente indicano anche se il segnale è digitale o analogico e se è in chiaro o criptato. In quest'ultimo è riportato il sistema utilizzato.

2. Per i diversi satelliti sono riportati i «footprints», cioè le mappe che indicano la potenza del segnale a seconda delle zone di ricezione nonché i valori da dare ai due parametri (azimut ed elevazione) per puntare correttamente l'antenna.

3. Una sezione riporta le «schede prodotto» apparecchiature (ricevitori analogici e digitali, antenne, impianti collettivi, altri accessori) più diffusi sul mercato.

4. Chi desidera chiarirsi le idee si imbatte frequentemente in termini e sigle poco familiari: un apposito glossario indica al lettore il relativo significato in modo semplice ed essenziale.

5. Infine è acclusa una vera e propria sezione di pagine gialle con recapiti e indirizzi dei produttori di apparecchiature, degli operatori satellitari, diverse radio che trasmettono via satellite e delle tv ricevibili in Europa.

Ogni mese poi esce la rivista *Eurosatellite* che non solo aggiorna la mappa dei satelliti e dei canali ma riporta anche i palinsesti di una quarantina di canali satellitari. Numerosi gli articoli dedicati ai problemi pratici (ad esempio gli impianti condominiali), ai nuovi prodotti, allo zapping. Una rubrica è riservata anche al «mercatino dell'usato».



E' l'altra faccia del mondo dell'hi-tech: prima seduce, poi però «invecchia» in fretta

Analogico-digitale, istruzioni per l'uso

Una piccola guida per non sbagliare l'acquisto

ANALOGICO E DIGITALE. Il segnale televisivo proveniente dal satellite può essere di due tipi: «analogico» (modulazione a forma di onda) o «digitale» (modulazione sotto forma di "striscia" di numeri).

La distinzione è fondamentale perché decide del tipo di ricevitore [illegible] di cui occorre dotarsi. Non ci sono dubbi sul fatto che in futuro esisteranno pressoché esclusivamente sistemi digitali: i segnali digitali infatti consentono una maggiore qualità di ricezione (subiscono meno disturbi) e soprattutto possono [illegible] trasmessi in numero molto maggiore. Tutti i nuovi servizi e i nuovi canali utilizzano sistemi digitali.

Anche il costo dei ricevitori digitali (che può partire dalle 250/300 mila lire) [illegible] inferiore a quello delle apparecchiature analogiche che difficilmente può es[illegible] inferiore al milione di lire.

Il problema è rappresentato però dal fatto che la maggioranza dei canali oggi disponibili trasmette ancora i «tradizionali» segnali analogici. Nella maggior parte dei casi [illegible] [illegible] corso la [illegible] [illegible] digitale. Questo trasferimento però [illegible] può essere immediato. La cosa più ragionevole da fare, per chi deve decidere il convertitore da installare, è di stendere una lista dei canali che gli interessano, [illegible] informarsi [illegible] e quando [illegible] disponibili in for[illegible] digitale, e poi decidere.

[illegible] permangono delle perplessità esiste una soluzione molto semplice: i ricevitori possono [illegible] [illegible] affittati. In particolare chi è abbonato ai servizi di Telepiù/D+ può ottenere il ricevitore prescelto (analogico [illegible] digitale) [illegible] [illegible] lieve maggiorazione del canone (vedi «ricevitori»).

[illegible]. Il ricevitore [illegible] l'apparecchio che va collegato all'uscita dell'antenna parabolica. Ha [illegible] funzione di «raccogliere» il segnale in media frequenza proveniente [illegible] convertitore dell'antenna. Di separare i canali e selezionare quello desiderato. Di individuare i diversi tipi di informazioni contenute e di trasformarle in nuovi segnali che possono essere letti dagli apparecchi collegati.

I segnali vengono inviati al televisore attraverso diverse prese: una presa in che invia un segnale nel comune standard europeo (Pal) modulato in radiofrequenza. In pratica è come se fosse un canale che proviene dalla normale antenna del televisore. Molti ricevitori digitali dispongono anche di una presa RGB che invia separatamente [illegible] segnale video [illegible] audio [illegible] consente una migliore qualità di lettura.

Esistono in genere altre prese che consentono [illegible] collegare il ricevitore satellitare a videoregistratori, impianto stereo, modem, decodificatori per la tv a pagamento, computer. E' opportuno controllare che il ricevitore che si acquista disponga dei collegamenti necessari per l'impiego desiderato (ad esempio il modem per i servizi pay per view, la presa per il computer se si intende «prelevare» dal satellite dati e programmi, eccetera).

[illegible] ricevitori possono essere o analogici o digitali (vedi sopra). Le funzioni [illegible] ricevitori *digitali* so[illegible] invece in continua evoluzione. Occorre quindi esaminare in dettaglio [illegible] caratteristiche del modello prescelto.

In particolare, chi vuol accedere [illegible] programmi [illegible] pagamento deve prestare particolare attenzione a [illegible] sezione del ricevitore chiamata Cam (Conditional access module) che [illegible] disponibile solo in alcuni modelli. Il Cam effettua la «selezione» di chi ha diritto di accedere ai programmi. Sia l'hardware che il software del Cam però variano a seconda del fornitore di servizi Attualmente, in Italia, [illegible] solo i Cam utilizzati da Telepiù/D+ che corrispondono a due sistemi diversi: «Irdeco» utilizzato anche in Germania e «Seca» utilizzato solo da Telepiù/D+.

In futuro è probabile che compaiano anche altri sistemi. In Europa si sta introducendo anche un Cam «multistandard» che possa leggere (quasi) tutti i sistemi. E' chiamato Common Interface ed è già disponibile [illegible] alcuni ricevitori (non in Italia).

Common Interface sarà in grado di gestire i servizi che utilizzano «Irdeco». In questo modo consentirà anche la ricezione di Telepiù/D+. Chi vuole accedere ai servizi a pagamento deve inoltre dotarsi di un'apposita scheda (smart card) fornita [illegible] punti di vendita autorizzati.



ANTENNE, PARABOLE E [illegible]. Le antenne paraboliche devono essere orientate in modo appropriato nella direzione corrispondente al satellite prescelto. L'indirizzo è definito dalle sue coordinate all'orizzonte (ad esempio Eutelsat si trova a 13° Est). Una volta prescelto il satellite, la posizione viene regolata dall'installatore. Esistono però antenne motorizzate, che possono essere comandate a distanza. Occorre però dotarsi [illegible] ricevitori appositamente predisposti per «guidare» l'antenna. In ogni posizione è poi possibile scegliere tra decine [illegible] programmi. La scansione dei diversi canali viene fatta dal ricevitore in modo [illegible]matico. L'utente può poi memorizzare quelli prescelti, [illegible] [illegible] viene per normali televisori.

Le antenne possono [illegible] [illegible] diametri in funzione della potenza del segnale da ricevere. Con un'antenna da 80/85 cm si cattu[illegible] segnali nell'ordine di [illegible] Decibel, generalmente sufficienti per i satelliti più «frequentati» dagli utenti italiani come Eutelsat [illegible] Astra. Esistono apposite mappe chiamate «footprint» che indicano, per ciascuna zona geografica, la potenza emessa dai vari satelliti ciascuno a seconda delle zone geografiche.

PIU' SATELLITI CONTEMPORANEAMENTE. Una volta puntata [illegible] parabola nella direzione stabilita, si può [illegible]dere a tutti i canali trasmessi [illegible] quella posizione. Ogni posizione è presidiata da [illegible] minimo [illegible] uno [illegible] [illegible] massimo di sei satelliti con lo stesso nome [illegible] lo stesso indirizzo (Astra 13° Est, Eutelsat 19° Est ecc.).

Se però si vogliono ricevere contemporaneamente (quindi [illegible] spostare l'antenna) anche i segnali di ulteriori satelliti, posizionati in un arco non superiore ai 9°, ad esempio [illegible] si vuol ricevere contemporaneamente sia il segnale dei satelliti Eutelsat a 13° Est, sia quello dei satelliti Astra [illegible] 19° Est, si può ricorrere ad antenne «dual feed» e «multifeed» che «catturano» i segnali raccolti da due o più posizioni diverse. Questa soluzione è particolarmente adatta per gli impianti condominiali nei quali più utenti utilizzano la stessa antenna. Anche per utilizzare le antenne «dual feed» e «multifeed» occorre dotarsi di ricevitori predisposti.

[illegible]. Dal piatto dell'antenna i segnali convergono nel fuoco della parabola dove c'è un dispositivo, chiamato «convertito[illegible]» (LNB) che svolge due funzioni: amplifica il segnale e ne converte la frequenza (da [illegible] 12.000 hertz [illegible] [illegible] 900/2000 hertz). Il segnale diventa così trasportabile lungo il cavo coassiale che giunge al ricevitore. Non tutte le frequenze e i canali provenienti dai satelliti sono catturati dai convertitori. Quelli più flessibili, chiamati «convertitori universali» [illegible] comunque [illegible] grado [illegible] coprire l'inte[illegible] «banda Ku». Con questo nome si designa la banda di frequenze più utilizzata per la trasmissione televisiva.

Esiste anche una «banda C» che richiede però l'installazione di antenne più grandi di quelle «normali» [illegible] appositi convertitori.

[illegible] [illegible] [illegible]. Chi abita in un condominio, in linea di principio, ha il diritto di collocare la propria parabola sul tetto e di installare un cavo coassiale per [illegible] collegamento dell'antenna [illegible] [illegible] ricevitore domestico.

Sempre più frequentemente però, accade che tutti, o una parte dei condomini decidano di condividere le spese per un impianto centralizzato che può essere costruito secondo schemi diversi.

Se la stessa antenna deve servi[illegible] più inquilini occorre installare all'uscita della stessa [illegible] [illegible] di dispositivi che amplificano il segnale [illegible] [illegible] suddividono inviandolo ai diversi utenti.

Se non si possono installare più [illegible] singoli occorre ripiegare su un impianto «monocavo» dotato di un dispositivo (centralina di conversione IF/IF) e mettersi d'accordo coi condomini sui «canali satellite» (che sono diversi dal «canale» del televisore) da selezionare. Questa soluzione limita il numero dei programmi a cui si può accedere. Si tenga conto comun[illegible] che [illegible] «canale satellite» può trasportare un solo programma televisivo tradizione, ma fino [illegible] 8 diversi programmi [illegible] tv digitale.

Il costo di questo tipo di [illegible]pianto, per [illegible] condominio [illegible] una quindicina di utenti collegati, varia in genere dalle 400 alle 600 mila lire. Naturalmente [illegible] escluso [illegible] tale cifra il costo del ricevitore. Ci sono anche centraline condominiali che «filtrano» il segnale [illegible] uscita dall'antenna e selezionano direttamente non i «canali satellite» bensì i singoli programmi tivù. Inviano poi i rispettivi segnali, così trasformati, alle prese dei televisori dei condomini i quali, [illegible] questo punto, non hanno più bisogno di dotarsi di [illegible] proprio ricevitore. In questo caso però [illegible] scelta è più limitata. La spesa pro capite però diventa più consistente. In media si colloca nell'ordine dei 2,5 milioni.

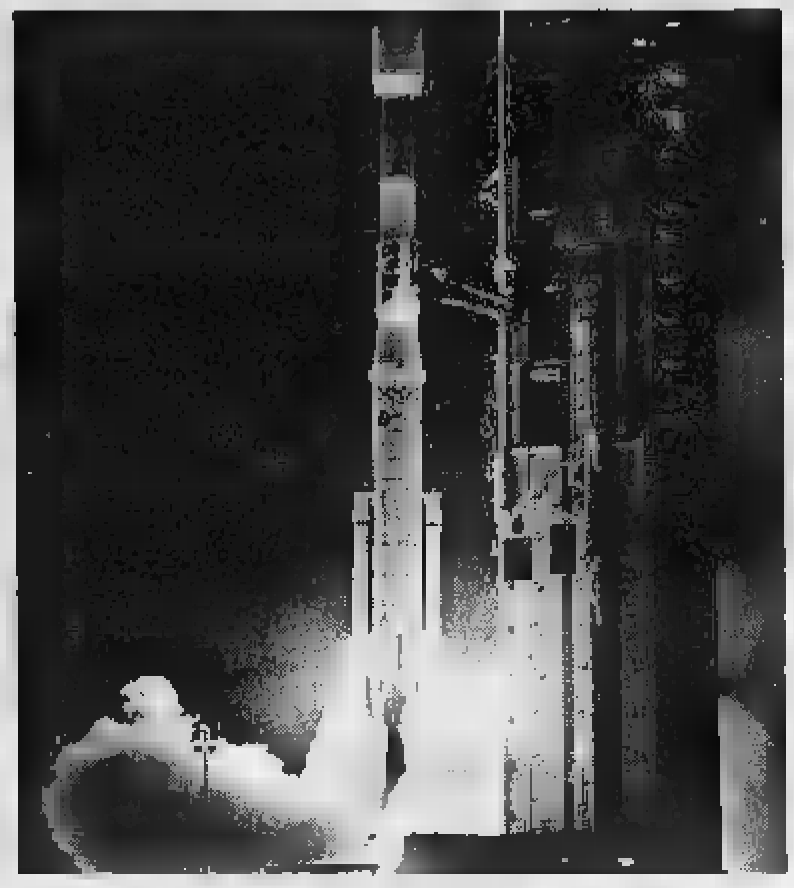
Ma attenzione: come sempre, per quelli a pagamento, è necessario munirsi di una «smart card»

Proviamo a guardare che cosa si trova in cielo

Satelliti e programmi che si ricevono con normali antenne

Di seguito pubblichiamo una selezione di satelliti e programmi in posizioni diverse che si possono captare in chiaro una normale antenna in banda Ku. Sono anche riportati i programmi per i quali occorre un decoder «Irdeco» del tipo utilizzato in Italia. Per i programmi a pagamento naturalmente oc- procurarsi la relativa smart card. Non sono compresi Astra 19,2° Est, Eutelsat 16° Est, Hispasat 30° Ovest e Thor 1° Ovest, già trattati in queste pagine nel menù analogico per quanto riguarda la selezione digitale.





Panamsat 68,5° Est
Showtime Network varie d sì
Bouquet India varie d sì
First net arabo d sì
Astrasat info varie a no
Astraplus inglese a no
Astrasport inglese no
Multichoice varie d sì
Sabc inglese a no
Intelsat 62° Est
Irib TV Iran farsi a no
Irib ext. service farsi a no
Intelsat 60° Est
Rtr teleset russo d no
Tv central russo a no
Ntv russo a no
Intelsat 57° Est
Egyptian bouquet arabo d no
Kazakh e khabar Tv kazako a no
Ntv a no
Turksat 42° Est
Trt, Atv, Kanal D, show Tv, Kanal 6, Hbb, Sport maxi ed altri turco a
Prima, Digital Bouquet, Flash Tv, Eko Tv turco d no
Azerbajian Tv 1 azero d no
Turksat 31° Est
Kent Tv, Superkanal e altri turco d no
Kopernikus 28,5° Est
Czech bouquet ceco no
Ard bouquet tedesco d
Vt 4 olandese d no
Kanal svedese d
Sat 1 Austria e Svizzera tedesco no
Rtl tedesco no
Arabsat 26° Est
Jsc, Jordan Tv, Abu Dhabi Tv, Kuwait, Jamahira ed altre arabo a no
First net arabo d sì
Kopernikus 23,5° Est
Sat1, Dbp bouquet, Phoenix tedesco d no
Eutelsat 16° Est
Morocco, Jsc e Algerian Tv, Esc 1 Egypt, Tunisi arabo a no
Hrt Croatia croato a no
Tv Indipendentia bosniaco no
Parr Tv polacco no
Tv 10 Gold, Kids e Music factory olandese d no
Eylic Tv turco no
Q'sim channel e Art Europe ingl/arabo no
Nile Tv ingl/fr a no
Telaizionit Shqiptar alban. no
Tvr1 Romania romeno no
Duna Tv Budapest ungh.
Vision of resistance farsi a
Eutelsat 10° Est
Med Tv curdo no
Ntv, Tgrt e altri turco a no
Olay Tv, Kral tv turco d no
Antena 1 no
Bht Tv bosniaco a
America Serbia Jvb
Rts altri serbo no
Euro med inglese a no
Ert Hellas greco a no
Eutelsat 7° Est
Rik Nicosia greco a no
Sirius 5° Est
Tv 4 Sweden svedese a no
Tele X 5° Est
Telenor bouquet svedese d no
Kanal 5 svedese a no
Telecom 3° Est
Setanta sport francese a no
Thor/Intelsat 0,8°/1° Ovest
Tv Danmark, DR 1 e 2 dan. d
Canal Digital varie d no
Kanal 5 svedese a no
Tv3 svedese d no
Tv Norge norveg. a no
Totoline finland. d no
Vtv slovacco no
Iba Channel ebraico d no
Granada, Cmt, Bbc prime ingl. d no
Amos 4° Ovest
Iba channel 1/2/3 ebraico no
Ofek educational ebraico no
Antenna Hungaria e Msat ungherese no
Babylon blue inglese a no
A-tv bouquet polacco d no
Svt Ukraine ucraino d
Me Tv arabo a
Telecom 5° Ovest
Metropole 6, TF1, France 2, France 3Arte, La cinquième,
Telemontecarlo francese a no
Rtl francese no
Intelsat 21,5° Ovest
Abn inglese d
Intelsat 27,5° Ovest
Multichoice Benelux varie d no
Intelsat 31,5° Ovest
Nbc inglese d no
Intelsat 34,5° Ovest
Muslim e Orbit arabo altre d no
Tara tv varie d no
Orion 37,5° Ovest
Channel 5, M2, Knowledge
Bet jazz,
Med, Asianet inglese d no
Via Digital spagnolo d no
Panamsat 45° Ovest
Galavision spagnolo no

Gratis e no

Selezione digitale: le scelte

Eutelsat 13° Est. Si ricevono gratuitamente: i canali Rai le tre reti Mediaset. A questi si aggiungono i canali Raisat 1 (cultura), Raisat (ragazzi), Raisat (educativi e documentari) nonchè Telepace. Servizi a pagamento: si ricevono i «bouquet» di Telepiùsatellite D+ gli unici facilmente accessibili al pubblico italiano, nonchè quelli di Ab Sat (in francese), di Tps Télévision (in francese), di Multichoice Hellas ed altri.

Astra 19,2 Est. Si ricevono gratuitamente le principali reti nazionali) Ard, Zdf, 1) e regionali tedesche, Cartoon network (cartoni animati), Tnt (cinema), Art (cultura), Cnn international (news), diverse reti in arabo, alcuni canali specializzati tedeschi (sport, documentari, bambini), Rtl (rete lussemburghese con target centreuropeo) in diverse lingue. Zdf gestisce un bouquet gratuito sul modello di Rai Sat, in tedesco. Servizi pagamento si ricevono i bouquet di Canalsatellite numérique, DF-1, Satélite digital (spagnolo) e altri.

Thor 0,8° Ovest. ricevono gratuitamente: Eurosport, Tnt (cinema), Cartoon channel, National geographic channel, Discovery channel, Canal+Gul (sport), Canal Sverige e Denmark (sport/cinema).

Hispasat 30° Ovest. gratuitamente i bouquet di Canal satélite Digital e quello di Via Digital che offre una vastissima selezione di film (Hollywood, Cinemateca, Cinemapalace Boulevard, Alucine, Cineparadiso, Canal star, Cine Cinema, Cine 600, Canal 18), diversi programmi di cartoni animati (Canal Panda, Locomotion), documentari e medicina (Odisea, Canal Nostalgia, Medisat), sport (Futbol, Teledeporte), musica (Sol, Ritmoson, Telehit), ragazzi (Club super 3), per le donne (Ella), intrattenimento (telenovelas), di argomenti vari (Enciclopedia, Humour, Outdoor life, Canal Clasico), nonchè numerosi canali di notizie.

Mediaset, Rai e Cecchi Gori per una volta viaggeranno a braccetto?

Quella piattaforma dei sospiri

La decisione finale spetta all'Authority

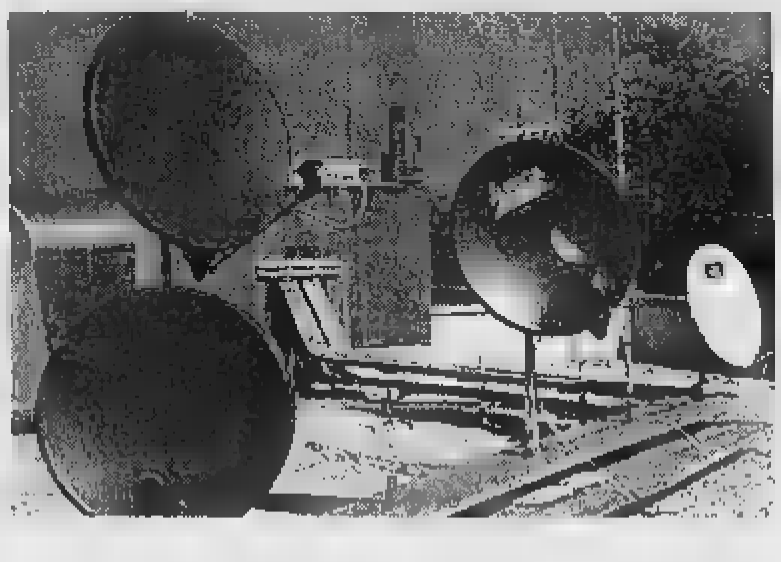
Ne parlano i titoli [illegible] giornali, fioriscono le polemiche: l'Italia trepida per guerra per le «piattaforme» digitali. In realtà non a tutti è ben chiaro cosa sia questa benedetta «piattaforma». E non solo ai profani. Anche gli addetti ai lavori, [illegible] interpellati, forniscono spiegazioni differenti.

Per cogliere il filo [illegible] discorso conviene prenderla [illegible] po' alla larga. La piattaforma è prima di tutto [illegible] concetto. Visto nell'ottica dell'utente indica in sostanza un si[illegible] di apparecchiature e di servizi standard che dovrebbe consentire al telespettatore [illegible] poter scegliere i canali (singoli [illegible] a «bouquet») che desidera, senza essere vincolato [illegible] un'apparecchiatura determinata.

[illegible] OGNUNO [illegible] [illegible] SE'. In particolare in Italia e nel mondo [illegible] ancora stato definito un unico standard per i decodificatori che [illegible] per ricevere i programmi a pagamento. E questo costituisce un doppio limite: i costruttori non possono inserire [illegible] ricevitori [illegible] decodificatore standard, valido per [illegible] i mercati, tutti i servizi da satellite, e [illegible] i Paesi. E soprattutto gli utenti sono costretti a dotarsi di decodificatori diversi, [illegible] collegare ai ricevitori, a seconda del servizio utilizzato.

Quando non esistono standard «obbligatori» vuol dire in genere che c'è battaglia sul mercato p[illegible] l'affermazione di uno standard di fatto. In Italia questo posto è stato occupato dai due sistemi di decodifica utilizzati da Telepiù/D+ e [illegible] l'«Irdeco» e soprattutto il «Seca».

COME VINCOLARE GLI UTENTI. Il «Seca» infatti è un sistema esclusivo che appartiene a Canal Plus, il gruppo che controlla tuttora Telepiù. Nella sua offerta commerciale Telepiù in genere offre ai propri abbonati di noleggiare i decodificatori «Seca». L'abbinamento vincolante di [illegible] servizio [illegible] un'apparecchiatura specifica è tradizionalmente [illegible] modo per proteggersi dalla concorrenza. E in effetti, oggi chi volesse presentarsi agli abbonati di Telepiù che noleggiano i decodificatori [illegible] per proporre altri servizi, dovrebbe convincerli [illegible] installare [illegible] che un secondo decodificatore [illegible] a «staccare» di volta in volta, quello che non serve.



LA GESTIONE DEGLI ABBONATI. Un anello altrettanto strategico delle piattaforme digitali è costituito dall'insieme di strumenti con cui il fornitore del servizio gestisce il rapporto [illegible] gli [illegible]ti: fatturazione degli abbonamenti, abilitazione degli utenti a ricevere i servizi che hanno sottoscritto, gestione delle richieste di «pay per view» cioè dei programmi che vengono pagati «a [illegible] e [illegible] in abbonamento.

La gestione di questi ulteriori strumenti delle piattaforme digitali costituisce nel loro insieme il cosiddetto «Sms» (subscriber management system). L'Sms ha anche la funzione [illegible] pilotare una compo[illegible] essenziale del segnale che viene trasmesso: quella in cui sono inseriti di volta in volta i codici di chi può ricevere i programmi [illegible] pagamento. Anche [illegible] questo profilo, [illegible] fatto, oggi, l'unica consi[illegible] piattaforma Sms esistente in Italia [illegible] quella di Telepiù.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Per aprire il sistema italiano delle piattaforme il governo Prodi sta ora operando [illegible] più livelli. In particolare ha [illegible] promosso un accordo tra i principali soggetti interessati per «convergere» [illegible] un sistema specifico [illegible] decodifica e [illegible] un'unica piattaforma di gestione dei clienti. L'accordo è sfociato in [illegible] Memorandum d'intesa che di fatto coincide con l'assorbimento del [illegible] digitale [illegible] Telepiù [illegible] parte di Telecom [illegible] dei maggiori broadcaster italiani.

O[illegible] Telepiù appartiene per il [illegible] [illegible] gruppo francese Canal Plus e per il [illegible] a Fininvest. Sulla base [illegible] nuovo accordo Canal Plus manterrebbe il controllo dei servi[illegible] analogici (Telepiù bianco e Telepiù nero). Cederebbe invece la maggioranza delle quote nei servi[illegible] via satellite (Telepiù digitale) che sarebbero così redistribuite: 40% Stream/Telecom, [illegible] Canal Plus [illegible] 10% [illegible] per Rai, Grup[illegible] Cecchi Gori e Mediaset. Sulla [illegible] l'intesa è stabilita [illegible] restano da definire molti punti essenziali quali il «peso» dei diversi partner nella gestione effettiva della piattaforma, nonché lo standard definitivo [illegible] adottare per decodificatori e set top box. Soprattutto resta poi da definire [illegible] valore delle quote cedute da Canal Plus il cui [illegible] ricadrà prevalentemente [illegible] Stream/Telecom. Per ora le valutazione da entrambe le parti [illegible] molto distanti.

[illegible] PER [illegible] Ma si concluderà veramente l'accordo delineato nel Memorandum? [illegible] interrogativi «tecnici» tuttora irrisolti, [illegible] anche le molte interpretazioni «politiche» collegate promettono un dibattito infuocato: l'operazione ha lo scopo prevalente di «imbrigliare» l'espansione [illegible] Telepiù e delle televisioni «tematiche», mantenendo il predominio sul mercato italiano [illegible] broadcaster tradizionali e della pubblicità? Il benservito pagato [illegible] Canal Plus è sproposítato e viene «scaricato» sulle casse [illegible] Telecom? Il privilegio accordato ai francesi [illegible] frutto di una contiguità storica con la sinistra italiana? Sicuramente in ciascuna di queste interpretazioni si possono leggere brandelli [illegible] verità a cui [illegible] però difficile attribuire un [illegible] specifico esatto.

L'interpretazione dello scenario è [illegible] ancora più complessa dal fatto che, almeno in [illegible], uno [illegible] motivi che ha spinto i partner italiani alla promozione dell'accordo è determinato dal fattore tempo: n[illegible]uno sembra intenzio[illegible] a ripartire da zero nella costruzione di una propria piattaforma. Tutti affermano di non voler arrivare sul mercato quando sarà troppo tardi.

In ritardo (ma è proprio involontario?) [illegible] trova certamente il governo che sta cercando di recuperare terreno [illegible] una serie [illegible] norme che dovrebbero imporre comunque, una maggiore «standardizzazione» [illegible] più in generale una maggiore apertura delle piattaforme, iniziando dai decodificatori e dai «set top box» (vedi intervista al sottosegretario Vita). Anche in questo [illegible] è lecita un'osservazione: a livello europeo [illegible] [illegible] per un modulo standard da inserire nei ricevitori a cui [illegible] possano applicare decodificatori di tipo diverso già esiste. In Italia p[illegible] l'adozione di questo standard («common interface») non [illegible] [illegible] prevista anche perché di fatto risulta incompatibile con il sistema Seca adottato da Telepiù. Ritardo involontario? Distrazione strumentale?

L'accesso ai canali garantito da norme vincolanti, ma...

Democrazia imperfetta

Nel digitale qualcosa non va

L'ideale, irrealizzato, della «democrazia digitale» vive di poche regole [illegible] possono [illegible] riassunte:

1) Chiunque [illegible] capace di produrre [illegible] nuovo servizio - trasmissioni tv, gestione [illegible]ti e/o immagini, programmi audio - deve poterlo distribuire usando [illegible] di [illegible] «pubblici»: trasmissione [illegible] satellite, via cavo, da ripetitori tv. E deve poterlo fare su un piede di parità con i concorrenti.

2) Apparecchiature [illegible] il software utilizzati dagli utenti per accedere a questi servizi devono essere «aperti» [illegible] «universali». Qualunque costruttore deve poterli fornire. Naturalmente dovrà pagare [illegible] eventuali brevetti.

3) I fornitori dei servizi non possono imporre agli utenti l'utilizzo [illegible] uno standard e di apparecchiature specifiche, di cui controllano in qualche modo la costruzione, per escludere i concorrenti. Ad esempio i lettori di compact disc devono poter leggere dischi incisi in tutto il mondo [illegible] qualsiasi [illegible] discografica.

[illegible] [illegible] In realtà le cose non [illegible] proprio così. I programmi irradiati dall tv americane hanno uno standard che la maggior parte [illegible] tv venduti in Europa non è in grado [illegible] leggere e che sono letti solo in bianco e nero. Per contrastare questa proliferazione [illegible] le barriere che ne risultano, esistono strumenti complementari.

Nel caso della tv [illegible] degli altri servizi «multimediali» distribuiti via satellite il cammino [illegible] standardizzazione è in parte già avviato, in parte da completare. Questo processo può essere interpretato come una «catena» in cui ogni anello [illegible] caratterizzato da un maggiore o minor grado di apertura e [illegible] standardizzazione. Ci sono da tempo «standard» tecnici per le riprese televisive [illegible] in pellicola, per la registrazione dei suoni, per la riproduzione delle immagini, per la codifica [illegible] dati.



Il problema assume però una valenza strategica quando si tratta di definire le regole per la trasmissione digitale: i [illegible] saggi multimediali» (suoni, immagini e dati) infatti, per [illegible] portati a destinazione, devono prima essere trasformati in bit, [illegible] numeri. Devono poi [illegible] «caricati» su veicoli molto particolari costituiti da fasci [illegible] onde elettromagnetiche.

[illegible] VIAGGIA SOLO [illegible] DVB. In Europa il processo di standardizzazio[illegible] promosso a livello comunitario ha imposto l'adozione di un sistema, chiamato Dvb, che definisce le regole per scomporre i diversi messaggi, per comprimerli, per caricarli in modo raggruppato sulle onde elettromagnetiche [illegible] però confonderli. Il Dvb [illegible] utilizzato, con modalità diverse a seconda dei supporti fisici, sia per la trasmissione via cavo, che per il satellite, che per la trasmissione via etere (quella delle televisioni tradizionali).

Oggi quindi le diverse apparecchiature della catena multimediale predisposte a ricevere un segnale Dvb (e cioè i ricevitori nel caso dei satelliti) sono effettivamente in grado di identificare i diversi canali e il tipo di informazione contenute in ciascuno di essi, distinguendo la parte dedicata alle immagini, ai dati, al suono. Il [illegible]itore [illegible] le apparecchiature collegate devono essere poi dotate anche del «software» (programmi) [illegible] dell'hardware (circuiti [illegible] dispositivi elettronici) per informarsi su come il segnale è stato codificato all'origine e per ricostruire il segnale di partenza. Ad esempio se un'immagine televisiva [illegible] stata inviata in Pal (lo standard televisivo europeo) [illegible] ricevitore e il televisore, nel loro insieme, devono essere provvisti del software e dell'hardware necessari prima di tutto per separare il messaggio televisivo dall'insieme delle informazioni ricevute, ma poi anche per capire che si tratta di un segnale Pal, [illegible] infine per ricostruirlo, ed effettivamente così avviene.

LA PAY TIVU' [illegible] (MOLTE [illegible] Nel [illegible] della televisione a pagamento però le cose si complicano ulteriormente. I fornitori di programmi infatti trasmettono [illegible] messaggio «criptato» che [illegible] utente normale non deve poter ricostruire. Gli abbonati al servizio i quali devono quindi essere provvisti [illegible] un apposito «decodificatore» inserito [illegible] comunque collegato con il ricevitore. Il decodificatore viene abilitato da una «smart card» distribuita agli utenti dai fornitori del servizio «pay tv». Idealmente i decodificatori dovrebbero [illegible] standardizzati in modo tale che cambiando semplicemente la smart card si pos[illegible] ricevere i servizi offerti dai diversi fornitori. Oggi però [illegible] avviene così: giunti a questo punto della catena, la Democrazia Digitale si interrompe. Ed è [illegible] a questo nodo che ruota, attualmente, il dibattito sulla cosiddetta «piattaforma digitale».

Oggi apriamo l'Italia, domani apriremo l'Europa

Vita: «L'accesso ai nuovi servizi deve essere il più facile possibile»

Il Memorandum siglato dai broadcaster televisivi sulla piattaforma digitale rammenta la Pace di Amiens: una pau[illegible] diplomatica nell'interminabile scontro tra Grandi Po[illegible] della tv in Italia.

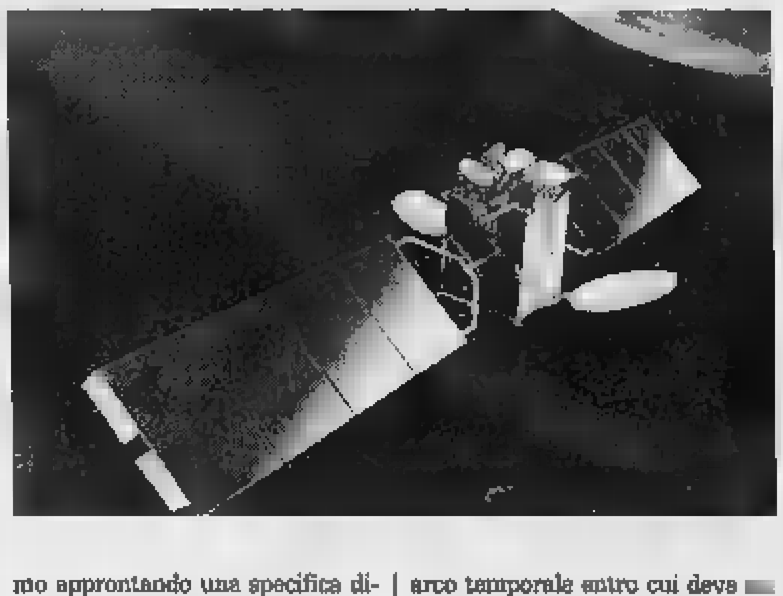
«Non è detto che la "piattaforma" riguardi solo le televisioni - risponde il sottosegretario alle Telecomunicazioni Vincenzo Vita - lo indica il fatto che nella discussione concernente le soluzioni operative [illegible] coinvolta anche Telecom, e non solo i "broadcaster" televisivi. E' vero, c'è un'esigenza precisa e predominante in questo momento ed è rappresentata dalla "migrazio[illegible]" delle televisioni verso la tecnologia digitale. La "piattaforma digitale" prepara [illegible] [illegible] per questa trasformazione che comporta un mutamento radicale del mercato. Ci sarà [illegible] maggior qualità [illegible] una miglior diffusione del segnale. Ma questo è [illegible] aspetto quasi secondario. Più importante è il fatto che l'offerta diventerà più estesa [illegible] diversificata. Sarà possibile distribuire programmi più specializzati. Questo scenario comporta un ridimensionamento del tradizionale predominio della tv generalista. L'Italia infatti è [illegible] finora un territorio privilegiato [illegible] questo tipo di televisione. Inoltre il servizio televisivo acquisterà caratteristiche finora inesplorate grazie all'interattività e ad altre performance che la tecnologia già oggi consente e sulle quali non mi soffermo. Preferisco che quest'aspetto dell'argomento sia lasciato, per ora, ai gran[illegible] "guru" della multimedialità».

In questo scenario, quali sono gli obiettivi del Governo?

«Detto in breve si tratta di rendere l'accesso ai nuovi servizi il più facile possibile. Per fare questo occorre prima di tutto semplificare al massimo i meccanismi che presiedono al rapporto [illegible] l'utente, i cui interessi vanno posti al [illegible] della questione. Occorre [illegible] [illegible] punto in [illegible] [illegible] solo "decoder" possa dare [illegible] a tutti i servizi offerti. Inversamente: chi vende servizi deve avere pieno [illegible] libero [illegible] alle prestazioni [illegible] alle funzioni del decoder».

In concreto cosa volete fare?

«Sulla questione dei decoder stia[illegible]mo approntando una specifica disposizione nel regolamento sui servizi di pay tv. Queste [illegible] prevedono l'adozione [illegible] una soluzione multistandard "aperta" [illegible] tutti i fornitori di servizi multimediali. Sull'effettivo rispetto di queste norme vigileranno l'Autorità per [illegible] libertà del [illegible] e quella sulle Telecomunicazioni».



Lo standard però [illegible] lo deciderete voi [illegible] lascerete la scelta alle aziende?

«A noi spetta ribadire i principi. Alle aziende seguire l'evolversi delle tecnologie. La piattaforma digitale, oggi, [illegible] esattamente questo: un'in[illegible] tra aziende che [illegible] alla nuova offerta [illegible] [illegible]izi [illegible] pagamento e [illegible] commercializzano. Quest'intesa è sfociata in un accordo per l'acquisizione in comune di Telepiù, e per costituire una specifica piattaforma dig[illegible] agevolando [illegible] definizione della tecnologia [illegible] adottare. Questo è l'aspetto rilevante per noi. Altre questioni, quali ad esempio l'eventuale valore delle quote di Telepiù, [illegible] ci riguardano in quanto regolatori. Quello che ci sta [illegible] cuore, invece, è che a tutti i fornitori, anche quelli che non partecipano all'accordo, sia garantita la libertà di accesso all'utente [illegible] e allo standard di "pay tv" operante sul mercato».

Prevedete [illegible] «tempi» vincolanti per la trasformazione [illegible] servizio televisivo?

«Nella nuova legge indichiamo un arco temporale entro cui deve [illegible] sere effettuata la migrazione dal segnale analogico a quello digitale. Entro [illegible] [illegible]02 dovranno essere "digitalizzati" tutti i servizi di tv a pagamento. Ed entro il 2010 anche gli altri. Insomma stiamo mettendo in opera un programma per accelerare lo sviluppo e [illegible] facciamo perché siamo convinti che [illegible] [illegible] di un'opportunità che [illegible] dobbiamo perdere, sia sotto il profilo tecnologico sia sotto quello occupazionale. In un certo [illegible] stiamo avviando un processo di "superrottamazione" del vecchio sistema che comporterà un'importante evoluzione in termini [illegible] performance tecnologiche e di servizio, lungo tutta la "catena" dell'immagine televisiva e della radio. Coinvolgerà le tecnologie dei trasmettitori, delle apparecchiature di ricezione, della produzione [illegible] servizi. L'importante [illegible] che tale evoluzione avvenga seguendo standard che [illegible] impongano a tutti gli operatori del [illegible] in modo vincolante. E' l'unico modo per fare sì che l'utente finale ne [illegible]gga un beneficio in termini [illegible] qualità [illegible] [illegible] scelta».

Che senso ha promuovere [illegible] piattaforma «italiana» quando il mercato della multime[illegible] [illegible] caratteristiche «globali»? [illegible] avrebbe maggior impatto [illegible] intervento [illegible] livello europeo?

«Per piattaforma italiana si intende ciò che le aziende offrono all'u[illegible] italiana. Comunque la necessità [illegible] affrontare [illegible] problema [illegible] livello europeo è sentita anche dal Governo italiano. Alla riunione informale del Consiglio [illegible] Ministri delle Telecomunicazioni europei che si è tenuta [illegible] Lussemburgo, a metà novembre, ho proposto l'obiettivo di un coordinamento e di una convergenza degli sforzi dei diversi Governi impegnati in discussioni analoghe a livello nazionale. In termini ideali [illegible] dovrebbe [illegible] a ragionare in termini di piattaforma europea. [illegible] passo suc[illegible] potrebbe essere [illegible] definizione, per i decodificatori, di uno standard aperto a livello europeo».

Ci sono resistenze?

«Non è un segreto [illegible] Stato [illegible] fatto che su simili argomenti molti Paesi stentino ad acquisire una logica "europea". I più sensibili sono i Paesi più piccoli propensi, per natura, alla multinazionalità. Le grandi Nazioni sono contraddistinte da un riflesso "nazionale" che le orienta, in prima battuta, a un approccio mirante a salvaguardare il proprio [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] un riflesso, è sbagliato. Nel mercato globale della multimedialità l'Europa è considerata, sostanzialmente, come un'unica entità. E come tale può giocare le sue carte: soprattutto per quanto riguarda le immagini ritengo che esista da [illegible] un mercato più esigente e più sofisticato di quello statunitense o di quello asiatico. Lo spazio per un lavoro in comune tra i Paesi della Comunità, quindi, esiste. Certamente uno degli obiettivi di questo lavoro deve [illegible] rappresentato dall'apertura delle piattaforme [illegible]zionali. Se domani un editore olandese vorrà operare anche sul mercato italiano l'accesso gli dovrà es[illegible] consentito. Il valore dell'offer[illegible] multimediale, per l'utente, si regge sull'ampiezza di scelta [illegible] canali disponibili. E viceversa per [illegible] aziende italiane all'estero».

La piattaforma [illegible] senso lato però è qualcosa di pi[illegible] di una standardizzazione dei decodificatori per la «pay tv». Dovrebbe essere una specie [illegible] servizio postale [illegible] disposizione [illegible] tutti i fornitori multi[illegible] che intendono raggiungere un'utenza diffusa?

«Stiamo lavorando anche in questa direzione per la definizione di un'organizzazione dei servizi di [illegible] che garantisca quest'apertura caratterizzata da rego[illegible] di accesso ben definite».

Sarà una piattaforma satellitare o anche via cavo?

[illegible] tempi di sviluppo [illegible] trasmis[illegible] via cavo sono diversi anche [illegible] [illegible] [illegible] già operando in quella direzione. La trasmissione satellitare appare attualmente in primo piano perché si configura come un'opportunità più agibile, più immediata. Ma, in prospettiva, anche il cavo eserciterà una funzione determinante nello scenario complessivo. E [illegible] solo il cavo. La tra[illegible] [illegible] servizi multimediali è destinata [illegible] operare in un cono in cui interverranno il satellite, il cavo, e anche la trasmissione "wireless". Con questo termine si intende l'utilizzazione [illegible] una banda [illegible] frequenza adatta, tra l'altro, a ri[illegible] i problemi "dell'ultimo miglio", cioè il collegamento delle "autostrade multimediali", cavo [illegible] satellite, con utente finale».

In parallelo alla tv digitale fa passi da gigante il sistema via cavo

Stream, immagini al telefono

Un handicap ma anche molti vantaggi

[illegible] tv digitale via satellite sta decollando, [illegible] in parallelo procede anche un'altra tecnologia: il cavo. Ambedue i sistemi fanno parte delle cosiddette «autostrade» dell'informazione contraddistinte dalla possibilità di recapitare una quantità molto più estesa di canali televisivi e di informazioni, preventivamente trasformate in messaggi digitali.

A prima vista la via terrestre comporta un grave inconveniente. I cavi vanno infatti posati ma i tradizionali «doppini» di rame che si diramano, raggruppati in grandi fasci, dalle centrali telefoniche per raggiungere, ciascuno, un'utenza [illegible] inadeguati per i nuovi compiti. Soprattutto non sono in grado di trasportare centinaia di migliaia di «bit» al secondo. Se ne [illegible], entro certi limiti, aumentare la portata, ma per veicolare in modo affidabile i nuovi servizi occorre prima o poi rompere l'asfalto delle strade e utilizzare soluzioni diverse: o [illegible] fibre ottiche o i cavi coassiali o entrambi i sistemi. Va aggiunto però che il cavo comporta a sua [illegible] molteplici vantaggi rispetto ai sa[illegible]. Primo fra tutti l'interattività, cioè la possibilità di «dialoga[illegible]» direttamente con chi fornisce immagini e dati e di richiedere servizi e informazioni personalizzati.

In particolare, per quanto riguarda le immagini, la grande promessa del cavo si chiama «video [illegible] demand» ovvero la possibilità di ordinare il film o il programma che [illegible] desidera, nel momento in cui lo si desidera [illegible] riceverlo immediatamente in casa anche [illegible] nessuna televisione lo sta trasmettendo in quel momento. Un po' come avverrebbe con un ipotetico fornitore rapidissimo e quanto mai servizie[illegible] di videocassette a domicilio.

Tra satellite e cavo chi vincerà? In realtà, da tempo, [illegible] considera le due tecnologie come concorrenti. [illegible] particolare per entrambe le tecnologie in Europa è stato adottato un identico sistema [illegible] codifica [illegible] segnali, il cosiddetto Dvb.

Le modalità di cooperazione «cavo più satellite» sono molteplici. Lo schema più diffuso è comunque il seguente: i segnali arrivano [illegible] satellite (l'«autostrada» più pratica ed economica) ad appositi centri di smistamento e vengono poi distribuiti via [illegible] fino [illegible] domicilio dell'utente.

Si possono così risolvere un [illegible] numero di problemi pratici, primo fra tutti quello dell'installazione delle antenne. Sullo sviluppo della televisione via cavo in Italia ha [illegible] una forte ipoteca [illegible] Stream, una consociata della Telecom portatrice di grandi ambizioni. [illegible] infatti è candidata per conto [illegible] Telecom al ruolo di leader del «gruppone» (Telecom, Rai, Mediaset, Cecchi Gori) [illegible] rileverà il controllo di Telepiù digitale [illegible] Canal Plus e che gestirà la nuova «piattaforma italiana» di televisione digitale.

In [illegible] di [illegible] anche la [illegible] funzione [illegible] affrontando, sulla scia di Telecom, un proble[illegible] specifi[illegible]: il cablaggio del Paese. Cambiare la rete telefonica italiana [illegible] colpo [illegible] bacchetta magica è evidentemente impossibile. [illegible] compito viene affrontato quindi [illegible] una pluralità di strumenti.

Il più semplice consiste nel potenziare al massimo la capacità [illegible] trasporto degli attuali «doppini telefonici» che raggiungono gli utenti introducendo [illegible] tecnologie: codifica digitale dei segnali, modulazione, scomposizione delle informazioni a pacchetto, ecc.

Il processo comporta interventi di sostituzione o di ammodernamento delle centrali telefoniche e naturalmente anche dei «modem» cioè [illegible] prese installate presso gli utenti. E' in questo modo che si sta introducendo anche in Italia, dopo molti annunci e rinvii, il servizio Isdn che migliora notevolmente le prestazioni del telefonino e la velocità di trasmissione dei dati inviati dai computer e dai fax.

Ma, per [illegible] televisione [illegible] l'Isdn non basta. In cambio all'inizio degli anni 90 è stata lanciata negli Stati Uniti [illegible] nuova tecnologia chiamata Adsl (Asymmetrical Digital Subscriber Line) per la trasmissione di immagini digitali che sembrava in grado di far superare le «strozzature» del doppino. Velocità di trasmissione raggiungibile: da 1,5 a 9 megabit al secondo. Il dato indica che per trasmettere un intero filmato su una normale linea telefonica, basterebbero, al massimo, due minuti di trasmissione.

Sull'Adsl, immediatamente, si [illegible] concentrati grandi entusiasmi. In parte durano tuttora. Telecom ha siglato un accordo con la [illegible] statunitense per svilupparla [illegible] condotto alcuni esperimenti [illegible] scala locale. E' riuscita per esempio a far arrivare i film richiesti anche sulla linea telefonica. Ma perché una «dimostrazione» puntuale si trasformi [illegible] servizio realmente disponibile su grande scala occorre ben altro. Dove collocare le «cineteche» via cavo? Come gestire le richieste? Cosa accade [illegible] 5 milioni di italiani richiedono [illegible] immagini in contemporanea?

[illegible] soluzione definitiva passa, obbligatoriamente, [illegible] la [illegible] rete [illegible] larga banda» (fibra ottica e cavi coassiali) che Telecom ha iniziato a posare nel Paese. Lo «schedule» del programma è ambizioso: 1,2 milioni di potenziali utenti già raggiunti in 19 diverse città, altri 3,3 milioni previsti entro il Duemi[illegible]. Chi rientra nel numero (per avere informazioni sulla propria zona si può telefonare al 167-567765) [illegible] in grado di ricevere già oggi via ca[illegible] sia Telepiù digitale (pagando il relativo abbonamento che comprende anche il ricevitore in comodato) sia il bouquet della stessa Stream che include diversi canali per lo più analoghi a quelli contenuti nel «pacchetto base» di Telepiù: Cnn, Euronews, Eurosport, Discovery Channel, Music Choice.

Le cose cambiano per i film: gli abbonati a Stream possono scegliere [illegible] diversi canali cinematografici [illegible] non devono più pagare un canone fisso. I [illegible] vengono fatturati «a consumo» un po' [illegible] avviene per le videocassette mandate [illegible] onda negli alberghi. Lo stesso criterio del «pay per view» si estende anche [illegible] un altro canale che include oltre [illegible] film, diversi appuntamenti: avvenimenti sportivi, documentari del National Geographic, concerti. I prezzi vanno dalle 2000 lire per un [illegible]izio su Zucchero, alle 15.000 per il concerto degli U2 da Città del Messico.



Snaisat, via alle scommesse satellitari

Dall'ippica alla conquista del mondo sportivo

Mancano pochi minuti al via. Quindici cavalli previsti sul nastro di partenza. In agenzia ippica il pubblico segue i preparativi davanti [illegible] grande monitor. I cavalli girano nel paddock. «Sgamba male», commenta una signora, additando un sauro che attraversa il teleschermo. Tiene in mano il taccuino e cancella un numero. Ora la telecamera riprende un guidatore in primissi[illegible] piano. L'espressione è distratta, poco convinta. La signora col taccuino controlla ancora: altro [illegible] cui non vale [illegible] pena [illegible] puntare.

Intanto sul monitor informativo [illegible] le quote al totalizzatore. Quando mancano pochi minuti il pubblico si ammassa attorno ai terminali di gioco. Soldi e ticket passano di mano in mano in un clima di crescente concitazione. Ancora un momento... [illegible] la [illegible] è chiusa!

[illegible] 320 le agenzie ippiche italiane raggiunte dal servizio di Snaisat che fornisce, minuto per minuto, le immagini in diretta delle corse degli ippodromi e tut[illegible] informazioni utili per scommettere. Dodici ore di trasmissione al giorno. Le immagini arrivano da Eutelsat senza disturbi [illegible] sfarfallii.

[illegible] i servizi di Snaisat, l'Italia sta sperimentando un nuovo mo[illegible] di vivere il mondo delle scom[illegible] alimentato dalla trasmissione in diretta dei diversi appuntamenti previsti. Fino a sei ippodromi [illegible] attività, spesso in contemporanea, nei giorni feriali [illegible] diventano dodici nei giorni festivi e prefestivi. A questi si aggiungono le grandi corse internazionali.

L'iniziativa ha riscosso [illegible]so. Le agenzie [illegible] tempo hanno capito che il binomio tivù/scommesse ha un impatto positivo sul pubblico. Chi scommette, prima [illegible] mettere mano al portafogli, [illegible] modo di osservare [illegible] attenzione i cavalli e i fantini. Di ascoltare le interviste [illegible] i commenti degli esperti. Di rimandare all'ultimo momento la scelta dei cavalli su cui puntare. «E' [illegible] se si potes[illegible] giocare al totocalcio quando le squadre entrano in campo», spie[illegible] Luca Picchi, uno dei dirigenti di Snaisat.

Tecnicamente la soluzione per collegare le agenzie ippiche con gli ippodromi è basata, in andata, su una rete nazionale in microonde che trasporta le immagini direttamente alla regia di Snaisat, a Capannori, vicino a Lucca.

Qui [illegible] riprese vengono mixate e il segnale [illegible] trasmesso al satellite Eutelsat che a sua volta lo invia ai punti di accettazione scommesse. E' un segnale criptato. Lo ricevono le agenzie, gli ippodromi e i «professionals» delle corse ippiche. Gli abbonati di Telepiù, però, possono accedere anch'essi alle immagini delle corse, sia pure con [illegible] trasmissione leggermen[illegible] differita.

In futuro le ambizioni di Snaisat traguardano un orizzonte più vasto. La legge finanziaria attual[illegible] in discussione prevede una legalizzazione delle scommesse su tutti gli sport in Italia.

«La formula che abbiamo sperimentato con l'ippica può essere estesa ad altri sport non solo i cavalli e il calcio ma anche la Formula uno, lo sci, il tennis...» spiega Picchi. In questa prospettiva insomma, le attuali Agenzie Ippiche potrebbero diventare dei veri centri multimediali dove si sceglie su cosa scommettere, si assiste alla preparazione dell'evento e, via, [illegible] scommette...! E per gli scommettitori in pantofole che preferiscono restarsene [illegible] casa? Cambiamenti in vista anche per loro. In futuro le immagini dal satellite potranno arrivare in salotto e, attraverso [illegible] modem collegato da un lato al ricevitore e [illegible] l'altro alla linea telefonica, sarà possibile raggiungere «telematicamente» [illegible] totalizzatore.

In tv non solo televisione

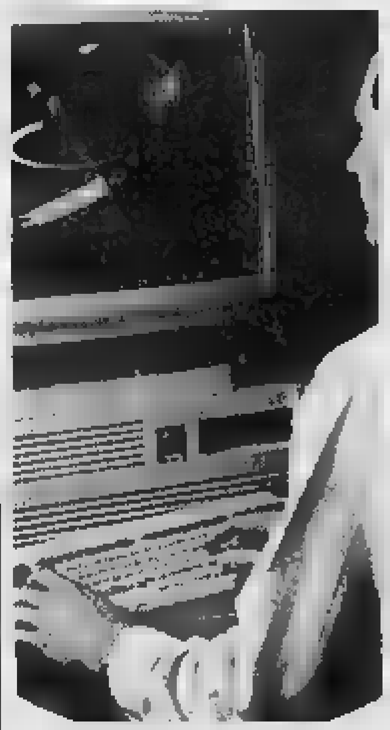
Teletrasmesse le copie dei quotidiani

La caratteristica rivoluzionaria del satellite [illegible] rappresenta[illegible] dalla capacità di trasmette[illegible] in modo diffuso segnali digitali [illegible] grandissima velocità, comprese le immagini televisive.

Ma ovviamente, e a maggior ragione, lo stesso segnale satellitare può trasportare [illegible] che informazioni destinate ai computer, inclusi i servizi In[illegible] che attualmente transitano attraverso un canale molto più lento e affollato: le linee del telefono.

I vantaggi [illegible] immediati: il tempo necessario [illegible] «scarica[illegible]» un megabyte di dati, pari a circa [illegible] quarto d'ora con un modem normale, si riduce a 36 secondi.

Attualmente pochi computer sono attrezzati per questo tipo di collegamento, ma non [illegible] difficile provvedere: basta inserire una scheda che [illegible] di leggere e decriptare il segnale «Dvb» trasmesso dal convertitore collegato all'antenna. I dati così «catturati» possono essere letti in tempo reale o memorizzati.



La rete tedesca Deutsche Welle ad esempio trasmette già una specie di televideo via satellite chiamato Net On Air che fornisce una grande quantità di informazioni e di software gratuito.

In Italia Class editori, utilizzando i canali della Nbc, fornisce via satellite diversi [illegible]vizi di informazione. Anche il *Sole 24 Ore* invia, attraverso un sistema analogo, le copie teletrasmesse del quotidiano. L'utente può poi riprodurle su carta con l'impiego di una semplice stampante laser collegata [illegible] pc.

La tecnologia quindi già esiste.

Resta però da risolvere un problema: la «via» satellitare non consente l'interattività.

Mentre utilizzando la normale linea telefonica qualsiasi utente può interrogare il proprio fornitore di dati, [illegible] richiedere informazioni specifiche, con il satellite questo apparentemente [illegible] è possibile.

I grandi operatori del setto[illegible] stanno però attrezzando per superare anche questo ostacolo. In particolare sia Astra che Eutelsat hanno [illegible] punto delle «piattaforme» informatiche che funzionano [illegible] modo analogo a un servizio postale.

I dati richiesti dagli utenti, [illegible] l'indirizzo dei destinatari, vengono inviati alla piattaforma.

Questa effettua una «transcodifica» delle informazioni [illegible] le immette sul segnale che invia al satellite.

[illegible] qui le informazioni sono «rilanciate» agli utenti.

Il segnale raccolto dalle antenne paraboliche contiene in genere anche l'indirizzo del destinatario che sarà l'unico a poter «aprire» il pacchetto di informazioni.

E il dialogo [illegible] fornitore di informazioni come avviene?

La via più semplice è di recuperare, per questo tipo di collegamenti, che in genere comporta un numero limitato [illegible] informazioni, le linee del telefono. Le richieste vengono inviate attraverso un normale modem.

Nel caso specifico di Internet il servizio, chiamato DirecPc, è già disponibile su Intelsat 13° Est.

Quando l'utente si collega con il proprio «provider» di accesso, questo inoltra immediatamente la richiesta [illegible] station» che è localizzata in Germania.

Per fare tutto questo basta modificare le indicazioni contenute nel menu che definisce i cosiddetti «protocolli» di collegamento con il provider stesso.

Dopodiché le richieste inoltrate sulla rete Internet vengono gestite Hub Station la quale, nel momento in cui ri[illegible] le risposte, invece di utilizzare la via normale, [illegible] dirotta sulla piattaforma satellitare utilizzando la strada meno costosa e soprattutto più veloce.

L'utente singolo, in pratica, viene [illegible] trovarsi nella stessa posizione di un «access provider» dotato di un collegamen[illegible] a [illegible] megabit con il resto del mondo: un vero papa.

LA STAMPA

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 18-12-97

LA TELEVISIONE DI DOMANI E' QUELLA IN CUI SEI TU A SCEGLIERE.

C'E' GIA'.

Multi Musica
25 canali tematici via radio trasmessi con la qualità del compact disc.

Il canale meteo
Informazioni meteorologiche in tempo reale per sapere che tempo fa nel mondo.

Planete
Storia, attualità, avventura sul canale specializzato nei documentari.

NOVITA'
Classica
Il canale dedicato alla lirica, alla danza, alla musica sinfonica e da camera.

BBC World
Attualità, informazione e approfondimenti dal mondo 24 ore su 24.

CNN
Telecamere sull'informazione, in diretta da tutto il mondo.

Cine Cinema I
Il canale dedicato al cinema dagli anni '50 ad oggi.

Cine Cinema II
Film in versione italiana ad orari per tutta la famiglia.

NOVITA' 98
Cine Cinema III
Il canale dedicato ai cinefili con film in versione originale.

Cine Classics
I più grandi capolavori del cinema in bianco e nero.

Bet on Jazz
Jazz e Blues non stop con performance dal vivo e registrazioni inedite.

TELE+ BIANCO
Il meglio del cinema, dello sport, degli avvenimenti; il canale che libera il tuo tempo.

TELE+ NERO
L'unica rete italiana senza pubblicità.

TELE+ GRIGIO
Disponibile esclusivamente in digitale.

NOVITA'
TELE+ 16:9
Il meglio dei film nello spettacolare formato 16:9 con qualità stereo, in doppio audio.

D+ DIGITALE PIU'

LIBERA LA TUA SCELTA.

ECCO LA TELEVISIONE VIA SATELLITE, CON UNA QUALITA' DIGITALE AUDIO E VIDEO. ECCO LA TELEVISIONE DI DOMANI, CHE GIA' OGGI TI PERMETTE DI TRASFORMARTI DA SEMPLICE SPETTATORE IN REGISTA DELLA TUA TELEVISIONE. CHE TI PERMETTE DI RICEVERE IN GRANDE QUANTITA' LE TRASMISSIONI SUI TUOI ARGOMENTI PREFERITI. [illegible] CANALI DI CINEMA, [illegible] DI INTRATTENIMENTO, 4 DI NOTIZIE, 3 DEDICATI ALLO SPORT, 5 ALLA MUSICA, 4 ALLA NATURA. UN TOTALE FINO AD OGGI DI 28 CANALI VIDEO E 25 CANALI RADIO, FRA I QUALI SCEGLIERE A QUALE PACCHETTO ABBONARSI.

+CALCIO
In diretta e in esclusiva tutte le partite della squadra del cuore.

NOVITA'
+CALCIO GOLD
Tutte le partite del campionato '97/98 di serie A e B.

+F1
Tutti i Gran Premi trasmessi in diretta con 6 diverse riprese.

IL RICEVITORE DIGITALE D+ A NOLEGGIO TI PERMETTE DI RICEVERE GRATUITAMENTE RAI 1, 2 E 3, RAISAT 1, 2 E 3, CANALE 5, ITALIA 1, RETEQUATTRO, TMC E TMC 2 / VIDEOMUSIC, RADIO 105 NETWORK, RADIO MONTECARLO, RADIO DONNA E RADIO ITALIA. PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AI CENTRI AUTORIZZATI D+ O TELEFONA ALLO 02/5454141.

Mtv
Il canale di musica trend trasmesso in tutto il mondo con eventi in anteprima.

Canal Jimmy
Film di culto, concerti, serie inedite, automobili da sogno dagli anni '60 ai giorni nostri.

Marcopolo
Il primo canale in lingua italiana interamente dedicato al turismo, ai viaggi e all'avventura.

Discovery Channel
24 ore di documentari per scoprire le meraviglie del pianeta, in doppio audio: italiano e inglese.

Match Music
24 ore al giorno di musica giovane con tanta attenzione per gli artisti italiani.

Bloomberg TV
24 ore di informazione in collaborazione con l'Ansa. L'economia nazionale ed internazionale.

Cartoon Network
Il primo canale interamente dedicato al mondo dei cartoni animati.

Seasons
Il canale dedicato alla pesca, alla caccia e alla natura.

Hallmark
TV movie, miniserie, thriller di grande qualità, creati apposta per il piccolo schermo.

NOVITA' 98
Disney Channel
Un vero amico con cui giocare, ridere, viaggiare, scoprire e sognare.

PER OGNI NUOVO ABBONATO DAL 15/11/97 AL 15/01/98 TELE+ DEVOLVERÀ 5000 LIRE A FAVORE DELLE POPOLAZIONI TERREMOTATE DEL CENTRO-ITALIA.

I dimostranti scagliano vernice rossa, alcuni fermi. Blair: vado avanti ma con gradualità

I disabili assediano Downing Street

Per i tagli ai sussidi del Welfare

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

I disabili [illegible] rosso. Hanno scagliato vernice scarlatta contro i cancelli di Downing Street. Rosso,per far capire la loro paura al governo laborista che vuole tagliare i sussidi [illegible] invalidità. «Il sangue [illegible] Blair» [illegible] la didascalia che hanno tracciato con le mani sul selciato che conduce alla residenza del primo ministro. «Tony, Tony, vergognati», hanno intonato in [illegible] prima di buttarsi giù dalle sedie a rotelle, come morti. E' arrivata la polizia e ha tagliato le manette di quelli che si erano [illegible]ati ai cancelli. Chi si rifiutava [illegible] muoversi è [illegible] portato via, [illegible] commissariato.

Nella città addobbata di rosso natalizio, il rosso angosciato dei disabili non sembra guastare il Natale di Blair. Parlando [illegible] i cronisti nella cattedrale di Durham, il primo ministro ha definito [illegible] l'insinuazione che il giro di vite ai sussidi si scontri con la [illegible] fede cristiana. «Quello che dobbiamo fare è essere sicuri che quelli che hanno genuinamente bisogno [illegible] aiuto lo ottengano, perché l'attuale sistema fa loro torto. Dobbiamo riformare [illegible] sistema che lascia sempre più gente nella povertà, in modo che non continuiamo [illegible] spendere sempre più soldi [illegible] a ottenere sempre meno, perché anche le nostre scuole, gli ospedali o i trasporti hanno bisogno della spesa pubblica».

Con un articolo sul «Daily Mail» di ieri per difendere «i cambiamenti, che [illegible] sempre duri», il primo ministro [illegible] è mosso in fretta per contenere i danni provocati da una lettera riservata del ministro della Pubblica Istruzione, David Blunkett, pubblicata in esclusiva da un giornale domenicale. Blunkett, che [illegible] cieco, si diceva «gravemente preoccupato per i drastici tagli nella totalità del sostegno a quei disabili che non possono lavorare e possono solo trovare un lavoro pagato modestamente».

[illegible] secondo il quotidiano «Evening Standard», il ministero della Sicurezza sociale è in possesso di statistiche che dimostrerebbero come dieci miliardi di sterline (30 mila miliardi [illegible] lire), pari al 40 per cento [illegible] totale dei sussidi di invalidità, vadano a finire in case con un reddito superiore alla media. Su questa cifra, 3 miliardi e mezzo di sterline (10 mila e 500 miliardi di lire) [illegible]drebbero a quel [illegible] per cento [illegible] famiglie con [illegible] reddito più alto del Paese, che guadagnano cioè oltre 20 mila sterline l'anno (oltre 60 milioni di lire). E' facile prevedere che questi numeri, che dovrebbero essere resi pubblici [illegible] un mese, saranno l'arma più affilata [illegible] disposizione di Blair.

Mentre le congetture sulle proposte del governo, ancora non svelate, si fanno più cupe e rabbiose, Blair assicura: «Nessun disabile o persona in difficoltà rimarrà [illegible] sussidio». [illegible] [illegible] lascia dubbi sulla [illegible] intenzione di andare avanti a tutto vapore con la sua riforma dello Stato sociale. «I cambiamenti saranno introdotti con sensibilità: [illegible] ne faccio garante», dice. Ma il gruppo di dimostranti davanti ai cancelli di Downing Street, che fan[illegible] parte [illegible] un gruppo chiamato Disabled People's Direct Action Network, non ne sono affatto convinti. Uno di loro, Kevin Donnellon, [illegible] anni, [illegible] Liverpool, [illegible] una vittima [illegible] talidomide. «Il mio sussidio [illegible] di 150 sterline (450 mila lire) la settimana. Se me lo tolgono, non potrò neppure guidare la macchina. Tutto il mio stile di vita ruota intorno a quei soldi. Il governo prende di mira noi perché siamo obiettivi facili».

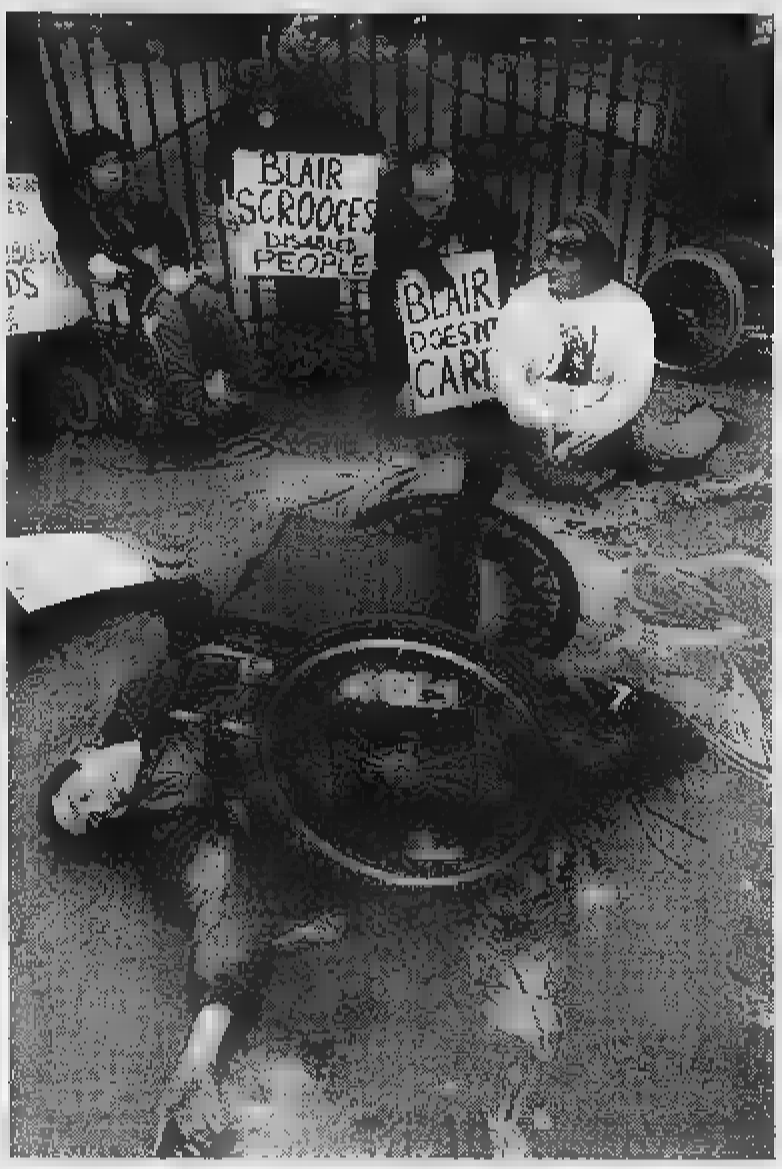
Sue Elsegood, trentenne, [illegible] Greenwich, spiega [illegible] senza il [illegible] sussidio [illegible] potrebbe neppure alzarsi da letto, la mattina, per andare a lavorare. [illegible] non protesto, [illegible] lasceranno [illegible] niente». Nel frattempo, la Natio[illegible] Federation of the Blind of the Uk, l'associazione nazionale dei ciechi, ha lanciato la campagna «Scrooge» per difendere il diritto di scelta all'assistenza individuale: «I disabili vorrebbero avere l'opportunità di lavorare e fare a [illegible] dei sussidi. La realtà è che, anche in un mondo ideale, solo una frazione dei 6,8 milioni di disabili saranno in grado di lavora[illegible]».

Maria Chiara Bonazzi

IRLANDA

L'ostia-choc della presidente

DUBLINO. Mary McAleese, eletta presidente dell'Irlanda in ottobre, [illegible] promesso [illegible] costruire ponti fra cattolici e protestanti per aiutare il processo di pace in Irlanda del Nord, ma il suo primo gesto in questo [illegible]o ha provocato enorm[illegible] scandalo: la cattolica McAleese si è infatti recata nella cattedrale protestante di Dublino e ha preso la comunione. [illegible] polemica è subito montata: [illegible] parroco della zona dove la McAleese [illegible] [illegible] e cresciuta l'ha accusata di av[illegible] violato la legge religiosa, mentre l'arcivescovo ha approvato e il nunzio apostolico a Dublino ha informato [illegible] Vaticano della vicenda. Il primate protestante d'Irlanda Robin Eames ha attaccato i cattolici per la loro reazione alla vicenda. Quanto alla McAleese [illegible] ha risposto agli attacchi. [AdnKronos]



Disabili protestano a Downing Street contro i tagli al Welfare [FOTO REUTER]

IN BREVE

Somalia, accordo per la riconciliazione

IL CAIRO. Le fazioni somale hanno raggiunto un accordo in nove punti sulla convocazione di una Conferenza nazionale di riconciliazione che si terrà [illegible] Baidoa nel 1998. La Conferenza eleggerà un primo ministro, un governo provvisorio, [illegible] consiglio di presidenza di 13 membri ed un'Assemblea di 189 membri. Entro tre anni dalla Conferenza sono previste elezioni a suffragio universale. L'intesa ha registrato la defezione di due capifazione: Abdullah Yussuf e Abdullah Gabuow, partiti per protesta per l'Etiopia. La diplomazia italiana - [illegible] l'ambasciatore Giuseppe Cassini - è impegnata a far «includere tutti nel processo di riconciliazione» come ha detto il sottosegretario agli Esteri, Rino Serri.

[illegible] dell'Eta contro una giornalista

MADRID. Due bombole [illegible] gas e alcune bottiglie incendiarie sono state fatte scoppiare ieri notte a San Sebastian, nei Paesi Baschi, davanti alla [illegible] della giornalista del quotidiano «El Mundo», Carmen Gurruchaga, una delle più informate sull'Eta. L'attentato ha causato danni materiali. La polizia ritiene che l'azione sia attribuibile all'Eta. Nel gennaio scorso Herri Batasuna, braccio politico dei terroristi baschi, aveva denunciato «le falsità» sull'Eta che avrebbe scritto la Gurruchaga. [Ansa]

L'Onu: [illegible] referendum sul futuro [illegible] Tibet

GINEVRA. In Tibet si deve te[illegible] un referendum sotto la supervisione delle Nazioni Unite per decidere il futuro del Paese, occupato dalla Cina nel 1950. E' quanto sollecitano gli esperti della Commissione Giuridica Internazionale (Icj), organo dell'Onu preposto allo studio delle [illegible] universali. Il referendum deve essere aperto a tutti i tibetani. Tra i quesiti, la possibilità di un ritorno all'indipendenza. [Agi]

Kennedy voleva lasciare il [illegible]

WASHINGTON. Oliver Stone aveva ragione. La tesi sostenu[illegible] nel suo «JFK», e cioè che ad ammazzare John Kennedy fu l'apparato militare-industriale, ha trovato una «prova» in un documento segreto «liberato» ieri. E' un memorandum del [illegible] ottobre 1963, un mese e mezzo prima della sua morte, [illegible] cui il generale Maxwell Taylor, capo di stato maggiore generale, avverte che per ordine del Presidente bisogna predisporre [illegible] ritiro «totale» dal Vietnam «entro il 31 dicembre [illegible]. Ma Kennedy morì il [illegible] novembre.

La morte di Diana notizia dell'anno

NEW YORK. La notizia più importante del 1997 [illegible] stata la morte della principessa Diana [illegible] Galles, il 31 agosto a Parigi, insieme [illegible] Dodi Fayed e l'autista Henri Paul. E' [illegible] responso del sondaggio svolto dall'agenzia Associated Press tra 119 testate in 43 diversi Paesi. La scelta si fonda sull'interesse suscitato nel pubblico. [Agi]

Una vittima accidentale dopo 1200 suicidi

Cade dal Golden Gate muore bimbo di 2 anni

WASHINGTON. Tragedia a San Francisco: [illegible] bimba di due anni [illegible] caduta dal Golden Gate mentre con i genitori passeggiava sul mitico ponte sulla baia californiana.

La piccola Gauri Govil, di Fremont in California, [illegible] scivolata attraverso un'apertura sul ponte, tra il marciapiede [illegible] passaggio pedonale [illegible] la ringhiera. E' stata dichiarata morta dopo l'arrivo in ospedale dopo un volo nel vuoto di oltre 60 metri.

L'incidente è avvenuto l'altroieri pomeriggio; ieri le autorità di San Francisco hanno ordinato rigorosi controlli d'urgenza sul ponte: dal 1937, l'anno in [illegible] fu inaugurato, oltre 1200 persone si so[illegible] uccise buttandosi dal Golden Gate, ma la piccola Gauri [illegible] stata l'unica vittima di una caduta accidentale.

Gauri [illegible] facendo una passeggiata con i genitori e il fratellino di quattro anni. E' corsa in avanti ed è scivolata. Invano il padre ha tentato di afferrarla in extremis: la bimba gli è sfuggita ed è precipitata nel vuoto andando a sfracellarsi [illegible] una stradina [illegible] asfaltata sotto l'estremità settentrionale del ponte.

L'apertura fatale, di una trentina [illegible] centimetri, corre lungo tutta la lunghezza del Golden Gate: era parzialmente [illegible] alla vista degli adulti da un muretto d'acciaio che serve come spartitraffico tra il passaggio pedonale e la [illegible] di [illegible] dirette a Nord.

«Nessuno [illegible] mai immaginato che un bimbo [illegible] sarebbe potuto passare attraverso», ha dichiarato Marvin Giacomini, uno dei tecnici responsabili delle strutture del Golden Gate.

L'incidente ha portato a riesaminare le condizioni di sicurezza sul ponte.

«Faremo il possibile perché [illegible] [illegible] simile non si ripeta», ha detto Giacomini.

Con una lunghezza di quasi tre chilometri, il Golden Gate è uno dei simboli di San Francisco. [Ansa]

ROMA

Creata una struttura più snella, completato il nuovo organigramma della Farnesina

Cooperazione delle tangenti, addio

Come sarà l'aiuto allo sviluppo post-Mani pulite

ROMA. Sarà un'Agenzia a guidare la riforma [illegible] Cooperazione allo sviluppo targata Ulivo, che si propone di essere «più agile, decentrata [illegible] senza sprechi»: questo è scritto [illegible] su bianco [illegible] [illegible] della [illegible] legge preparata [illegible] Farnesina, approvata dal Consiglio [illegible] ministri e ora solo in attesa della firma del presidente della Repubblica, Scalfaro. Rino Serri, sottosegretario agli Esteri [illegible] delega alla Cooperazione, [illegible] [illegible] [illegible] «poter arrivare all'approvazio[illegible] della legge entro luglio». Se così sarà, la legge finanziaria per il '99 darà il [illegible] alla nuova struttura, che vuole chiudere [illegible] capitolo legato agli scandali di Tangentopoli. Serri [illegible] comunque detto che «il governo è pronto a un aperto confronto in Parlamento», dove la maggioranza ha già presentato cinque diversi progetti [illegible] legge e l'opposizione ha avanzato le [illegible] contro-proposte [illegible] Lega e An. «Miriamo ad avere un consenso che vada oltre [illegible] maggioranza» ha precisato il sottosegretario agli [illegible] che si è rammaricato per «il ritardo di sei mesi» nel varo della riforma «dovuto per metà alla crisi che ha investito il governo».

La riforma ruota attorno all'«Agenzia per l'aiuto pubblico allo sviluppo». Un'ente autonomo, guidato da un presidente (scelto dalla Farnesina) e da [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] membri [illegible] scelti dalla Farnesina, 2 dal ministero del Tesoro). Il ministero degli Esteri manterrà il controllo politico, ovvero deciderà dove destinare gli aiuti in base alla Finanziaria. E alla Corte dei conti spetterà il controllo tecnico finale. Ma tutto il resto - ovvero la parte operativa degli aiuti - sarà di compe[illegible] esclusiva dell'Agenzia. «In questa maniera - ha spiegato ieri Rino Serri - acquisteremo efficacia e rapidità, garantendoci anche dagli episodi di corruzione». Anche perché con 100 dipendenti - [illegible] gli attuali 513 della Direzione Cooperazione della Farnesina - la nuova struttura sarà più snella.

La strategia della cooperazione per il Duemila avrà tre perni. Primo: [illegible] decentramento, [illegible] [illegible] sarà più solo governativa ma permetterà un maggiore coinvolgimento di Comuni, Regioni e consorzi vari. Secondo: il volontariato, consentendo alle Organizzazioni non governative ampi margini nella gestione dei loro programmi, anche con possibilità di revisioni. Terzo: le joint-venture, che la Cooperazione [illegible]mira [illegible] favorire nelle zone più difficili, come l'Africa. In tutto sotto l'ombrello di [illegible] forte raccordo fra Farnesina e ministero del Tesoro. L'intesa fra Lamberto Dini e Carlo Azeglio Ciampi - vera chiave politica della riforma - [illegible] ben oltre la nomina del Cda dell'Agenzia perché gli aiuti verranno gestiti in armonia [illegible] le scelte sulla politica del debito nei confronti del Terzo Mondo e sui crediti di aiuto che - salvo eccezioni - saranno slegati dall'utilizzo di merci e servizi «made in Italy».

Il punto debole della riforma, [illegible] previsto, è quello dei fondi. L'Italia è ultima in classifica in Europa per gli aiuti alla coopera[illegible]. Nel 1997 ammontavano a 534 miliardi, nel 1998 saranno 84 di più. Il primo aumento dopo il tracollo di Tangentopoli, ma ancora ritenuto «non sufficiente» dagli addetti ai lavori che sperano [illegible] poter tagliare la soglia dei 1000 miliardi. La Farnesina potrà però contare su [illegible] nuova voce, che confluirà [illegible] fondi per la cooperazione: gli «aiuti alimentari» per i quali l'Italia, alla recente conferenza di Londra, ha stanziato 90 miliardi di lire. Serri pensa di ricorrervi per far fronte alle necessità più urgenti «come l'alluvione in Somalia».

E' comunque prevedibile che l'Agenzia «più snella e trasparente» porterà con il tempo anche a ridisegnare i nostri aiuti al Terzo Mondo. Al momento la lista dei Paesi a cui «doniamo» si apre con il Mozambico (110 miliardi), la Bosnia (104 miliardi), e l'Etiopia (103 miliardi). Seguono Albania (70), Eritrea (48), Senegal (47), Anp (46) con Egitto, Niger ed Angola fanalini di coda. Proprio oggi la Farnesina vara [illegible] raffica di promozioni ai gradi di ministri di prima e seconda classe [illegible] di ambasciatore. Sono più di 40 i diplomatici inte[illegible] dai movimenti. [illegible] tratta di promozioni definite «equilibrate» negli ambienti dello Sndmae (il sindacato dei diplomatici) e nel segno dell'intesa fra Dini e Fassino. [m. mo.]

Cede la cinta di un antico convento, tra le vittime una donna al settimo mese di gravidanza

Strage a Napoli per un muro crollato

Perdono la vita in tre, cinque feriti

NAPOLI. La casa è lì, dove for[illegible] non avrebbe mai dovuto venir su: a pochi metri dal muro che incombe dall'alto e che adesso uno squarcio apre come una ferita, lasciando in bilico alberi e cespugli. Casa [illegible] muro erano separati da una stradina che [illegible] non c'è più, sepolta da un cumulo di terra fangosa e di pietre. [illegible] c'è più neppure la cucina, schiacciata dalla frana. Intorno al tavolo sedevano in otto, tutti componenti di una stessa famiglia riunita per il pranzo. Il bilancio finale [illegible] duro: tre [illegible] i morti e cinque i feriti, [illegible] fra le vittime c'è una giovane donna al settimo [illegible] di gravidanza. I medici hanno tentato di sal[illegible] almeno il bambino, ma il suo piccolo cuore aveva già [illegible]sso di battere.

Sì, le piogge, il maltempo. Ma di quel [illegible] è accaduto ieri pomeriggio a Lettere, un paese alle pendici dei monti Lattari, tra Castellammare di Stabia e Sorrento, è agli uomini che si deve soprattutto chiedere il conto. In [illegible] terra martoriata dall'abusivismo edilizio, punteggiata da costruzioni non finite, rustici con i mattoni senza intonaco, da muri puntellati, strade transennate, un giorno arriva la tragedia. Arriva alla vigilia di Natale [illegible] precipita nel lutto una famiglia di contadini, togliendo la vita a Liberato Guidone, 60 anni, al genero, Antonio Paolillo, [illegible] anni, alla figlia Luisa di 23, in attesa di un bambino. Sono salve per miracolo la moglie dell'agricoltore, Rosa Ruocco, 53 anni, le altre quattro figlie, Giulia, 31 anni, Teresa, [illegible] 29, Anna, [illegible] anni, e Maria Rosaria, di 16. Sono state tirate fuori dalle macerie e accompagnate all'ospedale di Castellammare di Stabia, prima ancora che i vigili del fuoco recuperassero i corpi delle tre vittime. [illegible] di loro si [illegible] abbattuto il muro di contenimento [illegible] un seicentesco convento delle suore domenicane di clausura, già puntellato nel tratto prospiciente [illegible] principale del paese, proprio di fronte al muncipio.

Era abusiva la palazzina circondata dagli orti e dai campi: realizzata agli inizi degli Anni 90, era in attesa di condono. La pratica, una delle oltre mille presentata a Lettere, aveva sospeso per il momento l'ordinanza di abbattimento del Comune. E senza licenza è anche l'altra costruzione, duecento metri più avanti, tirata su dal fratello di Liberato Guidone, Mario, che ha visto la frana e che adesso a casa non può più mettere piede. Pure lui aspetta il condono. E sulle opere eseguite nel fondo privato confinante con l'antico monastero pende un altro contenzioso: la madre superiora aveva presentato una diffida nei confronti dei proprietari per i lavori di sbancamento con cui era stata aperta la stradina cieca che porta ai due villini.

Le incessanti piogge degli ultimi giorni hanno gonfiato la terra, il muro vetusto quanto il convento [illegible] piombato giù. L'intera area è stata posta sotto sequestro in attesa di rilievi disposti dal pm della Procura di Torre Annunziata, Vincenzo Ferrigno, che dovrà accertare le responsabilità dell'accaduto. «Ho sentito un boato, abbiamo provato a scappare, ma dopo pochi attimi siamo stati sommersi dalle pietre [illegible] dai detriti». Giulia Guidone parla dal suo letto d'ospedale dove è sotto osservazione. La sorella Luisa si e[illegible] sposata [illegible] anno fa e con il marito muratore aveva vissuto per alcuni mesi [illegible] Siena. Era stata proprio lei a spingere per un [illegible] a casa, [illegible]pressa dalla nostalgia per la famiglia. La coppia viveva in una frazione di Lettere, [illegible] passava l'intera giornata nella palazzina dei Guidone. Ricorda adesso quei lunghi momenti [illegible] terrore, la madre, Rosa: «Ho sentito [illegible] scoppio [illegible] mia figlia che mi urlava di scappare. Poi non ho sentito più nulla e non ce l'ho fatta, no, tutto [illegible] è franato intorno».

[illegible] Cirillo





Sopra, Luisa Guidone. A destra, l'albero di Natale nella casa [illegible] crollo del muro [illegible] cinta

[illegible]

«Mani legate da troppi vincoli E' colpa delle soprintendenze»

NAPOLI. Per [illegible] sindaco di Lettere, Giuseppe Comentale, non [illegible] sono dubbi: «Una disgrazia annunciata».

Perché?

«Dopo i disastri dello scorso anno furono promessi interventi, si parlò tanto di quanto bisognava fare. Ma non è stato fatto niente, [illegible] stati provvedimenti regionali».

Il territorio è segnato dall'abusivismo edilizio: non le pare il problema principale?

«Sì, [illegible] molte [illegible] abusive, ma la questione non è tanto questa. Paghiamo il fatto che questo è un paese antico. I vincoli delle Soprintendenze ci hanno imbalsamato».

Quali interventi si aspettava?

«Un [illegible] fa inviammo un dossier alla Regione sul rischio frane a Lettere, [illegible] niente è cambiato. E la provinciale, unica via di collegamento, è transennata per uno smottamento. Teoricamente dovrei vietare il transito ai mezzi pesanti, ma [illegible] in paese non sarebbero mai arrivati neppure i camion dei vigili del fuoco. Un [illegible] fa fu chiusa per frana una strada in penisola sorrentina. Là, terre [illegible] benestanti, fu riaperta in un mese. Qui, dove vivono morti di fame, [illegible] ne abbiamo aspettati cinque. Ho mandato un dossier al prefetto, era stata fissata una riunione per venerdì, poi l'hanno rinviata». [m. c.]

L'[illegible] di [illegible] padre

«Ho perso mia figlia 23 mesi fa per negligenza nei controlli»

[illegible] «Domani fanno 23 mesi che è [illegible] la disgrazia, e di Stefania hanno trovato alcuni resti, ma non siamo certi [illegible] siano proprio di lei». La «disgrazia» [illegible] quella di Secondigliano, 23 gennaio 1995, una voragine che si spalancò in [illegible] ad una strada e inghiottì 11 persone, tra cui Stefania Bellone, [illegible] anni. [illegible] padre Vincenzo aspetta che da Roma gli confermino se i resti sono di sua figlia, e ieri commentava: «Penso che dietro c'è sempre la mano degli [illegible]ini. E [illegible] il destino, che decide [illegible] far succedere queste cose. Invece è proprio la volontà degli uomini, soprattutto di quelli che devono fare i controlli. Anche questa storia di Lettere... Ma come è possibile che nessuno possa fare qualcosa prima, perché non succedano nuove disgrazie?». Secondo Bellone [illegible] «controlli, e persone [illegible]petenti incaricate di farli. Perché i Comuni non fanno verifiche? I tecnici comunali devono farle. Credo che all'origine di tutto [illegible] sia l'incompetenza. Tutte le volte è la stessa storia: la pioggia che inzuppa il terreno, [illegible] crollo di un costone, [illegible] di un muraglione, e la terra travolge case e uomini. O una voragine che si apre e dentro ci sparisce mia figlia. Qui c'è qualcosa che non [illegible] più bene». [r. cri.]

Strangolata in hotel

Sospettato del delitto tenta suicidio

[illegible] Ha tentato di uccidersi impiccandosi Adriano Spinelli, il muratore [illegible] Nembro (Bergamo) in carcere per l'omicidio di Maria Catena Alberio, [illegible] donna strangolata in una stanza d'albergo di Comenduno di Albino, in provincia di Bergamo, lo scorso 14 dicembre.

Spinelli ha tentato di uccidersi l'altro ieri, ma la notizia è stata resa nota ieri dal [illegible]vocato. L'uomo ha legato alle sbarre [illegible] una finestra della cella una rudimentale corda ottenuta annodando insieme alcune lenzuola, con la quale ha cercato di impiccarsi. Il personale [illegible] tempestivo nel soccorrere il detenuto, che [illegible] stato trasportato agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

Ieri sera l'uomo è stato ripor[illegible] in [illegible] perchè ristabilito, ma è continuamente sorvegliato a vista [illegible] guardie.

Secondo il legale dell'imputato questo gesto estremo confer[illegible] che Spinelli è disperato perchè ritiene di [illegible] tenuto ingiustamente in prigione. La donna - secondo la versione [illegible] lui resa - gli avrebbe proposto un gioco erotico e lui le aveva messo attorno [illegible] collo [illegible] paio di fuseaux. D'improvviso la donna [illegible] è accasciata sul letto morta e il muratore, preso dal panico, [illegible] scappato. Tre giorni dopo [illegible] fatto [illegible] stato arrestato dai carabinieri. Il gip lo ha incriminato per omicidio volontario, respingendo l'istanza di scarcerazione [illegible]a di un esame approfondito dei fatti e anche delle complete risultanze dell'autopsia. La vittima, secondo i primi accertamenti, svolgeva l'attività di sorvegliante notturna in una [illegible] di riposo, [illegible] occasionalmente [illegible] prostituiva. Nessuno dei famigliari sapeva nulla della sua doppia [illegible]. [s. a.]

La crisi delle banche abbatte il Nikkei del 3,37%. In calo anche Hong Kong e Seul. Milano in ripresa

Un lunedì nero per Tokyo

Ma Wall Street salva le Borse europee

MILANO. La febbre gialla non contagia le Borse occidentali. Il deciso calo fatto segnare dalla piazza di Tokyo ha portato con sé le principali pi[illegible] asiatiche, ma in Europa è riuscito solo a rendere più nervoso l'avvio di una giornata alla fine decisamente positiva. Su tutto ha fatto premio l'attivismo di Wall Street che, [illegible] una partenza lampo, ha trainato al rialzo i listini del vecchio Continente. Milano ha recuperato le perdite di venerdì, chiudendo in guadagno dell'1,49 per cento (indice Mibtel) una seduta animata soprattutto dai titoli della squadra Mediobanca.

[illegible] sì che in partenza il bollettino della notte non faceva sperare nulla di buono. In un quadro [illegible] pessimismo assoluto, gli operatori giapponesi si trovano a correre verso un triste Natale, [illegible] un percorso al ribasso ieri misurato da un Nikkei crollato del 3,37 per cento. L'indice si è inabissato scendendo a quota 14.799,40 yen, lasciando sul terreno 515,49 punti, con una perdita che si aggiunge a quelle di venerdì (-5,71 per cento) [illegible] giovedì (-2,29 per cento). E' la prima volta che [illegible] al di [illegible] dei 15.000 punti dal luglio 1995.

Dopo il collasso della importante società di trading alimentare Toshoku, [illegible] è diffusa la paura che possano seguire altri fallimenti. E [illegible] sistema bancario, alle prese con [illegible] disperato tentativo di migliorare il rapporto fra impieghi e capitale, continua a non lasciarsi sfuggire occasione per continuare a restringere il credito a piccole e medie imprese alimentando [illegible] clima negativo. Ieri hanno sofferto in particolar modo le società bancarie, che annaspano [illegible] una valanga di crediti inesigibili. Fra tutte, [illegible] maggiore creditrice della Toshoku, la Sakura Bank è stata punita anche dall'annuncio che la società di rating Moody's sta considerando un declassamento [illegible] suo credito. Il viceministro per l'Industria e [illegible] Commercio internazionali (Miti) Osamu Watanabe invita alla calma e accu[illegible] [illegible] speculazione. Ma questo non basta [illegible] quietare gli animi; ed insufficienti si sono alla fine dimostrati i provvedimenti di rilancio dell'economia varati la scorsa settimana da Tokyo. Intanto anche sul [illegible] valutario lo yen è sotto pressione: in assenza di interventi della banca centrale [illegible] superato un cambio di 130 yen nei confronti del dollaro statunitense.

Il temuto «principio del domino» ha colpito duro nel Sud-Est asiatico. La Borsa di Hong Kong ha chiuso [illegible] mattinata con una flessione dell'1,80 per cento; l'indice Hang Seng che [illegible] aperto con un calo dell'1,20 per cento ha continuato a scendere chiudendo per l'intervallo di mezza giornata [illegible] quota 10.218,58, con 187,23 punti in meno rispetto a venerdì (quando il [illegible] [illegible] stato del 3,24 per cento).

Significativo anche lo scivolone di Seul, che ha lasciato sul terreno l'uno per cento anche per effetto del declassamento del debito [illegible] valuta estera del Paese deciso da Moody's. La società di rating ha fra l'altro abbassato il voto di altre Tigri come la Malaysia, la Thailandia [illegible] l'Indonesia. E' stato rivisto il giudizio anche [illegible] decine di banche e finanziarie [illegible] questi quattro Paesi.

Alla [illegible] anche a Wall Street l'atmosfera si è fatta [illegible] euforica. Dopo il decollo a «+50», il Dow Jones guadagnava lo +0,26 per cento (20 punti [illegible] quota 7776) a metà giornata. Poi nel primo pomeriggio il margine si è assottigliato. Il rally iniziale è stato attribuito alla prosecuzione della corrente di ricoperture cominciata venerdì scorso in chiusura. Gli acquisti si sono concentrati sui titoli tecnologici. L'inversione di tendenza, secondo alcuni analisti, non è attribuibile a nessuna specifica notizia, [illegible] piuttosto [illegible] sostegno all'ondata di acquisti in un clima condizionato dalle preoccupazioni per l'evoluzione della crisi asiatica. [r. e. s.]



Scambi frenetici e pessimismo [illegible] Borse asiatiche

[illegible]

Ferrovie, si tratta a oltranza

ROMA. Trattativa non-stop sul rinnovo contrattuale dei ferrovieri. Riuniti a Villa Patrizi, sede delle Ferrovie, azienda e sindacati [illegible] stati impegnati tutta la notte ancora su più tavoli tecnici per giungere ad un testo d'intesa. Oggi è considerato dai sindacati un giorno decisivo per lo sviluppo della trattativa. L'imminente festività natalizia potrebbe infatti indurre le parti a stringere i tempi e giungere ad una conclusione. Restano, però, - secondo quanto [illegible] è appreso dai sindacati - ancora aperte alcune questioni; fra queste i modelli di organizzazione del lavoro e la flessibilità. Il Comu critica le ipotesi di «smantellamento totale dell'orario di lavoro» ed annuncia che se le posizioni rimarranno tali non sottoscriverà l'eventuale accordo perchè - precisa - «le norme non sono chiare e l'obiettivo è quello di rendere i lavoratori subalterni». La Uiltrasporti ribadisce invece il dissenso sulla «campagna stampa sfascista» contro le Ferrovie italiane, «alimentata» anche da «continue e imprecise dichiarazioni» di Burlando.

Verranno prodotte a Nizhny Novgorod 150 mila vetture l'anno fra Palio Weekend, Siena [illegible] Marea

Firmata l'intesa Fiat con i russi della Gaz

Il programma prevede investimenti per 1500 miliardi di lire

MOSCA. E' stato firmato tra Fiat e Gaz il protocollo che dà [illegible] via libera alla joint-venture per la produzione e la vendita di automobili per il mercato [illegible] [illegible] prodotte complessivamente 150 mila [illegible] all'anno dei modelli Palio Weekend, Siena (che è la Palio a tre volumi) e Marea. Fiat e Gaz partecipano complessivamente nella [illegible] dell'80%. La quota residua, del 20%, testimonia la partecipazione della Bers (Banca europea per l'Est) che interviene con un finanziamento [illegible] 240 milioni di [illegible]. Gli [illegible]menti in programma ammontano a 860 milioni di dollari (circa 1500 miliardi [illegible] lire). La società, con sede a Nizhny Novgorod (430 chilometri [illegible] Est [illegible] Mosca) occuperà circa 4000 persone ed avrà a regime una capa[illegible] produttiva di circa 150.000 vetture l'anno. L'inizio dell'attività è previsto per la fine del 1998 e prevede la produzione, con un elevato livello di integrazione locale, la vendita e l'assistenza dei tre modelli di vetture Fiat.

Il protocollo è stato sottoscritto a [illegible] da Paolo Cantarella, ammini[illegible] delegato [illegible] Fiat, e da Ni[illegible] Pughin, presidente [illegible] Oao Gaz, alla presenza [illegible] Reinhard Schmoelz, rappresentante della Bers. La costituzione [illegible] società mista [illegible] e propria [illegible] [illegible] nella prima metà [illegible] febbraio 1998 durante la visita ufficiale del presidente Boris Eltsin in Italia. I partecipanti alla joint-venture si sono rivolti alla Bers non essendo riusciti a risolvere i problemi finanziari e assicurativi [illegible] le banche italiane. L'effetto trainante dell'investimento si farà sentire anche [illegible] altre imprese italiane. «E' la logica di globalizzazione, [illegible] attività Fiat - ha detto Cantarella - costituendo in vari Paesi un sistema produttivo integrato. Oltre a Fiat entreranno nel progetto Russia aziende come Teksid, Marelli e altre ancora».



L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella (a sinistra) con Nikolai Pughin dopo la firma a Mosca dell'accordo [illegible] la Gaz

Fusione difficile

Banconapoli è scontro fra Bnl e Ina

ROMA. Si complica la strada dell'operazione [illegible] integrazione Bnl-Banco Napoli. A conferma delle difficoltà che incombono [illegible] progetto (tutti [illegible] d'accordo di farla presto [illegible] hanno pareri diversi sul «come» realizzarla) ieri è stato rinviato il consiglio di amministrazione della Bnl previsto per oggi. Una riunione che è slittata in attesa di un chiarimento [illegible] i presidenti [illegible] Bnl e Ina. E' [illegible] riprova che i diversi orientamenti espressi nei giorni scorsi all'interno del consiglio di amministrazione della holding Banco [illegible] Napoli non hanno trovato ancora il giusto terreno di incontro. [illegible] è escluso, a questo punto, che la vicenda [illegible] approdare [illegible] tavolo del ministro del Tesoro. Ma ieri fonti del ministero hanno sostenuto che saranno i consigli di Bnl e Banco di Napoli a decidere sui tempi di fusione. Sottolineando, però, che nell'unica [illegible] svoltasi venti giorni fa al Tesoro tutti i soggetti interessati convennero sulla ne[illegible]ità di procedere in tempi rapidi alla fusione. La stessa posizione, cioè, sostenuta [illegible] presidente Bnl Mario Sarcinelli.

E oggi il consiglio di amministrazione della Bnl avrebbe dovuto riprendere in mano il dossier per approvarlo defini[illegible] e dissipare i rischi di una crisi dovuta alle perplessità del presidente. Il banchiere, infatti, non [illegible] del tutto convinto sulla bontà del percorso di integrazione tratteggiato nel progetto «idea» da Davide Croff, Lino Benassi e Federico Pepe, amministratori delegati di Bnl, [illegible] e Banco di [illegible]poli. Finora, gli attori della vicenda si sono dichiarati, almeno a parole, propensi «ad approfondire il progetto e disponibili a ragionarci sopra», anche se, nella sostanza, tutti sperano che alla [illegible] Sarcinelli lo [illegible]lli. Mentre [illegible] management [illegible] Ina, Banco di Napoli e [illegible] stesso Croff sono favorevoli a un'integrazione industriale dei due istituti «lenta e graduale» [illegible] accompagni quella giuridica (che potrebbe avvenire anche subito e se questo anche Sarcinelli e il Tesoro sono d'accordo), il presidente di [illegible] spinge per una fusione per incorporazione del Banco Napoli nella Bnl, con l'Ina in posizione di partner finanziario. Una soluzione, secondo Sarcinelli, che non pregiudicherebbe gli investimenti portati avanti da Bnl.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 19, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a: **Publikompass S.p.A., [illegible] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni [illegible] essere corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
	Attività Commerciali	L. 24.000
	Lavoro Offerto	L. 22.000
	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	[illegible]
8	Affitti Domande	[illegible]
9	Autoveicoli	[illegible]
10	Viaggi e Vacanze	[illegible]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

[illegible] uno [illegible] accordo intervenuto [illegible] l'ISTITUTO [illegible] LO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395. 'PRE[illegible]' 011 561.7521 corso Re Umberto 57 To.

AFFARONE per gravi motivi di salute [illegible] patrimonio immobiliare valore di L. 6 miliardi a L. 5 miliardi. No perditempo, riservatezza. Se interessati Scrivere: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenets SpA [illegible]22 / 426.378 - 422.527 (ocisa [illegible] 226441).



Per ricevere i nostri opuscoli compila e spedisci il coupon a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA • RIVIERA DEI FIORI
Largo Nuvoloni, 1 • 18038 Sanremo Im • Tel. 0184 / 571.571 • Fax 0184 / 507.649

Cognome e Nome ______
Via ______ C.A.P. ______
Città ______ Prov. ______

FINCOTEX Spa (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. [illegible] spese anticipate. Torino - corso Francia 15 - Tel. 434.4203 - [illegible].

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende [illegible] bar. Pagamento contanti. Tel. [illegible].

[illegible] E AZIENDE VENDITA

[illegible] cede articoli da pesca prima [illegible] Sud incasso L. 120 milioni anticipo L. 15 milioni. Rif. [illegible].

[illegible] cede [illegible] produzione legno [illegible] ottimi impianti [illegible] mq fatturato L. [illegible] Rif. 7338.

ACTIVA 642.758 [illegible] colorificio cornici [illegible] pareti Torino Ovest splendida posizione 4 vetrine. Rif. [illegible].

ACTIVA [illegible] cede dischi musicassette zona Parella tabella XIV [illegible] L. [illegible] milioni anticipo L. 30 milioni. Rif. 7314.

ACTIVA 642.758 [illegible] intimo vicinanze piazza Massaua tab. [illegible] X XIV incasso L. 70 milioni anticipo 30 milioni. Rif. 7343.

ACTIVA [illegible] cede laboratorio produzione [illegible] pellicce [illegible] trentennale con muri. Rif. 7325.

ACTIVA 642.758 [illegible] ambulante 4 posti prima cintura [illegible] L. 110 milioni anticipo L. 80 milioni. Rif. 7319.

ACTIVA [illegible] cede mini market posizione splendida tabelle I VI XIV 200 mq incasso L. 650 milioni. Rif. [illegible]

ACTIVA 642.758 cede parr[illegible] vic[illegible] Alpignano 2 posti lavoro 42 mq anticipo L. 10 [illegible]. Rif. 7354.

[illegible] 642.758 cede pescheria Torino Nord unica in zona impianti e arredo nuovi anticipo L. 25 milioni. [illegible]. 7446.

[illegible] ristorante pub posizione unica golfo Diano Marina (30 mq anticipo L. 80 milioni. Rif. 7341.

[illegible] centro storico prima cintura quattro vetrine giro L. [illegible] milioni, vendesi. Tel. [illegible] 726.283.

CREMERIA bar ristorante oltre 100 posti, grosso centro cuneese, ampio parcheggio, cedo trattando. Baldini 011 [illegible].

Lavoro Offerto 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI tubista industriale provata esperienza veramente capace. Telefonare allo 011 911.1687 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] pubblico cerca signora/e per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] Orecchia [illegible] Scavarda ricerca per potenziamento servizio assistenza un meccatronico [illegible] provata esperienza. Per appuntamento telefonare al N 220.3622 Sig. Cerrano.

[illegible] di Volpiano cerca impiegato per gestione magazzino e ufficio acquisti. Indispensabile conoscenza ed uso PC. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

IMPRESA edile, [illegible] geometra [illegible] esperienza pluriennale di [illegible]ere, vera[illegible] [illegible]ace, no liberi professionisti. Tel. 011 473.2858 orario ufficio.

TECNICI

CERCASI litografo esperto mille [illegible] provincia di Cuneo. Tel. 0174 42.590 ore [illegible].

SOFTWARE HOUSE cerca: analista programmatore Cobol Cics DB2 ; analista programmatore Cobol IMS/DC - DL/1 ; programmatore Acces. Richiedesi professionalità, esperienza. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] ed efficiente struttura [illegible]ghiera (Riviera di Ponente) cerca collaboratore/trice promozionale esterno per incremento ricerca clientela per soggiorni lunghi e medio [illegible]ghi. Com[illegible]io a provvigioni. Tel. [illegible] 530[illegible].

AZIENDA prodotti naturali ricerca agenti pl[illegible] settore [illegible] Torino/Valle d'Aosta. Scrivere a Publikompass 48/c - Via Carducci 29 - [illegible]23 Milano.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA ricerca persona automunita interessata a prendersi cura nostri clienti industriali-artigianali in zona residenza. Affiancamento e guadagno elevato da subito. Informazioni 1670 - 149.23.

Lavoro Domande 4

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 30enne esperienza pluriennale fatture segreteria contabilità uso PC. Tel. [illegible] 1 290.693.

[illegible] esperienza pluriennale commercialisti pratica adempimenti fiscali società no contabilità. Tel. 353.105.

Immobiliare Vendita 5

TORINO CITTA'

A. SERIM 562.9801 libero corso Bramante ristrutturato piano 4° camera cucina bagno termoascensore L. 118 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante (vista collina) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni camera armadi.

A. SERIM 562[illegible] libero Parella [illegible] zona angolare sala 2 camere cucina bagno balconi L. 245 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero pressi via Giordano Bruno signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3 arie.

A. SERIM 562.9801 libero pressi via Pio VII, stesso stabile al 2° e 5° piano ampi 1/2 camere tinello cucinino bagno stabile del '73 con portineria.

A. SERIM 562.9801 libero via Montevideo (Mercati Generali) 3 camere cucina bagno piano 1° L. 170 milioni.

AERONAUTICA [illegible] alto libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 95 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

[illegible] da L. 45 milioni [illegible] cucina servizi zona Regio Parco termoascensore rate pari affitto. Tel. 812.5640.

AFFARE ultimo alloggi[illegible] mq [illegible] edificio rifatto soggiorno cucina 2 camere pressi corso Marconi. Tel. 812.5640.

CASA pressi piazza Robilant libera 2 alloggi di mq 80 e 190 mansarda mq 50 cortile mq 140. Serim 562.9801.

CORSO Francia Borgata Paradiso salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo verandato. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Monte Cucco prestigioso alloggio ingresso studio salone 3 camere 3 servizi cucina cantina box. Tel. 582.2777.

I.G.I. 663.5440 corso Sebastopoli ristrutturato 6° piano soggiorno 3 camere cucina bagno sottotetto mq 100 L. 345 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano pressi ascensore ampio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 174 milioni.

I.G.I. 663.5440 Mirafiori 5° piano ascensore 2 arie finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno veranda.

I.G.I. 663.5440 S. Rita attico panoramicissimo ristrutturato soggiorno con cottura 2 camere bagno terrazzo verandabile.

PIAZZA Statuto piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi, Grimaldi Elite 505.917.

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917.

VIA Don Prinotti alloggio ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 582.2777.

> **VIA ROMA**
> **via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.**

[illegible] stabile [illegible] condizioni ingresso camera tinello [illegible] bagno L. 83 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO elegante palazzina ultimo alloggio mq 138 ampio parco box finiture accurate da vedere. Tel. 405.2928.

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione 400 mila mq ville schiera/singole panoramiche giardino [illegible] km 15 To/Nord. Accettiamo permute. Tel. [illegible].

[illegible]O casetta indipendente mq 100 su 2 piani [illegible] terreno [illegible]bile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.



LIGURIA

A Borghetto Santo Spirito L. 118 milioni soggiorno cucinino servizi bal[illegible] a 300 mt dal mare. [illegible] 0182 992.599.

[illegible] L. [illegible] milioni a Ceriale [illegible] ampio bilocale [illegible] letto già arredato balcone [illegible]. Tel. 0182 992.161.

[illegible] L. 86 milioni a 100 mt mare in villa mansarda [illegible] ultimare 80 mq abitabili. Tel. 0182 471.239.

DI[illegible] MARINA [illegible] impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare [illegible] L. [illegible] milioni. T[illegible] 019 675.640.

[illegible] sulla prima collina rustico [illegible] due piani 60 [illegible] abitabile [illegible] giardino antistante [illegible] milioni. Tel. 0183 404.011.

PIETRA LIGURE ordinatissimo [illegible] arredato posteuto L. 165 milioni. Studiokra 019 612.543.

[illegible] **LIGURE** 100 mt [illegible] balcone ordinato arredato occasione L. 168 milioni. Fondocasa 019 615.851.

COSTA AZZURRA

[illegible] centro [illegible] lusso mono/bi/trilocali da L. 58 milioni. [illegible]. Interim 011 599.762.

[illegible] a Nizza centro in costruendo mono/bi/trilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.

ANTIBES pressi 500 mt mare [illegible]ggio provenzale ultimi magnifi[illegible] alloggi villette da L. 150 milioni. ISIT 817.7687.

CANNES Riviera Francia in prossimità delle spiagge, Casinò e [illegible] Festivals vendesi superbo appartamento [illegible] mq, decorato (affresco [illegible]le) più [illegible] sul tetto [illegible] pergolato di 35 mq, quattro locali (salone con camino), cucina arredata lussuosamente, 3 bagni (jacuzzi), possibilità [illegible]. Prezzo 2,5 milioni FF.. Tel. 00334.93.39.90.00 - 00334.93.60.00.25

CAP MARTIN lato Montecarlo grande [illegible] p[illegible] in villa sul mare vista mozza[illegible] [illegible] offerta. Italgest 0184 449.072.

COSTA [illegible]RRA Juan Les Pins monolocale solo da tinteggiare, cucina indipendente, terrazzo, [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. [illegible].

[illegible] **JUAN** [illegible] residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO confine appartamenti, complesso residenziale, vista mare L. 135 milioni. Diomme tel. 0143 78.906.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 460 mila - trilocale da FF. 610 mila. Ideale investimento o seconda casa. Sceglieteli. Tel. 0033 493.261.300.

NIZZA fronte [illegible] in [illegible] palazz[illegible] [illegible]nolocali con garanzia affitto da L. [illegible] milioni. ISIT 817.7687.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALPIGNANO capannone industriale [illegible] mq cortile 1500 mq possibilità dividere in 2/3 lotti. Caruso 405.0005.

LA CASSA [illegible] artigianali mq 600 [illegible] con [illegible] villa padronale giardino indipendente. Tel. [illegible].

LOCALI piano terra e seminterrato [illegible] mq 110 a 500 cortile privato adatti vari usi pressi via Bologna. Tel. 812.5640.

MOLINETTE vicinanze ottimo locale uso magazzino laboratorio ufficio 75 mq libero L. 90[illegible]. Inv. Imm. Tel. [illegible]6283.

Immobiliare Acquisto 6

[illegible]RINO CITTA'

ALLOGGIO medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 617.8000.

Affitti Offerte 7

TORINO CITTA'

PIED-A-TERRE elegantemente [illegible] mansarde mono/bilocali [illegible] [illegible] screzione. Di Salvatore 561.7183.

[illegible]RINO PROVINCIA

SANSIC[illegible] Residence 19 stagione e festività raffinato 4 posti letto e referenziati. Tel. 932.2681 - 0337 201.798.

LIGURIA

BORGHETTO affitto gennaio e febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. [illegible] mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

NATALE Capodanno Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente [illegible] bi/trilocali 4/7 posti letto. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI [illegible]

RIVOLI via Arnaud a sinistra di via Piol affittasi ufficio 1° piano in palazzotto Liberty giardino interno. Telefonare 011 957.2844 orario [illegible].

Affitti Domande 8

[illegible] CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vi[illegible] in deroga a transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Te[illegible]7.2222.

CITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 669.6921.

Autoveicoli 9

A. [illegible] massima valutazione paga[illegible] contanti. Via S. [illegible] 32 To Tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. [illegible].

AUTOGILL[illegible] acquista [illegible] vetture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.

7.000.000 vendo Mercedes 190 E perfette condizioni meccanica e carrozzeria. Telefonare al 735 1295.

Viaggi e Vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Sorriso 0182 642.623 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

[illegible] vicino mare. [illegible] 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel [illegible] Verde gran veglione di fine anno L. 85 mila cenone compreso. Per soggiorni di più giorni L. 80 mila pensione completa. Albergo omnicomfort. Tel. 019 487.283.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, [illegible] continua. Telefonare 011 479.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[illegible] Villa Aranci *** 0183 [illegible] servizi comforts scelta menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** 0183 61.980 sul mare S. Silvestro pensione e cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 760 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

[illegible] Capodanno in internet con musica dal vivo a laiguoglia Hotel Delfino *** 0182 690.036 fronte mare http://www.onda.it/hdelfino/index.htm.

[illegible] albergo tranquillo, terrazzo, confortissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.824

[illegible] offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero verde 167 814.037.

Matrimoniali 11

CENTRO [illegible] [illegible]ONI [illegible] SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 8, angolo corso Vinzaglio, Torino. [illegible] 011 561 1055.

Varie 12

A.A. [illegible] **M.C.** 334.692 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

[illegible] **GIOIELLI** compra oro argento preziosi monete francobolli valutando [illegible] massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

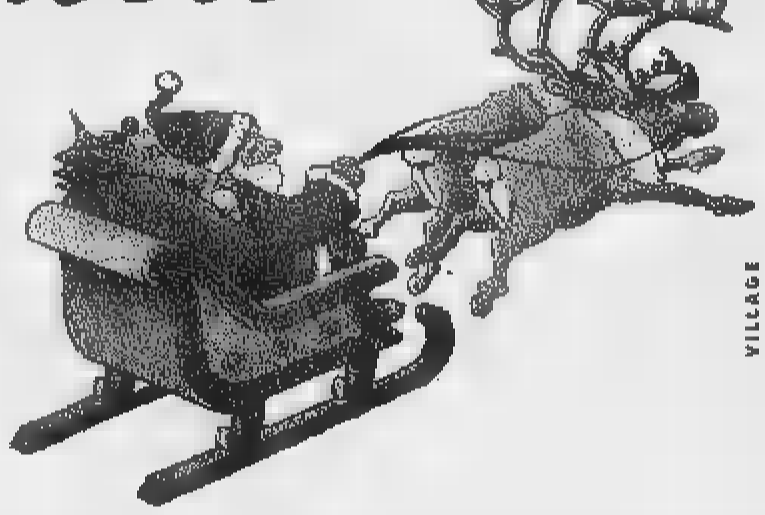
[illegible] acquista oro [illegible]genteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

SE [illegible] TI APRE
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO
[illegible], 18 - TORINO

Metti un mostro sotto l'albero.



BN-20 ★ PC Synchronized in ambiente Windows® ★ 2MB ★ L. 699.000 iva compresa



Nuova Casio Business Navigator.

Con i nuovi modelli Business Navigator, più facili, potenti, versatili, la collezione delle Digital Diary Casio oggi fa davvero paura. A partire da L. 79.000 potete fare un regalo utile e intelligente a chi deve ricordarsi mille cose e pianificare i propri impegni. Segnatelo sulla vostra Digital Diary Casio.

CASIO
THE NEW AGE OF TECHNOLOGY

VILLAGE

MISTER ELECTRONICS
TORINO - VIA BARBAROUX, 6 - TEL. 582.03.53
(Portici di Piazza Castello)

Con l'arrivo del giudice unico, dal 20 febbraio cambia la geografia delle sedi giudiziarie

Preture, chiudono Chieri e Avigliana

E in Canavese cancellate Rivarolo, Cuorgnè e Strambino

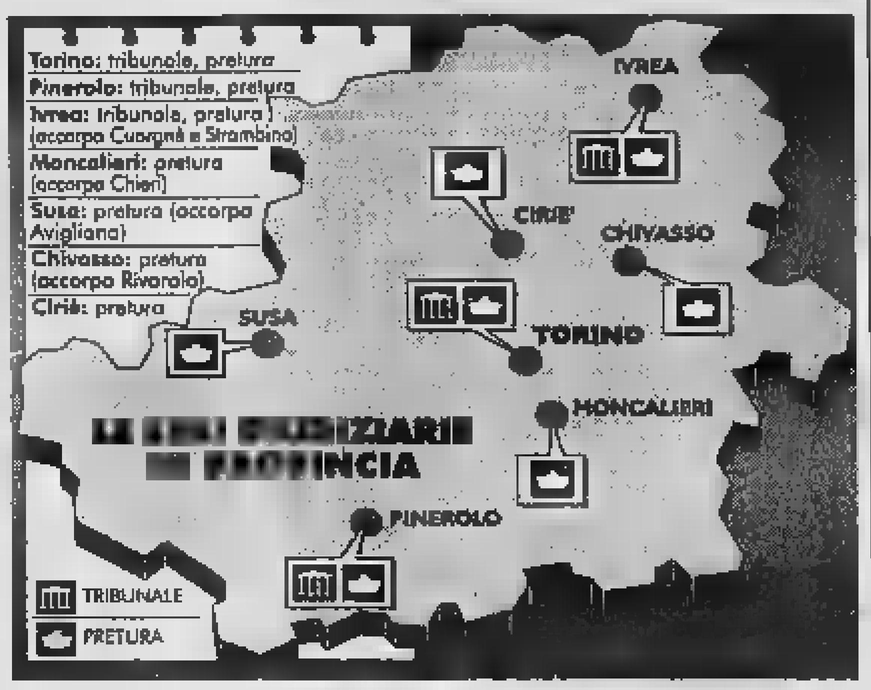
Tagli in [illegible] per [illegible] preture della provincia [illegible] l'arrivo del giudice unico, in base allo schema del de[illegible] legislativo che «cancella» [illegible] tutt'Italia 249 sezioni pretorili staccate. Entro il 20 febbraio saranno emanati i provvedimenti definitivi, l'entrata in vigore è previ[illegible] per l'estate prossima. La pretura di Chieri è accorpata a Moncalieri, quella di Avigliana con Susa. In Canavese, la pretura di Rivarolo [illegible] accorpata [illegible] Chivasso, [illegible] quelle di Strambino [illegible] Cuorgnè vanno con Ivrea. Immediate [illegible] reazioni [illegible] sindaci e addetti ai lavori, [illegible] in testa gli avvocati. «La pretura [illegible] Chieri? Un'oasi [illegible] efficienza nel [illegible] delle altre strutture della giustizia». Tutti d'accordo, gli av[illegible]ti [illegible] nel contestare [illegible] decisione di accorparla con Moncalieri. «E' un provvedimento che danneggia l'amministrazione della giustizia, dove al massimo le sentenze arrivano dopo [illegible] anno. Ciò significa penalizzare non solo gli operatori, [illegible] anche i cittadini», dice l'avvocato Luigi Sodano. Dello stesso parere il collega Giovanni Tarrocchione: «Siamo al paradosso. Qui a Chieri non mancano i casi, [illegible] ci sono poche pratiche pendenti perché il pretore Giorgio Gianetti lavora [illegible] ritmo intensissimo». Anche il sindaco di Chieri, Aldo Vergnano, critica gli effetti della riforma [illegible] ministro di Grazia e Giustizia: «Questa decisione significa impoverimento della città, perché costringerà gli abitanti di tutta la zona a una maggiore mobilità, anche per ottenere giustizia in tempi ragionevoli».

Per decenni la pretura di Avigliana è stato un punto di riferimento per gli abitanti della Bassa Val di Susa e Val Sangone, ed ora in base alle nuove disposizioni verrà spostata nella sede di Susa. La notizia non è piaciuta al sindaco di Avigliana Remo Castagneri: «Da una delle più importanti città [illegible] Valli - dice Castagneri - stiamo diventando il fanalino [illegible] coda». [illegible] questo ultimo decennio è stato perso l'ufficio delle imposte e del registro, e l'ufficio di collocamento: «Ora però vogliamo una compensazione, con una sede distaccata dell'ufficio delle entrate, [illegible] colloca[illegible] [illegible] potenziamento del servizio del giudice di pace». In effetti ad Avigliana rimarrà solo il giudice [illegible] pace per risolvere i piccoli problemi. La sede giudiziaria della città dei due laghi era considerata dai legali, una delle più funzionali: nell'arco di ogni anno venivano di[illegible] [illegible] media [illegible] civili, 300 penali e 100 cause di lavoro. Osserva [illegible] pretore Nicola Fuiano: «L'accorpamento di Avigliana con [illegible] non contribuirà sicuramento [illegible] snellire le pratiche [illegible] il maggior disagio sarà per i cittadini di Giaveno e della Val Sangone. La situa[illegible] verrà agevolata solo se [illegible] dato maggior potere al giudice di pace». Il sindaco nei prossimi giorni prenderà posizione nelle sedi competenti e si appellerà ai parlamentari per [illegible] [illegible] potenziamento dei servizi indispensabili per i cittadini.





Sopra Aldo Vergnano (Chieri) e a fianco Remo Castagneri



Sindaci e avvocati: «Il provvedimento penalizza un gran numero di cittadini»

Anche se erano nell'aria da tempo, [illegible] Canavese, questi accorpa[illegible] [illegible] hanno mancato di [illegible]tare polemiche. Non sono passati neppure 15 anni, infatti, da quando a Cuorgnè e Strambino si investirono centinaia di milioni per acquistare e ristrutturare gli immobili oggi occupati dagli uffici pretorili. «Si fa di tutto - commenta Matteo Garetto, primo cittadino strambinese - per avere ogni tipo di servizio nella propria città, [illegible] poi dobbiamo vederli sparire». Da Cuorgnè, il sindaco Giancarlo Vecca Cavelot annuncia battaglia: «Essere accorpati a Ivrea è un disservizio grave, soprattutto per coloro che abitano nelle nostre vallate. Chi decide queste trasformazioni dovrebbe prima parlare con chi vive ed opera nel territorio».

[illegible] suscitato qualche sorpresa, invece, l'accorpamento di Rivarolo con Chivasso. «Avremmo preferito Ciriè - dice il sindaco Edo Gaetano -, più affine [illegible] per dimensione sociale e culturale. Chivasso ha un respiro più metropolitano, anche se è più facilmente raggiungibile per chi non ha l'automobile». La trasferta a Chivasso, però, sarebbe solo una soluzione temporanea: l'attuale mandamento della pretura rivarolese, infatti, potrebbe [illegible] futuro essere accorpato al giudice unico di Ivrea.

«Ci sono buone possibilità - aggiunge Gaetano -, ma ci vorrà almeno un anno». Una tale soluzione sarebbe gradita anche all'ombra delle «rosse torri», dove da tempo si lotta per un tribunale la cui competenza abbracci tutto il territorio canavesano.

Nell'Usl 8

Gli esami si prenotano per telefono

Sarà sufficiente una telefonata per p[illegible] esami diagnostici e visite specialistiche: d[illegible] 29 dicembre, nei quattro distretti sanitari dell'Usl 8, [illegible] abolite le code agli sportelli. E' una novità importante che coinvol[illegible] Moncalieri, Nichelino, Chieri [illegible] Carmagnola: l'azienda sanitaria 8, la più popolata del [illegible]emonte, [illegible] tra le prime della regione ad attuare [illegible] servizio di prenotazione telefonica. I citta[illegible] potranno chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12 (Carmagnola: 96.92.903, Chieri: 94.11.762, Moncalieri: 69.30.410, Nichelino: 62.74.991). [illegible] dovranno tenere a portata di [illegible] l'impegnativa del medico per riferire i dati indicati [illegible] documento: l'addetto fisserà [illegible] giorno e l'ora della prestazione desiderata. «Rimangono fuori dalla prenotazione telefonica solo [illegible] prestazioni che, a [illegible] [illegible] loro specificità, richiedono un rapporto diretto tra l'operatore dell'Usl e il cittadino - ha precisato Pietro Panarisi, direttore sanitario dell'Azienda 8 -. Ad esempio gli esami di fisiatria».

Accesso diretto, dal 29 dicembre, senza necessità di prenotazione, per gli esami di laboratorio (sangue, urine) anche a Chieri: il servizio è già attivo a Moncalieri, Nichelino e Carmagnola. [c. odd.]

Soddisfatti i sindaci di Caselle e S. Francesco

Verrà tassato il rumore provocato dagli aerei

Diventa regionale [illegible] tassa sul rumore prodotta dagli aerei, grazie [illegible] un articolo inserito nella finanziaria. E' soltanto il primo passo, ma il risultato, certo, è significativo. Sono concordi i sindaci di Caselle [illegible] San Francesco al Campo che da anni rivendicano migliori standard qualitativi di vita per i loro cittadini. La richiesta era stata formulata, qualche tempo fa, dall'Ancai, l'Associazione nazionale dei Comuni aeroportuali, con un emendamento alla finanziaria. «Si tratta [illegible] un'imposta erariale suppletiva - commenta soddisfatto il primo cittadino di San Francesco, Adriano Coriasso, che è anche responsabile Ancai per il Nord-Ovest - che le compagnie dovranno versare oltre alla [illegible] [illegible] approdo, qualora superino la soglia di rumorosità prevista dalle normative». Finalmente, dunque, dopo anni di richieste continue le comunità in area aeroportuale potrebbero poter usufruire di quei fondi necessari all'insonorizzazione degli edifici, e al recupero ambientale [illegible] [illegible] particolarmente colpite [illegible] fenomeno rumore. «Così dovrebbe ess[illegible] - prosegue Coriasso -. Mi pare mol[illegible] importante lo specifico riferimento [illegible] la tassa dalle Regioni dovrà poi passare [illegible] Comuni e ai privati». Dello [illegible] parere [illegible] che il sindaco di Caselle Giovanni Rosito: «E' sicuramente un risul[illegible] positivo. Noi non chiediamo nulla [illegible] particolare, [illegible] soltanto quanto ci è dovuto per i disagi che siamo costretti a sopportare». Da risolvere [illegible] rimane soltanto il problema del [illegible]. «Un grosso problema - conclude Coriasso - [illegible] di importanza basilare. Per risparmiare tempo abbiamo deciso, qualche giorno fa, di at[illegible] [illegible] spese [illegible] [illegible] centraline [illegible] monitoraggio che ci consentano di zonizzare [illegible] territorio, in modo che quando verrà finalmente approvato il decreto legge sugli interventi saremo pronti». [n. ber.]

Vittima un astigiano

[illegible] ucciso da un camion a Pralormo

Un pensionato di [illegible] anni ieri [illegible] travolto e [illegible] da un camion alle porte di Pralormo. La vittima si chiamava Giovanni Gonella, abitava a Cellarengo, in provincia di Asti, nella frazione Cascina Menabò [illegible] Sotto choc il conducente del Tir, Fiorenzo Rigato, [illegible] anni, di Poirino, stradale Savona 94.

L'autista non ha potuto far nulla per evitare la tragedia: si [illegible] trovato di fronte all'improvviso il pensionato, a piedi, in mezzo alla strada quasi nascosto dall'oscurità. Gonella si è fermato ad acquistare del pane mentre stava tornando a casa. Ha parcheggiato la sua auto in un piazzale lungo la statale ed ha raggiunto la panetteria che si trova nell'altro lato della carreggiata. Uscito dal negozio ha cercato [illegible] attraversare la strada aspettando un varco nel traffico, [illegible] non si [illegible] accorto del pericolo ed è finito [illegible] il camion diretto [illegible] Poirino.

Villafranca, arrestato

[illegible]

Ruba in chiesa [illegible] viene arrestato dai carabinieri dopo appena dieci minuti. In carcere è finito Lino Dalla Manica, 40 anni, abitante a Villafranca in via Trento 29. L'uomo l'altra sera [illegible] entrato nella chiesa dei Cappuccini: ha atteso che [illegible] pensionata andasse a depositare un'offerta, lasciando per un attimo la borsa sulla panca, per derubarla del borsellino.

L'uomo si [illegible] allontanato, ma la donna, appena si è resa conto di ess[illegible] stata derubata, è uscita in strada e si è imbattuta in [illegible] pattuglia dei carabinieri, impegnati a svolgere un servizio antirapina.

I militari dalla descrizione fornita dalla donna si [illegible] ricordati che pochi minuti prima avevano notato l'uomo per le vie di Villafranca.

Sono riusciti [illegible] rintracciarlo dopo pochi minuti e [illegible] arrestarlo.

Venaria, in caserma

[illegible] all'ospedale

Credeva fosse una bottiglia d'acqua: l'ha arraffata e ne ha bevuto un [illegible]. Invece era ammoniaca e solo per fortuna Andrea Corrias, un militare di 19 anni, residente a Druento in via Velasco 11/2, non è [illegible] [illegible]. Il giovane, in forza al primo reggimento logistico Monviso di Venaria, ha avuto la prontezza di vomitare il liquido. Dopo un primo ricovero a Venaria, è stato curato nel reparto [illegible] otorinolaringoiatra delle Molinette: oggi verrà ricoverato all'ospedale militare [illegible] interrogato dai superiori. Il fatto è avvenuto l'altra sera nei bagni della caserma di via Montrassino, dove Corrias, da aprile, presta servizio di leva [illegible] fante. «Mi sono alzato dal letto intorno a mezzanotte - ha raccontato il [illegible]gazzo ai medici del pronto soccor[illegible] dell'ospedale di Venaria dove gli [illegible] [illegible] praticata una lavanda gastrica - e ho raggiunto il bagno: avevo sete, ho visto [illegible] c'era una bottiglietta da mezzo litro [illegible] da quella ho bevuto».

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ **PINEROLO, TRATTORI.** Consiglio comunale aperto ieri sera a Pinerolo per dibattere i problemi del mondo agricolo. Fra i relatori il presidente della Coldiretti Carlo Gottero. Davanti al Comune e all'antistante centrale piazza Vittorio Veneto per tutta la serata hanno stazionato i trattori. Durante il dibattito sono stati evidenziati i numerosi problemi sollevati negli ultimi tempi dai coltivatori di[illegible]ti.

■ [illegible] Prima l'hanno invitata a salire in auto in via Pietro Cossa a Torino, do[illegible] Doris Agboile, prostituta nigeriana di [illegible] anni, di solito attende i suoi clienti. Poi, i due uomini di [illegible] età, l'hanno portata in auto fino a Caselle in via Malanghero in mezzo ai campi. Lì l'hanno aggredita [illegible] sbattuta fuori dall'auto e sono fuggiti [illegible] 300 mila li[illegible] rubate dalla borsetta della ragazza.

■ **OULX, ARRESTATO.** Rocco Resce, 31 anni, residente a Bussoleno in via Torino 12, è stato arrestato [illegible] carabinieri [illegible] Oulx per violenza, resistenza a pubblico ufficiale [illegible] lesioni personali. I carabinieri [illegible] Oulx [illegible] intervenuti nella discoteca Le Arca[illegible] di Savoulx per sedare [illegible] rissa, ma Rocco Resce ha reagito con calci e spintoni. Il maresciallo Carlo Barlaam, di Oulx, ha riportato una contusione ad un ginocchio giudicata guaribile in 15 giorni.

■ [illegible] **NOMADE.** I carabinieri hanno arrestato ieri mattina intorno alle 11 L.M., una nomada di 16 anni proveniente dall'accampamento di Settimo. [illegible] zingara è stata sorpresa mentre rubava in un alloggio [illegible] via San Ciriaco 21.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Diretto a casa al volante della sua «Uno», Roberto Vitiello, 24 anni, residente a Brandizzo, via Montesanto 47 (con lui la moglie Barbara Bortolotto, 23 anni), in stradale Torino, nell'abbordare la curva della «Rivoira», ha invaso la corsia opposta e si è schiantato [illegible] un'altra «Uno». Alla guida di questa seconda vettura era Emanuele Serra, [illegible] anni, pure di Brandizzo, via Volta 43. Tutti e [illegible] [illegible] ricoverati in ortopedia a Chivasso. Al Vitiello i carabinieri hanno ritirato la patente.

■ **CHIVASSO, CONCERTO.** Stasera, alle 21, in occasione del Natale, nella chiesa parrocchiale Madonna di Loreto, ai Cappuccini, [illegible] degli allievi dell'Istituto musicale comunale «Leone Sinigaglia», [illegible] la direzione artistica del professor Riccardo Ariagno. Si esibirà anche la jazz band diretta [illegible] maestro Mauro Panaioli.

■ [illegible] **CRI.** La Croce Rossa di San Francesco al Cam[illegible] organizza un corso di volontari che prenderà [illegible] via il prossimo gennaio al Centro sociale. Le lezioni si [illegible] ogni due settimane ed i moduli per le iscrizioni sono disponibili nella sede Cri di via Roma 1.

Con l'arrivo del giudice unico cambia [illegible] geografia delle sedi giudiziarie. Protestano [illegible] sindaci

Il ministro Flick cancella tre preture

Dal 20 febbraio spariscono Rivarolo, Cuorgnè e Strambino

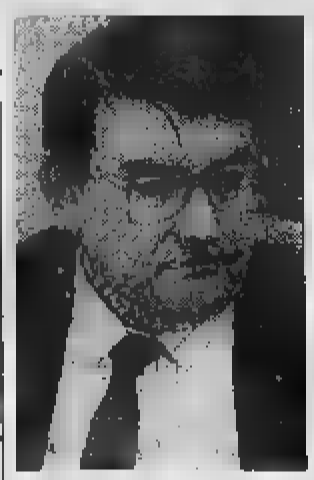
Cuorgnè e Strambino accorpate [illegible] Ivrea, Rivarolo a Chivasso: è questo il futuro [illegible] preture canavesane, con l'imminente introduzione della figura del giudice unico. Lo schema di decreto legislativo, infatti, preve[illegible] il «taglio» [illegible] tutta Italia di 249 sezioni distaccate [illegible] pretura.

Entro il [illegible] febbraio saranno emanati i provvedimenti definitivi, l'entrata in vigore è prevista per l'estate prossima.

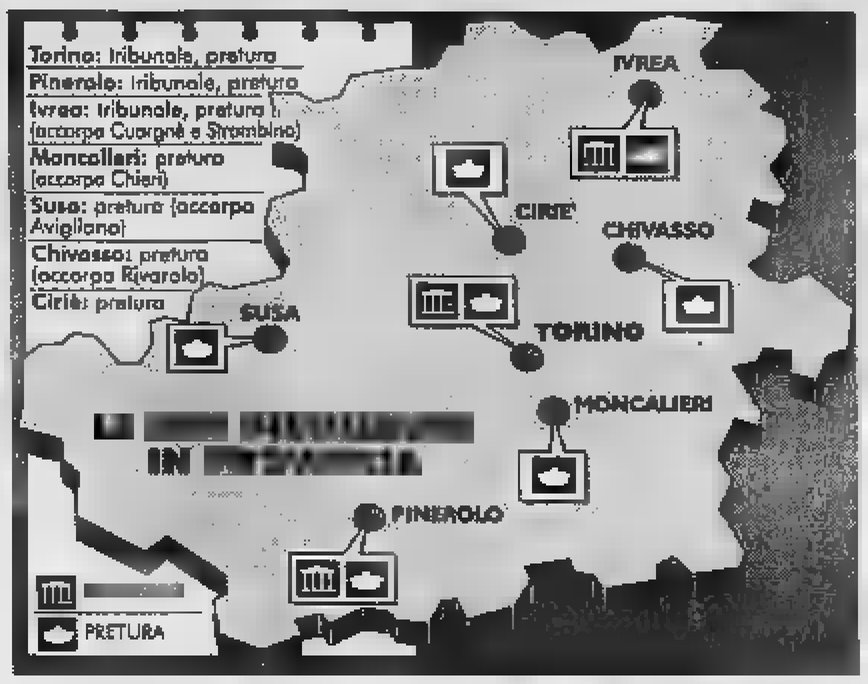
Anche se erano nell'aria da tempo, questi accorpamenti non hanno [illegible] di suscitare polemiche. Non [illegible] passati neppure 16 anni, infatti, da quando a Cuorgnè [illegible] Strambino si investirono centinaia [illegible] milioni per acquistare e ristrutturare gli immobili oggi occupati dagli uffici pretorili. «Si fa di tutto - commenta Matteo Garetto, primo cittadino strambi[illegible] - per avere ogni tipo di [illegible]rvizio nella propria città, e poi dobbiamo vederli sparire». Da Cuorgnè, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot annuncia battaglia: [illegible] accorpati a Ivrea è un disservizio grave, soprattutto per coloro che abitano nelle nostre vallate. Chi decide queste trasformazioni dovrebbe prima parlare con chi vive ed opera nel territorio».

Ha suscitato qualche sorpresa, invece, l'accorpamento di Rivarolo con Chivasso. «Avremmo preferito Ciriè - dice il sindaco Edo Gaetano -, più affine [illegible] noi per dimensione sociale e culturale. Chivasso ha un respiro più metropolitano, anche se è più facilmente raggiungibile per chi non ha l'automobile». La trasferta a Chivasso, però, [illegible] solo una soluzione temporanea: l'attuale mandamento [illegible] pretura rivarole[illegible] infatti, potrebbe in futuro essere accorpato al giudice unico di Ivrea. «Ci sono buone possibilità - aggiunge Gaetano -, ma ci vorrà almeno un anno». Una tale soluzione sarebbe gradita anche all'ombra delle «rosse torri», dove da tempo si lotta per un tribunale la cui compe[illegible] abbracci tutto il territorio [illegible] «Sarebbe la cosa più naturale - sottolinea Pietro Cecchin, presidente dell'Ordine degli avvocati di Ivrea -, sfruttando i [illegible] di un'area che è già unita ed omogenea sotto molti altri aspetti». Giudizio positivo, infine, per la [illegible]zione a Chivasso di [illegible] sede di[illegible] del tribunale di Torino: «Significa - dice Cecchin - che si punta a decongestionare le grandi strutture giudiziarie. La sede [illegible] Ivrea, quindi, [illegible] dovrebbe più correre [illegible] pericolo di essere accorpata a Torino».

Mauro [illegible]



Il sindaco [illegible] Cuorgnè Giancarlo [illegible] promette battaglia sulla vicenda preture: «Non si è tenuto conto delle esigenze [illegible] chi abita nelle nostre vallate»



Colpito mentre caricava bombole di anidride carbonica, è morto all'ospedale

Operaio ucciso dal carrello elevatore

Disgrazia a Pont-St-Martin, la vittima abitava a Romano

Investito [illegible] un carrello elevatore, [illegible] finito in ospedale ed è morto dopo poche ore: Luigi Poma, 53 anni, di Cascine di Romano, [illegible] dipendente della ditta Saci di Pont-Saint-Martin, specializzata nel trasporto [illegible] bombole di anidride carbonica. Subito dopo l'incidente, l'uomo era cosciente, sembrava che il carrello elevatore l'avesse solo colpito alle ginocchia. In ospedale [illegible] Ivrea, i medici del pronto soccorso diretto dal primario Biagio Spaziante lo hanno visitato: ma, appena arrivato, l'operaio ha perso conoscenza, [illegible] rimasto un'ora in rianimazione senza che i medici potessero far nulla per salvarlo. I carabinieri di Donnas sono andati subito nella sede della Saci, in via San Giorgio Dora a Pont-Saint-Martin, per avviare le indagini. L'incidente è avvenuto alle 11 nel piazzale, alla guida del carrello elevatore c'era Domenico Monetta, 39 anni, di Quincinetto, che [illegible] caricando bombole su un [illegible]mion. Poma sarebbe sbucato da un lato: Monetta non avrebbe potuto vedere [illegible] collega, perché era «coperto» da un camion parcheggiato sul piazzale, [illegible] non è riuscito ad evitarlo. L'urto [illegible] scaraventato a terra Poma, che [illegible] stato [illegible] colleghi. L'operaio lascia la moglie Pasqualina Verrecchia, 52 anni, [illegible] tre figli: Maria Teresa, di 28, sposata e residente a Pavone Canavese; Sara, 24 anni, e Claudio, [illegible] 18.

[c. l.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible] al supermercato

PAVONE. I carabinieri hanno arrestato domenica [illegible] due giovani marocchini (Mourin Makmouk, [illegible] anni, di Cuorgnè, e Abdlhak Lafsahi, 22 anni, di Torino) per furto. Le manette sono scattate al supermer[illegible] Bennet, dove avevano rubato oggetti [illegible] alimenti per un milione.

[illegible]ti per i «coca-party»

IVREA. Erano finiti alla sbarra con l'accusa di aver spacciato cocaina, dopo essere stato coinvolti in un'inchiesta che aveva già portato a giudizio altri [illegible] imputati. Alberto Zanellato, 35 anni, di Ivrea, e Valentino Barbiero, 42 anni, di Samone sono invece stati assolti [illegible] tribunale.

Ex Cral in gestione alla Pro [illegible]

ROMANO. Una delle strutture più caratteristiche di Romano Canavese, l'ex Cral, ristrutturato e messo a nuovo, sarà gestito dalla Pro Loco. Lo ha deciso il Consiglio comunale.

Albiano, [illegible] i prezzi [illegible] loculi

ALBIANO. La giunta ha firmato un contratto [illegible] la ditta Ediltek di Lessolo per la realizzazione di una cinquantina di [illegible] loculi. L'acquisto avviene tramite la prenotazione presso gli uffici comunali. I prezzi variano da un minimo di [illegible] milioni e [illegible] mila per i residenti e da [illegible] milioni [illegible] mila a [illegible] milioni e 600 mila per i non residenti.

Vigili [illegible] in assemblea

AGLIE'. La segreteria regionale del Sulpm, sindacato dei lavoratori di polizia municipale, ha indetto un'assemblea aperta a tutti i vigili urbani piemontesi che si tiene, a partire dalle 15, [illegible] centro sociale comunale di Agliè. In discussione il contratto nazionale di lavoro e altri problemi della categoria. Al termine visita al castello e cena al «Sole».

DOVE & QUANDO

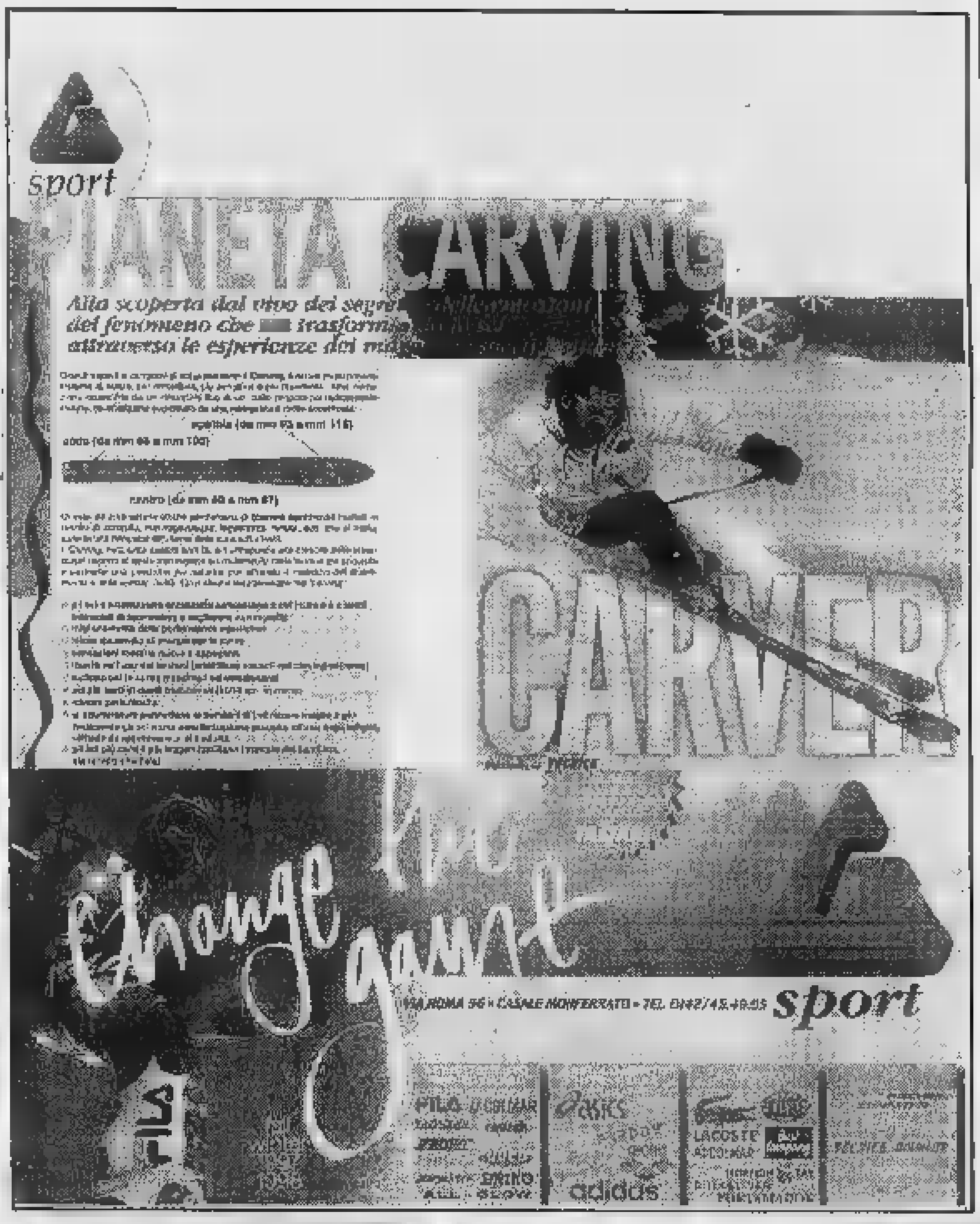
DANZA [illegible] La compagnia di danza del Teatro Nuovo [illegible] Torino si esibisce alle 10,30 al Teatro dell'Oratorio di Pont Canavese nello spettacolo «L'albero millenario», basato sulla musica delle «Quattro stagioni» di Vivaldi. Sempre a Pont si terrà domani sera, alle 21, nel bocciodromo «Le Tur» il Concerto di Natale, giunto alla decima edizione. A esibirsi saranno i [illegible]cisti dell'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese».

[illegible] NATALIZI. Alle 21, nel salone [illegible] San Giovanni Canavese (frazione di Castellamonte), le cantorie parrocchiali di San Martino e San Giovanni propongono insieme il loro concerto [illegible] Natale. Sempre alle 21, nel salone comunale di San Giorgio, il gruppo di solidarietà con il Terzo Mondo «Amici di Lalla» organizza uno spettacolo canoro. Alla [illegible] ora, nel salone dell'Olmetto di Borgofranco, concerto della Filarmonica.

[illegible] inaugura nella chiesa di Santa Marta a Caluso, dove [illegible] esposta sino al 31 dicembre, [illegible] fotografica che documenta il viaggio dei membri del comitato di solidarietà nel paese terremotato di Valtopina. La rassegna [illegible] visitabile tutti i giorni [illegible] 14 alle 17 (domenica dalle 10 alle [illegible] il giorno di Natale dalle [illegible] alle 13).

[illegible] CHIUSURA. Ultimo giorno, oggi, per visitare all'Old Cannon's Bar di San Benigno la mostra «Incontro di due artisti al bistrot» che presenta opere [illegible] Tamburi [illegible] Pierre Octave Fasani (apertura dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19,30). E ancora per oggi, dalle 8 alle 17, si può vedere alla scuola media di Strambino la rassegna didattica «Natura nella città, città nella natura».





Rosignano, regali di prestigio sono proposti dalla Cantina sociale

Vini «selezionati» per Natale

E opere del pittore Novelli sulle etichette

Dischi e cd

«Spice Girls» e altri idoli

CASALE. Una volta era il vinile, adesso è la musicassetta, ma meglio [illegible] il cd: la musica è un regalo da sempre.

Era regalo, impalpabile (ma quanto prezioso e gradito!) fin da quando l'innamorato sotto la finestra faceva la serenata alla [illegible] bella e quando al fronte, nelle pause delle battaglie, la paura e la lontananza da [illegible] si esorcizzavano [illegible] il [illegible] di un'armonica.

La musica resta un regalo che testimonia gioia, affetto, ma anche condivisione di emozioni e di sentimenti.

«Quest'anno - spiega il titolare di Discomania, in via Benvenuto Sangiorgio 9/B - [illegible] c'è un titolo che tiri in modo particolare». A seconda del target gli orientamenti oscillano: da «Antologia» dei Pooh ai successi delle «Spice Girls», adulate [illegible] prattutto dalle ragazzine, alla musica celtica di «Enja» che sa creare una suggestiva atmosfera, a «Let's talk about love» di Celine Dion.

Un altro idolo delle ragazzine, che lo alternano alle «Spice Girls», è rappresentato dai «Backstreet Boys» che hanno soppiantato i «Take That». E, ancora [illegible] i giovanissimi, gli «Han[illegible]» e gli «Aqua».

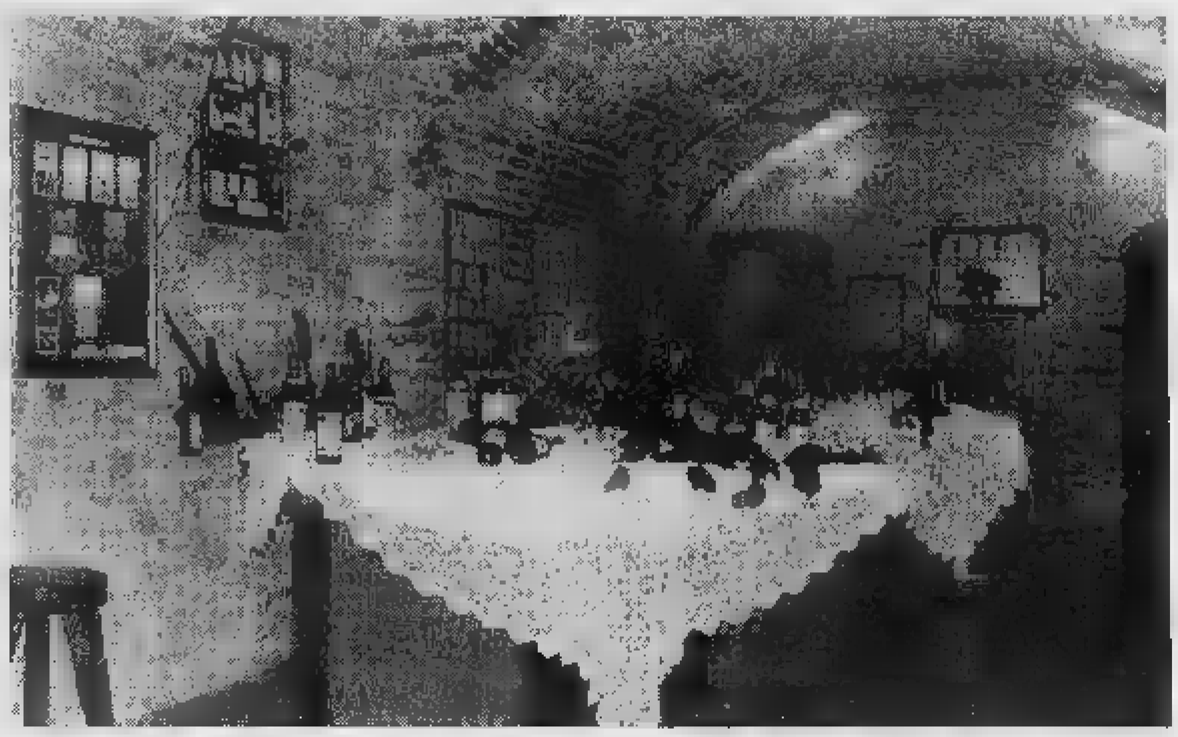
E' il momento, tra gli italiani, di Antonella Ruggiero, l'ex vocalist dei «Matia Bazar» che ha rispolverato i vecchi motivi interpretati nel gruppo e li ripropone con arrangiamenti nuovissimi; anche Ramazzotti tiene in pugno il proprio pubblico.

«Buone soddisfazioni, poi, dalla musica classica - commenta il titolare di Discomania - Si [illegible] il bruno, [illegible] nel periodo natalizio più che altro l'opera, piuttosto che il personaggio. Pavarotti ha perso agli occhi del pubblico classico un po' del [illegible] smalto a [illegible] della sempre più estesa contaminazione pop, e Muti [illegible] è poi così tanto amato. Meglio i Karajan e i Bernstein».

Ma più di tutti spadroneggia, questo Natale, Maria Callas, nel venticinquesimo [illegible]sario della morte. Non solo cd e cassette, [illegible] anche i suoi video sono molto richiesti.

E a proposito di video, Discomania ha anche una vasta scelta di «Play station», videogiochi su compact disc che spopolano in tutti i generi e funzionano a tutte le età. I prezzi oscillano [illegible] le [illegible] mila e le 89/109 mila.

«C'è un pubblico molto attento a tutte le novità in questo settore - spiegano a Discomania -. Sono giochi che si possono svolgere individualmente, [illegible] anche in compagnia, basta avere un compact disc e dotarlo degli accessori idonei. Il divertimento è assicurato».



Vini prestigiosi da regalare, in [illegible] delle festività natalizie. Ora, anche in Cantina, è possibile fare shopping

DONI PER «VIVERE LA NEVE»

Ampia scelta: dagli sci classici all'attrezzatura da «carving»

CASALE. E' l'anno esplosivo del «carving», il nuovo modo di an[illegible] sugli sci, appreso dall'America, dove già lo si pratica da anni. Lo scorso anno ha fatto il proprio ingresso in Italia e, dopo la prima [illegible] di approccio, l'inver[illegible] sciistico 1997/98 ne vede una estesa applicazione, soprattutto nella fascia giovane che abbrac[illegible], grosso modo, il decennio di età compreso tra i 15 e i 25 anni. Sono gli sciatori che si erano entusiasmati per lo snowboard e che adesso ritornano agli sci «sciancrati».

La possibilità offerta dal carving è quella di «vivere la [illegible]tagna» a tutto raggio.

L'utilizzo dell'attrezzatura adatta, da carving appunto, [illegible] anche di evadere dai luoghi circostritti e spaziare [illegible] il ripido e il piatto, tra la neve fresca e la ghiacciata, tra le cunette più insidiose.

«E' la grossa novità di quest'anno - conferma il titolare di G. Sport, a Casale, in via Roma -. Naturalmente i primi a sperimentarlo [illegible] i ragazzi, mentre gli sciatori più tradizionalisti preferiscono ancora stare a guardare».

L'entusiasmo è grande, le possibilità offerte sia a livello amatoriale che agonistico sono notevoli. Naturalmente, è importantissimo scegliere l'attrezzatura adatta.

Non è soltanto questione di marche, [illegible] [illegible] un'estrema personalizzazione per ottenere i migliori risultati.

Così come ogni pilota automobilistico ricerca [illegible] notevole cura e pazienza i pneumatici più adatti alla propria auto, così il carver dove scegliere con attenzione gli sci, gli scarponi, le piastre e gli attacchi.



Molte le idee regalo per gli sciatori

Un'ampia possibilità di scelta è garantita da «G. Sport», grazie alla lunga esperienza nel [illegible] sciistico, supportata da notevole competenza.

Secondo l'abilità degli atleti, il carving si può praticare con o senza bastoncini. Il segreto sta nell'innovativo sistema di [illegible]vature che consentono inclinazioni particolari, senza compensazione di busto.

Tra l'altro, anche se si riscontra ancora cautele, il carving viene scientificamente indicato come sport adatto anche agli atleti più giovani: prove tecniche ne hanno dimostrato l'efficacia anche con fanciulli che [illegible] [illegible] [illegible] molta dimestichezza [illegible] questa nuova disciplina. Da «G. Sport» oltre all'attrezzatura specifica (per il carving, [illegible] anche per tutte le altre specialità sciistiche), si può [illegible] [illegible] [illegible] scelta di capi d'abbigliamento sportivi adatti alle esigenze anche più specifiche, per [illegible] la neve fino alla massima vetta.

ROSIGNANO. «Auguri di buon Natale a tutti i clienti della Cantina sociale di Rosignano». Il presidente Roberto Coppo li esprime, suggerendo i vini pregiati che rappresentano un'ottima idea strenna natalizia.

Tra l'altro, la cantina sociale di Rosignano chiude soltanto nei giorni di Natale, Capodanno ed Epifania. Altrimenti è aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, e ogni domenica mattina dalle 9 alle 12,30. Quindi, c'è ancora tempo per gli acquisti.

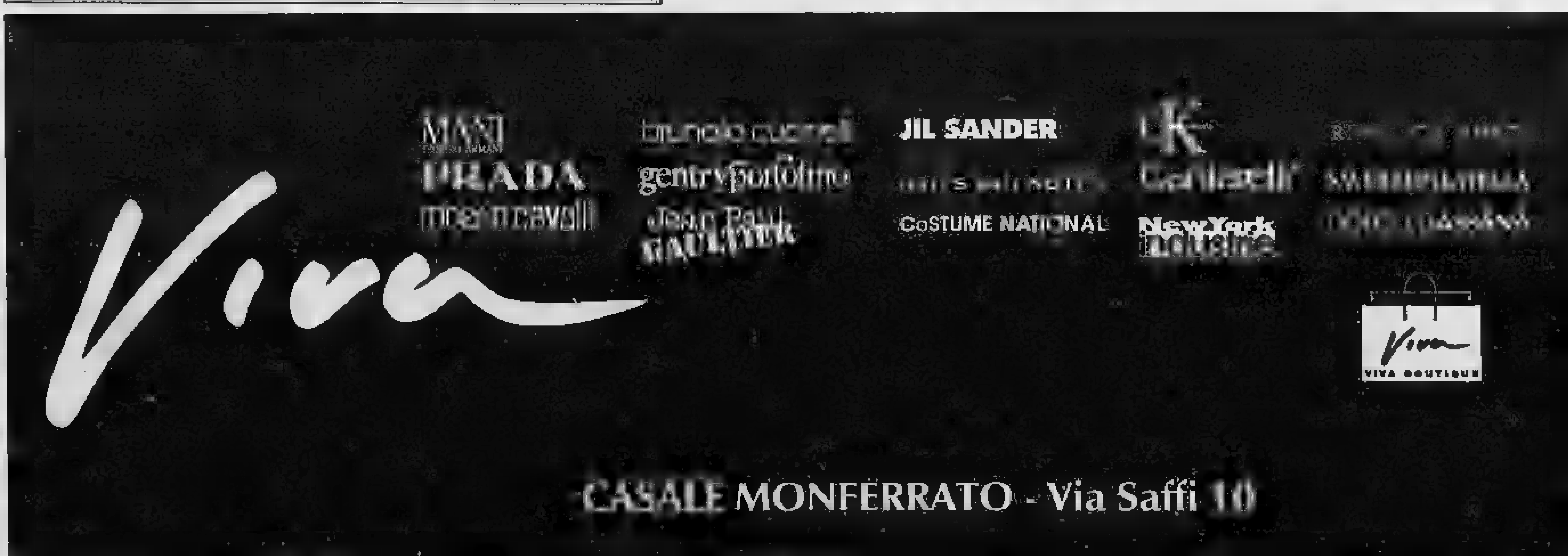
Una delle proposte più prestigiose è rappresentata dai cinque vini della linea «Selezio[illegible]» che [illegible] [illegible] curati con molta attenzione, a partire dal nome scelto tra i termini dialettali piemontesi che rievocano la cantina: Barricato, Bric (che è il Cortese della Selezione), Aruanà (il Grignolino della Selezione), Infernot (ovvero la Barbera della Selezione), Arbi (cioè la Freisa della Selezione).

Ma [illegible] è tutto: q[illegible] cinque prodotti di qualità superiore sono anche caratterizzati da altrettante etichette artistiche, nelle quali sono raffigurate opere d'arte del pittore Paolo Novelli, su un'impostazione grafica che porta la firma di Juricich.

Oltre ai «Cinque della Selezione», si possono trovare anche tutti gli altri vini prestigiosi della Cantina sociale di Rosignano in confezioni regalo natalizie.

Intanto, il presidente Coppo [illegible] che presto (da gennaio) saranno disponibili i vini (Grignolino, Freisa, Bianco) dell'annata 1997 che si preannunciano di qualità eccezionale.

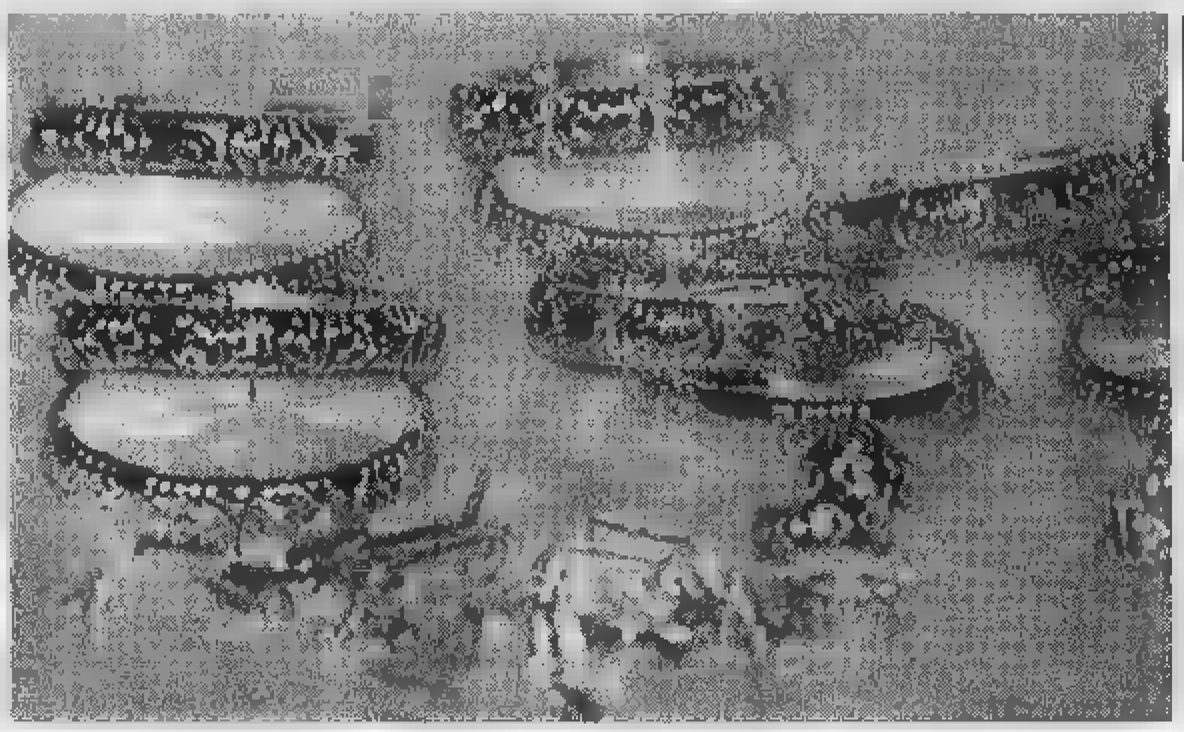
Infine, la Cantina Sociale di Rosignano ha deciso di destinare una parte dei vini di grande qualità alla cosiddetta Riserva Duemila: saranno disponibili al trapasso dal vecchio al nuovo millennio. Chi vuole può prenotarli fin da adesso, perchè sarà confezionato solamente un numero di bottiglie limitato (circa diecimila).



Fra oggetti preziosi e orologeria tantissime possibilità di scelta

In oreficeria per doni di classe

Dagli orecchini agli anelli con brillanti



L'anello è il [illegible] più [illegible] in oreficeria e molti scelgono quello impreziosito [illegible] brillanti [illegible] perle

CASALE. Alta oreficeria alla seconda generazione: al civico 17 di via Saffi, da tre [illegible] i fratelli Adolfo [illegible] Silvia Crotti hanno aperto la gioielleria omonima ereditando dal padre Mauro, che da circa quarant'anni ha un laboratorio di oreficeria a Bozzole, la passione e la competenza [illegible] questo settore.

Da «Crotti Gioielli», in via Saffi, si possono trovare le produzioni di artigianato di ottima qualità di Mauro Crotti [illegible] pos[illegible] richiedere oggetti su misura ed estremamente personalizzati. Inoltre, i fratelli Crotti hanno puntato su griffes di rilievo: ad esempio, su Salvini di Casa Damiani per l'oreficeria e su Mikawa di Casa Damiani per le perle di qualità, in entrambi i casi sono esclusivisti per Casale e tra i pochissimi rivenditori piemontesi, accuratamente selezionati. Un'altra firma importante nel settore dell'oreficeria è [illegible] Chimento, mentre, per quanto riguarda l'orologeria, Crotti Gioielli punta su Eberhard e Pryngeps.

[illegible] è l'anello il dono prettamente natalizio di quest'anno. «Scarsa la richiesta per [illegible] modello di tipo medio - spiega Adolfo Crotti -. La preferenza è per gli estremi: o quello di tipo commerciale a un prezzo più accessibile oppure, ancor più privilegiato, l'anello importante, impreziosito [illegible] brillanti [illegible] perle».

A Natale è principalmente lui a entrare in gioielleria e a scegliere il regalo per lei, ma non è raro che sia anche la [illegible] lei [illegible] scegliere e ad acquistare un anello [illegible] un certo rilievo da regalarsi.

Anche per gli orecchini «questo è il Natale del pezzo importante, impreziosito da brillanti, da indossare al lobo» spiegano i Crotti.

Oltre agli oggetti personali, per i regali di questo Natale [illegible] può puntare all'argenteria: Crotti Gioielli interpreta la collezione della casa alessandrina Goretta.

OCCHIALI SOTTO L'ALBERO

Una strategia per proteggere e valorizzare la propria vista

CASALE. Regalarsi gli occhi a Natale? Può essere l'occasione per pensare che la vista non [illegible] qualcosa [illegible] scontato. Al contrario, il [illegible] rendimento, non soltanto dal punto di vista prettamente ottico, ma, più ampiamente, di qualità e di stile di vita, è direttamente proporzionale all'attenzione che a questo senso viene riservata.

La strategia adottata da «Vederbene» (da quasi mezzo secolo a Casale, prima in via Mameli, fondata nel 1950 da Giuseppe Rosa, poi in via Duomo, dove da quest'anno ha anche ampliato servizi e spazi di esposizione) è articolata appunto [illegible] un trittico di cui sono capisaldi «vedere», «stravedere», «prevedere».

Vedere. «Miopia, ipermetropia [illegible] astigmatismo [illegible] condizioni refrattive che possono influire negativamente sul rendimento scolastico, lavorativo, sportivo» spiega l'ottico Carlo Rosa che, [illegible] la sorella Daniela, da vent'anni gestisce «Vederbene» fondato dal padre Giuseppe. Non sempre gli occhiali indossati per vedere lontano [illegible] anche i più adatti per leggere, lavorare al computer o studiare. Scegliere gli occhiali giusti per una determinata attività equivale a ritardare l'affaticamento di chi lavora o facilitare l'apprendimento [illegible] chi studia. «Ma 10/10 non sono abbastanza» avverte l'ottico e aggiunge: «La nitidezza della vista non è sufficiente a garantire l'efficienza visiva che è l'espressione di [illegible] insieme molto più esteso di abilità visive, integrate tra loro e [illegible] stretta correlazione con tutto l'organismo».



Occhiali per non farsi dimenticare

L'efficienza visiva può essere educata [illegible] dare i risultati miglio[illegible]. Ecco che si inserisce il [illegible] condo parametro della strategia di «Vederbe[illegible]»: «stravedere».

[illegible] «visual training», ovvero l'educazione visiva, trova effi[illegible] applicazione, ad esempio, nella lettura e nello sport, migliorando sensibilmente, in termini qualitativi [illegible] quantitativi, nel primo caso l'abilità di lettura e di conseguenza la comprensione e la [illegible] del testo, nel secondo [illegible] il pieno potenziale d'azione all'atleta.

Infine, il terzo aspetto della strategia: «prevedere» le tendenze della moda. Spiega Daniela Rosa: «Occhiale come ac[illegible]; questa è la parola d'ordine alla soglia del terzo millennio. Si indossano con disinvoltura montature che non ricercano più il marchio dello stilista né del testimonial famoso, perché ciascuno è testimonial di se stesso nell'ambito di un prezioso progetto di valorizzazione del proprio volto».

In boutique

Abiti per sentirsi [illegible] proprio agio

CASALE. Da vent'anni in via Saffi per vestire lei. «Viva Boutique» è il negozio per la donna che non si accontenta [illegible] [illegible] in serie. [illegible] [illegible] questione né di età né di taglia («arriviamo fino alla 52» dice la titolare Ambra): quel che conta è trovare il capo che interpreti sì la moda, ma anche e soprattutto la propria personalità.

Da «Viva» è un desiderio che [illegible] può ampiamente soddisfare. Da una decina [illegible] mesi la boutique si [illegible] trasferita, pur rimanendo nella stessa via (al civico 44), in un negozio più ampio dotato di maggiori spazi espositivi (è dotato, tra l'altro, di cinque vetrine). Una collocazione che si è rivelata eccellente, «ma è soprattutto questa via - dice Ambra - che è molto animata e vivace. da quando, poi, [illegible] stato istituito il centro pedonalizzato, via Saffi, con il vicino parcheggio [illegible] piazza Castello rappresenta l'ingresso alla città». Il trasferimento del negozio, datato 1 marzo 1997 interpreta, dunque, soltanto un'esigenza [illegible] di poter contare su locali più ampi.

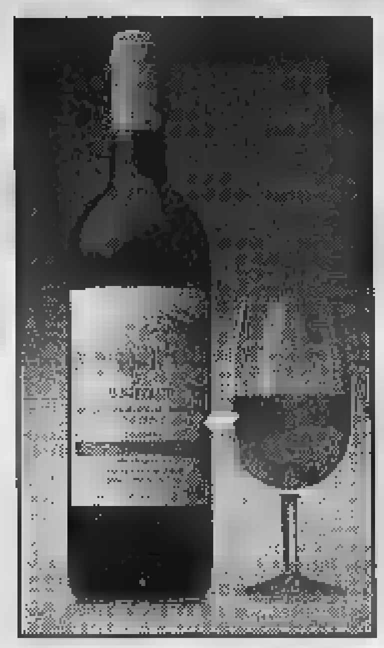
Spiega Ambra: «La donna, indipendentemente dagli stili dettati dalla moda, deve sentir[illegible] essenzialmente se stessa. La griffe può essere indice di buona qualità di un capo, [illegible] l'abito che si indossa deve essere fondamentalmente lo specchio di quel che si [illegible] dentro».

Ecco che, dunque, scegliere un capo [illegible] «Viva Boutique» è anche un esperimento psicologico, teso all'obbiettivo finale [illegible] coincide con un benessere completo. Se ciò che si indossa fuori è espressione [illegible] quel che si prova nell'anima, il risultato è eccellente.

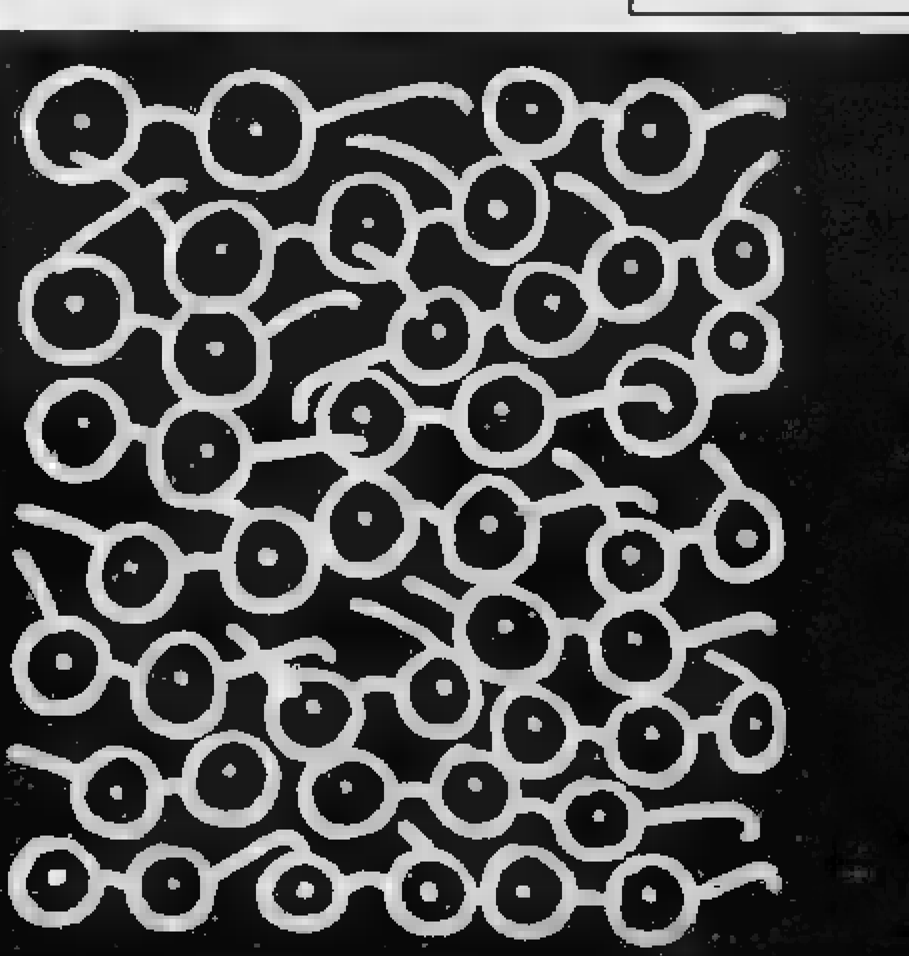
E allora la firma [illegible] [illegible] più l'obiettivo da esibire, ma lo strumento che consente di raggiungere lo scopo di far sentire [illegible] proprio agio, padrona di se stessa, chi lo indossa.

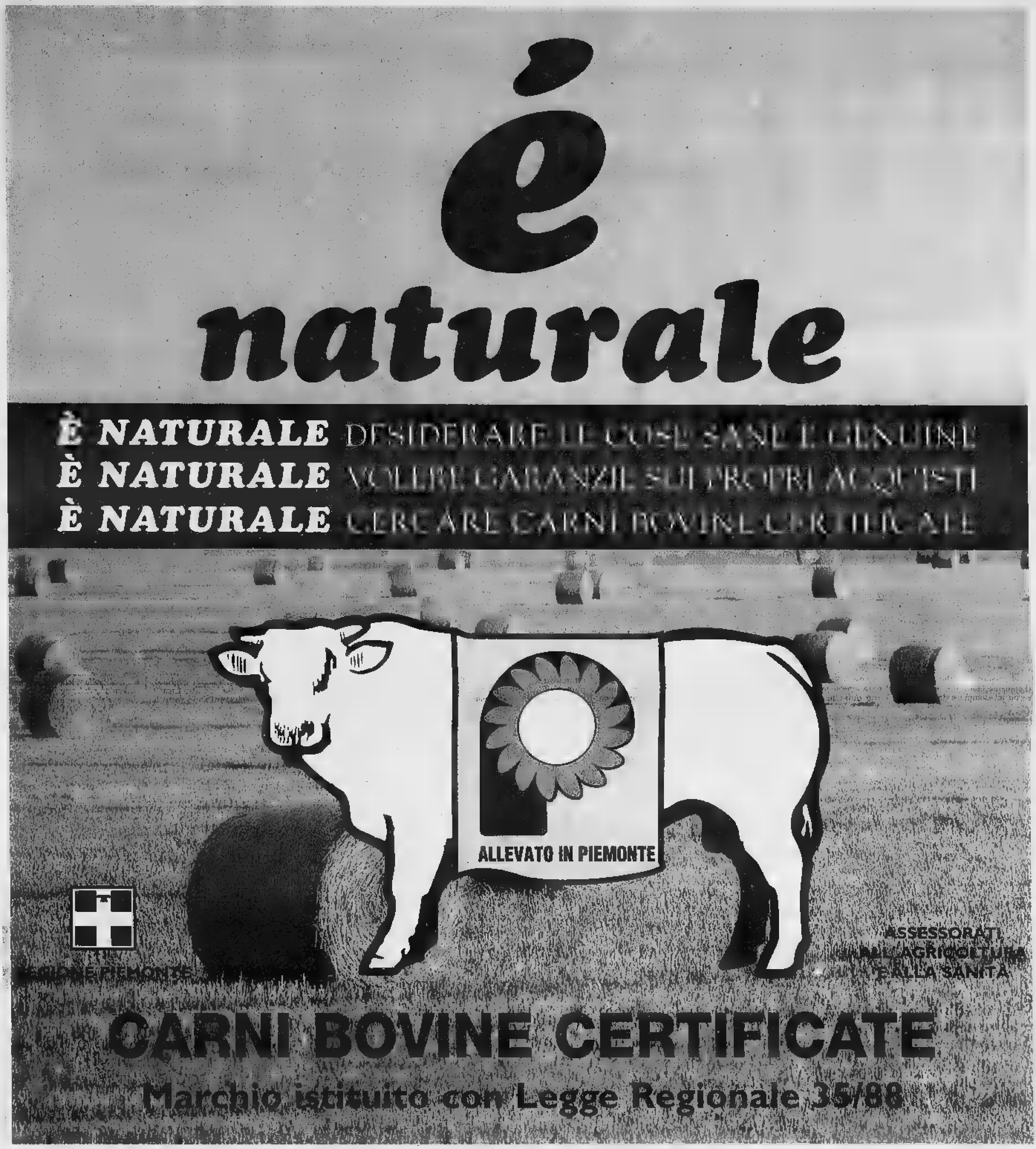
I nomi di prestigio che consentono di esprimere queste esigenze sono molteplici; basta citare Prada, Dries [illegible] Notein, lo stilista belga che sigla [illegible] moda orientaleggiante molto mettibile, Gil Sander per la signora chic, Calvin Klein e [illegible] York Industria, che sono di taglio più frizzante.

Quest'anno la fa [illegible] padrone [illegible] lungo, spiega Ambra. E' uno dei consigli che la titolare di «Viva Boutique» offre alla clientela, in questo periodo non soltanto femminile. Sono molti i «lui» che vogliono fare un regalo importante alla loro «lei». «L'uomo che [illegible] un dono è orientato principalmente sulla firma più conosciuta - spiega Ambra - . E' un dettaglio che dà più sicu[illegible].









ACQUI [illegible]	MACELLERIA DEL RISPARMIO	CORSO [illegible]	0144/324222	MOLARE	MACELLERIA VINCENZO DI AVENOSO V.	VIA ROMA 41	[illegible]
ALESSANDRIA	BORROMEO GIUSEPPE	VIA [illegible] 101	0131/361133	MONTECHIARO D'ACQUI	COOPERATIVA AGRICOLA		
[illegible]	[illegible] SRL DI [illegible] PAOLO	[illegible] ROMA 125	0143/667065		MACELLO [illegible]	VIA [illegible] 7	0174/96184
[illegible]	MICRO [illegible] DI [illegible]	VIA [illegible] LOC. LE [illegible]	0143/667016	MURISENGO	[illegible] DI [illegible]	VIA CHIVASSO 7	0141/993661
BORGO SAN MARTINO	[illegible] F.LLI [illegible]	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 7	0142/429173	NOVI [illegible]	SPACCIO [illegible] DELFITTO R.	STR. SALESIANI 45	0143/76262
[illegible] MARENGO	LEVA CARLA AMERI [illegible]	VIA [illegible]	0131/299182	[illegible]	LA BOTTEGA DEL CENTRO	VIA [illegible] 1/5	0142/809640
CANTALUPO [illegible]	SPACCIO [illegible]	LOC. COLONNE [illegible]	0143/90109	[illegible]	[illegible] DELLA CARNE DI [illegible]	[illegible] ITALIA 32	0142/455484
CASALCERMELLI	TARTARA GIOVANNI	[illegible] CASTELLO 14	0131/279168	S. GIULIANO VECCHIO	BOCCHIO [illegible]	VIA [illegible] 27	0131/387368
CASSANO [illegible]	AZ. [illegible] LA SORGENTINA DI [illegible]	VIA [illegible] 64	0143/47440	SPINETO [illegible]	AZ. [illegible]	VICOLO MOSSI [illegible]	0131/892206
[illegible] SPINOLA	RAVERA CARNI	VIA [illegible] 1	0143/47181	[illegible]	LA BOTTEGA [illegible] CENTRO PAGHISANO	VIA MARIO SILLA [illegible]	0131/812590
CASTELLETTO M.TO	PRAGLIA [illegible]	PIAZZA [illegible] 17	0131/233346	RIVALTA [illegible]	AZ. AGR. [illegible]	S.S.per [illegible] 15	0131/860007
GAVI	MICRO [illegible] DI MONCALVO PAOLO	VIA [illegible]	0143/643150	VALENZA	SVELTO [illegible] DI [illegible] LUCIANO	VIA RIMINI [illegible]	0131/924256
MELAZZO	PETTINATI ALBERTO	[illegible] GIARDINO 17	0144/41139	[illegible] M.TO	SISTO BRUNO	CASCINA ZULLARO 2	0142/925330
[illegible] M.TO	[illegible] BOTTEGA [illegible] CENTRO	VIA [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] MAURO	[illegible]	0144/395227

api
ADERENTE ALLA CONFAPI
Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI

Consorzio Alessandria per lo sviluppo e la razionalizzazione PMI

c.so Roma 35 Alessandria tel.: 0039.131.283411 fax: 0039.131.43115 e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati ■ tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali: ■ fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione ■ della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 20/11/97; IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 29/01/98.

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO

LEGGE 488/92: IL MINISTERO FISSA I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le aziende localizzate nei comuni degli Obiettivi 2 e ■ della Provincia di Alessandria hanno finalmente a disposizione ■ nuova legge 488/92 rielaborata alla luce dell'esperienza maturata dal Ministero dell'Industria, ■ Commercio e dell'Artigianato con i primi due bandi relativi all'anno 1996.

La circolare applicativa della nuova legge, così come rinnovata dal DM 31 Luglio 1997 n. 319, è stata infatti pubblicata sul supplemento ordinario n. 247 della G.U. del 15/12/97: ■ contiene le istruzioni operative, le date ■ apertura e di chiusura dei termini di presentazione delle domande, nonché un nuovo modulo di domanda.

Notevoli sono state le novità del nuovo bando rispetto alla prima e seconda applicazione della legge: ■ riguardano essenzialmente i beneficiari, ■ modulistica ed il business plan, le procedure di presentazione delle domande, gli indicatori utilizzati per la formazione delle graduatorie e le ipotesi di revoca dei contributi.

Vediamole nel dettaglio.

I beneficiari

Premesso che possono utilizzare la legge solo le imprese che, al momento della presentazione della domanda, sono già costituite e regolarmente iscritte al registro delle imprese, sono ammissibili le imprese esercitanti attività estrattiva, manifatturiera e, solo ■ costituite in forma societaria, esercitanti attività ■ servizi nel settori:

- informatica ■ connessi servizi di formazione professionale
- trasferimento tecnologico ed intermediazione dell'informazione
- consulenza tecnico economica

ai quali ■ recente Decreto Ministeriale aggiunge i servizi nei settori:

- telecomunicazione, teledidattica, teleformazione e radiotelevisivi locali
- ambientale.

L'unità produttiva interessata all'investimento dovrà essere ubicata negli Obiettivi 2 e 5b.

Le dimensioni dell'impresa saranno ■ determinanti solo ai fini dell'individuazione dell'intensità di aiuto concedibile compreso tra il 7.5% ed il 20% ESN (per l'approfondimento relativo al calcolo del contributo ed alle spese ammissibili alle agevolazioni si veda l'articolo "Le opportunità della legge 488/92" ■ La Stampa del 16/10/97)

Il modulo di domanda

La modulistica sarà composta da due parti distinte da rendere solidali l'una all'altra al momento della consegna: ■ domanda vera e propria, molto sintetica e semplice da consegnare in originale, ed una scheda più dettagliata contenente osservazioni tecniche, economiche e finanziarie relative al progetto specifico e all'impresa in generale.

La domanda dovrà essere inoltrata ad una delle 27 Banche concessionarie o, se anche uno solo degli investimenti sarà acquistato a mezzo leasing, ad ■ delle società di leasing convenzionate ■ gli stessi Istituti.

Si noti bene, ■ questo proposito, che la società di leasing a cui si inoltra la richiesta ■ agevolazione dovrà essere ■ stessa a cui l'azienda si rivolgerà per l'acquisto di tutti i beni inseriti nella domanda.

Ma il documento più importante sarà comunque costituito dal business plan, composto da una parte descrittiva, obbligatoria per tutti, e da una parte numerica, per i programmi di valore superiore rispettivamente ai 3.000.000.000, se l'impresa è estrattiva/manifatturiera, e a 1.000.000.000, se l'impresa è di servizi.

Al fine di facilitarne l'elaborazione, il Ministero ha elaborato un apposito software utilizzabile anche per la redazione della parte tecnica della domanda.

La procedura di presentazione delle domande

Solo per questa prima tranche, sarà possibile presentare la domanda di contributo fino al 28 Febbraio 1998 e ■ prevede, per quanto riguarda ■ spese ammissibili, ■ retroattività al 1° Gennaio 1997.

Quando ■ legge entrerà a regime, il MICA aprirà due bandi all'anno aventi sempre la stessa cadenza, per ciascuno dei quali sarà disponibile il 50% dello stanziamento annuale, salva una diversa ripartizione dei fondi determinata da particolari esigenze.

L'ipotesi di operatività più plausibile sembra essere la seguente:

1° - 31 Gennaio
Primo bando per la presentazione domande

1° Febbraio - 30 Aprile
Istruttoria svolta dalla Banca Concessionaria

1° - 31 Maggio
Pubblicazione graduatorie a ■ del Ministero dell'Industria

1° - 31 Giugno
Erogazione contributo primo bando. Secondo bando per presentazione nuove domande

1° Luglio - 31 Ottobre
Istruttoria svolta dalla Banca Concessionaria

1° - 31 Novembre
Pubblicazione graduatorie a cura del Ministero dell'Industria

1° - 31 Dicembre
Erogazione contributo secondo bando

Per ciò che attiene alle modalità di erogazione, essa avviene ■ regola in ■ tranche annuali di pari entità erogate alla ■ data; solo se l'ultimazione del programma di investimenti è prevista entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda, il beneficiario potrà optare per il ricevimento di due sole quote annuali ■ pari importo.

Gli indicatori per la formazione ■ graduatoria

Ai tre indicatori già esistenti nella precedente 488, ossia il valore dei mezzi propri investiti nell'iniziativa rispetto all'investimento complessivo ammissibile, il numero degli occupati creati dall'iniziativa rispetto all'investimento complessivo ammissibile ed il valore dell'agevolazione massima concedibile rispetto ■ valore dell'agevolazione richiesta, si aggiungono altri due criteri: il criterio regionale ed il criterio ambientale.

La Regione Piemonte si è distinta positivamente individuando i punteggi applicabili alle diverse iniziative, in particolare considerando indifferente il settore merceologico e l'ubicazione dell'azienda, e attribuendo invece la priorità ai progetti consistenti nella costruzione di un nuovo impianto produttivo o nell'ampliamento degli impianti preesistenti.

Per ciò che attiene all'indicatore ambientale, esso premierà le aziende attive nel percorrere ■ politiche industriale ■ alla riduzione dell'impatto ambientale e/o dei consumi di risorse naturali.

I motivi di revoca dei contributi

La nuova ■ sarà infine più severa nei confronti delle imprese che ■ rispetteranno la destinazione d'uso degli impianti descritta in domanda ■ i valori indicati al momento ■ presentazione della richiesta di agevolazione ai fini della formazione delle graduatorie: a tale scopo ■ Ministero precisa ■ sarà effettuata una valutazione a consuntivo al fine di rilevare gli eventuali scostamenti rispetto ai valori iniziali degli indicatori, prevedendosi la revoca dei contributi nel caso in cui ■ evidenziato uno scostamento medio complessivo del 20% o uno scostamento relativo ■ un singolo indicatore del 30%.

Barbara Viotti

CI SCUSIAMO CON I LETTORI SE, A CAUSA DELLO SCIOPERO DELLA TESTATA, QUESTA PUBBLICAZIONE NON È POTUTA USCIRE GIOVEDÌ 18 DICEMBRE COME PREVISTO.

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE CHE SI RINNOVANO

Dal buon esito della prima ■ seconda applicazione della Legge 488/92 nel corso dell'anno 1996 nasce oggi, in seno al Ministero dell' Industria, del Commercio e dell'Agricoltura, un progetto di riforma degli incentivi alle imprese.

■ Ministero ■ infatti avviando una riflessione sulla necessità di procedere ad una operazione di riordino "orizzontale" delle leggi di agevolazioni alle imprese principalmente finalizzato alla semplificazione delle procedure.

Ci si è infatti accorti che troppi sono gli elementi non omogenei delle diverse normative agevolate: i soggetti – che si sovrappongono per competenza riducendo drasticamente la certezza applicativa –, le procedure, i tempi di erogazione troppo lunghi – ■ pensi ai 6/8 mesi di istruttoria della legge 46/86 per la ricerca applicata –, la diversità dei criteri di istruttoria ■ di valutazione tra le diverse leggi, nonché la diversa durata del divieto ■ distrazione dall'azienda degli impianti agevolati – 5 anni dall'■ a regime per la 488/92, 3 anni dalla dichiarazione di fruizione delle ■ per la 341/95 etc... –.

Un primo passo verso un'organizzazione più lineare degli incentivi, è stata la creazione di ■ Direzione Generale per la gestione delle agevolazioni in ■ al Ministero dell'Industria, a cui dovrebbe seguire la realizzazione di alcuni "sportelli unici" dislocati sull'intero territorio nazionale e operanti quali punti di riferimento per tutte le agevolazioni di provenienza ministeriale.

Le aziende potranno attingere ad un unico fondo di stanziamenti per gli aiuti alle imprese e le procedure delle agevolazioni ■ saranno ricondotte a sole ■ tipologie distinte per diversi obiettivi e caratteristiche di istruttoria:

a) procedimento automatico: basato ■ autodichiarazioni dell'impresa richiedente, sarà veloce (risposta del MICA entro 30 gg.) ed ottimale per agevolare investimenti di piccola portata;
b) procedimento valutativo: basato su documentazioni più dettagliate, richiederà ■ MICA una valutazione dell'azienda richiedente e del progetto sotto il profilo tecnico, economico e finanziario, (risposta entro 6 mesi) e sarà preferibile per agevolare programmi organici di investimento;
c) procedimento negoziale: basato su di una negoziazione diretta tra Pubblica Amministrazione e impresa privata.

Per l'effettuazione delle istruttorie il Ministero si servirà di soggetti privati, probabilmente Istituti di Credito, che ricopriranno ■ ruolo di "gestori" delle diverse agevolazioni.

Ma il vero e proprio esito finale del futuro disegno di legge dovrà essere l'unificazione dei tempi ■ dei modi ■ erogazione dei contributi ministeriali, nonché la standardizzazione delle tecniche di calcolo degli incentivi.

Se sarà compito del legislatore individuare di volta in volta con propria legge la forma tecnica ■ incentivo – contributo in conto capitale, contributo in conto interessi, credito d'imposta, bonus fiscale etc... –, sarà invece compito del Ministero prestabilire che tutti gli aiuti alle imprese siano espressi in "ES" (Equivalente Sovvenzione), ossia tramite una percentuale massima di intensità di aiuto rispetto all'ammontare delle spese ammissibili in domanda, variabile a seconda dell'ubicazione dell'azienda e delle sua dimensioni.

B.V.

SERVIZIO GIOVANI IMPRESE

LEGGE REGIONALE 22/97 "NUOVA IMPRENDITORIALITÀ"

Comunichiamo agli interessati che i termini per la presentazione delle domande, ■ valere sulla predetta legge, saranno riaperti dal 1° al 31 gennaio 1998.

Il Servizio Giovani Imprese dell'API di Alessandria è a disposizione sia per fornire le necessarie informazioni che per redigere la domanda in oggetto. Tel. (0131) 28.34.34

Il Presidente e l'API di Alessandria augurano

Buone Feste



OSSERVATORIO SUI TASSI ORDINARI

				BREVE TERMINE				MEDIO-LUNGO TERMINE		
DATA	PRIME RATE ABI (fine mese) (I)	RIBOR A 3 MESI (media mensile) (II)	DIFF RIBOR 3 MESI PRIME RATE ABI	MINIMO A BREVE TERMINE (I)	DIFF SU PRIME RATE ABI	MEDIO SUI PRESTITI IN C/C (I)	■ RATE ABI	MEDIO A M/L TERMINE A IMPRESE (I)	DIFF SU PRIME RATE ABI	DIFF SU RIBOR A 3 MESI
31/12/96	9,875	7,297	-2,6	7,48	-2,4	11,35	1,5	9,10	-0,8	1,8
31/01/97	9,625	7,274	-2,4	7,31	-2,3	11,16	1,5	8,84	-0,8	1,6
■	9,500	7,403	-2,1	7,20	-2,3	10,92	1,4	8,74	-0,8	1,3
31/03/97	9,375	7,463	-1,9	7,15	-2,2	10,72	1,3	8,84	-0,5	1,4
30/04/97	9,375	7,181	-2,2	7,08	-2,3	10,61	1,2	8,66	-0,7	1,5
31/05/97	9,375	6,879	-2,5	6,96	-2,4	10,48	1,1	8,67	-0,7	1,8
■	9,375	6,918	-2,5	6,81	-2,6	10,32	0,9	8,04	-1,3	1,1
31/07/97	9,000	6,807	-2,1	6,73	-2,3	10,18	1,2	8,12	-0,9	1,2
31/08/97	9,000	6,895	-2,1	6,67	-2,3	9,96	1,0	8,36	-0,7	1,5

Fonte: (I) BANCA D'ITALIA (II) COMITATO GESTIONE ATIC

Legenda: PRIME RATE ABI: tassi rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente. I dati non comprendono la commissione di massimo scoperto pari a 1/8 (0,125) di punto percentuale a trimestre. Valori di fine periodo.
RIBOR A 3 MESI (ROME INTERBANK OFFERED RATE): tasso della lira interbancaria a 3 mesi lettera
■ A BREVE TERMINE: media mobile mensile del corrispondente tasso decadale sugli impieghi a ■ termine delle imprese.
MEDIO SUI PRESTITI IN C/C: media mobile mensile del corrispondente tasso decadale
MEDIO A M/L TERMINE: media mobile mensile del corrispondente tasso decadale

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 23 Dicembre 1997 — Redazione: Via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa in: 263.360

Iniziativa della Confartigianato, segreto l'itinerario che sarà seguito

Tir «lumaca», ma a sorpresa

Oggi traffico a rischio anche in città

Manifestazioni sono in programma dalle 9 alle 11: coinvolti pure i taxisti e gli autisti di furgoni. E' polemica con le altre associazioni di categoria

[illegible]. «Operazione lumaca» oggi anche ad Alessandria e in alcune località della provincia. Quali? gli organizzatori non le indicano, per non «rovinare» la sorpresa. Si sa soltanto che la manifestazione sarà [illegible] nell'arco di due ore, dalle 9 alle 11 di stamane. La manifestazione è indetta, in tutta Italia, dalla Confartigianato e all'«operazione lumaca» aderisce anche la Libera artigiani alessandrina, in particolare il settore dell'autotrasporto. Camion, Tir, furgoni, qualche taxi, percorreranno lentamente, appunto a passo di lumaca, determinate arterie o tratti di strade opportunamente scelte, per rallentare la circolazione, [illegible] però bloccarla.

«Scusate il ritardo - dicono gli autotrasportatori della Libera artigiani -, rallentiamo oggi per non fermarci domani». E aggiunge Valerio Bellero, presidente provinciale della Libera artigiani-Confartigianato: «Si [illegible] di un'operazione volutamente limitata nel tempo per ridurre al minimo il disagio della popolazione. Sentiamo la necessità di esprimere il [illegible] dissenso verso il governo che ha confermato l'intesa, relativamente alla ripartizione tra assistenza e previdenza, raggiunta con i sindacati senza il consenso del lavoro autonomo».

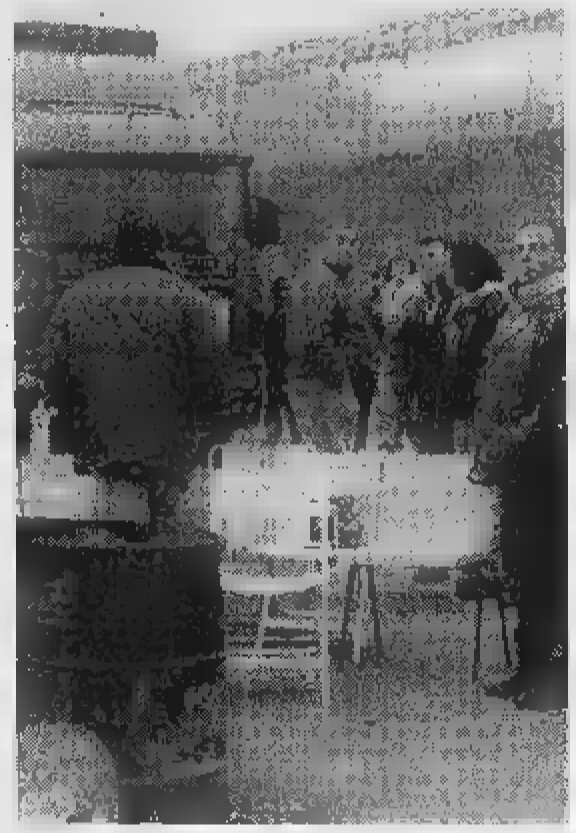

Il presidente Valerio Bellero

Secondo la Confartigianato, come di altre associazioni del lavoro autonomo, il governo per raggiungere il riequilibrio [illegible] gestione pensione del lavoro dipendente, su cui grava un forte deficit, «scarica gli oneri sulle spalle di rischia in proprio».

Non aderiscono alla manifestazione le altre due associazioni dell'artigianato, Cna e Casa. «Evidentemente - dice Bellero, polemicamente - ritengono sufficienti le pseudo concessioni e le promesse dal governo, comunque devono rispondere loro ai propri associati, noi siamo certi di interpretare i sentimenti di tutta la categoria».

Alla «Operazione lumaca» sono interessati tutti gli artigiani del comparto trasporto, sia per conto terzi sia per conto proprio. Quanti aderiranno alle due ore di protesta percorreranno con i loro automezzi i tratti stradali individuati procedendo nel rigoroso rispetto dei limiti di velocità imposti dal codice della strada. «Si eviteranno - spiegano - comunque cortei od altre manifestazioni non autorizzate che possano compromettere la sicurezza della circolazione».

Franco [illegible]


La protesta contro il governo del settore autotrasporto della Confartigianato approda in provincia. Camion e furgoni percorreranno tratti stradali importanti rispettando rigorosamente i limiti di velocità

PRIMO PIANO

Alessandria
Scuole occupate appello dei presidi
Scendono in campo i presidi contro l'occupazione delle scuole. Chiedono a prefetto e provveditore di ripristinare la legalità. PAG. 42

Alessandria
Treni, in arrivo tessere settimanali
Da gennaio in provincia si potranno sottoscrivere tessere ferroviarie settimanali. PAG. 43

Acqui
E' già nel mirino il futuro tribunale
Proteste ad Acqui dopo l'annuncio che il tribunale resterà, ma con il giudice unico. E Casale attende una decisione. [illegible]

Tortona
Lanciato l'allarme per le piogge acide
Allarme piogge acide a Tortona. E' stato lanciato dopo l'analisi dell'acqua piovana raccolta durante un monitoraggio ambientale. PAG. 43

In città e a Tortona

Stasera ultime compere in notturna

Anche questa sera ad Alessandria e a **Tortona** ci sarà possibilità di fare shopping dopo cena. I sindaci hanno autorizzato l'apertura dei negozi sino alle 23. E non mancano le trovate per rendere più vive le vie del centro: ad Alessandria ci saranno trampolieri e musicisti per le vie, come stabilito nel programma dell'iniziativa «Voci, musiche e immagini per il Natale», realizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni di commercianti e artigiani, «Trata birata» e Conservatorio «Vivaldi».

A Valenza, per lo «shopping prezioso» si levano voci discordi: «Ormai l'arrivo di tanta clientela è la norma - spiegano alla gioielleria di Flora Pasetti - [illegible] c'è il "boom"». Anche a «Spazio [illegible]» si lavora [illegible] un «tantino meno dell'anno scorso». Più o meno stesso ritornello alla «Fabbrica dell'oro». Non ci sarà la prevista iniziativa di Comune e comitato «Valenza è...»: la caduta della [illegible] ha impedito di portare un gregge coi pastori in piazza. [r. c.]

Rapina ieri pomeriggio nella sede dell'Aci, all'ora di chiusura

Assaltato lo sportello del Pra bandito fugge con tre milioni

[illegible]. Rapinatori agli sportelli dell'Aci. Ieri pomeriggio, qualche minuto prima delle 5, gli impegati stavano abbassando le serrade - gli uffici al pubblico chiudono alle 17 - e un [illegible] ha approfittato di una distrazione ed è entrato.

[illegible] armato e ha minacciato gli impiegati chiedendo di consegnargli il contenuto del cassetto delle pratiche dell'ufficio del Pubblico registro. «Un bottino [illegible] - hanno raccontato dall'Aci -: solo qualche milione e questo ha fatto imbestialire il rapinatore. Daltronde gli incassi erano quelli delle due [illegible] di apertura degli uffici, che accettano i pagamenti dalle 15».

Il rapinatore è riuscito a racimolare solo 3 milioni e questo lo ha innervosito, gli impiegati si sono spaventati. «Erano atterriti - raccontavano i colleghi - tanto che in un primo momento [illegible] riuscivano a ricordare nulla di quell'uomo».

Ma il bandito non [illegible] solo, un complice lo aspettava nel piazzale antistante. Da una prima sommaria descrizione sembra si [illegible] di due uomini sui quarant'anni, e sembra siano fuggiti a piedi, anche se probabilmente un'auto era ad attenderli parcheggiata poco distante.

Sono intervenuti gli agenti delle volanti della questura per i primi accertamenti e le indagini [illegible] invece condotte dalla sezione della squadra mobile.

Gli uffici dell'Aci non sono nuovi ai «blitz» dei banditi: due anni fa era stata svaligiata la cassaforte. I ladri erano entrati il sabato sera e si erano costruiti sul posto una chiave per aprire il forziere, anche in quel caso però il bottino non [illegible] stato ingente. [a. m.]

[illegible]

Africano finisce in cella

[illegible] E' [illegible] Farid Aricha, 45 anni, il marocchino fermato dalla polizia per omicidio colposo (la morte come conseguenza di altro reato), occultamento di cadavere, omissione di soccorso, furto, detenzione e spaccio di stupefacenti, stesse imputazioni contestate a Cristina Bossi, 30 anni, di Quargnento, e Duilio Arnoldi, di 37, che [illegible] stati denunciati. L'uomo è accusato di aver fornito droga a Roberto Lenaz, 31 anni, via Galileo Ferraris, rinvenuto cadavere in una roggia nelle colline vicino a S. Salvatore, e di averlo abbandonato ancora in vita. Lenaz si era sentito male dopo una dose di cocaina. Secondo l'accusa, Aricha, Bossi, Arnoldi, spaventati, l'avevano [illegible] sull'auto [illegible] donna per disfarsene, dopo avergli sottratto il portafoglio con 2 milioni e un telefono. Aricha, che nega, difeso da Giovanna Rizzardo, è comparso davanti al gip Perelli, che ha ordinato l'arresto. [e. c.]

Arriva il via libera della prefettura al cambio di denominazione

La «Serenissima» ad Acqui

Piazza Allende intitolata a S. Marco


Pagliarini all'inaugurazione delle vie

ACQUI. «Un Natale sereno, anzi Serenissimo». E' stata la prima battuta di alcuni acquesi quando ieri hanno appreso la notizia che la prefettura ha concesso il nulla osta per mutare il nome di parte di piazza Allende in piazza San Marco.

Pochi mesi fa, nei giorni successivi all'incursione dei secessionisti nel campanile di piazza San Marco a Venezia, con tanto di rudimentale blindato, il gruppo consiliare della Lega Nord chiese al sindaco Bernardino Bosio d'intitolare una piazza proprio al patrono di Venezia. Bosio si riservò alcuni giorni di riflessione, mentre le opposizioni scesero in campo contro la proposta, giudicata da molti «inopportuna».

A distanza di alcuni mesi, in prefettura hanno dato l'assenso a quella che tecnicamente viene definita «ridenominazione». Un provvedimento che [illegible] già interessato a febbraio altre vie della città. «Sono soddisfatto dell'esito positivo dell'iter per dare un nuovo nome a parte di piazza Salvador Allende - commenta il sindaco -. La piazza, oltre ad essere dedicata a S. Marco Evangelista, vuole anche essere il simbolo della sofferenza di tutte quelle persone che ogni giorno subiscono ingiustizie, come stiamo purtroppo constatando con la vicenda della quote latte, che coinvolge centinaia di allevatori».

Ora, non resta altro che attendere l'apposizione della nuova segnaletica stradale, come era avvenuto a maggio (e all' inaugurazione presenziò poi l' onorevole Giancarlo Pagliarini, «premier» della Padania) per via Alberto da Giussano, via Indipendenza, via Po, via Torino, vicolo del Volontariato Cri, piazza degli Alpini, piazzetta della Lega Lombarda, piazza Martiri delle Foibe, via Marinai d'Italia, via Maestri Ferrari, via Beato Marello, via Mantova, largo Negri di Sanfront, via Piemont e via Principato di Seborga, anche se per queste due ultime vie la prefettura non [illegible] l'autorizzazione.

Luca Ferrise

I capi di istituto lanciano un appello per il «ripristino della legalità»

I presidi contro le occupazioni

Chiesto l'intervento di prefetto e provveditore

ALESSANDRIA. Scendono in campo i presidi contro l'occupazione degli istituti superiori.

Ieri hanno inviato una lettera al prefetto e al provveditore agli studi nella quale chiedono [illegible] due autorità di [illegible] una «posizione ufficiale atta a favorire il ripristino della normalità e la tutela dei legittimi diritti di tutte le componenti della scuola». «Nel fondato timore - scrivono i presidi - che questa situazione possa protrarsi "ad libitum" o addirittura degenerare come accaduto in altre città».

Sono sei i punti di «malessere» elencati e sottoscritti da diciotto capi d'istituto, di tutta la provincia alessadrina.

Sotto accusa la «confusione legislativa della Pubblica istruzione» che a parere dei presidi ha creato un terreno fertile per la protesta degli studenti. «C'è nella scuola [illegible] disagio, incertezza e preoccupazione che può costituire fertile terreno su cui potrebbero innestarsi e proliferare le radici della protesta giovanile, pur se nate in modo spontaneo».

Non ci sono stati episodi di violenza [illegible] di danni alle strutture scolastiche o alle attrezzature, comunque i presidi lamentano una [illegible] di «diffusa illegalità».

Ciò comporta - secondo i firmatari - «l'interruzione o turbativa dello svolgimento dell'attività didattica e di tutte le attività aggiuntive; impedimento o limitazione dell'esercizio [illegible] potere di rappresentanza legale da parte del capo istituto e della funzione docente».

I presidi firmatari rappresentano gli istituti: itc «Noè», «Cellini» e scientifico «Alberti» di Valenza; magistrali «Saluzzo», scientifico «Galilei», ipsia «Fermi», itis «Volta», itg «Nervi», ipc «Migliara» e itc «Vinci» [illegible] Alessandria, ipc «Torre», isa «Ottolenghi» e scientifico «Parodi» di Acqui Terme; ipc «Boccardo», [illegible] «Ciampini» e scientifico «Amaldi» di Novi Ligure; scientifico «Peano», ipc «Carbone», itis «Marconi» di Tortona; itis «Barletti» di Ovada e itis «Sobrero» di Casale.



Il timore è che la situazione degeneri
Oggi però termina la protesta al Galilei
Studenti invece ancora mobilitati al Noè di Valenza e nelle scuole di Acqui



A sinistra, gli studenti che occupano il liceo «Galilei». Ora protestano i presidi

La protesta nelle scuole occupate comunque terminerà oggi un po' ovunque, come allo scientifico «Galilei» occupato da venerdì pomeriggio.

A Valeza al liceo «Alberti» e all'Istituto d'arte «Cellini» [illegible] tornata la tranquillità, prosegue invece l'autogestione al «Noè». Ad Acqui tutti gli istituti sono ancora gestiti dagli studenti, tranne l'Itis «Barletti».

Intanto, Forza Italia giovani ha scritto a Scalfaro e a Prodi per richiamare l'attenzione su quanto accade in provincia.

[illegible]

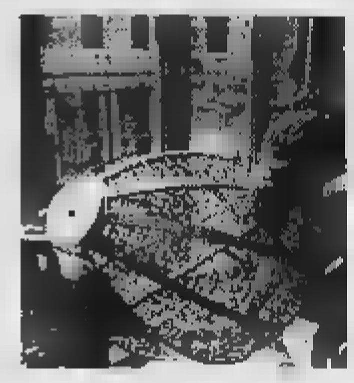
Sono coinvolte [illegible] tabaccherie

Il ministero moltiplica le ricevitorie del Lotto

I nuovi botteghini per le giocate saranno attivati nei prossimi mesi

ALESSANDRIA. In base a un decreto ministeriale, nuove ricevitorie del Lotto nelle tabaccherie. A quelle di Molare, Pozzolo Formigaro, Predosa e Viguzzolo, operative da maggio, si affiancheranno nei prossimi mesi, le seguenti: **Alessandria:** M. Teresa Panizzardi, via Cavour, 31; Benedetta Fiumara, via della Santa, 8; Ferruc[illegible] Oddone, via dei Guasco, 53; Claudio Debandi, via San Pio V°, 15; Giancarlo Sacchi, via S. Lorenzo, 104; Anna Maria [illegible]sio, via del Coniglio, 84; Primina Bonato, c. Acqui, 352; Romano Castelli, c. Acqui, 191; Lorella Alvigini, c. Acqui, 117; Rita Marenzana, via Nenni, 74; Antonietta Gallina, via De Gasperi, 28; Nicola Donato, via Scassi, 19; Filippo Costa, p.zza Basile, 6; Graziella Gallo, via Rettoria, 62; Claudio Bobbio, via Napoli, 8, Rocco Romanini, via Genova, 132, Spinetta M.; Teresa Mastrosimone, [illegible] Frugarolo, 9, Spinetta M.; Carla Ferracuti, strada Comunale, 28, Valmadonna. **Casale:** Luisa Berrone, via Adam, 22; Laura Rossi, [illegible] Trieste, 19; Maria Letizia Coppa, via Bertana, 14; Mara Menighetti, via Negri, 30; Giancarlo Panelli, c. Giovane Italia, 7; Caterina Chimenti, s. S. Anna, 97.

Acqui Terme: Raffaella Severino, c. Bagni, 136; Mario Baldizzone, via De Gasperi, 30; Eugenio Casagrandi, via Moriondo, 79; Mario Martino, via Buonarroti, 36. **Arquata:** Maura Sai[illegible]a, via Roma, 48.



Cresce l'interesse per il Lotto

Castelnuovo S.: Virginia Pisa, via Cavour, [illegible]. **Novi:** Sandro Perrone, via Roma, 33; Marina Dematteis, Via Isola, 106; G. Piero Ferrando, c. Marenco, 171; Luigi Borgoglio, via Turati, 1; Domenico Mastrorosa, via Cavallotti, 33. **Ovada:** Emilio Marchelli, [illegible] S. Paolo, [illegible]. **Serravalle:** Anna Bisio, via Berthoud, 189. **Tortona:** Pia Fossati, via Emilia, [illegible]; Davide Simeon, c. Repubblica, 6; Paolo Gagliotti, p.zza Milano, 44; Emanuele Mogni, via Emilia, 369; David Pinna, via Emilia, 202; Giovanna Zanotti, c. Alessandria, 109. **Valenza:** Enzo Ghisolfi, v.le Santuario, 17; Patrizia Checchin, v.le della Repubblica, 16; Denis Gervaso, via del Castagnone, [illegible]. [r. g.]

Non ingannò conoscente

Procacciatore d'affari è assolto

ALESSANDRIA. «Il fatto non costituisce reato»: con questa formula è [illegible] assolto dal tribunale (4 anni di reclusione chiesti dal pm) Francesco Nogara, 45 anni, genovese che abitava a Serravalle Scrivia, procacciatore d'affari per conto di una finanziaria. L'uomo [illegible] imputato di circonvenzione d'incapace ai danni di [illegible] serravallese affetto da insufficienza mentale, come accertato da un perito medico legale.

Nogara, [illegible] base all'accusa che non ha trovato riscontro al dibattimento, rispondeva di [illegible] indotto il conoscente, poi deceduto, ad acquistare la quota di maggioranza di una società, [illegible] da essere oggetto di accertamenti tributari e conseguenti sanzioni pecuniarie. Inoltre era accusato di averlo convinto a cedergli per un milione e mezzo un appartamento che ne valeva 19 e a stipulare un contratto di finanziamento per 7 milioni [illegible] finanziaria, somma poi usata per sottoscrivere una polizza infortuni di cui era beneficiario. [e. c.]

Il «McDonald's»

«Condannato» al giorno di riposo

ALESSANDRIA. I responsabili del «McDonald's» hanno perso, almeno per il momento, la loro battaglia: il «fast food» di Porta Marengo deve osservare il turno di chiusura settimanale. Anche il collegio giudicante ha respinto il ricorso presentato dalla srl Landing, la società che gestisce la catena, come già aveva fatto il tribunale civile.

Il provvedimento è stato impugnato ma senza fortuna e il «fast food» deve chiudere nel giorno stabilito.

La vertenza vedeva contrapposti la società, assistita da Guardamagna, Storari e Boccassi, e il Comune, difeso da Giovanni Taverna. I legali del «McDonald's» sostenevano che è possibile l'apertura per l'intera settimana, essendo venuto meno l'obbligo della chiusura, previsto da una legge del '71, dopo l'entrata in vigore, nel '91, di un'apposita legge sull'aggiornamento delle norme sull'insediamento e l'attività dei pubblici esercizi. Il Comune affermava che la vecchia legge non va ritenuta abrogata. [e. c.]

I due Comuni nel mirino per il «no» alla discarica di Mugarone

Bassignana e Pecetto ribaltano le accuse del Consorzio rifiuti

BASSIGNANA. I sindaci [illegible] Bassignana e Pecetto, che non avevano sottoscritto un documento stilato dai colleghi del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani «dimostrando - secondo i responsabili del Consorzio - poca attenzione ai problemi dei bilanci comunali», respingono decisamente questa [illegible] accuse.

«Siamo accusati - dice Isidoro Fracchia, sindaco di Bassignana - [illegible] "aver determinato [illegible] situazione che porterà definitivamente all'emergenza rifiuti", in realtà la causa dei ritardi è l'incapacità dell'ex [illegible]siglio direttivo del Consorzio alessandrino rifiuti, [illegible] commissariato, in quale non si è adeguato in tempo utile a quanto previsto [illegible] legge».

Si tratta della trasformazione in azienda speciale, bloccata da mesi per la mancata approvazione da parte dei Comuni [illegible] Bassignana e Pecetto del nuovo statuto. «Siamo disponibili - dicono i due sindaci - a ridiscutere in tempi brevi lo statuto, e ad approvarlo se verranno recepite le nostre ragionevolissime esigenze, che valgono anche per gli altri piccoli Comuni».



Isidoro Fracchia, sindaco di Bassignana

In quanto all'opposizione a fare aprire in località Mugarone di Bassignana la nuova discarica del Consorzio in sostituzione di quella, [illegible] esaurita, [illegible] Castelceriolo [illegible] la quale sarà veramente emergenza, i due primi cittadini rimandano ad altri le responsabilità.

«Non si può certo attribuire ai nostri Comuni - dicono i due sindaci - la "colpa" [illegible] un'eventuale emergenza rifiuti, ma a chi per ben quattro anni ha continuato, con una imprevidenza spaventosa, a battere a testa bassa, ciecamente, ostinatamente, la strada della discarica nel territorio di Bassignana, a Mugarone, e poi anche di Pecetto, senza tenere conto delle considerazioni tecniche presentate dai due Comuni sin dal 1993, senza ascoltare le [illegible] di professori universitari, geologi, ingegneri e dei responsabili del Parco del Po che dimostravano l'inadeguatezza del sito Muga[illegible] e soprattutto senza valutare altre alternative per evitare di doversi trovare nell'emergenza, privi di un sito dove smaltire i rifiuti».

E senza soluzioni alternative nel caso, da non sottovalutare, il Tar, nella prima udienza del 19 gennaio '98, dovesse bloccare il progetto della discarica a Mugarone. [fra. mar.]

[illegible] AL GIORNALE

Un grazie al pubblico del [illegible] benefico

Vorrei ringraziare tutte le persone che hanno seguito il concerto di Natale di domenica 21 dicembre nella sala [illegible] via [illegible]t'Ubaldo. Sono stati venduti mille biglietti [illegible] la lotteria benefica e il ricavato (5 milioni) sarà devoluto all'associazione italiana mucopolisaccaridosi.

Ricordo i numeri dei biglietti vincenti (tra parentesi è indicato il premio): [illegible] (braccialetto d'oro), 0770 (piumone da letto), 0393 (baule per camera [illegible] letto), 0875 (trattore a pedale), 0375 (buono acquisto 50 mila lire), 0524 (album per fotografie), 0387 (cofanetto per carta da lettere).

Un sentito grazie ai musicisti Alberto Ricci, Alessandro Permunian, Caterina Arzani e Ilaria Davite, a enti e persone che hanno aderito a questo meritevole sforzo, e ancora agli organi [illegible] informazione.

Molte volte, dopo giornate intense e colme di tensioni in cui ci succede di dare anima e corpo per adempiere alle nostre [illegible] mansioni, ci sovviene il pensiero: «Ma ne vale davvero la pena?» Proprio così! Vale la pena, mi chiedo, di affliggerci per questioni, che in fondo non sono di vitale importanza e poi, invece, chiudere gli occhi davanti a chi è più sfortunato di noi? A chi, come in questo caso, affronta con coraggio i suoi difficili giorni nella speranza di un domani migliore? Le risposte sono, ahimé, negative entrambe! Per questo, sempre in [illegible] quell'Arte a cui costantemente anelo e che mi guida in molte mie azioni, sono felice di aver dedicato una [illegible] di buona musica a coloro la cui vita è particolarmente sofferta e difficile, a coloro che necessitano di considerazione e di aiuto tangibile perché il loro [illegible] sia più facilmente sopportabile.

E mentre voliamo sulle ali magiche della musica, sorella e amica di tutti gli spiriti eletti, rendiamoci conto di quanto sia necessario [illegible] impegno maggiore nei confronti dei nostri fratelli meno fortunati, per far sì che nei loro sguardi brilli più spe[illegible] quella luce viva di gratitudine che è per noi tutti la più grande ricompensa.

Franco Ianniello, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible]; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 786.209; **Se**[illegible] **S.:** 838.129; [illegible]: 86.51; [illegible] 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.668.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.178.
[illegible]: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione [illegible] urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 85 (322.556).
[illegible] Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
[illegible] Bolingeri, c. Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

DA NON PERDERE

Riaperta chiesetta

Messa nell'ex ospedale

Oggi alle 16 a Ovada con la messa di Natale sarà riaperta al culto la chiesetta dell'ex ospedale S. Antonio. Qui, ogni ultimo sabato del mese, alle 16,30, verrà celebrata la messa per gli ospiti del Lercaro e per gli abitanti del rione. [r. bo.]

Associazione [illegible]

[illegible] le penne nere

Per i 25 anni di iscrizione all'Associazione nazionale alpini di Valenza, [illegible] stati premiati con il distintivo [illegible] fedeltà: Pier Luigi Barbero, Marcello Barisone, Giancarlo Bissacco, Gianfranco Bonzano, Mosé Carraretto, Fernando De Giovanni, Pietro Gota, Beniamino Gubiani, Alberto Lenti, Osvaldo Lenti, Alberto Lingua Gazzoli, Serafino Massolino, Aldo Morando, Evasio Robiola, Piero Rosmino, Giovanni Silva, Pier Luigi Spalla, Luigi Stefani. Distintivo speciale per Carlo Benzi e Giuseppe Garavelli (40 anni), d'onore per Ettore Cabalisti (60 anni). [r. c.]

Intanto la Cisl lancia l'allarme sicurezza per i numerosi guasti o incidenti

Fs, mini abbonamenti in arrivo

Da gennaio tessere a validità settimanale

SPORT FLASH

Casale

Incendio in scantinato si ustiona marocchino

Incendio ieri pomeriggio nello scantinato dell'edificio in via Moncalvo [illegible] a Casale. Il marocchino Mohamed El Azmi, 32 anni, abitante a Ottiglio è stato ricoverato in ospedale per ustioni alle mani. [s. m.]

Tortona

Magazzino in fiamme allarme a Mombisaggio

Allarme ieri mattina alla frazione Mombisaggio, in vicolo [illegible] Forno 10, per l'incendio di un piccolo magazzino. I danni non sono ingenti. [m. t. m.]

[illegible]

Arrestato: al Casinò con la tessera di un altro

La polizia ha arrestato Vincenzo Demartini, 55 anni, residente a Casale in via Candiani d'Olivola, [illegible] domiciliato a San Giorgio: deve [illegible] un [illegible] di reclusione. Era entrato nel casinò di S. Vincent esibendo la tessera di un altro. [s. m.]

Casale

Finisce in [illegible] per un furto al bar

Arrestato il casalese Giovanni Chiariello, [illegible] anni, [illegible] Bagna, accusato di un furto nel bar Ala: si sarebbe impossessato del portafoglio di Remo Uviglia, con 400 mila lire. [s. m.]

Castellazzo

Due feriti nello scontro tra quattro automobili

Scontro [illegible] quattro auto sulla statale 10, vicino a Castellazzo. Sono rimasti feriti, Gianfranco Cherchi, 37 anni, [illegible] Acqui, [illegible] Moriondo 106 e il minorenne M. B, [illegible] anni. [r. c.]

[illegible]

«Sì» dell'Unione europea alle città digitali

E' stato annunciato ieri che l'Unione europea ha approvato ufficialmente il progetto di sviluppo telematico a cui partecipa, unica in Italia, la città di Casale Monferrato. [s. m.]

ALESSANDRIA. Da gennaio, anche in provincia si potranno sottoscrivere tessere ferroviarie [illegible] validità settimanale.

La variazione strutturale nel sistema d'abbonamento è stata [illegible] dai responsabili del servizio relazioni esterne delle Fs, che intendono incentivare l'utilizzo del treno e propongono prezzi interessanti a chi ne [illegible] del mezzo [illegible] trasporto per pochi giorni al mese.

«E' una novità rilevante per la clientela - spiegano alle Fs -. In passato, avevamo ricevuto richieste in tal senso [illegible] parte degli studenti, che prendono il treno solo per un paio di setti[illegible] a settembre e giugno, e [illegible] pendolari che tra luglio e ag[illegible] hanno 15-20 giorni di ferie. Pensiamo dunque di poter soddisfare una larga parte dell'utenza». Resteranno ovviamente in vigore le tessere mensili, mentre gli abbonamenti settimanali avranno validità dal lunedì mattina alle [illegible] della domenica seguente. Sono inve[illegible] in arrivo sconti significativi per i fedelissimi [illegible] treno: chi pagherà in un solo colpo la tes[illegible] annuale, risparmierà circa il 30% rispetto a 12 abbonamenti mensili (ma [illegible] sarà un adeguamento dell'8% a seguito della modifica [illegible] regime dell'Iva). Le tessere potranno essere rinnovate alle biglietterie delle stazioni, nelle agenzie di viaggio convenzionate, nei punti di vendita a terra (edicole, bar e tabaccherie) e in [illegible] le ricevitorie affiliate al circuito Sisal - Totip. Nel '98, le Ferrovie proseguiranno poi l'opera di integrazione [illegible] trasporto «ferro - gomma», che [illegible] stato avviato nell'ottobre del '94. In provincia, il servizio sarà funzionante sulla tratta Vercelli - Casale - Alessandria.

Ieri, intanto, la Cisl ha fornito dati allarmanti sulla sicurezza in treno. «Si registrano [illegible]dia[illegible] [illegible] guasti e incidenti al giorno - sostengono i segretari Filca e Ust, Ferdinando Speranza e [illegible] Simeone -. Tutto mentre le Fs intensificano la politica dei "tagli" ai posti di lavoro e limitano l'attività delle imprese esterne (nell'Alessandrino, la Valditerra [illegible] Novi; n.d.r), prepo[illegible] [illegible] manutenzione sulle linee. Di questo passo, si metterà sempre più a repentaglio la vita dei passeggeri e degli stessi dipendenti delle Ferrovie».

[illegible]

La protesta prosegue

NOVI. Anche il Comune di Arezzo esprime pieno sostegno al Comitato novese contro il caro metano, che ha avviato la battaglia per la defiscalizzazione delle bollette del gas. Nella città tosca[illegible] è [illegible] approvata la delibera con la richiesta alla Regione di bloccare il prezzo [illegible] metano per il riscaldamento. In provincia, hanno invece aderito all'iniziativa Novi, Serravalle, Arquata, Pozzolo, Predosa, San Cristoforo, Pasturana e Vignole Borbera. Intanto, il Comitato ha inviato una dura lettera al presidente della giunta lombarda, protestando per la decisione di ritoccare di 25 lire al metro cubo la tariffa [illegible] metano agli utenti. «La pressione fiscale è già gravosa - spiega Walter Delfini -. Un ulteriore aumento dei prezzi sarebbe iniquo e vessatorio per la popolazione». [m. d.]

Gli ambientalisti accusano: «Tutta colpa del traffico»

Piogge acide a Tortona allarme nel centro storico

TORTONA. Allarme piogge acide in città. Anche Tortona è interessata da questo fenomeno, accusato di provocare patologie dell'apparato respiratorio e di essere pericoloso soprattutto per bambini e anziani.

Le analisi [illegible] composizione dell'acqua piovana sono state effettuate dall'assessore Giancamillo Cortemiglia [illegible] ai prelievi delle polveri raccolte attraverso i [illegible] deposimetri fatti collocare dal Comune in punti strategici della città.

Sono le prime analisi dettagliate che vengono fatte alle polveri e, approfittando del mese piovoso, sono state estese [illegible]he alla composizione dell'acqua piovana, misurando l'acidità dei rovesci.

I dati sulle polveri [illegible] disponibili nelle prossime settimane, mentre quelli sull'acqua piovana hanno [illegible] in evidenza che il fenomeno delle piogge acide è diffuso soprattutto nel centro storico ed è strettamente collegato all'inquinamento atmosferico.

«Le cause delle piogge acide - dice il presidente del circolo Legambiente di Tortona, Angelo Bottiroli - sono principalmente due: gli impianti di riscalda[illegible] non a [illegible] e il traffico automobilistico. Se si esclude il primo fattore, poiché Tortona è quasi tutta dotata di impianti a metano, risulta che le cause sono da attribuire soprattutto ai gas di [illegible] delle auto. E' [illegible] quindi ridurre il traffico urbano nel centro. Le piogge acide si registra[illegible] quando la misurazione s[illegible]de sotto i 7 ph: più il dato è inferiore, maggiore è l'acidità delle piogge».

In piazza Duomo (corso Leoniero) [illegible] stati misurati 5,23 ph; in piazza Milano 5,28; al centro commerciale «Oasi» 5,30; nei pressi delle scuole di viale Kennedy 5,46; a Porta Voghera (caserma carabinieri) 5,83; nel rione San Bernardino (Asmt) 6,15; in [illegible] Alessandria (palazzetto sport) 6,64. [m. t. m.]

L'Unione agricoltori replica alle accuse: minacciata un'azione legale

Una «guerra» sui fitofarmaci

Sollecitato un incontro col Comune di Tortona

ALESSANDRIA. Gli agricoltori replicano con forza alle accuse, sollevate contro di loro in questi giorni, in merito all'utilizzo dei fitofarmaci.

L'Unione provinciale agricoltori, in particolare, lamenta di non essere stata consultata (né sono stati sentiti i pareri [illegible] altre organizzazioni agricole) durante la predisposizione, da parte del Comune di Tortona, di un'ordinanza - di prossima emissione - riguardante le modalità dei trattamenti [illegible] prodotti chimici.

«Ci auguriamo - dicono i responsabili dell'Unione - che sia aperto un "tavolo di concertazione", prima che l'ordinanza passi alla firma del sindaco».

«Ciò che però provoca maggiore rabbia - aggiunge il direttore dell'Unione, Lelio Fornara - è la serie di infondate dichiarazioni dei rappresentanti di al[illegible] associazioni ambientaliste, riportate dai giornali».

Sott'accusa è soprattutto l'affermazione che «erbicidi e pesticidi hanno sicuramente la loro parte nella recrudescenza delle malattie tumorali che viene registrata nella zona». Secondo Fornara «gli autori di asserzioni di tale peso, quando risultano, come in questo caso, false e tendenziose, nonché causa di gravi allarmismi, dovrebbero essere penalmente perseguiti».

Il direttore dell'Unione ricorda che gli agricoltori «conoscono e [illegible] correttamente i fitofarmaci, perché partecipano a [illegible] e sostengono esami, [illegible] seguendo così il necessario patentino». L'Unione sottolinea inoltre che la provincia di Alessandria si distingue per l'alto numero di aziende che applicano una forma di coltivazione eco-compatibile (oltre [illegible] mila ettari di terreno già tutelati in questo senso), riducendo le dosi e utilizzando il più possibile prodotti di bass[illegible] tossicologica. [g. d.]



Lelio Fornara, direttore dell'Unione

CASALE

Al via in Sinagoga

[illegible] religiosa [illegible] lampada «d'autore»

CASALE. Si celebra oggi la fe[illegible] di «chanukkà», promossa dalla comunità israelitica e dalla commissione diocesana per l'ecumenismo. Alle 17,30 in Sinagoga sarà accesa la lampada della prima sera degli otto giorni della festa.

La cerimonia si accompagna a un evento artistico: sotto il porticato sarà [illegible] il primo lume delle nuove lampade firmate dagli artisti Armand Arman, Roberto Barni, Marie Brandolini, Guy [illegible] Rougemont, Antonio Recalcati, Roland Topor che si aggiungono a quelle di Elio Carmi, Emanuele Luzzati, Aldo Mondino, Antonio Recalcati e Silvio Wolf. [s. m.]

NOVI

Dopo neve e gelo

[illegible] si fa [illegible] conta [illegible]

NOVI. Dopo 5 giorni di disagi, è migliorata la situazione nella fornitura dell'energia elettrica nelle valli Borbera e Lemme. Assicurano dall'Enel [illegible] Novi che l'emergenza [illegible] e gelo è stata superata: restano isolate case sparse e in genere disabitate. Al ripristino del servizio hanno lavorato oltre ai tecnici Enel [illegible] Novi, gli operai di 6 imprese specializzate. Dopo aver rialimentato le utenze, si lavora per riportare la rete in condizioni di normale esercizio, inoltre si fa un bilancio dei danni.

Ancora ieri c'erano invece proteste, nella [illegible] di Albara[illegible] e Sorli, per interruzioni nelle linee Telecom. [m. pu.]

A POZZOLO

Offerte fino al 31.12.97

Prodotto	Prezzo
Insalata di ▬ "MANCIN NADIA" kg. 1 ~~L. 24.500~~ sc. 33%	L. 16.400
Insalata russa decorata con salmone e gamberi "GIESSE" gr. 500 ~~L. 15.300~~ sc. 35%	L. 9.900
Salmone norvegese preaffettato "FRESCHE TRADIZIONI" gr. 200 ~~L. 15.500~~ sc. 30%	L. 10.850
Salmone scozzese "HIGHLAND QUEEN" baffa preaffettato al kg.	L. 35.600
Salmoni freschi interi al kg.	L. 9.900
Orate fresche al kg.	L. 18.400
Misto per spaghetti di mare "ESCA" gr. 500 ~~L. 11.900~~ sc. 33%	L. 7.950
Pasta sfoglia 2 rotoli "BUITONI" gr. 500 al kg. L. 5.160 ~~L. 3.650~~ sc. 30%	L. 2.580
Funghi porcini interi surgelati "AMBROSIANA FUNGHI" gr. 500 ~~L. 14.200~~ sc. 30%	L. 9.900
Salame intero tipo felino "UNIBON" ~~L. 29.900~~ sc. 30%	L. 20.900
Salame "PERNIGOTTI" intero-metà al taglio al kg. ~~L. 24.300~~ sc. 20%	L. 19.440
Prosciutto crudo Parma senza osso al taglio al kg. ~~L. 24.300~~ sc. 20%	L. 34.750
Prosciutto cotto Antica fattoria "BERETTA" al taglio al kg. ~~L. 25.200~~ sc. 15%	L. 21.400
Zampone precotto "MEC PALMIERI" kg. 1	L. 7.900
Polpa coscia vitello al kg. L. 20.800 sc. 20%	L. 16.640

FINO AL 31 DICEMBRE

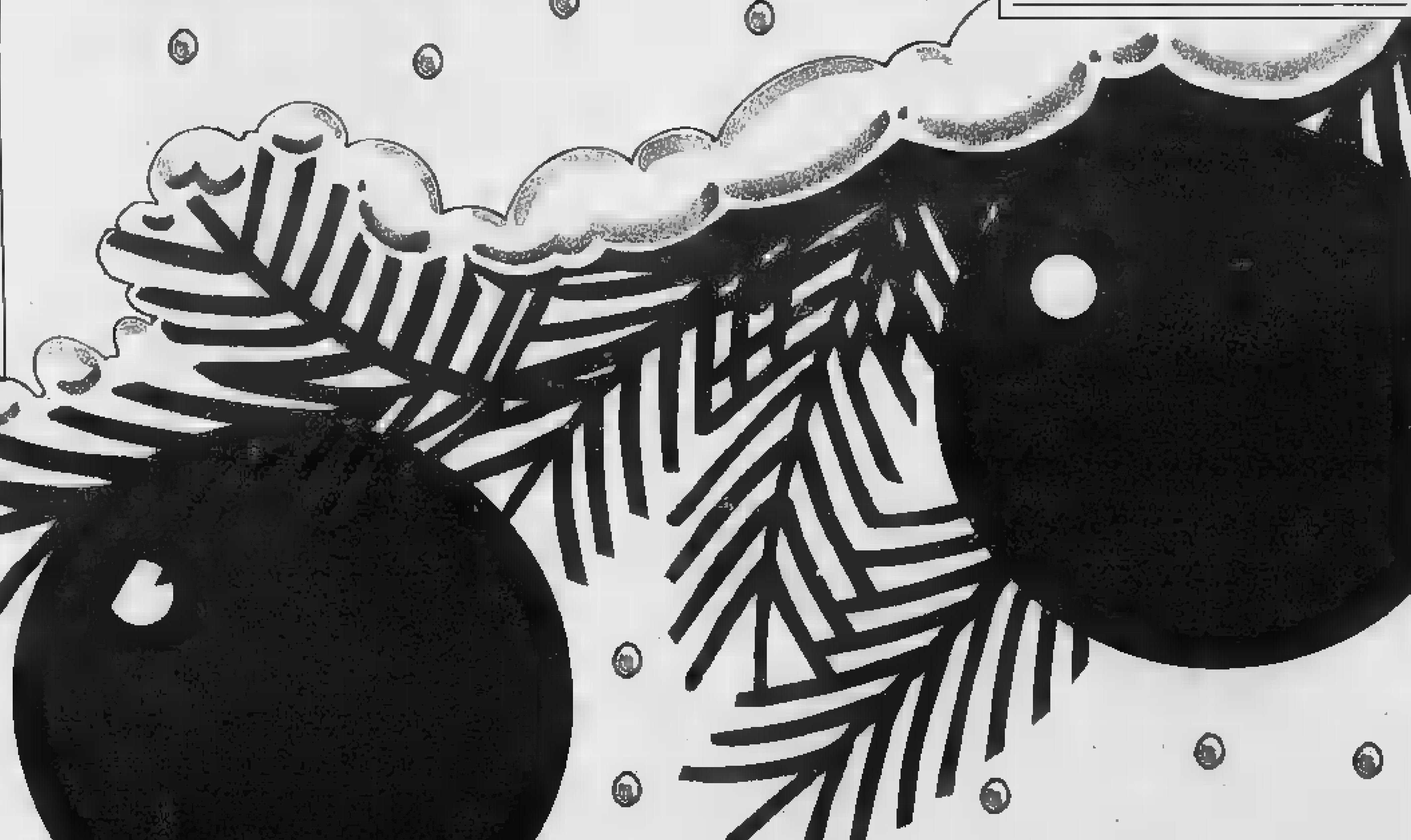
IPERPRANZO

con iperisparmio.

iPER POZZOLO

AP L. TREVISAN

Prodotto	Prezzo
Lingua di vitello al kg. ~~L. 20.190~~ sc. 20%	L. 16.150
Fontina Aosta al taglio al kg. ~~L. 20.900~~ sc. 15%	L. 17.750
Brie "BESNIER" al taglio al kg. ~~L. 15.300~~ sc. 20%	L. 12.200
Grana Padano stagionato pezzi da kg. 1 ca. al kg. ~~L. 19.400~~ sc. 20%	L. 15.500
Caprice De Dieux gr. 200 ~~L. 5.150~~ sc. 33%	L. 3.450
Parmigiano Reggiano stagionato confezionato taglio roccia al kg.	L. 23.900
Ananas al kg.	L. 890
Datteri ramati bouquet gr. 500	L. 2.990
Panettone mandorlato "PRODUZ. IPER" al kg. L. 14.900 sc. 30%	L. 10.400
Coca Cola lt. 1,5x4	L. 7.800
Dolcetto D'alba D.O.C. "BRERO" cl.75 ~~L. 5.900~~ sc. 25%	L. 4.400
Spumante Riesling "MARTINI" cl. 75 ~~L. 7.600~~ sc. 25%	L. 4.400
SpumanteBrut President "RICCADONNA" cl. 75x2 + candela in omaggio	L. 11.900
Whisky "CHIVAS REGAL" cl. 70 invecchiato 12 anni	L. 27.900



APERTO
28 DICEMBRE dalle 9.00 alle 20.00
31 DICEMBRE dalle 9.00 alle 18.00
4 GENNAIO '98 dalle ▬ 20.00

VASTO ASSORTIMENTO PANETTONI E PANDORI DELLE MIGLIORI MARCHE

CHIUSO
25 e 26 DICEMBRE
1° GENNAIO '98
2 GENNAIO '98
CHIUSO TUTTO IL GIORNO ▬ INVENTARIO

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Effettuata comunicazione al C▬ competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. ▬ valide fino ▬ 31/12/97 salvo esaurimento ▬ ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Il governo ha deciso, ecco come nel '98 cambierà la geografia giudiziaria

Preture cancellate per legge

Nizza farà capo ad Acqui, ma è polemica

ALESSANDRIA. [illegible] province di Alessandria e Asti sono in funzione sette preture: ad Asti e Nizza Monferrato, poi Alessandria, Casale, Novi, Tortona e Acqui. Entro l'estate '98, se passerà il decreto legge sul giudice unico che ha [illegible] sabato il primo «sì» [illegible] commissione Giustizia della Camera, verranno tutte soppresse.

Cinque - Alessandria, Asti, Casale, Tortona e Acqui - verranno unificate con gli attuali tribunali, che vengono definiti «allargati» [illegible] che potranno giudicare in composizione monocratica (giudice unico) o collegiale (tre magistrati) a seconda del tipo di reato o [illegible] causa.

La pretura di Nizza verrà accorpata al tribunale di Acqui e la cittadina astigiana resterà [illegible] alcuna sede giudiziaria. Quella di Novi sarà soppressa, ma nella città funzionerà una sezione staccata del tribunale alessandrino, che potrà trattare solo [illegible] di competenza del giudice unico.

Sarà questa la nuova geografia giudiziaria dopo l'introduzione del giudice unico - «una riforma epocale» dice il ministro Flick - che in Italia ridurrà le 427 sezioni staccate [illegible] preture in 178 tribunali «allargati». Il giudice monocratico avrà competenze più allargate rispetto a quelle del pretore. La nuova geografia crea non pochi problemi - tra l'altro la sistemazione dei capi degli uffici giudiziari che perdono il posto - e non è molto gradita dagli avvocati: sciopereranno il [illegible] gennaio.

Dice il sindaco nicese Flavio Pesce: «Per [illegible] città, 10 mila abitanti, [illegible] danno evidente, un servizio importante, che ha un [illegible] grande ruolo, sparisce. Prenderemo posizione, come giunta porteremo un ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale».

«Un danno evidente» per [illegible] sindaco Pesce Anche Bosio contesta «Sono già spariti troppi servizi» Non piace ai legali il giudice unico

«Quando si sopprime un servizio - aggiunge a [illegible] volta il sindaco acquese Bernardino Bosio - non è mai qualcosa di positivo perché, comunque sia, fa [illegible] di soppressione, e noi ad Acqui abbiamo già subito la sparizione di tanti servizi. Sparita la pretura, restano i timori per la soppressione di una parte del tribunale, lasciandoci solo il giudice unico». Per Bosio sarebbe meglio «tagliare i troppi dipendenti di tanti enti pubblici al Sud».

Per l'avvocato Piero Piroddi, presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] procuratori legali del foro acquese (comprende anche Nizza), [illegible] «problema, più che la soppressione delle preture, è il disegno di legge che prevede i tribunali "allargati" (giudice monocratico [illegible] composizione collegiale) se non hanno almeno 15 giudici, il che per noi vorrebbe dire restare col giudice unico. Ci batteremo per evitarlo».

Per Piroddi [illegible] importante sia stata riconosciuta la sezione staccata di Novi, mentre la soppressione di Nizza «non dovrebbe creare molti disagi ed evita di disperdere giudici».

Franco Marchiaro



Da sinistra: Bernardino Bosio, l'avvocato Piero Piroddi e Flavio Pesce

Casale attende la sentenza

Non si sa ancora se il tribunale sarà autonomo o sede staccata

CASALE. Non si sa ancora quale sarà la sorte del tribunale di Casale. Per il momento, in vista dell'istituzione [illegible] giudice unico (che il ministro vorrebbe far partire da febbraio, ma che pare sia destinato a slittare, dice il presidente dell'Ordine forense casalese, [illegible] Piero Scagliotti) [illegible] state prese in esame solo le sedi di preture distaccate, come Novi.

Invece per Casale, che è sede di pretura e tribunale autonomi, la decisione [illegible] rinviata [illegible] una fase [illegible] alla sperimentazione del giudice unico. «Non passeranno meno di due o tre anni» commenta Scagliotti, anche [illegible] che «finiremo per diventare sezione staccata di tribunale, non si sa se [illegible] Alessandria o Vercelli».

Prosegue il presidente [illegible] Foro casalese: «Ho partecipato sabato a un incontro [illegible] Torino in cui ho appreso che, probabilmente, l'introduzione del giudice unico non avverrà secondo il programma previsto dal ministero. Quando entrerà in funzione dovrà trascorrere, poi, un certo periodo per verificare il carico di lavoro. Dopo l'analisi sarà deciso se rinforzare l'organico dei magistrati esistente, oppure se ridurlo trasformando il tribunale autonomo di Casale in [illegible] staccata».

Un timore che si cerca di accantonare, [illegible] che preoccupa non poco sia gli addetti ai lavori sia la città, per il prestigio che [illegible] presenza del tribunale rappresenta, tenuto [illegible] oltretutto della forte presenza imprenditoriale che al tribunale fa riferimento. (s. m.)

Chiesto finanziamento alla Regione per il progetto

Casale, un porto sul Po e turismo lungo il fiume

CASALE. I casalesi si riprendono la riva del Po, che da tempo è stata abbandonata e dimenticata. Un progetto [illegible] a punto dall'ufficio tecnico dell'Azienda territoriale casa di Alessandria prevede un collegamento pedonale, dai giardini della Difesa fino al fiume, sopraelevato rispetto [illegible] strada di circonvall[illegible] attuale che verrebbe parzialmente interrata. Inoltre, sarebbe realizzato un porto con darsena per le canoe, in modo da consentire una certa navigazione [illegible] fiume. [illegible] tratta del progetto di fattibilità, messo [illegible] punto dall'Atc, grazie a una convenzione con il Parco del Po che, utilizza l'ufficio tecnico dell'Agenzia territoriale alessandrina per la progettazione.

[illegible] Consiglio comunale ha approvato la [illegible] che con[illegible] al Comune [illegible] fruire [illegible] progetto; [illegible] viene chiesta alla Regione per ottenere un finan[illegible] per la realizzazione, in base [illegible] una legge regionale sulla navigazione interna, fino ad [illegible] poco usata per i fiumi.

Il progetto illustrato dall'as[illegible] Gianni Calvi interessa il tratto di fiume compreso tra [illegible] società Montecarlo, la Società Canottieri e il ponte stradale sul Po. Tutta l'area golenale in questo spazio sarà raggiungibile a piedi [illegible] in bicicletta da una discesa del viale alberato Gramsci. [illegible] adeguatamente attrezzata sia per consentire l'utilizzo delle imbarcazioni sia per una fruizione ludica [illegible] di ristoro, con zone verdi e arredi specifici. La città sarà collegata [illegible] fiume attraverso un ponte pedonale e ciclabile lungo 60 metri, sollevato circa un metro rispetto all'attuale livello della strada. «E' un modo per [illegible] al fiume e fruirne [illegible] si faceva fino ad alcuni anni fa - spiega l'assessore Calvi -. Un'usanza diffusa che si era interrotta soprattutto per l'inquinamento che [illegible] avevano inibito l'accostamento della popolazione».

Mentre si fa richiesta dei contributi regionali, si procederà a ulteriori studi per verificare, soprattutto considerando l'interramento parziale della strada di circonvallazione, le caratteristiche del terreno [illegible] del sottosuolo.

[illegible] Mossano



Il progetto è stato illustrato dall'assessore Gianni Calvi e interessa il tratto [illegible] fiume tra la società Montecarlo, la Canottieri e il ponte stradale sul Po

Casale, bloccati dalla polizia al «Famila»

Arrestati 2 romeni per furto di video

CASALE. Due romeni sono stati arrestati dalla polizia perché sorpresi a rubare al maximarket «Famila». Sono Valentin Perieru, 26 anni, [illegible] di Marinela Rimbu, di 21 (che [illegible] fornito il falso [illegible] Claudia Lesca), entrambi in Italia clandestinamente. Ieri hanno patteggiato rispettivamente 4 [illegible] di reclusione. Dopo la [illegible] stato [illegible] il provvedimento di espulsione.

Al «Famila» la pattuglia del commissariato, chiamata da un sorvegliante, li aveva trovati in possesso di [illegible] videocassette nascoste tra le pieghe dei dei vestiti, per un valore di circa un milione [illegible] per lo più «La Carica dei 101» e «Il gobbo di Notre Dame», classici dei cartoni [illegible] campioni d'incasso della Disney.

La squadra anticrimine, nella stessa giornata, ha scoperto la vera identità della donna e ha compiuto un sopralluogo in una casa torinese dove i due alloggiavano (sono stati denunciati i proprietari dell'alloggio che davano loro ospitalità). Nella [illegible] dei due arrestati c'era un quantitativo enorme di refurtiva, tutta sequestrata.

In piazza Venesio, davanti al «Famila», in serata è stata poi recuperata la «Tipo» rubata un paio di giorni prima [illegible] Brescia, intestata [illegible] Gianangelo Saleri, e usata dai romeni. Saleri è stato rintracciato telefonicamente poco dopo la mezzanotte, nel giorno del suo compleanno. I poliziotti hanno esordito facendogli gli auguri per i 48 anni [illegible] comunicandogli che la sua auto era stata ritrovata. (s. m.)

Guida alla scelta di un volume come dono di Natale: gli autori sono «doc»

I libri strenna dell'Alessandrino

L'indagine di Boccassi e Fissore sulla «filosofia» di una città e le «businà» di Sandro Locardi Bruni e le ricette della tradizione. I romanzi del casalese Romanelli e della novese Cibabene

Un libro dono Natale è una soluzione a cui ricorrono in molti. Ecco una panoramica di opere realizzate da autori della provincia.

■ La provocatoria domanda «Alessandria una comoda poltrona: ti siedi e ti addormenti?» è posta dagli editori Ugo Boccassi e Cesarino Fissore ad oltre 70 alessandrini. Fra questi, personaggi celebri Umberto Eco, altri scelti nei più vari settori. Ne è uscito un quadro della città che docente universitario Luciano Bonet ha studiato, elaborando una serie di tabelle. Tutto materiale raccolto è divenuto volume, ovviamente intitolato **«Alessandria una comoda poltrona: ti siedi e ti addormenti?!»**, proposto al prezzo di 26 mila lire.

■ E' dedicato alla memoria il volumetto (edito da Ugo Boccassi e Cesarino Fissore nella collana «Memoria», costo 10 mila lire) scritto anni da Lucia Lunati, madre del professor Fausto Bima, che ha redatto una corposa appendice. E' **«La mia cara Alessandria»**, opera priva di retorica, cui gli occhi del ricordo definiscono luoghi, strade, situazioni di una città agli inizi del secolo. [e. c.]

■ Sempre per la collana «Memoria» è stato pubblicato **«Solo un diario»**, appunti vita dal '35 al '67 di Clara Camagna raccolti dalla figlia, la giornalista Emma Camagna. Il volumetto non è in vendita, ma è solo riservato agli amici.

■ S'intitola **«La cucina alessandrina»** il libro di ricette di Luigino Bruni, gastronomo alessandrino. Sono 250, quasi tutte pubblicate sulla Stampa, nella rubrica «La buona tavola» e ordinate secondo il quaderno della nonna: entrate con uova, verdura, insalate; minestre e zuppe; riso e pasta; agnolotti e ravioli; pesci e lumache; carni; bagnetti; funghi; dolci; piccola dispensa; vini.

I piatti divisi per territorio, perché, diceva Mario Soldati e come si legge nell'introduzione: «Le pietanze devono cucinate ingredienti del luogo e da persone del luogo». Si tratta di cucina evocativa i cui profumi e gusti risvegliano sapori latenti. Le zone alle quali i piatti si riferiscono sono: il Preappennino alessandrino, la Piana Marengo, il Monferrato.

Ogni piatto è preceduto dalla lista degli ingredienti e da una spiegazione storico-tradizionale. Le ricette spiegate con stile chiaro e lineare. E' un invito a dedicarsi all'«arte dei fornelli» animati da spirito creativo. Il libro, edito dalla Provincia, costa 35 mila lire. [se. c.]







Obiettivo sull'Ovadese nel libro-strenna della Cral. Poi ricette di Luigino Bruni (in alto) e businà di Sandro Locardi

■ **«Gajoud dal Paradis»** è il terzo libro Sandro Locardi: contiene poesie, canzoni in dialetto e, naturalmente, le businà con cui Gagliaudo indica cielo mali e problemi di 10 anni vita alessandrina.

● **«Ovada e l'Ovadese; Strade, castelli, fabbriche, città»** è il titolo libro-strenna '97 della Cassa di Risparmio di Alessandria: fa parte della collana «Città e Fortificazioni dell'Alessandrino». Curato, punto di vista scientifico, da Vera Comoli del Politecnico di Torino, il volume è stato realizzato con il contributo di un'équipe di ricercatori.

Cristina Cuneo ha studiato i rapporti tra insediamento e territorio; Vilma Fasoli i caratteri dell'insediamento tra Orba e Stura e la dimensione urbanistica ed architettonica di Ovada. Mauro Volpiano si è occupato delle architetture e dei luoghi dell'industria; Anna Marotti delle facciate dipinte di Ovada e dell'Ovadese sul piano della comunicazione visiva; Pia Davico delle decorazioni pittoriche. L'ultimo capitolo del volume porta firma di Alessandro Laguzzi e Giancarlo Subbrero. Le foto sono di Albino Neri e Piero Lingua. [r. bo.]

■ Attore, maestro di vita, poeta e prosatore: l'eclettico Jean Servato, originario di Rivalta Bormida, e titolare della Galleria d'arte Ariete, in corso Giovane Italia 24, a Casale, propone per Natale **«Apocalisse in un bicchier d'acqua»**, antologia per il Duemila, che raggruppa 50 anni di romanzi, poesie, epigrammi, racconti (1947-97). Il volume (950 pagine, 315 illustrazioni d'arte) è in vendita nelle principali librerie della provincia, prezzo scontato - in delle festività - di mila lire. [g. d.]

■ Luciano Pacomio, attuale vescovo di Mondovì, è di **«Monsignor Luigi Novarese: una vita intera al servizio dei malati, soggetti attivi evangelizzazione»** (edito da Piemme), mentre Felice Moscone, vicario generale della Diocesi di Casale, ha scritto **«Seminari di speranza»** (edito da CVS Roma).

Lo scrittore casalese Maurizio Romanelli ha pubblicato il «L'estate degli inganni». Del poeta locale Gino Raiteri è appena uscita la raccolta di liriche **«Elicriso»** (Sole dorato). A dell'Anffas è il calendario «Casà vota 1998», che contiene una raccolta di poesie dialettali opera di autori casalesi. [s. m.]

■ **«La casa sulla roccia»** è il titolo del romanzo scritto da Alberto Zigliara, di Carrosio, alla prima fatica letteraria. Costo lire mila, casa editrice Publipress. Un esordio anche per Clelia Martignoni con **«Il porco modo»** edito da P. Manni Genova. Costo 20 mila.

«La Filanda» è il titolo dell'ultimo romanzo della scrittrice Resi Cibabene. E' edito da Erredi, 30 mila. Ernesto e Giovanni Leardi sono gli autori de **«Il parco Capanne di Marcarolo e ditorni»**. Le foto Andrea Gandino, l'editrice Giminvest, il costo 25 mila. [m. pu.]

■ E' disponibile nelle edicole volume **«Valensa d'na vota»**, giunto alla dodicesima edizione: ripercorre i «sentieri» della storia valenzana, attraverso curiosità, aneddoti, personaggi. Da segnalare nell'ultimo «La piasatta dal Teater e la Cuntrà Granda» di Carlo Dabene e ancora «Il perduto monastero di Santa Caterina» di Sonia Zanon. [r. c.]

Le manifestazioni di oggi fra presepi e concerti

Tosca canta al «Carmine» A Ovada le voci bianche

Numerose le iniziative legate al Natale in Provincia. Ad **Alessandria**, 17,30, animazione in centro con artisti di strada: dopo cena per le risuoneranno le dei Brigadoon e in piazzetta sarà distribuito vin brulé. Cornamuse, con organetti e ghironde, anche al centro Pacto, dalle 16: spettacolo le magie di Alan e le vignette di Alex Di Gregorio. Di sicura suggestione il concerto «Civiltà celesti» dell'arpista Vincenzo Zitello, alle 21,15, nella Chiesa del Carmine: al fianco, Tosca canterà testi sacri latini. Sempre alle 21,15, a **Valle San Bartolomeo**, c'è lo spettacolo «Natale di paglia».

BORGHETTO BORBERA. E' visitabile da al 6 gennaio il presepe in paglia riso, ventina di statue a dimensione naturale. [m. pu.]

GAVI. Concerto di Natale, alle 21, in San Giacomo Maggiore, con le corali «Bandello» e «Arquatese». [m. pu.]

INCISA. Alle 21 nella chiesa dei Santi Vittore e Corona, canta il Coro «Vivaldi». [e. ce.]

NOVI. Alle 20,30, al teatro Ilva, festa di Natale dell'Anffas, una recita degli alunni della professoressa Dilva Manfredi ed esibizione del coro «Voci bianche» di Gavi. [m. pu.]



Tosca canterà alle 21,15 nella chiesa Carmine testi sacri in latino

OVADA. Alle 21, in San Domenico, concerto di Coro ed Orchestra dei Padri Scolopi e del coro delle Voci Bianche: musiche di Beethoven e Mozart. [r. bo.]

TORTONA. Concerto di Natale dell'Orchestra di Casale e del Monferrato alle 21 al Teatro Civico. [m. t. m.]

VOGHERA. Nel teatro dei Barnabiti, piazza Garibaldi, alle 21 spettacolo di beneficenza per i terremotati, organizzato dal Centro studi danza Sportitalia. [d. s.]

Un inedito Benigni che sa far piangere

«UN comico non è un cabarettista. Un comico deve sapere inquietare». Così Roberto Benigni commenta la scelta compiuta nello scrivere (con il solito Vincenzo Cerami) la sceneggiatura di «La vita è bella». In effetti, non si tratta del solito film dalla comicità sfrenata «Il piccolo diavolo» o «Johnny Stecchino», di un ambizioso che punta sul sogno ogni comico: far ridere e piangere insieme. Anche produttivamente il lungometraggio svela le sue ambizioni: ricco di ricostruzioni e di centinaia di comparse è costato ben dieci miliardi.

Benigni ci prova con una storia difficile e rischiosa, ambientata in parte in un campo di concentramento. La prima parte narra la partenza, sul finire degli Anni Trenta di due amici, Guido (Roberto Benigni) e Ferruccio (Sergio Bustric) verso la città. Guido intende aprire libreria e in attesa di poter realizzare il grande sogno fa il cameriere Grand Hotel. E' qui che conosce la donna della sua vita, Dora (Nicoletta Braschi). Amore e passione a prima vista portano alla nascita di Giosuè. la favola finisce quando si scopre che Guido ha origini giudaiche: i nazisti lo rinchiudono in campo di sterminio assieme al figlioletto. Per l'uomo l'imperativo è ovviamente quello di proteggere il suo bambino: gli fa perciò credere che in quel luogo così triste si stia svolgendo gioco collettivo, dove è necessario rispettare certe regole, piegarsi alle stranezze per accumulare punti e vincere la partita.

«E' un film "sdrammatico" - spiega il regista toscano -, che ha la pretesa di non raccontare realisticamente un dramma storico. Il campo, i costumi gli oggetti, tutto è volutamente reinventato, ma gli orrori si avvertono comunque. La violenza non viene negata, ci sono i morti e le camere a gas, fuori Non si tratta di una parodia alla Sturmtruppen, neppure di un film neorealista. E' piuttosto una fiaba, il campo di concentramento è ricostruito l'antro dell'Orco».

Gli interni e gli esterni del lager sono stati ricostruiti in un grande complesso industriale dismesso Terni.

Piero Abrate

LA VITA E' BELLA
regia di Benigni
con Roberto Benigni, Sergio Bustric Giorgio Cantarini, Nicoletta Braschi
Commedia - Italia, 1997

AL LOTTO

BARI	56	47	84	58	80
	83	73	69	68	61
CAGLIARI	73	60	86	43	41
	62	61	55	53	52
FIRENZE	13	83	11	21	74
	114	86	84	83	71
GENOVA	23	61	19	49	71
	81	75	66	[illegible]	56
MILANO	11	65	21	41	48
	80	74	61	53	48
NAPOLI	58	15	16	23	84
	70	[illegible]	62	56	52
PALERMO	[illegible]	61	56	18	68
	79	76	65	59	55
ROMA	90	27	21	82	51
	76	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]
TORINO	[illegible]	67	41	[illegible]	80
	82	59	53	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	57	1	37	51
	80	77	76	70	65

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	7	5	16	52	16	15	[illegible]	[illegible]	55
VERTIBILI	8	13	8	[illegible]	11	13	27	8	[illegible]	21
CADENZE	1	2	3	8	5	4	3	2	6	7
	51	34	63	25	62	[illegible]	41	50	[illegible]	71
FIGURE	2	8	3	7	3	3	1	6	3	1
	24	23	32	61	54	18	34	20	23	21
DECINE	70	80	80	80	80	20	80	50	80	70
	15	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	21	23	14

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
13-47 13-73 13-42 13-38 13-2; 13-59 13-41 13-19 13-80 13-4; 13-26 13-82 13-40 13-31 13-67; 13-79 13-72 13-89 13-7 13-86; 13-50 13-35 13-8 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-69 13-17.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (8); Cagliari 89 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 37 (7); Torino 69 (10); Venezia 14 (13).

Per queste estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
33-12 [illegible] 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 83-53 83-15; [illegible] 33-16 [illegible] 83-85 83-46; 33-86 33-79 33-89 83-49 83-23; 33-72 33-82 83-12 83-22 83-13; 33-53 33-15 83-73 83-83 83-75; 33-85 33-46 83-25 83-18 83-56; 33-43 33-29 83-86 83-79 83-89.

Per gemelli la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
11-22-33 22-33-88 66-77-88; 11-22-44 33-44-55 11-33-44; 11-22-55 33-44-66 11-33-55; 11-22-66 33-44-77 11-33-66; 11-22-77 33-44-88 11-33-77; 11-22-88 [illegible] 11-33-88; 22-33-44 44-55-77 55-77-88; 22-33-55 44-55-88 44-66-77; 22-33-66 55-66-77 44-66-88; 22-23-77 55-66-88 44-77-88.

VINCITE. Ambate mature centrato il 78 a Bari il 40 a Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.544. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 20,20. 22,30. L. 7000 (posto unico).

Tel. .079. **Auguri professore** di R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 20, 22,15. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - GRANDE T. 234.240 **anni Tibet** di J.-J. Annaud, con B. , D. Thewlis, B. D. Wong. Or.: . Lire .

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Il matrimonio del mio miglior amico** di P. J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 20.15; 22,30 Lire 7000.

Tel. 268.080. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 20,15; 22,15. L. 7000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **vietato al di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **vita è bella** di R. con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto).

MODERNO. Tel. 252.707. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 20,25; 22,25. Lire 7000 (posto unico).

ACQUI

CRISTORE Tel. (0144) 322. **vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

Tel. (0144) . **Ipotesi complotto** di R. Donner, con J. Roberts, M. Gibson, P. Stewart. Or.: 20,30; . Lire 7000.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. (0143) 667.516. **Ovosodo** con E. Gabbriellini, N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000. 6000; 4000.

CANELLI

Tel. (0141) 824.889. OGGI RIPOSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **Hercules** animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 15,30; 17,10. 18,50; 20.25; 22.25 Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. , con M. , C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 20,20; 22,20. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.818. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

NIZZA MONFERRATO

Tel. (0141) 701.459. **Il domani non muore** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE Tel. 701.496. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 20,30; 22,30. Lire ; 8000.

Tel. 701.459. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 20.30. . Lire 7000.

NOVI LIGURE

Tel. (0143) 321.472. **Hercules**, cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22.30. Lire ; .

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 8000.

OVADA

Tel. (0143) 81.411. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22.15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.895. **A spasso nel tempo -** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 20,30; . 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

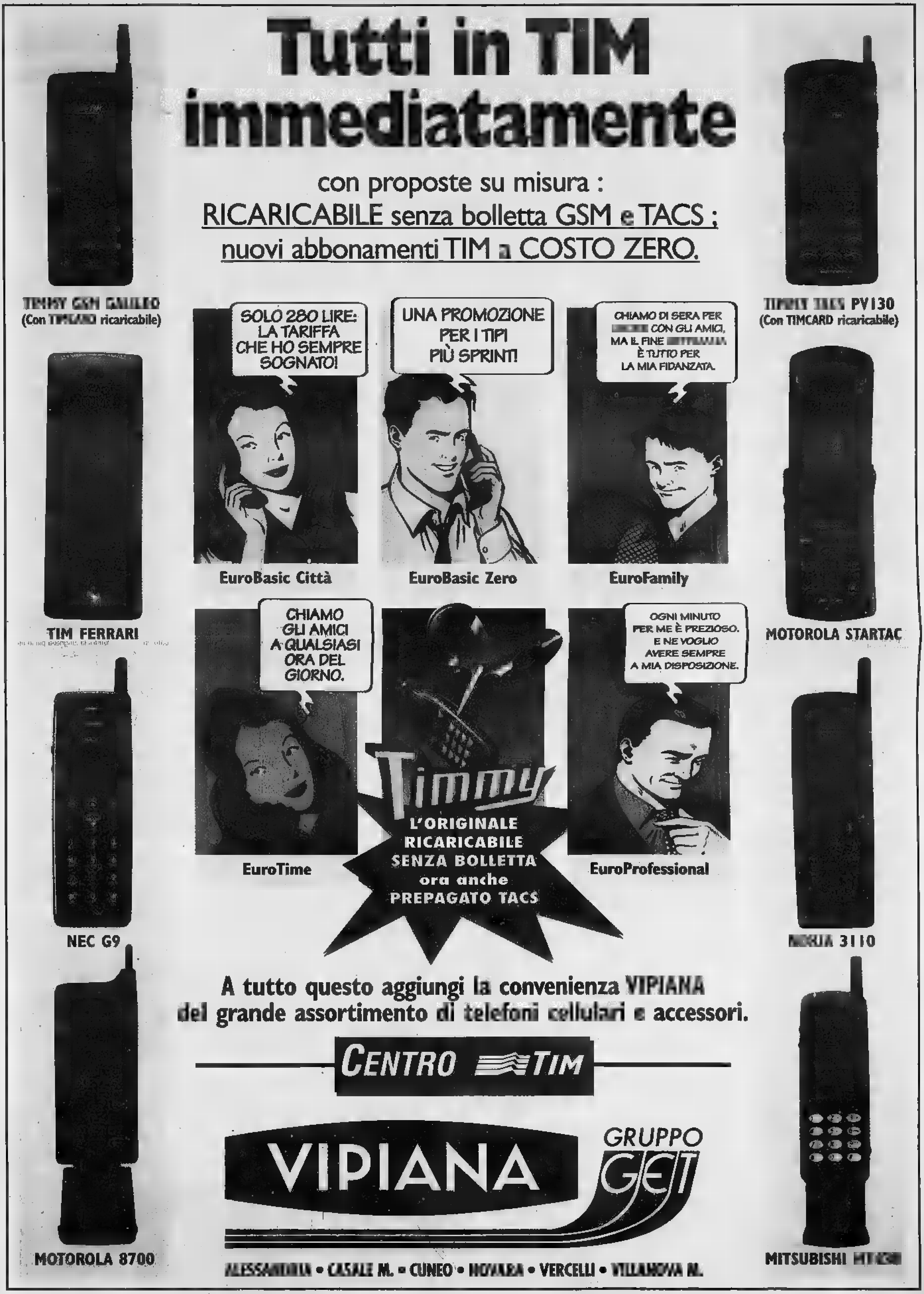
ARLECCHINO. (0383) 648.124. **The golden gospel singer**, spettacolo teatrale. Ore 21 L. 25.000 (posto unico).

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO p. Sabotino, t. . **Sette anni in** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47.
ETOILE via angolo via Roma, telefono 530.353. **Festival.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 8173323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Le del** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.49. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Auguri professore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
G. Subalpina, tel. 562.01.45. **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo,** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietti esauriti. Replica domani ore 15. Bigl. ore 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.


Tutti in TIM
immediatamente
con proposte su misura :
RICARICABILE senza bolletta GSM e TACS ;
nuovi abbonamenti TIM a COSTO ZERO.
PV130
(Con TIMCARD ricaricabile)
ricaricabile)
SOLO 280 LIRE: LA TARIFFA CHE HO SEMPRE SOGNATO!
UNA PROMOZIONE PER I TIPI PIÙ SPRINT!
CHIAMO DI SERA PER CON GLI AMICI, MA IL FINE È TUTTO PER LA MIA FIDANZATA.
EuroBasic Città
EuroBasic Zero
EuroFamily
TIM FERRARI
MOTOROLA STARTAC
CHIAMO GLI AMICI A QUALSIASI ORA DEL GIORNO.
OGNI MINUTO PER ME È PREZIOSO. E NE VOGLIO AVERE SEMPRE A MIA DISPOSIZIONE.
Timmy
L'ORIGINALE RICARICABILE SENZA BOLLETTA ora anche PREPAGATO TACS
EuroTime
EuroProfessional
NEC G9
3110
A tutto questo aggiungi la convenienza VIPIANA
del grande assortimento di telefoni cellulari e accessori.
CENTRO TIM
VIPIANA
GRUPPO GET
MOTOROLA 8700
MITSUBISHI
• CASALE M. • CUNEO • • VERCELLI •

Il primo posto solitario in classifica entusiasma dirigenti, sponsor e tifosi

«La nostra Alpitour Traco ci regala un bel Natale»





Da sinistra il «Signor Alpitour» Guglielmo Isoardi e il presidente Ezio Barroero

ALPITOUR Traco regina del girone [illegible] andata [illegible] campionato [illegible] pallavolo, una storica prima volta per la squadra [illegible] che vive un Natale da capolista.

Tredici personaggi significativi tra sponsor, tifosi e dirigenti della squadra, trascorreranno le feste in modo particolare, grazie all'exploit di capitan Claudio Galli [illegible] compagni, ma i sogni non finiscono nel '97 e sono in molti a chiedere lo scudetto alla squadra allenata da Silvano Prandi.

Guglielmo Isoardi (amministratore delegato Alpitour Spa): «Per quanto riguarda la squadra ci ha regalato [illegible] miglior Natale possibile. I giocatori hanno veramente dato il massimo [illegible] possiamo che augurarci di vincere lo scudetto. Da sponsor della pallavolo vorrei [illegible] campionato più regolare, tutte queste soste sono [illegible] stillicidio. Le interruzioni impediscono di [illegible] mantenere l'entusiasmo, questo non fa bene al volley».

Ezio Barroero (presidente squadra): «Il [illegible] augurio vale come un grazie a chi ha creduto in questa avventura, ai tifosi, a tutti gli sponsor che l'hanno resa possibile e ovviamente ai giocatori e al tecnico che ci hanno regalato questo fantastico primato».

Valter Lannutti (vicepresidente): «Questo Natale da primi in classifica ci deve far capire che siamo arrivati qui perché siamo una squadra che mette insieme uomini [illegible] aziende, idee e forze economiche e soltanto continuando su questa strada possiamo raggiungere lo scudetto».

Roberto Mandruzzato (vicepresidente): «Il mio augurio [illegible] uno sguardo al futuro e [illegible] promessa: [illegible] no[illegible] impegno per Cuneo non verrà mai meno; speriamo che anche l'amministrazione [illegible] faccia mancare il suo sostegno, un aiuto indispensabile per conseguire risultati importanti».

Roberto Rossi (amministratore delegato Traco): «La nostra azienda ha vissuto la crescita dell'Alpitour pallavolo ai vertici italiani e [illegible]inentali. Ora, credendo nel futuro, [illegible] ci resta che guardare insieme a nuovi orizzonti con il nostro slogan "un mondo di auguri"».

Piero Bertolotto (amministratore delegato della Banca regionale europea): «La nostra banca crede nel volley e nei suoi personaggi. Come dimostra la sponsorizzazione delle squadre di A1 e B2 e la scelta di Papi e Pascual [illegible] testimonial di alcune importanti iniziative, come "Conto giovani card" e "Navigator". Ci aspettiamo [illegible] '98 pieno di soddisfazioni e lo auguriamo a clienti, dipendenti [illegible] amici del volley».

Bruno Fontana (ex presidente): «Ho lasciato la mia carica per impegni [illegible] lavoro, ma resto vicino ai successi della pallavolo cuneese e credo davvero che questo [illegible] l'anno buono per guardare a traguardi sempre più ambiziosi. L'augurio [illegible] di continuare così».

Guido Cagliero (presidente Associazione sportiva): «Chi ha vissuto la storia di questa società sportiva vive questo primato [illegible] classifica [illegible] un sogno, come il regalo più bello che si potesse ricevere. Che cosa augurarsi? Beh, la Coppa Italia e lo scudetto».

Enzo Prandi (direttore sportivo): «I miei auguri di Buon Natale [illegible] vanno soprattutto ai tifosi che hanno condiviso [illegible] eccezionali gioie [illegible] questo girone [illegible] andata, quelli di buon anno li farò personalmente a chi sarà al Palazzetto dello sport sabato (ore 15,15) per la super sfida con la Lube di Zorzi, seconda in classifica».

Gino Primasso (responsabile settore giovanile): «I giovani sono la forza di una società [illegible] proprio a loro e ai tecnici così impegnati nel nostro vivaio va l'augurio che, sotto l'albero [illegible] nell'anno che verrà, riescano a trovare le soddisfazioni che merita il loro grande lavoro».

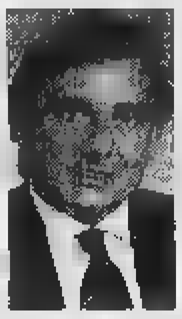
Mario Piassio (capo [illegible] tifosi): «Se fossi Babbo Natale porterei all'Alpitour lo scudetto, ma non lo [illegible] il titolo tricolore preferisco sognarlo, come desidero che il grande Rafael Pascual resti con noi, ma questo [illegible] è un problema di Santa Klaus, [illegible] della società. Noi abbiamo fiducia».

Luca Ferrua

Patron Isoardi: «Ma c'è bisogno di un campionato senza soste inutili»



A sinistra il vicepresidente Valter Lannutti



Piero Bertolotto amministratore della Bre



Guido Cagliero presidente della Associazione sportiva



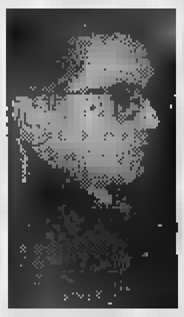
L'altro vicepresidente Roberto Mandruzzato



A destra l'ex presidente Bruno Fontana



Gino Primasso responsabile del settore giovanile



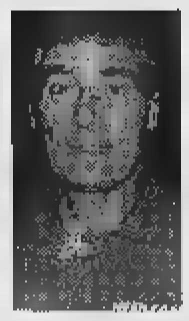
Roberto Rossi amministratore delegato Traco



A destra il capitano Claudio Galli



A sinistra il direttore sportivo Enzo Prandi



A sinistra l'allenatore Silvano Prandi



Mario Piassio capo [illegible] tifosi dell'Alpitour

Hockey, amara sconfitta con il Lodi

Carbone sotto l'albero dell'Amatori Vercelli

Il disappunto del presidente Piccioni Torna l'euforia nel clan [illegible]

VERCELLI. Un antico detto latino sostiene che, talvolta, anche Omero, epico cantore delle g[illegible] del Pelide Achille o Ulisse [illegible] soggetto [illegible] «distrazioni». Inquadrata in quest'ottica, dunque, la battuta d'arresto dell'Amatori Vercelli, sino allo scorso [illegible] end leader solitario [illegible] torneo [illegible] A1 di hockey su pista, potrebbe sembrare un semplice incidente di percorso.

In realtà la sconfitta patita sulla pista [illegible] Sporting Lodi (compagine neo promossa che, prima dell'exploit con i gialloverdi aveva conquistato soltanto due punti, frutto d'altrettanti pareggi) potrebbe pesare non poco sul quintetto del tecnico Caricato. Non [illegible] caso, al termine della sfida, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha manifestato tutto il proprio disappunto. Già perchè il ko lodigiano ha, di fatto, vanifica[illegible] l'impresa compiuta dai gialloverdi in terra [illegible]se. La vittoria al «Pala Dal Lago» è stata così annullata dagli azzurri [illegible] Battistella che, seppellendo sotto 27 reti il malcapitato Molfetta (ma in tempi neppure troppo remoti il Novara era riuscito a fare di meglio) hanno brindato al primo posto ritrovato, seppure [illegible] compagnia dell'Amatori.

Insomma [illegible] duello tutto pie[illegible] per lo scudetto ripartirà nel '98 da [illegible] posizione d'assoluta parità. Certamente i vercellesi pensavano [illegible] festeggiare l'arrivo del nuovo anno [illegible] beata solitudine. Difficile capire che cosa sia successo a Lodi: una serata storta, qualche deci[illegible] arbitrale sfavorevole, un calo di concentrazione, non giustificabile ma comprensibile, dopo un [illegible]ciclo di fuoco (Prato, Salerno [illegible] Novara) superato brillantemente.

Di certo la sconfitta potrebbe [illegible] a livello psicologico: il 3 e [illegible] gennaio, al Pala Allende di Salerno, si disputeranno le final four di Coppa Italia: in semifina[illegible] [illegible] rivivrà il derby delle risaie ed è chiaro che, [illegible] lo [illegible]do biglietto da visita dello stop contro lo Sporting, lo stato d'animo dei gialloverdi sarebbe stato decisamente diverso. [illegible] proposito di Salerno, anche i campani hanno prontamente sfruttato lo scivolone dell'Amatori, portandosi a due [illegible] lunghezze dal vertice.



Il presidente Lorenzo Piccioni

Sotto l'albero natalizio dell'Amatori, dunque, [illegible] carbone, in attesa di poter festeggiare qualcosa d'importante all'Epifania. Unica, parziale consolazione l'arrivo in settimana dell'argentino Martin Romeo, acquisto dell'ultima ora in casa gialloverde dopo la «fuga» di Persia a Matera. [illegible] formalità burocratiche [illegible] sbrigate in tempo utile il giocatore sudamericano potrebbe già esordire in Coppa Italia.

[illegible] Ferraro

Serie C1. Amari commenti al pareggio con la cenerentola Carrarese

Grigi, è «rottura» con i tifosi

Un record negativo: solo 741 i paganti

ALESSANDRIA. Ancora un boccone amaro per i grigi e per i tifosi che stanno diminuendo, [illegible] domenica in domenica, sugli spalti del «Moccagatta». Appena 741 gli spettatori paganti, record stagionale negativo, [illegible] Carrarese che ha imposto ai «mandrogni» il quarto pareggio consecutivo. I toscani, fra l'altro, si confermano la «bestia nera» dell'Alessandria.

Infatti, mai i «mandrogni» sono riusciti ad aggiudicarsi, in campionato, un incontro con i gialloblù. L'unica affermazione dell'Alessandria a danno dei toscani risale [illegible] sedicesimi di finale di Coppa Italia '78-79: [illegible] 2-0, l'11 ottobre '78.

Nelle quindici sfide disputate, [illegible] partire dal [illegible] di C2 '80-81, l'Alessandria si [illegible] dovuta accontentare di dieci pareggi [illegible] cinque sconfitte. Un primato davvero singolare. E il pareggio di domenica contro i [illegible]ri, ultimi del girone A, non permette, oltretutto, [illegible] capitan Maurizio Lizzani e compagni di allontanarsi dalla zona calda della bassa classifica.

«Comunque - ripete mister Orrico - rimango sempre fiducioso sulle possibilità [illegible] squadra di recuperare posizioni in graduatoria. Stiamo l[illegible]do [illegible] la massima serietà».

Tuttavia domenica, per mezz'ora, [illegible] aleggiato lo spauracchio della seconda sconfitta casalinga, dopo quella rimediata il 12 ottobre [illegible] il Como.

[illegible] difensore Giuseppe Fornaciari ha poi ristabilito l'equilibrio, con un gol a venti minuti dal termine. Fornaciari [illegible] così [illegible] a realizzare [illegible] rete in campionato, dopo undici mesi.

Infatti il giocatore dei grigi aveva firmato l'ultima rete il [illegible] gennaio. Con la maglia della Spal, sempre in C1, il centrale [illegible] aperto [illegible] marcature nel vittorioso match casalingo (2-1) contro il Novara.

Anche allora Fornaciari, co[illegible] domenica con la Carrarese, [illegible] era trovato al posto e al momento giusto, [illegible] a centro area, pronto a battere imparabilmente [illegible] portiere [illegible].



Il difensore Giuseppe Fornaciari

Roberto Gelato

[illegible]: RAFFICA DI TAGLIANDI

MARTEDI' 23 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Fra i tagliandi validi per [illegible] referendum «Golden Boys», 27 preferenze riguardano Alessandro Rolando (Agape Alessandria), categoria Allievi. Per la stessa sezione sono arrivate 18 schede relative [illegible] Diego Fossati (Sale). Segnalazioni anche per Manuel Berto (Don Bosco) [illegible] Francesco Pio (Agape), Giovanissimi; Giovanni Raffaghello (Novese), Pulcini; Luca Graci (Don Bosco) e Michele Arecco (Novese), Esordienti; Davide Speranza (Novese), Juniores. [r. g.]

In D, giornata nera anche per Derthona e Valenzana

Il Casale: «Una beffa con un rigore negato»

Una giornata «nera» in serie D: Derthona [illegible] Valenzana perdonno addirittura in [illegible] Ivrea [illegible] Massese; [illegible] Casale [illegible] «beffato» a Castelnuovo Garfagnana.

«Non sappiamo più a che santo votarci, perchè la dea bendata si ricordi di [illegible]» Pietro Nicola Petrucci, trainer del Casale, ha la rabbia in corpo e la voce roca [illegible] tanto gridare [illegible] campo.

«Se partite simili, dominate dall'inizio alla fine, non si vincono, anzi si perdono, non [illegible] davvero più che cosa fare - si lamenta -. Abbiamo giocato a una porta sola e i padroni di casa hanno superato [illegible] due sole volte la metà campo». In una di queste occasioni, su punizione, il Castelnuovo [illegible] andato in vantaggio, [illegible] fine primo tempo.

«Nella ripresa abbiamo moltiplicato i nostri sforzi, premendo da tutte [illegible] posizioni - aggiunge il tecnico nerostellato -, ma l[illegible] porta avversaria ora stregata. Quando poi, al 90', [illegible] giocatore locale ha arrestato con la [illegible] un pallone calciato da Cini [illegible] che stava entrando in porta, l'arbitro ha fatto finta di niente. Un comportamento a dir poco scandaloso». Ora, il Casale si fermerà il 24, [illegible] e [illegible] dicembre, per riprendere gli allenamenti sabato 27.

Al termine della gara che [illegible] Derthona ha sciaguratamente perduto con l'Ivrea (1-3), parla solo il direttore generale, Eros Pogliani. Non è silenzio stampa. Il fatto è che davvero dev'essere difficile commentare una gara che ha messo [illegible] nudo la fragilità di [illegible] Derthona [illegible] alla ri[illegible] del giusto equilibrio, nonostante i continui «esperimenti» dell'allenatore Venturini.



Il trainer Nicola Petrucci (Casale)

Sulla partita Pogliani ha detto di aver apprezzato lo sforzo [illegible] volontà [illegible] impegno che i leoncelli hanno dimostrato nella ripresa: rimasti in dieci [illegible] sotto di due gol, hanno poi sfiorato ripetutamente il pareggio, soccombendo solo dopo l'ennesimo [illegible] difensivo.

Per quanto riguarda notizie e illazioni saltate fuori [illegible] settimana su qualche giornale, Pogliani conferma che il vicepresidente Giovanni Bosio si è dimesso dal consiglio di [illegible]strazione, ma resta socio, e che la sua azienda, la «Enco» di Buccinasco, sponsorizzerà il Derthona sino [illegible] fine campiona[illegible]. Smentite le dimissioni dello stesso Pogliani che resterà fino [illegible] giugno, poi si vedrà.

«La partita della paura»: così l'ha definita il presidente della **Valenzana**, riferendosi ai supporter della Massese che con urla [illegible] incitamenti hanno sorretto la loro squadra e intimorito avversari e arbitro.

Va detto però, che i condizionamenti maggiori sono interni e non esterni alla truppa rossoblù.

Dopo un primo tempo di buon livello, nella ripresa gli orafi hanno [illegible] premere sull'acceleratore, quasi che il risultato fosse già acquisito.

Qualche opportunità è stata costruita, ma la Valenzana attuale è l'ombra [illegible] quella [illegible]rata in tante altre gare, sfortunate ma vibranti. Forse, come dice mister Gianni Bui, si sta radicando la convinzione che, comunque si giochi, di gol [illegible] fanno pochi, quindi diventa inutile spremersi.

«Dobbiamo ricominciare da capo, analizzare [illegible] i problemi e vede[illegible] di risolverli», di[illegible] capitan Bellatorre, ex della Massese, che ha avuto la malasorte di deviere, [illegible] collabora[illegible] con Briata, la punizione [illegible] secondo gol ospite.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

[illegible]RIE C2

Il trainer Sala: fallite [illegible] limpide occasioni da gol

Voghera, [illegible] rimpianti [illegible] match [illegible] la Biellese

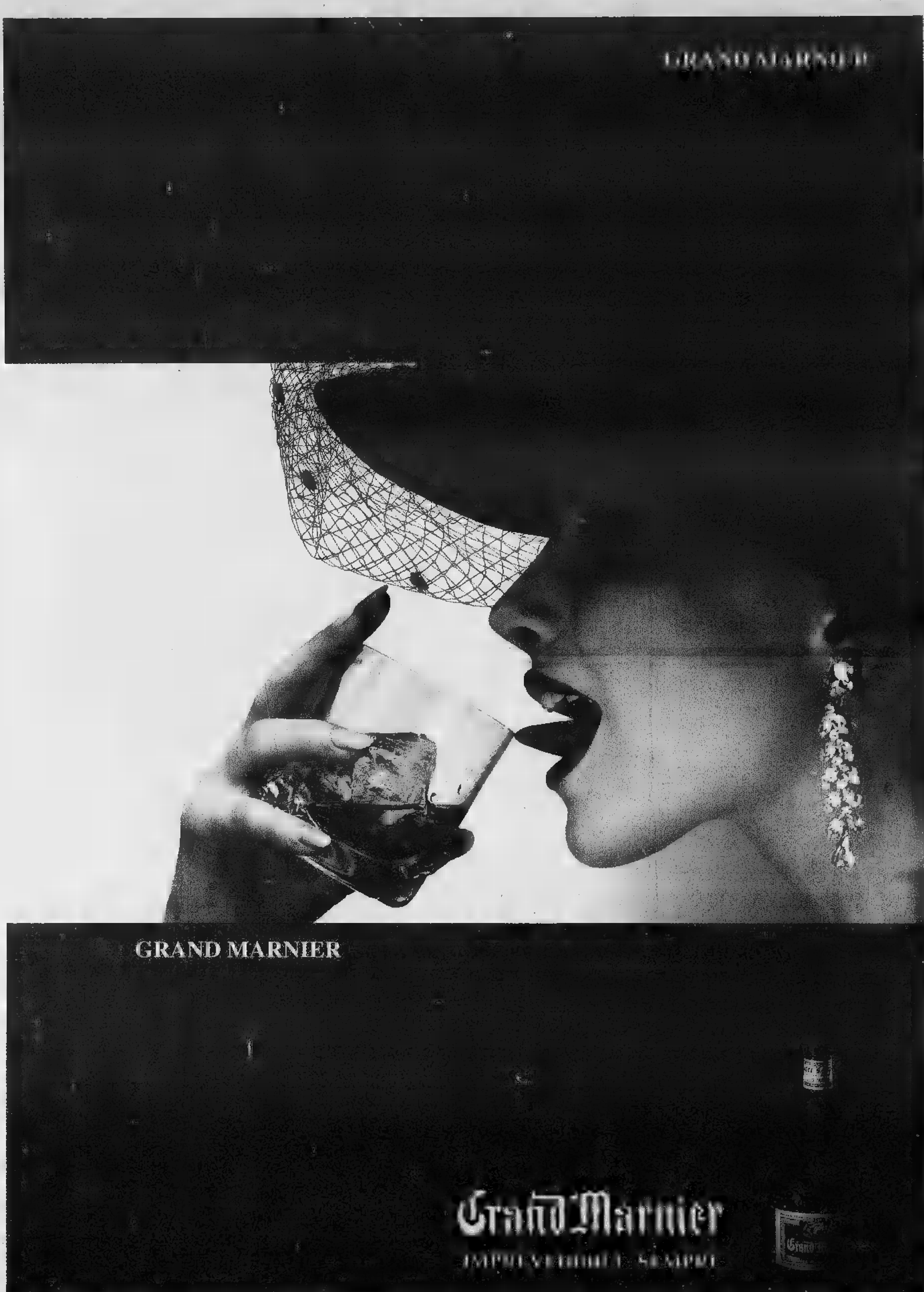
VOGHERA. «Soddisfatto del gioco, ma con una punta di rimpianto sul risultato»: questo il primo commento [illegible] mister Antonio Sala alla partitissima che ha opposto il suo Voghera alla lanciata Biellese, seconda forza del campionato di [illegible].

Poi, il tecnico chiarisce il concetto: «La gara [illegible] stata [illegible] autentico spettacolo [illegible] ha visto le due squadre giocare [illegible] viso aperto, per vincere. In questo contesto noi, che siamo quinti, avevamo tutto da perdere. Al contrario, abbiamo dimostrato di valere quanto gli avversari».

Il pubblico lo ha capito [illegible] ha dimostrato il suo gradimento con scroscianti applausi: [illegible] avessimo concretizzato le [illegible] opportunità che [illegible] sono presentate a Sciaccaluga, Bruzzano e Gay, sullo 0-0, sono sicuro che l'avremmo spuntata noi - prosegue Sala -. Invece, ci siamo trovati [illegible] inseguire i lanieri».

Al 22', infatti, Guidetti ha portato in vantaggio la Biellese che è stata raggiunta solo al 53' da Russo: «Per quanto riguarda le prestazioni dei singoli - dice il trainer - tutti meritano elogi, mentre Sciaccaluga ha disputato la miglior partita dell'anno».

Il campionato prosegue [illegible] gli stessi obiettivi d'i[illegible] stagione, considerato che [illegible] capitolo acquisti è definitivamente chiuso: «Possiamo ancora migliorare - assicura Sala - [illegible] lo dimostreremo domenica [illegible] Mestre, dove [illegible] attende un impe[illegible] molto duro. I padroni di ca[illegible] hanno una posizione di classifica deficitaria [illegible] tenteranno l'impossibile per metterci [illegible] difficoltà». [r. c.]


GRAND MARNIER
Grand Marnier

LA STAMPA
SPECIALE
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Tra Piemonte e Liguria un paese che merita d'essere visitato



Appuntamento a Gavi

Abitanti	4533
di cui:	2255 maschi
	2278 femmine
Superficie	50,90 kmq
Altitudine	220 metri
Aziende agricole	412
Superficie a vite	459 ettari
Attività commerciali	196
Attività artigianali	144

COMUNE DI GAVI

Capoluogo della Val Lemme storia millenaria, eccezionali bellezze turistiche, grandi vini

Il borgo all'ombra del Forte, simbolo e storica ragione di vita: prima Castello poi fortezza, avamposto della Repubblica di Genova

ALL'INTERNO

COMUNE DI GAVI



MONTE MORO: UNA PROMESSA MANTENUTA

Inizieranno nella prossima primavera i lavori di risanamento della collina sottostante il Forte di Gavi. Già pubblicato sui principali quotidiani il bando per la licitazione privata.

Mesi orsono, il Sindaco [illegible] Gavi, [illegible] Albano, [illegible] ricevuto una lettera [illegible] parte di molti cittadini [illegible] [illegible] [illegible] Monserito, che evidenziavano [illegible] proprio disagio e temevano per [illegible] cedimento della parete collinare a ridosso delle proprie case.
Dopo approfondite verifiche che comprovavano la necessità di un intervento per contenere [illegible] movimento franoso, l'Amministrazione Comunale, attivandosi presso i competenti [illegible] regionali, è riuscita ad ottenere un **finanziamento di ottocento milioni** per la sistemazione del versante di Sud-Est della collina sottostante il Forte [illegible] Gavi. Di conseguenza, sono stati portati a termine tutti gli adempimenti previsti dalla Legge ed [illegible] stato presentato il progetto esecutivo del primo lotto funzionale del risanamento della collina, che il Servizio Regionale ha approvato con parere favorevole [illegible] data 16 settembre 1997, consentendo anche l'inizio dei lavori.
Ma in che cosa consiste effettivamente questo risanamento della collina?
Oggetto dell'intervento è la pulizia totale e la sistemazione della zona ad Est della strada pedonabile, il disboscamento della [illegible] ad Ovest di questa [illegible]rada ed il consolidamento della strada stessa.
In questa zona, infatti, si sono formati degli scoscendimenti, che, [illegible] se non profondamente incisi, possono, tuttavia, dare luogo alla formazione di frane. Le piogge, infatti, insinuandosi all'interno della massa terrosa, creano una spinta [illegible] da creare, appunto movimenti franosi. [illegible] questa condizione [illegible] terreno, bisogna, poi, aggiungere la considerazione che tutta la superficie [illegible] terreno, ad eccezione [illegible] zona rocciosa, risulta coperta [illegible] un tipo di vegetazione cresciuta selvaggiamente in questi anni.
[illegible] conseguenza, [illegible] può concludere che, [illegible] scritto nella relazione dell'Ing. Coffano, progettista delle opere di risanamento, esiste "una diffusa situazione di [illegible]ità della coltre più [illegible] del versante [illegible] Sud-Est del Monte Moro" [illegible] principalmente alle due cause [illegible] abbiamo evidenziato: la spinta [illegible] acque e la consistenza ed il peso [illegible] vegetazione.
Come abbiamo già rilevato, da parte dell'Amministrazione Comunale [illegible] Gavi è già [illegible] pubblicato, sui principali quotidiani della [illegible] provincia, il [illegible] di gara per la licitazione privata, che consentirà l'aggiudicazione dell'appalto all'impresa che offrirà il massimo ribasso.
Di conseguenza, nella prossima primavera è previsto l'inizio dei lavori, che prevedono, appunto, [illegible] idrauliche, opere di consolidamento e sostegno [illegible] opere di rinaturalizzazione del terreno, cioè l'inserimento di piante adatte alla natura [illegible] terreno.
L'Amministrazione Comunale, oltre [illegible] questo primo lotto di lavori che [illegible] ormai già pronto per la primavera, [illegible] anche previsto un ulteriore secondo lotto di completamento per un ammontare totale di Lire [illegible] miliardo 750 milioni.
Il secondo lotto permetterà di ampliare e completare il primo, con un consolidamento ancora più generale, per una superficie [illegible] circa [illegible] mq.
Tutto il progetto [illegible] recupero [illegible] [illegible] [illegible] stato redatto utilizzando esclusivamente i moderni metodi dell'ingegneria naturalistica ed ambientale.
Il primo lotto specificatamente comprende:

LATO EST
- ripulitura [illegible] boscate
- posa telo antierosivo
- idrosemina
- messa a dimora di specie arbustive
- realizzazione [illegible] palizzate semplici [illegible] doppie
- realizzazione di canalette
- realizzazione vallo [illegible] [illegible] cellulari.

LATO OVEST
- taglio di circa 900 p[illegible]
[illegible] ST[illegible]
- scavi
- fondazioni
- murature in pietrame
- palificazioni in cemento armato.

A Gavi, ostriche e Gavi Doc: da una roccaforte a un forte

Il Gavi, frutto di una terra di antiche tradizioni storiche e culturali, sposa in occasione del Natale [illegible] prodotto giunto dal mare e da un'altra famosa roccaforte: La Rochelle. Infatti nella notte di venerdì 19 dicembre giungeranno proprio dalla Rochelle le ostriche "marennes fines de claires" per l'importante manifestazione enogastronomica [illegible] un nuovo [illegible] significativo abbinamento del Gavi.
[illegible] Comune di Gavi, coadiuvato dal Consorzio di Tutela del Gavi [illegible] dall'Associazione degli [illegible]enti gaviesi, organizza sabato 20 e domenica 21 dicembre nel [illegible] storico di [illegible] questa innovativa degustazione, che ben prelude alle prossime libere circolazioni [illegible] uomini e merci dell'imminente Europa.
[illegible] Gavi Doc, poco [illegible]portato ma molto apprezzato in Francia, può essere paragonato per le sue caratteristiche organolettiche al [illegible]uscadet sur Lie, il vino che accompagna il pi[illegible] illustre dei frutti di mare lungo tutto [illegible] litorale tra Nantes e Bordeaux. Entrambi, infatti, sono vini secchi, freschi, [illegible] tenui ma consistenti profumi, e con una brillante acidità.
E a Gavi le [illegible], abbandonato [illegible] pomposo accompagnamento con lo champagne, [illegible] degustate con il medesimo spirito della tradizione [illegible] porti dell'Atlantico.
Con questa manifestazione, il Comune di Gavi intende proporre uno dei tanti possibili abbinamenti [illegible] Gavi, vino versatile e viaggiatore, che ben può accompagnare numerosi prodotti della gastronomia europea.
Ed in prima [illegible] [illegible] sposalizio avviene proprio tra i due prodotti [illegible] due [illegible] di più importante [illegible]he enogastronomica.
Sabato [illegible] domenica, dunque, tutta Gavi [illegible] in festa per accogliere la nobile [illegible] e proporla [illegible] quanti giungeranno anche da lontano per apprezzare il [illegible] e tutti i prodotti gastronomici e artigianali locali.
Gavi e ostriche, infine, [illegible] solo è un [illegible] abbinamento, [illegible] recupera sottili, ma [illegible], legami tra [illegible] [illegible] la Francia. In territorio gaviese, infatti, esistevano zecche che coniavano il luigino di m[illegible] ed ispirazione francese. Mentre sul forte [illegible] Gavi, quale unico sito in Italia, ha sventolato [illegible] tricolore francese ininterrottamente dal [illegible] sino al 1814.
A Gavi, dunque, per un incontro di forti (Gavi e ostriche) e fortezze (il forte di Gavi e quello della Rochelle)!
La manifestazione intende esse[illegible] l'anticipazione [illegible] prossimo gemellaggio che [illegible] ci[illegible] di Gavi compierà con una cittadina francese produttrice anch'essa di un famoso ed apprezzato vino bianco.

COMUNE DI GAVI
Assessorato [illegible] Turismo

A.C.T.I.
Alessandria



CITTA' [illegible] GAVI

27/28 GIUGNO 1998

COMUNE
DI GAVI

In occasione dell'inaugurazione della [illegible] area sosta camper

PRIMO RADUNO CAMPER CITTA' [illegible] GAVI

Piazzale della Pesa

Gavi, città famosa per l'omonimo vino cortese, offrirà il benvenuto [illegible] tutti i camperisti italiani che potranno così ammirare i suoi tesori paesaggistici e monumentali. Per chi ancora non li conosce saranno una gradita sorpresa le specialità gastronomiche (ravioli, amaretti, gelati...) [illegible] il caratteristico centro storico ricco di negozi raffinati ed eleganti. La vasta possibilità di escursioni in mountain bike, trekking, la sempre più apprezzata palestra naturale di roccia faranno da complemento alle seguenti manifestazioni:

[illegible] organizzata dalla Pro Loco Città di Gavi domenica 28 giugno 1998. Il Centro storico accoglierà stand enogastronomici da [illegible] i Comuni limitrofi e spettacoli allieteranno il pomeriggio festivo.

[illegible]
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Natale in musica

Gavi, [illegible] dicembre, [illegible]

Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Maggiore
Concerto [illegible] eseguito dalle Corali Unite:
"*Beato Stefano Bandello*" di Castelnuovo Scrivia
"*Corale Arquatese*" [illegible] Arquata Scrivia
Direttore: Maestro Andrea Albertini
Tutta [illegible] cittadinanza è invitata ad intervenire. Buon Natale!

Lavori pubblici: tutto quello che abbiamo fatto

OPERE [illegible]

- Fognature in loc. Sermoria - Fraz. Monterotondo-Fossato Superiore	Importo L. [illegible] milioni
- Acquedotto in Fraz. Monterotondo - Valle - tratto Tassara - Cimitero	Importo L. 100 milioni
- Opere idrauliche: difesa spondale Torrente Ardana [illegible] confluenza con il Torrente Lemme	Importo L. 85 milioni
- Ripristino strade in Fraz. Roverato-Moncalvi, Fraz. Monterotondo-Fossato inf.-Fornace	Importo L. 58 milioni
- Ripristino [illegible] in Fraz. Pratolungo, Monterotondo, Sottovalle, Alice [illegible] Roverato	Importo L. 200 milioni
- Lavori a difesa abitato in loc. Montecucchi	Importo L. 100 milioni
- Ripristino strade interpoderali	Importo L. 80 milioni
[illegible] DA [illegible]	
- Opere idrauliche: [illegible] spondale Torrente Lemme [illegible] Loc. Maglietto	Importo L. 120 milioni
- Opere idrauliche: rimozione ghiaia Torrente Lemme presso l'abitato del capoluogo	Importo L. 64 milioni
IN APPALTO [illegible] APPALTATE	
- Ristrutturazione ex-cinema in [illegible] Garibaldi	Importo L. 270 milioni
- Opere idrauliche: Torrente Lemme - rimozione ghiaia in Loc. Cascina Teddea	Importo L. [illegible] milioni
- Lavori consolidamento versante del Forte	Importo L. 800 milioni
- Opere idrauliche: rimozione ghiaia Torrente Neirone	Importo L. 48 milioni
DA APPALTARE	
- Fognatura loc. [illegible]	Importo L. 250 milioni
IN [illegible]	
- Nuovo lotto [illegible] loculi nel Cimitero del Capoluogo	Importo L. 350 milioni
- Ampliamento Cimitero in Fraz. Monterotondo	Importo L. 200 milioni
- Difesa spondale [illegible] loc. Generassi	Importo L. 150 milioni
- Ampliamento acquedotto [illegible] loc. Valleggé	Importo L. 55 milioni
- Sostituzione acquedotto in loc. [illegible]	Importo L. 40 milioni
- Ripristino strada in loc. Boghea e rifacimento acquedotto	Importo L. 50 milioni

Appuntamento a Gavi

Importante ritrovamento di alcuni reperti

Una storia che dura da duemila anni

Ritrovamenti di reperti in pietra levigata fanno risalire la presen[illegible] dell'uomo nella [illegible]re di Gavi [illegible] oltre 2000 anni fa. Si suppone l'esistenza della stazione neolitica di Cavatium da cui il latino Gavium. Le cronache [illegible] ci [illegible] state tramandate parlano di [illegible] Gavi ligure in lotta con Roma, da cui poi venne conquistata, e dell'esistenza di un castello [illegible] [illegible] della [illegible] che dominà [illegible] nucleo abitato, dove, secondo la leggenda, trovò rifugio dai suoi persecutori la principessa Gavia.

Caduto l'impero romano, Gavi passò sotto il dominio di Bisanzio e quindi dei Franchi. Il ritrovamento di resti di armi arabe documenta la presenza dei saraceni [illegible] da allora la parte est della roccia che [illegible] l'abitato è denominata monte Moro. L'unica documentazione certa però che attesti l'esistenza del primo centro abitato è un codice «membranaceo» custodito nel [illegible] storico [illegible] Genova che conferma inequivocabilmente l'esistenza di Gavi nel X secolo: con questo documento datato 3 giugno [illegible] [illegible] vescovo di Genova, Teolfo, sancisce l'affitto a due liberi cittadini gaviesi, Pietro ed Andrea, di tutti [illegible] possedimenti di Gavi e della località Mariana, dominio della chiesa di San Siro, allora cattedrale di Genova.

Le più importanti vestigia, i monumenti ancora esistenti, sono dell'XI o XII secolo: i ruderi della vecchia Pieve dei Lemuri, la chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore in stile romanico, l'ultima porta rimasta delle quattro originarie, [illegible] cioè il cosiddetto Portino, [illegible] il Forte che all'inizio fu un castello.

> Si suppone l'esistenza d'una stazione neolitica detta Cavatium da cui il latino Gavium



Il portino, l'ultima porta rimasta delle quattro originarie (sec. XII)

Intorno al 1000 Gavi apparteneva alla famiglia degli Obertenghi da cui discese, nel XII secolo, il ramo del marchesato con il titolo «di Gavi». Primo marchese fu Guido che nel 1116 cedette il titolo al figlio Alberto, sotto il quale Gavi divenne potente, pedina ambitissima della Repubblica genovese. Ciò alimentò i dissidi con la repubblica marinara che durarono [illegible] seco[illegible]. Sola[illegible] l'arrivo [illegible] 1154 dell'imperatore Federico Barbarossa, cugino di Alberto, bloccò per un breve periodo le mire genovesi.

Quando Enrico IV, figlio del Barbarossa, [illegible] 1191, cedette il castello [illegible] Gavi ai Genovesi, la storia [illegible] Gavi fu sempre più strettamente legata alla repubblica ligure che nel 1202 si impossessò [illegible] del borgo e della curia. Nei tre secoli successivi fu alternativamente dominio geno[illegible] e visconteo. Quando nel 1528 Gavi ed il suo Forte tornarono definitivamente sotto il possesso ligure iniziò un lungo periodo di pace. Fu in questi anni che il Castello [illegible] Gavi assunse l'attuale aspetto di fortezza in base a lavori di ampliamento progettati da fra Vincenzo di Fiorenzuola.

Dopo la parentesi del 1625 dell'assedio al Forte dei franco-piemontesi, e la riconquista [illegible] Gavi da parte dei genovesi, nella seconda metà del 700 la fortezza di Gavi fu per un breve periodo sotto il dominio austriaco [illegible] poi teatro di battaglia tra le truppe napoleoniche e quelle inglesi. Con il trattato di Vienna e la soppressione della Repubblica di Genova, Gavi ed il suo forte passarono sotto il regno di Sardegna, annessi così definiti[illegible] al Pie[illegible]

INTERVISTA

[illegible]

Sono 21 i lavori attuati e da realizzare decisi dal Comune

Crescono le opere pubbliche

Importanti interventi nelle frazioni

I lavori pubblici, fiore all'occhiello dell'attuale amministrazione comunale. Un dato sottolineato dal sindaco Nicoletta Albano. [illegible] contano complessivamente 21 opere, tra interventi ultimati ed in itinere, in parte da completare oppure già appaltati o [illegible] corso di assegnazione, altre s[illegible] in fase di progettazione.

Fra i lavori completati ci sono le opere di difesa spondale lungo il Lemme. «Il corso del torrente è stato completamente regolarizzato - dice Albano - evitando così che in futuro ci registrino nuove esondazioni».

Particolare attenzione è [illegible] dedicata alle frazioni. E' stato realizzato il ripristino di strade - ad esempio a Monterotondo, Sottovalle ed Alice, Pratolungo [illegible] quella cosiddetta dei Moncalvi a Rovereto - il completamento delle fognature in Sermoria ed effettuata la sostituzione [illegible] tubature dell'acqua ancora a Monterotondo. «Sono così [illegible] eseguite [illegible] iniziate - commenta Albano - una serie di opere infrastrutturali che [illegible] che gli abitanti delle frazioni solleci[illegible], [illegible] il tratto [illegible] fognatura in Valle di cui partirà presto il primo lotto [illegible] lavori. Sarà [illegible] ovviato a tutti gli inconvenienti igienico-sanitari che si [illegible] verificati da [illegible] anni a questa parte in questa [illegible] dove si [illegible] costruiti condomini senza una valida struttura fognaria».



> Fra le iniziative terminate ci sono le strutture di difesa spondale sul Lemme

Il sindaco Nicoletta Albano illustra i lavori pubblici [illegible] dal Comune

S'inizieranno la prossima primavera i lavori di risanamento [illegible] monte Moro sottostante al Forte di Gavi che prevedono un costo [illegible] 800 milioni, finanziato interamente [illegible] contributi regionali.

Altro importante passo avanti nella gestione [illegible] acque è il recente ingresso di Gavi nel consorzio di depurazione della Val d'Orba.

Presto [illegible] pronte nuove strutture per lo sport ed il tempo libero. «Continuano i lavori per la costuzione di un salone all'interno del centro sportivo - dice il sindaco - utilizzabile per riunioni [illegible] convegni (ultimata la pavimentazione) e per l'attività delle associazioni di volontariato e giovanili. E' stato recentemente terminato un nuovo campo di calcio, dietro le tribune del campo sportivo Pedemonte, dotato di recinzione e di illuminazione».

Tra le opere in fase [illegible] progettazione avanzata, [illegible] principali sono i nuovi loculi del cimitero del capoluogo e l'ampliamento dell'area cimiteriale di frazione Monterotondo, gli interventi sulla rete idrica nelle località Vallegge, Guardia [illegible] Boghea. Per questi interventi [illegible] prevista una spesa complessiva di 645 milioni. «In pratica l'avanzo di amministrazione '96 [illegible] Comune - conclude Albano - è stato destinato sostanzialmente in queste tre direzioni: rifacimento acquedotto [illegible] fognature, ripristino strade. Si [illegible] passati [illegible] sede di conto consuntivo dai 92 milioni di avanzo del '94 ai 140 milioni del '96 [illegible] un aumento percentuale del 51%, risparmiando soprattutto sulle spese per il personale e sulla gestione degli investimenti».

I visitatori attratti da paesaggio, monumenti ed enogastronomia



Una veduta [illegible] centro [illegible] paese: sullo sfondo l'antica chiesa parrocchiale costruita nel 1150 [illegible] un preesistente edificio carolingio

Turismo senza frontiere

Weekend per liguri e lombardi

Priva di industrie, Gavi fonda la propria economia sull'agricoltura [illegible] sul commercio legato molto al turismo occasionale. Esistono inoltre molte seconde [illegible] di liguri e lombardi che trascorrono in paese il weekend [illegible] il periodo estivo, durante il quale la popolazione più che raddoppia.

Oltre 100 negozi, [illegible] prodotti di elevata qualità e aperti anche la domenica, il paesaggio, i monumenti, il recupero di certi piatti della tradizione locale, [illegible] vino: tutte cose che attraggono i visitatori.

Esistono agevoli collegamenti viari, sette strade provinciali convergono su Gavi. La scommessa per gli anni futuri, su cui stanno convergendo gli sforzi in particolare del Comune e del Consorzio [illegible] Tutela del «Gavi», è di attrarre [illegible]he il turista che non visiti il paese solo di passaggio ma vi [illegible] un breve soggiorno.

Secondo [illegible] sindaco Nicoletta Albano, nell'anno che sta per finire il turismo è [illegible] incrementato da [illegible] ricca stagione di convegni [illegible] concerti, utilizzando sia il salone comunale che la sala del Forte di Gavi. «Particolarmente interessante (vi hanno assistito decine di produttori vitivinicoli e partecipato noti e qualificati esperti italiani [illegible] settore) - dice Albano [illegible] - [illegible] stato l'ultimo convegno, dedicato [illegible] problematiche dell'imbottigliamento [illegible] il tappo di sughero».

Nel '98 ci sarà un'iniziativa «ad hoc» per il turismo già programmata per fine giugno, rivolta ad un tipo di turista particolare. Per Gavi rappresenta una novità assoluta: l'inaugurazione di una sosta per camperisti che verrà realizzata, all'ingresso del paese provenendo da Serravalle, p[illegible] oltre il convento [illegible] Valle. Sarà un'area attrezzata per accogliere questo tipo di veicoli con opportunità per lo scolo [illegible] acque [illegible] per l'utilizzo dell'acqua potabile [illegible] [illegible] luce elettrica. La sosta verrà disciplinata tracciando i posti per i camper e i percorsi di accesso. «La divulgazione del progetto - spiega Albano - avverrà anche attraverso la pubblicazione su riviste [illegible] settore e per il giorno dell'inaugurazione dovrebbero arrivare centinaia di camperisti. Gli arrivi sono previsti dal venerdì ed il soggiorno si protrarrà per tutto il fine settimana».

«L'intenzione - aggiunge Albano - è di far coincidere questa iniziativa con un 'altra manifestazione. Potrebbe essere la festa di primavera organizzata dalla pro loco, che però non ha ancora fornito il calendario delle [illegible] proprie attività. Immancabile sarà la visita al Forte che come Comune [illegible] premuniremo di organizzare».

Per Albano è questo il [illegible] tipo di turismo emergente. «Ormai - dice il sindaco - le famiglie si spostano principalmente in questa maniera [illegible] non escludiamo, se aumenteranno le richieste per questo tipo di struttura, di attrezzare altre aree di sosta».

Il locale di via Garibaldi ha un legame affettivo con i gaviesi

Riaprirà lo storico cinema

Aperto l'appalto per la ristrutturazione



L'assessore [illegible] Cultura Claudia Milanese e [illegible] fianco uno scorcio [illegible] «Cinema Vecchio» che entrò in attività alla [illegible] degli Anni Venti

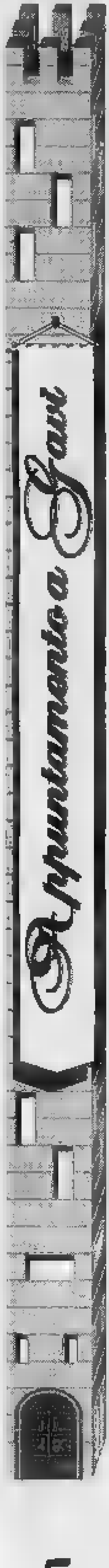


L'anno prossimo, dopo 25 anni, riaprirà i battenti il cinema di via Garibaldi. Dopo la pubblica[illegible] del bando per l'asta pubblica, sta per chiudersi la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di ristru[illegible] del locale, nell'edificio che attualmente ospita anche la biblioteca comunale: si [illegible] ultimando la fase della presentazione delle offerte.

«Per i gaviesi - spiega l'assessore alla Cultura Claudia Milanese - la struttura ha un significato oltre che storico anche affettivo. Le passate generazioni del paese ricordano quando [illegible] gioventù vi assistevano alle proiezioni. [illegible] [illegible] recupero [illegible] oggi [illegible] più importante dopo la [illegible] demolizione dei locali dell'ex cinema Il Forte, [illegible] po[illegible] del quale sorgerà un complesso residenziale e l'assenza in paese di una [illegible] cinematografica da oltre 10 [illegible]».

Il «cinema vecchio» (è il nome [illegible] [illegible] quale lo conoscono i gaviesi) è stato realizzato sui resti di una chiesa annessa ad un antico convento [illegible] frati Carmelitani che vi rimasero [illegible] 1465 [illegible] 1798, [illegible] in cui, dopo la Rivoluzione francese, l'esercito napoleonico si impossessò dell'immobile che in parte [illegible] distrutto e per il [illegible] ceduto ai privati per vari utilizzi. Fu a partire dal 1928-29 che l'edificio cominciò ad ospitare opere liriche, operette e proiezioni di [illegible] muto.

Se l'inverno [illegible] clemente, i lavori potranno partire già a febbraio. «L'augurio - dice il sindaco Nicoletta Albano - è di inaugurare la [illegible] sala già nella prossima stagione estiva. L'opera prevede fra l'altro il recupero della galleria del vecchio cinema come molti la ricordano [illegible] paese». La ristrutturazione [illegible] cinema comunale rappresenta un primo lotto di lavori per un costo di 270 milioni, inseriti in un progetto generale di riqualificazione dell'edificio di via Garibaldi, che prevede anche il ripristino dei locali della biblioteca e la ricollocazione [illegible] alcuni [illegible] [illegible]nali: riguardano il rifacimento del tetto e delle facciate, la realizzazione della platea e della galleria, dell'ingresso e dei servizi, il rifacimento dell'impianto elettrico e di quelli di riscaldamento, illuminazione [illegible] antincendio. La platea avrà una [illegible] pienza di 134 posti a sedere, 42 la galleria: oltre alle visioni dei [illegible] potranno essere allestiti convegni, dibattiti e piccoli spettacoli teatrali.



INTERVISTA

■ ■ ■

L'Associazione esercenti punta su folclore ■ tradizioni

E' un commercio doc

«Con ogni iniziativa intendiamo promuovere cultura e storia del paese»



Il presidente della Associazione esercenti gaviesi Enrico Gualco e a fianco ■ scorcio di ■ Mameli la strada principale di Gavi



Gavi si identifica con il vino ■ anche la realtà commerciale gaviese è molto presente ■l territorio

L'Associazione esercenti gaviesi ha compiuto quest'anno i 10 anni di vita. Creata per tutelare soprattutto le categorie dei commercianti ■ degli artigiani, vi hanno aderito una novantina di esercenti. «Gavi - spiega Enrico Gualco, presidente dell'associazione, al secondo mandato (resterà in carica fino al '98) - si identifica con ■ vino ma anche ■ ■ commercio: la realtà commerciale gaviese è infatti molto importante e presente sul territorio».

Oltre all'assistenza tecnico contabile agli associati, altro obiettivo dell'associazione è quello di coordinare e sviluppare le attività promozionali. ■ questo contesto ■ inserisce la collaborazione con le altre associazioni ■ enti, fra cui il Comune, di alcune delle quali ha sponsorizzato anche le manifestazioni.

«Nel corso degli anni - aggiunge Gualco - questo tipo di attività si è concretizzata attraverso l'organizzazione di manifestazioni di carattere folkloristico e spesso con anche una valenza sociale e culturale».

Sono state allestite ■ fotografiche, pittoriche ■ artisti locali, sfruttando scenari particolari ed unici, ■me il Portino. Il ■ storico ha ospitato anche sfilate storiche che si rifacevano alla storia millenaria del paese.

«Con ogni iniziativa - spiega Gualco - intendiamo promuo■ anche la tradizione, la cultura e la storia ■ nostro paese: oltre al turista di passaggio, Gavi ha le potenzialità per at■ una clientela più colta ■ raffinata».

«Uno dei maggiori risultati raggiunti dall'Associazione, ottenuto ■ il decisivo sostegno del Comune - dice il presidente - è stato il definitivo riconoscimento di Gavi ■ località turistica, grazie al quale esiste la facoltà dell'apertura festiva pomeridiana. ■ dozzina di esercizi commerciali ■ via Mameli (la strada principale del paese; ndr) restano aperti il pomeriggio della domenica ■ dei giorni festivi: sono negozi di abbigliamento, scarpe, pelletteria, articoli da ■ e gioiellerie. Si rivolgono ■ turista di passaggio che nei periodi primaverile ed autunnale e durante le feste natalizie è in grado così ■ fare shopping anche la domenica pomeriggio».

«Per quanto mi riguarda e credo anche per l'associazione - conclude Gualco - il bilancio ■ questi anni di attività è ■ considerarsi positivo. Ritengo che l'associazione, anche grazie alla collaborazione con gli altri gruppi di volontariato, possa continuare ad esercitare ■ efficacia il suo ruolo di tutela ■ promozione. Per il '98 sono previste nuove sponsorizzazioni a manifestazioni organizzate da altre associazioni di volontariato e la realizzazione di iniziative che invece gestiremo in prima persona, come ad ■pio concerti ■ spettacoli teatrali. Ripeteremo l'allestimento dei cosiddetti "bazar" nel centro storico».

Interessante programma di manifestazioni

Luminarie e addobbi per un dolce Natale

Anche quest'anno, per le feste natalizie, pur dovendo fare i conti con ■ situazione congiunturale difficile l'Associazio■ esercenti gaviesi ha predispo■ un interessante programma di iniziative e manifestazioni. E' stato particolarmente curato, anche ■ il contributo del ■ ■e si è occupato ■ luminarie, l'allestimento degli ■ lungo via Mameli, che sarà decorata ■ nastri, fiocchi, ghirlande.

Secondo uno dei principi che ispirano l'associazione, si è concretizzata una collaborazione con il Consorzio di tutela del Gavi da cui è scaturita la novità assoluta dell'offerta dell'aperitivo a base di vino Gavi ed ostriche. «Un'intesa - dice Enrico Gualco, presidente dell'Associazione - che mi auguro continui in futuro ■ ■ altri risultati».

Dall'8 dicembre, per tutta la durata ■ feste natalizie, è partita una ■ stop» di negozi aperti: tra l'altro gli esercenti avranno la facoltà ■ saltare il turno di riposo settimanale del lunedì. E il 23 e 24 dicembre sono previste aperture serali.

Sarà dato spazio ■ ■ di strada: oggi, dalle ■ ■ 18, ■ centro storico sarà elettrizzato dalla funambolica allegria de «Gli Angeli ■ Notte», artisti del teatro Carillon di Torino. Lo spettacolo sarà ispirato al Natale e per l'occasione Via Mameli sarà chiusa al traffico. «E' un invito a trascorrere un pomeriggio in allegria - commenta Enrico Gualco, presidente dell'Associazione esercenti gaviesi - oltre ad avere la possibilità di fare shopping». Non mancheranno i tradizionali ■ Natale, grazie all'impegno ■ volontari ■ Croce rossa di Gavi, che regaleranno piccoli doni e dolciumi ai bambini.

La chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore ospiterà martedì 23 dicembre, alle 21, patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Gavi, il tradizionale concerto di Natale eseguito dalle ■ unite, ■ Stefano Bandello di Castelnuovo Scrivia e Corale Arquatese, dirette dal maestro Andrea Albertini.



In uno stand in via Mameli si potranno gustare le ostriche francesi importate per l'occasione da la Rochelle

Si possono gustare in uno stand nel centro

Buon vino e ostriche oggi in via Mameli

Ostriche e Gavi ■ posto di caldarroste e vin brulè. E' una novità nel panorama delle iniziative allestite durante le feste natalizie, mentre in Francia la tradizione di mangiare le ostriche a Natale è molto sentita.

Il Consorzio di Tutela del Gavi, promotore dell'iniziativa a cui hanno aderito con entusiasmo gli esercenti gaviesi ed il Comune, vorrebbe fare di questa manifestazione un appuntamento abituale che ponga Gavi ancora una volta al centro dell'attenzione per originalità e spirito di iniziativa.

■ uno stand in via Mameli, si potranno gustare le ostriche francesi importate per l'occasione da la Rochelle, abbinate a ■ altro prodotto doc come il «Gavi». L'appuntamento per i palati raffinati è in centro a Gavi, nella piazza davanti alla chiesa parrocchiale, ieri in mattinata e dal tardo pomeriggio fino a ■ ■ oggi per tutto il giorno.



GAVI. IL VINO

C'era una volta vitigno, anzi, c'è ancora. Il nome di questo vitigno è gentile e piacevole: Cortese. Così si chiamava fino agli Anni Sessanta anche il vino prodotto con le sue uve, da sempre destinato alle tavole liguri sulle quali diventava compagno inseparabile delle torte salate, della farinata, del pesce in ogni sua forma. Non si esagera dicendo che il Cortese è sempre stato il prodotto più esportato dai gaviesi (magari delle "cascine", termine che qui definisce sia le case sparse che le frazioni).

Un vero giglietto da visita che si è identificato con Gavi al punto di il nome al momento del riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata.

Il Gavi D.O.C. «[...] ha un colore paglierino più o meno tenue; odore delicato, caratteristico; sapore asciutto gradevole, di gusto fresco ed armonico. Gradazione minima: 10,5° [...]» (da «Carta dei Vini dell'Enoteca Italiana Siena»).

Queste caratteristiche hanno fatto negli Anni Settanta, grazie anche alla forte immagine di alcune aziende leader, un vero mito tra consumatori italiani e stranieri.

Sulla scia di quel successo molti hanno continuato migliorare vigne cantine, la qualità del Gavi è in continua crescita per soddisfare sempre più il consumatore, tanto che già si parla di un «Gavi D.O.C.G.» da meraviglie, di un vino che in futuro potrebbe avere più struttura e maggior longevità, destinato ad ampliare i possibili abbinamenti e quindi le occasioni per berlo.

I produttori però sanno che la qualità da sola non è sufficiente reggere la competizione dei mercati, e dopo aver forse «dormito sugli allori» oggi si cominciano ad applicare moderne tecniche di marketing e strategie promozionali. L'obiettivo comune, e la vera novità è la consapevolezza della necessità di forte spirito di squadra da ricercarsi non solo tra chi vinifica ed imbottiglia Gavi, tra tutti coloro che, nel pubblico e nel privato, hanno interessi ad esso connessi. Il commercio, il turismo, i servizi ad essi collegati sono fortemente motivati puntare sul Gavi come motore trainante dell'intera economia della zona, e questo garantisce al consumatore che a Gavi potrà trovare solo un grande vino, definito da tutti gli esperti «IL GRANDE BIANCO PIEMONTESE», ma anche un'ospitalità ed un'accoglienza ancora accresciute.

Il Gavi D.O.C. si propone pertanto come vino per la nostra tavola, ma anche come idea regalo sicuro gradimento ottimo pretesto per una gita tra queste splendide colline.

Venire (e assaggiare!) per credere...













GAVI. IL VINO

Per oltre un millennio Gavi è stata il fulcro dell'unica vera strada tra Genova e il Nord. Questa posizione privilegiata ne accrebbe l'importanza come centro commerciale, sede di un grande dazio doganale gestito dapprima dai Marchesi di Gavi (di ramo Obertengo), poi dall'Impero (Federico Barbarossa, la moglie Beatrice e la guardia imperiale qui soggiornarono durante l'assedio di Alessandria) ■ infine da Genova, che se ■ appropriò nel 1202. Il Castello era fondamentale per la difesa militare di così grandi interessi economici, ■ fu via via potenziato fino ad essere trasformato nel 1626-29 in fortezza su progetto del Fiorenzuola, architetto e frate domenicano passato alla storia come pubblico accusatore nel processo ■ Galileo Galilei. Il Forte, che non fu mai espugnato militarmente ma per cinque volte fu preso con la corruzione del Comandante, visse il momento più eroico resistendo per quesi un anno agli austro-russi vincitori a Novi (15 agosto 1799) sull'esercito francese, unico luogo dove il tricolore francese continuò ■ sventolare su suolo italico prima della battaglia di Marengo (14 giugno 1800).

Una grande storia, che ha portato ■ Gavi grandi personaggi, tra cui 7 imperatori, 3 papi, re, generali vari, uomini di cultura (Cartesio, ad esempio), e che ha lasciato altri insigni monumenti: la Pieve (risale al X secolo), la Parrocchiale di San Giacomo col suo raro campanile ottagonale (1100), il Portino, i palazzi patrizi, il Convento (XVI secolo).

Nel 1859 Gavi smise di essere ligure, dipendendo amministrativamente da Alessandria, ■ la tradizione di sette secoli non poteva perdersi, ■ resta nel vernacolo, nelle tradizioni, nella cucina tipicamente di confine, ricca di contaminazioni tra le varie realtà che qui trovarono la loro frontiera: il burro incontra l'olio, le valli del Po il Mediterraneo. (La grande cucina italiana del resto nasce nelle locande e nelle bettole dislocate lungo le grandi vie di comunicazione medievali, e tramite queste si è diffusa in tutta Europa).

Non avendo spazio per presentare i numerosissimi piatti tipici del territorio, sui quali sono stati scritti interi trattati, ■ che suggeriamo comunque di sperimentare "dal vivo", ci limitiamo a segnalare il piatto gaviese per eccellenza, i Ravioli, che proprio qui, nella locanda della famiglia Raviolo, nacquero nel XII secolo, pri■ pasta ripiena europea che è ancora oggi servita nei tre classici modi: "a culo nudo" (sconditi, con un eventuale velo di parmigiano), nel vino o col "tocco" (tipico sugo di carne). D'obbligo ricordare anche gli Amaretti, inimitabili e ■ rivali, ed ovviamente il grande vino bianco che della città porta il nome.

Oggi Gavi è ■ un centro commerciale, pur se in scala un po' più piccola che in passato, collocata com'è al centro della Val Lemme con ben sette vie di facile accesso da Novi Ligure, Serravalle, Arquata, Genova (per la "Bocchetta" cara a Coppi), Ovada, Castello d'Orba, Alessandria.

Una cittadina a misura d'uomo, dove non esistono industrie ■ neppure un semaforo!

Al turista si offrono possibilità enogastronomiche ■ culturali, ma anche naturalistiche (il parco appenninico delle Capanne di Marcarolo, l'alta Val Lemme), strutture sportive, manifestazioni.

Il finire del secolo in particolare vedrà, oltre ■ sagre ■ festival ormai classici, le celebrazioni per il Giubileo dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo ■ del Gavi, ed eventi collegati ai bicentenari delle Battaglie di Novi e di Marengo, con particolare riferimento ai trascorsi "francesi" di questo splendido angolo d'Italia.

Un angolo, come s'è visto, con una millenaria esperienza nel dare a chi lo visita il meglio della ■ cucina, del suo vino, della ■ bellezza, della ■ ospitalità.

Benvenuti a Gavi!

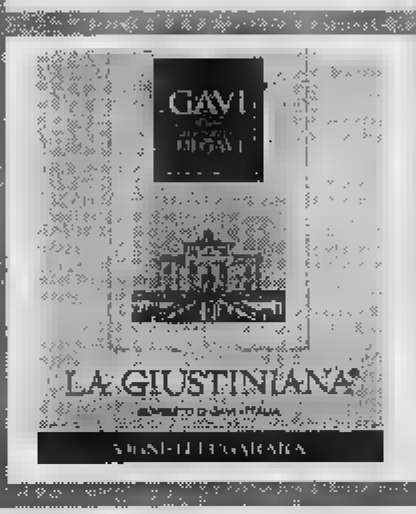
















Appuntamento a Gavi

INTERVISTA

L'[illegible] DEL [illegible] MOCCAGATTA

Ecco la scommessa del Consorzio Tutela del Gavi

Un'alta qualità dei vini

Come vincere la sfida sui mercati

Alta qualità del vino, anche con l'ottenimento della docg; difesa dei confini del comprensorio del «Gavi»; la [illegible] di un'adeguata promozione turistica: sono queste [illegible] principali strategie che il Consorzio di Tutela del «Gavi» [illegible] adottando per vincere la sfida dei mercati.

Una b[illegible] sotto questo profilo è già stata vinta dal Consorzio e dal suo presidente Mario Moccagatta: è il «no» del Comitato nazionale vini all'istanza [illegible] dal Comune [illegible] Castelletto d'Orba di allargamento della zona doc.

L'altro cardine del lavoro del Consorzio, rivolto [illegible] tutela [illegible] miglioramento della qualità e dell'immagine del «Gavi», è l'ottenimento della denominazione di origine controllata e garantita [illegible] merito, sulla quale lo stesso Comitato vini dovrebbe pronunciarsi il 10 gennaio.

«Sia chiaro: l'alta qualità del vino - sottolinea Moccagatta - la si ottiene intervenendo sulla [illegible] per ettaro e con un lavoro accurato in vigna».

«E' l'unica maniera - aggiunge - per avere un domani senza [illegible] stritolati dalla [illegible]renza estera. I vini californiani [illegible] cileni, ad esempio, posseggono un fattore luce superiore al nostro, l'elemento che alimenta la vigna e determina la qualità del vino, inoltre [illegible] parità di [illegible] di [illegible] superiori. Sono vini comunque diversi dal «Gavi» che [illegible] più profumato ed ha un sapore più acidulo per il quale occorre ancora insegnare al consumatore ad apprezzar[illegible] le peculiarità».



Il presidente del Consorzio tutela del Gavi Mario Moccagatta

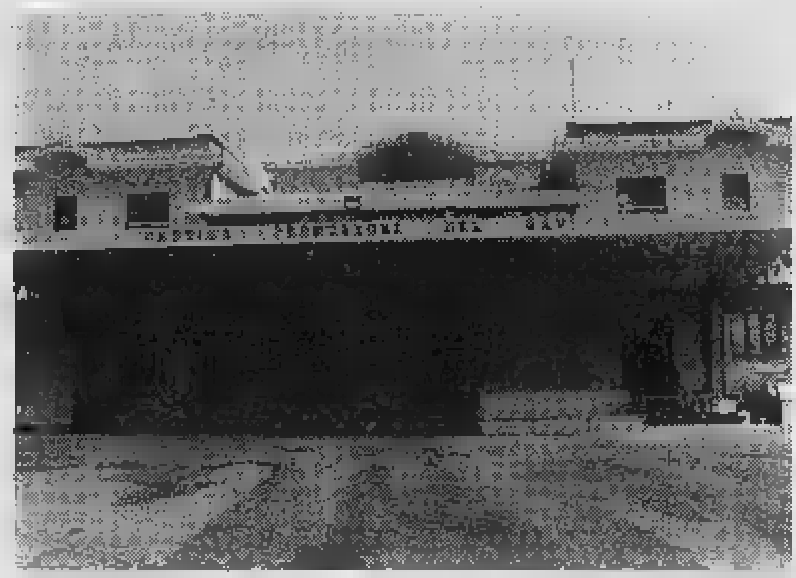


Secondo Moccagatta è una guerra dura quella che si sta svolgendo sul mercato mon[illegible] dei vini dove, oltre alla concorrenza fra produttori, si assiste ad un continuo calo dei consumi. Per il presidente del Consorzio, qualità del vino superiore e rivalutazione del territorio [illegible] i soli antidoti [illegible] tro la crisi del settore.

Saranno questi i principi ispiratori dell'attività del Consorzio anche nel '98. Dice Moccagatta: «Continuerà la stretta collaborazione [illegible] l'Arcigola Slow Food, verrà effettuata un'indagine per [illegible] co[illegible] il Gavi è posizionato sul mercato: chi lo conosce, chi lo beve, quale gradimento possiede». Conclude Moccagatta: «Altra iniziativa verrà realizzata al prossimo Vinitaly: [illegible] Consorzio di Tutela del Gavi parteciperà a quest'edizione insieme ai panificatori novesi: nel [illegible] stand offrirà ai visitatori la tipica focaccia delle nostre zone a cui verrà abbinato il Gavi in un connubio di sapori che sarà [illegible] ottimo veicolo promozionale per entrambi i prodotti».

INTERVISTA

L'[illegible] DEL [illegible] CLAUDIO [illegible]



Costituita quasi cinquanta anni fa oggi raccoglie ben 160 associati

La sede della Cantina produttori del Gavi che raccoglie 160 associati e il presidente Claudio Zerbo



Le tradizioni dalla Cantina produttori del Gavi

«La vendemmia '97 davvero eccezionale»

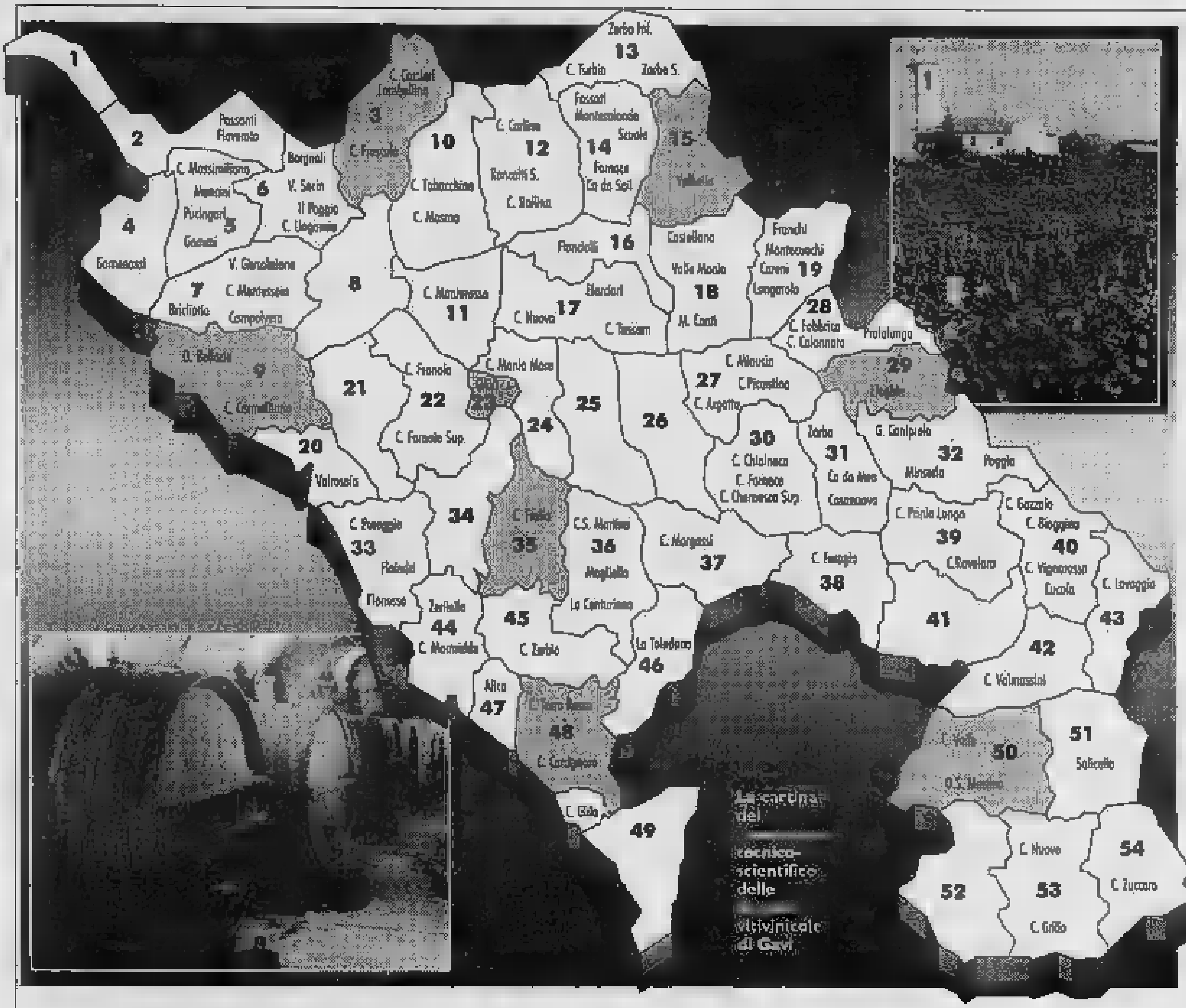
La Cantina produttori del Gavi è uno dei «simboli» del paese e ha tradizioni [illegible] risalgono al Dopoguerra. E' stata infatti costituita quasi 50 [illegible] fa e attualmente raccoglie ben [illegible] associati. E' tra le più rinomate in Piemonte e non [illegible] il confronto [illegible] le grandi cantine dei rossi, [illegible] Barolo al Barbera.

«Stiamo lavorando alacremente per avere un prodotto all'altezza della situazione e credo che siamo sulla buona strada - spiega il presidente, [illegible] Zerbo -. L'obiettivo è quello della massima qualità: abbiamo [illegible] vinto gli associati a curare maggiormente le uve rispetto al passato e a scartare quelle [illegible] seconda fascia. Per incentivare gli agricoltori paghiamo un prezzo elevato per le uve di "serie A" e diamo poche lire a chi porta in cantina grosse quantità di materia prima scadente». [illegible] vendemmia '97 [illegible] stata eccezionale e [illegible] Cantina produttori può proporre quest'anno un Gavi straordinario. «Tra i nostri clienti, si segnalano molti privati - afferma Zerbo -. Non è [illegible] fatto trascurabile: qualcuno potrà obiettare che la vendita a singoli consumatori sia [illegible] limite al [illegible] mercato, perch[illegible] [illegible] muoverebbe dal Lazio o dal Molise per venire da noi. Eppure, sotto [illegible] profilo economico si ha [illegible] grande vantaggio [illegible] possiamo aff[illegible] che i produttori puntano molto sullo smercio del vino "in casa". Si cerca di far conoscere le varie lavorazioni al cliente, gli si fa visitare la cantina, lo si segue dopo il primo acquisto, proponendogli offerte interessanti».

Ma il Gavi della Cantina produttori può [illegible] ovviamente reperito nei migliori ristoranti. «Le vecchie cooperative vinicole venivano snobbate dai "big" del[illegible] ristorazione - sostiene Zerbo -. Ora, invece, il prodotto di una cantina sociale non manca quasi mai nella carta dei vini [illegible] un rinomato locale».

L'organizzazione del la[illegible] è molto [illegible] Nella struttura di località Maddalena ci sono tre impiegati (tra cui l'enologo) e due operai fissi, ma nel periodo dell'imbottigliamento vengono stipulati contratti a termine con un altro paio di addetti.

La novità degli ultimi anni è l'apertura al pubblico. «La mentalità di noi agricoltori è sempre [illegible] piuttosto chiusa - conclude il presidente -. Si diffidava di chi voleva [illegible] nel nostro mondo: ora, invece, abbiamo optato per un rapporto diretto [illegible] la gente. Intere comitive vengono in cantina il sabato pomeriggio o la domenica mattina. Visitano i locali e poco importa se non acquistano neppure un litro di vino. Per stimolare i potenziali clienti, organizziamo periodicamente manifestazioni culturali, [illegible] poesia alla pittura, dalla musica classica al tea[illegible]



Iniziativa rivolta valorizzare il territorio

A spasso tra i vigneti

Ecco «La via del Gavi»

Da un incontro tra i sindaci della val Lemme dei Comuni limitrofi, organizzato nel maggio in municipio a Gavi, nata, in collaborazione con la Camera di Commercio, la Regione ed il Consorzio produttori del «Gavi», l'iniziativa denominata «La Via del Gavi».

«E' rivolta alla valorizzazione del nostro territorio - dice il sindaco Nicoletta Albano - inteso non soltanto come patrimonio di pregiati vigneti e cantine, ma anche dei nostri prodotti artigianali gastronomici tipici».

«La Via del Gavi» ha come p to riferimento principale il capoluogo val Lemme in tutti i Comuni che fanno parte del comprensorio del «Gavi» o gravitano attorno: Bosio, Capriata D'Orba, Parodi Ligure, Carrosio, Francavilla Bisio, San Cristoforo, Novi, Tassarolo, Serravalle, Arquata.

«Lo scopo di questo insieme di Comuni - spiega il vicesindaco Francesco Repetto - consiste nella massima promozione e diffusione del Gavi, della località dove nato, attraverso la realizzazione di un percorso all'interno delle sue zone di produzione, lungo il quale evidentemente possibile gustare e conoscere, oltre al vino, anche altre specialità della zona».

Il paese di Gavi è noto nel mondo per essere la patria del raviolo e per la produzione di amaretti. Ottimo anche il miele ed i canestrelli al bianco, rigorosamente «Gavi».

«La Via del Gavi» significherà per il visitatore scoprire anche le bellezze paesaggistiche, il patrimonio storico e culturale, le tradizioni di questa E' stato realizzato un opuscolo che in distribuzione un po'ovunque, con: una breve scheda dei Comuni aderenti all'iniziativa, l'elenco dei ristoranti e degli alberghi delle aziende vitivinicole esistenti, le occasioni di svago ed calendario delle manifestazioni previste nei Comuni del «Gavi» tra l'autunno '97 e la primavera '98. Verrà aggiornato per i periodi dell'anno successivi.

A Gavi, l'estate prossima, sarà ad esempio organizzata seconda edizione di una manifesta- medievale, dopo quella denominata «Echi del '600» dell'a- g dello scorso anno, «che - afferma orgogliosamente il sindaco - ha portato a Gavi oltre 400 persone. Il programma verrà ampliato e probabilmente articolato in tre anziché due giorni».

Le immagini della pagina sono tratte da «Terre Gavi» di Luigi Bertini



CONNUBIO EUROPEO

Una città francese gemellata con Gavi

Tra le iniziative inseribili «La Via del Gavi» l'amministrazione comunale ha avviato l'iter per un gemellaggio fra Gavi e una cittadina francese. Le due località dovranno avere numerose affinità: fra queste la principale, il motivo più importante cui nata l'idea per questo connubio, una produzione vitivinivola con caratterstiche simili. Nel Nord della Francia, tra il Bordeaux e l'Alsazia si producono vini bianchi simili «Gavi», in particolare lo «Chablis» o «Poully Fuissé». Sono entrambi vini prestigiosissimi che per aroma e consistenza avvicinano molto Gavi doc. «Il gemellaggio - commenta il sindaco Nicoletta Albano - può rappresentare un ottimo modo per collegarci a realtà europea sempre più vicina e avviare contatti con i viticoltori francesi e le loro prestigiose tenute». Si che la Comunità Europea suggerisca il del paese «gemello».

Cantine del Gavi

Ristorante

di Alberto Rocchi - Via Mameli, 67
GAVI (AL)
Tel. (0143) 64.24.58 - Chiuso il lunedì

IL RAVIOLO DI GAVI

INGREDIENTI PER 4 PERSONE: 300 g di farina, 100 ■ di parmigiano, 400 ■ di collo di manzo, 100 g di salsiccia, olio di oliva extravergine q.b., 100 g di polpa di maiale, 200 ■ di borragine, 10 g di burro, 100 g di animelle, vino bianco secco, 2 uova per la pasta, pepe, sale, 2 rametti di maggiorana, 3 uova per il ripieno.

PREPARAZIONE: cuocere in padella la carne tagliata in grossi pezzi con poco olio, vino bianco, burro, sale ■ pepe.

Rosolare la salsiccia e le animelle, passare al tritacarne tutti gli ingredienti, unendo la borragine lessata e strizzata. Preparare una pasta all'uovo e tirarla sottilissima. Formare i ravioli di medie dimensioni con abbondante ripieno. Premere la pasta facendola aderire bene al ripieno. Lessarli in acqua salata e servirli direttamente nel piatto coperti solo di abbondante parmigiano reggiano grattugiato.

HOTEL RISTORANTE

★★★

"■L CASTELLO"

■■■I (AL)

P.zza Dante 9 - Tel. 0143 64.27.94

LASAGNETTE CON I CECI

(Ricetta originale della Zerbetta)

INGREDIENTI PER 6 PERSONE: 500 g di ceci, 1 litro di brodo di carne, 100 g di cotenne, 50 g di funghi secchi, olio e cipolla per il soffritto, 60 g di farina per legare il brodo, sale, 1 cipolla, 1 carota, rosmarino, 0,5 kg di farina, 5 uova, olio extravergine.

PREPARAZIONE: la sera precedente mettere a bagno mezzo chilo di ceci con un pizzico di bicarbonato. La mattina procedere alla cottura dei ceci con una manciata di funghi secchi e qualche cotenna di maiale.

Nel frattempo, impastare mezzo chilo di farina con 5 uova, un pizzico di sale e un cucchiaio d'olio, tirare la pasta con il mattarello e tagliare le lasagne.

A parte, soffriggere una cipolla tritata con burro, rosmarino, una carota, pancetta e parte dei ceci e dei funghi.

Cuocere le lasagne in abbondante acqua, scolarle e saltarle in padella con i suddetti ingredienti.

Servirle calde con una manciata di parmigiano.



RISTORANTE IN GAVI
Via Roma - tel. 0143-64.36.86

GAMBERONI A "LE VOLTE"

INGREDIENTI PER 4 PERSONE: 16 Gamberoni freschi di Santa Margherita L., 30 g burro, 4 cucchiai di panna da cucina, 1 bicchierino abbondante grappa di Chardonnay, cerfoglio.

ESECUZIONE: rosolare i gamberoni con il burro, alla doratura irrorare con grappa, aggiungere la panna e spolverare di cerfoglio, salare a piacere e continuare la cottura per dieci minuti ■ fuoco lento.

CONSIGLI: dato l'altissimo costo dei Gamberoni citati (il prezzo standard in periodi normali è intorno a Lit. 80.000 per kg) si consiglia per la prima volta di usare gamberoni surgelati dell'Argentina.

Buon appetito!

Via Fabbrica, 7 - Gavi (AL) - Tel. 0143/64.23.77

RISTORANTE PIZZERIA

Specialità pesce fresco

Ampio parcheggio privato - Martedì chiuso

CALAMARETTI ALLA RUCOLA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE: n. 2 mazzetti di rucola, lavata, asciugata ■ tagliata finemente, 4 etti di calamari piccoli freschi.

PREPARAZIONE: pulire i calamari di becco, occhi e viscere ■ sciacquarli in abbondante acqua salata per ammorbidirli. Tagliare finemente a cerchietti i corpi e ■ pezzettini la testa. Passarli in padella per 5 minuti con prezzemolo, aglio, olio extravergine ■ sale quanto basta.

Preparare un letto di rucola in piatto di portata, condita con olio extravergine, sale, pepe. Adagiare sopra i calamaretti fumanti ■ servire in tavola.

Buon appetito da Nico e Maria

Manifestazioni per salvaguardare e propagandare la cucina locale

Ordine del Raviolo, è Giubileo

Si festeggiano i venticinque anni di vita

[illegible] 1998 l'Ordine [illegible] Cavalieri del Raviolo e del Gavi celebrerà il suo 1° Giubileo (i 25 anni di vita) con una serie [illegible] manifestazioni tra [illegible] un convegno [illegible] altre Confraternite bacchiche.

In [illegible] anni sono stati «intronizzati» [illegible] 600 cavalieri tra cui alcune decine di donne. L'Ordine vuole salvaguardare e propagan[illegible] la cucina locale della quale il Raviolo è il piatto più antico [illegible] rappresentativo, [illegible] esaltare il «Gavi». Si [illegible] nell'Ordine compilando [illegible] modulo con presentazione di due cavalieri e dimostrando di apprezzare la civiltà [illegible] convivio. Il Gran Magistrato, l'organo direttivo composto [illegible] [illegible] maestri eletti ogni tre anni, dovrà accettare la domanda.

Il Cancelliere dell'ordine, dalla sua fondazione, [illegible] il gaviese Carletto Bergaglio, con funzioni di «primo ministro» mentre il Gran Maestro attuale [illegible] il novese Maurizio Barzizza, a cui toccano le funzioni di presidente. I paludamenti sono, secondo tradizione: mantello rosso [illegible] collo [illegible] (i colori gaviesi).

Intensa l'attività dell'Ordine: i suoi cavalieri hanno compiuto viaggi ufficiali in tutto il mondo, in Cina (con visita alla Grande Muraglia), Stati Uniti, Tunisia, Inghilterra, Francia, Ungheria e Spagna, oltre ad aver girato l'Italia. L'Ordine ha anche curato la pubblicazione [illegible] [illegible] volumetti, tra i quali gli Statuti [illegible] Comunità di Gavi: documenti datati 1632, che non [illegible] mai stati pubblicati.

L'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi nasce il 6 luglio 1973 [illegible] iniziativa [illegible] Carletto Bergaglio e di alcuni amici. Prende [illegible] mosse storiche dal Marchesato di Gavi (1070- 1202) durante il quale vide la luce la prima vera pasta ripiena della storia culinaria europea, [illegible]ella locanda bettola «Raviolo del pedaggio Marchionale» che sorgeva sull'unica stra[illegible] allora esistente che univa Genova alla pianura padana. Il rituale dell'intronizzazione ricalca così qu[illegible] [illegible]i Marchesi [illegible] Gavi con i [illegible] vassalli [illegible] valvassori.

La medievale spada larga e corta, derivazione del gladio romano, scende prima sulle spalle, simboli [illegible] f[illegible] e [illegible] sentimento, e poi sulla [illegible] del neofi[illegible] come ad auspicarne la saggezza. Durante le celebrazione del Millenario di Gavi venne riproposta la figura del Marchese di Gavi [illegible] simbolicamente procedette, [illegible] 8-9 secoli prima, alle investiture dei novelli cavalieri [illegible] poi a trasmettere tali prerogative al neo Gran Maestro.

L'Ordine partecipò gia l'11 [illegible]vembre '71 al Convegno delle Confraternite [illegible] Moncalieri, mentre una ventina di giorni dopo ci fu il classico convivio denominato Capitolo, che si ripete in [illegible]tunno ed in primavera, in un locale a Roverato di Gavi [illegible] l'intronizzazione [illegible] altri [illegible] neofiti.

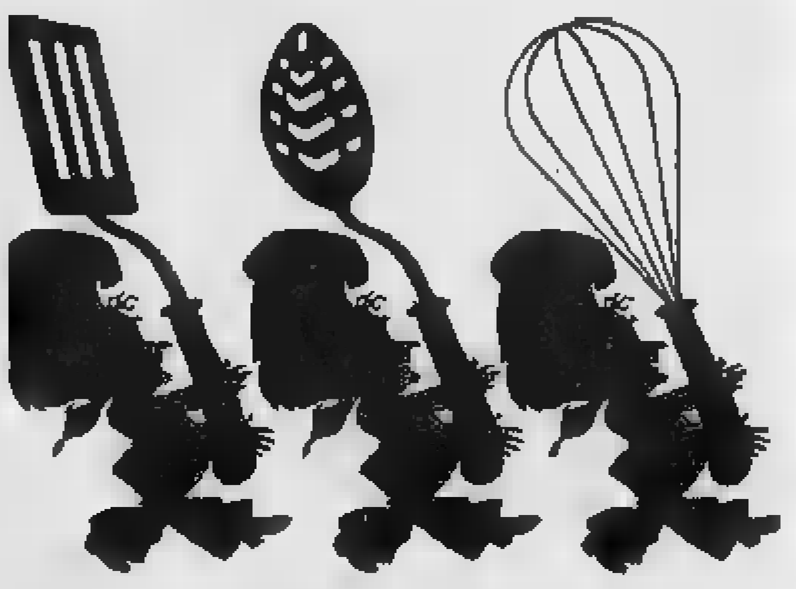
Il motto dell'Ordine [illegible] «abusus non tollit [illegible]» («l'abuso non toglie l'uso»). In pratica chi fa abuso del mangiare non deve impedire agli altri di gustare due dozzine di ravioli nel vino e [illegible] dozzine condite. Così anche l'abuso di bere [illegible] o 3 litri di Cortese al giorno, non deve impedire il godimento del mezzo litro a pasto. Insomma, secondo i cavalieri, con la qualità [illegible] giustifica umanamente l'«abuso».



Sempre da «Terra [illegible] vino di Gavi» Carletto Bergaglio e altri soci dell'Ordine dei cavalieri del Raviolo e del Gavi durante la visita alla Grande Muraglia cinese

Tour tra i locali del capoluogo della Val Lemme

Ristoranti di qualità con specialità tipiche



Dalle lasagnette al risotto al tocco ma non [illegible] i piatti di pesce

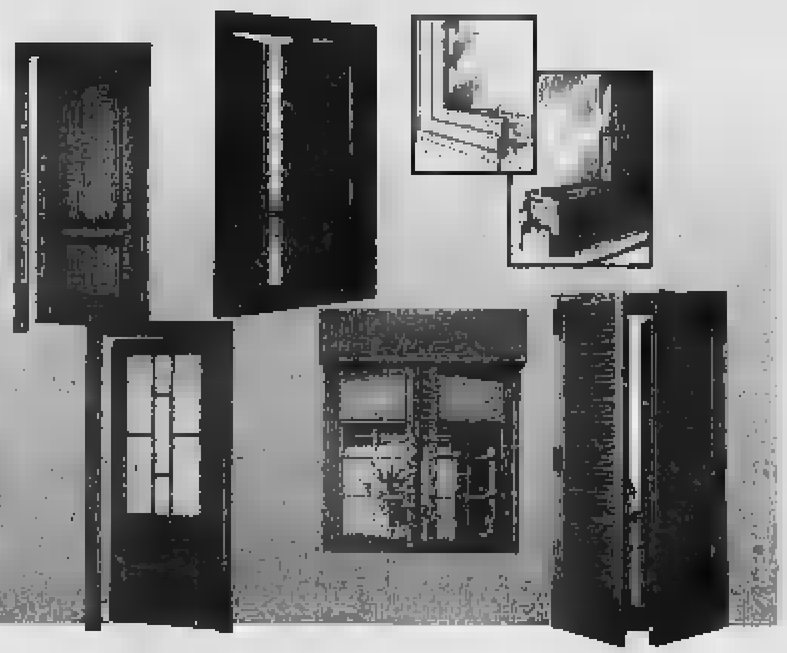
La buona cucina è un altro «fio[illegible] all'occhiello» del capoluogo [illegible] Val Lemme. Non [illegible] ristoranti di alto livello, in cui si possono gustare specialità tipiche della zona ma anche piatti a base di pesce. Il «tour» nei locali comincia [illegible] ristorante «Al Castello» di piazza Dante, in pieno [illegible]. Aperto negli Anni Sessanta, ha cambiato diverse ge[illegible]ni. Oggi i titolari sono i fratelli Gandetto, che si avvalgono [illegible] supporto di tre dipendenti. Tra le prelibatezze si segnalano le lasagnette alla Val Lemme e il risotto al «tocco», cioè al sugo di carne. Un pasto completo costa sulle 50 mila lire: si consiglia la prenotazione. Il [illegible] dei coperti sfiora la cinquantina, chiusura il venerdì.

[illegible] altro ristorante tradizionale [illegible] «Le Cantine del Gavi», nella centralissima via Mameli. Gestito da Alberto Rocchi, vi lavorano quattro addetti. Le raffinate sale del locale possono ospitare fino a ottanta persone. A pranzo e a [illegible] è vietato rinunciare agli squisiti cappellacci di magro, alla pasta e fagioli e alla «charbonade», la [illegible] alla brace cucinata direttamente [illegible] tavolo. Chiuso il lunedì. Prezzo medio: 60 mila.

Per gli amanti del pesce, ci so[illegible] «Le Volte», in via Bertelli. La conduzione è familiare: lo chef è Paolo Candia, un ragioniere con l'hobby dei fornelli, che viene aiutato da moglie [illegible] figlia. Nei giorni feriali il ristorante è aperto solo di sera. Dagli antipasti [illegible] secondi, la scelt[illegible] [illegible] davvero ampia. Si consigliano cappesante al Giallo-Volte, risotto Gavi-mare, «picagge» co' toccu de pescio [illegible] gamberoni [illegible] Volte. D'obbligo prenotare.

Infine, per chi non rinuncia al pesce [illegible] è anche appassionato di pizze, c'è il ristorante «Da Nico», in via Fabbrica, una traversa della provinciale per Serravalle. [illegible] locale, [illegible]perto nell'ago[illegible] '96, ha due sal[illegible] separate: [illegible] quella da 50 coperti, [illegible] possono assaggiare piatti di mare, nell'altra (30 posti) viene preparato ogni genere di pizza. [illegible] titolare Nicola Cosimo [illegible] nega che i prezzi sono lievemente superiori [illegible] media (75 mila per [illegible] ristorante), ma spiega che «nel mondo della ristorazione è opportuno scegliere i prodotti più genuini per avere buoni risultati. Noi proponiamo eccellenti qu[illegible] di pesce e utilizziamo l'olio e il pomodoro migliore per le pizze. La clientela [illegible] soddisfatta anche se spende mille lire in più». «Da Nico» (chiuso [illegible] martedì) [illegible] d'obbligo prenotare nel weekend.

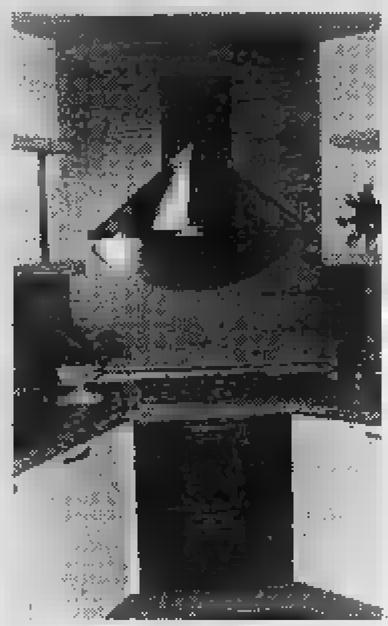




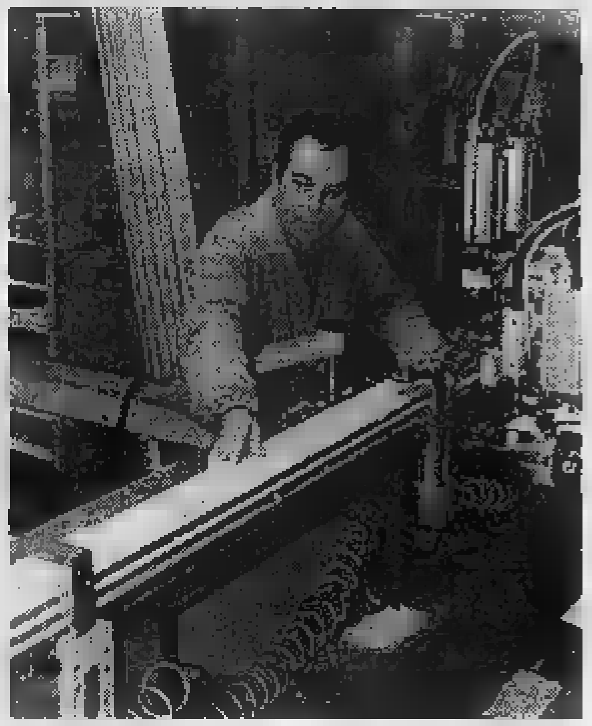


Una falegnameria che è sinonimo di qualità [illegible] professionalità





L'ingresso della ditta di cui [illegible] Diego Dameri (qui sotto, [illegible] lavoro) [illegible] altri scorci dell'interno del negozio gaviese



Dinastie gaviesi

L'esempio dei Dameri

La Falegnameria Dameri [illegible] sinonimo di qualità e professionalità da quattro generazioni. Fondata nel 1902, [illegible] a conduzione familiare. Dal '53 si vendono [illegible] costruiscono anche mobili. Sono ormai 38 anni che l'attuale titolare, Diego Dameri, [illegible] questo mestiere, da quando giovanissimo affiancò il padre. Ora la tradizione di famiglia si rinnova con il figlio Domenico, 20 anni, che dopo essersi diplomato ha iniziato a lavorare a tempo p[illegible] con papà, occupandosi del settore vendite che segue con la madre Nilla Galliano.

«Ho trovato logico continuare l'attività [illegible] famiglia - dice Domenico - [illegible] lavoro che mi appassiona. Durante la settimana sto in falegnameria dove sono il solo operatore addetto a [illegible] nuovo macchinario che esegue le finiture dei serramenti, mentre nel weekend mi occupo soprat[illegible] del negozio».



«La nostra specialità - dice orgogliosamente Diego Dameri - sono i serramenti e gli infissi. Costruiamo porte e finestre [illegible] A alla Z, partendo [illegible] tavola per arrivare alla più accurata finitura. Eseguiamo [illegible] sostituzione di un paio di finestre fino ad arrivare alla fornitura di 100 pezzi. [illegible] recuperiamo anche le vecchie finestre, senza l'intervento sulla muratura, sistemando il [illegible] e lasciando il vecchio telaio».

La falegnameria Dameri realizza anche un prodotto [illegible] e nuovo, una sorta [illegible] marchio di fabbrica: è in legno ma possiede [illegible] rivestimento di alluminio [illegible].

Il laboratorio è adiacente al negozio, possiede [illegible] e macchinari tecnologicamente all'avanguardia, consentendo una più rapida produzione dei pezzi. Dal '90 sull'impiantistica so[illegible] stati effettuati investimenti per centinaia di milioni e altri ne [illegible] previsti in futuro. «E' [illegible] un passo obbligato - [illegible] il titolare - anche a causa della difficoltà nel reperire manodopera specializzata. Purtroppo oggi è difficile [illegible] giovani che abbiano la capacità di impegnarsi [illegible] svolgere questo tipo di lavoro, manca la passione per questo mestiere». La maggi[illegible] nizzazione del lavoro, oltre ad aumentare la produzione [illegible] dendo [illegible] numero superiore di richieste, ha favorito una miglio[illegible] qualità del lavoro, ed un costo inferiore che ha permesso un ribasso [illegible] prezzi a vantaggio di una maggiore competitività.

«Così dipendiamo da terzi - spiega Diego Dameri - per le po[illegible] e la verniciatura, ma effettuiamo i controlli per assicurare al cliente un prodotto finito di elevata qualità». La clientela è di varia provenienza. «Effettuiamo lavori principalmente in provincia di Alessandria, nello [illegible] capoluogo. Attualmente abbia[illegible] alcuni cantieri in Val Borbera e recentemente stiamo operando anche a Gavi dove sembra che la situazione dell'edilizia [illegible] sia finalmente sbloccata. Siamo una delle imprese impegnate nella ristruttuazione dell'ex Fi[illegible] a Serravalle dove verranno realizzati 70 alloggi. Consegniamo mobili sovente in Liguria. Insomma accettiamo, [illegible] convenienti, lavori [illegible] po' ovunque. Nel '93 abbiamo eseguito un in[illegible] in un'abitazione al Sestriére».

Entro pochi mesi la falegnameria Dameri dovrebbe fregiarsi di una prima certificazione del prodotto, secondo la normativa europea, in merito alla qualità e alla resistenza [illegible] materiale. [illegible] altro elemento che [illegible] prestigio e sarebbe sinonimo di qualità assoluta, è l'ottenimento dell'Iso 9002, un'ulteriore certificazione del prodotto, che prevede abbia sempre le stesse caratteristiche tecniche. Ma Dameri di Gavi vuol dire anche vendita [illegible] mobili: vengono vendute soprattutto cucine, principalmente Febal, Errebi e Polaris, ma eventualmente anche altro mobilio. «A richiesta - spiega an[illegible] Diego Dameri - eseguiamo anche mobili su misura [illegible] effettuiamo modifiche [illegible] per particolari tipi [illegible] cucine che necessita[illegible] di incavi, colonne in muratura interveniamo con i nostri muratori».

Fondata nel 1902 è sempre [illegible] conduzione familiare Dal 1953 si vendono e si costruiscono anche mobili



LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
[illegible] di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, [illegible]

Supplemento chiuso in tipografia il 18-12-97

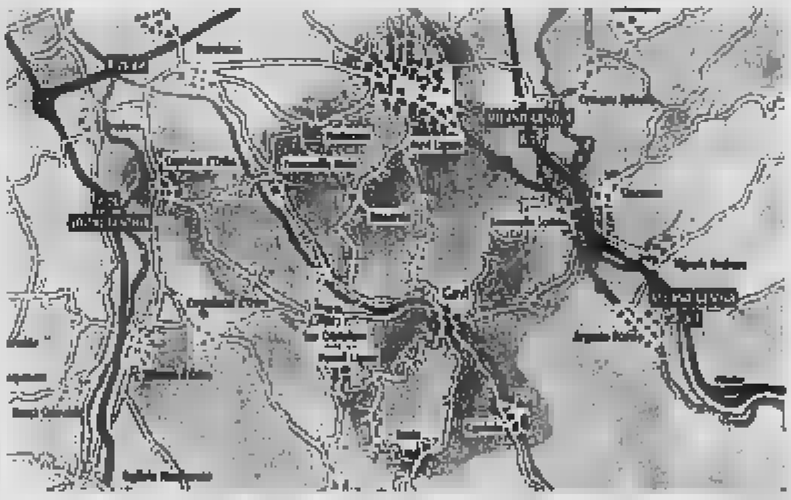
LA VIA DEL GAVI

Vieni e scopri un luogo, dietro l'angolo dove alle dolcezze del paesaggio si affiancano quelle del palato.

Il territorio [illegible] Gavi, con al centro l'omonima [illegible]dina, è cuore [illegible] [illegible] del vitigno Cortese [illegible] cui ha origine il famoso "Gavi DOC".

Asperia, [illegible] Speciale della [illegible] [illegible] Commercio [illegible] Alessandria, [illegible] Novi Ligure, in occa[illegible] [illegible] manifestazione "Dolci Terre [illegible] Novi", aprirà ufficialmente [illegible] "Via [illegible] Gavi" per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] percorso, non solo la bontà di un vino eccezionale, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] storico, culturale e gastronomico.

Il tutto incorniciato dalle [illegible] naturali del territorio [illegible] cui [illegible] è un piacere immergersi.



LE MANIFESTAZIONI AUTUNNO [illegible] PRIMAVERA [illegible] NEI COMUNI DEL [illegible]

[illegible]

5 gennaio
Arriva la Befana - Parco Comunale del Castello
1 [illegible]
Carnevale - Piazza della Chiesa dell'Annunziata

[illegible]

Dicembre
Illuminazione [illegible] addobbi natalizi per tutto il [illegible] [illegible] cura degli esercenti gaviesi
Spettacoli teatrali di saltimbanchi e giocolieri
Pesca di beneficenza organizzata dalla Croce Rossa
Piazzale della Chiesa
Caldarroste e vin brulé dopo la messa di mezzanotte
Concerto [illegible] Natale - Comune di Gavi
Gennaio
Festa dell'Epifania per i bambini a cura della Pro Loco
Via Garibaldi
Febbraio
Festa della pentolaccia a Carnevale
[illegible] - Aprile
Eventi enogastronomici
Tutto l'anno
Visite guidate [illegible] Forte [illegible] Gavi

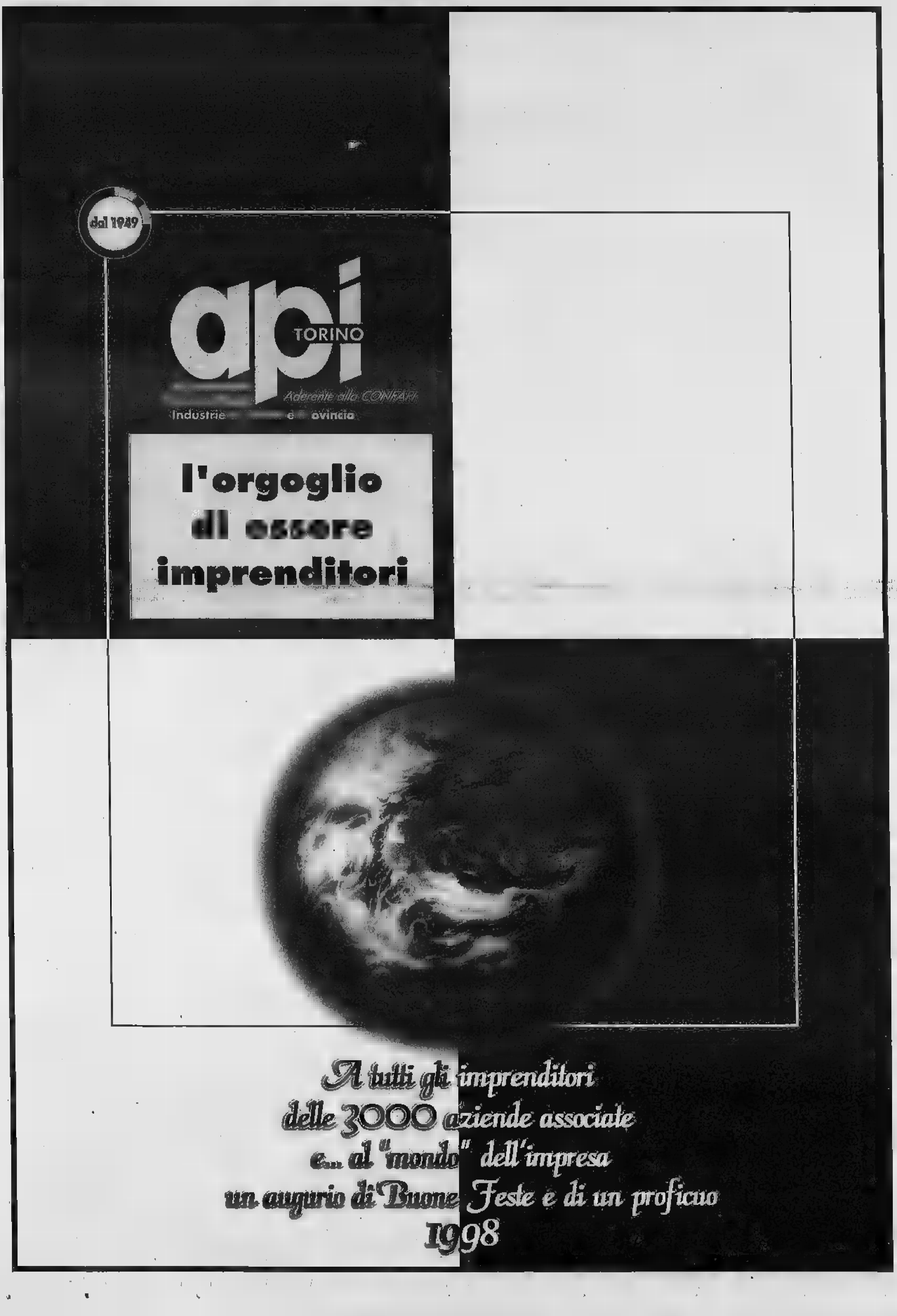
Per l'anno 1998 (mese di agosto) si prevede una rievocazio[illegible] storica di [illegible] assedio al Forte avvenuto nel '600, che nel 1997 [illegible] [illegible] anticipato da [illegible] manifestazione denominata "Echi del '600".

NOVI

Dicembre
Natale [illegible] Novi, grande pesca di beneficenza, spettacoli, negozi aperti tutte le domeniche
Avvento a Novi - Rassegna di Corali Piemontesi
Canti tradizionali e natalizi
17 dicembre
Grande gara [illegible] Tiro a Volo
23 dicembre
Concerto [illegible] Natale - Concerto della Corale Novese
Febbraio
Gara Provinciale [illegible] Bocce - Palazzetto dello Sport
Torneo di Minivolley - Palestra Rodari
[illegible]
Milano - S. Remo
[illegible]
16° Memorial "Mario e Giuseppe Malfettani" Torneo di calcio [illegible] Palazzetto dello Sport
Festa di Primavera

VISITE GUIDATE AL CENTRO [illegible]
Nell'ambito [illegible] manifestazioni legate [illegible] **"Natale [illegible] Novi"**, il sabato pomeriggio, sarà possibile visitare il centro storico ed il castello [illegible] Novi Ligure, accompagnati dalle guide turistiche del Ce.G.A.T., Centro Guide e Accompagnatori Turistici.
Le visite guidate si effettueranno dietro prenotazione, [illegible] un minimo di venti partecipanti.
Per ulteriori informazioni [illegible] prenotazioni, telefonare ai seguen[illegible] numeri: 0143/772249 - 0171/631399.


A&O
REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE
alcuni esempi validi
dall' 8 al 31 dicembre
AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE
Spumante Asti
MARTINI
cl. 75
5.890
Panettone Tradizionale
MELEGATTI
gr. 750
4.990
Olio Extra Vergine
BERTOLLI
lt. 1
6.990
Panna
MANDRIOT
ml. 200
1.550
Mascarpone
GALBANI
gr. 250
2.690
CAPRICE DES
DIUEX
gr. 200
3.590
Viennetta
ALGIDA
gr. 300
3.480
Misto Guscio
LIFE
gr. 500
2.290
Pasta Festaiola
AGNESI
gr. 250
1.390
Polpa per Roastbeef
di Bovino Adulto
13.900
al kg.
Insalata Russa
Granfesta VOGLIAZZI
gr. 400
4.550
STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20
SUPERMERCATI
A&O
VIGLIANO
BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT
Ananas
980
al kg.


dal 1949
api
TORINO
Aderente alla CONFAPI
l'orgoglio di essere imprenditori
A tutti gli imprenditori
delle 3000 aziende associate
e... al "mondo" dell'impresa
un augurio di Buone Feste e di un proficuo
1998


VIENI DA NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357
Nuovissimi contratti Eurobasic!!
GSM TACS Più conveniente.
CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA
SIEMENS S10
cellulare mondo
con display
a colori
GSM 8110
NOKIA 9000 COMMUNICATOR
GSM S4 POWER
GSM ET 388
GSM VIP 8700
GSM 2110 I
GSM T18
GSM GALILEO
GSM M 6700
TIMMY SIEMENS
GSM G9
MOTOROLA STARTAC NERO
TIM Card
RICARICABILE
Timmy offerta boom
A partire da lire
390.000
Con incluse 50.000 lire di telefonate prepagate.
Il regalo più bello dell'anno è da NEGRINELLI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 23 Dicembre 1997
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Contro gli aggiornamenti del governo alla legge finanziaria

Tir, protesta a Courmayeur

Operazione «Lumaca» dalle 9 alle 10

COURMAYEUR. Verrà attivata oggi anche in Valle d'Aosta l'operazione «Lumaca» da parte dei camionisti che protestano contro i più recenti provvedi[illegible] del governo da inserire nella legge finanziaria. Questa mattina fra le [illegible] e le [illegible] due colonne di mezzi pesanti transiteranno a passo ridotto [illegible] Courmayeur in direzione del traforo del Monte Bianco e dal tunnel in direzione del paese.

La manifestazione si svolgerà sotto il controllo della polizia stradale che è stata informata dei tempi [illegible] delle modalità. L'iniziativa è organizzata dalla sezione valdostana della Confartigianato ed è curata dal segretario Aldo Zappaterra. Non aderiscono, invece, al transito a pa[illegible] ridotto la Cna [illegible] l'Associazione valdostana artigiani.

Zappaterra ha detto che «occorre rendere visibile la nostra protesta», aggiungendo che «non vogliamo però creare particolari disguidi [illegible] automobilisti, ma soltanto cercare di far capire le [illegible] ragioni».



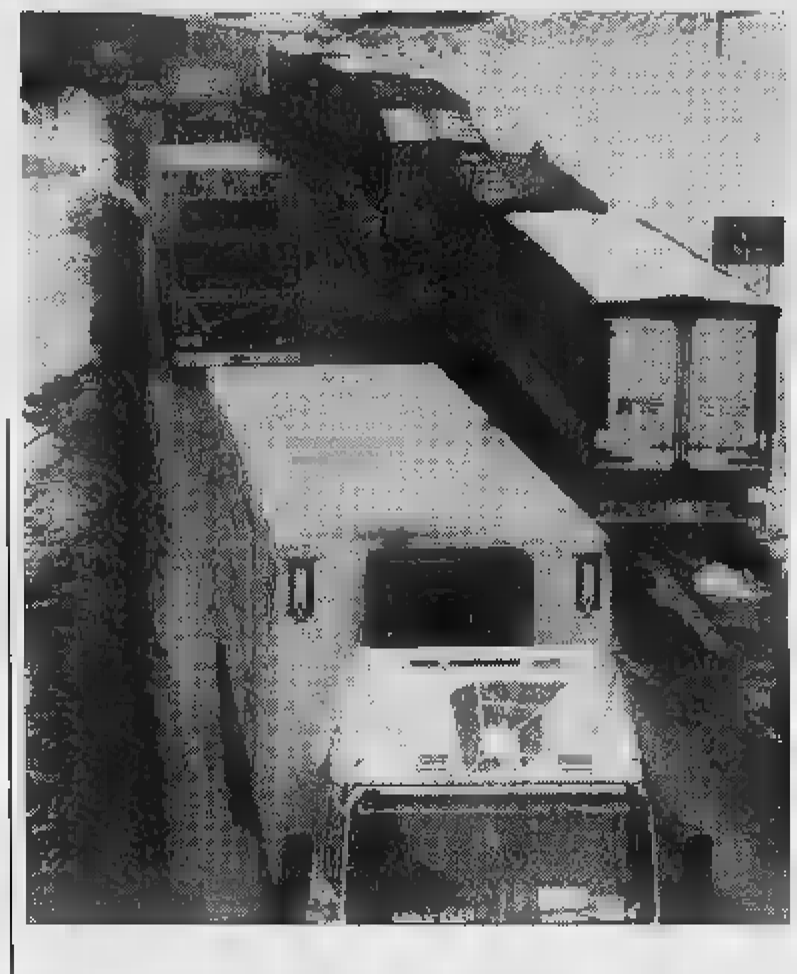
Il traforo del Monte Bianco. Oggi la protesta dei camionisti arriva a Courmayeur

Lo slogan della manifestazione di protesta è: «Scusate il ritardo, rallentiamo per non fermare l'Italia che lavora». Gli autisti dei mezzi pesanti che procederanno a passo di lumaca sono tutti «padroncini», proprietari dei loro camion con la qualifica di artigiani.

Zappaterra fa presente che «con la legge finanziaria è stato inferto un d[illegible] colpo alle piccole imprese e, in particolare al mondo dell'artigianato: così mentre si mortifica il lavoro indipendente, fonte di ricchezza e occupazione per tutto il Paese, non si risolvono i problemi strutturali del "sistema Italia" [illegible] si rischia di creare nuove ingiustizie [illegible] anacronistiche divisioni nel mondo del lavoro».

Uno degli argomenti che ha creato maggiore risentimento nei camionisti «artigiani» è che sono stati stornati, ma loro dicono «scippati», quasi 1300 miliardi tolti [illegible] loro gestione previdenziale [illegible] per ripiana[illegible] il dissesto dell'Inps. Ha creato malumore anche la possibilità del pensionamento solo dopo i [illegible] anni di età, che [illegible] molti per chi ha passato [illegible] vita alla guida di un camion.

Oggi a Courmayeur verranno anche organizzati due «presidi», punti di informazione per tutti i veicoli in transito dove i respon[illegible]li della Confartigianato [illegible] segneranno volantini per spiegare [illegible] ragioni della protesta. La manifestazione comunque intende porsi [illegible] un «tono morbido» soprattutto [illegible] carattere dimostrativo, senza creare particolari disagi.



Bruno Baschiera

[illegible]NO

Aosta

In via Carrel 56 ingorghi in 24 ore

L'inosservanza delle segnaleti[illegible] è spesso [illegible] di ingorghi alla circolazione stradale. In [illegible] Carrel, [illegible] prossimità del passaggio a livello, [illegible] cartello vieta l'attesa agli automobilisti [illegible] caso [illegible] sbarra abbassata. Ma molti ignorano il divieto con conseguenti ingorghi che si verificano 56 volte al giorno.

PAG. 42

[illegible]

L'orchestra Suzuki stasera in concerto

Concerto dedicato all'Unicef stasera in St-Etienne. Ad esibirsi, dalle 21, sarà l'Orchestra d'archi Suzuki che comprende bambini dai [illegible] ai 12 anni.

PAG. 43

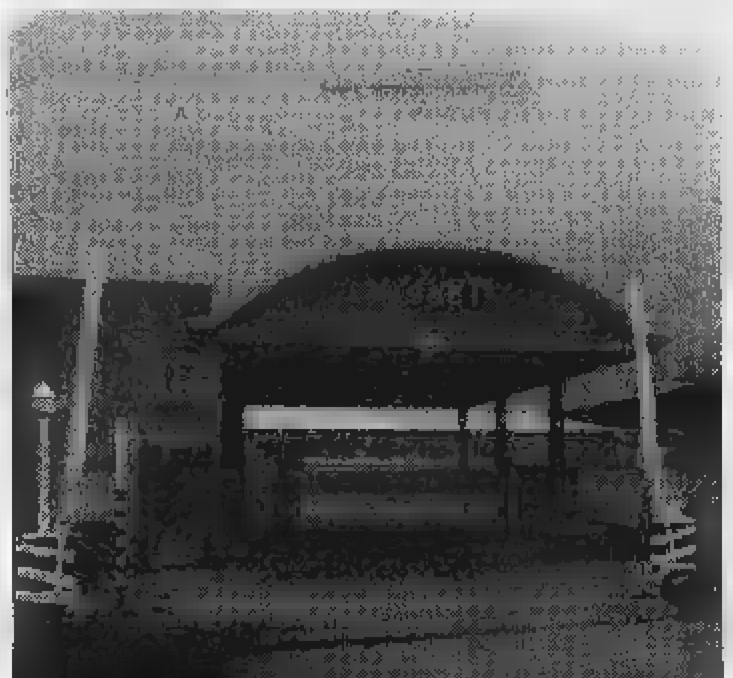
Aosta

Ingaggiati dai Lions due nuovi giocatori

Due giovani in più per i Lions CourmAosta. [illegible] non ci saranno intoppi burocratici, questa sera il coach Da Rin schiererà contro il Val Venosta, anche Matteo Sala e Gianluca Tomasello. [illegible] 49

[illegible]

Operaio colpito dal carrello muore in ospedale a Ivrea



E' morto ieri all'ospedale [illegible] Ivrea Luigi Poma, [illegible] anni, operaio di Cascine di Romano (Torino), travolto da un carrello elevatore nel cortile della ditta Saci, a Pont-Saint-Martin. L'uomo [illegible] riportato traumi alla testa, al torace, all'addome e alle gambe.

[illegible] 45

Due anni fa un'auto travolse un capocasello. L'asfalto era ghiacciato

Processo Sav, tutti condannati

Due dipendenti risarciranno 320 milioni

AOSTA. Tutti condannati, i tre imputati per la morte di Franco D'Andrea, capocasello Sav travolto [illegible] un'auto mentre segnalava un incidente sulla Quincinetto-Aosta, a Nus, il 15 gennaio 1995. Lo ha deciso ieri all[illegible] 18 il pretore Eugenio Gramola, dopo un'ora di [illegible] di consiglio e dopo un processo ricco di udienze «fiume» e di battaglie [illegible] colpi di perizie tra i consulenti più prestigiosi. Una sentenza che sancisce anche la responsabilità della Società Autostrade Valdostane: nel [illegible] dell'incidente c'era ghiaccio.



La vittima Franco D'Andrea, di Fénis

E questo ha significato la condanna per Italo Gillio, 60 anni, dirigente capo del servizio traffico e viabilità [illegible] Sav: un [illegible]no di carcere, convertito in semidetenzione, senza condizionale. Significa restare in carcere nelle [illegible] notturne. Quattro mesi di reclusione per Mario Gaspard, 30 anni, di Châtillon, operaio addetto a spargere [illegible] sale sull'autostrada, che ha ottenuto la sospensione condizionale: [illegible] mesi e [illegible] giorni, con la condizionale, per Maurizio Mavilla, 32 [illegible]ni, di Saint-Pierre, l'automobilista che travolse D'Andrea.

Il pretore ha in parte cambia[illegible] gli addebiti di responsabilità [illegible]tti dal pubblico ministero Fabrizio Celenza. Il sostituto procuratore aveva infatti chiesto una condanna ad un anno e 6 mesi per Gillio, 4 mesi per Gaspard e l'assoluzione per Mavilla. Secondo il pretore, la responsabilità dell'incidente è invece da dividere in percentuale tra le quattro parti coinvolte: i tre imputati e la vittima. Mavilla è responsabile al 10 per cento, Gaspard al 20 e Gillio al 40, mentre D'Andrea lo fu al [illegible] per cento.

Il più soddisfatto è Corrado Bellora, avvocato [illegible] parte civile. Il pretore, pur addebitando una parte di responsabilità dell'incidente alla vittima, ha condannato i due dipendenti Sav al risarcimento dei danni alla famiglia di D'Andrea.

Italo Gillio e Mario Gaspard dovranno pagare un totale di 320 milioni (oltre alle spese legali), così suddivisi: 100 milioni alla vedova del capocasello, altrettanti alla figlia; 40 milioni alla madre della vittima e 20 milioni per ognuno dei quattro tra fratelli e sorelle di D'Andrea. E' molto probabile che tutti i legali presentino ricorso [illegible] appello, contro la sentenza del pretore.

Ma al di là della condanna per i tre imputati, dal processo sono emersi particolari che, per quel che riguarda la sicurezza autostradale, lo stesso pubblico [illegible]nistero Celenza ha definito «gravissimi». La presenza del ghiaccio in quel curvone [illegible] Nus era sempre stata seccamente smentita dalla Sav, nonostante molte testimonianze contrarie. In udienza pm, parte civile e avvocato dell'automobilista investitore hanno sottolineato come la Società Autostrade della Valle d'Aosta abbia controllato l'eventuale presenza di ghiaccio sull'asfalto [illegible] metodo [illegible] vista», facendo viaggiare il personale su autocarri a 60 chilometri orari.

L'Alfa Romeo «2000 Gt» [illegible] Maurizio Mavilla che travolse [illegible] capocasello [illegible] Nus



Al dirigente della viabilità Italo Gillio [illegible] anno di semidetenzione, 4 mesi all'operaio Mario Gaspard e 2 [illegible] all'automobilista Maurizio Mavilla

Stefano Sergi

Saranno il 31 maggio

Fissata la data delle el[illegible]i regionali

AOSTA. E' stata fissata la data per le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale. Le operazioni di voto si svolgeranno domenic[illegible] 31 maggio 1998. La giunta regionale ha già avviato la «macchina elettorale» e ha predisposto gli appalti per la fornitura [illegible] la stampa del materiale necessario.

Ieri [illegible] giunta ha anche approvato [illegible] bozza di accordo tra la Regione e il Comune [illegible] Aosta per [illegible] realizzazione dei lavori di ampliamento [illegible] di ammodernamento dell'ospedale di viale Ginevra. Il provvedimento, dopo l'esame da parte delle commissioni, verrà sottoposto al vaglio del Consiglio regionale. L'intervento, che prevede la realizzazione e la ristrutturazione di numerosi servizi compreso un parcheggio per 1000 posti auto, comporterà [illegible] spesa di 27 miliardi. L'opera dovrebbe essere ultimata entro il 31 dicembre 2000. [a. c.]

Via Carrel e [illegible] problemi causati dal passaggio a livello



Quando viene chiuso il passaggio a livello via Carrel è paralizzata a causa di chi [illegible] rispetta il divieto di fermata

Strada intasata 56 volte al giorno

AOSTA. E' l'inosservanza della segnaletica la [illegible] principale, in molte circostanze, [illegible] ingorghi alla circolazione stradale ad Aosta. Uno degli esempi di immediata constatazione si ha nel tratto [illegible] via Carrel dove c'è il passaggio a livello. Qui, sul lato destra della strada per chi proviene da Torino, è sistemato [illegible] cartello che impone agli automobilisti di proseguire in caso [illegible] sbarra abbassata. Nella realtà, la maggior parte dei conducenti di auto che devono attraversare i binari si fermano incolonnandosi in attesa della riapertura delle sbarre, senza preoccuparsi di bloccare il passaggi agli altri automezzi. Si formano così lunghe colonne che intasano via Carrel e anche il vicino viale Garibaldi.

Il problema, penalizzante anche per i pedoni, [illegible] verifica 56 volte al giorno per un tempo di 3/4 minuti, cioè ad ogni transito di un convoglio ferroviario; oltre a queste chiusure, [illegible] può verificare l'urgenza [illegible] abbassare le sbarre per lavori in corso [illegible] binari.

«Il traffico in questa strada è divenuto impossibile», protestano molte persone disorientate dalla completa assenza di vigili urbani, ritenuti «molto solerti nel contestare i divieti di sosta, ma inspiegabilmente permissivi [illegible] fronte [illegible] questa grave infrazione al Codice». «Il cartello segnaletico [illegible] stato installato per pro forma?», si domandano quegli automobilisti costretti, loro malgrado, ad allungare la coda di auto in attesa.

Da tempo, i progetti viabili dell'amministrazione comunale stabiliscono l'ampliamento [illegible] questa strada, in particolare nel tratto interessato dal passaggio a livello. La realizzazione dell'opera [illegible] subordinata a precisi accordi con la Società Ferrovie, non [illegible] definiti per la parte relativa all'esproprio dei terreni.

L'esecuzione di questo intervento prevede, infatti, un piano lavori [illegible] allargamento che sconfina nell'area interna, [illegible] lato di via Carrel, di proprietà della Ferrovia.

[illegible] Lucchini

Il senatore Dondeynaz e la Bicamerale

«Il federalismo è il grande assente»



Il senatore Guido Dondeynaz

AOSTA. «Una riforma dello Stato in senso federale nella quale il grande assente è il federali[illegible] In sintesi è questo il giudizio di Guido Dondeynaz sui lavori della commissione parlamentare per le riforme costituzionali (la cosiddetta Bicamerale) di cui il [illegible] valdostano ha fatto parte. Un giudizio fortemente critico, che Dondeynaz ha voluto illustrare [illegible] un opuscolo con il quale racconta «di un percorso, della partenza, della strada fatta, delle difficoltà incontrate e dell'arrivo». Un giudizio negativo che Dondeynaz avrà modo di riproporre in aula, nel doppio [illegible] che il progetto [illegible] legge costituzionale avrà sia alla Camera sia al Senato, anche in qualità di componente della Commissione referente sul disegno di legge (20 componenti).

Il dibattito in aula, partendo dalla Camera, comincerà il 21 oppure il 22 gennaio [illegible] prima [illegible] referendum popolare cui il progetto sarà sottoposto - ha detto Dondeynaz - ci vorrà almeno un anno. I punti cruciali che potevano [illegible] fare pensare al progetto di legge [illegible] un disegno di rifor[illegible] in senso federale sono quattro: il modello, la ripartizione delle competenze, l'autonomia finanziaria, la rappresentatività nel Senato delle Regioni. Nessuno di questi ha avuto sbocchi positivi [illegible] piano del federalismo. E' rimasto [illegible] modello tripolare (Stato, Regioni, Comuni). Non [illegible] emerso un reale federalismo fiscale. Le maggiori competenze [illegible] rimaste ancora allo Stato e il Senato [illegible] Regioni [illegible] lontano dall'essere federalista».

Per il senatore, [illegible] grandi partiti nazionali hanno in testa un modello federale molto centralista». Di positivo Dondeynaz salva il fatto che «con la Bicamerale si è discusso finalmente di federalismo». Come auspicio il senatore valdostano «spera che siccome il testo uscito dalla Bicamerale ha ormai pochi difensori, il Parlamento modifichi in [illegible] maggiormente federalista il progetto di legge costituzionale [illegible] riforma». [a. c.]

[illegible]

Posti extraregionali e uno soltanto in Valle

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	[illegible] TITOLI	SCAD.
Ministero dell'Interno	Vicecommissario	158 Laurea	27/12
Azienda ospedaliera Torino	Assistenti tecnici	[illegible] Diploma	29/12
Comune [illegible] Valsavarenche	Istruttore contabile	1 diploma	2/1

LE festività di fine [illegible] influenzano l'attività delle pubbliche amministrazioni. Fino a dopo l'Epifania non ci sono più grandi possibilità per chi [illegible] in [illegible] di bandi pubblici. Segnaliamo, dunque, i concorsi più interessanti del momento anche se riguardano posti extra regionali.

Il primo è del ministero dell'Interno che ricerca 158 vicecommissari di polizia. E' richiesta la laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche e non aver superato il 32° anno di età. Gli interessati possono rivolgersi alle questure di competenza o consultare la Gazzetta Ufficiale Concorsi nr. 93 del 28 novembre. La scadenza delle domande è fis[illegible] al 27 dicembre.

L'Azienda ospedaliera Sant'Anna di Torino cerca 3 assistenti tecnici specializzati nei settori elettrotecnico, [illegible]nico e industriale (o geometra). Sono richiesti i relativi titoli di studio. Le domande vanno trasmesse alla direzio[illegible] generale dell'azienda in corso Spezia, 60 - 10126 Torino, entro il 29 dicembre.

Riguarda già il 1998, invece, il primo concorso a cui si può accedere in Valle. E' per un po[illegible] da istruttore contabile [illegible] Comune di Valsavarenche. E' richiesto il diploma di ragioniere [illegible] contabile e le domande vanno trasmesse alla segreteria [illegible] Comune entro il 2 gennaio.

Infine segnaliamo la novità che partirà dal prossimo 1° gennaio della «chiamata pubblica» voluta, anche in Valle, dall'Ufficio del Lavoro. Per alcune figure professionali, infatti, non è necessario il concorso, ma finora gli avviamenti presso le pubbliche amministrazioni avvenivano nel rispetto [illegible] macchinose graduatorie. Ora le richieste [illegible] evase con chiamata pubblica «su presenza». Per conoscere le offerte di lavoro è però [illegible] che i lavoratori interessati si presentino personalmente presso le sezioni circoscrizionali per l'impiego il mercoledì, giorno fissato per la chiamata. Per informazioni ci si può rivolgere al Dipartimento politiche del lavoro (tel. 270.611). [e. bl.]

Per le donne

Un dépliant sull'attività di «Viola»

AOSTA. Un pieghevole color fucsia per divulgare il programma preparato dalle iscritte e simpatizzanti all'associazione «Viola» (Viviamo insieme offrendo lavoro e amore) costituita il 27 agosto per offrire un sostegno psicologico e fisico alle donne operate di cancro al seno. L'organizzazione, quindi, di gruppi per aiutare le donne a riconquistare equilibrio e armonia: corsi di yoga, strumento ottimale per ristabilire la serenità interiore e corsi di attività manuale per ogni stagione.

«La sede di via St-Martin - dice la presidente Nadia Bérard - [illegible] aperta al martedì, dalle 16 alle 17,30 e al giovedì, dalle 15 alle 16,30. Per il '98 abbiamo stabilito appuntamenti con medici specialisti, ogni terzo giovedì del mese. Interverranno chirurghi, psicoloche, oncologi, radioterapisti, fisioterapisti. In calendario è stato inserito anche un incontro con il chirurgo plastico, uno con esperti del binomio alimentazione-cancro [illegible] a conclusione dell'anno, la cena dell'associazione». [s. l.]

Iscrizioni

Corsi formativi per aspiranti artigiani

AOSTA. Si chiudono oggi le iscrizioni ai percorsi formativi, «Imparo un mestiere - botteghe scuole». Li organizza l'Ecipa che è l'ente di formazione della Confederazione nazionale per l'artigianato della Valle d'Aosta, curato [illegible] Rossella Pivot [illegible] con [illegible] collaborazione dell'assessorato regionale all'Industria e Artigianato.

L'Ecipa ha sede [illegible] Aosta in corso Lancieri, 15. L'intervento formativo si articola in 1300 ore delle quali 900 saranno svolte [illegible] stage direttamente in azienda. Sono previste pari opportunità per ragazzi [illegible] ragazze di età compresa fra i [illegible] e i 21 anni. La sigla dell'iniziativa è: «A scuola per imparare un mestiere».

I posti a disposizione sono 15 per i settori dell'edilizia, lavorazione della pietra [illegible] pavimentazioni in porfido, creazione di oggettistica e tornitura in legno, decorazioni artistiche di interni e esterni. In [illegible] di iscrizioni superiori al numero dei posti disponibili vi sarà una prova di selezione. [b. bas.]

Dopo 5 ricoveri in ospedale, sigilli a 4 mila e 400 confezioni

Metadone sotto sequestro

L'ipotesi di una «partita avariata»

AOSTA. Cinque tossicodipendenti finiscono al pronto soccorso in crisi di astinenza dopo aver bevuto il metadone distribuito dal «Sert» e la polizia sequestra [illegible] mila e 400 confezioni del medicinale, già accantonati dall'Usl. «E' una precauzione, non credo che quanto accaduto possa dipendere dal metadone - spiega il responsabile del Servi[illegible] regionale per il recupero dei tossicodipendenti, Lindo Ferrari -. Lo stesso giorno, in 30 hanno ricevuto lo stesso tipo [illegible] medicinale preso da [illegible] scatolone appena aperto. Gli altri 25 non hanno avuto conseguenze. La [illegible] deve [illegible] un'altra».



[illegible] uffici del Sert, in via Guido Rey, dove viene somministrato il metadone

Per annullare l'effetto del metadone, ci vuole [illegible] sostanza che contenga «Naltrexone» oppure «Naloxone», nomi farmacologici di molecole «antagoniste» del medicinale somministrato [illegible] tossicomani per ridurre un po' alla volta la dipendenza dalla droga. Ma perché ingoiare l'uno e l'altro? Di certo, i «clienti» del [illegible] sono obbligati [illegible] bere [illegible] metadone davanti ai medici. E', però, possibile che i 5 abbiano poi inghiottito qualcosa credando fosse droga.

Chi avrebbe potuto dare ai tossicomani pasticche [illegible] bevande per cancellare l'effetto del metadone? «Indaghiamo», rispondono soltanto in questura. Gli investigatori, comunque, non hanno ancora scartato l'ipotesi di una partita «avariata» di metadone. «Immagino che i medicinali sequestrati saranno analizzati, ma mi sentirei [illegible] escludere la "responsabilità" di quei farmaci. Migliaia di confezioni dello stesso "lotto" sono finite in tutt'Italia e [illegible] ha segnalato un episodio simile». [c. l.]

NOTIZIE [illegible] VALLE

Aosta

Campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti

Oggi, alle 10, nel salone ducale del Municipio, verrà presentata la nuova campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti nel capoluogo regionale. [s. l.]

Charvensod

La giunta comunale incontra la popolazione

La giunta comunale di Charvensod incontra questa sera la popolazione. L'appuntamento è per le 20,30 nel sal[illegible] delle scuole elementari [illegible] Plan Felinaz. [s. l.]

[illegible]

Due marescialli forestali Cavalieri di San Silvestro

Albert Cerise, coordinatore delle risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura, ha partecipato nei giorni scorsi al tradizionale scambio d'auguri [illegible]lla Santa Sede. In quell'occasione sono stati consegnati [illegible] Cerise due attestati [illegible] nomina a Cavalieri [illegible] Silvestro per i marescialli forestali Ermanno Del Molin, [illegible] stazione forestale di Pré-Saint-Didier, e Valter Borney, della stazione forestale di Villeneuve. [sa. b.]

Nus

Gino Bortoli [illegible] lasciato l'incarico di consigliere

Il consigliere di minoranza Gino Bortoli si è dimesso dall'incarico. Bortoli, che ricopre attualmente il ruolo [illegible] di gabinetto della presidenza della giunta regionale, ha motivato le dimissioni con «ragioni strettamente personali». Verrà rimpiazzato in Consiglio comunale da Fabio Grange. [a. c.]

[illegible]

Vinti 29 milioni [illegible] il Lotto e il «gratta e vinci»

Vincite milionarie nella ricevitoria numero 7 di corso Battaglione. La più consistente è finita nelle tasche di [illegible] uomo «che abita in questa via - [illegible] il titolare della rivendita Mario Grasso - e che ha deciso di giocare al Lotto [illegible] su tutte le ruote i numeri 3, 7 [illegible] 30 suggeriti da Enzo Iachetti durante la trasmissione "Striscia la notizia"». I tre numeri sono usciti sulla ruota di Palermo ed hanno fruttato all'anonimo giocatore oltre [illegible] milioni. Altri 5 milioni li ha, invece, vinti una signora «anche lei della [illegible] aggiunge Grasso, che su un tagliando della Lotteria milionaria del «gratta [illegible] vinci» ha scoperto due carte [illegible] cinque. Il Lotto ha premiato altri giocatori per un totale di 15 milioni.

Aosta

Uffici regionali trasferiti in via Crétier

Da ieri gli uffici della direzione delle politiche educative dell'as[illegible] regionale dell'Istruzione [illegible] Cultura, sono stati trasferiti in un'ala dell'edificio che ospita il Convitto «Federico Chabod» in via Crétier. [a. c.]

Courmayeur

Espone l'artista Enrica Berzieri Capra

La «Maison Fleur» di via Marconi ospita fino all'8 febbraio una personale dell'artista aostana Enrica Berzieri Capra. Il titolo dell'esposizione è «Macchine viventi e altre fantasie». [sa. b.]

[illegible]

Passeggiate [illegible] cavallo in due piazze cittadine

Passeggiata a cavallo nelle piazze Chanoux e Narbonne. Le hanno organizzate i commercianti di queste [illegible] in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica [illegible] Aosta. Fino [illegible] mercoledì, dalle [illegible] alle 18 si potrà usufruire [illegible] questa iniziativa. [s. l.]

Aosta

Ballerini valdostani premiati a Brusasco

Buone affermazioni dei ballerini del Centro sportivo Cogne alla 16ª edizione del «Trofeo Nonno Lino» disputata [illegible] Brusasco (Torino). La coppia [illegible] Blanc - Stefania Mastroianni ha vinto tra i ballerini di età compresa tra 16 e 18 anni, [illegible] il duo Alex Del Grande - Nicole Blanc si è piazzato secondo nella classe 12 - 13 anni e la coppia Maurizio De Lucia - Emily Rini ha ottenuto il terzo posto nella classe [illegible] - 18 anni. Nella classe 12 - 13 anni, decimo posto per [illegible] coppia Olivier Milliery - Giovanna Schiavon. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] precisazioni sul [illegible]

Vorrei rispondere al signor Motto sulle dichiarazioni del presidente del Consiglio regionale sul rientro dei Savoia in Italia. Prima però mi piacerebbe [illegible] la sua età e appartenenza politica. Gli aggettivi sportivi, di cronaca e [illegible] mondanità indirizzati dal signor Motto [illegible] Filiberto [illegible] Savoia [illegible] padre non hanno nulla a che fare con [illegible] storia d'Italia.

L'ignoranza storica del signor Motto è forse più grave. Non si ricorda quando il signor Togliatti era nascosto in Russia? Se mi permette, lo ricordo io. Da una ricerca giornalistica, il signore chiamato in causa vedeva e sapeva che i nostri alpini morivano di fame e forse anche fucilati nei campi di concentramento del grande Stato democratico, ma nulla ha fatto per salvarli, anzi li ha sempre considerati traditori, in più sapeva dove erano sepolti, ma non l'ha mai svelato. Tante mamme sperano sempre di avere i miseri resti dei propri figli. Eppure quel signore [illegible] rientrato in Italia come eroe e senza nessuna interpellanza. Questa [illegible] storia d'Italia, signor Motto, non il fischietto televisivo, il grilletto facile e mettiamo pure la «sgrammatica». Il sottoscritto il 27 aprile 1945 [illegible] a Dongo [illegible] seppur «bocia» ha collaborato [illegible] «scaricare» il Duce dall'automezzo rifugio. Quel giorno ho visto di tutto, compreso un giovane missino fucilato nel mucchio con ancora un pezzo di pane in bocca. Anche per questo una mamma avrà pianto. Signor Motto non aizziamo l'un [illegible] l'altro, ma meditiamo sulle nostre colpe perché tutti ne abbiamo.

Non sono stato fascista [illegible] non lo sono ora, [illegible] pensando alla situazione attuale italiana, odio politico, separatismo [illegible] altro, ho forse un rimorso non consone al mio ideale: [illegible] anziché collaborare a trattenere [illegible] Duce [illegible] collaborato [illegible] farlo fuggire? Mi dimenticavo di ricordarle che la guerra è stata dichiarata anche ad altri Stati [illegible] non solo alla Francia; c'è un motivo nella sua dimenticanza? Non [illegible] mai troppo tardi per vergognarsi, di Patria, Mamma e coscienza ce n'è una sola.

Aurelio Riva, St-Vincent

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 / [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/36.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gr[illegible] Bernardo: 780.904
Autostrada [illegible]: 0166/560.411

FARMACIE [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti [illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

Domenica 28 dicembre

[illegible] Agip, via P.S. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Parravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip;; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; [illegible] Agip (S. [illegible] 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA [illegible] FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **sposeranno.** Maurizio Merli con Roberta Florenzani.

Morti. Celia Scotti Guerrieri, 80 [illegible]ni, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' convocato per oggi alle 20,30 il consiglio comunale. Nove i punti all'ordine [illegible] giorno, tra i quali l'approvazione dell'esercizio provvisorio per la gestione del bilancio '98 e della convenzione [illegible] la comunità montana, i Comuni [illegible] Perloz e Donnaz per la gestione in forma associata dell'ufficio [illegible] lavori pubblici.

La [illegible] Un finanziamento di 440 milioni [illegible] stato concesso [illegible] giunta regionale alla società Funivie Piccolo San Bernardo [illegible] copertura per [illegible] spese per la [illegible] innevamento programmato lungo la pista 5 [illegible] «domaine skiable» di La Thuile. [a. c.]

[illegible]

1979 [illegible]

[illegible] in [illegible]

Paolo [illegible]

Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rim[illegible]pianto.

— Aosta, 23 dicembre 1997.

Appuntamento con i bimbi dell'Orchestra d'archi Suzuki e i film di Natale

Concerto in St-Etienne

Piccoli musicisti per l'Unicef

AOSTA. La musica dei bambini per aiutare altri bambini. Il tradizionale Concerto di Natale dei piccoli musicisti dell'Orchestra d'archi Suzuki Valle d'Aosta [illegible] dedicato quest'anno all'Unicef. I piccoli allievi della Suzuki, in età compresa tra i 5 e i 12 anni, si esibiranno [illegible] sera, dalle 21, nella chiesa di Saint-Etienne di Aosta.

Il programma della [illegible] prevede il Concerto in La minore RV354 per violino [illegible] orchestra e il Concerto in do maggiore RV399 per violoncello e orchestra di Vivaldi. A [illegible]guire pagine di Bach, Haendel, Dvorak [illegible] Bartok, oltre a brani della tradizione natalizia.

[illegible] sempre il concerto di Natale dell'Orchestra Suzuki è un appuntamento molto sentito. Prima di tutto dai piccoli, che seguono i corsi della Fondazione Istituto musicale di Aosta, tenuti dai [illegible]tri Adriano Colucci e Fabrizio Pavone per quanto riguarda il violino, Marco Branche e Luca De Marchi per il violoncello e Viviana Zanardo per la ritmica e il pianoforte. Grande partecipazione per il tradizionale appuntamento anche da parte dei genitori, che, come vuole la «filosofia» della Suzuki, seguono da vicino i «primi passi» nel [illegible]do della musica da parte dei loro figli.

Il concerto [illegible] Saint-Etienne è un preludio ad [illegible] altro importante appuntamento per l'Orchestra: il Concerto di Capodanno, che si terrà a Firenze al Teatro Comunale. Per quell'occasione un direttore d'eccezione, il maestro Piero Farulli.

[sa. b.]



I bambini dell'Orchestra d'archi Suzuki che si [illegible] in St-Etienne

[illegible] DELLA VIGILIA

[illegible]

Oggi primo appuntamento per «Aosta in piazza», il lungo ciclo di manifestazioni organizzato [illegible] Comune per le feste. A partire dalle 17, per le vie del centro della città, [illegible] di strada e musica con [illegible] grassoni musicali», proposti dalla compagnia teatrale Sinequanon, e con i percussionisti diretti da Marco Giovinazzo. Domani pomeriggio, [illegible] 15,30, in piazza Chanoux parte l'animazione per i bambini. E sempre alle 17, per le [illegible] del centro, ci saranno [illegible] i «Grassoni musicali» accompagnati [illegible] [illegible]po musicale diretto da Christian Thoma.

[illegible]

[illegible] Pro loco organizza per domani, dalle 15,30 alle 19,30, sotto i portici di piazza IV Novembre [illegible] mercato con gli oggetti realizzati dai bambini delle due scuole elementari del paese, nell'ambito [illegible] «Progetto solidarietà». Verranno anche esposti alcuni dei [illegible] scritti dagli alunni della scuola elementare di [illegible] Earclio di Foligno sulla drammatica esperienza [illegible] terremoto. Il ricavato della vendita verrà destinato all'acquisto di materiale didattico per la scuola elementare colpita dal terremoto. In contemporanea in via Chanoux sfileranno i personaggio di Walt Disney e la slitta di Babbo Natale. Dalle [illegible] alle 23,30 «Concerto sotto l'albero» con la Santa Claus band [illegible] animazione degli «Abeti trampolieri».

[illegible]

In piazza Fillietroz, domani, a partire dalle 15,30, arriva Babbo Natale, con dolci per tutti. L'appuntamento [illegible] organizzato dalla Pro loco.

Gressoney

A Gressoney-La Trinité e a Gressoney Saint-Jean domani, [illegible] 21,30 presepe vivente durante la Messa. Presepe vivente anche [illegible] Gressoney-Saint-Jean durante [illegible] di mezzanotte. Prima [illegible] dopo la messa esibizione della «Walser Blaskapelle».

Pré-St-Didier

Verso [illegible] 23,40, domani sera, all'uscita [illegible] presepio vivente, che si terrà nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, Babbo Natale distribuirà panettone, vin brûlé [illegible] cioccolata calda. Ad organizzare è la Pro loco.

[illegible]

Nell'ambito di «Noël chez nous», [illegible] biblioteca organizza per [illegible] sera alle 20,30 una proiezione [illegible] diapositive di montagna dal titolo «1997: un anno intorno alle montagne [illegible] mondo», presentata da Arnaud Clavel.

[illegible]

Messa di mezzanotte in tutti i Comuni del comprensorio del [illegible] Cervino. A Cervinia [illegible] Valtournenche ci sarà anche il presepio vivente. Nella chiesa di La Magdeleine la messa sarà invece alle 22. **[sa. b.]**

«Hercules» in tutti i cinema

E' ormai [illegible] che il periodo natalizio coincida [illegible] l'uscita di nuovi film. E durante le feste anche [illegible] grandi schermi [illegible] Valle si alternano le «prime» visioni. Tra queste «Hercules», la [illegible] produzione della Walt Disney, che ogni anno a Natale regala al suo «piccolo pubblico» [illegible] nuovo cartone animato. Il «racconto cinematografico» delle vicende dell'eroe mitologico greco è tra i film [illegible] Natale più gettonati.

La nuova produzione Disney [illegible] sul grande schermo del cinema «Corso» di Aosta fino al 29 dicembre. Così come lo si può vedere al cinema «Des guides» [illegible] Cervinia il [illegible] dicembre, al «Monte Bianco» di Courmayer il 27 dicembre e il 30 dicembre [illegible] «Gran Paradiso» di Cogne. Sono anche previste delle proiezioni nella sala Gran Paradiso del Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent: il 27 dicembre alle 15 e alle 16,45; il [illegible] dicembre alle 15,30, alle 17,15, alle 19 e alle 20,45.

Sono però tanti altri i titoli [illegible] disposizione del pubblico valdo[illegible] nel periodo natalizio.

Il cinema «Giacosa» di Aosta, fino al [illegible] dicembre, ha in cartellone «A spasso nel tempo 2», l'ultima «leggerezza» [illegible] Natale di Carlo Vanzina con Massimo Boldi e Christian De Sica.

Il «Monte Bianco» di Courmayeur cambia, invece, titolo ogni sera. Oggi [illegible] in programma «La vita [illegible] bella», l'ultima «trovata» di Roberto Benigni. Domani «Miss Dalloway» e il giorno di Natale «Tre uomini e una gamba», mentre per Santo Stefano è in cartellone «Auguri professore».

Per il 27 dicembre il «Gran Paradiso» [illegible] Cogne propone [illegible] «Il matrimonio del mio migliore amico», [illegible] calendario anche il giorno successivo al «Des Guides». [illegible] cinema di Cervinia per il giorno di Natale propone [illegible]vece «Auguri professore» e il 27 «A spasso nel tempo 2».

Ricco il calendario cinematografico di Saint-Vincent. Molti i titoli che si alternano tra l'auditorium dell'Ipr [illegible] la sala Gran Paradiso del Billia: da «L'incantesimo del lago 2» [illegible] «Mr. Bean - L'ultima catastrofe». E ancora [illegible] «Fuochi d'artificio» al «5° elemento» [illegible] da «Vulcano» a «The peacemaker».

Per una «visione francofona» dell'ultimo film di Walt Disney [illegible]ce da domani [illegible] 4 gennaio, tutti i giorni alle 14 [illegible] alle [illegible], [illegible] potrà assistere alle proiezioni in programma al «Casinò» [illegible] Martigny, che in serata, alle 20,30, [illegible] partire dal giorno di Natale propone l'«ultimo James Bond», dal titolo «Demain ne meurt jamais». Mentre al «Corso» [illegible] Martigny [illegible] domani [illegible] in programma «Maman, je m'occupe des méchants!».

Tra i titoli in cartellone nel periodo natalizio nelle tre sale del «Cinéma Vox» di Chamonix [illegible] sono invece l'ultimo film di Jean-Jacques Annaud, «Sept ans au Tibet», «Titanic» con Leonardo Di Caprio, il film delle «Spice girls», «Alien, la resurection», «Le pari», «Un grand cri d'amour» e «Spawn». **[sa. b.]**

STASERA [illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. [illegible] Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **A spasso nel tempo.** Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. (0166) 949.473. **La vita è bella.** Lire 13.000.

MONTE [illegible] (0165) 841.206. **La** [illegible] Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] (0166) 512.875. CHIUSO.

ARCIMEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. [illegible] Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; [illegible].

TV [illegible]

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il soldato alpino**

France 2

13; 20; 0,55 **Journal**
13,50; 14,55 **Derrik**, série
16,10 **La chanse aux chansons**
16,45 [illegible] **des lettres**, jeu
17,20 **Don Camillo Monseigneur**, film
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui [illegible] qui?**, jeu
20,50 **Mère Teresa**, film
22,35 **Les enfants du Paradis**, film

[illegible]

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag** [illegible]
13,40 **Arabesque**, [illegible]
14,30 [illegible] **coeur**, série
15,40 [illegible] **d'Avonlea**, série
16,35 **Inspecteur Derrik**, [illegible]
17,35 **Sentinel**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon** [illegible]
20,35 **Film**
22,25 **La femme Nikita**, série
23,10 **La vie en face**

Eventuali variazioni [illegible] con tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Con l'arrivo del giudice unico cambia la geografia delle sedi giudiziarie. Protestano i sindaci

Il ministro Flick cancella tre preture

Dal 20 febbraio spariscono Rivarolo, Cuorgnè e Strambino

Cuorgnè e Strambino accorpate a Ivrea, Rivarolo a Chivasso: è questo il futuro delle preture canavesane, con l'imminente introduzione della figura del giudice unico. Lo schema [illegible] decreto legislativo, infatti, prevede il «taglio» in tutta Italia di 249 sezioni distaccate di pretura.

Entro [illegible] 20 febbraio saranno emanati i provvedimenti definitivi, l'entrata in vigore [illegible] prevista per l'estate prossima.

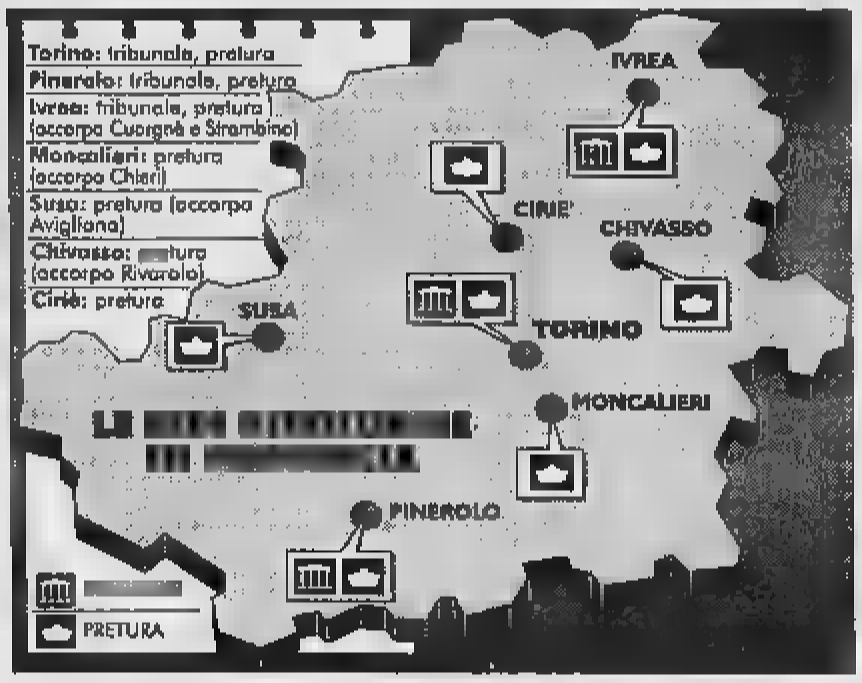
Anche se erano nell'aria da tempo, questi accorpamenti non hanno mancato di suscitare polemiche. Non [illegible] passati neppure 15 anni, infatti, da quando [illegible] Cuorgnè [illegible] Strambino [illegible] investirono centinaia [illegible] milioni per acquistare e ristrutturare gli immobili oggi occupati dagli uffici pretorili. «Si fa di tutto - commenta Matteo Garetto, primo cittadino strambinese - per avere ogni tipo di servizio nella propria città, [illegible] poi dobbiamo vederli sparire». Da Cuorgnè, il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot [illegible]cia battaglia: «Essere accorpati a Ivrea è un disservizio grave, soprattutto per coloro che abitano nelle nostre vallate. Chi decide queste trasformazioni dovrebbe prima parlare [illegible] chi vive ed opera nel territorio».

Ha suscitato qualche sorpresa, invece, l'accorpamento di Rivarolo con Chivasso. «Avremmo preferito Ciriè - dice il sindaco Edo Gaetano -, più affine a noi per dimensione sociale e culturale. Chivasso ha [illegible] respiro più metropolitano, anche se [illegible] più facilmente raggiungibile per chi non ha l'automobile». La trasferta [illegible] Chivasso, però, sarebbe solo una soluzio[illegible] temporanea: l'attuale mandamento della pretura rivarolese, infatti, potrebbe in futuro [illegible] accorpato al giudice unico di Ivrea. «Ci sono buone possibilità - aggiunge Gaetano -, ma ci vorrà almeno [illegible] anno». Una tale soluzione sarebbe gradita anche all'ombra delle [illegible]se torri», dove da tempo si lotta per un tribunale la cui competenza abbracci tutto il territorio [illegible]. «Sarebbe la co[illegible] più naturale - sottolinea Pietro Cecchin, presidente dell'Ordine degli avvocati di Ivrea -, sfruttando i confini di un'area che [illegible] già unita ed omogenea sotto molti altri aspetti». Giudizio positivo, infine, per la crea[illegible] a Chivasso di [illegible] sede distaccata del tribunale di Torino: «Significa - dice Cecchin - che si punta [illegible] decongestionare le grandi [illegible] giudiziarie. La sede di Ivrea, quindi, non dovrebbe più [illegible] il pericolo di [illegible] accorpata a Torino».

Mauro [illegible]



Il sindaco di Cuorgnè [illegible] Vacca Cavalot promette battaglia sulla vicenda preture: «Non [illegible] tenuto conto delle esigenze di chi abita nelle [illegible]



Colpito mentre caricava bombole [illegible] anidride carbonica, è morto all'ospedale

Operaio [illegible]

Disgrazia a Pont-St-Martin, la vittima abitava a Romano

Investito da un carrello elevatore, è finito in ospedale ed è morto dopo poche ore: Luigi Poma, 53 anni, [illegible] Cascine di Romano, era dipendente della ditta Saci di Pont-Saint-Martin, specializzata nel trasporto di bombole di anidride carbo[illegible]. Subito dopo l'incidente, l'uomo era cosciente, sembrava che [illegible] carrello elevatore l'avesse solo colpito alle ginocchia. In ospedale [illegible] Ivrea, i medici del pronto soccorso diretto dal primario Biagio Spaziante lo hanno visitato: ma, appena arrivato, l'operaio ha perso conoscenza, [illegible] rimasto un'ora in rianimazione [illegible] che i medici potessero far nulla per salvarlo. I carabinieri di Donnas [illegible] andati subito nella sede della Saci, in via [illegible] Giorgio Dora a Pont-Saint-Martin, per avviare le indagini. L'incidente [illegible] avvenuto alle 11 nel piazzale, alla guida del carrello elevatore c'era Domenico Monetta, 39 anni, di Quincinetto, che stava caricando bombole su un camion. Poma sarebbe sbucato da un lato: Monetta [illegible] avrebbe potuto vedere il collega, perché [illegible] «coperto» [illegible] un [illegible] parcheggiato sul piazzale, e non [illegible] riuscito ad evitarlo. L'urto ha [illegible] ventato [illegible] terra Poma, che [illegible] stato [illegible] dai colleghi. L'operaio lascia la moglie Pasqualina Varrecchia, 52 anni, [illegible] figli: Maria Teresa, di 28, sposata [illegible] residente a Pavone Canavese; Sara, 24 anni, e Claudio, di 18.

[c. l.]

PROVINCIA [illegible]

Arrestati al supermercato

PAVONE. I carabinieri hanno arrestato domenica sera due giovani marocchini (Mourin Makmouk, 21 anni, di Cuorgnè, e Abdlhak Lafsahi, 22 anni, di Torino) per furto. Le manette sono [illegible] al supermercato Bennet, dove avevano rubato oggetti e alimenti per [illegible] milione.

[illegible] per i «coca-party»

IVREA. Erano finiti alla sbarra [illegible] l'accusa [illegible] spacciato cocaina, dopo essere stato coinvolti in un'inchiesta che aveva già portato a giudizio altri [illegible] imputati. Alberto Zanellato, [illegible] anni, di Ivrea, [illegible] Valenti[illegible] Barbiero, [illegible] anni, di Samone sono invece stati assolti in tribunale.

Ex Cral in gestione alla Pro loco

ROMANO. Una delle strutture più caratteristiche di Romano Canavese, l'ex Cral, ristrutturato e messo a nuovo, sarà gestito dalla Pro Loco. Lo ha deciso il Consiglio comunale.

Albiano, [illegible] i prezzi [illegible] loculi

[illegible] La giunta ha firmato un contratto con la ditta Ediltek [illegible] Lessolo per la realizzazione di una cinquantina di nuovi loculi. L'acquisto [illegible] tramite la prenotazione presso gli uffici comunali. I prezzi variano da [illegible] minimo di [illegible] milioni e 400 mila per i residenti [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] 4 milioni e 600 mila per i non residenti.

Vigili [illegible] assemblea

AGLIE'. [illegible] segreteria regionale del Sulpm, sindacato dei lavoratori [illegible] polizia municipale, ha indetto un'assemblea aperta a tutti i vigili urbani piemontesi che si tiene, [illegible] partire dalle 15, al centro sociale comunale di Agliè. In discussione il [illegible] nazionale [illegible] lavoro [illegible] altri problemi della categoria. Al termine visita al castello e [illegible] «Sole».

DOVE & QUANDO

[illegible] La compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino si esibisce alle 10,30 al Teatro dell'Oratorio di Pont Canavese nello spettacolo «L'albero millenario», basato sulla musica delle «Quattro stagioni» di Vivaldi. Sempre a Pont si terrà domani sera, alle 21, nel bocciodromo «Le Tur» il Concerto di Natale, giunto alla decima edizione. A esibirsi [illegible] i musicisti dell'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese».

[illegible] Alle 21, nel salone di San Giovanni Canavese (frazione di Castellamonte), [illegible] canto[illegible] parrocchiali [illegible] San Martino e San Giovanni propongono insieme il loro concerto di Natale. Sempre alle 21, nel salone comunale di San Giorgio, il gruppo di solidarietà [illegible] il Terzo Mondo «Amici [illegible] Lalla» organizza [illegible] spettacolo canoro. Alla stessa ora, nel salone dell'Olmetto [illegible] Borgofranco, concerto [illegible] Filarmonica.

[illegible] inaugura nella chiesa [illegible] Santa Marta [illegible] Caluso, dove resterà esposta sino [illegible] 31 dicembre, la mostra fotografica che documenta il viaggio dei membri del comitato [illegible] solidarietà nel paese terremotato di Valtopina. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 14 alle 17 (domenica dalle 10 alle 18 e il giorno di Natale dalle 8 alle 13).

[illegible] IN C[illegible] Ultimo giorno, oggi, per visitare all'Old Cannon's Bar di San Benigno [illegible] mostra «Incontro di due artisti [illegible] bistrot» che presenta opere di Orfeo Tamburi [illegible] Pierre Octave Fasani (apertura dalle 9 alle [illegible] e dalle 15 alle 19,30). E [illegible] per oggi, dalle [illegible] alle 17, si può vedere alla scuola media [illegible] Strambino [illegible] rassegna didattica «Natura nella città, città nella natura».

NATALE BENNET:
UN SACCO DI SORPRESE!



DAL 15 AL 31 DICEMBRE



TORTELLINI FINI
g 250
2.480
lire 9.920 al kg

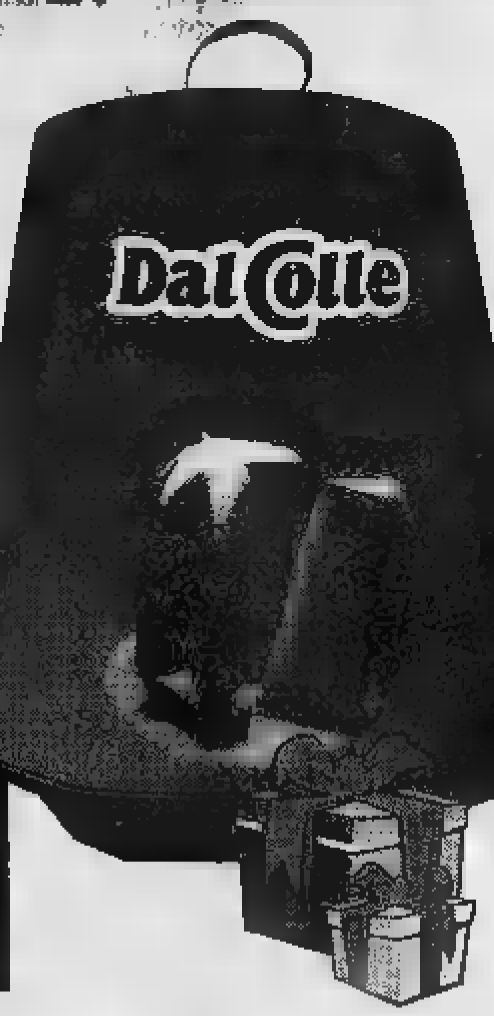


COTECHINO PRECOTTO MONTORSI
g 500
8.000
lire 16.000 al kg

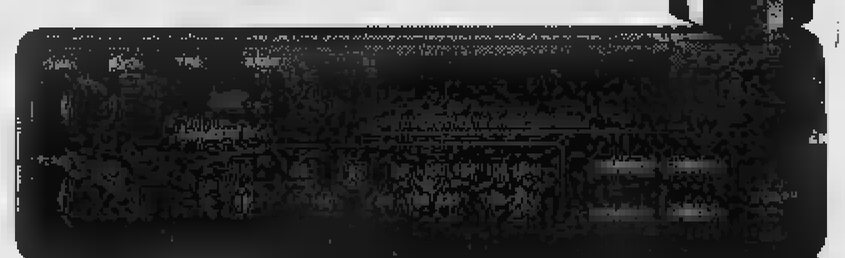
bennet
UN AMICO IN PIÙ



ASTI SPUMANTE MARTINI
ml 750
5.000



PANDORO DAL COLLE
kg 1
5.900
lire 5.900 al kg



AUTORADIO MAJESTIC
DP
Frontalino completamente estraibile
69.000



CAFFETTIERA KALIFFA BIALETTI
26.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E TUTTI I LUNEDI' MATTINA

SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI, O MODIFICHE ALLE FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 15 AL 31 DICEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.


I P E R M E R C A T O
GROS CIDAC
DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1997
il PAESE dei BALOCCHI
Puzzles 1000 pezzi assortiti Ravensburger L. 15.900
La Città del Far West Fisher L. 89.900
Sapientino parlante L. 17.900
Sapientino bambina L. 17.900
La fattoria parlante Mattel L. 23.900
See'n Say
Monopoli L. 29.900
MONOPOLI
Lego Castello art. 6097 L. 118.000
Lego Spazio art. 6975 PREZZO SPECIALE
HOBBY
Traforo Hobby line art. 438 L. 25.900
Lego Western art. 6766 L. 86.000
LASER KOMBAT
Laser Kombat cod.79573 PREZZO SPECIALE
Moto elettrica Grinta - assortite PREZZO SPECIALE
POLICE
Magnetona Quercetti L. 29.000
Forza 4 L. 23.900
ipermercato
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

Il primo posto solitario in classifica entusiasma dirigenti, sponsor e tifosi

«La nostra Alpitour Traco ci regala un bel Natale»




Da sinistra il «Signor Alpitour» Guglielmo Isoardi e il presidente Ezio Barroero

ALPITOUR Traco regina del girone [illegible] andata del campionato di pallavolo, [illegible] storica prima volta per la squadra cuneese che vive un Natale da capolista.

Tredici personaggi significativi tra sponsor, tifosi e dirigenti della squadra, trascorreranno le feste in modo particolare, grazie all'exploit di capitan Claudio Galli e compagni, ma i sogni non finiscono nel '97 e sono in molti a chiedere lo scudetto alla squadra allenata da Silvano Prandi.

Guglielmo Isoardi (amministratore delegato Alpitour Spa): «Per quanto riguarda la squadra ci ha regalato il miglior Natale possibile. I giocatori hanno veramente dato il massimo e ora non possiamo che augurarci di vincere lo scudetto. Da sponsor della pallavolo vorrei un campionato più regolare, tutte queste soste sono uno stillicidio. Le interruzioni impediscono di creare e mantenere l'entusiasmo, questo non fa bene al volley».

Ezio Barroero (presidente squadra): «Il nostro augurio vale come un grazie a chi ha creduto in questa avventura, ai tifosi, a tutti gli sponsor che l'hanno [illegible] possibile e ovviamente ai giocatori e al tecnico che ci hanno regalato questo fantastico primato».

Valter Lannutti (vicepresidente): «Questo Natale da primi in classifica ci deve far capire che siamo una squadra che mette insieme uomini e aziende, idee e forze economiche e soltanto continuando su questa strada possiamo raggiungere lo scudetto».

Roberto Mandruzzato (vicepresidente): «Il mio augurio è uno sguardo al futuro e una promessa: il nostro impegno per Cuneo [illegible] verrà mai meno; speriamo che anche l'amministrazione non faccia mancare il suo sostegno, un aiuto indispensabile per conseguire risultati importanti».

Roberto Rossi (amministratore delegato Traco): «La nostra azienda ha vissuto la crescita dell'Alpitour pallavolo ai vertici italiani e continentali. Ora, credendo nel futuro, non ci resta che guardare insieme a nuovi orizzonti con il nostro slogan "un mondo di auguri"».

Piero Bertolotto (amministratore delegato della Banca regionale europea): «La nostra banca crede nel volley e nei suoi personaggi. Come dimostra la sponsorizzazione delle squadre di A1 [illegible] la scelta di Papi e Pascual come testimonial [illegible] alcune importanti iniziative, [illegible] "Conto giovani card" e "Navigator". Ci aspettiamo un '98 pieno di soddisfazioni e lo auguriamo a clienti, dipendenti e amici del volley».

Bruno Fontana (ex presidente): «Ho lasciato le mie cariche per impegni di lavoro, ma resto vicino ai successi della pallavolo cuneese e credo davvero che questo sia l'anno buono per guardare a traguardi sempre più ambiziosi. L'augurio è di continuare così».

Guido Cagliero (presidente Associazione sportiva): «Chi ha vissuto la storia di questa società sportiva vive questo primato in classifica come un sogno, come il regalo più bello che si potesse ricevere. Che cosa augurarsi? Beh, la Coppa Italia e lo scudetto».

[illegible] (direttore sportivo): «I miei auguri di Buon Natale [illegible] soprattutto ai tifosi che hanno condiviso le eccezionali gioie di questo girone di andata, quelli di buon anno li farò personalmente a chi sarà al Palazzetto dello sport sabato (ore 15,15) per la super sfida con la Lube di Zorzi, seconda in classifica».

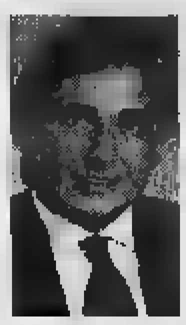
Gino Primasso (responsabile settore giovanile): «I giovani sono la forza di una società e proprio a loro e ai tecnici così impegnati nel nostro vivaio va l'augurio che, sotto l'albero o nell'anno che verrà, riescano a trovare le soddisfazioni che merita il loro grande lavoro».

Mario Plassio (capo dei tifosi): «[illegible] fossi Babbo Natale porterei all'Alpitour lo scudetto, ma non lo [illegible] e il titolo tricolore preferisco sognarlo, come desidero che il grande Rafael Pascual resti con noi, ma questo non è un problema di Santa Klaus, [illegible] della società. [illegible] abbiamo fiducia».

Luca Ferrua



A sinistra il vicepresidente Valter Lannutti



Piero Bertolotto amministratore della Bre



Guido Cagliero presidente della Associazione sportiva



L'altro vicepresidente Roberto Mandruzzato



A destra l'ex presidente Bruno Fontana



Gino Primasso responsabile del settore giovanile



Roberto Rossi amministratore delegato Traco



A destra il capitano [illegible] Galli



A sinistra il direttore sportivo Enzo [illegible]

Patron Isoardi: «Ma c'è bisogno di un campionato senza soste inutili»



A sinistra l'allenatore Silvano Prandi



Mario Plassio capo dei tifosi dell'Alpitour

Hockey, amara sconfitta con il Lodi

Carbone sotto l'albero dell'Amatori Vercelli

Il disappunto del presidente Piccioni Torna l'euforia nel clan novarese

VERCELLI. Un antico detto latino sostiene che, talvolta, anche Omero, epico cantore delle gesta [illegible] Pelide Achille o Ulisse fosse soggetto a «distrazioni». Inquadrata in quest'ottica, dunque, la battuta d'arresto dell'Amatori Vercelli, sino allo [illegible] weekend leader solitario [illegible] di A1 di hockey su pista, potrebbe sembrare un semplice incidente di percorso.

In realtà la sconfitta patita sulla pista dello Sporting Lodi (compagine neo promossa che, prima dell'exploit con i gialloverdi aveva conquistato soltanto due punti, frutto d'altrettanti pareggi) potrebbe pesare non poco sul quintetto del tecnico Caricato. Non a caso, al termine della sfida, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha manifestato tutto il proprio disappunto. Già perchè il ko lodigiano ha, di fatto, vanificato l'impresa compiuta dai gialloverdi in terra novarese. La vittoria al «Pala Dal Lago» è stata così annullata dagli azzurri di Battistella che, seppellendo [illegible] reti il malcapitato Molfetta (ma in tempi neppure troppo remoti il Novara era riuscito a fare di meglio) hanno brindato al primo posto ritrovato, seppure in compagnia dell'Amatori.



Il presidente Lorenzo Piccioni

Insomma il duello tutto piemontese per lo scudetto ripartirà nel '98 da una posizione d'assoluta parità. Certamente i vercellesi pensavano di festeggiare l'arrivo del nuovo [illegible] in beata solitudine. Difficile capire che cosa sia successo a Lodi: una serata storta, qualche decisione arbitrale sfavorevole, un calo di concentrazione, non giustificabile ma comprensibile, dopo un ciclo di fuoco (Prato, Salerno e Novara) superato brillantemente.

Di certo la sconfitta potrebbe incidere a livello psicologico: il 3 e 4 gennaio, al Pala Allende di Salerno, si disputeranno le final four di Coppa Italia: in semifinale si rivivrà il derby delle risaie [illegible] chiaro che, senza lo scomodo biglietto da visita [illegible] stop contro lo Sporting, lo stato d'animo dei gialloverdi [illegible] decisamente diverso. E a proposito di Salerno, anche i campani hanno prontamente sfruttato lo scivolone dell'Amatori, portandosi a due sole lunghezze dal vertice.

Sotto l'albero natalizio dell'Amatori, dunque, solo carbone, in attesa di poter festeggiare qualcosa d'importante all'Epifania. Unica, parziale consolazione l'arrivo in settimana dell'argentino Martin Romeo, acquisto dell'ultima ora [illegible] gialloverde dopo la «fuga» di Persia a Ma[illegible]. Se le formalità burocratiche verranno sbrigate in tempo utile il giocatore sudamericano potrebbe già esordire in Coppa Italia.

[illegible] Ferraro

Hockey, i Lions hanno ingaggiato Matteo Sala e Gianluca Tomasello

Due giovani per poter «respirare»

Stasera i gialloneri ospitano il Val Venosta

[illegible] giovani [illegible] più per i Lions CourmAosta. [illegible] non ci saranno intoppi burocratici dell'ultima ora, questa sera [illegible] coach Massimo Da Rin [illegible]rerà nella partita Lions-Val Venosta, anche Matteo Sala [illegible] Gianluca Tomasello. Non sarà la panacea per i mali che affliggono i gialloneri, ma è comunque un buon apporto al roster ridotto ai minimi termini di questo periodo. Inoltre dovrebbe ritornare sul ghiaccio, dopo il lungo stop per il fastidioso infortunio a un braccio, Niki Scudier. Matteo Sala ha già vestito la maglia dei Lions lo scorso campionato. Attaccante di 23 anni, tesserato per il Milano 24, in queste stagione non ha ancora giocato in Italia. Ieri ha fatto il primo allenamento ad Aosta. Tomasello arriva dal Varese. Attaccante di 19 anni, [illegible] in arrivo da [illegible] Da Rin.

I Lions comunque continuano la ricerca di due stranieri. Rien[illegible] sua squadra [illegible] portiere italocanadese Tony Martino, adesso i Lions possono contare su Genest [illegible] Zytynsky. Il general manager Giuseppe Ottino [illegible] caccia» di un difensore [illegible] un centro.



Matteo Sala con la maglia dei Lions CourmAosta durante lo scorso campionato

La seconda fase del campionato di serie A [illegible] cominciata sabato. I Lions hanno conquistato un punticino sulla pista del Vipiteno: hanno perso [illegible] supplementari per 6-5 (parziali 2-1, 1-2, 2-2 e 1-0), dopo che a poco più di 11 minuti dalla fine dei tempi regolamentari [illegible] trovavano [illegible] vantaggio per 3-5. «Anche se siamo stati battuti - dice Ottino -, siamo soddisfatti. Conqui[illegible] un punto abbiamo final[illegible] la [illegible] classifica. Inoltre [illegible] ragazzi hanno giocato molto bene e con grinta, nonostante la squadra fosse rimaneggiata come non [illegible] ancora accaduto quest'anno. Insomma, [illegible] un punto che fa morale. Ed ora, con l'arrivo di Sala e Tomasello, [illegible] rientro [illegible] Scudier e il possibile ingaggio dei due stranieri, possiamo ricominciare a "respirare"».

Nella partita di Vipiteno le reti giallonere [illegible] state realizzate [illegible] Bortolussi (3), Picco e Mosele. Gli altri risultati del girone B: Cortina-Feltre 5-2, Renon-Alleghe 3-4 e Val Venosta-Varese 0-5. Questa sera alle 20,30 i gialloneri ospitano il Val Venosta, fanalino di coda della classifica. Si giocheranno anche Feltre-Vipiteno, Cortina-Alleghe, Varese-Renon e [illegible] primo turno del girone A.

La formula del torneo prevede che le prime quattro [illegible] girone B disputeranno un play off spareggio per stabilire le prime due squadre che verranno am[illegible] ai play off scudetto con le [illegible] formazioni del girone A.

Giorgio [illegible]

Campionato [illegible] A

[illegible]	P	G	V	N	P	F	S
		PARTITE				RETI	
[illegible]	26	1	1	0	0	6	5
CORTINA	22	1	1	0	0	5	2
[illegible]	20	1	1	0	0	4	3
LIONS	16	1	0	0	1	5	6
RENON	14	1	0	0	1	3	4
[illegible]	9	1	0	0	1	2	5
VARESE	5	1	1	0	0	5	0
VAL VENOSTA	4	1	0	0	1	0	5

Fondo, successo del giovane valdostano in Trentino

Tovagliari sorprende nella prima «nazionale»

AOSTA. Risultati soddisfacenti per i fondisti valdostani impegnati nell'ultimo [illegible] settimana in Trentino, a Primiero-Passo Cereda, nella prima nazionale [illegible] giovani della stagione. Soddisfacenti per il programma [illegible] lavoro preparato dai tecnici Marco Brocard e Claudio Restano, che hanno impostato la stagione principalmente sui campionati italiani di febbraio, per cui certi risultati ora sono da leggere in questo [illegible]. E l'ec[illegible] guesta.

Malgrado [illegible] forma non ottimale, il giovane del Drink Manuel Tovagliari si [illegible] imposto, [illegible] sorpresa degli stessi tecnici, fra gli aspiranti, ottenendo addirittura il 15° tempo assoluto. Tovagliari ha concluso i 10 chilometri [illegible] percorso a tecni[illegible] classica in 27'47"3 precedendo di 11" Mario Fiorentini [illegible] di 33" Morris Galli. Degli altri valdostani 10° Davide Gerbelle (Drink) a 1', 16° Denis Trento del La Salle, [illegible] Jules Pession (Antey-St-André), 37° Davide Pasquettaz (Drink) e Laurent Vittaz (Brusson) accreditati dello stesso tempo. Sempre [illegible] campo maschile, ma negli juniores, la giornata non è [illegible] delle migliori, [illegible] in questo [illegible]so i valdostani si ritrovano a pagare lo scotto del primo anno nella categoria. Il migliore [illegible] Michel Ducret del Drink, 18° in 28'07"5, staccato [illegible] 1'05" dal finanziere Bruno [illegible] Bertolis. Dennis Brunod dell'E[illegible] ha concluso 22° a 1'15", 25° Enzo Cretier (Esercito), 27° André Fragno (Pollein) e 37° Maurizio Gontier del Drink.

[illegible] campo femminile, nella 5 chilometri a tecnica classica, Sara Brocard (Drink) tra gli aspiranti si è dovuta accontentare del 7° posto in 14'40"8, a 47" dalla friulana Daniela Piller (Us Camosci) che ha preceduto le gardenesi Cristina Kelder di 3" e Patrizia Kostner di 24". Più indietro le altre valdostane: 11ª Nicole Charbonnier (Drink) a 1'08", 12ª Selena Fa[illegible] dell'Amis de Verrayes a 1'08"3, 31ª Valentina Cortese del Courmayeur a 2'.

Tra le juniores, nella gara vinta da Magda Genuin (Castionese) in 13'37", [illegible] valdostane si sono trovate oltre [illegible] 10ª posizione. Sonia Pession del Valtournenche ha terminato 13ª a 1'07", 14ª Nathalie Chadel (Brusson), [illegible] indietro [illegible] la preparazione per uno stop subito in autunno, a 1'13", 16ª Micol Murachelli (Morgex) a 1'15", 26ª Moira Truc (Drink) a 1'55" e 33ª Katia Cavagnet (Grand Paradis) a 2'39". (p. l.)



Manuel Tovagliari si è imposto [illegible] prima nazionale giovani della stagione disputata in Trentino a Primiero Passo Cereda

Buckler incostante con il Borgomanero

«Poca concentrazione ma non mi preoccupo»

AOSTA. L'inizio [illegible] girone di ritorno sulla stessa falsariga della strepitosa fase ascenden[illegible] del torneo. La Buckler centra la dodicesima vittoria stagionale, su tredici incontri, e ribadi[illegible] il buon diritto a occupare la vetta della classifica del campionato di serie C2 [illegible] pallacanestro. Gli aostani hanno battuto il Borgomanero per 78-69, al termine di una partita caratterizzata da momenti [illegible] buon gioco e da fasi incolori.

«Non [illegible] stati brillanti come in altre circostanze - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, per la mancanza di concentra[illegible]. Il risultato non è mai stato in forse, però ci siamo espressi a sprazzi, non riuscendo a dare continuità all'azione. I ragazzi hanno giocato più individualmente che per la squadra. [illegible] rilassamento collettivo emerso nella sfida con il Borgo[illegible] è, in ogni caso, motivo di preoccupazione visto che è arrivato comunque l'en[illegible] a premiare la supremazia tecnico-tattica».

La Buckler si presentava [illegible] il giovane François Pesquin nel quintetto iniziale [illegible] a Umberto Colombini, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. I gialloneri assumevano subito il comando [illegible] operazioni e, pur non brillando, riuscivano sempre a mantenere [illegible] buon margine di vantaggio, per andare al riposo [illegible] lunghezze di margine: 41-32. In avvio di ripresa il Borgomanero riapriva l'incontro, [illegible] dopo aver raggiunto la parità sul 45-[illegible] i piemontesi d[illegible] arrendersi alla ritrovata vena degli aostani, con Padovani a dominare la lotta ai rimbalzi.

Miglior realizzatore [illegible] Ferrari, con [illegible] punti. [illegible] segno anche Gyppaz (17), Padovani, Polin (11), Colombini, Pesquin (5), Fracelio (4) e Di Francesco (2). Il campionato si ferma per le festività natalizie. Il [illegible]mi[illegible] Buckler verso [illegible] qualificazione alla fase decisiva per la promozione (ormai scontata per la formazione del presidente Maccari), riprenderà domenica 11 gennaio, [illegible] l'insidiosa trasferta a Verbania. (s. b.)

SPORT FLASH

Pallamano

Vince il [illegible] d'Aosta pareggio il Mizar

Vittoria in trasferta per il Valle d'Aosta nel campionato [illegible] serie B maschile. La squadra di Ennio De Canal ha espugnato il campo [illegible] Bressanone per 26-[illegible]. [illegible] settore femminile pareggio cas[illegible] per [illegible] Mizar: 17-17 nella [illegible]da contro le milanesi d[illegible] Ferrarin. (s. b.)

Pallavolo

Primi punti in trasferta per l'Olimpia maschile

Battuta d'arresto interna per [illegible] Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie B2 femminile. Il sestetto è stato sconfitto per 3-0 dalla [illegible] Sanmartinese. In [illegible] maschile l'Olimpia ha conquistato la prima vittoria in trasferta della stagione imponendosi al tie-break ad Asti. (s. b.)

[illegible]

L'Olimpia [illegible] all'esordio in [illegible] B

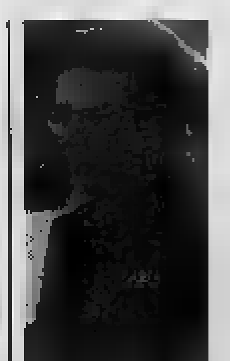
Ottavo posto per l'Olimpia nella prima prova del campionato femminile di ritmica sportiva di serie B, disputata a Biella. La squadra aostana era formata da Maira Arbaney, Alessandra Bonetto, Isabella Curtaz e Valentina Chatel. (s. b.)

Il tecnico del Valle d'Aosta Rosario Rampanti sulla partita con il Ponsacco

«Stavolta il pari mi soddisfa»

I blucerchiati si sono affidati al contropiede

SAINT-VINCENT. «E' [illegible] pareggio che vale. Se [illegible] altre circostanze avevo avuto da recriminare per [illegible] punti lasciati malamente per strada in trasferta, qu[illegible] volta sono [illegible]sfatto della divisione [illegible] po[illegible]. Ci siamo trovati di fronte una compagine in gran salute, che ha tentato in tutti i [illegible] di metterci sotto. Abbiamo repli[illegible] colpo [illegible] colpo alle iniziati[illegible] dei toscani, sfiorando anche il colpaccio». Rosario Rampanti commenta così lo 0-0 scaturito nella sfida con il Ponsacco.



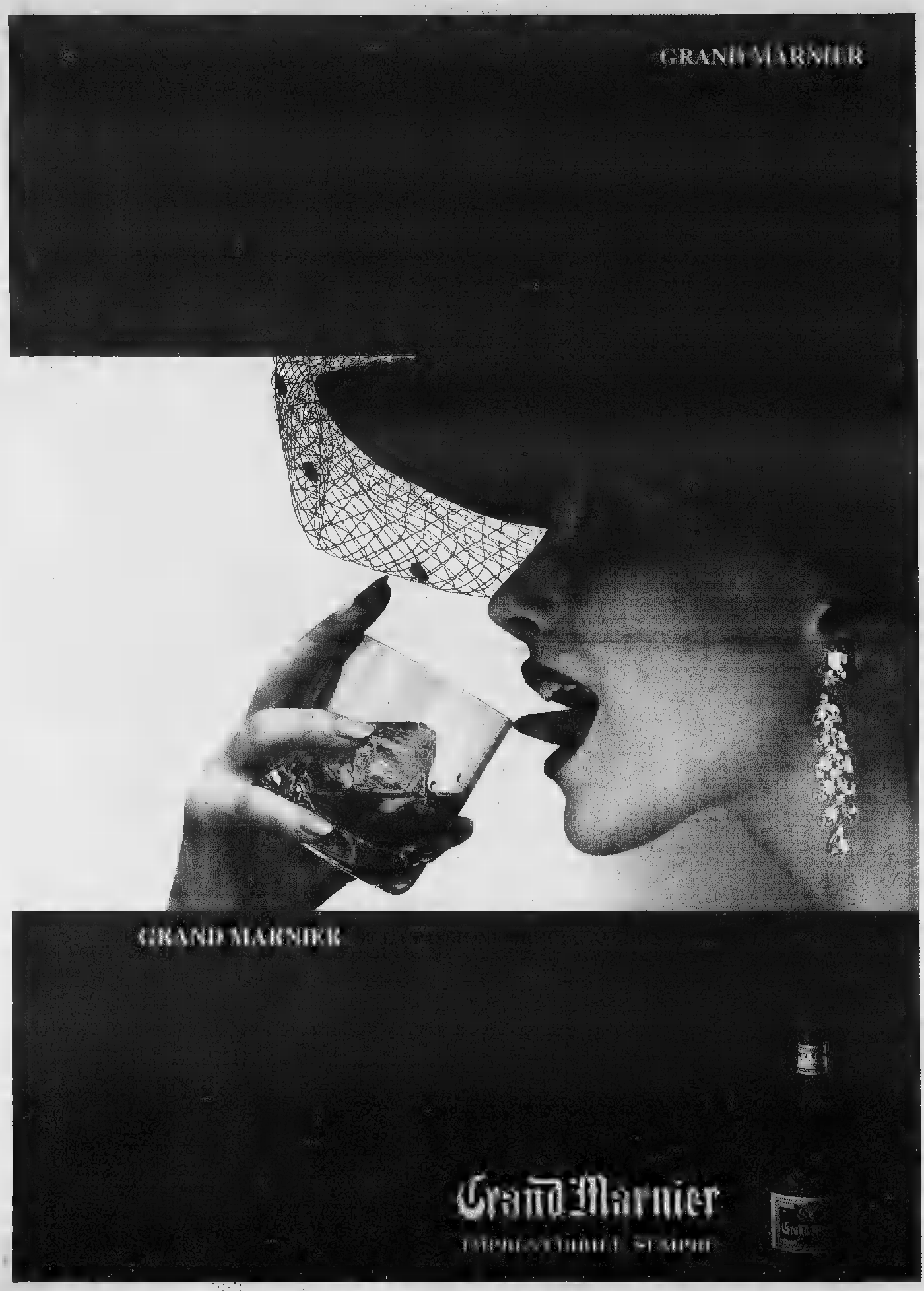
Rosario Rampanti tecnico del Valle d'Aosta

«Nel primo quarto d'ora siamo [illegible]ti padroni della situazione, non riuscendo però a sfruttare una ghiotta opportunità - aggiunge il [illegible] -. La partita è poi [illegible] all'insegna dell'equilibrio, con entrambe le squadre alla ricerca del successo. Mi è piaciuta la mentalità dei ragazzi, che non hanno mai rinunciato a [illegible] il gol. Sapevamo che il Ponsacco era particolarmente temibile davanti [illegible] propri tifosi [illegible] pisani venivano da quattro successi consecutivi [illegible] ndr), ma non abbiamo avuto alcun timo[illegible]. Ci sono capitate buone occasioni per sbloccare il risultato, ma anche [illegible] compagine di [illegible] si è fatta minacciosa in alcune circostanze: il pareggio [illegible] giu[illegible].

Assenti Arcese (squalificato) e De Tommaso (infortunato), i blucerchiati si [illegible] presentati [illegible] Buda tra i pali, Rubino, Lugon e Milani a prendersi cura degli avanti toscani, Farina libero, Di Loreto sulla fascia destra, Mirisola, Celano e Calamita a completare il centrocampo, [illegible] e Fermanelli in attacco. Una squadra dunque «robusta» in [illegible] interdizione, ma anche pronta a colpire [illegible].

«La squadra mi ha convinto sotto tutti i punti di vista - dice Rampanti -. Atleticamente abbiamo [illegible] benissimo il ritmo elevato [illegible] un campo pesante e tecnicamente siamo stati all'altezza della situazione. [illegible] importante concludere l'andata con un risultato positivo. Ades[illegible] dobbiamo aumentare il passo nel ritorno». [illegible] tornerà in campo [illegible] gennaio, rendendo visita al Castelnuovo.

Sigfrido Beneyton


GRAND MARNIER
Grand Marnier

Dopo la sorpresa non ci sono più sorprese

Un [illegible] [illegible] è un bel [illegible] di Natale, [illegible] ed importante, ma [illegible] [illegible] spia-[illegible] [illegible] [illegible] a chi ha fatto [illegible] [illegible] del servizio il [illegible] punto di [illegible]

CAIULO
Telefonia [illegible] e Sistemi per auto
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

La [illegible] [illegible] completa gamma di telefoni TIM ETACS e GSM.

La [illegible] per [illegible] la [illegible] di contratto più [illegible] alle tue esigenze.

La velocità dell'attivazione immediata.

Il [illegible] [illegible] TIM

L'immediata disponibilità di tutte le novità della telefonia TIM come

I NUOVI EUROBASIC E EUROBASIC CITTA'

CAIULO
Telefonia [illegible] e Sistemi per auto
CENTRO TIM

C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

Aperto tutte le domeniche di dicembre

Napoli Club Asti

con

Miss Asti 1997

Manuela Rattini



augura a tutti

Buone Feste

e Vi dà appuntamento
a venerdì 26 dicembre
con la

MOSTRA MERCATO SCAMBIO DELLE COSE VECCHIE ED USATE

in Piazza Alfieri
dalle ore 8 alle ore 20

Auguri!


MAGAZZINI
Alciati
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO
CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615
GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI
TELEFONINI A SCHEDA GSM A
L. 370.000
omnitel
telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato
GRANDE PROMOZIONE
OMNITEL!!!
OMNITEL 8700 GSM by Motorola
oppure
OMNITEL 8110 by Nokia
L. 480.000
IVA COMPRESA
pagabile in 24 rate da L. 20.000
Iva compresa interessi
Sui nuovi abbonati VALORE 25, VALORE 50
che pagano il conto telefonico con carta di credito
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
TELEPIU' CALCIO
NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE
IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE
14.000 LIRE IL MESE
OPPURE
UN'ECCEZIONALE OFFERTA!
DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE
L. 1.880.000 1.490.000
ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - 1ª RATA 10/1/98
INSTALLAZIONE IMMEDIATA
PUOI PAGARE A RATE!!!
VIDEOREGISTRATORI
A L. 289.000
VIDEOCAMERE
A PARTIRE DA L. 590.000
TV COLOR 14"
A SOLE L. 259.000
IMPIANTI HI-FI CON LETTORE CD
A L. 290.000
ROBOT DA CUCINA
A L. 129.000
ASCIUGABIANCHERIA
A L. 590.000
LAVASTOVIGLIE
A L. 599.000
FORNI A MICROONDE
A L. 269.000
MACCHINE PER CUCIRE SINGER
L. 159.000
L. 390.000
Trattiamo solo le migliori marche:
Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator- Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres
Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood
PAGAMENTI RATEALI

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

Martedì 23 Dicembre 1997 — Redazione: Via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il traffico «impossibile» delle feste

«Caro Babbo Natale vorrei un parcheggio»

E oggi anche i camionisti astigiani aderiscono alla protesta «Tir-lumaca»



Auto in coda [illegible] corso Alfieri: anche ieri giornata «calda» per il traffico

ASTI. Una coda ininterrotta ha intasato corso Dante in direzione del centro. Un «serpente» d'auto, in lentissimo movimento, che si insinuava faticosamente in piazza Alfieri, alla ricerca di un parcheggio. Stessa scena anche domenica e stesse code anche in corso Alessandria e corso Savona.

Puntuale ogni anno, l'assalto alle città per lo shopping natalizio si è ripetuto riproponendo i soliti problemi.

«Non [illegible] peggio degli anni passati - commentano dal Comando dei vigili urbani - In questi giorni è sempre così. Se poi si esce dall'area compresa [illegible] via Brofferio, corso Dante, corso Alfieri e via Fontana, si torna a livelli di traffico quasi normali».

La tendenza di molti di arrivare sino in centro con l'auto, rende nevrotica la ricerca di un posteggio: chi [illegible] ha avuto pazienza nel cercare e trovare posto alla caserma Colli di Felizzano o in Campo del Palio ha spesso lasciato le auto in divieto [illegible] non poche [illegible] state le multe. Un oneroso e poco gradito bigliettino di auguri.

GRATTA E SOSTA E ZTL. Poco alla volta, i tagliandi da acquistare in tabaccheria per poter sostare nelle zone a pagamento gestite dall'Asp, stanno entrando nelle abitudini degli astigiani. Non manca qualche problema di [illegible] a punto». Alcuni automobilisti, ad esempio, lamentano il fatto che non ci sono indicazioni su quale sia la rivendita più vicina, altri segnalano che a differenza del parcometro, non è possibile pagare solo per il tempo che si intende posteggiare, se è meno di un'ora.

La zona [illegible] traffico limitato «ztl» entrata in vigore la scorsa estate (interessa il primo tratto di via Carducci, via Botallo, piazza S. Maria Nuova, la zona tra via Arò e via del Cavallino), presenta ancora qualche buco. Nei giorni scorsi erano arrivate lettere ai giornali in cui si segnalava il fatto che i cartelli che indicano l'inizio della zona «proibita» sono sistemati [illegible]po in alto [illegible] quindi non ben [illegible]bili [illegible] è alla guida. Dal Comune fanno rilevare che i segnali sono messi a norma di legge (altezza minima da terra 2,20 metri).

TIR LUMACA. Non dovrebbe interessare direttamente le strade dell'Astigiano la protesta [illegible] promossa dalla Confartigianato contro i provvedimenti in materia previdenziale previsti dal governo nella prossima Finanziaria. [illegible] dall'Associazione artigiani di piazza Cattedrale invitano gli autotrasportatori astigiani [illegible] si trovassero nelle zone della manifestazione (una serie di tratte autostradali: è esclusa la Torino-Piacenza, ndr) ad aderire all'iniziativa». Oltre ai Tir, anche i taxi, per le medesime ragioni, stamane potrebbero procedere ad andatura lenta. [f. la.]

Il colpo ieri all'agenzia della «Cassa». Impiegati chiusi nel caveau

A Ferrere rapina in tuta blu

Falso operaio ha razziato 90 milioni

FERRERE. Ha razziato 90 milioni: il bandito, a volto scoperto, armato di pistola, tuta blu da operaio, è poi fuggito su una «Thema» guidata da un complice. Il colpo, ieri mattina, all'agenzia della «Cassa di risparmio» sulla statale per Torino. I due impiegati, un uomo e una donna, rinchiusi nel caveau, sono riusciti a liberarsi solo dopo qualche minuto.

E' il terzo colpo in banca nell'Astigiano, in cinque giorni: un particolare inquietante sul quale ora indagano i carabinieri. Potrebbe trattarsi di una stessa banda, i cui componenti quasi certamente non sono astigiani. I banditi agiscono infatti a volto scoperto, incuranti delle telecamere a circuito chiuso degli istituti [illegible] credito. Non [illegible] che possa trattarsi anche [illegible] elementi della malavita organizzata in «trasferta» da altre zone, forse del Sud Italia.

> **E' IL [illegible]**
>
> Quello messo a segno a Ferrere è il quarto colpo in cinque giorni. Gli altri tre episodi analoghi erano avvenuti tutti giovedì. Due rapine in banca (ad Asti e Valfenera) e una [illegible] un benzinaio di Annone. Le banche prese di mira sono [illegible] filiale [illegible] Cassa di risparmio di Bra, in corso Casale ad Asti e il «San Paolo» di Valfenera. Bottino complessivo una novantina di milioni. Il benzinaio Serafino Oldano, [illegible] anni, era stato [illegible] aggredito da un bandito solitario, al rientro a casa, a Monfallito di Annone ed aveva dovuto consegnare poco [illegible] di un milione.

A Ferrere il bandito e il complice-autista sono entrati in azione poco dopo l'apertura, [illegible]. Il falso operaio, sui 35-40 anni, si è avvicinato ai due impiegati che stavano aprendo la porta blindata. Ha puntato [illegible] pistola e [illegible] parlare li ha fatti entrare. Poi ha ordinato [illegible] aprire la cassaforte.

Sono stati momenti di grande tensione. E la rapina poteva avere un epilogo [illegible] più drammatico. Un'altra impiegata della banca, che stava arrivando in quel momento ed è [illegible] dalla [illegible] auto, ha intuito che dentro c'era qualcosa [illegible] anormale. Con prontezza [illegible] spirito è c[illegible] in una vicina rivendita di generi alimentari.

Ma poi, lo spavento l'ha bloccata. «Non riusciva più a parlare» ha raccontato più tardi un testimone. Solo dopo qualche minuto la donna [illegible] è ripresa. «Avevo paura di aver fatto un brutto sogno, così ho voluto ancora telefonare in banca, ai miei colleghi per sapere se era tutto a posto. Ma nessuno mi ha risposto. Ho capito che [illegible] dovevo perdere altro tempo» ha poi spiegato ai carabinieri del maresciallo Arcella, di Villanova.

E' [illegible] dato l'allarme al «112». Ma [illegible] passati minuti preziosi: prima che i militari arrivassero da Villanova i banditi hanno fatto in tempo a chiudere gli impiegati nel [illegible] Poi [illegible] fuga, sulla «Thema» probabilmente rubata.

Un colpo da professionisti: su questo non sembrano esserci dubbi. Resta da scoprire [illegible] ci sia anche un'eventuale basista in zona.

Franco [illegible]

Curiosità ad Asti

Nuovo slogan della Lega «Brindate padano»



La bottiglia di spumante padano

ASTI. La Lega non ha dubbi neppure per le feste di Natale: «Brindate padano». E per farlo ha [illegible] missionato ad una casa vinicola di Costagnole Lanze, la Dogliotti Amelio Vincenzo [illegible] figli, tremila bottiglie di Asti spumante con etichetta «padan-secessionista». Ol[illegible] al simbolo celtico della Lega, c'è il profilo geografico dell'Italia del Nord con la scritta «Repubblica federale». La notizia dell'insolito gadget enologico ha colto di sorpresa i dirigenti del Consorzio dell'Asti. Il direttore Ezio Pelissetti premette: «Non se sapevamo nulla. La ditta è nostra associata e ha evidentemente ritenuto di imbottigliare ed etichettare una partita di Asti per conto del cliente Lega Nord. La legge lo consente. Lo si fa per alcune catene di supermercati, può farlo anche un partito, anche se a mio personale parere, sembra una goliardata».

Nella sede di piazza Roma ricordano che la maggior parte [illegible]le vendite di Asti spumante in Italia sono concentrate [illegible] Sud. Pelissetti, oggi partirà per Napoli per registrare alla Rai un intervento pro spumante italiano a Verde Mattina (andrà in onda domani). E' da escludere che si porti una bottiglia in versione «padana».

Sebastiano Fogliato e Paolo Taglini, ideatori dello «spumante leghista» sono molto soddisfatti: «Sui banchetti e alle nostre feste sta andando a ruba. L'anno scorso provammo con [illegible] generico brut, [illegible] ora abbiamo scelto l'Asti perchè è un vino a docg, nato nel nostro territorio padano». La bottiglia ha sul collarino la regolare fascetta numerata per il controllo di Stato dei vini a denominazione di origine controllata e garantita: una concessione alle leggi romane? «Rispettiamo la doppia legalità» puntualizza Taglini. Bossi sarà d'accordo? Per intanto gli sono state inviate sei bottiglie. [s. mir.]

Appello di Consorzio smaltimento e Wwf per una più attenta selezione degli scarti nel periodo delle feste

«Astigiani non buttate tutto nella pattumiera»

A Natale nei cassonetti finiscono oltre 100 tonnellate di rifiuti

[illegible] Natale di regali, [illegible] anche di sprechi: quanto materiale riciclabile andrà a finire, anche quest'anno, nel cassonetto dell'immondizia terminato il rito dello spacchettamento dei doni o del pranzo del dì di festa?

Un «lusso» che l'Astigiano, con quel che spende per esportare i rifiuti nel Torinese, [illegible] può permettersi: oggi smaltisce l'immondizia a costi proibitivi (175 lire/kg), che dal 1° gennaio, [illegible] confermate le tariffe indicate dall'Amiat, diventeranno quasi impossibili (300 lire/kg).

Di qui l'appello del Consorzio rifiuti agli astigiani affinchè «differenzino» il più possibile, evitando che involucri e imballaggi dei regali, bottiglie, ma anche scarti alimentari e alberi di Natale prendano la via della discarica, facendo ulteriormente lievitare i costi di smaltimento. «Chiediamo collaborazione ai cittadini, ma anche un gesto di civiltà, sull'esempio di quello già adottato da altre città che, prima di noi, hanno vissuto il difficile periodo dell'emergenza rifiuti» dice il presidente Silvano Roggero.

L'indicazione è di utilizzare il più possibile i cassonetti della raccolta differenziata di carta e cartone, vetro, plastica, lattine. Gli avanzi di cibo, usati in campagna per il compost, nel capoluogo potranno [illegible] portati al canile di San Marzanotto. Ad Asti città, che produce giornalmente circa [illegible] tonnellate d'immondizia, nel periodo compreso tra Natale e Capodanno il quantitativo di spazzatura aumenta generalmente [illegible] 15%. Qui, [illegible] nel resto della provincia, lo svuotamento dei cassonetti sarà sospeso il 25/26 dicembre e il 1° gennaio.

Il Wwf, intanto, invita a [illegible]sultare, in [illegible] di dubbi, la «Guida alla raccolta differenziata» inviata [illegible] pifamiglia. «Perchè la buona volontà dei cittadini sia agevolata - scrive il responsabile Giorgio Baldizzone - [illegible] l'Asp a scuotare con sollecitudine i contenitori, facendoli trovare tutti vuoti prima della pausa festiva». [l. n.]



Tragico incidente ieri sera alla periferia di Poirino

Pensionato di Cellarengo muore travolto da un camion

[illegible] Travolto e ucciso da un camion mentre at[illegible] strada.

Giovanni Battista Gonella, 83 anni, titolare di un grosso allevamento di bestiame a cascina Menabò 26, è morto così, ieri sera, alla periferia di Poirino.

L'incidente sulla statale per Alba, in località Pralormo, proprio ai confini con la frazione di Cellarengo dove abitava la vittima. Ancora da chiarire l'esatta dinamica.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri l'anziano si sarebbe fermato con la sua auto a poca distanza da una rivendita di pane. E' sceso, dall'altra parte della strada ed avrebbe incominciato ad attraversare.

In quel momento è sopraggiunto un camion guidato da Fiorenzo Rigato, 38 anni, [illegible] Poirino.

L'autista ha detto di essersi accorto all'ultimo momento dell'ostacolo sulla strada. «C'era poca luce: quando l'ho visto ho frenato ma non [illegible] riuscito a evitare di investirlo» ha raccontato più tardi sconvolto ai carabinieri.

L'autista è stato il primo a cercare di prestare i soccorsi. Poi l'allarme: è arrivata anche un'ambulanza, ma tutto è stato vano. Gonella è morto sul colpo. La strada è rimasta bloccata per oltre un'ora.

La notizia della disgrazia ha destato grande [illegible] in paese.

L'allevatore (dopo la pensione [illegible] aveva continuato a lavorare nella [illegible] azienda), originario di Scarnafigi, si era trasferito a Cellarengo [illegible] 1963 da Manta (Cuneo).

Lascia la moglie, Anna Sabena, 71 e i figli Aldo, Guido, Elio, Ugo, Ivo, Idam Irma, Olga e Ornella. Una famiglia molto numerosa e stimatissima.

Non ancora fissata la data dei funerali. [f. b.]

Al Centro giovani un convegno dei sindacati sulla nuova legge sull'immigrazione

Raddoppiati gli stranieri nell'Astigiano

Quelli in regola sono ora 3275. Le prospettive



La classe [illegible] stranieri che segue il corso di alfabetizzazione alla Goltieri

[illegible] C'è lo svizzero con cascina in Langa [illegible] il tecnico americano dirigente [illegible] una delle aziende dell'Astigiano controllate da multinazionali. Sono anche loro extracomunitari. Ma hanno poco da spartire [illegible] l'ambulante senegalese o marocchino con il manovale albanese che lavora in nero nei cantieri. Della loro condizione e della nuova legge che dovrà governare i flussi migratori, si è discusso in un convegno al Centro giovani. Ad organizzarlo il Coordinamento immigrati con la collaborazione di sindacati confederali, Siulp (sindacato di polizia) ed il patrocinio di Comune, Provincia. Al tavolo dei relatori, oltre a componenti del Coodinamento (è stato ricostituito pochi mesi fa da [illegible] extracomunitari) [illegible] intervenuti anche alcuni legali.

[illegible] dibattito non solo [illegible] addetti [illegible] lavori - spiega Piero Bonaudi, dell'Ufficio immigrati Cgil e dirigente del Disvi, organismo di cooperazione - Siamo convinti che bisogna concretamente operare per favorire gli inserimenti distinguendo tra gli immigrati illegali e quelli irregolari. Occorre anche creare un meccanismo che regoli i flussi in relazione alle possibilità [illegible] reale occupazione».

Sono ufficialmente 3275 (vedi tabella a fianco) gli stranieri in regola che vivono nell'Astigiano, di [illegible] la metà in città. Il doppio rispetto [illegible] '93, quando ne furono censiti 1530. «Arrivano da ogni parte del mondo - ha spiegato

[illegible] stranieri in regola nell'Astigiano

TOTALE 3275 [illegible] CUI — COMUNITARI 2[illegible] — EXTRACOMUNITARI [illegible]

Uomini 2101 Donne 1174

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

Marocchini [illegible]; Albanesi [illegible]; Macedoni 413; Romeni 161; Senegalesi 112; Polacchi [illegible]; Francesi [illegible]; Tedeschi [illegible]; Cinesi [illegible]; Peruviani [illegible]; Inglesi 46; Russi 44; Brasile 43.

Fonte: Questura di Asti. Dati aggiornati all'1 dicembre '97.



Piero Bonaudi responsabile dell'Ufficio immigrati Cgil ed esponente del Disvi

Viviana Peña, peruviana, tra i fondatori [illegible] Coordinamento - [illegible] in stragrande maggioranza giovani». In maggioranza (1500 circa) sono lavoratori dipendenti, 150 gli autonomi; 370 [illegible] iscritti alle liste di collocamento mentre 45 sono ad Asti per motivi [illegible] studio. «I più fanno lavori poco appetibili per gli italiani - ha aggiunto Viviana Peña - nell'edilizia, agricoltura e industria.

Altri lavorano come [illegible] o presso artigiani». Tutti in attesa della nuova legge, passata alla Camera e [illegible] all'esame del Senato: «Purtoppo fino all'86 non c'erano leggi specifiche - ha spiegato l'avvocato Roberto Caranzano, legale di molti extracomunitari - la Legge Martelli fornisce le linee generali e viene integra- [illegible] ministeriali applicate spesso con criteri diversi da questura a questura». Sulla [illegible] legge è intervenuto un altro legale, Paolo Bagnadentro. «Risente della contrapposizione tra ordine pubblico e solidarietà - ha sostenuto - in certi punti è avanzata, in altri cavillo- [illegible]. Tra gli interventi anche quello di Antonio Ciaramella, segretario regionale Siulp: «E' giusto tutelare solo chi è in regola».

[r. gon.]

Tra Natale e [illegible]

Festa d'auguri alla Goltieri con stranieri di tutto il mondo

ASTI. Le tradizioni del Natale all'equatore, dove [illegible] è solo quella dei fiocchi di cotone sistemati sulle capanne del presepe, oppure quelle del grande Nord con gli abeti addobbati secondo precisi rituali. Alla Goltieri, venerdì scorso c'è stata [illegible] festa internazionale del Natale [illegible] una lunga serie di interventi [illegible] stranieri residenti nell'Astigiano. E' stata una festa semplice, organizzata dall'Agesci e dal gruppo scolastico [illegible] alfabetizzazione del I° e terzo circolo. Un modo per raccontare il Natale e le [illegible] tradizioni anche culinarie. Ci sono state testimonianze dirette lette nell'italiano che si sta imparando a scuola da parte [illegible] albanesi, etiopi, filippini, rumeni, senegalesi, peruviani, congolesi, brasiliani. C'erano anche arabi: marocchini e algeri che hanno narrato dei riti del Ramadan e delle feste musulmane dedicate ai bambini. Infine brindisi e scambi di auguri.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Presidio davanti all'Italgas

Stamane dalle 10 davanti alla sede dell'Italgas in corso Venezia, si terrà un presidio promosso [illegible] Coordinamento volontari Asti Est e dal Centro sociale «Torrerossa». L'iniziativa vuole segnalare il caso di alcune famiglie del quartiere Praia, disagiate economicamente, a [illegible] l'Italgas ha tagliato, per morosità, il servizio [illegible] erogazione.

Questura

Nuova operazione di rimpatrio per gli albanesi

Una decina [illegible] albanesi «clandestini» sono stati accompagnati ieri in questura [illegible] Torino dagli agenti della polizia astigiana: il gruppo verrà rimpatriato insieme ad altri connazionali «irregolari». L'operazione [illegible] avviata ieri mattina dalla direzione centrale di polizia e interessa tutto [illegible] territorio nazionale.

Incidente

Pensionato investito sulla statale per Alessandria

E' stato urtato da un'auto mentre attraversava la statale per Alessandria, all'altezza dello svincolo della tangenziale. Giuseppe An[illegible] Sacchetto, [illegible] anni, pensionato, via Ungaretti 22, è [illegible] colpito dalla Tipo di Maurizio Saracco, 32 anni, Scurzolengo, via Martiri [illegible]. L'anziano ha riportato la frattura di una gamba, guarirà in 40 giorni. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti.

[illegible]

Spacciatore preso [illegible] l'eroina [illegible]

E' stato sorpreso con [illegible] dosi di eroina nel parco delle ex Ferriere Ercole. Mohamed Ben Abderrahman, [illegible] anni, domiciliato a Torino, è stato bloccato da due finanzieri del «117» [illegible] pattuglia nella [illegible]. Dopo un primo interrogatorio [illegible] stato trasferito [illegible]. E' la seconda operazione antidroga, in pochi giorni, compiuta nel parco dalle «Fiamme gialle» del comando astigiano. Era già stato arrestato un altro extracomunitario in circostanze analoghe.

Alla «Coop»

Sventato un furto al bar del supermercato

Due vigilantes della «Vedetta» hanno sventato un furto notturno al bar della «Coop». Gli ignoti [illegible] già sfondato la vetrina, quando hanno dovuto fuggire precipitosamente per l'arrivo dei due «sceriffi» in servizio di vigilanza nella zona del supermercato.

[illegible]

Curletto è vicepresidente del Consiglio nazionale

Bruno Curletto, geometra con studio ad Asti, è stato nominato vicepresidente del Consiglio nazionale dei geometri. Curletto [illegible] l'unico esponente del Piemonte nell'organismo che ha sede a Roma.

Presentato il nuovo marchio

Comitato [illegible] ha [illegible] all'Asp il «Premio [illegible]»

ASTI. [illegible] scritta «Asp» è più o [illegible] stessa, ma d'ora in poi preceduta da tre vele stilizzate a colori: questo il [illegible] marchio che la Municipalizzata adotterà a partire dal 1° gennaio.

L'iniziativa è stata presentata domenica in occasione dell'inaugurazione [illegible] nuovo capannone di località Valbella adibito a officina e magazzino: 2674 metri quadri coperti che ospiteranno i mezzi dei settori Trasporti, Igiene urbana, Acquedotto.

I tre rami aziendali rappresentati, nel marchio realizzato dalla società di comunicazione «Danibel» di Novi Ligure, dalle vele: quella arancione a ricordare il colore degli autobus che si muovono nel centro cittadino e nelle frazioni; quella verde che riconduce [illegible] settore dell'igiene ambientale; quella azzurra legata all'acqua.

In attesa [illegible] comparire sulla corrispondenza ufficiale, locandine e manifesti, il marchio ha fatto la sua comparsa sul numero zero del notiziario interno «Asp informa». [illegible] dopo essere stata riconfermata, anche nel '97 a livello nazionale, [illegible] l'azienda pubblica più efficiente nel settore dei trasporti, l'Asp domenica si è vista attribuire un altro significativo riconoscimento. I comitati spontanei dei commercianti astigiani hanno voluto consegnare alla Municipalizzata il «Premio cortesia» rivolto agli autisti (una settantina quelli in organico), [illegible] pazienza è sovente messa a dura prova da [illegible] sistema di viabilità caotico. Ha ritirato il premio Maria Teresa Cotto, prima donna conducente dell'Asp.

[l. n.]

Ieri sera la seduta

In Consiglio il [illegible] delle [illegible] sugli [illegible]

ASTI. Consiglio comunale ieri sera per discutere una serie di pratiche edilizie e per la presentazione del bilancio di previsione '98. In apertura è stato comunicato il «reintegro» nel gruppo della Lega Nord di Pierfranco Verrua (il partito lo aveva sospeso oltre un anno fa): in Consiglio affianca il presidente dell'assemblea Antonio Ferrero.

Tra le pratiche all'ordine del giorno, la presentazione del «Pecli» [illegible] del progetto di massima per la realizzazione del nuovo stabilimento della Morando in località Rilate. Il progetto prevede la costruzione di tre capannoni, poco oltre agli edifici di proprietà dell'imprenditore Giuseppe Nosenzo (e che fino a poco tempo fa ospitavano gli studi di Tsi9). Uno sarà occupato dalla Morando che trasferirà lì gli impianti [illegible] corso Torino. «Il progetto definitivo sarà presentato successivamente» spiega l'assessore all'urbanistica Enrico Grosso. Durante [illegible] discussione delle interpellanze, [illegible] stato affrontata la questione delle verifiche sulle caldaie. L'assessore Caron [illegible] giorni scorsi aveva spiegato che, al momento, la pratica ad Asti è in fase di perfezionamen- [illegible] «anche perchè ci [illegible] alcuni aspetti che [illegible] chiariti». Il consigliere Marengo (F. Italia), [illegible] mentato: «Le stesse perplessità dell'assessore noi [illegible] avevamo espresse tempo fa, quando la giunta fece approvare in tutta fretta la delibera sull'autocertificazione delle caldaie: speriamo che se ne tenga [illegible] to nel regolamento di attuazione». La seduta è proseguita a porte chiuse per il caso di alcuni dipendenti trasferiti da un settore a un altro. A tarda ora il Consiglio [illegible] in [illegible]

Trivelli replica a Forza Italia

«[illegible] degli alloggi»

ASTI. Diecimila rilevazioni in poco più di due mesi di lavoro: procede spedita la misurazione degli alloggi, affidata dal Comune alla Cogest, per controllare la regolarità di pagamento della tassa rifiuti. Un'iniziativa che fa discutere: tra chi la contesta, c'è il movimento giovanile di Forza Italia, guidato da Fabrizio Imerito, che di recente ha avviato una raccolta di firme. Anche per rispondere a Imerito (nei giorni [illegible] aveva ricordato, in una lettera a «La Stampa», il tentativo di truffa [illegible] domicilio» portato avanti da falsi rilevatori Cogest), l'assessore alle Finanze Mauro Trivelli ha diffuso [illegible] lungo comunicato per ricordare, tra l'altro, che «il passaggio degli addetti Cogest è preceduto da una lettera di preavviso e che gli stessi hanno l'obbligo di esibire [illegible] tesserino d'identificazione rilasciato [illegible] Comune. Il servizio è gratuito e si risolve in un "disagio" [illegible] l'utente di 15/20 minuti. E' comunque sempre meglio fissare un appuntamento tramite i numeri telefonici che compaiono sulla lettera».

Trivelli contesta i giudizi («metodi bulgari») espressi dai giovani «azzurri» sull'iniziativa. «Evidentemente Imerito - scrive l'assessore - ignora che [illegible] misurazione "diretta" degli alloggi è il sistema adottato da tutti i Comuni con più di 20 mila abitanti; che esse sono governate da giunte di diverso tipo (centro sinistra, centro destra, liste civiche); che anche [illegible] Italia, laddove è [illegible] guida delle amministrazioni comunali, ha adottato [illegible] stesso sistema». Le polemiche sarebbero quindi strumentali ed elettoralistiche.

[l. n.]

Nell'elenco anche due donne

[illegible] in prefettura 27 [illegible] cavalieri e commendatori

ASTI. Ventisette astigiani hanno ricevuto nei giorni scorsi, in prefettura, i diplomi delle onorificenze dell'«Ordine al merito della Repubblica italiana» conferite dal presidente Scalfaro il 27 dicembre '96 e il 2 giugno '97. La consegna è stata fatta dal vice prefetto vicario Piero Remotti.

Tra i premiati (5 col titolo di commendatore, 7 di cavaliere ufficiale, 15 di cavaliere) ci sono volti famosi, come quelli dell'avvocato-gastronomo Giovanni Goria, [illegible] primi cittadini [illegible] Maretto (Giovanni Dezzani) e Castelletto Molina (Marcello Piana), del vicesindaco di Quaranti Luigi Scovazzi, del direttore della Coldiretti alessandrina Eugenio Torchio, dell'ex imprenditrice e ora navigatrice [illegible] rally Maria Luisa Novelli. Questo l'elenco completo (le donne sono solo due).

Commendatore: Giovanni Dezzani, Maretto; Giovanni Attilio Goria, Asti; Pietro Novelli, Montaldo Scarampi; Maria Luigia Novelli, Piovà Massaia; Aldo Zappa, Asti. Cavaliere [illegible] Beppino Garbin, Asti; Bruno Mellone, Montiglio; Alessandro Parleto, Asti; Giuseppe Scaletta, Asti; Alfredo Scotti, Asti; Luigi Scovazzi, Quaranti; Eugenio Torchio, Asti. Cavaliere: Angiolina Abbracchio, San Damiano; Luciano Bo, Revigliasco; Giulio Boschetti, Montaldo Scarampi; Pietro Calvi, Mombaruzzo; Provino Conti, Revigliasco; Luciano Dusio, Asti; Carlo Franco, Asti; Norberto Luigi Gaglione, Asti; Franco Goria, Asti; Marcello Piana, Cessole; Filippo Reita, Asti; Franco Rossi, Asti; Giuseppe Scotognella, Montiglio; Giuseppe Sola, Asti; Luigi Vigna, Asti.

[l. n.]

AGENDA

[illegible] ridotto agli sportelli Inps

Domani e mercoledì 31 gli uffici dell'Inps resteranno chiusi al pomeriggio. Funzioneranno invece il [illegible] dalle ore 15 alle ore 17,30.

Festa degli auguri con Forza Italia

Alle 18,30 al Mini Motel rinfresco augurale del gruppo consiliare di Forza Italia: sa[illegible] presenti l'eurodeputato Florio, la parlamentare Maria Teresa Armosino, il coordinatore provinciale Marmo, i consiglieri provinciali Musso, Boccia, Porrato e Brusa, il consigliere regionale Grasso.

Apre [illegible] pomeriggio l'Anagrafe ad Asti Est

Apertura dalle 15 alle 18, oggi, per lo sportello decentrato di Asti Est (servizi sociali e anagrafici), in via Monti 32. Domani lo sportello resterà chiuso.

[illegible] in Consiglio a Castagnole [illegible]

La giunta proporrà stasera al Consiglio comunale di approvare l'esercizio provvisorio del bilancio '98. Si discuterà anche del potenziamento della raccolta differenziata (mozione del gruppo di minoranza).

LETTERE AL [illegible]

Io, [illegible] Cri sfiduciato [illegible] 118

Chi scrive è un volontario del soccorso appartenente alla Croce Rossa [illegible] Isola che ha quasi completamente perso tutte le motivazioni per continuare la sua opera [illegible] volontariato.

Questo mio stato d'animo nasce dal fatto che da quando nella nostra provincia è partito il servizio di emergenza sanitaria (cosidetto 118) mi sento praticamente inutile; sabato 13 dicembre l'ultimo caso [illegible] lunga serie di mancati interventi: [illegible] fronte al cimitero di Isola è successo l'ennesimo incidente nel quale sono state coinvolte [illegible] e solo per fortuna non vi [illegible] stati feriti. La sede Cri dista 500 metri dal luogo dell'incidente ma noi non [illegible] stati allertati anche se al momento del sinistro [illegible] presenti cinque volontari di cui due autisti e tre barellieri. Ho interpellato il punto di ascolto alla Croce Verde di Asti e mi hanno detto che non essendo noi convenzionati non potevamo intervenire e che [illegible] avvertito la Cri di Asti.

Il dottor Silvestri, responsabile dell'emergenza sanitaria, ha ragione quando dice che si sta dando un servizio efficente per via dei medici sulle ambulanze della Croce Verde, ma secondo me si sbaglia quando pensa di fare affidamento solo su di loro, infatti le persone coinvolte nell'incidente hanno aspettato almeno 10-12 minuti l'arrivo dei soccorsi da Asti, noi saremmo arrivati sul posto al massimo in un minuto.

E' giusto subordinare la nostra opera di soccorso al fatto di avere un [illegible] che risponde allo standard richiesto dall'Asl quando per nove anni abbiamo fatto emergergena senza avere il minimo problema? Non mi resta quindi che attendere il 1° gennaio '98 quando entrarà in funzione la centrale operativa ai Combonìani sperando che le [illegible] vadano meglio.

Massimo Argenta, Cri Isola

I rondoni [illegible] dalla Torre Troyana

[illegible] giorni scorsi alcuni soci [illegible] giani ci hanno fatto notare che, nell'ambito degli apprezzabili lavori di restauro della [illegible] Troyana, [illegible] stati parzialmente chiusi i «buchi» presenti nelle facciate della torre.

Forse la motivazione può essere stata quella di non permettere la nidificazione ed il rifugio a colombi in città. In realtà fino ad oggi in quei buchi ha finora nidificato «solo» una [illegible] colonia [illegible] rondoni, uccelli migratori ed insettivori, utilissimi per la loro incessante lotta agli insetti (mosche, zanzare...), e per la allegra presenza che, special[illegible] al tramonto d'estate, allieta la piazza. Quando a primavera torneranno questi uccelli che cosa troveranno?

La valorizzazione di un centro storico passa anche attraverso la tutela di questi ed altri coinquilini della città; [illegible] metodologie utili alla realizzazione di equilibrati interventi che fanno coesistere diverse necessità, esistono. Questo spiacevole fatto denota che occorre, in ogni iniziativa che incide in vario modo sull'ambiente, valutare [illegible] situazioni e coinvolgendo, meglio preventivamente, soggetti esperti nelle diverse discipline interessate.

Domenico Marinetto, delegato provinciale Lipu

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO 593.346
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390, **Mombercelli**: 955.333. **Montafia**: 987.555. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958 665
Moncalvo 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.446-948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.630, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] Bosco, [illegible] Vittorio Veneto [illegible] tel. 212.846.
[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1,
[illegible] Ardizzone, via XX Settembre.
[illegible] Boschi, via P.Corsi 44.

[illegible]

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. [illegible]: 917.444. **Montechiaro**: [illegible] **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. [illegible]. **Villafranca**: 943.642 [illegible] 948.556

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.563. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948 033

[illegible] D[illegible] 117

Asti: 593.232-31.743. [illegible] 823.481 [illegible] 721.165

[illegible] pronto [illegible] 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. **Nizza**: 721.704 [illegible] **A21**: 0131/361.288

IL PROCESSO

[illegible] MORTE [illegible] AL TANARO

E' proseguito ieri il dibattimento per l'omicidio del rappresentante cuneese

I tanti misteri dell'Isolone

Ricostruito in aula l'agguato

ASTI. Una storia scabrosa: il «delitto dell'Isolone» [illegible] maggio '95. Pensionati e persone di mezza età, nei tre giorni di udienza l'hanno ascoltata senza perdersi una parola. Storia più da periferia degradata (vicenda pasoliniana la definirono gli inquirenti) che da città di provincia. L'aula è la stessa dove da mesi si celebra il maxi-dibattimento su Valle Manina, una delle inchieste di TangenAsti. Lì, di pubblico, se ne è visto poco: rifiuti sospetti e tangenti [illegible] valgono quanto un uomo ammazzato a bastonate sullo sfondo di adescamenti omosex.

Davanti al presidente [illegible] corte, Aniello Mosca, sono sfilati tutti i 26 testi citati. Ieri gli ultimi due, prologo alle schermaglie procedurali tra difesa e accusa. Deposizioni delicate, davanti ad una piccola platea che [illegible] rimasta in silenzio: nessun commento, neppure per i particolari più inquietanti. Già, anche se la storia fa rabbrividire. L'età degli assassini, prima di tutto: due ragazzi che insieme raggiungono i 34 anni. Antonio Marmo, 18 anni all'epoca compiuti da pochi giorni, [illegible] Alessandro C., 16: è giudicato dal [illegible] [illegible] minori di Torino. Imputata è anche la cugina di Marmo, Assunta Maraventano, 23 anni. Sarebbe l'ispiratrice della rapina conclusasi tragicamente. Poche lire, il bottino, servite a pagare un debito di droga. Le hanno strappate ad un uomo [illegible] 63 anni bastonato a morte dopo essere stato attirato in un tranello. Un uomo qualunque Ernesto Fontana, rappresentante di salumi di Piobesi. Così lo hanno descritto moglie e figlie. Con una vita all'apparenza qualunque, passata in [illegible] to tra un negozio e l'altro a vendere salumi. Ma in quella vita, forse c'era un segreto: gli inquirenti hanno poi trovato nel bagagliaio dell'auto alcune riviste porno [illegible]

[illegible] rappresentante era stato avvicinato [illegible] Marmo: i due si erano appartati sul Golf di Fontana. [illegible] era entrato in scena il minorenne. La vittima [illegible] reagito: i due giovani lo avevano colpito a bastonate. I due ragazzi [illegible] fuggiti, lasciandolo a terra, ferito a morte. [illegible] tardi Marmo era tornato con la cugina per gettare in [illegible] [illegible] corpo di Fontana, trovato tre giorni dopo. Il minorenne [illegible] rimasto a [illegible] «C'è la partita della Juve, vacci tu» [illegible] risposto al complice.

Ieri hanno parlato due consulenti della difesa: Roberto Bramafarina, medico legale, oltre al geometra Pierfranco Verrua (è consigliere comunale della Lega) che ha ricostruito lo scenario in cui [illegible] è consumata [illegible] morte di Fontana: un dedalo [illegible] stradine [illegible] che [illegible] a fianco [illegible] Tanaro. Un lembo di terra di nessuno fra Quarto e Rocca d'Arazzo, abitualmente frequentata da coppie anche omosessuali in cerca di intimità. Secondo Bramafarina, [illegible] rappresentante sare[illegible] [illegible] in pochi minuti per un violento colpo al cranio. «Una ferita che difficilmente può essere causata da un bastone - ha sostenuto in aula - è possibile che Fontana, uomo robusto, sia caduto indietreggiando battendo la testa». La tesi dell'involontarietà che i difensori, Pasta e Mirate, stanno cercando [illegible] dimostrare per cancellare lo spettro dell'ergastolo. Poi la raffica di eccezioni, presentata dai difensori [illegible] Marmo e dall'avvocato La Matina, legale di Assunta Maraventano. Chiedono la nullità dei verbali (non sarebbe stato presente un difensore) della confessione fatta [illegible] Marmo nella [illegible] dei carabinieri p[illegible] dopo l'arresto. Ma anche che non si tenga conto dei verbali d'interrogatorio dei giovani coinvolti (hanno patteggiato e in aula hanno preferito [illegible] rispondere) nella storia [illegible] droga che ha fatto [illegible] corollario all'uccisione di Fontana. Eccezioni su cui la corte si pronuncerà l'8 gennaio, il giorno della prossima udienza, dopo le [illegible].

Roberto [illegible]





A destra Ernesto Fontana rappresentante di commercio ucciso due anni fa a bastonate in riva [illegible] Tanaro (a [illegible] il luogo dove fu trovato il cadavere)

La difesa chiede di non tener conto della confessione dell'imputato

[illegible] di droga, [illegible]

Giovane di 26 anni fu abbandonato in [illegible] boschetto di corso Casale

ASTI. Torneranno davanti al gip Alberto Lari il [illegible] gennaio i cinque giovani accusati di [illegible] [illegible] soccorso un amico, Massimo Cattaneo, 26 anni, stroncato nel '91 da un'overdose [illegible] eroina. Il giudice ha deciso interrogare il medico legale, Pierluigi Baima Bollone, [illegible] cui era stata affidata l'autopsia. Una richiesta che potrebbe preludere ad [illegible] modifica del capo d'imputazione dei cinque indagati: Fabio Valentino, [illegible] anni, Antonio Celli, 30, Luca Montrucchio, 31, Aniello Pagano, [illegible] [illegible] Gino Ciervo, [illegible]. Il pm Sebastiano Sorbello [illegible] invece chiesto la trasmissione degli atti alla pretura, per competenza, ed il gip si [illegible] riservato una decisione. [illegible] in un'ordinanza Lari ha chiesto di sentire il medico legale: la consulenza dovrebbe servire a chiarire l'ora esatta della morte di Cattaneo. Alcuni testimoni avrebbero infatti [illegible] gli imputati mentre abbando[illegible] il corpo dell'amico: [illegible] è escluso che in quel momento il giovane fosse ancora vivo. La circostanza potrebe pesare sul processo. Cattaneo (i famigliari sono parte civile tramite l'avvocato Giangiacomo Dapino) era stato trovato riverso in un boschetto di via Desderi, tra [illegible] Casale e [illegible] Volta. Le indagini erano state riaperte qu[illegible] anni dopo [illegible] [illegible] spuntati fuori i nomi degli amici che si erano «bucati» in compagnia del giovane. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Nato il Comitato spontaneo docenti delle superiori

[illegible] definisce «Primo comitato spontaneo docenti»: si è costituito in [illegible] riunione svoltasi all'istituto «Giobert», cui hanno partecipato insegnanti delle scuole superiori astigiane. Tra gli obiettivi: «favorire un processo [illegible] riflessione sulle cause del profondo decadimento che ormai da parecchi anni interessa la categoria, in [illegible]ni di considerazione sociale e riconoscimento economico». Una nuova riunione [illegible] prevista per gennaio (probabilmente il 20), sempre al «Giobert». [r. s.]

[illegible]

Polemiche sugli appalti per [illegible] casa di riposo

La [illegible] di riposo [illegible] Canelli, ancora inattiva dopo l'alluvione di [illegible] anni fa, [illegible] al centro di polemiche. Dopo errori [illegible] ritardi, qualche giorno fa, l'affidamento del [illegible] lotto (circa 700 milioni) all'impresa Cala di Asti. [illegible] provvedimento ha però provocato la reazione di Giancarlo Benedetti, titolare dell'impresa che ha portato [illegible] termine il 2° lotto (il primo era stato affidato alla Scas[illegible] [illegible] Asti). L'impresario canellese sostiene di aver presentato, in base alla legge Merloni, una domanda di affidamento del terzo lotto. Una richiesta non accolta dal Comune che ha avviato la gara di appalto (a cui lo stesso Benedetti ha partecipato), vinta poi dalla Cala. «L'amministrazione [illegible] seguito la via più corretta» ha spiegato il sindaco Bielli. [fi. l.]

[illegible]

Più immondizia produci, più paghi

Il piano [illegible] riorganizzazione della raccolta rifiuti e della «differen[illegible] è passato all'unanimità, domenica mattina, al Consiglio comunale di Villafranca. Tra le novità, introdotte a partire dagli inizi del '98, il calcolo [illegible] tassa rifiuti sarà fatto anche in base al quantitativo di immondizia prodotta. Il territorio sarà diviso in zone: la spazzatura prodotta verrà pesata separatamente e la [illegible] quantità divisa in base al numero delle famiglie e dei suoi componenti. [l. n.]

Castello d'A[illegible]

Solidarietà ai lavoratori della Delphi Packard

Solidarietà ai lavoratori [illegible]nesi della Delphi Packard di Quattordio, l'azienda che chiuderà entro giugno '98, è stata espressa saba[illegible] sera, nel salone comunale in occasione del [illegible] della Mandolinistica «Paniati» e dal sindaco Alessandro Valenzano. Il primo cittadino ha invitato il paese a stringersi intorno agli addetti (una trentina, [illegible] [illegible] totale di 230) perchè «il Natale possa essere, per loro, un po' [illegible] duro». [l. n.]

Canelli

Bielli ai capifamiglia: «Ecco il nostro lavoro»

Il sindaco Oscar Bielli ha inviato una lettera a tutti i capifamiglia di Canelli. Nel «messaggio natalizio», il primo cittadino comunica, per sommi capi, il bilancio [illegible]a ricostruzione delle opere pubbliche alluvionate (20 miliardi di lavori ultimati, [illegible] appaltati; 2,6 da appaltare e già progettati). Bielli parla inoltre della situazione delle scuole (con riferimenti alla nuova dislocazione delle sedi), dell'acquedotto [illegible] del [illegible] per anziani (prevede per gennaio l'apertura di una parte della struttura). [fi. l.]



Le proposte di alcuni ristoranti dell'Astigiano per il giorno di festa

Piatti doc nel menù di Natale

Fra le portate anche ricette rare e novità

S[illegible] vero il detto «Natale con i tuoi», ma sempre più spesso, tutti insieme al ristorante. Con [illegible] sollievo delle casalinghe, per una volta esonerate dall'elaborato allestimento del pranzo del giorno di festa [illegible] soprattutto dal rigovernare.

Mille proposte diverse arri[illegible] dai ristoratori astigiani, impegnati nel far diventare la cucina tradizionale un [illegible]mento di festa. Con un occhio alla «piemontesità» unito alla voglia di qualcosa di diverso, presentano il caratteristico pranzo in famiglia in [illegible]. «Da molti anni - racconta Vito Dente, chef noto anche all'estero come ambasciatore della cucina italiana - ai nostri clienti proponiamo il tacchino ripieno con salsa di castagne [illegible] mele».

Non sarà proprio piemontese, ma è l'ideale [illegible] secondo per il dì di festa. Nel ristorante Dente di frazione Valletanaro, ci sono anche sfiziosità [illegible] le lasagnette al ragù di agnello, accompagnate [illegible] più classici agnolotti all'astigiana. Curiosando tra gli antipasti, si trovano il flan di verdure con fonduta e le fogliolina di [illegible] cruda tartufata. «Il menù di Natale - aggiunge lo chef - deve essere di tradizione [illegible] familiare, per [illegible] [illegible] completo agio i clienti».

Vito Dente, sta già pensando al cenone di Capodanno dove sarà il pesce a farla da padrone, cucinato con lo stile dell'alta [illegible] internazionale. [illegible] non appena finito di «giocare in casa», lo chef andrà a Lucerna al Grand Hotel National, per una settimana dedicata all'enogastronomia piemontese.

Menù delle grandi occasioni alla Grotta di corso Torino, uno dei locali preferiti dagli astigiani. Aldo Massetti e Giuseppe Petrocelli presentano, tra l'altro, salmone affumicato, insalate di cappone con verdure e formaggi, flan di cardi con fonduta, taglioline e crespelle di magro. Sontuosi, il filetto [illegible] crosta e il tacchino con castagne. Aria [illegible] casa, [illegible] il bonet d[illegible] nonna con zabaione. Un elenco di buone proposte, gradito molto dai clienti: [illegible] già tutto esaurito.

Proposte [illegible] tutto riguardo anche al Canestrello d'oro di Cinaglio, per chi vuole trascorrere il Natale in [illegible] paese che ha il sapore del presepe ammantato [illegible] [illegible]. C'è ancora qualche posto libero per gustare le suggestioni di [illegible]e collina proposte dallo chef Umberto Pari. Annuncia il titolare del locale, Paolo Ferrero: «S'inizia con un carpaccio di mare affumicato e con gamberi [illegible] spezie ed erbe. Ma c'è anche un accostamento con la selvaggina nel patè di cervo al barbaresco». Tra gli altri piatti, la lonza alla senese, gli agnolotti con il plin e il risotto con pesce Sampietro. Una novità, sperimentata con suc[illegible] da pochi giorni. Come [illegible]condo, sarà servito filetto al Calvados. Immancabili i canestrelli alle tre creme e il panettone benaugurale.

Anche al Canestrello d'oro si sta già pensando al cenone [illegible] Capodanno: tra le proposte in elaborazione, la terrina di cappone [illegible] agrumi [illegible] la mousse di [illegible] [illegible] rughette. Una curiosità: le particolarissime «mocette di caccia», saporiti salumi di montagna confezionati con selvaggina.



A TAVOLA CON STILE

Vischio, candele, fiocchi e mele dorate

La tavola di Natale deve appagare anche la vista: in tutti i ristoranti faranno bella mostra centri tavola impreziositi [illegible] decorazioni tradizionali, ma alle idee base si poss[illegible] aggiungere anche tocchi esotici, «tecnologici» o creazioni ricche di oggetti poveri e tanta fantasia. Sempre di rigore, le stelle di Natale, il vischio, le candeline rosse contornate dall'agrifoglio. Se si [illegible] qualche elemento [illegible] si possono aggiungere «trionfi» [illegible] frutta [illegible] verdura. Le mele ad esempio ben si prestano ad ess[illegible] dorate o argentate, magari adagiate su rami di pino oppure co[illegible] base per candele accese. Durano lo spazio di un giorno, ma sono di sicuro effetto e possono ricorda[illegible] [illegible] il mondo contadino [illegible] miti classici. Con il filo [illegible] ferro si possono creare originali portacandele, basta avere un po' di pazienza e fantasia. I cartoncini ornati di angioletti (facilmente reperibli in cartoleria), possono invece diventare segnaposto. [illegible] anche [illegible] semplice fiocco di tessuto rigido [illegible] o [illegible] darà il tocco giusto ad una tavola in stile «country». Specie se piazzato agli angoli della tovaglia. Di gran moda le decorazioni in oro: a poco prezzo nei grandi magazzini [illegible] p[illegible] trovare corredi e oggetti per la tavola [illegible] [illegible]ali dorati che daranno un tocco di classe [illegible] illumineranno il pranzo di Natale.

Ad Agliano la scuola alberghiera forma i futuri cuochi e maîtres

Gastronomia astese da difendere

Da gennaio anche corsi di ristorazione collettiva

LA provincia di Asti può vantare una delle migliori tradizioni gastronomiche del Piemonte, ed è importante che questo patrimonio non vada perduto. Ad Agliano, la scuola alberghiera, è un giusto «mix» di passato e presente e ogni anno prepara una quarantina di addetti alla ristorazione, che portano in giro per il mondo le specialità e la fantasia dell'Astigiano.

Accuditi dagli insegnanti di cucina (Paolo Ghi e Gianni Bonadio), dai maître Giulio Giargia e Giorgio Penna e dal sommeiller Mauro Gerberoglio, i ragazzi imparano le tecniche di cucina locale e internazionale e le regole d'oro per servire i clienti. Da due anni c'è anche un angolo riservato all'arte bianca: il pasticcere astigiano Gianni Cortese offre una consulenza per la «pétite patisserie» di fine pasto e per preparare torte riservate alle occasioni importanti.



Gli allievi della scuola alberghiera di Agliano con l'istruttore di sala Giorgio Penna. I giovani si preparano a diventare chef e maîtres [illegible] portare in giro per il mondo le specialità e la fantasia gastronomica dell'Astigiano

Nei giorni scorsi gli allievi del secondo anno hanno dato un saggio della loro bravura con [illegible] degli auguri natalizi, allestita nella sede di via Arullani. «Abbiamo scelto un menù sobrio - racconta la direttrice Lucia Barbarino - ma che comportava notevoli difficoltà di realizzazione. E i ragazzi sono stati all'altezza della situazione». Applauditissimi la mousse di trota salmonata affumicata, i carciofi in fiore con fonduta, i panzerotti [illegible] salsa ai moscardini e i fagottini di filetto di maiale al miele e pepe verde. Suggestioni di frutta autunnale, nella bavarese ai cachi e nei dolcetti con alchechengi e [illegible] candite al cioccolato.

La richiesta a Babbo Natale per l'anno prossimo è una nuova sede per la scuola: quella attuale, pur prestigiosa è diventata troppo piccola per le mille iniziative che costellano l'anno scolastico. Da parte del sindaco Dino Aluffi e dell'assessore provinciale Mauro Arato, è arrivata l'assicurazione che si sta facendo il possibile per avere locali idonei prima del Duemila. Complice la casa vinicola Bersano, che ha messo a disposizione una parte della cascina «La Generala», e un gruppo di imprenditori e Comuni (dovrebbe entrare nel pool anche Nizza), scesi in campo per [illegible] centro di formazione professionale. «Se avessimo lo spazio - aggiunge la direttrice - si potrebbero moltiplicare le iniziative a beneficio di tutto il turismo nell'Astigiano».

Nel frattempo il nome del centro aglianese varca regolarmente i confini della provincia: in questi giorni i ragazzi hanno fatto la spola con Sestriere per la «vetrina» delle specialità astigiane ai campionati mondiali di sci e già si stanno preparando per gli «stages» nei migliori alberghi piemontesi.

A gennaio prenderà il via un corso particolare che testimonia la gamma di servizi offerta dalla scuola. Si tratta di una serie di lezioni per addetti alla ristorazione collettiva, riservate agli abitanti dei paesi disagiati (sono [illegible] settantina in provincia di Asti, compresi negli Obiettivi 5B della Comunità europea), disoccupati, senza particolari requisiti scolastici e formativi. Il corso durerà 600 ore. C'è ancora qualche posto. Informazioni al 954.079.

Crescono gli estimatori dei distillati, alla ricerca di qualità e originalità

La rivincita della grappa d'autore

E i vini piemontesi entrano anche nei cocktail

I pranzi di Natale, sia al ristorante, sia in [illegible] (ed ancor più i cenoni di Capodanno), sono il momento «clou» per vini, liquori e distillati. Un genere che «tira» in periodo di feste, come regalo, o da degustare in tutta calma in famiglia. Buoni affari di fine anno in enoteche e rivendite di vini: [illegible] d'attualità gli spumanti (sta andando bene l'Asti), ma anche «brut» e vini da dessert. Come il brachetto d'Acqui e la malvasia di Casorzo, che si sono ricavati un'apprezzabile nicchia di mercato.

In crescita, quanto a fama e prestigio, i distillati, anche grazie a un'accurata politica nel settore della ristorazione. La grappa è diventata il «top», per concludere il pasto. Ancor più, se prodotta in piccole distillerie artigianali. Una tendenza confermata da Gianfranco Berta, contitolare con il fratello Chicco dell'omonima distilleria a Nizza: «Si stanno rivalutando i prodotti delle piccole e medie aziende. Una volta, per gli italiani, la grappa era solo quella delle grandi case che facevano pubblicità in televisione. Oggi invece c'è una ricerca appassionata che premia il distillato [illegible] uguale». Il «trend» positivo varca anche i confini: si esporta bene dove va di moda l'«Italian style». Tra i nuovi [illegible] della grappa, il gentil [illegible] dopo [illegible] accostate al vino (in [illegible] le appassionate che frequentano corsi di degustazione), le donne hanno compiuto il passo successivo e si fanno conquistare dai profumi intensi dei [illegible]ati. «Su queste preferenze - prosegue Berta, da poco anche presidente dell'Associazione artigiani di Asti - ha inciso non poco il fatto che siano scomparse le grappe pesanti e forti di un tempo. Oggi c'è un'ampia scelta di gusti morbidi e coinvolgenti».

Distillati e vini piemontesi inoltre entrano sempre più in cocktail e long drink. «I nostri barman dell'Aibes - spiega il titolare del Caffè Roma di Cocconato - preparano bevande accattivanti, ideali per una sera in compagnia». Magari con musica dal vivo, come sabato sera, quando al Roma suoneranno «Gli insoliti tre».

Il governo ha deciso, ecco come nel '98 cambierà la geografia giudiziaria

Preture cancellate per legge

Nizza farà capo ad Acqui, ma è polemica

ALESSANDRIA. Nelle province [illegible] Alessandria e Asti [illegible] in funzione sette preture: a[illegible] Asti e Nizza Monferrato, poi Alessandria, Casale, Novi, Tortona e Acqui. Entro l'estate '98, [illegible] passerà il decreto legge sul giudice unico che ha avuto sabato il primo [illegible] della commissione Giustizia della Camera, [illegible] tutte soppresse.

Cinque - Alessandria, Asti, Casale, Tortona e Acqui - verranno unificate con gli attuali tribunali, che vengono definiti «allargati» e che potranno giudicare in composizione monocratica (giudice unico) o collegiale (tre magistrati) a seconda d[illegible] tipo di [illegible] o di causa.

La pretura [illegible] Nizza verrà accorpata [illegible] tribunale di Acqui e la cittadina astigiana resterà senza alcuna sede giudiziaria. Quella di Novi sarà soppressa, [illegible] nella città funzionerà una sezione staccata [illegible] tribunale alessandrino, che potrà trattare solo le [illegible] di competenza [illegible] giudice unico.

Sarà questa la nuova geografia giudiziaria dopo l'introduzione del giudice unico - «una riforma epocale» dice il ministro Flick - che in Italia ridurrà le 427 sezioni staccate di pretura in 178 tribunali «allargati». Il giudice monocratico avrà competenze più allargate rispetto [illegible] quelle del pretore. La nuova geografia [illegible] non pochi problemi - [illegible] l'altro la sistemazione dei capi degli uffici giudiziari che perdono il posto - e [illegible] è molto gradita dagli avvocati: sciopereranno il 20 gennaio.

Dice il sindaco nicese Flavio Pesce: «Per la città, 10 mila abitanti, è un danno evidente, un servizio importante, che ha [illegible] suo grande ruolo, sparisce. Prenderemo posizione, come giunta porteremo un ordine del giorno in Consiglio comunale».

«Un danno evidente» per il sindaco Pesce Anche Bosio contesta «Sono già spariti troppi servizi» Non piace ai legali il giudice unico

«Quando [illegible] sopprime un servizio - aggiunge [illegible] sua volta il sindaco acquese Bernardino Bosio - non [illegible] mai qualcosa di positivo perché, comunque sia, fa passare il concetto di soppressione, [illegible] noi ad Acqui abbiamo già subito la sparizione [illegible] tanti servizi. Sparita la pretura, re[illegible] i timori per la soppressione di [illegible] parte del tribunale, lasciandoci solo [illegible] giudice unico». Per Bosio sarebbe meglio «tagliare i troppi dipendenti di tanti enti pubblici al Sud».

Per l'avvocato Piero Piroddi, presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali del foro acquese (comprende anche Nizza), il «problema, più che la soppressione delle preture, è il disegno di legge che prevede i tribunali "allargati" (giudice monocratico e composizione collegiale) se non hanno almeno 15 giudici, il che per noi vorrebbe dire restare col giudice unico. Ci batteremo per evitarlo».

Per Piroddi è importante sia [illegible] riconosciuta la sezione staccata [illegible] Novi, mentre la soppressione [illegible] Nizza «non dovrebbe creare molti disagi ed evita di disperdere giudici».

Franco Marchiaro


Da sinistra: Bernardino Bosio, l'avvocato Piero Piroddi e Flavio Pesce

Casale attende la sentenza

Non si sa ancora se il tribunale sarà autonomo o sede staccata

CASALE. Non si [illegible] ancora quale sarà la sorte del tribunale di Casale. Per il momento, in vista dell'istituzione del giudice [illegible]co (che il ministro vorrebbe far partire da febbraio, ma che pa[illegible] [illegible] destinato a slittare, dice il presidente dell'Ordine forense casalese, avvocato Piero Scagliotti) [illegible] state prese in esa[illegible] solo le sedi [illegible] preture distaccate, come Novi.

Invece per Casale, che è sede [illegible] pretura e tribunale autonomi, la decisione è rinviata [illegible] fase [illegible] alla sperimentazione [illegible] giudice unico. «Non passeranno [illegible] di due o tre anni» commenta Scagliotti, anche [illegible] teme che «finiremo per diventare [illegible] staccata di tribunale, [illegible] si sa [illegible] Alessandria o Vercelli».

Prosegue il presidente del Foro casalese: «Ho partecipato sabato a un incontro a Torino in cui ho appreso che, probabilmente, l'introduzione [illegible] giudice unico [illegible] avverrà secondo il programma previsto dal ministero. Quando entrerà in funzione dovrà trascorrere, poi, [illegible] certo periodo [illegible] verificare il carico di lavoro. Dopo l'analisi sarà deciso se rinforzare l'organico dei magistrati esistente, oppure se ridurlo trasformando il tribunale autonomo [illegible] Casale in [illegible] staccata».

Un timore che si cerca di accantonare, [illegible] che preoccupa [illegible] poco sia gli addetti ai lavori sia la città, per il prestigio che la presenza del tribunale rappresenta, tenuto conto oltretutto della forte presenza imprenditoriale che al tribunale fa riferimento.

[s. m.]

Chiesto finanziamento alla Regione per il progetto

Casale, un porto sul Po e turismo lungo il fiume

CASALE. I casalesi si riprendono la riva del Po, che da tempo [illegible] abbandonata e dimenticata. Un progetto messo a punto dall'ufficio tecnico dell'Azienda territoriale casa di Alessandria prevede un collegamento pedonale, [illegible] giardini d[illegible] Di[illegible] fino al fiume, sopraelevato rispetto alla strada [illegible] circonvallazione attuale che verrebbe parzialmente interrata. Inoltre, sarebbe realizzato [illegible] porto con darsena per le canoe, in modo da consentire una certa navigazione del fiume. Si tratta del progetto [illegible] fattibilità, messo a punto dall'Atc, grazie a una convenzione con il Parco del Po che, utilizza l'ufficio tecnico dell'Agenzia territoriale alessandrina per la progettazione.

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione che [illegible]sente al Comune di fruire del progetto; [illegible] viene chiesta alla Regione per ottenere [illegible] finanziamento per la realizzazione, in base [illegible] una legge regionale [illegible] navigazione interna, fino [illegible] poco usata per i fiumi.

Il progetto illustrato dall'as[illegible] Gianni Calvi interessa il tratto [illegible] fiume compreso tra la società Montecarlo, la Società Canottieri [illegible] il ponte stradale sul Po. Tutta l'area golenale in questo spazio sarà raggiungibile [illegible] piedi [illegible] in bicicletta da una discesa del viale alberato Gramsci. Sarà adeguatamente attrezzata sia per consentire l'utilizzo delle imbarcazioni sia per una fruizione ludica e di ristoro, con zone verdi e arredi specifici. La città sarà collegata [illegible] fiume attraverso [illegible] ponte pedonale e ciclabile lungo 50 metri, sollevato circa un metro rispetto all'attuale livello della strada. «E' un modo per tornare al fiume e fruirne come si face[illegible] fino ad alcuni anni fa - spiega l'assessore Calvi -. Un'usan[illegible] diffusa che si [illegible] soprattutto per l'inquinamento che ne avevano inibito l'accostamento della popolazione».

Mentre si fa richiesta dei contributi regionali, si procederà a ulteriori studi per verificare, soprattutto considerando l'interramento parziale della strada di circonvallazione, le caratteristiche del terreno e del sottosuolo.

[illegible]


Il progetto è stato illustrato dall'assessore Gianni Calvi e interessa il tratto di fiume [illegible] la società Montecarlo, la Canottieri e il ponte stradale sul Po

Casale, bloccati dalla polizia al «Famila»

Arrestati 2 romeni per furto di video

CASALE. Due romeni sono stati arrestati dalla polizia perché sorpresi a rubare al maximarket «Famila». Sono Valentin Perieru, [illegible] anni, e di Marinela Rimbu, [illegible] 21 (che aveva fornito il falso [illegible] di Claudia Lesca), entrambi in Italia clandestinamente. Ieri hanno patteggiato rispettivamente 4 [illegible] 5 mesi di reclusione. Dopo la sentenza [illegible] stato emesso il provvedimento [illegible] espulsione.

Al «Famila» la pattuglia del commissariato, chiamata da un sorvegliante, [illegible] trovati in possesso [illegible] numerose videocassette nascoste tra le pieghe dei [illegible] vestiti, per un valore di circa un milione e mezzo: per lo più «La Carica dei 101» e «Il gobbo di Notre Dame», classici dei cartoni animati [illegible] campioni d'incasso della Disney.

La squadra anticrimine, nella stessa giornata, ha scoperto la vera identità della donna e ha compiuto un sopralluogo in una casa torinese dove i due alloggiavano (sono stati denunciati i proprietari dell'alloggio che davano loro ospitalità). Nella stanza dei due arrestati c'era un quantitativo enorme di refurtiva, tutta sequestrata.

In piazza Venesio, davanti al «Famila», in serata è stata poi recuperata la «Tipo» rubata un paio [illegible] giorni prima a Brescia, intestata [illegible] Gianangelo Saleri, e usata dai romeni. Saleri è stato rintracciato telefonicamente poco dopo la mezzanotte, nel giorno del [illegible] compleanno. I poliziotti hanno esordito facendogli gli auguri per i [illegible] anni e comunicandogli che la sua auto [illegible] stata ritrovata.

[s. m.]

ECCO LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI SOTTO L'ALBERO

Musica ad Asti e Incisa, recite augurali degli studenti e «torneo lampo» di scacchi

ECCO [illegible] panoramica degli appuntamenti di festa [illegible] spettacolo dedicati al Natale oggi [illegible] domani nell'Astigiano.

Intanto, sabato e domenica a San Martino Alfieri ha avuto [illegible] il presepe vivente al castello. Oltre [illegible] centinaio i figuranti che hanno rappresentato la Natività. Oltre alla suggestiva illuminazione, molto gradita l'oasi con 16 palme, laghetto e tenda di beduini. E' inoltre stato raccolto un milione che andrà in beneficenza.



Una [illegible] dal presepe vivente di Calliano, in programma domani sera. E' uno [illegible] numerosi appuntamenti con le tradizioni natalizie che si terranno nei prossimi giorni nei centri dell'Astigiano

OGGI

ASTI. Tradizionale concerto natalizio alle 21 nella chiesa di San Giovanni Bosco, dal titolo «Uno+uno+uno=cento». In [illegible] oltre 50 giovani della parrocchia con brani [illegible] Beatles [illegible] Antonacci. Ingr. libero.
[illegible] Alle 11 in sala Pastrone concerto natalizio del coro del liceo scientifico «Vercelli» diretto da Mario Radetti.
[illegible] Alle [illegible] alla chiesa dei Santi Vittore e Corona, concerto di Natale, organizzato dall'associazione «Musica Festival» con Comune e Pro loco. In [illegible] il Coro del Conservatorio di Alessandria diretto [illegible] Marco Berrini. Soprano Silvia Capra, all'organo Paolo Cravanzola. Musiche di Reger, Bruckner e della tradizione popolare.
NIZZA. Alle 14,30 i ragazzi disabili del centro diurno di viale Umberto I presentano lo spettacolo [illegible] Natale, realizzato con l'assistente sociale Simona Ameglio e la regia di Pierpaolo Caruzzo. Seguirà rinfresco.
SAN DAMIANO. Alle 9,50 al cinema Cristallo recita degli alunni della scuola media, poi proiezione [illegible] «Fuochi d'artificio» introdotto da Mauro Ferro. Sul palcoscenico i ragazzi delle classi IA [illegible] IIB. Nel pomeriggio gli alunni assisteranno al film «L'incantesimo del lago 2». In serata recita delle elementari [illegible] San Giulio. Saranno raccolti fondi per le adozioni a distan[illegible].
[illegible] Scambio di auguri delle scuole superiori nicesi: alle 10,30 gli allievi del «Pellati» [illegible]ranno al teatro Sociale e i liceali del «Galilei» [illegible] Verdi. I giovani presenteranno due spettacoli con canzoni e scenette.
[illegible] Alle 20,30, la scuola elementare si aprirà per la «Tombolata natalizia» con ricchi premi. Le quote di iscrizione andranno ai terremotati [illegible] Umbria [illegible] Marche.
[illegible] Alle 15 al Centro giovani, «Forza venite gente», spettacolo della classi quarte delle elementari Cagni [illegible] San Carlo.
[illegible] Torneo lampo [illegible] scacchi natalizio: alle 21,30 nella sede del Circolo Scacchistico astigiano, in via Pallio. Iscrizioni: 10 mila lire, aperte [illegible] tutti. In palio prodotti enogastronomici.

[illegible]

[illegible] Alle 21,30 a San Paolo, concerto del soprano Stefania Morando e dell'organista Paolo Davò. Musiche [illegible] Haendel, Pergolesi, Mozart e altri.
ASTI. Alle 20,30 a San Giuseppe concerto del coro «Amici della montagna Way Assauto» diretto da Beppe Musso.
[illegible] Dalle 23 meditazione di [illegible] al «Giardino di Rasku», in corso Alfieri 310, con [illegible] potere dei cristalli e la «musica del Vuoto». Ingresso libero.
[illegible] Presepe vivente nello storico borgo della Rocca, sotto al castello. Un centinaio [illegible] figuranti, che animerano i quadri sugli antichi mestieri. La capanna è allestita nel [illegible]ero. Ritrovo alle 21. Alle 22,45 [illegible] corteo raggiungerà la parrocchia. Dopo la messa, trasferimento alla capanna. La Pro loco distribuirà vin brulè.
CALLIANO. Presepe vivente [illegible] sfilata di personaggi in costume, alle 22,30. A mezzanotte messa con i canti del Coretto poi distribuzione di cioccolata calda sulla piazza della chiesa.
CESSOLE. Tradizionale presepe vivente, dalle 20, nel centro storico con un centinaio di figuranti, antiche botteghe di artigiani [illegible] zampognari. Dopo la messa di mezzanotte degustazioni di vini e prodotti tipici.
FRINCO. Alle 21 nella chisa «Maria Nascenti», presepe vivente con il [illegible] dei bambini.
MONCUCCO. Alle 22,30 in piazza Vittorio Emanuele presepe vivente con [illegible] figuranti. Dopo la messa, doni ai bambini [illegible] distribuzione di vin brulè.
[illegible] Fiaccolata [illegible] distribuzione di cioccolata calda e vin brulè prevista a Monastero [illegible] Bormida dopo la [illegible]
MONTEMARZO. Falò con distribuzione [illegible] cioccolato e panettoni, in piazza dopo la messa di mezzanotte.
CALAMANDRANA. Alla Bottega del vino (paese alto) tombolata gigante con degustazioni [illegible] vini. Inizio alle 21,30.
CASTELLERO. Alle 22 messa con canti della corale di Castellero. Poi distribuzione gratuita di panettone, cioccolata calda, vin brulè, in piazza Romita attorno ad un grande falò.
CELLE [illegible] Alle 21,30 festa con la banda di Celle. [illegible] unirà il coro «Laudate dominum» diretto da Laura Nosenzo. Canteranno anche i bambini dell'oratorio e la solista Elena Canale.
[illegible] Durante la messa di mezzanotte i bambini delle elementari rappresenteranno il presepe vivente. Al termine la Pro loco distribuirà panettoni [illegible] punch.
REVIGLIASCO. Grande fiaccolata organizzata dalla Pro loco: partenza alle 21,30 dalla piazza principale. Alle 23 veglia in chiesa con canti e letture [illegible] ispirazione francescana. A mezzanotte messa.
[illegible] «Fiaccolata [illegible] Natale» organizzata dal comitato Palio [illegible] San Marzanotto. Ritrovo alle 23,30 alla «Casa del popolo». Dopo la [illegible] distribuzione di vin brulè. Il gruppo alpini regalerà fette [illegible] panettone.
ASTI. Festa degli auguri del Borgo 3T: dopo la messa di mezzanotte, distribuzione di bin brulè, cioccolata calda e panettone davanti alla chiesa dell'Annunziata.

IN CATTEDRALE

Musiche del Settecento

Anche la Provincia, con l'Ente Concerti Castello di Belveglio, porge i suoi auguri [illegible] musica. L'appuntamento, studiato soprattutto per [illegible] studenti, è stamane alle 10,30 in Cattedrale con il «Trio Barocco di Milano», formato dalla flautista Marlaena Kessick, l'oboista Renato Zanfini e il pianista Roberto Massini. Il programma prevede brani del periodo barocco di Johann Sebastian Bach, Pietro Jommelli, Benedetto Marcello, Leonardo Vinci, Georg Friedrich Haendel e Baldassarre Galuppi. L'ingresso è libero. Domenica al Castello di Belveglio [illegible] è inoltre tenuta la finale del Concorso nazionale di composizione. La giuria, presieduta [illegible] Giacomo Manzoni, [illegible] deciso di non assegnare il 1° premio. Secondi (premio [illegible] 1 milione) ex aequo sono risultati Massimo Botter di Como e Vincenzo Dell'Armi di Cosenza. Terzo (750 mila lire) a Vittorio Zago [illegible] Vigevano, menzione a Vincenzo Gualtieri di Napoli.

Il gospel che viene dal Congo

Si chiude al Politeama la rassegna [illegible] cori da Africa e Stati Uniti

ASTI. Si conclude stasera la rassegna «Asti gospel», organizzata dall'associazione Musictus. La quarta edizione del festival della musica nera d'ispirazione religiosa ha ottenuto anche quest'anno un grande successo di pubblico.

Si è avuto il pienone sabato sera al teatro di Costigliole, dove si sono esibiti il cantautore di Nashville Tom Lane, il coro «Free voices» e Ginger Brew, vocalist di Paolo Conte. Pochi posti sono rimasti liberi d[illegible]nica sera al teatro di Moncalvo, al concerto di Tom Lane e dell'«Anno Domini Gospel choir».

Grande successo, peraltro annunciato, anche per la serata con Edwin Hawkins, ovvero Mister «Oh happy day», che ieri si è esibito al Politeama con il suo coro e il suo complesso. Da giorni i biglietti in prevendita erano esauriti e i pochi posti rimasti sono stati subito occupati. Hawkins, che terminerà la sua tournée europea il 24 e [illegible] dicembre a Parigi, è stato inoltre intervistato da Red Ronnie per la trasmissione «Help» di Tmc2: andrà in onda il giorno di Natale alle 16.

Stasera al Politeama l'appuntamento conclusivo, con due gruppi vocali: le «Gospel girls» quartetto femminile di San Francisco e i «Palata singers» originari del Congo. Entrambi comprendono un accompagnamento al pianoforte. Due volti del variegato mondo del gospel, tra i più apprezzati sulla scena della nuova «christian music», che sta conoscendo una crescente fortuna.

Le «Gospel girls» si sono formate cinque anni fa, ma hanno raggiunto in breve una n[illegible]le fama, partecipando [illegible] importanti festival statunitensi. Al San Francisco Blues Festival lo scorso anno sono state applaudite da 35 mila spettatori. I «Palata», rappresentano invece un ponte ideale tra Africa, terra d'origine del gospel, e gli Stati Uniti, dove si è sviluppato. L'inizio è previsto alle 21. Sono disponibili ancora alcuni posti. Biglietti: 25 mila lire (platea), 15 e 20 mila (gallerie).

[c. f. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	56	47	84	68	[illegible]
	83	73	59	68	61
CAGLIARI	[illegible]	50	86	43	[illegible]
	[illegible]	51	55	53	52
FIRENZE	13	83	11	21	74
	114	86	84	[illegible]	71
[illegible]	[illegible]	61	19	49	71
	[illegible]	75	[illegible]	59	[illegible]
[illegible]	11	65	21	41	[illegible]
	80	74	61	[illegible]	48
NAPOLI	58	15	18	23	84
	70	56	62	56	52
PALERMO	84	61	58	16	65
	79	76	65	59	55
[illegible]	[illegible]	27	21	82	51
	[illegible]	[illegible]	60	60	55
TORINO	82	67	41	[illegible]	[illegible]
	82	58	53	51	49
[illegible]	[illegible]	57	1	37	31
	80	77	76	70	65

[illegible]

[illegible] centrati. Ambi centrali sul [illegible] 13 [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-47 13-73 13-42 13-38 13-2, 13-59 13-41 13-18 13-60 13-4; 13-26 13-62 13-40 13-31 13-67; 13-79 13-72 13-89 13-7 13-86; 13-50 13-35 13-8 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-69 13-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo le presunte scadenze in estrazioni:
Bari 15 (8); Cagliari 69 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 37 (7); Torino 69 (10); Venezia 14 (13).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 83-53 83-15; 33-25 33-16 33-56 83-85 [illegible]; 33-86 33-79 33-89 83-49 83-23; 33-72 [illegible] 83-12 [illegible] 83-13; [illegible] 33-15 83-73 83-83 83-75; 33-85 33-46 [illegible] 83-16 83-56; 33-43 33-29 83-86 83-79 83-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

11-22-33 22-33-88 66-77-88; 11-22-44 33-44-55 11-33-44; 11-22-55 33-44-66 11-33-55; 11-22-66 33-44-77 11-33-66; 11-22-77 33-44-88 11-33-77; 11-22-88 44-55-66 11-33-88; 22-33-44 44-55-77 55-77-88; 22-33-55 44-55-88 44-66-77; 22-33-66 55-66-77 44-66-88; 22-23-77 [illegible] 44-77-88.

VINCITE. Ambata matura centrato il 78 a Bari il 40 a Roma.

[illegible]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	4	7	5	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	55
[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	24	11	13	27	4	41	21
[illegible]	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	51	34	83	25	82	24	41	50	28	71
FIGURE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	3	3	[illegible]	6	[illegible]	1
	24	23	32	81	54	18	34	20	23	21
DECINE	70	[illegible]	80	80	40	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	15	23	54	28	21	39	17	21	23	14

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miola, via Visca 27, Candelo.

Concerto benefico

Applauditi i ragazzi del «Bolshoi»

ASTI. E' stato accolto con calorosi applausi il «Coro dei bambini» del teatro Bolshoi di Mosca, che ha aperto la stagione «Asti in concerto», organizzata da Circolo filarmonico astigiano e Comune. Gli appassionati di musica classica riunitisi venerdì alla Collegiata di San Secondo, si sono dimostrati inoltre generosi: un milione 800 mila lire la [illegible] raccolta a favore delle popolazioni terremotate di Serravalle in Chienti (Macerata). Nel pomeriggio i giovani cantori erano stati ricevuti in municipio dal sindaco Bianchino.

I ragazzi [illegible] hanno proposto alcuni brani tradizionali della liturgia ortodossa e di autori russi del tardo Romanticismo. [illegible] programma anche un'«Ave Maria» dell'italiano Luigi Luzzi e brani più recenti di Britten ispirati al Natale.

Gli astigiani hanno molto apprezzato la precisione dell'esecuzione e la bellezza delle voci, perfettamente amalgamate.

La stagione musicale proseguirà il 10 gennaio a palazzo Ottolenghi, con «Caffè concerto Strauss», appuntamento in stile viennese di auguri per il nuovo anno.

[r. s.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **007. Il domani non muore [illegible]** Or.: 17,40; 20; 22,30 L. 10.000 (8.000).

POLITEAMA. [illegible] 530.066. **Asti [illegible].** Ore 21. Lire 25.000; 15.000.

RITZ. [illegible] [illegible]. **7 [illegible] in Tibet.** Or.: 14,30; 17; 19,35; 22,30. L. 10.000 (8.[illegible]).

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible] [illegible] Cartoni animati. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUMIERE [illegible] BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **La vita è [illegible]** di R. Benigni con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 966.378. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 701.459. **[illegible]. Il d[illegible] non muore [illegible].** Or.: 20; [illegible]. L. 10.000, 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **La vita [illegible] bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. [illegible] 701.496. **Hercules**, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **A spasso nel tempo: l'avventura continua.** Di [illegible] Vanzina, [illegible] Ch. De Sica e M. Boldi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 962.266. [illegible].

[illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007, Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible]les, cartone animato. Or.: 15,05; 18,30; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] al 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo fiesta.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel [illegible]po, [illegible] continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani [illegible] muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il quinto [illegible]to.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 6, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **La [illegible] del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283, **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Auguri professore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA [illegible]. Sala 2: [illegible] APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. [illegible]. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Maucari, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietti esauriti. Replica domani ore 15. Bigl. ore 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Le tendenze in libreria nei giorni dei regali. A ruba anche calendari, agende, magliette e cd-rom

Strenne astigiane aspettando la cometa

Richiesti i volumi di Nebbia, D'Anelli, Monaca e Calabrese



Piero Fassi titolare del ristorante «Gener neuv» e presidente della associazione Albergatori e ristoratori astigiani

ASTI. Il libro sta tornando ad essere una delle scelte preferite per chi intende fare [illegible] regalo di qualità. Ma che cosa leggono gli astigiani sotto l'albero? E quali strenne scelgono?

Differenti le considerazioni dei librai astigiani. «C'è [illegible] tendenza al risparmio - osserva Caterina Furnari di **Alpha Beta** in corso Dante - e a scegliere il libro utile. Soprattutto per i bambini, mentre non hanno successo i libri umoristici e leggeri. Tra gli autori più richiesti De Carlo e il trio della Smorfia con la videocassetta».

«Non c'è stato un [illegible] best-seller quest'anno - aggiunge Elena Torchio della **Borelli Tre Re** in corso Alfieri - C'è ancora molta richiesta per i titoli sull'Egitto. Gli autori più richiesti sono Pansa, l'ultimo Montanelli, [illegible] Carlo, Benni, Vespa. Tra i titoli più leggeri, va molto bene 'Paparazzo' di Forattini».

«Molti ci chiedono consigli - dicono al **Punto**, via al [illegible] Alieri - e non c'è un titolo più importante di altri. Noi proponiamo [illegible] libro che ci è piaciuto, 'Le ceneri di Angela' di McCourt. Purtroppo spesso il libro è una scelta di ripiego, per spendere meno». Una tendenza confermata alla **Nuova libreria Caldi**, piazza Astesano: «Si cercano sempre più libri e oggetti utili, soprattutto per i ragazzi. Tra gli autori più venduti [illegible] Vespa, Biagi e Kundera. Montanelli è andato esaurito».

Roberto Musso, della [illegible] **del libro**, via dell'Ospedale, commenta: [illegible] boom dell'antico Egitto si è [illegible] po' esaurito, e autori [illegible] sembravano promettenti non hanno venduto. Invece c'è una grande richiesta [illegible] testi sulla spiritualità, new age e non solo, e di manuali. Per i regali ci chiedono molte magliette con testi d'autore».

Alla libreria cattolica **Pellicano**, in corso Alfieri, confermano l'interesse per i temi della spiritualità: «Molto cercati i libri di Don Milani rilanciati dallo sceneggiato tv - spiega Rita Baretti - che purtroppo non [illegible] stati ristampati».

In libreria [illegible] si acquistano solo volumi. «Da noi [illegible] andate a ruba magliette [illegible] i nomi dei vini italiani abbinati a macchie [illegible] - dice Luigi Doano della libreria **Goggia** in corso Alfieri - Ha fatto il paio con la guida dell'Arcigola Slow Food. Ma ci chiedono anche classici, come il Guinness dei primati, o i romanzi di [illegible] Carlo, Coelho, Lapierre. Tra i cd rom [illegible] chiedono le enciclopedie, soprattutto 'Omnia'».

Molto richiesti anche i calendari. «Soprattutto quelli con i gatti - precisa Maura Amerio [illegible] **Alberi d'acqua** in via Rossini - Ma gli autori preferiti sono Sepulveda, Lapierre e l'indiana Arundaty Roy con il suo 'Dio delle piccole cose'».

Anche [illegible] ultime proposte dell'editoria astigiana trovano posto tra i pacchetti natalizi. Best seller sono «La banda paradiso» di Sergio Nebbia, racconto di varie generazioni di [illegible]esi, e «Un ospedale-una città», nuovo testo del medico astigiano Aris D'Anelli. Interesse ha suscitato anche il voluminoso «San Secondo dei mercanti» di Gianfranco Monaca, mentre fra i manuali spicca «La dieta in gravidanza» [illegible] dietologi astigiani Giorgio e Caterina Calabrese con ricette di Suor Germana (Sperling & Kupfer). [c. f. c.]

Gastronomia, umorismo e solidarietà

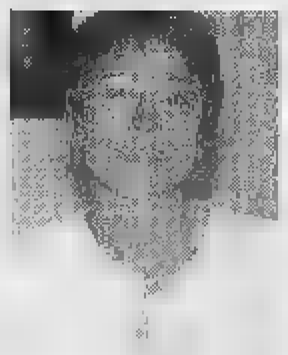
Gastronomia, umorismo e solidarietà [illegible] gli ingredienti del volume [illegible] per [illegible] settimane». E' [illegible] che unisce il gusto per la vignetta d'autore e la buona cucina, [illegible] libro di grande formato, a colori, curato dal vignettista astigiano Antonio Guarene. Comprende disegni umoristici di autori noti come Bozzetto, Bruna, Cavandoli, Coco, Danilo, Altan, Marcenaro, Giannelli, Giuliano, e molti altri. Le vignette sono abbinate ai menù della rassegna che propone 49 [illegible] in alcuni ristoranti di Asti e provincia, dal 31 gennaio [illegible] 22 marzo '98. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione albergatori e ristoratori astigiani, presieduta da Piero Fassi del «Gener Neuv». Fassi riassume la filosofia che anima il libro: «La cucina e l'ospitalità significano anche amicizia. Chiediamo agli astigiani di acquistare il libro e aiutare così chi è stato terremotato. Noi alluvionati [illegible] capito il valore della solidarietà». Il volume (30 mila lire) si può trovare nei ristoranti che aderiscono alla rassegna, oppure all'Unione commercianti di Asti (tel. 353.816). Il ricavato andrà ai terremotati, in particolare albergatori e ristoratori danneggiati dal sisma. Commenta Edoardo Raspelli, [illegible] prefazione: «Spunta [illegible] sorriso su coi che leggete i menù [illegible] ristoranti, spunta un'offerta per chi, in certi momenti, tanta voglia di sorridere non ne ha proprio».

Nel buon Monferrato si deve mangiar così

ASTI. Sarà presentato [illegible] fine gennaio alla Bocchino di Canelli, ma nelle librerie astigiane è già arrivato [illegible] destando grande interesse il ricettario delle osterie e ristoranti del Monferrato, edito da Sloow Food.

Il volume, il nono della collana che l'associazione [illegible] Bra dedica alle cucine regionmali, è [illegible] curato da Paola Gho e Giovanni Ruffa due astigiani, da tempo impegnati [illegible] Arcigola nella difesa del «buongusto a tavola».

Il libro propone 150 ricette «collaudate» da alcuni dei più rinomati ristoranti dell'Astigiano e del Monferrato. Ci [illegible] piatti classici e [illegible] interpretazioni. Non mancano, ovviamente la bagna cauda, finanziera, peperoni farciti, agnolotti, [illegible] sono anche la puccia e la belacauda (una versione nicese della farinata di ceci). Il libro è dedicato alla memoria di Guido Alciati, il famoso ristoratore di Costigliole scomparso lo scorso autunno.





Gli astigiani Paola Gho e Giovanni Ruffa hanno curato la guida «Ricette di osterie e [illegible] del Monferrato» per lo Slow Food

Tra le ricette ci sono quelle segnalate da Gener Neuv, L'altra campana, Angolo del Beato, Da Aldo, Da Dirce, Rovero [illegible] Asti, Violetta, Piccolo Sanremo, San Marco, La Fioraia, Collavini, Cascinale Nuovo, Fontanabuona, Ametista, Da Elvira, Breja, Le due lanterne; Da Beppe Locanda del Sant'Uffizio, Aurora, I Bologna, da Bardon, La Viranda, Vittoria, Per Bacco.

Ricette di osterie e ristoranti [illegible] Monferrato
Slow Food Editore
160 pagine, 24.500 lire

In un dizionario

I segreti della «lingua» canellese



Nani Ponti [illegible] ha pubblicato un curioso dizionario Canellese Italiano

[illegible] Oltre [illegible] invitati, sabato [illegible] all'agriturismo Rupestr [illegible] regione Piancanelli, per la presentazione del dizionario «Canellese-Italiano» di Nani Ponti.

Un'anteprima dell'opera, un fascicolo da [illegible] pagine al costo di 8 mila lire (l'incasso è a favore dei gruppi canellesi [illegible] volontariato sociale), è già nelle librerie ed adicole di Canelli.

[illegible] curiosità del volume [illegible] Ponti, (gestisce una tabaccheria: prima di questa fatica «linguistica» ha pubblicato due raccolte di racconti, «Il [illegible] via» e «L'ondata»), [illegible] numerose e sorprendenti.

Si scopre così che, come accade per altri dialetti italiani, l'influenza del francese, soprattutto nell'uso di vocali e [illegible]nanti, è molto diffusa. Esempio eclatante la parole canellese «buneur» (fortuna), parente [illegible] corrispondente termine transalpino.

C'è poi il capitolo dedicato ai modi di dire; ai proverbi; alle filastrocche e [illegible] dallo spiccio «ausèse prest per andè a pisè luntàn» (alzarsi presto [illegible] andare a far pipì lontano, [illegible]ro senza concludere nulla), al «celestiale» «ui cànta j-àngel» (letteralmente «cantano gli angeli», utilizzato per indicare quando si battono i denti). [fi. l.]

IN BREVE

Asti

[illegible] nel Consiglio [illegible] Croce Rossa

Il 10 gennaio [illegible] eletti presidente e vice della Croce [illegible] astigiana (stessa incombenza toccherà alle consorelle che operano a livello regionale e nazionale). Nei giorni scorsi sono stati nominati nel Consiglio provinciale, formato dai rappresentanti delle componenti interne (volontari, pionieri, crocerossine, ecc.), del personale dipendente, della prefettura e [illegible] Comune, Giulio Torta (San Damiano), Piergiorgio Bodrito (Monastero Bormida) e Felice Macchia (Montiglio). [l. n.]

Cocconato

Conferme alla guida della Casa di riposo

Il sindaco di Cocconato Claudio Casalaggio ha confermato per i prossimi [illegible] anni il Consiglio di amministrazione della Casa [illegible] riposo, che risulta formato da Maria Durando, Oreste Lovera, Maria Cristina Marchese e Fran[illegible] Zampicinini. Per la carica di presidente è [illegible] proposto alla Regione, a cui compete la nomina, Remo Ogliengo. [illegible] riconferma è stata motivata con la [illegible]cessità di garantire continuità in vista del completamento della ristrutturazione.

Canelli

Partiti gli aiuti all'Umbria terremotata

Oggi una delegazione del Comune di Canelli sarà a Nocera Umbra. Funzionari e amministratori consegneranno le 2 mila bottiglie (con generi alimentari e indumenti) raccolti a favore dei terremotati. Qualche giorno [illegible] una squadra [illegible] protezione civile canellese aveva portato bottiglie e panettoni agli abitanti di Sorifa, la borgata «adottata» da Canelli. Intanto si [illegible] organizzando il «capodanno canellese» nelle zone terremotate: un gruppo guidato dal sindaco Bielli, trascorrerà la festa di fine anno a fianco dei senzatetto. [fi. l.]

Volley B1, gli astigiani chiudono un anno record: primi da soli in vetta e imbattuti da 37 giornate

Biemmedue, un Natale con i fiocchi

E si pensa già al derby del 17 gennaio con la Voluntas



Protagonisti in campo. Nelle foto d'archivio, da sinistra, [illegible] (Biemmedue) e Francesco Squizzato (capitano della Voluntas)

ASTI. Con la vittoria, al tie-break, [illegible] Kappa Cus Torino la Biemmedue ha appeso altri due punti importanti al suo albero di Natale prima della sospensione in occasione [illegible] feste di fine anno. [illegible] terza vittoria stagionale all'ultimo set dopo quelle [illegible] Bergamo e Prato.

Con questo risultato la Biemmedue ha anche sfatato una tradizione negativa che ha sempre visto le squadre astigiane soccombere, nelle varie categorie, sul campo del Cus Torino e ha chiuso imbattuta il 1997.

Una striscia di vittorie che si allunga a 37 consecutive in campionato [illegible] che dovrebbe rappresentare un vero e proprio record.

La classifica del girone A della B1 ha intanto assunto [illegible] fisionomia ben definita. Ad inseguire la lepre astigiana [illegible] rimaste, a quattro punti, Sav Bergamo e Reima Crema che saranno sicuramente le avversarie più pericolose nella lotta per la promozione in A2.

Minori chance dovrebbero avere le toscane Codyeco e Atletica Sestese e la lombarda Volley Ball Caronno che si trovano a sei lunghezze. Ormai tagliate fuori Voluntas e Cus Torino alle prese [illegible] infortuni e squalifiche che ne hanno minato l'organico.

Nel bilancio positivo della Biemmedue nella prima parte [illegible] stagione i punti strappati sui [illegible] campi di Bergamo, Crema, Torino e anche Prato che sicuramente peseranno sull'andamento del torneo. Tra le note di merito della squadra del presidente Uberti: il carattere come ha anche dimostrato [illegible] rimonta dall'1-2 al 3-2 nella partita [illegible] sabato e la completezza dell'organico a disposizione del tecnico Angbelov che gli permette di alternare i giocatori nei vari ruoli senza do[illegible] stravolgere gli schemi di gioco. Contro il Cus, [illegible] pio, dove alcuni [illegible] hanno patito il clima del derby, Glinac, subentrato a Celardo ha dato un contributo fondamentale, soprattutto in ricezione, alla rimonta degli astigiani e il gio[illegible] Aiello ha sostituito brillantemente Costa al centro.

Strafelice il presidente della Biemmedue Gigi Uberti che ha dichiarato: «Il derby con il Cus è stata una partita spettacolare sotto l'aspetto agonistico [illegible] un risultato finale giusto per la grinta che la mia squadra ha dimostrato nei momenti più delicati come sul 10-10 [illegible] quarto set. Ora cominciamo a credere nel salto di categoria e l'ambiente è euforico. Vorrei ancora sottolineare il contributo determinante di Veded Glinac cui va riconosciuta una grande professionalità».

Il palleggiatore Angesia, [illegible] dei tanti ex [illegible] ha invece sottolineato la forza del gruppo che in ogni situazione sa mantenere i nervi saldi e l'unità interna.

Alla ripresa [illegible] campionato, fissata per il 10 gennaio, la Biemmedue affronterà, alle 18, sul parquet del Giobert la Libertas Cassa Rurale Cantù, «matricola» che, con 4 punti, naviga nelle zone basse della classifica. Gli astigiani anticiperanno però il ritorno al clima agonistico giocando, mercoledì 7 gennaio, alle 21, a Romagnano Sesia, contro il Pavic Cavanna, la partita di ritorno dei trentaduesimi di finale della Coppa Italia. All'andata si sono imposti 3-0.

E il 17 ci sarà l'attesissimo derby con la Voluntas. Una sfida ad alta tensione agonistica, che fa già discutere.

Carlo Lisa

I «cugini» ancora ko

Si sono arresi al Crema in tre set

ASTI. La Voluntas, [illegible] in campo rassegnata a perdere, ha facilititato il compito al Reima Crema Samgas che l'ha battuta per 3-0 (15-4; 15-11; 15-4) sul parquet del Giobert, in poco più di un'ora di gioco. [illegible] match [illegible] storia che ha confermato il [illegible] di crisi [illegible] sestetto [illegible] presidente Venturini.

Una crisi legata non solo ai problemi fisici [illegible] Leòn, ancora assente, e di Skiba, in fase di recupero, ma soprattutto psicologica per un gruppo che, convinto di poter lottare per le posizioni di vertice, deve ora pensare [illegible] evitare le [illegible] calde di [illegible] retrocessione. Dopo questa sconfitta la Voluntas è scivolata infatti, [illegible] 10 punti all'attivo, in settima posizione e ha di fronte, alla ripresa, un calendario molto impegnativo, in cui è compreso il derby in programma il 17 gennaio.

Le formazioni. Contro i [illegible] maschi l'allenatore Fornari ha tenuto in panchina Oria e schierato: Serafini in palleggio, Oddo opposto Albin e Skiba ali-ricettori, Boninsegni e Squizzato centrali.

La [illegible] risultato della gara non è mai stato in discussione [illegible] i lombardi sempre in vantaggio e la Voluntas che ha mai dato l'impressione di poterli contrastare [illegible] sul piano agonistico nè [illegible] quello tecnico. La battuta, che in altre occasioni si era rivelata l'arma [illegible] sestetto astigiano, è risultata fallosa e poco incisiva e la ricezione ha traballato per tutta [illegible] dimostrano i 15 punti subiti direttamente [illegible] avversari.

Nel primo [illegible], dopo alcuni cambi palla sul 2-2, il Crema ha preso il largo con parziali di 7-2, 11-3 e un finale di 15-4 in 23 minuti. Più equilibrata la seconda frazione con gli astigiani autori [illegible] due parziali rimonte prima [illegible] 2-7 al 5-7 e poi dal 5-12 all'8-12 e dall'8-14 all'11-14. La conclusione del match [illegible] terzo [illegible] di 21 minuti e [illegible] parziale di 2-14.

I commenti. «Abbiamo incontrato la formazione sbagliata nel momento sbagliato - ha dichiarato a fine partita il tecnico della Voluntas Fabrizio Fornari - perchè giochiamo [illegible] pensando a cosa potevamo fare e non siamo ancora entrati nella mentalità [illegible] chi deve lottare per non retrocedere. [illegible] abbiamo mai provato a metterli in crisi battendo male e ricevendo peggio». «Siamo entrati in campo - ha commentato capitan Squizzato - inconsciamente rassegnati a perdere e non siamo neanche riusciti a mettere la partita sul piano dell'agonismo. D'ora in avanti dobbiamo giocare con altro spirito e metterci più cuore». Per il presidente Venturini la squadra è seduta sugli incidenti avuti e psicologicamente perdente. «Ora l'obiettivo - ha concluso Venturini - [illegible] quat[illegible] punti prima del giro di boa. Spero che la pausa serva al [illegible]pero fisico e morale». **(ca. l.)**

[illegible]

[illegible] Fi-Volley [illegible] Caronno Va 0-3; Cassa [illegible] Cantù Co-As Codyeco Lupi Pi 0-3; Voluntas Pall. At-Reima Crema Samgas Cr 0-3; [illegible] Sestese Fi-Admo Volley Lavagna Ge 3-0; Kappa Cus To-Biemmedue At 2-3; Pallavolo Concorezzo Mi-Pallavolo [illegible] 2-3; Lcl L'Oasi Busca Cn-Us Olimpia Sav [illegible] 1-3.

[illegible]

BIEMMEDUE punti 18; Sav Bergamo e Reima Crema Samgas 14; Codyeco Lupi Pi, Atletica Sestese [illegible] e Volley Ball Caronno 12; VOLUNTAS 10; Kappa Cus To [illegible]; Lcl L'Oasi Busca, [illegible] Prato e Admo Volley Lavagna 6; Pallavolo [illegible] e Cassa Rurale Cantù 4; Ruini Fi 0.

PROSSIMO [illegible] (10/1/98)

Reima Crema Samgas Cr-Gs Ruini Fi (11/1); [illegible] Codyeco Lupi Pi-Pallavolo Concorezzo Mi; [illegible] Olimpia Sav Bg-Voluntas Pall. At; Pallavolo Prato-Atletica Sestese Fi; Admo Volley Lavagna Ge-Kappa Cus To; Volley Ball Caronno Va-Lcl L'Oasi Busca Cn; Biemmedue Grande Volley At-Cassa Rurale Cantù Co.

Nuovo successo degli astigiani in C2

Basket, l'Eurovita allunga il passo

ASTI. La [illegible] dell'Eurovita non conosce ostacoli: domenica al palazzetto ha battuto il Centotorri Alba per 79-62, nella prima giornata di ritorno del campionato di serie C2.

La partita era una rivincita delle semifinali play-off di maggio, con gli albesi vittoriosi al termine delle [illegible] gare.

La compagine astigiana ha palesato la sua superiorità fin dalle fase iniziali.

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 37-27, Grossi, Oggero e Caron permettevano [illegible] quintetto astigiano [illegible] allungare ulteriormente nella ripresa, regalando così l'ottavo suc[illegible] consecutivo.

Il migliore realizzatore [illegible]to ancora una volta Grossi, autore di [illegible] punti. Debutto in campionato per Marco Raviola, juniores diciannovenne, convocato al posto di Parigi, bloccato da un dito rotto.

L'Eurovita termina il '97 al comando del girone, con dieci successi e due sole sconfitte. Il campionato riprenderà sabato 10 gennaio: la squadra allenata da Romano Tarasco affronterà in trasferta il Serravalle.

Eurovita: Oggero 14, Abrate 14, Grossi 20, Caron 13, Cognolato, Vettorello 9, Vurchio 9, Raviola, [illegible]. Allara non entrato.

Classifica: Eurovita [illegible] punti; Saluzzo, Junior Casale 18; Fossano 14; Valenza, Serravalle 12; Alba, Savigliano 10; Alessandria, Dogliani, Galvagno 8; Moncalieri [illegible]. **[e. a.]**

SPORT FLASH

Basket D

La Consulcar Volvo ha fatto poker

Vittoria numero quattro nel torneo di serie D per la Consulcar Volvo. [illegible] formazione astigiana ha battuto [illegible] l'Ags 222 Torino per 103-86 (primo tempo: 54-52). **[e. a.]**

Volley C

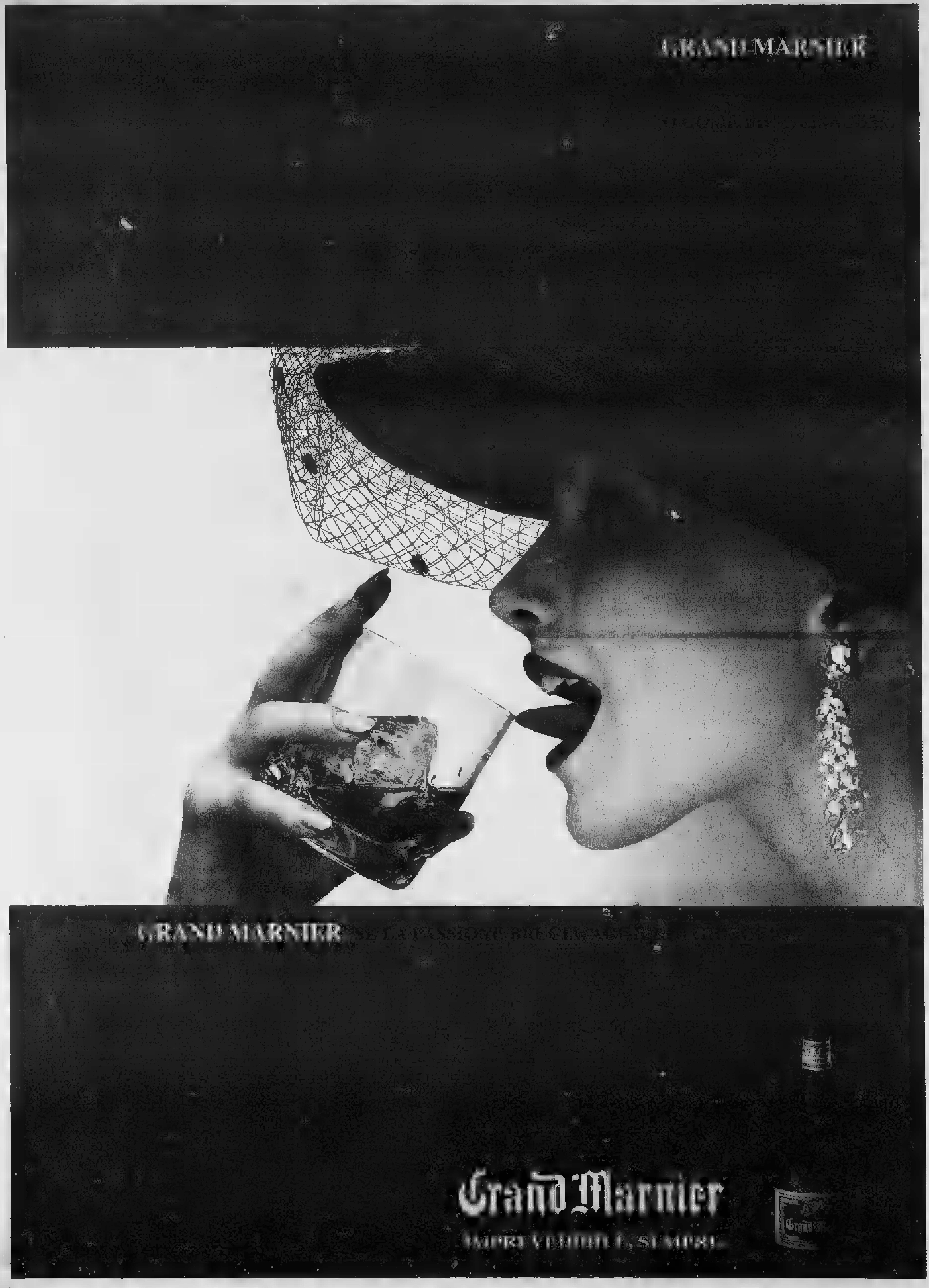
Package torna a vincere La Rig supera il Pinerolo

Dopo due sconfitte torna al [illegible] la Package nel campionato di serie C [illegible] pallavolo. La squadra di Vincenzo Rondinelli ha battuto in trasferta il Caffè Arabes Fossano per 3-0. Vittoria anche per la Carisport Rig, che ha superato il Rivarolo per 3-1. In graduatoria la Package è seconda con 14 punti, [illegible] Carisport settima con 8. **[e. a.]**

Pattin[illegible]io

Stasera [illegible] palazzetto il saggio Blue Roller

Stasera alle 21 al palasport di via Gerbi saggio di fine anno della Blue Roller. Allo spettacolo intitolato «Pentagrammi di stelle, ovvero la grande musica da vedere» parteciperanno 108 piccoli atleti della società astigiana. **[e. a.]**


GRAND MARNIER
GRAND MARNIER
Grand Marnier

Festeggiamo al Ristorante

PIZZERIA SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 [illegible]



Augura alla sua affezionata clientela Buone Feste

CHIUSO MERCOLEDÌ

RISTORANTE - PIZZERIA FRA DOLCINO

VARALLO [illegible]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

Buone Feste

RISTORANTE PIZZERIA MONTE FUCRI

[illegible]
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il Pranzo di Natale e Cenone di S. Silvestro con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Ristorante - Bar TARELLO

ROPPOLO
Via G. Massa, 2 - Tel. 0161 987133

Cucina Piemontese
Specialità Fritto Misto

Augura Buone Feste alla spettabile clientela

Chiuso lunedì sera e martedì - Gradita la prenotazione

AMEDE

HOTEL - [illegible] DANCING
CROCICCHIO CARISIO
Tel. 0161 858014
Gradita la prenotazione

La Direzione e i suoi Collaboratori augurano Buone Feste

[illegible] £. 45.000

[illegible] con l'orchestra **I [illegible]**
... panettone per tutti

[illegible] CAPODANNO
con l'orchestra spettacolo **I MELODY**
... Sorprese per tutti
£. 130.000 [illegible] compreso

RISTORANTE PIZZERIA "Viggiano"

Augura Buone Feste

BIELLA
Via Torino, 77 (Angolo P.zza Adua)
Tel. 015 **403.975 - 849.37.09**

Ristorante "Ai Tre Arc"

Santuario d'Oropa
Tel. 015 2455906

Per il Vostro pranzo [illegible] propone:

Bresaola di punta d'anca
Tortino caldo ai porcini
Vol-au-vent in salsa regina
Cipolla ripiena
Peperoni in bagna cauda

Ravioli di fonduta alle nocciole
Polenta concia

Filettini ai porcini con carotine e piselli

Toma Biellese

Panettone o dolce [illegible]

£. 38.000 (bevande escluse)

ed inoltre ... Menù alla carta

(Gradita la prenotazione)

albergo al CANTUCCIO ristorante

SCOPELLO

Augurando a tutta la gentile Clientela
Buon Natale
ricorda la prenotazione per il
CENONE DI CAPODANNO

Albergo Ristorante AL CANTUCCIO
Scopello - Tel. 0163 71110

CAMARILLO PUB

PANINOTECA e BIRRERIA RISTORANTE

VARALLO SESIA

Veglia di Natale con VIN BRULÈ dopo mezzanotte.

MENU NATALIZIO

Aperitivo
Stuzzichini caldi
Creme di formaggi [illegible] crostoni
Crudo e melograno
Salmone all'aneto
Sarde ripiene

Risotto al pesce persico
Tagliatelle [illegible]gli asparagi e tartufo
Sorbetto

Lonza farcita alla frutta con broccoli alla mornay
Branzino al forno con patate saporite

Frutta esotica
Panettone ripieno
Caffè

£. 75.000 (bevande escluse)
gradita a prenotazione

HAI PENSATO COSA FARE A CAPODANNO?
Noi siamo aperti fino alle ore 04.00

VARALLO SESIA - VICOLO BURLAZZI, 3 (Ang. via d'Adda) - Tel. 0163 **51535**


A&O
REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE
alcuni esempi validi dall' 8 al 31 dicembre
AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE
Spumante Asti MARTINI cl. 75
5.890
Panettone Tradizionale MELEGATTI gr. 750
4.990
Insalata Russa Granfesta VOGLIAZZI gr. 400
4.550
Panna MANDRIOT ml. 200
1.550
Mascarpone GALBANI gr. 250
2.690
CAPRICE DES DIEUX gr. 200
3.590
Pasta Festaiola AGNESI gr. 250
1.390
Polpa per Roastbeef di Bovino Adulto
13.900
al kg.
Viennetta ALGIDA gr. 300
3.480
Olio Extra Vergine BERTOLLI lt. 1
6.990
Misto Guscio LIFE gr. 500
2.290
Ananas
980
al kg.
STELLE DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20
SUPERMERCATI
A&O
INF. - PONZONE
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR
Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud


CANOVA
BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067
MOTOROLA
GSM
+ Scheda Omnitel Ricaricabile
LIBERO ricaricabile
50 ore stand by
2,40 ore convers.
200 gr.
TELITAL
28 ore
stand by
150 minuti
convers.
vibra call
orologio
sveglia
L. 390.000
MITSUBISHI ELECTRIC
LIBERO ricaricabile
stand by
2 ore di
conversazione
170 gr.
100 memorie
PANASONIC
G500
LIBERO ricaricabile
50 ore stand by
215 gr.
memorie
MOTOROLA
8700
Ricaricabile
LIBERO ricaricabile
60 ore stand by
+ vibracall
210 gr.
100 memorie
3 ore di convers.
L. 699.000
ERICSSON
41 ore stand by
2 ore di
conversazione
160 gr.
NOKIA
8110
stand by
minuti di
conversazione
151 gr.
batteria al litio
L. 749.000
MOTOROLA
30 ore stand by
100 minuti di
conversazione
120 gr.
100 memorie
L. 839.000
ERICSSON
GF 768
Novità
Batteria 60 ore
Disponibile: - giallo
rosso - verde
L. 990.000
NOVITÁ TACS RICARICABILE
TELITAL PV 130
20 ore stand by
120 minuti di conversazione
vibracall - calcolatrice
L. 390.000
MOTOROLA
VIP 2
19 ore stand by
90 minuti
di conversazione
vibracall
L. 440.000
MOTOROLA
Star Tac
15 ore stand by
60 minuti di conversazione
Batteria al litio
L. 899.000
POSSIBILITÀ PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSARE DALL'ABBONAMENTO AL NUOVO SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO (per contratti Tacs Family e Timo)
PAGAMENTI RATEALI
ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE



BIELLA E PROVINCIA

Martedì 23 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Dalle 9 a mezzogiorno le ore a rischio

Sul traffico l'incognita dei camion «lumaca»

Oggi la protesta degli artigiani potrebbe interessare il Biellese



Questa mattina la protesta «tir lumaca» organizzata dagli artigiani potrebbe interessare anche le strade della provincia dalle 9 alle 12

BIELLA. Anche in città è allarme per i camion-lumaca. La singolare ma efficace protesta degli artigiani contro il nuovo stato sociale proposto dal Governo rischia d'interessare anche la provincia laniera. L'annuncio è della Confartigianato [illegible] Biella, Cossato, Borgosesia e Cavaglià: nonostante la manifestazione non sia organizzata a tavolino, come quelle che hanno già coinvolto altri centri importanti [illegible] Piemonte, è possibile che oggi qualche colonna di camion proceda a velocità ridotta, «rispettando rigorosamente i limiti di velocità imposti dal codice della strada».

Il fatto che non siano stati previsti dei punti di [illegible]ramento dei partecipanti potrebbe però aggravare la situazione: la protesta infatti potrebbe verificarsi a «macchia» ed all'improvviso, senza un percorso preordinato.

L'operazione camion-lumaca è prevista [illegible] arco di tempo compreso tra le 9 e mezzogiorno. «Sarà una protesta breve proprio per ridurre al minimo il disagio della popolazione - scrive la Confartigianato -. Pur registrando positivi risultati nella trattativa, la protesta rimane perchè non ci bastano più le buone intenzioni. Crederemo solo ai fatti».

Diversa [illegible] posizione delle altre associazioni di categoria, Cna e Casa: poichè il Governo ha riaperto il tavolo delle trattative, le due confederazioni hanno sospeso l'«operazione lumaca», pur non firmando [illegible] documento sul Welfare.

Scrive la Cna biellese: «La verifica sull'operazione di separazione tra assistenza e previdenza, l'abbassamento a 57 anni dell'età per il conseguimento delle pensioni di anzianità, l'ulteriore stanziamento per l'Artigiancassa ed il diritto di andare in pensione dopo [illegible] anni di contribuzione [illegible] richieste irrinunciabili. [illegible] queste e [illegible] altre questioni si sono conseguiti parziali ma significativi risultati e perciò si sospende l'agitazione. [illegible] sottoscriveremo alcun documento sulla riforma sociale». [d. p.]

Piste aperte da domenica [illegible] Bielmonte: ma torna il pericolo delle slavine

Natale sugli sci, è tutto pronto

Chiusa la Panoramica [illegible] Piaro: oggi un summit tecnico
E a Oropa impianti e skilift debuttano a Santo Stefano

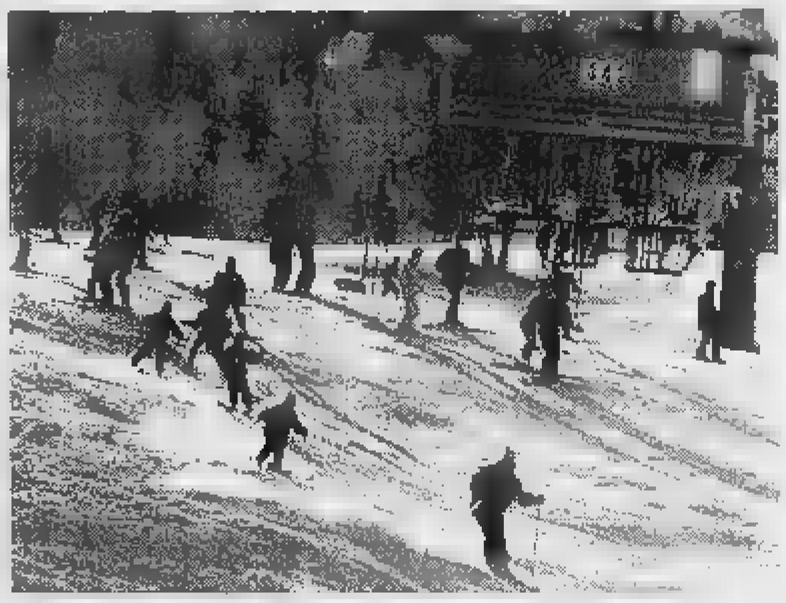
BIELLA. Domenica, a Bielmonte, con la neve [illegible] arrivati [illegible] che i primi sciatori. Le piste battute, gli impianti in funzione e finalmente anche il sole, hanno attirato sulla Panoramica Zegna un buon numero di sportivi. Ma sul debutto della stagione pesa una grande (e [illegible] nuova) incognita: il tratto [illegible] Panoramica da Piaro al Bocchetto [illegible] chiuso da ieri, dopo un sopralluogo della Provincia. L'altro giorno c'è stata una slavina, e il pericolo [illegible] una replica - secondo il bollettino regionale - è molto alto. Chi va a sciare a Bielmonte, dunque, per ora può salire solo da Trivero.

I titolari della Egimont, la società che gestisce gli impianti di risalita, non sono contenti: «Ogni anno lo stesso problema», dicono. Oggi si riunisce il gruppo di tecnici nato l'anno scorso, dopo [illegible] feroci polemiche sulla chiusura della Panoramica: una delle possibili soluzioni sarebbe quella di far staccare artificial[illegible] la neve, in modo da liberare il tratto a rischio. «Tengo a precisare - spiega l'assessore provinciale Renzo Maggia - che Bielmonte non è isolata». Fino a ieri mattina, [illegible] strada non [illegible] interrotta: un cartello si limitava a segnalare [illegible] pericolo di valanghe. La chiusura è stata ordinata nel pomeriggio.

Malgrado tutto, l'esordio è andato bene: [illegible] ci aspettavamo tanta gente nel giorno di apertura - commentano alla Egimont -. Ieri abbiamo potuto collaudare anche la seggiovia, ed [illegible] aspettiamo l'ok del Ministero per metterla in funzione».

Sulle piste sono caduti poco meno [illegible] due metri di neve (l'altezza minima è di un metro). Il fondo è compatto, l'ideale per inforcare gli sci e inaugurare la stagione invernale con una bella discesa. Come sempre, oltre ai tre impianti aperti durante i feriali e gli undici in funzione nei festivi, si può approfittare anche dei 20 chilometri dell'«anello» di fondo che [illegible] stati battuti al Bocchetto Sessera.

Per gli «aficionados» di Oropa, invece, s'è iniziato il conto alla [illegible] Anche sopra il santuario la neve [illegible] manca: all'arrivo della «Busancano» ce n'è un metro. La funivia è già in funzione, [illegible] gli sportivi dovranno attendere venerdì, giorno di Santo Stefano, per poter scendere sulle piste ai piedi del Mucrone. «Gli uomini si [illegible] messi all'opera in questi giorni - spi[illegible] Giuseppe Falchero, delle Funivie [illegible] Oropa -. Le piste sono perfette, dal Camino fino alla partenza della funivia». E ieri è stato preparato anche il tracciato per il «fondo»: «La pista è agibile da oggi - dice E[illegible] Ramella -: ma solo per un tratto di [illegible] chilometri, perché c'è an[illegible] poca neve. Nei prossimi giorni speriamo di poter allungare il percorso». [r. mo.]



Sulla stagione sciistica nel Biellese torna a pesare l'incognita delle slavine

Nella località turistica triverese [illegible] attende l'ok per l'inaugurazione della seggiovia
Praticabili anche i tracciati per il fondo

IL CASO

GENERAZIONE ALLO SPECCHIO

Contro-sondaggio delle ragazze del «Motta», che contestano lo scrittore Camon

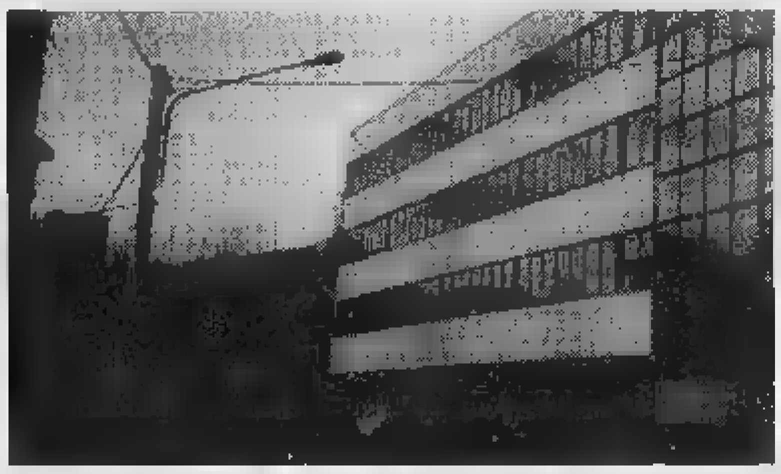
«Giovani cannibali? Non a Mosso»

Gli studenti: non siamo mostri assetati di denaro

MOSSO SANTA [illegible]

TUTTI avidi e «cannibali», i giovani italiani? In provincia [illegible] la [illegible] così, e le allieve [illegible] una scuola hanno scritto alla *Stampa* per conte[illegible] un sondaggio uscito nei giorni scorsi, [illegible] commentato sul nostro giornale [illegible] Ferdinando Camon. Le conclusioni dello scrittore veneto non sono piaciute [illegible] Manuela, Barbara, Rosalena, Adriana, Cristina e Annalisa, classe seconda B dell'Itc «Motta», di Mosso Santa Maria.

Di mezzo c'è [illegible] rapporto fra i giovani e il denaro. Dall'inchiesta, la generazione più misteriosa degli ultimi decenni (fra buonismo, *pulp*, ecstasy, sentimenti e menefreghismo) usciva dipinta maluccio: per un ragazzo su tre, i soldi sono tutto. [illegible] che penseranno gli altri due?», si domandano [illegible] ragazze [illegible] Mosso. E aggiungono: «Credete davvero possibile che [illegible] un sondaggio in percentuale (come sostiene Camon) la maggioranza (70 per cento) sia pronta a sposarsi per interesse, [illegible] il 30 per cento dice che oltre al denaro non c'è nulla?».





L'istituto commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria e lo scrittore **Ferdinando Camon**, contestato dagli studenti

La risposta arriva sempre da Manuela e compagne: «Noi non siamo d'accordo. Pensate dav[illegible] di sapere che cosa passa nella mente di noi giovani?». E più avanti: «Noi non svenderemmo mai [illegible] idee e la nostra personalità per [illegible] somma di denaro». Ciò che sovente capita agli adulti. Gran finale moralista e filosofico: «Una vita [illegible] amore e senza affetto è uguale a una vita non vissuta realmente».

Per dimostrare la teoria, Manuela e Barbara citano i dati di un sondaggio interno: sette domande fatte ai compagni del «Motta», a volte un po' bizzarre. Risultato: il 94 per cento preferisce sposare «una persona povera» e innamorata che [illegible] «una ricca» che non ama. Sorpresa delle sorprese, il 95 per cento degli intervistati ha detto di essere «soddisfatto delle proprie condizioni» (gli altri vorrebbero cambiare tutto). Le domande, a volte, [illegible] apocalittiche: «Sareste disposti a svendere [illegible] vostra personalità e le vostre idee pur di raggiungere la ricchezza?». Il 10 per cento ha risposto di sì. Molti più dubbi in [illegible]o di vittoria alla lotteria: il 29 per cento «smetterebbe di lavorare», il 28 cambierebbe lavoro e il 43 «continuerebbe a lavorare perché [illegible]isfatto». Il quesito [illegible] 5 è dedicato agli idoli, di cui stampare l'effigie sulla moneta europea: c'è chi metterebbe Ligabue, chi se ste[illegible] e chi il figlio di Lady Diana, la principessa in persona, Martin Luther King o le Spice Girls. Ma la risposta più frequente [illegible] so». Quanto a Pieraccioni, per l'89 per cento [illegible] «superficiale», e coi suoi Cicloni e Fuochi d'artificio non trasmette ([illegible]o al cinema) «una cattiva immagine del mondo giovanile». Le ragazze di Mosso invitano Camon a non fare di tutta l'erba [illegible] fascio e chiudono con un appello ai loro simili: l'inchiesta, infatti, è «un modo per far capire ai giovani che hanno le nostre [illegible] che non [illegible] soli». [g. bu.]

[illegible]

Ferrovie

Pendolari, incontro con la Provincia

Contavano sui treni nuovi, ma dalle Fs è giunto un altro «no» e i pendolari incassano pazienti. I «forzati» della rotaia, sabato, sono stati in Provincia, dove l'assessore Giuseppe Nicolo ha raccontato i risultati del summit di mercoledì a Torino.

A PAG. 42

Banche

Fondazione Crb pioggia di milioni

Dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio una pioggia di contributi (più di trecento milioni) ad enti, società e associazioni. L'elenco dei beneficiari è lungo, e spazia dalle scuole ai circoli culturali, passando per i Comuni del Biellese.

A PAG. 42

Basket

Stasera l'IngFila di scena in Coppa

L'IngFila conclude il '97 affrontando, questa sera con inizio alle 20,30 al palazzetto, i ferraresi del Cento. L'incontro, valido quale gara di andata dei quarti di finale [illegible] Coppa [illegible] Lega, è particolarmente sentito dal clan rossoblù.

A PAG. 49







Intanto Rifondazione attacca: «Cambiamo rotta»

Pendolari, un dossier sui «treni-colabrodo»

BIELLA. Loro ci contavano, sui treni nuovi: ma dalle Fs è giunto un altro «no», e i pendolari incassano pazienti. «Siamo abituati - dice Anna Fazzari, consigliere comunale a Biella e in viaggio ogni giorno per Torino -: speriamo che risolvano i problemi della pulizia e del riscaldamento, come hanno promesso». I forzati della rotaia, sabato, sono stati in Provincia, dove l'assessore Giuseppe Nicolo ha raccontato i risultati del summit di mercoledì a Torino.

La Fazzari, come le persone che viaggiano sulla linea per Novara, non si aspettavano molto. Ma hanno raccolto la sfida: «Dicono che la situazione migliorerà? Lo vedremo. Fra un mese ci sarà un nuovo incontro in Provincia, per valutare che cosa è cambiato». Anna Fazzari spiega che, d'ora in poi, si terrà un vero diario di bordo: temperature sui vagoni, ritardi, carrozze sporche e eventuali incendi. «Ieri il treno delle 7,10 era caldo - aggiunge il consigliere comunale -: ma oggi chi lo sa? Non abbiamo certezze». I pendolari del Biella-Santhià e del Biella-Novara si terranno in contatto, per scambiarsi informazioni e compilare un dossier.

Alla fine si trarranno le conclusioni. Aggiunge la Fazzari: «La richiesta più importante, cioè quella di cambiare i treni, è stata bocciata. Non ci resta che sperare che le linee locali vengano un giorno gestite dai biellesi, magari attraverso l'Atap».



Le Fs non hanno soldi per sostituire i vecchi treni delle linee locali biellesi

La proposta è della Provincia (ma anche del Consorzio dei Comuni), che punta sul decentramento delle Ferrovie. E appunto alla Provincia, Rifondazione comunista chiede «un impegno politico più rigoroso in materia di trasporti pubblici».

L'appello è in una nota per i giornali, ed è indirizzato anche ai sindaci. Rifondazione ricorda che, nel Biellese, «il ricorso al mezzo privato è il più alto della regione», e che «troppo poco si è fatto per disincentivare l'uso dell'auto». «Bisogna cambiare rotta», tuonano i comunisti, che giudicano [illegible] e inadeguato» il servizio Atap. Qualche ceffone anche alla Provincia, il cui piano territoriale privilegia le strade, dedicando «solo lo 0,3 per cento» ai trasporti pubblici. Gran finale col piano del traffico di Biella, definito «debole e inadeguato»: «E il Centro direzionale peggiorerà la situazione». [g. bu.]

La sovvenzione maggiore è andata a Città Studi per i corsi universitari

Crb, una pioggia di contributi

Trecento milioni ad enti, scuole e Comuni

BIELLA. Dalla Fondazione Cassa di Risparmio una pioggia di contributi (più di trecento milioni) ad enti, società e associazioni. L'elenco dei beneficiari è lungo, e spazia dalle scuole ai circoli culturali, passando per i Comuni del Biellese.

Per la «sezione» Arte e Cultura hanno ricevuto una sovvenzione l'Associazione genitori Chiavazza, per acquisto condizionatore, tende ignifughe e strumenti musicali (8 milioni); il Circolo culturale sardo «Su Nuraghe» per l'allestimento del presepe (3 milioni); il Coro Monte Mucrone della Società sportiva Pietro Micca per incontri corali (3 milioni); il «Grap», Gruppo sportivo ricreativo ponzonese, per l'acquisto dei premi del concorso di pittura (1,2 milioni); l'Istituto musicale Lorenzo Perosi (10 milioni); la Parrocchia della Concezione di Portula, per il restauro della tela della Sindone (4 milioni); «Progetto musica», per progetti di registrazione discografica (6 milioni); la Società filarmonica San Nicolao, per varie attività (3 milioni).

Per il capitolo «Assistenza e beneficenza», invece, hanno ottenuto contributi l'Associazione italiana assistenza agli spastici di Gaglianico (1 milione); la Comunità biellese aiuti per la ex Jugoslavia di Valdengo, per la costruzione dell'asilo in Bosnia (5 milioni); l'Opera Pia ospizio di Graglia, per il rifacimento dell'impianto elettrico



La casa di riposo di Occhieppo, una delle beneficiarie della Fondazione Crb

della basilica (5 milioni); l'Opera Pia Casa di riposo Pozzo Ametis di Occhieppo Superiore, per la formazione di un nucleo per non-autosufficienti (10 milioni); e la Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» (35 milioni).

Molti i beneficiari anche nel campo dell'istruzione: l'Asilo infantile di Tollegno (per lavori nello stabile e per l'acquisto di giocattoli: sono stati stanziati 7 milioni e mezzo); Città degli Studi, per attività di gestione dei corsi (100 milioni); le direzioni didattiche del 1° Circolo di Biella, per l'acquisto di un computer per la scuola elementare del Vandorno (3 milioni); quella di Masserano, per l'acquisto di materiale didattico per la scuola la materna (4 milioni); di Trivero, per l'acquisto di un videoregistratore per la scuola elementare di Ponzone (mezzo milione); e di Vigliano, per l'acquisto di una fotocopiatrice (3 milioni).

Poi l'Istituto professionale alberghiero Zegna di Trivero, per attrezzature per il servizio «catering» (15 milioni); al liceo «Sella», per l'acquisto di 50 copie del volume su San Sebastiano (2,5 milioni).

E siamo alla Sanità. Il Comune di Mezzana Mortigliengo ha ricevuto 25 milioni di contributi, per i lavori di completamento della residenza sanitaria. Seguono la Croce Rossa di Borgosesia (10 milioni per acquistare un automezzo) e la Cri di Cossato (6 milioni). Per altre «finalità pubbliche e di utilità sociale» la scelta è caduta sull'Associazione sportiva Libertas (5 milioni) e sul Comune di Miagliano (7,5 milioni per un sistema informatico). E ancora: il Comune di Mongrando, per l'acquisto di apparecchiature per uffici (10 milioni); la parrocchia di San Carlo a Pavignano, per il completamento della nuova chiesa (7,5 milioni); le Pro loco di Mezzana Mortigliengo, per l'allestimento di una mostra (mezzo milione); di Sagliano Micca (2 milioni) e di Verrone (1 milione). Fra i beneficiari anche la Società operaia di mutuo soccorso di Piedicavallo, per il rifacimento dell'impianto elettrico (1 milione) e Tike Saab (1,5 milioni). Infine, il contributo di 3 milioni deliberato nel '95 per la Pro loco di Trivero è stato utilizzato per acquistare una fotocopiatrice anziché per pubblicare di un volume di storia e tradizioni locali. [g. co.]

NATALE, TRAFFICO IN TILT



Code e rallentamenti in viale Cesare Battisti e via Pietro Micca

BIELLA. L'avvicinarsi del Natale e le corse agli ultimi regali mandano in crisi il traffico in città. Quella di ieri è stata una giornata molto difficile per gli automobilisti, alle prese con code e rallentamenti un po' ovunque. Tra i punti critici vi è sicuramente stato l'incrocio di Riva ed il tratto di via Cesare Battisti e via Cavour: nel pomeriggio, come si può osservare nella foto di Corrado Micheletti, la strada era praticamente bloccata.

Situazione critica anche in via Repubblica ed in via Pietro Micca. Oltre che con i rallentamenti, i biellesi hanno dovuto fare i conti con la difficoltà di trovare un posto libero nei vari parcheggi. Oggi si replica ed è assai probabile che la situazione si normalizzerà soltanto dopo questi giorni di festa. [m. b.]

TRIBUNALE

Lo stop dal '98

«Lasciano» i quattro vice-pretori

BIELLA. Ultime udienze in tribunale per i quattro vice-pretori onorari e l'unico vice-procuratore: dal '98 questi avvocati «prestati» alla giustizia non potranno più sostituirsi ai giudici ed ai pubblici ministeri.

Da tempo la pretura biellese si sta preparando ad affrontare la nuova situazione che rischia di provocare ulteriori problemi per fissare le udienze e dibatterle.

La mole di lavoro svolta dai legali è davvero notevole e finora ha evitato una paralisi che altrimenti sarebbe stata automatica. La decisione di chiudere il rapporto tra avvocati e amministrazione della giustizia deriva da una scelta fatta a livello nazionale dall'Ordine forense.

E Biella (seppure un buon numero di professionisti fosse [illegible] disposto a proseguire in questa collaborazione) si è adeguata. A prendere il posto degli avvocati in tribunale [illegible] ex praticanti che hanno rinunciato all'abilitazione e laureati in legge ma non iscritti all'Ordine. [d. p.]

GIUDIZIARIA

Anziano di Pollone

Sotto processo per la foto ad un giardino

[illegible] La passione per la fotografia lo ha portato sul banco degli imputati ed ora si deve difendere dalle accuse di ingiurie e lesioni. Zaffiro Bonato, 75 anni, residente a Pollone, è comparsi ieri davanti al pretore: alcuni anni fa l'uomo aveva deciso di scattare l'istantanea di un'antica ruota dentata in ferro, sistemata nel giardino di un'abitazione. Ma all'improvviso era comparsa la padrona di casa che si era opposta: «Lei non può fotografare liberamente un oggetto che si trova all'interno di una proprietà privata».

Secondo la denuncia della donna, Zaffiro Bonato aveva risposto prima insultandola e poi aggredendola. L'avvocato difensore del pensionato, Ugo Fogliano, sostiene invece che il pensionato, invalido dal '93, non è in grado di commettere alcuna violenza. «Inoltre quella ruota era sistemata al di fuori della recinzione della casa», aggiunge il legale. L'udienza è stata rinviata a lunedì 29, per consentire la deposizione della moglie dell'imputato. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] agricole interviene Fare Verde

Il gruppo «Fare Verde» di Alleanza Nazionale, preso atto delle generalizzate proteste del comparto agricolo, chiede al governo che voglia rivedere la manovra sull'Iva, che peserà sul settore per 600/700 miliardi, con risvolti negativi soprattutto per il vino e i pioppi; abolire l'Irap, nel rispetto degli accordi sull'invarianza fiscale; ridurre le aliquote previdenziali per mantenere un minimo di competitività con la concorrenza europea; rivedere la proposta delle 35 ore settimanali, che comporterebbero un aggravio di 1000 miliardi l'anno per il settore agricolo; individuare soluzioni per il «dopo-Aima»; approvare definitivamente il «pacchetto giovani agricoltori»; definire una precisa strategia, concertata con i ministeri interessati, per prevenire le ricadute negative dell'Agenzia 2000; rivedere immediatamente le misure comunitarie che hanno portato alla crisi il settore riso; [illegible] organica politica di tutela e valorizzazione della collina e della montagna; snellire gli adempimenti burocratici, sempre più punitivi ed opprimenti e costosi.

Gruppo Territorio ed Ambiente-Fare Verde Alleanza Nazionale, Biella

[illegible], troppe promesse di recupero

Vengo a sapere che tra i tanti progetti sui beni culturali ce n'è uno che vorrebbe far emergere reperti [illegible] sepolti sotto piazza Duomo.

Non sto a manifestare dubbi sulla bontà del medesimo; voglio solo far notare che i recuperi dei monumenti e dei siti archeologici sono tantissimi nel nostro Paese e purtroppo non ci sono i fondi sufficienti nè per partire con i restauri nè per garantire la gestione del bene recuperato. Lasciamo che le memorie storiche dormano sotto piazza Duomo: [illegible] certo meglio di tanti ruderi che cadono sotto il peso delle promesse di intervento. Vedi la chiesa di San Nicola al Vernato o la chiesa [illegible] di San Maurizio.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible] MEDICA

[illegible]: telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

[illegible]: *Farmacia Dr. Masarone (ex Viglieni)*, via Cottolengo 55, tel. 22.432. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mosso S. Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchari*, via Degli [illegible] 19, tel. (0161) 85.71.14.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. (0161) 99.81.31.

Sagliano: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.60.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, via Monticello 90, tel. (015) [illegible].

[illegible] DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible]

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale [illegible] 40, tel. (015) 84.88.411.

[illegible]

[illegible] piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

DA NON PERDERE

Asta Telethon

Stasera nuovo «round»

Questa sera dalle 22, all'«Equivoco» (l'ex taverna del Gatto Bianco di viale Cesare Battisti), è in programma un nuovo appuntamento con Telethon. Si svolgerà l'ultimo round dell'asta benefica che vede in vendita un gilet di Leonardo Pieraccioni usato per il film «Fuochi d'artificio»; uno di Raul Bova indossato per «La piovra 8»; alcune copie del libro «E' lui o non è lui» di Ezio Greggio; la maglia indossata da Massimo Giletti nella «Partita del cuore» ed ancora altre chicche messe a disposizione da personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport.

L'Uomo e l'arte

Cena degli auguri

Questa sera al Circolo Sociale l'associazione culturale «L'uomo e l'arte» annuncia la tradizionale cena degli auguri. Per allietare la serata interverrà l'orchestra del «Biella jazz club».

[b. pe.]

Il sindaco Selva sollecita l'intervento dell'amministrazione provinciale



[illegible] foto di Micheletti il punto in cui l'auto ha abbattuto la recinzione [illegible] casa, a pochi metri dall'incrocio sulla [illegible] delle discoteche». E' un [illegible] molto pericoloso e il sindaco di [illegible] Cervo [illegible] nuovamente sollecitato l'intervento dell'amministrazione provinciale, [illegible] vengano adottati provvedimenti [illegible] ridurre i rischi di incidenti

La curva finisce con il creare seri problemi agli automobilisti

«Incroci, non perdiamo tempo»

Ennesimo incidente a Castelletto Cervo

[illegible] CERVO. Ennesimo incidente per fortuna senza gravi conseguenze, sulla «strada de[illegible] discoteche»: l'altra notte all'incrocio per Buronzo, Gattinara e Castelletto Cervo un'auto con alcuni giovani a bordo [illegible] uscita di strada superando [illegible] piazzola spartitraffico e finendo contro la recinzione di [illegible] [illegible] abbattendola. I giovani, che avevano appunto trascorso la serata in discoteca, [illegible] usciti illesi dall'auto. Ma l'incidente ha rinfocolato le polemiche sulla pericolosità dell'incrocio. E il sindaco Renzo Selva «richiama» l'amministrazione provinciale sulla necessità [illegible] intervenire.

[illegible] problema [illegible] che l'incrocio, alle porte del paese, si apre [illegible] una curva che inganna chi percorre [illegible] strada. Proprio un mese fa il sindaco Selva aveva lanciato l'«sos» dalle pagine de La Stampa: «Le aiuole spartitraffico [illegible] impediscono agli automobilisti indisciplinati o [illegible] distratti [illegible] immettersi contromano. Altri non rispettano lo stop perchè credono [illegible] vedere libero l'incrocio, ma [illegible] curva inganna».

E la curva ha ingannato, forse a causa della nebbia o dell'alta velocità, I giovani: la loro auto è finita fuoristrada, alimentando la classifica degli incidenti in quel tratto di provinciale. Sempre a novembre l'incrocio era stato teatro [illegible] un mortale. Il sindaco Selva ieri ha annunciato che scriverà nuovamente alla Provincia per sollecitare una soluzione. Per l'amministrazione comunale infatti il problema [illegible] duplice: pure pericoloso è infatti l'incrocio di frazione Garella. La cronaca ha inoltre registrato altri due incidenti nelle ultime ore. A Candelo, in via Campile, un giovane che era appena uscito dal cortile di casa ha perso il controllo [illegible] Citroen finendo contro un camion in sosta.

Sulla superstrada, in territorio di Cerreto Castello, sono rimaste coinvolte nel secondo incidente [illegible] Golf e una Opel: [illegible] seguenza per i conducenti. [f. p.]

IN BREVE

Cronaca

Albanesi: è scattata l'operazione-rimpatrio

E' stata estesa anche [illegible] Biellese l'operazione di rimpatrio degli albanesi entrati clandestinamente in Italia la scorsa primavera. Stando alle poche indiscrezioni trapelate, la polizia avrebbe rintracciato [illegible] solo cittadino non in regola sui 27 che arriverono nei mesi scorsi in provincia, soprattutto a Vigliano e Cossato. Molti sarebbero già rientrati, e altri avrebbero trovato una sistemazione stabile mettendosi in regola con le leggi italiane. [f. p.]

Volontariato

Bimbi romeni ospiti [illegible]lle famiglie biellesi

Trentotto bambini, dalla scorsa settimana, sono ospiti di altrettante famiglie biellesi. L'iniziativa [illegible] coordinata dall'Associazione biellese pro Romania, che è in contatto [illegible] l'orfanatrofio di Botosani. I piccoli ripartiranno venerdì [illegible] gennaio, dopo [illegible] trascorso [illegible] vacanza nel nostro Paese. [d. sa.]

Agriturismo

A Donato si sistema la cascina Cavanna

Il Consiglio comunale di Donato ha approvato la realizzazione [illegible] interventi per il recupero funzionale dell'Alpe Cavanna. Con 60 milioni (di cui [illegible] a carico della Regione), una costruzione accanto alla cascina sarà adeguata alle norme igieniche e sanitarie per la lavorazione del latte. L'intero complesso, gestito dalla Comunità montana e ristrutturato per l'agriturismo, sarà pronto per [illegible] prossima estate. [d. sa.]

Le borse di studio di Gaglianico

«Pagelle d'oro» premi ai ragazzi



Due [illegible] fa il Comune ha istituito borse di studio per meriti [illegible]

GAGLIANICO. Sono stati otto i giovani residenti in paese premiati [illegible] le borse di studio istituite dall'amministrazione comunale per meriti scolastici. La cerimonia di consegna è avvenuta l'altra sera nell'auditorium.

Ecco i nomi degli studenti meritevoli. **Diploma [illegible] scuola media inferiore**: borsa di studio da 400.000 lire a Luca Zabrini, che ha conseguito la votazione [illegible] «Ottimo»; 300.000 a Stefania Basini, votazione «Distinto». **Diploma di scuola media superiore**: tre borse di studio da 500.000 cadauna a Lara Calvio (votazione [illegible] 58/60); Elisabetta Baietto (54/60); Marco Girelli (54/60). **Laurea**: tre borse di studio da 900.000 cadauna ai seguenti laureati: Marco Maggia (votazione di 105/110); Simona Pozzi (95/100); Oriana Maffeo (100/110).

La commissione che ha esaminato le domande, decidendo le otto assegnazioni, [illegible] composta da Francesco Bozzonetti, Gianpaolo Cerruti e Giuseppe Nobile. L'iniziativa [illegible] premiare gli studenti [illegible] Gaglianico con le borse di studio è giunta quest'anno alla seconda edizione: in palio ci sono 15 riconoscimenti, [illegible] le domande presentate alla segreteria del Comune non hanno raggiunto questo [illegible] [f. p.]

UN AIUTO AI PAESINI TERREMOTATI



Ponderano, le elementari mobilitate per Serravalle di Chienti

PONDERANO. Sono state [illegible] le testimonianze di solidarietà del Biellese [illegible] gli abitanti di Marche e Umbria colpiti dal terremoto. Anche la scuola elementare di Ponderano si è mobilitata per raccogliere denaro da destinare all'omologa di Serravalle di Chienti. [illegible] l'aiuto [illegible] soltanto l'occasione per avviare un rapporto d'amicizia [illegible] la «Giacomo Leopardi»: i bambini di Ponderano [illegible] (nella foto di Micheletti un gruppo di allievi), guidati dalle maestre, hanno infatti scritto letterine d'auguri, con l'intento di mantenere [illegible] legame anche in futuro. Sempre in tema, c'è da registrare anche l'intervento di Soprana a favore dei terremotati di Muccia: la popolazione ha raccolto 6.900.000 lire e l'amministrazione comunale ha stanziato un milione. [f. p.]

Festeggiamo al Ristorante

«Racconti di Natale»: oggi è l'ultimo giorno per consegnare i lavori

Dedicato all'angelo Silvestro

Alla ribalta le scuole Rodari e De Amicis

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione dei racconti ispirati al Natale. Oggi sono di scena gli alunni delle scuole [illegible] «De Amicis» e «Rodari» di Vercelli. Ricordiamo che oggi è l'ultimo giorno per consegnare i lavori, in quattro copie accompagnate da un riassunto, alla redazione de «La Stampa». Per i migliori autori sono in palio numerosi premi.

Scuola elementare De Amicis.

● **Riusciranno i nostri [illegible] a vivere un «nuovo Natale»?, classe III.** Su una bella seggiola a dondolo i nostri nonni si alternano per raccontarci il loro Natale, fatto di poche cose [illegible] di tanta serenità. Riusciremo noi nipoti a vivere il nostro Natale con meno giocattoli, ma con molta più felicità?

Scuola elementare Rodari.

■ **La mattina di Natale di Corrado Passera, III^a B.** Alla Vigilia di Natale preparai il presepe e me ne andai a dormire. Durante la notte Babbo Natale arrivò anche da [illegible] e mi chiese [illegible] volevo essere il suo aiutante ed io gli dissi di «sì». Così lo aiutai e alla fine mi offrì i suoi doni. Io gli dissi però che i bambini poveri ne [illegible] più bisogno di me. Allora Babbo Natale, quell'anno fece trovare ai bimbi poveri un bellissimo albero di Natale [illegible] ciondoli e luci colorate e tanti bei doni. Io ricevetti un [illegible] cagnolino e da quella volta diventai l'aiutante di Babbo Natale, che mi [illegible] scelto perchè ero stato molto affettuoso. Ed ogni volta, quando il Natale si avvicina, gli ricordo che devo [illegible] a [illegible] perchè il mio incarico deve restare [illegible] segreto!

■ **Silvestro è diventato un angelo di Adriana Rous, [illegible] B.** C'era una volta un bambino di nome Silvestro, ingenuo e spensierato, che non capiva tante cose e forse non le voleva capire. Un giorno seguì una persona che credeva amica, ma quell'uomo era una persona cattiva e Silvestro fece una brutta fine, dando un grande dolore ai suoi genitori. Fra qualche giorno sarà Natale e noi, felici, ci scambiamo doni e bontà. Silvestro non ci sarà, ma, quando nella notte di Natale calerà la magia [illegible] un sorriso, e la dolcezza dell'amore [illegible] Gesù bambino, io penserò a Silvestro e sono sicura che, fra le luci festose e le [illegible] voci gioiose, sentirò [illegible] bisbiglio che diventerà sussurro e i nostri cuori saranno assieme nell'universo infinito ad [illegible]dere il miracolo di Natale.

▶ **L'amore per tutti i bambini di Andrea Petrillo, III^a B.** Una notte vidi nei miei sogni [illegible] bambino, [illegible] lui incominciam[illegible] a parlare. [illegible] mi accorsi che era Gesù bambino, ma lui era un po' triste perchè noi bambini non [illegible] stati bravi. Un giorno tutti i bambini si misero a stare buoni, perchè [illegible] arrivando Natale. Ma un bimbo che era un dispettoso continuava a dire tante bugie. Babbo Natale era dispiaciuto! [illegible] giorno di Natale trovò un po' di carbone dentro ai pacchi, ma in uno trovò la pace e Gesù bambino che gli diceva: «Se non avessi detto quelle bugie, non avresti il carbone [illegible] regalo».

Da quel giorno non disse più [illegible] bugia! E così visse felice e contento. [g. mo.]



Gli alunni della classe terza della scuola elementare De Amicis di Vercelli sono tra i piccoli autori [illegible] dedicate al Natale. Gli elaborati verranno scelti e premiati con numerosi riconoscimenti

---

Sos per i paesi

«Negozi Aumentano le chiusure»

BURONZO. «I negozi chiudono e i paesi finiscono con il mori[illegible]. L'Sos viene lanciato da Gabriella D'Alessandro, responsabile politico del circolo Baraggia di Alleanza nazionale. Buronzo è l'esempio emblematico: «in questo ultimi anni hanno abbassato le saracinesche tantissimi negozi». Secondo Gabrielle D'Alessandro le iniziative, come le feste, [illegible] cancella[illegible] il problema di fondo. La rappresentante di An, infatti, sostiene che le grandi catene distributive pratichino una concorrenza sleale, «fondata sulla commercializzazione sotto costo dei prodotti», a cui è necessario porre un argine «se vogliamo salvare i comuni».

Inoltre, secondo la D'Alessandro, i negozi assolvono ad una importante funzione [illegible] ritrovo per gli anziani «che [illegible] hanno la possibilità di raggiungere i grandi centri». L'appello in particolare viene lanciato alle amministrazioni locali «affinchè prendano in considera[illegible] il problema che si fa di [illegible]no in anno più serio, tentando di utilizzare a proprio favore le ris[illegible] particolari che ciascun paese possiede». Un esempio, in questo senso, arriva da Carisio, che viene definita isola felice: «Per ora i negozi non chiudono, ma fino a quando resisteranno?». L'Sos si conclude con la richiesta [illegible] una politica concreta che tenga conto delle realtà locali attraverso agevolazioni fiscali. [g. mo.]

IN [illegible]

[illegible]

Una piazzola [illegible] l'elisoccorso in alta Valsesia

Una nuova piazzola per l'elisoccorso è stata realizzata in alta Valsesia. E' stata ricavata a Cervatto, nel piazzale del parcheggio. L'intervento è [illegible]o reso possibile dalla collaborazione fra Comune e volontari del Soccorso alpino. L'area a disposizione del «118» costituisce un valido punto [illegible] riferimento per gli interventi di soccorso nella zona della Val Mastallone. [p. q.]

Crescentino

Vigilia in centro, con il Comitato Festeggiamenti

Tra le iniziative natalizie, non potevano mancare quelle del Comitato Festeggiamenti che entrerà in [illegible] proprio la vigilia di Natale. Con [illegible] gruppo composto da una decina di Babbo Natale, la caratteristica slitta e l'accompagnamento della banda «Arditi», farà visita agli ospiti dell'Infermeria Santo Spirito portando in dono caramelle, panettoncini ed un po' di allegria. Dalle 16,30 in poi, la festa si sposta lungo le vie del centro e in piazza Caretto dove, sulle note delle canzoni di Natale, i Babbo Natale augureranno buone feste con coloratissimi palloncini e zucchero filato. [l. d. c.]

Vercelli

Compra (e non paga) i doni al Continente, indagato

Aveva portato l'intera famiglia (moglie, quattro figli e un quinto in arrivo) a fare spesa al «Continente»: per trascorrere le feste in famiglia servivano giubbotti, scarpe, videogiochi, dolciumi e altri generi alimentari, per un totale di poco inferiore [illegible] milione. C'era però un piccolo dettaglio: si era dimenticato di passare alla cassa. Così A. A., [illegible] anni, originario del Marocco e residente ad Asti, è stato indagato da [illegible] «Volante» per taccheggio. [w. ca.]

Stroppiana

I «regali di Natale» della Pro Loco

Come ogni Natale, anche quest'anno la Pro Loco, oltre alla tradizionale distribuzione [illegible] panettoni ai pensionati, ha devoluto in beneficenza [illegible] di denaro a persone, enti e associazioni: 500 mila alle scuole elementari, 500 mila lire all'asilo, 500 mila all'Anffas di Vercelli e 500 mila all'Anffas [illegible] Casale. Ed ancora un milione per le popolazioni terremotate, un milione all'Associazione sportiva Los 'Nimalos, un milione ad una persona del paese colpita da handicap e [illegible] milione alla Lega tumori [illegible] Vercelli. [g.bar.]

Balmuccia

Il Consiglio comunale parla [illegible] viabilità

E' convocato per stasera [illegible] Consiglio comunale. Fra gli argomenti dell'ordine del giorno, particolare interesse per l'[illegible] ed approvazione dei progetti per lavori [illegible] sistemazione della viabilità in località Giavine Rosse. L'assemblea ha inizio alle 21. [p. q.]

Dalla Famija Trineisa

I «Premi di Natale» alla memoria di Viale e alla Banda Verdi

TRINO. I due «Premi [illegible] Natale '97», istituiti per il secondo anno [illegible] Famija Trineisa, sono stati assegnati alla memoria dell'indimenticato Luciano Viale, scomparso pochi mesi fa, e alla Banda cittadina «Giuseppe Verdi». Domenica mattina, [illegible] microfoni di Radio Comunità Trinese, durante la trasmissione «Cose Nostre», la Famija Trineisa, rappresentata da un veterano dell'associazione quale Giovanni Ferrarotti, ha [illegible]gnato i riconoscimenti alla moglie di Viale, Gilda, e [illegible] presidente della Banda Giovanni Trinchero.

I premi vengono assegnati a persone o gruppi che si sono distinti in attività di solidarietà, culturali o sportive. Luciano Viale è stato, a Trino, più [illegible] istituzione, sempre impegnato in prima persona nelle iniziative promosse in paese. Face[illegible] parte, [illegible] l'altro, [illegible] Comitato del Carnevale e della Famija Trineisa (sua l'organizzazione della mostra regionale di pittura in occasione della patronale). La «Verdi» è stata premiata per il [illegible] operato in 150 anni di attività, sempre presente con concerti e con la scuola [illegible] musica. [r. co.]

Denunciate due persone

Blitz dei carabinieri Scoperti mobili antichi rubati in abitazioni

CRES[illegible]. Mobili antichi, cassettoni, letti e armadi risultati rubati in abitazioni della Valsesia e del Monferrato sono stati recuperati dai carabinieri, che, durante la stessa operazione, hanno ritrovato anche [illegible] attrezzi agricoli. Il tutto ha portato alla denuncia di due persone per furto e ricettazione: sono finiti nei guai G. A., 29 anni, di Crescentino e G. C., 58 anni, residente nei pressi di Buronzo. I controlli hanno riguardato la zona compresa fra Buronzo, Santhià, Cigliano, Livorno, Sant'Antonino di Saluggia e Crescentino. I mobili ritrovati, alcuni dei quali [illegible] già stati restituiti ai proprietari, sarebbero tutti di notevole valore e risalgono al tardo Seicento e ad inizio Settecento. Intanto i carabinieri [illegible] Nucleo operativo radiomobile l'altra sera hanno denunciato per calunnia un extracomunitario, il quale [illegible] detto ai militari di aver subito una rapina e [illegible] essere stato picchiato da due connazionali. La storia, però, non ha convinto i carabinieri che hanno scoperto che l'uomo si [illegible] inventato tutto. Da qui la denuncia. [g. mo.]

Caduta massi

Valmaggiore Riaperta ieri la provinciale

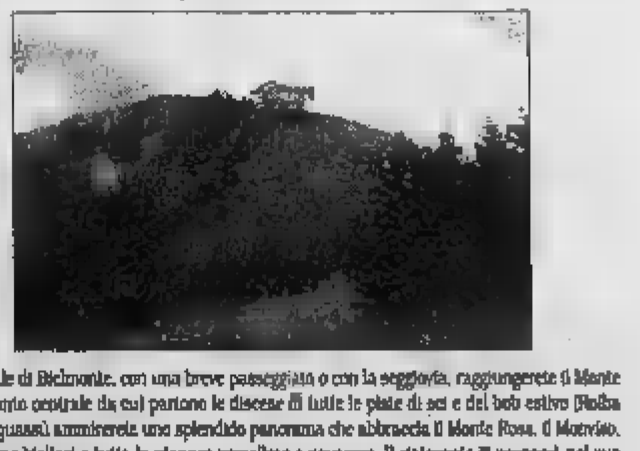
QUARONA. E' [illegible] riaperta ieri la strada provinciale Quarona-Valmaggiore, chiusa al traffico venerdì a causa di un grosso [illegible] che nella notte precedente si era staccato [illegible] monte Tucri piombando sulle reti di protezione (rovinandone una parte) e quindi sulla carreggiata. Gli ultimi lavori di ripristino [illegible] stati eseguiti in mattinata e verso le 11,30 la circolazione è stata nuovamente resa possibile dal personale della Provincia. La marcia nel [illegible] interessato [illegible] frane resta a senso unico alternato regolato da un semaforo.

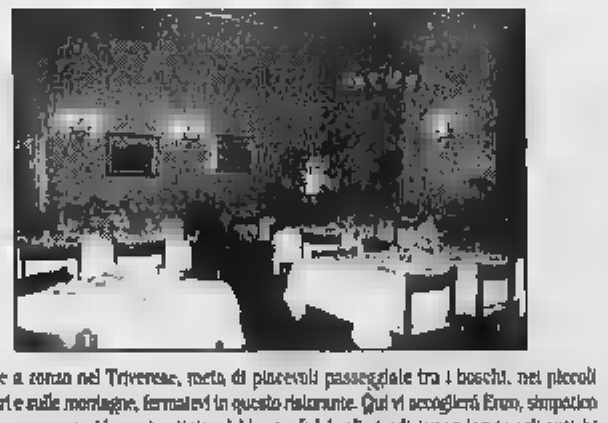
Per la sistemazione definiti[illegible] della strada si è in attesa di un finanziamento regionale di circa 700 milioni. [l. fo.]

Dono della «Cassa»

Ambulanza per la Cri di Crescentino

[illegible] Una [illegible] ambulanza per la delegazione della Croce [illegible]. La Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino a novembre ha deliberato l'assegnazione di 23 ambulanze a favore [illegible] enti e [illegible] di volontariato [illegible] Piemonte e della Valle D'Aosta. La Cri [illegible] Crescentino [illegible] inoltrato la richiesta nel luglio di quest'anno, e il [illegible] dicembre è giunta la comunicazione ufficiale dell'assegnazione: «Abbiamo accolto con en[illegible] la notizia - commenta il delegato Pier Andrea Ferragatta -. Questo mezzo, oltre ad aumentare il [illegible] p[illegible] macchine, ci consentirà di migliora[illegible] il servizio e con ogni probabilità sarà adibito ad ambulanza di base del 118». [l. d. c.]





Festeggiamo Ballando

DISCOTECA OASI

Giovedì 25 dicembre

CHRISTMAS PARTY

Mercoledì 31 dicembre

L'ULTIMA NOTTE DELL'ANNO

... L'alba sul lago

buffet freddo - spumante - panettone
colazione - animazione non-stop

Per informazioni e prenotazioni
telefono 0161 98540 - 0347 3585039

DISCOTECA IGLOO

VARALLO
Tel. 0163 51152

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

Non sai dove aspettare l'arrivo dell'anno nuovo?
Da noi troverai:

S. SILVESTRO con buffet ... RISTORANTE ... IONA TENNIS ... MARCO FA... 70/80 ed i pezzi più ... FINO ALL'ALBA

PREZZI D'INGRESSO: £. 80.000 comprensivo di ...
OPPURE £. ... con consumazione
INFO LINE: Tel. 0163/51152 - E-mail igloo@quasarcom.com
internet adress www.quasarcom.com/igloo/igloo.html

I NOSTRI PROSSIMI APPUNTAMENTI LIVE
4 GENNAIO: HOMO SAPIENS
... GENNAIO: ... MANCINI
... GENNAIO: BALLO della CECCA con Lucy Stella
18 GENNAIO: ANTONELLA
... GENNAIO: GENIO & PIERROTS

DANCING LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

GIOVEDI' 25
VEGLIONE DI NATALE con I PIERROTS

VENERDI' 26
S.STEFANO con ANNALISA SIMEONI

SABATO 27
HOMO SAPIENS

DOMENICA 28
ROBERTO TAGLIANI

MERCOLEDI' 31
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
con I PIERROTS e FRANCO BASTELLI
£. 50.000 con consumazione, con tavolino + £. 10.000

Discoteque IL FARO Music Hall

Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Cattinara - Tel. 015 985073

Giovedì 25 Dicembre
Veglionissimo di Natale
con l'orchestra Lele Porrè
Ingresso unico con consumazione £. 20.000

Venerdì 26 Dicembre
Discoteca con il meglio della Hit Parade Commerciale
Ingresso unico con consumazione £. 15.000

Sabato 27 Dicembre
... 3 sale, 3 generi musicali
Musica dal vivo con l'orchestra
Dobrilla
Ingresso con consumazione £. 20.000 - dame £. 10.000

Sono aperte le prenotazioni e prevendite per il Veglione di S. Silvestro. Per prenotazoni superiori a 10 persone la direzione omaggerà un panettone per la serata. Fantastiche sorprese ... italiane e estere ... vi aspettano!!

CAPODANNO A CRESCENTINO

PEGASO LA + GRANDE DISCOTECA IN PALATENDA

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

Festeggiate con noi la fine del 1997 e l'inizio del 1998 con la più grande discoteca in palatenda completamente riscaldata. I migliori D.J., la migliore musica, 1000 posti, bar interno, spettacoli, cotillons. Ingresso ridotto alle dame - Sconti per gruppi numerosi.

VI FARANNO BALLARE:
D.j. from Company • Power Mix Network
Mirko Paoloni • Alex Paoloni • Giulio C.

Per informazioni e prenotazioni Organizzazione
RAVIZZOLI SERVICE tel. 0338-5440827 - 011-9191433.
Per tutti spumante e panettone a gò-gò

I primi ... che prenoteranno la serata allo 0347 - 2797427 riceveranno una t-shirt e un cappellino firmati Gas Blue Jeans

SPONSOR: BLUE JEANS GAS • NISSAN TOYOTA ...

CANCELLO DISCOTECA

... • Vicolo del Bellone, 4 • Tel. 015 23022

VEGLIONE DI CAPODANNO

Ricco buffet assortito ... alla Champagne
Dolce Spumante
...

£. 45.000

★ ★ ★ ★

... LA PRENOTAZIONE AL NUMERO (015) ...

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ ... SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio ...
GIOVEDÌ ...TO: Spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
DOMENICA ORE 19: Cena, bevanda, ballo £. 25.000 (Tutto compreso)
... 21: Ballo e bevanda ... £. 15.000 - dame omaggio

GIOVEDÌ 25 ore 21
VEGLIONE DI NATALE con la grande orch. spettacolo
BORGHESI

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO:
Menù: Tartine di caviale e di salmone - Vol-au-vent con gamberetti in salsa aurora
Punte di asparagi alla maitre d'hotel - ... affumicato con ...
Agnolotti al profumo di tartufo
Lenticchie e zampone - Splendini dello Chef
Torta Novecento • Vini Bianchi e Rossi piemontesi • ...
PANETTONE SPUMANTE COTILLONS SORPRESE
AL RANGONE e la sua grande Orchestra autore e interprete di Suona Chitarra, Gilda, Preghiera e tante altre famose canzoni.
Posti riservati limitati. Si consiglia di prenotare.



NATALE CON PAOLA & CHIARA

I magnifici 100

La consegna del presente invito all'ingresso dà diritto a partecipare all'estrazione, nel corso della serata, di 100 soggiorni gratuiti (escluso viaggio e vitto) di una settimana in località quali Cuba, Thailandia, Ibiza, New York, Cervinia, etc...

Giovedì 25 Dicembre
VEGLIONE DI NATALE
dalle ore 22.30

DUE MUSIC CLUB

FINE ANNO 1997

Mercoledì 31 DICEMBRE
dalle 21.30
ingresso + consumazione
L. 45.000

POST PURITANISH
i suoni e il corpo estremo

i suoni:
MARIO PIU
... D'AGOSTINO
KILLER FABER
MORENO PEZZOLATO
SERGIO DATTA
... DE STEFANI

la voce narrante:
REVEREND ...

DIVINA KATE
ANDREA
DYANA
BAD ...
DONNY
KRISTEL
ESTER

DUE MUSIC CLUB

A Cigliano un party d'autore sotto l'albero. Ed è festa anche a fine anno

Gli auguri di Paola & Chiara

Le due cantanti ospiti giovedì al Due

CIGLIANO. Merry Christmas [illegible] Paola e Chiara, in cartellone per la notte di giovedì [illegible] music club Due. Le due cantanti [illegible] guest [illegible] dalle 22,30 per l'evento danzereccio, proprio durante questo periodo natalizio in cui le loro voci vengono ascoltate all'infinito nelle sale cinematografiche dove proiettano [illegible] film a cartoni animati «Hercules». La Disney, infatti, ha affidato loro un ruolo importante nella colonna sonora della versione italiana della pellicola!

Paola [illegible] Chiara hanno compiuto una velocissima carriera, iniziando [illegible] coriste degli 883, tagliando vittoriose il traguardo di «Sanremo Giovani» e proseguendo poi con il disco «Ci chiamano bambine» che ha venduto decisamente bene.

Mister Giandy del Due e la sua crew così commentano le protagoniste di questo Xmas-party: «L'immagine di Paola e Chiara ha preso il volo - spiegano - da quando hanno saputo prendersi in giro, contrariamente a certe altre colleghe, come Ambra, che invece si stanno prendendo troppo sul serio. La partecipazione [illegible] "Mai dire gol" nella parte di pulcini virtuali accanto a Bisio è [illegible] dei tanti esempi...».

Intanto lo staff «duale» sta confezionando le strategie per il veglione [illegible] fine [illegible]. La festa after hours sarà «Post Puritanish» e comprenderà un esercito [illegible] prodi registi ai dischi: da Mario Più [illegible] Gigi D'Agostino, da Killer Faber a Moreno Pezzolato, Sergio Datta, Maurizio De Stefani e Giulio De Stefani. Con la [illegible] narrante del «reverendos Yugo» e i «corpi» [illegible] Lady Divina Kate, Dyana, Donny, Kristel, Ester, Andrea [illegible] Bad Boy. Per chi vuole [illegible] qualche dettaglio [illegible] più sulle notti disco made in Due c'è internet. Http:// www.due.it e, volendo, molto più semplicemente il telefono: 0161.424.491.

Giovanni Barberis



Paola e Chiara sono anche le voci della colonna sonora [illegible] «Hercules»

Al Babylonia

E' live a ritmo di rock'n'roll

PONDERANO. S'intitola «Biella rock'n'roll party explosion» l'appuntamento di questa sera al Babylonia. La music-hall ospita sugli [illegible] metri quadrati [illegible] pedana tre formazioni nostrane: si tratta dei «Lobotomia», degli «Attrezzi» e dei «Blood Valley».

Questi ultimi dedicheranno la loro performance all'hard-rock ed all'heavy metal proponendo le cover degli Iron Maiden, Guns'n'Roses, Queen, Sex Pistols ed altri, mentre gli «Attrezzi» si mi[illegible] sulle note del rock blues demenziale spaziando da Elio [illegible] le Storie Tese o dagli Skiantos fino ai Deep Purple ed [illegible] Gary Moore. Venerdì la musica continua [illegible] un altro gruppo biellese, i «Night Train», guidati dal chitarrista Emanuele Fizzotti. [p. g.]

A Biella

Nancy Brilli «rinviata» a gennaio

BIELLA. C'era grande attesa per «Manola», lo spettacolo di Nancy Brilli [illegible] Margaret Mazzantini che doveva andare in scena l'altra sera al teatro Odeon. Purtroppo, la bionda ed effervescente attrice, [illegible] tanti in questo periodo, è caduta vittima dell'influenza e non ha potuto onorare il [illegible] impegno. La serata era inserita nel cartellone della stagione teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat.

La comunicazione [illegible] giunta nella tarda serata di domenica, ed è stata però subito seguita da una «buona notizia». Lo pièce, diretta dal regista Sergio Castellitto, sarà riproposta [illegible] poco meno di un [illegible]: martedì 20 gennaio. «Nancy Brilli necessita di 3, [illegible] giorni di riposo [illegible] recitava la ricetta del medico che ha visitato l'attrice domenica mattina, documento allegato al fax inviato dall'agenzia Cosmos di Milano [illegible] Gianfranco Ceresoli della Ciat. [illegible] gli ammiratori della bella soubrette [illegible] sono dovuti rassegnare [illegible] rimandare il loro appuntamento [illegible] la commedia brillante scritta dalla stessa [illegible]rgaret Mazzantini. [p. g.]

NATALE [illegible]



A Vercelli l'Orchestra Milano Classica

VERCELLI. «Ec[illegible] Rex venies»: quello di stasera è l'ultimo degli eventi ispirati [illegible] percorsi storici e natalizi vercellesi organizzati dall'assessorato Cultura del Comune, dalla Società del Quartetto e dalla Cooperativa Ar.Tur.O., con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio. L'appuntamento al teatro di via Monte [illegible] Pietà [illegible] alle 20,45. La performance va sotto il titolo de «Il Civico al Civico» ed a proporre storie, aneddoti, spunti d'arte sul teatro municipale vercellese saranno le *guide* di Ar.Tur.O. Seguirà alle 21,30 [illegible] concerto mozartiano eseguito dall'«Orchestra Milano Classica» (nella foto) formata da strumentisti che già furono dell'Angelicum di Milano. Sono diretti da Pietro Borgonovo, il quale ha curato l'intera rassegna natalizia per conto della Società del Quartetto. Gli strumentisti si collocano nel panorama artistico milanese come unica orchestra da camera specializzata nel repertorio settecentesco e contemporaneo, mentre Borgonovo, oltre alla direzione di gruppi orchestrali, ha partecipato ai più prestigiosi festival internazionali di [illegible]. In programma [illegible]asera ci saranno due composizioni del genio di Salisburgo: la sinfonia [illegible] Sol minore «Jupiter» e la sinfonia K 183 in Sol minore. Il biglietto d'ingresso per [illegible] concerto è di 5000 lire. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Il ballo del Beverly

Al Beverly Hills è [illegible] programmato, per giovedì alle 21, il veglione di Natale con l'orchestra Borghesi.

Vercelli

Spettacolo [illegible]

Clown [illegible] artisti on the road percorreranno, il giorno della Vigilia, le vie del centro storico in [illegible] show organizzato da «Polvere di riso», con il patrocinio del Comune. Dalle ore 15.30.

[illegible]gnale

[illegible]vis revival alla Pesa

Sabato, sulla pedana del Caffè della pesa, suoneranno i [illegible]mphis Heart. Sarà una serata interamente dedicata alla musica [illegible] Elvis Presley.

Biella

Concerto di Natale

Questa [illegible] alle [illegible] 21, al teatro Don Minzoni, è in cartellone un concerto di Natale eseguito dall'Orchestra Filarmonica Biellese. Interverrà anche il baritono Gian Pietro Garlanda, mentre la direzione della formazione musicale sarà affidata ad Emilio Straudi. L'appuntamento, ad ingresso libero, sarà presentato da Anna Gagliano.

Vercelli

Al Tina [illegible]

Al Tina Pica di piazza Pajetta, venerdì alle 22,30, suonerà la band Belladonna. Sabato sono in cartellone Carlo [illegible] i Cardio. E sempre sabato, ma alla «Pi[illegible] di [illegible], Cabaret con Margherita Antonelli. Dalle 22,30.

Biella

Mandolini in Duomo

La Mandolinistica Biellese, questa [illegible] alle [illegible] 21, si esibirà in un concerto nella cattedrale di Santo Stefano. La formazione sarà composta da quattordici elementi impegnati, oltre che al mandolino, anche alle chitarre ed alle mandole.

[illegible]

Discomusic al Faro

Venerdì la discoteca «Il Faro» resta aperta per tutti gli instancabili [illegible] la pista da ballo. E' in programma una notte dedicata al top della discomusic commerciale.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	84	68	80
	83	73	69	88	61
CAGLIARI	73	60	86	43	41
	62	61	55	53	52
FIRENZE	13	63	11	21	74
	114	66	84	83	71
GENOVA	23	81	19	48	71
	81	75	66	59	56
[illegible]	11	65	21	41	40
	60	74	61	53	48
NAPOLI	58	15	16	23	84
	70	68	62	56	52
[illegible]	84	61	58	16	66
	79	76	65	59	55
ROMA	69	[illegible]	21	82	51
	78	66	60	80	55
TORINO	62	67	41	28	89
	82	[illegible]	53	51	49
VENEZIA	48	57	1	37	31
	80	77	76	70	65

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come [illegible] altri sistemi:

13-47 13-73 13-42 13-38 13-2, 13-59 13-41 13-19 13-60 13-4; 13-26 13-62 13-40 13-31 13-57; 13-79 13-72 [illegible] 13-7 13-86; 13-50 13-35 13-6 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-89 13-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza. In estrazioni:

Bari 15 (5); Cagliari 89 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 37 (7); Torino 89 (10); Venezia 14 (13).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 83-53 83-15; 33-25 33-16 33-56 83-85 83-46; 33-86 33-79 [illegible] 83-49 83-23; 33-72 [illegible] 83-12 83-22 83-13; 33-53 33-15 83-73 83-83 83-75; [illegible] 33-46 83-25 83-16 83-56; 33-43 [illegible] [illegible] 83-79 83-89.

Per gemelli [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Milano:

11-22-33 22-33-88 66-77-88; 11-22-44 33-44-55 11-33-44; 11-22-55 33-44-66 11-33-55; 11-22-66 33-44-77 11-33-66; 11-22-77 33-44-88 11-33-77; 11-22-88 44-55-66 11-33-88; 22-33-44 44-55-77 55-77-88; 22-33-55 44-55-88 44-66-77; 22-33-66 55-66-77 44-66-88; 22-23-77 55-66-88 44-77-88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	4	7	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]
VERTIBILI	8	13	8	[illegible]	11	13	27	4	[illegible]	[illegible]
CADENZE	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	51	34	63	25	62	[illegible]	41	[illegible]	28	[illegible]
FIGURE	2	6	9	7	3	8	1	6	3	1
	24	23	32	61	54	16	34	[illegible]	23	21
DECINE	78	60	[illegible]	60	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	15	23	54	26	21	[illegible]	17	21	23	14

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Ambate mature centrato il [illegible] a Bari il 40 a Roma.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide [illegible] Miola, via Vlassa 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never dies - Il [illegible] non muore [illegible]** con Pierce Brosnan. L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]cules** [illegible] J. Musker &Ron [illegible] (cartoni animati). L. 12.000; [illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Robert, D. [illegible]roney, R. Everett.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Ovosodo** di Paolo Virzì, E. Gabriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. L. 12.000; 10.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.18. [illegible]

ORSA. [illegible] tel. (0161) [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Scambio di identità (Mrs. Winterbourne)** di R. Benjamin (Usa 1996) con S. MacLaine, Ricki Lake. Or.: 21,20 spett. unico.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. L. 10.000. Orario sp. 21,30 in contemporanea nazionale **007 tomorrow never dies. Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan.

VIOTTI. [illegible] orari tel. [illegible]. Informaspettacolo [illegible] 69.633. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or. spett.: 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pariol 1. CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible] 255.544. Alle ore 21,30 [illegible] dell'**Orchestra Milano** [illegible] direttore Pietro Borgonovo. L. 5000.

[illegible], Via G. Ferraris 103. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. [illegible] 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. [illegible] Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobbi 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRAN[illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri [illegible], telefono 661.54.47.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo festa.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, t. [illegible] **Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San F[illegible], tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Auguri professore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: [illegible] APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, [illegible], 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] ale Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso [illegible] tempo, [illegible] continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietti esauriti. Replica domani ore 15. Bigl. ore 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Il primo posto solitario in classifica entusiasma dirigenti, sponsor e tifosi

«La nostra Alpitour Traco ci regala un bel Natale»





Da sinistra il «Signor Alpitour» Guglielmo Isoardi e il presidente Ezio Barroero

ALPITOUR Traco regina del girone di andata del campionato di pallavolo, una storica prima volta per [illegible] squadra cuneese che vive un Natale da capolista.

Tredici personaggi significativi tra sponsor, tifosi e dirigen[illegible] dalla squadra, trascorreranno le feste in modo particolare, grazie all'exploit [illegible] capitan Claudio Galli e compagni, ma i sogni non finiscono nel '97 [illegible] sono in molti a chiedere lo scudetto alla squadra allenata da Silvano Prandi.

Guglielmo Isoardi (amministratore delegato Alpitour Spa): «Per quanto riguarda la squadra ci ha regalato il miglior Natale possibile. I giocatori hanno veramente dato il massimo e ora non possiamo che augurarsi [illegible] vincere lo scudetto. [illegible] sponsor della pallavolo vorrei un campionato più regolare, tutte queste soste sono uno stillicidio. Le interruzioni impediscono di creare e mantenere l'entusiasmo, questo non fa bene al volley».

Ezio Barroero (presidente squadra): «Il nostro augurio vale come [illegible] grazie a chi ha creduto in questa avventura, ai tifosi, a tutti gli sponsor che l'hanno resa possibile [illegible] ovviamente ai giocatori [illegible] al tecnico che ci hanno regalato questo fantastico primato».

Valter Lannutti (vicepresidente): «Questo Natale da primi in classifica ci deve far capire che siamo arrivati qui perché [illegible] una squadra che mette insieme uomini e aziende, idee [illegible] forze economiche e soltanto continuando su questa strada possiamo raggiungere lo scudetto».

Roberto Mandruzzato (vicepresidente): «Il mio augurio è [illegible] sguardo al futuro e una promessa: il nostro impegno per Cuneo non verrà mai meno; speriamo che anche l'amministrazione non faccia mancare il [illegible] sostegno, un aiuto indispensabile per conseguire risultati importanti».

Roberto Rossi (amministratore delegato Traco): «La nostra azienda ha vissuto la crescita dell'Alpitour pallavolo ai vertici italiani e continentali. Ora, credendo nel futuro, non ci re[illegible] che guardare insieme a nuovi orizzonti con il nostro slogan "un mondo di auguri"».

Piero Bertolotto (amministratore delegato della Banca regionale europea): «La nostra banca crede nel volley e nei suoi personaggi. Come dimostra la sponsorizzazione delle squadre di A1 [illegible] B2 e la scelta di Papi e Pascual [illegible] testimonial di alcune importanti iniziative, come "Conto giovani card" e "Navigator". Ci aspettiamo un '98 pieno [illegible] soddisfazioni e lo auguriamo a clienti, dipendenti e amici del volley».

Bruno Fontana (ex presidente): «Ho lasciato [illegible] mia carica per impegni [illegible] lavoro, ma resto vicino ai successi della pallavolo [illegible] e credo davvero che questo sia l'anno buono per guardare a traguardi sempre più ambiziosi. L'augurio è [illegible] continuare così».

Guido Cagliero (presidente Associazione sportiva): «Chi ha vissuto la storia di questa [illegible]cietà sportiva vive questo primato in classifica come un sogno, come il regalo più bello che si potesse ricevere. Che cosa augurarsi? Beh, la Coppa Italia [illegible] lo scudetto».

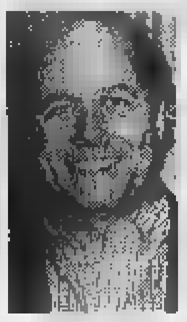
Enzo Prandi (direttore sportivo): «I miei auguri di Buon Natale vanno soprattutto ai tifosi che hanno condiviso le eccezionali gioie di questo girone di andata, quelli [illegible] buon anno li farò personalmente a chi sarà al Palazzetto dello sport sabato (ore 16,15) per la super sfida con la Lube di Zorzi, seconda in classifica».

Gino Primasso (responsabile settore giovanile): «I giovani sono la forza di una società e proprio a loro e ai tecnici così impegnati nel nostro vivaio va l'augurio che, sotto l'albero e nell'anno che verrà, riescano a trovare le soddisfazioni che merita il loro grande lavoro».

Mario Plassio (capo dei tifosi): «Se fossi [illegible] Natale porterei all'Alpitour lo scudetto, ma non lo sono e il titolo tricolore preferisco sognarlo, come desidero che il grande Rafael Pascual resti con noi, ma questo non è un problema di Santa Klaus, ma della società. Noi abbiamo fiducia».

Luca Ferrua

Patron Isoardi: «Ma c'è bisogno di un campionato senza soste inutili»



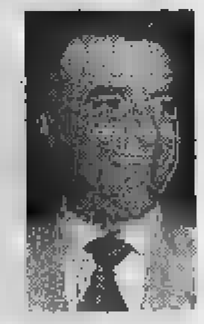
A sinistra il vicepresidente Valter Lannutti



Piero Bertolotto amministratore della [illegible]



Guido Cagliero presidente della Associazione sportiva



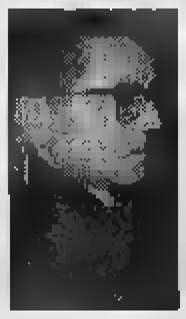
L'altro vicepresidente Roberto Mandruzzato



A destra l'ex presidente Bruno Fontana



Gino Primasso responsabile del settore giovanile



Roberto Rossi amministratore delegato Traco



A destra il capitano Claudio Galli



A sinistra il direttore sportivo Enzo Prandi



Mario Plassio capo dei tifosi dell'Alpitour



A sinistra l'allenatore Silvano Prandi

Hockey, amara sconfitta con il Lodi

Carbone sotto l'albero dell'Amatori Vercelli

Il disappunto del presidente Piccioni Torna l'euforia nel clan novarese

VERCELLI. Un antico detto latino sostiene che, talvolta, anche Omero, epico cantore delle gesta del Pelide Achille o [illegible] fosse soggetto a «distrazioni». Inquadrata in quest'ottica, dunque, la battuta d'arresto dell'Amatori Vercelli, sino allo scorso week-end leader solitario del torneo di A1 [illegible] hockey [illegible] pista, potrebbe sembrare un semplice incidente di percorso.

In realtà la sconfitta patita sulla pista [illegible] Sporting Lodi (compagine neo promossa che, prima dell'exploit [illegible] i giallo-verdi aveva conquistato soltanto due punti, frutto d'altrettanti pareggi) potrebbe pesare non poco sul quintetto del tecnico Caricato. Non [illegible] caso, al termine della sfida, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha [illegible]nifestato tutto il proprio disappunto. Già perchè il ko lodigiano ha, di fatto, vanificato l'impresa compiuta dai giallo-verdi in terra novarese. La vittoria al «Pala Dal Lago» è stata così annullata dagli azzurri di Battistella che, seppellendo sotto 27 reti il malcapitato Molfetta (ma in tempi neppure troppo remoti il Novara [illegible] riuscito a fare di meglio) hanno brindato al primo posto ritrovato, seppure in compagnia dell'Amatori.

Insomma il duello tutto piemontese per lo scudetto ripartirà nel '98 da una posizione d'assoluta parità. Certamente i vercellesi pensavano di festeggiare l'arrivo [illegible] nuovo anno in beata solitudine. Difficile capire che [illegible] sia successo a Lodi: una serata storta, qualche decisione arbitrale sfavorevole, [illegible] calo di concentrazione, non giustificabile ma comprensibile, dopo un ciclo di fu[illegible] (Prato, Salerno e Novara) superato brillantemente.

Di certo la sconfitta potrebbe incidere a livello psicologico: il 3 e 4 gennaio, al Pala Allende di Salerno, si disputeranno le final four di Coppa Italia: in semifinale si rivivrà [illegible] derby delle risaie ed è chiaro che, senza lo scomodo biglietto [illegible] visita dello stop contro lo Sporting, lo stato d'animo [illegible] giallo-verdi sarebbe stato decisamente diverso. E [illegible] proposito di Salerno, anche i campani hanno prontamente sfruttato lo [illegible]volone dell'Amatori, portandosi a due sole lunghezze dal vertice.

Sotto l'albero natalizio dell'Amatori, dunque, solo carbone, in attesa di poter festeggiare qualcosa d'importante all'Epifania. Unica, parziale consolazione l'arrivo in settimana dell'argentino Martin Romeo, acquisto dell'ultima ora [illegible] casa gialloverde dopo la «fuga» [illegible] Persia a Matera. Se le formalità burocratiche verranno sbrigate in tempo utile il giocatore sudamericano potrebbe già esordire in Coppa Italia.



Il presidente Lorenzo Piccioni

Piermario Ferraro

Rischia d'allungarsi la lista degli assenti: oggi ecografia per Lampugnani

Biellese, solo Natale di riposo

Già domenica il big-match col Cittadella

BIELLA. Gli infortuni e [illegible] continue emergenze [illegible] fermano il cammino della Biellese, che domenica sul terreno [illegible] Voghera ha conquistato un p[illegible] preziosissimo al termine di una gara convincente.

«Ancora [illegible] volta ci siamo superati - [illegible] mister Roberto Bacchin -, perchè la trasferta di Voghera era molto difficile e perchè l'infortunio di Lampugnani a metà gara ha ulteriormente rotto degli equilibri già precari per le tante assenze».

Non c'è tempo per festeggiare. Domenica prossima la C2 non si ferma e al «La Marmora» va [illegible] scena il big-match con [illegible] Cittadella. Il programma della settimana prevede allenamenti oggi [illegible] domani mattina, [illegible]le «libero» e ripresa della preparazione a Santo Stefano. Ma quale Biellese andrà in campo? Sicuramente non ci sarà Mascheroni (espulso col Voghera [illegible] squalificato) che andrà ad aggiungersi a Corradi, Garegnani e Rossi, fuori da tempo per infortuni. Giannini [illegible] Lampugnani sono in dubbio, mentre l'unica buona notizia arriva da Terraneo, che rientrerà dopo due domeniche di stop per la frattura al naso.

Proprio Davide Lampugnani spiega il motivo [illegible] sostitu[illegible] [illegible] Voghera: «Alla fine del primo tempo ho [illegible]tito una fitta dietro la coscia, dove mi [illegible] già infortunato. Spero di [illegible] uscito in tempo e che si tratti solamente di una contrattura e non [illegible] stiramento. Lo saprò stamattina dopo l'ecografia».

L'altro interrogativo riguar[illegible] Giannini, bloccato da guai muscolari. Dice il fantasista: «Nella passata settimana [illegible] so[illegible] limitato a corse leggere, ma nei prossimi giorni forzerò gli allenamenti per capire meglio le mie condizioni. Andrò [illegible] campo col Cittadella solo se sarò al 100 per cento [illegible] se i medici daranno il consenso. Questo non perchè non voglio stringere i denti, ma perchè vorrei evitare altre ricadute. L'eurogol [illegible] Guidetti? Quando dalla tribuna io, Garegnani [illegible] Terra[illegible] abbiamo visto che Guidetti caricava il tiro, eravamo sicuri che segnasse: in allenamento fa spesso simili prodezze». [g. co.]

La Pro è già sul derby

Gallo: «Il successo di Mantova ci darà la carica anti-Novara»



Con una bomba [illegible] punizione il difensore centrale **Argentesi** [illegible] dato alla Pro il successo a Mantova

VERCELLI. Sarà finalmente un brindisi gi[illegible] [illegible]o quello di oggi pomeriggio nella sede della Pro: alle 18, minuto più, minuto meno le truppe bianche al gran completo (dirigenti, staff tecnico, giocatori) alz[illegible] i calici e [illegible] scambieranno i tradizionali auguri. Ma il miglior regalo, in verità, [illegible] già arrivato con [illegible] di anticipo rispetto ai [illegible] cin di oggi: nel pacco-dono c'era la punizione-bomba di Argentesi finita nella porta del Mantova [illegible] tre punti che in questo momen[illegible] valgono oro.

Un successo, per di più colto a Mantova, nella tana della terza forza del campionato, [illegible] giunto inaspettato visti i precedenti [illegible] trasferta (un solo pari ad Albino in sette gare, [illegible] sconfitte di cui le ultime cinque [illegible] fila).

«Non abbiamo risolto tutti i nostri problemi ma di certo questo exploit ci permette di vi[illegible] una settimana [illegible] - spiega mister Caligaris -. Il salto in classifica in queste ultime due gare è stato notevole; è chiaro che dobbiamo proseguire così».

Ovvero battere il Novara nel derby di domenica al Piola. «Domenica sera durante il viaggio [illegible] ritorno [illegible] Mantova [illegible] sono fermato in un autogrill e casualmente ho incontrato una pattuglia [illegible] nostri tifosi - racconta Chiaffredo Gallo -. Ebbene già il loro pensiero è corso [illegible] derby: "Adesso dobbiamo battere [illegible] Novara" mi hanno subito detto. In quel momento ho capito che [illegible] significa la partita con [illegible] azzurri».

Qualcuno, sulle ali dell'entusiasmo per l'1-0 di Mantova sogna una chiusura a quota 23, visto che dopo la sfida con i cugini d'oltre Sesia i bianchi [illegible] attesi dalla gara esterna di Solbiate, in casa della cenerentola del girone.

«Calma e poi ancora calma - aggiunge Chiaffredo Gallo -. Viviamo alla giornata. Adesso quel che conta è il duello con il Novara che vale tantissimo soprattutto in ottica classifica».

E proprio per prepararsi al meglio i bianchi sosterranno un Natale lavorativo. Caligaris ha [illegible] il solito lunedì di riposo, ma per [illegible] resto i bianchi osserveranno [illegible] solito ruolino [illegible] lavoro. Natale e Santo Stefano compresi. Per le danze e [illegible] buona tavola c'è tempo [illegible] settimana prossima. [r. gyn.]

BORGOSESIA

Granata verso la C2

BORGOSESIA. Obiettivo [illegible] il Borgo doveva battere il Ponte San Pietro per mantenere le distanze [illegible] Mariano e Legnano in vista degli scontri diretti d'inizio gennaio [illegible] c'è riuscito, chiudendo a quota [illegible] punti [illegible] girone d'andata. Le 7 lunghezze di vantaggio sulla seconda rappresentano [illegible] bottino che dovrà essere amministrato nel ritorno. Insomma, una buona fetta di [illegible] [illegible] già nelle mani dei granata, a patto che sappiano proseguire il cammino. Con [illegible] Ponte [illegible] Pietro non si [illegible] visto il miglior Borgo [illegible] [illegible] comunque un buon segnale l'essere riusciti [illegible] trovare la via della vittoria. Per i grana[illegible] le prossime vacanze saranno di lavoro: occorre tenersi in forma [illegible] vista [illegible] partite [illegible] Mariano (4 gennaio), Legnano (11) e i quarti [illegible] finale di Coppa Italia (7 [illegible] 14) con l'Alto Adige. [i. fo.]

Stasera (20,30) i biellesi sul parquet. Palbi, coach Dovesi già in ferie

IngFila, tour de force in Coppa

Al palazzetto arriva Cento per il torneo di Lega

BIELLA. L'IngFila conclude il '97 affrontando, questa [illegible] con inizio alle 20,30 al palazzetto, i ferraresi [illegible] Cento. L'incontro, valido quale gara di andata dei quarti di finale di Coppa di Lega, [illegible] particolarmente sentito dal clan rossoblù. Questa manifestazione, che ha visto darsi battaglia tutti i club di serie B e C, è [illegible] da un'idea della dirigenza locale. E [illegible] società non nasconde la possibilità di ospitare proprio [illegible] Biella la «final four», in calendario nelle serate di mercoledì e giovedì precedenti la Pasqua.

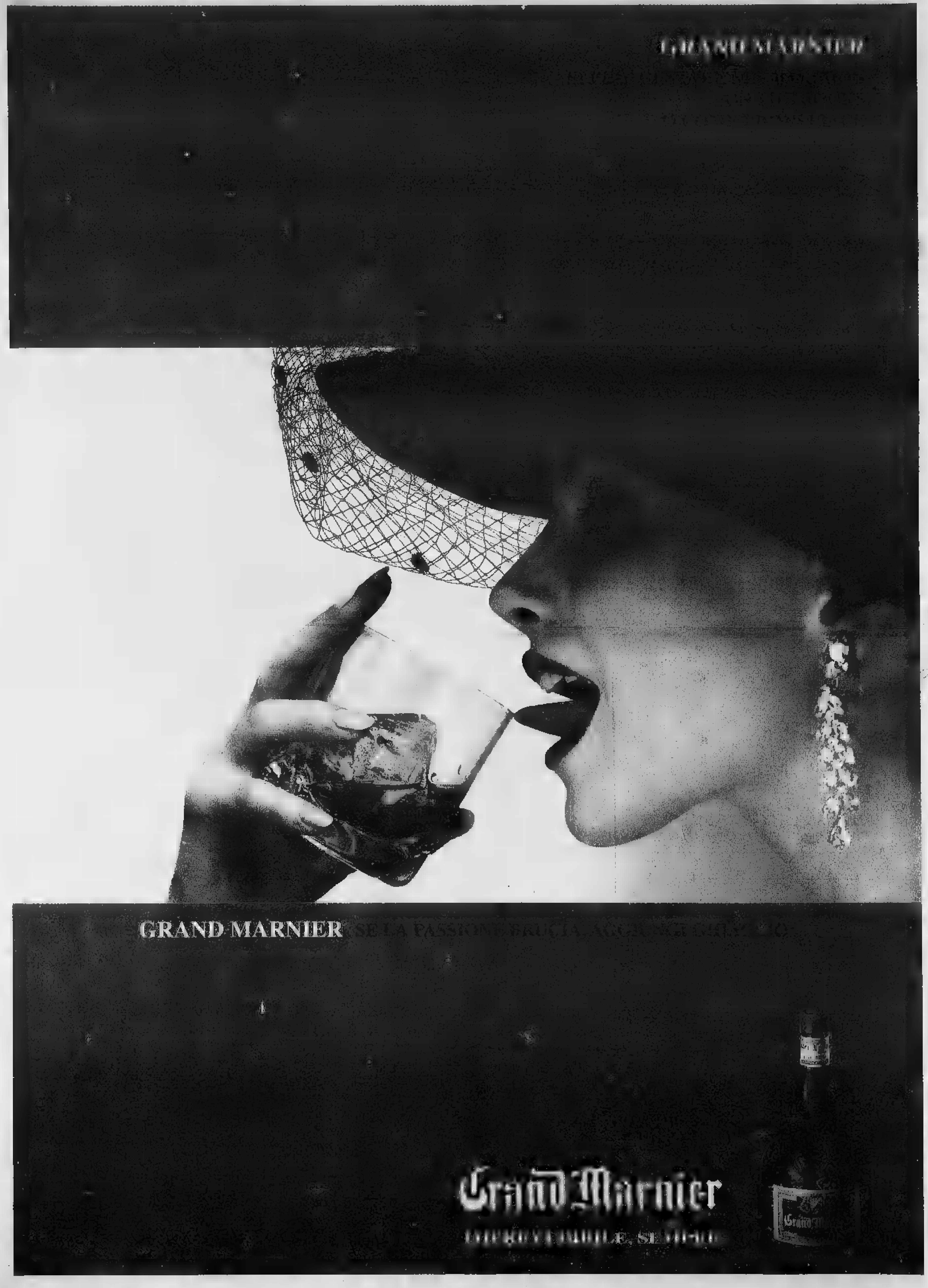
Dice coach Federico Danna: «Dobbiamo affrontare questa partita con una mentalità diversa, perchè stasera [illegible] ci sono in palio i due punti [illegible] si gio[illegible] il primo tempo di una partita lunga [illegible] minuti che si concluderà il 3 febbraio».



Questa sera in campo anche **Filippo Volpato** nonostante il problema alla caviglia che lo affligge da un po' di tempo

Il Cento, unica formazione di B2 ancora in corsa nel torneo, può contare su un organico che non sfigurerebbe in categoria superiore [illegible] ha eliminato squadre [illegible] B1 quale, ultima in ordine di tempo, [illegible] Bergamo. Per questa sera Danna può contare sull'intero organico a disposizione anche [illegible] Filippo Volpato pre[illegible] un forte gonfiore ad una caviglia, Nicola Minessi ha accusato ieri alcune linee di febbre e Mario Piazza è ancora alla ricerca della miglior condizione dopo l'attacco di pubalgia. La gara di questa [illegible] (biglietto unico [illegible] 15 mila lire), sarà l'occasione per il tradizionale scambio degli auguri: la Pallacanestro Biella offrirà a tutti i presenti un panettone in un barattolo, con lo [illegible] [illegible] i colori sociali. Intanto si fa sempre più confusa la situazione in casa della Pallamano Biella. Dopo le dimissioni di coach Dovesi, il presidente Mosca si dice fiducioso [illegible] ricomporre la frattura. Ma l'allenatore ribadisce [illegible] [illegible]no»: «Sono in ferie a Napoli».

Walter De [illegible]


GRAND MARNIER
Grand Marnier

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

"Preziosa come l'oro e [illegible] come natura vuole"

Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale [illegible] marginali povere, [illegible] nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave [illegible] gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi [illegible] prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

L'"Oro Rosso" [illegible] garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, [illegible] elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE N. 131[illegible]

European Quality Beef

Trovi la [illegible] garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

[illegible]
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0171/945622
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via Laghi di Avigliana, 100
Fraz. Barbaba c/o TERRAVIVA - Tel. 0171/946724

CARAGLIO
REMO SERRA - Via Roma, 41
Tel. 0171/619105

CARRU'
COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85
Tel. 0173/750750

CENTALLO
DARIO BIGLIONE - Roata Chiusani, Via Centallo 1
Tel. 0171/719452
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o Di per [illegible] - Via Torino, 97
Tel. 0171/211401

CEVA
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Pallavicino, 89
Tel. 0174/722151

CHERASCO
MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18
Tel. 0172/489000

COSSANO BELBO
COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 60
Tel. 0141/88250

C[illegible]
RENZO BESSONE - Via Ruatta, 22
Tel. 0175/94928

CUNEO
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 18
Tel. 0171/693812
DARIO EANDI c/o ARCO - Via Marmora, 10 - Frazione Confreria
Tel. 0171/611512
GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36
Tel. 0171/681466
PAUTASSI MAURO - C.so Galileo Ferraris, 21
Tel. 0171/698181

DOGLIANI
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1
Tel. 0173/721275

DRONERO
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 13
Tel. 0171/905655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, [illegible]
Tel. 0171/918127

FOS[illegible]
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione
Tel. 0172/691396

MADONNA DELL'OLMO
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, 89
Tel. 0171/411671

MONDOVI'
ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4
Tel. 0174/40205
COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2
Tel. 0174/551451

MONTEROSSO GRANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8

PEVERAGNO
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A
Tel. 0171/339670

PRADLEVES
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre

ROBILANTE
RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 30
Tel. 0171/78685

ROSSANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1

SALUZZO
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1
Tel. 0175/42305

TA[illegible]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

VEZZA D'ALBA
VICO GIOVANNI - Via Torino [illegible]
Tel. 0173/65684

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863 - Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

Mondovì ha indossato l'abito delle festività più attese dell'anno

Luci, shopping e tanti presepi

La vigilia di Natale cioccolata dopo la messa

MONDOVI'. Vetrine addobbate con le classiche decorazioni natalizie, ma anche con scelte originali. Luci, colori, suoni caratteristici del Natale, che ogni anno riescono [illegible] creare quell'atmosfera suggestiva per tutti, grandi e piccoli. E a completare il paesaggio natalizio [illegible] ha [illegible] lo zampino anche la neve.

Il centro storico di Mondovì, il rione Piazza, Altipiano e Carassone hanno indossato l'abito delle festività più attese dell'anno [illegible] migliaia di persone hanno preso d'assalto i negozi, nei giorni scorsi, per la corsa agli acquisti. Attirati dalla vivacità [illegible] dalla cura che i commercianti hanno dedicato alla preparazione dei negozi, soprattutto sabato [illegible] domenica, visitatori [illegible] residenti hanno approfittato del fine settimana sia per lo shopping che per «quattro passi» all'ombra del Belvedere.

Proprio l'antica torre, simbolo della città, è stata illuminata dal Comune, mettendo in evidenza anche i dettagli, dalla merlatura all'orologio: quando vien buio, il Belvedere si accende, rendendosi visibile a chilometri di distanza. Con le luci [illegible]lla collina di Piazza, ci sono anche le luminarie per le strade: quest'anno il tema prescelto è il presepe, con i vari personaggi in decine di colori.

Mondovì ha deciso di dedicare una particolare attenzione, per il Natale '97, alle rappresentazioni della Natività. Il Comune, con la collaborazione dell'Associazione commercianti, degli «Amici di Piazza», del «Gruppo Storico Laura dei Bressani», della «Compagnia del Monteregale», del Circolo Filatelico, di gruppi parrocchiali e altri volontari, ha organizzato una grande esposizio[illegible] di presepi di tutti i generi. La sala espositiva è l'intera città, perché quasi in ogni via sono state allestite scene della nascita di Gesù, realizzate dagli studenti delle scuole materne, elementari e medie.

I commercianti hanno dimostrato grande disponibilità, accettando di ospitarli nelle vetrine dei loro esercizi, che rimangono illuminate fino a tarda [illegible]. I negozi monregalesi durante le festività rimangono aperti anche la domenica [illegible] il lunedì. Un'ordinanza del commissario prefettizio consente loro di prolungare l'apertura serale anche fino alle 21.

Mondovì è capitale provinciale del presepe fino al 7 gennaio, con oltre duecento rappresentazioni della Natività nei negozi, nelle chiese [illegible] palazzi storici della città, realizzare anche da artisti e ceramisti di fama, come Mario Ceroli, Andrea Contri, Claudio De Pasquale, Giovan Battista Musso, Franco Pischedda, Tiziana Perano, Clamar, Erre Ceramiche, Potter, Molquiades.

A Piazza ci sono il presepe a grandezza naturale di Mario Ceroli e [illegible] «Natività al vecchio mulino» su venti metri quadrati in terracotta [illegible] Claudio De Pasquale (Palazzo della Provincia), i presepi tradizionali in duomo e nelle chiese della Missione e della Misericordia (7,30-12,30/ 14-18,30). La sede degli «Amici [illegible] Piazza» ospita le mostre di biglietti augurali natalizi [illegible] di cinquanta «Betlemme in miniatura» da tutto il mondo (16-19 nei feriali, 10-12/ 15-19 nei festivi).

A Breo quasi tutti i negozi ospiteranno nelle vetrine un presepe fatto dai ragazzi [illegible] dai bambini: da via Beccaria a piazza Santa Maria Maggiore, mentre nelle chiese di Sant'Agostino, dei Santi Pietro e Paolo (7,30-12,30/ 14-18,30) e di San Filippo (durante le messe) ci saranno rappresentazioni tradizionali, così come a Sant'Evasio (7-19) di Carassone, dove nel chiostro di San Domenico c'è una mostra sulla Natività.

All'oratorio del Borgato (aperto 14-22 nei feriali, 9-12/ 14-22 nei festivi) la nascita del Bambinello realizzata da Stefano Gorello è ambientata a Mondovì: la capanna di Betlemme spicca curiosamente fra la cupola del Santuario [illegible] Vicoforte, la funicolare, via della Cornice, il viadotto ferroviario. Presepi, infine, nelle chiese del Sacro Cuore all'Altipiano (7-12,30/ 14-19), al Cuo[illegible] Immacolato di via Cuneo, al Ferrone (9-22) e a San Giovanni di Mezzavia (9-12 nei prefestivi, 9-12/ 15-18 nei festivi).

A coordinare l'iniziativa [illegible] la Società Esedra, alla quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni sugli orari di visita (telefono 0174/552192) [illegible] sul programma degli spettacoli d'intrattenimento che animeranno le giornate prima del Natale.

Domani pomeriggio, dalle 15,30 a Breo Babbi Natale per le strade con sorprese per i bambini. A Piazza, sempre domani, dalle 21,30 «Viaggio prima di mezzanotte» con la corale di Piazza, attraversando il quartiere da piazza D'Armi al Duomo. Dopo la messa di mezzanotte cioccolata calda in piazza Maggiore.



Domani pomeriggio nelle strade del [illegible] Breo ci saranno [illegible] Natale che regaleranno piccole sorprese [illegible] bambini

NUOVA DAEWOO NUBIRA SW



PREZZI AL NETTO DELLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE - APIET ESCLUSA

SE L. 21.950.000

- Servosterzo
- Vetri azzurrati
- Cinture anteriori regolabili in altezza
- Antifurto con funzione di blocco motore
- Sedile posteriore ribaltabile (60:40)
- Volante regolabile
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata
- Sedile guidatore regolabile in altezza
- Doppio airbag
- Barre anti-intrusione portiere
- Pretensionatore cinture anteriori
- Predisposizione audio
- Paraurti ad assorbimento d'urto

SX L. 25.750.000
(in aggiunta a SE)

- Fendinebbia anteriori
- Retrovisore destro a comando elettrico
- Climatizzatore manuale
- Filtro antipolline
- Supporto lombare sedile guidatore
- Cerchi in lega
- Alzacristalli elettrici posteriori

CDX L. [illegible]
(in aggiunta a SX)

- ABS
- Supporto lombare sedile passeggero
- Selleria in luce

MARRO automobili

CONCESSIONARIA [illegible] CUNEO E PROVINCIA

DAEWOO

CUNEO
Località Boves - Corso Trieste [illegible]
Tel. 0171 [illegible]

OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI [illegible] SEDE

APERTO [illegible] SABATO TUTTO IL GIORNO

Garanzia 3 anni — Garanzia per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni [illegible] la corrosione.

DAEWOO EuroService 24h — Servizio europeo di assistenza [illegible] 24 ore [illegible] in caso di [illegible] meccanico. [illegible] 3 anni

Daewoo fin — Programmi di finanziamento a tasso zero ed agevolato sono disponibili presso il Concessionario

PROSSIMAMENTE!
DAEWOO d'ARTS

3 o 5 PORTE - 800 C.C.



Giovedì 25 Dicembre
Il regalo più gradito la Vostra compagnia
a CAPODANNO ...e

GIOVEDI' 25 DICEMBRE
DAME £. 18.000
CAVALIERI £. 23.000

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE
INTERO £. 50.000
RIDOTTO £. 40.000

MEDITERRANEO

A21 TO-PC uscita Asti Est S.S.Asti-Alba 11bis Isola d'Asti (AT) Tel.0141-958021

Noi americani siamo gente pratica: per la nostra festa vi offriamo solo vantaggi economici.

CELEBRATING 10 YEARS

ANCORA DISPONIBILI 5 CHRYSLER VOYAGER* AD UN PREZZO ECCEZIONALE CON FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO Ø



CHRYSLER VOYAGER 2.0 SE (L.54.100.000 ACCESSORIATISSIMO) A CONDIZIONI SPECIALI FINO AL 31 DICEMBRE: per festeggiare 10 anni in Europa prolunghiamo la nostra grande proposta di agevolazioni. Così, dopo le comodità e la sicurezza delle berline ad abitacolo avanzato (Neon, Stratus, Vision), dopo l'ultimo gioiello del più grande costruttore mondiale di cabriolet (Stratus Cabrio), dopo il primo monovolume al mondo (Voyager), dopo i fuoristrada più famosi (Jeep Wrangler, Cherokee e Grand Cherokee), insomma, dopo 10 anni di innovazioni non vi presentiamo una novità tecnologica. Leggete gli specchietti: una volta tanto la sorpresa più bella è finanziaria.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO		
IMPORTO FINANZIATO	LIT.	20.000.000
RIMBORSO IN 24 MESI RATE DA	LIT.	835.330
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	LIT.	200.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,97%		
Salvo approvazione Società Finanziaria incaricata		

LEASING AGEVOLATO		
DURATA CONTRATTO 24 MESI		
ANTICIPO 30%	LIT.	16.230.000
23 CANONI SUCCESSIVI MENSILI DA	LIT.	881.675
RISCATTO FINALE 40%	LIT.	21.640.000
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	LIT.	180.000
T.A.N. 6,80%		
Salvo approvazione Società Finanziaria incaricata		

THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

*Ipsiuri abs, doppio air-bag, aria condizionata e IVA, esclusa Apiet. [illegible] Chrysler Italia sceglie [illegible]

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Nell'Albese sempre più famiglie scelgono di riunirsi al ristorante

Un menù langarolo per Natale

Dai piatti locali alle specialità marinare



Ad Alba si terrà domani la tradizionale fiaccolata del podista che porterà Gesù Bambino da piazza [illegible] Duomo alla parrocchiale di Santa Margharita (partenza pi[illegible] Duomo, ore 23)

ALBA. Fervono i preparativi per [illegible] festività natalizie, ormai imminenti. I negozi, che hanno sospeso tutti i turni di riposo fino alla sera del 24 dicembre, sono presi d'assalto per l'acquisto dei regali (domenica scorsa la centrale [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] affollata [illegible] durante la fiera del tartufo). Molte anche le prenotazioni negli esercizi pubblici: nelle Langhe si fa sempre più strada la consuetudine di riunire la famiglia al ristorante, il giorno [illegible] Natale.

La Locanda del Borgo di Priocca di cui è titolare Franco Mo, campione del [illegible]do d[illegible] barman «Bacardi-Martini» 1996, per il banchetto del 25 dicembre offre un menù a base [illegible] pesce fresco proveniente dalla Sardegna tra cui figurano scampi alla Catalana, sfogliatina di gamberi al ragù [illegible] astice, carpaccio di pesce spada marinato, gnocchi di dentice alla polpa di granchio e [illegible] altre prelibatezze. In alternativa, ci saranno i piatti tipici langaro[illegible] La Locanda del Borgo sta organizzando anche il cenone [illegible] capodanno tra cui non mancheranno le specialità marinare.

Tra le tante opportunità, a Bossolasco, nell'Alta Langa, al punto di vendita «Le specialità [illegible] Nonna Maria» di Marco Fersano si può trovare [illegible] vasta scelta di confezioni natalizie con i prodotti alimentari tipici.

Molto lavoro per Natale anche alla ditta Ges.Art di Dogliani (controsoffittature, decorazioni, arredi interni). Il titolare, Ezio Mulattieri: «Le richieste [illegible] aumentate in vista delle festività. Ci sono persone che si "regalano" lavori [illegible] ristrutturazione nelle loro abitazioni».

A Priocca, borgo San Vittore, questa [illegible] si terrà il presepio vivente [illegible] 150 personaggi (ore 20,30; ingresso ad offerta libera). Verranno rappresentati gli antichi mestieri. I turisti saranno invitati a fermarsi all'osteria dei romani per assaggiare il vin brulé, mentre alla taverna del Moro si potrà sorseggiare una tazza di tè all'araba. Nella piazza [illegible] mercato saranno distribuite frittelle e caldarroste. La manifestazione si ripeterà domani (ore 20,30).

A Corneliano, questa [illegible] i ragazzi delle elementari e medie presenteranno «Canta Natale» (salone parrocchiale, ore 21). A Ceresole, la Pro loco, la biblioteca civica e gli alpini organizzano [illegible] concerto gospel (cinema parrocchiale, ore 21, ingresso libero).

Molte le iniziative anche per [illegible] vigilia [illegible] Natale. Ad Alba si terrà domani la tradizionale fiaccolata [illegible] podista che porterà Gesù Bambino da piazza del Duomo alla parrocchia di Santa Margherita (partenza piazza Duomo, ore 23). Al Centro di riabilitazione «Ferrero», dopo la messa di mezzanotte, Babbo Natale e quanti vorranno unirsi a lui, porteranno gli auguri ai ragazzi rimasti all'istituto.

Domani si terranno presepi viventi a Monticello con botteghe artigiane e duecento personaggi (ore 20), a Niella Belbo (ore 21) mentre a Montà ci sarà la «Vijà ed Natal» con musica, poesie e spettacolo nel centro storico, da via Roma a Piazza Castello (dalle ore 21 alle 23).



LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 23 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

«TIR-LUMACA»



Artigiani riprendono la protesta

CUNEO. Oggi sono annunciati rallentamenti al traffico anche sulle strade della «Granda»: c'è la protesta battezzata dei «Tir-lumaca» organizzata a livello nazionale dagli autotrasportatori aderenti alla «Confartigianato». La protesta è contro la Finanziaria del governo. «Dopo la manifestazione di sabato [illegible] Cuneo (in foto Bedino, ndr) - spiega Ernesto Testa, presidente degli artigiani -. Oggi non sono previste specifiche iniziative a livello provinciale. C'è la direttiva nazionale [illegible] rallentare il traffico dalle 9 alle 12». [c. g.]

Saluzzo, la procura indaga per i treni bloccati dai Cobas latte

Denunciati cento allevatori

«Interruzione di pubblico servizio»

SAVIGLIANO. Un centinaio di allevatori sono stati denunciati dalla Questura di Cuneo alla Procura della Repubblica di Saluzzo per interruzione [illegible] pubblico servizio.

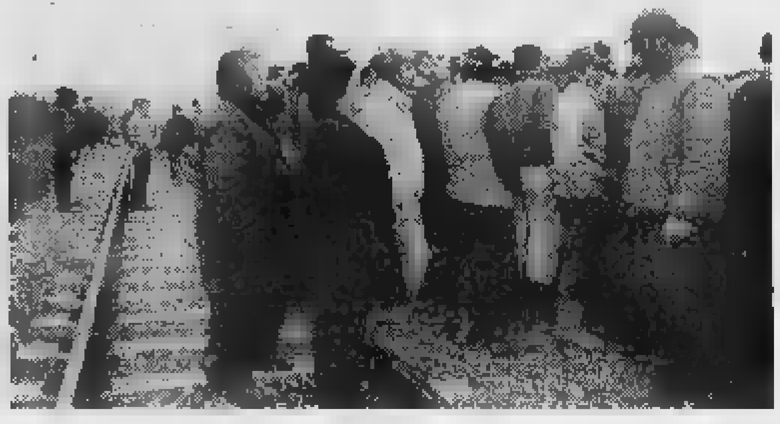
La denuncia fa riferimento a fatti avvenuti circa un mese fa, il 20 novembre, quando i «Cobas del latte», che da una setti[illegible] [illegible] allestito il presidio ai margini della ferrovia Torino-Savona, all'altezza dell'Apparizione di Savigliano, decisero di occupare i binari, obbligando i dirigenti delle stazioni di Savigliano [illegible] Fossano a bloccare i treni e a organizzare, quindi, un servizio sostitutivo di pullman.

La protesta dei «Cobas» prese il via poco prima [illegible] mezzogiorno, quando gli allevatori avvicinarono i trattori [illegible] ferrovia, e salirono sui binari, dove rimasero fin verso le 16.

L'area del presidio si riempì ben presto di camionette [illegible] furgoni delle forze dell'ordine, [illegible] gli agenti di polizia si schierarono. Intorno alle 16 un alto funzionario della Questura, con fascia tricolore, chiese di parla[illegible] con [illegible] delegazione dei Comitati spontanei.

La trattativa fu serrata; alla fine Franco Robasto, «leader» del Movimento della «Granda», sentiti i responsabili degli altri presidi (in alcuni la situazione era precipitata, con scontri anche violenti), dichiarò conclusa la protesta.

Nei giorni scorsi gli allevatori del Cuneese che hanno partecipato alla protesta sono stati raggiunti da un avviso di garanzia. «Un atto dovuto» dicono in Questura.



L'inchiesta riguarda i fatti del 20 novembre, sette giorni dopo l'allestimento del presidio Cobas all'Apparizione di Savigliano

Gli allevatori ostentano sicu[illegible]. «Ci sentiamo molto [illegible] tranquilli di quelli che hanno truffato, denunciando quote [illegible] latte che [illegible] hanno mai prodotto» dice Denis Maero, dei Comitati spontanei.

Sulla vicenda la Procura della Repubblica di Saluzzo ha aperto un'inchiesta; le indagini sono seguite direttamente dal procuratore Stella Caminiti, lo stesso magistrato che qualche anno fa suscitò un vero «terremoto» all'interno del mondo agricolo dando il via all'inchiesta sulla cosiddetta «truffa della soia», per i rimborsi dall'ex Cee, ora Ue. [l. a.]

Incidente stradale

Oggi l'addio al barista di Monforte



Massimo Gallo (27 anni)

MONFORTE D'ALBA. Si svolgono oggi, alle 14, con partenza dalla camera mortuaria del cimitero di Cervere per la parrocchia della Madonna della Neve di Monforte, i funerali di Massimo Gallo, 27 anni, barista, morto domenica mattina in un [illegible] stradale sul tratto Fossano-Bra della 231, in località Tetti Chiaramelli. Il giovane era al volante di una «Punto» che, per cause da accertare, si è scontrata con l'«Audi» di Paolo Caraglio, 21 anni, residente ad Alba. Per Massimo i [illegible] [illegible] stati inutili. Delle altre persone coinvolte nell'inciden[illegible] la più grave [illegible] l'albese Mariangela Lanzone, 37 anni, [illegible] prognosi riservata al «Santissima Trinità» di Fossano, dove sono state ricoverate anche due bambine di 7 anni, Elisabetta ed Elena Bianco. Il conducente dell'«Audi» [illegible] stato portato al «Santo Spirito» di Bra.

Secondogenito di Rosanna Scavino e di Angelo Gallo, ristoratori [illegible] Roddino (gestiscono la «Trattoria dell'amicizia»), Massimo abitava a Monforte e lavorava a Bra, dov'era contitolare del bar-cremeria «Il chiosco» di piazza Roma, uno dei locali più frequentati della città. Efficiente e tranquillo, popolarissimo per i suoi capelli rossi [illegible] [illegible] suo buonumore, il giovane era molto amato dagli avventori, sui quali la notizia del tragico incidente si è abbattuta come una mazzata. Domenica [illegible] ieri «Il chiosco» è rimasto chiuso in segno di lutto e la folla degli habitués, avvertita dal manifesto mortuario affisso sulla porta del locale, si è riversata nella chiesa della Madonna dei Fiori, dove già l'altra sera [illegible] stato recitato un rosario. Ieri Massimo è stato ricordato [illegible] nel santuario braidese, sia nelle chiese di Monforte e Roddino. [g. n.]

GIUSTIZIA

MENO SERVIZI SUL TERRITORIO

Uffici unificati con Mondovì, Alba e Cuneo dal luglio '98

Preture di Ceva, Bra e Fossano condannate all'accorpamento



CUNEO. Nessuno a Ceva, Fossano [illegible] Bra vuol crederci: per anni il provvedimento [illegible] stato temuto come imminente senza che, poi, le preture siano state davvero soppresse. Insomma una «decisione all'italiana». Invece la scure dello Stato starebbe per abbattersi, questa volta inesorabilmente: con l'introduzione del giudice unico di primo grado - il decreto legislativo è stato esaminato venerdì dal Consiglio dei ministri - le preture saranno unificate con i tribunali, a meno che non servano [illegible] territorio di almeno [illegible] mila abitanti (con una densità di 40/km quadrato) e si trovino in una sede distante più di un'ora da un tribunale. Né Fossano, né Ceva, [illegible] Bra avrebbero quindi speranze di salvarsi: sarebbero rispettivamente unificate [illegible] Cuneo, Mondovì e Alba, anche se il provvedimento governativo diventerà operativo [illegible] prima del luglio '98.

E c'è chi spera [illegible] in un ennesimo rinvio o in soluzioni alternative che mantengano il servizio sul territorio. Dice il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio: «Ufficialmente non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione. Come esisteva la sezione staccata della pretura, però, chiederemo che si faccia il possibile per costituire anche un ufficio distaccato [illegible] giudice unico. Ceva ha competenza su un vasto territorio, con grave disagio quanto a collegamenti. Di questo speriamo si possa te[illegible] conto». La pretura di Mondovì, dopo anni «di sofferenza», ora è ad organico completo, con tre magistrati e due vice pretori onorari: sostiene 700 processi l'anno, [illegible] 400 sentenze del solo pretore dirigente. «Sull'attuazione della riforma del sistema giudiziario non si sa ancora nulla di certo - commenta il dottor Riccardo Bausone -. C'è ancora tempo prima che diventi operativa almeno un anno».



Sopra, la pretura di Fossano. A sinistra, gli uffici di Cuneo

Sconcerto anche [illegible] Fossano, dove in pretura non [illegible] giunto per il momento nessun messaggio ufficiale, anche [illegible] «la notizia [illegible] nell'aria da tempo». Il sindaco Beppe Manfredi proporrà un ordine del giorno da sottoporre ai capi-gruppo consiliari, [illegible] da inviare a tutti i parlamentari del Cuneese, oltre che al ministero. «Sappiamo che il provvedimento riguarda tutte le preture circondariali, ma chiediamo che venga risparmiata la sede [illegible] Fossano - dice - anche in considerazione degli investimenti sostenuti per la ristrutturazione del palazzo in cui ha sede».

Contraddittorie le notizie sul destino degli uffici giudiziari di Bra: voci «romane» danno per certa la sostituzione della soppressa pretura [illegible] una sede staccata di tribunale, anche se tutto lascerebbe pensare che l'accorpamento con Alba sia inevitabile. «Solo pochi giorni fa - dice [illegible] sindaco, Franco Guido - mi [illegible] [illegible] assicurato che si sarebbe tenuto conto dei parametri fissati nella legge di delega al governo, parametri tutti favorevoli all'istituzione nella nostra città di una "succursale" del tribunale albese. Conti[illegible] a sperare che sia così, come proposto dall'Ordine degli avvocati [illegible] sostenuto all'unanimità dal Consiglio comunale».

Mario Bosonetto

[illegible]

Borgo San Dalmazzo

«Quella fontana è uguale alla nostra»

La «chiocciola» della rotonda di largo Battaglione Alpini è [illegible] centro in questi giorni di una curiosa vicenda: quattro studenti frequentanti il liceo artistico torinese sostengono che la fontana realizzata a Borgo San Dalmazzo è uguale a un loro bozzetto. Pag. 42

Borgo San Dalmazzo

Allarme bomba blocca discoteca

Sabato sera davanti al «Cabiria» sono intervenuti i carabinieri: c'era [illegible] borsa con all'interno oggetti sospetti (il contenuto è al momento «top secret»), per rimuoverla sono stati chiamati gli artificieri di Torino. Pag. 43

[illegible]

Una donna rapina banca San Paolo

Da sola, pistola in pugno, una donna ieri ha rapinato la filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Si è fatta aprire [illegible] cassaforte minacciando gli impiegati: ma non è riuscita a portare via nulla. Ha invece prelevato soldi in cassa, prima di fuggire in auto. Proseguono le ricerche. Pag. 45

Borgo, la «chiocciola» della rotonda di Largo Battaglione Alpini al centro di una curiosa contesa

«Quella fontana è uguale alla nostra»

Lo sostengono 4 studenti di un liceo artistico torinese

BORGO SAN DALMAZZO. La fontana a forma di chiocciola che abbellisce la rotonda di Largo Battaglione Alpini, a Borgo Nuovo, è al centro di una curiosa vicenda.

Il progetto, realizzato da due geometri dell'ufficio tecnico comunale, [illegible] simile [illegible] quello realizzato da quattro studenti del «Primo liceo artistico» di Torino, che hanno sollevato il caso.

Spiega il professor Guido Burzio, docente all'istituto di via Carcano: «Nel febbraio '96 con il collega Luigi Di Già abbiamo seguito il lavoro didattico di quattro studenti, Georgia Di Corato, Alessandra Frattini, Roberto Guastelli e Giorgio Piazza. Il lavoro consisteva nel progettare un "Monumento alla Pace" [illegible] sistemare in Largo Montebello a Torino. Tale lavoro venne svolto nell'ambito di un accor[illegible] tra la Circoscrizione Vanchiglietta e il nostro istituto e si configurò come un [illegible] tra diverse classi del liceo diurno e serale. I progetti realizzati vennero esposti a fine anno scolastico in una mostra, all'inaugurazione della quale presenziò anche il primo cittadino di Torino, Valentino Castellani».



Da sin. il progetto realizzato dai liceali e [illegible] fontana [illegible] Borgo San Dalmazzo

Aggiunge [illegible] professor Burzio: «La scoperta che [illegible] Borgo San Dalmazzo esiste una fontana uguale a quella progettata nel nostro istituto è stata fatta per caso da uno studente che si trovava di passaggio nel Cuneese. L'allievo ha scattato alcune fotografie alla costruzione. Confrontando le immagini con il nostro plastico sia[illegible] rimasti stupiti della incredibile somiglianza dei due progetti. Vorremo capire com'è successo, per tutelare eventualmente l'operato dei nostri studenti».

Sulla «straordinaria somiglianza» insiste anche il professor Giuseppe Bertero, dirigente scolastico dell'Artistico torinese.

«Non conosciamo il progetto realizzato dagli studenti torine[illegible] - spiega Ezio Lingero, geometra dell'Ufficio tecnico comunale -. Io e il mio collega Bruno Giraudo abbiamo dedicato tutto il '96 al progetto. L'idea [illegible] una fontana a forma di chiocciola è stata ispirata dal simbolo di Borgo che è appunto [illegible] lu[illegible] A questo mollusco la città dedica ogni anno una prestigiosa fiera. Un [illegible] che lo raffigurasse ci è sembrata un'idea singolare. Alla soluzione dei "raggi" dai quali esce l'acqua siamo arrivati dopo un lungo studio. Il Consiglio [illegible]nale ha approvato il progetto; si è passati quindi alla realizzazione. La fontana è stata inaugurata a maggio [illegible] quest'anno in occasione del passaggio del Giro d'Italia».

Sorpreso anche il primo [illegible]tadino di Borgo, Marco Borgogno. Commenta: «Il progetto è stato realizzato dall'Ufficio comunale, non mi risulta ci siano state influenze esterne, e non credo assolutamente in un plagio». [a. f.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Escursione alle Gorge della Reina

Domenica il Parco Alpi Marittime organizza [illegible] primo appuntamento con «Natale [illegible]l parco», un'escursione guidata da Entracque alle Gorge della Reina per osservare la vita nel bosco e le tracce degli animali. Partenza alle [illegible] dal centro visita di Entracque, [illegible] alle 13. Informazioni 0171/920220. [r. s.]

Prostituzione

Fermate ventun giovani extracomunitarie

In un'operazione antiprostituzione i carabinieri hanno fermato 21 extracomunitarie e un'italiana. I controlli hanno riguardato Madonna dell'Olmo, piazzale della stazione, Borgo San Giuseppe, il mercato delle uve, la statale per Carrù [illegible] Beinette. Sono state denunciate 17 giovani per [illegible] aver ottemperato a precedenti inviti di presentarsi in questura. [r. s.]

[illegible]

Si cerca un gestore per circolo di Elva

Le Acli di Cuneo cercano un gestore per il circolo «La Fernisolo» [illegible] Elva. Per informazioni rivolgersi allo 0171/692877. [r. s.]

Boves

Fiori d'arancio alla vigilia di Natale

Hanno scelto la vigilia di Natale per il loro «sì». Barbara Rosso, dell'omonimo negozio [illegible] ottica di Cuneo, e Luca Ceccarelli, agente di polizia, in servizio a Limone, domani [illegible] sposano nella chiesa di frazione Cerati a Boves (ore 16). [r. [illegible]]

Peveragno

Eletto il presidente della sezione Cai

La sezione Cai di Peveragno ha eletto a presidente Elio Dutto: sarà affiancato da Roberta Serre, Pino Giostra, Alberto Boccacci, Giuliana Giordanengo, Sergio Turterolo [illegible] Elio Viada. [b. s.]

Dronero

Raccolta di giocattoli per i bambini terremotati

La media «Giolitti» ha indetto una raccolta di giocattoli e materiale didattico da consegnare ai bambini di Nocera Umbra. [c. g.]

Sport e spettacolo

Kay [illegible] si allena nella palestra [illegible] piazza Europa

L'affascinante attrice e conduttrice televisiva Kay Rush, impegnata ieri [illegible] a Cuneo nella presentazione di un concerto di beneficienza, nel pomeriggio si è allenata alla palestra Body Building Studio, di piazza Europa a Cuneo, dove alcuni amici tra i titolari.

Iniziativa del Comitato per la moneta unica

I «segreti» dell'euro nelle scuole cuneesi



La riunione in Prefettura dell'esecutivo del Comitato per l'euro [illegible]

CUNEO. Un logo per l'euro. Comparirà sui manifesti del Comitato provinciale, impegnato nel rendere [illegible] complesso l'impatto con la moneta unica. E' stato realizzato dagli studenti dell'Artistico di Cuneo, coordinati dall'insegnante Giuseppe Formisano. E ancora: a gennaio esperti faranno conoscere ai componenti dell'esecutivo del Comitato, a un insegnante per ogni scuola superiore e ai rappresentanti degli enti pubblici i «segreti» dell'euro.

Le iniziative sono state illu[illegible] dal prefetto Sabatino Marchione, durante la riunione dell'esecutivo. L'attività del pool s'intensificherà nel '98. [g. fe.]

VETRINE DI CORSO NIZZA

CUNEO. Prima classifica di «Vota il presepe», collegato alla mostra di 50 natività esposte nei negozi del comitato «Cuneo Nuova 82» (corso Nizza, tra le piazze Europa [illegible] d'Armi). In testa [illegible] presepe di «Liquor Center» con punti 92, seguono: «Bel Homme» 15, «Fares» 13, «Il Buongustaio» 11, «Florida profumeria» 7, «Bruna merceria» 6, «Tassone orefice», «farmacia Salus» [illegible] «libreria Biblos» 4; lavanderia «Igea», «Spacci [illegible] Spiccioli» 3; «L'idea», «Agip gas», «Renzo abbigliamento», «Alca», «L'Panatè», bar «Galleria» e «La penna» [illegible]. Per partecipare consegnare il coupon ai bar Edelweiss, Galleria, Bibe, Montecarlo, Minerva, [illegible] gelateria Elio. [v. p.]

Boves, il 2 gennaio

[illegible]

BOVES. Il nuovo comitato della Scuola di Pace terrà la prima riunione venerdì [illegible] gennaio nella sede di via Marconi. L'ha comunicato Diego Berra, [illegible] coordinatore eletto la [illegible] settimana nel corso del Consiglio comunale.

Sarà affiancato da Eva Maio, Erica Pellegrino e Enrico Panero, [illegible] quale, nonostante il «ritiro delle candidature» da parte del gruppo che l'aveva proposto, essendo stato eletto all'unanimità, ha dichiarato che rimarrà comunque nel comitato [illegible] gestione. Riprende così l'attività della Scuola che, dopo il «commissariamento» affidato a Ezio Bernardi, aveva osservato un periodo di pausa. Berra ha manifestato l'intenzione di riprendere gli appuntamenti al più presto. Una precisazione: anche i candidati della maggioranza Eva Maio ed Erica Pellegrino, così come Berra, [illegible] stati votati da tutti i consiglieri comunali, anche dell'opposizione, contrariamente a quanto erroneamente pubblicato domenica. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Insegnanti delusi dalla Finanziaria

Siamo un gruppo di insegnanti cuneesi, che, nel clima [illegible] [illegible]concerto diffuso venutosi a creare in tema di diritto d'accesso alle pensioni [illegible] anzianità, vogliamo fare alcune considerazioni. La situazione è la seguente: quando siamo entrati in ruolo (dopo selettivo concorso) esisteva [illegible] legge (discutibile se si vuole) con la quale si poteva andare in pensione con 19 anni, 6 mesi e un giorno di contribuzione [illegible] per le coniugate c[illegible] prole con 14 anni, 6 mesi [illegible] un giorno. La stessa è passata ormai nel dimenticatoio, pur tuttavia moltissimi ne han[illegible] usufruito fino [illegible] 1994; in tutte le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro si sono accettati vari e pesanti sacrifici di carattere economico perché compensati dai privilegi di cui sopra; gli insegnanti che non hanno ritenuto indispensabile effettuare una pur legittima «fuga», benché avessero già maturato il diritto, hanno subito un primo «schiaffo» con la riforma Dini. Questa ha posto limiti e prolungamenti di permanenza in servizio che, alla luce dell'emergenza in atto, si potevano considerare sopportabili, benché punitivi e discriminanti: la finanziaria odierna, che [illegible] per essere liquidata dalla Camera, oltre [illegible] altri forti tagli nel [illegible] scuola, cancella [illegible] quelle possibilità di usufruire del diritto al pensionamento legato solo all'anzianità contributiva, determinando [illegible] fatto una permanenza forzata in servizio di parecchi anni.

Poiché nella scuola si va in pensione il 1° settembre, riconoscendo a chi raggiunge il requisito imposto dall'età entro il 31 dicembre, il diritto [illegible] attende[illegible] [illegible] stesso [illegible] dell'anno successivo, questa normativa ha permesso agli organi d'informazione [illegible] accomunarci ai privilegiati [illegible] Ferrovie che per [illegible]bero potranno andare [illegible] pensio[illegible] con la vecchia legge. Siamo avviliti e demotivati nel nostro lavoro perché scarsamente rappresentati [illegible] frustrati da tante decisioni che penalizzano la categoria del mondo della scuola.

Seguono le firme, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 66.444; [illegible]: 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 818.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso langhe 80, tel. 440.468.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Baibo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 712.976.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.330; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; [illegible] (0172) 495.800.

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Salzotto Gianluca, [illegible] anni, operaio (residente a Beinette), con Dotta Renata, [illegible] anni, operaia (residente a Pianfei).

[illegible]

NATI. Bongiovanni Anna; Moschini Samuele.

MORTI. Mondino Andrea, 77 anni (residente [illegible] Margarita), pensionato.

[illegible]

[illegible] Saladino fabiola:; Fossati Yuerì; Tavella Simone; taranlino Ileana.

MORTI. Padovan Paola, 22 anni (residente a Racconigi), cuoca.

SAVIGLIANO

NATI. Barale Carlo (Saluzzo); Nikolli Kelvin (Sukhi, Albania); Pellone Niccolò (Savigliano); Tallone Paolo (Savigliano); Tirone William (Genova); Trossarello Riccardo (Savigliano).

MORTI. Botta Catterina, [illegible] anni (re[illegible] [illegible] Genola), pensionata; Falco Giuseppe, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Gauci Iolanda, 83 anni (Savigliano), pensionata; Gonella Giovanna, [illegible] [illegible] (Monasterolo di Savigliano), pensionata; Para Michele, 77 anni (Racconigi), pensionato; Sardo Guglielmina, 62 anni (Racconigi), pensionata; Torassa Antonio, 84 anni (Savigliano), pensionato.

Davanti al Cabiria. Sono intervenuti gli artificieri

Borgo, allarme bomba Discoteca resta chiusa

BORGO SAN DALMAZZO. Invece dei «dj», carabinieri e vigili del fuoco. E' stata questa la sorpresa, sabato notte, per gli avventori del Cabiria. Il maxi spiegamento di forze - che comprendeva anche squadre di artificieri - è stato causato da un allarme bomba scattato intorno alle 19,30 con una telefonata anonima alla Compagnia carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Sono stati proprio i militari borghigiani a coordinare le operazioni e ad arrivare per primi davanti locale, nel complesso del centro commerciale. Vicino all'ingresso c'era un sacchetto «sospetto» e [illegible] stati fatti intervenire gli artificieri da Torino.

Nell'attesa i carabinieri hanno isolato la zona. Le truppe speciali hanno poi scoperto che si trattava di un ordigno rudimentale che - se maneggiato in modo incauto - avrebbe potuto esplodere. Gli artificieri lo hanno preso in consegna, neutralizzandolo. Dopo il ritrovamento è stato controllato il locale. Al termine dell'ispezione tutto è risultato in regola, ma la discoteca ha deciso di non aprire.

Fra i proprietari del Cabiria l'episodio ha suscitato stupore e amarezza. Escludono che si possa trattare di uno «scherzo» [illegible] concorrenti e per fare luce sulla vicenda si affidano alle indagini dei carabinieri. Domenica il locale ha riaperto regolar[illegible] con un concerto [illegible] ha riscosso grande [illegible]. [l. f.]

SAVIGLIANO

Vietato lanciare petardi

Al bando i petardi [illegible] il territorio saviglianese. Ricordando l'ordinanza muncipale [illegible] 21 gennaio '91, [illegible] dall'allora sindaco Remigio Galletto, il primo cittadino Sergio Soave ha nuovamente fatto presente che a Savigliano sono vietati la vendita e l'uso di petardi e botti. Il divieto, per quanto concerne l'impiego, si estende inoltre a bombolette, spray, manganelli, fialette puzzolenti, polverine pruriginose e «qualsiasi altro simile oggetto che possa recare [illegible]urbo o molestia alle persone». In caso di mancato rispetto dei divieti imposti dall'ordinanza, le sanzioni sono piuttosto pesanti: per la vendita o il deposito non autorizzati dalle autorità di pubblica sicurezza, la multa può arrivare fino a un massimo di dieci milioni di lire e relativo sequestro del materiale; chi invece verr[illegible] gli oggetti vietati rischia una multa di cinquantamila lire. [p. b.]

Una telefonata anonima blocca treni dalla Francia

LIMONE. Cinque [illegible] bloccati, lunghe attese a Ventimiglia, convogli costretti al percorso alternativo via Savona e partiti con alcune ore di ritardo. Sono le conseguenze dell'allarme bomba scattato l'altro pomeriggio.

«Il disagio - spiegano i dirigenti Fs - è dovuto ad una telefonata anonima, giunta alla guardia di finanza di Limone. Sono scattati accertamenti [illegible] parte della polfer e dei gendarmi. La telefonata parlava di un ordigno sui binari, in territorio francese. Per [illegible]sentire le ricognizioni, che hanno dato esito negativo, i treni sono stati deviati». L'allarme è rientrato solo in tarda serata: l'ultimo convoglio diretto a Cuneo, in partenza alle [illegible] da Ventimiglia, ha lasciato la stazione ligure con due ore e mezzo di ritardo. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

Saluzzo

Oggi le nomine alla Fondazione Crs

Oggi il consiglio d'amministrazione della Fondazione Crs nomina i dieci amministratori della Cassa di risparmio di Saluzzo spa. La Banca Crt ha già designato i quattro rappresentanti. In serata, è prevista la nomina del presidente e del suo vice. [g. ne.]

Lurisia

Premiati i [illegible] del concorso «Tartufo d'oro»



Durante la serata degli auguri dell'associazione cuochi, svoltasi a Lurisia, [illegible] stati premiati i vincitori della nona edizione del «Tartufo d'oro», concorso nazionale di cucina che ha coinvolto al centro professionale [illegible] castello [illegible] Barolo, il 2 novembre scorso, cuochi professionisti ed allievi delle scuole alberghiere.

Cuneo

Deceduto ferroviere-ciclista (73 anni)

E' morto in ospedale Lorenzo Griffa, 73 anni, ex ferroviere, grande appassionato di ciclismo. Abitava in via Rostagni. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 al San Giovanni Bosco. [r. s.]

Genola

Due auto in fiamme dopo lo scontro

Quattro auto coinvolte in un incidente; due si sono incendiate: è [illegible] l'altra [illegible] all'una, sulla statale 28, [illegible] Fossano e Genola: Osvaldo Negro, 31 anni, di Carrù, alla guida di una «Tipo» si è fermato per prestare soccorso a Silvio Gramaglia, 39 anni, di Fossano, che era finito fuori strada con la sua «Fiesta»; è sopraggiunta una «Passat» (alla guida Alberto Galliano, 35 anni) che ha urtato la «Tipo» spostandola in centro strada; dalla corsia oppo[illegible] intanto è arrivata una «Punto», guidata da Alessandro Fiorito, 35 anni, che ha urtato violentemente la «Tipo»; le due auto si [illegible] incendiate; le persone a bordo sono riuscite ad uscire prima che le fiamme avvolgessero l'abitacolo. Silvio Gramaglia ha riportato la frattura di una mascella. [l. a.]

Processo in Appello

Il ricorso del professore anticrocefisso



L'insegnante [illegible] Montagnana è stato condannato a pagare 400 mila di multa

CUNEO. Il ricorso del professor Marcello Montagnana, abitante a Borgo San Dalmazzo, contro la condanna del pretore a 400 mila lire di multa, per aver rinunciato alla nomina a scrutatore, perché nel seggio elettorale non veniva rimosso il crocefisso, sarà discussso dalla Corte d'Appello l'11 febbraio 1998, lo stesso giorno in cui, 69 anni fa, Mussolini firmò il Concordato con la Santa Sede, che riconosceva alla Chiesa quanto [illegible] l'insegnante, difeso dall'avv. Mauro Mantelli, appellandosi alla laicità dello Stato, strenuamente contesta. [g. d. m.]

Azienda di via Valle Po

Revello, furto di biancheria intima

REVELLO. Due furti sono stati compiuti, l'altra [illegible], in paese. Bersaglio dei «soli ignoti» sono stati lo stabilimento «Luca's» di via Valle Po 18 e l'abitazione dei figli del sindaco, Ugo Motta, in via dei Fortini.

Alla «Luca's», che produce abbigliamento intimo, i ladri hanno disinserito il sistema di sicurezza e forzato un portone d'ingresso. Sono entrati ed hanno prelevato tutto il materiale confezionato, che è stato caricato su un «Ducato».

Prima di fuggire, hanno nuovamente inserito il sistema antifurto. Ad accorgersi del fatto sono stati gli stessi titolari dell'azienda.

Nella stessa notte, in via dei Fortini, i ladri hanno forzato una porta dedell'abitazione dei figli del primo cittadino. I malviventi hanno portato via oggetti preziosi ed effetti personali. Non è la prima volta che la «Luca's», la residenza e gli uffici della famiglia Motta vengono «visitati» dai ladri. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [g. ne.]

In Cuneo Vecchia

«Università a Palazzo Samone»



L'ex sindaco e presidente della Associazione per lo sviluppo culturale Giuseppe Menardi

CUNEO. L'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese rompe gli indugi per i locali da destinare ai corsi universitari: «Chiederemo al Comune in comodato gratuito palazzo Samone - propone il presidente del sodalizio Giuseppe Menardi - e chiameremo cittadini, aziende ed enti a raccolta per restituire alla città questa sede storica, destinandola all'università». Nell'assemblea [illegible] soci di venerdì l'Ascsc ha anche deliberato [illegible] i rimborsi spese ai docenti di Giurisprudenza che la Provincia non aveva evaso. [r. c.]

S. Damiano Macra

Denunciato dopo il colpo nella borgata

CUNEO. Per raggiungere la borgata Pagliero, in mezzo alla neve, hanno dovuto montare anche le catene alle ruote del furgone. Messo a segno il colpo si sono diretti a valle, ma [illegible] stati «disturbati»: i carabinieri, grazie ad [illegible] segnalazione, li hanno intercettati e sono riusciti a recuperare tutto il bottino. E' accaduto nei giorni scorsi nel territorio di San Damiano Macra.

Due dei tre ladri [illegible] riusciti a fuggire nei campi, mentre un complice è stato fermato: si tratta di Fabrizio Pesando, 25 anni, residente a Torino, in via Massena 60.

La refurtiva (mobili, sedie e cassapanche, per un valore stimato sui dieci milioni) è stata restituita ai proprietari.

A Cuneo i carabinieri hanno invece bloccato il marocchino, Mostafà Khdimi, [illegible] anni, sorpreso in via Bartolomeo Bruni, mentre tentava di aprire un'auto. Poco prima i militari, notata la vettura avevano fatto accertamenti scoprendo che si trattava di un'auto rubata a Saluzzo. [r. s.]



Ultimi giorni [illegible] «corsa» ai regali natalizi. Nelle vetrine tante idee originali per chi deve ancora fare acquisti: oggetti adeguati ad ogni gusto e «borsa»

Singolari iniziative natalizie del nuovo direttivo Pro loco di Caramagna

I bambini addobbano un paese

Giochi, cotillon e spettacolo per la Befana





Il centro storico è stato abbellito con pini e suggestive luminarie

CARAMAGNA. Ritornano anche quest'anno le festività natalizie in uno dei centri sicuramente più antichi e ricchi [illegible] storia della provincia [illegible] Cuneo. [illegible] un «capitale» prevalentemente agricolo, peraltro fonte di lavoro per i residenti e cardine dell'economia, Caramagna in questi ultimi dieci anni [illegible] vivendo un periodo di profonda trasformazione, allargando notevolmente gli spazi alla piccola industria e [illegible] settore dell'artigianato. Questo con gran beneficio per la manodopera e per l'imprenditoria locale. Anzi, proprio in questi ultimi trequattro anni il paese [illegible] protagonista di un [illegible] proprio «b[illegible] industriale, [illegible] il sorgere di piccole e grandi aziende che danno lavoro, oltre ai caramagnesi, anche ad operai e addetti provenienti da centri vicini, magari più importanti per estensione o numero di abitanti, [illegible] Racconigi, Sommariva Bosco, Carmagnola e Bra. Il merito di questo piccolo miracolo economico va diviso in parti uguali tra gli imprenditori locali, [illegible] fra quelli che pur non essendo «del posto» hanno individuato in Caramagna un centro aperto e dinamico, e naturalmente un'attenta amministrazione comunale che ha saputo cogliere in anticipo sui tempi i segnali e le tendenze, offrendo alle aziende sinergie ed agevolazioni con l'intento di ricavarne benefici per il paese.

Il personaggio-chiave di questo [illegible] è sicuramente il sindaco Andrea Brunetto, conosciuto in tutto il Piemonte come «sindaco da Guinness dei primati». Brunetto, che ha 65 anni festeggia quest'anno un Natale speciale del quale deve essere a buona ragione orgoglioso. Da quarant'anni ininterrotti siede infatti sulla poltrona di primo cittadino, stimato [illegible] suoi concittadini ed in tutta la provincia (anche dalle opposizioni) per le aperture che ha saputo dare al suo paese, collocandolo ai vertici della produttività provinciale. Il segreto di questo fondamentale personaggio caramagnese è quello di avere saputo limitare [illegible] minimo i danni di [illegible] burocrazia che specie nei piccoli centri rappresenta un ostacolo spesso insormontabile nelle piccole e grandi realizzazioni. Capacità decisionale e modi «diretti», oltre che [illegible] profonda conoscenza del territorio e della sua gente, hanno fatto di Brunetto un ammini[illegible] la cui competenza e reputazione [illegible] riconosciuta dalle stesse amministrazioni regionale e provinciale. In questi ultimi anni Caramagna ha davvero mutato volto, pur mantenendo l'aspetto [illegible] un delizioso borgo medioevale. Il centro storico è [illegible]to rimesso a nuovo, [illegible] realizzate opere di servizio pubblico, come la casa di riposo, le scuole ed il salone polivalente. Da non perdere, in una visita in paese, una puntata alla casa-museo della Beata Caterina Dematthei͏s, la mistica che trascorse la sua vi[illegible] proprio tra Racconigi e Caramagna e [illegible] quale quest'anno è [illegible] ricordato [illegible] alcune grandi manifestazioni il 450° anno dalla morte. Il Comune ha inoltre destinato un'ampia zo[illegible] agli insediamenti produttivi senza tralasciare agricoltura e allevamento, storici fondamenti dell'economia locale. Tra le aziende che «tirano» sicuramente [illegible] da ricordare le celebri «Fattorie Osella», celebri in tutto il mondo per gli ottimi prodotti caseari, [illegible] Silver Car, azienda produttrice di macchine agricole, l'officina specializzata in zincature «Zinca» e la tipolitografia «Grafica TMC». Per queste feste [illegible] fine anno anche la Pro loco caramagnese che da circa otto mesi [illegible] rinnovato il direttivo ha contribuito all'abbellimento del paese.

«Il centro storico è stato abbellito con pini e luminarie - spiega il presidente Sebastiano Bertero - ed in occasione del Natale gli [illegible] [illegible] addobbati dai bambini e dai ragazzi delle scuole locali. In occasione [illegible] festa della Befana, il prossimo 5 gennaio, al [illegible]lone polifunzionale si terrà una serata dedicata ai più piccini».

Lo spettacolo si chiama «Aspettando la Befana», appuntamento con giochi e cotillon, al quale sono invitate anche le famiglie dei ragazzi caramagnesi. Nell'atrio [illegible] salone [illegible] esposti i disegni dei ragazzi [illegible]le scuole, dall'asilo fino alle medie, che ogni anno partecipano al [illegible] organizzato dalla Pro loco sul tema del Natale e dei valori ad esso collegati.

Il colpo ieri pomeriggio nell'agenzia dell'Istituto S. Paolo in corso Europa

Alba, donna rapina una banca

Direttrice picchiata col calcio della pistola

ALBA. Una giovane [illegible] la pistola in pugno ieri ha rapinato l'agenzia di corso Europa dell'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino. Ha picchiato la direttri[illegible] con [illegible] calcio dell'arma [illegible] se n'è andata [illegible] circa [illegible] milioni. E' la prima volta che una donna-bandito assale una banca in città. E' accaduto poco prima delle 16. La rapinatrice si è pre[illegible] come una cliente: giubbotto [illegible] pantaloni neri, capelli scuri ricci, occhiali [illegible] vista, media statura, sui 25 anni. Appena entrata, passando dalla porta girevole, si è coperta il vi[illegible] con la sciarpa e ha estratto la pistola dallo zainetto, forse [illegible] calibro 7,65.

Nella banca c'erano [illegible] direttrice, Margherita Mosso, tre impiegate [illegible] due clienti. Avvicinandosi al bancone, la donna ha urlato «Fermi, questa [illegible] una rapina!». Ha fatto alzare le mani a tutti, poi ha buttato lo zainetto dietro al bancone e ha intimato: «Rimpitelo», accompagnando l'ordine con ainsulti. Si [illegible] rivolta alla direttrice per farsi aprire la porta di sicurezza: voleva uscire [illegible] rischiare di essere intrappolata nella porta girevole. La Mosso [illegible] è diretta nel locale posteriore a prendere le chiavi, [illegible] rapinatrice l'ha seguita, si è innervosita e l'ha picchiata [illegible] [illegible] calcio della pistola sul collo e su una spalla, minacciava di spararle.

La malvivente è fuggita a tutta velocità [illegible] [illegible] «Punto» [illegible]rdone parcheggiata sul [illegible]: pare che abbia fatto [illegible] da sola. Sono accorsi i carabinieri che hanno iniziato subito le ricerche. Fra i clienti della banca, era presente il tabaccaio-giornalaio [illegible] corso Piave Antonio Uccellatori: «Sono stati momenti [illegible] panico. Abbiamo avuto paura anche perché la rapinatrice era molto [illegible]. [g. f.]



Dopo l'irruzione nell'agenzia dell'istituto di credito in corso Europa la donna rapinatrice [illegible] fuggita a bordo [illegible] un'auto

Accusato [illegible] appropriazione indebita

Assicuratore albese rinviato a giudizio

ALBA. Savio Massucco, 38 anni, ex agente capo della «Sara assicurazioni sp[illegible] [illegible] della «Sara vita spa» è stato rinviato [illegible] giudizio dal gip del tribunale D'Orazio, per appropriazione indebita, falso, truffa, furto, sottrazione [illegible] corrispondenza ed estorsione. Secondo l'accusa il Massucco, che [illegible] difeso dagli avvocati Vineis [illegible] Dedominici, [illegible] sarebbe appropriato [illegible] oltre 300 milioni [illegible] lire, incassati per conto dell'assicurazione e [illegible] versati. Inoltre, gli vengono contestati falsi [illegible] truffe anche ai danni di altre persone. L'inchiesta [illegible] stata condotta dal procuratore della Repubblica Riccomagno (i fatti [illegible] riferiscono agli anni '95-'97). [illegible] Massucco (nel '92 [illegible] stato segretario della sezione albese del psi) [illegible] stato arrestato nell'agosto scorso ed è attualmente agli arresti domiciliari. Il processo si svolgerà il 26 marzo prossimo. [g. f.]

Neive, la Procura chiede il processo

Ex sindaco nei guai per abuso d'ufficio

NEIVE. Il sostituto procuratore della Repubblica Von Borries ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Neive Carlo Rabellino, [illegible] anni, e di altri due neivesi, Eugenio Rossello (50) [illegible] Rosario Catalano (48). Per Rabellino la richiesta è per truffa [illegible] abuso d'ufficio. Per Rossello (ex componente della commissione edilizia di Neive) di concorso [illegible] Rabellino in abuso d'ufficio [illegible] per Catalano di [illegible] [illegible] l'ex sindaco in truffa. In contestazione sono presunte irregolarità relative alle autorizzazioni per l'apertura [illegible] una discoteca in località Cascina Piana di Neive. Il Rabellino, che è difeso dagli avvocati Sandri [illegible] Gianaria, durante l'inchiesta fu arrestato [illegible] si dimise da sindaco (1994). Il gip ha invece disposto l'archiviazione per un altro indagato, Giacomino Borzone, gestore della discoteca (difeso dall'avvocato Campanello). [g. f.]

Servono tre miliardi per salvare l'edificio

Dogliani, il municipio ora rischia di crollare

DOGLIANI. «Sos» per il municipio. L'edificio storico, nella cui aula consiliare (sui banchi dell'opposizione) sedette - nel '48 - anche Luigi Einaudi, rischia di crollare. Per salvarlo servono [illegible] miliardi. L'allarme per la situazione del palazzo [illegible] già stato sollevato nel maggio '94 dal sindaco Dino Chiappella, che aveva trasmesso a Prefettura, Provveditorato opere pubbliche, presidenti di Regione e Provincia, le relazioni tecniche redatte tra l'86 e il '91 sulle «condizioni statiche dell'edificio». Le preoccupanti fessure [illegible] [illegible] tenute sotto controllo negli [illegible] ma nei mesi scorsi nuove crepe nell'ala del museo etnografico hanno costretto l'amministrazione ad affidare [illegible] Pier Luigi Bardelli (Politecnico [illegible] Torino) il progetto per scongiurare il rischio di crollo.

L'altra [illegible] il sindaco ha ricevuto la «sentenza»: per il consolidamento della struttura occorrono [illegible] miliardi e [illegible] milioni più Iva, ma Dogliani dispone soltanto di [illegible] milioni, erogati [illegible] Regione. «I tecnici hanno monitorato la situazione - spiega Chiappella -, con esiti preoccupanti. [illegible] l'indice di sicurezza dei muri è pari [illegible] 3, quelli del municipio vanno da 0,20 a 1. Solo il tetto tiene insieme la struttura. Bisognerà imbragare tutto con un intonaco armato». [illegible] conclude: «Non dico di essere disperato, [illegible] quasi. Non [illegible] davvero [illegible] potremo trovare i fondi». [p. s.]

IN BREVE

Alba

Rinviata l'udi[illegible] per il prima[illegible]

E' stata rinviata al 2 febbraio l'udienza preliminare davanti al gip del tribunale nei confronti del primario di Ostetricia-ginecologia dell'ospedale, Leonardo Pacilli. Si dovrà decidere in merito alla richiesta di rinviare a giudizio Pacilli per presunto abuso d'ufficio [illegible] truffa ai danni dello Stato. Le [illegible]zioni si riferiscono all'organizzazione dei turni di reperibilità [illegible] al loro pagamento. [g. f.]

Alba

Colpo da 200 milioni in una pellicceria

Pellicce [illegible] altri capi di vestiario [illegible] stati rubati dal negozio di abbigliamento e pellicceria di Piero Graziano, in piazza San Giovanni. [illegible] ladri, che hanno agito di notte, hanno sfondato una vetrina con un camioncino. [illegible] danni ammontano a oltre [illegible] milioni. [g. f.]

Ricostruzioni artistiche e rievocazioni riempiono la «Granda» con la magia dell'Avvento

[illegible] si raccoglie intorno al Presepe

Rappresentazione della Natività con 250 figuranti

L'atmosfera natalizia entra nel vivo oggi con decine di presepi allestiti in tutta la «Granda», mentre centinaia di figuranti e attori sono impegnati in sacre rappresentazioni.

BRA. Nella chiesa della Croce è esposta una grande ricostruzione della Natività nella quale, accanto alle scene tradizionali, è raffigurato il quartiere braidese con i suoi abitanti (feriali 15,30-18,30, festivi 10-12, 15,30-18,30).

BORGO SAN [illegible]. Sul sagrato della parrocchiale di San Dalmazzo si può ammirare il presepe realizzato dagli studenti delle Medie (in particolare le sezioni 3ªD e C). Quattordici personaggi (a grandezza naturale) ritagliati nel compensato. I loro abiti si richiamano ai costumi locali dell'800.

[illegible] Presepe meccanico nell'oratorio della chiesa di San Michele, con statue dell'800 alte oltre un metro. Orario 9-12, 15-19.

[illegible] Esposizione di ricostruzioni della capanna di Gesù, realizzati dagli alunni delle scuole del distretto, [illegible] l'ala del municipio.

CRISSOLO. Sacra rappresentazione della Natività domani (ore 20,30) nel paese.

DOGLIANI. Si rinnova stasera (ore 20,30) il tradizionale appuntamento con il presepe vivente più grande della provincia. La sacra rappresentazione si svolge nella borgata Castello illuminata esclusivamente da falò e torce a vento. Saranno impegnati circa 250 figuranti in costumi d'epoca che presenteranno anche antichi mestieri artigiani della Langa. Il presepe, che richiama migliaia di persone, verrà replicato domani, alle 20,30.

DRONERO. Presepe vivente con personaggi in costume arabo-palestinese domani, dalle 21 alle 23, a Pratavecchia. Nel concentrico sono stati allestiti presepi meccanici alla casa di riposo «Gattinara Sgorlino», nella sala della Conciliatura in municipio e nella parrocchiale Santi Andrea e Ponzio.

[illegible] All'istituto «Monsignor Signori», presepe meccanico (ore 9-12, 15-18).

PAGNO. Due ricostruzioni della Natività: una, meccanica, nella parrocchiale e una all'aperto, realizzata dagli alunni delle Elementari.

PEVERAGNO. Domani sera, vigilia di Natale, nel centro storico, la «Compagnia del Birùn» presenterà con una sfilata di personaggi in costume, lo spettacolo «La pastorale dei Santon di Provenza»; una sorta di presepio vivente che si snoderà per le vie del paese. La rappresentazione vera e propria avverrà nella chiesa della Confraternita, alle 21 di sabato 27, domenica 28, lunedì 29 e lunedì 5 gennaio; martedì 6 «La Pastorale» andrà in scena alle 16. I biglietti (12 mila lire e 10 mila per i soci) sono in prevendita da «Muzak» a Cuneo, da «Quattropassi» a Peveragno e mercoledì sera nei pressi della chiesa.

RAC[illegible]. Nella chiesa del Gesù (dalle 9 alle 19) si possono visitare il presepe tradizionale e meccanico, alla pinacoteca Levis, i «presepi dal mondo» del collezionista Michele Sola di Cavallermaggiore: 180 natività di originale fattura. Nella chiesetta di San Rocco è allestito un piccolo presepe antico.

[illegible]TE. Domani (ore 20,30) nella frazione Prea, arroccata sulla montagna, si terrà la 16ª edizione del presepe vivente con la rassegna degli antichi mestieri. Parteciperanno oltre cento personaggi in costume. La rappresentazione verrà replicata venerdì e il 5 gennaio.

SALUZZO. In piazza Vineis si può ammirare la capanna della Natività con sagome lignee. Un presepe di sabbia è allestito nell'oratorio Don Bosco. L'opera è stata realizzata da Eleonora Vincenti e Tim Handford (ore 15-19 feriali; 10-12, 15-19 festivi). Presepi artistici [illegible] in [illegible] in San Giovanni e San Bernardino.

[illegible] Presepe meccanico nella chiesa dei Battuti Bianchi. Per visite tel. 0172/58101.

SAVIGLIANO. Domani, dalle [illegible] alle 24, si replicherà in via Torino e in via Ghione, il presepe vivente allestito dalla parrocchia di San Giovanni.

[illegible] Quattro presepi occitani sono in mostra nella parrocchiale di San Filippo e Giacomo di Verzuolo, nella chiesa di San Giovanni di Piasco, nella parrocchiale di Maria Vergine Assunta di Rossana e nella chiesa di San Massimo di Isasca.

[illegible] i ruderi del castello presepe gigante con statue a grandezza naturale. In frazione Gerbola, nel salone parrocchiale esposizione di presepi in miniatura.



La «Pastorale dei Santon di Provenza» allestita dalla Compagnia del Birùn verrà presentata stasera a Peveragno con una sfilata [GAN FOTO]

Stasera ad Alba

E' «Musica sull'acqua» [illegible] l'orchestra

ALBA. Un concerto di Natale con l'Orchestra sinfonica dell'Accademia musicale albese si terrà stasera nella sala storica del teatro Sociale (inizio ore 21). Diretta dal maestro Paolo Paglia, l'orchestra di cui fanno parte musicisti del Teatro Regio di Torino, proporrà due capolavori del barocco strumentale europeo, quali «Musica sull'acqua» e «Musica per i fuochi d'artificio» di Georg Friedrich Haendel. «Musica sull'acqua» fu composta per accompagnare le feste e le escursioni estive sul Tamigi, usanza della corte inglese.

Il concerto vedrà impegnati sul palco del «Sociale» più di quaranta musicisti.

L'ingresso è fissato in lire 40 mila (palchi e platea), 20 mila (loggione).

Per l'Accademia musicale albese il concerto di Natale è un appuntamento ormai tradizionale e molto gradito. [g. f.]

In chiesa a Cuneo

Voci bianche per i bimbi dell'Algeria

CUNEO. Sarà dedicato ai bambini dell'Algeria il concerto in programma oggi nella chiesa di Sant'Ambrogio (ore 18,30). Lo spettacolo è stato organizzato dal gruppo cuneese di Amnesty International e vedrà protagonista il Coro Voci Bianche Società corale Città di Cuneo, accompagnato al pianoforte dal maestro Giuseppe Cappotto.

Spiegano gli organizzatori: «La notte tra il 22 e il 23 settembre di quest'anno più di 260 persone, tra cui molti bambini, sono state massacrate nel villaggio di Bentalha, a pochi chilometri a Sud di Algeri. I sopravvissuti hanno raccontato ad Amnesty che al momento del massacro unità di forze armate erano posizionate [illegible] i loro veicoli armati appena fuori del villaggio, in cui stava avvenendo la tragedia. Eppure non sono intervenute, nè per fermare la violenza nè arrestare i responsabili. Alcuni bambini sono stati tolti dalle braccia delle madri e sgozzati di fronte a loro». [r. s.]

[illegible] LOCALE

Tra i grandi «libri-strenna» piazze cuneesi e itinerari sugli sci





L[illegible] strenna? Una montagna. Molti dozzinali, alcuni degni di attenzione, altri destinati a trovare spazio nella storia dell'editoria piemontese. E' il caso di «Piazze della Granda» e «Orizzonte Bianco».

Il primo è una coedizione «L'Arciere» e «Blu» con prefazione di Andreina Griseri, testi di Lorenzo Mamino, Laura Moro, Francesco Bonamico, Roberto Albanese, Mario Leone, Daniele Regis, Giuseppe Carità e Paolo Fissore. Le immagini, una preziosa e curata antologia fotografica, è di Daniele Regis. Centosessanta pagine, foto dai colori caldi, per un prezzo di copertina fissato in 75 mila lire.

«Centri commerciali, politici, sociali, religiosi, che racchiudono e concentrano così tante sfaccettature, così tanti aspetti che difficilmente si scordano», scrive il Presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, che ha scelto questo volume [illegible] «strenna» istituzionale. Aggiunge: «Questo libro ha proprio l'intento di fissare il ricordo nel tempo grazie agli studiosi che si sono posti sulle orme di tracce, fonti e documenti per riassumere in queste pagine la storia e le trasformazioni fino ad arrivare al presente di queste stupende piazze».

Undici ne vengono raccontate. Simboli di Alba, Borgo, Bra, Cuneo, Fossano, La Morra, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano, Racconigi.

Per gli appassionati della montagna il libro di Natale ideale è «Orizzonte Bianco», volume a immagini che racconta lo «Sci alpinismo in Provincia di Cuneo» scritto ed edito in proprio da Paolo Ponzio. Centotrentotto pagine, fotografie a colori, è in vendita a 45 mila lire.

Si inizia con un album di immagini: venti pagine, didascalie che [illegible] pensieri liberi, poesie. Quindi «suggerimenti», «ipotesi», «possibilità» di gite. Tutte sperimentate, tutte presentate da fotografie destinate a lasciare il segno nell'immaginazione di ogni lettore. Tutte riassunte in schede brevi, [illegible]plici, efficaci. Un invito a seguire Paolo Ponzio in quel volo fantastico che riassume così: «L'orizzonte è tutto di neve; il respiro [illegible] vento. Mi lascio travolgere da questo istante [illegible] in cui sono sospeso fra cielo e terra».

[illegible]

[illegible] AL LOTTO

BARI	56	47	84	56	60
	83	73	69	66	61
CAGLIARI	73	60	86	43	41
	62	61	55	53	52
[illegible]	13	83	11	21	74
	114	86	84	83	71
GENOVA	23	61	19	48	71
	61	75	56	59	[illegible]
MILANO	11	65	21	41	[illegible]
	80	74	61	53	48
NAPOLI	58	15	15	23	64
	70	56	62	56	52
PALERMO	84	61	58	18	46
	79	76	65	59	55
ROMA	69	27	21	82	81
	78	66	60	60	[illegible]
TORINO	82	67	41	28	89
	82	59	53	51	[illegible]
VENEZIA	46	57	1	37	[illegible]
	60	77	76	70	65

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	4	7	[illegible]	[illegible]	52	18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VERTIBILI	[illegible]	13	6	[illegible]	11	13	27	4	[illegible]	21
CADENZE	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	51	34	[illegible]	25	62	24	41	50	[illegible]	71
FIGURE	2	6	3	7	8	3	[illegible]	6	3	1
	24	23	32	61	54	18	34	[illegible]	23	[illegible]
DECINE	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	20	[illegible]	50	30	70
	15	23	54	28	21	39	17	21	[illegible]	14

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri [illegible]:

13-47 13-73 13-42 13-38 13-2, 13-59 13-41 13-18 13-60 13-4; 13-26 13-62 13-40 13-31 13-67; 13-79 13-72 13-89 13-7 13-88; 13-50 13-35 13-8 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-69 13-17.

Ambate [illegible] Sono [illegible] in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (8); Cagliari 69 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 37 (7); Torino 89 (10); Venezia 14 (13).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 83-53 83-15; 33-26 33-16 33-56 83-85 83-46; [illegible] 33-79 33-89 83-49 83-23; 33-72 33-82 83-12 83-22 83-13; 33-53 33-15 83-73 83-83 83-76; [illegible] 33-46 83-25 83-16 83-56; 33-43 33-29 83-88 83-79 83-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo [illegible] sviluppata per [illegible] a terno da giocare a Milano:

11-22-33 22-33-88 66-77-88; 11-22-44 33-44-55 11-33-44; 11-22-55 33-44-66 11-33-55; 11-22-66 33-44-77 11-33-66; 11-22-77 33-44-88 11-33-77; 11-22-88 44-55-66 11-33-88; 22-33-44 44-55-77 55-77-88; 22-33-55 44-55-88 44-66-77; 22-33-66 55-66-77 44-66-88; 22-23-77 55-66-88 44-77-88.

VINCITE. Ambate mature centrato il 78 a Bari il 40 a Roma.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e [illegible] Miela, via Viana 27, [illegible]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. **A spasso nel tempo**. Or.: 16; 18; 20; 22.
CORSO. Tel. 692.936. **La vita è bella** con R. [illegible]. Or.: 15; 17; 19,30; 22.
ITALIA. Tel. 692.951. **Hercules.** Or.: 16; 18; 20; 22.
MONVISO. Tel. 631.771. **Viaggio all'inizio del mondo**. Or.: 20; 22. Sab. e fest.: 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.
DON BOSCO. CHIUSO.

[illegible]
EDEN. Tel. 363.021. RIPOSO.
MORETTA. Tel. 440.340. [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 346.901. **Anaconda.** Ore 21. Fest.: 15; 17; 19; 21.

[illegible]
MODERNO. Tel. 262.211. **Concerto di** [illegible]

BRA
IMPERO. Tel. 412.317. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.
VITTORIA. Tel. 412.771. **Hercules.** Or.: 20; 22. Fest.: [illegible]; 18; 20; 22.

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. RIPOSO.

CANALE
NUOVO. [illegible].

CARAGLIO
FERRINI. RIPOSO.

CENTALLO
[illegible] LUX. Tel. 211.726. [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 486.324. RIPOSO.

[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. RIPOSO.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. RIPOSO.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Hercules.**
BERTOLA SALA 2. Tel. 47.698. **[illegible] è bella.**

ORMEA
[illegible]. Tel. 391.311. RIPOSO.

PIASCO
COMUNALE. RIPOSO.

[illegible]
ROBY. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 21. Sabato: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.758. **A spasso nel tempo, l'a[illegible]ura continua.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.
[illegible]. Tel. 42.606. **La [illegible] è [illegible]** con R. Benigni. Or.: 20; [illegible]: 15; 17; 19,30; 22.

[illegible]
ROBURENT. RIPOSO.

SAVIGLIANO
[illegible]. RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. **Il matrimonio del mio migliore amico.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 65[illegible]. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007 [illegible] **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Sala 2: **007 Il domani non muore mai** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone [illegible]. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. [illegible] **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GR[illegible]E p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Her[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47.
ETOILE via [illegible] angolo via Roma, telefono [illegible] **[illegible] Resta.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, [illegible].** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **[illegible] domani non muore [illegible]** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] - [illegible] **catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis, t. 537.100. **La [illegible] del [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Auguri professore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible] tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietti esauriti. Replica domani ore 15. Biglietteria 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

[illegible] E NOTTE

In discoteca

«Ladri di biciclette»

I «Ladri di biciclette» [illegible] stasera (ore 23,30) al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo che propone uno spettacolo eccezionale con uno dei più noti gruppi italiani. All'«XL disco» di Alba è ospite del Caffè Latino la [illegible]tante Kike Ortiz: proporrà il primo singolo «El talismàn».

Centallo

[illegible] ride [illegible] Vincent

Al Whadley pub stasera (ore 22), il comico Vincent propone il [illegible] monologo demenziale.

Concerti

Canti e note natalizie

Concerto di Natale stasera, alle 21, nella chiesa di S. Antonio a borgo Poggiolo di Garessio [illegible] la corale Garessina e la corale Cai «A. Bonavita» di Fossano. In programma brani popolari e canti natalizi. Concerto gospel, nel cinema parrocchiale di [illegible]resole (ore 21, ingresso libero). A Mondovì, nel monastero di San Biagio, alle 21, canta il coro Laus Jucunda. Il cinema Lux di Centallo ospita alle 20,45, l'Ensemble «Checco Bossi». Al cinema Moderno di Borgo San Dalmazzo, ore 21, «Invito all'operetta» [illegible] il soprano Agnese Franza, il tenore Michelangelo Pepino, l'orchestra «Belle Epoque»; dirige Gian Maria Griglio. Ingresso libero. Nella parrocchiale di Chiusa Pesio (ore 20,30) «Concerto di Natale» con l'orchestra sinfonica della Repubblica Moldava.

Band

Rap, pop e cover

Stasera (ore 21,30) al «Black Buffalo» di Busca prosegue la sfida «Vota la band». «I Provvisori» presenteranno brani rap e pop. All'irish pub «The Black Brew» di Verzuolo (ore 21,30) cover con i «Bring on the night».

Limone

Una mostra sul Mekong

S'inaugura oggi, alle 17, alla birreria Puntsa in via Caballo, la mostra «Mekong e dintorni»: reportage di viaggio in [illegible] immagini dell'Indocina vista da Paolo Viglione. Orario: fino al [illegible] gennaio, tutti i giorni ore 17-22.

Recita e [illegible]

Protagonisti i bambini

Nel salone parrocchiale di San Michele di Cortemilia, stasera, ore 20,30, i bambini [illegible] Elementari presentano la recita «Grazie Gesù». Ingresso a offerta. I ragazzi delle Elementari e Medie di Corneliano presentano «Canta Natale», nel salone parrocchiale, alle 21.

Cuneo

Festa di Natale

Oggi (ore 16,30) al centro giovanile «La pulce d'acqua», festa di Natale. Ingresso libero.


famila
Auguri

Il primo posto solitario in classifica entusiasma dirigenti, sponsor e tifosi

«La nostra Alpitour Traco ci regala un bel Natale»





Da sinistra il «Signor Alpitour» Guglielmo Isoardi e il presidente Ezio Barroero

ALPITOUR Traco regina del girone di andata del campionato [illegible] pallavolo, una storica prima volta per la squadra cuneese che vive un Natale [illegible] capolista.

Tredici personaggi significativi tra sponsor, tifosi e dirigenti della squadra, trascorreranno [illegible] le feste in modo particolare, grazie all'exploit di capitan Claudio Galli e compagni, ma i sogni non finiscono nel '97 e sono in molti [illegible] chiedere lo scudetto alla squadra allenata [illegible] Silvano Prandi.

Guglielmo Isoardi (amministratore delegato Alpitour Spa): «Per quanto riguarda la squadra ci ha regalato il miglior Natale possibile. I giocatori hanno veramente dato il massimo [illegible] ora non possiamo che augurarci [illegible] vincere lo scudetto. Da sponsor della pallavolo vorrei un campionato più regolare, tutte queste soste sono uno stillicidio. Le interruzioni impediscono di [illegible] e mantenere l'entusiasmo, questo non fa bene al volley».

Ezio Barroero (presidente squadra): «Il nostro augurio vale come un grazie a chi ha creduto in questa avventura, [illegible] tifosi, [illegible] tutti gli sponsor [illegible] l'hanno resa possibile [illegible] ovviamente ai giocatori e al tecnico che ci hanno regalato questo fantastico primato».

Valter Lannutti (vicepresidente): «Questo Natale da primi in classifica ci deve far capire che siamo arrivati qui perché siamo una squadra che mette insieme uomini e aziende, idee e forze economiche e soltanto continuando su questa strada possiamo raggiungere lo scudetto».

Roberto Mandruzzato (vicepresidente): «Il mio augurio è uno sguardo al futuro e una promessa: [illegible] impegno per Cuneo non verrà mai meno; speriamo che anche l'amministrazione non faccia [illegible] il suo sostegno, un aiuto indispensabile per conseguire risultati importanti».

Roberto Rossi (amministratore delegato Traco): «La nostra azienda ha vissuto la crescita dell'Alpitour pallavolo ai vertici italiani e continentali. Ora, credendo nel futuro, [illegible] ci re[illegible] che guardare insieme a nuovi orizzonti con il nostro slogan "un mondo di auguri"».

Piero Bertolotto (amministratore delegato della Banca regionale europea): «La nostra banca crede nel volley [illegible] nei suoi personaggi. Come dimostra la sponsorizzazione delle squadre di A1 e B2 e la scelta di Papi [illegible] Pascual come testimonial di alcune importanti iniziative, come "Conto giovani card" e "Navigator". Ci aspettiamo un '98 pieno [illegible] soddisfazioni e lo auguriamo a clienti, dipendenti e amici del volley».

Bruno Fontana (ex presidente): «Ho lasciato la [illegible] carica per impegni di lavoro, ma resto vicino ai successi della pallavolo [illegible] e credo davvero che questo sia l'anno buono per guardare a traguardi sempre più ambiziosi. L'augurio [illegible] di continuare così».

Guido Cagliero (presidente Associazione sportiva): «Chi ha vissuto la storia di questa società sportiva vive questo pri[illegible] in classifica [illegible] un [illegible]gno, come il regalo più bello che si potesse ricevere. Che cosa augurarsi? Beh, la Coppa Italia e lo scudetto».

[illegible] Prandi (direttore sportivo): «I miei auguri di Buon Natale vanno soprattutto ai tifosi che hanno condiviso le eccezionali gioie [illegible] questo girone di andata, quelli di buon anno li farò personalmente a chi sarà al Palazzetto dello sport sabato (ore 15,15) per la super sfida con [illegible] Lube di Zorzi, seconda in classifica».

Gino Primasso (responsabile settore giovanile): «I giovani sono la forza di una società e proprio a loro e ai tecnici così impegnati nel nostro vivaio va l'augurio che, sotto l'albero o nell'anno che verrà, riescano a [illegible] [illegible] soddisfazioni che merita il loro grande lavoro».

Mario Piassio (capo dei tifosi): «Se [illegible] Babbo Natale porterei all'Alpitour lo scudetto, ma non lo sono e il titolo tricolore preferisco sognarlo, come desidero che il grande Rafael Pascual resti con noi, ma questo non [illegible] un problema di [illegible] Klaus, ma della società. Noi abbiamo fiducia».

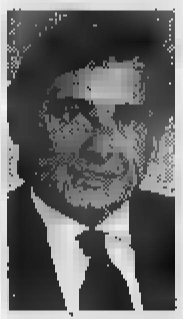
[illegible]



A sinistra il vicepresidente Valter Lannutti



[illegible] amministratore della Bre



Guido Cagliero presidente della Associazione sportiva



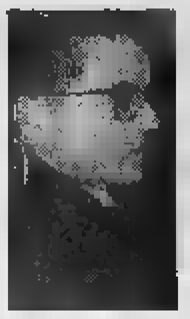
L'altro vicepresidente Roberto Mandruzzato



A destra l'ex presidente Bruno Fontana



Gino Primasso responsabile del settore giovanile



Roberto Rossi amministratore delegato Traco



A destra il capitano Claudio Galli



A sinistra il direttore sportivo Enzo [illegible]

Patron Isoardi: «Ma c'è bisogno di un campionato senza soste inutili»



A sinistra l'allenatore Silvano Prandi



Mario Piassio capo del [illegible] dell'Alpitour

Hockey, [illegible] sconfitta con il Lodi

Carbone sotto l'albero dell'Amatori Vercelli

Il disappunto del presidente Piccioni Torna l'euforia nel clan novarese

VERCELLI. Un antico detto latino sostiene che, talvolta, anche Omero, epico cantore delle gesta del Pelide Achille o Ulisse f[illegible] soggetto a «distrazioni». Inquadrata in quest'ottica, dunque, la battuta d'arresto dell'Amatori Vercelli, sino allo scorso week-end leader solitario del torneo di A1 di hockey su pista, potrebbe sembrare un semplice incidente [illegible] percorso.

[illegible] realtà la sconfitta patita sulla pista dello Sporting Lodi (compagine neo promossa che, prima dell'exploit con i giallo-verdi aveva conquistato soltanto due punti, frutto d'altrettanti pareggi) potrebbe pesare [illegible] poco sul quintetto del tecnico Caricato. [illegible] [illegible] caso, [illegible] termine [illegible] sfida, [illegible] presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha manifestato tutto [illegible] proprio disappunto. Già perchè il ko lodigiano ha, di fatto, vanificato l'impresa compiuta dai giallo-verdi [illegible] [illegible]a [illegible]sa. La vittoria al «Pala Dal Lago» è stata così annullata dagli azzurri di Battistella che, seppellendo sotto 27 reti [illegible] malcapitato Molfetta (ma in tempi neppure troppo remoti il Novara era riuscito a fare di meglio) hanno brindato al primo posto ritrovato, seppure in compagnia dell'Amatori.

Insomma il duello tutto piemontese per lo scudetto ripartirà nel '98 da una posizione d'assoluta parità. Certamente i vercellesi pensavano di festeggiare l'arrivo del [illegible] anno in beata solitudine. Difficile capire che cosa sia successo a Lodi: una serata storta, qualche decisione arbitrale sfavorevole, un calo di concentrazione, non giustificabile ma comprensibile, dopo [illegible] ciclo di fuoco (Prato, Salerno e Novara) superato brillantemente.

Di certo la sconfitta potrebbe incidere a livello psicologico: [illegible] 3 [illegible] 4 gennaio, al Pala Allende di Salerno, si disputeranno le final four di Coppa Italia: in semifinale [illegible] rivivrà il derby delle risaie [illegible] è chiaro che, [illegible] lo scomodo biglietto da [illegible] dello stop contro lo Sporting, lo stato d'animo dei giallo-verdi sarebbe stato decisamente diverso. E a proposito di Salerno, anche i campani hanno prontamente sfruttato lo scivolone dell'Amatori, portandosi a due sole lunghezze [illegible] vertice.

Sotto l'albero natalizio dell'Amatori, dunque, solo carbone, in attesa di poter festeggiare qual[illegible] d'importante all'Epifania. Unica, parziale consolazione l'arrivo in settimana dell'argentino Martin Romeo, acquisto dell'ultima [illegible] in casa giallover[illegible] dopo la «fuga» di Persia a Matera. [illegible] le formalità burocratiche verranno sbrigate in tempo utile il giocatore sudamericano potrebbe già esordire in Coppa Italia.



Il presidente Lorenzo [illegible]

Piermario Ferraro

Il portiere Campana colpito a Imperia: riserva scritta dei biancorossi

Ore contate per mister Ciravegna

Cuneo, un vertice notturno del Consiglio

CUNEO. Ennesima «debacle» del Cuneo surclassato [illegible] Imperia e piombato in zona retrocessione. La squadra di Ciravegna (0-4) ha affrontato la partita in emergenza, [illegible] lo squalifica[illegible] Marchisio [illegible] gli infortunati Zocco [illegible] Calandra.

Tutto questo non giustifica, però, il pessimo cammino di un «team» che [illegible] stato costruito per altri obiettivi. Ora s'impone un chiaro punto della situazione per cercare di reagi[illegible] dalla prossima difficile trasferta dopo la sosta natalizia e [illegible] fine anno a Tortona.

Domenica c'è stato [illegible] vertice tra Franco Arese [illegible] Riccardo Mucciarelli; ieri, fino a notte, altra riunione ristretta del Consiglio. La posizione di Giuliano Ciravegna sembra compromessa. Il presidente Riccardo Mucciarelli afferma: «La squadra stavolta ha lottato, [illegible] commettiamo ingenuità clamorose in difesa».

Il Cuneo ha chiuso la gara [illegible] Imperia in dieci uomini e con Moschetti in porta: a otto minuti dalla fine il portiere Campana [illegible] stato colpito [illegible] bottigliata alla [illegible] scagliata dai tifosi liguri. Per tutto il secondo tempo la porta biancorossa [illegible] stata bersaglio di lanci di monetine; [illegible] 25' la gara [illegible] stata interrotta per rimuovere oggetti dall'area. E al 39' Campana, colpito, [illegible] dovuto uscire. I dirigenti cuneesi hanno presentato riserva scritta. E i tifosi? Alberto Bordi, dice: «E' inspiegabile, perché fino alla gara contro la Valenzana la squadra si era espressa su buoni livelli. Penso che il Cuneo possa sbloccarsi con questi giocatori e [illegible] questo allenatore».

[illegible] (ore 18,30) in Sala contrattazioni si ritrovano giocatori e dirigenti del giovanile. [g. p. c.]



Dopo il 4-0 di Imperia adesso il Cuneo (partito per essere protagonista) è in piena zona retrocessione

Fossanese, quarta sconfitta

Gli azzurri regalano almeno 2 punti

FOSSANO. Sotto l'albero di [illegible]atale - nell'ultimo turno d'andata del Cnd di calcio - gli azzurri trovano la sgradita «strenna» della quarta sconfitta consecutiva (seconda casalinga, dopo quella col Casale) che li fa scivolare in ottava posizione, con Valle d'Aosta [illegible] Ponsacco.

«C'è grande amarezza: [illegible] parte l'inferiorità numerica di quasi un'ora e gli svarioni arbitrali, abbiamo comunque regalato la vittoria [illegible] una [illegible] che si era resa pericolosa in una sola occasione» commentano il presidente Gino Bordone e l'alle[illegible] Bruno Cavallo. Contro la capolista (imbattuta in trasferta), la Fossanese è rimasta in dieci dal 36' per l'espulsione (apparsa ai più troppo fiscale) di Delmeazo, che in sette minuti di gioco ha rimediato due ammonizioni.

In avvio di ripresa D'Errico, su rigore, ha portato in vantaggio gli azzurri e il match si [illegible] acceso. «Abbiamo anche costruito due ottime occasioni per portarci sul 2-0 - ricorda Bruno Cavallo -, [illegible] l'incornata di De Santis [illegible] finita fuori d'un soffio e sul cross di Borgna non è stato punito il netto mani, [illegible] area, di [illegible] difensore ligure. Poi, [illegible] lancio di Mendola, D'Errico ha sfiorato il gol con un gran colpo di testa».

Nel momento di maggiore difficoltà, [illegible] Sanremese (che aveva colpito una traversa) ha acciuffato il pari, poi ha fruito del «penalty» per [illegible] discusso «mani» di Gianoglio: Mulato ha fatto il miracolo. Ma all'68', quando la partita sembrava incanalata sui binari dell'1-1, un grave errore del «portierone» azzurro ha spianato la strada al gol di Codice, che ha regalato [illegible] alla squadra di «mister» Cichero, il quale - sorprendendo i cronisti, inclusi quelli liguri - ha parlato [illegible] «vittoria meritata, ineccepibile». «Evidentemente - è la replica del "bomber" Ferri, in tribuna perché squalificato - ha visto un'altra partita». [r. a.]

GRANDA [illegible]

Calcio a 5

Trofeo «Città di Cuneo» Le [illegible] partite

Nella palestra della scuola media 4 di piazza Martiri della Libertà [illegible] scattata la quindicesima edizione del Trofeo «Città di Cuneo», organizzata dalla Lega calcio Uisp. Nella categoria Senior [illegible] in lizza dodici squadre; otto formazioni per Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. C'è un girone femminile [illegible] La Bisalta, Acf Cuneo Borgess, Stella Maris Centro perizie albesi e Trinitese. Questi i primi risultati Senior: Aime Coppe-Cartiera Burgo 6-1; Pol. Cuneo Impresa manica-San Benigno 10-4; Termoidraulica Giacca Impresa Origlia-Termosanitaria Peirano 6-5; Ottica Chiara Immagine Grandi impianti-Fratelli Vercellone 2-1; Nordica Viaggi-Birreria Zot 5-5; La Taverna-Carrozzeria Freanco 3-6; [illegible] Benigno-Aime Coppe 4-4; Termosanitaria Peirano-Chiara Immagine 2-2. Stasera [illegible] gioca a partire dalle 20,15. [r. s.]

Provinciali

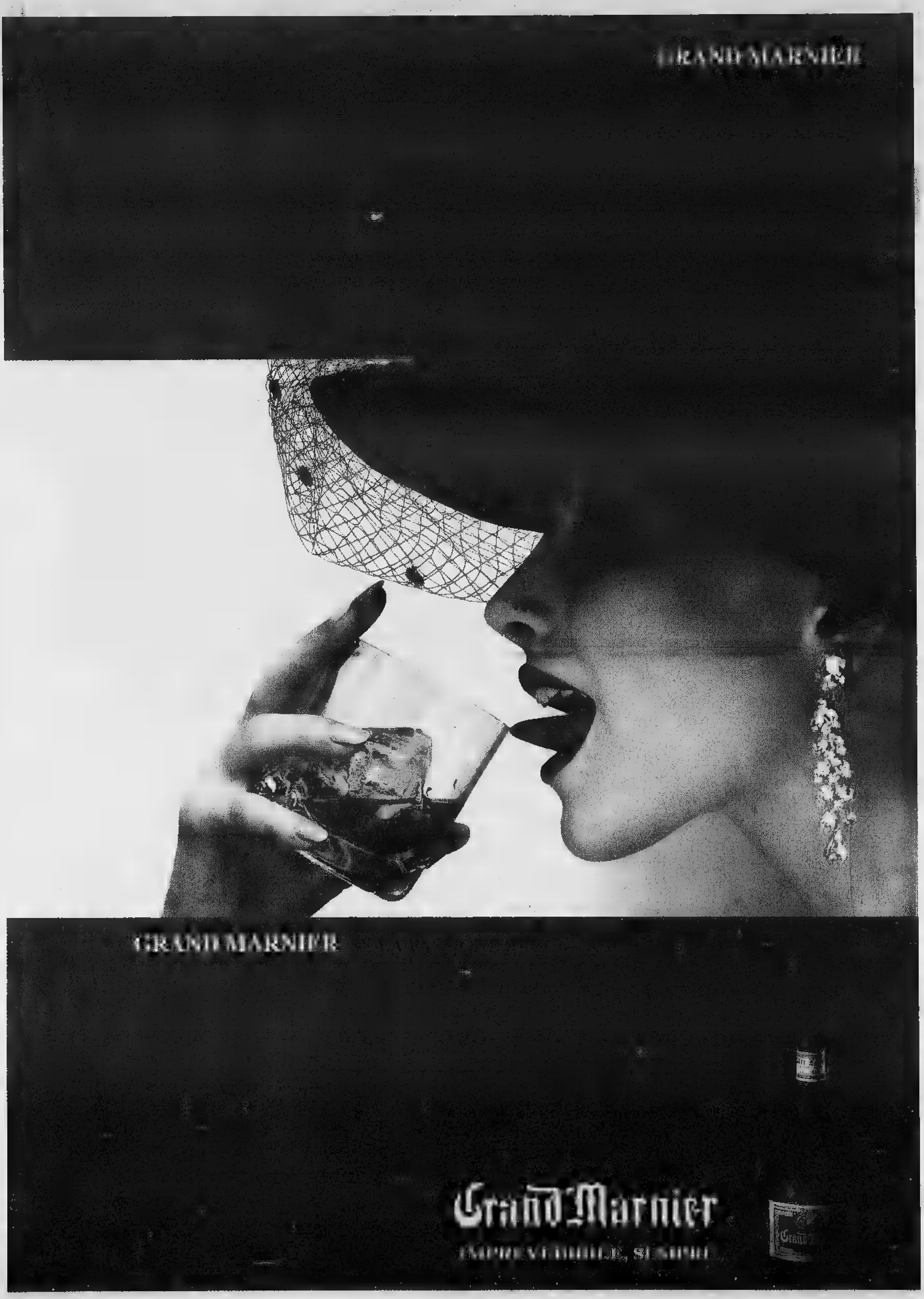
La neve ostacola serie A e B

A causa della neve si sono giocate solo quattro gare nel Campionato provinciale di calcio a 5 al «Verdesport» di Cuneo: Veneta Winterthur-Salumificio Cavallo 4-4 (serie A); Bochum Fontana-Boca Junior 3-4; Unipan-Rosi Marmi 8-6; Bar Bur Bar-Bar Elio 7-5 (serie B girone A). [r. s.]

Pallanuoto

La Gis si allena in [illegible] e palestra

In attesa dell'inizio dei campionati le squadre della Gis Cuneo si allenano nella piscina comunale coperta [illegible] in palestra. Il [illegible] tecnico della squadra femminile, il giovane Marco Briatore, ha anche il delicato ruolo di ricreare - con nuovi stimoli - [illegible] «spogliatoio», dopo l'esonero dell'ex allenatore Hesse. [r. s.]


GRAND MARNIER
GRAND MARNIER
Grand Marnier


Auguri
CLASSIS
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 23 Dicembre 1997 41 — E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri in Consiglio comunale un preciso e duro intervento contro Iri e governo

Ansaldo, Genova detta le regole

Perìcu: «Deve rimanere nella sua città»

E' guerra fra Liguria e Roma

La vicenda dell'impiantistica si intreccia con quella dell'Elsag

GENOVA. Alla vigilia di Natale è cominciata una ■■■ «guerra» - inutile nascondersi dietro a un dito - tra la Liguria e Roma. E, ■■■ una volta, è meglio dire subito la verità: la Finmeccanica, per suoi supposti e individuabili interessi (pressioni di aziende italiane ed estere, complessi problemi di ingegneria industrial e finanziaria, pubblica e privata), si avvia a trasformare l'Ansaldo - trasporti, industria, macchine, service, ecc. - in una sorta di «spezzatino», alla vigilia d'una privatizzazione dai contorni sempre più nebulosi e tutto sommato, troppo annunciata.

Sarebbe stato forse meglio individuare prima i compratori reali e utili e quindi procedere speditamente alla vendita.

Adesso troppi segmenti dell'azienda, già boccheggiante, rischiano di andare fuori mercato, per un gioco spietato e inevitabile di compratori e concorrenti. La stessa sorte potrebbe toccare, ■■■ i suoi dirigenti ruggiscono, anche a una società dalle spalle ben più larghe come l'Elsag.

Ma proprio perchè l'Elsag è più forte, la ■■■ potrebbe ■■■ ancora più dura: molti concorrenti, europei ed extraeuropei, vorrebbero volentieri vederla frantumata.

Questi esiti ■■■ temuti dai dipendenti e dalla città, che ha trovato, per fortuna, un sindaco-avvocato (era quello che ci voleva) pronto alla battaglia dura per ridarle dignità. Molto bene ha fatto Pericu a ■■■ lasciarsi invischiare nella polemichetta sulla nomenklatura ansaldina in auge o in disgrazia.

Il sindaco è uscito dall'angolo della protesta piagnona e ha rilanciato. Il Governo, più che i burocrati cinici dell'Iri rotti a mezzo secolo di sottogoverno clientelare, dovranno tenerne conto.

Il sindaco, infatti, ha compattato attorno a sè il Consiglio con un documento ■■■ all'unanimità.

Oggi è previsto a Roma un vertice con i sindacati nazionali e locali. ■■■ mercoledì mattina, sarà a Genova, nel palazzo della Regione, il vero «padrone» dell'Ansaldo, l'amministratore delegato della Finmeccanica, Alberto Lina.

Dovrà incontrarsi, in un clima che non sarà certo dei più sereni, con il presidente della Giunta, Giancarlo Mori, con la presidente della Provincia, Marta Vincenzi e con il sindaco, Giuseppe Pericu, il nuovo «uomo forte» della città.

L'incontro ■■■ dunque ■■■ dimensione delicatissima e della massima importanza. **[p. l.]**

GENOVA. «L'Iri e la Finmeccanica, entro la prima decade di gennaio, debbono pubblicamente e in trasparenza dichiarare se i loro obiettivi, riguardo alle sorti dell'Ansaldo e dell'Elsag, sono coincidenti con i nostri. Noi chiediamo qualche cosa che vada al di là della difesa dei posti di lavoro che ci premono certamente, ma che è anche una battaglia sindacale. ■■■ vogliamo che l'Ansaldo, azienda che si identifica ■■■ Genova e ■■■ la sua storia, mantenga a Genova il suo ruolo, le sue scelte decisionali e la sua testa. Mantenga a Genova la strategia d'impresa. Noi riteniamo che il Comune, che è perfettamente sulla stessa linea della Regione e della Provincia, in questo punto debba assumere tutte le iniziative che sono necessarie ■■■ il ruolo di queste aziende. Non vogliamo entrare nelle scelte relative alla dirigenza dell'azienda. E' una questione interna alle aziende stesse. Semmai riguarderà il sindacato. Neppure ci interessano i possibili partner e acquirenti. Noi vogliamo un altro obiettivo e precise garanzie dalla finanziarie di Stato.»

Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha compiuto ieri la sua prima, significativa sortita ■■■ primo cittadino. E l'ha fatta da uomo politico di razza. Ieri, poco prima della seduta pre-natalizia del Consiglio comunale (per votare la delibera tecnica del consolidamento del bilancio), ha incontrato la dirigenza sindacale e ha discusso il complesso problema della privatizzazione dell'Ansaldo e dell'Elsag. Ha condiviso le preoccupazioni dei sindacati, poi, quando si ■■■ aperti i lavori nella «sala ■■■ ha preso la parola e ha pronunciato il suo breve intervento. L'ha fatto con tono fermissimo e ha colto alcuni obiettivi precisi. In primo luogo ha ■■■ l'Iri e la Finmeccanica ■■■ le spalle al muro. Adesso la volontà della città e degli altri enti locali è chiara e lampante. Le finanziarie di Stato possono adeguarvisi, oppure rischiare l'impopolarità e le polemiche.

■■■ i dipendenti sapranno con chi prendersela. Il Comune non dovrà subire cortei di protesta, nè diventare il bersaglio indiretto di polemiche pretestuose. Inoltre, Pericu ha distinto in maniera netta il ruolo del Comune da quello del sindacato. Inoltre il Governo ora ■■■ Genova esista.

Paolo Lingua



Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, lascia Palazzo Tursi dopo il Consiglio

UNO SCOSSONE PER IL GENOA

Via Maselli arriva Burgnich



L'ex difensore dell'Inter e della Nazionale (foto) torna sulla panchina rossoblù dopo lo scivolone di Treviso. Klinsmann dalla Samp al Tottenham. ■■■

Critiche del direttore della clinica

Dieci casi di epatite Università contro l'Usl

«L'Istituto andava subito chiuso» Denuncia al ministero della Sanità

GENOVA. E' polemica fra l'università e la Usl sui dieci casi di epatite virale di tipo A ■■■ in ■■■ scuole genovesi. Il direttore della prima clinica di Malattie infettive, Dante Bassetti, ha criticato l'atteggiamento della Usl che, dopo il primo caso, avrebbe dovuto procedere immediatamente alla chiusura dell'istituto e alla sua disinfestazione ed evitare la vaccinazione degli alunni. Almeno quattro dei dieci bambini contagiati ■■■ stati sottoposti alla profilassi quando erano già stati colpiti dall'epatite. «Tutti ■■■ - ha dichiarato il docente - che vaccinare dei malati può essere dannoso ed è consigliabile non farlo». Dante Bassetti ha annunciato che denuncerà il caso al ministero della Sanità. Nei giorni scorsi lo specialista ■■■ già polemizzato contro il programma di vaccinazione facoltativa che ■■■ 1500 alunni ■■■ scuole del centro. Ieri la critica si è fatta più aspra: «Né io, che ho in cura molti dei bambini che hanno contratto il virus, né la mia collega della seconda clinica di malattie infettive siamo mai stati interpellati dalla Usl o dalla Regione. Invece di chiudere immediatamente le tre scuole in cui si ■■■ verificati i casi, la Usl ha deciso di procedere alla vaccinazione senza una adeguata informazione alle famiglie. Mi auguro che prima di prendere queste decisione, che a me non pare avventata, la Usl abbia consultato degli esperti». Dante Bassetti si è rivolto anche ad altri colleghi italiani e stranieri per sapere gli effetti prodotti da una somministrazione del vaccino quando il virus è già stato contratto: «Tutti mi hanno risposto che non è possibile saperlo e io ho verificato che nei quattro bambini che ho in cura il decorso della malattia è inconsueto. La loro ripresa è più lenta mentre ■■■ solito l'epatite virale viene superata in tempi brevi». **[m. c. c.]**

Il drammatico incidente ieri mattina a Genova in Salita superiore Montaldo

Precipita dal tetto, operaio è grave

E' testimone di Geova, rifiuta le trasfusioni di sangue

GENOVA. Stava riparando le tegole del tetto quando ha perso l'equilibrio ed è precipitato. Celestino Negro, un operaio nato a Davagna 40 anni fa e residente a Genova, è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino. Nel ■■■ ha subito fratture in diverse parti del corpo.

A rendere ancora più critiche le sue condizioni è stato il suo rifiuto a sottoporsi alla trasfusione di sangue richiesta dai medici. L'operaio, infatti, è un testimone di Geova e questa religione vieta alcune terapie fra cui proprio la trasfusione.

Il drammatico incidente è accaduto ieri mattina alle 10 in salita superiore Montaldo, una ripida stradina che dall'omonima via conduce fino in via Burlando. L'uomo è stato soccorso da alcuni passanti e una ambulanza della Croce verde genovese lo ha trasferito al San Martino.

Non sono state ■■■ ricostruite le cause del grave incidente. Celestino Negro stava lavorando da solo, per conto di ■■■ ditta, sul tetto di ■■■ palazzina di tre piani e costruita ■■■ due livelli. In seguito alle piogge e al vento dei giorni ■■■ alcune tegole si ■■■ smosse provocando delle infiltrazioni di acqua che avevano danneggiato l'appartamento sottostante. Approfittando della bella giornata di sole l'operaio ieri mattina ha raggiunto il palazzo e, con tutta l'attrezzatura necessaria, è salito fino al tetto.

Forse in seguito ad un capogiro o ad un piede messo in fallo, Celestino Negro è scivolato lungo le tegole. Non è riuscito nemmeno ad aggrapparsi alla grondaia ed è precipitato sul marciapiede sottostante. Un volo di ■■■ decina di metri che avrebbe anche potuto ■■■ sergli fatale. Nella caduta ha riportato alcune fratture. Attirato dalle grida di alcuni passanti, un inquilino del palazzo si è affacciato alla finestra e ha visto l'operaio riverso sull'asfalto ed ha chiamato il 118. Dalle centrale operativa è partita la segnalazione ad una ambulanza della Croce verde che ■■■ rientrando in sede dopo un servizio nella zona. L'autista si è subito diretto in salita superiore Montaldo e ha trasferito l'operaio all'ospedale San Martino dove è stato immediatamente ricoverato in rianimazione.

Ma l'uomo ■■■ è stato sottoposto ad una trasfusione di sangue, che sarebbe stata necessaria per arginare gli effetti di una eventuale emorragia interna. Le sue condizioni fino a ieri sera erano stazionarie. **[m. c. c.]**

ARCHIVIO GRAVE

Un gesto annunciato

Voleva che fossero i genitori a trovarla, uccisa da un colpo di pistola sparato alla tempia. Per questo aveva dato appuntamento nella sua casa di ■■■ Fereggiano per il mattino successivo. E' questo il drammatico retroscena del tentativo di suicidio accaduto sabato ■■■ alle 15 quando una ragazza di ■■■ anni si è sparata un colpo di pistola alla tempia. Solo per un caso il proiettile non le è stato fatale. La ragazza è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino. Sono stati i genitori a raccontare questo agghiacciante particolare e a ricostruire così le macabre intenzioni della figlia, che da tempo viveva da sola anche se soffriva di crisi depressive. Venerdì la donna aveva chiesto ai genitori di raggiungerla la mattina dopo, ■■■ proposte che insospettì i due perchè, di solito, ■■■ la figlia a ■■■ da loro. Appena entrati nell'appartamento l'hanno trovata, agonizzante sul letto. **[m. c. c.]**

Il treno che ha devastato la stazione di Pontedecimo non avrebbe dovuto superare i 55 chilometri orari

Quattro carri merci erano privi di freni

Incredibile conferma dal verificatore dello scalo di Arezzo

GENOVA. Nel treno impazzito che piombò a 148 chilometri all'ora nella stazione di Pontedecimo rischiando di provocare una strage vi erano almeno quattro carri merci completamente privi di freni. La certezza ■■■ dalla relazione, acquisita dagli agenti della Polfer, del verificatore della stazione di Arezzo.

Il tecnico nel suo «foglio di viaggio» ha espressamente citato i quattro carri merci privi dell'impianto frenante e nella stessa documentazione ha anche indicato la velocità massima che il convoglio così composto poteva sopportare: 55 chilometri all'ora. Dai dati contenuti nel cronotachigrafo del treno, la cioè nella «scatola nera», questa velocità è stata sostanzialmente sostenuta dalla partenza dalla stazione di Alessandria fino a quando inizia la discesa che porta a Pontedecimo. In questo ■■■ il convoglio ha acquisito velocità, nonostante i macchinisti abbiano azionato immediatamente ■■■ «rapido» tanto da raggiungere i 148 chilometri orari. ■■■ velocità tale per cui ■■■ inevitabile il deragliamento.

Il sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Ranieri ■■■ niati che sta indagando sull'incidente intende ascoltare quanto prima la testimonianza del verificatore della stazione toscana. Al centro della sua deposizione vi ■■■ naturalmente l'indicazione della velocità massima di 55 chilometri orari che il convoglio doveva tenere «fino al luogo di destinazione». Proprio su questa frase s'incentra l'interesse del magistrato. Il «luogo di destinazione» era la stazione di Alessandria o quella di Sampierdarena? In quest'ultimo caso era sempre valida l'indicazione di quella velocità massima tenendo conto ■■■ tratto in discesa? Sono le domande ■■■ il pm Miniati intende rivolgere al tecnico di Arezzo per avere un quadro il più possibile ampio sulle cause ■■■ hanno portato al disastro.

Inoltre il magistrato ha già nominato ■■■ suo consulente tecnico il professor Baudà dell'Università di Genova, ■■■ incaricato di svolgere la perizia sul locomotore e sui carri posti sotto sequestro. **[a. l.]**

COLONIA ARNALDI

Abuso d'ufficio, due condanne

Due condanne per abuso d'ufficio ieri, al processo per le analisi che ■■■ sarebbero state ■■■ tutto pagate dai responsabili della «Colonia Arnaldi», il centro della Salute di Uscio, alla Usl recchese. Dei tre imputati ■■■ già patteggiato 1 anno e 6 mesi di reclusione con la condizionale. Si tratta del medico biologo Bruno Massone, 48 anni, addetto al presidio ospedaliero di Recco. Hanno voluto, invece, affrontare il processo Abele Chiarolini, ■■■ anni, amministratore unico del centro salutista (avvocato Nadalini) e Mariella Meucci, 49 anni, impiegata della società (avvocato Puglia). I giudici li hanno condannati rispettivamente a 2 anni e 3 mesi e a ■■■ anno e 10 mesi di reclusione. Alla Meucci sono stati concessi i doppi benefici di legge. Il danno per la Usl costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Silvio Romanelli, è stato quantificato dall'accusa in 24 milioni e 767 mila lire. **[a. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

ECONOMIA

Nel mese di dicembre i prezzi diminuiti dello 0,1%

Nel mese di dicembre i prezzi a Genova sono diminuiti dello 0,1%. Rispetto al dicembre del 1996, invece, il settore statistico del Comune ha rilevato ■■■ crescita dell'indice dei prezzi dell'1,4%. La crescita maggiore, pari allo 0,4% riguarda il settore della cultura e dello spettacolo mentre restano invariati rispetto a novembre alimentari, acqua, elettricità e combustibili. **[m. c. c.]**

DROGA

Due giovani processati per traffico di ecstasy

Un genovese di 23 anni, Marco Gatto, ■■■ di Bargagli, Luca Allegra, sono stati rinviati a giudizio dalla procura della Repubblica di Verbania per traffico internazionale di droga. I due erano stati sorpresi nel maggio scorso dalla Guardia di finanza su un treno che proveniva dall'Olanda con 1150 pastiglie di ecstasy. **[m. c. c.]**

TRASPORTI

Torna in servizio il bus per handicappati

E' stato ripristinato «Pollicino»: il minibus dell'Amt per portatori di handicap è stato riparato e presterà servizio il 24, il 25, il 26 dicembre e anche alla vigilia di Capodanno e il primo gennaio 1998. **[m. c. c.]**

OMELIA

Auguri ■■■ di Monsignor Tettamanzi

Diretta tv per l'arcivescovo monsignor Dionigi Tettamanzi che questa sera alle 19,55 sarà ospite del programma del Tgr «Regione Italia». Nel saluto natalizio ai genovesi Tettamanzi affronterà ■■■ che il ■■■ lavoro e dello sviluppo. **[m. c. c.]**

Procura di Brescia

Colonnello Riccio ■■■ indagine ■■■ 30 chili di droga

GENOVA. Nuovi guai giudiziari per il colonnello Michele Riccio, ■■■ responsabile della Dia ligure, che era finito in carcere nel giugno scorso (ora è libero) con l'accusa di una gestione troppo disinvolta dei pentiti. Da quanto si è appreso l'ufficiale è stato indagato di falso dalla procura di Brescia nell'ambito di un'inchiesta che prende il via dalle ■■■ stesse dichiarazioni ai magistrati genovesi su un «ritardato sequestro» di una partita di 30 chili di droga nella cosiddetta «operazione sui clan Fidanzati». Erano stati i magistrati milanesi a condurre l'inchiesta e ad avallare il ritardo nel sequestro dello stupefacente per arrivare a incastrare i narcotrafficanti. Anche il colonnello Riccio ■■■ partecipato alle indagini. Il fatto che sia la procura di Brescia a interessarsi ■■■ vicenda fa presuppore ■■■ siano indagati dei magistrati milanesi. **[a. l.]**

Sei anni di lavori, costo 90 miliardi: i collegamenti saranno più rapidi

Torriglia, ecco la variante

Inaugurata ieri da Burlando e Mazzarello

GENOVA. Può far forse sorridere l'aver battezzato pomposamente «tangenziale» il passante sulla statale n.45 che consente agli automobilisti diretti verso l'al[illegible] Val Trebbia, al confine con l'Emilia, [illegible] saltare l'abitato del paese noto come la «Svizzera della Liguria», risparmiando quasi mezz'ora sulla tabella di marcia. La «tangenziale» di Torriglia - sei chilometri, frutto di sei anni di lavoro, costo 90 miliardi - è stata inaugurata ieri pomeriggio alle [illegible] dal ministro Claudio Burlando e [illegible] un Graziano Mazzarello, evidentemente euforico. [illegible] vicepresidente della Regione da tempo sè buttato [illegible] nella complessa impresa di ristrutturare le comunicazioni del territorio. Punta, in particolare, a razionalizzare i collegamenti nell'entroterra, a lungo [illegible], e a facilitare le comunicazioni - con percorsi alternativi - tra l'entroterra e la costa. Il nuovo passante, ha spiegato Mazzarello, alleggerirà il peso dle traffico all'interno [illegible] Torriglia, sia nei giorni feriali (quando prevale quello «pesante» dei [illegible] diretti in Emilia), [illegible] in quelli festivi, quando Torriglia è invasa dai mezzi dei gitanti nei due sensi di marcia.

«E' un' opera molto importante per queste localita' - ha detto il ministro Burlando - per le quali è decisivo il tempo di raccordo con Genova. Lo svincolo [illegible] si apre oggi fa infatti risparmiare circa trenta minuti per raggiungere il capoluogo ligure, sede per molti, che hanno scelto di vivere in campagna, anche del posto [illegible] lavoro».

[illegible] ministro ha anche aggiunto che «c'e' [illegible] certa preoccupazione da parte dei commercianti per questo svincolo che fa evitare il passaggio a Torriglia e in altri paesini, ma penso che complessivamente i vantaggi siano superiori. Bisogna anche considerare che questa zona è priva di ospedali, per cui se uno sta male deve raggiungere l'ospedale di San Martino a Genova. Risparmiare 30 minuti talvolta può es[illegible] questione [illegible] vita o di morte».



Gli ultimi ritocchi alla variante di Torriglia inaugurata ieri mattina

Nella giornata di ieri Mazzarello ha spiegato che le iniziative che riguardano sopratutto l'as[illegible] strategico della strada statale n. 45 sono molteplici. C'è, infatti, un finanziamento di 27 miliardi che dovrebbe consentire in tempi accettabili [illegible] riprendere i lavori per completar e la viabilità in sponda sinistra del Bisagno. Sarà forse possibile immettersi dalla città alla «45» con [illegible] passaggio in galleria. Si pensa, per sbloccare le code e gli intasamenti provocati nei giorni lavoratori dalle vetture di chi si [illegible] in città per motivi [illegible] lavoro, [illegible] superare lo snodo [illegible] Prato.

Altri impegni di spesa riguardano l'allargamento della strada che collega Busalla con la statale per la Fontanabuona, mentre si torna a parlare d'una galleria che dovrebbe rendere più rapido il collegamento tra Rapallo e Cicagna. In parole povere, da Rapallo si potrebbe ragigunge direttamente Busalla, per poi immettersi sulla autostrada che porta a Milano, evitando [illegible] ingolfare il tratto autostradale Rapallo-Genova e Genova-Busalla.

[illegible] Lingua

Paralisi a Brignole e Corvetto per la febbre natalizia

Shopping e lunghe code carri attrezzi in azione

[illegible]VA. Prosegue la febbrile ricerca del regalo natalizio. Anche ieri, come ogni giorno della settimana scorsa, il centro città è stato preso d'assalto dai genovesi che si affrettano ad acquistare gli ultimi doni da sistemare sotto l'albero. E il copione si ripete: marciapiedi affollati, negozi costretti a selezionare gli ingressi e strade perennemente occupate da un lungo serpentone di auto che faticano a trovare una sistemazione nei parcheggi cittadini. Gli [illegible] giorni prenatalizi consumano i genovesi fra i conti nel portafoglio e lo stress delle lunghe attese, incolonnati in macchina.

Nonostante il potenziamento del servizio pubblico dell'Amt, nonostante [illegible] minaccia [illegible] carroattrezzi che ieri so[illegible] intervenuti per rimuovere le automobili posteggiate in seconda fila, la circolazione è [illegible] ancora [illegible] volta faticosa. Paralisi a Brignole e Corvetto, code sulla Sopraelevata e a Caricamento.

I più soddisfatti sono [illegible] i commercianti che, quest'anno, hanno registrato una timida ripresa delle vendite. Soprattutto i negozi per bambini: impazzano Play Station, giochi e videogiochi che propongono aspri duelli all'ultimo sangue, eroi e mostri. La «hit parade» mette al primo posto Laser Combact, Mortal Combact e Bio Combact ma è richiestissi[illegible] anche il guerriero Ercules, nelle [illegible] versioni, rivedute e corrette. Per gli adolescenti, invece, l'attenzione si sposta sugli articoli sportivi: dalle famose scarpe da ginnastica pluriaccessoriate alle tute firmatissime per uno sport più esibito che praticato. Vanno a ruba anche le maglie dalle società sportive di calcio e di hockey su ghiaccio. Anche a Genova sono nati negozi che propongono esclusivamente questi capi di abbigliamento sportivo superfirmati che fanno tendenza.



Shopping in via San Vincenzo

Ed è soprattutto [illegible] mercato [illegible] giovani che dimostra una ripresa: è più contenuto, infatti, il settore commerciale legato all'abbigliamento tradizionale per gli adulti. I capi più venduti [illegible] giacconi, cappotti e giacche a vento, articoli indispensabili perchè anche quest'anno [illegible] superfluo rappresenta un lusso [illegible] non permettersi [illegible] sotto l'albero di Natale. Stesse, oculata attenzione anche nella scelta degli articoli per [illegible] i negozi del settore denunciano comunque un rinnovato interesse anche per gli articoli più preziosi, per esempio i soprammobili di Venini, ma riscuo[illegible] successo anche i piccoli elettrodomestici [illegible] Alessi.

E, nel settore della gioielleria, quest'anno hanno avuto molto successo gli orologi di [illegible] tavolta anche d'oro, sia per [illegible] che per donna, e i collier [illegible] preziose lavorazioni in oro. Forse, ma solo [illegible] volta all'anno, si può anche provare a spendere [illegible] po' alla grande.

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

[illegible] **permanente 20-8,30:** *Gherzi*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

[illegible] **centro [illegible] 8,30-20:** *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regis*, via Lomellini 27; *Lagaccio*, via Lagaccio 68; *Rizzolo*, via della Libertà 13.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.

Orario 8,30-13; 15-19,30: *N.S. del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129.

[illegible] Martino, Borgoratti, [illegible] Quarto, Quinto, [illegible] Brarid [illegible] 20: *Massa*, via Lagustena 80; *S. Ilario*, via Capolungo 38.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10.

[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi [illegible].

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce D'Oro*, [illegible] Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.

[illegible] 8,30-21,30: *Moderna*, via Rivarolo 117.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 62.; *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-[illegible] 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Sarra*, via Camozzini [illegible].

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
[illegible], via della Repubblica 97, telefono 771.069.

[illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

[illegible]
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948.

ZOAGLI
Vaføra, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible]
Ri, via Peschiera 231, tel. 307.798.

SESTRI [illegible]
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcano, [illegible] Longhi [illegible], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenze unificate: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** [illegible] 770.205. [illegible] telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.[illegible]. **[illegible] gherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, [illegible]. **Chiavari:** telefono 322.422, [illegible]. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lava[illegible]** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** [illegible]. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; [illegible] telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [illegible] telefono 448.941; **[illegible] P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. **Pediatra** (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 80.330. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 187 - 55.44.33.**

[illegible]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigul[illegible] Trasp.:** [illegible] telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofi[illegible]: [illegible] S. Margherita Ligure: tel. [illegible] - 287.998; Rapallo: tel. 56.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: [illegible].

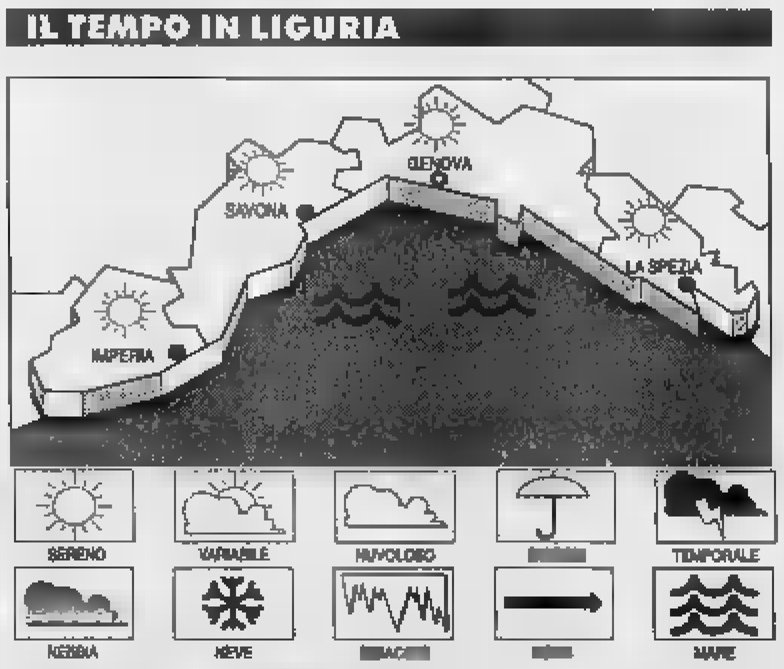
[illegible]IE DI PORTO

[illegible] telefono 287.451.
[illegible] **Margherita:** telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 588.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.018. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenti schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, [illegible] mosso. **Tempo previsto per domani.** Al mattino poco nuvoloso con ampie schiarite e durante la giornata aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 15 °C; umidità 75%, pioggia 0 mm; vento: [illegible] 10-15 km/h; mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pre[illegible] 1010 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 16	min 9
[illegible]	max 16	min 8
Imperia	max 15	min 8

[illegible] FA A [illegible]
Max: 16; [illegible]: 13; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva all'1,25 e cala alle 13,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osser[illegible] meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La seconda guerra civile americana**, regia J. Dante con B. Bridges, J. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **[illegible] del diavolo**, regia T. Backford con Al Pacino, K. Reeves (Vied. min. 14 anni). Or.: 15,15; 17,55; 20,40; 23.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Spy**, regia R. Harlin con G. Davis, S.L. Jackson. Or.: 15,20; 17,35; 20,30; 22,45.

[illegible] Tel. 566.810. **Hercules**, cartoni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 1. [illegible] chi d'artificio. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 2. Il matrimonio [illegible] mio migliore amico. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Mr. [illegible] l'ultima [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO [illegible] - Sala 4. L'avvocato del diavolo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 5. Ci [illegible] la [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 6. [illegible] anni [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. [illegible] cules. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] le. Telef. 275.8930. **Il [illegible] nel tempo - L'[illegible] continua**, regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible]TO ANTICO - Sala [illegible] Tel. 275.8930. **La vita è [illegible]** 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. [illegible]. 586.419. **[illegible]de**, regia B. Gilbert con S. Fray, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 588.419. **[illegible] e vendette**, regia M. Mowbray con S. Neill, H. Bonham, [illegible] Kristin. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **Aria di famiglia**, regia C. Klapisch, [illegible] J. P. Bacri, J. P. Darroussin. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

LUX. Tel. 561.591. **[illegible] d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cecchini, L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 352.82.98. **[illegible] Bean - L'ultima [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]. [illegible]. 561.415. **La vita è [illegible]** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] anni [illegible] Tibet, regia J.J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 314.141. **The peacemaker**, regia M. Leder [illegible] Clooney Kidman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **007 - Il domani non muore mai**, regia J. Fleming con P. Brosnan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] DELLO [illegible] - Sala 2. Il [illegible] migliore amico, regia P.J. Hogan con J. Roberts. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Tre uomini e una gamba. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il spasso nel tempo - L'avventura c[illegible]** regia [illegible] Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.836; **ALCIONE** tel. 814.985; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 251.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

[illegible] CINECLUB

[illegible] Tel. 413.838. [illegible].

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. [illegible] 50.

[illegible]. [illegible]. 219.768. RIPOSO (mart. merc. riposo).

[illegible] Tel. [illegible]. **Mangiare, bere, uomo, donna**, regia A. Lee con [illegible] Lung, M. Yang.

[illegible]. [illegible] 589.640. [illegible].

EDEN. Tel. 698.12.00. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Prezzi 10.000; [illegible].

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

IL SIRO. Tel. 320.2564. **The peacemaker**, regia M. Leder, con Clooney Kidman. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20.15; 22,30.

[illegible]. Tel. 613.61.38. **Mr. Bean: L'ultima catastrofe** regia M. Smith con R. Atkinson. Or.: 20,30; 22,30, da giov. a dom. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Hercules**, regia J. [illegible] Clements (cartoni animati). Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

[illegible]. [illegible]. 61.851. **Il spasso [illegible] tempo - [illegible] continua**, [illegible] M. Boldi, C. [illegible] Sica. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,[illegible]. Lunedì 20,15; 22,20.

[illegible]. Tel. 363.274. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]. **Hercules**, regia J. [illegible] R. Clements (cartoni animati). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 41.505. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lun. mar. 20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Rigoletto**, opera in 3 atti di F. M. Piave, musica G. Verdi. Ore 15,30. Platea 85.000; 65.000; 50.000. Galleria 45.000; 35.000. Ingresso 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenot. per **Faust argentino** spett. musicale diretto da A. Arias venerdì 26 ore 20,30. Prezzi 43.000; 30.000.

TEATRO [illegible] - [illegible]. Tel. 534.22.00. **Rapimento a [illegible]** di W. Hall, regia A. L. [illegible], [illegible] 10 posto unico numerato L. 6000.

POLIT. GENOVESE. Tel. [illegible] **vuoi venire.** Compagnia goliardica Balestrocchi (repliche sino al 6 gennaio). Ore 16 e 21. Prezzi L. 35.000; 25.000 (Lun. mart. ore 21; vigilia 20,30; [illegible] ore 21).

[illegible] - [illegible] Tel. [illegible]. Prenot. [illegible] scritto e diretto da T. Conte in scena da lunedì 29. Prezzi posto unico 20.000; [illegible] e giovani 12.000.

[illegible] DELLA [illegible] - [illegible] Campo[illegible]. Tel. 247.0793. [illegible].

[illegible] DELLA TOSSE - Sala [illegible]. Telefono 247.0793. RIPOSO.

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 247.41.88. RIPOSO. S. Stefano **Il paese dei campanelli.**

[illegible] - [illegible]. Telefono 51.07.31. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il [illegible] non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio del mio migliore [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del [illegible].** [illegible] minori anni 14. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.563. **[illegible]es.** Or.: 15,20; 17,10; 19; [illegible] 22,40. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [illegible] 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 638.63.22. **Ragazze.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 840.263. **[illegible].** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

RITZ. Tel. 840.427. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,50. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] [illegible]. 51.419. **[illegible]** [illegible]: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CRISTAL. Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 869.981. **[illegible]** 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10/6000.

[illegible] 1. Tel. 97.249. **Il [illegible] tempo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. [illegible]. **Hercules.** Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12/8000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è [illegible].** Or.: 20,10; 22,30. L. 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **Il [illegible] tempo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; rid. anziani 5000.

[illegible] Tel. 292.745. **[illegible]** Or.: 15,30 / 22,30. Lire [illegible] 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 281.955. **Mr. [illegible]** [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 495.930. **007: Il domani non muore [illegible]** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 506.060. **La vita [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Hercules.** [illegible]: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - [illegible] 1. [illegible] 506.060. **[illegible] Il domani [illegible] muore mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Auguri professore.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 882.333. **Hercules.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Nuova promozione turistica con l'introduzione di una speciale «card»

E' Rapallo [illegible] regina di Natale

Nuovo cinema e un'illuminazione sfavillante

[illegible]

RAPALLO

[illegible] Toro-Comune approda [illegible] Consiglio

Questa [illegible] [illegible] riunisce il Consiglio comunale in seduta straordinaria per discutere un unico punto all'ordine del giorno: la [illegible] tra Comune e la Toro Assicurazioni. [illegible] tratta [illegible] un debito fuori bilancio per effetto di una sentenza del tribunale di Chiavari.

CHIAVARI

[illegible] [illegible] di scuola-bus possono [illegible] le [illegible]

Gli autisti di scuolabus possono multare gli automobilisti indisciplinati in materia di sosta. A seguito della legge Bassanini il sindaco ha infatti conferito le fun[illegible] di p[illegible] [illegible] accertamento di violazioni in materia di sosta a tutti gli autisti di scuolabus che per l'occorrenza hanno seguito [illegible] apposito corso.

RECCO

Aperto Centro acquatico in piazzale Olimpia

E' stato riaperto il Centro acquatico [illegible] di riabilitazione [illegible] piazzale Olimpia. La struttura consente la pratica del nuoto terapeutico [illegible] riabilitativo ai soggetti portatori [illegible] handicap psichico-fisico. La piscina, uni[illegible] nella Provincia di Genova, [illegible] alimentata [illegible] acqua riscaldata ad una temperatura [illegible] di 28-30 gradi.

BOGLIASCO

Panettone e cioccolata dopo la messa di domani

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la tradizionale offerta di cioccolata calda e panettone a tutti i presenti in piazza XXVI Aprile, dopo la messa di mezzanotte di Natale. L'iniziativa si ripete dal 1984 e fin dalla sua prima edizione ha riscosso un notevole [illegible] (g. vi.)



A Rapallo numerose iniziative per i turisti in occasione delle feste natalizie

RAPALLO. Tanta luce nelle strade, negozi straboccanti di merce, un [illegible] cinema, un'iniziativa [illegible] favore dei turisti e un tocco d'arte in [illegible] presepe d'autore: queste in sintesi le novità per il Natale '97 a Rapallo. Quest'anno l'illuminazione nelle strade [illegible] particolarmente ricca grazie alla collaborazione tra Comune e commercianti: [illegible]gni strada, anche in periferia, [illegible] illuminata [illegible] gusto.

Come ormai è tradizione [illegible] che quest'anno ai piedi dell'albero di Natale in piazza Cavour il Comune ha predisposto un presepe d'autore caratterizzato sempre da [illegible]e di noti artisti e per il 1997 l'o[illegible] dello spazio nella piazza è toccato a Nene Martelli.

Ieri ha ripreso l'attività il ci[illegible] Grifone, una sala che [illegible] stata chiusa per tanti anni, [illegible] completamente ristrutturata con 428 posti e due per disabili. Lorenzo Passalacqua, gestore di [illegible] [illegible] nel Tigullio, per l'inaugurazione ha scelto l'ultimo film della serie di James Bond in prima nazionale. «Va' dove ti porta il sole» è invece il titolo di una promozione turistica presentata [illegible] Class World che si basa sul principio fondamentale che Rapallo gode di una splendida posizione geografica, che le permette di proporsi quale soggiorno ideale per ogni stagione.

L'idea è di realizzare una campagna pubblicitaria a livello nazionale e di fornire ai turisti [illegible] speciale «card» che li identificherà in città quali ospiti privilegiati. Altro punto fondamentale per parlare [illegible] turismo e iniziative collegate, «il fa[illegible]o che ultimamente Rapallo si è rinnovata nelle strutture e nello spirito e si offre al turista riordinata [illegible] impreziosita», sostengono Nadia Biondolillo [illegible] Maurizio Gaiaschi titolari [illegible] Class World.

Durante la presentazione dell'iniziativa è stato detto: «La [illegible] [illegible] la [illegible] giornaliera riservata all'intera città sono ben visibili: percorrendo il lungomare si notano piante e fiori sempre freschi, il [illegible] storico si ripropone ordinato [illegible] ristrutturato, il teatro delle Clarisse e l'Accademia culturale sono ospitati nel contesto dell'ex convento oggi completamente restaurato».

Da tenere in considerazione che sono [illegible] riaperti due grandi hotel che hanno reso Rapallo famosa nel tempo e nel mondo. Quindi ecco l'iniziativa di creare [illegible] marchio per rilanciare il turismo tutto l'anno ac[illegible]o allo slogan che contraddistingue la promozione: «Rapallo, va' dove ti porta il sole».

La promozione è tesa soprattutto ad invogliare i turisti del Nord Italia ad un scelta fatta di mare e di sole, a poche ore dalla pianura padana.

All'iniziativa aderiscono tutti i trentuno hotel dell'Associazione Albergatori che daranno la possibilità al turista [illegible] scegliere, a seconda delle proprie possibilità economiche, tra le varie categorie [illegible] una a quattro stelle.

All'arrivo in hotel il turista riceverà in omaggio la «Rapallo card» che offre sconti negli acquisti, servizi in omaggio ed altri [illegible] prezzi convenzionati. Il tutto nel periodo di promozione che inizierà il 6 gennaio e terminerà il 29 marzo.

Ogni [illegible] in hotel sarà proposta una programmazione con appuntamenti giornalieri di vario genere per dare la possibilità di scegliere tra i servizi gratuiti e quelli convenzionati.

Giuliano Vignolo

La decisione dopo la trasmissione «Chi l'ha visto?»

Delitto Cella: Soracco denuncia Rai e genitori

CHIAVARI. Quando sembrava che del delitto di Nada Cella, la giovane impiegata di 24 anni uccisa la mattina [illegible] sei maggio dello [illegible] [illegible] nell'ufficio di via Marsala, [illegible] ne dovessero ormai interessare solo gli inquirenti - che non hanno abbandonato l'inchiesta per arri[illegible] all'assassino - ecco che si aggiunge una coda giudiziaria: Marco Soracco, il commercialista datore di lavoro di Nada, colui che la trovò agonizzante nel [illegible] ufficio [illegible] che è stato il maggiore indiziato, sporge querela alla Rai e ai genitori di Nada.

Soracco ha trangugiato amaro per oltre un anno: anche se l'avviso di garanzia che gli era stato emesso era un «avviso tecnico», Soracco si sentiva additato come possibile assassino. Poi [illegible] stato aggredito, schiaffeggiato, accusato di non volere dire tutto quello che «doveva» sapere.

Secondo il commercialista, che [illegible] stato prosciolto [illegible] ogni dubbio ufficiale quando la magistratura ha archiviato la [illegible] posizione di indagato, la Rai ha contribuito a gettare grandi dubbi sulla sua estraneità all'omicidio: lo ha fatto, forse solo per esigenze di «suspence», nell'ultima puntata di «Chi l'ha visto?» del 4 novembre. «Si è dato spazio in particolare agli elementi di [illegible] [illegible] mio carico - dice Soracco - alimentando così in maniera indebita il sospetto che io sia stato prosciolto in maniera frettolosa o comunque ingiusta». Sono stati gli interrogativi che in modo palesemente suggestivo - come richiede una trasmissione del genere - sono stati posti indirettamente agli ascoltatori, anche solo dal modo di raccontare il fatto.



La giovane impiegata Nada Cella

Secondo Soracco, la trasmissione non si è limitata a cercare [illegible] fare luce sull'omicidio, magari proponendo novità dell'ultima ora «scoperte» dagli inviati della trasmissione, ma [illegible] ha gettato ulteriori sospetti sul [illegible] conto. L'ascoltatore medio è facilmente suggestionabile da tutto ciò che viene detto [illegible] fatto vedere in tv, quindi anche un delitto tanto feroce come [illegible] quello [illegible] Nada Cella, può di[illegible] materia di spettacolo televisivo. E [illegible] l'obbiettivo del conduttore, o della conduttrice in questo caso, è quello di suggestionare l'ascoltatore, basta una sapiente regia [illegible] il gioco [illegible] fatto.

Per quanto riguarda i genitori di Nada, Soracco si limita [illegible] dire che «più volte hanno superato i limiti del loro diritto di parti offese», perciò ha deciso di denunciarli. Il commercialista dice di comprendere il dolore che ha sconvolto la vita [illegible] familiari [illegible] Nada, ma [illegible] sua sopportazione è ormai giunta al limite e ha dovuto rivolgersi alla magistratura per salvaguardare onorabilità, la[illegible] [illegible] modo di vivere. Per troppo tempo è stato bersagliato dall'opinione pubblica, magari solo con occhiate che facevano più male di qualche schiaffo ricevuto nelle vicinanze della [illegible] abitazione [illegible] del nuovo ufficio.

Intanto si sa che gli investigatori non hanno abbandonato l'inchiesta e stanno lavorando in silenzio per assicurare alla giustizia l'autore di un omicidio che ha commosso e addolorato l'intera comunità del comprensorio. (g. vi.)

IL CASO

TRENTA MINUTI DA PERIFERIA A CENTRO CITTA'

I problemi quotidiani ingigantiti dallo shopping natalizio

Traffico, Savona nel caos

Disastrosa la situazione parcheggi

SAVONA. Traffico paralizzato, parcheggi esauriti e parcometri fuori servizio. La precaria viabilità di Savona [illegible] ha retto all'urto dello shopping natalizio. I consueti problemi con cui gli automobilisti savonesi [illegible] abituati a combattere da anni negli ultimi giorni sono stati ingigantiti dal massiccio afflusso di visitatori attirati da negozi, mercati straordinari e centro commerciale.

Tutte paralizzate [illegible] principali vie [illegible] [illegible]so al capoluogo. Dall'autostrada al centro città nelle ore di punta [illegible] forma una coda ininterrotta di auto e camion. Il tempo di percorrenza da piazzale Amburgo a piazza Mameli [illegible] [illegible] 25-30 minuti. Ad esasperare gli automobilisti contribuisce la famigerata «onda verde» dei [illegible] fori di [illegible] Stalingrado che in realtà sono sistematicamente rossi. Altrettanto intasata [illegible] lito[illegible] soprattutto in corso Veneto e [illegible] Colombo. Alla congestione del traffico sull'Aurelia, fra Albissola Marina e Savona i pendolari sono ormai rassegnati ma i 50-60 minuti che si rendono necessari per percorrere pochi chilometri stanno diventando insopportabili. [illegible] frattempo la Provincia progetta tram, filobus, metropolitane e cabinovie.

A peggiorare la situazione del traffico ha contribuito l'apertura del centro commerciale di corso Ricci. [illegible] Gabbiano nel periodo delle feste attrae [illegible] [illegible] mila [illegible] tomobili al giorno con il risultato di paralizzare completamente corso Ricci, [illegible] Vittime di Brescia e via Stalingrado. Disastrosa la situazione dei parcheggi, soprattutto quando piazza del Popolo [illegible] occupata [illegible] banchi del [illegible] E la «rotatoria» di piaz[illegible] Mameli ha inferto il colpo finale. Gli automobilisti sono costretti a girovagare nelle altre aree cittadine, ma con scarsi risultati. Ultimamente tradiscono persino i parcometri. Sono ormai obsoleti e [illegible] accettano le tesse[illegible] magnetiche che il Comune ha messo in vendita a caro prezzo.

A complicare la situazione contribuisce una segnaletica stradale frammentaria e approssimativa. Piazza Saffi [illegible] un cattivo esempio di commistione fra guida anglosassone [illegible] svolta a sinistra e rotatoria. E la nuova rotatoria di piazza Mameli non [illegible] producendo gli effetti sperati. La circolazione rotatoria provo[illegible] una coda continua [illegible] via Paleocapa [illegible] in via Boselli. Gli automobilisti che provengono da queste due importanti strade devono dare precedenze a tutti gli altri. Come se non bastasse, i pedoni attraversano la piazza in ogni direzione senza utilizzare le strisce zebrate. [e. b.]



In questi giorni [illegible] [illegible] agli acquisti la situazione del traffico [illegible] Savona si è fatta disastrosa

Nuovi locali

In festa [illegible] Celle la «Croce Rosa»

CELLE L. Si è inaugurata domenica, alla presenza del sindaco Sergio Acquilino [illegible] numerosi invitati, la [illegible] ambulanza donata alla Croce rosa dalla famiglia Olmo in memoria dei loro cari, Giuseppina e Franco.

La cerimonia, con benedizione del [illegible] un Volkswagen Transporter a benzina, si è svolta nella sede della Società bocciofile, in occasione [illegible] 15° anno [illegible] fondazione. Oltre alla nuova autolettiga, la Croce Ro[illegible] ha inaugurato i nuovi locali al piano [illegible] di via Poggi, atti[illegible] [illegible] sede, dotati [illegible] soggiorno e due camere-dormitorio. Con la nuova ala la Croce Rosa, presieduta da Alberto Gogna, potrà dare vita ai servizi notturni di soccorso, che fino ad oggi non ha potuto prestare proprio per [illegible] [illegible] spazio. I servizi effettuati dai militi dal 1986 all'ottobre del 1997 sono [illegible] 31.766. Di questi 6.201 hanno riguardato urgenze a Celle e dintorni. [a. z.]

Savona-Nizza

In bus-navetta all'aeroporto

SAVONA. Un bus navetta fra Savona e Nizza. L'iniziativa è dell'aeroporto francese e della compagnia genovese di autolinee «Volpi». Ogni giorno vengono garantiti tre bus che effettuano il collegamento diretto con l'aeroporto di Nizza. I bus fermano al casello autostradale di Zinola ogni giorno alle 7,20, alle 12,05 e alle 17,35 e in meno di due ore raggiungono l'aeroporto. Per i passeggeri che sbar[illegible] al Cote d'Azur, i pullman partono alle 9,40, alle 12,15 e 20,55. Il nuovo collegamento costa 39 mila lire per il [illegible] viaggio singolo [illegible] 60 mila per [illegible]date e ritorno. Le prenotazioni possono essere effettuate nelle agenzie di viaggio savonesi. Il biglietto invece si acquista direttamente sul bus navetta. Si tratta di un'iniziativa promozionale con cui l'aeroporto francese spera di incrementare il traffico. [illegible] bus navetta può [illegible] utilizzato anche da colo[illegible] che desiderano semplicemente fare una gita. [e. b.]

E' la donna più anziana della Liguria

Albisola, Angela compie 107 anni

ALBISOLA S. Si chiama Angela Taramasco, ha compiuto da poco 107 anni [illegible] [illegible] considerata la più anziana [illegible] Liguria, oltre ad essere una delle rare ultracentenarie italiane.

La pensionata, nata [illegible] 5 dicembre del 1890, [illegible] vedova, vive sola in un appartamento [illegible] via Vittorio Veneto e ha un figlio di 82 anni che abita a Torino. Lucidissima, arzilla, dotata [illegible] una memoria formidabile, Angela Taramasco racconta che la formula della sua longevità e del suo aspetto giovanile consiste nel [illegible] di tutto [illegible] nel [illegible] aver mai fatto una dieta. Originaria [illegible] Albisola, l'anziana ha fatto per tutta la vita la contadina e la casalinga. Ha iniziato [illegible] lavorare nei campi a undici anni e ha proseguito fino a 90. La [illegible] principale occupazione [illegible] quella di bracciante [illegible] giornata presso le diverse famiglie proprietarie terriere dell'Albissolese e dell'entroterra.

«Raccoglievo [illegible] olive - racconta, le castagne nel periodo autunnale [illegible] facevo diversi altri lavori nei campi. A novant'anni ho iniziato a sentirmi [illegible] po' stanca e ho [illegible] di andare al lavoro». Malgrado l'età, Angela Taramasco [illegible] in grado di [illegible] parsi perfettamente di sè stessa e della sua casa: [illegible] la spesa alla Conad che si [illegible] [illegible] d[illegible] passi dalla sua abitazione e provvede alle pulizie dell'appartamento.

Festeggiata anche quest'anno dal sindaco Gimabattista Durante [illegible] dall'amministrazione comunale. Angela Tarama[illegible] sarà protagonista di una grande festa estiva in [illegible] di tutti gli ultranovantenni del paese. «Il compleanno della Taramasco cade in dicembre, un periodo freddo che ci costringe sempre [illegible] festeggiare l'anziana a casa sua per non costringerla a uscire [illegible] rischiare di ammalarsi - ha spiegato il sindaco Durante - Abbiamo pensato che per farle vivere un vero momento [illegible] festa comunitaria dovremo far slittare la cerimonia alla bella stagione. Inviteremo gli [illegible] albisolesi che hanno superato i [illegible] anni». [a. z.]



Angela Taramasco, 1[illegible] anni

Con il «giudice unico» spariscono le preture di Cairo e Finale

Il ministro promuove Albenga a sede distaccata di tribunale

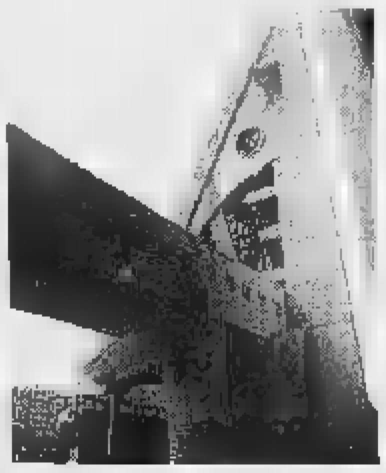
SAVONA. Il ministro di Grazia e Giustizia ha definito i [illegible] uffici giudiziari italiani, in vista dell'entrata in funzione del giudice unico.

Spariscono così 249 sedi distaccate di preture [illegible] 427, mentre [illegible] 178 le sezioni [illegible] tribunale «allargato». In provincia di Savona verrà cancellata la pretura [illegible] Cairo Montenotte, che verrà accorpata [illegible] quella di Savona, sede di giudice unico (che aveva già inglobato la pretura di Varazze). Quella di Finale verrà unificata con Albenga, che diventerà sede distaccata [illegible] tribunale di Savona, con giudice unico.

La nuova geografia giudiziaria è contenuta nello schema del decreto legislativo [illegible]minato venerdì [illegible] dal Consiglio dei ministri, che andrà ora alla Camera per il parere e che conclude la prima fase di attuazione del giudice unico. Tale decreto, [illegible] a quello del 14 novembre scorso, che ha stabilito la soppressione delle preture (già approvato dalla Camera; ieri era in programma l'esame del Senato), dovrà [illegible] emanato entro il 20 febbraio. L'entrata [illegible] vigore è prevista quattro mesi dopo la pubblicazione, quindi tra giugno e luglio.

Le scelte delle sezioni distaccate (il giudice unico tratterà [illegible] [illegible] [illegible] penali, ma non quelle di lavoro e previdenza, che rimarranno nel capoluogo del tribunale) [illegible] state effettuate dal ministro tenendo conto dei bacini [illegible] utenza [illegible] della densità della popolazione, dei tempi di collegamento e del carico di lavoro degli uffici. Quanto al numero dei magistrati, le sedi distaccate dovranno occupare almeno due giudici a tempo pieno.

Soddisfazione ad Albenga, per l'«investitura» del nuovo Palazzo di giustizia [illegible] sede di giudice unico. Una battaglia portata avanti da molti legali locali, forti del vasto bacino d'utenza di Albenga, destinato ad aumentare non solo durante il periodo turistico, ma anche [illegible] il previsto potenziamento viario, la bretella Albenga-Garessio-Ceva [illegible] il traforo Alassio-Villanova. E forti anche di un carico di lavoro della pretu[illegible] che è [illegible] poco inferiore [illegible] quello di Savona, [illegible] si è potuto evincere dalla statistica elaborata dalla commissione tecnica ministeriale nominata dal Guardasigilli per ridisegnare la mappa degli uffici giudiziari. [f. p.]



Il Palazzo di giustizia [illegible] Savona

Bloccata dai parlamentari di Forza Italia la «leggina» per la Andora-San Lorenzo

Ferrovia, stop [illegible] piano raddoppio

Ma la Regione chiede subito un incontro

IMPERIA. Ancora uno stop. I finanziamenti destinati [illegible] raddoppio e allo spostamento [illegible] monte della ferrovia nel tratto che collega Andora a San Lorenzo al Mare, fissati in 470 miliardi, per ora, non ci saranno. La somma avrebbe dovuto essere messa a disposizione attraverso [illegible] leggina [illegible] anziché essere varata dalle assemblee di Palazzo Madama e Montecitorio, doveva essere approvata, con procedura semplificata e più celere, nelle Commissioni parlamentari Bilancio [illegible] Trasporti, riunite, appunto in sede «legislativa».

Ma [illegible] al Senato l'iter è stato osservato [illegible] intoppi, come pure [illegible] accaduto alla commissione Bilancio della Camera, altrettanto [illegible] è av[illegible] alla Commissione Trasporti sempre della Camera dei deputati. Sono stati i parlamentari di Forza Italia che, appellandosi [illegible] un celerità eccessiva, hanno rigettato la proposta [illegible] «sede legislativa» della pratica, rimandando le decisioni sull'argomento, all'Aula.

La decisione degli uomini di Berlusconi bl[illegible] di fatto il raggiungimento di un traguardo inseguito da tempo. Passare le decisioni all'Aula significa provocare ritardi di molti mesi.

La presa di posizione degli «azzurri» [illegible] scatenato una dura reazione non solo [illegible] parte del Pds ligure che, ieri, si è fatto sentire, prima con Moreno Veschi, segretario dell'Unione regionale ligure del partito e poi con Lorenzo Trucchi segretario provinciale della stessa formazione politica, ma anche del senatore di An Giorgio Bornacin.

Dice Veschi: «Il mancato ottenimento della sede legislativa [illegible] alla Commissione Trasporti della Camera impedisce [illegible] possibilità di ottenere subito la legge che stanzia 470 miliardi per il raddoppio del tratto ferroviario Andora-San Lorenzo al Mare della linea Genova-Ventimiglia e altri 15 miliardi per la progettazione [illegible] riassetto del nodo ferroviario genovese. Il fatto è grave».

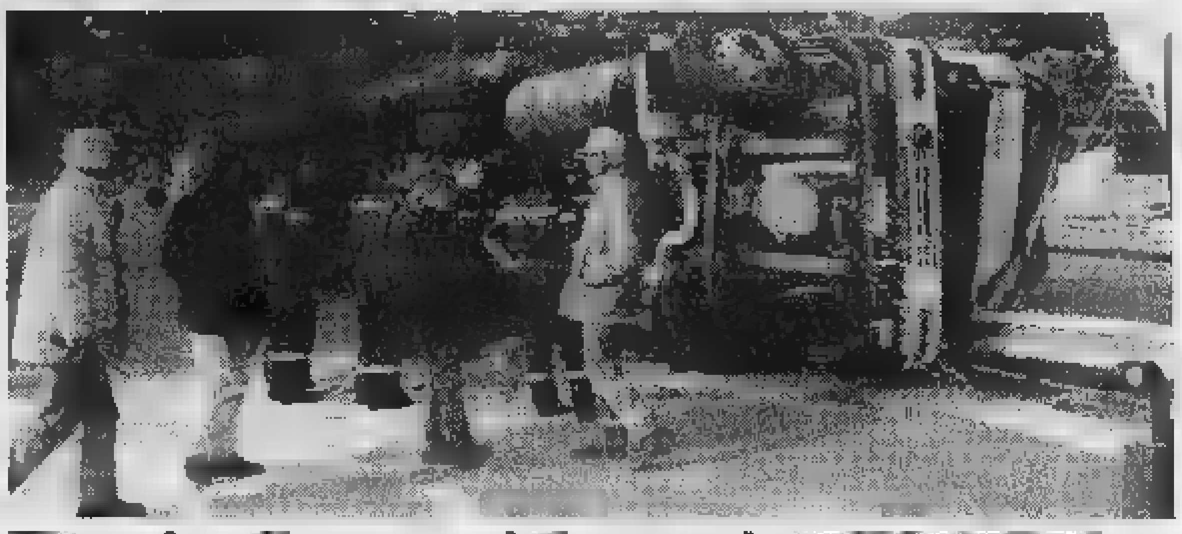
Il segretario provinciale del Pds, Lorenzo Trucchi prosegue: «La decisione dei parlamentari di Forza Italia provocherà ritardi nel decollo dell'importante opera di circa un [illegible]no. E questo è inammissibile. L'assurda decisione colpisce direttamente gli interessi di [illegible] provincia che ha urgente necessità [illegible] recuperare sul piano [illegible] A questo punto vogliamo lanciare un appello ai due parlamentari appunto [illegible] Forza Italia, eletti nel Ponente ligure, cioè Claudio Scajola [illegible] Giorgio Rebuffa perché [illegible] facciano carico di convincere i loro colleghi di partito perché si riveda l'assurda posizione assunta. In questo modo si potrà inoltre dimostrare agli elettori che nelle campagne elettorali non si fa solo demagogia».

Giorgio Bornacin [illegible] Alleanza Nazionale, da parte sua, ha reso noto di essere [illegible] disaccordo con chi, in Commissione, si è opposto all'approvazione della pratica.

In mezzo a questa ondata di polemiche la Regione Liguria [illegible] sta muovendo per tentare di recuperare la situazione. Sarà chiesto, infatti, un incontro con i parlamentari liguri per cercare di superare l'inatteso blocco della pratica.

Angelo Basso

PROVENIENTE DALLA FRANCIA



[illegible] carico [illegible] peperoni [illegible] rovescia [illegible]

[illegible] Aveva appena imboccato l'autostrada dei Fiori, quando si è ribaltato su un fianco, fortunatamente senza provocare feriti. Un camion frigo [illegible] Repubblica [illegible] San Marino proveniente dalla Francia con un carico di peperoni, è rimasto poi fermo per quasi tutta la giornata, in attesa [illegible] soccorsi tecnici. L'incidente è accaduto nella notte tra sabato [illegible] domenica, sulla piazzola [illegible] confine del valico autostradale. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia, come si può vedere nella foto di Manrico Gatti. [d. bo.]

INCENDIO

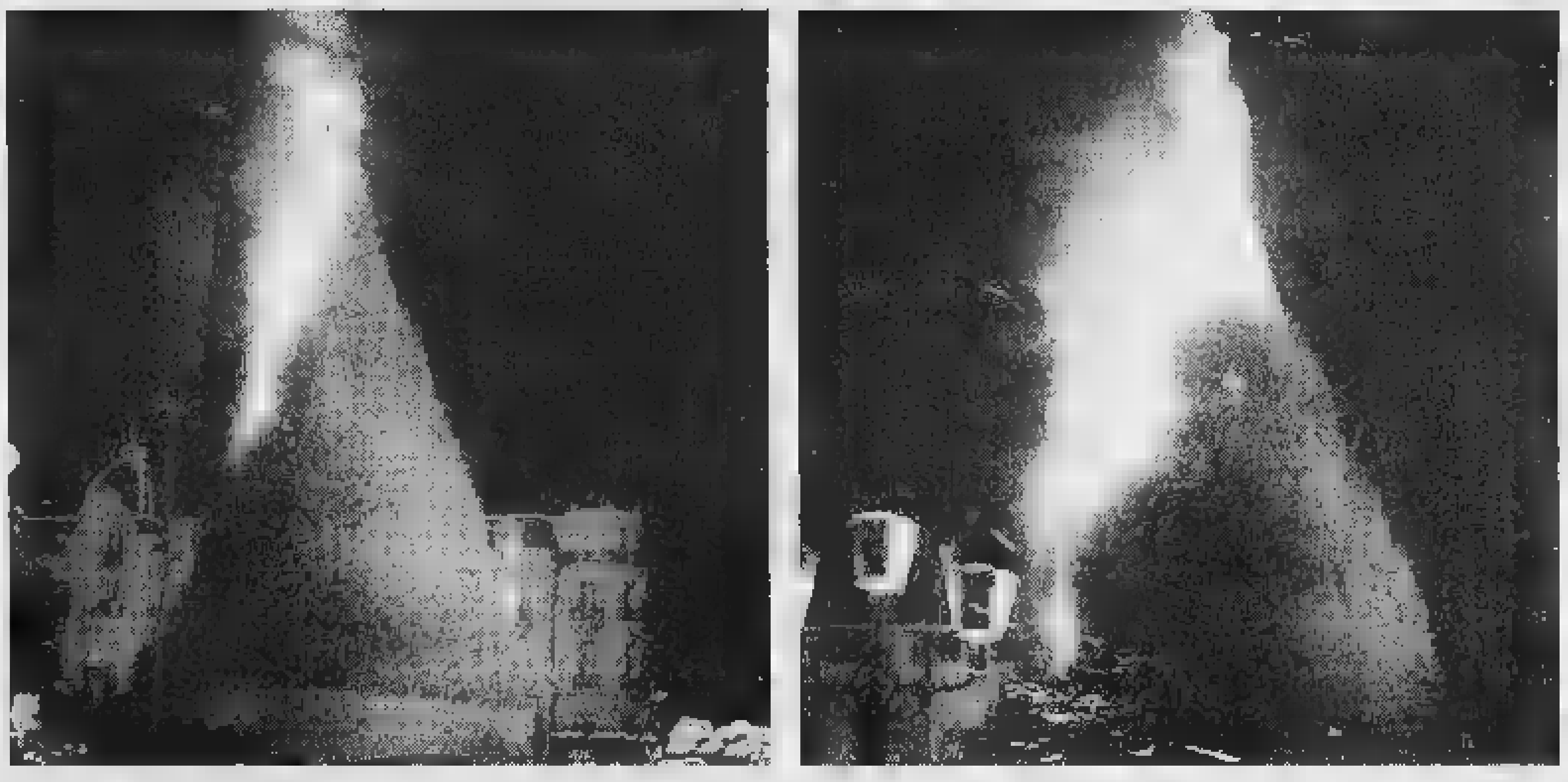
[illegible] IL REGALO [illegible]

Montecarlo, era il più grande del mondo, sabato è andato [illegible] fuoco in pochi minuti

Corto [illegible] provoca il [illegible]

Brucia l'albero issato per i 700 anni di casa Grimaldi

MONACO. E' stato un corto circuito [illegible] distruggere, sabato scorso, l'albero di Natale più grande [illegible] mondo issato nel piazzale davanti al casinò di Montecarlo in occasione dei 700 anni di casa Grimaldi. A confermarlo [illegible] stati i vigili del fu[illegible] che hanno ultimato le perizie. Il maxi-addobbo, alto 33 metri e costituito da una impalcatura in [illegible] alla quale [illegible] stati agganciati oltre 400 abeti [illegible] migliaia di lampadine, è bruciato in pochi minuti, sotto gli occhi di centinaia di turisti che hanno lasciato precipitosamente i bistrot e le slot-machines [illegible] «Café de Paris» per guardare l'enorme falò. Sull'incendio, che [illegible] danneggiato alcune auto di grossa cilindrata in sosta nel piazzale, è stata aperta un'inchiesta con l'obiettivo [illegible] individuare le componenti [illegible] guasto elettrico e quindi dare indicazioni sul ri[illegible] [illegible] danni. Intanto, a Monaco, [illegible] [illegible] ultimati gli interventi [illegible] sgombero mentre si pensa già ad un altro albero di Natale. [g. ga.]



Due immagini del rogo davanti [illegible] casinò di Montecarlo; una scena drammatica, 33 metri [illegible] verde sono andati in fumo nel giro di pochi attimi FOTO GATTI

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Savona
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Telefono 0182/68111

Estratto avviso [illegible] pubblico incanto

Per l'appalto "Isola Pedonale di Via [illegible] 2° Stralcio" l'importo a base d'asta [illegible] pari a L. 328.319.144.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti Categorie:
Cat. 6) per un importo non inferiore a L. 150.000.000.
Cat. 16L) per [illegible] importo [illegible] inferiore a L. 150.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 22.01.1998.
Si farà fronte alla spesa con fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: Dott. Ing. Nicoletta Oreggia.
Maggiori informazioni relative alla procedura di gara dovranno [illegible] richieste al competente Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, il 23.12.1997

IL CAPO SETTORE LL.PP.
Dott. Ing. Nicoletta Oreggia

Repliche della Baistrocchi al Genovese, ricordo di Curreri al Ducale

Il grande jazz al Fitzcarraldo

Concerto benefico con Michele al Modena

Il grande trombettista jazz Enrico Rava al Fitzcarraldo, il concerto benefico con Michele e altri artisti genovesi al Modena, l'omaggio a Marco Curreri alle Cisterne, il «Rapimento a Natale» al Duse, la festa di Natale al Lumière fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Al Nuovo Teatro Modena, serata musicale di solidarietà promossa dal Comitato di appartenenti alla Polizia Municipale per il Gaslini, in collaborazione [illegible] il Comune di Genova. Allo spettacolo, intitolato «I bambini per i bambini», al quale parteciperanno molti artisti in erba, hanno dato la loro adesione molti artisti genovesi, fra i quali Michele, Piero Parodi,gli Yo Yo Mundi, gli Hydra, Michele Savino, Eva e Maurizio, Stella Rinaldi e il soprano Marisa Rizzetto. Per i piccoli ospiti è prevista l'esibizione dell'Orchestra Under 15 e il Coro Voci Bianche [illegible] Conservatorio Paganini, il Coro dei bambini dell'Istituto Santa Dorotea di Rivarolo, l'Aglaia Wind Orchestra, gli alunni della Sms Lomellini diretti da diversi maestri. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione Italiana per la lotta al neuroblastoma.

Grande jazz, questa sera alle 22, al Fitzcarraldo, in piazza Cavour con il trombettista Enrico Rava, uno dei massimi esponenti a livello internazionale della musica afro-americana. Rava sarà accompagnato [illegible] Alessio Menconi alla chitarra, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Federico Sotgiu alla batteria. L'ingresso al Fitzcarraldo costa 20 mila lire.



Il grande trombettista jazz Enrico [illegible] esibisce questa sera al Fitzcarraldo

Al Duse, alle 10, debutto del giallo per bambini «Rapimento a Natale», di Willis Halls, per la regia di Anna Laura Messeri. Lo spettacolo verrà replicato fino all'Epifania. L'ingresso costa 6 mila lire. Alle Cisterne di Palazzo Ducale, alle 21,30, concerto-ricordo di Marco Curreri, musicista genovese scomparso in maniera prematura quattro anni fa.

Alla serata, parteciperanno, fra gli altri, Beppe Gambetta, Paolo Bonfanti, Michela e Vittorio Centanaro, gli Hocus Pocus, Radio Days, i Red Wine, i Reunion, Giorgio Usai, Mauro Culotta. L'ingresso costa 20 mila lire.

Il Cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, alle 20,15, serata non stop per gli auguri di buone feste a tutti i soci con la proiezion del film «Mangiare, bere, uomo, donna», la storia di un grande chef che ha perduto all'improvviso il palato, con Sihung Lung, Kuei-Mai Yang, Yu-Wen Wang, regia di Ang Lee. Dopo la pellicola di Taiwan, seguiranno un film a sorpresa, lo spuntino di mezzanotte e altre sorprese.

Al Genovese proseguono questa sera, alle 21, le repliche del musical «Bella sei vuoi venire», movimentata cavalcata dentro agli anni piùà prolifici della compagnia goliardica genovese Baistrocchi, con le musiche originali di Gianfranco Reverberi, i testi di Giorgio Calabrese e la regia di Piero Rossi. Lo spettacolo resterà in scena nella sala di via Bacigalupo fino all'Epifania. Previste poi trasferte a Savona e Chiavari.

RECCO. Spettacolo natalizio di burattini, oggi alle 16,in piazza della Madonna del Suffragio e alle 17,15, [illegible] il ponte della ferrovia in via Ippolito D'Aste.

CAMOGLI. Concerto di Natale, questa sera alle 21, nella sala musica dell'Istituto Nautico Cristoforo Colombo, in via Bettolo, organizzato dalla scuola della Banda di Camogli. Il programma musicale della serata comprende l'esecuzione di brani di Riccardo Carlini, Roberto Villata e Fernando Francia, brani bandistici internazionali e una fantasia natalizia di autori vari. **[m. b.]**

Inaugurata a Santa Caterina la grande mostra-evento

Finale Ligure scopre Andy Warhol non visto

FINALE L. «Warhol [illegible] visto» è la mostra, in anteprima mondiale, visitabile da domenica all'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Un evento internazionale, di grande valore culturale, che Finale non si è lasciata sfuggire: dopo le mostre dedicate a Guttuso, Sassu, Dalì e Pomodoro, la città tocca con Warhol l'apice delle iniziative sull'arte moderna.

Sabato, dopo l'inaugurazione, è stato proiettato [illegible] film inedito di Warhol, restaurato dal Dipartimento del cinema del museo d'arte moderna di New York. All'apertura erano presenti il regista Paul Morrissey, il produttore [illegible] Zonta e il critico d'arte Achille Bonito Oliva. Morrissey, figura di primo piano del cinema indipendente americano, [illegible] l'ospite più atteso.

La mostra dedicata a Warhol e alla sua «factory», la «fabbrica delle idee» dove Warhol [illegible] quadri, musica, film, show televisivi e happenings, sarà aperta fino al 10 febbraio. Si intitola «Warhol non visto», perchè presenta alcuni film inediti dell'artista: «Horse e Kitchen», «Tarzan e Jane» e «Screen - Test [illegible] milk Yvette». Ricorda l'assessore provinciale alla cultura Riccardo Aicardi: «L'esposizione propone cose mai viste in Italia. Abbiamo cercato di ricostruire, prima di tutto, un "clima", l'atmosfera in cui Warhol faceva arte negli anni '60». La mostra nasce da una collaborazione tra il Museo dei Chiostri di Santa Caterina, il Museo d'arte moderna di New York e la fondazione Andy Warhol di Pittsburgh.



Andy Warhol, genio della pop-art

Il progetto, curato da Alessandra Bergero, è sostenuto dal Comune di Finale e dall'assessorato alla cultura della provincia di Savona. [illegible] convento quattrocentesco di Finalborgo è stato ricostruito l'ambiente della factory, [illegible] installazioni del famoso studio newyorchese a cui fanno da sottofondo le musiche dei Velvet Underground. [illegible] scenario di grande effetto [illegible] le colonne dei chiostri fasciate da quattro chilometri e mezzo di domopack. Commentano gli organizzatori: «Questa mostra verrà riproposta altrove, in Italia e all'estero. Ben pochi potranno però vantare un'ambientazione come la nostra. Lo scenario dei chiostri è unico e di grande effetto». Sino al 28 dicembre, al cinema Ondine, il regista Paul Morrissey, amico e collaboratore di Warhol, presenterà alcuni suoi film «trash» nati negli anni della factory. Questa sera verrà proiettato «Empire e Blow Job».

Nell'ambito degli eventi correlati alla mostra il Circolo «Italo Calvino» di Loano ha presentato al Kursaal «Velvet Jam: [illegible] psicotici di fine millenio» con i «Lo Fai Sax», gli «Eyeliner», Roberto Sassi e John Vignola. Una serata speciale che ha visto i musicisti impegnati a reinterpretare in chiave moderna i fermenti sonori dei Velvet. Ricorda l'assessore alla cultura Antonio Pastorino: «Dopo Sassu, Munari, Pomodoro e Guttuso, questa mostra segna il culmine delle iniziative dedicate all'arte moderna nei Chiostri di Santa Caterina». «Warhol [illegible] visto» è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20 (il 25 dicembre e il 1 gennaio dalle 15 alle 20). **[a. r.]**

GIORNO E NOTTE

GALLERIA MAZZINI

Fiera [illegible] libro

Aperta per tutta la giornata in Galleria Mazzini la Fiera del libro con molte idee regalo, le ultime novità editoriali e tanti libri antichi.

SAN [illegible]

Mostra alle Squarciafico

Aperta alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea (San Lorenzo), la mostra personale di Roberto Bixio.

[illegible]

Torna Giulio Bosetti

Riprese al Teatro della Corte, le repliche dello spettacolo «Se no xe mati, no li volemo», di Gino Rocca. Regia di Giulio Bosetti, che interpreta la commedia con Antonio Salines, in scena alle 20,30.

[illegible]

Mostra di incisioni

Inaugurata la mostra «Tecniche di incisione», alla Scuola elementare Eugenio Montale di [illegible] Riccò.

Sono esposte 60 opere (acqueforti, puntesecche, acquetine) di Liliana Bastia, Aurelio Caminati, Marco Cassini, Gigi Degli Abbati, Luigi Grande, Sergio Leta, Bruno Liberti, Nicola Ottria, Angelo Olivieri, Sergio Pallavicibni, Giovanni Sirtoli, Ottavio Spagnoli.

[illegible]

Il Modena in stazione

Presso la biglietteria ferroviaria di Genova Principe e Brignole è stato aperto un servizio di vendita biglietti per gli spettacoli del Nuovo Teatro Modena di Sampierdarena L'accordo tra le Ferrovie dello Stato e il Teatro dell'Archivolto che gestisce la sala include la prevendita e la distribuzione sia dei carnet da dieci biglietti, sia della tessera giovani.

SAN LORENZO

Galleria [illegible] manifesto

Aperta in via San Lorenzo 71/73 (di fronte al Duomo) la «Galleria del manifesto», punto vendita che fa parte di una catena di art shops in franchising presente anche a Parigi e a Salisburgo, che mette in vendita oggetti e riproduzioni di famose opere artistiche provenienti dai musei di tutto il mondo.

Fra le opere presenti l'ombrello ispirato a Magritte del Museo d'Arte Moderna di New York e il tavolino con la «Dance» di Klimt, della Collezione Guggenheim. **[m. b.]**

Mostra di ex voto nel santuario di Megli

La Messa di Natale torna a S. Fruttuoso

RECCO. Nel golfo Paradiso due appuntamenti per il Natale. Domani la [illegible] di mezzanotte nell'abbazia di San Fruttuoso e una mostra di ex voto nel santuario di Megli a Recco.

Per la notte di Natale a San Fruttuoso sarà a disposizione una motobarca privata che partirà dal porticciolo di Camogli alle 23 domani sera per raggiungere il borgo di San Fruttuoso illuminato da una grande stella cometa la cui coda è di 12 metri e ogni punta è di un metro e 70. Alle 24 nella millenaria chiesa abbaziale sarà celebrata la messa della Natività [illegible] sottofondo di canti natalizi. Al termine della cerimonia religiosa sarà possibile visitare il complesso monastico recentemente restaurato dal Fondo per l'ambiente italiano [illegible] il contributo della Fondazione Sanpaolo di Torino. Brindisi [illegible] spumante e pandolce genovese nelle sale dell'abbazia prospicienti il mare quindi il rientro verso l'una e mezza.

Nel santuario di N.S. delle Grazie a Megli di Recco è stata allestita una mostra di ex voto di cui è stato attuato il restauro conservativo e pittorico. Sono esposte 54 tra tele e tavolette di interesse storico e culturale, tra le più antiche in Liguria, che nella loro espressione di cosiddetta «arte povera» aprono una finestra su tradizioni, costumi, vita e fede del passato. Il recupero dei vari pezzi che formano la raccolta è stato effettuato su iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune di Recco [illegible] la piena disponibilità [illegible] parroco di Megli, il contributo della fondazione Carige, della parrocchia e dell'associazione «L'ardiciocca». Gli [illegible] voto saranno esposti perennemente arricchendo la dotazione artistica del santuario, già affascinante per la [illegible] ubicazione panoramica sulla collina. La Sagep ha realizzato un volumetto-catalogo che riproduce le opere con la guida di un testo illustrativo redatto da Farida Simonetti della Sovrintendenza, direttrice della Galleria di Palazzo Spinola a Genova che ha diretto il restauro. **[g. vi.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	56	47	64	68	69
	[illegible]	73	69	68	61
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41
	62	[illegible]	55	53	52
FIRENZE	13	[illegible]	11	21	74
	[illegible]	[illegible]	64	83	71
[illegible]	33	61	19	[illegible]	78
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	56
MILANO	11	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]
	50	74	51	53	48
[illegible]	58	15	[illegible]	23	84
	70	66	62	56	52
PALERMO	[illegible]	[illegible]	56	[illegible]	[illegible]
	79	76	65	[illegible]	55
[illegible]	60	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]
	78	66	60	60	55
[illegible]	82	67	41	26	69
	62	59	53	51	[illegible]
VENEZIA	46	57	1	37	31
	60	77	76	70	65

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-47 13-73 13-42 13-38 13-2, 13-59 13-41 13-19 13-60 13-4; 13-26 [illegible] 13-40 13-31 13-67; 13-79 13-72 13-89 13-7 13-86; 13-60 13-35 13-8 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-69 13-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'[illegible], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (6); Cagliari 89 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 37 (7); Torino 89 (10); Venezia 14 (13).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 83-63 83-15; [illegible] [illegible] 33-56 63-65 63-48; 33-86 33-79 [illegible] 83-49 83-23; 33-72 33-82 63-12 83-22 83-13; [illegible] 33-15 [illegible] 83-83 83-75; 33-65 [illegible] [illegible] 83-16 83-66; 33-43 33-29 [illegible] 83-79 83-89.

Per gemelli in lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

11-22-33 22-33-88 66-77-88; 11-22-44 33-44-55 11-33-44; 11-22-55 33-44-66 11-33-55; 11-22-66 33-44-77 11-33-66; 11-22-77 33-44-88 11-33-77; 11-22-88 44-55-66 11-33-88; 22-33-44 44-55-77 55-77-88; [illegible] 44-55-88 44-66-77; 22-33-66 55-66-77 44-66-88; 22-33-77 55-66-88 44-77-88.

[illegible]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	4	7	5	18	52	15	15	9	9	55
[illegible]	8	13	6	24	11	13	27	4	41	21
[illegible]	1	2	3	9	5	4	5	2	5	7
	51	34	63	25	62	24	41	50	28	71
[illegible]	2	6	3	7	3	3	1	6	3	1
	24	23	32	61	54	18	34	20	23	21
[illegible]	78	80	69	69	69	20	30	50	30	70
	15	23	54	28	21	39	17	21	23	14

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le [illegible] il [illegible]

[illegible] Ambate mature centrato il 78 a Bari il 40 a [illegible].

[illegible] a cura della [illegible] 499 di [illegible] a Lilana [illegible] Viale 27, [illegible]

[illegible] alcuni nomi [illegible] usati nella [illegible]: **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); [illegible]nze: finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] che, sommate, [illegible] lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre la serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Un viaggio dentro le tappe più importanti della storia della cittadina

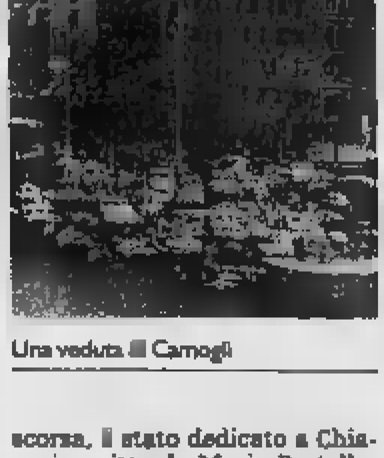
E' uscito «Camogli qui Camogli là»

In un libro un borgo segreto e comunque riservato

CAMOGLI. Grandi metropoli o piccoli centri, poco importa: tutti i posti del mondo, o quasi, aspirano a sfidare i loro destini e a entrare nella [illegible] pieni di cose da raccontare, con molta energia e niente affatto rinunciatari. Soprattutto se gli antenati [illegible] stati grandi per davvero.

E a Camogli, la ricchezza di tanti elementi che fanno viva una cittadina rivierasca non mancano, l'importante è tirarli fuori. A volte [illegible] poco: un libro, per esempio.

Ed è proprio quello che è successo domenica pomeriggio alla presentazione del volume «Camogli qui Camogli là», sottotitolo [illegible] privata di una città», scritto da Giovanna Riccobaldi, G.B. Roberto Figari e Gualtiero Schiaffino, edito da quest'ultimo in una collana di «Libellulis dedicati alla cultura popolare di diversi centri del Genovesato (il primo, l'estate scorsa, è stato dedicato a Chiavari, scritto da Mario Bertelloni).



Una veduta di Camogli

«Camogli qui Camogli là», come hanno ricordato gli autori nel corso di un vernissage al laboratorio artistico «Il [illegible] e le sue storie», sede dell'associazione culturale «La Nassa», è un viaggio dentro le tappe più importanti della storia della cittadina rivierasca, dalla preistoria ai nostri giorni. Quella che salta fuori dai contributi di Aldo Capece, Mino Castrogiovanni, Emanuele Chiesa, Padre Andrea Figari, Walter Fochesato, Enrica Guidotti, Federica Lamera, Emanuele Mortola, Carlo Arrigo Pedretti, [illegible] Senarega, Wanda Venturini Castrogiovanni è una Camogli molto particolare, in molte parti segreta e comunque molto riservata, poco conosciuta anche dalle giovani generazioni. Un ritratto al quale hanno contribuito in maniera determinante le foto d'archivio di Ferraria, Mortola e Ciotti. «Camogli qui Camogli là» è in vendita in [illegible] le edicole e le librerie di Camogli, Recco, Santa Margherita e Rapallo a 15 mila lire. **[m. b.]**

Il docente dell'Università esprime preoccupazioni per la difesa «corporativa» dei parlamentari

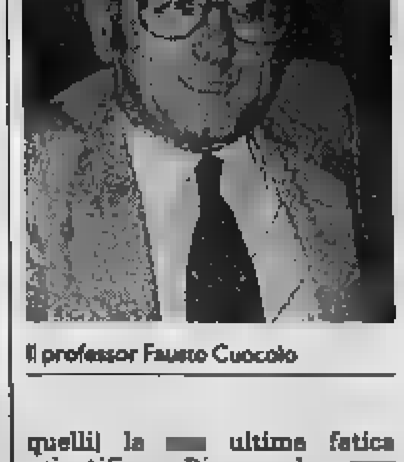
Bicamerale, tutti i dubbi di Fausto Cuocolo

Un libro del presidente della Carige sulle riforme costituzionali

GENOVA. «... una riscrittura della parte II della Costituzione, che certo [illegible] può [illegible] condotta con l'occhio rivolto alla convenienza delle parti». Mentre scriviamo questa postilla a un libro [illegible] stampato, il quadro politico si è complicato, con divisioni che possono evocare un'atmosfera difficile, dalla quale anche il cammino della riforma potrebbe subire intralci e gli esiti [illegible] Bicamerale risentire condizionamenti. Speriamo che così non sia ma il rischio c'è ed è sotto gli occhi di tutti.

Non è pessimista, in [illegible] assoluto, il prof. Fausto Cuocolo, ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Genova, oltre che presidente della Carige, ma, sulla base della [illegible] lunga e consumata esperienza, mette le mani avanti.

Da poche settimane, circola nelle librerie e negli ambienti accademici (ma non solo in quelli) la [illegible] ultima fatica scientifica «Bicamerale: [illegible] primo» che ha come sottotitolo «Il progetto di revisione costituzional[illegible] (editore Giuffrè).



Il professor Fausto Cuocolo

Fausto Cuocolo, giurista di autentica tradizione positivistica, [illegible] settario, limpido nel ragionamento, offre anche al lettore non addetto ai lavori una spiegazione senza ombre, nè dubbi del prodotto dei parlamentari che hanno prodotto la bozza, uscita [illegible] pochi mesi dalle aule della Bicamerale.

Nel volume si ripercorrono, [illegible] semplici schemi di essenziale logica giuridica, le motivazioni dei costituenti di ieri e dei riformatori di oggi: si vedono gli errori e gli eccessi e si sottopongono a una sorta di «raggi X» gli aspetti più contro[illegible] [illegible]a vecchia Costituzione. Ma si applica l'eguale, distaccato e approfondito esame anche alle proposte emerse dalla Bicamerale presieduta da Massimo D'Alema.

Le opinioni scientifiche del prof. Cuocolo, pure da [illegible] nota, emergono, [illegible] pure nel distacco asettico che egli stesso si è prefisso per l'analisi e per l'esposizione.

Il prof. Cuocolo è favorevole [illegible] sparizione dell'identico ruolo e della [illegible] funzione delle due Camere: ma fa anche intravvedere la sua preoccupazione per tutte le [illegible] di difesa «corporativa» che [illegible] emergendo per ridimensionare, in sede di voto parlamentare, la portata delle proposte di riforma. Sulla base del più classico ragio[illegible] di Montesquieu, Cuocolo [illegible] di distinguere l'attività dei tre grandi poteri (esecutivo, legislativo e giudiziario), anche se la storia italiana appare - dal punto di vista istituzionale - come una nevrotica sovrapposizione dei poteri: il Parlamento bloccato da ingorghi di leggine, il Governo che abusa di decreti[illegible] la magistratura che ha certamente da accampare dei meriti per la questione di «tangentopoli», ma che tende a sconfinare nel campo del legislativo. **[p. l.]**


ANDORA
Gruppo Alta Italia
A grande richiesta!
Il
Natale
del
Visone
solo fino al 27 Dicembre
Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C. Colombo, 34 - Orario Invernale 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso
• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
DOMENICA APERTO



Montella «vola» coi gol, Klinsmann vola in Inghilterra: Samp, un '98 di pesi piuma

Per il tedesco ritorno al Tottenham Hotspurs: già ieri è volato a Londra

La Sampdoria saluta Klinsmann

«Chiuso» da Montella e Signori, il centravanti ha preferito lasciare la maglia blucerchiata
Boskov tranquillo: «Aveva problemi, meglio così. Alla distanza lancerò il brasiliano Soares»

GENOVA. [illegible] che quest'anno la Samp [illegible] possa mai trascor- [illegible] periodo in tranquillità. Il 6-3 sul Napoli pareva aver regalato a società e tifosi, un buon Natale. Invece ieri mattina, fulmine a ciel sereno, la notizia del trasferimento di Juergen Klinsmann al Tottenham Hotspurs.

Klinsmann. Quando a Genova si è sp[illegible] la voce della ce[illegible]sione, Klinsmann era già a Londra per le visite. Potrebbe [illegible] dire venerdì, in casa dell'Aston Villa, o al più tardi il 10 gennaio col Manchester [illegible]d. Il centravanti tedesco, [illegible]i, soffriva la situazione che si [illegible] venuta a creare, aveva capito che Boskov considera titolari Montella e Signori e che quindi, per lui, ci sarebbero state poche prospettive di giocare con continuità. In vista dei Mondiali, Klinsmann non poteva permettersi di perdere il posto nella squadra di club e [illegible] preferito accettare il Tottenham, dove era già stato nell[a] stagione '94-'95, segnando 21 reti in 41 gare.

Boskov. Il tecnico ha spiegato gli ultimi fatti: «Klinsmann ave[illegible] problemi, meglio sia andato. Noi proseguiamo con Montella e Signori, poi promuoverò in prima squadra il giovane brasiliano Soares, un ragazzo veloce, davvero bravo. Non chiedo nulla al presidente Mantovani, ora ci sono le vacanze di Natale, poi semmai cominceremo a dare uno sguardo [illegible] giro. [illegible] i nostri problemi non [illegible] lì in attacco, ma in difesa. Se la società vuol fare un sacrificio, preferirei un buon difensore centrale. Lanna? So che Marco ha problemi in Spagna, lui si potrebbe fare al caso nostro».

Iovicic. Klinsmann è stato ceduto a titolo definitivo. Pare che la società inglese abbia accettato di accollarsi anche tutti gli stipendi «blucerchiati» del tedesco, [illegible] luglio ad oggi. Mantovani, che aveva prelevato a parametro zero il giocatore dal Bayern, risparmierà quindi [illegible]ca un miliardo d'ingaggio, oltre a incassare qualcosa per il cartellino. Probabile che ora si torni sul mercato: è segnalato con insistenza Zoran Iovicic, centravanti della Stella Rossa.

Damiano Basso

Il Genoa si congeda da Maselli

Il tecnico lascia e torna al vivaio
Giocatori uniti: «Che sfortuna»

GENOVA. Il nuovo addio di Claudio Maselli al Genoa si [illegible] consumato ieri al «Pio XII», poco dopo le due. L'ex tecnico ha salutato i giocatori, quindi è salito sulla sua Bmw e ha lasciato l'impianto, senza rilasciare commenti. Poco prima erano arrivati al campo il presidente Massimo Mauro e il direttore generale Gianni Blondet che sono immediatamente scesi negli spogliatoi per dare la [illegible] dell'avvicendamento tecnico.

La decisione di sostituire Maselli, in realtà, era già [illegible]ta presa domenica sera. Il comunicato ufficiale [illegible] stato però diffuso solo ieri mattina: «Il Genoa comunica che, a partire dalla data odierna, il sig. Claudio Maselli riprenderà a prestare la [illegible] opera di collaborazione con la società in qualità di responsabile [illegible] settore giovanile». Seguivano ringraziamenti di rito.

Commenti. L'allenamento, ieri pomeriggio, [illegible] stato diretto da [illegible]ossetti. Lavoro leggero per chi ha giocato a Treviso, partitella nel campetto a sette per le riserve. A parte Kallon che non si è accorto di niente, «Maselli? Non so perché non ci sia, credo sia la [illegible] giornata [illegible] riposo...», i commenti dei giocatori sono stati praticamente tutti uguali. Rammarico per Maselli, rabbia per la sconfitta di Treviso e per la direzione arbitrale, preoccupazione per il futuro. «[illegible] pagato per tutti il nostro allenatore - ha detto Ivano Bonetti - vorrei chiedere all'arbitro [illegible] si sente dopo aver causato questo dramma». «Fino al [illegible] tutti bravi, Maselli compreso - ha aggiunto Ielpo - poi il disastro». «E' un'an[illegible] [illegible] - ha spiegato Morello - e non si possono dar tutte le colpe alla sfortuna. Se [illegible] così, le colpe le abbiamo pure noi. Alla fine abbiam perso la testa con l'arbitro, ma se gli [illegible] rimasto un po' di buon senso non scriverà nulla». **[dam. bas.]**

ECCELLENZA

POLEMICHE ADDII DI FINE ANNO

Divorzio sul confine: troppe ingerenze

Fortugno chiude con il suo Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il «divorzio» è ufficiale: [illegible] Fortugno non è più l'allenatore del Ventimiglia; al suo posto forse, Adriano Raffa. Il fulmine a ciel sereno di domenica, dopo il 3-0 alla Pegliese, trova conferma. Il Ventimiglia cambia nel modo più impensato e meno atteso. Ieri mattina la conferma, dal presidente Santaiti: «All'unanimità, nel corso di una riunione a cui erano presenti tutti i dirigenti e lo stesso Fortugno, abbiamo deciso di rompere il rapporto per divergenze tecniche. Ringrazio Fortugno per quel che ha fatto per il Ventimiglia, dove l'avevo voluto io. [illegible] sono subentrate situazioni diverse. La società ha le sue esigenze e non pos[illegible] contare solo le questioni tecniche. Non è mia abitudine fare cambi a campionato iniziato, ma c'è sempre la prima volta».

[illegible] posto [illegible] Fortugno dovrebbe arrivare Adriano Raffa, ex Vallecrosia, già in giallorosso con gli Allievi. La nomina dovrebbe esser ratificata oggi dal direttivo. All'insegna del fair-play la replica di Fortugno: «Qui ero arrivato in punta di piedi, in punta di piedi me ne vado. Decisione consensuale, incompatibilità su motivi tecnici. Rispetto [illegible] decisione del Ventimiglia, rinnovo la stima a Santaiti che m'ha dato la chance di allenare in Eccellenza».

I motivi veri? «Tanti episodi maturati nel tempo. - aggiunge Fortugno - L'allenatore sono io e le questioni tecniche riguardano me. Senza ingerenze. Credo di aver sempre lavorato con onestà e serietà, [illegible] aver lanciato giovani, disputato stagioni soddisfacenti coi mezzi a disposizione. Ringrazio tutti, e i giocatori mi han commosso domenica negli spogliatoi quando ho annunciato che me ne sarei andato». La «miccia» sarebbe stata, soprattutto, in settimana, una di[illegible] tra Fortugno e il d.s. Savarino.

Ma sui motivi reali, massimo top-secret: traspare, ovvio, che Fortugno non sopportasse richieste di natura tecnica da parte di altri. Intanto due gol di Gatti - ora a quota 9 tra i cannonieri - han dato all'Argentina un successo (2-0) sulla Samm che chiude bene il '97. «Bene, però, solo il 2° tempo. - dice mister Bencardino - I nostri primi 45' [illegible] stati i peggiori della stagione. Ora dobbiamo sfruttare al meglio la sosta per dare il massimo nel ritorno». **[b. m.]**



Fortugno lascia il Ventimiglia con un 3-0

Ma la Grassorutese si sente defraudata

L'accusa: «Tre gol annullati, due rigori negati»
Sestri Levante impallinato, Samm sempre più giù

La Sestrese vola, la Grassorutese non riesce a scavalcare il Finale e chiude il '97 sul terzo gradino. E come degno corollario, rimpianti e lamentele.

Quale arbitro? Prima [illegible] gol concesso alla «Grasso» nonostante un fuorigioco di almeno tre metri, poi un rigore al Finale molto discutibile e due penalty ai rapallesi non concessi per plateali interventi di mano. Casaretto, allontanato dalla panchina, non parla. Lo fa il [illegible]s. Barbagelata: «Una direzione [illegible] gara, di tutta la terna, che [illegible] merita commento. Peccato: dopo un primo tempo sottotono, nella ripresa avevamo preso [illegible] mano il gioco a centrocampo, costruendo alcune nitide palle gol. Poi il rigore, che a [illegible] Renon [illegible] c'era, e quei due interventi di mano nell'area del Finale non puniti secondo regolamento. Inutile protestare, anche perché lo scorso [illegible] venni deferito e la società fu costretta a pagare mezzo milione di multa. Se dico ciò che penso, questa volta 'raddoppiano'...».

Fattore G. Ovvero Giribone e Gatti, punte della Cairese e dell'Argentina, che domenica con le loro reti han messo al tappeto Sestri Levante e Samm. Un gol da tre punti per la punta gialloblù, una doppietta per l'armese. [illegible] differenza la fanno i bomber di [illegible] e a pagar dazio è stato soprattutto il Sestri Levante, che [illegible] Schiappacasse squalificato. Quando l'ex savonese è assente per squalifica e infortunio, per i corsari diventa molto problematico scardinare i reparti difensivi avversari. Samm che come coppia offensi[illegible] presenta Ruocco e Carbone: non male per la categoria, [illegible] gli arancione pagano i troppi errori difensivi e l'incapacità del centrocampo di servire con [illegible]tinuità l'attacco. **[g. s.]**

LE SAVONESI

Finale e Cairese in quota

Finale e Cairese continuano a marciare [illegible] alle «grandi» del torneo, in piena lotta per [illegible] secondo posto. I gialloblù della Val Bormida sul campo neutro di Cogoleto, causa la squalifica di «Vesima» per via degli incidenti dell'ultima partita interna contro il Busalla, hanno vinto meritatamente contro il Sestri Levante [illegible] Mariani. Un gol del «solito» Matteo Giribone ha regalato il dono più bello [illegible] Natale al tecnico Massimo Caracciolo. Con questa rete l'ex [illegible] Savona ha intanto raggiunto quota 12 nella speciale classifica marcatori, e il tecnico è soddisfatto: «Tre punti importanti, colti contro [illegible] squadra che ha giocato un buon calcio anche se la nostra 'linea verde' ha saputo tenerla a freno». Prezioso pareggio esterno invece per il Finale, che si conferma così al secondo posto. Un pareggio, però, a Rapallo [illegible] la Grassorutese, che alla fine ha scontentato un po' tutti. I giallorossi, in particolare, al termine della gara hanno contestato duramente l'arbitro Frate, che [illegible] do molti di loro avrebbe «pilotato» il risultato. **[r. p.]**

Battuto il Pietrasanta: si può ancora inseguire la salvezza

Entella, una piccola gioia e la certezza del pubblico

CHIAVARI. Il valore assoluto [illegible] Entella-Pietrasanta non è altissimo: il team chiavarese sconfiggendo con fatica (1-0 al 92') il Pietrasanta si è portato a quota 12 punti, ossia termina il girone di [illegible] all'ultimo posto, a 6 lunghezze dalla quintultima, il Cuneo. Il valore relativo è grandissimo: è un segnale [illegible] vita [illegible] parte di una squadra che molti davano già spacciata.

«Abbiamo voluto rispondere con i fatti a chi andava dicendo che avevamo smesso di lottare, che eravamo i primi a non [illegible] derci. - è la replica secca alle critiche dello spogliatoio biancoceleste - I giocatori pensano che sia ancora possibile la salvezza e si batte[illegible] [illegible] tutte le loro forze per ottenerla».

L'aver raggiunto l'obiettivo in piena zona recupero, dopo [illegible] gara non trascendentale, non pare [illegible] [illegible] l'esperto Comini: «Abbiamo avuto [illegible] assaggio [illegible] quel che ci aspetta da qui alla fine. Mi associo al 'collega' Boskov e ricordo che le partite finiscono quando l'arbi[illegible] fischia, mai prima. Bisogna provare sempre [illegible] far qualcosa di più, mai darsi per vinti. Al 92' e rotti abbiamo raccolto i frutti di un lavoro iniziato al primo minuto. Sapevo che il Pietrasanta avrebbe giocato per il pareggio e non l'ho preso d'assalto come si attendeva, preferendo una [illegible] più attendista. I toscani dietro stavano in linea [illegible] [illegible] difensori 'grossi', bisognava aggirarli [illegible] prenderli [illegible] velocità. Ci abbiamo provato più volte, abbiamo fatto centro nel recupero. Puppo, Ghiorzo e Mariano tenuti in panchina? Scelta tecnica».

Nessun commento sui nuovi arrivi [illegible] su quelli presunti. Comini che ha [illegible] ovunque tra i dilettanti, ha mosso le [illegible] pedine. L'esordio del portiere Ruggero Speranza, [illegible] Genoa, Catania e Alessandria, don[illegible] [illegible] più positivo: due parate salva-risultato ma soprattutto tranquillità e sicurezza al resto della retroguardia. Assestata la difesa, con l'attacco che ha ora più alternative potendo scegliere tra il tecnico Scelfo, l'agile Rombi e l'opportunista Mariano, resta da trovare un regista [illegible] centrocampo: Baldi può fare il fantasista, non il direttore d'orchestra.

Nella sosta si cercherà una soluzione ad hoc. La vittoria ha restituito qualche pallido sorriso sul volto del presidente Bovone, del d.g. Lupi e degli altri ma c'è ancora [illegible]o da fare per riguadagnarsi il Nazionale dilettanti. L'unica costante positiva della prima metà di campionato è il pubblico: anche domenica nonostante il clima propizio allo shopping [illegible] i trascorsi choc della squadra è accorso in gran numero (quasi 600 spettatori) a soffrire e a gioire assieme alla squadra.

[d. s.]



Venuti ha dato il «la» all'azione del gol

«Prima» nell'anonimato

Nemmeno Pro Recco e Carasco possono puntare ad emergere

[illegible] chiudono gli spiragli che le recenti imprese [illegible] Pro Recco [illegible] Carasco avevano spalancato. In Prima categoria la coppia del Levante dovrà lottare per non ricadere all'anonimato. Ed anche le altre compagini [illegible] [illegible] sostenere dure battaglie: solo per non precipitare in Seconda. A proposito di questa categoria, il Cicagna resta saldamente al comando mentre si ar[illegible] la corsa alla salvezza. Infine in Terza categoria, come da parecchie settimane a questa parte, in vetta c'è [illegible] un autentico cambiamento nelle gerarchie.

Prima. Il Camogli rischia di essere condannato alla retro[illegible] [illegible] grande anticipo. Dopo 13 giornate, 7 punti [illegible] un bottino assai misero. Il punto preso con il Cogoleto al S. Rocco serve [illegible] poco, se non a nulla. E' vero che la squadra bianconera nelle stagioni scorse ha sempre saputo tirarsi fuori dai pasticci; ma l'attuale momento è da primato, e in negativo. Al confronto, la situazione di Calvarese e Casarza è molto più rosea.

Il team di Delio Lagormarsi[illegible] vince poco, ma non perde di frequente: «Per una ragione o per l'altra accade sempre qualcosa che ci impedisce di conquistare l'intera posta. Nella partita con il S. Michele eravamo [illegible] in mano la partita. Al 60' eravamo sul 2-0 grazie ai gol di Crovo e Garbarino. Lo [illegible] Garbarino ha mancato una facilissima [illegible] per andare sul 3-0. Poi abbiamo subito un gol su un mezzo pasticcio difensivo (mancavano Malatesta, Arata [illegible] Dondero, tre pilastri della retroguardia, n.d.r.) e siamo andati in confusione. Come ciliegina sulla torta, i genovesi hanno trovato il pareggio a dieci minuti dalla fine grazie a un tiro... della domenica, un pallone da quasi 30 metri finito nel 'sette' della porta difesa dall'incolpevole Cardinali».

Il Casarza invece si [illegible] scontrato con la dura realtà dei campi spezzini: in casa del Marolacquasanta è un'impresa portar via anche un solo punto, e i granata non ce l'hanno fatta. Vanno meglio Riviera, Valle[illegible]la, Carasco e Pro Recco anche se per una ragione o per l'altra non riescono quasi mai [illegible] trovare l'acuto.

Seconda. La partissima Cogornese-Cicagna è stata seguita da un pubblico record: sabato al Centro Scuola di S. Salvatore erano presenti oltre trecento spettatori, che hanno avuto una autentica «overdose» di emozioni. Il 3-3 finale è stato siglato al 94' da Tassano del Cicagna, dopo che la Cogornese era passata in vantaggio - sul 3-2, e pareva fatta - all'88' con Padi. In precedenza [illegible] andata sempre in vantaggio la Cogornese (con Costretti e Cardinali), ma sempre pronta [illegible] replicare [illegible] stata la capolista (con De Ferrari e Repetto).

Terza. Il risultato a sorpresa è senza discussioni il pareggio nel derby tra Ciavai e Portofino. La capolista ha segnato con Piazza, ha replicato il per una volta determinato Portofino con Gaglioti. Nel dopo partita [illegible] [illegible] risse tra le due squadre.

Danilo Sanguineti



Del Sante è adesso al Carasco in Prima

Promozione: Tigullio in [illegible]

Sei formazio[illegible] e nessun acuto Rapallo e Lavagnese sul fondo

Capovolgiamo [illegible] classifica, ed ecco il miracolo: Rapallo 1°, Lavagnese 2ª, Corte 3ª, Rivasamba [illegible], Villaggio e Caperanese sulla 6ª piazza. Ma appunto, bisognerebbe capovolger la classifica... La realtà: Caperanese e Villaggio migliori levantine, al 10° posto; poi a scendere [illegible] altre, [illegible] Lavagnese penultima [illegible] Rapallo ultimo, ormai notevolmente lontani dalla salvezza. Un campionato che parla genovese-spezzino, grazie a Bogliasco e Ligorna da una parte, il trio formato da Fezzanese, Vezzano e Ceparana dall'altra.

Il girone di ritorno, più l'ulti[illegible] di andata dell'11 gennaio, rischia di diventare una via Crucis senza soste, con tre formazioni della riviera costrette alla discesa in Prima. Sarebbe uno smacco, in parte «logico» per come negli ultimi anni sono state amministrate [illegible] condotte alcune società. Troppo facile (di cattivo gusto?) ora «sparare» su Rapallo e Lavagnese, fino a qualche anno fa [illegible] vertice del calcio regionale, e ora relegate a ruoli da comprimarie.

[g. s.]

CALCIO BABY

Juniores: la Caperanese effettua il rendez-vous

CALCIO giovanile organizzato dal Comitato di Chiavari limitato soltanto agli Juniores provinciali, che hanno regolarmente effettuato l'undicesima ed ultima giornata di andata, più alcuni recuperi disputati nelle categorie [illegible]te ai più giovani.

Juniores provinciali. La Caperanese supera in trasferta [illegible] Calvarese (3-1) e, sfruttando il nulla di fatto fra Riviera Fazzini e Sori, aggancia i soresi al comando. In [illegible] è rimasto soltanto il Pieve Ligure, che ha maramaldeggiato sul campo «25 aprile» contro la Goliardica (10-2).

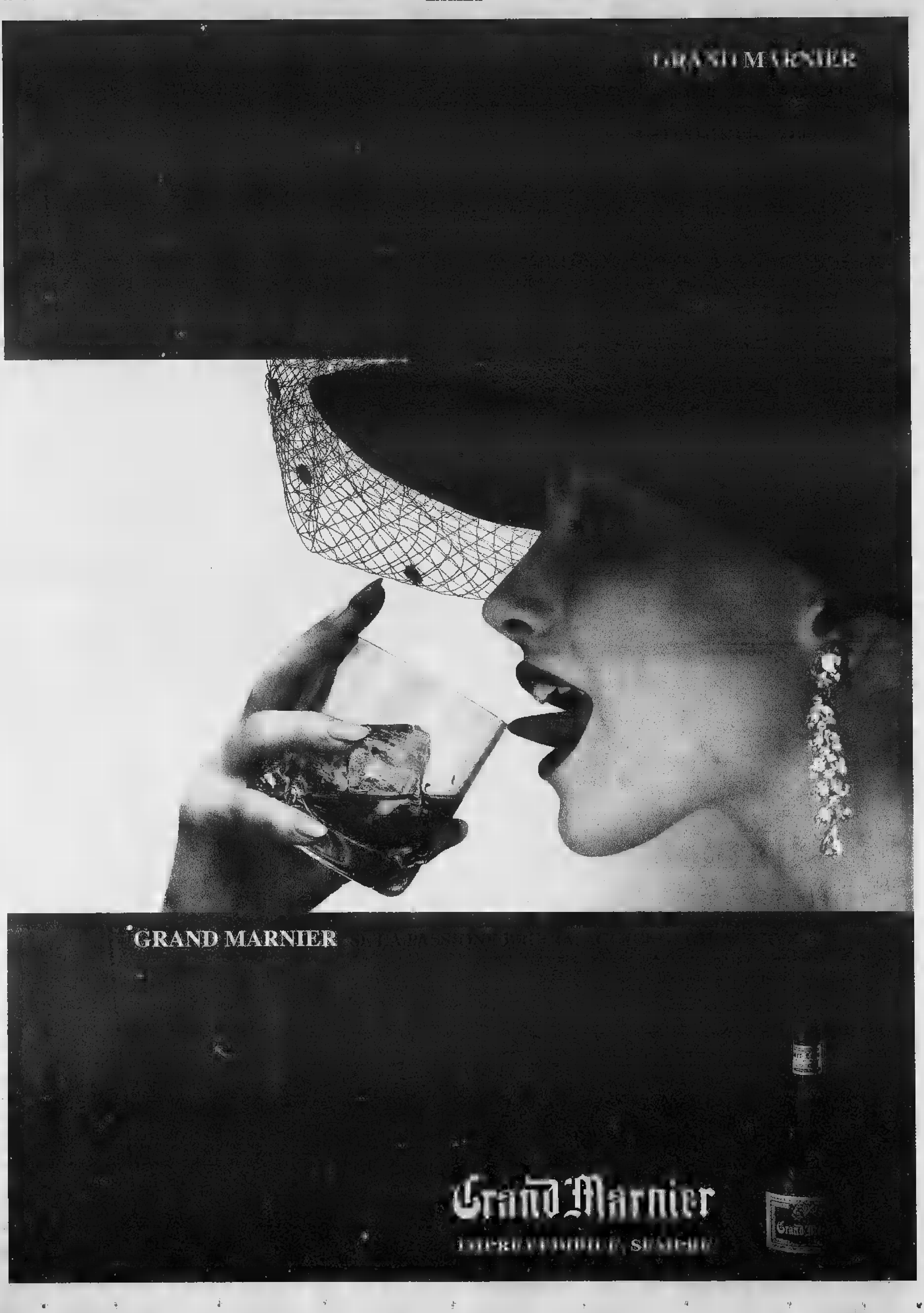
Girone di ritorno che dovrebbe vivere sulla lotta fra queste tre formazioni, con i verdeblù di Caperana nella morsa della coppia quasi-genovese. Altri risultati undicesima ed ultima di andata: Ca[illegible] Ligure-Lavagnese 3-1; Corte-Rivasamba 2-0; Leivi-Villaggio 2-3. Classifica: Caperanese e Sori p. 26; Pieve Ligure 24; Lavagnese 17; Corte 16; Rivasamba 15; Goliardica 13; Riviera Fazzini e Villaggio 12; Calvarese 11; Casarza Ligure 10; Leivi 6.

Allievi. Due recuperi, successi in trasferta per la Calvarese a Sori (6-0) e per il Villaggio al Centro Scuola contro la vice-capolista Sammargheritese (2-1). La relativa classifica dopo dieci giornate dice così: Camogli p. 22; Sammargheritese 21; Villaggio 19; Casarza Ligure 17; Arsenalspezia 13; Rivasamba 12; Sestri Levante e Pro Recco 11; Calvarese 9; Caperanese 6; Sori 3. L'Arsenalspezia ha subito un punto di penalità; la Calvarese ha disputato una partita in più.

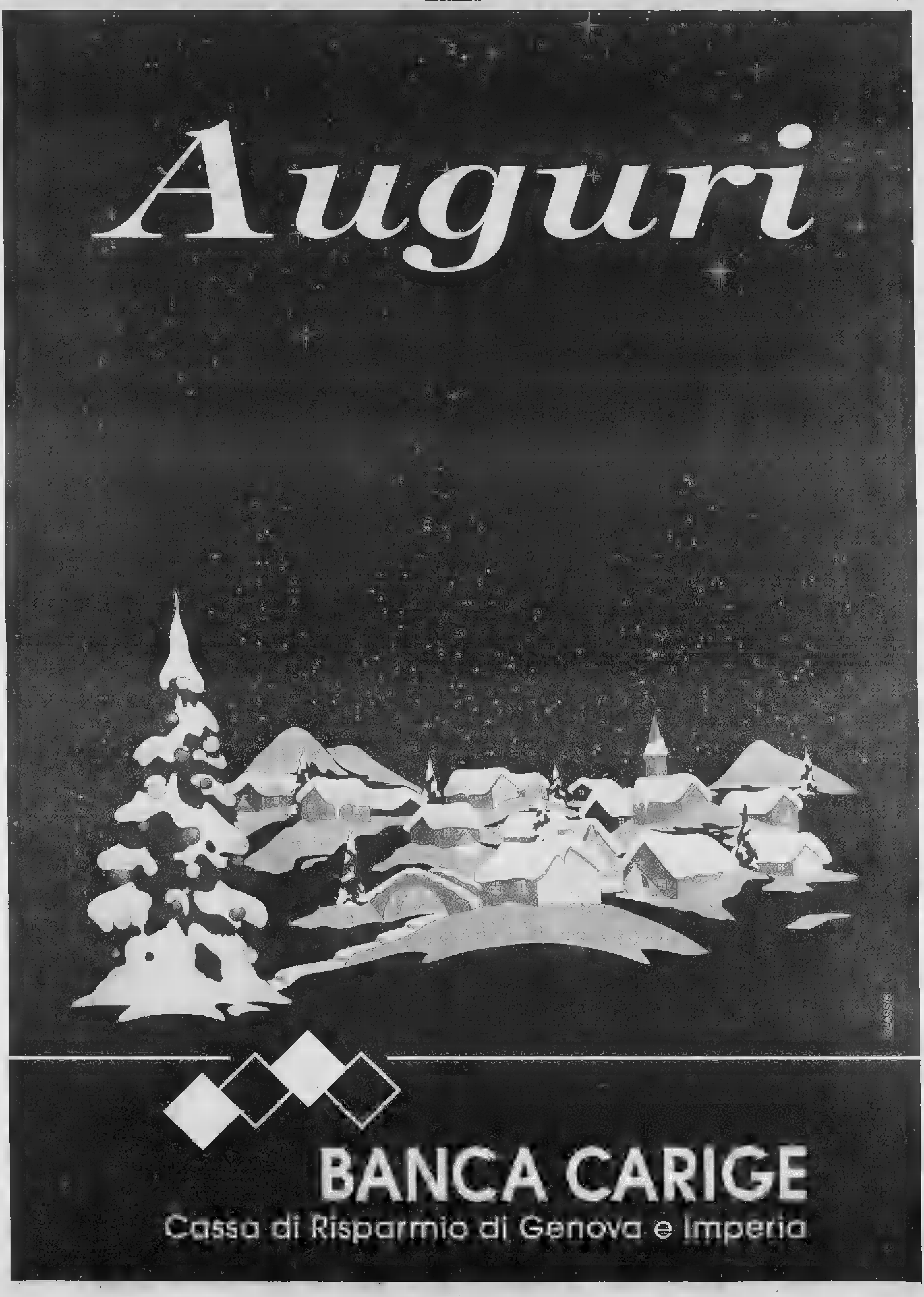
Giovanissimi. Tre recuperi con risultati scontati. Successi in trasferta per il Giacomo Mo[illegible] (6-0 alla Caperanese) [illegible] per la Calvarese (2-0 al Pro Recco), [illegible] casalingo per il Sestri Levante sul fanalino [illegible] coda Fulgorvicci (6-0). La classifica dopo dieci giornate presenta questa situazione: Mazzettacandor p. 27; Calvarese e Giacomo Mora [illegible]; Casarza Ligure 20; Villaggio 18; Sestri Levante 15; Camogli 14; Sammargheritese 12; Pro Recco 10; Entella 5; Caperanese 3; Fulgorvicci 0.

Esordienti. Un recupero nel girone B (Rapallo C-Rivasamba B 2-0), ed ora tutte le venti squadre partecipanti hanno disputato nove incontri, chiudendo quindi in questo modo il girone di andata. Classifica del girone A: Entella p. 25; Rapallo 22; Villaggio 18; Calvarese 16; Sestri Levante 14; Camogli 13; Rivasamba 10; Sammargheritese 7; Pro Recco 3; Casarza Ligure 0. Classifica del girone B: Entella B [illegible] Sestri Levante [illegible] p. 22; Lavagnese 20; Rapallo C 19; Villaggio B 17; Villaggio C e Sammargheritese B 9; Rivasamba B [illegible] Calvarese [illegible] 4; Rapallo B 3.

Giancarlo Scartozzoni


GRAND MARNIER
Grand Marnier


Vorrei un Natale carico di bontà.
Fino al 31 dicembre grande scelta e grandi affari su tutta la buona tavola.
PANETTONE MOTTA kg. 1 5.850
CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT cl. 75 26.400 il lt. 35.200
PANDORO MELEGATTI kg. 1 5.850
WHISKY CHIVAS REGAL cl. 70 24.450 il lt. 34.929
PANETTONE SENZA CANDITI BAULI kg. 1 5.850
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE il kg. 29.500
ZAMPONE NEGRONI kg. 1 13.400
PARMIGIANO GGIANO il kg. 22.900
TACCHINA PRONTA A CUOCERE il kg. 3.400
CAPRETTO intero o metà - il kg. 16.800
AGNELLO SARDO intero o metà - il kg. 12.450
CAPPONE TRADIZIONALE il kg. 7.700
SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE
Domenica 28 dicembre molti Supermercati Coop aperti.
coop NATALE
LA COOP SEI TU.


Auguri
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 23 Dicembre 1997

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Al casinò scattano le grandi manovre in attesa dell'ennesimo incasso record

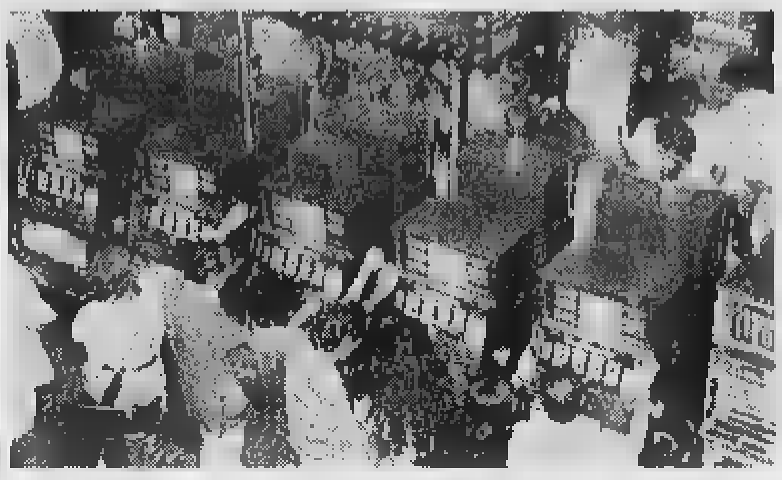
Assunzioni, galà e nuove «slot»

Un '97 d'oro con oltre 130 miliardi in cassa

SANREMO. Calciatori addetti alle slot machines. Fra i seicento candidati alla selezione per i posti disponibili al casinò, c'era quasi tutta la Sanremese calcio. Evidentemente il traguardo della C2 (ormai alla portata della formazione biancoazzurra) non costituisce solida garazia per il futuro giocatori che hanno tentato di garantirsi quel «posto fisso» che sempre il calcio - neppure ai massimi livelli - può assicurare. Le selezioni si protratte per tre giorni.

Ma le assunzioni non s l'unica grande novità un casinò che deciso di cambiare pelle quando ormai all'orizzonte si prefigura un ulteriore record d'incassi: 130 miliardi.

Ingresso con sconto. Dal 7 gennaio il biglietto d'entrata alle sale roulettes, dal lunedì al giovedì, costerà 5000 lire. Invariato il costo nei fine settimana: 16 mila lire. Per l'ultimo dell'anno è stato deciso di portare il ticket a mila lire.



Nuove slot machines, nuove sale e nuove serate di gala al casinò di Sanremo

Nuova sala. Verrà inaugurata il 24 dicembre. E' la sala denominata «Quota che, domani, verrà dedicata alla a di Luigi De Santis, i prestigioso gestore della casa da gioco che ne resse le sorti dal '26 al '34 trasformando Sanremo in una città famosa nel mondo per turismo, mondanità cultura. Il nuovo salone ospiterà quattro tavoli black jack e tavoli fair roulette. Questi ultimi sono stati dotati di un cilindro fuso un unico blocco di bronzo con due caratteristiche essenziali: l'indeformabilità delle caselle dei numeri e l'impossibilità assoluta di magnetizzare con la calamita.

Slot machines. Sotto l'albero gli appassionati troveranno altre 45. Verranno installate nel salone posto voluminosa «Corsa dei cavalli» che è stata portata a riparare e che, probabilmente, troverà posto in un'altra della da gioco. Recentemente state installate 14 slot «Wheel of gold», le ruote della ricchezza.

Complessivamente il «parco-macchine» potrà contare quasi 400 slot machines.

Le gare di «Chemin». Per rilanciare il settore dello Chemin de Fer, ma anche per andare incontro alle esigenze di quella che considerata la clintela più prestigiosa della casa da gioco, i vertici del casinò hanno deciso di portare da due a tre le Grandi (ognuna dellla durata giorni distribuita nell'arco di quattro mesi). I tornei andranno così a coprire tutti i mesi del 1998, da gennaio dicembre. In palio oltre ai premi gettoni d'oro anche una Mercedes Slk 2000 Kompressor.

Gli appuntamenti. Sono tre nel lungo ponte: il ristorante, rilanciato con l'ingaggio di un grande maitre, per la prima volta nella sua storia, ha organizzato un cenone di Natale. Un menù prelibato, c i piatti classici della tradizione natalizia, a 150 mila lire. Il prezzo sale per il veglionissimo di capodanno: 600 mila lire. Con un grande menù e, fra i tavoli, un balletto cubano mozzafiato.

Infine il gran galà del Bianco e nero, il 3 gennaio.

Gian Piero

SANREMO IN TV

Raiuno fa retromarcia e accontenta il Comune

SANREMO

LA Rai ci ripensa e cambia «in sa» il nome al programma che ha scatenato l'ennesimo «conflitto» con il Comune. Così «Serata Magica», la trasmissione condotta da Silvan Anna Falchi registrata domenica all'Ariston, diventa «Sanremo Magica», come voleva l'amministrazione di Palazzo Bellevue.

Per promuovere il nome della città approfittando degli impegni che la Tv di Stato deve rispettare margine della convenzione-Festival: lo special, che sarà proposto da Raiuno il 3 gennaio, è una delle produzioni annue da «prime time» previste a Sanremo.

Incidente chiuso? Parrebbe di sì, anche se resta l'incognita della presentazione del programma nelle pagine che giornali e riviste dedicano ai programmi tivvù.

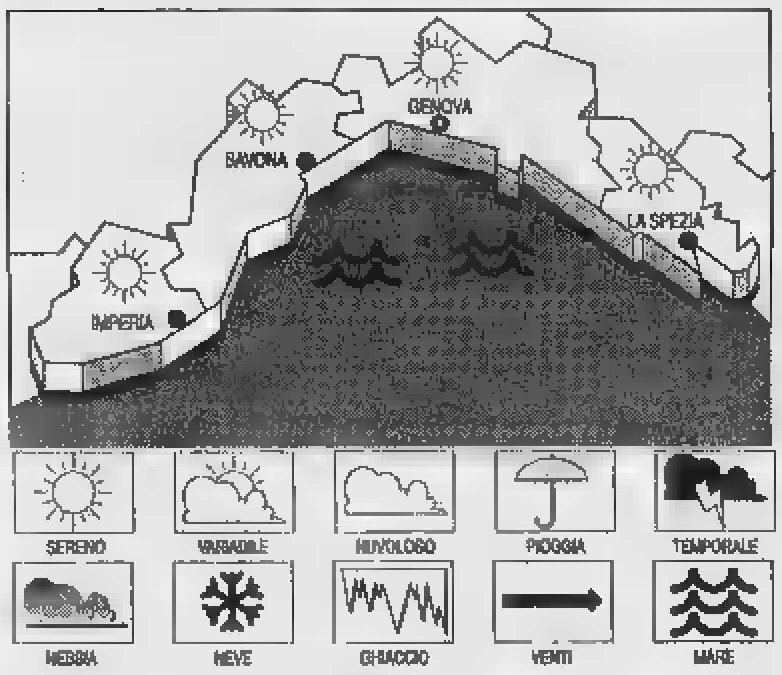
Da viale Mazzini, infatti, fino a ieri era partita un'unica segnalazione, quella del titolo che ha fatto infuriare gli amministratori: difficile una correzione, specie per i periodici specializzati (questione tempi d'impaginazione).

«Vorrà dire che leggeremo "Serata Magica" anzichè "Sanremo Magica" chiederemo subito ulteriori spiegazioni alla Rai», dice Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, che chiarisce il «caso»: «Mi hanno detto che tutto nasce da un errore nella stampa dei biglietti-invito per lo spettacolo.

Resta il fatto che siamo rimasti stupiti e amareggiati quando abbiamo saputo che il titolo del programma non era quello concordato. Devo dire, però, che il direttore Tantillo si immediatamente attivato per risolvere questione».

Tuttavia, è difficile credere alla tesi dell'errore, dato che pure nella scaletta della trasmissione compariva il titolo «Serata Magica». «All'Ariston, comunque, Silvan Anna Falchi hanno sempre parlato "Sanremo Magica"», evidenzia Bissolotti.

IL TEMPO IN LIGURIA



Prevalenti schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare mosso. **Tempo previsto per domani.** Al mattino nuvoloso ampie schiarite e durante la giornata aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C; umidità 75%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est 10-15 km/h; mare: irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1010 mb (tendenza: aumento).

Genova	max 16	min 9
	max 16	min 8
Imperia	max 16	min 8

ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva all'1,25 e cala alle 13,16 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Torna in appello lo scandalo che nel 1983 coinvolse i casinò di Sanremo e Campione

Appalto truccato, un altro processo

Dopo 15 anni e cinque diversi procedimenti giudiziari

SANREMO. Un processo di primo grado durato dieci mesi; processi di secondo grado, due sentenze della Cassazione che rimandavano gli atti alla Corte d'appello, 15 anni atte per una vicenda giudiziaria davvero «infinita», non bastati per fare luce sullo scandalo legato all'appalto del casinò di Sanremo che, nel 1983, portò in carcere i titolari delle due «cordate» in per la casa gioco, l'intera giunta di Sanremo e alcuni componenti del Consiglio comunale.

La Corte di Cassazione, infatti, ha nuovamente annullato la sentenza della Corte d'appello di Milano disponendo un ennessimo processo, il terzo d'appello. Per tutti gli imputati accusati di corruzione, ormai il reato prescritto. Scadeva dopo 7 anni e mezzo per la corruzione semplice, dopo 15 per il aggravato. In ogni caso i 15 anni scadranno fra qualche mese e i giochi possono considerarsi fatti.

Non è fissata la data del terzo processo d'appello che vedrà alla sbarra soltanto gli imputati condannati in primo e secondo grado per sociazione a delinquere di po mafioso.

Nel processo che aveva decapitato la classe politica Sanremese portando allo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, erano stati coinvolti anche i vertici del casinò di Campione d'Italia.

La Cassazione ha accolto il ri presentato dagli avvocati Mario Murgo e Luigi Colaleo di Milano contro la sentenza con la quale i giudici d'appello il giugno dello scorso anno avevano condannato tredici imputati a pesanti pene detentive per associazione a delinquere stampo mafioso. Secondo i due legali non sarebbe stata sufficientemente dimostrata la sussistenza della natura mafiosa del associativo. Uno dei pilastri portanti dell'accusa era il legame con il mafioso Nitto Santapaola. Il suo coinvolgimento garantito la pa di mafiosi a tutti i coimputati. Ma, già in primo grado, Santapaola era stato assolto, nonostante i dieci anni di carcere richiesti dal pm. Se il boss mafioso era estraneo valzer di bustarelle che aveva fatto da sottofondo all'appalto dei ca Sanremo e Campione, come potevano i corruttori essere accusati mafia? L'interrogativo lo è posto anche la Cassazione che ha ordinato un ennesimo giudizio. **[g. p. m.]**

UDIENZA

Assolto dopo gli spari

Nessuna condanna per il pensionato di Bussana che il 20 agosto scorso esploso un colpo fucile dalla finestra scatenando panico nella frazione di Sanremo e portando all'intervento delle pattuglie di polizia e carabinieri che lo avevano disarmato e ammanettato. Angelo Ricchello, 77 anni, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, stato prosciolto ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco perchè al momento dei fatti non era grado di intendere di volere. A dimostrarlo è stata una perizia psichiatrica disposta dal magistrato. A Ricchello erano state con le accuse porto abusivo di arma da fuoco, minacce ten evasione, seguito ad un episodio avvenuto in occasione del suo primo interrogatorio a Palazzo Giustizia. Ricchello, che in un primo momento era stato rinchiuso in carcere e poi in un reparto psichiatrico, ieri è stato subito rimesso in libertà. **[g. ga.]**

Abusi sulla figlia

giudizio padre-padrone di Apricale

SANREMO. Sarà il tribunale di Sanremo ad occuparsi del «padre-padrone» di Apricale accusato di aver abusato della propria figlia per sette lunghi anni. Il rinvio a giudizio dell'operaio, chiesto dal procuratore Mariano Gagliano, è disposto dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Il dibattimento è fissato per il 10 febbraio. E la scabrosa vicenda, ieri mattina, ha portato di fronte il padre e la figlia che ha deciso di costituirsi parte civile. Lui, M. S., 53 anni, ha continuato a negare gli incontri sessuali ai quali avrebbe costretto la giovane anche se ha ammesso parzialmente alcuni episodi legati all'accusa maltrattamenti in famiglia.

La ragazza, secondo quanto sostenuto dal procuratore Gagliano, avrebbe subito i primi approcci quando appena 13 anni. E nel dell'istruttoria, oltre alle dichiarazioni, hanno avuto un ruolo particolare i diari. **[g. ga.]**

Così la Benemerita analizza i fenomeni sociali in provincia d'Imperia

L'Arma fa concorrenza all'Istat

Statistica dei Carabinieri su «Stranieri e crimine»

IMPERIA. Carabinieri d'Imperia come l'Istat, al lavoro per raccogliere dati e radiografare spaccati società. Una speciale del Comando provinciale dell'Arma sta svolgendo un accurato lavoro di ricerca per sondare la realtà locale e approfondire comprensione del fenomeno immigratorio in Riviera. Si tratta di un'indagine statistica da cui si potranno ricavare notizie più precise legami tra le pre straniere e i tassi di delittuosità.

Già lo dimostrano i dati in possesso delle forze dell'ordine - ma basta, per rendersene conto, anche una rapida alle pagine dei quotidiani locali riservate alla cronaca - che il crimine, quello di bassa lega, sia nelle mani di cittadini extracomunitari: «Prostituzione e spaccio sono i settori della lavita da cui trae il reddito criminale di chi, tra gli elementi stranieri, dedito attività illecite», spiega il colonnello Anchesi.

I risultati del dossier pranno tra qualche settimana. Ma già balza agli occhi una tendenze, comune alle regioni del Nord-Ovest. Città interi quartieri in profonda crisi di prospettive, economiche e occupazionali (come pensare alla Riviera e in particolare alle aziende che, specie nel capoluogo, sono state cedute o, peggio, hanno chiuso?), esprimono una più ridotta capacità di controllo sociale, e, di conseguenza, minori offerte di integrazione. Questo stimola l'attivarsi i membri più spregiudicati tra le stesse popolazioni marginali. Non è un caso che in tale parte dell'Italia in rien l' lembo di Liguria (è in buona compagnia: ci sono Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta), si concentrino esempio il 41 per cento delle denunce cittadini stranieri implicati, e ne faceva riferimento lo stesso colonnello Anchesi, nel traffico di droga o nello sfruttamento della prostituzione. Forse risulterà che la presenza di stranieri, soprattutto a Ventimiglia dove alta, per la vicinanza del confine, la percentuale clandestini, unita alla droga, alla disoccupazione crescente, hanno fatto saltare i tradizionali modelli di convivenza. Succede Torino a Milano, succedendo anche nell'ex oasi felice che era la provincia.

Se vuole, non c'è niente di il sole: di manovalanza straniera prestata criminalità, necessariamente organizzata, clandestini, è da un po' che ne parla. Adesso c'è l'emergenza di. Masse profughi che stanno riversando in Riviera per raggiungere la Francia e di qui approdare in Germania. Una recente operazione della Digos imperiese ha dimostrato che, putroppo, che in questa tragedia c'è chi approfitta per arricchirsi. C'era una banda, legata al Pkk, che gestiva il traffico manodopera. **[m. v.]**

Adottato a Imperia lo strumento urbanistico che era atteso da oltre 10 anni

E il Piano va, stop al cemento

Forza Italia si astiene sulle osservazioni

IMPERIA. L'opposizione, questa volta, non ha tuonato. Mano tesa all'Amministrazione comunale sulla pratica del piano regolatore - due soli voti [illegible] sulle osservazioni alle controdeduzioni della regione: di Santini (An) e Dulbecco (lista dell'Ulivo) -, e non solo per l'atto di cortesia di Franco Amoretti (Amministrare Imperia), che ha prestato i suoi occhiali all'assessore Pierino Littardi, per consentirgli di leggere l'aggiornamento della relazione, richiesto dalla consigliere Muratorio (si era espressa contro, ma era assente al momento del voto). La minoranza (Forza Italia, Amministrare Imperia, Cdu, Ccd) si è astenuta, e il via libera è stato quindi ancor più evidente.

Era dall'86 che Imperia aspettava l'ok allo strumento urbanistico, passato attraverso vicissitudini varie e in futuro ancor più suscettibile di ulteriori varianti: ma era importante sbloccarne l'iter, per avere un mezzo in vigore, per quanto aggiornabile, e con questo nuovo, ulteriore passo l'adozione definitiva è ancora più vicina, basta soltanto il definitivo assenso della Regione, che non dovrebbe tardare. «Il '98 sarà un anno determinante, con il [illegible] di uno strumento che ritengo essenziale per lo sviluppo economico e dell'occupazione», [illegible] soddisfatto il sindaco Davide Berio.



Decolla a Imperia il Piano regolatore

Lungo e dettagliato l'intervento di Cristina Tealdi, capogruppo di Progetto Città, il «ramo dell'Ulivo» che più volte aveva spronato l'Amministrazione ad affrontare la vertenza Piano regolatore: «Con il Prg proposto dalla precedente Amministrazione il principio era "costruire tutti, costruire di più". Valutazioni ambientali a parte, ci siamo posti una domanda: è reale a Imperia la domanda di immobili? Abbiamo seri dubbi: l'ultimo censimento denunciava 3.863 abitazioni non occupate, buona parte delle quali localizzate nei centri abitati e, semmai, bisognose di recupero, e un numero rilevante di seconde case (oltre 2.000), per il mercato delle quali ormai da tempo esiste un ristagno che [illegible] dà segni di [illegible].

Quindi, secondo la Commissione che ha vagliato una per una le osservazioni del Comitato tecnico regionale, «l'edilizia, a cui la variante integrale lascia grande spazio, non può [illegible] da sola una risorsa per la città». Più chiarezza anche sull'edilizia in zona agricola: il Piano [illegible] qualche [illegible] in termini di volumetria, ma a condizione che sia utile alla riqualificazione. Adesso, il discorso si proietta sul futuro: è già stato preso l'impegno di procedere ad alcune varianti. E alle illazioni su possibili trattative con i soliti noti, Tealdi replica: «Progetto Città tratta solo [illegible] la nostra maggioranza, oltre che con la propria coscienza: che è di rigidi principi».

Stefano [illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Lezioni con il capo dei vigili alla media Novaro di Imperia

Proseguono [illegible] le iniziative sull'educazione stradale, [illegible] in atto alla media «Mario Novaro». Il comandante della polizia municipale, Federico Bogliolo, ha dibattuto con gli alunni i problemi della circolazione, con particolare riferimento al comportamento dei giovani sulla strada. Si è svolto anche lo spettacolo «Il natale nel mondo», [illegible] è in via di allestimento una mostra dei lavori eseguiti in collaborazione con i ragazzi dell'Isah che frequentano la scuola di piazzetta De Negri. [a. b.]

[illegible]

Le organizzazioni [illegible] «Assumete due netturbini»

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto al presidente dell'Eco Imperia e al sindaco Berio l'assunzione di due operatori ecologici a colmare due vuoti in organico. La richiesta consentirebbe, comunque, di mantenere inalterato il numero dei dipendenti previsto dalle convenzioni. [a. b.]

AMAT

Modificati gli orari per raggiungere l'ospedale

L'Amat di Imperia informa che dal 25 dicembre al 1° gennaio gli orari dei bus urbani per l'ospedale saranno modificati. Da piazza Dante le partenze saranno fissate alle 14.15, 15, 15.45, 16.30, 17.15, 18, 18.45, 19.30. Dall'Ospedale alle 14.30, 15.15, 16, 16.45, 17.30, 18.15, 19, 19.45. Da via Cascione: 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.30, 19.15, 20. [a. b.]

[illegible]

Provincia: [illegible] milioni per il Piano dei trasporti

L'Amministrazione provinciale di Imperia intende affidare a trattativa privata, a professionisti del settore, la redazione del Piano Provinciale dei Trasporti, che dovrà comprendere anche il Piano del Traffico per la viabilità extraurbana. In un comunicato la Provincia informa di aver stanziato per il progetto una cifra massima di 200 milioni. [a. b.]

[illegible]

Provveditorato: l'archivio è invaso da acque di fogna

Acque bianche e liquami fognari hanno nuovamente invaso, durante la pioggia dei giorni scorsi, l'Archivio del Provveditorato agli studi. Per questo motivo, le organizzazioni sindacali Cisl e Cgil hanno chiesto un urgente intervento dell'Usl e della Provincia. [a. b.]

RIFIUTI

Sì alle nuove tariffe Tarsu

Il voto (e l'approvazione) [illegible] arrivati alle due di notte, al termine di una lunga riunione domenicale, necessaria per l'entrata in vigore dello statuto che istituisce e disciplina la Tarsu per il '97 e il '98: da gennaio, scattano dunque il nuovo regolamento e le nuove tariffe per la raccolta dei rifiuti a Imperia. Una griglia elaborata dal Comune, con la collaborazione delle associazioni di categoria. Le fasce di attività [illegible] adesso 33, gli importi corrispondenti sono del tipo più [illegible] e spaziano [illegible] 2.680 lire al metro quadrato per le abitazioni private alle [illegible] per uffici e locali di banche, dalle 10.200 degli studi professionali alle 6.600 lire degli alberghi, dalle 17.660 dei supermercati alle 9.900 del commercio al dettaglio (generi non deperibili). Claudio Baudena, capogruppo di Amministrare Imperia, dall'opposizione si dice soddisfatto, sia pure in parte: «Non mi pareva equo che si pagasse la stessa cifra per le cantine, i box e i garages e per gli alloggi, e avevo chiesto una riduzione, per i primi, del 50 per cento. Mi è stata accordata, anche se in misura inferiore: la riduzione [illegible] soltanto del 30 per cento. Ma va bene così, è stato reintrodotto un principio di equità». [a. d.]

L'INTERVENTO

Manti sul teatro Cavour «Presto una Srl pubblica»

HO deciso di intervenire sul tema «Teatro Cavour» solo dopo il dibattito in Consiglio comunale di giovedì, benché a nome del gruppo Progetto Città avessi urgentemente chiesto e [illegible] un incontro di maggioranza con l'assessore alla Cultura, [illegible] sabato. La necessità di definire un percorso chiaro per il '98, dopo la decisione della Giunta di assegnare a privati la gestione del teatro, ha portato a una mozione unitaria, votata all'unanimità dal Consiglio (con due sole astensioni).

Essa impegna la Giunta a tre fondamentali passaggi: 1) la volontà di perseguire la costituzione della Srl o Ente a maggioranza pubblica con Provincia e privati così come previsto dalle delibere del '94, votate congiuntamente dai Consigli comunale e provinciale; 2) l'obbligo a fornire, entro e non oltre il 31 maggio '98, [illegible] le indicazioni e le garanzie necessarie per la realizzazione del punto 1; 3) a mettere in atto le misure necessarie a rendere il Cavour il più possibile autonomo durante il periodo di transizione.

Ritengo fondamentale [illegible] approvato questa mozione per dissipare ombre e dubbi sul futuro assetto del Cavour e cioè il ritorno a [illegible] gestione privata «sine die» e praticamente [illegible] condizioni che configurerebbero per la città, [illegible] ha ben detto lo scittore concittadino Giuseppe Conte, da rinuncia a fare del Cavour, come [illegible] nei voti, il volano della propria politica e della propria progettualità culturale», relegando così il teatro a terreno di conquista e ad un ruolo di terz'ordine.

Inoltre, nel dibattito in Consiglio ho [illegible] in evidenza [illegible] il ritorno all'affidamento a privati della stagione '98 [illegible] essere assolutamente considerato del tutto provvisorio ed eccezionale e causato dalle ormai note difficoltà del Comune. La soluzione per il '98 permette al Comune un risparmio di alcune decine di milioni e soprattutto la possibilità comunque di una stagione che non sarebbe stata possibile in altro modo così come ha dichiarato l'assessore Nattero col rischio pressoché certo di chiudere il teatro.

Infine, ho ritenuto utile proporre con il consigliere Erasmo e di concerto con l'assessore di verificare disponibilità e incoraggiare le principali associazioni culturali di Imperia a entrare nella futura Srl: sarebbe un passo avanti importante anche rispetto alle delibere del '94 e servirebbe certo, sempre con le parole di Conte, «a costruire davvero intorno al teatro un progetto culturale autonomo della Città e per la Città». Si ridarebbe così lustro, importanza e dignità a un teatro che può anche produrre spettacoli e che sotto la sapiente direzione artistica di Franco Carli vinse il prestigioso premio Liguria '95.

Giancarlo Manti, consigliere comunale di Progetto Città

Oggi a Dolcedo spettacolo delle scuole

Natale in Riviera con presepi e recite

IMPERIA. Si moltiplicano gli appuntamenti in vista del Natale a Imperia e nelle vallate. Si va dalla [illegible] di presepi agli spettacoli preparati dai ragazzi delle scuole e ai mercatini delle feste.

Fino a domani in piazza Dante, nel capoluogo, sono all'opera alcuni artigiani, che preparano oggetti in pelle, in vetro e altri materiali. Un'idea regalo in più per chi percorre i portici per lo shopping natalizio. Da domani, poi, il teatro Concordia di Diano Castello propone l'ormai tradizionale «Mercatino delle feste», che prosegue fino al [illegible] gennaio. In vetrina prodotti tipici e vino «doc». Per tutte le feste si potrà visitare la chiesa dell'Assunta, con gli affreschi del '400, di recente restaurati.

Oggi, alle 15, nella sala San Domenico di Dolcedo, si tiene la recita degli alunni delle elementari. L'iniziativa fa parte dell'attività didattica annuale. In piazza Airenti, i 60 ragazzi hanno inoltre preparato il presepe con lo sfondo riprodotto da «L'adorazione dei Magi» di Giotto e le statuine in cartapesta. Fino all'11 gennaio, al Museo dell'Olivo di via Garessio, a Oneglia, prosegue «Il presepe in una mano», [illegible] rappresentazioni della Natività. Si potrà vedere anche una collezione di santini dal '700 a oggi.

Domani, s'inaugurano numerosi presepi caratteristici. Alle 15, particolare raffigurazione [illegible] statuine in gesso e ricostruzione di un borgo ligure all'oratorio della Santissima Annunziata a Diano Marina. Si potrà inoltre ammirare il presepe di Sant'Agata, frazione di Imperia, preparato dalla Comunità giovani: è ambientato nell'entroterra, con bonsai d'ulivo e «effetto temporale». Questi gli orari: dalle 14,30 alle 19,30 nei giorni feriali; sabato e festivi 9-12,15; 14,15-19,15.

Sempre da domani, alla parrocchia di Cristo re, in via Trento, si può visitare il «presepe nel frantoio». Resterà aperto dalle 15 alle 17,30 nei giorni feriali, dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 17. [e. f.]

E' l'unica in città a utilizzare il computer per le giocate

Il Totogol bacia Imperia

In un bar di via Foce giocata una schedina da quasi 300 milioni. Realizzato un «otto» e cento «6». Per questa rivendita si tratta di una vincita record

IMPERIA. Una vincita da quasi 300 milioni con il Totogol: è un «regalo di Natale» assegnato a Imperia. La schedina fortunata è stata infatti giocata al bar tabaccheria di via Foce, a Oneglia. Per la rivendita si tratta di un exploit: in passato, infatti, si erano registrati già «6» e «7» da qualche milione. Questa volta, però, si tratta di un «otto» da 284 milioni e di ben cento «sei», da [illegible] mila lire ognuno.

Dice Nella Risso, che gestisce il locale da 18 anni, aiutata dal marito Vladimiro Bruno e dalla commessa Raffaella Massanò: «Siamo gli unici, in città, a disporre di un sistema molto sfruttato per le giocate: il computer "Totopoint Totem", che imposta i sistemi. Poi la schedina può essere riprodotta sulle stampanti. Non sappiamo chi possa essere il fortunato: abbiamo molti giocatori fissi, ma in questo periodo ci sono anche clienti di passaggio. Qui si gioca anche a Enalotto e Totip, ma finora [illegible] raggiunto una cifra così alta. Babbo Natale ha portato fortuna». [e. f.]



Nella foto di Roberto Ruscello, la titolare del bar Nella Risso e Raffaella Massanò

Per le festività

Croce Bianca Oggi a Porto fiori in dono

IMPERIA. Anche l'attività della Croce Bianca s'intensifica in vista del Natale. Dalla mattinata di oggi, davanti al Cavour, in via Cascione, le patronesse distribuiranno orchidee come augurio natalizio. Le [illegible] volontarie hanno inoltre appena organizzato un'esposizione artigianale in via XX Settembre. Le iniziative servono a raccogliere fondi per il sostentamento della società. Una boccata di ossigeno si attende però dalla modifica della convenzione con l'Usl, che dovrebbe portare la tariffa chilometrica [illegible] 750 a mille lire il chilometro.

Intanto, sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria di beneficenza. Il primo premio, che consiste in un telefonino Motorola, va al possessore del biglietto n. [illegible] Il secondo premio (un girocollo d'oro) è assegnato al 685, il terzo (braccialetto d'oro) al 787. Il quarto (anello per uomo) va al 916, il quinto (anello donna) al 269. Il sesto, che consiste in un portaritratto d'argento, sarà consegnato al possessore del 749. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Artigiani, per la Cna «è necessaria [illegible]»

Lettera aperta all'Associazione Artigiani della Provincia. Prendiamo spunto da recenti notizie sulla vita interna della Cna per invitarvi a riflessioni e impegni di fondo. Tutto questo senza voler toccare problemi interni che, a quanto emerge, da noi non sarebbero mai capitati (se non altro perché da anni è [illegible] fissato il limite statutario che impedisce di ricoprire la carica di presidente per più di due mandati pieni consecutivi - cioè per più di otto anni - ed esiste un codice etico nazionale molto rigido), ma che ci auguriamo siano rapidamente superati, proprio per consentire la massima assunzione di responsabilità [illegible] le categorie da noi tutti rappresentate.

L'artigianato non è considerato a sufficienza quale fattore di sviluppo economico e occupazione di questa provincia. [illegible] incide positivamente negli atteggiamenti delle controparti e [illegible] istituzioni locali neanche quando riesce - come negli ultimi 3 anni - ad avviare, tramite lo strumento dei contratti di formazione e lavoro, ad occupazione in larga misura stabile oltre [illegible] giovani imperiesi.

Abbiamo già scritto queste considerazioni negli allegati al documento unitario stipulato da entrambe le associazioni nell'autunno del '96. In quell'occasione abbiamo anche convenuto che andava rivisto il ruolo della Camera di Commercio perché, a fronte dei contributo versati dagli artigiani, ci fosse, se non una forte politica camerale, conscia del rilievo strategico, almeno una maggiore equità negli interventi di sostegno agli investimenti produttivi dei nostri settori, da sempre i più penalizzati.

Il dibattito sull'economia provinciale - concordemente ribadita la necessità delle grandi opere strutturali e infrastrutturali, che marcano il passo - segue [illegible] logiche a noi incomprensibili, come si è visto anche nel recente dibattito sulla crisi della città di Imperia. Quando insistiamo sul rilievo dell'artigianato, lo facciamo partendo da cifre e dati di fatto e parlando [illegible] realtà imperiese (non di altre e diverse vocazioni), nella quale il consolidamento - in anni di grandi difficoltà generali - del numero (oggi 6.200) delle imprese artigiane, dell'ammontare dei loro addetti e del valore aggiunto dalle stesse realizzato, è avvenuto nell'indifferenza circostante.

Viene allora da chiedersi [illegible] si sia di fronte al ripetersi di pratiche da Prima Repubblica, cui la Cna è sempre stata estranea, ma tali da far perdere oggi di vista a troppe associazioni sindacali e di rappresentanza il dovere di affrontare le necessarie priorità. Dagli inizi degli [illegible] '[illegible] si sono succeduti convegni, tavole rotonde, congressi, che hanno comportato, purtroppo,: la produzione - nella voluta indifferenza circa le prospettive dell'artigianato - di montagne di teorie senza alcun risvolto pratico. Ecco perché, colleghi della Confartigianato imperiese, auspichiamo che possiate al più presto sciogliere in assoluta autonomia i vostri nodi interni.

Cna, Presidenza Provinciale Imperia

[illegible] alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [illegible]. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 208.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 18-24.

Emergenza Sociale [illegible] 1674.61.814. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Massabò*, via Cascione 145, tel. 61.167.

Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. [illegible].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono [illegible].

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vallarino*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.208.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali:** **Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible] 505.858; **Ventimiglia:** tel. [illegible]

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Mostra-concorso al Palavela

Domani s'inaugura al Palavela una mostra-concorso dedicata agli alberi di Natale e alle tavole imbandite. L'organizzazione è di Arcadia. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di francese all'Unitre

Oggi alle 15,30 nella sede dell'Unitre di piazza Calvi lezione di francese. In cattedra, la professoressa Marchetti. [a. b.]

[illegible]

Personale di Laura De Carli

La scrittura diventa arte. Questo il senso della personale di Laura De Carli alla biblioteca di Bordighera. Apertura 9-12 e 15-18. [g. ga.]

IMPERIA

Stage di kung-fu e tai-chi

Stage di kung-fu oggi dalle 19,30 alla palestra del Classico, in via Agnesi. E' aperto a tutti. Interviene il maestro Shin Dae Woung, già campione del mondo. La lezione di Tai-chi è tenuta dalla campionessa [illegible] Soon-Young. [a. b.]

SANREMO

Nuovi corsi di bridge

Il Bridge club Sanremo promuove i corsi per principianti al circolo di [illegible] Matuzia. Prenotazioni allo 0184/53.27.58 e 0184/66.06.46. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Le porcellane di Lucia

In Comune, [illegible] di porcellane decorate da Lucia Clemente. Molti i premi ricevuti [illegible] sua regione, la Puglia. [d. bo.]

BORDIGHERA

Esposizione all'Accademia

Il pittore Paolo Radi ha allestito la [illegible] personale intitolata «Le chora dello spazio» all'Accademia Balbo. [d. bo.]

BORDIGHERA

La Bottega di Lacalamita

Nella Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio 11, è [illegible] la [illegible] Nuovo Novecento, esposizione permanente di 17 pittori. [d. bo.]

Bloccata dai parlamentari di Forza Italia la «leggina» per la Andora-San Lorenzo

Ferrovia, stop al piano raddoppio

Ma la Regione chiede subito un incontro

IMPERIA. Ancora uno stop. I finanziamenti destinati al raddoppio e allo spostamento [illegible] monte della ferrovia nel tratto che collega Andora e San Lorenzo al Mare, fissati in 470 miliardi, per ora, non ci saranno. La somma avrebbe dovuto essere messa a disposizione attraverso una leggina che anz[illegible]ché essere varata dalle assemblee di Palazzo Madama e Montecitorio, doveva [illegible] approvata, con procedura semplificata [illegible] più celere, nelle Commissioni parlamentari Bilancio [illegible] Trasporti, riunite, appunto in sede «legislativa».

Ma mentre al Senato l'iter è stato osservato senza intoppi, come pure è accaduto alla commissione Bilancio [illegible] Camera, altrettanto non è avvenuto alla Commissione Trasporti sempre della Camera dei deputati. Sono stati i parlamentari di Forza Italia che, appellandosi ad un celerità eccessiva, hanno rigettato la proposta della «sede legislativa» della pratica, rimandando le decisioni sull'argomento, all'Aula.

La decisione degli uomini di Berlusconi blocca [illegible] fatto il raggiungimento di un traguardo inseguito [illegible] tempo. Passare le decisioni all'Aula significa provocare ritardi di molti mesi.

La presa di posizione degli «azzurri» ha [illegible] una dura reazione non solo da parte del Pds ligure che, ieri, si è fatto sentire, prima con Moreno Veschi, segretario dell'Unione regionale ligure del partito e poi con Lorenzo Trucchi segretario provinciale della [illegible] formazione politica, ma anche [illegible] senatore di An Giorgio Bornacin.

Dice Veschi: «Il mancato ottenimento della sede legislativa [illegible] Commissione Trasporti della Camera impedisce la possibilità [illegible] ottenere subito la legge che stanzia 470 miliardi per il raddoppio del tratto ferroviario Andora-San Lorenzo al Mare della linea Genova-Ventimiglia e altri 16 miliardi per la progettazione del ri[illegible] [illegible] nodo ferroviario genovese. Il fatto [illegible] grave».

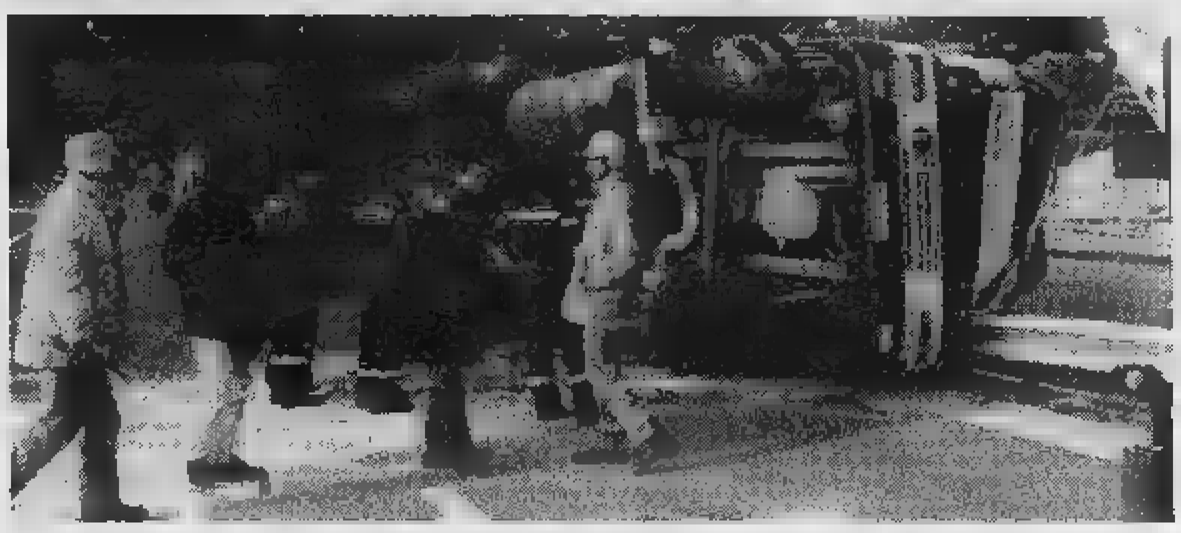
Il segretario provinciale del Pds, Lorenzo Trucchi prosegue: «La decisione dei parlamentari di Forza Italia provocherà ritardi nel decollo dell'importante opera di circa un anno. [illegible] questo è inammissibile. L'assurda decisione colpisce direttamente gli interessi di una provincia che ha urgente necessità di recuperare sul piano economico. A questo punto vogliamo lanciare [illegible] appello [illegible] due parlamentari appunto [illegible] Forza Italia, eletti [illegible] Ponente ligure, cioè Claudio Scajola e Giorgio Rebuffa perché si facciano carico [illegible] convincere i loro colleghi di partito perché si riveda l'assurda posizione assunta. In questo modo si potrà inoltre dimostrare agli elettori che nelle campagne elettorali non si fa solo demagogia».

Giorgio Bornacin di Alleanza Nazionale, da parte [illegible], ha reso noto di [illegible] in disaccordo con chi, in Commissione, si è opposto all'approvazione della pratica.

In [illegible] a questa ondata [illegible] polemiche la Regione Liguria si sta muovendo per tentare di recuperare la situazione. Sarà chiesto, infatti, [illegible] incontro con i parlamentari liguri per cercare [illegible] superare l'inatteso blocco della pratica.

Angelo [illegible]

PROVENIENTE DALLA FRANCIA



Tir carico di peperoni si rovescia sull'Autofiori

VENTIMIGLIA. Aveva appena imboccato l'autostrada dei Fiori, quando si è ribaltato su un fianco, fortunatamente senza provocare feriti. Un camion frigo [illegible] Repubblica di San Marino proveniente dalla Francia con [illegible] carico di peperoni, [illegible] rimasto poi fermo per quasi tutta la giornata, in attesa di soccorsi tecnici. L'incidente è accaduto nella notte tra sabato e domenica, sulla piazzola di confine del valico autostradale. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Ventimiglia, come si può vedere nella foto di Manrico Gatti. [d. bo.]

INCENDIO

[illegible]

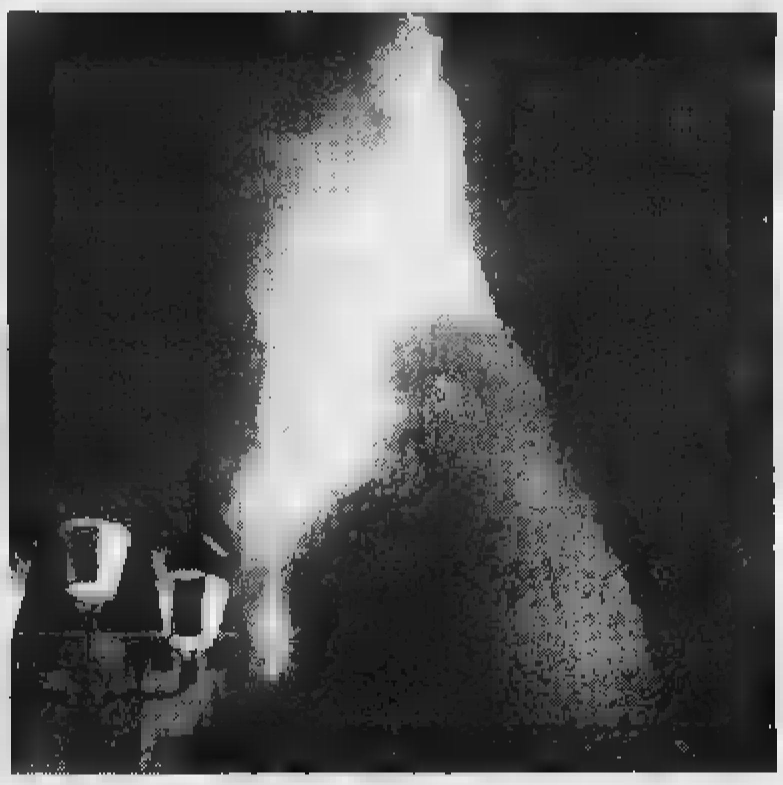
Montecarlo, [illegible] il più grande del mondo, sabato è andato [illegible] fuoco in pochi minuti

Corto circuito provoca il disastro

Brucia l'albero issato per i 700 anni di casa Grimaldi

[illegible] E' stato un corto cir[illegible] a distruggere, sabato scorso, l'albero di Natale più grande del mondo issato nel piazzale davanti al casinò di Montecarlo in occasione dei 700 anni [illegible] casa Grimaldi. A confermarlo sono stati i vigili del fuoco che hanno ultimato [illegible] perizie. Il maxi-addobbo, alto 33 metri e costituito da [illegible] palcatura in acciaio alla quale erano stati agganciati oltre [illegible] abeti e migliaia di lampadine, è bruciato in pochi minuti, sotto gli occhi di centinaia di turisti che hanno lasciato precipitosamente i bistrot e le slot-machi[illegible] del «Café de Paris» per guardare l'enorme [illegible]. Sull'incendio, che ha danneggiato alcune [illegible] di [illegible] cilindrata in sosta [illegible] piazzale, è [illegible] aperta un'inchiesta con l'obiettivo di individuare [illegible] componenti del guasto elettrico e quindi dare indicazioni sul risarcimento dei danni. Intanto, a Monaco, sono stati ultimati gli interventi di sgombero mentre si pensa già ad un altro albero [illegible] Natale. [g. ga.]





Due immagini del rogo [illegible] al casinò di Montecarlo; una scena drammatica, [illegible] metri di verde sono andati [illegible] fumo nel giro di pochi attimi FOTO GATTI

C'è crisi, [illegible] il presidente Li Pira promette un 1998 con un afflusso record

Turismo, Sanremo rilancia

Moltiplicate le presenze, serve [illegible] Palacongressi

[illegible] CITTA'

COMUNE

Uffici aperti oggi pomeriggio ma chiusi la vigilia di Natale

Gli uffici comunali resteranno chiusi al pomeriggio nelle vigilie di Natale [illegible] Capodanno. Tuttavia, sono previsti recuperi: il primo è fissato per oggi dalle 15 alle 17; il secondo (con medesimo orario) è in programma martedì 30. [g. mi.]

VIABILITA'

Riaperta al traffico la strada per Carpasio

E' stata riaperta ieri [illegible] traffico la strada provinciale Badalucco-Carpasio interrotta [illegible] sabato scorso a causa di una grossa frana. [illegible] passaggio delle auto è limitato al senso unico alternato. Gli interventi definitivi [illegible] ripristino inizieranno nei primi giorni del '98. [g. ga.]

GASTRONOMIA

Ristoratore di Molini premiato per le lumache

Importante riconoscimento per la gastronomia dell'entroterra. Augusto Zucchatto, del ristorante «Santo Spirito» di Molini [illegible] Triora, [illegible] stato premiato nell'ambito [illegible] concorso «Il [illegible] d'oro internazionale» [illegible] Montinope (Pescara). Il piatto scelto dagli esperti [illegible] quello delle «lumache al latte». [g. ga.]

INFORMATICA

Il Comune è all'avanguardia nei servizi telematici

Il Comune ha deciso [illegible] fare massiccio ricorso all'informati[illegible] per rendere più snello l'apparato amministrativo. E per i progetti realizzati è arrivato un riconoscimento dall'Anci: Sanremo è il Comune con il maggior numero di applicazioni telematiche a favore di cittadini, operatori e uffici stessi. Tra i nuovi servizi, la consultazione delle delibere [illegible] giunta attraverso il sito Internet. [g. mi.]

SANREMO. «Il 1998 sarà l'anno del rilancio [illegible] nostro turismo. Promessa del Consorzio Sanremo Congressi». A parlare, di fronte a giornalisti e membri del direttivo, è lo stesso presidente del Consorzio, Giuseppe Li Pira.

Mentre snocciola numeri e percentuali distribuisce fotocopie del grafico di 10 anni [illegible] attività, dal 1988 al 1997. «Nell'ultimo anno - dice Li Pira - abbiamo registrato un incremento del 40%. Per il 1998, basandoci sulle prenotazioni, possiamo tranquillamente dire che faremo ancora meglio. Chi sostiene che il Consorzio [illegible] inutile è servito. Non diamo i numeri, chiunque può controllare. [illegible] da record».

[illegible] vediamoli questi dati. Dieci anni fa le «presenze» promosse dal Consorzio sono state 5.644. Il grafico nell'89 fa un balzo in avanti toccando quota 11.669. Poi tre anni [illegible] crisi profonda: nel '90 le «presenze» scendono a



Natale in spiaggia, se tiene il tempo

11.102, per precipitare l'anno dopo a quota 8.407 e, nel 1992, toccare il fondo con sole 5.152 «presenze». Gli [illegible] quell'anno furono solo 1.836. Nel 1993 il Consorzio Sanremo Congressi Turismo ha un sussulto d'orgoglio e fa regi[illegible] 12.288 «presenze». L'euforia, però, dure poco: nel '94 altro brutto scivolone: [illegible] «presenze» precipitano [illegible] quota 7.478. L'anno successivo non si riesce ad andare oltre le 7.567 «presenze». Un [illegible] disastro.

Ha detto Stefano Ghirardelli, membro del direttivo: [illegible] molti ci rendemmo conto che [illegible] necessaria una rivoluzione, oppu[illegible] chiudere bottega. Io, per primo, dissi che se non arrivavano risultati, idee, programmazioni serie avrei mollato. [illegible] dati dello scorso anno e del '97 ci dicono che abbiamo fatto bene [illegible] mollare. [illegible] '96 le presenze accreditate [illegible] Consorzio [illegible] state 14.111, quest'anno 20 mila, tonde, tonde. Certamente c'è ancora molto da fare. Per esempio è essenziale promuovere e collaborare [illegible] creazione di una struttura in grado di ospitare, sia come congressi che come sala per diner di gala e manifestazioni varie, alm[illegible] 1000-1500 persone. Non ha importanza il nome: Palafiori, Palafestival, Sanremo Congressi. Se ne parla da 20 anni, ma chissà perchè non si riesce mai a vedere la posa [illegible] prima pietra».

Alla conferenza stampa erano presenti anche il vice presidente, Gianni Venuto, e il [illegible] direttore, Graziano Consiglieri. Ha detto Venuto: «Qualcuno ci accusa di essere un doppione dell'Azienda di promozione turistica. Non è assolutamente vero. Per il 1998 il Consorzio ha già prenotazioni per oltre 30 mila presen[illegible].

Sul fronte dei congressi, che è quello che ci sta più a cuore, abbiamo in programma meeting a livello nazionale di medici, assicurazioni, anche una convention della Chiesa Anglicana».

Come regalo di Natale Li Pira ha presentato, realizzata dal Consorzio, una pubblicazione [illegible] Sanremo turistica. Una [illegible]santina di pagine, [illegible] foto, didascalie, consigli, storia, piantine, monumenti, informazioni, casinò, itinerari e manifestazioni. Una guida utile al turista.

Roberto Basso

Mobilitata la media «Alighieri»: mostra di oggetti

[illegible] gara di solidarietà [illegible] la studente paralizz[illegible]

SANREMO. Una gara di solidarietà per aiutare Andrea Denitto, il [illegible] di quindici anni rimasto paralizzato l'estate [illegible] per un tuffo in mare. La promuove [illegible] scuola media «Dante Alighieri», la stessa frequentata dallo sfortunato ragazzo, tornato in classe (la 3a A) solo da pochi giorni, e con grandi sacrifici, costretto com'è [illegible] una sedia a rotelle.

Compagni, genitori e docenti si [illegible] mobilitati per offrirgli [illegible] sostegno finanziario (le speranze [illegible] un miglioramento sono legate a costosi interventi chirurgici), ma anche e soprattutto un aiuto morale. Così gli allievi dell'istituto hanno preparato oggetti, piccole ma significative creazioni realizzate durante le lezioni di Educazione artistica ed Educazione tecnica. E [illegible] hanno esposti all'interno dell'istituto di via Margotti, con lo scopo di ricavare offerte da destinare ad Andrea.

«Una straordinaria gara di solidarietà che ha coinvolto anche le famiglie, le materne del 4° Circolo e i plessi di S. Giacomo e S. Pietro», commenta la preside, professoressa Maria Maddalena Balduzzi. E aggiunge: «E straordinaria è pure la voglia di vivere di Andrea, che non ha perso il sorriso, nonostante il gravissimo handicap».

Intanto, alla filiale sanremese dell'istituto bancario S. Paolo, resta aperto un apposito conto corrente pro-Andrea Denitto. Il numero [illegible] 46222. [g. mi.]

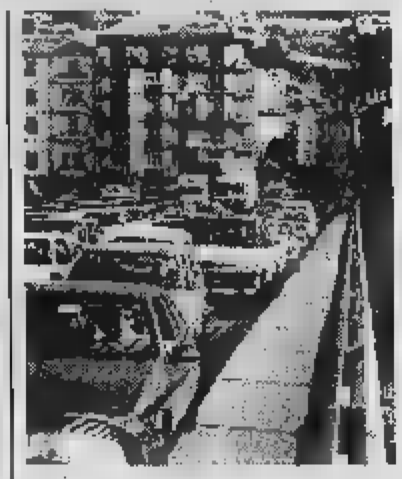
Nel cuore di Ventimiglia Expo '97, Floralia e Bancarella di Natale

Affari, code e traffico in tilt

Il centro bloccato da tre manifestazioni

VENTIMIGLIA. Traffico in tilt nella gi[illegible] più «commerciale» della città di confine. Centinaia di persone a caccia di regali hanno visitato domenica Expo Natale '97, Floralia e Bancarella [illegible] Natale, i tre appuntamenti che si sono svolti [illegible] contemporanea in centro a Ventimiglia. Un'iniziativa interessante, che però ha creato grossi pro[illegible] di traffico. Il «cuore» della città, che ha ospitato nella piazza del Comune anche l'angolo [illegible]i balocchi, è stato infatti congestionato dalle auto in cerca di parcheggi. «Ci sarebbe po[illegible] [illegible] anche molta più affluenza - commenta il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari - perchè alla vigilia di Natale gli abitanti delle vallate vengono in città per fare shopping. Invece, oltre a non trovare spazi, hanno dovuto fare i conti con corso della Repubblica e una parte di via Vittorio Veneto inaccessibili al traffico. C'erano code pazzesche sia sulla sopraelevata, entrando [illegible] Ventimiglia dalla Francia, sia verso Bordighera. Gli automobilisti [illegible] un diavolo per capello, molti hanno preferito fare dietrofront». Molinari se la prende soprattutto con Bancarella [illegible] Natale, [illegible] mercato di ambulanti: [illegible] [illegible] servito a niente: è stata soltanto una ripetizione, in piccolo, del mercato del venerdì. Se proprio si voleva fare, la sede giusta era in periferia. In centro c'erano già la piazza dei Balocchi, l'Expo e Floralia. E il parcheggio del fiume era chiuso». Secondo il consigliere ci hanno rimesso i [illegible]anti a posto fisso. «La gente era già stressata per il mercato del venerdì, altro giorno critico per posteggiare: ho sentito lamentele. Che [illegible] poi dei mucchi [illegible] spazzatura lasciati dagli ambulanti?».

[illegible]



Bancarelle e disagi a Ventimiglia

NOTIZIE [illegible]

BO[illegible]RA

Raffica di espulsioni [illegible] città dopo [illegible] blitz dei carabinieri

[illegible] concluso con tre denunce e qu[illegible] espulsioni un pattuglione, condotto all'alba dai carabinieri di Bordighera guidati [illegible] [illegible] Antonio Servedio. E' [illegible] denunciato per ricettazione [illegible] fiorista pregiudicato di Sanremo, di 25 anni, trovato con un televisore appena rubato; un algerino per false dichiarazioni; un polacco che solitamente si aggira nella stazione, invece, per ubriachezza. Lo hanno espulso, [illegible] insieme a lui tre slavi, tutti clandestini.

VENTIMIGLIA

Il sindaco [illegible] [illegible] Intemelia per rispondere alla gente

Incontro con il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, oggi, alle 17,30, su Radio Intemelia. La trasmissione condotta da Gianfranco Raimondo ospiterà infatti il primo cittadino, che risponderà alle domande degli abitanti.

BORDIGHERA

Incendio nel cantiere Randone forse colpa di [illegible] «botto»

Potrebbe essere [illegible] provocato dallo sparo di [illegible] «botto» o di [illegible] fuoco d'artificio lanciato dal vicino campo di calcio dell'Arziglia l'incendio che, l'altra notte, ha bruciato una barca del cantiere Randone, [illegible] Bordighera. Gli inquirenti escludono che il fuoco sia stato provocato da un corto circuito. Le indagini continuano.

VENTIMIGLIA

Elicottero nel greto [illegible] Roja Solo un atterraggio tecnico

Curiosità, l'altra mattina, sul parcheggio del greto del Roja di Ventimiglia, per l'atterraggio di un elicottero. Si [illegible] pensato a un'emergenza, si trattava di un atterraggio tecnico. **[d. bo.]**

[illegible]

Il sì con un decreto

Sede staccata del [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA. E' ufficiale: Ventimiglia sarà sede della sezione [illegible] del Tribunale [illegible] Sanremo. La conferma è arrivata con un decreto legislativo [illegible] Consiglio dei ministri. «E' stata importante l'opera [illegible] vicepresidente della Camera Lorenzo Acquarone, che [illegible] sottolineato le necessità», dice il sindaco Berlengiero. Niente da fare, invece, per la Pretura di Bordighera, che sarà accorpata a quella di Ventimiglia. I lavori dovrebbero prendere a giorni: la ditta fratelli Negro è pronta ad aprire il cantiere, dopo che è stata chiari[illegible] la questione [illegible] pagamento degli oneri di occupazione del suolo pubblico. Non li dovrà pagare nessuno: nè la ditta, [illegible] il Comune. **[d. bo.]**

[illegible]

Fissata l'udienza

Occupazione [illegible] In sei dal gip

BORDIGHERA. Udienza il 19 gennaio per i 6 studenti del «Montale» che, due anni fa, occuparono la scuola [illegible] l'accorpamento dell'istituto al «Fermi» di Ventimiglia. La procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, il 24 [illegible] di quest'anno aveva chiesto l'archiviazione del caso: «non luogo a provvedere per irrilevanza del fatto». Ma la pratica, prima di essere archiviata, deve passare all'esame del Gip del Tribunale [illegible] Minori, che il 19 [illegible] ascolterà tutti i ragazzi. Gli studenti, all'epoca dei fatti minorenni, [illegible] residenti [illegible] Bordighera. Uno [illegible] [illegible] Ventimiglia. Il [illegible]po d'imputazione era «interruzione di pubblici servizi»: i ragazzi erano stati denunciati dalla preside. **[d. bo.]**

[illegible]

Stasera la seduta

[illegible] Consiglio [illegible] [illegible] anti-rumori

VENTIMIGLIA. La seduta del Consiglio comunale, questa sera, convocata dalle 19,30 ad oltranza, affronterà anche la pratica del piano del rumore. Ventimiglia [illegible] uno dei primi Comuni della regione che varerà un progetto per «proteggere la popolazione dagli effetti derivanti [illegible] un'eccessiva [illegible]osizione al rumore nell'ambiente, soprattutto di [illegible] In un [illegible] tempo si cercherà di ridurre anche i livelli di decibel diurni.

L'Amministrazione ha già affidato l'incarico per la mappatura del territorio e per il piano di risanamento al dottor Folco De Polzer dello Studio acustico ambiente di Milano, che ha anche fatto un corso di formazione a dipendenti comunali. L'esito dello studio sarà presentato ai consiglieri. **[d. bo.]**

Nel capoluogo al Bigo di Forza serate con calcio, musica, biliardo e cucina

«Romeo e Giulietta» fa il bis

Monaco: si replica il capolavoro di Prokofiev

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio il giorno dell'antivigilia di Natale. Intanto a Monaco prende il via la stagione dei balletti con un classico: «Giulietta e Romeo».

DIANO MARINA Musica di sottofondo al Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Musica dance al Sortilegio.

[illegible] Calcio in diretta, biliardo e musica per due [illegible] la settimana con un duo preparato al ristorante Bigo di Forza, in Calata Cuneo a Oneglia (zona del porto), che [illegible] to e ampliato. Il «paron», Gianfranco, propone i piatti più gustosi della gastronomia ligure.

SANREMO Al pub irlandese J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto birra e sottofondo musicale.

BORDIGHERA Al Centro solidarietà anziani, alle 16, festa degli auguri. Nella chiesa di S. Maria Maddalena, alle 21, concerti di Natale.

MENTONE Piace molto il tema scelto dalla cittadina per le feste: il Natale Russo. Bella l'illuminazione lungo le strade principali. Si segnala la piazza davanti al casinò, decorata [illegible] diversi soggetti e decori in tema, e animata tutta la giornata per la gioia di grandi e piccini. Sull'Esplanade du Bastion c'è una pista di pattinaggio sul ghiaccio: [illegible] 20 franchi si possono affittare i pattini. Visite guidate ai giardini di Maria Serena: appuntamento alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, randez-vous alle 14,30 sul sagrato di S. Michel. Degustazioni di Natale per le persone anziane e animazioni musicali al Palais de l'Europe, Forum de France, alle 14.

[illegible] Nella Salle Garnier, alle 20,30, rappresentazione dei Balletti di Montecarlo, presieduti dalla principessa Carolina: dopo il successo dell'anno scorso, ritorna «Romeo e Giulietta» su musiche di Prokofiev e [illegible] coreografie di Jean-Cristophe Maillot. Biglietti da 100 a [illegible] franchi. Prossime rappresentazioni venerdì (S. Stefano) e sabato, alle 20,30, e giovedì (Natale) e domenica, alle 15,30. Galà il 31 dicembre e il 1° gennaio (biglietti da 220 a 330 franchi). Altri spettacoli il 2, 3 e 4. Prenotazioni nell'atrio del Casinò e informazioni allo 0037792.162299. Recentemente i Balletti di Montecarlo hanno inaugurato il nuovo atelier a Beausoleil.

CAGNES SUR [illegible] La pittrice imperiese Serenella Sossi espone nel Salone delle Feste della nuova casa da gioco. Le sue opere [illegible] il tema del casinò e del gioco.

NIZZA Il Village de Noel di Giardini Albert Ier propone una pista di pattinaggio, dove si può imparare il gioco dell'hockey e il pattinaggio artistico (orario [illegible] 13-14,30).

[illegible] Mercato provenzale, in cours Massena: dalle [illegible] alle 13 degustazione gratuita. In place de Gaulle, alle 17, la corale S. Filippo Neri offre il meglio dei canti natalizi e una versione cantata della favola di La Fontaine, Il Lupo e l'Agnello.

[illegible] Al Mjc Picaud/Studio 13, alle 22, concerto del Fathia Jazz Group.

SAINT [illegible] Al cinema La Re[illegible] prende il via il Festival del film per bambini sul tema Il cinema d'avventura.

[illegible] Il tema scelto per Natale è Asterix, per la felicità dei bambini: animazioni 4 volte al giorno (alle 10,30, 14, 16 e 18) e visite a Fréjus. [d. bo.]

«L'acqua, la pietra, l'olivo»

Imperia, fascino dell'entroterra nelle splendide foto di un libro

IMPERIA. Si può raccontare per immagini il fascino appartato e discreto di un entroterra poco noto e sempre più spopolato, così bene da far venire voglia di partire subito per andarlo a scoprire? A riuscire in questa impresa è un libro suggestivo e prezioso, che si intitola «L'acqua, la pietra, l'olivo», ed è stato pubblicato da Vivalda Editori di Torino: ne sono autori il fotografo Mario Verin e la giornalista Giulia Castelli Gattinara, che da dieci anni lavorano per il mensile «Airone», per il quale hanno realizzato numerosi itinerari naturalistici.

Hanno girato il mondo (dal Mali all'Oman, dal Tibet al Sahara), eppure si dicono sinceramente incantati dalle bellezze incontrate qui, in un lembo periferico dell'Italia di frontiera: «Ho percorso valli e montagne di ogni tipo, ma prati così estesi di rododendri [illegible] in questa zona non li avevo mai visti», conferma Verin. E' stato per loro un colpo di fulmine: la scorsa primavera, per un mese, hanno battuto i paesi e i sentieri dell'Imperiese, e adesso hanno sfornato un volume di 160 pagine, presentato ieri mattina in Provincia, dal quale traspare evidente l'amore per questa terra e l'entusiasmo di farla conoscere in ogni [illegible] sfumatura.

Si parla di ardesia e di ulivi secolari, di anziani cestai e di arditi ponti medievali, di cristalline acque sorgive e di fiori di malva, in un caleidoscopio di colori che davvero propone la Liguria come la regione dell'arcobaleno. Dice Walter Vecchino, assessore provinciale al Turismo, tra i sostenitori più convinti di questo libro da diffondere negli alberghi e tra gli operatori: «Un viaggio esaltante in un mondo a volte misterioso e sempre affascinante». E ribadisce il presidente Gabriele Boscetto: «E' un passo ulteriore per la valorizzazione dell'enorme patrimonio che la natura e la storia ci hanno messo a disposizione». [s. d.]

ANIMAZIONE IN STRADA



A Sanremo con musici e giocolieri

Musiche e giochi per allietare lo shopping natalizio. A portare a Sanremo «Caludio e Consuelo», nella foto di Manrico Gatti, è stato l'assessorato al Turismo che ha deciso di animare le vie principali con due validi professionisti. Il tema delle esibizioni, adatte al pubblico di tutte le età» è «Strette di musica e giocolerie». Il duo sarà in [illegible] Palazzo, via Corradi e piazza Eroi per tutta la giornata di oggi mentre domani passerà la mano ai «Babbi Natale». [g. ga.]

All'Ariston prime visioni per le festività

Natale al cinema con Benigni e 007

SANREMO. Il cinema italiano e quello «made in Usa» sono protagonisti sul grande schermo per tutto il periodo delle vacanze di Natale. All'Ariston si registra oggi il debutto de «La vita è bella», l'ultimo film di Roberto Benigni [illegible] Giustino Durano e Giuliana Lojodice. Al «Roof», per l'occasione in versione «unificata» con 650 posti e sistema di amplificazione dolby-stereo, è invece di scena «007 il domani [illegible] mai», l'attesissimo seguito delle avventure dell'agente segreto interpretato da Pierce Brosnan. Il «Tabarin» propone un altro film italiano, «Auguri professore», con Silvio Orlando e Duilio Del Prete per la regia di Riccardo Milani. Al «Centrale» rimane in cartellone la commedia «A spasso nel tempo - l'avventura continua» con la coppia Boldi-De Sica mentre il «Ritz» propone il successo Disney «Hercules». Con l'avvicinarsi del Capodanno arriveranno altri nuovissimi film: dal 31 dicembre «L'avvocato del diavolo», con Keanu Reevers e Al Pacino, «Tre uomini e una gamba» con Aldo Giovanni e Giacomo e «Sette anni in Tibet», di Jean Jacques Annaud, con Brad Pitt, dal 5 gennaio «Il matrimonio del mio migliore amico» con Julia Roberts e Cameron Diaz.

Sul fronte del teatro il periodo delle festività assicura intrattenimento da tutti i punti di vista. Il 30 dicembre sarà il turno del balletto con l'arrivo all'Ariston dell'«Armata Rossa», orchestra, coro e corpo di ballo dall'ex Urss. Ad aprire la stagione '98, il [illegible] gennaio, sarà l'operetta con «No, No Nanette» interpretata da Annalisa Cucchiara e Edoardo Guarnera. Per la sera dell'Epifania, invece, riprenderà la rassegna «Nuovo Teatro Comico» con Aldo Giovanni e Giacomo in «I corti edizione '98». Sul fronte musicale il nuovo anno [illegible] all'insegna della musica italiana [illegible] il recital di Riccardo Cocciante il 13 gennaio e quello dei «Ragazzi Italiani» il 20 gennaio. I biglietti sono già in prevendita al botteghino dell'Ariston, in via Matteotti. [g. ga.]

IMPERIA [illegible]

Collegium Berio

Oggi al Ridotto del Cavour saggio musicale

IMPERIA. Saggio di Natale al Ridotto del teatro Cavour: oggi, alle 16, [illegible] alla ribalta gli allievi della scuola del Collegium musicum «Luciano Berio» (ingresso gratuito). Partecipe[illegible] i ragazzi delle classi di pianoforte, chitarra, violino, clarinetto e musica da camera.

Suonano Federica Alassio, Alessio Arbustini, Rebecca Balboni, Benedetta Bianchi, Leila Bianchi, Andrea Boggione, Anna Borghese, Gabriele Brunengo, Marzia Brunengo, Stefania Brunengo, Katia Carli, Elisabetta Fiore, Flaviano Cipollone, Viola Cogliati, Filippo Corradi, Iacopo Corradi, Fabiano Curnis, Emilio Elena, Alessandra Fazzini, Elisabetta Gravagno, Emilio Lepre, Giuliana Migliorati, Francesco Morazzoni, Mariangela Motzo, Simon Pietro Motzo, Silvia Ozenda, Federica Paoli, Eleonora Papone, Rita Patrone, Elisa Petrini, Wiebke Reusch, Marta Riccardi, Elena Richermo, Elena Russo, Ilenia Siccardi, Nadia Viale, Vincenzo Zumbo. Musiche di Beethoven, Haendel e Mozart. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]	60
	[illegible]	73	[illegible]	[illegible]	61
CAGLIARI	[illegible]	80	60	[illegible]	[illegible]
	62	61	55	53	52
FIRENZE	13	83	11	21	74
	14	86	84	83	71
[illegible]	23	61	19	48	71
	61	75	66	59	[illegible]
[illegible]	11	65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	74	61	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	56	15	16	[illegible]	64
	70	68	62	56	[illegible]
[illegible]	64	[illegible]	58	16	60
	79	[illegible]	65	58	55
[illegible]	66	27	21	82	51
	78	[illegible]	60	[illegible]	55
[illegible]	82	67	41	[illegible]	89
	82	[illegible]	53	[illegible]	49
[illegible]	46	67	1	37	31
	80	77	76	70	85

[illegible] Ambi centrali sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-47 13-73 13-42 [illegible] 13-2, 13-59 13-41 13-18 13-60 13-4; 13-26 13-62 13-40 13-31 13-67; 13-79 13-72 13-89 13-7 13-66; 13-50 13-35 13-8 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-69 13-17.

Ambate mature. Sono ambate la scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 15 (6); Cagliari 89 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma [illegible] (7); Torino 69 (10); Venezia 14 (13)

Per queste estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 83-53 83-15; [illegible] 33-18 33-56 83-85 83-46; [illegible] 33-[illegible] 33-89 83-49 83-23; 33-72 33-82 83-12 [illegible] 83-13; 33-53 33-16 83-73 83-83 83-75; [illegible] [illegible] 83-25 83-16 83-68; 33-43 33-29 83-86 [illegible] 83-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

11-22-33	[illegible]	66-77-88;
11-22-44	33-44-55	11-33-44;
11-22-55	33-44-66	11-33-55;
11-22-66	33-44-77	11-33-66;
11-22-77	[illegible]	11-33-77;
11-22-88	[illegible]	11-33-88;
22-33-44	44-55-77	55-77-88;
22-33-55	[illegible]	44-66-77;
[illegible]	55-66-77	44-66-88;
22-23-77	[illegible]	44-77-88.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	7	5	16	52	16	15	9	0	55
VERTIBILI	[illegible]	13	5	24	11	13	27	4	41	21
CADENZE	1	2	3	9	8	4	5	2	6	7
	51	34	63	25	62	24	41	50	28	71
FIGURE	2	6	3	7	3	3	1	6	3	1
	24	23	32	61	54	16	34	20	23	21
DECINE	70	60	80	60	80	20	80	50	30	70
	15	23	54	26	21	39	17	21	23	14

In nero [illegible] il numero o la cifra, in [illegible] le settimane di assenza

VINCITE. Ambate mature [illegible] il 78 a Bari il 40 a Roma.

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, [illegible], danno il [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina [illegible]).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [illegible]

CAVOUR. Tel. 656.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La [illegible] è bella.** [illegible]: 20,10; 22,30. L. [illegible].

DANTE. Tel. 293.620. **A spasso nel tempo.** Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; rid. anziani 5000.

IMPERIA. [illegible] 292.745. [illegible]. [illegible]: 15,30 / 22,30. Lire [illegible] anziani 5000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 261.955. **Mr. [illegible] l'ultima [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA [illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA [illegible]

MARESE. Tel. 495.930. [illegible] **Il domani non muore mai.** Or.: 20,20; 22,40. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 506[illegible]. **La vita è [illegible].** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 506.060. [illegible]. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **007: Il domani non [illegible] mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [illegible] **Il domani non [illegible] mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura [illegible].** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Auguri professore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

ORFEO. Telefono 682.333. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SAVONA

ALASSIO [illegible]

[illegible] 640.263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **La vita è [illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

AMBRA. [illegible] 51.419. [illegible]. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ASTOR. [illegible] 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ABBA. La vita è bella. Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 18). L. 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. [illegible] - 692.765. **Hercules.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible] Tel. 680.061. **Hercules.** [illegible] 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

Alla Biblioteca Civica [illegible] mostra curiosa

Bordighera, le «pagine» della pittrice De Carli

BORDIGHERA. E' una mostra insolita, che intriga, quella proposta alla Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera per tutto il periodo natalizio, fino all'8 gennaio. Qui, in via Romana, sono esposte le «pagine» di Laura De Carli, raffinata artista veneta: con una tecnica che riporta alle antiche, ingiallite pergamene degli amanuensi o ai graffiti rupestri, è riuscita a fondere pittura e scrittura nelle sue opere su carta.

«Segni e parole diventano [illegible] fogli da disegno tracce lievi come impronte disegnate in Laguna [illegible] ha sapientemente definito i suoi dipinti la critica Anna Maria Corbi. La scrittura, elemento che caratterizza l'intera «produzione» artistica di Laura De Carli, è divenuta, precisa [illegible] la Corbi, «un elemento interno, l'essere stesso della [illegible]: non un riferimento o un modello, dunque, [illegible] il suo stesso codice genetico».

Al pubblico, la mostra, a cura degli assessorati alla Cultura e al turismo del Comune di Bordighera, è aperta da lunedì a sabato (orario, 9-12), e il martedì e venerdì anche nel pomeriggio dalle 15 alle 18. Sarà chiusa alla domenica e nei giorni festivi.

[illegible] a Pordenone, Laura De Carli ha vissuto a Venezia. Laureata in architettura, ha seguito i corsi di calcografia e litografia presso la Scuola internazionale di Grafica e all'Accademia di belle Arti. Già docente nei Licei artistici di Treviso e Venezia, ha unito l'insegnamento alla professione di architetto. Attualmente si dedica solo alla pittura e [illegible] scrittura.

E' anche poetessa (lo scorso anno ha pubblicato la raccolta «Esercizi»). E, prima di Bordighera, ha realizzato «personali» a Spinea, Noale e qualche mese fa [illegible] Galleria Perseo di Firenze e al Palazzo Rasponi Murat di Ravenna. [s. d.]

Corte e Genovese

[illegible] e la [illegible]

GENOVA. Riprese al Teatro della Corte, le repliche dello spettacolo «Se no xe mati, no li volemo», di Gino Rocca.

La regia di Giulio Bosetti, che interpreta la commedia con Antonio Salines, in scena alle 20,30.

Al Genovese proseguono questa sera, alle 21, le repliche del musical «Bella sei vuoi venire», movimentata cavalcata dentro agli anni più prolifici della compagnia goliardica genovese Baistrocchi, [illegible] le musiche originali di Gianfranco Reverberi, i testi di Giorgio Calabrese e la regia di Piero Rossi.

Lo spettacolo resterà in scena nella sala dia via Bacigalupo fino all'Epifania. Previste poi le tradizionali trasferte a Savona e Chiavari. Al Duse, alle 10, debutto del giallo per bambini «Rapimento a [illegible]tale», di Willis Halls, per la regia di Anna Laura Messeri. Lo spettacolo verrà replicato fino all'Epifania. [m. b.]



Montella «vola» coi gol, Klinsmann vola in Inghilterra: Samp, un '98 di pesi piuma

Per il tedesco ritorno al Tottenham Hotspurs: già ieri è volato a Londra

La Sampdoria saluta Klinsmann

«Chiuso» da Montella [illegible] Signori, il centravanti ha preferito lasciare la maglia blucerchiata
Boskov tranquillo: «Aveva problemi, meglio così. Alla distanza lancerò il brasiliano Soares»

GENOVA. Pare che quest'anno [illegible] Samp non possa mai trascor[illegible] un periodo in tranquillità. Il 6-3 sul Napoli pareva aver regalato a società e tifosi, un buon Natale. Invece ieri mattina, fulmine a ciel sereno, la notizia del trasferimento di Juergen Klinsmann al Tottenham Hotspurs.

Klinsmann. Quando a Genova si è sparsa la voce della cessione, Klinsmann era già a Londra per le visite. Potrebbe esordire venerdì, in casa dell'Aston Villa, o al più tardi il 10 gennaio col Manchester Utd. Il centravanti tedesco, ormai, soffriva la situazione che si era venuta a creare, aveva capito che Boskov considera titolari Montella e Signori e che quindi, per lui, ci sarebbero [illegible] poche prospettive di giocare con continuità. In vista dei Mondiali, Klinsmann [illegible] poteva permettersi di perdere il posto nella squadra di club e ha preferito accettare il Tottenham, dove era già stato [illegible]lla sta[illegible]one '94-'95, segnando 21 reti in 41 gare.

Boskov. Il tecnico ha spiegato gli ultimi fatti: «Klinsmann aveva problemi, meglio sia andato. Noi proseguiamo con Montella e Signori, poi promuoverò [illegible] prima squadra il giovane brasiliano Soares, un ragazzo veloce, davvero bravo. Non chiedo nulla al presidente Mantovani, ora ci sono le vacanze di Natale, poi semmai cominceremo [illegible] dare uno sguardo in giro. E i nostri problemi non sono lì in attacco, ma in difesa. Se la società vuol fare un sacrificio, preferirei un buon difensore centrale. Lanna? [illegible] che Marco ha problemi in Spagna, lui si potrebbe fare al caso nostro».

Iovicic. Klinsmann [illegible] [illegible] ceduto a titolo definitivo. Pare che la società inglese abbia accettato di accollarsi anche tutti gli stipendi «blucerchiati» [illegible] tedesco, da luglio ad oggi. Mantovani, che aveva prelevato a parametro zero il giocatore dal Bayern, risparmierà quindi cir[illegible] un miliardo d'ingaggio, oltre a incassare qualcosa per il [illegible]tellino. Probabile che ora si torni sul mercato: [illegible] segnalato con insistenza Zoran Iovicic, centravanti della Stella [illegible].

Damiano Basso

Il Genoa si congeda da Maselli

Il tecnico lascia e torna al vivaio
Giocatori uniti: «Che sfortuna»

GENOVA. Il nuovo addio di Claudio Maselli al Genoa si [illegible] consumato ieri al «Pio XII», poco dopo le due. L'ex tecnico ha salutato [illegible] giocatori, quindi è salito sulla sua Bmw e ha lasciato l'impianto, senza rilasciare commenti. Poco prima erano arrivati al campo il presidente Massimo Mauro e il direttore generale Gianni Blondet che sono immediatamente [illegible] negli spogliatoi per dare la notizia dell'avvicendamento tecnico.

La decisione di sostituire Maselli, in realtà, era già stata presa domenica [illegible] [illegible] comunicato ufficiale [illegible] stato però diffuso solo ieri mattina: «Il Genoa comunica che, [illegible] partire dalla data odierna, il sig. Claudio Maselli riprenderà [illegible] prestare la sua opera di collaborazione [illegible] la società in qualità di responsabile del settore giovanile». Seguivano ringraziamenti di rito.

Commenti. L'allenamento, ieri pomeriggio, [illegible] stato diretto da Rossetti. Lavoro leggero per chi ha giocato a Treviso, partitella nel campetto a sette per le riserve. A parte Kallon che [illegible] si [illegible] accorto di niente, «Maselli? Non [illegible] perché non ci sia, credo sia la [illegible] giornata di riposo...», i commenti dei giocatori sono stati praticamente tutti uguali. Rammarico per Maselli, rabbia per la sconfitta di Treviso e per la direzione arbitrale, preoccupazione per il futuro. «Ha pagato per tutti il nostro allenatore - ha detto Ivano Bonetti - [illegible] chiedere all'arbitro come si sente dopo aver causato questo dramma». «Fino al 90' [illegible] bravi, Maselli compreso - ha aggiunto Ielpo - poi il disastro». «E' un'annata storta - ha spiegato Morello - e non [illegible] possono dar tutte le colpe alla sfortuna. Se [illegible] così, le colpe le abbia[illegible] pure noi. Alla fine abbiam perso [illegible] testa con l'arbitro, ma se gli [illegible] rimasto un po' di buon [illegible] non scriverà nulla».

[dam. bas.]

ECCELLENZA

POLEMICI ADDII DI FINE ANNO

Divorzio sul confine: troppe ingerenze

Fortugno chiude con il suo Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il «divorzio» è ufficiale: Rocco Fortugno non è più l'allenatore del Ventimiglia: al suo posto forse, Adriano Raffa. Il fulmine a ciel sereno di domenica, dopo il 3-0 [illegible] Pegliese, trova conferma. Il Ventimiglia cambia nel modo più impensato e meno atteso. Ieri mattina la conferma, dal presidente Santaiti: «All'unanimità, nel corso [illegible] una riunione a cui erano presenti tutti i dirigenti e lo stesso Fortugno, abbiamo deciso di rompere il rapporto per divergenze tecniche. Ringrazio Fortugno per quel che ha fatto per il Ventimiglia, dove l'avevo voluto io. [illegible] sono subentrate situazioni diverse. La società ha le sue esigenze e non pos[illegible] contare solo le questioni tecniche. Non [illegible] mia abitudine fare cambi a campionato iniziato, ma c'è sempre la prima volta».

Al posto di Fortugno dovrebbe arrivare Adriano Raffa, [illegible] Vallecrosia, già in giallorosso con gli Allievi. La nomina dovrebbe esser ratificata oggi dal direttivo. All'insegna del fair-play la replica di Fortugno: «Qui ero arrivato in punta di piedi, in punta di piedi me ne vado. Decisione consensuale, incompatibilità [illegible] motivi tecnici. Rispetto la decisione del Ventimiglia, rinnovo la stima a Santaiti che m'ha dato la chance di allenare in Eccellenza».

I motivi veri? «Tanti episodi maturati nel tempo. - aggiunge Fortugno - L'allenatore [illegible] io e [illegible] questioni tecniche riguardano me. Senza ingerenze. Credo di aver sempre lavorato [illegible] onestà e serietà, di [illegible] lanciato giovani, disputato stagioni soddisfacenti col mezzi a disposizione. Ringrazio tutti, e i giocatori mi han commosso domenica negli spogliatoi quando [illegible] [illegible] che me ne sarei andato». La «miccia» sarebbe stata, soprattutto, in settimana, una discussione tra Fortugno e il d.s. Savarino.

Ma [illegible] [illegible] reali, massimo top-secret: traspare, ovvio, che Fortugno non sopportasse richieste di [illegible] tecnica da parte [illegible] altri. Intanto due gol di Gatti - ora a quota 9 tra i cannonieri - han dato all'Argentina [illegible] successo (2-0) sulla Samm che chiude bene il '97. «Bene, però, solo il 2° tempo. - dice mister Bencardino - I nostri primi 45' sono stati i peggiori della stagione. Ora dobbiamo sfruttare al meglio la sosta per dare il massimo nel ritorno».

[b. m.]



Fortugno lascia il Ventimiglia con un 3-0

Ma la Grassorutese si sente defraudata

L'accusa: «Tre gol annullati, due rigori negati»
Sestri Levante impallinato, Samm sempre più giù

La Sestrese vola, la Grassorutese non riesce [illegible] scavalcare il Finale e chiude il '97 sul terzo gradino. E come degno corollario, rimpianti e lamentele.

[illegible] [illegible]o? Prima un gol concesso alla «Grasso» nonostante un fuorigioco di almeno tre metri, poi un rigore al Finale molto discutibile [illegible] [illegible] penalty ai rapallesi non concessi per plateali interventi di [illegible] Casaretto, allontanato dalla panchina, non parla. Lo [illegible] il d.s. Barbagelata: «Una direzione di gara, di tutta [illegible] terna, che non merita commento. Peccato: dopo un primo tempo sottotono, nella ripresa avevamo preso in [illegible] il gioco a centrocampo, costruendo alcune nitide palle gol. Poi il rigore, che a sentire Renon non c'era, e quei due interventi di mano nell'area del Finale non puniti secondo regolamento. Inutile protestare, anche perché lo scorso [illegible] venni deferito e la società fu costretta a pagare [illegible] milione di multa. Se dico ciò che penso, questa volta 'raddoppiano'...».

Fattore G. Ovvero Giribone e Gatti, punte della Cairese [illegible] dell'Argentina, che domenica [illegible] le loro reti han messo al tappeto Sestri Levante e [illegible]. [illegible] gol [illegible] tre punti per la punta giallobIù, [illegible] doppietta per l'arme[illegible]. La differenza [illegible] fanno i bomber di razza, e a pagar dazio [illegible] stato soprattutto il Sestri Levante, che aveva Schiappacasse squalificato. Quando l'ex savonese [illegible] assente per squalifica o infortunio, per i corsari diventa molto problematico scardinare i reparti difensivi avversari. [illegible] che come coppia offensiva presenta Ruocco e Carbone: non male per la categoria, [illegible] [illegible]li arancione pagano i troppi er[illegible] difensivi e l'incapacità del centrocampo di servire con continuità l'attacco.

[g. s.]

LE SAVONESI

Finale e Cairese in quota

Finale e Cairese continuano a marciare assieme alle «grandi» del torneo, in piena lotta per il secondo posto. I giallobIù della Val Bormida sul campo neutro di Cogoleto, causa la squalifica di «Vesima» per via degli incidenti dell'ultima partita [illegible] [illegible] il Busalla, hanno vinto meritatamente contro il Sestri Levante di Mariani. Un gol del «solito» Matteo Giribone ha regalato il dono più bello di Natale al tecnico Massimo Caracciolo. Con questa rete l'ex del Savona ha intanto raggiunto quota 12 nella speciale classifica marcatori, e [illegible] tecnico è soddisfatto: «Tre punti importanti, colti contro [illegible] squadra che ha giocato un buon calcio anche se la nostra 'linea verde' ha saputo tenerla [illegible] freno». Prezioso pareggio esterno invece per il Finale, che si conferma così al secondo posto. Un pareggio, però, a Rapallo contro la Grassorutese. che alla fine ha scontentato un po' tutti. I giallorossi, in particolare, al termine della gara hanno contestato duramente l'arbitro Prate, che secondo molti di loro avrebbe «pilotato» il risultato.

[r. p.]



Vittoria pure a Fossano, matuziani padroni del «Nazionale»

La Sanremese in paradiso per uno splendido Natale



Con l'ex savonese Codice il gol del 2-1

Otto punti di vantaggio sul Camaiore; dieci su Castelnuovo [illegible] Massese. La Sanremese ha chiuso il '97 con un invidiabile patrimonio in classifica. A settembre, all'inizio [illegible] torneo, il clan biancazzurro avrebbe sottoscritto sicuramente un simile vantaggio al gi[illegible] boa del campionato. Oggi c'è, piuttosto, il problema di amministrarlo nel modo migliore. Il Camaiore, finora l'avversario [illegible] uno, sembra [illegible] fuori causa. E' ancora secondo, [illegible] nelle ultime quattro giornate ha rimediato solo due punti. Dietro, due gradini sotto, ci [illegible]no il Castelnuovo (che domenica ha messo ko forse definitivamente [illegible] Casale) [illegible] la Massese. «Sono loro le nostre [illegible] principali», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Avversarie che però, partono da «meno 10» [illegible] che dovrebbero operare un recupero prodigioso per agguantare i biancazzurri in fuga. Classifica alla mano, la prima impressione che balza all'occhio è che, a questo punto, possa esser soprattutto la Sanremese a perdere il campionato. Anche perché i biancazzurri, ogni domenica, non finiscono di stupire. E' successo anche a Fossano, campo difficile, contro [illegible] squadra che ad [illegible] certo punto [illegible] aveva nutrito anche delle ambizioni. Le cose si erano messe male per i matuziani, sotto di un gol con gli av[illegible]ari in dieci. Poteva [illegible] una mazzata. [illegible] squadra ha reagito con forza e il solito gol [illegible] Calabria e il primo in biancazzurro dell'ex [illegible] Codice han firmato [illegible] recupero. Tanto autoritario [illegible] poter assorbire senza danni [illegible] rigore fallito, sull'1-1, dello stesso Calabria.

«L'arbitro [illegible] era inventato il rigore per la Fossanese - spiega mister Cichero - e anche quello concesso a noi forse non c'era. [illegible] se sullo 0-0 [illegible] siamo espressi benissimo, quando è stato [illegible] tempo di [illegible] la squadra lo ha fatto benissimo. E' venuto fuori il carattere, la nostra mentalità vincente». In[illegible] un buon Natale. «Vorrei aver cento di questi Natali», ammette Cichero che, con l'ingresso di Codice, ha schierato una Sanremese addirittura [illegible] quattro punte. Un inedito schema con Calabria, Bifini, Spatari [illegible] Codice, che ha «pagato» proprio nei minuti finali.

Ieri la squadra si [illegible] ritrovata al Casinò p[illegible] la serata [illegible] auguri offerta dallo sponsor. Oggi un[illegible] allenamento, poi i biancazzurri si fermeranno fino [illegible] domenica quando saranno in campo [illegible] Ventimiglia (ore 15) contro i locali. Qualcosa più di un'amichevole: in palio, un inatteso Trofeo di Capodanno.

Bruno Monticone

Imperia, 4 gol [illegible]

Il portiere ospite è stato colpito? Cipolla furibondo con gli Ultras

IMPERIA. «Ora tocca a voi» diceva [illegible] messaggio degli Ultras rivolto ai giocatori, l'unico striscione in una gradinata Nord per una volta caratterizzata da una sorta di sciopero del tifo, dopo [illegible] registrata [illegible] squadra ad Ivrea. L'Imperia [illegible] risposto nel modo migliore alle sollecitazioni dei tifosi [illegible] dell'allenatore, che in settimana aveva chiesto una prova d'orgoglio per trascorrere bene le feste [illegible] prepararsi [illegible] una ripresa [illegible] torneo che offrirà ai nerazzurri impegni insidiosi.

[illegible] 4-0 rifilato al Cuneo ha regalato ai tifosi un'Imperia determinata, grintosa [illegible] tatticamente apprezzabile, soprattutto quando, sbloccato il risultato, davanti alle punte nerazzurre si sono aperti ampi spazi in una difesa piemontese non [illegible] difetti. La giornata di gioia è stata però guastata all'85', quando, subito dopo il gol di Celella, il portiere cuneese Campana [illegible] è accasciato, for[illegible] colpito da uno [illegible] tanti oggetti [illegible] sconsideratamente venivano lanciati in campo dalla gradinata, pochi istanti prima irrisa dallo stesso portiere ospite.

L'episodio ha fatto calare un'ombra di preoccupazione in [illegible] nerazzurra, anch[illegible] le vigenti normative escludono la possibilità, anche qualora l'arbitro [illegible] appurato che il giocatore del Cuneo sia stato effettivamente colpito da un oggetto, che il risultato venga invertito in un clamoroso 0-2.

L'unico rischio sarebbe quello della squalifica del campo, che [illegible] seguito alla pesante multa inflitta al sodalizio di piazza d'Armi dopo il derby, [illegible] penalizzerebbe la società alla vigilia dell'attesa sfida con il Savona che, oltre a importanti riflessi di classifica, comporterebbe per l'Imperia [illegible] cospicuo incasso. Il presidente Pino Cipolla stigmatizza il comportamento delle frange più calde della tifoseria: «A [illegible] di [illegible] gesto assurdo [illegible] ingiustificabile,



Celella: dopo [illegible] suo gol, gli [illegible]

rischiamo una multa salatissima, o, nella peggiore delle ipotesi, una squalifica del campo, dannosa sia per il rendimento della squadra che per le [illegible] dell'Imperia. Sono furibondo con gli Ultras perché questi comportamenti sono gravi sintomi [illegible] immaturità, e danneggiano il lavoro della società. Mi riservo ogni decisione, qualora [illegible] seguito di questo episodio do[illegible] subire dure sanzioni».

Il presidente nerazzurro ha appena affrontato l'ennesimo sacrificio, assicurandosi le prestazioni dell'italo-canadese Nevio Pizzolitto. Il centrocampista ha bene impressionato il pubblico, calandosi [illegible] ottimi risultati nel difficile compito di sostituire Peluffo. Ancora Cipolla: «Pizzolitto è un elemento di grande affidabilità, che, affinando le intese con i compagni e giocando nella sua posizi[illegible] naturale, potrà risultare utilissimo nel girone [illegible] ritorno».

La sfida [illegible] il Cuneo ha [illegible]so in evidenza anche la grinta di Fabio Desideri, autore di una splendida doppietta, e la consueta autorevolezza del reparto arretrato, per quanto ancora orfano di Giuntoli, [illegible] inevitabile soddisfazione di Flavio Ferraro, che dedica la vittoria: «E' [illegible] successo che vorrei regalare a tutti quelli che ci [illegible] vicini [illegible] hanno creduto in noi». [l. a.]

Tradizionale Ospedaletti

Promozione: come un anno fa beffa arancione al S. Bartolomeo

E' quasi tradizione natalizia. Favorevolissima per l'Ospedaletti, stregata per il S. Bartolomeo. Regolarmente gli arancione vincono, prima di Natale, il derby provinciale sul campo del S. Bartolomeo, rovinando la festa ai gialloblù. Era successo un anno fa, si [illegible] ripetuto domenica quando l'Ospedaletti di Ghio, sfatando ogni pronostico, è andato a mettere ko [illegible]. Bartolomeo di Masuero: 2-1.

Un risultato che risolleva l'Ospedaletti [illegible] frustra il S. Bartolomeo. Che ha qualcosa da dire: «Ci siamo visti annullare [illegible] gol, e negare due rigori. Incredibile veder partite così stregate. [illegible] la squadra ha lottato. Nulla da dire, sul piano dell'impegno. Per fortuna c'è [illegible] sosta. Viene a puntino: [illegible] l'anno nuovo spero che le [illegible] vadano meglio», dice mister Masuero. Soddisfazione in [illegible] ospedalettese. «La squadra ha giocato bene [illegible] una volta tanto siamo stati fortunati», dice il presidente Ozenda. Primo gol di Sindoni, esordiente in arancione. Il torneo si ferma [illegible] l'Ospedaletti lavorerà: sicure le amichevoli [illegible] Sanremese (20 dicembre), Argentina (4 gennaio) [illegible] Ventimiglia (data da definire). [b. m.]

CALCIO BABY

Il Ventimiglia [illegible] raffica ma gli Esordienti sono ko

IMPERIA

Il maltempo dei gio[illegible] s[illegible]r[illegible] non ha creato problemi al calcio giovanile, impegnato nell'ultimo turno [illegible] 1997, pri[illegible] della lunga pusa natalizia. Tutte le partite in programma [illegible] state infatti regolarmente disputate, e [illegible] mancati i risultati [illegible] sorpresa.

Juniores. Alassio Auxilium-S. Filippo 4-1; Bordighera-Carlin's Boys 1-6; Dianese-S. Ampelio 0-1; Don Bosco Vallecrosia-Andora 4-0; Nuova Intemelia-Borghetto 6-1. Classifica: Nuova Intemelia e Don Bosco Vallecrosia p. 25; Alassio Auxilium 23; S. Ampelio e Andora 17; Carlin's Boys 12; S. Filippo 11; Bordighera e Dianese 8; Borghetto [illegible].

Allievi. Bordighera-Argentina 2-6; Carlin's Boys-Riviera dei Fiori 2-2; Don Bosco Vallecrosia-S. Ampelio 2-3; S. Stefano-Ventimiglia 0-6. Ha riposato la Nuova Intemelia. Classifica: Ventimiglia p. 26; Riviera dei Fiori e S. Stefano 20; Nuova Intemelia 19; Argentina 15; Bordighera 9; Don Bosco Vallecrosia 8; Carlin's Boys 6; S. Ampelio 3.

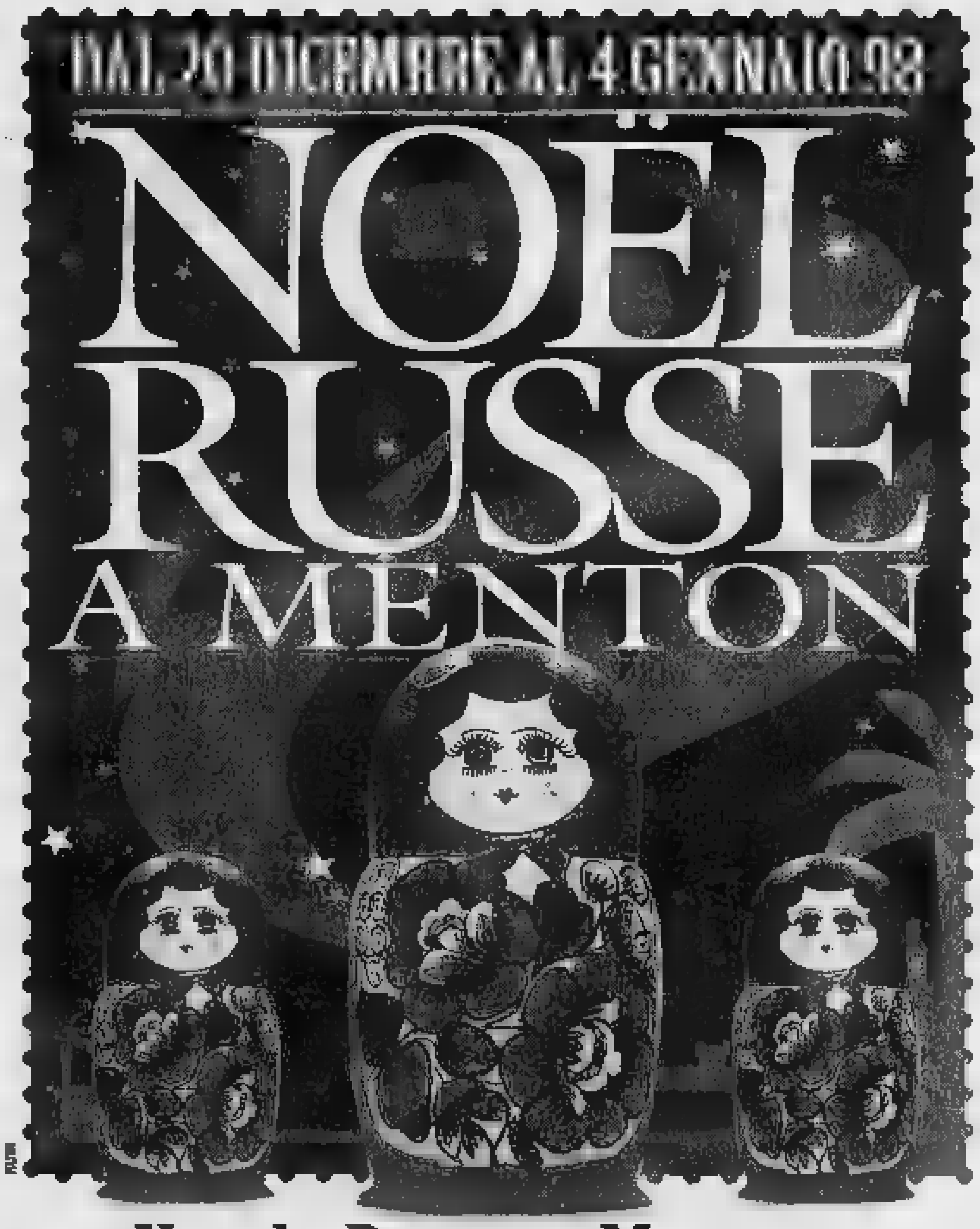
Giovanissimi. Argentina-Dianese 4-0; Bordighera-Riviera dei Fiori 1-2; Don Bosco Vallecrosia-Nuova Intemelia 0-5; Imperia-Carlin's Boys 4-0; Ospedaletti-Taggese 2-1; Ventimiglia-Camporosso 7-1. Classifica: Imperia p. 23; Argentina Arma 22; Nuova Intemelia 20; Ventimiglia 19; Ospedaletti 18; Taggese 15; Dianese 11; Riviera dei Fiori e Carlin's Boys 7; Bordighera 6; Don Bosco Vallecrosia 4; Camporosso [illegible].

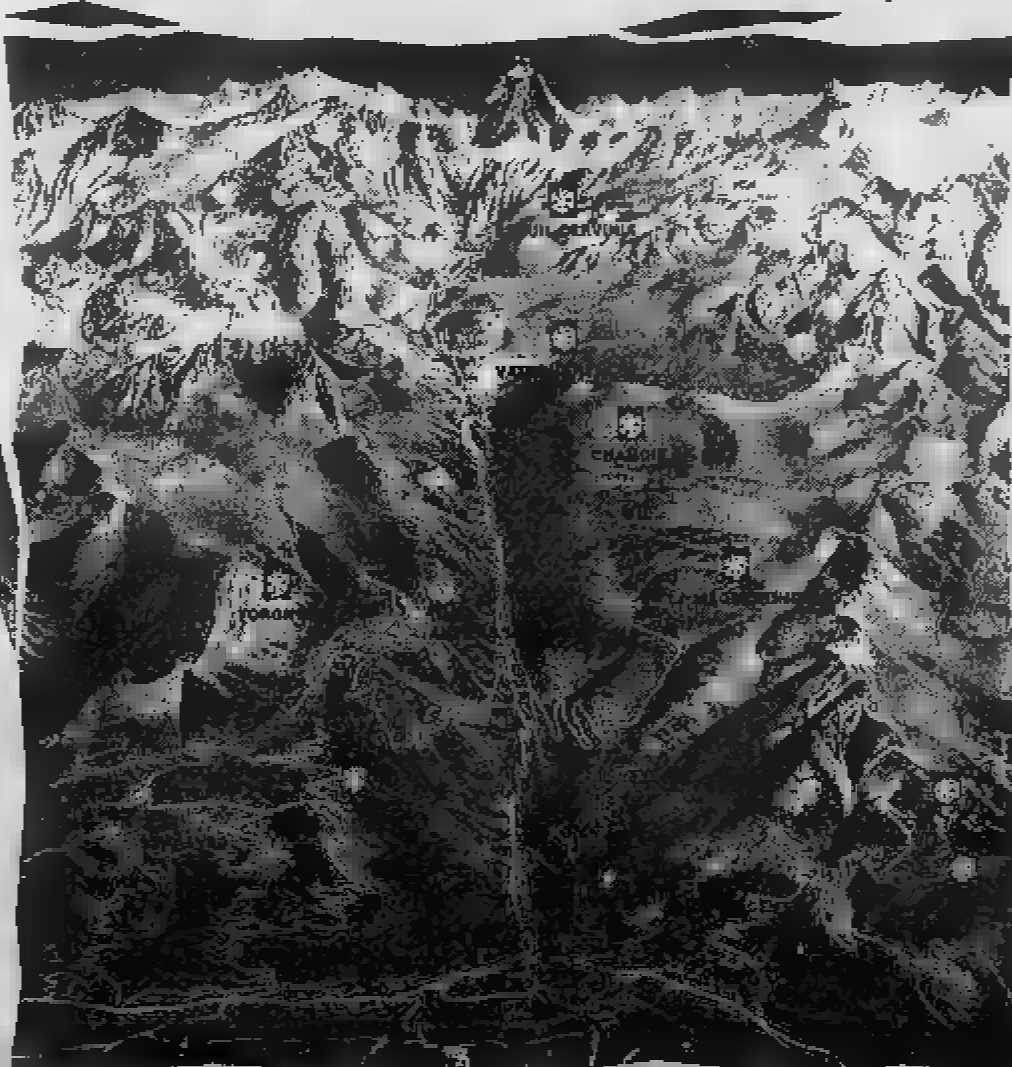
Esordienti. Girone A. Carlin's Boys-Imperia A 4-1; Don Bosco Vallecrosia A-Nuova Intemelia A 4-0; Dianese A-Argentina Arma A 0-3; Ventimiglia A-Ospedaletti A 0-1. Classifica: Ospedaletti A p. 17; Ventimiglia A 16; Imperia A e Carlin's Boys A 11; Don Bosco Vallecrosia A 10; Argentina A 9; Nuova Intemelia A 5; Dianese A 0.

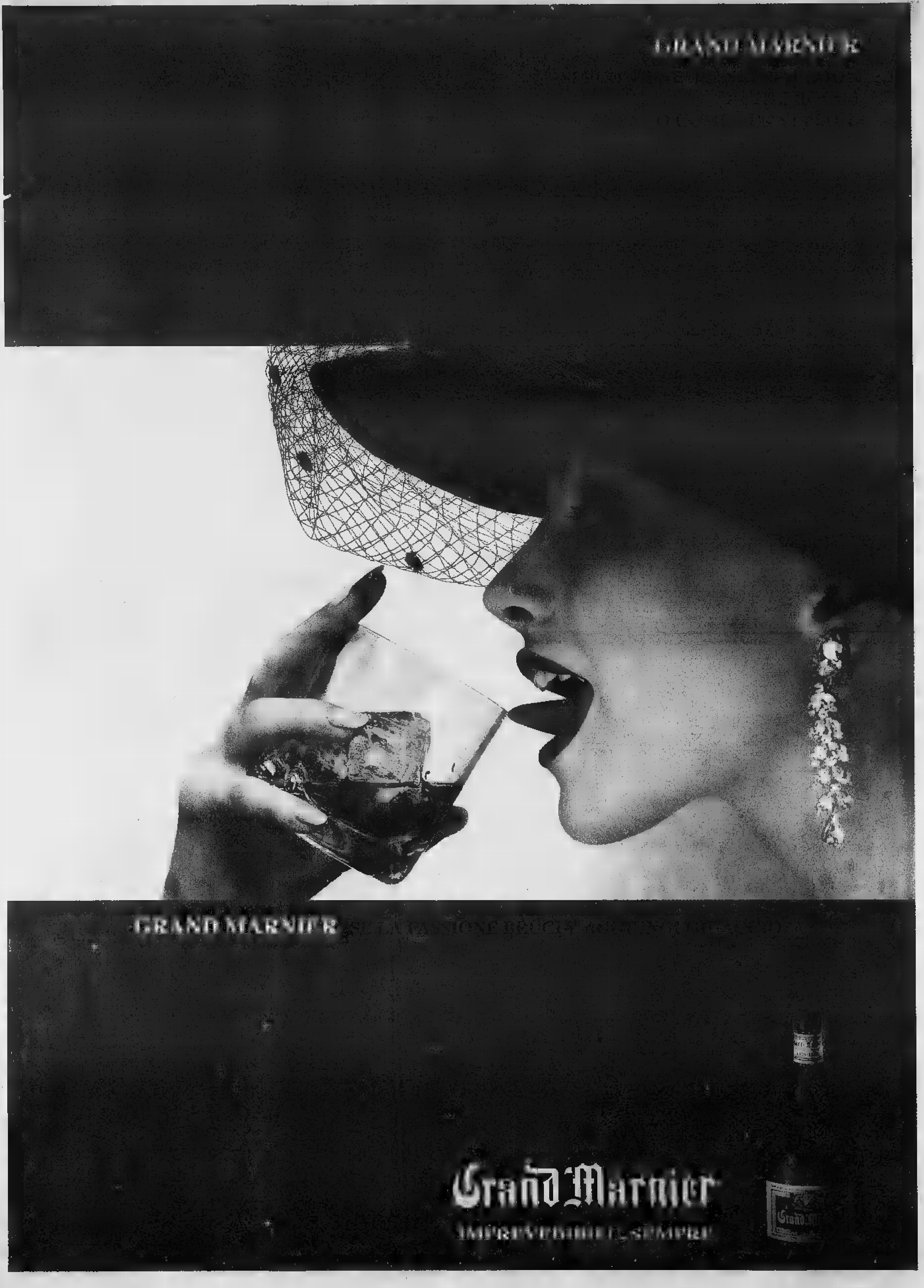
Girone [illegible] Bordighera-Riviera dei Fiori 0-8; Don Bosco Vallecrosia B-Nuova Intemelia [illegible] 1-3; Imperia B-Carlin's Boys B 0-2; Ospedaletti B - Taggese 2-1; Ventimiglia B-Ospedaletti C 0-6. Ha riposato l'Argentina Arma B. Classifica: Carlin's Boys [illegible] p. 24; Riviera dei Fiori 22; Ospedaletti B 21; Taggese 15; Argentina Arma B 12; Nuova Intemelia B 10; Don Bosco Vallecrosia B 8; Ventimiglia B 6; Ospedaletti C 5; Imperia B e Bordighera 4.

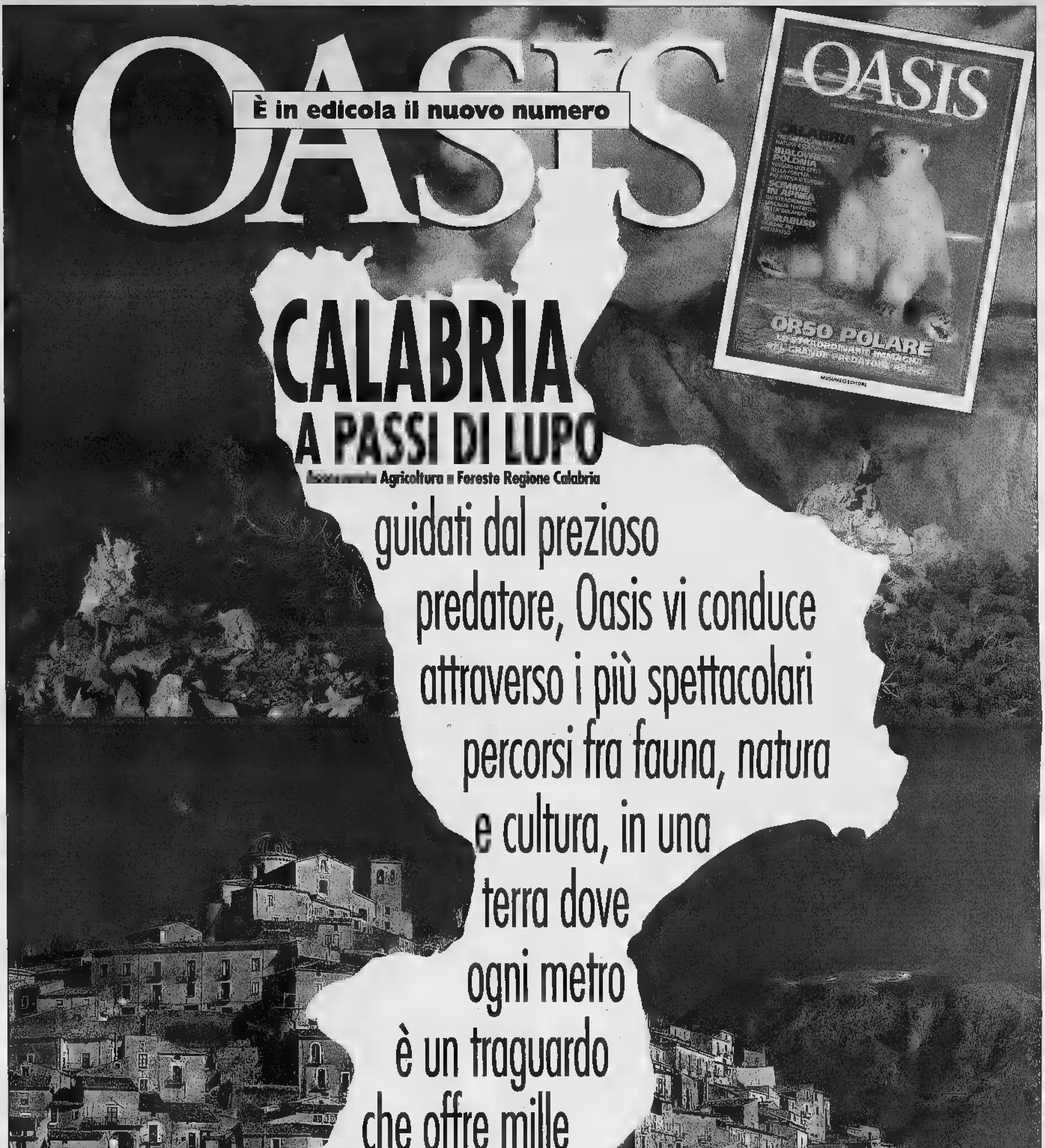
Girone C. Sanremese-S. Stefano 0-3; Don Bosco Vallecrosia C-Dianese [illegible] 11-0; Ospedaletti D-Riva Ligure 0-2; Ventimiglia C-Ospedaletti E 0-0. Classifica: Riva Ligure p. 19; S. Stefano 16; Ospedaletti D 13; Ospedaletti E 10; Don Bosco Vallecrosia C 9; Sanremese 7; Ventimiglia C 6; Dianese B [illegible].

Luca [illegible]






GRAND MARNIER
Grand Marnier



MUSUMECI

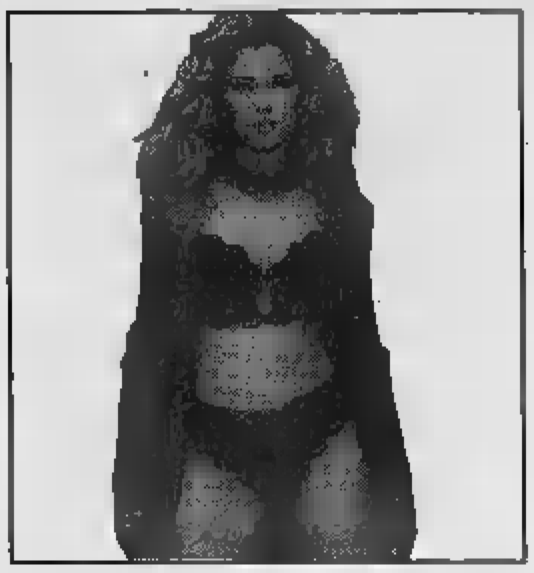
Morano Calabro

emanuela FERRE'

INTIMO UOMO - DONNA

Via Cubeto 19r - SAVONA - Tel. 019 811.650

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE



LINGERIE • CORSETTERIA • PIGIAMI IN SETA
TRUSSARDI • SOPRANI • MORE FASHION
LIBERTY • SIMONE PÉRÈLE



Se dal centro di Savona, o da Bormida partite,
uno sforzo ancora fate, e in via Nizza capitate.
Vi ricompenseremo,
con un cuor sereno.
Il giusto regalo Vi farem trovare
da riporre, accanto al focolare.
Se non vorrete faticare,
a noi per la consegna lo potrete làsciare.
Se invece solo vorrete curiosare,
in tutta calma lo potrete fare.
E se la multa vorrete evitare,
il parcheggio - qui - si può trovare.
E se nonostante tutto
ancora a genio non Vi andiamo,
tutti noi di Casabella
Buon Natale vi auguriamo

CASABELLA

VIA NIZZA, 55 R - SAVONA ☎ 019/86.24.77

UN SACCO DI AUGURI DA...

CONCESSIONARIA

CHRYSLER Jeep

E. BUSSALAI S.r.l.



JEEP GRAND CHEROKEE

SAVONA
Via Nizza 19 r - Tel. 019/86.13.44

Servizio ricambi e assistenza:
Via Bourniquez 2 r
Tel. 019/80.19.93 - 82.67.46

SAVONA Via Nizza 62 r canc. Via Venezia 10-12 r Via Montenotte 70 r Piazza Brennero 1 r

LOANO Via Aurelia 382

VADO LIGURE Via Gramsci 5

surgelati SOTTOZERO

ALBISOLA S. Corso Ferrari 104

CAIRO M.TTE Via Roma 41

ARENZANO Piazza Galgi 26

OFFERTE

PESCE

SEPPIA CHIOGGIA M. IQF	AL KG.	13.900
BRANZINO INTERO	AL KG.	18.000
DENTICE DI BARCA 500/1200 gr	AL KG.	11.900
COZZE SGUSCIATE IQF	AL KG.	9.800
SCORFANO ROSSO S/TESTA	AL KG.	8.500
TOTANO PULITO, DA [illegible]	AL KG.	10.500
MARE E MONTI IQF	AL KG.	11.500
PAELLA IQF SFUSA	AL KG.	11.500
SALMONE AFFUMICATO NORVEGIA INTERO 600/900 g	AL KG.	31.000

BIETA ERBETTA CUBELLO OROGEL 1KG	3.950
MELANZANE GRIGLIATE 300g ARENA	2.900
PATATE PARISIENNE 1KG FRIKO	2850
SPINACI 1KG ORTOSELF	2650
TORTE TRANCIO PASTICCERIA 1KG	17.800
COPPA FAMIGLIA 500 g TONITTO	5.500
VASCHETTA GELATO 500 g POLARE	2970

LASAGNE 800 g ARTICA	6.350
GNOCCHI 1KG OROGEL	3.150
RAVIOLI CARNE 500 g DELFINO	4.900
PANSOTTI MAGRO 500 g DELFINO	4.900

LA SELVAGGINA • I PRIMI PIATTI • I SECONDI • LA GASTRONOMIA • LE PASTE AL FORNO LA PASTA RIPIENA • GLI GNOCCHI DI PATATE • LO STOCCAFISSO • IL BACCALÀ • I GAMBERONI • TUTTI I FILETTI DI PESCE • I PESCI DA FORNO • TUTTE LE VERDURE SURGELATE LE LUMACHE TIPICHE SAVONESI • E PER FINIRE... I GELATI E LE TORTE ARTIGIANALI

VISITATE I NEGOZI SOTTOZERO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 23 Dicembre 1997 41 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Angella, Benazzo e Nunez non firmano la sfiducia. Ghione si è dimesso

Gervasio resta a Palazzo Sisto

Fallito di nuovo l'attacco dei progressisti

Tasse invariate per il '98

Impegno formale della giunta anche per la rotonda di Legino

SAVONA. Le tasse [illegible] no aumentate ma verrà modificata la viabilità di Legino. Sono alcuni degli impegni che il sindaco si è dovuto [illegible] per salvare la giunta ed evitare il commissariamento del Comune. Una forte concessione per un sindaco che all'inizio del mandato voleva comandare come un monarca assoluto e ora sta scoprendo la necessità di ascoltare anche i consiglieri.

[illegible] ALLE TASSE. La squallida sceneggiata che si è consumata ieri in Consiglio comunale ha prodotto alcuni riflessi positivi per i cittadini. Prima di tutto i tributi comunali non verranno aumentati. Il sindaco si è impegnato a non modificare le aliquote dell'Ici e [illegible] sulla spazzatura per venire incontro alle richieste di Forza Italia e degli indipendenti Benazzo e Nunez. L'assessore alle Finanze Cesare Donini da alcuni giorni sembra aver escogitato uno stratagemma per ottenere l'equilibrio di bilancio. «Stiamo facendo il [illegible] per [illegible] le tasse invariate - hanno detto Gervasio e Donini -. Se si pensa che il Governo ha ridotto gli stanziamenti sarà un gran risultato».

LA [illegible] DI [illegible]. La viabilità di Legino stava per provocare la caduta di Gervasio così come Tortarolo quattro anni fa era inciampato sulle fioriere di piazza Sisto. A parte il facile umorismo, [illegible] una considerazione inevitabile: i problemi della viabilità ai savonesi stanno a cuore più di tanti programmi altisonanti. Sottovalutare la mancanza di parcheggi o i problemi creati da una segnaletica caotica alla fine può costare parecchio. Esemplare la posizione di Maria Rosa Nunez: «I leginesi non vogliono quella rotatoria. Siccome io rappresento gli interessi del quartiere, devo fare in modo che a questo sbaglio venga posto rimedio. E' tempo che il sindaco dimostri di essere sensibile ai piccoli problemi quotidiani dei savonesi. Avrà 15 giorni per farlo». [illegible] b.]


L'assessore alle Finanze Cesare Donini

SAVONA. Gervasio si salva dopo un Consiglio comunale drammatico. Il sindaco è riuscito a rintuzzare la mozione di sfiducia presentata da pds, Rifondazione, An e Unione democratica perchè all'ultimo momento i consiglieri Benazzo, Angella e Nunez non hanno firmato il documento. In cambio il sindaco si è impegnato a non aumentare le tasse e a rivedere la rotatoria di Legino entro 15 giorni. Il [illegible] Ugo Ghione al termine della seduta ha rassegnato le dimissioni per protesta. Gli subentrerà Paolo Delle Piane, primo dei non eletti di An, vicino alle posizioni del sindaco. Gervasio ha due settimane per ricucire la maggioranza e con l'apporto di Delle Piane potrebbe finire il mandato.

Ieri sera a Palazzo Sisto è andato in scena il Consiglio comunale più drammatico degli ultimi dieci anni. Più che una seduta dell'assemblea cittadina, una vera e propria rappresentazione teatrale con liti, capovolgimenti di fronte e finale da brivido. La sala del Consiglio era gremita come nelle grandi occasioni, con una folta delegazione del pds (De Cia, Granero, Zunino) ed esponenti di Ud e ppi. L'opposizione per mandare a casa il sindaco aveva bisogno di 21 firme ma all'inizio della seduta [illegible] Nunez e Angella. Gervasio appariva quindi sereno.


Il sindaco Francesco Gervasio

Il capogruppo Sergio Tortarolo, come da copione, ha sferrato l'attacco in apertura di seduta: «La giunta deve prendere atto che la maggioranza non esiste più e il sindaco deve presentare le dimissioni per il bene della città». Gervasio ha spostato la discussione sul bilancio: «Abbiamo avviato un confronto con la vecchia maggioranza. Sono fiducioso che al termine degli incontri sarò in grado di presentare un buon bilancio che verrà votato. Il preventivo sarà il mio banco di prova».

Il consigliere indipendente Bruno Benazzo ha concesso anche un'apertura a Gervasio: «Sinora l'opposizione al sindaco l'abbiamo fatta solo io, Ghione e Angella mentre il pds ha appoggiato Gervasio sottobanco con il "soccorso rosso". Se Gervasio vuole ricompattare la vecchia maggioranza dovrà ridiscutere con noi bilancio e programmi». Quando Gervasio sembrava ormai al sicuro, sono entrati in aula i consiglieri Nunez e Angella. In quel momento l'opposizione raggiungeva i 21 voti necessari per la mozione di scioglimento del Consiglio.

Mentre i progressisti cominciavano baldanzosi a raccogliere le firme, Benazzo e Nunez hanno chiesto una sospensione del Consiglio. I due consiglieri pur [illegible]do usciti dalla maggioranza non volevano favorire la sinistra. Ne è [illegible] una trattativa dai toni concitati, con Benazzo e Nunez che pretendevano come prova di fiducia dal sindaco la cancellazione della rotatoria di Legino. Alla fine i due hanno ottenuto l'impegno formale del sindaco a modificare la viabilità di Legino entro 15 giorni e il sindaco si è salvato [illegible] volta. I progressisti hanno invece fallito il secondo attacco in due [illegible] sottoscrivendo un documento con appena 18 firme. Oltre a pds e Rifondazione, hanno firmato solo Unione democratica e An. Un errore sottolineato con vigore dal consigliere Giovanni Burzio: «Dovevamo firmare pere ultimi». Alla fine Ghione si è dimesso per protesta ma la sua uscita di [illegible] e l'ingresso di Delle Piane, paradossalmente, gioveranno al sindaco.

[illegible] Branca

E ieri il pm, dopo due ore d'interrogatorio: giudizio immediato

Massacro, la difesa chiede una perizia sull'assassino

SAVONA. Quasi due ore d'interrogatorio, ieri, per Catello De Martino, il pizzaiolo di Stella autore del massacro di via Chiappino, per il quale la pubblica [illegible] ha annunciato richiesta di giudizio immediato.

A sentirlo è stato il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha voluto chiarire alcuni punti dell'indagine; dettagli che erano rimasti in sospeso durante il precedente interrogatorio condotto dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. Particolari sui quali i difensori, Monica Tyrolt e Antonino Chirò, hanno mantenuto il riserbo dettato dal segreto istruttorio.

De Martino è arrivato a Palazzo di giustizia con alle spalle un tentato suicidio in carcere. Guardato a vista, è stato condotto dinanzi al magistrato [illegible] le scarpe [illegible] lacci. Una condizione di sicurezza che solitamente viene esentata ai detenuti sottoposti ad interrogatorio. Non per lui, che ha giustificato il suo gesto spiegando che ormai la sua vita «è finita, rovinata», gravata da «continui sbagli».


Giusy Borgatta, l'ex fidanzata

Il pizzaiolo ha ripetuto che non voleva andare in quella casa per uccidere, ma soltanto per convincere l'ex fidanzata e i suoi familiari che avevano avviato (con la denuncia) un provvedimento penale «ingiusto nei suoi confronti», quello della presunta denuncia per violenza sessuale. Il duplice delitto? Ci sarebbe stata una zuffa tra lui, il fratello dell'ex fidanzata e la madre; il pizzaiolo avrebbe perso la [illegible]. Una tesi che [illegible] con quanto sostenuto dalla parte lesa, l'ex fidanzata: per l'avvocato che la assiste, Federica Ferro, c'è stata la premeditazione. De Martino è partito da casa, evadendo dagli arresti domiciliari nel giorno del compleanno di Giusy Borgatta, con l'intenzione di uccidere.

Intanto oggi la difesa depositerà istanza di perizia, per verificare se De Martino [illegible] capacità d'intendere e di volere al momento dei fatti, e l'incidenza di pressioni psicologiche quali lo sfratto esecutivo e l'impossibilità, essendo agli arresti, di lavorare e quindi mantenere la moglie albanese e il figlio di [illegible] mesi. [f. p.]

40 senza lavoro

Un appello per gli operai ex Omsav

SAVONA. Un appello per i 40 lavoratori dell'ex Omsav rimasti senza occupazione. A farlo è il vicepresidente della Seconda Circoscrizione, Mirco Abbate: «Non vorrei che la città si dimenticasse di questi savonesi proprio nelle feste. La loro situazione è davvero grave e certo non sarà un Natale da ricordare».

Provincia, Regione e Fs finora sono riuscite a ricollocare 200 dei [illegible] lavoratori rimasti senza occupazione [illegible] disimpegno dell'Omsav.

Per 40 persone non ci sono state più opportunità e il ricorso ai lavori socialmente utili appare sempre più difficile. «C'è lo spiraglio dei cantieri previsti per l'operazione Orsa 2000 - prosegue Abbate - [illegible] non si sa quali mansioni saranno disponibili. Spero che il Comune si impegni per trovare una soluzione al problema di queste famiglie in difficoltà proprio sbloccando i lavori socialmente utili». [p. p.]

In Pinacoteca

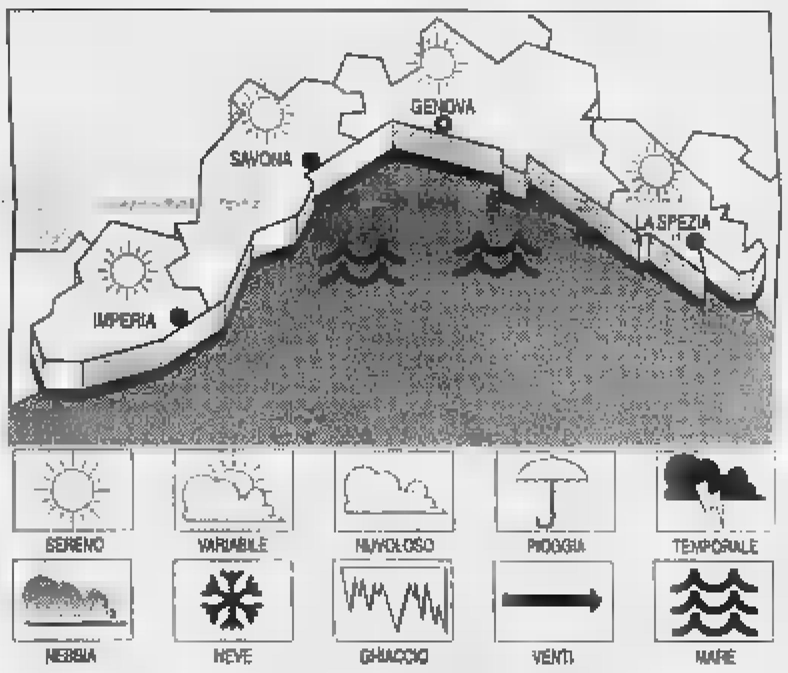
«Susanna» è della scuola del Guercino

SAVONA. Non fu il Guercino a dipingere il quadro «Susanna e i vecchioni» custodito nella Pinacoteca civica di Savona, ma qualche allievo della sua pur prestigiosa scuola. Lo ha confermato l'esperto lord inglese che aveva scoperto la probabile origine del dipinto guardando il catalogo della pinacoteca e che nei giorni scorsi è arrivato a Savona per esaminare l'opera.

L'esperto britannico ha sentenziato che il dipinto non è del Guercino ma proveniente dalla sua scuola. Si tratterebbe però di un'opera comunque importantissima. «In realtà - spiega la direttrice della Pinacoteca, Eliana Mattiauda - è una replica di un dipinto andato perduto e quindi ha una grande importanza. E' una testimonianza fondamentale che dovrà essere catalogata».

«Susanna e i vecchioni» quindi sarebbe la copia di un originale del Guercino, un'opera del '600 mai arrivata ai giorni nostri. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] FINO OGGI. Prevalenti schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare mosso.
Tempo previsto per domani. Al mattino poco [illegible] con ampie schiarite e durante la giornata aumento della nuvolosità, [illegible] moderato, [illegible] poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI [illegible]. Temp. del mare 15 °C; umidità 75%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est 10-15 km/h; mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1010 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 15	min 9
Savona	max 15	min 8
Imperia	max [illegible]	min 8

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13; temp. mare 15 °C

Il [illegible] sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,53. La Luna si leva all'1,25 e cala alle 13,15 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

«Vogliono assorbirci»

Sindacati Carisa contro la linea dei genovesi

[illegible] Ancora una volta i sindacati interni alla Cassa di Risparmio di Savona si sono schierati contro la Carige nella vertenza che vede l'istituto di credito genovese contrapporto alla Banca Toscana (gruppo Monte Paschi) nell'acquisto della banca savonese.

In una lettera inviata a Provincia, Comune, Unione industriali e Camera di commercio i rappresentanti di Fabi, Falcri, Fiba e Fisac [illegible] della Carisa chiedono chiarimenti sulla proposta di acquisto delle quote da parte della Carige.

La preoccupazione dei sindacati è dovuta al fatto che in un colloquio con la direzione della Carige, il direttore generale della banca genovese avrebbe cominicato che l'ultima proposta di acquisto prevede l'[illegible]mento della Carisa. I sindacati invece [illegible] il mantenimento dell'autonomia e dell'identità giuridica della banca savonese, anche a tutela dell'occupazione. [p. p.]

Controlli sulle timbrature, 36 provvedimenti disciplinari e 7 cause civili

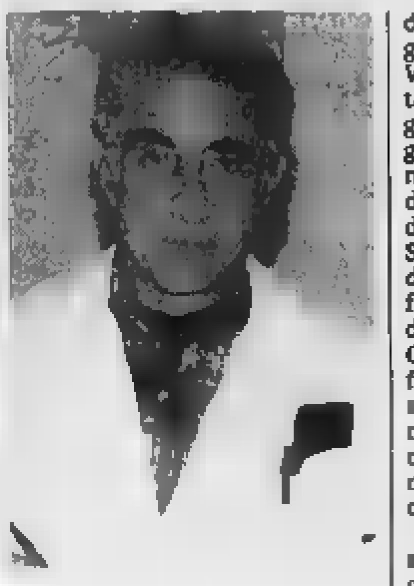
Guerra dell'Asl a sprechi e abusi

Vanara in pensione dopo 40 anni di servizio

SAVONA. L'Asl 2 [illegible] ai primi [illegible] posti in Italia per la lotta agli sprechi, tra le poche aziende sanitarie ad aver attivato uno speciale servizio ispettivo che è già intervenuto in oltre 140 casi permettendo tra l'altro di scoprire anche dipendenti infedeli. Poi, novità al pronto [illegible] del San Paolo: [illegible] in pensione il coordinatore Natale Vanara. Oltre 800 firme contro il Sert in via Collodi nella [illegible] offensiva del quartiere.

ISPEZIONI. Personale, acquisti, convenzioni, consulenze esterne, gestione. Sono questi i campi in cui le nuove aziende sanitarie combattono gli sprechi e le disfunzioni. Secondo i dati del Ministero della Funzio[illegible] pubblica l'Asl 2 di Savona è ai primi posti in Italia essendo stata una delle prime ad aver attivato un servizio ispettivo amministrativo e sanitario. Roba per intimi, visto che al [illegible] settembre solo 17 Asl in Italia erano in regola. Dal punto di vi[illegible] amministrativo le ispezioni riguardano il funzionamento di quei servizi su cui l'Asl si affida ai privati. Quello sanitario verifica che l'offerta ai pazienti (clienti) sia all'altezza di determinati standard [illegible] qualità

Un capitolo a parte lo merita l'aspetto etico. L'Asl ha stretto il cerchio con vincoli sulle timbrature per [illegible] abusi, [illegible] stati adottati provvedimenti per contrastare l'abuso delle gravidanze a rischio, il lavoro degli impiegati è [illegible] suddiviso su [illegible] giorni con 3 rientri pomeridiani.



Il dottor Natale Vanara

Per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari, dal '96 ne sono stati portati a termine 36. In due casi (per furto e assenteismo) l'iter si è concluso con una dispensa dal servizio. L'Asl si è costituita parte civile 7 volte contro dipendenti infedeli.

VANARA. Il dottor Natale Vanara, coordinatore del pronto soccorso del San Paolo si congederà dai colleghi ospedalieri [illegible]gi alle 11 al padiglione Vigiola. Vanara, [illegible] di cui qua[illegible]ta trascorsi in ospedale, ha raggiunto la pensione. L'Asl 2 ha già deliberato la successione nominando quale nuovo coordinatore del pronto soccorso il dottor Salvatore Esposito.

SERT. Dalle scuole medie Guidobono è partita una nuova offensiva [illegible] il trasferimento del Sert negli ambulatori di via Collodi. Sono state raccolte 837 firme sulla base di una petizio[illegible] proposta dal consigliere comunale Francesco Lirosi. Firme che vanno ad aggiungersi alle molte centinaia già raccolte alcuni mesi fa nel quartiere.

A livello comunale pare che [illegible] sindaco Gervasio e [illegible] direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo abbiano raggiunto un'intesa per sospendere almeno per un paio di mesi ogni decisione sul futuro del Sert. La situazione instabile della giunta Gervasio e l'imminente corsa alle elezioni di aprile, rischiano però di allungare a dismisura i tempi di un trasferimento che l'Asl, invece, ritiene di voler attuare rapidamente.

Ma la nuova mobilitazione [illegible] quartiere rappresenta un segnale importante del quale sia l'amministrazione [illegible]le, sia l'Asl dovranno [illegible] conto.

[illegible] Pasquino

Cambio al vertice della Cri

Il presidente Federico Cortese ha lasciato dopo quindici anni

SAVONA. Cambio al vertice della Croce Rossa savonese.

Dopo 15 anni, il dottor Federico Cortese lascia l'incarico [illegible] presidente provinciale. Il [illegible] successore [illegible] scelto [illegible] prossimo 10 gennaio tra [illegible] [illegible] di candidati che comprende l'attuale presidente della «Cri» di Ceriale, Giovanni Bruzzone, l'ex vice presidente del [illegible] comitato di Vado Ligure, Giorgio Pelosi e Massimo Nisi della «Cri» di Sassello ed ex ispettore dei volontari, che nelle votazioni svoltesi sabato sono stati eletti nel Consiglio direttivo.

Il nuovo statuto della «Cri», entrato in vigore il 7 marzo scorso, prevede infatti che [illegible] presidente provinciale [illegible] scelto tra i consiglieri eletti direttamente dai volontari e non più nominato dal Comitato centrale, [illegible] il nulla osta da parte del prefetto. «Lo spirito del nuovo regolamento - spiegano nella sede di corso Viglienzoni - è che il presidente e i consiglieri vengano scelti [illegible] i volontari [illegible] dai volontari». E aggiungono: «Finalmente ci siamo uniformati con il sistema di elezioni seguito all'estero». Non è l'unica novità. Lo statuto dispone [illegible] decentramento amministrativo [illegible] livello regionale: il referente della Croce Rossa provinciale non è più Roma, [illegible] Genova.

Dalle elezioni svoltesi sabato sono usciti vincitori Giovanni Bruzzone (70,6 per cento dei voti) seguito a ruota da Massimo Nisi (66) [illegible] da Giorgio Pelosi (63). Più staccati l'ex presidente provinciale, Federico Cortese (31), [illegible] Giorgio Pera, consigliere del comitato di Savona (10 per cento dei voti).

Il nuovo consiglio provinciale [illegible] riunirà [illegible] 10 gennaio. Ne fanno parte oltre ai [illegible] consiglieri eletti sabato, anche i rappresentanti di prefettura, Comune e quelli della componente volontaria della Cri, che comprende tra gli altri i volontari del soccorso, la sezione femminile, [illegible] infermiere volontarie e i pionieri. [c. v.]

[illegible]

CENTRO [illegible]

Scippatore inseguito [illegible] [illegible] passante [illegible] il bottino

Scippa una donna della borsa, un passante lo insegue e costringe ad abbandonare il malloppo. E' successo ieri pomeriggio in [illegible] Forni nel centro storico. Carla T., 65 anni, abitante in via Gramsci, è stata avvicinata da uno sconosciuto, un giovane [illegible] 25 anni, che con uno strattone [illegible] ha fatto perdere l'equilibrio. [illegible] afferrato la borsa ed è scappato. Un passante ha visto la [illegible] e [illegible] rincorso il malvivente costringendolo a disfarsi del bottino. [c. v.]

[illegible]

Ciclomotore contro [illegible]: grave giovane di Quiliano

Incidente stradale ieri pomeriggio all'incrocio [illegible] piazza Aldo Moro e via Maciocio, coinvolti un ciclomotore e un'auto. Ha avuto la peggio [illegible] conducente del motorino, Gabriele Calabrese, [illegible] anni, abitante [illegible] Quiliano, che si è fratturato [illegible] femore destro. La prognosi è di 60 giorni. Altro incidente in mattinata in località Maschio: un'auto [illegible] sbandata [illegible] si è schiantata contro un albero. Il guidatore, Pietro Trimboli, [illegible] anni, Carcare, ha riportato [illegible] trauma cranico. La prognosi è [illegible] dieci giorni. [c. v.]

A CAMPANASSA

La tradizionale festa del Confuoco



La tradizionale cerimonia [illegible] Confuoco si [illegible] svolta quest'anno in piazza Diaz. Nella foto l'offerta del vino, per il brindisi augurale, da parte [illegible] Rocco Peluffo, presidente della «A Campanassa», al sindaco Francesco Gervasio e all'assessore alla Cultura di Firenze, Guido Clemente. Quest'anno il premio «A Campanassa ringrazia» è stato conferito alla società Centro Latte Savona.

LO[illegible]E

Vince due milioni nella tabaccheria [illegible] via Boselli

Prime vincite anche [illegible] Savona con [illegible] lotteria istantanea «Scarta e vinci». Ieri mattina, la fortuna ha baciato [illegible] cliente della tabaccheria «Longagna» in via Paolo Boselli: ha acquistato un biglietto da 5 mila lire e ha vinto due milioni. [c. v.]

[illegible]

Finestra crolla addosso [illegible] [illegible] clienti in [illegible] ristorante

Una violenta folata di [illegible] scardina una finestra che crolla addosso a tre clienti del locale. E' successo sabato sera in [illegible] noto ristorante di Stella. Fabio Romairone, 2[illegible] anni, Flavio Di Perna, 28, abitanti [illegible] Savona, e Luca Simion, 31 di Vado Ligure, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del San Paolo [illegible] Savona che li hanno giudicati guaribili in pochi giorni. [a. z.]

[illegible]

[illegible] è costituito [illegible] nuovo club dei Lions

E' nato ad Albissola [illegible] nuovo club dei Lions. La cerimonia della «Charter Night» del club Albissola Marina, Albisola Superiore e Alba Docilia è stata celebrata nei giorni scorsi. [illegible] direttivo è formato da Viviana Pedrazzini (presidente); Sergio Gaggero e Stefano Testa (vice presidenti); Simonetta Righi, Antonio Saettone, Silvia Scotti, Luisa Mezzano, Enrico Boggi, Stella Boi, Antonella Masini, Tullio Mazzotti, Enrico Zanobini, Pierluigi De Benedetti. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Arte e bellezze turistiche approdano [illegible] Internet

Albissola nella rete mondiale di Internet. L'amministrazione comunale si [illegible] dotata di un proprio sito internet, rete sulla quale si possono avere informazioni video-sonore sulle bellezze artistiche della cittadina rivierasca, oltre [illegible] notizie sul Museo Jorn [illegible] sulla «Renata Scotto Opera Academy». [a. z.]

[illegible]

[illegible] dello spray, a gennaio i lavori «forzati»

Incominceranno [illegible] gennaio, subito dopo [illegible] festività, i lavori di ripulitura degli edifici pubblici savonesi e degli immobili del centro storico [illegible] Albisola Capo imbrattati con graffiti dalla cosiddetta «banda dello spray». Il tentativo di conciliazione avviato tra le parti dal procuratore Maurizio Picozzi è [illegible] definito: i cinque ragazzi si rimboccheranno le maniche, con la supervisione tecnica di un'impresa. Le spese [illegible] [illegible] a loro carico. Unico dettaglio ancora da definire: i difensori dei ragazzi chiedono ai Comuni di Savona e Albisola di autorizzare ufficialmente i lavori, mentre le amministrazioni vorrebbero essere manlevate da ogni tipo responsabilità. [f. p.]

La tragedia ieri mattina in via Carducci

Cade dalla finestra [illegible] farmacista

SAVONA. E' morta, cadendo dalla finestra di casa, [illegible] al settimo piano di un palazzo di [illegible] Carducci nel quartiere [illegible] Santa Rita. La vittima [illegible] una farmacista di 43 anni, Rina Botta, sposata con un medico dell'ospedale San Paolo, Bruno Astengo, aiuto-primario nel reparto di ginecologia e ostetricia.

La tragedia si è consumata ieri mattina, poco dopo [illegible] 7. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti del caseggiato: «Ho sentito un tonfo - racconta [illegible] uomo -. Mi sono affacciato alla finestra [illegible] ho visto una donna riversa sul lastrico del cortile».

E subito è scattato il piano di emergenza, coordinato [illegible] centralinisti del «118» Savona soccorso, che ha mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa anche i sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti come succede sempre [illegible] casi più gravi, con l'automedicale. Per la farmacista, non c'era però più nulla da fare: il volo di sette piani e le lesioni riportate nel tremendo impatto non le avevano dato scampo.

I medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso [illegible] chiedere l'intervento dei carabinieri, i quali si sono occupati dei primi accertamenti. Fra le ipotesi [illegible] dagli investigatori c'è quella che [illegible] farmacista (pare attraversasse ultimamente un periodo di depressione) si sia lasciata cadere dalla finestra. [illegible] [illegible] viene neppure esclusa la tesi di un malore. La donna, in preda [illegible] un capogiro mentre si sporgeva dalla finestra, sarebbe finita nel vuoto.

La dottoressa Rina Botta era molto conosciuta e stimata. Lavorava da anni nella farmacia «Mezzadra» in via Aurelia a Vado Ligure. «Siamo sconvolti per quello che è successo - dice una parente interpellata al telefono -. Non riusciamo ancora [illegible] rendercene conto».

La salma è stata composta nel cimitero di Zinola, in attesa che il magistrato conceda l'autorizzazione [illegible] funerali, che per [illegible] non [illegible] [illegible] ancora fissati. [c. v.]

Giovane savonese

[illegible] per [illegible] ai poliziotti

SAVONA. Un ventunenne di Savona, Matteo B., è stato arrestato l'altra notte dagli agenti della volante con l'accusa di re[illegible] e minacce a pubblico ufficiale. Il giovane, che è incensurato, ieri è comparso davanti al pretore che [illegible] convalidato l'arresto e lo ha rimesso in libertà.

L'episodio è avvenuto in via IV Novembre, davanti al «Queen's pub». Era da poco passata l'una quando alla centrale operativa della questura è pervenuta la segnalazione [illegible] una lite fuori del locale [illegible] subito [illegible] scattato l'intervento da parte degli agenti della volante. All'arrivo dei poliziotti, Matteo [illegible]. [illegible] andato in escandescenze: prima ha colpito [illegible] [illegible] schiaffo un cliente del pub, Mario B., [illegible] anni, [illegible] Albissola (l'uomo si è fatto medicare al San Paolo [illegible] [illegible] stato giudicato guaribile in otto giorni) [illegible] poi ha incominciato [illegible] minacciare gli agenti. Inutili i tentativi dei poliziotti di riportarlo alla calma. Matteo [illegible]. [illegible] stato accompagnato in questura e arrestato. [c. v.]

Albisolese di 30 anni

[illegible] [illegible] Parigi il [illegible] fuggito da [illegible]



Il disabile albisolese Massimo Mascarino fuggito a Parigi

ALBISOLA S. E' ancora ricove[illegible] in un ospedale psichiatrico parigino Massimo Mascarino, [illegible] anni, di Albisola, scomparso da [illegible] a fine ottobre [illegible] ritrovato nella capitale francese un de[illegible] di giorni [illegible]. Ad occuparsi del caso, [illegible] del rientro del giovane, sono i medici del Centro di igiene mentale di Savona che mantengono contatti [illegible] i colleghi francesi per [illegible] [illegible] stato di salute del loro paziente. Alle sorti [illegible] Mascarino sono anche interessati gli esponenti dell'Alfapp affinchè non si verifichino più casi come quello del disabile albisolese. [a. z.]

Ancora furti in città

[illegible] la «Sms» di Lavagnola

SAVONA. Ladri in azione nella Società [illegible] mutuo [illegible] di Lavagnola: i «soliti ignoti» prima sono entrati nel bar (hanno razziato denaro per quattro milioni e [illegible] videoregistratore) [illegible] poi nella casa [illegible] gestore dove si sono impadroniti di contanti e preziosi. Il duplice furto è sta[illegible] denunciato alla polizia che si [illegible] occupando delle indagini per [illegible] di identificare gli autori. L'ipotesi degli investigatori è che si tratti di tossicomani in [illegible] di denaro destinato all'acquisto [illegible] eroina.

Continuano anche i furti da parte degli zingari. L'altro pomeriggio, hanno svaligiato un appartamento in via Serao. I malviventi hanno approfittato dell'assenza del proprietario, Giampaolo C., [illegible] [illegible] forzata [illegible] porta di ingresso con [illegible] grosso cacciavite, sono entrati nell'alloggio e razziato oggetti d'oro, tra i quali una fede nuziale. Sono quindi scappati, facendo perdere le tracce in pochi minuti. Nessuno degli abitanti del caseggiato si [illegible] accorto di nulla. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il pds di Spotorno contro il piano Anas

La variante Anas non può esse[illegible] usata per misurare la for[illegible] degli schieramenti in campo. Tuttavia oggi [illegible] sindaco Ravera rappresenta, compreso i leghisti, una parte assolutamente minoritaria sull'elettorato spotornese, e questa è [illegible] ragione in più per discutere. Il nostro dissenso è noto dal momento in [illegible] è stato reso pubblico il progetto preliminare, che è urbanisticamente negativo. Da quel momento il mio gruppo consiliare ha chiesto di discutere nel contenuto, cosa che il sindaco ha sempre negato. La Lega nord si è accorta qualche mese dopo di noi che [illegible] progetto non [illegible] va bene e ha addirittura proposto [illegible] referendum, poi, miracolosamente, tutti i dubbi si so[illegible] sciolti come neve al sole. Non sembra un atteggiamento [illegible] coerenza, al contrario pare che per disciplina [illegible] maggioranza [illegible] idee [illegible] Spotorno pos[illegible] scendere in secondo piano rispetto alle logiche del potere.

Silvano Ferrando, capogruppo pds, Spotorno

[illegible] all'Autofiori chiusa per [illegible]

L'atteggiamento e la palese inefficienza dimostrata dai responsabili dell'Autostrada dei Fiori mercoledì 17 dicembre, in [illegible]sione della prima nevicata dell'anno, è stato scandaloso.

Quel giorno [illegible] dovuto andare all'ospedale Santa Corona per delle analisi. Intorno alle 15 e 30, terminati gli esami, che mi avevano, oltretutto, obbligato a rimanere a digiuno, ho imboccato la strada del [illegible]. Una strada senza speranza, un [illegible]urdo calvario che ha coinvolto migliaia di automobilisti e camionisti, un girone infernale che ha stravolto l'Aurelia e le cittadine da [illegible] attraversata, permettendomi di raggiungere Cairo alle 20, 15!

Causa di questa assurdità, l'incredibile atteggiamento dei responsabili dell'Autostrada dei Fiori che, impreparati sia [illegible] un punto [illegible] vista logistico, che di materiali, decidevano di chiudere il traffico per un dito di neve. Una delle più costose autostrade d'Italia bloccata da un centime[illegible] [illegible] neve?!

Si parla spesso negativamente [illegible] Torino-Savona ma, una volta miracolosamente imboccata quell'autostrada, ogni automobilista ha potuto constatare come lì, con la solita professionalità e rapidità, l'emergenza neve - che in questa zona è ben più grave che non in Riviera - era stato come al solito prontamente affrontato e risolto. Il traffico era scorrevole e il [illegible] stradale sgombro.

Sono scandalizzato, [illegible] cittadino e come amministratore, per questa vicenda. A Cairo, dove ben 400 km di strada sono interessati dallo sgombero neve - e si tratta [illegible] di neve, con località come Montenotte dove [illegible] raggiunto i [illegible] cm, così come le strade sono spesso strette [illegible] non [illegible] paragonabili ad un'autostrada - non si è mai chiuso un ufficio o [illegible] scuola. Mi chiedo cosa succederebbe se ad occuparsi del proble[illegible] [illegible] gli [illegible] che hanno gestito l'Autofiori quel mercoledì.

Responsabili che dovranno, spero, rendere conto ai cittadini per i disagi che hanno causato.

[illegible] Asteziano, assessore al Comune di Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]
AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.686 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.686.

[illegible]
FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, [illegible].
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.855.
Soutif, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il [illegible] [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Delle Fornaci, [illegible] [illegible] 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, via Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Ex ospedale, via Milite Ignoto, telefono 530.07.
ALBISSOLA MARINA
Fontanili, via Biglieri 24, tel. 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, [illegible] 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible]
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. [illegible]
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.040.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.895.
QUILIANO
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
[illegible]
Montenero, via Mameli 24, tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]A 22 DICEMBRE

[illegible] Valeria Giordanello.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Rosa Miceli, 79 anni, Savona, via Garibaldi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna. Giovanna Chessa, 76 anni, Savona, via Famagosta. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 10 nella chiesa di [illegible] Filippo Neri. Angelo Baglietto, [illegible] anni, Varazze, via Nuova Cantalupo. Trasporto di[illegible] questa mattina [illegible] 11. Anna Trabucco, 86 anni, Savona, via Bazzino. Trasporto [illegible] questa mattina alle 11. Ida Brebbia, 93 anni, Albisola Superiore, via Ferrari. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] [illegible] Marina. Enrica Sanzioni, [illegible] anni, Tassarolo (Al). Trasporto diretto questa mattina alle 11. [illegible] Bodrito, 77 anni, Varazze. Trasporto [illegible] questa mattina alle [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

●La Provincia [illegible] Savona cerca tre [illegible] [illegible] assumere a tempo indeterminato. [illegible] chiamata verrà effettuata [illegible] 30 dicembre al collocamento di Savona.

[illegible] uffici dell'Italgas domani e il 31 [illegible] [illegible] chiusi. Sarà invece [illegible] funzione il servizio di Pronto Intervento.

DA [illegible] PERDERE

[illegible]

Un libro sulla Bicamerale

«Capire la Bicamerale» è il titolo di un volume edito dalla Coedital per conto della Lega regionale ligure delle autonomie locali, alla cui realizzazione ha preso parte anche il politologo [illegible] Franco Astengo. Con lui hanno collaborato Gibi Cassullo, Alessandro Cosma e Mara Morini. [p. p.]

[illegible]

Presepe in via alla [illegible]

Oggi alle 20,30 [illegible] giardini pubblici di via Alla Rocca pre[illegible] vivente organizzato dalla parrocchia della Santissima Trinità. In caso di maltempo la rappresentazione si svolgerà [illegible] chiesa. [p. p.]

All'ospedale San Paolo è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] [illegible] ved. Neri

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Mirama, il genero Franco, il fratello Lorenzo, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico.
— Savona, 22 dicembre 1997.

IL CASO

TRENTA MINUTI DA PERIFERIA A CENTRO CITTA'

I problemi quotidiani ingigantiti dallo shopping natalizio

Traffico, Savona nel caos

Disastrosa la situazione parcheggi

SAVONA. Traffico paralizzato, parcheggi esauriti e parcometri fuori servizio. La precaria viabilità di Savona non ha retto all'urto dello shopping natalizio. I consueti problemi [illegible] cui [illegible] automobilisti savonesi sono abituati a combattere da anni negli ultimi giorni sono stati ingigantiti dal massiccio afflusso di visitatori attirati da negozi, mercati straordinari e centro commerciale.

Tutte paralizzate le principali vie di [illegible] al capoluogo. Dall'autostrada al centro città nelle ore di punta [illegible] forma [illegible] coda ininterrotta [illegible] auto e camion. Il tempo di percorrenza da piazzale Amburgo [illegible] piazza Mameli è di 25-30 minuti. Ad esasperare gli automobilisti contribuisce la famigerata «onda verde» dei semafori di via Stalingrado che in realtà sono sistematicamente rossi. Altrettanto intasata la litoranea soprattutto in corso Veneto e [illegible] Colombo. Alla congestione del traffico sull'Aurelia, fra [illegible] Marina e Savona i pendolari sono ormai rassegnati ma i 50-60 minuti che si rendono necessari per percorrere pochi chilometri stanno diventando insopportabili. Nel frattempo la Provincia progetta tram, filobus, metropolitane [illegible] cabinovie.

A peggiorare la situazione [illegible] traffico ha contribuito l'apertura del centro commerciale di corso Ricci. Il Gabbiano nel periodo [illegible] feste attrae circa [illegible] mila automobili al giorno [illegible] il risultato di paralizzare completamente corso Ricci, via Vittime [illegible] Brescia e via Stalingrado. Disastrosa la situazione [illegible] parcheggi, soprattutto quando piazza del Popolo è occupata dai banchi del mercato. E la «rotatoria» [illegible] piazza Mameli ha inferto il colpo finale. Gli automobilisti [illegible] stretti a girovagare nelle altre [illegible] cittadine, ma con scarsi risultati. Ultimamente tradiscono persino i parcometri, [illegible] ormai obsoleti [illegible] accettano le tessere magnetiche [illegible] il Comune ha messo in vendita [illegible] caro prezzo.

A complicare la situazione contribuisce una segnaletica stradale frammentaria e approssimativa. Piazza Saffi è un cattivo esempio [illegible] commistione fra guida anglosassone con svolta [illegible] sinistra e rotatoria. E la nuova rotatoria di piazza Mameli non [illegible] producendo gli effetti sperati. La circolazione rotatoria provoca [illegible] una coda continua in via Paleocapa e in via Boselli. Gli automobilisti che provengono [illegible] queste due importanti strade [illegible] dare precedenza a tutti gli altri. Come se non bastasse, i pedoni attraversano la piazza in ogni direzione senza utilizzare le strisce zebrate. [e. b.]



In questi giorni di [illegible] agli acquisti la situazione [illegible] traffico in Savona si è fatta disastrosa

Nuovi locali

In festa a Celle la «Croce Rosa»

CELLE L. Si [illegible] inaugurata domenica, alla presenza del sindaco Sergio Acquilino [illegible] numerosi invitati, [illegible] ambulanza donata alla Croce [illegible] dalla famiglia Olmo [illegible] memoria dei loro cari, Giuseppina e Franco.

La cerimonia, con benedizione [illegible] del [illegible] un Volkswagen Transporter a benzina, si è svolta nella sede della Società bocciofila, in occasione del 15° [illegible] di fondazione. Oltre alla nuova autolettiga, la Croce Rosa ha inaugurato i nuovi locali al piano terra [illegible] via Poggi, attigui alla sede, dotati di soggiorno e due camere-dormitorio. Con la nuova ala la Croce Rosa, presieduta da Alberto Gogna, potrà dare [illegible] ai servizi notturni di soccorso, [illegible] fino ad oggi non ha potuto prestare proprio per carenza di spazio. I servizi effettuati dai militi dal [illegible] all'ottobre [illegible] 1997 [illegible] stati 31.766. Di questi 6.201 hanno riguardato urgenze [illegible] Celle e dintorni. [a. z.]

Savona-Nizza

In bus-navetta all'aeroporto

SAVONA. Un bus navetta fra Savona e Nizza. L'iniziativa è dell'aeroporto francese e della compagnia genovese di autolinee «Volpi». Ogni giorno vengono garantiti tre bus che effettuano il collegamento diretto con l'aeroporto di Nizza. I bus fermano al casello autostradale di Zinola ogni giorno alle 7,20, alle 12,05 e alle 17,35 e in meno di due ore raggiungono l'aeroporto. Per i passeggeri che sbarcano al Cote d'Azur, i pullman partono alle 9,40, alle 12,15 [illegible] 20,55. Il nuovo collegamento costa 39 mila lire per il solo viaggio singolo e 60 mila per andata e ritorno. Le prenotazioni possono [illegible] effettuate nelle agenzie di viaggio savonesi. Il biglietto invece si acquista direttamente sul bus navetta. [illegible] tratta di un'iniziativa promozionale con cui l'aeroporto francese spera di incrementare il traffico. Il bus navetta può essere utilizzato anche [illegible] coloro che desiderano semplicemente fare una gita. [e. b.]

E' la donna più anziana della Liguria

Albisola, Angela compie 107 anni

ALBISOLA S. Si chiama Angela Taramasco, ha compiuto da poco 107 anni [illegible] è considerata la più anziana della Liguria, oltre ad [illegible] delle rare ultracentenarie italiane.

La pensionata, [illegible] il 5 dicembre del 1890, è vedova, vive sola in un appartamento di via Vittorio Veneto e ha un figlio di 82 anni che abita [illegible] Torino. Lucidissima, arzilla, dotata di una memoria formidabile, Angela Taramasco racconta che la formula della [illegible] longevità [illegible] del [illegible] aspetto giovanile consiste nel mangiare di tutto e nel [illegible] aver mai fatto una dieta. Originaria di Albisola, l'anziana ha fatto per tutta la vita la contadina e la casalinga. Ha iniziato [illegible] lavorare nei campi a undici anni e ha proseguito fino [illegible]. La sua principale occupazione era quella [illegible] bracciante a giornata presso le diverse famiglie proprietarie terriere dell'Albissolese e dell'entroterra.

«Raccoglievo le olive - racconta, le castagne nel periodo autunnale e facevo diversi altri lavori nei campi. A novant'anni ho iniziato a sentirmi [illegible] po' stanca [illegible] ho smesso di andare al lavoro». Malgrado l'età, Angela Taramasco [illegible] in grado [illegible] occuparsi perfettamente di sè [illegible] e della [illegible] casa: fa la spesa alla Conad che si trova a due passi dalla sua abitazione [illegible] provvede alle pulizie dell'appartamento.

Festeggiata anche quest'anno dal sindaco Gimabattista Durante e dall'amministrazione [illegible] comunale, Angela Taramasco sarà protagonista [illegible] grande festa estiva in [illegible] di tutti gli ultranovantenni del paese. «Il compleanno della Taramasco cade [illegible] dicembre, un periodo freddo che ci costringe sempre a festeggiare l'anziana [illegible] casa sua per non costringerla a uscire e rischiare [illegible] ammalarsi - ha spiegato il sindaco Durante - Abbiamo pensato che per farle vivere un vero momento di festa comunitaria dovremo far slittare la cerimonia alla bella stagione. Inviteremo gli 80 albisolesi che hanno superato i 90 anni». [a. z.]



Angela Taramasco, 107 [illegible]

Con il «giudice unico» spariscono le preture di Cairo e Finale

Il ministro promuove Albenga a sede distaccata di tribunale

SAVONA. Il ministro di Grazia [illegible] Giustizia ha definito i nuovi uffici giudiziari italiani, in vista dell'entrata in funzione [illegible] giudice unico.

Spariscono così [illegible] sedi distaccate di preture su 427, mentre saranno 178 le sezioni del tribunale «allargato». In provincia di Savona verrà cancellata la pretura di Cairo Montenotte, che verrà accorpata a quella di Savona, sede di giudice [illegible] (che aveva già inglobato la pretura di Varazze). Quella di Finale verrà unificata con Albenga, che diventerà sede di [illegible] del tribunale [illegible] Savona [illegible] giudice unico.

La nuova geografia giudiziaria è contenuta nello schema del decreto legislativo esaminato [illegible] venerdì [illegible] dal Consiglio dei ministri, che andrà [illegible] alle Camere per il parere [illegible] che conclude la prima fase di attuazione del giudice unico. Tale decreto, assieme a quello del 14 novembre scorso, che ha stabilito la soppressione delle preture (già approvato dalla Camera; ieri era in programma l'esame del Senato), dovrà [illegible] emanato [illegible] il 20 febbraio. L'entrata in vigore [illegible] prevista quattro mesi dopo la pubblicazione, quindi tra giugno e luglio.

Le scelte [illegible] sezioni distaccate [illegible] giudice unico tratterà [illegible] civili e penali, [illegible] non quelle di lavoro e previdenza, che rimarranno nel capoluogo del tribunale) sono state effettuate dal ministro tenendo conto dei bacini [illegible] utenza e della densità della popolazione, dei tempi di collegamento e del carico di lavoro degli uffici. Quanto al numero dei magistrati, le sedi distaccate [illegible] occupare almeno due giudici a tempo pieno.

Soddisfazione ad Albenga, per l'«investitura» del [illegible] Palazzo di giustizia a sede di giudice unico. Una battaglia portata avanti da molti legali locali, forti del vasto bacino d'utenza di Albenga, destinato ad aumentare non solo durante il periodo turistico, [illegible] con il previsto potenziamento viario, [illegible] bretella Albenga-Garessio-Ceva e il traforo Alassio-Villanova. E forti anche di un carico di lavoro della pretura che è [illegible] poco inferiore [illegible] quello [illegible] Savona, [illegible] potuto evincere dalla statistica elaborata dalla commissione tecnica ministeriale nominata dal Guardasigilli per ridisegnare la mappa degli uffici giudiziari. [f. p.]



Il Palazzo di giustizia di Savona

In aumento le prenotazioni negli alberghi

C'è un boom di turisti per le feste di Natale

[illegible]. Le prenotazioni alberghiere rimangono incerte ma qualche segnale positivo [illegible]. Alcuni operatori hanno registrato [illegible] allungarsi dei giorni [illegible] permanenza. Rimane però l'incognita meteorologica che rallenta almeno il 50 per cento delle prenotazioni.

«Non possiamo parlare di pienone ma almeno di un allungamento della permanenza. Molte persone hanno già prenotato per 5-6 giorni. Forse [illegible] influito anche il ritardare della [illegible] in montagna. Moltissime rimangono come al solito le prenotazioni per una sola notte», ha spiegato Giancarlo Quadrelli, titolare [illegible] «Grand Hotel Diana». La clientela è nella quasi totalità italiana e familiare.

Per il periodo di vacanza più richiesto il grosso del movimento [illegible] telefonate e fax deve ancora arrivare. Tutto si decide negli ultimi giorni, tra il 26 dicembre ed i primi di gennaio. La consueta toccata e fuga per festeggiare il Capodanno [illegible] Riviera. La prudenza è dettata [illegible] tempo incerto. Ha proseguito Giancarlo Quadrelli: «Pioggie e disagi sulle strade condizionano molto i turisti. Speriamo di non dover affrontare la tragica situazione dello scorso anno quando a causa dell'abbondante nevicata è stato disdotto il 40 per cento delle prenotazioni nelle strutture ricettive». L'incertezza meteorologica è un motivo ricorrente e che preoccupa [illegible] albergatori. «Finora le prenotazioni sono stabili rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Aspettiamo i giorni tra Santo Stefano [illegible] Capodanno per capire di più sull'arrivo dei turisti. Sempre che il maltempo non rovini tutto», hanno detto [illegible] «Grand [illegible] Spiaggia». Il turismo [illegible] fa anche difendendo l'ambito marchio «Riviera». Nei giorni scorsi il simbolo che [illegible] decine di anni è sinonimo di promozione turistica [illegible] che riporta la dicitura «Liguria, la Riviera» [illegible] stato brevettato. A fare chiarezza dopo tentativi di appropriazione indebita da parte di altre località italiane sono stati il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame ed il presidente dell'Unione regionale albergatori Angel[illegible] Marchiano. [m. br.]



[illegible] positivo per il turismo

E' polemica tra Polo e Ulivo per la bocciatura del progetto

«Stop» al raddoppio Fs

Bloccati i finanziamenti statali

LOANO. Doccia fredda per tutti coloro che vedevano [illegible] il giorno dell'inizio dei lavori di raddoppio a monte della linea ferroviaria Finale Ligure-Andora. I finanziamenti infatti slitteranno, salvo ripensamenti, per la bocciatura in commissione trasporti della Camera [illegible] disegno di legge del ministro Burlando. Prevedeva, fra l'altro, uno staziamento [illegible] 485 miliardi per il raddoppio della Genova-Ventimiglia. Il blocco è arrivato da Forza Italia che ha detto «no» all'iter «veloce» che si voleva dare al disegno di legge. Lo stesso provvedimento [illegible] invece passato all'unanimità nella commissione dei senatori.

Inevitabili le polemiche. Cerca di smorzarle l'assessore regionale Graziano Mazzarello: «Si [illegible] opposizione anche su quello [illegible] tutti era d'accordo. Dopo quella che consideriamo una gaffe sconcertante di Forza Italia, che [illegible] sembra comunque celare un atteggiamento politico ma un momento di protesta anche se discutibile vista la posta in gioco, l'obbiettivo è ora quello di far sì che, con l'impegno di tutti, [illegible] provvedimento non torni al Senato se no i tempi si allungherebbero paurosamente. L'11 gennaio [illegible] tutti i parlamentari liguri per cercare di recuperare». Moreno Veschi, dalla segreteria regionale del pds, [illegible] Forza Italia e ricorda l'importanza strategica del raddoppio. Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento del segretario provinciale del pds, Roberto De Cia. «La [illegible] che sia stata anteposta la lotta partitica a un interesse della collettività», commenta il presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini. Anche dal Polo [illegible] commenti negativi. «E' assurdo [illegible] fatto cadere questo provvedimento» ha commentato Giorgio Bornacin di An. Questa la replica fatta [illegible] tv da Alberto Gagliardi di Forza Italia: «In modo esasperato la maggioranza voleva far passare questo provvedimento senza [illegible]rci neppure un'ora per verificarlo. C'erano stati 300 giorni in cui non era arrivato nulla. Quando le [illegible] male è colpa del Polo, i meriti sono sempre del pds». A gennaio il tentativo di riprendere la pratuica.

Sul tracciato a monte della linea nel Ponente interviene [illegible] sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Dice: «Vogliamo un [illegible] progetto ma solo se non provocherà rinvii. Comunque anche se il tracciato sarà confermato lavoreremo per ridurre al minimo l'impatto sui nostri terreni».

Polemiche anche ad Alessio dove la stazione, già ridotta al minimo in quanto a servizi ai passeggeri, è proprio alla vigilia [illegible] Natale interessata da alcuni lavori in banchina.

Augusto [illegible]



Il ministro dei trasporti Burlando

NOTIZIE [illegible]

P[illegible] L.

[illegible] fuorilegge in [illegible] Riviera

Botti fuori legge, in quasi tutte le località del Ponente, per le ordinanze dei sindaci. [illegible] molte città [illegible] è già registrato un netto calo dell'uso di petardi pre-natalizi. [a. r.]

[illegible] L.

Ultimo giorno [illegible] lavoro domani [illegible] Piaggio

Ultimo giorno di lavoro, domani, per la Piaggio. La fabbrica riaprirà il 7 gennaio. Entro il 16 febbraio '98 dovranno essere presentate le richieste definitive di acquisto dell'azienda. Dalla primavera [illegible] Piaggio dovrebbe essere in mano a privati. [a. r.]

P[illegible] L.

Interventi «televisivi» al Santa Corona

Due interventi in diretta tv [illegible] circuito chiuso, del professor Dubuisson, sono state eseguito nei giorni scorsi al Santa Corona durante un convegno [illegible] chirurgia mini-invasiva. Si è trattato di [illegible]terventi eseguito in videolaparascopia. [a. r.]

[illegible]

Dormono in [illegible] roulotte, denunciati dalla polizia

Due cittadini algerini sono stati fermati in via Giancardi la [illegible] notte dalla polizia e denunciati. I giovani si erano impossessati in località Monti di una roulotte di proprietà di un [illegible] milanese utilizzandola come dormitorio. [m. br.]

[illegible]

Brucia un trattore, forse è [illegible]

Attentato incendiario ad un trattore nella notte. In fiamme il [illegible]zo di una ditta valbormidese che aveva vinto l'appalto per raccogliere legna nei boschi. [m. br.]

«Guerra» di Capodanno

Il [illegible] i veglioni [illegible]

ALASSIO. Silb e Federconsumatori assieme contro le discoteche abusive. Spiega Piero Gozzi: «Ci sono casi di feste di Capodanno organizzate in [illegible] o ville private senza nessuna autorizzazione. Il nostro intento è quello di isolare questi fenomeni. Non vogliamo passare da delatori ma [illegible] possiamo neppure tacere situazioni a rischio. I locali dove si svolgo[illegible] queste feste hanno i requisiti di sicurezza che vengono richiesti alle normali discoteche? Se non li hanno, [illegible] pensiamo, sarebbe giusto che qualcuno intervenisse».

Federico Fugacci, presidente della Federconsumatori, prosegue: «Il Silb resta una delle nostre controparti ma, in questo caso, dobbiamo dire che il rapporto prezzi-servizi è garantito [illegible] organizzazione [illegible] categoria come il Silb [illegible] cui abbiamo cominciato una collaborazione». [a. r.]

Lavori nel centro

[illegible] Ligure restaura i suoi [illegible]

FINALE L. I vicoli di Finale Ligure cambiano look e, secondo molti, ne avevano proprio bisogno. L'«Operazione vicoli» è già in corso. [illegible] progetto curato d[illegible] Comune prevede il restauro e il potenziamento dell'illuminazione di caruggi e porticati in stato di degrado. Dopo gli interventi già programmati in via Ruffini e nei vicoli Sardineto, Municipio, Gandolino, Prasca e in piazzetta Doria, gli operai del Comune stanno completando in questi giorni la tinteggiatura del portico [illegible] via Castelli a Finalpia.

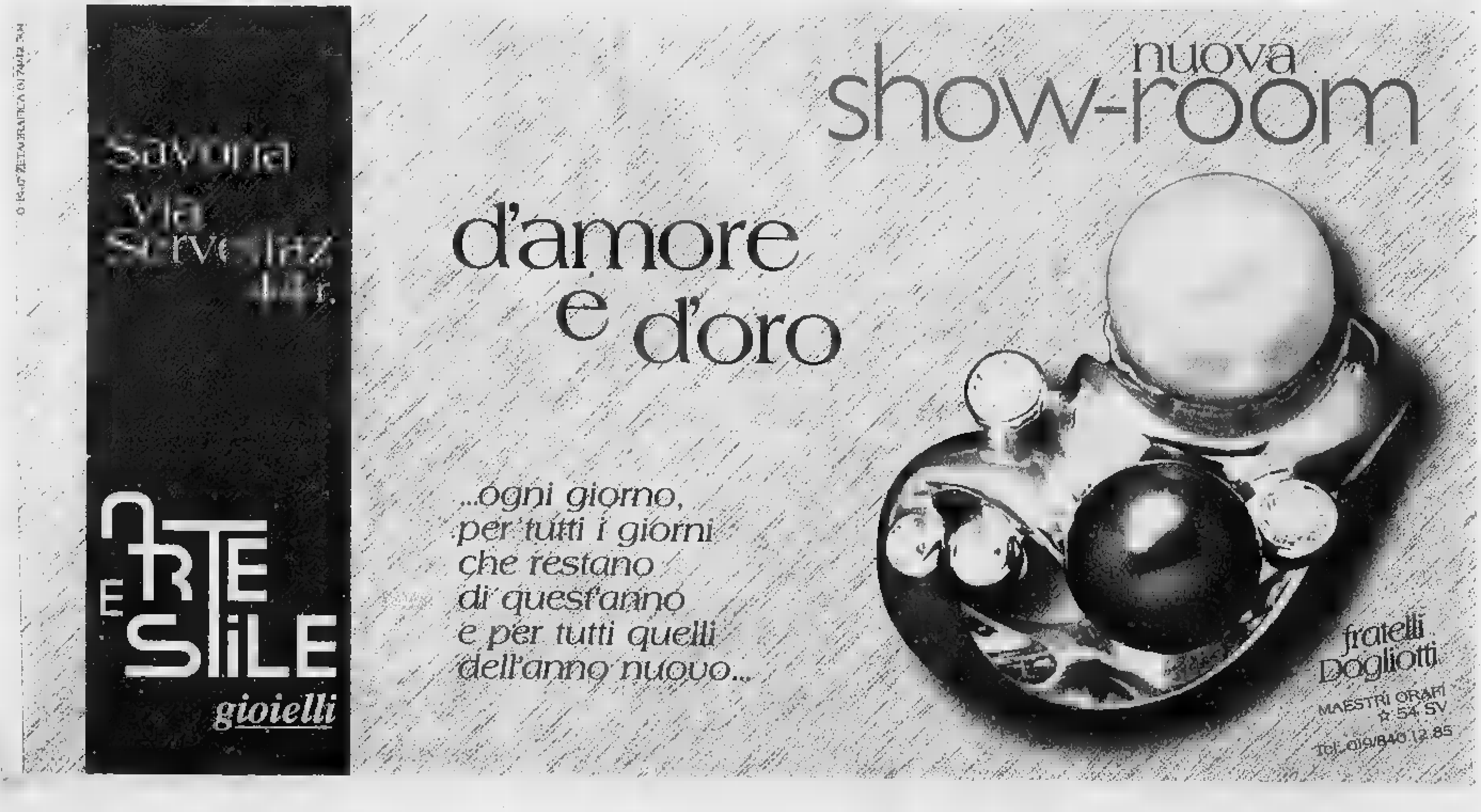
Dopo le feste di Natale sono previasti gli interventi anche a Finalborgo [illegible] vicoli di piazza Sacrestia e nel portico che unisce via Nicotera e piazza Santa Caterina. In tutti i vicoli [illegible] stati [illegible] saranno sostituiti i tabelloni per le affissioni pubbliche. I lavori degli operai sono diretti da Gianni Trucco e Riccardo Oliveri. [a. r.]

Manifesto a Pietra

[illegible]

PIETRA L. «Non acquistare dagli ambulanti abusivi per non danneggiare i commercianti che pagano fior di tasse». E' l'invito apparso, a caratteri cubitali, sui muri di Pietra Ligure in un manifesto firmato da Nadia Fadel della segreteria zonale della Lega Nord.

[illegible] manifesto prosegue invitanto residenti e turisti a denunciare alle forze dell'ordine e alla polizia municipale «qualsiasi forma di abusivismo che procura anche evasione fiscale». Non è la prima volta che la Lega [illegible] Pietra, da quasi 6 anni al governo della città, invita i cittadini a rifiutare oggetti o mercanzie che sono offerte nella stragrande maggioranza dei casi da venditori ambulanti extracomunitari. A fine estate non [illegible] le polemiche [illegible] parte dei commercianti per la presenza di troppi venditori abusivi sulle spiagge [illegible] in centro paese. [a. r.]



I disagi dei lavoratori che devono raggiungere la zona industriale di Altare

«Un bus per i pendolari di Cairo»

E' la richiesta del sindaco Belfiore all'Acts

[illegible] IAL DI CARCARE [illegible]

Diecimila ore di lezioni

Oltre 10 mila ore di formazione nel [illegible] dell'anno; [illegible] studenti che stanno seguendo i corsi di prima e seconda formazione, dedicati ai disoccupati; 400, invece, che prendono parte ai corsi di formazione continua ideati per i lavoratori; un legame a doppio filo con le realtà aziendali ed occupazionali, con l'Unione Industriali e la Confcommercio: questo il biglietto da visita dello Ial. Un istituto che, spiega la direttrice, Annamaria Torterolo, «ha in tre parole la chiave del suo successo: realtà, flessibilità, verifiche». E prosegue: «Realtà in quanto i corsi proposti nascono dalle indicazioni dell'Unione Industriali e della Confcommercio che recepiscono direttamente la necessità del mondo del lavoro. Flessibilità perchè, grazie alle collaborazioni con aziende ed enti, offriamo uno spettro di formazione, dall'informatica alla sicurezza, dall'operaio specializzato all'assistente domiciliare, che muta con il [illegible] fabbisogni. Verifiche, perchè a sei [illegible] dalla fine dei corsi, che sono completamente gratuiti, vengono appurate le conseguenze occupazionali e su quegli esiti viene programma[illegible] la futura attività». Un esempio, i due corsi post laurea di marketing e diritto internazionale [illegible] comunitario, che ha visto l'80% degli studenti trovare lavoro. [m. ca.]



Franca Belfiore, [illegible] di Cairo

CAIRO M. Lettera [illegible] parte del sindaco Franca Belfiore alla [illegible]rezione dell'Acts, al sindaco di Altare, Idalda Brondi, e alle aziende che operano in località Isolagrande, l'area industriale altarese, per chiedere interventi volti a ga[illegible] migliore servizio ai pendolari valbormidesi che, ogni giorno, devono raggiungere Rocco Bormioli-Casa, Rolam, First-Plast, Devalbor, Vetreria Etrusca [illegible] la Cooperativa Coel.

La richiesta del sindaco Belfiore segue la proposta del consigliere comunale di minoranza di «Progetto Cairo» Aurora Canale, per evitare i disagi ai lavoratori che, per raggiungere le varie aziende altaresi, utilizzano il servizio di trasporto pubblico. La zona di Isolagrande, infatti, non è servita dall'Acts e i pendolari, loro malgrado, devono percorrere alcuni chilometri a piedi. Un disagio che riguarda, in particolare, le lavoratrici, per lo più minorenni [illegible] quindi senza la patente di guida, che fanno i turni. Disagi che aumentano notevolmente nel periodo invernale e nelle [illegible] notturne.

Una situazione che Aurora Canale ha fatto presente in un documento ufficiale consegnato in occasione del Consiglio comunale svoltosi il 17 novembre scorso.

Di qui, la lettera all'Acts da parte della Belfiore. Scrive il sindaco: «Condividendo [illegible] preoccupazioni espresse dalla Canale, la [illegible] amministrazione suggerisce [illegible] valutare congiuntamente ipotesi percorribili, allo scopo di creare condizioni più favorevoli per i lavoratori, [illegible] di raggiungere una sorta di cooperazione tra la rete [illegible] servizi [illegible] l'apparato produttivo».

Conclude [illegible] Belfiore: «L'obiettivo è quello di arrivare ad una complessiva organizzazio[illegible] e gestione del territorio. Ma per ottenere questo risultato è necessaria la collaborazione [illegible] tutti: dell'Acts, degli enti pubblici e delle aziende interessate». [l. b.]

[illegible]

Il vero Natale

Cengio adotta bimbi indiani

[illegible]. Recuperare il vero significato del Natale [illegible] dare nuove opportunità ai bimbi dell'India. L'iniziativa è dei bambini della classe quarta elementare [illegible] Cengio-Bormida che frequentano il corso [illegible] catechismo, [illegible] da Ivana Nardoni. E per mantenere fede alla promessa, i ragazzini oggi consegneranno una somma di denaro alla congregazione delle [illegible] madre Teresa di Calcutta. Non solo, ma ogni famiglia adotterà [illegible] distanza un bimbo indiano.

Sempre in tema di iniziative natalizie, gli alunni della scuola elementare di Bardineto, hanno realizzato un presepe in Das, un albero di Natale di carta alto circa due metri e una ventina di [illegible]gni.

L'iniziativa, volta a valorizz[illegible] attività manuali, in futuro, con ogni probabilità, avrà anche carattere benefico. L'idea, nata da Santino Mellogno, è stata attuata in collaborazio[illegible] con le insegnanti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Cede la strada per Saliceto danneggiate alcune vetture

Rallentamenti del traffico lungo la Cengio-Saliceto a causa del cedimeto di parte della strada in località Sattanini. E' avvenuto l'alktra sera e sono intervenuti i carabinieri di Saliceto che hanno subito avvertito l'Anas. Il cedimento dell'asfalto ha provocato anche lievi danni ad alcune auto. [l. b.]

[illegible]

Niente [illegible] Natale ma un aiuto ai terremotati

Le socie dello «Zonta Club Valbormida» oltre a inviare i [illegible]sueti doni agli ospiti delle case di riposo, quest'anno hanno deciso di rinunciare alla tradizionale cena di Natale e di devol[illegible] somma [illegible] favore delle popolazioni terremotate di Umbria e Marche. [l. b.]

[illegible]

Corsi di p[illegible] intervento a cura della Croce Bianca

Ha preso il via il corso di pronto intervento per i volontari della neonata pubblica assistenza di Dego. La sede della Croce Bianca, che verrà inaugurata nei prossimi giorni, è ospitata nei locali della Pro loco. [l. b.]

[illegible]

Saranno resi più visibili alcuni passaggi pedonali

L'amministrazione comunale, recependo le [illegible] lamentele della popolazione, affronterà il problema della scarsa illuminazione dei passaggi pedonali lungo via Delfino e via Trento Trieste, dotandole [illegible] lampioni. [m. ca.]

Aveva 79 anni

Morto Genta ex sindaco di Dego



I funerali di Giuseppe Genta si sono svolti sabato [illegible]

DEGO. Si sono svolti, sabato scorso, i funerali dell'ex sindaco Giuseppe Genta, [illegible] anni, vedovo, [illegible] figli. Genta, [illegible] capo della giunta per quattro legislature, [illegible] stato senza dubbio [illegible] degli amministratori e delle figure più emblematiche [illegible] controverse del pae[illegible]. Succeduto negli Anni Sessanta a Girardoni, fu uno dei principali promotori dello sviluppo industriale e residenziale di Dego, concretizzatosi, proprio in quegli anni, con l'insediamento della «Vetr.I.» Indipendente con simpatie per i socialdemocratici, era un gran tessitore di alleanze che non precludeva a nessuno. [illegible]a proprio questo [illegible] modo di gestire la cosa pubblica aveva attirato l'atten[illegible] della magistratura, coinvolgendolo nel '93 nello scandalo delle tangenti per l'assegnazione di appalti nato da un'inchiesta e conclusosi, per Genta, col patteggiamento della pena. A lui era succeduto l'attuale sindaco, Sergio Gallo. [m. ca.]

Carcare: [illegible] 14,45

[illegible] degli [illegible]

CARCARE. Leopardi «rap», oggi alla scuola media G.Mameli. La trasformazione delle liriche leopardiane in «rap» sarà [illegible] dei momenti, insieme [illegible] zoni di alcuni famosi cantautori, che daranno vita alla rassegna canora, in[illegible]ta sul tema della solidarietà, interpretata dagli studenti delle classi del tempo prolungato. La manifestazione, che partirà alle 14,45, fa parte del progetto «Vivi la scuola» che, spiega il professor Caviglia, «dà la possibilità, agli studenti [illegible] tempo prolungato, [illegible] gestire uno spazio di aggregazione come esperienza educativa all'interno dell'iter didattico». Ospite [illegible] rassegna, il cantautore millesimese Alberto Bellavia. [m. ca.]

[illegible] colpo [illegible] pieno giorno ha fruttato milioni

A Cengio ladri vandali devastano un alloggio

CENGIO. Ancora furti in Val Bormida. Questa volta nel mirino dei ladri è finita una commerciante [illegible] Cengio. I malviventi, forzata la porta di ingres[illegible] della sua abitazione di via Mazzini, si [illegible] introdotti nell'appartamento [illegible] hanno fatto razzia di ori e preziosi per un valore di diversi milioni.

Non solo, ma dopo aver rovi[illegible] negli armadi e nei cassetti, hanno rubato anche un giaccone di montone e un completo di pelle. Prima di fuggire, perchè disturbati dall'arrivo della proprietaria, hanno messo letteralmente a soqquadro la casa. Oltre ad aver setacciato la libreria, hanno addirittura ridotto in brandelli i diari della figlioletta

I ladri con ogni probabilità hanno messo a segno il furto in [illegible] un'ora, dalle 12 alle 13. Un colpo in pieno giorno, in una palazzina che sorge alle porte del paese. Proprio in quel lasso di tempo, nella zona, un testimone ha notato due sconosciuti a bordo di un'auto.

Elementi che, tuttavia, non hanno permesso di fare un identikit preciso dei ladri. Le indagini dei carabinieri, cui è [illegible] presentata denuncia, comunque, proseguono.

Un episodio che si aggiunge agli innumerevoli episodi ladreschi che si sono registrati, in questi ultimi tempi, in diversi paesi della Val Bormida e, in particolare, nella zona di Cairo Montenotte. [l. b.]

Natale celtico a Savona con il Myrddin Quartet, concerto in grotta a Toirano

Presepi, mostre e tanta musica

Grande successo per Warhol a Finalborgo

Presepe vivente a Roccavignale, concerto di Natale in grotta a Toirano, Natale celtico a Savona, mostra internazionale «Warhol non visto» nei chiostri di Finalborgo, [illegible] di alberi di Natale a Spotorno, cartoline in mostra a Loano e calendari a Garlenda. Queste le manifestazioni dell'antivigilia. [illegible] i presepi già in mostra.

CARCARE. «Pittori nel Savonese nella prima metà del 1900» a villa Barrili sino all'11 gennaio (ore 16-19). Presepi in mostra al Centro commerciale.

ROCCAVIGNALE. Oltre 240 figuranti protagonisti oggi e domani [illegible] 21,30 [illegible] centro storico per il «Presepe Vivente». Riduzione di mezzo talento, con sconti sulle consumazioni, utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina.

VARAZZE. Serata dedicata ai ragazzi alle 21 al palazzetto [illegible]lo sport.

[illegible] La galleria Osemont di via Colombo ospita le opere astratte di Alessandro Tambresoni e le sculture trash di Nicolò Accame (10-24).

SAVONA. Luna Park in piazza del Popolo con gli omaggi per i lettori de La Stampa (vedi tagliando pubblicato qui a fianco). Fiera di Natale in piazza del Popolo. «Natale celtico» dei Myrddin Quartet, alle 21, al ridotto del Chiabrera a cura dell'associazione Lyra. «Il presepe d'arte nella ceramica» a cura de A Campanassa nel palazzo degli Anziani: esposte opere di 27 ceramisti sino al 6 gennaio (16-19). Mostra «Non solo Lenin» alla galleria La Navicella. «Presepi al Santuario» nella parrocchia di San Bernardo in Valle (ore 10-12 e 15-18,30 sino all'11 gennaio). «Rassegna 2000» [illegible] ceramica nelle sale di palazzo Nervi (10-12 e 16-20 sino al 20 gennaio).

[illegible] «Il mio albero di Natale»: mostra-concorso di alberti di Natale alla sala Palace (orario 15,30-18,30). Questa sera alle 18 la scelta della giuria: premiazioni alle 21.

[illegible] «Warhol non visto» nell'oratorio De Disciplinanti (ore 10-20): suggestive ricostruzione della Factory all'interno dell'edificio quattrocentesco. Luna park sul lungomare. Ventisei artisti in collettiva alla galleria Ghiglieri. Domani presepe vivente a Varigotti.

CERIALE. ~~Rassegna «Natale in~~ fiore» sino al 6 gennaio in centro paese. Domani presepe vivente a Peagna.

[illegible] Mostra collettiva di pittura, scultura e altro di 18 artisti da oggi all'Auditorium. Mostra-mercato a favore dei bambini di Curambà (Mato Grosso), dalle 16, presso la sede Scout di via Matteotti. Mostra d'arte a U Caruggiu.

[illegible] «Loano 100 anni in cartolina» in mostra da ieri nelle sale del Kursaal (ore 9-12 e 16-20). Presentato il volume omonimo curato da Eugenio Ler[illegible] e Stefano Carrara Sutur.

[illegible] Concerto di Natale nelle grotte di Toirano, alle 21, con il Coro Cappella Musicale S. Ambrogio di Alassio, dirige il maestro Puerari, soprano Paola Viara, tenore Andrea Elena, al violino Carlo Milano, al pianoforte Felicia Galati. «Itinerari del presepi artistici» presso l'associazione «Incontro» in via Braida (15-18).

[illegible] «Sapore d'Africa» mostra di pittura di Fulvio Novero dalle 15 alle 18 nella sala di via Marexiano.

GARLENDA. «Per non perdere una luna», mostra di calendari liguri nel castello di Garlenda sino al 6 gennaio.

[illegible] Mostra di Solidea con i suoi «Falsi d'autore» sino al 30 dicembre alla galleria civica (15,30-19,30). Opere di Tiepolo (1770), Rembrant e Goya alla galleria Ristori in via dei Mille.

[illegible] «Il mio presepio» dalle [illegible] alle 21 nelle vetrine della gallerie Chaplin a cura dell'associazione Bai del Sole lotta al cancro. [a. r.]





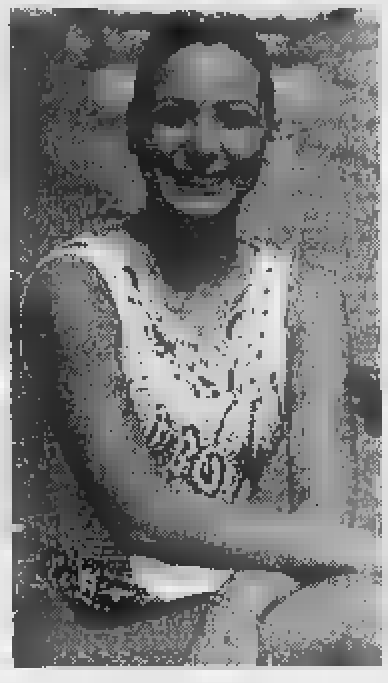
GASTRONOMIA

La cucina savonese ai mondiali di Perth

VARAZZE

NON ci [illegible] solo gli atleti savonesi a parlare ligure alle prossime competizioni natatorie di Perth, in Australia. Accanto al pallanuotista Alberto Angelini, alle syncronette Serena Bianchi e Alice Dominicis e ad Elena Gay, pallanuotista della Ponente Ligure, ci sarà anche un gruppo di cuochi dell'Istituto alberghiero di Varazze che, sotto la regia di Claudio Pasquarelli, patron dell'omonimo ristorante di Bergeggi, pronti a rifocillare gli azzurri. L'equipe [illegible] cucina partirà per l'Australia il [illegible] gennaio e resterà agli antipodi per quindici giorni, il tempo delle gare mondiali.

L'abbinamento tra nuoto e cucina ligure servirà [illegible] agli atleti che al turismo. Agli azzurri i piatti di Claudio e dei cuochi della scuola [illegible] faranno da «benzina» per le loro imprese sportive senza appesantirli (olio, pesce e cucina mediterranea sono alla base dell'alimentazione degli sportivi). Al turismo la partecipazione della cucina savonese ai mondiali (soprattutto [illegible] gli atleti italiani riusciranno a fare dei risultati importanti) servirà come immagine e promozione. Da anni si parla [illegible] «turismo gastronomico» (l'ultima attribuzione [illegible] stelle Michelin, ad esempio, ha dimostrato la validità della cucina savonese [illegible] riconoscimenti, oltre allo stesso Claudio, alla A'Spurcacciuna, al Lilliput, al Conchiglia d'oro, al Doc e al Palma) ma occasioni come la partecipazione ad avvenimenti internazionali sono sicuramente la migliore carta da giocare sul mercato del turismo [illegible] qualità. Non a [illegible] la partecipazione dei cuochi savonesi a Perth è stata patrocinata e sponsorizzata anche dalla Provincia che vede in questa manifestazione una occasione da non perdere per promuovere il turismo savonese.



La syncronetta Serena Bianchi

Stefano [illegible]

Dj [illegible] «Moghi»

Il jazz di Gianni Basso a Finale e al Patio cabaret con i «Cavalli»

Festa degli studenti al Giuditta di Borgio, Fargetta dj al Moghi di Albenga, cabaret dei «Cavalli Marci» al Patio a Finalpia, jazz da Pilade a Finalmarina e al Bolero di Celle, live a Alle Macine di Albenga, animazione al Doria's bar di Loano. Queste le serata.

[illegible] «Ritmi tribali» (Giorgio Palombino) al Thenax. Jazz al Bolero con «Gli amici del jazz».

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[illegible] Ritrovo al Fla[illegible] e al Tuttifrutti.

SAVONA. Pomeriggio videodanzante a Le Chat. Ritrovi al Pirata e al Tnt.

[illegible] Ritrovo giovane al Daubaci.

[illegible] Canzoni e gags con i «Cavalli Marci» al dancing El Patio: il gruppo genovese dopo il successo su Italia uno tornerà presto in tv. Free jazz dalle 22,30 al Pilade con il «Gianni Basso Quartet»: Gianni Basso, Andrea Pozza, Luciano Nilanese e Carlo Milanese. Discobar al Baquito.

BORGIO V. Festa degli studenti al Giuditta Rockcaffè con i [illegible]tyla Sunrise».

[illegible] Genere liscio e revival al Malibù. Messaggeria al Dolphin's.

LOANO. Karaoke al Doria's bar. Dancing al Manhattan Inn di corso Europa e al Saitta di piazzale Marconi.

[illegible] In via Pineland birra e musica al Crazy Night.

TOIRANO. Videogiochi al Blade Runner Pub, degustazione di [illegible] al bar dei Capitani.

[illegible] Il Dj Fargetta di Radio Deejay è l'ospite della discoteca Moghi. Musica house, funky, acid jazz e garage, [illegible] il dj Marchino, al Jammin' discopub di via Venezia. Martedì discoteca al Black Out di Vadino. Mauro Pinzone e i «Pensieri Compressi» in concerto Alle Macine (Minisport).

[illegible] Ritrovo in paninoteca a La Ruota.

ALASSIO. Karaoke, giochi ed animazione al Music bar Vittoria. Ritrovi al Clapsi, al Irish Pub, allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovo alla Casa del Priore. Revival al Ciak. [a. r.]

Lagorio-Schiavetta

[illegible] nella chiesa [illegible]

VADO L. E' in programma per stasera alle 20,45 nella chiesa della Visitazione a Porto Vado il Concerto di Natale con Giovanni Lagorio al flauto e Irene Schiavetta al pianoforte. Il promettente duetto nel corso degli ultimi anni ha avuto il modo di esibirsi in molte manifestazioni e ricevere consensi e premi anche a livello [illegible]. Il programma del concerto prevede, oltre alla tradizionali musiche natalizie, anche alcuni brani in grado di mettere alla prova la capacità professonale e la maturità dei due musicisti. Giovanni Lagorio è nato a Varazze e si è diplomato brillantemente all'Istituto Musicale «Mascagni» di Livorno, inoltre ha partecipato, [illegible] allievo effettivo al primo Simposio Flautistico Italiano Flautissimo 91» di Saluzzo [illegible] Maxence Larrieu e alla «Terza rassegna giovani concertisti savonesi». Ha anche collaborato con l'orchesta del Laboratorio Lirico Sperimentale di Alessandria e [illegible] l'orchestra [illegible] Teatro di Genova e l'Opera Giocosa. [r. p.]

[illegible] AL LOTTO

[illegible]	56	47	64	68	60
	83	73	69	[illegible]	61
CAGLIARI	73	60	68	43	[illegible]
	62	[illegible]	55	[illegible]	52
FIRENZE	13	83	11	21	74
	114	66	84	83	71
GENOVA	23	81	18	48	71
	81	75	66	68	56
[illegible]	11	86	21	41	40
	80	74	61	53	48
[illegible]	58	15	16	23	84
	70	66	62	58	52
[illegible]	84	81	58	16	68
	79	76	65	59	55
ROMA	89	27	21	82	51
	78	68	60	[illegible]	55
TORINO	62	87	41	28	88
	82	59	53	61	49
VENEZIA	46	57	1	37	31
	80	77	76	70	65

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	7	5	18	52	18	15	5	0	55
VERTIBILI	8	13	6	24	11	13	27	4	41	21
CADENZE	1	2	3	9	5	4	5	2	6	7
	51	34	63	25	62	24	41	50	28	71
FIGURE	2	8	3	7	3	3	1	8	3	1
	24	23	32	61	54	16	34	20	23	21
DECINE	70	88	88	80	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	70
	15	23	54	[illegible]	21	39	17	21	23	14

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] due tipi: Naturali (usate nella nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina [illegible]).

Ambi centrati. Ambi centrati sul e 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-47 13-73 13-42 13-38 13-2;
13-59 13-41 13-19 13-60 13-4;
13-26 13-82 13-40 13-31 13-67;
13-78 13-72 13-89 13-7 13-86;
13-50 13-35 13-6 13-70 13-39;
13-9 13-51 13-10 13-69 13-17.

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari [illegible] (6); Cagliari 89 (13); Firenze 16 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 8 (11); Roma 37 (7); Torino 89 (10); Venezia 14 (13)

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82;
33-73 33-83 33-75 83-53 83-15;
[illegible] 33-16 33-56 83-65 83-46;
33-86 33-79 33-89 83-49 83-23;
33-72 [illegible] 83-12 83-22 83-13;
33-53 33-15 83-73 83-83 83-75;
[illegible] 33-46 [illegible] 83-16 83-56;
33-43 33-29 83-86 83-79 83-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

11-22-33 22-33-88 88-77-88;
11-22-44 33-44-55 11-33-44;
11-22-55 33-44-66 11-33-55;
11-22-66 33-44-77 11-33-66;
11-22-77 33-44-88 11-33-77;
11-22-88 44-55-66 11-33-88;
22-33-44 44-55-77 55-77-88;
22-33-55 44-55-88 44-66-77;
22-33-66 55-66-77 44-66-88;
22-23-77 55-66-88 44-77-88.

VINCITE. Ambata matura centrato il 78 a Bari il 40 a Roma.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

ASTOR. [illegible]. 854.827. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il [illegible] non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] **2.** Tel. 825.714. **Il [illegible] del mio migliore amico.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **3.** Tel. 825.714. **[illegible] diavolo.** Vietato minori anni 14. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. [illegible] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 850.570. **[illegible].** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 838.63.22. **Ragazze.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible].

[illegible]. Tel. 640.263. [illegible] Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible] 640.427. **[illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

AMBRA. Tel. 51.418. **Hercules.** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible] **[illegible].** Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 18). L. [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI [illegible]

LOANESE. Tel. 669.861. **Hercules.** [illegible] 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; [illegible].

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible] **1.** Tel. 97.249. **A [illegible] tempo.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,35. L. 12.000; [illegible].

VERDI [illegible] Tel. 97.249. [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; [illegible].

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice: Rigoletto, opera in 3 atti di F.M. Piave musica G. Verdi. Teatro Stabile - Teatro della Corte: Riposo. Prenotazioni per Faust argentino, venerdì 26 ore 20,30. Teatro Stabile - Sala Duse: Rapimento a Natale, ore 10. Politeama Genovese: Balla se vuoi venire. Teatro della Tosse - Sala Trionfo: prenotazioni per Bambini cattivi, lunedì 29. Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo. Teatro della Tosse - Sala Agorà: Riposo. Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo. S. Stefano: Il paese dei campanelli. Teatro Garage - Sala Diana: Riposo. **CINEMA.** America 1: L'avvocato del diavolo. America 2: La seconda guerra civile americana. Ariston 1: L'avvocato del diavolo. Ariston 2: Spy. Augustus: Hercules. Cineplex - sala 1: Fuochi d'artificio. Sala 2: Il matrimonio del mio migliore amico. Sala 3: Mr Bean. Sala 4: L'avvocato del diavolo. Sala 5: Ci sarà la neve a Natale? Sala 6: Sette anni in Tibet. Sala 7: Hercules. Mignon: A spasso nel tempo. Grecale: La vita è bella. Corallo sala 1: White. Corallo sala 2: Amori e vendetta. Europa: Aria di famiglia. Lux: Fuochi d'artificio. Odeon: Mr. Bean. Olimpia: La vita è bella. Orfeo: Sette anni in Tibet. Ritz: The peacemaker. Universale 1: 007. Il domani non muore mai. Universale 2: Il matrimonio del mio migliore amico. Universale 3: Tre uomini e una gamba. Verdi: A spasso nel tempo.

IMPERIA

[illegible]

[illegible]. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Hercules.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON [illegible] **- Sala 1.** Tel. 506.060. **007: Il do[illegible] non [illegible] mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.050. **007: Il [illegible] non [illegible] mai.** Or.: 15,30, 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **- Sala 3.** Tel. 506.060. [illegible] **Il [illegible] non [illegible] mai.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'[illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Auguri professore.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Mr. [illegible]** Or.: 15,30; [illegible]. [illegible] 10.000; [illegible].

ORFEO. Telefono 562.333. **Hercules.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Il nuovo programma

[illegible] tra i titoli del «[illegible]»

SAVONA. Il Filmstudio di Savona punta sulle prime visioni [illegible] senza trascurare l'ingrediente fondamentale che da sempre [illegible] fa un ritrovo cult per i cinefili: il film deve [illegible] d'autore. Il nuovo programma messo a punto dal presidente del circolo culturale di piazza Diaz, Mirko Bottero, [illegible] la consueta consulenza di Andrea Falciola e Pucci La Marca, punta [illegible] volta su titoli che restano ai margini del grande circuito distributivo ma che brillano per la qualità e che, per la provincia di Savona, sono in prima visione assoluta.

Tra i film «Lezioni di tango», «Ragazze», «Blackrock», «Anna Karenina», «Hana-Bi» e «Benvenuti a Sarajevo». Il tutto condito da alcune pellicole di grande richiamo quali «Fuochi d'artificio», «Ovosodo» della rivelazione Virzì e «Carne tremula» di Almodovar con la bella Francesca Neri. [p. p.]

POESIA

Una novità in libreria

«Diario per [illegible]» ultima fatica di [illegible]

SAVONA. Il convulso e sofferto rapporto con la poesia spinge Daniele Genova ad un nuovo, rigoroso lavoro: è da qualche giorno in libreria per i tipi della Ibiskos, «Tristan Marine, Diario per Nina», quinto impegno letterario dell'autore savonese dopo «Crux e altre cose», «Cavalli alati», «L'età del fuoco» e «Canzoni per Martine Olvière». Anche nel nuovo «diario», Daniele Genova percorre il cammino dell'identificazione in un personaggio narrante, in questo caso Tristan Marine, l'accorato teorico autore di questa sessantina di pagine devotamente consegnate all'adorata Nina: una [illegible] di pensieri, abbracci letterari, confessioni, che rivivono una vera «tranche de vie» per restituire al lettore l'intierezza di un [illegible] destinato infine a rappresentare una voglia di sogno che occorre conservare, custodire, vivere fino in fondo. [r. bg.]



Montella «vola» col gol, Klinsmann vola in Inghilterra: Samp, un '98 [illegible] pesi piuma

Per il tedesco ritorno al Tottenham Hotspurs: già ieri è volato a Londra

La Sampdoria saluta Klinsmann

«Chiuso» da Montella e Signori, il centravanti ha preferito lasciare la maglia blucerchiata
Boskov tranquillo: «Aveva problemi, meglio così. Alla distanza lancerò il brasiliano Soares»

GENOVA. Pare che quest'anno la Samp non possa mai trascorrere un periodo in tranquillità. Il 6-3 sul Napoli pareva aver regalato a società e tifosi, un buon Natale. Invece ieri mattina, fulmine a ciel sereno, la notizia del trasferimento di Juergen Klinsmann al Tottenham Hotspurs.

Klinsmann. Quando a Genova si è sparsa la voce della cessione, Klinsmann era già a Londra per le visite. Potrebbe esordire venerdì, in casa dell'Aston Villa, o al più tardi il 10 gennaio col Manchester Utd. Il centravanti tedesco, ormai, soffriva la situazione che si era venuta a creare, aveva capito che Boskov considera titolari Montella e Signori e che quindi, per lui, ci sarebbero state poche prospettive di giocare con continuità. In vista dei Mondiali, Klinsmann non poteva permettersi di perdere il posto [illegible]lla squadra di club e ha preferito accettare il Tottenham, dove era già stato nella stagione '94-'95, segnando 21 reti in 41 gare.

Boskov. Il tecnico ha spiegato gli ultimi fatti: «Klinsmann aveva problemi, meglio sia andato. Noi proseguiamo [illegible] Montella e Signori, poi promuoverò in prima squadra il giovane brasiliano Soares, un ragazzo veloce, davvero bravo. Non chiedo nulla al presidente Mantovani, ora ci sono le vacanze di Natale, poi semmai cominceremo a dare uno sguardo in giro. E i nostri problemi non sono lì in attacco, ma in difesa. [illegible] la società vuol fare un sacrificio, preferirei un buon difensore centrale. Lanna? So che Marco ha problemi in Spagna, lui sì potrebbe fare al caso nostro».

Iovicic. Klinsmann è stato ceduto a titolo definitivo. Pare che [illegible] società inglese abbia accettato [illegible] accollarsi anche tutti gli stipendi «blucerchiati» del tedesco, da luglio ad oggi. Mantovani, che aveva prelevato a parametro zero il giocatore dal Bayern, risparmierà quindi circa un miliardo d'ingaggio, oltre a incassare qualcosa per il cartellino. Probabile che [illegible] si torni sul [illegible] segnalato con insistenza Zoran Iovicic, [illegible] travanti della Stella Rossa.

Damiano Basso

Il Genoa si congeda da [illegible]

Il tecnico lascia e torna al vivaio
Giocatori uniti: «Che sfortuna»

GENOVA. Il nuovo addio di Claudio Maselli al Genoa si è [illegible] ieri al «Pio XII», poco dopo le due. L'ex tecnico ha salutato i giocatori, quindi è salito sulla sua Bmw e ha lasciato l'impianto, senza rilasciare commenti. Poco prima erano arrivati al campo il presidente Massimo Mauro e il direttore generale Gianni Blondet che sono immediatamente scesi negli spogliatoi per dare la notizia dell'avvicendamento tecnico.

La decisione di sostituire Maselli, in realtà, era già stata presa domenica sera. Il comunicato ufficiale è stato però diffuso solo ieri mattina: «Il Genoa comunica che, a partire dalla data odierna, il sig. Claudio Maselli riprenderà a prestare la sua opera di collaborazione con la [illegible]cietà in qualità di responsabile del [illegible] giovanile». Seguivano ringraziamenti di rito.

Commenti. L'allenamento, ieri pomeriggio, [illegible] stato diretto da Ross[illegible]ti. Lavoro leggero per chi ha giocato [illegible] Treviso, partitella nel campetto [illegible] sette per le riserve. A parte Kallon che non si è accorto [illegible] niente. «Maselli? Non so perché non ci sia, credo sia la sua giornata di riposo...», i commenti dei giocatori sono stati praticamente tutti uguali. Rammarico per Maselli, rabbia per la sconfitta di Treviso e per la direzione arbitrale, preoccupazione per il futuro. «Ha pagato per tutti il nostro allenatore [illegible] - ha detto Ivano Bonetti - vorrei chiedere all'arbitro come [illegible] sente dopo [illegible] causato questo dramma». «Fino al 90' tutti bravi, Maselli compreso - ha aggiunto Ielpo - poi il disastro». «E' un'annata storta - ha spiegato Morello - e non si possono dar tutte [illegible] colpe alla sfortuna. Se va così, le colpe le abbiamo pure noi. Alla fine abbiam perso la testa con l'arbitro, ma se gli è rimasto un po' di buon senso non scriverà nulla». **[dam. bas.]**

ECCELLENZA

[illegible]

Divorzio sul confine: troppe ingerenze

Fortugno chiude con il [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il «divorzio» è ufficiale: Rocco Fortugno [illegible] più l'allenatore del Ventimiglia: al [illegible] posto forse, Adriano Raffa. Il fulmine a ciel sereno di domenica, dopo il 3-0 alla Pegliese, [illegible] conferma. Il Ventimiglia cambia nel modo più impensato e meno atteso. Ieri mattina la conferma, dal presidente Santaiti: «All'unanimità, nel corso di una riunione a cui erano presenti tutti i dirigenti e lo stesso Fortugno, abbiamo deciso [illegible] rompere il rapporto per divergenze tecniche. Ringrazio Fortugno per quel che ha fatto per il Ventimiglia, dove l'avevo voluto io. Ma sono subentrate situazioni diverse. La società ha le [illegible] esigenze e non pos[illegible] contare solo le questi[illegible] tecniche. Non è mia abitudine fare cambi a campionato iniziato, [illegible] c'è sempre [illegible] prima volta».

Al posto di Fortugno dovrebbe arrivare Adriano Raffa, ex Vallecrosia, già in giallorosso con gli Allievi. La nomina dovrebbe esser ratificata oggi dal direttivo. All'insegna del fair-play la replica di Fortugno: «Qui ero arrivato in punta di piedi, in punta di piedi me ne vado. Decisione consensuale, incompatibilità su motivi tecnici. Rispetto la decisione del Ventimiglia, rinnovo la stima a Santaiti che m'ha dato la chance di allenare in Eccellenza».

I motivi veri? «Tanti episodi maturati nel tempo. - aggiunge Fortugno - L'allenatore sono io e le questioni tecniche riguardano me. Senza ingerenze. Credo [illegible] aver sempre lavorato con onestà e serietà, di aver lanciato giovani, disputato stagioni soddisfacenti coi mezzi a disposizione. Ringrazio tutti, e i giocatori mi han commosso domenica negli spogliatoi quando ho annunciato che me ne sarei andato». La «miccia» sarebbe stata, soprattutto, in settimana, una discussione tra Fortugno e [illegible] d.s. Savarino.

Ma sui motivi reali, massimo top-secret: traspare, ovvio, che Fortugno non sopportasse richieste di natura tecnica da parte di altri. Intanto due gol di Gatti - ora a quota 9 tra i cannonieri - han dato all'Argentina un [illegible] (2-0) sulla Samm che chiude bene il '97. [illegible]ne, però, solo il 2° tempo. - [illegible] mister Bencardino - I nostri primi 45' [illegible] stati i peggiori della stagione. Ora dobbiamo sfruttare al meglio la sosta per dare il massimo nel ritorno». **[b. m.]**



Fortugno lascia il Ventimiglia con un 3-0

Ma la Grassorutese si sente [illegible]

L'accusa: «Tre gol annullati, due rigori negati»
Sestri Levante impallinato, Samm sempre più giù

La Sestrese vola, la Grassorutese non riesce a scavalcare il Finale e chiude il '97 sul terzo gradino. E come degno corollario, rimpianti e lamentele.

Quale arbitro? Prima un gol concesso alla «Grasso» nonostante un fuorigioco [illegible] almeno tre metri, poi un rigore al Finale molto discutibile e due penalty ai rapallesi non concessi per plateali interventi di mano. Casaretto, allontanato dalla panchina, non parla. Lo fa il d.s. Barbagelata: «Una direzione di gara, di tutta la terna, che [illegible] merita commento. Peccato: dopo [illegible] primo tempo sottotono, nella ripresa [illegible] preso in [illegible] il gioco a centrocampo, costruendo alcune nitide palle gol. Poi [illegible] rigore, che a sentire Renon non c'era, e quei due interventi di mano nell'area del Finale non puniti secondo regolamento. Inutile protestare, anche perché lo scorso anno venni deferito e la società fu costretta a pagare mezzo milione di multa. Se dico ciò che penso, questa volta 'raddoppiano'...».

Fattore G. Ovvero Giribone e Gatti, punte della Cairese e dell'Argentina, che domenica [illegible] le loro reti han [illegible] al tappeto Sestri Levante e Samm. Un gol da tre punti per la punta gialloblù, una doppietta per l'armese. La differenza la fanno i bomber di razza, e a pagar dazio è stato soprattutto il Sestri Le[illegible]te, che aveva Schiappacasse squalificato. Quando l'ex savonese [illegible] assente per squalifica o infortunio, per i corsari diventa molto problematico scardinare i reparti difensivi [illegible] Samm che come coppia offensi[illegible] presenta Ruocco e Carbone: non male per la categoria, ma gli arancione pagano i troppi errori difensivi e l'incapacità del centrocampo di servire con continuità l'attacco. **[g. s.]**

[illegible]

Finale e Cairese in quota

Finale e Cairese continuano a marciare assieme alle «grandi» del torneo, in piena lotta per il secondo posto. I gialloblù della Val Bormida sul campo neutro di Cogoleto, [illegible] la squalifica di «Vesima» per via degli incidenti dell'ultima partita interna contro il Busalla, hanno vinto meritatamente contro il Sestri Levante di Mariani. Un gol del «solito» [illegible] Giribone ha regalato il dono più bello di Natale al tecnico Massimo Caracciolo. Con questa rete l'ex del Savona ha intanto raggiunto quota 12 nella speciale classifica marcatori, e il tecnico è soddisfatto: «Tre punti importanti, colti contro una squadra che ha giocato un buon calcio anche se la nostra 'linea verde' ha saputo tenerla a freno». Prezioso pareggio esterno invece per il Finale, che si conferma così al secondo posto. Un pareggio, però, a Rapallo contro la Grassorutese, che alla fine ha sconte[illegible] un po' tutti. I giallorossi, in particolare, al termine della gara hanno contestato duramente l'arbitro Frate, che secondo molti di loro avrebbe «pilotato» [illegible] risultato. **[r. p.]**

Terza vittoria di fila: l'asso Gimenez ha «matato» il Pinerolo

Savona, voglia di stupire e ambiente straordinario



Gimenez ha firmato il gol della vittoria

SAVONA. Anche [illegible] il Natale in[illegible] e le botte riportate nella battaglia vittoriosa [illegible] Pinerolo sono tante, mister Caneo mette sotto pressione (si fa per dire, la seduta [illegible] defatigante) i resti del Savona. Allo [illegible] momenti di gioia e compiacimento, mentre la Junior di Eretta si allena coi giovani che [illegible] impegnati nei tornei di Capodanno. I bomber Bottinelli [illegible] Gimenez [illegible]ngono vezzeggiati anche se qualche rampogna per essersi fatto cacciare, Bottinelli la rimedia; ma [illegible] solo perché c'è aria di allegria.

«E' stata un'autentica lotta - dice Mannini, entrato [illegible] [illegible]tituire l'acciaccato Desiato - ce l'abbiamo [illegible] tutta ed è arrivata una vittoria che ci riempie d'orgoglio. Lo stop? Non so, forse recuperiamo [illegible] guariamo delle ferite, ma si interrompe la continuità...». Di diverso [illegible] capitan Cellerino: «Sono uscito a 20' dal termine, ero cotto, mai corso tanto... E con una gamba così così: ma ora facciamo gruppo, sarà difficile fermarci». Anche Correale [illegible] dello stesso avviso: «Giochiamo divertendoci, con Gimenez ne vedremo delle belle, a Pinerolo da solo ha fatto ammattire i piemontesi».

Buoni riscontri e forma in crescendo per Cappanera: «Siamo piacevolmente sorpresi dalla grande presenza degli Ultras, ci sono stati [illegible] grande aiuto e contiamo ancora sulla loro presenza, anche fuori casa». Con un largo sorriso Botta prosegue la disamina: «Mi devo far tro[illegible] sempre pronto, in questa compagnia c'è da gareggiare nell'emularsi». Pacche sulle spalle per Gimenez, autore della rete della vittoria: «Bueno, molto bueno, io me diverto... Segno e questo Savona [illegible] muy fuerte. E poi lo abbiamo promesso ai fratelli Montali: dovrà andare più forte, fortissimo».

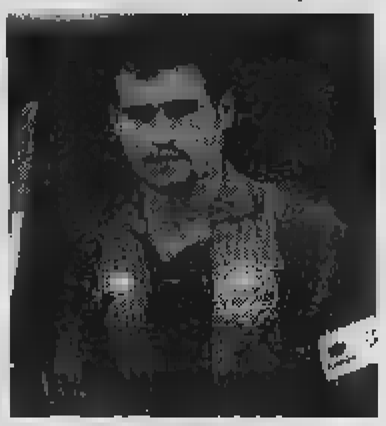
Mancano Oppedisano, [illegible]caletta e Desiato, partiti per passare le feste in famiglia nel Sud. A Pinerolo nell'intervallo c'è stato negli spogliatoi un accenno di baruffa, con i giocatori locali a cercar la rissa con Desiato [illegible] Scaletta, che fra l'altro avevano problemi fisici: ma i «gladiatori» han respinto ogni velleità. Scaletta ha rimediato [illegible] colpo alla coscia e Desiato in un rinvio ha trovato la scarpa nemica che gli [illegible] divelto... parastinchi [illegible] stinco: per un attimo [illegible] [illegible] temuto il peggio, ma il massaggiatore Bordo e [illegible] dottor Zunino hanno contenuto i danni. Oggi il Savona, [illegible] qualche Junior in più, gioca [illegible] Loano un'amichevole contro i locali, che prendono parte all'Eccellenza.

[illegible] De Marco

Portovado e Legino: riscatto

Promozione e Prima categoria nel segno dei due team savonesi

Si può festeggiare il Natale anche collezionando la prima vittoria stagionale. Testimone il Portovado che, superando il Pietra Ligure (1-0, con gol dell'ex savonese Amatruda), elimina lo [illegible] dalla casella [illegible] vittorie. Il team di Bovero abbandona anche l'ultimo posto della classifica: il bilancio, rispetto alle previsioni estive, è ovviamente in rosso ma i tre punti conquistati domenica sono un autentico e importante stimolo per tenere alto il morale.



Astengo è il capitano del Legino

Afferma mister Bovero: «Speriamo che il '98 sia migliore, soprattutto dal punto di vista della 'salute'. Nei mesi scorsi il nostro spogliatoio era paragonabile ad una infermeria. A ciò bisogna aggiungere una buona dose di sfortuna che ci ha accompagnato nella prima parte del torneo e che speriamo di salutare con il brindisi [illegible] Capodanno».

Vacanze dunque, ma non per tutti: l'Albenga, ad esempio, grande protagonista della Promozione e anch'essa [illegible] il numero zero, [illegible] nella casella delle sconfitte. La [illegible] ingauna già ieri pomeriggio è ritornata al lavoro per gli impegni di Coppa Italia (il primo dei quali fissato per domenica prossima) consapevole di avere ormai in tasca il salto di categoria.

«Per [illegible] momento - attacca il trainer Viviano Rolando - sia[illegible] soltanto campioni d'inverno, e non è [illegible]a da poco. Spesso girare la boa al comando [illegible] 'proiezione' [illegible] [illegible] successo finale. Ma è meglio [illegible] guardare troppo in avanti: piuttosto sono contento che, con molti titolari infortunati, [illegible] mettendosi in evidenza tanti giovani. Questo è davvero un bel segno per il futuro».

In Prima categoria la sosta natalizia vede la Carlin's al comando: la notizia non rassicura i matuziani che, anche nella stagione scorsa, comandavano il gruppo nel mese di dicembre.

A confidare in una flessione della capolista le immediate inseguitrici, tutte rigorosamente savonesi: dallo Zinola (che ha sempre le quotazioni più alte) al Quiliano per non dimenticare il Legino, tornato alla vittoria dopo [illegible] collezionato [illegible] solo punto in tre partite. La compagine di Carella vede dunque alzarsi le quotazioni alla vigilia della seconda parte di campionato.

Afferma il presidente Piero Carella: «Peccato quella 'zona d'ombra' che abbiamo vissuto nel corso delle settimane scor[illegible]. La pausa natalizia [illegible] proprio nel momento migliore: durante la sosta continueremo gli allenamenti per presentarci al meglio alla ripresa delle osti[illegible].

Nella Seconda categoria le vacanze serviranno soprattutto per recuperare i cinque incontri rinviati domenica scorsa, a causa delle nevicate che [illegible]vano interessato [illegible] Val Bormida: già oggi peraltro si dovrebbero conoscere i giorni e gli orari [illegible] questi recuperi. Nell'attesa lo Speranza si gode il Natale solitario in vetta, così [illegible] il Celle nel girone A: la compagine di Zunino sembra [illegible] tutte le carte in regola, come del [illegible] il Bordighera e l'Alessio, per puntare ad un prestigioso salto di categoria.

[g. o.]

CONTROPIEDE

Un sogno al Bacigalupo

SEMBRA proprio che non ci sia scampo. Per quanto [illegible] Savonese dia spesso da fare per far infuriare i suoi tifosi, resta una realtà ben lontana da quella del resto del calcio locale. Oh certo: il Finale e la Caire[illegible] mettono il [illegible] fuori dal gruppo in Eccellenza, l'Alben[illegible] domina la Promozione e prenota un posto - di nuovo - ad un livello per lo meno dignitoso.

Però si resta in pieno anonimato pallonaro. Non che il Savona «esageri»: la favoletta del ritorno in C2 [illegible] vuole più sentirla [illegible] andrebbe già di lusso che dopo tante scoppole arrivasse [illegible] salvezza. Però, certo, c'è quasi da stropicciarsi gli occhi. La «vecchia» società aveva liquidato gli antichi pilastri, e quando è avvenuto il passaggio delle consegne dalla [illegible] Valenti-Di Blasio ai Montali, più di uno ha detto: dalla padella nella brace.

Invece nella brace, una dopo l'altra, ci stanno finendo le [illegible]versarie.

Sono arrivati 4-5 elementi amplissimamente di categoria, i giovani e meno giovani si sono [illegible]iti «blindati» dai nuovi big, là davanti l'argentino Gimenez è tutt'altro fuorché folclore: chiedere al Pinerolo per le credenziali. Così si può pensare [illegible] un '98 da pieno rilancio, possibilmente con belle [illegible]sfazioni. E alla ripresa, il 4 gennaio, Imperia-Savona: chi ha voglia di prendersi rivincite, può cominciare fin dal primo impegno...

[r. bg.]

[illegible]

Quiliano e Pontelungo primattori con gli Allievi

LA pioggia è stata la grande protagonista del week-end giovanile. Il Comitato provinciale ha sospeso d'ufficio la giornata di campionato riserva[illegible] a Giovanissimi [illegible] Esordienti mentre sono andate di scena al[illegible] partite relative agli Allievi. Tutto questo mentre oggi si conclude il «Torneo [illegible] Spotorno» riservato [illegible] [illegible] le catego[illegible].

Allievi. Nel girone A comandano il gruppo Quiliano [illegible] Pontelungo, due squadre che hanno ben impressionato in questo avvio di torneo anche se la compagine savonese ha dovuto fare i conti, nell'ultima uscita, con la Loanesi che si è imposta 4-1. Nel Pontelungo tutto l'organico è ben amalgamato [illegible] dimostra anche la bella affermazione sul [illegible] [illegible] Laigueglia.

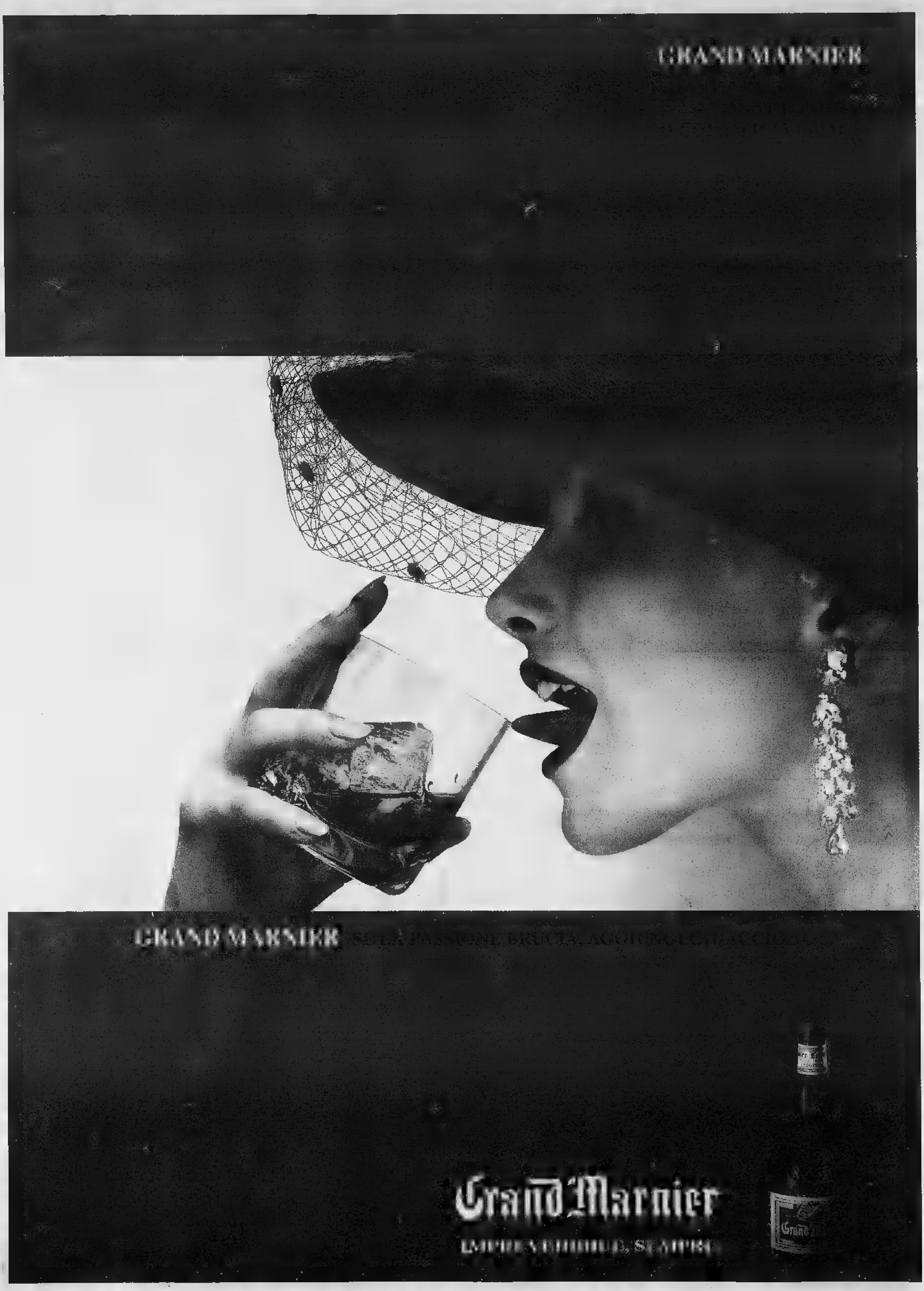
Tra gli elementi che si sono messi maggiormente in eviden[illegible] Reves [illegible] Della Valle che hanno già segnato diverse reti nel campionato. Ma anche Ferrara [illegible] Mezzatesta hanno finora ben impressionato [illegible] [illegible] squadra che può davvero puntare in alto. Nel girone B recitano invece un [illegible] da protagoniste lo Speranza ed il Millesimo. In quest'ultima squadra spiccano in particolare alcuni giocatori come Martino (autore di una doppietta nella gara giocata la settimana scorsa contro il Cengio), e Scalette.

Per lo Speranza, parola al dirigente Carlo Rondoni: «Anche in questa categoria, come del resto in altre del settore baby, abbiamo giovani davvero in grado [illegible] far bene. Comunque questo campionato [illegible] aperto ad ogni soluzione, visto che ci sono anche molte altre squadre in grado di lottare per il primo posto». Come del resto l'Aurora Cairo che, a giudicare dai risul[illegible]ti [illegible] prime uscite stagionali, si è decisamente ben comportata.

Tornei. Durante la sosta natalizia (i campionati riprende[illegible] soltanto nel week-end del 10 e 11 gennaio) le varie [illegible]cietà hanno predisposto una [illegible]rie di appuntamenti in pro[illegible] [illegible] sabato prossimo [illegible] l'Epifania. A fare da «apripista» a tutti questi interessanti tornei è quello di Spotorno, che conclude oggi i suoi appuntamenti.

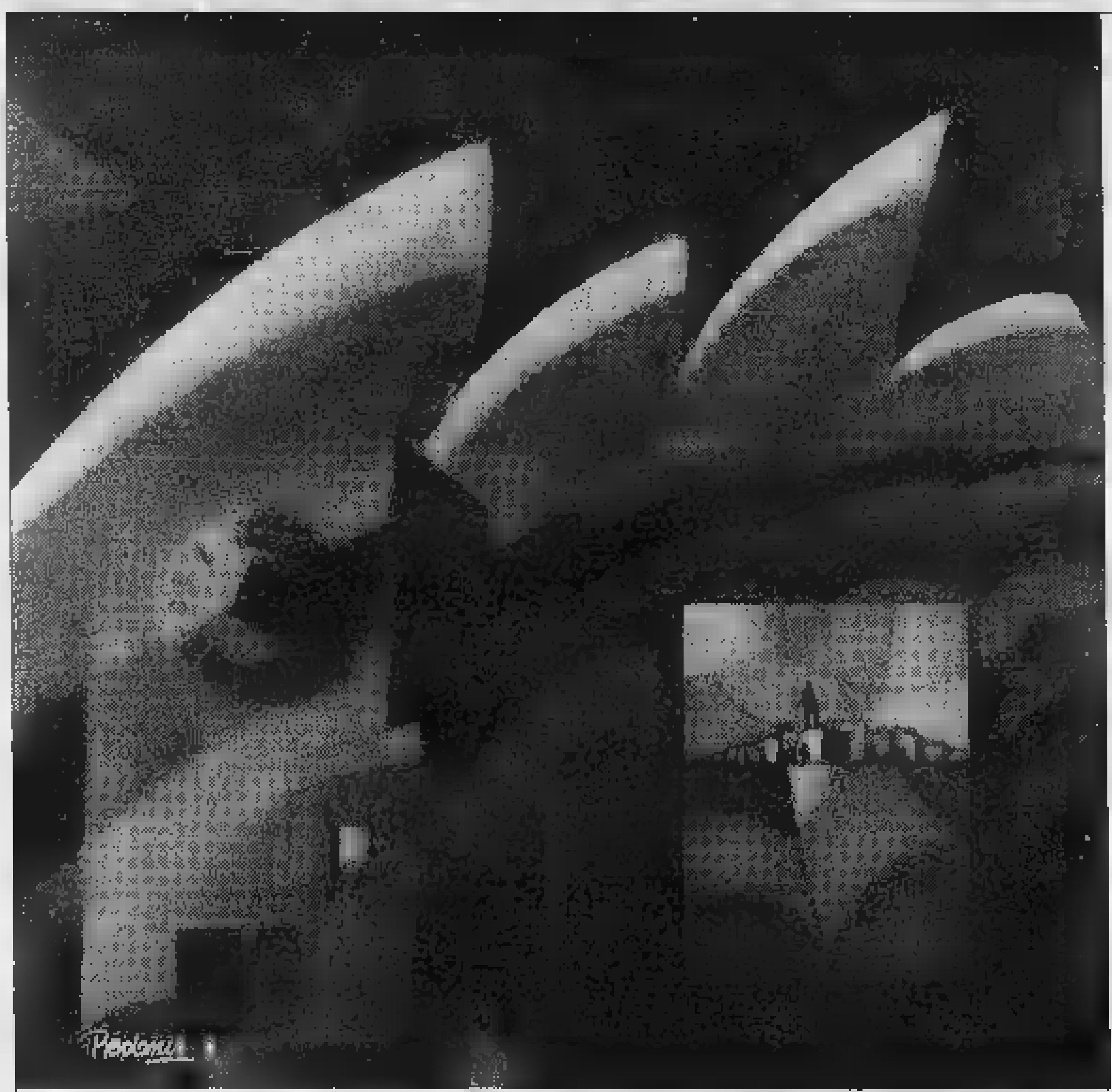
La manifestazione, valida anche per l'assegnazione del «Memorial Mauro Perazzo» è riservata [illegible] tutte le categorie ed ha visto al via ben trentadue squadre. Tra le compagini che hanno ben figurato nel corso delle partite eliminatorie, oltre alla società organizzatrice, sono emerse soprattutto la Veloce, il Legino ed il Savona. Le prime sfide sono state seguite da un pubblico molto folto, [illegible] che se nel corso [illegible] alcune giornate si è dovuto fare i conti con [illegible] avverse condizioni meteorologiche.

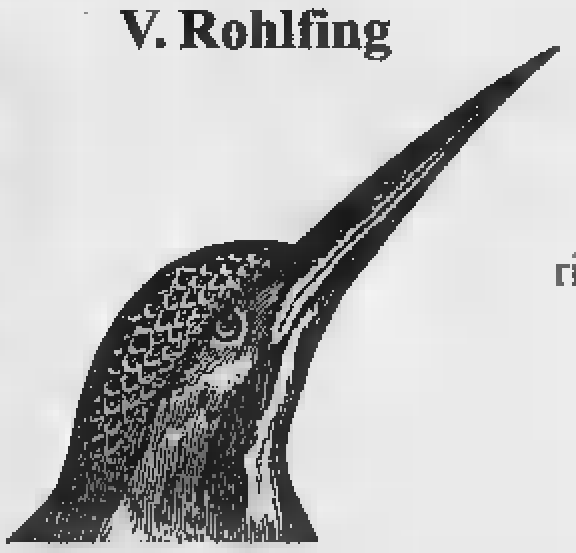
Guglielmo Olivero

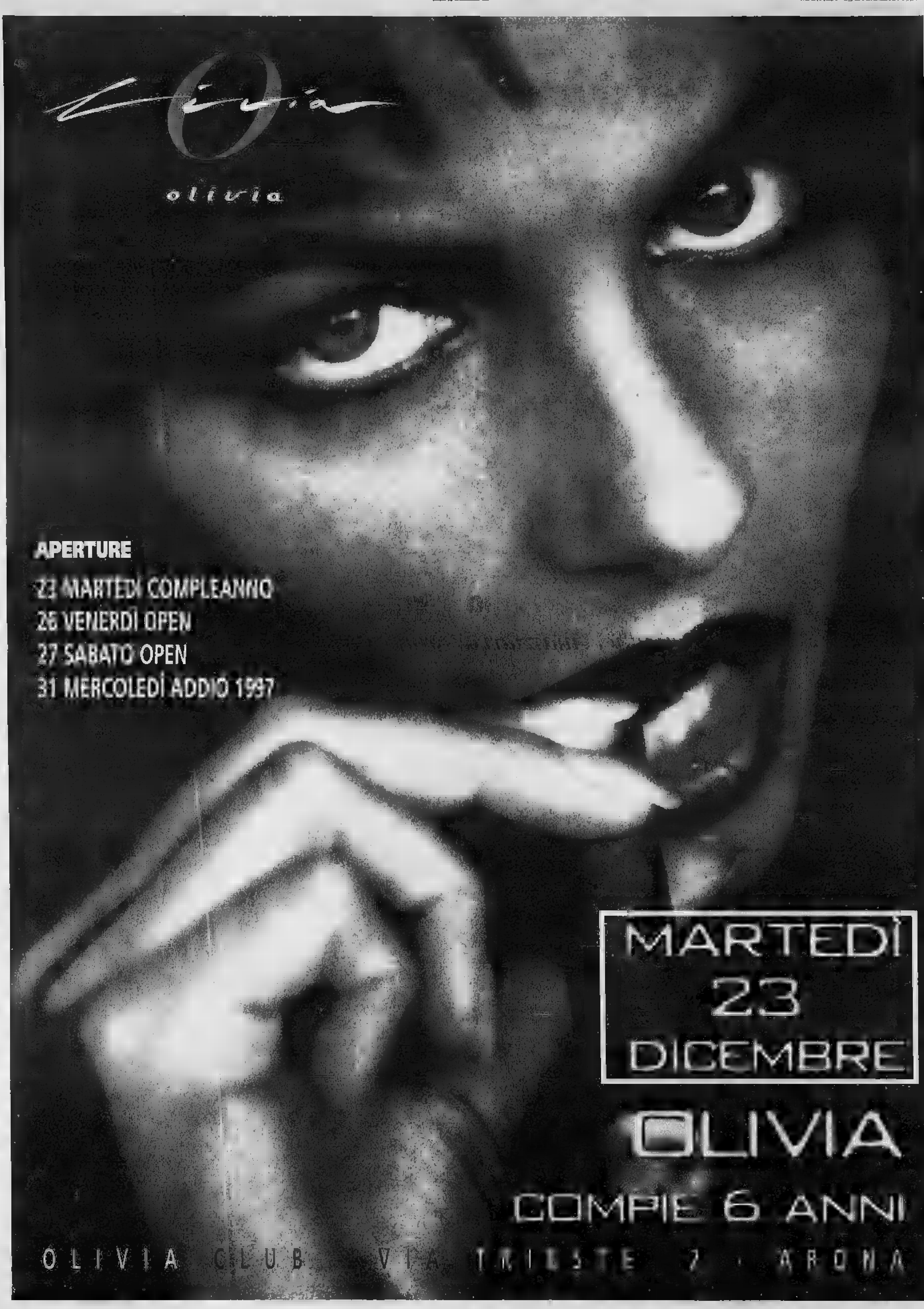

GRAND MARNIER
GRAND MARNIER
Grand Marnier

OSSOLA

SHOPPING






olivia
APERTURE
23 MARTEDÌ COMPLEANNO
26 VENERDÌ OPEN
27 SABATO OPEN
31 MERCOLEDÌ ADDIO 1997
MARTEDÌ 23 DICEMBRE
OLIVIA
COMPIE 6 ANNI
OLIVIA CLUB VIA TRIESTE 7 · ARONA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 23 Dicembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 41

Milano Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
[illegible] Borgomanero

Protesta degli artigiani oggi nei capoluoghi

«Operazione Lumaca» a Novara e Verbania

NOVARA. A passo d'uomo nelle vie delle città. Oggi si viaggia al rallentatore [illegible] [illegible] soltanto per [illegible] caos dell'ultimo shopping natalizio: [illegible] [illegible] giorno dell'«operazione lumaca» organizzata dagli artigiani. Protestano contro i provvedimenti della Finanziaria che riguardano [illegible] pensioni della categoria.

A Novara e a Verbania il corteo di camion, furgoncini e auto aziendali, targato «Unione artigiani» su bandiere [illegible] striscioni, si muoverà attorno alle dieci dall'area del Valentino. Ha sospeso la propria adesione la Cna che in una nota precisa [illegible] aver ottenuto i risultati auspicati con il «pesante monito» già lanciato al Governo Prodi: «Oggi non esiste motivo per arrecare disagio alla popolazione, la Finanziaria ha ormai concluso l'iter parlamentare».

Entro le tredici di oggi, garantiscono dalla Confartigianato, i cortei saranno sciolti: «Abbiamo preso accordi [illegible] le autorità [illegible] un impegno verso i cittadini. Non vogliamo bloc[illegible] il traffico [illegible] portare in strada il nostro malcontento. Procederemo a passo d'uomo, rispettando [illegible] norme del codice stradale». A Novara guiderà il corteo il presidente interprovinciale Mario Galli, insieme al direttore della sede novarese di via San Francesco, Franco Panarotto. A Verbania ci sarà [illegible] vicepresidente Tarcisio Ruschetti che aprirà la manifestazione in corso Europa dove [illegible] situati gli uffici della Confartigianato.

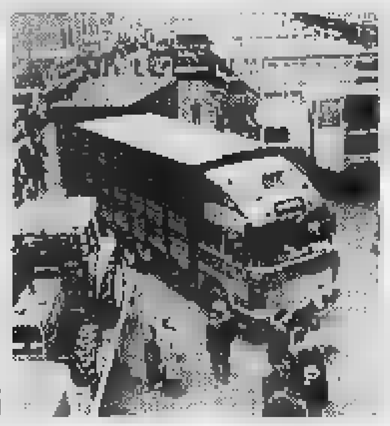
«Le previsioni sull'adesione? Aspettiamo almeno duecento artigiani, suddivisi nei due capoluoghi, con i loro automezzi - proseguono gli organizzatori -. Potrebbero anche essere di più, stiamo aspettando in questo [illegible] (ieri, ndr) le ultime adesioni. Dai nostri centralini telefonici si possono avere i ragguagli tecnici».

Un corteo al rallentatore, nell'antivigilia di Natale, mentre tutti sono presi dall'ultima, frenetica [illegible] al [illegible]galo: non temete commenti negativi e malumori da parte delle migliaia di persone impegnate in compere e commissioni? I dirigenti dell'Unione: «Lo ripetiamo: non bloccheremo il traffico. Non è nelle intenzioni. Procederemo insieme, sulle strade delle città, seguendo un percorso concordato per tempo con le forze dell'ordine».

[illegible] Paola Arbeia

I PERCORSI

Il corteo dell'«operazione lumaca» promossa dall'Unione Artigiani seguirà questo tragitto a Novara: piazzale del Valentino, vie Pajetta e Costa, Largo don Minzoni, via XX settembre, largo Costituente, piazza Martiri, largo Bellini, [illegible] Solaroli e Mossotti, piazze Matteotti [illegible] Gramsci, corsi Mazzini [illegible] XXIII marzo, viale Ferrucci, baluardo Lamarmora, corso Cavallotti, viale Manzoni, largo Buscaglia, viale Dante, vie Gnifetti e Pajetta, piazzale del Valentino. Il percorso stabilito a Verbania: corso Europa (zona via Buonarroti), [illegible] Vittorio Veneto, corsi Mameli [illegible] Cobianchi, via XXV aprile, piazza San Vittore, corso Garibaldi, piazza Don Minzoni, via Vittorio Veneto, piazza Garibaldi, via Troubetskoy, corso Nazioni Unite, corso Europa. L'organizzazione è stata predisposta nelle sedi provinciali di Novara (0321-661111) e Verbania (0323-586611). Dalle 10 i cortei, entro le 13 la conclusione.



Oggi camion a passo d'uomo

La denuncia di alcuni bambini e genitori al «Telefono azzurro»

Parroco di Briga agli arresti

L'accusa: violenza sessuale su minori

BRIGA NOVARESE. Al numero telefonico della [illegible] parrocchiale di Briga, risponde un messaggio di don Pino. Invita chi chiama, per motivi parrochiali, a rivolgersi a don Gianni e prosegue poi così «per don Pino personalmente, invece, comporre lo..., si consiglia [illegible] telefonare dopo le venti per motivo di prezzo». [illegible] cellulare indicato però risponde la segreteria telefonica.

Don Pino Sacco, in realtà, non può rispondere perchè si trova agli arresti domiciliari a Miasino nella casa di riposo per il clero. Il provvedimento con l'accusa di violenza sessuale gli è stato notificato il 15 dicembre scorso. Venerdì poi è stato interrogato dal [illegible]p Piera Bossi alla presenza del difensore l'avvocato Gabriele Giromini già sindaco di Borgomanero. E' [illegible] [illegible] aver tenuto atteggiamenti sconvenienti in canonica, nel [illegible] di singolari lezioni individuali, così come durante l'ora di catechismo per preparare ragazzi di elementari e medie alla cresima. Una storia che andava avanti da qualche anno.

Don Pino nega qualsiasi responsabilità. Sostiene che si è trattato di [illegible] equivoco. Che lui scherzava con le bambine. Non la pensano allo stesso modo quei genitori che si [illegible] rivolti al Telefono azzurro e neppure quanti hanno riferito al magistrato le confidenze dei loro piccoli. E c'è anche qualche papà che, in canonica, ha avuto [illegible] coraggio di affrontare il prete a muso duro. In paese c'è chi dice sia volata qualche sberla pur [illegible] [illegible] vuol parlare apertamente di questa brutta storia. Ma [illegible] Briga erano in tanti a sapere di don Pino. Le voci sul suo conto, da quando, all'inizio [illegible] ottobre, ha lasciato la parrocchia, si sono addirittura ingigantite.

Don Pino dicono sia tornato all'inizio di questo mese per celebrare la messa. Ha avuto [illegible] scambio di opinioni con il coadiutore di Gozzano [illegible] questi ha rifiutato la concelebrazione. Da allora don Pino [illegible] scomparso dalla circolazione.

A Briga però lo conoscono bene per le sue prediche sarcastiche, per quel suo carattere altezzoso, scostante. Per quel [illegible] lasciarsi andare in comportamenti non propriamente del pastore d'anime [illegible] quando, dopo i pranzi (ed [illegible] un amante della buona tavola e soprattutto del ber bene) insisteva con le barzallette spinte. Riferiscono tutti che [illegible] molto generoso. [illegible] ricordano anche i litigi con i responsabili della sportiva e gli strali contro il parroco [illegible] Gozzano reo [illegible] «rubargli» i parrocchiani per l'amministrazione dei sacramenti. Un tempo se l'è presa anche [illegible] [illegible] sindaco del paese, un'istituzione, che non ha risposto alla provocazione.

Quando due mesi fa [illegible] Vescovado sono stati informati dell'inchiesta aperta dalla magistratura hanno disposto l'allontanamento del sacerdote. Don Sacco è originario di Bogogno e a Briga viveva da solo.

Renato Ambiel

ALTRO [illegible] A PAG. 14



Don Pino Sacco il parroco di Briga Novarese è agli arresti domiciliari a Miasino

La riforma accorperà le Preture ai Tribunali prevedendo soltanto due sedi distaccate

Giudice unico, si salvano Borgo e Domo

Eliminati gli uffici giudiziari di Arona e Omegna

NOVARA. Il giudice unico riscrive la geografia giudiziaria anche nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Secondo il progetto di riforma, le preture saranno unificate con i tribunali e solo alcune diventeranno loro sezioni distaccate. Nelle due province sono Borgomanero [illegible] Domodossola. Sono soppresse, invece, Arona e Omegna. Venerdì il decreto legislativo ha ricevuto il «sì» della Commissione Giustizia della Ca[illegible].

Le condizioni per la sussistenza delle sedi di[illegible] dei tribunali [illegible] fissate nel baci[illegible] d'utenza e nella densità del[illegible] popolazione, nei collegamenti e nel carico di lavoro. Quasi scontato il mantenimento di Borgomanero. Gli avvocati novaresi sono soddisfatti anche se si uniscono alla protesta nazionale contestando i ritmi della riforma che, in teoria, dovrebbe entrare in vigore a luglio. «I tempi [illegible] davvero troppo stretti» critica Mario Negri, presidente dell'Ordine.

Le novità maggiori [illegible] regi[illegible] nel Verbano Cusio Ossola. Domodossola diventerà sede distaccata. Un risultato tutt'altro che scontato. Sono soppres[illegible] invece, le preture di Arona e Omegna.

«Le funzioni del giudice monocratico - precisa il procurato[illegible] capo di Verbania, Antonio Si[illegible] - renderà disponibili due dei tre giudici che di norma compongono i collegi. [illegible] tribunale approderà inoltre il personale amministrativo ora impiegato [illegible] Arona [illegible] Omegna. Con [illegible] giudice unico la Giustizia nel Vco dovrebbe migliorare».

Aggiunge [illegible] pretore dirigente Massimo Terzi: «Ritengo fondate le perplessità sul funzionamento della sezione staccata di tribunale a Domodossola, soprattutto per le note carenze di organic[illegible] negli uffici giudiziari locali».

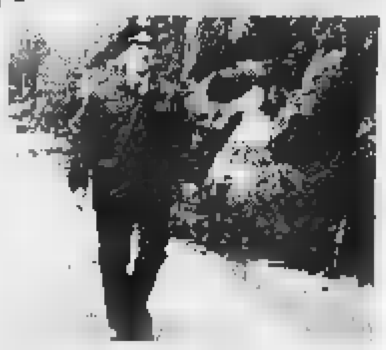
[illegible] altro parere gli ossolani. «Il mantenimento a Domo di un presidio giudiziario [illegible] Tribunale in aggiunta al giudice di pace - ha commentato il [illegible] Marco Preioni che ha seguito da vici[illegible] la questione e ancora nei giorni scorsi [illegible] avuto un incontro con [illegible] dirigente dell'ufficio [illegible] gabinetto [illegible] ministro Flick - eviterà disagi e [illegible] un punto [illegible] riferimento per la sicurezza dei cittadini».

La sezione staccata domese, richiesta anche dalla comunità montana valle Ossola con [illegible] delibera approvata all'unanimità, era stata sostenuta pure dal senatore Sergio Vedovato in un incontro con il sottosegretario Ayala. «Molte cause saranno discusse a Domo con indubbi vantaggi per gli utenti - sottolinea l'avvocato Renato Possetti -. Basti pensare [illegible] minori costi delle spese legali perchè non saranno più necessarie trasferte a Verbania». [r. s.]

[illegible]

Trasloco in viale Manzoni

La Pretura si può trasferire in viale Manzoni. Gli scatoloni pronti [illegible] lasciare palazzo Fossati. Il trasloco avverrà entro il 7 gennaio. Anche l'ultimo tassello mancante [illegible] sistemato: nei giorni scorsi [illegible] arrivata l'autorizzazione del ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia che ha giudicato idonei i locali acquistati dal Comune per ospitare gli uffici. Il problema che [illegible] bloccato ancora una volta la «macchina» [illegible] la capacità dei nuovi spazi di ospitare persone durante le udienze. La questione è [illegible] risolta fissando un numero limite di utenti che per l'aula dei processi penali è di 280 persone, per quella dei civili 205. Gli uffici giudiziari [illegible] tornati anche in Consiglio comunale. Il sindaco ha comunicato di aver ricevuto il parere del legale sulla possibilità di interrompere l'incarico alla Società servizi tecnici per la ristrutturazione dell'ex Bellini [illegible] ha invitato i capigruppo a una consultazione sul problema delle sedi. [b. c.]







Domenica e ieri i negozi del centro presi d'assalto dai clienti. Le iniziative delle radio locali per la vigilia

Natale, ultima corsa al regalo

Stasera festa degli studenti al Celebrità



Festa [illegible] merende [illegible] panettone nelle scuole della città prima delle vacanze natalizie

NOVARA. Natale, il conto alla rovescia [illegible] ormai agli sgoccioli. Ultima corsa ai regali per i... ritardatari che [illegible] a disposizione oggi e domani. Per tutta la giornata [illegible] domenica i negozi del centro città [illegible] stati presi d'assalto. Esercizi commerciali affollati, traffico in tilt, parcheggi introvabili.

Uno scenario già visto nelle precedenti domeniche, ma che si è ripetuto anche ieri. Nonostante la giornata lavorativa, infatti, molti hanno approfittato della... pausa caffè per acquistare gli ultimi doni.

In città si vive [illegible] grande fermento l'avvicinamento al Natale. Le iniziative si moltiplicano [illegible] tra queste va segnal[illegible] q[illegible] lanciata da Radio Abc che la notte di Natale irradierà [illegible] piazza Duomo «Tanti auguri a te», trasmissione condotta [illegible] Mauro Marino [illegible] Claudio Lugano e la [illegible]gia di Giorgio Bricco.

La trasmissione prenderà il via alle 15 con una introduzione del presidente nazionale dell'Unicef, Arnoldo Farina. Verso le 18 ci sarà un collegamento [illegible] l'emittente britannica «Spectrum Radio»: i novaresi che vivono a Londra invieranno in diretta gli auguri di Natale ai loro familiari e amici in Italia.

Radio Azzurra, come avviene da ormai 23 anni, seguirà la Santa Messa di domani notte in Duomo, celebrata dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti. Lo stesso [illegible] sarà ospite negli studi [illegible] «Azzurra» giovedì mattina dalle 10 alle 11 nel programma di Franco Terzera.

Dal sacro al profano: sono attesi migliaia di studenti stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. In programma l'evento di Natale, dedicato ai ragazzi in coincidenza con la chiusura delle scuole e università per le festività di fine anno, ma anche a chi volesse passare in allegria la nottata dell'antivigilia.

«Volevo salutare», s'intitola così lo «school party» nella discoteca trecatese. Proprio come l'omonimo programma tv [illegible] Italia Uno, presente con le sue telecamere. E ci saranno naturalmente anche gli interpreti principali del seguitissimo [illegible]tenitore domenicale. Dall'animatore radiofonico più amato dai ragazzi, Linus, al duo comi[illegible] «Fichi d'India», alfieri del sarcasmo al vetriolo, [illegible] Jonathan fino a un'autentica passerella dei disc-jockey più in voga allestita dall'art director Mar[illegible]: Babayaga, Corrado Monti [illegible] Marcello Baroli, Fabrice [illegible] Max G, il percussionista Luca Monti.

Marco [illegible]



Natale, festa sempre molto attesa anche dai più piccini

AGRICOLTURA 2000

Riso e vini novaresi nella gerla dei regali

VINO e riso sotto l'albero di Natale. Prodotti di casa, di antica memoria, sempre di moda attraverso confezioni accattivanti o semplicemente rustiche. Richiami della terra, meglio se quella fra i due fiumi (Sesia e Ticino) per rimanere fra le mura domestiche.

Il vino, [illegible] sempre, protagonista. Quello che arriva dalle colline novaresi e approda ormai alle mense di tutto il mondo, come il Sizzano dell'azienda vinicola Bianchi, che ha raggiunto l'Africa (Zimbawe), ma anche [illegible] Venezuela, la Guadalupa, [illegible] Giappone e la Norvegia. A furoreggiare è il nuovo [illegible] Doc '97 Colline Novaresi (Sanclemente).

La vendemmia appena conclusa è protagonista pure nella Cantina Sociale di Fara, dove il novello Colline Novaresi è fra i più richiesti per le confezioni regalo. Insieme [illegible] il Bonarda '97, oltre ai classici Spanna, Croatina, il Caramino, e gli spumanti Roncarelle, Bolley e bianco doc (Erbaluce). E la tradizione del vino di qualità a Natale è continuata anche quest'anno con la «bottiglia di Natale», rievocazione dell'attesa della Notte Santa che Alberto Arlunno (dei vigneti di Cantalupo) ha riesumato dal 1991, portando in città il rito ottocentesco dello scambio [illegible] auguri: a quei tempi le famiglie riunite attorno al camino gustavano [illegible] Ghemme. Riproposta [illegible] distanza, la bottiglia di Natale è impreziosita ogni anno da un'etichetta firmata da un artista: per il 1997 il compito [illegible] stato affidato a Luciano Minguzzi, tra gli scultori italiani più grandi del nostro secolo. Alla serata di presentazione sono intervenu[illegible] Romolo Barisonzo [illegible] Luigi Grillo.

Il riso. Dopo la protesta dei risicoltori, che la scorsa settimana hanno bloccato tutte le borse merci d'Italia, il cereale più antico [illegible] consumato del mondo entra nella gerla di Babbo Natale. In sacchettini [illegible] iuta, in scatole accattivanti con [illegible] prodotto pronto subito [illegible] precotto. Già condito con verdure, addirittura in lattina sotto vuoto spinto.

[illegible]a i [illegible] intenditori preferiscono regalare sacchettini acquistati direttamente nelle riserie attorno a Novara: varietà fini come il Carnaroli e il Baldo, o semifini. Vanno forte, adesso, anche i risi tipo Indica, origine subtropicale, adatti per insalate, contorni, in bianco. Fra questi [illegible] apprezzato l'Artiglio, varietà costituita nella Bassa no[illegible] e fra le resistenti ai nostri climi.

Gianfranco Quaglia

Indaga la procura

Un'inchiesta sul pensionato trovato morto

NOVARA. La vicenda di Luigi Bazzoni, pensionato scomparso ad agosto e trovato morto la scorsa settimana [illegible] un cercatore di funghi lungo [illegible] sponde del torrente Agogna, avrà un seguito a livello giudiziario.

La procura di Novara ha aperto un procedimento (per il momento contro ignoti) per cercare di far luce sulla sua fine. I reati ipotizzati sono occultamento di cadavere e furto aggravato. Dalle prime indagini [illegible] emerso che il cadavere - ridotto ormai ad [illegible] scheletro - era stato volontariamente nascosto con rami ed era stato derubato della fede nuziale, dell' orologio [illegible] del portafogli.

Dato il lungo tempo trascorso tra la morte e [illegible] ritrovamento della salma, la perizia necroscopica non ha finora permesso [illegible] trovare segni che possano far sospettare un omicidio.

Luigi Bazzoni, 75 anni, era scomparso da casa [illegible] 16 agosto. Fu cercato, vanamente, per [illegible] settimana da forze dell'ordine e volontari lungo il torrente Agogna. [m. p.]

La Provincia

Il calendario sulle ricchezze artistiche

NOVARA. «Abbiamo voluto realizzare [illegible] calendario per promuovere le ricchezze artistiche della provincia, che [illegible] moltissime: dopo i calendari realizzati da Aldo Beldi nel '91 e nel '92 e quello sul romanico allestito l'anno scorso, quest'anno abbiamo affreschi [illegible] monumenti dal XIII al XVI secolo».

Così il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, ha presentato ieri sera al salone della Bpn la [illegible] edizione del calendario, coordinata dall'architetto Angela Malosso.

Il polittico della Collegiata di Santa Maria ad Arona, gli affreschi della chiesa della Trinità [illegible] Momo e del Palazzotto [illegible] Orta San Giulio, flash [illegible] Casa della Porta, San Martino, San Nazza[illegible] della Costa ed il Palazzo Vescovile [illegible] Novara [illegible] alcune tra le immagini pubblicate. L'iniziativa ha avuto anche [illegible] coda polemica: Emilio Zenoni della Lega Nord ha presentato un'interrogazione in Consiglio provinciale per conoscere quanto è costata la pubblicazione. [m. g.]

Smascherato dalla polizia, in cambio voleva prestazioni sessuali

Servizio-navetta per «lucciole» denunciato operaio di Novara



Nuovi episodi di sfruttamento della prostituzione a Novara. Con [illegible] sua [illegible] un operaio accompagnava le «lucciole» sul posto di lavoro

NOVARA. Si offriva di accompagnare le prostitute extracomunitarie sul posto di lavoro in cambio di prestazioni sessuali. Non è una novità per Novara: pochi mesi [illegible] erano già stati smascherati alcuni pensionati che si dedicavano esclusivamente [illegible] questo tipo di attività. Attività che, evidentemente, deve essere considerata piuttosto redditizia, tanto che la storia si [illegible] ripetuta.

E questa volta, [illegible] finire nelle reti della polizia, [illegible] stato un operaio di 57 anni, T.S., originario di Ragusa e residente a Novara, incensurato, sposato ma separato.

La questura lo ha denunciato [illegible] piede libero per sfruttamento della prostituzione.

L'episodio [illegible] recente, risale a domenica sera. Un equipaggio della squadra volante in servizio nella zona della stazione ferroviaria ha notato due prostitute nigeriane che appena uscite in piazza Garibaldi [illegible] salite [illegible] un'auto che pareva proprio le stesse aspettando.

Gli agenti hanno seguito la vettura fino in corso della Vittoria, dove le due nigeriane sono [illegible]. A quel punto si [illegible] avvicinati, invitando l'operaio [illegible] seguirli in questura per accertamenti. Le due lucciole sono [illegible] identificate all'ufficio stranieri: una [illegible] colpita da decreto di espulsione, l'altra sarà presto accompagnata alla frontiera. Durante la ricostru[illegible] dei fatti, gli inquirenti hanno accertato che l'uomo non aveva alcun collegamento con i pensionati denunciati tempo fa. Lavorava per conto proprio. Si recava tutte le [illegible] in stazione p[illegible] accompagnare le lucciole al lavoro [illegible] tornava dopo qualche ora per riportarle in stazione, prendendo accordi per il giorno successivo. Come compenso chiedeva solo prestazioni sessuali. [m. p.]

IN [illegible]

Novara

Per la Protezione civile 19 milioni [illegible] Provincia

La Provincia ha destinato 19 milioni [illegible] interventi di protezione civile. La Giunta concesso dodici milioni alla Squadra nautica di salvamento di Verbania che opera anche nel tratto [illegible] lago ancora nel territorio [illegible] saranno utilizzati per acquistare un «Hovercraft», un mezzo rapido. Quattro milioni [illegible] vanno alla squadra «Cerutti» [illegible] Invorio dell'associazione regionale Volontari antincendi boschivi. Infine un contributo di due milioni e [illegible] è andato alla «Salamandra» [illegible] Varallo Pombia. [b. c.]

Novara

Agenzia del turismo, ieri le firme

E' costituita ufficialmente da ieri l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica del Lago d'Orta [illegible] della provincia [illegible] Novara. E' un consorzio di diritto privato [illegible] maggioranza pubblica e sostituirà le Apt del capoluogo e di Orta. Il presidente è Paolo Cattaneo e il vice Benedetto Mareschi, rappresentante dei privati. La firma dell'atto costitutivo ieri mattina. [b. c.]

[illegible]

Pace in Bosnia, [illegible] maresciallo [illegible] contingente

Un maresciallo dei carabinieri di 37 anni di origine italo-norvegese, Paul Stoem, residente a Robbio Lomellina in piazza Marliano [illegible] e in forza al nucleo operativo della compagnia di Casale Monferrato, da lunedì si trova a Brcko, una località a 100 chilometri [illegible] Sarajevo. E' stato selezionato per partecipare alla missione del contingente di pace italiano in Bosnia, dove resterà per sei mesi e svolgerà funzioni di polizia militare. Il sottufficiale, sposato [illegible] figli, è stato scelto anche grazie alla perfetta [illegible] di diverse lingue. [c. br.]

Galliate

Informagiovani ha il collegamento Internet

Allo sportello Informagiovani di Galliate c'è il collegamento Internet con siti di scuola, lavoro, turismo, offerte culturali. Il collegamento è disponibile [illegible] mercoledì e venerdì (17-19). [c. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Spiritual vietati [illegible] minori di 6 anni

Vedo per le strade della città manifesti dell'ormai tradizionale concerto natalizio di Gospel [illegible] Spiritual. Quest'anno però vi è una novità: i manifesti specificano che l'ingresso è vietato ai minori di anni 6.

Mi sento parte in causa in quanto genitore di uno di quei bambini di meno di 6 anni presenti al concerto dell'anno scorso: un'ottima occasione per avvicinare alla musica un bimbo. Mi pare fin troppo evidente che fu quell'esperienza a consigliare di impedire l'ingresso [illegible] troppo piccoli, sicuramente perché disturbano. [illegible] si consentano quindi alcune considerazioni.

E' evidente che dei bimbi piccoli arrechino disturbo, ma a chi? Forse ai musicisti? Gospel e Spiritual vengono abitualmente cantati in luoghi di culto dove non mi pare l'ingresso sia vietato ai minori; l'espressione compiaciuta dei cantanti dell'anno [illegible] nel vedersi applaudire da qualche marmocchio era forse solo [illegible] circostanza?

Il concerto [illegible] svolge [illegible] luogo austero quasi quanto una sala da concerti: il Palazzetto dello Sport! Ma sedili che sbattono, luci da stadio per di più maneggiate con imperizia (non avevo mai visto l'inizio di un concerto con l'orchestra al buio e la sala illuminata, l'anno scorso ho visto anche questo) disturbano certo meno di qualche bambino.

Temo proprio che l'unico disturbo sia per quei musicofili sensibili alle note ma [illegible] ai sentimenti che possono suscitare anche in un bambino.

Pazienza, [illegible] poca cosa, mio figlio avrà modo più avanti [illegible] ascoltare ed eventualmente amare la musica che da queste parti mi sembra un po' negletta [illegible] buona solo come un'occasione mondana.

Non ho dimenticato che quest'estate il concerto di un genio della [illegible] come Michel Petrucciani [illegible] ad inviti (come il successivo buffet) per pochi eletti. Gli organizzatori erano diversi, la sensibilità la stessa.

Diego Brignoli, Verbania

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; [illegible] telef. (0324) 46.600; [illegible] tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) [illegible] - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.659 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** telef. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 656.000 - 556.161 / squadra nautica salvamento (0323) 519.100; [illegible] tel. [illegible] 924.222; **Mergozzo:** telef. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; [illegible] **Maurizio d'Opaglio:** telef. (0322) 967.456; [illegible] tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.168 Vo[illegible] cri P.A. [illegible] (0321) 620.560

[illegible]

[illegible] tel. 62.80.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; [illegible] (0324) 491.334; [illegible]: tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** [illegible] (0323) [illegible]

[illegible]

A NOVARA: *Comunale*, via Beltrami, 3 [illegible] 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto [illegible] di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (aperi. con [illegible] notturn[illegible] dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alferni*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

[illegible] *Sul Ponte*, corso Roma, 2 [illegible] 71.150.

Comignago: *Venco*, via Principale, [illegible] tel. (0322) 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Borgomanero: Comunale, [illegible] Sempione, 20 tel. (0322) 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, [illegible] tel. [illegible].

[illegible] **(Pallanza):** *Nitalo*, [illegible] Azari, 1 [illegible] (0323) 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, [illegible] Marconi, 47 tel. (0323) 78.80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. (0322) 76445.

[illegible] **San Giulio:** *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Millino*, p. Zolanetta, 6 tel. (0323) 85.60.96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. (0324)92.310.

Gattinara: *Lorenzoti*, p. Italia, 23 tel. (0163) 83.32.38.

DA NON PERDERE

Natale

Palloncini al Polo Nord

[illegible] «Natale per i bambini» è in programma [illegible] Ghemme per domani. Dalle 14,30 verranno lanciati verso il Polo Nord i palloncini che trasporteranno le letterine delle richieste natalizie dei bambini. L'organizzazione [illegible] curata dalla Pro Loco. [r. l.]

Mostre

Natura sulle tele

E' possibile ammirare, [illegible] Casa Papa Giovanni di Borgomanero, ventotto opere [illegible] Luciano Ferri. [m. g.]

Arte

I quadri [illegible] Monis

Al [illegible] Arcobaleno, in piazza Chiossi a Domodossola, [illegible] esposte fino al 30 dicembre [illegible]ture morte e paesaggi di Adriana Monis con quadri simbolici e un'esasperazione di Veermer di Paca Ronco. [p. ben.]

[illegible]

Presepi in vetrina

Commercianti in gara per i «Presepi in vetrina» promosso dal Comune di Biandrate. La Natività esposta [illegible] vetrina che viene giudicata più rappresentativa da un'apposita giuria riceve in premio dall'amministrazione una targa ricordo. [r. l.]

Musica

Note classiche

Come è ormai consuetudine stasera alle 21 si terrà nella chiesa di San Graziano di Arona il «Concerto [illegible] Natale», tradizionale appuntamento con la classica. Il Cenacolo Musicale propone una corale di circa settanta elementi, accompagnato da [illegible] quintetto d'ottoni, cembalo, organo e percussioni. Direttore del complesso sarà il maestro Ruben Jais. [s. bot.]

[illegible]

Le tavole del calendario

Continua alla biblioteca Negroni di Novara la mostra dei disegni che hanno adornato il calendario '98 del Sistema bibliotecario del [illegible] Novarese. Gli autori sono illustratori di libri per ragazzi. L'esposizione è aperta sino al [illegible] gennaio e si può visitare nella sezi[illegible] ragazzi della biblioteca di [illegible] Cavallotti dal lunedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato mattina dalle 8,30 alle ore 12,30. [b. c.]

Trasporti

Tessere bus, scadenze

Scade il 31 dicembre la tessera di libera circolazione sui bus di Novara rilasciata dal Comune [illegible] pensionati, invalidi civili, handicappati con il 75 per cento d'invalidità. Chi [illegible] interessato al rin[illegible] deve [illegible] al settore Servizi sociali in [illegible] Cavallotti 23. Per informazioni si può telefonare allo 0321-370512. [b. c.]

Concorsi

Nuovo nome per Sogeino

Ultimi giorni utili per partecipare al [illegible] indetto dalla società Sogeino di Novara per inventarle un nuovo nome. L'invito è rivolto agli studenti delle scuole superiori. Le proposte devono arrivare entro il [illegible] dicembre a Sogeino (rotonda Massimo d'Azeglio 1), assessorato Ambiente (largo Don Minzoni), Servizio ciclo idrico p[illegible] l'acquedotto comunale (via Sforzesca 47). [b. c.]

Oggi la firma del contratto con il Comune per la sede dell'Alta provincia

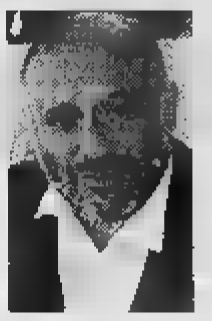
Inps trova casa a Borgomanero

Sistemazione provvisoria nell'ex Pretura

BORGOMANERO. La sede dell'Inps per tutta l'alta provincia di Novara si farà e verrà insediata a Borgomanero. Il commissario prefettizio Domenico Cuttaia ha predisposto una bozza di contratto fra il Comune e l'Inps: verrà perfezionata dai due enti questa mattina a Torino, alla sede regionale dell'Inps e diventerà esecutiva dal 5 gennaio.

Si chiude in modo positivo una vicenda che si trascinava da anni e aveva visto in passato anche un contenzioso tra il Comune e l'immobiliare San Bartolomeo, proprietaria di uno stabile in via Novara dove inizialmente doveva essere ospitata la sede dell'Inps.

Il fabbricato [illegible] sistemato appositamente per accogliere uffici e locali. Ma il Consiglio comunale [illegible] poi deciso di non concedere la variazione nella destinazione d'uso dell'immobile (che originariamente aveva vocazione commerciale). La deliberazione aveva provocato una dura reazione dell'immobiliare che aveva intrapreso le vie legali per il risarcimento dei danni.



Il commissario prefettizio Domenico Cuttaia ha predisposto la bozza di contratto fra Comune e Inps

Il contenzioso, che coinvolse la [illegible] Inps, ha rischiato [illegible] punto di fare tramontare la possibilità della scelta di Borgomanero come sede del nuovo centro. Nel frattempo [illegible] Romagnano Sesia sia Arona si erano dichiarate disponibili a fornire spazi adeguati alle richieste dell'ente.

Nei mesi scorsi, prima della crisi che ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale, l'amministrazione ha raggiunto un accordo con l'Inps per ospitare gli uffici nella sede dell'ex Pretura, immobile di proprietà comunale in piazza Martiri.

Si tratta di una soluzione provvisoria perché l'Inps ha richiesto complessivamente 900 metri quadrati di spazio [illegible] tre l'ex Pretura dispone di metà dell'area necessaria. In compenso, però, l'amministrazione ha già sottoscritto l'impegno a realizzare entro tre anni un nuovo complesso che ospiterà l'Inps e l'Ufficio del Registro.

La sede di Borgomanero servirà metà provincia: si tratta di circa 150 mila utenti da Gozzano a Vaprio d'Agogna, da Romagnano ad Arona che non dovranno quindi più recarsi a Novara per le pratiche. Sarà dotata di un organico adeguato.

«Era importante - dice il commissario prefettizio - non far perdere a Borgomanero l'opportunità di ospitare la sede e i servizi dell'Inps. Per la zona significa anche un'opportunità occupazionale e di sviluppo da non sottovalutare».

Marcello Giordani

Lo schianto al ritorno da una partita. Era sposato da due mesi

Il basket lomellino è in lutto per la morte del viceallenatore

MORTARA. Aveva solo 27 anni ed era sposato da due mesi Marcello Isabella, il vice allenatore della Virtus «Ima» Mortara morto in un grave incidente in provincia di Bergamo, al rientro da una trasferta. Il giovane tecnico risiedeva a Vigevano e lavorava come rappresentante di articoli in cartone.

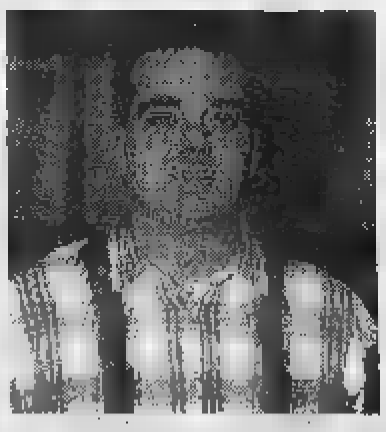
Era approdato alla società mortarese solo da questa stagione, dopo esperienze in squadre minori e a livello giovanile. Si era integrato subito nel gruppo e tutti lo apprezzavano per la sua serietà e passione.

Dopo l'incidente, avvenuto alle 23,30 di sabato sulla Milano-Venezia a 700 metri dal casello di Dalmine, il suo corpo senza vita è stato estratto dai vigili del fuoco dal relitto della Range Rover su cui viaggiava ed è stato ricomposto al cimitero di Dalmine, a disposizione dell'autorità giudiziaria. In attesa dell'autopsia, non si conosce ancora la data dei funerali.

La vettura era condotta dal presidente della Virtus Mortara, l'imprenditore Loris Pavan, 42 anni, di Mortara, che è ricoverato all'ospedale di Bergamo in prognosi riservata. Comunque è fuori pericolo e, dopo circa 24 ore in rianimazione, ieri è stato trasferito nel reparto di Chirurgia. Ha riportato fratture costali che hanno determinato un versamento ad un polmone e inoltre lesioni ad alcune vertebre. Si attende l'esito di una Tac per poi sottoporlo ad un drenaggio polmonare.

Nello schianto sono rimaste ferite non gravemente altre due persone. Accanto a Pavan, sul sedile anteriore, si trovava il capitano della squadra, Stefano Forni, 31 anni, di Mortara, che è stato salvato dalla cintura di sicurezza e ha riportato solo escoriazioni. Dieci giorni di prognosi anche per l'allenatore Gianmarco Cellario, 27 anni, di Pavia, dimesso dopo una notte di ricovero; se la caverà in 5 giorni infine un altro giocatore a bordo del fuoristrada, Massimo Legnaro, [illegible] anni, di Dorno.

La dinamica dell'incidente è al vaglio della polstrada di Suriate. [illegible] primi accertamenti sembra che il conducente abbia frenato improvvisamente per non tamponare un veicolo più lento che lo precedeva e abbia poi perso il controllo della vettura. [c. br.]



Marcello Isabella aveva 27 anni

IN BREVE

Vespolate

La Coldiretti inaugura il nuovo ufficio

Oggi la Coldiretti inaugura l'ufficio. Alle 12 inizia della cerimonia con la benedizione dei locali e l'intervento del presidente Giuseppe Locatelli. L'iniziativa s'inserisce nel programma di decentramento e valorizzazione delle realtà «Portiamo in Europa l'Italia delle 1000 campagne». Il nuovo ufficio è collocato in corso Garibaldi 24. [r. l.]

Colazza

Il nuovo assessore ai Lavori pubblici

Angelo Bernardelli, albergatore, è il nuovo assessore ai Lavori pubblici del Comune di Colazza. Sostituisce Mario Saporiti, deceduto improvvisamente. [s. bot.]

Novara

Cri, i rappresentanti nei direttivi provinciali

Anche nelle due province di Novara e Verbano Cusio Ossola i volontari della Croce Rossa hanno rinnovato i loro rappresentanti nei consigli direttivi provinciali. Per il Novarese sono stati nominati Silvio Sardo (Arona), Sergio Roncaglia (Trecate) e Giacomo Invernizzi (Galliate); per il Verbano Cusio Ossola Paolo Ruggeri (Verbania), Ettore Superina (Domodossola) e Giancarlo Reggiori (Baveno). [b. c.]

Dormelletto

«Cartoline» premiate dalla Pro Loco

Si è concluso il concorso fotografico «Scrivimi una cartolina». I vincitori: Flavio Vagliatti di Milano, Katia Barrui di Castelletto e per la sezione scuole Chiara Brusorio, Alice Cattaneo e Gianluca Grazioli della media di Dormelletto. Il primo premio della sezione pittura è andato a Pupa Schubert. [s. bot.]

Falsi funzionari e impiegati che chiedono danaro

Manifesti anti-truffa a Cressa e Fontaneto

CRESSA. Allarme truffe a Cressa ed a Fontaneto d'Agogna. Si stanno moltiplicando i casi di falsi impiegati dell'Inps, di pseudo addetti della Telecom, di finti funzionari di enti statali o associazioni private che si presentano nelle abitazioni, si spacciano per incaricati al controllo degli impianti o alla verifica dell'importo delle bollette e con questi pretesti frugano ovunque e cercano di turlupinare gli ingenui che cadono nella loro trappola. L'ultima truffa è stata [illegible] segno nella frazione di Baraggia, con il solito espediente ed ha fruttato alcune centinaia di migliaia di lire. Per questa ragione, visto l'aumento di episodi analoghi, l'amministrazione comunale di Cressa ha fatto affiggere dei manifesti in paese ed ha diffuso delle locandine che sono [illegible] appese all'ingresso dei negozi del paese. La popolazione [illegible] invitata alla massima cautela: attenzione ai falsi ispettori ed a chi vuole [illegible] in casa a tutti i costi, suggerisce il Comune, che ha realizzato una sorta di decalogo su misura per i cittadini. Tra le regole da seguire per non [illegible] abbindolati, quelle di non aprire agli sconosciuti, di non tenere grosse [illegible] in casa e, in caso di episodi che possono ingenerare sospetti, di non avere esitazioni e telefonare subito ai Carabinieri o in Comune. [m. g.]

Stadio, ore 14,30

Oggi partita della solidarietà con i campioni

BORGOMANERO. Grande incontro di calcio all'insegna della solidarietà oggi alle 14,30, allo stadio di via Matteotti.

Gli «Amici del Borgo», capeggiati dall'ex [illegible] Carlo Alberto Barbaglia e da Marcello Gottardi, incontreranno una formazione di autentici campioni dello sport, tra cui primeggiano la medaglia d'oro olimpica nella [illegible] Antonio Rossi, il campione di sci nautico Bubu Alessi, Beppe Scienza, stella del Piacenza, il rallysta Piero Longhi, la guardia della Cimberio Silvio Ferrarese, ed ex campioni di calcio come Adelmo Paris, Eligio Nicolini, Antonio Pigino e Giampaolo Montesano.

L'incontro è stato organizzato per aiutare l'opera missionaria di don Mario Zanette, vescovo della città brasiliana di Paulo Alfonso, dove si batte in difesa degli emarginati e dei bambini. [m.g.]

Su bollettino comunale

[illegible] querela tra consiglieri per diffamazione

OLEGGIO. Le puntate della telenovela delle querele su «Oleggio Diari», il trimestrale del Comune. Nel numero di dicembre il sindaco Paolo Colombo, direttore della pubblicazione, informa che è fissata il 7 ottobre '98 l'udienza relativa alla querela per diffamazione da lui sporta nei confronti dei consiglieri Vandone, Canavesi e Rangoni (Popolari Oleggesi) nell'aprile scorso. Nelle pagine dei gruppi consiliari i Popolari avevano sostenuto che per la variante dell'area Gagliardi, la pista per auto storiche e il piano di recupero ex Mainelli il sindaco avrebbe, a loro parere, «generosamente e disinteressatamente» consentito l'approvazione dei progetti e la realizzazione.

Nel numero di dicembre del bollettino è annunciato l'avvenuto appalto dei lavori per la realizzazione della Residenza Sanitaria Assistita in zona Gaggiolo. [m. p. a.]

Stasera in Comune

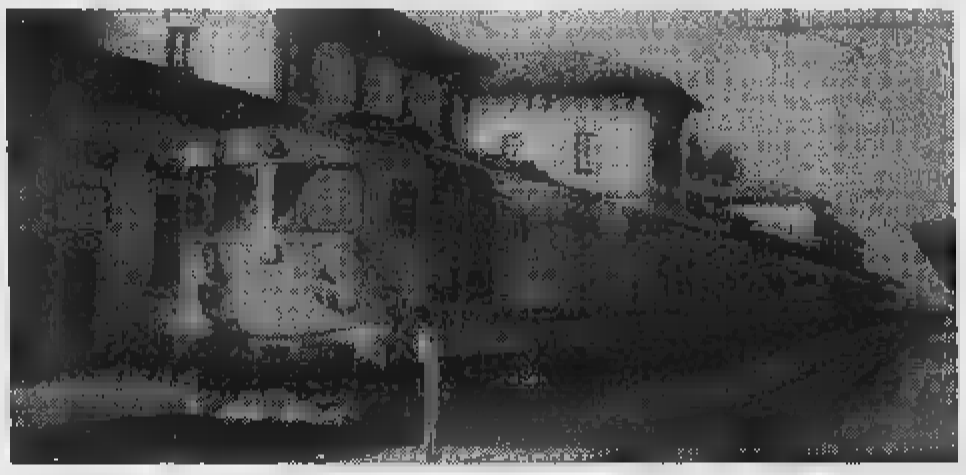
Il paese ricorda e dedica una targa a Dante Graziosi

GRANOZZO. Atmosfera delle grandi occasioni stasera alle 21 nella sale consiliare di Granozzo. Alla presenza della giunta e di tutti i consiglieri verrà consegnata una targa commemorativa al figlio dell'onorevole Dante Graziosi. Scrittore, veterinario e parlamentare, trascorse buona parte della vita nella tenuta del Molino Baraggia. Lo [illegible] edificio risalente al Cinquecento è stato oggetto di un importante piano di recupero che prenderà avvio dai primi giorni del prossimo anno. L'obiettivo è la realizzazione di un centro polifunzionale per il tempo libero. La parte iniziale dei lavori porterà alla realizzazione di una pizzeria-birreria cui seguiranno un laghetto per la pesca sportiva, palestra e piscina. Durante la serata verrà [illegible] la titolazione della via (di prossimo ampliamento) di accesso al complesso all'onorevole Graziosi. [r. l.]

Entro il 1999 dovrebbe essere completata l'elettrificazione della linea

Via ai lavori della Domo-Novara

La promessa del ministro a Montecitorio



Il 1998 sarà l'anno dei lavori sulla linea Domo-Novara (a lato) foto il prefetto Vco Vittorio Balestra e il ministro Claudio Burlando



DOMODOSSOLA. Il 1998 sarà l'anno dell'elettrificazione della linea ferroviaria Domodossola-Novara. Parola del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, che ha risposto in aula a Montecitorio ad alcune interpellanze del deputato di An Marco Zacchera.

Burlando ha comunicato che per l'elettrificazione della Domo-Novara è stata ultimata la progettazione, stanno per essere assegnati i lavori di sistemazione ed è in corso la progettazione per il raccordo il Boschetto di Novara. Zacchera ha replicato affermando che già due anni fa erano state fornite assicurazioni identiche. Ha poi lamentato che il ministero non abbia dato risposte sulla priorità dell'elettricazione fra Domo e Premosello, via Pieve Vergonte e Villa, e che nulla si per gli indispensabili lavori di sistemazione della di Verbania Fondotoce.

«Come può credibile il ministro - sostiene Zacchera - quando dice che i lavori saranno pronti fra quindici mesi mentre negli ultimi tre anni la situazione anziché migliorare è andata peggiorando?».

A questo proposito Zacchera ha sottolineato le carenze del materiale rotabile sulle linee che da Domo verso Novara e Torino, la lentezza della circolazione ferroviaria, con gravi disagi, per i continui ritardi, soprattutto per i lavoratori pendolari verso il capoluogo Novarese. Le ferrovie dunque nell'occhio del ciclone anche nel Vco.

Le scadenze per l'attivazione del corridoio Huckepack, la famosa «autostrada viaggiante» con i camion caricati ferrovia, sono state comunque ribadite anche dall'ingeguer Famiglietti, coordinatore della della direzione nord Ovest delle Fs alla giornata di studio sulla trasversale alpina Sempione-Loetscberg che si è svolta recentememte a Domodossola.

Per l'adeguamento delle gome delle gallerie sull'intero percorso i lavori sono stati consegnati a maggio di quest'anno, dovranno essere ultimati entro il terzo trimestre del . Per l'elettrificazione della Novara-Domo, la consegna è appunto prevista per il prossimo Gennaio, i lavori dovrebbero terminare entro il Si dovrà ripetere la gara d'appalto per le sottostazioni elettriche a Borgomanero e Gravellona Toce. I lavori si dovrebbero comunque iniziare nel secondo trimestre del 1998 e concludere entro la fine dell'anno successivo.

Per l'adeguamento dei cavalcavia sulla linea Domo-Novara, i lavori saranno consegnati nel febbraio del prossimo anno, l'ultimazione è prevista nel terzo trimestre del 1999. Il potenziamento dello scalo di Novara Boschetto, la costruzione del terminal Huchepack e della strada di collegamento la viabilità ester- ancora invece subordinati alle approvazioni di Regione e Comune. Si prevede comunque che la situazione possa sbloccarsi nella primavera del prossimo anno.

Alla giornata di studio di Domodossola era intervenuto il Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, che rappresenta il Governo nella nuova provincia e ha sempre puntualmente seguito i problemi della nuova trasversale alpina. Roma ci si attendeva però impegno concreto per la realizzazione del nuovo Sampione-Loetscberg che consentirebbe fra l'altro alle ferrovie Italiane, in gravi difficoltà economiche, di incassare maggiori percorrenze rispetto alla soluzione del Gottardo. In un accordo Stato-Regione, il Governo si era impegnato per uno studio di fattibilità che si è mai visto.

Velli

A Gozzano

Sarà spostata la stazione

GOZZANO. L'elettrificazione della Novara-Domodossola risolverà anche il problema della «gobba» di Gozzano, dove il problema dei passaggi a livello che attualmente circondano il paese verrà risolto con lo spostamento della stazione.

L'ha assicurato il ministro Burlando a Paolo Mammola, parlamentare di Forza Italia, che era intervenuto sul problema chiedendo al ministro che cosa le Ferrovie intendessero fare per risolvere problema che stato affrontato più volte dal consiglio comunale e dal sindaco Vittorio Lapidari.

«Il ministro ha garantito che nell'intervento di elettrificazione della linea ci sarà anche lo spostamento di tratto del percorso ferroviario nel territo- di Gozzano e quindi della stazione. Credo - dice Mammo- - che per questa località si tratti di un fatto di grande rilievo».

Lo stesso argomento è stato anche al centro di un ordine del giorno presentato al consiglio provinciale da Franco Fornara. «Con l'elettrificazione della ferrovia - dice il sindaco Lapidari - da Gozzano passeranno sessanta treni al giorno che trasporteranno containers lunghi 600 metri: questo significa che i passaggi a livello che circonda- il centro storico saranno sempre abbassati, con bloc- dell'attività produttiva. Per questo ho sollecitato i parlamentari locali ad intervenire presso il ministero dei Trasporti per la rettifica del percorso ferroviario». La stazione dovrebbe così venire spostata verso la collinare di San Lorenzo. [m. g.]

A Verbania

La revisione delle rette per la mensa

VERBANIA. i loro figli usufruiscano refezione a scuola e negli asili nido, i lavoratori autonomi pagano fino al 110 per cento in più della retta, determinata dal Comune, a parità di reddito per i lavoratori dipendenti. Contro quella che era defini- «un'iniquità», era intervenuta un fa il consigliere comunale di Forza Italia Roberta Mantovani. Aveva inoltrato al sindaco Aldo Reschigna ben due interpellanze. Nei giorni scorsi il gruppo consiliare «azzurro» ha espresso soddisfezione: «I partiti della maggioranza hanno recepito l'ingiustizia delle rette diversificate. Nell'ambito della Commissione Servizi alle Persone sono condizioni per una nuova determinazione dei criteri di erogazione». [a. r.]

A Bognanco

Attrezzature di Fogar in mostra

«L'avventura infinita» è il titolo dell'interessante mostra dedicata dalla Pro Loco ad un illustre bognanchese: Ambrogio Fogar.

Da domenica il polifunzionale piccolo paese termale ossolano ospita esposizione di oggetti e attrezzature usate da Ambrogio Fogar nella sua impresa al Polo Nord. Un omaggio allo sfortunato viaggatore, oggi costretto a vivere paralizzato dopo un incidente. La mostra è una delle tante iniziative messe in cantiere dalla Pro Loco per queste feste natalizie. Il calendario prevede anche appuntamenti culinari, giochi, film e diapositive e anche diverse escursioni naturalistiche, con racchette da neve; alcune montagne della valle. [re. ba.]

La strada aperta a fasce orarie, ruspe al lavoro per ripristinare la normalità entro domani

Due paesi sotto l'incubo delle frane

A Quarna Sopra e Sotto





Operai al lavoro [illegible] strada che collega il fondovalle alle due Quarne. Per una notte gli abitanti non sono potuti rientrare a casa e sono stati costretti a fermarsi negli alberghi [illegible] Omegna (FOTO DE SOKOL)

QUARNA SOTTO. Ancora una frana nel Cusio. Ad essere [illegible] interessata questa volta è la provinciale 51 delle Quarne che collega Omegna [illegible] Quarna Sotto e Quarna Sopra. I due comuni s[illegible] rimasti isolati [illegible] ventidue di sabato sino alle 16,30 di domenica a causa del parziale crollo di [illegible] parete rocciosa. L'evento franoso si [illegible] avvenuto poco prima dell'abitato di Quarna Sotto e solo per un miracolo non ci [illegible] state vittime. Poco prima infatti sulla strada, in direzione Quarna, erano transitate alcune auto ed altre stavano sopraggiungendo quando c'è [illegible] la caduta dei massi. I due centri cusiani [illegible] rimasti isolati per quasi venti [illegible] malgrado il tempestivo intervento dei vigili del fuoco che già nella notte tra sabato e domenica con l'aiuto di una ruspa hanno parzialmente liberato la carreggiata.

La strada è stata immediatamente chiusa [illegible] traffico però per il continuo crollo di massi, alcuni di notevole dimensione, che rappresentavano un grosso pericolo anche a valle del tratto stradale prospicente la parete di roccia franata. Per tutta la notte i carabinieri di Omegna [illegible] Gravellona Toce [illegible] gli agenti del Commissariato di Omegna, hanno [illegible] sotto osservazione la roccia pericolante per impedire che, oltre agli automobilisti, anche i curiosi si avvicinassero mentre continuavano a cadere massi. Moltissimi, almeno una cinquantina, i turisti e i villeggianti costretti [illegible] pernottare alle Quarne ed altrettanto hanno dovuto fare alcuni quarnesi che si trovavano fuori [illegible] che hanno potuto rientrare nelle loro abitazioni solo domenica sera. Tra questi ultimi anche l'ex-sindaco di Quarna Sopra, Carlo Alberto Crotta. «E' un fenomeno quasi inspiegabile in questa stagione - dice Crotta - probabilmente sia la pioggia di questi giorni che gli sbalzi [illegible] temperatura hanno provocato la frattura della parete rocciosa». Nella giornata di domenica c'è stato il deciso intervento dei tecnici della Provincia del Verbano Cusio Ossola che unitamente a quello di [illegible] ditta specializzata nella bonifica delle pareti rocciose ha consentito il dista[illegible] dei massi ancora pericolanti, permettendo così sia ai turisti di lasciare Quarna che ai quarnesi di tor[illegible] a casa. Ieri si è lavorato [illegible] ruspe e macchine per il movimento della terra che hanno liberato la carreggiata. «Non è stato però possibile ripristinare [illegible] circolazione perchè esiste [illegible] reale situazione di pericolo - dice Marco Rampone, sindaco [illegible] Quarna Sotto - continuano [illegible] cadere massi. Per il momento il traffico è consentito a fasce orarie, dalle 7 alle 8 del mattino, dalle 12,30 e sino alle 13,30 ed alla sera dalle 17,30 e sino alle 18,30. La Provincia sta facendo eseguire i lavori di consolidamento [illegible] di ancoraggio della parete che ritengo possano essere, almeno per questa fase di emergenza, concluso entro oggi o al più tardi domani. Il che ci permetterebbe di riaprire la provinciale già la vigilia di Natale». Il resto [illegible] lavori dovranno essere eseguiti quanto prima. Anche se c'è il problema dei costi, altissimi, che difficilmente potranno essere intera[illegible] a carico della Provincia del Vco e [illegible]lla Comunità Montana Cusio Mottarone.

Vincenzo Amato

Iniziativa promossa dall'editore Alberti come strenna natalizia

Le Isole Borromee in un romanzo

La storia delle tre «perle» e degli ospiti più illustri

[illegible] E' dedicata alle isole [illegible] Lago Maggiore [illegible] delle più belle e singolari strenne natalizie dell'editoria locale. A quasi settant'anni dalla sua pubblicazione viene infatti stampato per la prima volta con traduzione in italiano «Il Romanzo delle Isole Borromee», scritto da Ugo [illegible] e di cui esistevano finora soltanto l'edizione inglese [illegible] quella francese. Il volume narra, sulla falsariga di una composizione musicale, la storia delle Isole del Verbano e dei loro ospiti più illustri. L'iniziativa è promossa dall'editore Alberti di Intra e da [illegible] gruppo di isolani: «E' un doveroso anche se tardivo tributo di riconoscenza - dice a loro nome Renato Minocci -, nei confronti di [illegible] artista sensibile [illegible] generoso che tanto amò la nostra terra». Nato a Venezia nel 1876, Ugo Ara si [illegible] per lunghi anni come apprezzato musicista in Europa e in America. Una visita ad Arturo Toscanini sull'isola [illegible] S. Giovanni determinò una svolta nella sua vita. Da allora non si staccò più [illegible] Verbano e in dall'isola Pescatori. Prova di questo affetto, oltre all'opera [illegible] ripubblicata, è il fatto che alla morte nel 1936 Ara lasciò tutti i beni [illegible] vantaggio esclusivo del lembo di terra in cui [illegible] vissuto e dove riposano tuttora le [illegible] spoglie. Inoltre elargì somme di denaro a favore degli ammalati all'ospedale di Pallanza [illegible] destinò la propria casa a scuola pubblica. [s. r.]

IN BREVE

Omegna

Quattro nuovi mezzi per lo sgombero neve

Quattro nuovi mezzi attrezzati per lo sgombero della neve sono stati acquistati dalla Comunità Montana. I veicoli sono consegnati ai Comuni di Arola, Cesara, Madonna del Sasso e Quarna Sotto. [v. a.]

Omegna

Gasparini è il primario nel reparto [illegible] medicina

Cambio della guardia nel reparto di medicina dell'ospedale Madonna del Popolo. Dopo quindici [illegible] ha lasciato l'incarico, per il trasferimento a Verbania, Mario Bersi. Nuovo primario ad Omegna è Carlo Gasparini. [v. a.]

Cesara

«Pancarei ca truscian» raccolti 21 milioni

Ammonta a 21 milioni il ricavato della [illegible] «Pancarei [illegible] truscian». La somma raccolta è stata destinata in parte ad opere di solidarietà [illegible] in parte do[illegible] alla Parrocchia. [v. a.]

Verbania

Blues sotto l'albero per aiutare l'Umbria

«Metti anche tu un pezzo d'Umbria sotto l'albero» è il titolo del concerto benefico che la «Level Blues Band» propone stasera dalle 21 alla casa del popolo di Suna. Il complesso, del quale fa parte anche il verbanese Mario Bartoli, quest'an[illegible] ha partecipato al festival di Pistoia. L'intero incasso della serata va alle popolazioni umbre colpite dal terremoto. [s. r.]

Verbania

Messa del volontario stasera in piazza

Si svolge stasera alle 20.30 [illegible] piazza Ranzoni la «Messa del volontariato», organizzata dalla Squadra di salvamento [illegible] con la partecipazione del Coro Lago Maggiore. [s. r.]

Tre appuntamenti stasera e domani allietano le ultime sere di Avvento

Note e danza aspettando Natale

Concerti a Novara e arte totale a Gattico

NOVARA. Sono numerosi i concerti natalizi per gli appassionati di classica: stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Martino, è in programma [illegible] tradizionale concerto di Natale del Coro «Voci Bianche» diretto dal maestro Paolo Beretta.

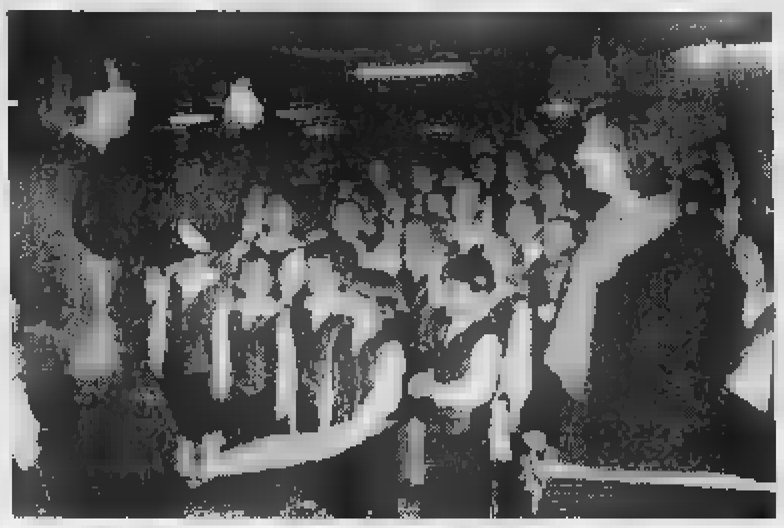
I ragazzi, insieme alla «jazz singer» Paola Polastri ed al tenore Ignazio Semeraro, proporranno una carrellata di motivi classici ispirati alle festività: da «Tu scendi dalle stelle» ad «Adeste fideles», sino ad «Happy Christmas». Organizzano quartiere e parrocchia.

Sempre a Novara, stasera alle 21 all'auditorium «Fratelli Olivieri» del Conservatorio, si terrà il concerto di beneficenza organizzato dal Comune con il comitato Unicef. Il violinista Fabio Bellofiore e la pianista Lucia Bellofiore Niccoli eseguiranno brani del repertorio romantico, da Paganini a Schubert, da Tchaikovsky a Dvorak.

Musica e danza a Gattico, domani sera alle 23, nella chiesa dei Ss. Cosma e Damiano. Si intitola «Impronta domini», lo spettacolo di arte totale che rivisita le sacre rappresentazioni medioevali.

La parte musicale è di Nicola Pankoff, che ha ideato la composizione «Maria cerca un po[illegible]» [illegible] unendo la tecnica digitale informatica alla strumentazione tradizionale [illegible] alle voci del coro parrocchiale di Gattico diretto da Marco Molinari.

La coreografia di Andrea Longhi rivisita in chiave contemporanea la Natività; la scenografia [illegible] opera di due artisti, Sergio Floriani e Roberto Crivellaro. Una suggestiva colonna, simbolo della forza generatrice che nasce [illegible] Gesù, è al centro della scena dove i ruoli religiosi sono interpretati da Alessandra Boieri, Andrea Longhi, Beatrice Longhi, Alessandro Bertuzzi e Paolo Marostegan. Le luci sono di Giuditta Bettinelli, a danzare [illegible] i ballerini della «Parbleau Dance Company». [m. g.]



Il Coro delle Voci bianche diretto [illegible] maestro (e assessore) Paolo Beretta



Il pittore Sergio Floriani

Borgomanero

Teatro e balletti «Sotto l'albero»

BORGOMANERO. Teatro e musica in attesa del Natale. A Borgomanero, al Rosmini, stasera alle 21 si tiene lo spettacolo «Sotto l'albero», [illegible] le scuole di ballo «Armonia Studio Danza» e «Nuova Danza», il coro dell'Università della Terza Età, le poesie e le can[illegible] di don Giovanni Cavagna, parroco di Maggiate Inferiore, e gli attori del Centro di Sperimentazione Teatrale che leggeranno le poesie di Giuliano Ladolfi, preside del liceo scientifico di Arona.

A Cureggio stasera viene proposto nella sala polivalente del municipio «Sognando l'anno nuovo». Suoneranno il duo soprano e pianoforte composto da Fulvia Campora Nobili e Damiana Natali. Il concerto, organizzato dal «Perigord Club» e dal Comune, prevede che le offerte verranno destinate ai terremotati di Umbria e Marche. Domani sera, a partire dalle 20,30, le vie del paese saranno per[illegible] dagli zampognari per dare un tocco natalizio particolare.

A Bolzano Novarese invece il grande appuntamento è per domani, con il presepe vivente: a partire dalle 21 verranno spente tutte le luci in paese e la località si trasformerà in una piccola Betlemme, con osterie e laboratori artigiani ricostruiti per l'occasione.

«Canzoni sotto l'albero» a Barengo, in programma alle 21 il giorno di Santo Stefano; oltre ai bambini del paese che si esibiranno, verranno premiati i vincitori dei migliori presepi ed i vincitori [illegible] concorso «Natale in poesia». [m. g.]

Bimbo nero nel presepe senza razze e frontiere

IL colore [illegible] cambia [illegible] niente la realtà dei fatti. [illegible] colore è quello della pelle di Gesù Bambino, i fatti [illegible] la [illegible] Nascita una notte [illegible] quasi Duemila anni fa. E' la rifles[illegible] di una delle protagoniste del delicato e divertente racconto con cui Maria Adele Garavaglia ha vinto l'edizione '97 del premio letterario «Cercasi storia di Natale», bandito da Fondazione Marazza e Interlinea.

«Il colore del bambino» è ambientato nei giorni che [illegible]ticpano il 25 dicembre nel paese di Padanello sul Lambro. Qui «regna» un sindaco che ha il sogno di far sparire gli immigrati e riempire le galere di ogni faccia sospetta.

Per farsi pubblicità di uomo devoto, però, ha organizzato insieme con le suore dell'Orfanatrofio un presepe vivente per la notte più dolce. La maestra Marina e suo marito saranno la Madonna e San Giuseppe, il sindaco e la moglie due pastori che rendono omaggio al Bambino.

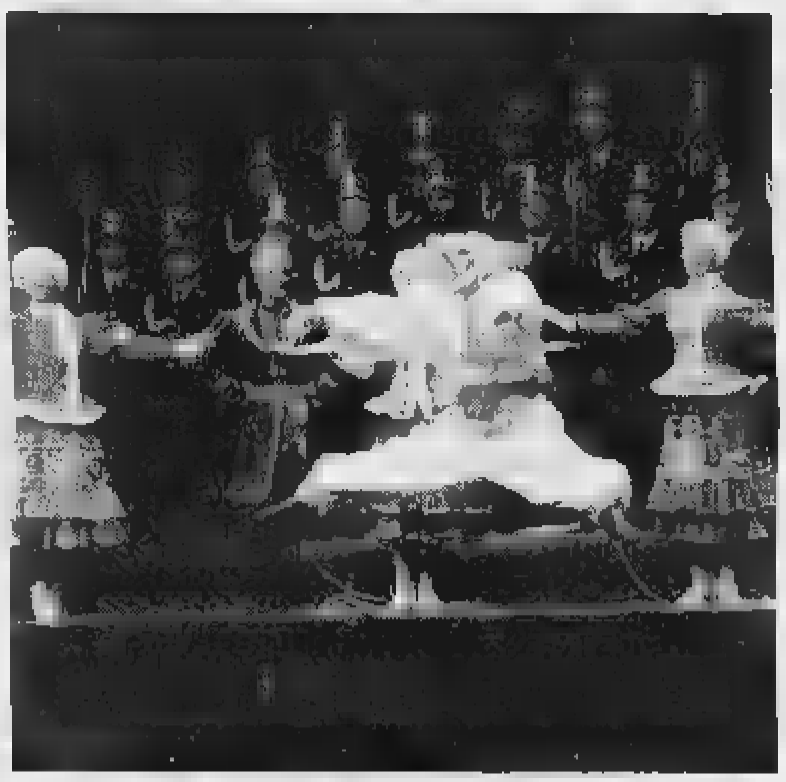
Ma a poche [illegible] dall'inizio della processione sparisce proprio il bellissimo bambolotto biondo in porcellana che doveva rappresentare il Pargolo. Intanto, però, da [illegible] cassonetto arriva il gemito di [illegible] neonato infreddolito.

E' stato abbandonato da poche [illegible] e viene «consegnato» alle suore perché [illegible] ne prendano cura. Loro fanno qualcosa di più: lo trasformano nel Gesù che il sindaco padano dovrà chinarsi a baciare con devozione. Nonostante il colore della sua pelle: nero. Ma in fondo che importa. Come dice [illegible] Maria Bianca «solo per circostanze inessenziali il vero Gesù storico nacque bianco».

Maria Adele Garavaglia, insegnante novarese, ha al suo attivo diversi libri per ragazzi. Spazia in diversi generi: dal giallo da «costruire» alla rilettura didattica dei classici. «Il colore del bambino» è allietato dalle illustrazioni di Antonio Ferrara. Nell'ultima pagina il [illegible] augurio: «Chiudiamo le pagine di questo racconto con la viva speranza che ogni lettore possa trovare nel proprio cuore quell'arcobaleno di sentimenti indispensabile per vivere [illegible] Natale più vero». [b. c.]

IL COLORE DEL [illegible]
di Maria Adele Garavaglia
Interlinea Edizioni [illegible]
Pagine [illegible]
Prezzo: lire 8 mila

BUON '98 [illegible]



[illegible] Coccia il brindisi [illegible] l'Armata Rossa

NOVARA. Brindisi di San Silvestro al Teatro Coccia: la tradizione continua con lo spettacolo che il 31 dicembre, dalle 22,15, vedrà protagonisti i novanta artisti dell'Armata Rossa che tornano ad esibirsi in Italia dopo sette anni. Cori e danze della Russia leggendaria saranno proposti dagli abilissimi componenti della formazione nota in tutto il mondo. Per informazioni e biglietti (da [illegible] mila a centomila lire) ci si può rivolgere al Coccia oppure alle agenzie cittadine della Bpn. Organizzano Comune e Arteatro. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

I «Lunedì Chiuso»

Concerto prenatalizio con i «Lunedì Chiuso», che [illegible] dalle 22,30 al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Proporranno le più note covers rock. [m. p.]

Sesto [illegible]

I mix di El Rubio

Musica latino-americana [illegible] il deejay «El Rubio» dalle 22,30 al salsodromo «La Marna» di Se[illegible] Calende. [m. p.]

[illegible]

Aristogatti al Cafè

Gli «Aristogatti» prefesteggiano il compleanno della discoteca «Olivia» al «Cafè de la Sera» [illegible] Arona. Drum'n'bass, trip-hop ed elettronika, questi i generi proposti dal deejay Alex Guittini. Dalle 22. [m. p.]

Vedano Olona

Riecco i «Fichi»

S'inizia alle 21,30 lo show dei Fichi d'India, all'«Arlecchino» di Vedano Olona. [m. p.]

Milano

Jazz allo «Scimmie»

I protagonisti del jazz alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Dalle 22 Paolo Pellegatti presenta «Soul life» con Isabella Casucci (voce), Claudio De Vecchi (chitarra), Paolo Dassi (basso), Fabrizio Bernasconi (tastiere). [m. p.]

Pernat[illegible]

Concerto con Noiret

Concerto pop soul e jazz con Noiret [illegible] cine teatro Sant'Andrea di Pernate. Di scena Noiret, accompagnato [illegible] Riccardo Balbinutti (vibrafono), Graziano Genoni (chitarra), Marcello Testa (basso), Andrea Zaninetti (sax) e Nicola Stranieri (tastiere). [m. p.]

[illegible]

Sodini in duo

Il duo acustico di Laura Sodini [illegible] dalle ore 22 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. Genere funky blues. [m. p.]

Pon[illegible]

Rock explosion

«Biella rock explosion» al «Babylonia» di Ponderano con tre band [illegible] palco: Lobotomia, Attrezzi e Blood Valley. Dalle ore 21,30. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	56	47	84	58	60
	83	73	69	[illegible]	61
CAGLIARI	73	80	88	43	[illegible]
	62	51	55	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	13	83	11	21	74
	114	86	84	[illegible]	71
GENOVA	23	61	19	[illegible]	71
	81	75	68	[illegible]	56
MILANO	11	65	21	[illegible]	40
	80	74	61	53	49
NAPOLI	58	15	18	22	84
	70	55	82	58	52
PALERMO	84	61	98	[illegible]	66
	79	76	65	59	55
[illegible]	69	27	21	[illegible]	[illegible]
	78	66	60	60	55
TORINO	52	67	41	28	88
	82	59	53	51	49
VENEZIA	46	57	1	[illegible]	31
	80	77	75	70	65

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-47 13-73 13-42 13-38 13-2, 13-59 13-41 13-19 13-60 13-4; 13-26 13-62 13-40 13-31 13-67; 13-79 13-72 13-89 13-7 13-88; 13-50 13-35 [illegible] 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-69 13-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (6); Cagliari 89 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 37 (7); Torino 69 (10); Venezia 14 (13).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 [illegible] 83-15; 33-25 33-16 33-58 83-85 83-46; 33-86 33-79 33-89 83-49 83-23; 33-72 [illegible] 83-12 83-22 83-13; 33-53 33-15 83-73 [illegible] 83-75; 33-65 33-46 83-25 83-16 83-56; 33-43 [illegible] [illegible] 83-79 83-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

11-22-33 22-33-88 66-77-88; 11-22-44 33-44-55 11-33-44; 11-22-55 33-44-66 11-33-55; 11-22-68 33-44-77 11-33-66; 11-22-77 33-44-88 11-33-77; 11-22-88 44-55-66 11-33-88; 22-33-44 44-55-77 55-77-88; 22-33-55 44-55-88 44-66-77; 22-33-66 55-66-77 44-55-88; 22-23-77 55-66-88 44-77-88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	7	5	16	62	18	15	[illegible]	0	66
VERTIBILI	[illegible]	13	6	24	11	13	27	4	41	21
CADENZE	1	2	3	9	6	4	5	2	6	7
	51	34	[illegible]	25	[illegible]	24	41	50	[illegible]	71
FIGURE	2	[illegible]	3	7	3	3	1	6	3	1
	24	23	[illegible]	61	54	18	34	20	23	21
DECINE	70	60	80	[illegible]	[illegible]	20	60	50	30	[illegible]
	[illegible]	23	54	[illegible]	[illegible]	39	17	[illegible]	23	14

In [illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Ambate mature centrato il 78 a Bari il 40 a Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 625.688. **Sette [illegible] in Tibet**, [illegible] Brad Pitt. Or.: 19,50; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000, [illegible]. fer. 6000; [illegible]; sab. [illegible] 5000.

ARALDO Tel. 47.46.25. **Auguri professore**. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] e prefest. L. 12.500; fer. 10.000, lun. fer. [illegible]; 5000.

[illegible] [illegible] 627.676. **La vita è [illegible]** con Roberto Benigni. [illegible] 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali [illegible]; [illegible] fer. [illegible]. sab. pom. 7000. [illegible].

ELDORADO. Tel. 624 [illegible]. **Hercules**, [illegible] Walt Disney. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. [illegible]. sab. pom. [illegible].

VITTORIA Tel. 623.395. [illegible] **[illegible] muore mai.** Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

IL CUORE Tel. [illegible]. [illegible], con M. Von Sydow. Or.: 19; 22. L. 10.000/7000; mart. L. [illegible].

PERNATE

S. ANDREA. **Concerto pop-jazz e soul-jazz.** Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari [illegible] [illegible]. 24.05.66. **Mr. Bean l'ultima catastrofe.** con R. Atkinson. Ore 21. L. 10.000; 6000; lun. 6000; 5000.

[illegible]

VANDONI. Riposo

[illegible]

MODERNO Tel. 82.151. **Il sposo nel tempo.** Or. 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]; [illegible]. fer. 7000; 5000.

[illegible] Tel. 817.41. **Hercules.** di Walt Disney. Or. 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. [illegible].

PICCOLO Tel. 81.741. **La vita è bella**, [illegible] Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible]; [illegible]; [illegible]. [illegible].

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.853. **La vita è bella**, [illegible] [illegible] Benigni. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. Inf. telef. 240.853. **Il matrimonio del [illegible] migliore amico.** con J. Roberts. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 1. Tel. [illegible]. Inf. su segreteria telefonica. **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Or.: 20,15; [illegible]. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. [illegible] segreteria telefonica. **Hercules**, di [illegible] Disney. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; 5000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) [illegible]. Riposo.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. Riposo.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.456. Riposo.

ORATORIO. Riposo.

[illegible]

[illegible] Tel. 71.417. Riposo.

VERBANIA

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Auguri professore** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Inform. e prezzi spettacoli [illegible] [illegible] tel. 401.940. **Hercules** di [illegible] Disney. Or.: [illegible]; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 401.940. **[illegible] [illegible] mini e una gamba.** Con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni su segreteria telefonica. **[illegible] vita è [illegible]** con R. Benigni.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. [illegible] [illegible] 30. The peacemaker. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. Il sapore della ciliegia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. Febbre a 90 gradi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Il quinto elemento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO [illegible] 16. Tana da morire. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gal. del Corso. Facciamo festa. Or.: 15,15; [illegible] 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. Ragazze. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele. Ipotesi di complotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Mr. [illegible] catastrofe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. Face off - Due facce di un assassino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Il quinto elemento. Or.: 15; 15,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 5. Nana [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Fuochi d'artificio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Donnie Brasco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Fuochi d'artificio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Manzoni 40. Vulcano - Los Angeles 1997. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL [illegible] 24. Carne tremula. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. La casa dei [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Hercules. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per giusto lavori.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. Dobermann. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. Carne tremula. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. L.A. Confidential. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. Jerusalem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. Tempesta di ghiaccio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. M.I.B. Men in black. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. Lolita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. Contact. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. Il mondo perduto - [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. Aria di famiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Il quinto elemento. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso Vittorio [illegible] 28. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Le nuove avventure di Charlie. Or.: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. Speed 2 - Senza limiti. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. Una vacanza all'inferno. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. [illegible]. Cop Land. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1696. Eugenia Omegna. Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Nuovi bandi di silenzio.
FI[illegible]ATICI via Filodrammatici 1, [illegible] [illegible] Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. A che servono questi quattrini? Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO T. via [illegible], tel. 733.3222. Storia della bambina abbandonata. Ore 20,30.
[illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Sarto per signora. Ore 20,45.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Impallalina. Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Dala di [illegible] Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

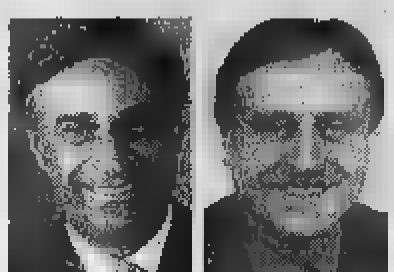
ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. RIPOSO.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Or.: [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
C. CH[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERI[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.60. **Murder al [illegible] - [illegible] alla [illegible] [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] 542.422. **Hercules**. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47.
ETOILE [illegible] Buozzi angolo via Roma, telefono [illegible]. **Facciamo fiesta**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani [illegible] muore mai**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Il quinto elemento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible] [illegible] [illegible] **del sl.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Auguri professore**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e [illegible] gamba**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]PIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Wilde**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. [illegible]. [illegible] **anni in Tibet**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Maucerl, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietti esauriti. Replica domani ore 15. Bigl. ore 10,30-16 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Il primo posto solitario in classifica entusiasma dirigenti, sponsor e tifosi

«La nostra Alpitour Traco ci regala un bel Natale»



Da sinistra il «Signor Alpitour» Guglielmo Isoardi e il presidente Ezio Barroero

ALPITOUR Traco regina del girone di andata del [illegible] pionato di pallavolo, una storica prima volta per la squadra cuneese che [illegible] un Natale da capolista.

Tredici personaggi significativi tra sponsor, tifosi [illegible] dirigen[illegible] della squadra, trascorreranno le feste in modo particolare, grazie all'exploit di capitan Claudio Galli e compagni, ma i sogni non finiscono nel '97 e so[illegible] in molti [illegible] chiedere lo scude[illegible] alla squadra allenata da Silvano Prandi.

Guglielmo Isoardi (amministratore delegato Alpitour Spa): «Per quanto riguarda la squadra ci ha regalato [illegible] miglior Natale possibile. I giocatori hanno veramente dato il massimo [illegible] ora non possiamo che augurarci di vincere lo scudetto. [illegible] sponsor della pallavolo vorrei un campionato più regolare, tutte queste soste [illegible] uno stillicidio. Le interruzioni impediscono di creare e mantenere l'entusiasmo, questo non [illegible] bene al volley».

[illegible] Barroero (presidente squadra): «Il nostro augurio vale come un grazie a chi ha creduto in questa avventura, [illegible] tifosi, a tutti gli sponsor che l'hanno resa possibile e ovviamente ai giocatori e al tecnico che ci hanno regalato questo fantastico primato».

Valter Lannutti (vicepresidente): «Questo Natale da primi [illegible] classifica ci deve far capire che siamo arrivati qui perché siamo una squadra che mette insieme uomini [illegible] aziende, idee e forze economiche [illegible] soltanto continuando [illegible] questa strada possiamo raggiungere lo scudetto».

Roberto Mandruzzato (vicepresidente): «Il [illegible] augurio è uno sguardo al futuro e una promessa: [illegible] nostro impegno per Cuneo [illegible] verrà mai meno; speriamo che anche l'amministrazione non faccia mancare il suo sostegno, un aiuto indispensabile per conseguire risultati importanti».

Roberto Rossi (amministratore delegato Traco): «La nostra azienda ha vissuto la crescita dell'Alpitour pallavolo ai vertici italiani e continentali. Ora, credendo nel futuro, [illegible] ci resta che guardare insieme a nuovi orizzonti con il nostro slogan "un mondo di auguri"».

Piero Bertolotto (amministratore delegato della Banca regionale europea): «La nostra banca crede nel volley e nei suoi personaggi. Come dimostra la sponsorizzazione delle squadre di A1 e [illegible] la scelta di Papi [illegible] Pascual [illegible] testimonial di alcune importanti iniziative, come "Conto giovani card" e "Navigator". Ci aspettiamo [illegible] pieno di soddisfazioni e lo auguriamo a clienti, dipendenti [illegible] amici del volley».

Bruno Fontana (ex presidente): «Ho lasciato la mia carica per impegni di lavoro, ma resto vicino ai successi della pallavolo [illegible] credo davvero che questo sia l'anno buono per guardare a traguardi sempre più ambiziosi. L'augurio [illegible] di continuare così».

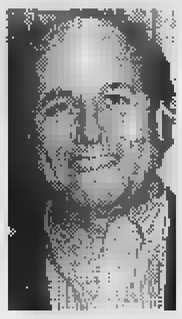
Guido Cagliero (presidente Associazione sportiva): «Chi ha vissuto la storia di questa società sportiva vive questo primato in classifica [illegible] un sogno, come il regalo più bello che si potesse ricevere. Che cosa augurarsi? Beh, la Coppa Italia e lo scudetto».

Enzo Prandi (direttore sportivo): «I miei auguri [illegible] Buon Natale vanno soprattutto ai tifosi che hanno condiviso le eccezionali gioie di questo girone di andata, quelli [illegible] buon anno li farò personalmente a chi sarà al Palazzetto dello sport sabato (ore 16,15) per la super sfida con la Lube di Zorzi, seconda in classifica».

Gino Primasso (responsabile settore giovanile): «I giovani sono la forza di una società [illegible] proprio a loro e ai tecnici così impegnati nel nostro vivaio va l'augurio che, sotto l'albero o nell'anno che verrà, riescano [illegible] trovare le soddisfazioni che merita il loro grande lavoro».

Mario Plassio (capo dei tifosi): «Se fossi Babbo Natale porterei all'Alpitour lo scudetto, ma non lo sono e il titolo tricolore preferisco sognarlo, come desidero che il grande Rafael Pascual resti con noi, [illegible] questo non [illegible] problema [illegible] Santa Klaus, [illegible] della società. Noi abbiamo fiducia».

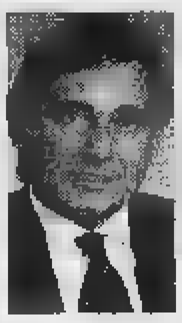
Luca Ferrua



Piero Bertolotto amministratore della Bre



A sinistra il vicepresidente Valter Lannutti



Guido Cagliero presidente [illegible] Associazione sportiva



L'altro vicepresidente Roberto Mandruzzato



A destra l'ex presidente Bruno Fontana



Gino Primasso responsabile [illegible] settore giovanile



Roberto Rossi amministratore delegato Traco



A destra il capitano Claudio Galli



A sinistra il direttore sportivo [illegible]



Mario Plassio capo dei tifosi dell'Alpitour



A sinistra l'allenatore Silvano Prandi

Patron Isoardi: «Ma c'è bisogno di un campionato senza soste inutili»

Hockey, amara sconfitta con il Lodi

Carbone sotto l'albero dell'Amatori Vercelli

Il disappunto del presidente Piccioni Torna l'euforia nel clan novarese

VERCELLI. Un antico detto latino sostiene che, talvolta, anche Omero, epico [illegible] gesta [illegible] Pelide Achille [illegible] Ulisse f[illegible] soggetto a «distrazioni». Inquadrata in quest'ottica, dunque, la battuta d'arresto dell'Amatori Vercelli, sino allo scorso week-end leader solitario del [illegible] di A1 di hockey [illegible] pista, potrebbe sembrare un semplice incidente di percorso.

In realtà la sconfitta patita sulla pista dello Sporting Lodi (compagine [illegible] promossa che, prima dell'exploit con i giallo-verdi aveva conquistato soltanto d[illegible] punti, frutto d'altrettanti pareggi) potrebbe pesare [illegible] poco sul quintetto del tecnico Caricato. Non a caso, al termine della sfida, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha manifestato tutto il proprio disappunto. Già perché il ko lodigiano ha, [illegible] fatto, vanificato l'impresa compiuta dai gialloverdi in [illegible] novarese. La vittoria al «Pala Dal Lago» è stata così annullata dagli azzurri di Battistella che, seppellendo sotto 27 reti il malcapitato Molfetta (ma in tempi neppure troppo remoti il Novara [illegible] riuscito a fare di meglio) hanno brindato al primo posto ritrovato, seppure in compagnia dell'Amatori.

Insomma il duello tutto piemontese per lo scudetto ripartirà nel '98 da [illegible] posizione d'assoluta parità. Certamente i vercellesi pensavano di festeggiare l'arrivo [illegible] anno in beata solitudine. [illegible] capire che cosa sia successo a Lodi: una serata storta, qualche decisione arbitrale sfavorevole, [illegible] calo [illegible] concentrazione, non giustificabile ma comprensibile, dopo un ciclo di fuoco (Prato, Salerno e Novara) superato brillantemen[illegible].

Di certo la sconfitta potrebbe incidere a livello psicologico: il 3 e 4 gennaio, al Pala Allende di Salerno, si disputeranno le final four di Coppa Italia: in semifinale si rivivrà [illegible] derby delle risaie [illegible] chiaro che, senza lo [illegible] do biglietto da visita dello stop contro lo Sporting, lo stato d'animo dei gialloverdi sarebbe [illegible] decisa[illegible] diverso. [illegible] a proposito di Salerno, anche i campani hanno prontamente sfruttato lo scivolone dell'Amatori, portandosi [illegible] due sole lunghezze dal vertice.

Sotto l'albero natalizio dell'Amatori, dunque, solo carbone, in attesa di poter festeggiare qualcosa d'importante all'Epifania. Unica, parziale consolazione l'arrivo in settimana dell'argentino Martin Romeo, acquisto dell'ultima ora in casa gialloverde dopo la «fuga» di Persia a Matera. Se le formalità burocratiche verranno sbrigate [illegible] tempo utile il giocatore sudamericano potrebbe già esordire in Coppa Italia.



Il presidente Lorenzo Piccioni

Piermario Ferraro

Con l'Ospitaletto gli azzurri frenano la caduta [illegible] non vanno oltre il pareggio

Novara, sarà un Natale triste

Squadra senza gioco in zona retrocessione

NOVARA. Il calcio è affascinan- [illegible] anche perché ognuno [illegible] libero di interpretarlo e adattarlo [illegible] proprio uso [illegible] consumo ovvero a piacimento. La mancanza di qualsiasi controprova lo rende poi imprevedibile. Così si alimentano le leggende, e si vive di calcio per una settimana nella convinzione di aver capito tutto.

Domenica sera, gli allenatori di Novara e Ospitaletto, dopo lo «spettacolo» [illegible] dalle loro squadre su un terreno impossibile, erano entrambi soddisfatti. Val solo [illegible] pena di ricordare che gli azzurri sono al quart'ultimi in classifica [illegible] i bresciani terz'ultimi. C'è [illegible] dire che i due tecnici, certamente più degli sportivi novaresi, si sono ormai adattati alla nuova realtà.

Inversini dell'Ospitaletto: «Giocando così la salvezza è garantita. I ragazzi mi han fatto davvero un bel regalo. Son convinto che in undici avremmo rischiato di vincere la partita. In fondo il gol [illegible] [illegible] [illegible] solamente su un'incomprensione dei miei due difensori centrali nel fare l'elastico. Peccato perché abbiamo giocato con grande grinta e determinazione sul campo di una rivale diretta. Il Novara? Dispone di un grande allenatore quindi farà bene».

Chierico del Novara: «Non abbiamo disputato una brutta partita [illegible] un terreno impossibile. Pensavo proprio di vincerla. Ai punti l'avremmo meritato. Abbiamo incassato il gol per una disattenzione della difesa, su calcio d'angolo, nell'unico tiro che i nostri avversari hanno fatto dentro lo specchio della porta. Questa partita [illegible] mi lascia l'amaro in bocca com'era successo dopo la gara col Sandonà».

Sulla stessa lunghezza d'onda le dichiarazioni dei dirigenti dal presidente Paolo Bareggioli a Fabrizio La Rocca. Tutti a sottolineare la buona prestazione del debuttante Bonetto, diciottenne piccoletto di scuola juventina rapido, svelto nel dribbling mandato a Novara a farsi le ossa. L'allenatore Chierico chiedeva un attaccante centrale di peso e potenza, forte nel gioco aereo [illegible] nel contrasto ma un giocatore così, alla Juve, [illegible] ce l'ha neppure Lippi per la prima squadra... Pazienza, è una stagione che va così. Ci si consola [illegible] Giordano che non avrà un gran feeling con l'allenatore [illegible] quando gioca segna. Sennò chi riuscirà mai a vedere la porta? Domenica dopo il gol [illegible] partito di [illegible] verso la panchina, per abbracciare Chierico? Macché, il compagno di squadra Pensalfini, «perché è un bravo ragazzo che sta soffrendo, non sta giocando. Ho pensato che valesse la pena esultare con lui». Solidarietà fra incompresi.



Andrea Giordano dopo il litigio con l'allenatore domenica l'attaccante ha portato in vantaggio gli azzurri contro l'Ospitaletto Il suo gol però non è stato sufficiente a garantire il successo alla squadra di Chierico apparsa senza gioco e idee

Giordano, ma [illegible] crede che avendo a fianco [illegible] giocatore [illegible] peso in grado di creare degli spazi finirebbe per avvantaggiarsene anche lei? «I giocatori del Novara sono questi [illegible] dobbiamo adeguarci. Sono convinto che se in attacco riuscissimo [illegible] sfruttare meglio le nostre caratteristiche di agilità e fraseggio velocizzando gli scambi potremmo renderci più pericolosi». Ma questo comporterebbe una modifica degli schemi offensivi che oggi poggiano sui cross dalle fasce laterali [illegible] i lunghi lanci in profondità puntualmente neutralizzati dai difen[illegible] avversari che nel gioco ae[illegible] sovrastano sempre gli attaccanti novaresi.

Questa è la nuova realtà [illegible] Novara calcio: senza soldi né gioco. Così si spiega perché allo stadio ci va ormai solamente chi [illegible] può farne [illegible] meno. [r. amb.]

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] Cimberio scatenata Montichiari secondo va ko

La Cimberio Borgomanero si porta [illegible] casa due punti pesanti: sabato ha vinto in casa (66-60) contro Montichiari, seconda [illegible] classifica. In [illegible] C2 tre vittorie e due sconfitte: Hydroplast-Agnelli 81-57, Cus Torino-3B6 Castelletto 52-85, Don Bosco Crocetta-Cipir Verbania 61-66, Ginnastica-Tecnova Oleggio 70-66 e Aosta-Don Bosco Borgomanero 78-69. [b. c.]

Volley

In B1 femminile il derby [illegible] all'Agil Trecate

Finisce all'Agil Trecate (3-2 all'Omegna), il tanto atteso derby in [illegible] B1 femminile. E adesso le trecatesi sono sole [illegible] vetta alla classifica, approfittando della sconfitta di Mantova [illegible] Pistoia. In [illegible] B2 successo al tie break per il Volley Novara sulla Cremonese, e inaspettata sconfitta del Pavic Romagnano a Brescia contro [illegible] Gazzorelli 3-0. Il 10 gennaio, alla ripresa del campionato, ci sarà il derby tra Novara e Pavic Romagnano. [m. p.]

Calcio ba[illegible]

[illegible] oggi al palasport torneo «Città [illegible] Oleggio»

Oggi decolla il [illegible] torneo di cal[illegible] «Città di Oleggio» al palasport di Oleggio. Partecipano le squadre Pulcini delle classi 87-88-89 di Bellinzago, Ju Cameri, Oleggio A, B e C, Vaprio e gli Esordienti di Golasecca, Ju Cameri, Oleggio D, E, F, G, Castellettese e Bellinzago. Le partite di stasera s'iniziano alle 18,40. Il torneo prosegue sino a lunedì [illegible] gennaio. [b. c.]

Dopo tre vittorie, il pareggio di Santa Teresa chiude l'annata

Verbania contento a metà

Primato lontano, si punta al 2° posto

VERBANIA. Biancocerchiati soddisfatti [illegible] metà per il pareggio a reti inviolate conseguito a Santa Teresa di Gallura nell'ultima giornata del girone di andata.

Dopo tre vittorie consecutive, i lacuali (penalizzati da al[illegible] assenze di rilievo [illegible] cominciare da quella del bomber Pingitore fermato dal giudice sportivo) avevano preso gusto alla vittoria piena, ma la decisione degli avversari, le condizioni atmosferiche e quelle del terreno di gioco hanno costituito un ostacolo insormontabile [illegible] terra sarda per Vitalone e compagni, che [illegible] sono dovuti accontentare della divisione della posta.

Un risultato tutto sommato giusto, anche se le occasioni per portare a casa il risultato pieno e fare un ulteriore balzo avanti in classifica verso il secondo posto non sono mancate.

Qualche recriminazione per non [illegible] realizzato quello che era l'obiettivo dichiarato affiora nelle dichiarazioni del presidente Luigi Pedretti e dell'allenatore Gianpiero Erbetta, i quali però considerano [illegible] risultato raggiunto al giro di boa soddisfacente.



Beppe Vitalone, bomber del Verbania

Il Verbania in effetti conclu[illegible] questa fase del torneo a quota 29, frutto di sette vittorie [illegible] otto pareggi; le sconfitte [illegible] soltanto due e a pesare più di queste è qualche pareggio di troppo.

[illegible] classifica appare fuori portata solo il Borgosesia, che ai ritmi attuali non si può che considerare obiettivamente irraggiungibile.

Per il resto, il Legnano sopra[illegible] i lacuali [illegible] quattro punti, il Mariano Comense e il Fanfulla di una lunghezza: [illegible] dunque pienamente accessibile quel secondo [illegible] terzo posto che Pedretti ha già avuto modo [illegible] definire di assoluto prestigio.

Anche il direttore sportivo Cesare Butti conferma la sua piena convinzione nella validità del gruppo e nella possibilità di insediarsi ai vertici della classifica.

Ora ci sarà la breve pausa natalizia, ma l'attenzione [illegible] tutti [illegible] già concentrata sull'impegno con [illegible] si inizierà il nuovo anno [illegible] contemporaneamente il ritorno.

Domenica 4 gennaio scenderà infatti allo stadio dei Pini il Legnano secondo in graduatoria e potrebbe essere un confronto decisivo per le sorti della squadra. [s. r.]

Tanti movimenti ai vertici delle sei classifiche del referendum

Golden Boys, domani le novità

La pioggia di tagliandi lancia parecchi «new entry»

MARTEDI' 23 DICEMBRE 1997

Golden boys — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

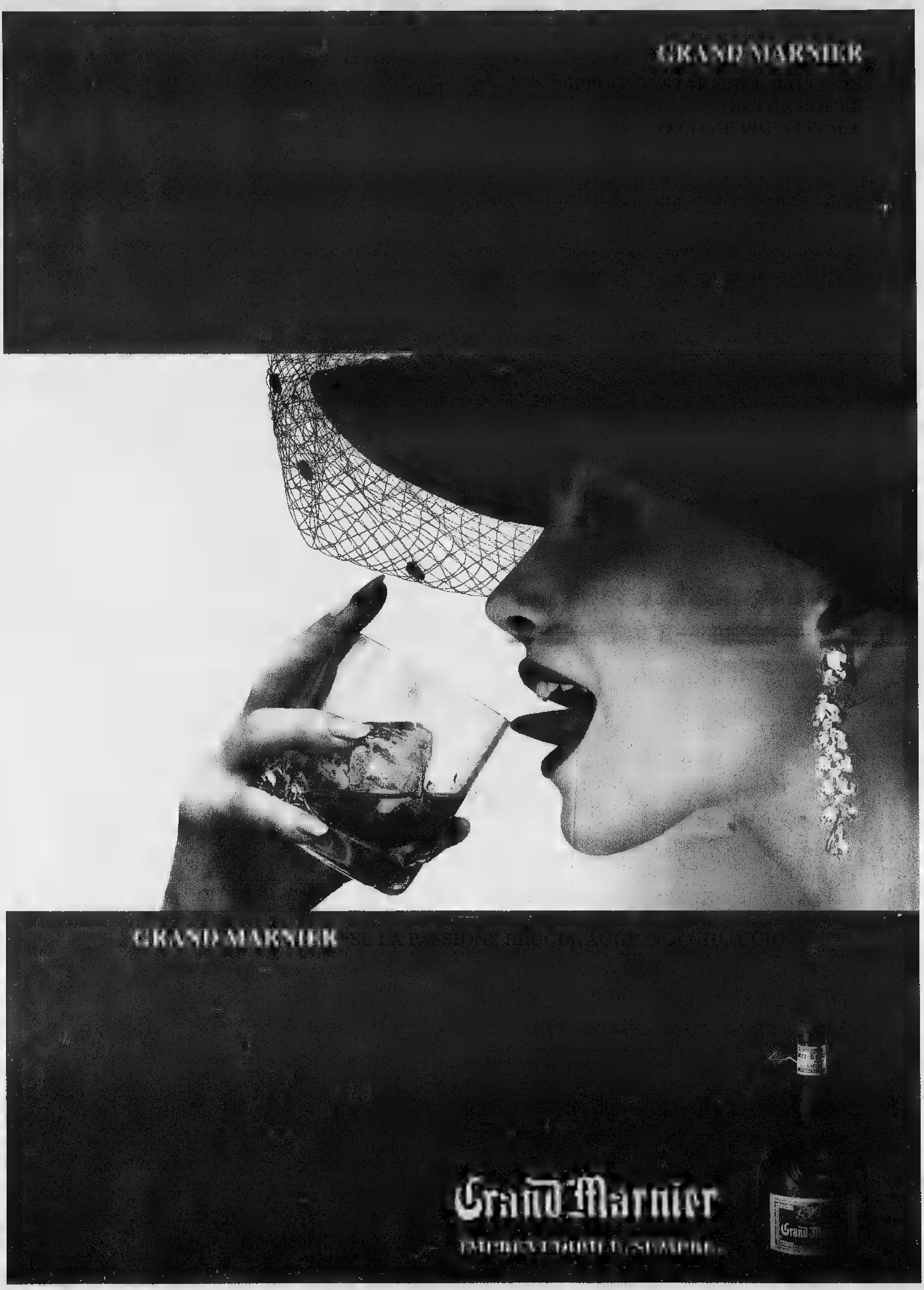
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Ancora cambiamenti nelle sei classifiche del Golden Boys, ma almeno per oggi... rimandiamo la pubblicazione delle graduatorie.

E' una piccola sorpresa che vogliamo riservare ai lettori per domani, quando daremo spazio [illegible] tutti gli avvicendamenti che nelle ultime [illegible] si sono susseguiti un pò ovunque, con piccoli terremoti ai vertici [illegible] nelle posizioni immediatamente successive.

I tagliandi continuano [illegible] arrivare [illegible] ritmo serrato, [illegible] qualche lettore che l'anno scorso aveva partecipato al concorso [illegible] preannunciato che tra qualche settimana arriveranno i... grossi calibri.

Naturalmente siamo in attesa di tutti i vostri tagliandi: l'importante, [illegible] abbiamo sempre detto, è la partecipazione ed il divertimento in nome del calcio vero, quello praticato dai più giovani. [m. g.]


GRAND MARNIER
GRAND MARNIER
SE LA PASSIONE BRUCIA, AGGIUNGI GHIACCIO.
Grand Marnier


edilmol gru
Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - TEL. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975
DOLMAR
TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA
Balma
ELETTROCOMPRESSORI
LT. 25 S.O. £. 240.000
LT. 25 + completo di kit pistole £. 286.800
LT. 50 £. 352.000
LT. 100 £. 475.000
MOTOSEGHE
ELETTROSEGA CM 30 £. 177.000 CM 35 £. 188.000 CM 40 £. 200.000
MOTOSEGA CM 35 £. 358.000 CM 40 £. 516.000 CM 45 £. 542.000 CM 50 £. 699.000
PER FARE FELICE CHI DA UN REGALO SI ASPETTA IL MEGLIO
REGALI UTILI
VALEX
Strumenti precisi e sempre affidabili.
1.42.55.00 Trapano avvitatore PR48 49.900
1.65.50.05 Paranco elettrico PA250 Portata massima 250 kg. o litro doppia, cavo in acciaio, lungo m. 13. Motore autofrenante. Alimentazione 230V
1.42.13.12 Trapano elettronico 1600N 99.900
1.41.02.05 Sega circolare SC160 169.000
1.42.07.00 Pialla elettrica P682
1.48.52.00 Aspiratore Shamal 1600 189.900
1.40.06.55 150/200 139.000
1.30.02.00 SILENT 100 39.000
1.40.15.50 Smerigliatrice angolare SA 1600 PBD 129.000
1.40.15.14 Smerigliatrice angolare SA 600 PBD 59.000
1.40.20.01 Levigatrice orbitale LO135 39.000
1.40.20.03 Levigatrice palmare LP180 44.000
1.41.11.00 Seghetto alternativo elettronico S350 79.000
1.40.05.48 Mola da banco doppia 150 mm. 89.000
1.40.01.06 Smerigliatrice da banco doppia 125 mm. 64.000
TELWIN
ISO 9001
CE
Nordika: tutte le saldatrici per il grande fai da te.
PREZZO SPECIALE
NORDIKA 1800 145.000
NORDIKA 2160 168.000
NORDIKA 170 199.000
Accessorio per saldatore 37.000
Avviamento rapido di qualsiasi tipo di auto con motore a benzina: e vai sempre sicuro!
LEADER 210 START 166.000
Eccezionale!
DYNAMIC 320 START 249.000
Kit 6 pezzi manutenzione batterie Cod. 802518 39.000
Caricabatterie Nevada: sicurezza e potenza garantite.
OFFERTA SPECIALE
NEVADA 6 32.000
NEVADA 11 45.000
NEVADA 15 58.000
NEVABOOST 100 63.000
ALPINE 16 BOOST 90.000
UTILITY 1400 99.000
1.61.00.12 Banco da falegname 399.000
1.45.25.31 Sega tagliacornici 39.000
1.61.01.32 Banco da lavoro 119.000
1.41.05.11 Tornio da legno G1000 239.000
1.41.01.15 Sega a nastro SN 150N 499.000
1.42.01.06 Trapano a colonna TR 13-R 159.000
1.42.10.18 Trapano a colonna TR 16 369.000


A&O
REGALATI UN NATALE TANTO BUONO E CONVENIENTE
alcuni esempi validi dall' 8 al 31 dicembre
AFFRETTATEVI! LA COLLEZIONE REGALI '97 TERMINA IL 31 DICEMBRE
Spumante Asti MARTINI cl. 75 5.890
Panettone Tradizionale MELEGATTI gr. 750 4.990
Insalata Russa Granfesta VOGLIAZZI gr. 400 4.550
Panna MANDRIOT ml. 200 1.550
Mascarpone GALBANI gr. 250 2.690
CAPRICE DES DIUEX gr. 200 3.590
Pasta Festaiola AGNESI gr. 250 1.390
Polpa per Roastbeef di Bovino Adulto 13.900 al kg.
Viennetta ALGIDA gr. 300 3.480
Olio Extra Vergine BERTOLLI lt. 1 6.990
Misto Guscio LIFE gr. 500 2.290
Ananas 980 al kg.
STELLE DI NATALE L. 7.900 Vaso ø 20
SUPERMERCATI A&O
BIELLA - VIGLIANO BIELLESE
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. - COURMAYEUR
Combi
VERCELLI Tangenziale Sud



LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Martedì 23 Dicembre 1997

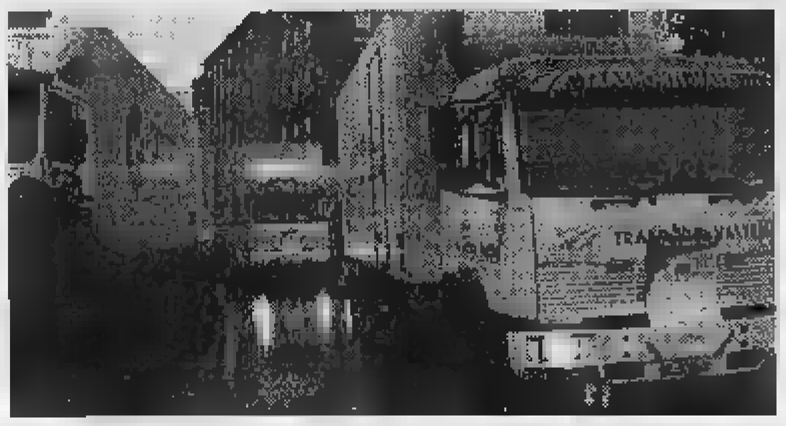
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009



Stamane la protesta degli artigiani

Sul traffico l'incognita del «camion-lumaca»

Dalle 9 il via alla manifestazione
Taxi e furgoni diretti verso Torino



Anche nel Vercellese sono previsti rallentamenti lungo le strade

VERCELLI. L'ultimo conteggio risale a ieri [illegible] non può considerarsi definitivo: gli uffici di Largo D'Azzo avevano distribuito più cento volantini [illegible] l'emblema della lumaca da affiggere [illegible] Tir, camion, taxi e furgoni che oggi hanno scelto di partecipare alla manifestazione degli artigiani trasportatori.

Anche Vercelli ed il Vercellese aderiscono infatti all'«Operazione lumaca», indetta dalla Confartigianato per protestare [illegible] le norme sulle pensioni introdotte dalla nuova Finanziaria, contro l'Irap e per ottenere misure [illegible] sostegno a favore della categoria.

Come in tutte le altre città interessate, la protesta lungo le strade scatterà alle 9. A Vercelli non è previsto alcun concentramento, ma il già difficile traffico pre-natalizio potrà comunque subire rallentamenti per tutta la mattinata: gli autotrasportatori artigiani imboccheranno infatti [illegible] velocità ridotta [illegible] percorso prestabilito per raggiungere la periferia di Torino ed unirsi [illegible] corteo partito da piazza Galimberti.

Agli iscritti (ma la protesta dell'«Operazione lumaca» non è riservata soltanto [illegible] loro) la Confartigianato ricorda il rispetto rigoroso [illegible] limiti di velocità imposti dal Codice della strada e vieta ogni manifestazione che possa compromettere la sicurezza del traffico. All'insegna dello slogan «politically correct»: «Scusate il ritardo».

A Torino, stamane, [illegible] prevista anche la presenza di una delegazione dell'Unione artigiani vercellese. I trasportatori ripeteranno il loro «no» al governo sulla ripartizione tra assistenza e previdenza, stabilita con i sindacati ma [illegible] il consenso del lavoro autonomo: «Siamo alla difesa del ruolo della categoria di fronte ad una concertazione smaccatamente sbilanciata», spiega il direttore dell'Unione vercellese Giuseppe Misia. Che partecipa alla sfida: se l'«Operazione [illegible] [illegible] desse i risultati sperati, gli artigiani [illegible] pronti ad indire una nuova, imponente manifestazione a fine gennaio. [r. m.]

Depositata dalla 1ª sezione della corte d'appello di Torino

La sentenza-inceneritore

Perché è caduto l'abuso d'ufficio

VERCELLI. La sentenza della Corte d'Appello di Torino che, confermando il giudizio di pri[illegible] grado, ha mandato assolti tutti gli imputati del caso-inceneritore, condannando solo (per tentata concussione) l'ex sindaco Bodo, è stata depositata. Ed è così possibile capire le motivazioni dei giudici che hanno scagionato [illegible] ogni responsabilità penale [illegible] amministratori che, nell'ottobre del '92, furono addirittura colpiti da un provvedimento di custodia cautelare.

Per gran parte degli imputati (oltre [illegible] quasi tutta la giunta-Bodo, funzionari comunali [illegible] i legali rappresentanti delle ditte che si erano aggiudicate l'appalto), il nodo da sciogliere in appello era l'«abuso d'ufficio». In primo grado il Tribunale di Vercelli, presieduto da Carmine De Donato, s'era espresso per il proscioglimento perchè il fatto non costituiva reato. Ma [illegible] pm si era appellato contro la sentenza [illegible] 3 giugno 1994 sostenendo che la giunta non aveva divulgato al Consiglio la relazione critica dell'ingegnere capo sulle due ditte assegnatarie «per paura che il Consiglio potesse bocciare la loro proposta». Di qui, secondo l'accusa, il reato di «abuso d'ufficio».

La Corte d'Appello ha preso in esame la richiesta del pm, tenendo però presente che, nel frattempo, il legislatore (16 luglio '97) aveva modificato l'articolo 323 del codice penale sostenendo che, per potersi configurare l'abuso d'ufficio, è necessario che venga conseguito «per sè o per altri [illegible] ingiusto vantaggio patrimoniale», ovvero che venga arrecato ad altri «un ingiusto danno».

La prima sezione penale della Corte d'Appello di Torino ha sviscerato, nella sentenza, il problema. Ha innanzitutto ravvisato un comportamento «illegittimo» da parte degli imputati, ma ha altresì stabilito che nessuno di loro avesse avuto «un interesse personale nel fa[illegible] le due imprese». E non solo. [illegible] sentenza dice che gli imputati avrebbero agito così «per il raggiungimento di un fine pubblico, ravvisato nella necessità di non gravare di eccessive spese il Comune, che in quel periodo si trovava in una situazione economica particolarmente difficile». Di qui la conferma dell'assoluzione di primo grado. [e. d. m.]

A VARALLO

Droga nel portafogli perso

VARALLO. Perde il portafoglio che viene ritrovato da una pattuglia di carabinieri. Nel cercare i documenti necessari per riconsegnarlo, i militari scoprono però anche la marijuana che l'uomo vi teneva nascosta. Così per il proprietario, al momento della restituzione, è scat[illegible] anche la segnalazione alla prefettura. L'episodio [illegible] accaduto a Varallo. Un uomo [illegible] 43 anni aveva smarrito il portafoglio: quale fortuna che a recuperarlo, prima che cadesse nelle mani di qualche ladro, siano stati proprio gli uomini del nucleo radiomobile della locale Compagnia carabinieri. [illegible] tale fortuna [illegible] stata di breve durata: con soldi e documenti è saltata fuori anche la marijuana (poco più di 5 grammi) e così il nominativo del varallese è finito [illegible] una segnalazione diretta all'autorità giudiziaria. [p. q.]

PRIMO PIANO

Verso il [illegible]

Tutte le iniziative e i nuovi «racconti»

[illegible] intensificano le manifestazioni sia del «Natale a Vercelli», organizzato da Ascom [illegible] Comune, sia negli altri centri della provincia e, soprattutto, nelle scuole. A proposito di studenti, stanno arrivando, [illegible] centinaia, i racconti: per consegnarli c'è tempo fino a stasera. Oggi pubblichiamo quelli delle elementari De Amicis e Rodari di Vercelli.

ALLE PAG. 42 E 43

Trino

Consegnati i premi della «Famija»

I premi di Natale, istituiti per il secondo anno dalla Famija Trineisa, sono andati alla memoria di Luciano Viale e alla banda musicale cittadina «Giuseppe Verdi».

Coletto A PAG. 43

[illegible] leggera

Paola e Chiara al Due di Cigliano

Le due giovani e affermate cantanti si esibiranno la [illegible] di Natale al music club ciglianese: inizio alle 22,30.

[illegible] A PAG. 47

L'addio [illegible] Caresana

L'ultimo saluto a Monica Marocchino

CARESANA. Sono stati celebrati ieri mattina alle 10,30 nella chiesa di Caresana i funerali di Monica Marocchino, la giovane scomparsa all'età di 29 anni per un male incurabile. La morte di Monica ha lasciato in tutti quanti l'hanno conosciuta un grandissimo dolore: e così attorno [illegible] famigliari, si sono stretti gli [illegible] compagni di classe del Liceo [illegible] gli amici dell'Università, che aveva frequentato a Pavia.

Erano alcuni anni che la donna lottava con coraggio e determinazione contro una rara forma di tumore: durante la malattia [illegible] stata anche ricoverata negli Stati Uniti [illegible] in alcuni centri specializzati della Germania. La giovane [illegible] sempre [illegible] circondata da mille attenzioni. Nonostante le cure mediche, però gli sforzi dei sanitari non sono stati sufficienti [illegible] sconfiggere il tumore e l'altro giorno Monica Marocchino si è spenta.

Lascia la mamma Piera [illegible] i due fratelli Marco [illegible] Lello. [r. v.]

DIBATTITO

GIUDICE UNICO PRO E CONTRO

VERCELLI

SOPPRESSIONE della pretura di Santhià e suo accorpamento [illegible] tribunale di Vercelli che istituirebbe una sezione distaccata a Varallo, mentre dalla geografia giudiziaria della provincia [illegible] scomparirebbero definitivamente gli uffici di Trino: il testo [illegible] legge cosiddetto del «giudice unico», approvato l'altro giorno dalla Camera non senza contrasti, ed [illegible] in attesa del «sì» di Palazzo Madama, ipotizza p[illegible] gli uffici [illegible] giustizia [illegible] questa rivoluzione copernicana che, se a livello nazionale [illegible] vista con perplessità dall'Unione delle Camere penali e dalla giunta dell'Organismo unitario dell'avvocatura (una giornata di protesta è stata decisa per il [illegible] gennaio), a Vercelli [illegible] contrario registra il favore degli avvocati. Il presidente dell'Ordine vercellese, Francesco Ferraris, spiega: «Questa riforma accoglie esattamente le richieste [illegible] noi avevamo formulato già da tempo. D'altronde è assurdo mantenere per forza in vita uffici periferici destinati a non funzionare per scarsità di magistrati [illegible] di personale di segreteria; in una situazione che vede il capoluogo soffrire per le croniche [illegible] di giudici».



L'avvocato Francesco Ferraris

Il testo licenziato [illegible] Montecitorio prevede che le sezioni [illegible]staccate di tribunale debbano avere un «bacino d'utenza» complessivo di almeno 60 mila abitanti, con una densità [illegible] 40 persone per ciascun chilometro quadrato di superficie; altri parametri riguardano i tempi [illegible] collegamento (di regola non superiori a un'ora) e [illegible] carico [illegible] lavoro, che dovrebbe essere tale [illegible] giustificare l'impiego [illegible] tempo [illegible] di almeno due giudici.

Spiega il presidente Francesco Ferraris: «Nel caso di Varallo, l'istituzione [illegible] [illegible] sezione distac[illegible] del tribunale di Vercelli appare giustificata dalla particolar[illegible] posizione geografica e dall'esistenza delle Comunità montane. L'Ordine degli avvocati di Vercelli vede di buon occhio questa riforma, ma p[illegible] una condizione irrinunciabile: gli uffici della sezione distaccata di Varallo non devono assolutamente togliere personale al tribunale di Vercelli».

[illegible] Camarati

Trino cancellata, mentre Varallo mantiene la sua autonomia

Preture, sparisce Santhià

Sarà accorpata al Tribunale di Vercelli

I legali favorevoli al testo appena licenziato dalla Camera



Il testo di legge sul «giudice unico» trasforma la geografia giudiziaria

Fu anche fondatore di Radio Studio Pezzana. [illegible] calcio vercellese in lutto

Balzaretti, gentiluomo dello sport

Morto a 63 anni l'animatore dei tornei della Bassa

PEZZANA. Gian Luigi Balzaretti, 63 anni, dipendente comunale in pensione, si è spento all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, dopo essere stato colpito da ictus. Era un personaggio conosciutissimo nella Bassa, specialmente tra gli sportivi e tra gli ascoltatori di Radio Studio Pezzana, [illegible] cui fu un fondatore. La passione per il calcio l'aveva spinto a realizzare, dagli Anni [illegible] fino ad un paio di anni fa, un torneo notturno estivo sul campo parrocchiale pezzanese, divenuto popolarissimo.

Balzaretti aveva delle grandi capacità organizzative ed era un formidabile factotum che sul «suo» campo [illegible] football provvedeva alla manutenzione, alla gestione, al reclutamento delle squadre. Era considerato un vero scopritore di talenti calcistici [illegible] alcuni giocatori che militarono nel torneo riuscirono a ottenere ingaggi in compagini di rilievo.



Gian Luigi Balzaretti

Dagli Anni 70 in poi aggiunse all'attività sportiva anche quella di conduttore di trasmissioni irradiate dagli studi radiofonici [illegible] corso Matteotti, specializzandosi, con il fratello Luciano, in programmi che proponevano canzoni del revival italiano. Sempre in compagnia [illegible] fratello, non lesinava lunghissime trasferte, Roma compresa, per procurarsi preziosi ed introvabili dischi a settantotto giri che riversava [illegible] [illegible] magnetico [illegible] poi mandava in onda quasi quotidianamente dalle modulazioni di frequenza di Erre-esse-pi.

Nel [illegible] sconfinato archivio che conservava gelosamente, sono rimaste [illegible] [illegible] ore di interviste registrate nello studio dell'emittente e nei locali dove si esibivano i suoi cantanti preferiti. Precursore di Paolo Limiti, creò reportages anche per Tele Basso Vercellese. Tra gli ospiti ebbe Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla, Achille Togliani e moltissime altre «ugole d'oro» di cui conosceva aneddoti [illegible] soprattutto dati tecnici che riguardavano le loro incisioni.

La salma è stata tumulata ieri pomeriggio nel [illegible] di Pezzana. [g. bar.]

Grande successo del «Natale a Vercelli». Primi Vespri in San Bernardino

Super-trenino, ultime corse

Oggi e domani, ma a gennaio ritornerà

VERCELLI. Le prossime 48 ore, quelle che mancano alla nascita di Gesù, saranno ricordate senza dubbio come le più frenetiche dell'Avvento.

I prodromi si [illegible] avuti domenica con un tutto esaurito (soprattutto sul trenino musicale) e persino ieri lunedì, giorni di solito non esaltante per [illegible] commercio, i negozi, le strade [illegible] i parcheggi [illegible] stati presi d'assalto fin dalle prime ore della mattinata.

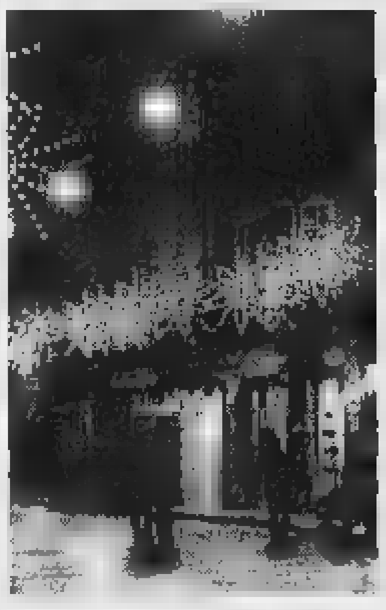
[illegible] così Ascom, Comune e sponsor rilanciano, mettendo in p[illegible] per oggi [illegible] domani un f[illegible]le scoppiettante. Diciamo subito che la locomotiva targata «Arciere» girerà senza sosta stamattina in corso Libertà (angolo [illegible] Veneto) e nel pomeriggio in piazza Cavour. Domani insieme [illegible] trenino (via Dante dalle 10 alle 12,30; [illegible] Cavour dalle 15,30 alle 19) scenderanno in piazza i «Caipiroska Lovers», che si esibiranno dalle 16 in corso Libertà angolo [illegible] Laviny. Il «Complesso di Inferiorità» invece suonerà la sveglia, con la sua musica rock (sempre alle 16) ai giovani *habitués* [illegible] viale Garibaldi.

Il ritorno del bel tempo è una garanzia per queste ultime attività, che tra l'altro proseguiranno anche nel rione di Porta Milano.

Ma nonostante il sole, la pittoresca sfilata dei «Conti della Motta» non potrà tornare prima di gennaio. Il rinvio del corte, dovuto alla pioggia battente dei giorni scorsi, ha indotto gli organizzatori a spostare la data del «matrimonio» pubblico tra la contessa Zanina e il conte Tizzoni. Se il Comune darà l'ok all'apertura dei negozi domeni[illegible] 11 gennaio per l'inizio dei saldi, la sfilata si farà proprio in quel week-end, quando (i bambini lo sappiano fin da ora) tor[illegible] per il centro il vecchio e caro trenino. Non solo. Visto che per la pioggia la locomotiva ha «bigiato» due giorni, li recupererà sabato 27 dicembre [illegible] 10 gennaio, sempre di sabato.

Infine tutte le chiese si stanno preparando per la suggestiva messa di mezzanotte. La Confraternita di San Bernardino batterà tutte sul tempo e celebrerà domani alle 18,30, in forma solenne, nella chiesa di via Duomo, i «Primi Vespri di Natale», accompagnati dalla musica dello storico organo Amati, costruito nella prima metà dell'Ottocento.

Donata Belossi



Vercelli risplende [illegible] e grazie alle [illegible] natalizie: per votare la più bella c'è tempo fino al 30

MARTEDI' 23 DICEMBRE 1997



La vetrina natalizia più bella è quella del negozio: ____________________

di via: ____________________

Slitta l'apertura

Ancora scavi in piazza D'Azeglio

VERCELLI. La neve e la pioggia dei giorni scorsi hanno bloccato i lavori in piazza D'Azeglio. Risultato: la [illegible] pavimentazione [illegible]rà pronta, quasi certamente, dopo Natale.

Lo comunica l'Azienda dei servizi municipalizzati di corso Palestro: la riapertura fissata in un primo tempo per il 10 dicembre, era già stata spostata al 19 e adesso ha subito [illegible] rinvio, causa il cattivo tempo. Gli operai, infatti, hanno dovuto sospendere gli scavi che rimettono a [illegible] le tubature dell'acqua per quattro giorni. E se i marciapiedi sono agibili re[illegible] ancora [illegible] concludere la parte interna della piazza.

[illegible] continua durata degli scavi, [illegible] gli inevitabili disagi, ha reso furiosi i commercianti di via dei Mercati che, per protesta, quest'anno hanno rinunciato alle luminarie natalizie. Dal canto suo il presidente Aasm Giorgio Gaietta ha annunciato la sistemazione delle lanterne a braccio nella via durante lo [illegible] periodo in cui l'illuminazione verrà [illegible] nuovo in via Gioberti. Questo renderà più elegante l'intera zona [illegible] risarcirà in parte i negozianti.

Intanto altre interruzioni al traffico sono previste in questi giorni di shopping natalizio. Ad esempio in via Alpi ci sono disagi per il ricambio delle tubazioni sotterranee. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 22.66.11. [g. mo.]

DALLA CITTA'

Croce Rossa

Eletto il [illegible] direttivo: c'è [illegible] Scheda

Dopo 17 anni si so[illegible] svolte le prime elezioni [illegible] rinnovata Croce Rossa Italiana, che hanno così avviato una trasformazione radicale dell'ente. Nella provincia [illegible] Vercelli il nuovo direttivo risulta composto [illegible] Roberto Scheda (Vercelli), Elena Nathan Loro Piana (Borgosesia) e Flavio Travaini (Gattinara). [d. b.]

Editoria

Presentato l'ultimo libro di Marinone



E' [illegible] presentata nella sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea l'ultima opera [illegible] prof. Nino Marinone, «Berenice, da Calli[illegible] a Catullo». L'appuntamento [illegible] stato organizzato dalla presidente della sezione vercellese dell'Associazione di cultura classica Maria Pia Magrassi; l'ordinario di letteratura latina alla «Statale» di Milano Alberto Grilli [illegible] ha curato il commento critico. Alla manifestazione [illegible] presenti l'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa risparmio [illegible] Vercelli che ha sponsorizzato l'opera, e le massime autorità vercellesi. [w. ca.]

Fondazione Bellè

L'intervento del presidente delle Belle Arti

Il presidente dell'Istituto di Belle Arti Amedeo Corio era già intervenuto sul fatto segnalatoci, nella lettera apparsa domenica, dal direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza Piero Ambrosio. E [illegible] effetti «La Stampa» [illegible] già precisato che il materiale fotografico di Luciano Giachetti non era stato venduto ma donato al fondo costituito nei locali di via Duomo. [f. l.]

Le iniziative di fine anno

Feste nelle scuole e messe in S. Bernardo per tutti gli studenti

VERCELLI. Anche le scuole, [illegible] d'abitudine, festeggiano il Natale [illegible] canti e recite. Per molti studenti l'ultimo giorno di lezioni è stato ieri (materne, elementari, medie, e qualche istituto superiore) ed è coinciso con uno spettacolo per genitori e parenti.

Alla [illegible] «Korczak» di piazza Mazzini, alle 15, i più piccoli hanno festeggiato la pausa di fine [illegible] rappresentando la favola musicale «Il fiume racconta». Un grande successo. E così è stato anche per [illegible] media «Avogadro» che nella chiesa di Santa Maria Maggiore ha messo in scena oltre cento studenti per [illegible] «musical» natalizio ricco di suggestione, grazie al coro e ai flauti diretti dalle professoresse di musica Bassignana e Lombardi. Bellissimo lo spettacolo «2000 anni d'amore» rappresentato [illegible] Civico dalla media «Ferrari» del preside Maranzana. Nelle scuole Cristiane di via Frova, infine, piccoli [illegible] grandi si [illegible]no alternati al microfono per raccontare il Natale sacro [illegible] quello profano. Per ricordare ai giovani il significato più profondo del Natale don Alberto Albertazzi invita tutti gli allievi di Vercelli [illegible] partecipare, stasera alle 18, alla [illegible] di Novena che si terrà nella chiesa di San Bernardo.

Anche nei dintorni l'addio al primo trimestre è salutato [illegible] gioia. Oggi, a Crescentino, l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Calamandrei» organizza nell'Auditorium delle medie una festa musicale. Verranno premiati gli allievi che si sono qualificati per la fase provinciale della campestre. [d. b.]

Gli altri eletti in provincia

Giacomino Galluzzo è il nuovo segretario della Lega in città

VERCELLI. La Lega Nord si «rinnova» prima [illegible] Natale. Dopo due settimane di votazioni nelle diverse sezioni e circoscrizioni della provincia di Vercelli, emerge il nuovo staff dirigenziale.

I 30 delegati, in rappresentanza degli iscritti della sezione di Vercelli, riuniti in via Duomo, hanno eletto segretario cittadino Giacomino Gallazzo, commerciante, che prende il posto del professore dell'Itis, Francesco Borasio. A quest'ultimo è andato il «plauso per l'ottimo [illegible] proficuo lavoro svolto» nei due mandati annuali consecutivi, che per statuto, però, non possono essere ripetuti. Borasio resta comunque nel Consiglio direttivo, che, dopo le nomine, risulta composto dall'ex segretario, da Marco De Felice, Davide La Paglia, Ivan Barbero, Enrica Bertona, Bruno Gavazza, Guido Porta [illegible] Gianpiero Borzoni.

Nella stessa seduta è stato eletto anche [illegible] nuovo segretario della Circoscrizione Vercelli Sud, Daniele Fiorido, segretario uscente di Tronzano-Santhià.

Infine nell'hinterland [illegible] stati nominati i seguenti responsabili: Renzo Cornetti a **Trino**; Gianfranco Teodoro a **Saluggia**; Luigi Venaruzzo a **Crescentino** e Giovanni Castelli [illegible] **Tronzano-Santhià**.

Nella Circoscrizione **Vercelli Nord-Valsesia** l'hanno fatta da padrone le donne con una tripletta [illegible] nomine. E' stata eletta segretario di circoscrizione Rosella Osta, mentre Rita Giandolini è stata riconfermata a **Varallo** e Claudia Baroli a **Borgosesia**. [d. b.]

Con l'Amnu

Vestiti usati E' partita la raccolta

VERCELLI. E' partita in città la raccolta differenziata degli indumenti usati. L'iniziativa è dell'Amnu, in collaborazione [illegible] una cooperativa sociale che svolge già lo [illegible] servizio in numerosi centri del Piemonte.

Ecco i punti in cui sono stati sistemati i nuovi contenitori: piazza Martiri (al quartiere Cappuccini), largo Giusti, piazza D'Angennes, corso Italia, viale Rimembranze, viale Garibaldi, piazza Cesare Battisti, [illegible] Libertà, piazza Galilei, via degli Zuavi, piazza Martiri della libertà, via Martiri del Kiwu, via Walter Manzone, via Restano, via Salvo d'Acquisto e corso D'Adda.

Il nuovo servizio [illegible] raccolta differenziata non si presenta come alternativa alle diverse associazioni di volontariato che già operano in città, ma per raccogliere tutti i capi di abbigliamento usati che venivano portati all'inceneritore. La cooperativa cui [illegible] affidato (in [illegible]zione) il servizio risistemerà gli abiti prima di ricollocarli in Paesi esteri. [d. b.]

Lettera ai vigili

Cappuccini i problemi di viabilità

VERCELLI. Nel dare il benvenuto al [illegible] comandante dei vigili urbani, Giorgio Spalla, il segretario della sezione pidiessina [illegible] «Antonio Gramsci» dei Cappuccini, Renzo Formaggio, gli segnala alcuni problemi d[illegible] quartiere da affrontare nel più breve tempo possibile.

«In due assemblee pubbliche tenute nel rione - scrive Formaggio [illegible] Spalla - è emersa la necessità di [illegible] vigile di quartiere». Ed elenca le ragioni di tale richiesta. Innanzitutto l'alta velocità delle auto in transito in via Thaon [illegible] Revel; quindi via Carengo, poco illumintata e troppo stretta, e via Oberdan, che dev'essere costantemente controllata «specialmente quando si svolgono manifestazioni sportive».

Formaggio cita anche [illegible] va [illegible] urbana «Bertagnetta», con tutti i problemi [illegible] immisione del traffico sulla strada principale. «Ci [illegible] sembrato nostro dovere - conclude la lettera [illegible] Formaggio al [illegible]ovo comandante - segnalarle queste problematiche». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Partito [illegible]
Alcune considerazioni

In un comunicato ai giornali inviato dal coordinamento vercellese del Si, il cui contenuto sostanzialmente condivido, si attribuiscono al Partito Socialista Piemonte posizioni politiche estrapolando una singola frase e distorcendone il significato. Affermare che vogliamo dialogare a 360 gradi [illegible] le altre forze politiche vuol dire semplicemente che intendiamo confrontare le nostre posizioni di socialisti, riformisti e democratici, con tutti i cittadini disponibili [illegible] quindi con le forze politiche che li rappresentano. Vuol dire che intendiamo uscire [illegible] ghetto in cui si [illegible] ritrovati in questi anni i socialisti e i valori ideali che essi rappresentano. Non può volere dire disponibilità a contorsionismi e acrobatismi vari, [illegible] peraltro si vedono sia a destra che a sinistra.

Capisco tuttavia la diffiden[illegible] dei compagni del Si dopo che si [illegible] ritrovati con il segretario provinciale [illegible] cittadino passati in Forza Italia. Il problema vero non è da che parte stare ma poterci stare senza la sensazione di [illegible] tollerati a patto di non disturbare il manovratore e, da parte nostra, senza doverci turare il naso. E' vero che il Si è presente nell'Internazionale socialista [illegible] nel Parlamento: [illegible] noi ci sentiamo rappresentati in quelle sedi dai suoi esponenti. Non è presente purtroppo nel consiglio comunale di Vercelli dal momento in [illegible] i suoi due consiglieri [illegible] passati anch'essi in Forza Italia.

Il nuovo gruppo consiliare socialista costituito dai compagni Caradonna [illegible] Apice a cui [illegible] riconosciuto il coraggio e la coerenza di una scelta non certo di comodo, intende essere in quella sede un punto di riferimento [illegible] tutti i socialisti.

Leo Alati, coordinatore della federazione provinciale del Partito Socialista Piemonte

Le lettere, di lunghezza non superiore [illegible] trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione de La Stampa [illegible] Vercelli, in via Duchessa Jolanda [illegible] Numero di fax: 257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; [illegible]à: tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; Santhià telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** [illegible] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar[illegible]** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel [illegible] (Cappuccini), tel. 301.325 / 302.183.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. [illegible].

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 971.077.

Varallo: [illegible] *Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.673.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [illegible]**thià:** telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **San[illegible]** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO V[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; [illegible]**thià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

Biblioteca

Gli orari a Varallo

La biblioteca civica «Farinone Centa» di Varallo è aperta [illegible] la consultazione libri con questi orari: lunedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18, martedì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18, mercoledì dalle 9 alle 14 e [illegible] 15 alle 18, sabato dalle 9 alle 12.

Rotary

La riunione dei soci

Stasera (ore 19) [illegible] Circolo ricreati[illegible] [illegible] via Galileo Ferraris ci sarà [illegible] incontro non conviviale del Rotary club Vercelli. E' l'ultima delle riunioni che il Rotary terrà quest'anno.

Mostra

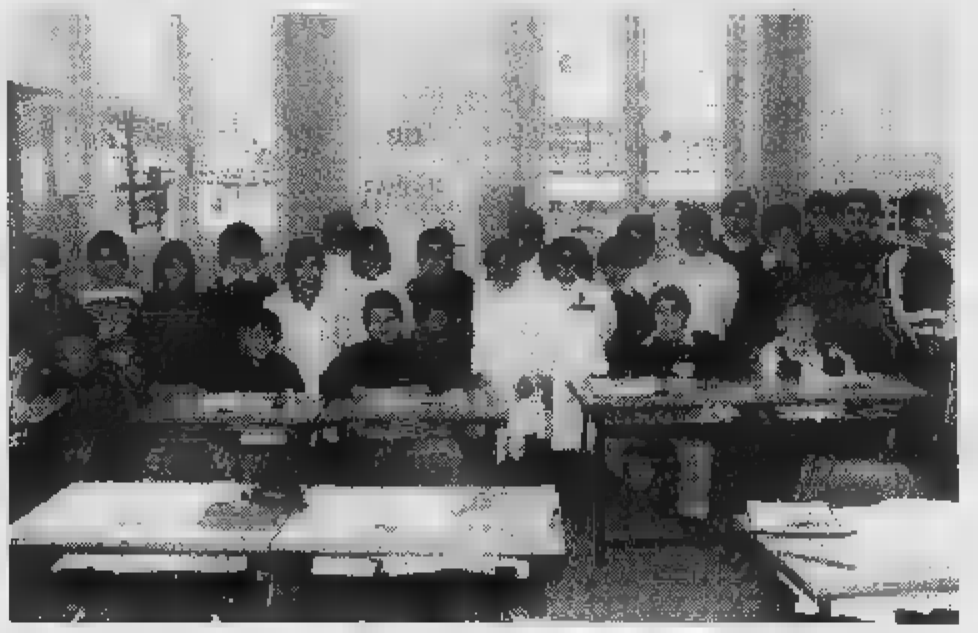
Tra pittura e foto

Fino a domenica nella palestra comunale di Scopello resteranno aperte la mostra fotografica «Luci e colori» di Ermanno Pizzalo e la per[illegible] [illegible] pittura di Roberto Cecola. Domani dalle 20 alle [illegible]4, [illegible] dalle 17 alle 19, venerdì e [illegible] dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle [illegible] e dalle 17 alle 19. [g. bar.]

«Racconti di Natale»: oggi è l'ultimo giorno per consegnare i lavori

Dedicato all'angelo Silvestro

Alla ribalta le scuole Rodari e De Amicis



[illegible] alunni della classe terza della scuola elementare De Amicis di Vercelli sono tra i piccoli autori delle fiabe dedicate al Natale. Gli elaborati verranno scelti e premiati [illegible] numerosi riconoscimenti [GARIN]

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione [illegible] racconti ispirati al Natale. Oggi sono di scena gli alunni delle scuole elementari «De Amicis» e «Rodari» di Vercelli. Ricordiamo che oggi è l'ultimo giorno per consegnare i lavori, in quattro copie accompagnate da un riassunto, alla redazione de [illegible] Stampa». Per i migliori autori [illegible] in palio numerosi premi.

Scuola elementare De Amicis.

■ **Riusciranno i nostri eroi a [illegible] un «nuovo Natale»?**, classe III. Su una bella seggiola a dondolo i nostri nonni si alternano per raccontarci il loro Natale, f[illegible] di poche [illegible] [illegible] di tanta serenità. Riusciremo noi nipoti a vivere il nostro Natale con meno giocattoli, ma con molta più felicità?

Scuola elementare Rodari.

■ **La mattina di Natale** [illegible] **Corrado Passera**, [illegible] B. Alla Vigilia [illegible] Natale preparai il presepe e me ne andai a dormire. Durante la notte [illegible] Natale arrivò anche da me e mi chiese [illegible] volevo [illegible] il [illegible] aiutante ed io gli dissi di «sì». Così lo aiutai e alla fine mi offrì i suoi doni. Io gli dissi però che i bambini poveri ne avevano più bisogno di me. Allora Babbo Natale, quell'anno fece trovare ai bimbi poveri un bellissimo albero di Natale [illegible] ciondoli e luci colorate e tanti bei doni. Io ricevetti un [illegible] cagnolino e da quella volta diventai l'aiutante di Babbo Natale, che mi aveva scelto perchè [illegible] stato molto affettuoso. Ed ogni volta, quando il Natale si avvicina, gli ricordo che devo tornare a casa perchè il mio incarico deve restare un segreto!

● **Silvestro** [illegible] **diventato un angelo di Adriana Rous, III^a B.** C'era una volta [illegible] bambino di nome Silvestro, ingenuo e spensierato, che non capiva tante cose e forse non le voleva capire. Un giorno seguì una persona che credeva amica, ma quell'uomo era una persona cattiva e Silvestro fece una brutta fine, dando un grande dolore ai suoi genitori. Fra qualche giorno sarà Natale e noi, felici, ci scambiamo doni e bontà. Silvestro non ci sarà, ma, quando nella notte di Natale calerà la [illegible] [illegible] un sorriso, e la dolcezza dell'amore [illegible] Gesù bambino, io penserò a Silvestro e sono sicura che, fra le luci festose e le tante voci gioiose, sentirò un bisbiglio che diventerà sussurro e i nostri cuori saranno assieme nell'universo infinito ad attendere [illegible] miracolo di Natale.

● **L'amore per tutti i bambini di Andrea Petrillo, III^a B.** Una notte vidi nei miei sogni un bambino, io e lui incominciammo a parlare. Io mi accorsi che era Gesù bambino, ma lui [illegible] un po' triste perchè noi bambini non [illegible] stati bravi. Un giorno tutti i bambini si misero a stare buoni, perchè stava arrivando Natale. Ma un bimbo che [illegible] un dispettoso continuava a dire tante bugie. Babbo Natale [illegible] dispiaciuto! Il giorno di Natale trovò un po' di carbone dentro ai pacchi, [illegible] [illegible] uno trovò la pace e Gesù bambino che gli diceva: «Se non avessi detto quelle bugie, non avresti [illegible] carbone come regalo».

Da quel giorno non disse più una bugia! E così visse felice e contento. [g. mo.]

Sos per i paesi

«Negozi Aumentano le chiusure»

BURONZO. [illegible] negozi chiudono e i paesi finiscono con il morire». L'Sos viene lanciato da Gabriella D'Alessandro, responsabile politico del circolo Baraggia [illegible] Alleanza nazionale. Buronzo [illegible] l'esempio emblematico: [illegible] questo ultimi anni hanno abbassato [illegible] saracinesche tantissimi negozi». Secondo Gabriella D'Alessandro le iniziative, come le feste, [illegible] cancellano il problema di fondo. La rappresentante di An, infatti, sostiene che le grandi catene distributive pratichino una [illegible] sleale, «fondata sulla commercializzazione sotto costo dei prodotti», a cui [illegible] necessario porre un argine «se vogliamo salvare i comuni».

Inoltre, secondo la D'Alessandro, i negozi assolvono ad una importante funzione [illegible] ritrovo per gli anziani «che non hanno la possibilità di raggiungere i grandi centri». L'appello in particolare viene lanciato alle amministrazioni locali «affinchè prendano in considerazione il problema che si fa [illegible] anno in a[illegible] più serio, tentando di utilizzare a proprio favore le risorse particolari che cia[illegible] paese possiede». Un esempio, in questo senso, arriva da Carisio, che viene definita isola felice: «Per ora i negozi non chiudono, ma fino a quando resisteranno?». L'Sos si conclude [illegible] la richiesta di [illegible] politica concreta che tenga conto delle realtà locali attraverso agevolazioni fiscali. [g. mo.]

IN [illegible]

Cervatto

Una piazzola per l'elisoccorso in alta Valsesia

Una nuova piazzola per l'elisoccorso [illegible] stata realizzata in alta Valsesia. E' stata ricavata a Cervatto, nel piazzale del parcheggio. L'intervento è stato reso possibile dalla collaborazione fra Comune e volontari del Soccorso alpino. L'area a disposizione del «118» costituisce un valido punto di riferimento per gli interventi [illegible] soc[illegible] nella zona della Val Mastallone. [p. q.]

Crescentino

Vigilia in centro, [illegible] il Comitato Festeggiamenti

Tra le iniziative natalizie, non potevano mancare quelle [illegible] Comitato Festeggiamenti che entrerà in scena proprio la vigilia di Natale. Con un gruppo composto da una decina [illegible] Babbo Natale, la caratteristica slitta e l'accompagnamento della banda «Arditi», f[illegible] visita agli ospiti dell'Infermeria Santo Spirito portando in dono caramelle, panettoncini [illegible] [illegible] po' [illegible] allegria. Dalle 16,30 in poi, la festa si sposta lungo le vie del centro e in piazza Caretto dove, sulle note delle canzoni di Natale, i Babbo Natale augureranno buone feste con coloratissimi palloncini e zucchero filato. [l. d. c.]

Vercelli

Compra (e [illegible] paga) i doni [illegible] Continente, indagato

Aveva portato l'intera famiglia (moglie, quattro figli e un quinto in arrivo) a fare spesa al «Continente»: per trascorrere le feste in famiglia servivano giubbotti, scarpe, videogiochi, dolciumi e altri generi alimentari, per un totale [illegible] poco inferiore al milione. C'era però un piccolo dettaglio: si [illegible] dimenticato [illegible] passare alla cassa. Così A. A., 40 anni, originario del Marocco e residente ad Asti, è stato indagato da una «Volante» per taccheggio. [w. ca.]

[illegible]

I «regali [illegible] Natale» della Pro Loco

Come ogni Natale, anche quest'anno la Pro Loco, oltre alla tradizionale distribuzione di panettoni ai pensionati, ha devoluto in beneficenza somme [illegible] denaro a persone, enti e associazioni: [illegible] mila alle scuole elementari, 500 mila lire all'asilo, 500 mila all'Anffas di Vercelli e 500 mila all'Anffas [illegible] Casale. Ed ancora [illegible] milio[illegible] per le popolazioni terremotate, un milione all'Associazione sportiva Los 'Nimalos, un milione ad una persona del paese colpita da handicap e un milione alla Lega tumori [illegible] Vercelli. [g.bar.]

Balmuccia

Il Consiglio comunale parla di viabilità

E' convocato per stasera il Consiglio comunale. Fra gli argomenti dell'ordine del giorno, particolare interesse per l'esame ed approvazione dei progetti per lavori di sistemazione della viabilità [illegible] località Giavine Rosse. L'assemblea ha inizio alle 21. [p. q.]

Dalla Famija Trineisa

I «Premi di Natale» alla memoria di Viale e alla Banda Verdi

[illegible]. I due «Premi di Natale '97», istituiti per [illegible] secondo [illegible] dalla Famija Trineisa, sono stati assegnati alla memoria dell'indimenticato Luciano Viale, scomparso pochi mesi fa, e alla Ban[illegible] cittadina «Giuseppe Verdi». Domenica mattina, dai microfoni di Radio Comunità Trinese, durante la trasmissione «Cose Nostre», la [illegible]mija Trineisa, rappresentata da un veterano dell'associazione quale Giovanni Ferrarotti, ha consegnato i riconoscimenti [illegible] moglie [illegible] Viale, Gilda, e al presidente della Banda Giovanni Trinchero.

I premi vengono assegnati a persone o gruppi che si [illegible] distinti in attività di solidarietà, culturali o sportive. Luciano Viale è stato, a Trino, più di una istituzione, sempre impegnato in prima persona nelle iniziative promosse in paese. Face[illegible] parte, tra l'altro, [illegible] Comitato del Carnevale e della Famija Trineisa (sua l'organizzazione della mostra regionale di pittura in occasione della patronale). La «Verdi» è stata premiata per il suo operato in 150 anni di attività, sempre presente con concerti e con la scuola di musica. [r. co.]

Denunciate due persone

Blitz dei carabinieri Scoperti mobili antichi rubati in abitazioni

CRESCENTINO. Mobili antichi, cassettoni, letti e armadi risultati rubati in abitazioni della Valsesia e del Monferrato sono stati recuperati dai carabinieri, che, durante la stessa operazione, hanno ritrovato anche una serie [illegible] attrezzi agricoli. Il tut[illegible] ha portato alla denuncia di due persone per furto e ricettazione: [illegible] finiti nei guai G. A., 29 anni, di Crescentino e G. C., 58 anni, residente nei pressi di Buronzo. I controlli hanno riguardato la zona compresa fra Buronzo, Santhià, Cigliano, Livorno, Sant'Antonino di Saluggia e Crescentino. I mobili ritrovati, alcuni dei quali sono già stati restituiti ai proprietari, sarebbero tutti [illegible] notevole valore e risalgono al tardo Seicento e ad inizio Settecento. Intanto i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile l'altra sera hanno denunciato per calunnia [illegible] extracomunitario, il quale aveva detto ai militari di [illegible] subito una rapina e di essere stato picchiato [illegible] due connazionali. La storia, però, [illegible] ha convinto i carabinieri che hanno scoperto che l'uomo si [illegible] inventato tutto. Da qui la denuncia. [g. mo.]

Caduta massi

Valmaggiore Riaperta ieri la provinciale

QUARONA. E' stata riaperta ieri la strada provinciale Quarona-Valmaggiore, chiusa al traffico venerdì a causa di un grosso masso che nella notte precedente si era staccato dal monte Tucri piombando sulle reti di protezione (rovinandone una parte) e quindi sulla carreggiata. Gli ultimi lavori di ripristino [illegible] stati eseguiti in mattinata e verso le 11,30 la circolazione è stata nuovamente [illegible] possibile dal personale della Provincia. La marcia nel tratto interessato dalle frane resta a senso unico alternato regolato da un semaforo.

Per la sistemazione definitiva della strada si è in attesa di un finanziamento regionale di circa 700 milioni. [i. fo.]

Dono della «Cassa»

Ambulanza per la Cri di Crescentino

CRESCENTINO. Una [illegible] ambulanza per la delegazione della Croce rossa. La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino a novembre ha deliberato l'assegnazione [illegible] [illegible] ambulanze a favore di enti e associazioni di volontariato del Piemonte e della Valle D'Aosta. La Cri di Crescentino aveva inoltrato la richiesta nel luglio di quest'anno, e il 2 dicembre è giunta la comunicazione ufficiale dell'assegnazione: «Abbiamo accolto con entusiasmo la notizia - commenta il delegato Pier Andrea Ferragatta -. Questo mezzo, oltre ad aumentare il nostro p[illegible] macchine, ci consentirà di migliorare il servizio e con ogni probabilità sarà adibito ad ambulanza di base del 118». [l. d. c.]

Lega Italiana per la lotta contro i tumori

SEZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Via Brighinzio, 4 - Vercelli
Tel. (0161) 255517 - Fax (0161) 255517
Orario: dalle ore 9 alle ore 12 tutte le mattine escluso il sabato



CAMPAGNA TESSERAMENTO 1998

La LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE DI VERCELLI - informa che, per il TESSERAMENTO 1998, offre in omaggio a tutti i Soci **"SOSTENITORI" e "BENEMERITI"** *(nuove iscrizioni e rinnovi) un simpatico DRAGHETTO, da ritirare presso la Sede di Vercelli - Via Bringhinzio, 4 - tutte le mattine, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.*

QUOTE ANNUALI

- Soci Ordinari	£. 10.000
- Soci Sostenitori	£. 20.000
- Soci Benemeriti	£. 50.000

C.C.P. N. [illegible]

DIRETTIVO SEZIONE PROVINCIALE

Presidende: Eraldo VANOLI
V. Presidente Vicario: Dr. Francesco COGGIOLA
V. Presidente: Ferdinando VANZINI
Segretario: Rag. Giuseppe CONCINA
Consigliere: Cav. Pietro TAGLIABO'
Consigliere: Dr. Paolo CONTI
Consigliere: Dr. Ezio BARASOLO
Consigliere: Dr. Giorgio FORTI
Consigliere: prof. Paola CERRUTI
Consigliere: Dr. Mauro AGUGGIA
Consigliere: Rita CORRADINO

ATTIVITÁ ANNO 1997

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI PREVENTIVI GRATUITI DI:
Pap Test - Controllo seno - Colposcopia - Oculistica
Prost Test - O.R.L. - Dermatologia
Per un totale di n. 6.500 accertamenti

CONFERENZE MEDICO SCIENTIFICHE

RACCOLTA DI FONDI CON MANIFESTAZIONI RICREATIVE ORGANIZZATE DAI FIDUCIARI

ELENCO FIDUCIARI COMUNALI

- **ALAGNA:** GAGLIARDINI Angela
- **ALBANO V.SE:** ■ Alessandro
- **ALICE CASTELLO:** ZANCHETTA Anna Maria
- **ARBORIO:** RAPOLLA Giovanna
- **ASIGLIANO:** FERRERO Luciana
- **BALMUCCIA:** FERRARIS DEGIORGI Silvia
- **BIANZÈ:** CAGNIN Ivana
- **BOCCIOLETO:** CARRARA Pier angelo
- **BORGO D'ALE:** BERGHINO Marisa
- **BORGOSESIA:** TOGNOTTI Gianni
- **BORGOVERCELLI:** POSINERI Franco
- **BURONZO:** TOVO Silvana
- **CAMPERTOGNO:** FERRO MAZZIA Lidia
- **CARCOFORO:** PASTERIS CANTONO Dolores
- **CARESANABLOT:** COSTANZO Marta
- **CARESANA:** OLIARO Maria Franca
- **CARISIO:** CHIORBOLI M. Angela
- **CASANOVA ELVO:** FRANCESE Antonella
- **CELLIO:** BONINI Marisa
- **CIGLIANO:** PISSINIS Cesarina
- **CIVIASCO:** GARDELLI Romana
- **COGGIOLA:** FERRARA Adelina
- **COSTANZANA:** VILLA Graziella
- **CRAVAGLIANA:** TOSETTI Giuseppe
- **CRESCENTINO:** ALESINA Fasciola Vanna
- **CREVACUORE:** RIGON Silvano
- **CROVA:** DEGREGORI Maria
- **DESANA:** ACCATTO Maria Rosa
- **FOBELLO:** RIETTI Gianna
- **FONTANETTO PO:** MARCHESE Maria Rosa
- **FORMIGLIANA:** FERRAROTTI Morello Maria
- **GATTINARA:** BIANCHINI Concetta
- **GHISLARENGO:** BARONE Adriana
- **GREGGIO:** ARIAGNO Giuseppe
- **LAMPORO:** GIACOMUZZO Maria Rosa
- **LENTA:** MALPANGOTTO Maria lucia
- **LIGNANA:** ARDIZZONE Maurella
- **LIVORNO FERRARIS:** SALA Fiorella Terzago
- **LOZZOLO:** DRIGO Giovanna Antida
- **MONCRIVELLO:** REGGE Giuseppina
- **MOTTA ■ CONTI:** LUCCHINO Giovanni
- **OLCENENGO:** VERCELLOTTI Daniela
- **PALAZZOLO:** TIBALDI Monica
- **PERTENGO:** GIANETTI Vittorina
- **PEZZANA:** GREPPI Pinuccia
- **PILA:** FERRARIS Fiorenzo
- **PRAROLO:** FIORENTINI Elisabetta
- **PRATO SESIA:** MONTAGNER Anna
- **PRAY:** BORA Barchiello P. Angela
- **QUARONA:** BERGERO Maria Rosa
- **QUINTO V.SE:** GALLONE Pier Carla
- **RIMASCO:** MARTIRE Maria Luica
- **RIMELLA:** RINOLDI Renata
- **RIVA VALDOBBIA:** LANZA VECCHIA BELLO Ebe
- **RIVA VALDOBBIA:** CARESTIA Donata
- **RIVE VERCELLESE:** ANDREONE Luigina
- **ROASIO:** PERETTI Francesca
- **ROCCAPIEPTRA - VARALLO:** LAGO Piera
- **RONSECCO:** LAVANDA Savina
- **ROSSA:** PRETI Silvia
- **ROVASENDA:** CORRADINO Rita
- **SABBIA:** CALZONI Mariuccia
- **SALASCO:** CAMMARANO Vincenzo
- **SALI VERCELLESE:** CURCI Donato
- **SALUGGIA:** TESTA Rosanna
- **S. ANTONIO SALUGGIA:** PONSETTO Doriana
- **SAN GERMANO V.SE:** TAGLIABO' Pietro
- **SAN GIACOMO V.SE:** CORRADINO Rita
- **SANTHIÁ:** DAMATI BANCONE Armida
- **SCOPA:** CAMASCHELLA M. Teresa
- **SCOPELLO:** GALLETTI NOVARINA Renata
- **SERRAVALLE:** MAZZOLARI Monica
- **STROPPIANA:** OPPEZZO Caterina
- **TRICERRO:** OLIVERO AICHINO Antonietta
- **TRINO:** BRUSASCA Silvana
- **TRONZANO:** CATTANEO Roberto
- **VARALLO:** FERRARIS Prof. Lucia
- **VERCELLI:** BELLOMO Ernesto
- **VERCELLI:** SARTEUR Maria
- **VERCELLI:** LUSSETTI Danieli Anna
- **VILLAREGGIA:** TIBI Sofia
- **VILLARBOIT:** ROLLINO Germana
- **VILLATA:** BELLARDORNA Rosa

Auguri di Buone Feste

Il sindaco Selva sollecita l'intervento dell'amministrazione provinciale



Nella foto di Micheletti il punto in cui l'auto ha abbattuto la recinzione della casa, a pochi metri dall'incrocio sulla «strada discoteche». molto pericoloso e il sindaco di Castelletto Cervo nuovamente sollecitato l'intervento dell'amministrazione provinciale, affinché vengano adottati provvedimenti per ridurre i rischi di incidenti

La curva finisce con il creare seri problemi agli automobilisti

«Incroci, non perdiamo tempo»

Ennesimo incidente a Castelletto Cervo

CASTELLETTO CERVO. Ennesi- incidente per fortuna senza gravi conseguenze, sulla «strada delle discoteche»: l'altra notte all'incrocio per Buronzo, Gattinara e Castelletto Cervo un'auto al- cuni giovani a bordo è uscita strada superando la piazzola spartitraffico e finendo contro la recinzione di una casa, abbattendola. I giovani, che appunto trascorso la serata in discoteca, so usciti illesi dall'auto. Ma l'incidente ha rinfocolato le polemiche sulla pericolosità dell'incrocio. E il sindaco Renzo Selva «richiama» l'amministrazione provinciale necessità intervenire.

Il problema è che l'incrocio, porte paese, si apre su una curva che inganna chi percorre la strada. Proprio un mese fa il sindaco Selva aveva lanciato l'«sos» dalle pagine de La Stampa: «Le aiuole spartitraffico non impediscono agli automobilisti indisciplinati o distratti di immettersi contromano. Altri non rispettano lo stop perchè credono di vedere libero l'incrocio, ma la curva inganna».

la curva ha ingannato, forse della nebbia dell'alta velocità, i gio : loro auto è finita fuoristrada, alimentando la classifica degli incidenti in quel tratto di provinciale. Sempre a novembre l'incrocio di un mortale. Il sindaco Selva ieri ha annunciato che scriverà nuovamente alla Provincia per sollecitare una soluzione. Per l'amministrazione comunale infatti il problema è duplice: pure pericoloso è infatti l'incrocio di frazione Garella. La cronaca ha inoltre registrato altri due incidenti nelle ultime A Candelo, in via Campile, un giovane che era appena uscito dal cortile ha perso il controllo della Citroen finendo contro un ca- in sosta.

Sulla superstrada, in territorio di Cerreto Castello, sono rimaste coinvolte nel secondo incidente una Golf e Opel: nessuna conseguenza per i conducenti. **[f. p.]**

Cronaca

Albanesi: scattata l'operazione-rimpatrio

E' stata estesa anche nel Bielle- l'operazione di rimpatrio degli albanesi entrati clandesti- in Italia la scors pri- Stando alle poche indiscrezioni trapelate, la polizia avrebbe rintracciato un solo cittadino non in regola sui 27 che arrivarono nei mesi scorsi in provincia, soprattutto a Vigliano e Cossato. Molti sarebbe già rientrati, e altri avrebbero trovato una sistemazione stabile mettendosi in regola con le leggi italiane. **[f. p.]**

Volontariato

romeni ospiti delle famiglie biellesi

Trentotto bambini, dalla scorsa settimana, sono ospiti di altrettante famiglie biellesi. L'iniziativa è coordinata dall'Associazione biellese pro Romania, che è in contatto l'orfanatrofio di Botosani. I piccoli ripartiranno venerdì 9 gennaio, dopo aver trascorso vacanze nel nostro Paese. **[d. sa.]**

Agriturismo

A Donato si la cascina Cavanna

Il Consiglio comunale di Donato ha approvato la realizzazione di interventi per il recupero funzionale dell'Alpe Cavanna. Con 50 milioni (di cui a carico della Regione), costruzione accanto alla cascina sarà adeguata alle norme igieniche e sanitarie per la lavorazione del latte. L'intero complesso, gestito dalla Comunità montana e ristrutturato per l'agriturismo, sarà pronto per la prossima estate. **[d. sa.]**

Le borse di studio di Gaglianico

«Pagelle d'oro» premi ai ragazzi



Due fa il Comune istituito borse di studio per meriti scolastici

GAGLIANICO. Sono stati i giovani residenti in paese premiati con le borse di studio istituite dall'amministrazione comunale per meriti scolastici. La cerimonia di consegna avvenuta l'altra sera nell'auditorium.

Ecco i nomi degli studenti meritevoli. **Diploma scuola media inferiore:** borsa di studio da 400.000 lire a Luca Zabrini, che ha conseguito la votazione di «Ottimo»; 300.000 a Stefania Basini, votazione «Distinto». **Diploma di scuola media superiore:** tre borse di studio da 600.000 cadauna Lara Calvio (votazione di 58/60); Elisabetta Baietto (54/60); Marco Girelli (54/60). **Laurea:** tre borse di studio da 900.000 cadauna ai seguenti laureati: Marco Maggia (votazione di 105/110); Simona Pozzi (95/100); Oriana Maffeo (100/110).

La commissione che ha esaminato le domande, decidendo le otto assegnazioni, composta da Francesco Bozzonetti, Gianpaolo Cerruti e Giuseppe Nobile. L'iniziativa di premiare gli studenti di Gaglianico con le borse di studio è giunta quest'anno alla seconda edizione: in palio ci sono riconoscimenti, le domande presentate alla segreteria del Comune non hanno raggiunto questo numero. **[f. p.]**



Ponderano, elementari mobilitate per Serravalle di Chienti

PONDERANO. Sono state le testimonianze di solidarietà Biellese verso gli abitanti Marche e Umbria colpiti terremoto. Anche la scuola elementare di Ponderano si è mobilitata per raccogliere denaro da destinare all'omologa di Serravalle di Chienti. Ma l'aiuto soltanto l'occasione per avviare un rapporto d'amicizia con la «Giacomo Leopardi»: i bambini di Ponderano (nella foto di Micheletti un gruppo di allievi), guidati dalle maestre, hanno infatti scritto letterine d'auguri, con l'intento di mantenere il legame anche in futuro. Sempre in tema, c'è da registrare anche l'intervento di Soprana a favore terremotati di Muccia: la popolazione ha raccolto 5.900.000 lire e l'amministrazione nale ha stanziato un milione. **[f. p.]**

A Cigliano un party d'autore sotto l'albero. Ed è festa anche a fine anno

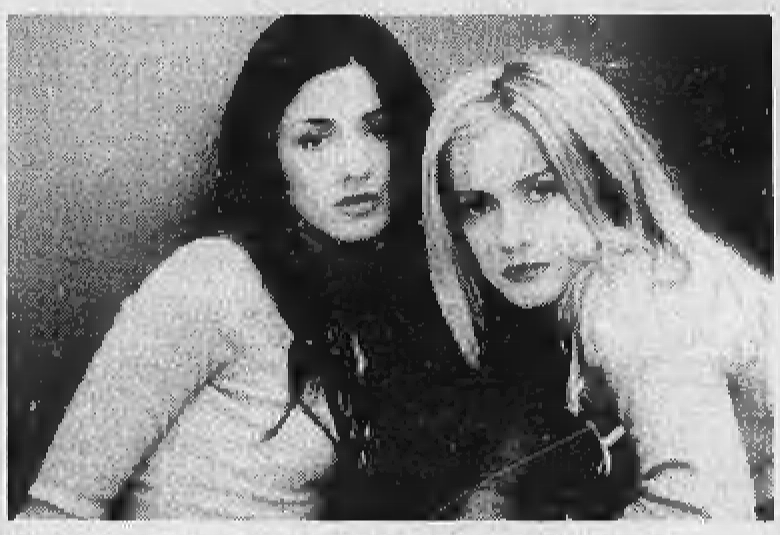
Gli auguri di Paola & Chiara

Le due cantanti ospiti giovedì al Due

CIGLIANO. Merry Christmas con Paola e Chiara, in cartellone per la notte di giovedì al music club Due. Le due cantanti saranno guest stars dalle 22,30 per l'evento danzereccio, proprio durante questo periodo natalizio in cui le loro voci vengono ascoltate all'infinito nelle sale cinematografiche dove proiettano il film a cartoni animati «Hercules». La Disney, infatti, ha affidato loro un ruolo importante nella colonna sonora della versione italiana della pellicola!

Paola e Chiara hanno compiuto una velocissima carriera, iniziando come coriste degli 883, tagliando vittoriose il traguardo di «Sanremo Giovani» e proseguendo poi con il disco «Ci chiamano bambine» che ha venduto decisamente bene.

Mister Giandy del Due e la sua crew così commentano le protagoniste di questo Xmas-party: «L'immagine di Paola e Chiara ha preso il volo - spiegano - da quando hanno saputo prendersi in giro, contrariamente a certe altre colleghe, come Ambra, che invece si stanno prendendo troppo sul serio. La partecipazione a "Mai dire gol" nella parte di pulcini virtuali accanto a Bisio è uno dei tanti esempi...».



Paola e Chiara sono anche le voci della colonna sonora di «Hercules»

Intanto lo staff «duale» sta confezionando le strategie per il veglione di fine anno. La festa after hours sarà «Post Puritanish» e comprenderà un esercito di prodi registi ai dischi: da Mario Più a Gigi D'Agostino, da Killer Faber a Moreno Pezzolato, Sergio Datta, Maurizio De Stefani e Giulio De Stefani. Con la voce narrante del «reverendo» Yugo e i «corpi» di Lady Divina Kate, Dyana, Donny, Kristel, Ester, Andrea e Bad Boy. Per chi vuole conoscere qualche dettaglio in più sulle notti disco made in Due c'è internet. Http:// www.due.it e, volendo, molto più semplicemente il telefono: 0161.424.491.

Giovanni Barberis

Al Babylonia

E' live a ritmo di rock'n'roll

PONDERANO. S'intitola «Biella rock'n'roll party explosion» l'appuntamento di questa sera al Babylonia. La music-hall ospita sugli ottanta metri quadrati di pedana tre formazioni nostrane: si tratta dei «Lobotomia», degli «Attrezzi» e dei «Blood Valley».

Questi ultimi dedicheranno la loro performance alll'hard-rock ed all'heavy metal proponendo le cover degli Iron Maiden, Guns'n'Roses, Queen, Sex Pistols ed altri, mentre gli «Attrezzi» si misureranno sulle note del rock blues demenziale spaziando da Elio e le Storie Tese e dagli Skiantos fino ai Deep Purple ed a Gary Moore. Venerdì la musica continua con un altro gruppo biellese, i «Night Train», guidati dal chitarrista Emanuele Fizzotti. [p. g.]

A Biella

Nancy Brilli «rinviata» a gennaio

BIELLA. C'era grande attesa per «Manola», lo spettacolo di Nancy Brilli e Margaret Mazzantini che doveva andare in scena l'altra sera al teatro Odeon. Purtroppo, la bionda ed effervescente attrice, come tanti in questo periodo, è caduta vittima dell'influenza e non ha potuto onorare il suo impegno. La serata era inserita nel cartellone della stagione teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat.

La comunicazione è giunta nella tarda serata di domenica, ed è stata però subito seguita da una «buona notizia». La pièce, diretta dal regista Sergio Castellitto, sarà riproposta fra poco meno di un mese: martedì 20 gennaio. «Nancy Brilli necessita di 3, 4 giorni di riposo a casa» recitava la ricetta del medico che ha visitato l'attrice domenica mattina, documento allegato al fax inviato dall'agenzia Cosmos di Milano a Lanfranco Ceresoli della Ciat. E gli ammiratori della bella soubrette si sono dovuti rassegnare a rimandare il loro appuntamento con la commedia brillante scritta dalla stessa Margaret Mazzantini. [p. g.]

NATALE CON MOZART



A Vercelli l'Orchestra Milano Classica

VERCELLI. «Ecce Rex veniet»: quello di stasera è l'ultimo degli eventi ispirati a percorsi storici e natalizi vercellesi organizzati dall'assessorato Cultura del Comune, dalla Società del Quartetto e dalla Cooperativa Ar.Tur.O., con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio. L'appuntamento al teatro di via Monte di Pietà è alle 20,45. La performance va sotto il titolo de «Il Civico al Civico» ed a proporre storie, aneddoti, spunti d'arte sul teatro municipale vercellese saranno le *guide* di Ar.Tur.O. Seguirà alle 21,30 un concerto mozartiano eseguito dall'«Orchestra Milano Classica» (nella foto) formata da strumentisti che già furono dell'Angelicum di Milano. Sono diretti da Pietro Borgonovo, il quale ha curato l'intera rassegna natalizia per conto della Società del Quartetto. Gli strumentisti si collocano nel panorama artistico milanese come unica orchestra da camera specializzata nel repertorio settecentesco e contemporaneo, mentre Borgonovo, oltre alla direzione di gruppi orchestrali, ha partecipato ai più prestigiosi festival internazionali di musica. In programma stasera ci saranno due composizioni del genio di Salisburgo: la sinfonia in Sol minore «Jupiter» e la sinfonia K 183 in Sol minore. Il biglietto d'ingresso per il concerto è di 5000 lire. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Il ballo del Beverly

Al Beverly Hills è stato programmato, per giovedì alle 21, il veglione di Natale con l'orchestra Borghesi.

Vercelli

Spettacolo itinerante

Clown ed artisti on the road percorreranno, il giorno della Vigilia, le vie del centro storico in uno show organizzato da «Polvere di riso», con il patrocinio del Comune. Dalle ore 15.30.

Vignale

Elvis revival alla Pesa

Sabato, sulla pedana del Caffè della pesa, suoneranno i Memphis Heart. Sarà una serata interamente dedicata alla musica di Elvis Presley.

Biella

Concerto di Natale

Questa sera alle ore 21, al teatro Don Minzoni, è in cartellone un concerto di Natale eseguito dall'Orchestra Filarmonica Biellese. Interverrà anche il baritono Gian Pietro Garlanda, mentre la direzione della formazione musicale sarà affidata ad Emilio Straudi. L'appuntamento, ad ingresso libero, sarà presentato da Anna Gagliano.

Vercelli

Al Tina Rock

Al Tina Pica di piazza Pajetta, venerdì alle 22,30, suonerà la band Belladonna. Sabato sono in cartellone Carlo e i Cardio. E sempre sabato, ma alla «Pica» di corso Casale, ci sarà cabaret con Margherita Antonelli. Dalle 22,30.

Biella

Mandolini in Duomo

La Mandolinistica Biellese, questa sera alle ore 21, si esibirà in un concerto nella cattedrale di Santo Stefano. La formazione sarà composta da quattordici elementi impegnati, oltre che al mandolino, anche alle chitarre ed alle mandole.

Brusnengo

Discomusic al Faro

Venerdì la discoteca «Il Faro» resta aperta per tutti gli instancabili della pista da ballo. E' in programma una notte dedicata al top della discomusic commerciale.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	47	84	88	60
	83	73	69	68	61
CAGLIARI	73	60	86	43	41
	62	61	55	53	52
FIRENZE	13	83	11	21	74
	114	86	84	83	71
GENOVA	23	61	19	40	71
	81	75	66	59	56
MILANO	11	65	21	41	40
	80	74	61	53	48
NAPOLI	69	16	16	23	54
	70	66	62	56	52
PALERMO	84	81	58	16	66
	79	76	65	59	55
ROMA	69	27	21	82	61
	78	66	60	60	55
TORINO	82	67	41	28	89
	82	59	53	51	49
VENEZIA	46	57	1	37	31
	80	77	76	70	65

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	4	7	5	16	52	16	15	9	0	55
VERTIBILI	8	13	6	24	11	13	27	4	41	21
CADENZE	1	2	3	9	6	4	5	2	6	7
	51	34	63	25	62	24	41	50	28	71
FIGURE	2	6	3	7	3	3	1	8	3	1
	24	23	32	51	54	18	34	20	23	21
DECINE	70	60	80	60	60	20	80	50	30	70
	15	23	54	28	21	39	17	21	23	14

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-47 13-73 13-42 13-30 13-2, 13-59 13-41 13-19 13-60 13-4; 13-26 13-62 13-40 13-31 13-67; 13-79 13-72 13-89 13-7 13-86; 13-50 13-35 13-8 13-70 13-39; 13-9 13-51 13-10 13-89 13-17.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 15 (6); Cagliari 88 (13); Firenze 15 (14); Genova 1 (1); Milano 30 (1); Napoli 7 (1); Palermo 5 (11); Roma 37 (7); Torino 69 (10); Venezia 14 (13).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

33-12 33-22 33-13 83-72 83-82; 33-73 33-83 33-75 83-53 83-15; 33-25 33-16 33-56 83-85 83-46; 33-86 33-79 33-89 83-49 83-23; 33-72 33-82 83-12 83-22 83-13; 33-53 33-15 83-73 83-83 83-75; 33-85 33-46 83-25 83-16 83-56; 33-43 33-29 83-86 83-79 83-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

11-22-33 22-33-88 66-77-88; 11-22-44 33-44-55 11-33-44; 11-22-55 33-44-66 11-33-55; 11-22-66 33-44-77 11-33-66; 11-22-77 33-44-88 11-33-77; 11-22-88 44-55-66 11-33-88; 22-33-44 44-55-77 55-77-88; 22-33-55 44-55-88 44-66-77; 22-33-66 55-66-77 44-66-88; 22-23-77 55-66-88 44-77-88.

VINCITE. Ambate mature centrato il 78 a Bari il 40 a Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never dies - Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker &Ron Clements (cartoni animati). L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Robert, D. Mulroney, R. Everett.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Ovosodo** di Paolo Virzì, E. Gabrielli, N. Braschi, C. Pandolfi. L. 12.000; 10.000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 926.520. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Scambio di identità (Mrs. Winterbourne)** di R. Benjamin (Usa 1996) con S. MacLaine, Ricki Lake. Or.: 21,20 spett. unico.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. L. 10.000. Orario sp. 21,30 in contemporanea nazionale **007 tomorrow never dies. Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or. apert.: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21,30 concerto dell'**Orchestra Milano Classica** direttore Pietro Borgonovo. L. 5000.

DUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo fiesta.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Auguri professore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: PROSSIMA APERTURA. Sala 2: PROSSIMA APERTURA. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerto di Natale: **La favola dello Schiaccianoci**, musica di Petr Il'ic Cajkovskij. Orchestra Teatro Regio diretta da John Mauceri, Marisa Fabbri voce narrante. Biglietti esauriti. Replica domani ore 15. Bigl. ore 10,30-18 e 20-21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Il primo posto solitario in classifica entusiasma dirigenti, sponsor e tifosi

«La nostra Alpitour Traco ci regala un bel Natale»




Da sinistra il «Signor Alpitour» Guglielmo Isoardi e il presidente Ezio Barroero

ALPITOUR Traco regina del girone di andata del campionato di pallavolo, una storica prima volta per la squadra cuneese che vive un Natale da capolista.

Tredici personaggi significativi tra sponsor, tifosi e dirigenti della squadra, trascorreranno le feste in modo particolare, grazie all'exploit di capitan Claudio Galli e compagni, ma i sogni non finiscono nel '97 e sono in molti a chiedere lo scudetto alla squadra allenata da Silvano Prandi.

Guglielmo Isoardi (amministratore delegato Alpitour Spa): «Per quanto riguarda la squadra ci ha regalato il miglior Natale possibile. I giocatori hanno veramente dato il massimo e ora non possiamo che augurarci di vincere lo scudetto. Da sponsor della pallavolo vorrei un campionato più regolare, tutte queste soste sono uno stillicidio. Le interruzioni impediscono di creare e mantenere l'entusiasmo, questo non fa bene al volley».

Ezio Barroero (presidente squadra): «Il nostro augurio vale come un grazie a chi ha creduto in questa avventura, ai tifosi, a tutti gli sponsor che l'hanno resa possibile e ovviamente ai giocatori e al tecnico che ci hanno regalato questo fantastico primato».

Valter Lannutti (vicepresidente): «Questo Natale da primi in classifica ci deve far capire che siamo arrivati qui perché siamo una squadra che mette insieme uomini e aziende, idee e forze economiche e soltanto continuando su questa strada possiamo raggiungere lo scudetto».

Roberto Mandruzzato (vicepresidente): «Il mio augurio è uno sguardo al futuro e una promessa: il nostro impegno per Cuneo non verrà mai meno; speriamo che anche l'amministrazione non faccia mancare il suo sostegno, un aiuto indispensabile per conseguire risultati importanti».

Roberto Rossi (amministratore delegato Traco): «La nostra azienda ha vissuto la crescita dell'Alpitour pallavolo ai vertici italiani e continentali. Ora, credendo nel futuro, non ci resta che guardare insieme a nuovi orizzonti con il nostro slogan "un mondo di auguri"».

Piero Bertolotto (amministratore delegato della Banca regionale europea): «La nostra banca crede nel volley e nei suoi personaggi. Come dimostra la sponsorizzazione delle squadre di A1 e B2 e la scelta di Papi e Pascual come testimonial di alcune importanti iniziative, come "Conto giovani card" e "Navigator". Ci aspettiamo un '98 pieno di soddisfazioni e lo auguriamo a clienti, dipendenti e amici del volley».

Bruno Fontana (ex presidente): «Ho lasciato la mia carica per impegni di lavoro, ma resto vicino ai successi della pallavolo cuneese e credo davvero che questo sia l'anno buono per guardare a traguardi sempre più ambiziosi. L'augurio è di continuare così».

Guido Cagliero (presidente Associazione sportiva): «Chi ha vissuto la storia di questa società sportiva vive questo primato in classifica come un sogno, come il regalo più bello che si potesse ricevere. Che cosa augurarsi? Beh, la Coppa Italia e lo scudetto».

Enzo Prandi (direttore sportivo): «I miei auguri di Buon Natale vanno soprattutto ai tifosi che hanno condiviso le eccezionali gioie di questo girone di andata, quelli di buon anno li farò personalmente a chi sarà al Palazzetto dello sport sabato (ore 15,15) per la super sfida con la Lube di Zorzi, seconda in classifica».

Gino Primasso (responsabile settore giovanile): «I giovani sono la forza di una società e proprio a loro e ai tecnici così impegnati nel nostro vivaio va l'augurio che, sotto l'albero o nell'anno che verrà, riescano a trovare le soddisfazioni che merita il loro grande lavoro».

Mario Plassio (capo dei tifosi): «Se fossi Babbo Natale porterei all'Alpitour lo scudetto, ma non lo sono e il titolo tricolore preferisco sognarlo, come desidero che il grande Rafael Pascual resti con noi, ma questo non è un problema di Santa Klaus, ma della società. Noi abbiamo fiducia».

Luca Ferrua



Piero Bertolotto amministratore della Bre



A sinistra il vicepresidente Valter Lannutti



Guido Cagliero presidente della Associazione sportiva



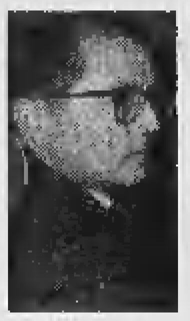
L'altro vicepresidente Roberto Mandruzzato



A destra l'ex presidente Bruno Fontana



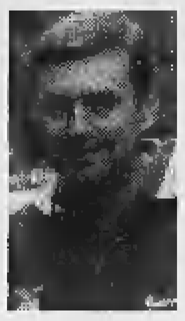
Gino Primasso responsabile del settore giovanile



Roberto Rossi amministratore delegato Traco



A destra il capitano Claudio Galli



A sinistra il direttore sportivo Enzo Prandi

Patron Isoardi: «Ma c'è bisogno di un campionato senza soste inutili»



Mario Plassio capo dei tifosi dell'Alpitour



A sinistra l'allenatore Silvano Prandi

Hockey, amara sconfitta con il Lodi

Carbone sotto l'albero dell'Amatori Vercelli

Il disappunto del presidente Piccioni Torna l'euforia nel clan novarese

VERCELLI. Un antico detto latino sostiene che, talvolta, anche Omero, epico cantore delle gesta del Pelide Achille o Ulisse fosse soggetto a «distrazioni». Inquadrata in quest'ottica, dunque, la battuta d'arresto dell'Amatori Vercelli, sino allo scorso weekend leader solitario del torneo di A1 di hockey su pista, potrebbe sembrare un semplice incidente di percorso.

In realtà la sconfitta patita sulla pista dello Sporting Lodi (compagine neo promossa che, prima dell'exploit con i giallo-verdi aveva conquistato soltanto due punti, frutto d'altrettanti pareggi) potrebbe pesare non poco sul quintetto del tecnico Caricato. Non a caso, al termine della sfida, il presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, ha manifestato tutto il proprio disappunto. Già perchè il ko lodigiano ha, di fatto, vanificato l'impresa compiuta dai giallo-verdi in terra novarese. La vittoria al «Pala Dal Lago» è stata così annullata dagli azzurri di Battistella che, seppellendo sotto 27 reti il malcapitato Molfetta (ma in tempi neppure troppo remoti il Novara era riuscito a fare di meglio) hanno brindato al primo posto ritrovato, seppure in compagnia dell'Amatori.



Il presidente Lorenzo Piccioni

Insomma il duello tutto piemontese per lo scudetto ripartirà nel '98 da una posizione d'assoluta parità. Certamente i vercellesi pensavano di festeggiare l'arrivo del nuovo anno in beata solitudine. Difficile capire che cosa sia successo a Lodi: una serata storta, qualche decisione arbitrale sfavorevole, un calo di concentrazione, non giustificabile ma comprensibile, dopo un ciclo di fuoco (Prato, Salerno e Novara) superato brillantemente.

Di certo la sconfitta potrebbe incidere a livello psicologico: il 3 e 4 gennaio, al Pala Allende di Salerno, si disputeranno le final four di Coppa Italia: in semifinale si rivivrà il derby delle risaie ed è chiaro che, senza lo scomodo biglietto da visita dello stop contro lo Sporting, lo stato d'animo dei giallo-verdi sarebbe stato decisamente diverso. E a proposito di Salerno, anche i campani hanno prontamente sfruttato lo scivolone dell'Amatori, portandosi a due sole lunghezze dal vertice.

Sotto l'albero natalizio dell'Amatori, dunque, solo carbone, in attesa di poter festeggiare qualcosa d'importante all'Epifania. Unica, parziale consolazione l'arrivo in settimana dell'argentino Martin Romeo, acquisto dell'ultima ora in casa giallo-verde dopo la «fuga» di Persia a Matera. Se le formalità burocratiche verranno sbrigate in tempo utile il giocatore sudamericano potrebbe già esordire in Coppa Italia.

Piermario Ferraro

Rischia d'allungarsi la lista degli assenti: oggi ecografia per Lampugnani

Biellese, solo Natale di riposo

Già domenica il big-match col Cittadella

BIELLA. Gli infortuni e le continue emergenze non fermano il cammino della Biellese, che domenica sul terreno del Voghera ha conquistato un punto preziosissimo al termine di una gara convincente.

«Ancora una volta ci siamo superati - commenta mister Roberto Bacchin -, perchè la trasferta di Voghera era molto difficile e perchè l'infortunio di Lampugnani a metà gara ha ulteriormente rotto degli equilibri già precari per le tante assenze».

Non c'è tempo per festeggiare. Domenica prossima la C2 non si ferma e al «La Marmora» va in scena il big-match con il Cittadella. Il programma della settimana prevede allenamenti oggi e domani mattina, Natale «libero» e ripresa della preparazione a Santo Stefano. Ma quale Biellese andrà in campo? Sicuramente non ci sarà Mascheroni (espulso col Voghera sarà squalificato) che andrà ad aggiungersi a Corradi, Garegnani e Rossi, fuori da tempo per infortuni. Giannini e Lampugnani sono in dubbio, mentre l'unica buona notizia arriva da Terraneo, che rientrerà dopo due domeniche di stop per la frattura al naso.

Proprio Davide Lampugnani spiega il motivo della sostituzione contro il Voghera: «Alla fine del primo tempo ho avvertito una fitta dietro la coscia, dove mi ero già infortunato. Spero di essere uscito in tempo e che si tratti solamente di una contrattura e non di uno stiramento. Lo saprò stamattina dopo l'ecografia».

L'altro interrogativo riguarda Giannini, bloccato da guai muscolari. Dice il fantasista: «Nella passata settimana mi sono limitato a corse leggere, ma nei prossimi giorni forzerò gli allenamenti per capire meglio le mie condizioni. Andrò in campo col Cittadella solo se sarò al 100 per cento e se i medici daranno il consenso. Questo non perchè non voglio stringere i denti, ma perchè vorrei evitare altre ricadute. L'eurogol di Guidetti? Quando dalla tribuna io, Garegnani e Terraneo abbiamo visto che Guidetti caricava il tiro, eravamo sicuri che segnasse: in allenamento fa spesso simili prodezze». [g. co.]

La Pro è già sul derby

Gallo: «Il successo di Mantova ci darà la carica anti-Novara»



Con una bomba su punizione il difensore centrale **Argentesi** ha dato alla Pro il successo a Mantova

VERCELLI. Sarà finalmente un brindisi gioioso quello di oggi pomeriggio nella sede della Pro: alle 18, minuto più, minuto meno le truppe bianche al gran completo (dirigenti, staff tecnico, giocatori) alzeranno i calici e si scambieranno i tradizionali auguri. Ma il miglior regalo, in verità, è già arrivato con 50 ore di anticipo rispetto ai cin cin di oggi: nel pacco-dono c'era la punizione-bomba di Argentesi finita nella porta del Mantova e tre punti che in questo momento valgono oro.

Un successo, per di più colto a Mantova, nella tana della terza forza del campionato, e giunto inaspettato visti i precedenti in trasferta (un solo pari ad Albino in sette gare, sei sconfitte di cui le ultime cinque di fila).

«Non abbiamo risolto tutti i nostri problemi ma di certo questo exploit ci permette di vivere una settimana serena - spiega mister Caligaris -. Il salto in classifica in queste ultime due gare è stato notevole; è chiaro che dobbiamo proseguire così».

Ovvero battere il Novara nel derby di domenica al Piola. «Domenica sera durante il viaggio di ritorno da Mantova mi sono fermato in un autogrill e casualmente ho incontrato una pattuglia di nostri tifosi - racconta Chiaffredo Gallo -. Ebbene già il loro pensiero è corso al derby: "Adesso dobbiamo battere il Novara" mi hanno subito detto. In quel momento ho capito che cosa significa la partita con gli azzurri».

Qualcuno, sulle ali dell'entusiasmo per l'1-0 di Mantova sogna una chiusura a quota 23, visto che dopo la sfida con i cugini d'oltre Sesia i bianchi sono attesi dalla gara esterna di Solbiate, in casa della cenerentola del girone.

«Calma e poi ancora calma - aggiunge Chiaffredo Gallo -. Viviamo alla giornata. Adesso quel che conta è il duello con il Novara che vale tantissimo soprattutto in ottica classifica».

E proprio per prepararsi al meglio i bianchi sosterranno un Natale lavorativo. Caligaris ha concesso il solito lunedì di riposo, ma per il resto i bianchi osserveranno il solito ruolino di lavoro, Natale e Santo Stefano compresi. Per le danze e la buona tavola c'è tempo la settimana prossima. [r. eyn.]

BORGOSESIA

Granata verso la C2

BORGOSESIA. Obiettivo centrato: il Borgo doveva battere il Ponte San Pietro per mantenere le distanze da Mariano e Legnano in vista degli scontri diretti d'inizio gennaio e c'è riuscito; chiudendo a quota 40 punti il girone d'andata. Le 7 lunghezze di vantaggio sulla seconda rappresentano un bottino che dovrà essere amministrato nel ritorno. Insomma, una buona fetta di C2 è già nelle mani dei granata, a patto che sappiano proseguire il cammino. Con il Ponte San Pietro non si è visto il miglior Borgo ma è comunque un buon segnale l'essere riusciti a trovare la via della vittoria. Per i granata le prossime vacanze saranno di lavoro: occorre tenersi in forma in vista delle partite con Mariano (4 gennaio), Legnano (11) e i quarti di finale di Coppa Italia (7 e 14) con l'Alto Adige. [l. fo.]

Stasera (20,30) i biellesi sul parquet. Palbi, coach Dovesi già in ferie

IngFila, tour de force in Coppa

Al palazzetto arriva Cento per il torneo di Lega

BIELLA. L'IngFila conclude il '97 affrontando, questa sera con inizio alle 20,30 al palazzetto, i ferraresi del Cento. L'incontro, valido quale gara di andata dei quarti di finale di Coppa di Lega, è particolarmente sentito dal clan rossoblù. Questa manifestazione, che ha visto darsi battaglia tutti i club di serie B e C, è nata da un'idea della dirigenza locale. E la società non nasconde la possibilità di ospitare proprio a Biella la «final four», in calendario nelle serate di mercoledì e giovedì precedenti la Pasqua.

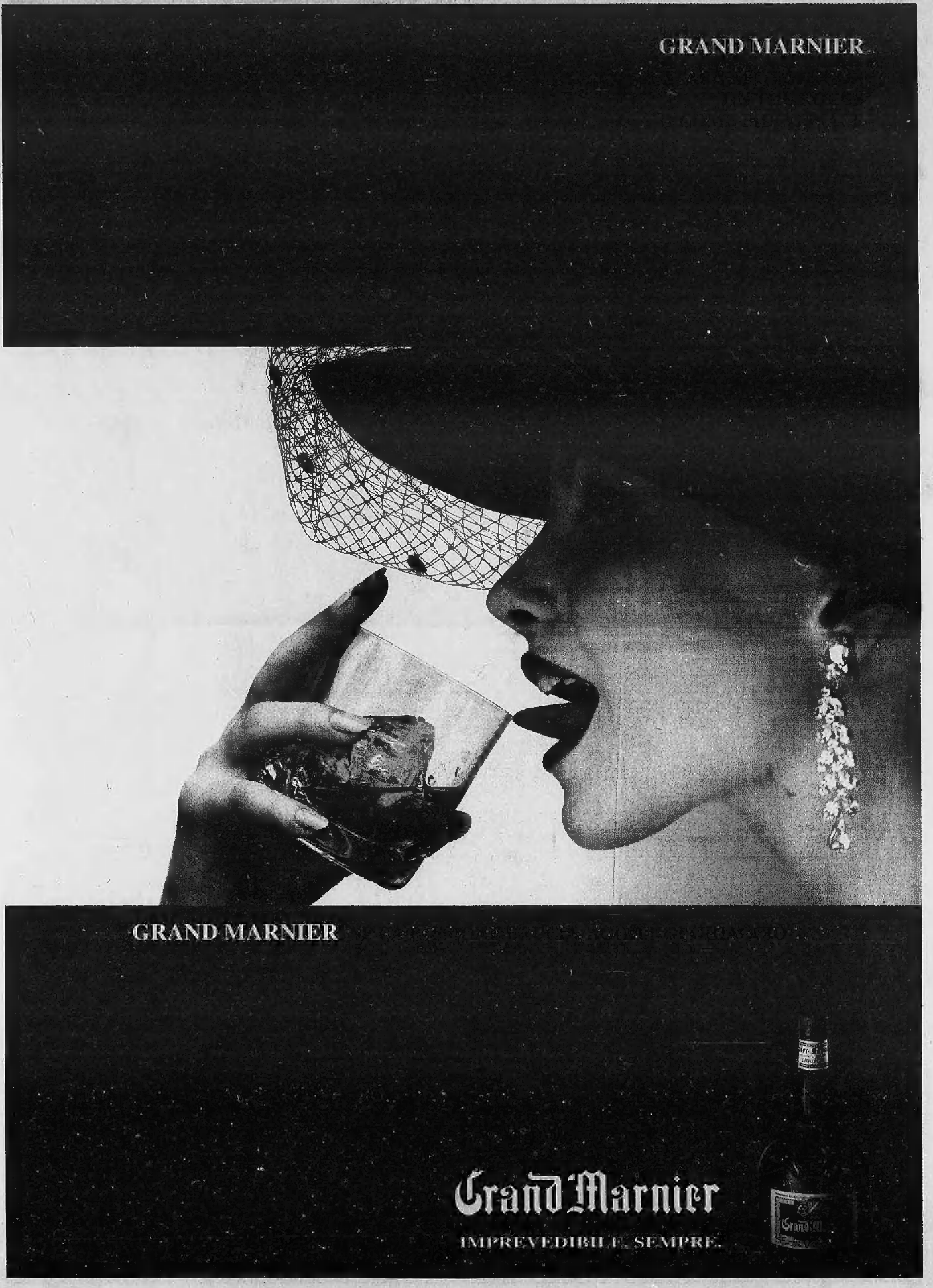
Dice coach Federico Danna: «Dobbiamo affrontare questa partita con una mentalità diversa, perchè stasera non ci sono in palio i due punti ma si gioca il primo tempo di una partita lunga 80 minuti che si concluderà il 3 febbraio».



Questa sera in campo anche **Filippo Volpato** nonostante il problema alla caviglia che lo affligge da un po' di tempo

Il Cento, unica formazione di B2 ancora in corsa nel torneo, può contare su un organico che non sfigurerebbe in categoria superiore ed ha eliminato squadre di B1 quale, ultima in ordine di tempo, il Bergamo. Per questa sera Danna può contare sull'intero organico a disposizione anche se Filippo Volpato presenta un forte gonfiore ad una caviglia, Nicola Minessi ha accusato ieri alcune linee di febbre e Mario Piazza è ancora alla ricerca della miglior condizione dopo l'attacco di pubalgia. La gara di questa sera (biglietto unico a 15 mila lire), sarà l'occasione per il tradizionale scambio degli auguri: la Pallacanestro Biella offrirà a tutti i presenti un panettone in un barattolo, con lo stemma e i colori sociali. Intanto si fa sempre più confusa la situazione in casa della Pallamano Biella. Dopo le dimissioni di coach Dovesi, il presidente Mosca si dice fiducioso di ricomporre la frattura. Ma l'allenatore ribadisce il suo «no»: «Sono in ferie a Napoli».

Walter De Biasio


GRAND MARNIER
GRAND MARNIER
Grand Marnier
IMPREVEDIBILE. SEMPRE.